187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 APRILE 2000. ANNO 134. N. 113. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Vertice dei capigruppo della maggioranza: ce la faremo. Domani la fiducia alla Camera

Governo Amato, si contano i voti

Dopo il no di Ronchi è ancora scontro tra i Verdi sull'ingresso nell'esecutivo, questa mattina la decisione
Parisi contro Di Pietro che attacca il premier. Berlusconi: Paese commissariato. Taglio di 10 sottosegretari

IL PESO DELLA CRISI DEI PARTITI

Federico Geremicca

RIUNITI a conclave fino a tarda ora con il presidente del Consiglio, i capigruppo della maggioranza hanno fatto ieri i loro conti arrivando alla conclusione che «i numeri ci sono» e che il nuovo governo, domani sera, riceverà dalla Camera la sospirata fiducia. Se i calcoli del centrosinistra non si riveleranno sbagliati, dunque, il neonato esecutivo potrà finalmente prendere il largo, lasciandosi alle spalle questa prima e tutt'altro che esaltante fase.

La giornata di ieri, in particolare, ha segnato forse il punto più basso nei rapporti tra i partiti, all'interno degli stessi e nell'immagine di sé trasmessa alla pubblica opinione. La spaccatura che sta lacerando i Verdi, con l'esplicito attacco alla leadership di Grazia Francescato, ne è solo l'esempio più eclatante. Ma non meno preoccupanti sono lo scontro aperto nei Democratici tra Parisi e Di Pietro, la sorda contrapposizione che monta intorno al segretario del Ppi, la guerra per le solite poltrone dei sottosegretari e perfino il malumore dei Ds che, avendo sacrificato Massimo D'Alema e poi ridotto la propria delegazione al governo, vedono la nascita del nuovo esecutivo accompagnata comunque da dispute avvilenti e controproducenti.

«Che disastro, questi partiti!», avrebbe lamentato in un momento di sconforto Giuliano Amato. Affermazione dalla quale si potrebbe far discendere il tradizionale «basta con i partiti». La questione, naturalmente, ha un suo fondamento: ma il punto, in queste ore, sembra essere un altro. La gran quantità di polemiche che sta accompagnando la nascita del governo, infatti, sembra originata non dall'esistenza dei partiti quanto, piuttosto, dalla loro crisi. Tanto che, per restare all'oggi, il miglior aiuto al presidente Amato e al suo governo potrebbe arrivare - paradossalmente - proprio dal rafforzamento del loro ruolo e, soprattutto, delle loro leadership.

ROMA. Giuliano Amato presenta oggi alla Camera il programma del suo governo (che dovrebbe avere 10 sottosegretari in meno del D'Alema bis). Ma l'appuntamento che tiene in allerta il premier e il centrosinistra è per domani, con il voto di fiducia. Il quorum previsto è di 313 voti, i sì oscillano tra 317 e 314, ma dopo il vertice di maggioranza i capigruppo hanno ostentato tranquillità: ce la faremo. All'interno della coalizione, però, restano molti problemi. Il principale è quello dei Verdi, che solo oggi sceglieranno se e come sostituire Ronchi al ministero delle Politiche comunitarie. Fra i Democratici, poi, si acuisce lo scontro tra Parisi e Di Pietro. Contro il governo, infine, sono arrivate nuove critiche da Berlusconi: «Il Paese ormai è commissariato», ha detto il leader del Polo.

Arietti, Meli, Passariel, Rampino e Tito DA PAGINA 2 A PAGINA 7

I SERVIZI

QUEL SOLE CHE NON RIDE PIU'
Il movimento della politica ecologica rischia l'inquinamento da potere
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

MANCONI: «ERRORI IRRECUPERABILI»
L'ex portavoce dei Verdi: «Non è così che si gestisce la trattativa di governo»
Amedeo La Mattina A PAGINA 3

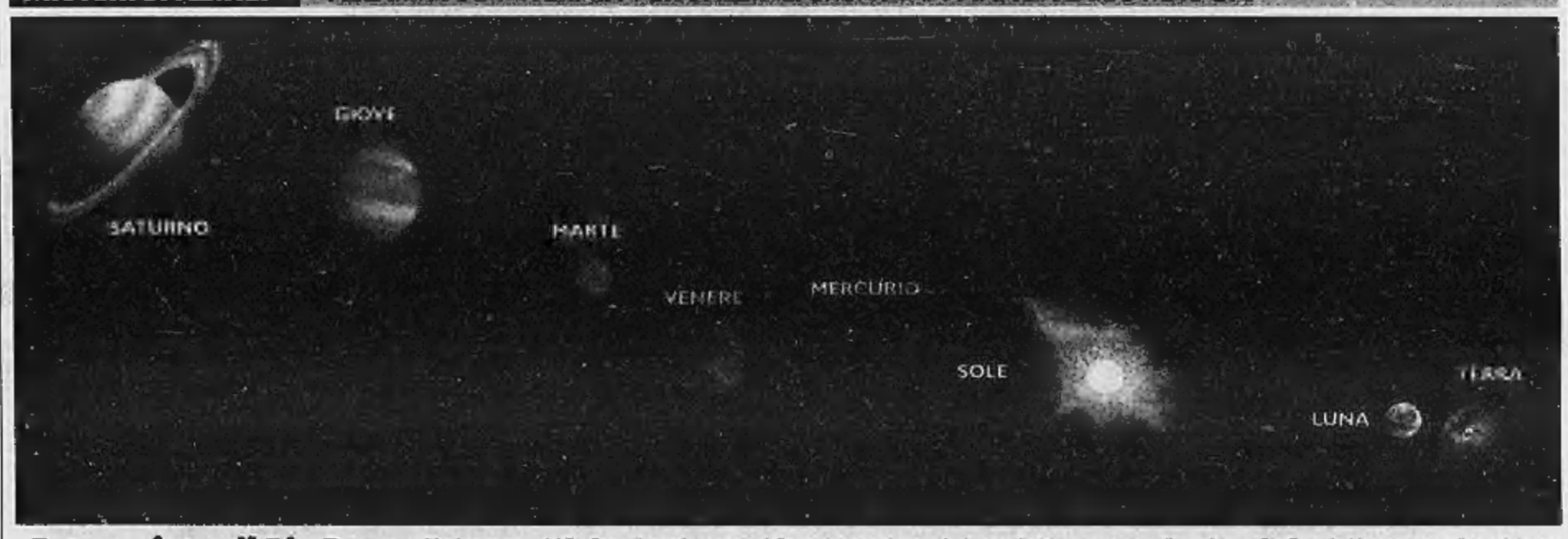
L'ASINELLO RISCHIA LA SCISSIONE
Parisi: nel 2001 elezioni primarie e Rutelli candidato premier
Fabio Martini A PAGINA 7

DEL TURCO: «RIDURREMO LE TASSE»
«Se pagano tutti, il fisco è accettabile Il 740? Io non lo so compilare»
Roberto Ippolito A PAGINA 6

GIURAMENTO: SORRISI E PREOCCUPAZIONI
Veronesi il più sicuro tra le matricole Nesi: «Non chiamatemi ministro»
Alda Cazzullo A PAGINA 7

«NON SIAMO PIU' UNA DEMOCRAZIA»
Il leader di Forza Italia «A Palazzo Chigi c'è un abusivo»
Ugo Magri A PAGINA 5

MISTERI SPAZIALI ALLARME SU INTERNET PER L'ALLINEAMENTO DI PIANETI DEL 5 MAGGIO



«Fotografato» il Big Bang L'universo nato dal Big Bang, il grande scoppio delle origini, non si espanderà senza limiti e nemmeno collasserà in un Big Crunch. L'espansione rallenterà invece all'infinito. A questa conclusione conducono i dati raccolti nel cielo dell'Antartide da un telescopio a bordo di una sonda italo-americana. I risultati della ricerca, che ha «fotografato» l'eco della nascita dell'universo, verranno pubblicati dalla rivista «Nature». Su Internet, invece, si diffonde l'allarme per un insolito allineamento di pianeti su un unico asse che proponiamo in questa ricostruzione grafica: il 5 maggio la Terra si troverà a un capo di questo cosmico «tiro alla fune» che secondo alcuni profeti della Rete potrebbe provocare catastrofi sul nostro pianeta. **Bianucci, di Robilant e Sterza** A PAGINA 13

SVELATI I SEGRETI DELLE AGENZIE

LE VACANZE CHE NESSUNO CONFESSA

Gianluca Nicoletti

GLI agenti di viaggio inglesi vuotano il sacco, mettono in rete un loro prontuario segreto dove è scritta tutta la verità. Mai alcuno aveva osato diffondere l'amaro libello: chiunque prima di partire in vacanza potrà ora leggere in anticipo a cosa andrà incontro. Pesantissima rivelazione per chi, come noi italiani, è abituato a cercare in ogni trasferta vacanziera potenti ritorni d'immagine. Il viaggio è uno status e serve a fare schiattare gli altri, ora come la mettiamo dopo lo svelamento di ciò che abbiamo sempre saputo, ma non abbiamo mai osato raccontare al nostro ritorno? Camerette roventi con la puzza di mille piedi incorporata nella moquette, intrugli portatori di dissenteria, trasporti scalcagnati, souvenirs pagati dieci volte il loro prezzo, animatori petulanti e mille magagne che non si dimenticano facilmente, ma che alle nostre latitudini nessuno ha mai il coraggio di denunciare.

Tutti siamo complici del grande inganno: la televisione che quando parla di turismo si fa scrivere le scalette dalle pro loco, le riviste che si alimentano più di realtà romanzata che di utili consigli, ma soprattutto sono loro, gli snocciolatori sorridenti di depliants che promettono a chi non conosce un museo della propria città contatti trasfiguranti con civiltà esotiche.

Forse erano troppi quelli che venivano spediti in un viaggio senza ritorno. Derubati, stuprati, abbandonati, surgelati o schiantati... Ma gli inglesi non ci cascano più e ora sanno tutto di noi. Napoli è una città in declino dove lo struscio è vietato a chi è debole di stomaco e a Roma gli autobus sono sempre affollati, ma per fortuna in Sardegna il mare è sublime e a Torino si compra di tutto: dal cacciocavallo ai vetri di Murano.

SERVIZIO DI **Gabriele Beccaria** A PAG. 15

Paura sul Catania-Milano: incrinati i vetri della cabina

Nube di cenere dall'Etna danneggia un jet in volo

COMO

SCOMPARSO UN BAMBINO SI TEME UN RAPIMENTO
Figlio di due albanesi ha 8 anni I genitori implorano: riportatelo a casa
Brunella Giovara A PAGINA 11

CATANIA. Cenere e lapilli espulsi dall'Etna avrebbero potuto provocare una tragedia: un aereo dell'Air Europe, appena decollato da Catania e diretto a Malpensa, ha dovuto rientrare subito dopo essere stato colpito dai lapilli eruttati dal vulcano. L'episodio è avvenuto a mille metri di quota, quando l'aereo con 137 passeggeri e sei membri d'equipaggio era in fase di decollo. I lapilli hanno danneggiato (senza romperli) i vetri della cabina di pilotaggio. **Albanese** A PAGINA 14

Guasto ai computer, solo 90 minuti di contrattazioni a Milano. Benzina, prorogato lo sconto fiscale

In Borsa un giorno di black-out

L'euro continua a soffrire, la Bce decide sui tassi

TELEFONI

MONTI CRITICA L'ITALIA «ABBASSATE LE TARIFFE»
«Abbonamenti molto concorrenziali ma sono eccessivi i costi delle chiamate»
Francesco Manacorda A PAGINA 18

ROMA. Borsa in tilt a Milano. Il regolare svolgimento delle contrattazioni a Piazza Affari è stato impedito da problemi tecnici. Un errore di software ha bloccato il sistema, scatenando le irritate reazioni degli operatori, anche per il ritardo delle informazioni sul black-out. La Borsa è rimasta aperta solo per circa un'ora e mezzo, la miniseduta si è conclusa con una perdita dello 0,16% per il Mibtel e dello 0,07% per il Mib 30.

Intanto la forza del superdollaro ha nuovamente messo alle corde l'euro, che si è solo minimamente risollevato nel pomeriggio sulle attese di un eventuale aumento dei tassi che potrebbe essere deciso oggi nella riunione della Banca centrale europea. Ma i prezzi della valuta Usa sono invece riusciti ad infiammare quelli di benzina e gasolio, per i quali scattano aumenti tra le 5 e le 15 lire.

Cornero e Zeni ALLE PAGINE 18 E 18

GIUSTIZIA

«SONO IL RECORDMAN DEI DETENUTI IN ITALIA»
Da mezzo secolo dietro le sbarre per l'omicidio del padre
Giovanni Bianconi A PAGINA 12

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuti protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

BUONGIORNO

Piazza senza Affari

GOVERNO zoppo, euro negli abissi e Borsa al buio senza sapere perché: bentornati dalle vacanze. Non è un colpo di Stato, solo uno Stato che continua a perdere colpi. Persino nel tempio del grano, la mitizzata Piazza Affari, in realtà una gigantesca sala-giochi dove giovani donne nevrotiche e uomini dalle ascelle perennemente sudate si mangiano le unghie davanti ai computer e, pur facendo una vita da ulcera, si sentono padroni del mondo perché spostano montagne di soldi che spesso non esistono neppure. Su questo popolo di forsennati si è abbattuto ieri uno psicodramma da deserto dei Tartari. Pronti via e gli schermi restano spenti. Il giocattolo s'è rotto e i bimbi strillano, appesi a foreste di telefonini: «Che succede?». Guasti alla linea satellitare, forse. Avete voluto l'informatica, Internet, la nuova economia? E allora beccatevi anche questa vecchia fregatura all'italiana: nulla funziona, ma nessuno è colpevole e chiunque è libero di gridare al complotto. Le unghie sanguinano, le ascelle tracimano, i telefonini esplodono: Francoforte e Parigi sono in crescita, è il momento di agire, ma come? Ogni tanto esce un comunicato quasi scocciato, tipo certe hostess sugli aerei: la situazione è sotto controllo, fra poco si parte. Macché. Solo a metà pomeriggio i video della sala-giochi finalmente si illuminano. La Borsa è salva, la faccia un po' meno.

9 771122 176003 00427

PREZZO + TARIFFA: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.600 CON «CORRIERE DI CASERTA» (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Peso A. AUSTRIA Sc. 26 (+1.00); BELGIO (+1.75 (+1.00); BRASILE $N 4.00; CANADA $ C. 3; DANIMARCA Kr. 18; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10 (+1.00); FRANCIA Fr. 12 (+1.00); GERMANIA D.M. 3.00 (+1.70); GRECIA Dr. 900; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO Fr. 75 (+1.00); MALTA Cents 80; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA Fl. 4 (+1.00); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (+1.75); SPAGNA Pts. 250 (+1.25); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKr. 15; SVIZZERA Frs. 2.00; C. TICINO 2.50; UNGHERIA Huf 250; USA $ 2.50

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

A FABRIZIO RONDOLINO

Anche il primo governo guidato da Giuliano Amato nasce da un complesso gioco fra le forze della maggioranza, da un uso accorto del bilancino, da una sapiente spartizione delle poltrone: allora, però, Amato aveva soltanto quattro partiti cui rispondere. E anche quel governo di otto anni fa conta alcuni «tecnici» di valore al proprio interno: per esempio, l'illustre clinico Adriano Bompiani (agli Affari sociali) e il non meno illustre giornalista-saggista Alberto Ronchey (ai Beni culturali). La Dc di allora, però, diversamente dai Ds di oggi cede la presidenza del Consiglio ma mantiene le poltrone-chiave: gli Interni, gli Esteri, le Finanze, il Tesoro, la Pubblica istruzione...

Con un intervento definito dai commentatori «senza precedenti», la Conferenza episcopale italiana saluta con favore la nascita del primo governo Amato: a torto o a ragione, la Cei scorge in Amato l'uomo che potrebbe salvare un sistema dei partiti sempre più in crisi. Preoccupati per «l'unità sociale del Paese», sempre più minacciata «da una progressiva forza di disgregazione e di conflittualità, che divide e contrappone le istituzioni e i partiti politici», i vescovi promettono ad Amato e alla maggioranza la loro collaborazione. Anche se denunciano «la sordità o comunque la lentezza di forze che sono tentate di rimanere prigioniere dei propri schemi mentali, privilegi e posizioni di potere».

Mentre nasce il governo, scoppia la rissa fra Umberto Bossi e Gianfranco Fini, allora segretario del Msi. «Bossi - accusa Fini - ha favorito il quadripartito alla Camera sull'immunità parlamentare», «salvando» un certo numero di inquisiti. Fini sostiene anche che Bossi si sarebbe fatto regalare dal sindaco socialista di Milano, Pillitteri, una sede nuova di zecca nel centro della città. E che il giornale paraleghista «Vento del Nord» è pubblicato da un tal Manzi, «socialista e latitante». Conclusione: «Bossi si chieda se per caso i suoi rappresentanti più che i Kalashnikov non stiano oliando le mandibole per sedersi al banchetto insieme ai vituperati (a parole) esponenti della partitocrazia».

Governo, il quorum è appeso a un filo

«Grana» per i sottosegretari. Amato prende un giorno di tempo

Maria Teresa Meli

ROMA

«Ci sono i numeri? Ma chi se ne sta occupando? Convocate immediatamente i capigruppo». A metà pomeriggio Amato ha un sussulto. Oggi alle tre sarà alla Camera, per l'apertura del dibattito, ma è l'appuntamento di domani sera quello lo preoccupa. E' il voto di fiducia, l'assillo suo e del centrosinistra. I «sì» oscillano tra 317 e 314 (su un quorum previsto di 313). La coalizione potrebbe perdere qualche pezzo, qua e là, tra i Verdi, i Democratici, il Pri, l'Udeur. La maggioranza dovrebbe esserci, ma un po' di voti in più dello stretto necessario non farebbero male all'immagine di questo governo. Soprattutto se si pensa che parte dei consensi all'esecutivo non verranno dati propriamente con il cuore. C'è chi, come l'avvocato Siniscalchi, l'appoggerà solo per scongiurare le elezioni anticipate che farebbero saltare i referendum. Chi, come Elio Veltri, darebbe il suo «sì» unicamente se il governo rischiasse di cadere. E c'è la sinistra Ds che concederà una fiducia «condizionata», «tecnica», pronta a ritirarla strada facendo. Anzi, per la verità, quella corrente della Quercia voleva votare «no». Lo aveva annunciato anche a Veltroni. Ma la risposta del segretario è stata di quelle che non ammettono repliche: «Chi non appoggia questo esecutivo - ha detto il leader diessino - si mette fuori dal partito».

Non è una genesi facile, quella del governo. Tutt'altro. Da sabato, mentre il presidente del Consiglio cerca di mandare in porto il suo tentativo, circola quotidianamente la voce che il Quirinale, nel caso di un fallimento di Amato, sarebbe intenzionato a dar vita a un esecutivo istituzionale retto da Mancino. Non è un gran bel clima, insomma. Come dimostra il fatto che il premier - che ieri mattina ha confermato Enrico Micheli come sottosegretario alla presidenza del Consiglio - è costretto a rinviare di un giorno il Consiglio dei ministri previsto per la nomina dei viceministri. Ufficialmente perché il professor Veronesi ha impegni «precedentemente presi con i pazienti». In realtà perché il «Sole che ride» non ha deciso che fare con questo governo. Ma c'è un altro motivo dietro lo slittamento della riunione. Non tornano i conti con i viceministri. «Non possono essere più di 54», dice Amato. Però Mastella fa già sapere: «Io non mollo nemmeno un sottosegretario». Del resto, Berlusconi, qualche giorno fa profetizzava: «Bisogna vedere quanti saranno i viceministri. Se sono meno di 58, la maggioranza è a rischio». Ciliegina sulla torta, il «caso Intini». La sinistra, infatti, già protesta all'idea che l'ex portavoce di Craxi possa entrare nell'esecutivo.

Ma anche il fatto che la nascita di questo governo stia creando scompigli in tutti i partiti non è certo un buon viatico. C'è il problema dei Verdi, che è il più evidente. E che fa dire al neo premier: «Adesso io con chi di loro devo parlare? Non ci si capisce più niente». Nel «Sole che ride» sta succedendo letteralmente di tutto. Rancori e sentimenti di vendetta vengono allo scoperto. Il capogruppo alla Camera Paissan confida a un collega della maggioranza: «Non è detto che non riusciamo a fare fuori la Francescato». E nella Quercia, cioè nel partito di maggioranza relativa, non regna sicuramente la calma. Veltroni è disperato: «Stiamo dando un'immagine tremenda della coalizione - dice ai suoi -. Noi abbiamo fatto sacrifici, gli altri niente. La coalizione non riesce più a compattarsi. Si sta avvitando su se stessa. Sta entrando in un tunnel da cui non riesce a uscire. Se andiamo avanti così perdiamo anche le elezioni del 2001». Nei Ds prevale lo sconforto. C'è Carlo Leoni, che osserva: «Se continua in questo modo la gente di sinistra potrebbe passare dalla preoccupazione al disgusto». C'è Enrico Morando che commenta amaro: «Se non si ritrova coesione non si va da nessuna parte. E se si guarda alla formazione del governo vi è di che preoccuparsi». E c'è Gavino Angius che si lamenta per quei «sacrifici» fatti dai Ds «ripagati con il nulla». Premio di consolazione: per Botteghe Oscure non è affatto detto che Amato sia il candidato anche per il 2001. I Ds pensano già di fare un sondaggio a ottobre su di lui, per capire se non sia il caso di cambiare cavallo.

A piazza del Gesù non si vivono giorni migliori. Amato lo sa, e dice: «Castagnetti è arrabbiato con me perché è rimasto Mattarella, ma io che ci posso fare?». Però anche Mattarella è arrabbiato con Castagnetti: «Mi volevi fare fuori», è l'accusa. E De Mita, Zecchino e Marini sono arrabbiati con il segretario perché il ministro della Difesa è rimasto al suo posto. L'ultimo del trio, addirittura, sono due giorni che si rifiuta di parlare con il leader del Ppi e del governo dice peste e corna per poi aggiungere ironico: «Peccato che quando viene Amato alla Camera non ci sarò, però alla fiducia non mancherò». Poi c'è Bindi, che è una furia. E' partita all'attacco di Castagnetti: «Non mi hai difeso. L'unica penalizzata sono stata io, ma non finirà così». E che dire di Gerardo Bianco che per protesta si dimette dalla direzione del «Popolo»?

No, non è aria di fare il vertice di maggioranza del 2 maggio sollecitato da Parisi (che anche lui ha i suoi bei guai con i Democratici). Meglio soprassedere e occuparsi di cose più serie. Per esempio, come riuscire a garantire, alla Camera, la maggioranza a questo governo non solo domani, ma per il resto della legislatura. I capigruppo ne parlano con Amato, mentre Violante ipotizza di concentrare le votazioni in una giornata e mezzo, ogni settimana, perché sennò c'è il rischio che di provvedimenti, nell'aula di Montecitorio, ne passino veramente pochini.

Nel Ppi esplode il caso-Mattarella Il ministro accusa Castagnetti «Mi volevi fare fuori» Anche la Bindi parte all'attacco del segretario «L'unica penalizzata sono stata io, ma non finirà così»

Cambio delle consegne all'ora di pranzo a Palazzo Chigi fra Massimo D'Alema e Giuliano Amato

Non tornano i conti dei viceministri Il premier dichiara «Non possono essere più di 54» Mastella fa sapere che l'Udeur non accetta tagli «Io non mollo» Enrico Micheli resta sottosegretario

DUE PROTAGONISTI DELLA PRIMA REPUBBLICA DI FRONTE AL NUOVO ESECUTIVO

Le dimissioni di Bianco

«Noi popolari stiamo sbagliando tutto»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

PERCHE' ho dato le dimissioni? Per come mi hanno trattato, prima durante e dopo le elezioni regionali, e per altre cosucce... Fatte a mia insaputa, ma fatte contro di me. E del resto, cosa vuole, le sconfitte se le vanno a cercare. Avessero candidato me invece di Bassolino, la coalizione non avrebbe vinto, ma stravinto. Altro che quei voti avrei preso!». Gerardo Bianco, che i giornalisti chiamano affettuosamente Gerry White, è di nuovo sul piede di guerra. Da stamattina, lo storico quotidiano della Dc che oggi è la voce ufficiale dei Popolari, *Il Popolo*, non avrà più il suo direttore politico, Gerardo Bianco, appunto.

Lei è sempre in polemica col suo partito, e adesso con Castagnetti come prima con Marini. Non è cambiato niente?

«Le mie dimissioni risalgono a un mese prima delle regionali, e trovano la loro prima motivazione in come sono stato trattato dal mio partito in quell'occasione. Castagnetti mi ha chiesto di congelarle, per favore non adesso Gerardo, così danneggi il partito, ci sono le elezioni... E io ho congelato. Ma in una riunione di direzione gli ho detto pubblicamente, guarda Pierluigi le dimissioni ci sono, ci penserò ma ci sono».

Adesso ci ha pensato. Cosa ha fatto precipitare la situazione?

«Senza consultarmi hanno preso decisioni inaccettabili, hanno chiuso il supplemento culturale, *Arcipelago*, e le pagine settimanali dedicate all'economia. Una decisione dell'editore, che è poi l'amministratore delegato del partito, Baccarini. A questo negli ultimi giorni si è aggiunto il dissenso politico».

Un nuovo dissenso politico...

«Certamente. Castagnetti ha scelto di dare l'appoggio ad Amato. Sbaglia. Io l'ho detto non adesso, ma un mese fa in direzione, che il partito doveva raccogliersi e riorganizzarsi, rilanciare l'Ulivo attraverso un ripiegamento su se stessi. Insomma, non Amato ma la soluzione istituzionale, che avrebbe allentato gli effetti perversi che sulla coalizione vengono dal governo».

Sembra una tattica militare, ripiegarsi per ripartire all'attacco. Forse Castagnetti non legge Sun Tzu, e lei invece sì.

«Ripiegarmi per ripartire all'attacco non è solo un consiglio al centrosinistra. E' anche quello che farò a partire da oggi. E' una tesi molto semplice, i fatti mi daranno ragione. Amato con l'Ulivo non ha niente a che vedere».

Castagnetti le ha scritto, che amarezza Gerardo, capisco le tue preoccupazioni, ma dobbiamo pensare al bene della coalizione. Conferma la rottura con Piazza del Gesù?

«Ma no, non rottura. I rapporti personali sono buonissimi. C'è dissenso. Il dissenso può sempre rientrare».

E che dovrebbe fare Castagnetti per riportarla all'ovile?

«Tutto le cose politiche si possono, come sempre ricomporre. Per l'amor del cielo, nulla di personale. Quando la situazione si raddrizzerà... Insomma l'ipotesi Amato riduce il centro a una marmellata. E io che avrei dovuto fare, da direttore del *Popolo*, scrivere pure i fondi a sostegno di un governo che con l'Ulivo non ha più nulla a che fare?».

Addio alla direzione del Popolo «Questo governo non ha nulla a che vedere con l'Ulivo In Campania avrei stravinto»

In alto l'ex presidente del partito Popolare Gerardo Bianco Qui sopra Ugo Intini

La scommessa di Intini

«Io sottosegretario? Non vedo ostacoli»

colloquio

Claudio Tito

ROMA

ORMAI era qualche anno che non calcava più da protagonista le scene della politica. Ugo Intini, dopo il tracollo del Psi e la «caduta» di Bettino Craxi, si era messo in disparte. Ed ora sembra poter riemergere dal lungo letargo. Perchè? Perchè l'ex portavoce socialista è in corsa per essere uno dei 55 sottosegretari che il governo Amato si appresta a nominare oggi. Il suo nome è stato proposto esplicitamente dal segretario dello Sdi, Enrico Boselli, che al Presidente del consiglio ha avanzato una precisa richiesta per l'ingresso del suo partito in maggioranza: un ministro (già ottenuto con Ottaviano Del Turco al ministero delle finanze) e tre sottosegretari. E la richiesta è stata corredata da una «rosa» di nomi: Angelo Piazza, Gianfranco Schietroma e Ugo Intini. «E' vero - ammette il diretto interessato - è stato concordato tutto con Amato. Con lui eravamo d'accordo che il posto più adatto per me era la Farnesina. Poi, certo, sceglierà il Presidente. Io non voglio intromettermi in decisioni che spettano solo a lui». Il nome dell'ex portavoce socialista, però, fa mugugnare tutta la maggioranza a cominciare dai Ds e dall'Asinello. Intini però è sicuro che sulla sua nomina «non ci possono essere problemi: perchè mai? Fare discorsi di questo tipo su di me non avrebbe nè capo, nè coda». Anche perchè, assicura, «io mi sento pienamente parte di questa maggioranza: io sono vicepresidente dello Sdi che da anni fa parte di questa coalizione. Quindi dov'è il problema?». Anche per il capogruppo socialista alla Camera, Giovanni Crema, non può esistere alcuna difficoltà e infatti «Amato non ha fatto alcun tipo di opposizione. Il Presidente del Consiglio è tranquillo, sa che sta facendo tutto il possibile e tutto il suo dovere».

Su Intini, però, in diversi hanno già iniziato ad alzare le barricate, dai Ds ai Democratici, fino ai Verdi. Questa somma rischia di scuotere ulteriormente una maggioranza già in fibrillazione per il «caso» Ronchi e per la posizione decisamente critica espressa da Antonio Di Pietro nei confronti di Amato e dei suoi trascorsi craxiani. «Quando stavano iniziando le indagini su Bettino Craxi - ha ricordato ieri l'ex Pm - Giuliano Amato, che era Presidente del Consiglio, partecipò a una riunione in cui vennero tracciate le linee per delegittimare l'operato del pool Mani pulite e anche la mia persona».

Nonostante le garanzie di Intini, il suo nome tra i viceministri non aiuterà Di Pietro ad ammorbidire la propria posizione. Non a caso all'interno dell'Asinello si cerca di non acuire le polemiche evitando accuratamente di commentare il possibile approdo al governo dell'ex portavoce del Garofano. «Io - avverte il capogruppo Franco Monaco - non voglio rispondere. Allo stato è solo una indiscrezione e quindi aspetto a commentare». «Con tutti i problemi che ci sono - gli fa eco Rino Piscitello - non voglio nemmeno pensare a questa ipotesi».

In effetti, Amato pur non avendo mosso alcuna osservazione sul nome di Intini, non ha nemmeno dato assicurazioni sulla sua nomina. Il puzzle dei sottosegretari rappresenta un'altra prova impegnativa per Palazzo Chigi. Nello schema messo a punto dagli uomini del Premier, allo Sdi vengono assegnati due o tre viceministri. Una forchetta che, se interpretata per difetto, potrebbe levare più di una castagna dal fuoco al Presidente del Consiglio.

L'ex portavoce di Craxi «Sono vicepresidente di un partito che da anni fa parte della coalizione Dov'è il problema?» Ma è già polemica

Da una parte la presidente del partito e il neo ministro all'Agricoltura Dall'altra Pieroni, Mauro Paissan e Edo Ronchi

I capigruppo del movimento hanno comunque assicurato al sottosegretario Enrico Micheli il voto favorevole all'esecutivo

Verdi, attacco alla leadership della Francescato

Oggi si riuniscono i parlamentari, a maggio «resa dei conti»

Amedeo La Mattina

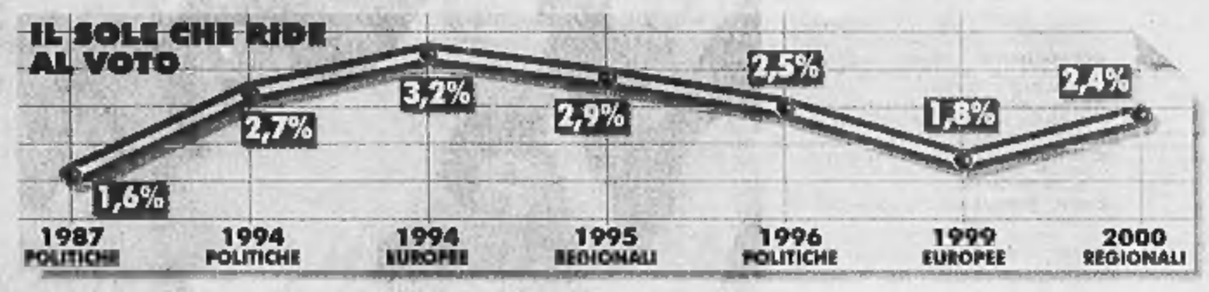
ROMA

Verdi nella tempesta, «Sole che ride» oscurato da una furibonda polemica interna esplosa dopo la perdita del fiore all'occhiello - il ministero dell'Ambiente - e il rifiuto di Edo Ronchi del dicastero delle Politiche comunitarie. «E' una scatola vuota di cartone. Per questo ministero - dice il capogruppo alla Camera Paissan - basterebbe un funzionario». Sul banco degli imputati sono il neo ministro all'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio e la presidente del partito, Grazia Francescato, contro la quale si sta affilando la mannaia per la decapitazione in una convention convocata a maggio.

Oggi, comunque, si riuniscono i parlamentari per decidere come stare nel governo Amato. I capigruppo dei Verdi assicurano il voto favorevole ma rimane il problema dei ministeri. Le ipotesi discusse dall'esecutivo sono due: mantenere Pecoraro Scanio all'Agricoltura e lasciare l'interim delle Politiche comunitarie ad Amato oppure sostituire Ronchi con la Francescato. Ma proprio su queste opzioni sono volate parole grosse all'incontro che si è svolto ieri al Senato tra i maggiorenti del partito.

Attorno a un tavolo, l'uno contro l'altro armati, c'erano Pecoraro Scanio e Francescato da una parte, Ronchi, Paissan e Pieroni dall'altra. Questi ultimi hanno proposto alla presidente dei Verdi di assumersi l'onore e l'onere di guidare le Politiche comunitarie. «Visto che ritieni questo ministero così importante per le nostre battaglie - ha sibilato Ronchi - vacci tu». «Ma ti devi dimettere dalla presidenza del partito», ha aggiunto Paissan. Pieroni annuiva e attaccava Pecoraro Scanio: «Per soddisfare te abbiamo perso sia l'Ambiente che le Pari Opportunità che è stato un importante presidio dei diritti civili. E poi, caro Alfonso, ricordati che i Verdi si sono impegnati in un referendum per l'abolizione del ministero dell'Agricoltura e vincemmo».

Pecoraro Scanio ha cercato di buttare acqua sul fuoco, ha detto che ha deciso tutto Amato e di aver saputo della sua nomina dai telegiornali. In ogni caso, ha precisato, Francescato deve rimanere al suo posto, alla guida dei Verdi, anche se dovesse andare alle Politiche comunitarie. Ovviamente il nuovo ministro dell'Agricoltura aveva capito l'obiettivo della manovra: mandare anche la Francescato al governo, nominare un direttorio alla guida del partito fino a un'assemblea nazionale dove verrebbe eletto un altro presidente. La stessa Francescato si era difesa attaccando: o si accetta la sfida di assumersi la responsabilità dei due ministeri («sono pronta ad entrare nel governo, rimanendo però presidente») oppure tutti fuori, compreso Pecoraro Scanio. E ha pure minacciato di dimettersi se i parlamentari Verdi decideranno la non partecipazione al governo: «Non ho interessi personali da difendere. E' venuto il momento di verificare se sono stata chiamata davvero a rifondare il movimento». E infine ha ripetuto che in extremis ha cercato di mettersi in contatto telefonico con Amato per dirgli che Ronchi non accettava, ma il premier era già salito al Quirinale.



L'ira dell'ex ministro dell'Ambiente «Vacci tu alle Politiche comunitarie ma prima devi dimetterti dalla presidenza»

Alla fine Pieroni ha spiegato ai giornalisti che si tratta di scegliere se mantenere un «semplice presidio» nel governo, quello dell'Agricoltura, ma non impegnarsi oltre e «ciò vorrà dire che i Verdi prendono le distanze da Amato»; o assumere a pieno titolo i due dicasteri. La leadership? «E' chiaro che se la convention sconfesserà la linea che uscirà oggi dai gruppi, tutto il gruppo dirigente dovrà trarne le conclusioni.

Comunque, Ronchi e gli altri pensano di liquidare l'esperienza Francescato, convinti come sono che non abbia neanche risollevato le sorti elettorali dei Verdi. Ma non era l'esecutivo il luogo del redde rationem. Lo sarà la convention nazionale di maggio. Qui dovrà essere eletto il nuovo gruppo dirigente e già circolano alcuni nomi per sostituire la Francescato. Verrà fatto un tentativo con Ermete Realacci, leader di Legambiente, il quale però si guarda bene dal lasciare il suo posto. Dice Realacci: «E' più importante quello che sto facendo con Legambiente. Figuriamoci se vado a ficcarmi in quel casino e a litigare per i decimali. E poi il problema non è la leadership dei Verdi ma di tutti il centrosinistra: lo choc delle regionali è durato troppo poco e i partiti hanno ripreso a litigare come prima, più di prima». E per questo che si affaccia l'ipotesi di una presidenza interna, quella di Edo Ronchi.

IL MOVIMENTO SI E' TRASFORMATO IN UNA NOMENKLATURA ECOLOGISTA

Quel Sole che ora non ride più

Il partito rischia l'inquinamento da potere

analisi

Filippo Ceccarelli

C'ERA una volta, ampiamente reclamizzata nel mondo verde, l'«ecologia della politica». Beh: non c'è più.

Al suo posto, sempre per rifarsi all'immaginoso e un tempo persino efficace frasario ambientalista, s'è sistemato da un bel pezzo il più evidente e spudorato «inquinamento da potere». Per chi, nonostante tutto, continui a seguirne con qualche (residua) attenzione le dinamiche interne, la sorpresa di fronte all'odierno stranguglione verde appare tutto sommato relativa. O almeno: dopo le varie e per lo più cruente defenestrazioni dei segretari (chiamati tuttavia «portavoce»); dopo le sediate che si sono dati in testa nel Veneto; dopo il caso Messner (candidato, poi contestato); dopo il caso Busi (non candidato); dopo l'allegra comparsa di tessere gonfiate, e truppe cammellate, e giochi di destrezza assembleare; insomma, dopo tutto questo, l'isteria implosiva nella scelta dei ministri era nell'ordine naturale del decadimento e della dissipazione non solo di un'immagine, ma anche di un patrimonio di cultura politica.

Dei Verdi - ha scritto sconsolato un ex come Gianfranco Amendola - «ci si ricorda solo quando c'è qualche disastro ambientale o quando litigano tra loro». Nel 1998, dopo l'alluvione in Campania, le due occorrenze erano addirittura combaciate, così - tanto per dire il clima interno - sui giornali s'era potuta leggere una dichiarazione dell'onorevole Scalia che diceva: «Strumentalizzando i morti, Pecoraro Scanio cerca di aprirsi uno spaziuccio di visibilità...».

Come sia accaduto, questa specie di *cupio dissolvi*, è uno dei misteri della transizione italiana. A suo modo è anche una storia tragica, e comunque meritevole di rispetto, come tragico fu l'evento, o il simbolico avviso - era il luglio del 1995 quando Alex Langer si tolse la vita, «più disperato che mai» - da cui si può far partire l'inarrestabile e forse definitiva negazione di una speranza.

Non che quel drammatico suicidio, nella sua più assoluta imperscrutabilità, possa essere messo nel conto al movimento verde. Sarebbe ingiusto, oltre che crudele. E tuttavia fu quello un passaggio oltre il quale il «partitino» - che già non era un modo simpatico e lusinghiero di chiamarlo, fermo al suo 2,5 per cento e gestito in maniera hollywoodian-carnevalesca dal Ripa di Meana - divenne qualcosa di molto simile a una compagnia di ventura.

Una trasformazione del genere non era senza effetti. In una compagnia di ventura, al di là delle autorappresentazioni di comodo, i capitani sono per definizione a caccia di prebende e i loro rapporti dipendono principalmente dai legami e dagli appetiti personali. In altri termini, mentre le questioni dell'ambiente finivano progressivamente sullo sfondo, talvolta pure come alibi o pretesti, il principale criterio di riferimento politico diveniva «la libidine delle poltrone». Questa tagliente considerazione è sempre di Amendola, che pure distingueva; ma se il giudizio di un ex può risultare improprio è bene sapere che anche D'Alema nel 1997 ebbe a dire, molto semplicemente: «I Verdi non contano niente e pensano solo ai posti». L'allora portavoce Manconi gli rispose adontato. Ma a nessuno degli altri capitani o dirigenti venne in mente che i verdi contavano nulla *perché* pensavano solo ai posti.

Vero è che Ronchi, l'altro giorno, la poltrona l'ha rifiutata. Il che gli fa anche onore - per quanto l'ex ministro abbia un senso dell'onorabilità che si può ritenere quasi eccessiva, comunque tale da averlo spinto a querelare chi (Ernesto Galli della Loggia, sul *Corriere della Sera*) l'aveva criticato senza indulgenza, ma civilmente. Ebbene, a parte il fatto che dentro i Verdi c'è chi quella stessa poltrona la desiderava per due, e forse anche per tre, ciò che colpisce è una delle motivazioni attribuita a Ronchi: «Non passerò da un ministero all'altro come un democristiano qualsiasi». Alt.

I dc, è vero, passavano da un ministero all'altro. Ma se, nel caso attuale, sembrano piuttosto l'Udeur mastelliana, o il Ppi, o la lista Dini, o il cidiù, le riedizioni deformate e per certi versi caricaturali delle esperienti democristiane, beh, la deriva verde, il tralignamento ambientalista, la riedizione parodistica dell'ecologia politica rinviano immediatamente ai vizi della sinistra extraparlamentare, da cui peraltro provengono i maggiori esponenti (Manconi e Boato, da Lc; Ronchi e Tamino, da Dp; Paissan dal *Manifesto*). E dunque: assemblearismo al tempo stesso salvifico e un pochino truffaldino; spiccata attitudine a combinare il salvataggio dell'anima con iniziative velleitarie destinate a spegnersi per stanchezza: grande disponibilità alle dispute ideologiche e agli accomodamenti pratici. Con il risultato, tutt'altro che secondario, di inaridire i rapporti con il cuore pulsante del superstite ambientalismo, le associazioni, i volontari, i club di nicchia, per lo più ostili alle operazioni di vertice.

Infine, ma soprattutto, pesa una indubbia vocazione ai protagonismi e alla rissosità interne, tipica dei gruppuscoli nella loro fase più matura e democraticistica. Pensare che all'inizio i parlamentari del sole che ride avevano addirittura previsto il sistema delle rotazioni, per non cristallizzarsi sugli scranni della Camera e del Senato, e anche un po' per dividersi fraternamente i benefici. Ora invece i deputati e i senatori verdi non solo si presentano come una piccola nomenklatura inamovibile, ma nemmeno si rendono conto - forse - che questo alimenta un groviglio di rivalità, rancori, recriminazioni a cui pure l'elettorato è del tutto estraneo.

Tanto più si misura, la degenerazione gruppuscolare dei Verdi, quanto più in un passato che sembra ormai lontanissimo si presentarono diversi da come appaiono oggi. Più giovani e, in fondo, meno rassegnati, meno disposti a perdersi che a perdere una poltrona di ministro in un governo dai giorni contati.

Amendola: «Di loro ci si ricorda ormai soltanto quando c'è qualche disastro oppure se litigano» E D'Alema disse: «Non contano nulla e pensano ai posti»

Un comportamento che rinvia ai vizi della sinistra extraparlamentare Si sono inariditi i rapporti con il cuore dell'ambientalismo

La leader verde Grazia Francescato: a sinistra Alex Langer

L'EX PORTAVOCE: «LA SITUAZIONE E' PAZZESCA»

Manconi: errori irrecuperabili

«Non si gestisce così una trattativa di governo»

intervista

ROMA

«STO seguendo con distacco la vicenda dei Verdi che si trovano in una situazione pazzesca. E poi sono convinto che l'errore fatto, cioè la perdita del ministero dell'Ambiente, non è più recuperabile». Luigi Manconi, l'ex portavoce dei Verdi che buttò la spugna dopo il deludente risultato alle europee, recita il «de profundis» del Sole che ride. E ieri, assistendo con amarezza alla guerra fratricida nel suo partito, ha deciso di rompere il silenzio che si era imposto per circa un anno. E dice: «Io l'avevo detto che andava a finire così, perchè i nostri guai, con la mia sostituzione, non sono stati corretti».

Senatore, di chi è la colpa di questa situazione?

«Qui non si tratta di attribuire all'uno o all'altra la "colpa" dei nostri guai. Sono stati commessi due errori capitali. Intanto c'è stata una gestione privatistico-familiare della trattativa per il nuovo governo. E poi si è sottovalutata la pesantissima crisi che attanaglia il nostro partito».

Francescato va dunque sostituita?

«Non mi appassionano questi discorsi. Io so che è stato accreditato ai Verdi un successo elettorale alle regionali del 16 aprile rispetto alle europee del 13 giugno 1999. Ma ciò è falso, perchè i Verdi hanno perso voti rispetto alle provinciali che si sono svolte sempre il 13 giugno del '99».

Dunque, la crisi del Sole che ride non è stata superata?

«No, anzi è più acuta. E' stata fatta un'operazione di cosmesi che non è servita a nulla. Per dare slancio alla nostra azione è necessario superare la logica del partitino e nell'ultimo anno la situazione è peggiorata».

E a tutto questo si è aggiunta la perdita del ministero dell'Ambiente. Non è altrettanto qualificante il dicastero per le Politiche comunitarie, come dice Francescato?

«Figuriamoci, le politiche comunitarie sono una branca degli Esteri. Avrebbero fatto meglio ad accorpare i due ministeri, come del resto era prima. Il ministero dell'Ambiente era la posizione qualificante per i Verdi e poi proprio adesso che veniva rafforzato con nuove e importantissime competenze».

E cosa pensa di Pecoraro Scanio?

«I giudizi sulle persone non mi interessano. Vedo, però, che tutto questo gran parlare della Costituente, dei "Nuovi Verdi", alla fine si è tradotta nell'ingresso di Pecoraro Scanio nel governo Amato. Questo sicuramente ha fatto felice lui e i suoi familiari, ma per una forza politica è pazzesco».

Che cosa consiglia ai suoi compagni?

«Io non ho titolarità per dare suggerimenti. Metto in evidenza fatti. Certamente la Costituente dei Verdi deve ancora cominciare».

[a. l. m.]

Luigi Manconi

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CONTRATTI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la larga istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Seneta trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso R.ta Umberto 67.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSIKY 00419169 0465 Registro n 08069448Cl Londra

INTERMEDIARIA intertidi servica eroghiamo direttamente tasso alto su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £ 30.000.000 illimitatamente. Ditte impiegati società commerciali nuova attività. Protestati mutui Autonoleggi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328.848.4755 - 0347.299.7548 telex 00.3509.2241. (UIC 59454)

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività azienda territorio italiano solo investibili esteri TARSIKY 00419169 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela referenziata paga contanti. Tel. 02 295 18914

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

PASTICCERIA centrale serena bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011 660 4567.

STELLA 011.447.4802 acconciature estetica zona piazza Statuto vecchia gestione adatto per società alto fatturato dilazioni.

STELLA 011.447.4802 cartoleria vicinanze Moncalieri arredamento nuovo adatto 1 persona cede causa malattia £ 25.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.4802 laboratorio di tessili lavaggio vicinanze Alpignano multivetrato adatto 2 persone causa trasferimento dilazioni.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/18 in via Pio VII, 160, Torino, suonare Costa 1° piano.

SOCIETA' di servizi cerca carrellisti zona Carignano. Telefonare 011.801.3766.

SOCIETA' ricerca fattorino di direzione per incarichi di fiducia, indispensabile ampia e documentata referenze. Scrivere Publikompass 2510 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7350.

NOTAIO cerca personale altamente qualificato nella compravendita immobiliari. Scrivere; Publikompass 8225 - 10100 Torino.

RESIDENCE zona Mirafiori cerca addetto/a reception conoscenza lingue. Tel. 011.347.2287.

SOCIETA' di servizi cerca ragioniere/a contratto di formazione possibilmente zona San Mauro Desideria di Sassi corso Canale. Telefonare 011.801.3760.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda, pubblicità, spettacolo. Tutti hanno una possibilità. 14 - 26 anni. Tel. 02.266.29630 - 010.595.8062.

GIORNALISTA pubblicista cercasi per nuova testata editoriale su internet. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.

TELEMARKETING. Azienda alimentare ricerca per proprio call centrer 10 operatori/trici minimo 25enni per attività di vendita telefonica. Richiede: minima esperienza, dialettica, attitudine a lavoro per obiettivi, disponibilità minima 5 ore giornaliere. Offresi: fisso e incentivi e un'attività continuativa in un ambiente altamente professionale. Telefonare, solo se in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011.517.5488 - 011.790.5758.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale di rinomanza mondiale esamina personale anche prima esperienza. Guadagno [illegible] 3.500.000 più incentivi. Telefonare da lunedì a venerdì ore 9.30/12.30 -14.30/18 signor Minnati 011.317.9765.

IMPORTANTE cooperativa sociale piemontese in forte espansione ricerca personale residente in Torino e provincia preferibilmente laureato da inserire nel proprio organico con funzioni di responsabile di area. Si richiede molta disponibilità di spostamenti. Zone interessate: Centro e tutto il Nord Italia. Le persone interessate possono inviare proprio curriculum in viale Savorgnan d'Osoppo 4/10 - 10064 Pinerolo. Tel. 0121.324.811.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincie Torino - Cuneo - Asti - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company. Lavanza 0125.561.100.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare per inserimento lavoro Italia/Estero come barista barman cameriere cuochi pasticcieri pizzaioli. Tel. 011.480.658.

NONOSTANTE la disoccupazione via della Coop. La Ginestra non riusciamo a soddisfare le offerte di lavoro che ci pervengono come assistenti per anziani per infanzia. Gli interessati possono informarsi allo 011.485.306 per la selezione e la formazione.

LAVORO DOMANDE 4

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE di comunicazione collabora con aziende/enti per definire strategie mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, garantendo serietà, professionalità e sbocchi adeguati alle attuali esigenze del mercato. Tel. 011.952.498.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Sebastopoli 6° piano cucina abitabile bagno balcone soffitta termoascensore £ 89.000.000 (13599). Tel. 011.327.2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO piazza Montanari signorile salone doppio 3 camere cucina abitabile biservizi balconi posto auto £ 490.000.000 (3300). Tel. 011.327.2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Bellinzona panoramico ristrutturato salone cucinotta 2 camere bagno 3 balconi £ 370.000.000 (4100). Tel. 011.327.2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Juvarra signorile ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile biservizi balconi £ 175.000.000 (89300). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze piazza Rivoli panoramicissimo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina £ 235.000.000 (82400). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quintino Sella terrazzatissimo vista incantevole salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni balconi cantina box £ 580.000.000 (66099). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Sommeiller causa trasferimento ampio ingresso soggiorno camera cucina bagno balconi cantina £ 129.000.000 (92300). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Re Umberto vista unica salone doppio tre camere studio cucina tinservizi balconatissimo box cantina £ 1.390.000.000 (93900). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA largo Tirreno rifinitissimo salone sala pranzo due camere cucina due bagni balconi cantina possibilità box £ 299.000.000 (83100). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Cabota irrinunciabile soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina posto auto £ 335.000.000 (88500). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto centralissimo signorile soggiorno due camere cabina armadi cucinino bagno balcone soffitta £ 349.000.000 (85800). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Paolini ingresso living su saloncino cucina abitabile camera bagno ripostiglio balconi cantina £ 250.000.000 (94600). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Rio de Janeiro signorile recente costruzione ampia metratura soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo cantina soffitta £ 299.000.000 (86700). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

ADIACENTE corso Marconi bellissimo mq 245 signorile angolare 3 aria divisibile stabile epoca. Tabaldaci 011.669.2982.

BORGO VITTORIA adiacenze via Coppino vendiamo spazioso appartamento: ingresso camera tinello cucinino bagno £ 115.000.000 Gabetti 011.256.969.

CENTRALISSIMO particolare alloggio su 2 livelli di 260 mq con rifinitura di pregio. MDM 011.773.2001.

CENTRALISSIMO via Mercanti bella casa 65 mq da ristrutturare 3° piano £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

CENTRO via Botero angolo Bertola libero signorile luminoso 355 mq su 2 livelli. Gabetti 011.561.8330.

CORSO MONCALIERI bilocale da ristrutturare 1° piano bella casa vista Po £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

CORSO REGINA 225 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi ascensore £ 159.000.000. Inv. Imm. vende 011.562.6283.

CORSO TELESIO 9° piano ristrutturato salone living angolo cottura due camere bagno idromassaggio. Emmedue 011.437.8105.

EUROFID 011.581.8777 Santa Rita via Sarpi/San Marino luminoso signorile salone 2 camere cucina biservizi.

GABETTI SPA corso Agnelli ampio appartamento ingresso 2 camere cucina bagni terrazzo vista libero subito £ 180.000.000. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA Pozzo strada via Sant'Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 170.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Leini vendiamo libero 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato termoautonomo £ 148.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Pergolesi zona piazza Sofia stabile medio signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Ag. Derna 011.242.7331.

GABETTI SPA via Varata libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Ag. Nizza 011.663.3574.

GEA via Carnaia in casa signorile con portineria e ascensore appartamenti da ristrutturare di 7 - 8 vani. Tel. 011.562.9639.

GIARDINI REALI via Santa Giulia 2° piano ristrutturato spazioso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011.836.116.

IVREA VIA porzione di casetta completamente rimessa a nuovo composta di soggiorno 2 camere bagno terreno esclusivo a £ 160.000.000 MCasa Spa 011.770.7531.

MANSARDA via Garibaldi da ristrutturare vendo bilocale luminoso bella casa £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

PARELLA corso Montegrappa ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ottima rifinitura termoascensore £ 210.000.000 Gabetti Ag. Parella 011.756.688.

(continua)

L'ADDIO DEI MINISTRI DELLE «RIVOLUZIONI»

Passaggio delle consegne tra l'ex ministro della Giustizia **Oliviero Diliberto** e il suo successore Piero Fassino. Il nuovo Guardasigilli si è recato nel pomeriggio di ieri in Via Arenula. Fassino ha incontrato il capo di gabinetto del ministero, Loris D'Ambrosio, al quale ha riconfermato l'incarico.

Ha lasciato il ministero con la sua automobile di prima mattina, dopo avere salutato collaboratori, direttori e segretarie. Destinazione la casa dei suoi genitori a Sinalunga. L'onorevole **Rosi Bindi**, ministro della Sanità uscente, ha scelto il silenzio per salutare il dicastero che ha guidato per quattro anni, affrontando una riforma con molti nemici e molte bufere come quella Di Bella. Decine di fax e di messaggi sono giunti all'ex ministro, sia al dicastero della Sanità che al suo indirizzo e-mail della Camera. Autori: medici, popolari e semplici cittadini.

«Non è vero che gli insegnanti italiani hanno votato contro il centrosinistra nelle recenti elezioni regionali, anzi è proprio il contrario». A toccare l'argomento, ancora scottante, è l'ex ministro della Pubblica Istruzione, **Luigi Berlinguer** (che ieri, a Botteghe Oscure, ha già incontrato il suo successore Tullio De Mauro). «Non c'è stata nessuna falla di voto degli insegnanti per il centrosinistra - ha sostenuto Berlinguer -. Gli insegnanti, nel loro complesso, come [illegible] gli italiani, hanno apprezzato la riforma della scuola».

Berlusconi: il Paese è stato commissariato

Comizio con Cossiga: Amato porti un fiore ad Hammamet

Ugo Magri
inviato a SASSARI

Avvolto in un impermeabile più candido dei suoi capelli, Francesco Cossiga avanza lentamente sul mega-palco eretto in piazza d'Italia, nella "sua" Sassari, mentre Silvio Berlusconi lo accompagna tenendolo per il braccio, e una folla sovraeccitata lo applaude tra sventolii di bandiere e altoparlanti che sparano l'inno azzurro a tutto volume («E Forza Italiaaaa...»): se scelta di campo doveva essere, quella dell'ex presidente non sarebbe potuta giungere più netta. Ieri sera ha tenuto il primo comizio di piazza dopo 16 anni («l'ultima volta fu nelle elezioni europee del 1984»). Cinque minuti di discorso a braccio per appoggiare «l'amico Massimo», candidato sindaco del centrodestra, e «per presentare l'amico Berlusconi» ai concittadini sardi. Ma soprattutto, Cossiga ha voluto far sapere che «questo centrosinistra» impone perfino a lui, «vecchio democratico cristiano», di schierarsi in modo «coerente con i valori del popolarismo europeo», cioè insieme col Polo nella «casa delle libertà». Accanto all'ex presidente, manco a dirlo, il Cavaliere era in visibilio, incurante dei pizzicotti che Cossiga gli aveva appena rifilato, ricordando alle folle sassaresi tutte le volte che era stato duro e severo con lui, ridotto al rango di scolaretto. Alla fine, Berlusconi voleva quasi abbracciare il vecchio Picconatore, ma si è limitato a stringergli con trasporto la mano, e a sollecitare «un grande applauso» dalla piazza forzista.

Davanti a questo show serale, scivolano in secondo piano tutti i distinguo tattici e le diverse opinioni sul modo di fare opposizione venuti a galla durante la giornata. Con Berlusconi sempre più interprete di una «democrazia sostanziale» che vorrebbe il ricorso immediato alle urne per dar voce al popolo sovrano. E Cossiga che non ci sta, «perché a parlare di democrazia sostanziale si finisce poi per scivolare anche nella giustizia sostanziale», proprio quella di cui il Cavaliere si dichiara vittima. Storie diverse, stili diversi. Ma al dunque, Berlusconi e Cossiga oggi parlano la medesima lingua. Entrambi attaccano a fondo Giuliano Amato, rimpiangono Massimo D'Alema, non credono al dialogo sulle riforme.

Per Berlusconi, Amato è «un non-presidente di un non-governo», l'esecutivo che nasce «è privo di legittimazione elettorale e quindi di legittimazione morale». Oggi il Paese «è stato commissariato, non è più una democrazia». Che fare di fronte a un simile vulnus? «Potremmo scendere in piazza, dimetterci tutti dal Parlamento, andare in montagna», si sfoga il Cavaliere nel primo pomeriggio a Cagliari, «ma non lo facciamo perché noi siamo dei veri democratici, e poi ci direbbero che ci comportiamo da eversori». La risposta del Polo sarà dunque obbligata: opposizione, «la più intransigente che potremo produrre restando dentro le regole». Di scontri o tregue neanche a parlarne. A meno che Amato non sia disposto a cancellare la legge sulla par condicio. In quel caso, concede Berlusconi, «noi saremmo pronti a discutere di legge elettorale», sulla base di un sistema alla tedesca rafforzato dall'indicazione diretta del cancelliere e (novità) un premio di maggioranza per la coalizione che vince. Ma il leader del Polo sembra il primo a dubitare delle possibilità di dialogo con un governo che voleva ridurre i ministri «e invece ha fatto la prima brutta figura». Ancor più disilluso appare Cossiga che taglia corto: «Tempo per le riforme non ce n'è più. E poi, all'indomani del referendum, chi ha vinto, ha vinto...».

Com'è nel suo stile, l'ex presidente ha alternato ieri fioretto e sciabola, lievi sfottò e battute al veleno. Arturo Parisi, in special modo, è stato gratificato da parecchie citazioni. «Dice che il governo è di alta statura? Si vede che lui è particolarmente basso», ha preso le misure Cossiga prima del comizio. E poi: «Se questo governo è di alta statura, come definire il mio che mise in Italia gli euromissili? Io dovrei parlare non in piazza ma nel duomo...». Infine i salaci aneddoti sul giovane Parisi che a Sassari veniva chiamato "Artullo", e gli avevano dedicato perfino una canzonetta che faceva rima col soprannome.

Carezze, in confronto al trattamento riservato al nuovo premier: «Sono desolato nel vedere una così brava persona impegnata in una così squallida avventura». E dire che Amato «era il trait d'union tra me e Bettino Craxi», al punto che con lui «materialmente avevo scritto a due mani il messaggio alle Camere sul presidenzialismo». Adesso, come minimo, Amato «dovrebbe andare ad Hammamet» per deporre un fiore sulla tomba «di un morto che ha fatto a lui soltanto del bene. Semmò (e qui la voce di Cossiga assume i timbri dell'indignazione, ndr) il legame con Craxi glielo rinfacceranno in eterno: non si può aveve credibilità politica senza possedere credibilità morale».

Dopo lo spadone, di nuovo il fioretto: il neo-premier «scelga, aderisca al Pse, faccia il socialista», insomma dismetta quella sua immagine da indipendente senza partito, perché «in Europa l'"amatismo" non esiste», o si è socialisti o si è popolari. O di qua, o di là. Cossiga ha scelto: sta dalla parte Berlusconi «pur senza essere berlusconiano mi iscritto a Forza Italia». E senza rinunciare a sorridere sul Cavaliere che, «poveraccio, aveva un rapporto di simpatia con D'Alema, ma gliel'hanno cacciato da Palazzo Chigi, che potendo avrebbe scelto Giuliano Amato per il Quirinale, e adesso se lo vede dall'altra parte».

Berlusconi naive, Berlusconi ingenuo. Però ieri, a Sassari, erano sul palco insieme.

Qui sopra Silvio Berlusconi al suo arrivo a Sassari, ieri pomeriggio. Sotto il senatore Francesco Cossiga

FINI «UNA BARCA PIENA DI FALLE»

ROMA. «Siamo indignati per come viene disprezzato il responso delle urne. La partitocrazia ritorna più arrogante di prima e senza che alle spalle vi siano dei partiti veri e propri. Condanniamo questo comportamento che rischia di disamorare ancora di più gli italiani nei confronti della politica». Gianfranco Fini commenta duramente il governo Amato «nato dalla disperazione, peggio delle più pessimistiche previsioni. Avrebbe dovuto abbassare il numero dei ministri e non lo ha fatto, perché i suoi sostenitori hanno iniziato a litigare per le poltrone, e presto si scanneranno per i sottosegretari». «È probabile - prosegue il leader di An - che alla fine il governo riesca a salpare, con un'imbarcazione piena di falle e molti disperati che salgono a bordo per paura del peggio. Ma è un governo che difficilmente riuscirà realizzare il proprio programma». [r. i.]

PERSONE

Arrivederci e grazie

Lietta Tornabuoni

PER D'Alema, si può ancora capire. Il silenzio indifferente che ha accompagnato le sue dimissioni dall'incarico di presidente del Consiglio e la sua uscita servivano a sottolinearne la funzione di capro espiatorio, a ribadire che se il centrosinistra non aveva vinto le elezioni la colpa era esclusivamente di D'Alema e del suo governo, a scaricare sulle sue spalle ogni errore eventuale. Le dimissioni, un gesto inconsueto da noi e sproporzionato agli eventi, un gesto importante (un ex comunista, per la prima volta a capo del governo nella Storia italiana, scegliendo d'andarsene ammette il proprio fallimento), un gesto magari dettato dalla superbia o dalla stanchezza o dalla velocità d'analisi, sono state accolte non con il rispetto che potevano suscitare, ma con il vile sollievo di poter riversare sul dimissionario ogni responsabilità, assolvendo se stessi. Se è abbastanza miserabile, è tipico d'un carattere italiano, che (tranne quella di Montanelli) non una voce si sia alzata nel momento brutto a favore di D'Alema (non un politico né un cronista né un amico né uno dei tanto beneficati dalemiani), il comportamento del suo partito è stato persino peggiore.

E' politica? No. La politica sa che le responsabilità d'un esito negativo non sono mai individuali, e che se questo esito negativo è elettorale sono i partiti e non il governo a portarne il peso. Certo, è un'espressione, un manifestarsi della politica che non potrebbe essere più disumano, più arido e volgare: inutile commuoversi fino alle lacrime sui bambini africani quando non si ha neppure quel minimo di buona educazione, di correttezza, di senso della forma, di cuore che serve a dire almeno «Arrivederci, e grazie».

Considerazioni analoghe, ancora meno comprensibili, si possono fare per l'uscita dal governo di Rosi Bindi. L'ex ministro della Sanità è simpatica a pochi, ma pochi sarebbero in grado di negare la passione, la tenacia, l'energia con cui ha tentato ostinatamente di riformare il disgraziato settore di cui s'è trovata a occuparsi, di eliminare gli squilibri, i privilegi, le disfunzioni che lo caratterizzano. Anche qui, mai da sola: i provvedimenti son sempre stati emessi collettivamente dal governo, le proposte di riforma son sempre state approvate dal Consiglio dei ministri, anche se la sua battaglia è stata sempre presentata come personale e fatta risalire unicamente a lei (lo stesso si può dire delle riforme ideate dal ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer).

Secondo alcuni, questi riformatori sono semplicemente degli inetti: non riuscendo a governare le situazioni esistenti loro affidate, si sono inventati una riforma dietro l'altra tanto per dare l'impressione di far qualcosa. Sarà magari così: ma adesso constatiamo che due tra i pochi ministri che si sono impegnati davvero nel loro lavoro, sono stati fatti fuori. Roberto Formigoni, grande nemico dell'ex ministro Bindi, sarà contento. Altri, forse, un po' meno: affidare il ministero della Sanità a un medico è come affidare il ministero della Difesa a un generale, il ministero della Giustizia a un magistrato, il ministero dell'Interno a un questore.

NUMERI E CURIOSITA' DEL SECONDO GOVERNO AMATO

QUATTRO DONNE
Si è ridotta da sei a quattro, rispetto al governo D'Alema, la rappresentanza femminile: (dall'alto a da sinistra) Giovanna Melandri, che sfoggiava un tailleur glicine, Katia Bellillo, Livia Turco e Patrizia Toia

DINI NON LEGGE
L'unico che ieri non ha letto la formula del giuramento è stato il ministro degli Esteri Lamberto Dini: l'ha recitata sei volte in sei anni

VERONESI AL CIOCCOLATO
L'oncologo Umberto Veronesi ha due passioni: i film di Federico Fellini e il cioccolato, di cui ammette di essere goloso

CON L'EURO
Il ministro Enrico Letta ha scelto di indossare una cravatta con l'Euro, che gli fu regalata da Romano Prodi, che aveva quando giurò la prima volta con D'Alema

ACCADEMIA DELLA CRUSCA
Dalla secolare istituzione fiorentina che custodisce la lingua italiana, l'Accademia della Crusca, è arrivato un plauso per la nomina dell'«insigne linguista» Tullio De Mauro a ministro della Pubblica Istruzione

LA MOGLIE CON AMATO
Sara Linda Lanzillotta, la moglie del ministro Franco Bassanini, il nuovo segretario generale di Palazzo Chigi con il presidente Amato: era capo di gabinetto del Tesoro. Nello staff del premier dovrebbero entrare anche il portavoce Gastone Alecci e Luigi Merollo, come responsabile dell'ufficio del presidente

IL 740 CON TREMONTI
L'ex sindacalista Ottaviano Del Turco, neo ministri delle Finanze, ha confessato ai cronisti di aver poca dimestichezza con la denuncia dei redditi: «Il 740? Ho bisogno di aiuto, finora mi sono fatto aiutare da Tremonti, pensate un po'...»

I SIGARI DI VISCO
Uno degli hobby preferiti del ministro del Tesoro e del Bilancio, Vincenzo Visco, è collezionare sigari, oltre a rileggere grandi romanzi dell'Ottocento

CRAVATTE
Tra i 23 ministri prevalevano i toni grigi dei vestiti fumo di londra: unica nota di colore, le cravatte: sono stati notati il verde brillante di Enzo Bianco (in basso) e il rosso fuoco di Cesare Salvi

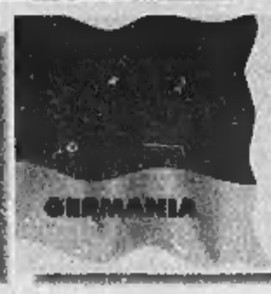
CINQUE MATRICOLE
Sono al primo incarico: (da sinistra) Del Turco, Pecoraro Scanio, Veronesi, Nesi, De Mauro

SETTE PROFESSORI
Sono sette i docenti nell'esecutivo: (da sinistra) Visco, Zecchino, Veronesi, Salvi, Bassanini, De Mauro, Mattarella

I CONFRONTI

- Nella Finanziaria 2001 è prevista una riduzione delle imposte (80 miliardi di franchi in meno nel primo anno; altri 90 miliardi di franchi nei due anni successivi)
- Contenimento della spesa, nonostante la previsione di una congiuntura favorevole superiore al 3%: obiettivo: ridurre il deficit al di sotto dei 200 miliardi di franchi entro fine 2001
- Nuova regolamentazione dei mercati, sia rispetto alla Borsa, sia in riferimento alle regole della distribuzione e della concorrenza

- Riforma fiscale, con la promessa di tagli sul reddito imponibile
- Obiettivo di pareggio del bilancio entro il 2001
- Riforma delle pensioni in tempi brevi
- Ulteriori liberalizzazioni nei settori del gas naturale e delle telecomunicazioni
- Obiettivo piena occupazione in dieci anni, anche attraverso riforme del mercato del lavoro; è probabile che i lavori temporanei si riducano a favore di quelli a tempo pieno



- Obiettivi da raggiungere entro il 2001: riforma delle pensioni e riduzione del prelievo fiscale
- Per il 2001 sono già previsti tagli fiscali per un ammontare pari all'1% del Pil tedesco; l'effetto netto dovrebbe portare la crescita tedesca di quest'anno sopra il 3 per cento, contro le previsioni del 2,8 (il governo resta cauto e rimane al 2,5%)
- Calo dell'inflazione all'1,5% nel 2000 e all'1,3% nel 2001
- Riduzione dello 0,4% del costo del lavoro nel 2000, anche se lo stesso potrebbe risalire dello 0,2% nel 2001

Del Turco promette: ridurremo le tasse

«Faremo come in Europa, non sarà demagogia elettorale»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

Gli italiani pagheranno finalmente meno tasse? «E' naturale che mi venga chiesto di far pagare meno tasse e di non inventare tasse nuove» risponde Ottaviano Del Turco, da ventiquattro ore ministro delle Finanze.

Come si comporterà, allora il fisco, sotto la sua guida?

«Mi piacerebbe segnare la mia esperienza alle Finanze, che non sarà lunghissima, con un'operazione di fiducia. Non si può mostrare solo una faccia da cerbero, da gabelliere».

Annuncia quindi meno tasse?

«Non è arrivato Babbo Natale, non voglio recitare questa parte. Una strategia tributaria coraggiosa deve far evitare una contraddizione per me insostenibile, l'idea che le aliquote sono il cavallo di battaglia della destra e le detrazioni quello della sinistra».

La sinistra in questi anni ha incarnato il rigore.

«Il paradosso italiano, che sarà motivo di studio, è questo. Il centrosinistra ha pilotato il Paese nel percorso di guerra del risanamento del bilancio e con il rigore fiscale ha preso voti. Ha perso voti invece nel momento in cui ha cominciato a restituire i soldi presi. In altri Paesi questo non è accaduto».

Fu restituita la tassa per l'Europa, ma nel 1999 la pressione fiscale è salita.

«Accetto la sua obiezione solo in parte. La pressione fiscale del 1999 non è agli stessi livelli degli anni della rincorsa per l'adesione alla moneta unica».

E' molto vicina. Dimentica che l'Italia ha quasi il record delle tasse in Europa?

«Non esiste più la possibilità di rivoluzionare il fisco in un solo Stato europeo. Le differenze fiscali nell'Unione produrranno comportamenti inaccettabili. Si rischia di destinare più risorse dove si pagano meno tasse»

Alterando la concorrenza?

«Sì e in misura consistente».

Perciò immagina meno tasse concordate in Europa?

«Ci deve essere un'opera di tendenziale omologazione del fisco in Europa».

Quindi una riduzione...

«Immagino un calo delle tasse con giudizio e senza populismi. Non si può promettere tutto a tutti e contemporaneamente. Abbiamo faticato le sette camicie per rimettere a posto i conti pubblici, non sprechiamo i risultati con improvvisazioni».

Neanche con le elezioni ormai alle porte?

«Neanche. Un governo che si rispetti deve resistere alle tentazioni di gestire il fisco con sfrontatezza elettoralistica».

E lei cosa promette?

«Prometto che le tasse saranno ridotte con giudizio ma senza esitazioni, verificando se ci sono gli spazi per procedere».

> «Però al ministero delle Finanze non è arrivato Babbo Natale Abbiamo sudato sette camicie e non sprecheremo i risultati ottenuti improvvisando»

Dosa le parole come quando era segretario aggiunto della Cgil?

«Ho recitato molti slogan nella vita sindacale. Tanti sono consunti, uno solo resiste. Questo: se tutti fanno il loro dovere con il fisco, il fisco può essere più accettabile per tutti».

Intanto resta vorace: ricorda il boom delle entrate salite a febbraio del 50%?

«Bisogna capire il carattere della crescita, se è strutturale o dovuta a fenomeni irripetibili».

Come l'esplosione della tassazione sulla Borsa?

«Esattamente. C'è stata una grande influenza sulle entrate delle tasse sui guadagni di Borsa. Mi chiedo quale sia il rapporto degli italiani con le azioni? Fidanzamento? Matrimonio?».

Il neo ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco con Vincenzo Visco, passato dalle Finanze al Tesoro, al giuramento di ieri

E cosa dice del difficile rapporto cittadini-fisco?

«Non posso imitare il modello di Vincenzo Visco, il mio predecessore, nato da una conoscenza delle Finanze di grande rilievo. Posso solo cercare di ristabilire il rapporto tra il Paese e questi temi».

Ma perfino lei mentre giurava ha rivelato di farsi aiutare per la denuncia dei redditi da Giulio Tremonti, ex ministro del centrodestra.

> «Ricordo uno slogan di quando ero segretario Cgil: se tutti pagano, il fisco è accettabile» «Non so fare il 740 mi aiuta Tremonti e in cambio gli regalo uno dei miei quadri»

«Ho scarsa passione per i vincoli burocratici. Spero di fare in modo che non ci sia bisogno dell'aiuto di Tremonti. Io lo scambiai con un'opera d'arte».

Quale opera?

«Un mio quadro. Lui non sapeva che lo avevo dipinto io. Lo vide nel mio studio e glielo offrii in cambio della collaborazione per la dichiarazione. Ricordare l'aiuto di Tremonti è una metafora di come deve essere il rapporto maggioranza-opposizione».

A cosa pensa?

«Il governo deve fare una grossa opera di apertura sull'uso delle risorse in più disponibili. Sfida l'opposizione a chi avanza la proposta più sensata per l'uso delle maggiori entrate. E dichiara che se il surplus diventa strutturale deve essere restituito al Paese, in parte puntando alla sicurezza collettiva».

Cosa propone in concreto lei che sta lasciando la presidenza della commissione antimafia?

«Lo Stato può spendere per far girare più pattuglie la notte, aprire di più le caserme, disporre altre "operazioni primavera". Il Paese chiede sicurezza».

E occupazione?

«La manovra fiscale deve avere due cuori: deve essere orientata allo sviluppo e alla sicurezza».

L'attende subito una decisione. Sarà confermato lo sconto fiscale sulla benzina.

«C'è poco tempo, fino al 30 aprile, per decidere. Difficilmente il governo potrà non tener conto del rischio di inflazione legato al prezzo del petrolio».

Pertanto è probabile la replica dello sconto?

«Lo ripeto: bisogna evitare il riaccendersi dell'inflazione».

Come si sente nel nuovo incarico?

«Faccio un mestiere costituzionalmente antipatico. Non si può chiedere al ministro delle Finanze di essere simpatico. Spero di avere idee buone per abbinare rigore ed equità».

VANTAGGI E INSIDIE PER UN GOVERNO CHE RIMARRA' IN CARICA UN ANNO

Riforme, si rischia uno stop

Proprio mentre gli altri stanno «correndo»

> Spagna, Francia e Germania progettano innovazioni strutturali e l'Italia schiererà un esecutivo pre-elettorale

analisi

Claudia Arletti

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

I punti fermi sono due: la legge finanziaria e i provvedimenti che saranno dettati dal risultato referendario. Su tutto il resto, si accettano scommesse. Troppo angusto e troppo vicino alle elezioni, quest'orizzonte di dodici mesi, per sperare in riforme epocali; il nuovo esecutivo potrà anche provarci, ma nessuno sa se riuscirà a varare programmi a lungo termine.

Mentre qui ci si interroga, il resto d'Europa riflette come in uno specchio lo scenario opposto. Fioriscono anche i «piani delle meraviglie», con qualche progetto chimerico in sovrappiù. Ma la situazione è la seguente: un pezzo qua e uno là, i paesi dell'Unione stanno portando avanti idee e riforme. Vero: lo fanno in ordine sparso, e pagando il prezzo inevitabile delle frizioni interne; e però i governi che godono del bene della stabilità - tradotto: hanno la forza e il tempo per adottare decisioni e varare progetti - si stanno muovendo in modo sempre più veloce e percettibile.

Alcuni segnali mostrano, anzi, che siamo di fronte a una svolta prima culturale, che politica. Volendo individuare l'ora x del cambiamento, si può anche partire da una data e da un luogo precisi: 23 e 24 marzo 2000, Lisbona. Qualcuno lo ricorderà: l'avevano ribattezzato «il vertice punto.com», con uno sfottò lieve generato dalle perplessità di chi rifiuta di guardare alla new economy come al sol dell'avvenire.

Ma in quei giorni, in quel luogo, è accaduto qualcosa: i paesi europei hanno preso atto dell'urgenza di «fare qualcosa»: fare qualcosa, in particolare, per contrastare il predominio americano nell'Information Technology, su cui oggi si gioca l'economia del futuro.

Muoversi o soccombere. Adesso, liberalizzazioni, deregulation e modernizzazione nel segno di Internet sono parole d'ordine comuni. A causa delle resistenze di singoli governi, non si è trovato l'accordo su alcune scadenze (per l'energia e per i fondi pensioni); ma si è fissato un calendario su altri punti (telecomunicazioni, poste e mercati dei capitali). Non è ancora sotto gli occhi di tutti, ma il vento delle riforme investe - ha già investito - l'Unione.

Come non accadeva da tempo, ci sono Paesi in pieno movimento. Prendiamo la Germania: per il 2001 sono previsti tagli fiscali pari all'1 per cento del Pil, con un effetto netto che, già quest'anno, dovrebbe portare la crescita tedesca sopra il 3 per cento contro una previsione del 2,8. Il governo non perde occasione per ribadire di avere come obiettivo il 2,5; ma dietro tanta cautela coltiva il sogno di fissare, dopo il 2001, il prelievo sulle imprese a un livello inferiore di Stati Uniti, Giappone e Francia.

Si prospetta un livello d'inflazione all'1,5 per cento: c'entra il calo del greggio, ma anche la moderazione negli aumenti salariali. Sul fronte pensioni - dove la Germania è in ritardo - si fanno passi avanti: si registra il consenso di governo e opposizione, i sindacati tedeschi sembrano ben disposti e, soprattutto, Schroeder sa che per vincere le prossime elezioni (2002) questo è uno snodo vitale.

Più a Sud, il vulcanico José Maria Aznar promette meraviglie. Non tutto quello che aveva annunciato quattro anni fa è stato realizzato, ma il dinamismo della Spagna è fuor di dubbio. (clamoroso il dato sulla disoccupazione, scesa dal 23 al 15,5 per cento). Adesso il governo punta al deficit zero e a ridurre le tasse, pensa a una nuova legge elettorale, alla riforma della giustizia, vuole ampliare le prestazioni sanitarie. Un programma di respiro; ce la farà? Di certo, Aznar ha dalla sua la stabilità politica e quindi, davanti a sé, almeno il tempo per provarci.

La Francia - tra polemiche e mezzi rimpasti - va per la sua strada; con un occhio sui conti pubblici, ora il governo di Lionel Jospin si appresta a varare un taglio consistente delle imposte (80 miliardi di franchi subito e altri 90 nei prossimi due anni). L'obiettivo di lungo termine è raggiungere i livelli britannici. Grazie ai dati confortanti sull'occupazione (i disoccupati sono scesi dai 3,3 milioni di tre anni fa ai due e mezzo di oggi), Jospin può anche permettersi di vagliare con minore urgenza gli interventi di «deregolazione» del mercato del lavoro; e può concentrarsi su altre riforme: i mercati finanziari, la tutela della concorrenza, nuove regole di corporate governance...

Tutti progetti che esigono, soprattutto, armonia interna e spazio per agire. Ma mentre gli altri ci provano, l'Italia sembra avere deciso di prendersi - proprio ora - un bell'anno sabbatico. Molti progetti cadranno nel vuoto, inghiottiti da questa bolla temporale. Probabilmente, non sentiremo nemmeno più parlare del «portale di Stato», evocato dal governo precedente in segno di modernità. Ma non è detto che sia un male.

Il governo si presenta oggi alle 15,30 alla Camera, con l'illustrazione del programma da parte del premier. Il voto di fiducia è previsto per domani verso le 19,30, al termine del dibattito. Poi, sarà la volta di Palazzo Madama; probabilmente, il via libera del Senato arriverà nella settimana prossima.

Al giuramento tra sorrisi e preoccupazioni

La squadra di Amato al Quirinale, aspettando la fiducia

Aldo Cazzullo
ROMA

Affettuosissimi, i salvati si congratulano, si abbracciano, si complimentano. Fassino bacia Patrizia Toia in beige, Letta Katia Bellillo, l'unica in pantaloni, Bordon Livia Turco in blu, tutti Giovanna Melandri in tailleur lavanda con spilla a farfalla, si rivolgono pensieri ed epitaffi ai sommersi, «peccato per Rosi», «Berlinguer come l'ha presa?», «Edo dov'è?». Edo (Ronchi) non verrà, la sedia del ventiquattresimo ministro resterà vuota, anzi, sarà fatta sparire con discrezione. Di Massimo invece nessuno chiede notizie, un fantasma evocato e subito esorcizzato quando, alle 12 e 39, nel Salone delle Feste del Quirinale entrano Ciampi e il premier per il giuramento e tutti scattano in piedi, come quattro mesi fa; ma, a differenza di D'Alema, Amato sorride e fa un cenno con la mano, «seduti, seduti», e sotto gli affreschi e gli specchi con la croce dei Savoia s'alza come un sospiro sollevato.

«Ministro, ministro», si sgolano i fotografi, «no, chiamatemi dottor Nesi», si schermisce la matricola del Pdci, che definisce i Lavori Pubblici «un incarico pesante, difficile e pericoloso», e aggiunge come John Wayne nei suoi momenti migliori: «Sarà una bella sfida». Alfonso Pecoraro Scanio arriva trafelato dalla riunione in via Francescato dove si è discusso della sciagurata ipotesi di ritirare la delegazione dei Verdi, chiosa un'elegante battuta di Maurizio Gasparri («è vero, i pecorai apprezzeranno la mia nomina») e anticipa un vasto programma: «Mai più polli alla diossina e mucche pazze». Ottaviano Del Turco apre al dialogo con l'opposizione confidando che «finora per il 740 chiedevo aiuto a Tremonti», poi si sposta sulla linea Nesi («Contento io? E' una parola grossa. Mi tocca un ministero duro, terribile, fatto anche di cose molto antipatiche». Tullio De Mauro è intimidito dai flash, si nega al capo della struttura Rai al Quirinale, il suo conterraneo Giovanni Garofalo, che quasi si prosterna per strappare un'intervista, guarda perplesso Del Turco che gli suggerisce il primo provvedimento («una circolare urgente per abolire la parola "attimino"»), sorride solo a Ciampi che ha conosciuto appena due mesi fa, quand'è salito al Colle a presentargli il suo dizionario dell'italiano d'uso. Sotto i flash si ritrova benissimo invece l'altro «tecnico», Umberto Veronesi, abbronzato, sorridente e rapido a occupare il posto vicino alla Melandri, che intratterrà per tutta la cerimonia.

Cravatta rosso Bertinotti per Salvi, verde Bossi per Bianco, blu per tutti gli altri, impegnati in una gara di eleganza agevolmente vinta dall'aristocratico gollerista diplomatico di Ciampi, Antonio Puri Purini, volto gotico di chi non ha mai passato una notte in un divano letto, che sovrasta di quasi mezzo metro Agazio Loiero (comunque dignitoso nel suo gessato grigio). Officiano il giuramento gli altri collaboratori del presidente, il segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni e il consigliere giuridico Salvatore Sechi. Tutti leggono la formula di rito («giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della nazione»), tranne l'habitué Dini, che la recita a memoria. I microfoni rubano l'atto di sottomissione di Visco ai suoi predecessori al Tesoro: «Sono indegno di voi». «Auguri», mormorano Ciampi e Amato.

Il premier sorride volentieri, punta l'indice verso Loiero come nei manifesti dello zio Sam, stringe a lungo la mano di Bersani (che ha smesso il sigaro e la faccia arrabbiata del giuramento di Natale, quando D'Alema gli sfilò l'Industria e gli rifilò le grane dei Trasporti), s'infila e si toglie di continuo gli occhiali color oro, fa da regista delle foto di gruppo: prima le donne, adesso i nuovi entrati, ora tutti assieme. Ha anche salutato con un cenno cronisti e curiosi sia all'ingresso che all'uscita del Quirinale. Ma non si perde in parole, non si abbandona a confidenze, non fa previsioni. I suoi ministri parlano volentieri, Fassino e Letta si appartano per una conversazione di alto profilo, Zecchino e Maccanico spossati dal caldo maledicono la scelta del gilet, Visco porge a Del Turco una misteriosa cartellina, Bianco dichiara: «La mia riconferma al ministero degli Interni dimostra la volontà di andare avanti nel contrastare colpo su colpo la criminalità». Amato tace. E' un altro socialista, Del Turco, a dare la cifra politica del nuovo governo, prima di raggiungere gli altri nel Salone degli Specchi per il brindisi con Ciampi: «Abbiamo undici mesi davanti. Ci muoveremo con la più grande accortezza di questo mondo».

STORACE-FORMIGONI OGGI L'INCONTRO

ROMA. Il presidente della Regione Lazio Francesco Storace incontrerà oggi a Milano il presidente della Lombardia Roberto Formigoni.

Fra i tanti temi di confronto, senza dubbio quello della gestione della sanità su cui ieri Storace commentando la nomina di Veronesi aveva portato la Lombardia come esempio da seguire. «Poiché la Sanità è di diretta competenza delle Regioni sono curioso di sapere come si potrà conciliare la presenza di Veronesi al ministero con una riforma dirigista di Rosi Bindi. Ci sono questioni sulle quali è bene avere un confronto chiaro e io scriverò a Veronesi, per rappresentare le esigenze del Lazio».

Infine Storace ha indicato come modello per la Sanità quello proposto dalla Regione Lombardia «fondato sulla libertà di scelta tra pubblico e privato per coniugare efficienza e qualità». [r. i.]

Tra le cinque matricole, il più sicuro è Veronesi Nesi intimorito: per favore non chiamatemi ministro

Il linguista De Mauro sorride solo a Ciampi Pecoraro Scanio: mai più polli alla diossina

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato riceve gli onori militari a Palazzo Chigi

LA NOTA ROMANA

PER UN PUGNO DI VOTI

Paolo Passarini

NON a caso gli antichi teologi consideravano la matematica uno strumento del diavolo. Ieri sera, sollecitati da un preoccupato Walter Veltroni, i capigruppo della maggioranza si sono riuniti per verificare i conti. Si possono fare tanti discorsi, prefigurare i più affascinanti scenari o distillare analisi inconfutabili. Ma, fino a domani sera alle 19 e 30 (quando la Camera inizierà a votare la fiducia), ci sarà una questione assolutamente prioritaria, che rende secondarie e inattuali tutte le altre: riuscirà il governo Amato a ottenere i numeri sufficienti? I sacerdoti del centrosinistra giurano di sì, con un margine, tuttavia, da foto-finish: proprio un pugno di voti. Ci sono rischi e c'è alta tensione a Palazzo Chigi, ma anche al Quirinale, oltre che nelle segreterie della maggioranza.

ALLARME ROSSO. I Verdi decideranno questa mattina se entrare nel governo con una delegazione intera, se uscirvi, oppure se rimanervi con una delegazione dimezzata. In fondo la grana-Ronchi è stato un guaio combinato da Verdi contro altri Verdi, del quale Giuliano Amato non ha colpe, ma rischia di essere lui a pagarne il conto. E' probabile che, alla fine, i Verdi non facciano in ogni caso mancare il loro appoggio al governo (ma potrebbero scapparci un paio di astensioni). Così come il senatore Antonio Di Pietro sembra piuttosto isolato tra i Democratici nella sua determinazione a votare contro (ma potrebbero scapparci altre due astensioni). E potrebbero astenersi anche un paio di repubblicani. In questo modo, il margine della maggioranza si restringerebbe all'osso: 314, il minimo risicato dei voti necessari per la fiducia. Oggi, con la nomina dei sottosegretari, è ragionevole attendersi (dato l'annunciato restringimento della lista e le tensioni esistenti) che esploda qualche altra grana.

L'ERBA DEL VICINO E' SEMPRE MENO VERDE. La perdita del ministero dell'Ambiente da parte dei Verdi, quali se ne vogliano considerare le cause, sancisce una rottura del patto che legava la presidente Grazia Francescato all'ex ministro Edo Ronchi, che era stato uno dei suoi grandi elettori. La rottura è grave. E i Verdi (elettoralmente sempre sofferenti e in crisi di ruolo) entreranno di nuovo in una fase di fibrillazione. Questo si scaricherà fatalmente sul governo, nei confronti del quale assumeranno un certo distacco. In stato di serio malessere sono anche i Democratici, che tra pochi giorni apriranno una fase di tormentosa verifica al proprio interno. I partitini cattolici, che si sforzeranno di costruire una loro candidatura alla *premiership* da contrapporre a Giuliano Amato nel 2001, non avranno troppo interesse a far ben figurare il presidente del Consiglio. Questo fa temere che il governo, se anche otterrà i voti, non riesca a durare undici mesi. E' una preoccupazione di dopodomani, come si diceva, ma questa mancanza diffusa di aspettative potrebbe influire già sul voto di domani sera.

paopas@lastampa.it

IL SENATORE ATTACCA IL PREMIER «COMPLICE DI CRAXI CONTRO DI ME»

Di Pietro-Parisi, Asinello verso la scissione

«Primarie di massa, poi Rutelli candidato premier»

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli: è tra i fondatori del movimento dei Democratici

retroscena
Fabio Martini
ROMA

A D un passo dall'addio con Antonio Di Pietro e azzoppato da un bruciante insuccesso elettorale, l'Asinello si prepara ad uscire dall'assedio con una doppia mossa: al vertice dei segretari del 2 maggio, i democratici chiederanno «primarie di massa» per scegliere il futuro premier. E per quella difficile nomination in vista del 2001, i Democratici sono pronti a rompere gli indugi e a puntare nei prossimi mesi su Francesco Rutelli. Che in questi giorni, guarda caso, è rimasto in disparte e ieri è partito per l'Irlanda. La svolta è maturata nelle ultime 48 ore, proprio mentre cresceva l'imbarazzo del professor Parisi, costretto a difendere il socialista Giuliano Amato dalle violentissime bordate di Di Pietro e al tempo stesso impegnato a difendere le posizioni dei ministri democratici.

La decisione di puntare tutte le *fiches* su «primarie alle quali dovranno partecipare milioni di elettori del centro-sinistra», come dice Rino Piscitello, braccio destro di Parisi, è arrivata allo spirare dei 10 giorni più difficili nella storia dei Democratici. Nelle ultime 48 ore Antonio Di Pietro ha sparato a zero su Giuliano Amato, ha annunciato di essere pronto a lasciare l'Asinello se dovesse mancare il quorum al referendum e Arturo Parisi gli ha risposto, accusando Tonino di «progetti gravissimi», perché i Democratici vogliono sì «sciogliersi ma in avanti» e non puntano certo «a scomporsi all'indietro, ritornando ad un passato di siglette». L'effetto quasi certo della durissima polemica è la scissione dell'Asinello: Di Pietro da una parte, Parisi, Bianco e Rutelli dall'altra. Ormai la miccia è innescata e la "bomba" è destinata a scoppiare quanto prima: la scissione potrebbe consumarsi il 5 o 6 maggio, quando è convocato il "parlamentino" dei democratici o al più tardi all'indomani del referendum del 21 maggio.

Il senatore Antonio Di Pietro con Arturo Parisi

Mossa a sorpresa dei Democratici in vista del vertice del 2 maggio

Enzo Bianco: «Se Tonino ha già deciso, sarà difficile fermarlo Solo due mesi fa plaudiva a una riunificazione guidata da Amato»

È che lo scambio durissimo di accuse preluda ad una scissione lo constata anche Enzo Bianco. Intercettato ieri pomeriggio mentre acquistava penne stilografiche in una tabaccheria di piazza San Silvestro, il ministro dell'Interno prendeva atto della lite con queste parole: «Dalle mie parti si dice che *quannu prinni 'a calata nun lu prinni...* e cioè che quando qualcosa prende a cadere velocemente non la prendi più. Se Di Pietro ha preso una decisione, sarà difficile fermarlo. Certo, il suo appare un processo un po' irrazionale, soprattutto se si ripensa a quanto lo stesso Di Pietro aveva scritto alla *Stampa* il 15 febbraio scorso. Poco più di due mesi fa lui plaudiva al progetto di Amato per riunificare democratici, socialisti e popolari e dunque diceva sì ad una leadership Amato».

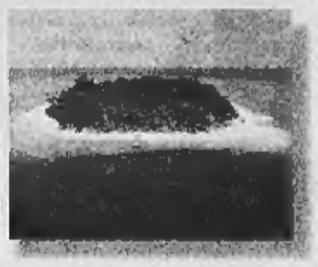
La rottura è stata preparata da Tonino che due giorni fa ha annunciato: «Se al referendum vince, anche per mancanza di quorum, il proporzionale, allora i Democratici devono rivedere la loro posizione. Siamo un insieme di forze unite per un obiettivo, puntare ad un soggetto del centro-sinistra. Se questo non è possibile, ci si divida», ogni componente riprenderà la sua strada». Come dire: l'Italia dei Valori si mette per conto proprio e cercherà di coltivare il suo orto nel mondo nuovo del proporzionale. Ma Di Pietro cerca di dare peso politico al suo gesto. E così, avendo colto un certo smarrimento nell'elettorato ulivista per il governo Amato, Tonino spara sul dottor Sottile bordate che neanche il Polo si era sognato: «Quando stavano iniziando le indagini su Craxi - ha detto ieri Di Pietro a *Radio Capital* - Amato partecipò ad una riunione in cui vennero tracciate le linee per delegittimare l'operato di Mani pulite e anche la mia persona». E poi l'affondo: «Amato quel giorno c'era ed essendo pubblico ufficiale, perché presidente del Consiglio, avrebbe dovuto riferire alle autorità competenti chi aveva dato a Craxi quelle informazioni: si trattava di tabulati telefonici acquisiti illecitamente e illegalmente acquisiti da qualcuno dei servizi deviati. Amato lo sa bene, perché interrogato disse che nei momenti topici in cui si parlò di questa questione, si era assentato un attimo per andare al bagno».

L'asprezza della polemica anti-Amato di Di Pietro ha molto imbarazzato lo stato maggiore dell'Asinello, ma il malessere durava da giorni, dalla difficile notte a cavallo tra il 16 e il 17 aprile. L'inatteso scoppio della crisi di governo ha allontanato i riflettori dalle convulsioni dell'Asinello, inchiodato ad una quota elettorale lontanissima anni luce da quella che Romano Prodi, riservatamente, definiva la formula magica per i democratici: «il doppio dei popolari e la metà dei Ds». E negli ultimi tre giorni, in una serie di chiacchierate informali, la decisione di passare al contrattacco. Spiega Piscitello: «Noi proporremo agli altri partiti che la scelta della leadership per il 2001 sia fatta da milioni di elettori del centro-sinistra e che il candidato non debba essere scelto a tavolino da pochi eletti. Sarà un bagno democratico che ridarà forza alla gente del centrosinistra». I democatici puntano a Rutelli, ma loro negano: «Non abbiamo nostri candidati, per una ragione semplice: che chiederemo di procedere con le autocandidature». Ma l'ultimo sondaggio Abacus (soltanto Fazio e Rutelli sono in grado di fronteggiare vittoriosamente Berlusconi) ieri aveva galvanizzato il pensoso staff dell'Asinello.

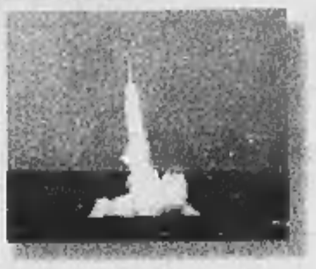
DAL MONDO

HAIDER «EUROPA DECADENTE»
L'Europa è «immorale e decadente come l'antica Roma». E' l'opinione espressa ieri dal leader del Partito Liberale austriaco, Haider

IN BULGARIA COMUNISMO VIETATO
Il comunismo in Bulgaria è stato vietato con una legge adottata dieci anni dopo la caduta della cortina di ferro. Nella fotografia militari a Sofia



PER I TURISTI 4 MILIARDI DI RISCATTO
I rapitori dei 21 tra turisti e operatori turistici sequestrati domenica in Malaysia hanno fatto sapere di volere un riscatto di circa 4 miliardi



UNO SCUDO STELLARE DA 120 MILA MILIARDI
Uno scudo antimissili per proteggere l'America da attacchi missilistici isolati costerebbe 120 mila miliardi

Iran, la seconda rivolta studentesca

Università bloccate: togliete il bavaglio ai giornali

TEHERAN

Rivolta all'università: ieri gli studenti di Teheran hanno sospeso per un giorno le lezioni, mentre l'insurrezione pacifica contro la chiusura di 13 giornali si è estesa da Teheran anche alle altre città. Intanto, la magistratura, in mano ai falchi del regime, ha mantenuto la pressione sulla stampa, minacciando la sospensione di un quotidiano edito da Mohammad Reza Khatami, il fratello del presidente Khatami.

La principale organizzazione studentesca, l'Ufficio per il consolidamento dell'unità, ha indetto tre dimostrazioni nei campus della capitale, tra cui l'Università di Teheran, teatro nel luglio scorso di imponenti manifestazioni degenerate in violenti scontri con polizia e integralisti islamici.

La protesta, nata spontaneamente in alcuni atenei della capitale, si è allargata ad altre città, da Mashhad (Nord-Est), a Yazd (centro) a Shiraz e Bandar Abbas (Sud), ma è rimasta per lo più confinata nei campus. All'Università delle scienze e della tecnologia, a Teheran, centinaia di studenti hanno scandito slogan a sostegno della libertà di stampa e del presidente Khatami, battendo i piedi e le mani ritmicamente. «L'università è il bunker di Khatami» e «Comandante supremo delle forze armate, vogliamo la libertà», hanno urlato i giovani, rivolgendosi alla Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei, che nei giorni scorsi aveva duramente attaccato la stampa progressista. «Chi ha ordinato l'uccisione di Hajjarian (Said, un consigliere di Khatami scampato ad un attentato il 12 marzo) e per quale colpa?» chiedeva invece uno striscione appeso nell'auditorium di un'altra università, dove gli studenti erano liberi di prendere la parola.

«La prossima mossa di questo potere mafioso potrebbe essere l'impeachment di Khatami e la chiusura del parlamento. Non dobbiamo reagire alle provocazioni», ha detto uno studente, interpretando una preoccupazione diffusa tra gli iraniani.

Il primo turno delle elezioni parlamentari, il 18 febbraio, è stato vinto dai riformisti. Ma il

Ordine di chiusura per il quotidiano diretto dal fratello del presidente

I pasdaran in allerta per il secondo turno delle elezioni fissato il 5 maggio

«Consiglio dei guardiani», cui spetta l'ultima parola in materia, ha invalidato il voto in 11 circoscrizioni e non ha confermato i risultati a Teheran, dove, stando ai dati diffusi dal ministero dell'Interno, i riformisti hanno conquistato 29 su 30 seggi. E ieri i «Guardiani» hanno acconsentito a fissare la data del ballottaggio per 66 candidati, in programma il 5 maggio. Ma sul grande vincitore delle elezioni, il fratello del presidente, pesa un'altra minaccia. Dopo averlo citato giorni fa per diffamazione, nella sua veste di editore del giornale «Mosharekat», un tribunale ha ammonito formalmente Mohammad Reza Khatami per averne modificato l'impaginazione, nelle edizioni straordinarie pubblicate per compensare la «scomparsa» dalle edicole di nove altri quotidiani.

Intanto, ieri, la radio di Stato, citando una nota ufficiale del ministero dell'Interno, ha comunicato che, dopo un'incertezza durata oltre due mesi, il secondo turno delle parlamentari in Iran è stato fissato venerdì 5 maggio. L'annuncio fa seguito ad un accordo tra il governo riformista e il «Consiglio dei guardiani», un organo controllato dai conservatori, che la settimana scorsa aveva respinto la proposta di indire il secondo turno il 28 aprile. Ieri, è stata annunciata la convalida dell'assegnazione di 185 seggi (sui 290 che conta il parlamento iraniano), ma i risultati per la circoscrizione di Teheran sono ancora incerti.

Allarme e preoccupazione sono state espresse ieri dal quotidiano internazionale in lingua araba «Al Hayat»: i Guardiani della rivoluzione, corpo speciale che risponde all'ayatollah Ali Khamenei, leader spirituale dell'Iran, sarebbero da venti giorni in stato di massima allerta. Secondo il giornale, i Guardiani della rivoluzione, la cui influenza in Iran è superiore a quello dell'esercito, sono pronti a intervenire «in qualsiasi momento» per impedire che si ripetano tumulti come quelli dello scorso luglio, quando la polizia usò la forza per soffocare le manifestazioni degli studenti. Gli incidenti, i peggiori registrati dopo il trionfo della Rivoluzione Islamica, nel 1979, causarono quattro morti e decine di feriti. [e. st.]

Uno studente partecipa alla protesta silenziosa a Teheran contro la chiusura dei giornali riformisti

Durante il rito solenne sulla costa di Bahia

Indios Pataxo assistono alla messa celebrata dal cardinale Angelo Sodano

Gli indios a Sodano «Chiesa vergognati»

SANPAOLO

Un indio pataxos brasiliano ha puntato ieri un dito accusatore sul cardinale segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, durante il rito solenne sulla costa di Bahia in commemorazione della prima messa officiata in Brasile 500 anni fa. La Chiesa cattolica ha colto l'occasione per chiedere perdono agli indios e ai neri del Brasile per gli abusi commessi durante mezzo millennio di evangelizzazione, ma la stampa brasiliana accusa il Vaticano di aver censurato il mea culpa dei vescovi progressisti locali.

Il «cacique» (capo-tribu) degli indios pataxos di Bahia, Matalague, è intervenuto con una bandiera nera a lutto nella funzione officiata sulla spiaggia di Santa Cruz Cabralia (a Sud di Salvador da Bahia) dove il 26 aprile del 1500 il frate Henrique de Coimbra, cappellano della flotta portoghese di Pedro Alvares Cabral, piantò la prima croce in terra brasiliana. «Voi non siete stati capaci di rispettare...» ha gridato Matelague confusamente dopo essersi avvicinato all'altare e al cardinale Sodano - e oggi non rispettate gli indios. Ma non avete vergogna?».

Quattro giorni fa, nello stesso luogo, la polizia militare brasiliana aveva represso con la forza una manifestazione pacifica di oltre 2000 indios nell'anniversario del primo sbarco europeo in Brasile, fermando persino un vescovo italiano.

Monsignor Gianfranco Masserdotti, (questo il nome del religioso bresciano arrestato, vescovo di Balsas (Nord del Brasile) e presidente del consiglio brasiliano dei missionari per gli indigeni (Cimi), era presente ieri alla messa dopo essere stato rilasciato alla fine dei disordini. Ha rivelato all'agenzia dei missionari che almeno 65 persone sono rimaste ferite dalla polizia nella repressione con gas lacrimogeni, pallottole di gomma e idranti. Lui e una trentina di religiosi sono stati fermati per circa quattro ore.

«La nostra chiesa è con gli indios - ha affermato Masserdotti -, la respressione non ha spento il sogno di una società brasiliana che sente l'orgoglio di essere multietnica e multiculturale».

Sull'altare di Santa Cruz Cabralia, il cardinale Sodano ha chiesto «perdono per tante miserie umane che hanno oscurato l'opera missionaria in questi 500 anni. Vogliamo chiedere perdono se per caso abbiamo offuscato la bellezza di questo dono trasmesso ai nostri fratelli indios».

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 APRILE 2000
Capaldo Davide; **Cavallari** Marco; **Cugusi** Davide; **Da Tal Abel Junior**; **Di Fiore** Maria Giovanna; **Gallone** Sara; **Gianetto** Alma; **Hertel** Eleonora; **Loarte Mosquera** Giorgia Guadalupe; **Longo** Pietro; **Marlone** Edoardo; **Minuto** Riccardo; **Patruno** Alessandro; **Quorio** Alessia; **Querio** Erika; **Ravello** Riccardo; **Selvi** Lorenzo; **Shijaku** Gabriele; **Sulejmanovic** Alvin; **Valla** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 24 APRILE 2000
Negli Ospedali: **Miglietta** Giovanni Battista, anni 97, Molinette, nato a Settigno (VC); **Codutti** Irma, a. 75, Molinette, nata a Udine; **Visotti** Teresa ved. **Toriore**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Torino; **Sandri** Felicita ved. Morotta, a. 99, Molinette, nata a Vezza d'Alba (CN); **Rosso** Caterina, a. 69, Cottolengo, nata a Torino; **Margaira** Elsa ved. **Chirio**, a. 86, Molinette, nata a Macchia ora Cavaglià (VC); **Castino** Franco Aldo Cesare, a. 60, Molinette, nato a Canelli (AT); **Sturla** Maria in **Oggia**, a. 80, Molinette, nata a Torrazza Coste (PV); **Tavella** Maria Teresa ved. **Quattrocolo**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Galeone** Maria Rosaria ved. **Genga**, a. 66, Molinette, nata a Taranto; **Zanuttini** Giorgio, a. 62, Molinette, nato a Adria (RO); **Concas** Ziara ved. Lanzoni, a. 76, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nata a Fiumemaggiore (CA); **Ghisio** Carolina in **Bonatto**, a. 85, Maurizianno Umberto I, nata a Torino; **Vinassa** Lucania in **Volra**, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Borgone di Susa (TO); **Dattola** Bruno, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Pellaro ora Reggio Calabria; **Riscaldino** Laura ved. **Merlo**, a. 60, Molinette, nata a Brandizzo (TO); **Bosco** Carla in **Cortellini**, a. 56, Molinette, nata a Moncalvo (CN); **Bianchi** Vita in **Di Domenico**, a. 60, Molinette, nata a S. Paolo di Civitate (FG); **Domartini** Carla, a. 72, Molinette, nata a Casale Monferrato (AL); **Sarli** Pasquale, a. 69, Cottolengo, nato a Abriola (PZ); **Biondi** Prospero, a. 77, Molinette, nato a Centallo (CN); **Palma** Loredana in **Borghi**, a. 54, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Consani** Dolores ved. **Campolo**, a. 77, Maurizianno Umberto I, nata a Empoli (FI); **Vivian** Elsa in **Valli**, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Montagnana (PD); **Salva** Margherita ved. **Rollo**, a. 94, Martini, nata a Torino; **Savio** Maria ved. **Pagliaccino**, a. 79, Molinette, nata a Settimo Torinese (TO).
Presso residenze: **Tamagno** Francesca Maria ved. **Odasso**, anni 69, via Eleonora D'Arborea 3, nata a Torino; **Lora** Francesco, a. 86, via G. Baretti 14, nato a Piobesino (TO); **Pozzo** Carmelina ved. **Giuliano**, a. 80, via Osasco 38, nata a Torino; **Bertorello** Eugenio, a. 88, via S. Giulia 67, nato a Borgo (CN); **Chiabotto** Margherita ved. **Minasso**, a. 85, corso Verona 40, nata a Torino; **Matteo** Luigia in **Verdola**, a. 92, corso Monte Cucco 116/B, nata a Sandigliano (VC).

Nati 20 - Morti 33

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Giudice in Demo
Lo annunciano il marito Mario, il figlio Massimo con Rosy e Alice e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia S. Gaetano.
— Torino, 25 aprile 2000.
O.F. Gioia - tel. 011/43.61.565 - Torino

Il sindaco Lelo Demo partecipa al grande dolore di Mario e Massimo per la scomparsa di CARLA.

E' mancata
Carolina Trinchero ved. Torta (Lina)
Lo annunciano i figli: Piero, Rosina, Teresa con rispettive famiglie. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia di Cambiano.
— Cambiano, 26 aprile 2000.

Gli amici dell'U.G.A., unitamente ai soci «La montagnola», partecipano al dolore del loro presidente Piero Torta.

Anita, Luciano, Fabrizio Molino partecipano al dolore della famiglia Torta.

Troppo presto si è spento il sorriso luminoso di
Olivia Nasta
Ne danno il triste annuncio l'adorato figlio Marco con il papà Enrico, la mamma Ida con il fratello Roberto, cognati, parenti tutti.
Con te avevo intrapreso un nuovo cammino, ritrovato la gioia di vivere, scoperto la tolleranza di un amore gioioso a condividere come vivere con gli altri. Ora ma rimane il tuo amore eterno, il tuo dispetto Sergio.
Non ti dimenticheremo mai, Cristina, Luca e Antonella.
Un particolare ringraziamento all'unità di neurochirurgia intensiva dell'Ospedale San José di Lisbona per le assidue e amorevoli cure prestate, al rettore della Chiesa Nostra Signora de Loreto di Lisbona, padre Giuseppe Ruta ed al suo aiuto Donna Filipa per l'appoggio morale prestato.
Camera ardente venerdì 28 dalle ore 15,30 a Rosario ore 20,30 presso la casa di cura suore Domenicane, via Villa della Regina 19, Torino.
Funerali sabato 29 ore 10, chiesa Gran Madre di Dio.
I tanti amici della dolce Olivia in sua memoria hanno costituito un'associazione benefica. Preghiamo no fiori, no necrologi, ma offerte al seguente C/C 3072932/69, Banca Crt, Ag 265. Per informazioni: 011/83.94.535 - 011/51.85.973
— Torino, 27 aprile 2000.

Lucia, Luigia con Ilaria, ricordando affettuosamente OLIVIA, sono vicine a Roberto e Marco.

Gian con famiglia partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa della cara OLIVIA

Grazie OLLI, per il tesoro di generosità e affetto che ci hai donato: siamo stati un'allegra famiglia. Marcella, Piero, Filippo e Franci.

L'Associazione Amici del 30° del Cto partecipa con profondo cordoglio il lutto dell'ing. Righetti.

Il Dipartimento Universitario di Traumatologia Ortopedia e Medicina del Lavoro partecipa sentitamente al lutto dell'ing. Righetti.

La U.O.A. Assistenza Farmaceutica partecipa al dolore dell'ing. Righetti.

Partecipano al dolore i cugini Antonio, Franco, Laura, Roberto, Enrico e famiglie.

Silvia e Christophe addolorati piangono la scomparsa di
Olivia Nasta
— Torino, 25 aprile 2000.

Beppe e Nora Gai, Gianni e Yvette Gai Via piangono con Marco e famiglia la perdita della cara OLIVIA.

Si stringono a Marco: Francesca, Giorgio, Alessio, Massimo, Alfredo, Maria Luisa, Andrea, Timoteo, Emanuele.

Ci ha lasciato la carissima
Pinuccia Bosso
Lo annunciano: la figlia Patrizia con Franco, i nonni Simona e Alfredo, Emilio, Gigi, Dario, Bruno, amici e parenti tutti. Si ringrazia la F.A.R.O. per la preziosa ed umana assistenza prestata. A suo favore è aperta una sottoscrizione. Per funerali e sottoscrizione telefonare (dalle 9 alle 19) Il Giubileo - 011 66.33.005.
— Torino, 26 aprile 2000.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 66.33.005

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Mario Peano
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 26 aprile 2000.

E' mancata
Iolanda Lanzolla in Ignazzi
anni 65
Addolorati lo annunciano il marito Domenico, i figli Simonetta con Renato e Matteo, Stefano con Nicoletta ed Adriana, parenti tutti. Funerali venerdì 28 aprile ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose
— Torino, 26 aprile 2000.
O.F. Lupotti Moncalieri (To)

Condomini e inquilini di via Spano 27, via Torres 68 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
rag. Carlo Moiso
anni 54
Addolorati lo annunciano la sorella Adriana, cugini, zii parenti tutti. Funerali venerdì 28, ore 11,45, parrocchia S. Domenico Savio
— Torino, 25 aprile 2000
O.F. Idea 2, Francia 249/bis Tel. 011 772.16.59

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Colleghi tutti della Società Nabolin Protech partecipano con grande dolore per la scomparsa del loro amato direttore amministrativo
rag. Carlo Moiso
— San Mauro T.se, 26 aprile 2000.

Marisa, Maria Grazia, Nadia e Franca ti ricorderanno sempre.
— San Mauro T.se, 26 aprile 2000.

La Società Web Italia e tutti i Dipendenti partecipano con profondo dolore alla morte del
rag. Carlo Moiso
— Villanova di Castenaso, 26 aprile 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Valter Beltramo
di anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, i figli Alberto, Margherita con Claudio e la piccola Stefania, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 9,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 26 aprile 2000.
O.F. Madonna della Rosa T. 011/433.13.95 Torino

Piero ed Evelina Musso, con figli e famiglia, ricordano con affetto VALTER, l'amico di tutta la vita.

Luciana, Silvia e Giorgio partecipano affettuosamente.

Giuseppina Passeri ved. Fulchiero
A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio i nipoti Anna, Luigina, Giorgio, Marella, Teresina, Riccardo, Silvano, con famiglie. Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al dolore.
— Torino, 22 aprile 2000.

L'Italelos tutta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Renato Turello
— Torino, 23 aprile 2000.

Ciao RENATO, ci mancherai. I tuoi amici Giovanni, Carla, Mario, Stella, Gianmarco, Silvia, Ivo, Marco, Beatrice, Enzo, Elisa, Piero, Paola, Raffaele, Antonio, Fabrizio, Pino, Fabrizio, Tiziano, Daniele, Anna, Beppe, Luca, Marco Re, Paola, Giorgio, Gianfranco.

Ebe Chiadrelo e famiglia partecipano al dolore di Victor per la scomparsa della mamma
Laura Rosso Baldi
— Torino, 26 aprile 2000.

Marella e Franco Strocchi partecipano commossi al dolore di Celestina e ricordano con grande affetto l'amico
Attilio Rettuga
— Torino, 26 aprile 2000.

Partecipano le famiglie Strocchi Luigi, Cantino, Pasero, Vercelli.

I componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale del consorzio Copea partecipano con immenso dolore alla grave perdita della famiglia Camata per la scomparsa della signora
Chiara Levi Camata
— Torino, 27 aprile 2000.

E' mancato
Matteo Giovanetti
Con dolore l'annunciano: il figlio Luciano con Elsa, la figlia Rosanna e Giorgio, nipoti e parenti. Un ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito ad alleviare le sofferenze del suo distacco dalla vita. I funerali venerdì 28 avranno luogo alle 15 nella Parrocchia di Santena.
— Santena, 26 aprile 2000.

Ciao NONNO. Ci accompagnerà il tuo ricordo con rimpianto ed affetto. Andrea, Emanuele ed Eleonora.

Sarai sempre nei nostri cuori. Nipoti Rosina ed Antonio.

Roberta Dario Benedetta e Mallagole sono affettuosamente vicini a Rosanna e famiglia.

Serenamente è mancato
Firmino Favre Sabotier
classe 1909
Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali in Champoluc giovedì 27 aprile ore 14,30.
— Champoluc, 26 aprile 2000.

E' mancata
Marcella Marchisio
anni 89
A funerale avvenuto, lo annunciano con dolente serenità l'adorata figlia Graziella e la sorella Vincenzina. La nostra gratitudine a chi con competenza, dedizione ed affetto ha condiviso il nostro cammino.
— Torino, 27 aprile 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Raffaele Alfano
Ne danno annuncio moglie, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 cappella interna ospedale Molinette.
— Torino, 25 aprile 2000.
O.F. Audisio tel. 011 254140

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Gnemmi
di anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie Sandra, i figli Luca, Monica, Marco e tutti i dipendenti della Centro Fiati Piemonte. Le esequie avranno luogo venerdì alle ore 11.00 presso la chiesa del cimitero di Castelletto Ticino (NO).
— Torino, 26 aprile 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Michelina Pianca ved. Vigè
Ne danno doloroso annuncio: il figlio Cesare con la moglie Novella Campini e la nipote Silvia. Il funerale avrà luogo venerdì 28 c.m. alle ore 9.00 presso la parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti.
— Asti, 26 aprile 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Caterina Bovio ved. Bonino
di anni 86
Addolorati lo annunciano: le figlie Adriana con Domenico e figli Silvia con Claudio e Delia, Gianluca con Tiziana e la piccola Valentina, Graziella ved. Allievo, la nipote Gemma ed il fratello Stefano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Lugnacco venerdì 28 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Roma, 6. Il S. Rosario sarà recitato nella propria abitazione giovedì 27 c.m. alle ore 20.30. Un particolare ringraziamento al dr. Ivo Mabrito.
— Lugnacco, 26 aprile 2000.

ANNIVERSARI

1999 — 22 aprile — 2000
Caterina Malo
S. Messa sabato 29 aprile 2000 ore 17 chiesa S. Giovanni - Avigliana.
— Avigliana, 27 aprile 2000.

Barbara Magnino
Enzo Magnino
Vivono sempre nel cuore di Liliana. S. Messa 27 aprile ore 18. Parrocchia Crocetta.
— Torino, 27 aprile 2000.

1992 — 2000
Dott. Piero Caldera
Medico Chirurgo
Ricordato con amore - Ebe.

1967 — 2000
Gen. Emanuele Pasquino
Ricordandoti sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonchè eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 5,25**
ANNIVERSARI: data o nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

QUATTRO DELITTI ECCELLENTI

ARKAN LA TIGRE
Trentotto proiettili hanno ucciso a gennaio Zeljko Raznatovic, Arkan, capo delle Tigri, le truppe paramilitari serbe, al quale Milosevic aveva affidato la pulizia etnica

IL MILIARDARIO LAJNOVIC
«Dugi», il lungagnone, miliardario, capo di una formazione paramilitare, è stato ammazzato il 20 marzo. La sua carriera era iniziata nel '92 in Bosnia. Nel marzo scorso, aveva rilasciato dichiarazioni polemiche su Arkan: poco dopo il suo nome si è aggiunto all'elenco dei delitti

PAVEL BULATOVIC IL MINISTRO
Montenegrino, fedelissimo di Milosevic, Pavel Bulatovic era una pedina importante della nomenklatura jugoslava Da lui sono partiti gli ordini che guidavano l'esercito serbo. Dopo la sua morte (il 7 febbraio) la moglie di Milosevic accusò gli Usa di terrorismo

ZIVORAD PETROVIC CAPO DELLA JAT
E' il quarto delitto dall'inizio dell'anno. Petrovic era direttore della compagnia aerea jugoslava Jat e amico intimo di Milosevic. Nel '95, aveva accompagnato il presidente jugoslavo ai negoziati di Dayton. La Jat, a marzo, aveva ripristinato i voli con l'Europa, dopo la fine dell'embargo europeo

Un fiume di denaro dietro i morti di Belgrado

Perché è stato ucciso un altro fedelissimo di Milosevic

analisi

Giuseppe Zaccaria

ZIKA» Petrovic, il direttore della «Jat» assassinato a Belgrado l'altra sera, non è soltanto l'ennesimo amico di Milosevic che se va. E' la prova non più vivente di quanto nella Serbia degli irriducibili le strategie stiano cambiando.

«Atto terroristico», dice la polizia belgradese. «Feroce agguato che punta solo alla destabilizzazione», insiste il ministro serbo della Giustizia. Per una volta la linea ufficiale del regime non sembra molto lontana dalla realtà: l'assassinio di «Zika» Petrovic sparge terrore e destabilizza perchè dimostra come, sempre più precisamente, si cominci a colpire non i simboli ma gli elementi-chiave di una realtà sotterranea, quella che poi ha sempre determinato e guidato guerre più o meno di religione e pulizie a sfondo etnico.

Qui si parla di danaro. Di molto danaro. Di quei miliardi di dollari che da dieci anni almeno scorrono in flussi incontrollabili dietro, intorno (e soprattutto a cagione di) guerre, sanzioni economiche, occupazione e abbandoni di territori. Di questo sistema il discreto e defilato Zivorad Petrovic rappresentava un anello importante per almeno tre ragioni.

La prima: veniva da Pojarevac, cittadina d'origine di Slobodan Milosevic. Apparteneva dunque a quel «clan» di compagni e sodali cui il sempre più isolato presidente di Jugoslavia si appoggia apertamente, come a cercare conforto nelle origini. Prima dell'ascesa al potere di «Slobo» l'ingegner Petrovic era solo un funzionario di secondo piano della «Jat». Agli inizi del '93 il successo elettorale del conterraneo l'aveva proiettato ai vertici della compagnia di bandiera.

Seconda caratteristica: «Zika» Petrovic faceva parte della «Jul», il partito dei grandi ideologi e dei grandi affari ed era amico personale di Mirjana Markovic, moglie del presidente. Terzo, ma non ultimo elemento di forza: come presidente della «Jugoslovenskj Aero Transport» l'ingegner Petrovic si trovava a gestire la sola azienda statale che per sua stessa natura sia sempre rimasta collegata all'economia esterna, ai grandi circuiti del capitale, agli scambi internazionali di danaro sotto forma di noli, manutenzioni e tasse aeroportuali.

Qualcuno ha scritto che in questo ruolo «Zika» si proponeva come grande riciclatore di capitali: in realtà sarebbe più esatto dire movimentatore, ossia esportatore. Alla conferenza di Dayton aveva addirittura accompagnato Milosevic, ma non in quanto consigliere o rappresentante politico. Era piuttosto, per conto della «Jat» una sorta di capo del cerimoniale e tessitore di contatti per altre compagnie.

Belgrado è sotto choc per l'assassinio di Zika Petrovic (a lato), direttore delle linee aeree Jat e amico di Milosevic

Petrovic, direttore della compagnia aerea Jat, era uno degli anelli cruciali del traffico di dollari che circolano nell'ex Jugoslavia

In tempo di guerra aveva stipulato misteriosi contratti di affitto degli aerei con Paesi come Cipro e la Libia di Gheddafi

Uno dei problemi più urgenti di chi ancora comanda in Jugoslavia, da circa un anno è quello di mettere al sicuro i capitali accumulati nell'emergenza. Se prima i flussi di danaro potevano svolgersi lenti, attraverso giri bizantini, adesso raggiungere cassaforti straniere diventa esigenza impellente. Un anno fa, in Svizzera furono bloccati capitali che si facevano risalire a Milosevic in persona, ma di questo collegamento non si è mai raggiunta la prova. Adesso l'individuazione e l'eliminazione di personaggi così grigi e così importanti nell'economia jugoslava sembra dimostrare che il quadro della situazione sia emerso molto più precisamente, e anziché sui simboli si punta sui gangli del potere.

Il canale finanziario cipriota (già usato nel '93, ai tempi delle finanziarie «a piramide» della famosa Dafina Milanovici) sembra saturo, quello russo non offre garanzie di «rientro» nei circuiti occidentali. Poco prima di morire anche un ipermiliardario come Arkan aveva cercato di investire su mercati più affidabili (in primo luogo, quello italiano). Tracce di attività simili sono state trovate anche nel caso di un'altra vittima eccellente, Branislav Lajnovic, detto «Dugi».

In questo quadro (ed in attesa di essere, chissà come, privatizzata) una compagnia come la «Jat» si presentava e si presenta come il canale più «pulito» per compiere operazioni del genere. Perfino durante i lunghi periodi di «embargo» aereo la compagnia di bandiera jugoslava è riuscita a trasformarsi in macchina produttrice di danaro, specie all'estero. Durante la guerra del Kosovo, per esempio, la «Jugoslovenski Aero Trasport» ha noleggiato molti dei suoi aerei alle compagnie di Cipro e Libia, spesso con contratti misteriosi. In genere gli accordi prevedono pagamenti all'estero, compensabili sul piano interno da versamenti allo Stato da parte di ditte jugoslave più o meno collegate al regime.

Alcuni accordi di noleggio erano stati firmati per sei mesi o un anno, anche se la guerra si è conclusa più rapidamente. Ancora adesso, ad «embargo» appena concluso, nei voli di linea jugoslavi accade che partenze regolarmente previste vengano annullate all'improvviso per «mancanza dell'aeromobile». Perchè allora eliminare anche un uomo come «Zika» Petrovic? La facile tesi in base a cui il regime starebbe eliminando testimoni scomodi nei vari campi è pittoresca, ma non regge ad alcuna analisi seria. Piuttosto l'intreccio sempre più confuso di vittime, mandanti, moventi e ruoli rivela in termini sempre più netti il prevalere dell'elemento economico, inteso nel senso di collegamenti economici con l'estero.

Nel caso di Arkan questo «estero» passava per il Montenegro e s'indirizzava verso l'Italia. Per «Dugi» Lajnovic la medesima destinazione doveva essere raggiunta attraverso Vojvodina e Croazia. «Zika» Petrovic aveva probabilmente contatti ancora più estesi. Al momento il solo omicidio eccellente che sembra sfuggire a questo denominatore comune è quello del ministro della Difesa Pavel Bulatovic, interessato peraltro a recenti forniture d'armi da parte della Cina. L'altra, cospicua parte della «mattanza» in atto a Belgrado continua a riguardare capibanda, colonnelli delle sezioni omicidi, uomini d'affari più o meno loschi, dirigenti di questo o quel servizio segreto: è l'inevitabile, sordido corollario del disfacimento.

Il generale della Guardia Civil Galindo giudicato colpevole insieme con il prefetto di San Sebastian per la «guerra sporca»

Condannato a 71 anni il generale anti-Eta

Fece sequestrare e assassinare due terroristi baschi

Gian Antonio Orighi
MADRID

Con una sentenza storica, il Tribunale Nazionale di Madrid ha condannato ieri a 71 anni di galera, per arresto illegale ed assassinio nell'83 dei due terroristi baschi dell'Eta Lasa e Zabala, il generale della Guardia Civil Enrique Rodriguéz Galindo, l'ufficiale più decorato della Benemerita che fece arrestare in 15 anni ben 120 colonne «etarras» dell'Eta. Alla stessa pena è stato anche condannato l'allora prefetto della Guipuzco (la regione basca di San Sebastian), il socialista Julien Elgorriaga, il tenente colonnello Angel Vaquero ed i due 007 dell'Arma Bayo e Dorado, gli esecutori materiali del sequestro, a 67 anni. Con il clamoroso verdetto si chiude il caso dei primi «desaparecidos» baschi della democrazia spagnola post-franchista.A nulla è valso che Galindo, 60 anni, il militare andaluso con 26 medaglie guadagnate sul campo dirigendo l'antiterrorismo dalla caserma Intxarrondo di San Sebastian, il massimo esperto anti-Eta di Spagna, l'amatissimo ufficiale che chiamavano il «Dalla Chiesa spagnolo», si sia sempre proclamato, come Elgorriaga, innocente. Diceva a dicembre: «La patria era in pericolo e gli uomini che erano ai miei ordini, il più formidabile gruppo di agenti scelti del Paese, erano la prima linea di difesa contro l'Eta. Giuro sul mio onore che mai abbiamo né sequestrato né torturato né assassinato».

Ma l'Alto Tribunale ha creduto alle testimonianze di tre pentiti, Bayo, l'ufficiale di polizia Angel López Carrillo (la mano destra del prefetto) e dell'ex direttore generale della Benemerita Luis Roldán. E, anche se ha assolto gli imputati dal reato di partecipazione alla banda armata Gal (gli squadroni della morte anti-Eta che assassinarono in Francia, dall'83 all'86, nel primo governo socialista di González, 28 terroristi baschi), il Tribunale Nazionale ha emesso la prima condanna per assassinio contro un terrorismo di Stato di cui l'ex premier González ha sempre respinto la paternità. Nonostante siano stati condannati a 10 anni di carcere, dalla prima azione dei Gal, il sequestro del cittadino francese Marey, l'ex ministro socialista Barrionuevo ed il sottosegretario di Stato alla sicurezza Vera (indultati da Azar ma su cui pende una richiesta di 25 anni di carcere per i fondi neri del ministero degli Interni che usarono per arricchirsi).

Il sequestro di José Lasa e Ignacio Zabala, due «etarras» di medio calibro, avvenne a Bayona, nei Paesi Baschi francesi, il 15 ottobre dell'83. Poco prima Eta aveva sequestrato il capitano Martin Barrios. Bayo e Dorado, le migliori teste di cuoio della Guardia Civil, li stordirono mentre stavano salendo sulla loro auto, li misero nel portabagagli e li portarono nel Palazzo della Cumbre, una residenza ufficiale della prefettura di San Sebastian. Secondo Bayo, vennero torturati per estorcere loro informazioni. Galindo e Elgorriaga parteciparano incappucciati agli interrogatori, in cui i baschi vennero pestati a sangue. Il 17 i due terroristi vennero trasportati ad Alicante, fatti fuori con un colpo alla nuca. I loro corpi vennero ritrovati nel '95.

A sinistra, l'ex generale della Guardia Civil Enrique Galindo

«Il pm considera che gli accusati costituivano uno dei bracci del Gal, il cosiddetto Gal verde (dal colore della divisa, ndr). Nei due mesi che trascorsero tra i sequestri di Lasa-Zabala e Marey, Eta assassinò 11 persone, una ogni sei giorni», ha commentato El País. I socialisti, dopo la sentenza, hanno ribadito che la «sporca guerra» contro l'Eta non fu mai propugnata dai loro governi. Ma i nodi prima o poi vengono al pettine. «Avremo processi Gal fino al 2015», ha dichiarato Garzón, il gip che cercò invano di incriminare González come il «señor X», il capo dei Gal. E di processi aperti ce ne sono ancora cinque.

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.
Tel. 147-808.808. (chiamata urbana) Tel. 040.67.68.666
www.genertel.it

DAL MONDO

USA, LA STRAGE IN VIDEOCASSETTA La strage arriva in salotto per 50 mila lire circa: negli Usa è polemica per la messa in vendita di una videocassetta che mostra, a suono di rock, l'inferno di Columbine. Un anno fa due studenti di liceo a Denver in Colorado, hanno aperto il fuoco contro i compagni uccidendone 12 e un professore prima di togliersi la vita

UN GHOSTBUSTER A HAMPTON COURT Un acchiappafantasmi a Hampton Court per mettere fine a un mistero millenario. Secondo la leggenda, lo spirito di Catherine Howard, la quinta delle sei mogli di Enrico VIII condannata a morte nel 1542, si aggirerebbe per i saloni. Negli ultimi mesi, due donne sono svenute in quel punto della reggia

TUNISIA, AGGREDITI GIORNALISTI L'associazione Reporter senza frontiere ha denunciato il comportamento della polizia nei confronti di due suoi rappresentanti e tre giornalisti francesi giunti a Tunisi per incontrare Taufik Ben Brick, il corrispondente del quotidiano «La Croix» e di Rsf in sciopero della fame per riavere il suo passaporto

MORATORIA ONU SULLA PENA DI MORTE Una risoluzione contro la pena di morte che invita ad una moratoria gli Stati che non l'hanno abolita è stata approvata ieri dalla Commissione per i diritti umani dell'Onu. Tra i contrari, Cina, Usa, Giappone e Cuba. Undici gli astenuti. La risoluzione impegna gli Stati che mantengono la pena capitale a limitarne i casi

Assassinati altri tre oppositori di Mugabe

Londra: aiuti allo Zimbabwe solo se finiranno le violenze

HARARE

Ancora tre oppositori di Mugabe assassinati in Zimbabwe: lo ha riferito il leader del partito di opposizione, il Movimento per il Cambiamento Democratico (Mdc), Morgan Tsvangirai. Due sono stati picchiati a morte lunedì a Kariba, 350 chilometri a Nord Ovest da Harare, un terzo è stato ucciso nello stesso modo ad Harare nella notte tra lunedì e martedì. Come sempre, stando a Tsvangirai, i killer sono militanti dello Zanu-Pf, il partito del presidente Robert Mugabe. Adesso sono almeno 12 (due bianchi e 10 neri) le vittime delle violenze scatenate dai supporter di Mugabe dall'inizio dell'occupazione delle fattorie dei bianchi. Due mesi fa, Tsvangirai ha apertamente minacciato i «veterani» dello Zanu-Pf di «portare la violenza sulla porta delle loro case», perché, ha spiegato, «non possiamo stare a guardare mentre la nostra gente viene assassinata». È intanto andato a vuoto il tentativo delle Chiese locali di mettere intorno a un tavolo le parti. La riunione era in programma per ieri, ma non si sono presentati né lo Zanu-PF né i delegati degli occupanti.

I circa 270 mila bianchi che vivono in Zimbabwe stanno preparando la fuga nel caso di un ulteriore deterioramento della situazione. Secondo il quotidiano tedesco «Frankfurter Allgemeine Zeitung», sarebbe addirittura l'Unione Europea a organizzare anche militarmente una evacuazione dei bianchi. Il governo di Londra, scrive l'edizione di oggi della Faz, avrebbe messo a disposizione una task force di rapido intervento di stanza nel vicino Mozambico, mentre i comandi militari britannico, tedesco e portoghese avrebbero già concordato con Sudafrica, Zambia e Botswana l'eventuale utilizzo dei loro aeroporti. L'Ue ha però immediatamente smentito l'indiscrezione. «Non esiste nessun piano militare per l'evacuazione dei bianchi dallo Zimbabwe», ha detto una portavoce. A Londra, un portavoce del Ministero della Difesa ha ammesso l'esistenza di piani contingenti per situazioni di emergenza in varie aree del mondo ma ha smentito di avere progetti specifici per un coinvolgimento militare nello Zimbabwe.

È fallito il tentativo di negoziato delle Chiese locali Voci di un piano militare dell'Ue per evacuare i bianchi, ma Bruxelles smentisce

Intanto oggi arriva a Londra, per colloqui con il ministro degli Esteri britannico Robin Cook, una delegazione ministeriale dello Zimbabwe, con un pesante ultimatum del presidente: o la Gran Bretagna si impegna a indennizzare i «farmer» bianchi espropriati o Mugabe «espropriera la terra». E lo farà in base ai poteri conferitigli dalla modifica della Costituzione approvata dal suo partito, in barba alla bocciatura referendaria di febbraio.

Ma Londra non sembra disposta a cedere al «diktat» di Harare. «È inutile mandarci una delegazione senza Mugabe - fanno notare fonti diplomatiche britanniche citate dal «Times» -. È una dittatura assoluta nella quale tutte le decisioni sono prese da un solo uomo». La Gran Bretagna si è però detta disponibile a elargire allo Zimbabwe un finanziamento di 36 milioni di sterline (115 mila miliardi di lire) in due anni per sostenere la riforma agraria, a condizione che cessino le occupazioni delle fattorie. Inoltre Londra esige elezioni politiche regolari. E precisa che la redistribuzione delle terre va fatta «nel quadro della legge: i proprietari espropriati devono ricevere giusti compensi e della riforma devono beneficiare i contadini poveri e non i notabili del regime».

I rapporti tra la Gran Bretagna e l'ex colonia rhodesiana sono ormai pessimi: il sottosegretario britannico per l'Africa Peter Hain, ex attivista del movimento antiapartheid, è stato definito «fazioso, ingenuo e immaturo» dal ministro zimbabwiano Simon Moyo. Hain aveva denunciato la politica «analfabeta» di Mugabe, ricordando che le piantagioni di tabacco dei 4.500 agricoltori sono la spina dorsale dell'economia. A conferma delle sue critiche, l'apertura della stagione delle aste del tabacco in Zimbabwe - il secondo esportatore mondiale nel settore - ha registrato il minimo storico delle offerte: solo quattromila balle, contro le ventiduemila dell'apertura dell'anno scorso. [e. st.]

FOTOGRAFIA DI UN REGIME LUNGO VENT'ANNI

Le ultime contorsioni del presidente

L'opposizione: doveva ritirarsi cinque anni fa

reportage

Gary Younge

HARARE

Dopo un attacco di «veterani» a una fattoria: a destra, il proprietario in mezzo ai suoi lavoranti. A sinistra, il volto sfigurato dalle botte e dal fuoco della moglie del sorvegliante nero

Il Paese ha ottenuto grossi risultati, ma l'ingordigia della élite politica e l'insensata guerra in Congo hanno minato l'economia

Gli avvenimenti degli ultimi mesi hanno unito il Movimento per il cambiamento democratico i sindacati e i coloni bianchi che puntano sul prossimo voto

IN Zimbabwe la situazione è instabile, l'umore irascibile. Chi dovrebbe governare agisce irresponsabilmente e chi dovrebbe mantenere l'ordine non sa o non vuole farlo. Un momento il presidente del Paese, Robert Mugabe, dichiara una tregua tra i «veterani della guerra d'indipendenza» e i coloni bianchi e la Corte suprema condanna per disprezzo della legge il leader dei neri, Chenjari «Hitler» Hunzvi. Un attimo dopo, i farmer bianchi lasciano le loro fattorie, due donne bianche vengono stuprate e l'opposizione politica viene accusata di essere il lacchè di interessi stranieri. Un passo avanti, due indietro: progressi politici, seguiti da pericolosi pogrom. Crescono l'inflazione e la disoccupazione; diminuiscono le riserve straniere, il carburante e la fiducia politica. E il buon senso è al minimo storico.

Lo Zimbabwe non è stato sempre così. Quando Mugabe, nel 1980, prese il potere, fu festeggiatissimo da tutto il mondo liberale. Non aveva la statura di Nelson Mandela - chi ce l'ha? - ma aveva la legittimazione democratica e prometteva di lavorare per la riconciliazione, il che è assai più di quanto non si possa dire del suo predecessore, Ian Smith. Ancora tre anni fa il Paese era considerato uno dei successi dell'Africa. La crescita economica, all'8 per cento annuo, era forte e gli investimenti piovevano da ogni parte. E Amnesty International, sebbene critica sulla proposta di riforma costituzionale - respinta dagli elettori il mese scorso - diceva che comunque «la nuova bozza di costituzione rappresenta un miglioramento dei diritti umani rispetto all'attuales».

Ma il mondo, pur elogiando Mugabe, ha sempre espresso le sue riserve sul suo dispotismo. Negli Anni 80 cementò il suo potere con una feroce campagna contro gli Ndebele in generale e i suoi antichi alleati nella guerra di liberazione in particolare. Solo cinque anni fa, e costretto con la forza, abolì il partito unico. Il suo ritratto è ancora appeso ovunque. Desmond Tutu, l'ex arcivescovo di Città del Capo, una volta lo descrisse come «la caricatura di tutto ciò che la gente pensa facciano i leader africani neri».

Il mondo finanziario è sempre stato sprezzante nei confronti dei suoi risultati economici, anche perché ha concentrato la sua attenzione sugli interessi dei poveri. Gran parte della spesa pubblica è andata all'educazione - lo Zimbabwe ha uno dei tassi di alfabetizzazione più alti dell'Africa (92 per cento) -, alla sanità e alle infrastrutture. Ma le sue affermazioni che le priorità del governo democraticamente decise sono state azzoppate dall'imperialismo economico sono state minate dalla tendenza a riempire le tasche dell'élite politica e a usare l'inflazione per placare lo scontento dei funzionari pubblici gonfiando artificialmente i loro stipendi. Come non bastasse, l'insensata e impopolare guerra in Congo costa denaro che il Paese semplicemente non ha.

Se Mugabe si fosse ritirato nel 1995, dice il leader del partito di opposizione Mdc, Morgan Tsvangirai, avrebbe mantenuta intatta la sua reputazione, ma «gli ultimi cinque anni sono stati un disastro». Per ironia della sorte, l'unico ambito in cui Mugabe raccoglie consensi in questa parte del mondo e la riforma agraria. In base alla legge votata nel 1994 dal Congresso degli africani del Sudafrica stabiliva, chi era stato cacciato dalla sua terra durante l'apartheid poteva reclamare la sua antica proprietà. Ma da quando lo Zimbabwe è stato liberato dal governo dei bianchi la spinosa questione della redistribuzione delle terre ribolle. Un problema politico, ma anche razziale. Chi ha le terre migliori è bianco. Chi le vuole è nero. I bianchi hanno rubato la terra ai neri con le armi. Adesso i neri ne vogliono indietro una parte, e se sarà indispensabile useranno gli stessi metodi.

Contrariamente a quanto vorrebbero far credere molti coloni bianchi, lo Zimbabwe non era un'oasi di armonia razziale prima che Mugabe cominciasse ad alimentare le tensioni. Negli ultimi mesi Mugabe ha voluto dare di sè l'immagine del campione dei senzaterra, ma in realtà sono stati loro che l'hanno costretto ad agire. Un paio di anni fa qualcuno di loro cominciò a occupare le fattorie dei bianchi, puntando il dito sulle tombe dei familiari e spezzando le pietre usate dalle loro madri per far vedere come la loro terra era stata presa dai colonialisti britannici senza un penny di indennità. Le loro azioni erano dirette contro i proprietari bianchi, ma il carburante che le muoveva era la frustrazione generata dall'inattività del governo. Nemmeno gli omicidi dei bianchi sono una novità: già 18 mesi fa un anziano colono era stato ucciso e una coppia bianca assalita. Fu allora che i farmer cominciarono a barricarsi in casa, armarsi e giurare che non avrebbero mai lasciato la loro terra. Dice il ministro dell'Interno, Joseph Msika: «La pace e la stabilità che ci siamo guadagnati a caro prezzo sono minacciate dall'impellente bisogno di terra fertile del nostro popolo. Temo all'idea di che cosa può riservarci il futuro se non riusciremo a dividere equamente la terra».

Il motivo per cui il presidente dello Zimbabwe ondeggia tra riconciliazione e vendetta è l'agitazione tra le fila del suo partito, Zanu-Pf, a proposito della riforma agraria, che andrebbe nella direzione sbagliata. Ma è una preoccupazione più elettorale che morale. Le elezioni sono in programma per maggio - anche se è probabile che non avverranno prima di luglio. E la sconfitta del partito del presidente nel referendum sulla costituzione ha insegnato che non è più invincibile. In passato l'opposizione, quando non era divisa, era paralizzata dalle associazioni etniche incapaci di conciliare forze diverse. Ora è emerso il Movimento per il cambiamento democratico, che ha messo d'accordo tutti quelli che vogliono un cambio di regime, dai sindacati ai coloni bianchi. E intanto lo Zanu-Pf sta esaurendo la sua carica. Non ha più denaro per comprare il silenzio dei dissidenti e gli sono rimaste poche minoranze da perseguitare. Adesso è davvero senza speranza.

Copyright The Guardian

Una polemica scuote la Francia nel quattordicesimo anniversario dell'incidente nucleare in Ucraina

«Sono malato per Cernobil, Parigi mi risarcisca»

Denuncia tre ministri: il governo non prese alcuna precauzione

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Valentina Lopatyuk bacia in un cimitero di Mosca l'effigie del figlio morto durante l'incidente nucleare a Cernobil il 26 aprile 1986

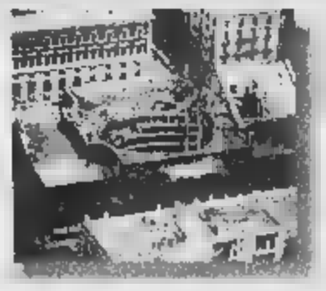
Yohann ha 31 anni, e un cancro alla tiroide. Colpa di Cernobil, dice. Ma rivalersi sulle autorità ucraine non è possibile. Non gli restava che prendersela con quelle francesi. E l'ha fatto nel XIV anniversario della tragedia nucleare, sollecitando un processo a tre ex ministri: Charles Pasqua (Interni), Michèle Barzac (Assistenza sanitaria) e Alain Carignon (Strutture e Territorio). Sostiene Parigi non avesse le indispensabili precauzioni e disinformò la cittadinanza sui reali pericoli. Qualora le istanze giudiziarie accogliessero la sua domanda, si profilerebbe un caso pressoché inedito. La Costituzione della V Repubblica prevede che la magistratura ordinaria non possa pronunciarsi contro ministri all'epoca in esercizio. Bisognerebbe dunque allestire un tribunale politico. La Corte della Repubblica, distintasi nello scandalo per il «sangue all'Aids», giudicherà Pasqua, Barzac e Carignon sanzionando eventuali carenze informative. Per Yohann Van Waeyenberghe sarebbe un straordinario exploit. Aveva 17 anni quando la nube tossica planò sull'Europa centrale, toccando - in terra francese - l'Alsazia e la sua Champagne. Elettricista open air nei cantieri, passava il tempo libero a raccogliere funghi, resi tossici da Cernobil. E nel suo regime alimentare sostiene figurassero in pole position i latticini, prime vittime della contaminazione. Riassumendo, una vicenda esemplare.

Ma i politici in causa si difendono con veemenza. Charles Pasqua ha denunciato «Paris-Match» e «France-Soir» per le accuse rivoltegli. E i suoi due colleghi si accingerebbero ad imitarlo. La posta in gioco è grossa. Altre centinaia di francesi dalle patologie analoghe (o diverse, ma correlabili allo scoppio del reattore sovietico) scoprono che potrebbero ottenere un pingue indennizzo non solo morale. La questione s'annuncia spinosa. Malgrado un luminare appoggi la tesi di Yohann, non mancheranno le controperizie cliniche. E' arduo, nel Duemila, valutare l'impatto Cernobil su regioni - quali la Francia - assai lontane dall'epicentro. In compenso, l'accusa dimostrerà senza eccessivi problemi che le misure preventive tedesche o italiane si mostrarono ben più massicce, quindi efficaci.

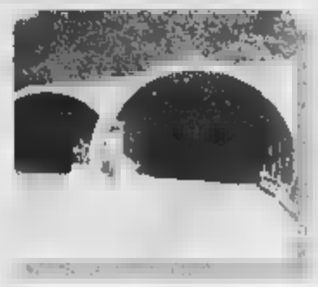
Lionel Jospin non ha comunque da preoccuparsi. In quegli anni, governava la Destra. Anzi, è proprio la parlamentare socialista della Drôme, madame Rivasi, a sollecitare una Commissione ad hoc che indaghi sulla Cernobil francese. E i Verdi non si lasciano sfuggire l'occasione. Lo stesso ministro dell'Ambiente, l'ecologa Dominique Voynet, domanda «trasparenza» lasciando intendere che la caccia al colpevole non tarderà.

DALL'ITALIA

PENTITO UCCISO, TESTIMONIO' SUL PETRUZZELLI
Era testimone d'accusa nel processo per il rogo doloso del teatro Petruzzelli e con le sue dichiarazioni aveva irrobustito e ampliato la tesi accusatoria del prestito usurario di 600 milioni di lire che il clan Capriati avrebbe elargito all'ex gestore del teatro, Ferdinando Pinto. Ora gli investigatori si chiedono se i clan coinvolti - secondo la decisione di primo grado - nel rogo del Petruzzelli potessero avere interesse, per queste dichiarazioni fatte alla Dda di Bari e ribadite in aula, a far fuori Paolo Frisari, di 50 anni, assassinato martedì con un colpo di pistola a Bari. Negli anni scorsi Frisari rivelò l'esistenza del gruppo di fuoco del clan Montani, capeggiato dal presunto boss Giuseppe Cardinale. Frisari disse anche dov'era la base operativa del gruppo. Ha fornito anche notizie ritenute «particolarmente attendibili» sui delitti gestiti dal clan Capriati di Bari vecchia



SICUREZZA, BOCCIATI 8 TUNNEL IN EUROPA
Bocciate in sicurezza 8 gallerie europee ed anche una italiana, la galleria Fornaci sull'A10 Genova-Ventimiglia, non ottiene la sufficienza. La pagella a 25 tunnel e gallerie di otto Paesi europei l'hanno compilata gli Automobile e Touring Club del vecchio continente che sottolineano come ci siano ancora «troppe carenze per quanto riguarda la misure di sicurezza». I test compiuti ad un anno dagli incidenti del Monte Bianco e di Tauern, che verranno pubblicati sul numero di giugno del mensile «L'Automobile», mettono in luce complessivamente che un terzo delle gallerie risulta insoddisfacente o del insoddisfacente, non vanno oltre la valutazione media di soddisfacente, appena 8 raggiungono il punteggio buono, nessuna ottiene l'ottimo. Al primo posto della classifica c'è la galleria Gubrist vicino a Zurigo, che con i suoi fori gemelli, con tutti i dispositivi antincendio e vie fuga, i sistemi ventilazione offre il massimo in tema di sicurezza



BEFFA DELLA BUROCRAZIA
Un assegno non trasferibile di una lira è stato emesso dalla Poste a saldo della chiusura di un conto corrente a Messina. A ricevere il credito è stato Benito Giovanni Corrao, che ha dovuto pagare una tassa di 600 lire per avere consegnata la raccomandata dall'ufficio postale, dove la missiva era in giacenza perché il postino non l'aveva trovato a casa per la consegna. «Al peggio - ha commentato l'ex correntista postale - non c'è proprio fine»

Scompare a otto anni, è giallo a Como

Figlio di emigrati albanesi, il padre: lo hanno rapito

Brunella Giovara
inviata a COMO

Si è allontanato dal cortile di casa martedì pomeriggio In paese c'è chi teme che sia in ostaggio di un pedofilo

I carabinieri: «Una storia complicata Siamo a un bivio: la fuga volontaria o la sottrazione di un minore»

Seduto sul marciapiede davanti casa, si godeva un pezzetto di uovo di Pasqua, e il sole. Le 15 e venti di martedì, pomeriggio di festa, un cortile di paese che si svuota di ragazzi e bambini, e alla fine ne resta uno, solo. Claudio, con il suo pallone rosso posato sul cemento.

Il tempo di girare la testa, e anche lui sparisce dal cortile. Ma non è risalito in casa, ne è andato in gita con i parenti. Non c'è più. «Me l'hanno rapito, un bambino non può sparire così», piange il padre. Un poveraccio, un muratore, un disperato che chiede solo «che me lo riportino». Chi può aver rapito il figlio di questo uomo povero, che tira avanti la settimana con dignità, ma a fatica? Nessuno. E allora forse qui a Mariano Comense c'è un balordo, un pedofilo, «un malato a cui piacciono i bambini». Le ore passano veloci, a due notti dalla scomparsa ormai si pensa a questo più che all'incidente o alla fuga volontaria.

«E se l'avessero preso gli zingari?». I carabinieri hanno visitato i campi sosta più vicini; niente. Qualcuno riferisce di aver visto dei nomadi fermi vicino al campo sportivo, lunedì o domenica. Perciò si va anche a caccia di Rom, da sempre accusati di rubare i soldi e i bambini alla brava gente. Si segnala «un furgone sospetto, con altre due auto». Ma il furgone non si trova. Il bambino neppure.

«Nella brughiera ai confini tra le province di Milano e Como, nei boschi intorno a Giussano, Arosio e Carugo, canto persone Claudio, «capelli neri, tuta blu, scarpe da ginnastica». Le foto sulle macchine dei carabinieri lo mostrano con la frangetta e lo sguardo furbo. «Un bambino sveglio, ma non sarebbe mai andato con uno sconosciuto». Non lo trovano nemmeno i cani della Protezione civile. Il bambino con il pallone rosso è davvero sparito.

«Si chiamava Claudio...». I vicini e gli amici non se ne accorgono ma parlano di lui già al passato. Claudio Hoxha, 6 anni, nato a Como da genitori albanesi. «Perbene e lavoratori», assicurano i carabinieri. Il papà Sami lavora in un'impresa di Cantù, la mamma Anila segue i tre figli e quando può lavora come cameriera in un circolo ricreativo. Brave persone, a Mariano Comense tutti mettono la mano sul fuoco, per loro.

Mai un guaio, una grana. Nessun nemico, niente legami con la malavita, giurano i parenti Hoxha. Sami è arrivato in Italia nel '91, con la moglie. Poi l'ha raggiunto il fratello Durim, anche lui sposato e con figli piccoli. Vivono una casa popolare in periferia, via Alberto da Giussano angolo quasi all'angolo con via Carrocchio, in un paese che ha sindaco dell'Ulivo e la Lega all'opposizione, e molti immigrati, benvoluti «purché lavoratori».

Tre palazzine uguali, con i muri rosa sbrecciati, un cortile comune con in mezzo un ombrellone stinto, due panche e tre sedie spaiate. Una ventina di famiglie. Tutti operai, falegnami, muratori. Un pensionato: Luciano Zanforlì, «adesso che c'è bel tempo» passa le sue giornate sotto l'ombrellone. «Dopo pranzo sono sceso per la partita a carte con gli amici, con un uovo di Pasqua da mangiare tutti insieme».

In cortile c'era Christian, 14 anni, seconda media e «poca voglia di studiare». Il suo amico Michele, 17 anni, «garzone in salumeria a Mariano». E c'era Claudio, con il fratello Andi che ha 7 anni, la sorella Lara di cinque, il cuginetto Aldo. «Abbiamo giocato a pallone tutti insieme», racconta Christian. «Poi Luciano ha aperto l'uovo e ci ha chiamato al tavolo».

«Li ho chiamati tutti, è arrivato anche Claudio con i suoi fratellini. Subito non voleva il cioccolato, poi ne ha preso un pezzetto e mi ha ringraziato». Sono le tre del pomeriggio, c'è un bel sole caldo, fa caldo. Dalla palazzina esce il papà di Claudio con un gruppetto di parenti. Hanno pranzato insieme, ora i famigliari tornano a Treviso. Sami affida loro la bambina, Lara, piccola, deve andare a scuola». Claudio vorrebbe andare a Treviso con gli zii, ma il papà non vuole: «Domani torni a scuola, non posso lasciarti andare».

Claudio guarda partire la Passat verde con la sorella, è arrabbiato, il pallone e il cioccolato non lo consolano. Tira ancora due calci, poi si siede sul marciapiede. Il fratello sale a casa. Michele se ne va via con gli amici in motorino. Christian parte pure lui, con i genitori e la sorella Vanessa, in gita su in montagna.

«Il cortile si è svuotato in un attimo. C'era silenzio, ricordo di aver notato che ormai in cortile eravamo rimasti io e Claudio, seduto proprio sotto la finestra di casa sua». Il signor Luciano dice di aver chiuso gli occhi solo un momento, di aver pensato che c'era una gran calma, finalmente. Di aver sentito dei passi: mamma di Claudio, «che mi è passata davanti seria seria». Un minuto dopo era nuovo davanti a lui: «hai visto Claudio?». «Le ho detto "è seduto lì"». Non c'era più. In quel minuto di silenzio il bambino è sparito dal cortile, dal quartiere, dal paese. Cercato da madre e padre in tutti gli appartamenti, nei garage, nei giardini delle villette vicine. Nei tombini delle fogne, nei cassonetti, nei prati e nel boschetto in fondo alla strada.

Due ore di ricerche, i ragazzini in bicicletta, i grandi in macchina, su e giù per il paese, e alla stazione delle Ferrovie Nord, «molti che Claudio abbia cercato di prendere un treno e di scappare a Treviso». Poi la telefonata al «112». Tardi.

«Una storia complicata - dice il colonnello Vignola, Comando provinciale dei carabinieri - Siamo ad un bivio: da una parte l'allontanamento volontario, dall'altra la sottrazione del minore». Otto anni, l'aria sveglia, e chissà dov'è.

Continuano senza sosta le ricerche del bambino di anni scomparso martedì pomeriggio

Mistero nel Siracusano: analogie con il delitto di un commercialista avvenuto tre anni fa nella stessa zona

Pensionato ammazzato in casa da un cecchino

L'uomo era a cena con i famigliari, l'assassino ha sparato da 20 metri

SIRACUSA

Una tavola imbandita cena piatti e una bottiglia di vetro rotta. E sangue, tanto sangue; sulle sedie di plastica bianca, sul muro imbiancato di fresco, sul pavimento di gres. A guardarla da lontano più che la scena del delitto sembra quella di una serata in allegria finita con un brindisi un po' troppo movimentato. E questo avrebbe dovuto essere, con i grandi a parlare e scherzare e i bambini a giocare. Ma quel sangue che ha macchiato ogni cosa riporta subito la scena a quello che è realmente: il luogo di un delitto, assurdo e ancora inspiegabile, con gli investigatori a chiedersi perchè e a rispolverare il fascicolo di un altro delitto, avvenuto tre anni fa a poche centinaia di metri da lì, di cui quello di ora sembra una fotocopia. Allora la vittima era più giovane, un commercialista in carriera, si chiamava Rosario Basile, aveva 41 anni. Stavolta la vittima è anziana, un pensionato di 68 anni, Giovanni Ficara. Ma per il resto, quante analogie: stessa zona, stessa situazione, stesse modalità del delitto, stesso tipo di arma. La polizia, che ora allora sta lavorando a questi rompicapo, per il momento non dice nulla: "Nu cumment" alla domanda se c'è pista comune, ma certo tutto questo lascia pensare.

Martedì sera, al termine dell'ultima giornata festiva del lungo ponte pasquale, Giovanni Ficara era assieme ai familiari nella casa in campagna di un amico, in contrada Maeggio, a pochi passi dall'Ippodromo di Siracusa e da Cassibile. Tutto pronto per la cena, attorno al tavolo una quindicina di persone, tra loro cinque bambini. Ficara si siede accanto al capotavola, sul lato destro del tavolo. L'area è recintata, cancello d'ingresso chiuso per evitare spiacevoli sorprese. All'improvviso due esplosioni e due bagliori nella notte da dietro il muro di cinta, una ventina di metri dalla tavola imbandita. Un istante appena e il pensionato è per terra, in una pozza di sangue. Tra bambini terrorizzati e urla di dolore, i familiari e gli amici provano a soccorrerlo, chiamano un'ambulanza ma, quando arriverà all'ospedale Umberto I di Siracusa, l'uomo è già morto. Addosso, due pallettoni di un fucile calibro 12, uno alla nuca, l'altro alla spalla destra. La polizia, dopo avere interrogato tutti i presenti, ha una sommaria descrizione del sicario: un uomo, relativamente giovane, corporatura media. Come dire, un ago nel pagliaio anche se in questura dicono: «Abbiamo dei particolari utili alla sua identificazione».

La sera di tre anni prima, il 13 agosto del 1997, a qualche chilometro dalla casa di contrada Maeggio si era svolta la stessa scena. La contrada si chiama Elia-Spinagallo, sempre a Cassibile. Lì, dopo un cancello e in fondo ad una stradella sterrata, si apre un grande cortile dominato da un casolare di campagna, quello dove Rosario Basile, stimato e noto commercialista siracusano, ha appena finito di cenare con gli anziani genitori, Vincenzo e Carmela. Loro si fermano in soggiorno a guardare la tv, lui si affaccia sulla veranda alla ricerca di un po' di fresco. Da una fessura del muro di cinta, dall'oscurità, qualcuno spara un colpo di fucile calibro 12 caricato a pallini. La "rosa" prende un pieno la vittima. I genitori, in preda al panico, temano di soccorrerlo, si aggrappano al telefono e rintracciano un fratello; sarà lui a chiamare il 113 e l'ambulanza che arriva dopo un'ora. Troppo tardi.

A Siracusa è caccia al cecchino

La vittima non aveva precedenti e neppure legami con la mafia

Escluso subito la pista mafiosa, per l'arma insolita e per il passato irreprensibile del commercialista, si pensò a vicende passionali o a uno sgarro commesso, anche involontariamente, nei confronti di un cliente del suo studio, uno dei più frequentati della città. Ma, a quasi tre anni, quel delitto è rimasto con tutti i suoi perchè ancora al loro posto.

E il delitto dell'altra notte? «Abbiamo qualcosa sul killer», ripetono in questura. Ma anche in questo caso, almeno per il momento, i perchè sono tutti lì. La vittima è definita "irreprensibile", il suo passato cristallino. Faceva l'autotrasportatore, prima di andare in pensione con i risparmi di una vita aveva aperto a Cassibile un negozietto di abbigliamento che gestiva la moglie. Una vita tranquilla, finita in un attimo davanti ad un piatto di salumi e forno agli, una sera di festa. E senza un perchè.

Il cavo della funivia fu tranciato da un aereo militare americano nel '98, il rimborso anticipato dall'Italia

Strage del Cermis: 4 miliardi per ogni vittima

Le venti famiglie hanno accettato il risarcimento degli Stati Uniti

Elisabetta Boninsegna
TRENTO

Era il 3 febbraio del 1998 quando un caccia americano, volando a bassa quota, tranciò un cavo della funivia del Cermis in val di Fiemme uccidendo venti persone. Ora, a più di due anni dalla tragedia, dopo un processo più meno discutibile e innumerevoli sollecitazioni da parte dell'Associazione parenti delle vittime, l'accordo sul risarcimento che spetta ai familiari è stato raggiunto. Gli Stati Uniti dovranno versare 2 milioni di dollari, circa quattro miliardi di lire, per ogni persona morta. I parenti, da parte loro, hanno dovuto firmare un documento nel quale si impegnano a non avanzare altre richieste e a concludere così la questione.

Il rimborso verrà anticipato dal governo italiano, poi toccherà agli Stati Uniti versare il 75 per cento nelle casse statali. Si è parlato di un risarcimento politico, ma per i tempi veloci con cui è stato ottenuto ti parenti delle vittime del Vajont hanno dovuto attendere 30 anni) sia per la cospicua somma versata. Ma il portavoce dell'Associazione dei parenti delle vittime, l'altoatesino Klaus Stampfl, che nell'incidente perse la madre, non è d'accordo, lo definisce «un valido precedente che può fare storia in altri casi simili a questo».

Come considera il risarcimento ottenuto?

«Ovviamente non posso dirmi soddisfatto perché nessuna cifra potrà ridarmi mia madre. Però, a parte la tragedia personale, dal punto di vista burocratico penso che l'Associazione che rappresento abbia ottenuto una piccola conquista. D'ora in poi non si potrà più dire che è la normalità attendere 30 anni per un risarcimento. Abbiamo lottato fino alla fine, scomodando il presidente della Repubblica, andando in America. Non volevamo che si dimenticassero di noi».

Cosa si aspetta ora?

«La ricerca della verità. Sulla ricerca della giustizia non ho più speranze. Mi sono rassegnato dopo aver partecipato al processo celebrato in America dov'era già tutto concordato per non trovare nessun colpevole. Alla fine sono tornato in Italia con un'unica certezza: quelle venti persone, tra cui mia madre, sono morte di freddo e non perché un pilota, volando troppo basso, ha tranciato il cavo della funivia cui si trovavano».

Per lei la vicenda è chiusa?

«Assolutamente no. Adesso spero nel lavoro della commissione d'inchiesta aperta in Italia. Conto che faccia chiarezza su come quel 3 febbraio di due anni fa sono state veramente le cose e, soprattutto, si occupi delle normative relative ai voli militari. Come associazione parenti delle vittime abbiamo anche pubblicato dei documenti su questo argomento, cerchiamo di tenere alta la sensibilità affinché non possa mai più capitare una simile tragedia».

Dal punto di vista civile la vicenda gli Stati Uniti, comunque, non è affatto conclusa. In ballo ci sono ancora 50 miliardi: 20 li chiede la Società funiviaria del Comune di Cavalese, 30 la provincia di Trento per il danno all'immagine.

LOTTO CONCORSO N. 34

MERCOLEDI' 26 APRILE

Bari	67	73	68	59	85
Cagliari	39	33	36	57	54
Firenze	82	40	75	68	80
Genova	13	26	85	86	47
Milano	80	34	71	23	44
Napoli	17	72	45	52	75
Palermo	51	14	87	49	45
Roma	70	69	40	31	46
Torino	56	4	73	50	73
Venezia	49	33	82	10	39

17 - 51 - 67 - 70 - 82 - 86
Numero jolly 49

Montepremi L. 11.748.354.160

Nessun 6

Jackpot stimato in L. 6.000.000.000

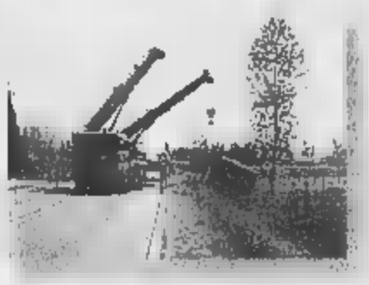
Nessun 5+1

Jackpot stimato in L. 6.000.000.000

	Punti	Lire
Ai 29	6	81.023.100
Ai 3324	4	706.800
Ai 119.012	3	19.700

DALL'ITALIA

SCUOLABUS FU[illegible] STRADA
Una ragazza è grave e altri dieci sono feriti in maniera lieve: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri a Sorio di Gambellara (Vicenza) nel quale è rimasto coinvolto [illegible] pullman del servizio scolastico che trasportava una cinquantina di studenti veronesi, residenti a Montecchia di Crosara (Verona) e dintorni. Il pullman, guidato da Domenico Rama, 41 anni, [illegible] Verona, dipendente dell'azienda provinciale trasporti scaligera, è finito fuori strada mentre affrontava una curva



EVADE SUL TERRAZZO, IN CELLA
Era con la fidanzata sul [illegible]zzo del palazzo dove abita, [illegible] i carabinieri lo hanno arrestato [illegible] l'accusa di [illegible] dagli arresti domiciliari. Cosimo D'Urso, di 27 anni, abitante a Brindisi, dallo sco[illegible] mese di febbraio era agli arresti domiciliari per il reato [illegible] furto e ricettazione. Il giovane era andato sul terrazzo del palazzo dove vive in compagnia della fidanzata e non si è accorto che i militari erano andati a casa [illegible] per controllare. [illegible] previsto, la [illegible] presenza. Cosimo D'Urso è stato ora rinchiuso nel carcere [illegible] Brindisi

MAXI SEQUESTRO DI ECSTASY
Oltre 300 mila pastiglie di ecstasy, provenienti dall'Olanda e destinate agli Stati Uniti, sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza di Udine, fra La Tissana e Lignano (Udine), nell'ambito [illegible] un'inchiesta su un traffico internazionale. Nel corso dell'operazione sono state arrestate due persone (un cittadino inglese e un corriere [illegible] australiano) che sono accusate di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, si tratta del più grosso sequestro di pastiglie di ecstasy mai fatto in Europa e, probabilmente, nel mondo

«Io, il recordman dei detenuti in Italia»

Da mezzo secolo dietro le sbarre per l'omicidio del padre

Giovanni Bianconi

INVIATO A NAPOLI

QUANDO fu arrestato per aver ucciso suo padre a colpi di scure - a Olevano sul Tusciano, provincia di Salerno, nelle campagne tra Battipaglia e Eboli - V.D.R. aveva 23 anni e mezzo. Era il 1951, in Unione sovietica comandava Stalin e negli Usa il presidente Truman, Pio XII aveva appena chiuso un Anno Santo e l'idea dell'uomo sulla luna era confinata ai racconti di fantascienza. Giulio Andreotti frequentava già i palazzi del potere, giovane sottosegretario di belle speranze. V.D.R. entrò in carcere alle 11,10 del 27 gennaio.

Oggi, quasi mezzo secolo più tardi, l'Unione sovietica non esiste più e Stalin è considerato un tiranno assassino anche nelle sue terre. Dopo Truman gli Usa hanno avuto altri nove presidenti (alcuni rimasti in carica per due mandati) e si apprestano ad eleggere il decimo, Giovanni Paolo II ha aperto un nuovo Anno Santo e l'uomo sulla luna è uno sbiadito ricordo. Giulio Andreotti è un ottuagenario senatore a vita che ha ricoperto quasi tutti i ruoli, compreso quello di imputato (assolto) per associazione mafiosa. V.D.R sta per compiere 73 anni, ed è ancora in carcere.

Due terzi della sua vita sono passati dietro le sbarre, e da 15 anni è recluso in un ospedale psichiatrico giudiziario, quelli che un tempo si chiamavano manicomi criminali. Dicono che è pazzo, e probabilmente lo è davvero, ma fino al 1985, per 34 anni, è stato ospite delle galere ordinarie. Sta scontando una condanna all'ergastolo, ma nella sua condizione chiunque sarebbe uscito da un pezzo, se solo avesse avuto un mediocre avvocato. Per dire di altri crimini famosi e altrettanto efferati commessi in quell'epoca, Rina Fort - la «belva» di via San Gregorio a Milano, che sterminò un'intera famiglia - uscì dal manicomio giudiziario dopo 29 anni di detenzione, e Maria Pia Bellentani, che uccise il suo amante a Villa d'Este, fu graziata al settimo anno di prigionia.

V.D.R., invece, si appresta a compiere il mezzo secolo di carcere ed è diventato il *recordman* della detenzione in Italia. Un mese fa il direttore dell'amministrazione penitenziaria, Gian Carlo Caselli, ha portato il suo caso ad esempio - mantenendone l'anonimato - per [illegible] sostenere che in questo Paese in galera ci vanno solo i «poveracci», mentre boss e colletti bianchi trovano sempre il modo [illegible] farla franca. E ha citato la storia di questa persona «che non è autore di strage né un mafioso», ma vive (e probabilmente morirà) in un carcere giudiziario perché nessuno è disposto ad accoglierlo da un'altra parte.

Quest'uomo che negli ultimi quindici anni ha perduto il bene dell'intelletto al punto da [illegible] saper riconoscere altro luogo che i pochi metri quadrati della sua cella, sopravvive nell'ospedale psichiatrico giudiziario «Sant'Eframo», a Napoli, un vecchio convento del cinquecento che ospita 170 detenuti con vizi parziali o totali di mente. Molti sono assassini prosciolti o condannati a pene minori per l'incapacità (completa o meno) di intendere e di volere al momento del delitto, sancita da periti e giudici. E questa è un'altra particolarità della storia di V.D.R., perché all'epoca nessuno si preoccupò di f[illegible] una perizia; fu arrestato dai carabinieri a poche ore dall'omicidio di suo padre, e si beccò l'ergastolo senza troppe discussioni, sia in primo grado che in appello. Il suo legale non fece nemmeno ricorso in Cassazione, e la sentenza è definitiva dal 1958.

Eppure che ci fossero problemi in famiglia emergeva già allora e si vide dopo. Tutti litigavano con tutti, a cominciare dal padre assassinato, per via di [illegible] terreno lasciato in eredità a V.D.R. dal [illegible] nonno che portava lo stesso nome, delle quattro sorelle di V., una ha problemi psichici, un'altra s'è suicidata dopo la scomparsa del marito, la terza è morta a 32 anni e la quarta è di [illegible] salute malferma». Due fratelli, invece, non vogliono più saperne di quel parente rinchiuso nel manicomio giudiziario. Qualche anno fa sono andati anche a trovarlo, ma sono subito ripartiti dicendo che [illegible] potevano farci niente.

La situazione del detenuto più detenuto d'Italia, oggi, è quasi disperata. Le diagnosi accumulate negli anni parlano di «notevole deterioramento psichico», «soggetto psicotico cronico», «progressiva fase di disgregazione della personalità». E il dottor Umberto Racioppoli, direttore del carcere, racconta: «E' certamente uno dei casi più difficili che ci siano mai capitati. Oggi far uscire V.D.R da qui significherebbe farlo morire in tre giorni. Anzi, probabilmente in tre ore, investito da una macchina o seppellito da un mucchio di cartoni. Lui ormai ha paura anche solo di uscire dalla sua cella, [illegible] cose molto semplici, maccheroni, carne e poco altro. L'unica cosa che gli piace è la Coca Cola, e [illegible] quella riusciamo [illegible] farlo allontanare dalla camera per le pulizie».

Adesso la situazione è questa, ma prima no. Solo nel 1956 stette per un mese in «osservazione», gli diagnosticarono la schizofrenia e un «processo psicotico di tipo dissociativo», ma poi lo rispedirono al carcere da dove era venuto. Finché nell'85 non è sbarcato a «Sant'Eframo», dove tutti gli altri detenuti e gli agenti penitenziari gli vogliono bene e cercano di rendergli [illegible] vita appena [illegible] po' più vivibile.

L'indisponibilità dei familiari impedì nel 1987 (appena entrata in vigore la legge Gozzini, che ne prevedeva la possibilità) la liberazione condizionale. Nel '92 la direzione dell'ospedale-prigione avviò la procedura per la grazia, ma tre anni dopo, da Roma, risposero di no, «perché la grazia non avrebbe ridato a V.D.R. [illegible] libertà, ma solo il suo trasferimento da un istituto a un altro». Tanto vale che resti [illegible] prigione, allora. Ma il dottor Antonino Iaccarino, vice-direttore di «Sant'Eframo», non la pensa così. «Qui dentro il detenuto ha un'assistenza che [illegible] riteniamo adeguata - spiega - ma questo è pur sempre un carcere, con le sbarre alle finestre, gli agenti di polizia, i regolamenti. V. non è più nem[illegible] in grado di capire il motivo per cui è detenuto, continua a scontare una pena senza sapere perché, e sul piano etico, oltre che giuridico, questo non è accettabile. Siamo alla punizione fine a [illegible] stesso, che non è migliore di una condanna a morte».

Se [illegible] accadrà qualcosa che al momento sembra proprio [illegible] possa accadere, V.D.R. è condannato a morire nella sua cella. Ormai per lui è diventata una sorta [illegible] ospizio, «ma questo non può essere», insiste il dottor Iaccarino. Altro paradosso [illegible] questa vicenda: V. non esce perché è «matto», ma per i «matti» i manicomi sono [illegible] stati chiusi per legge. Lui invece, per legge, è costretto a stare dentro. «Strutture pubbliche in grado di accoglierlo e accudirlo non [illegible] ne sono - dice ancora il direttore Racioppoli -. Ce [illegible] sarebbero di private, dove pure siamo riusciti a sistemare persone passate da qui che non erano [illegible] grado di badare a se stesse, ma in questo caso scatta il pregiudizio [illegible] confronti dell'ergastolano: è un'etichetta che non aiuta ad essere accolti, anche [illegible] da questa situazione [illegible] ci sarebbe proprio niente da temere. E poi parliamoci chiaro: c'è sempre il timore che possa finire in qualche struttura senza controlli, dove le condizioni di vita somigliano più a un lager che a un ospedale, e non è certo quello che vogliamo per lui».

C'è pure un cordone di protezione, dunque, intorno all'uomo che ha il triste primato della detenzione più lunga. Protezione dal mondo che lo ha escluso e non è più in grado di riaccoglierlo. O semplicemente non vuole riaccoglierlo, perché non sa che farne. Non sa nemmeno dove metterlo. Del resto quel mondo non appartiene [illegible] a V.D.R., da un pezzo. Per lui esistono solo quei pochi metri quadrati di cella disadorna, l'attesa del prossimo bicchiere di Coca cola e «la sua mente piena di fantasmi», come dice il dottor Racioppoli. Dopo mezzo secolo di carcere non è rimasto altro.

Da 49 anni un uomo della provincia di Salerno vive [illegible] otro le sbarre: [illegible] prima quelle del carcere, poi di un manicomio criminale per l'omicidio del padre

Contro l'ergastolo confermato in Appello non ha mai presentato ricorso, né chiesto una perizia che provasse la sua infermità mentale Il direttore del carcere: «Oggi farlo uscire da qui è condannarlo a morte sicura: ormai ha paura a lasciare anche la cella»

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PANELLA Strada Antica Collegno 18/2 In recente palazzina ingresso comune, bello, cucina bagno libero € 99.000.000. Occupato € 78.000.000. Gabetti 011 548 015

PIAZZA ADRIANO presso Mauro ingresso 2 camere salottino cucina bagno 7° piano € 226.000.000 M Casa Sas 011 770 7511

PIAZZA NIZZA soggiorno 3 camere cucina bagno bella casa luminosa € 80 milioni trattabili Tel 011 817 8000.

PRECOLLINA
presti corso Quintino Sella impresa vende direttamente alloggi e box di nuova costruzione. Telefonare 011.883.4338 r.a.

PRECOLLINA pineta della Panoramica di Superga, soggiorno salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzini Richiesta € 450.000.000 Gabetti 011 660 4340

SAN PAOLO via Bussoleno libero ristrutturato camere soppalcate cucina bagno magazzino. Immobiliaxiome € 115.000.000. Ermitrade 011.437 9105.

STAR PALACE prenotiamo zona piazza Carducci appartamenti prestigiosi con ampio uso verde mq 65 - 125 disdotti senza interesse permuta Tel 011 541.552

SUPERGA
prossimità basilica, da impresa, appartamenti panoramici con giardino, terrazzi, riscaldamento autonomo, finiture signorili personalizzate, mutuo. Eurobid 011.561.8777.

VIA FILADELFIA (Cairoli) camera cucina angolo cottura bella casa ascensore occasione € 78 milioni o meno Tel 011 817 8000

VIA [illegible] piano Circonvallazione si ristrutturi portoncino piano alto 150 mq ottimo stato box Cit 011 595 361 0330 798 207

HINTERLAND PROVINCIA

BARDONECCHIA presso via Medail in palazzina ottimo piano ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno posto auto coperto (come condizioni). Libero subito Professionisti Casa 011 221.5112

CHIERI zona famiglia in villa quadrilocale terrazzo box 140, giardino privato finemente ristrutturata bagno doppio Eurobid 011 561 8777

COLLEGNO Complesso 17 Stelle signorile, salone 3 camere cucina lavanderia studio abitabile cantina box Panoramica cu Gabetti 011 405 3870

RIVOLI villetta indipendente piano unico soggiorno salottino 4 camere cucina bagno Ampio zona servita semicentro giardino € 520.000.000 Gabetti 011 950 6027

TROFARELLO centro storico rustico fine anni ristrutturato, travetti, salottino 3 camere cucina doppi servizi cantina posti auto giardino Gabetti 011 642.503

VENARIA in nuova costruzione mq 130 soggiorno tre camere cucina lavanderia più mansarda mq [illegible] prezzo interessante. tel. 011 590 195

VOLPIANO posizione centrale in palazzina 2 appartamenti di 2 camere bilolo cucinotto bagno box posto auto Gabetti 011 800.9281

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE da Stresa a Cannobio vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, varie metrature, box giardino e vista lago Tel 02.861.03705 - 0323 922 715

VALLE D'AOSTA

CHALLAND SAINT [illegible] Tily (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato camino € [illegible] Iny Imm 011 562 6283

LIGURIA

ALASSIO in prestigioso dominante panoramica a 30 mt dal mare, prestigioso in stabile signorile mq 70 terrazza mq 152, giardino recinto mq 79 IB 011 319 2332 www.immobiliarelaurinense.com

ALBENGA perdura per stato d'insolvenza realizzano per conto istituto di credito soggiorno cucina camera bagno 50 mq € 115.000.000 Tel 0182 992 599

AREA CASA 0182 555 627 Albenga vicinissimo mare affare nuova splendida bilocali € 165.000.000 Ampi terrazzi Pagamenti dilazionati

AREA CASA 0182 555 627 Cervo affare vista mare del verde splendidi bilocali da € 154 [illegible] Ampi terrazzi

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione bilocali, trilocali, quadrilocali attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi Italgest 800 274 274

CERIALE come nuovo ampio bilocale con terrazzino e ulteriore locale mansardato Affare solo € 218.000.000 Tel. 0347 797 5959

DIANO CASTELLO [illegible] bilocale con ampio terrazzo vista mare in complesso residenziale possibilità box € 235.000.000. Tel 01[illegible]

FINALE [illegible] - zona [illegible] prestigioso fabbricato vista mare [illegible] op mq verde. Per informazioni 0196981854

PIETRA LIGURE in piccolo palazzino nuovi bi - trilocali con giardini e terrazzi (termoautonomi) da € 186.000.000 [illegible] 019 618 018

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale con terrazza bella vista viale e mare € 248.000.000 Fondocasa 019.615 951

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ottimo finiture Tel 019 675 840

VARAZZE prenotiamo monolocali-bilocali-trilocali-tri+ Consegna inverno 2002 per un incontro in cantiere telefonare 019 930 781

COSTA AZZURRA

[illegible] 800 791 240 Mentone fronte mare bilocali per vacanze, vista parco, balconcino Bar chiuso € 144.000.000

A Mentone centro [illegible] in piccola palazzina bilocale vista mare, riscaldamento autonomo, € 324.000.000 Italimmobili 011.771 1580

A Nizza a pochi passi da Place Massena ristrutturazione immobile d'epoca mono - bilocali da € 72.000.000 Italgest 011 599 782 - 0335 360 081

A Nizza zona Negresco 50 mt mare ampio bilocale prestigioso Ampi balconi quadrilocali da € 175.000.000 Consegna immediata Italgest 011 599 782 - 0335 360 081

AREA CASA 0182 555 627 Affare imperdibile! Cannes stupendo complesso piscina bilocali privati, rendita fino al 14%

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampio terrazze, vista incantevole posto auto € 190.000.000

AREA CASA 0182[illegible] Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, parco, piscina appartamenti da € 90.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone, opportunità [illegible], vie[illegible] nuovi splendidi appartamenti, prezzo lancio da € 124.000.000.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone superbi utimi nuovi bilocali da € 170.000.000. Ampio terrazze, finiture accurate

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare vicinissimo mare nuovi appartamenti € 20.000.000 più piccola zona Ultime opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti prezzo lancio € 65.000.000 reddito garantito 11% gestione compresa

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, Cannes e spiagge a piedi, affare incredibile attico nuovo, grande terrazza, vista mare inizzahato € [illegible] Italgest 800 274 274.

BEAUSOLEIL magnifico monolocale piano alto, vista mare, grande terrazzo Parcheggio privato Ideale vacanze FF 480.000 Modoni Immobilier 0033.493 972.424

CANNES Mandelieu sul Porto appartamenti piedi € 80.000.000, piscina campo da golf redditività 12% Italgest 800 274 274

CANNES - Theoule Roche rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti piedi in villetta da € 110.000.000, Italgest 800 274.274

(continua)

DOMANI, dopo il cappuccino, vi aspettiamo in "assemblea".

I nuovi progetti e la e-strategy del Gruppo SAI presentate all'Assemblea degli Azionisti [illegible] di oggi, già [illegible] domani mattina sono on line su Internet.

www.sai.it/assemblea

SAI

LE PROFEZIE MANCATE

STRANI FENOMENI
Il 4 febbraio del 1962 Sole, Luna e altri 5 pianeti formarono un cerchio di 17 gradi di diametro, mentre contemporaneamente si verificava un'eclisse di Sole. Secondo alcune statistiche dell'epoca l'episodio - mai verificatosi prima - provocò numerosi casi di isteria, nervosismo e suicidi di massa, soprattutto in India. Coincidenze?

L'«EFFETTO GIOVE»
L'ultima volta che si è verificato un allineamento di pianeti simile a quello del 5 maggio è stato [illegible] 1982. In quel caso si trattò di un allineamento eliocentrico, vale a dire che, a differenza di questa volta, dalla Terra non era visibile nessun allineamento. Le conseguenze dell'«effetto Giove» dovevano essere devastanti...

L'ANNO DEI FR[illegible]
Quell'anno - era il 1988 - fu tutto un susseguirsi [illegible] premonizioni, da un film che profetizzava un terribile terremoto in California, fino alle predizioni di astrologi, maghi e saltimbanchi vari. Il disastro si sarebbe verificato nel [illegible]o in cui i pianeti avessero raggiunto una certa posizione, detta «Marte allo zero». [illegible] accadde nulla ma la [illegible] data all'evento fu enorme

LE ANSIE DEL 2000
Le prime avvisaglie si sono state con l'eclisse, nell'estate [illegible]: [illegible] anche il mondo alla fine si fosse salvato, molti sarebbero rimasti ciechi a [illegible] dei raggi solari. La cecità di massa [illegible] si è verificata. I mesi sono passati [illegible] e arrivato il [illegible] millennio, altro momento buono per la fine del mondo, che in molti stanno [illegible] aspettando

Il 5 maggio tutti i pianeti in fila

E su Internet torna la paura della fine del mondo

Francesca [illegible]

Non [illegible] come tutte le altre volte. Stavolta la fine del mondo [illegible] per davvero, il cinque maggio, giorno più giorno meno. Lo annunciano dall'America nuovi profeti [illegible] vecchi catastrofisti, che come sempre non hanno dubbi: con l'allineamento di Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Sole e Luna sull'asse della terra, il nostro pianeta subirà uno stress astronomico mai vi[illegible] prima. Risultato? Slittamento della crosta terrestre, spostamenti della calotta polare, aumento del livello delle acque oltre 100 metri, maremoti, venti che possono arrivare a velocità straordinarie, terremoti dal tredicesimo grado della scala Richter in su, coste Usa sommerse dalle maree, tempeste magnetiche su tutto il globo. Nient'altro? No, tranne che quasi nessuno resterà in vita per raccontarlo.

La notizia della catastrofe imminente è nata già da qualche tempo; ha preso forma [illegible] via, come una leggenda metropolitana, passando di mano in mano, di bocca in bocca. Oggi il mercato Usa è invaso da libri sull'argomento - i titoli suonano «Violent Weather Predictions 2000», «The Coming Global Super-Storm», «The Ultimate Frontier»... - e per gli ultimi [illegible] pevoli ci ha pensato Internet, che in breve si è affollato di voci e siti dedicati al disastro (uno per tutti: www.survivalcenter.com). Per molti, in sintesi, il 5 maggio è diventato l'ultimo dei giorni possibili.

Intasati i siti che prevedono terremoti e inondazioni Gli scienziati replicano «L'allineamento è già avvenuto in passato senza catastrofi»

Ma cosa dicono gli scienziati di fronte a tanto allarme? Che non è vero nulla, il fenomeno si è già verificato nel 1982 e notoriamente allora non c'è stata alcuna fine del mondo. Davanti all'obiezione che l'allineamento dell'82 [illegible] era così preciso come [illegible], e che l'unico vero precedente è di qualche millennio fa, data in cui perirono civiltà intere, hanno risposto che questa è pura fantascienza. In ogni caso, molti osservatori americani [illegible] al lavoro per offrire, a chi [illegible] desideri, informazioni sul tema (tra i vari siti istituiti c'è www.skyAlignements.com, del «Griffith Observatory»). Non ci può essere [illegible] effetto sulla Terra - sostengono gli astronomi -: la forza gravitazionale esercitata da parte dei cinque pianeti prospetticamente ...lineati sarà alcuni milioni di volte inferiore a quella usualmente esercitata dal Sole e dalla Luna. Questo significa che, se una marea normale alza il livello del mare di un metro, quella dovuta a tutti e cinque i pianeti messi insieme lo alzerà di meno di [illegible] micron (un millesimo di millimetro).

Ma per gli appassionati dei momenti ultimi le spiegazioni scientifiche non sono sufficienti, al massimo può [illegible] utile capire [illegible] salvarsi, cosa fare per sopravvivere. Sul mercato di Internet - in previsione della prossima catastrofe - sono in vendita utili maschere antigas, kit di case prefabbricate da montare dopo il cataclisma, manuali di sopravvivenza, torce a lunga ricarica, stock di candele e cibo in scatola (anche in versione vegetariana). Il 5 maggio, a differenza della fine del millennio - annunciata in modo inesorabile da tempo immemore - non è lontano. Per così pochi giorni ci si può anche credere. Non si sa mai.

L'eclissi dell'estate scorsa, che ovunque è stata vissuta come [illegible] evento epocale

L'ATTESA NEGLI USA UN VILLAGGIO FONDATO NEL SETTANTA IN PREVISIONE DEL 5 MAGGIO 2000

La comunità che aspettava l'Apocalisse

Ma gli abitanti di Stelle hanno cacciato il loro capo

la storia

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«TUTTA questa pubblicità non ci piace», dice Carolyn Jacobsen, portavoce della comunità di Stelle, infastidita dalle telefonate dei giornalisti e dei curiosi che chiamano per sapere come si stanno preparando per l'apocalisse del 5 maggio 2000. Perché la verità è che giunti ormai alla vigilia dell'evento tanto atteso, molti seguaci di questa strana setta non sono più [illegible] convinti che la fine stia per arrivare. «L'allineamento dei pianeti», riconosce la Jacobsen, «non è più al centro della nostra vita».

Ma per quasi trent'anni lo è stato [illegible]. Nel 1973 Richard Kieninger - alias Eklal Kueshana - fondò la comunità di Stelle, in Illinois, allo scopo di preparare i suoi seguaci al 5 maggio 2000. Vennero da ogni parte degli Stati Uniti e gli consegnarono tutti i loro beni.

Kieninger, che sosteneva di essere la reincarnazione simultanea di Re David e di un faraone egizio, scrisse negli Anni 50 un libro - «The Ultimate Frontier» - nel quale ammoniva appunto che il 5 maggio prossimo i pianeti saranno allineati in modo da creare una scossa gravitazionale talmente potente da sbalestrare il pianeta.

«Seguiranno venti terribili, siccità, inondazioni, terremoti», e la massa terrestre, assicurava Kieninger/Kueshana, «sarà rapidamente [illegible]mersa dalle acque. Ma il Regno di Dio apparirà dopo questo orribile cataclisma, quando il continente perso di Mu riemergerà nel Pacifico, dalle parti delle Isole di Pasqua». L'intenzione di Kieninger era di portare i suoi seguaci da Stelle al continente di Mu a bordo di speciali dirigibili. E così li mise al lavoro.

Avevano progettato di costruire dirigibili che dovevano salvarli dal disastro Ora solo i vecchi credono ancora a una catastrofe planetaria

Ma gli abitanti di Stelle hanno smesso da tempo di costruire dirigibili. Verso la fine degli Anni Settanta molti cominciarono a chiedersi se Kieninger era davvero tutto a posto con la testa. Cominciarono a fargli causa per riavere i loro beni. Alcuni lasciarono la comunità disillusi. Quelli che rimasero si rivoltarono, cacciarono il loro leader e impressero una nuova direzione alla comunità.

Tutto questo successe alla fine degli Anni Ottanta. Kieninger [illegible] si diede per vinto. Fuggì in Texas e fondò [illegible]na nuova comunità, Adelphi, non lontano da Austin. Nel suo libro, del resto, Kieninger aveva annunciato che avrebbe fondato una città e infine una nazione.

Ma due anni fa il vecchio leader, ormai settantenne, è finito [illegible] galera: aveva firmato assegni miliardari per conto di un gruppo di secessionisti che voleva fondare la Repubblica del Texas (la vicenda finì con un lungo assedio della polizia al fortino dei secessionisti).

Oggi la fine di Kieninger è soprattutto un imbarazzo per i circa cento abitanti di Stelle, che in questi anni hanno cercato - con un discreto successo - di reinventare la loro comunità in chiave meno apocalittica. Alcuni di loro credono ancora nella visione del loro ex leader e aspettano con una certa apprensione l'allineamento dei pianeti previsto per il 5 magg[illegible]. Anche perché [illegible]n ci sono più i dirigibili che dovevano portarli verso la salvezza.

Ma la maggior parte guarda oltre. I giovani, soprattutto, non vogliono sentir parlare delle origini di Stelle, una comunità di casette linde e ordinate che somiglia a uno scorcio di una qualsiasi «suburbia» americana. Della loro vecchia ossessione con gli astri rimane solo la loro rete energetica autonoma - rigorosamente solare.

Fotografata la nascita dell'Universo

Una palla di fuoco esplosa 15 miliardi di anni fa

Piero Bianucci

L'universo nato dal Big Bang, il grande scoppio [illegible]lle origini, non si espanderà [illegible]na limiti e nemmeno collasserà in un Big Crunch. L'espansione rallenterà invece all'infinito, tenendo l'universo sospeso nel suo stato terminale. Un po' come se, gettando un sasso verso l'alto, questo non ricadesse né sfuggisse nello spazio ma rimanesse a mezz'aria con un moto infinitamente rallentato. E' il modello di universo che i cosmologi definiscono «piatto», e si colloca esattamente al confine tra i modelli di espansione infinita e di collasso.

A questa conclusione, larga[illegible] prevista e condivisa dai cosmologi ma ancora da dimostrare [illegible] osservazioni definitive, conducono i dati raccolti [illegible]l cielo dell'Antartide da un pallone aerostatico che aveva a bordo un telescopio per catturare [illegible] «radiazione fossile», cioè [illegible] debolissimo calore lasciato dal Big Bang [illegible] uniformemente diffuso in tutto l'universo.

La radiazione fossile è nota dal 1965, quando Penzias [illegible] Wilson [illegible] scoprirono, ed è stata misurata negli ultimi [illegible] anni con crescente precisione. Finora i dati migliori erano quelli del satellite Cobe (Cosmic Background Explorer), che ha concluso [illegible] suo lavoro nel [illegible]. I nuovi dati, ottenuti con [illegible] pallone [illegible] volo sull'Antartide, sono 10 volte più precisi e hanno richiesto finanziamenti molto più modesti: «Nature» li pubblica nel numero oggi in edicola, dedicando la copertina a una immagine dell'universo primordiale «visto» attraverso la radiazione fossile com'era 15 miliardi di anni fa: una palla di fuoco calda come il Sole, con lievissime disomogeneità da cui nasceranno le galassie e le stelle. Quasi la foto del Big Bang.

L'esperimento si chiama «Boomerang», astuto acronimo di Bal[illegible] Observations Of Millimetric Extragalactic Radiazion ANd Geophysics. Il pallone, infatti, spinto dalle correnti d'aria antartiche che spirano a 37 chilometri di quota, compie in 10 giorni un giro completo [illegible]l continente ghiacciato e ritorna al punto di partenza. [illegible] volo è avvenuto tra [illegible] 29 dicembre 1998 e l'8 gennaio 1999. Hanno collaborato alla ricerca scienziati [illegible] Caltech (Usa) delle Università di California, Berkeley [illegible] Toronto, del Jpl (Usa), del Cern, dell'Enea e delle Università [illegible] Roma La Sapienza e Tor Vergata.

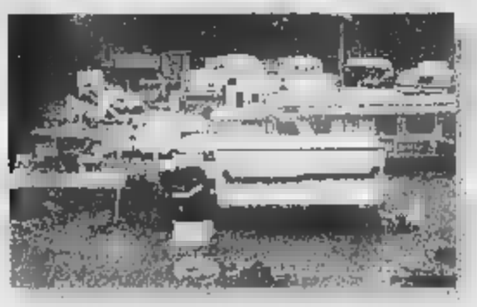
La geometria dell'universo - iperbolica, [illegible]erica o piatta - dipende dalla quantità di materia che contiene. Se questa quantità è maggiore di 3 atomi di idrogeno per metro cubo, l'universo prima o poi collassa nel Big Crunch. Se è inferiore, si espande all'infinito. Se è esattamente uguale a 3 atomi di idrogeno per metro cubo, l'espansione proseguirà pure per sempre, ma rallenterà illimitatamente, fino, idealmente, a stabilizzarsi.

Quest'ultimo scenario [illegible]risponde al modello cosmologico del Big Bang corretto con la teoria dell'espansione inflattiva nei [illegible] primissimi istanti. Ne derivano però due conseguenze problematiche. 1) La materia luminosa che si osserva è solo il 5 per cento di quella necessaria per produrre un universo piatto: quindi deve esistere un 95 [illegible] cento di materia oscura che per ora non si riesce a individuare. 2) Il fatto che l'universo abbia esattamente la densità critica necessaria per renderlo piatto costituisce un caso improbabilissimo, per cui alcuni cosmologi vedono in questa proprietà una sorta di programmazione divina.

Per risolvere la prima questione sono in corso molte ricerche sulla materia oscura. Per risolvere la seconda senza ricorrere alla fede alcuni cosmologi sostengono che gli universi possibili sono infiniti, e quindi può ben accadere che si realizzi il caso dell'universo piatto. E' un po' come se al Superenalotto venissero estratti infiniti numeri: tutti i giocatori vincerebbero.

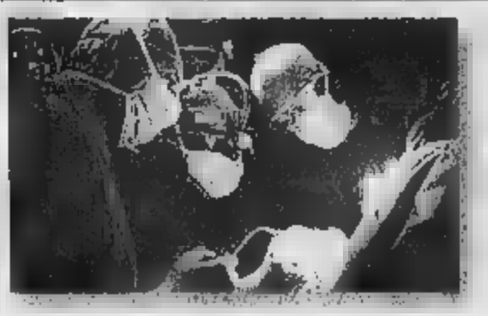
La radiazione fossile e la «cosa» più lontana che l'uomo possa osservare risale ad appena 300 mila anni dopo il Big Bang e il [illegible] fronte di espansione si trova a circa 15 miliardi di anni luce da noi. Per scrutare a questa enorme distanza che corrisponde ai primi vagiti dell'universo, sul pallone era imbarcato un telescopio da 1,3 metri di diametro che concentrava la radiazione fossile alla lunghezza d'onda di qualche millimetr[illegible] un sensore raffreddato a 0,28 kelvin, cioè quasi allo [illegible] assoluto, in un bagno di elio liquido. «I segnali raccolti - dice Paolo De Bernardis dell'Università di Roma - dopo una elaborazione di 16 mesi con potenti computer paralleli, rivelano strutture primordiali esattamente con le [illegible]-mensioni previste dalla teoria inflattiva perché potessero [illegible] le galassie così come ora le osserviamo».

DALL'ITALIA



20 [illegible] PER OGNI FAMIGLIA ROM CHE [illegible] RIMINI

Un contributo anche di venti milioni per ogni famiglia Rom che lascerà il campo nomadi riminese di via Portogallo destinato a chiudere entro il prossimo autunno. «Qualcuno ha definito il progetto del Comune di Rimini una operazione di "rottamazione dello zingaro", ma in realtà - spiega Stefano Vitali, assessore ai servizi sociali, da sempre vicino a don Oreste Benzi che dei Rom ha sostenuto più volte le ragioni - è il tentativo di trovare un modo intelligente, una soluzione alternativa, alla logica dei campi nomadi che è risultata fallimentare». Il progetto prevede un contributo di 20-25 milioni a quelle famiglie che presenteranno un contratto di acquisto di un terreno in cui ogni nucleo potrà piazzare la propria roulotte. I soldi sono riservati alle famiglie da anni stabilite in via Portogallo (21 per un totale di 130 presenze) e ora monitorate. I contatti sono in corso da alcuni mesi e le famiglie Rom si sarebbero dimostrate interessate all'acquisto dei terreni (tutti fuori regione).



NUOVO OCCHIO BIONICO PER RIDARE LA VISTA AI CIECHI

E' in arrivo un altro «occhio bionico»: dopo il successo degli Stati Uniti, tocca ora al Belgio sperimentare una nuova tecnica che potrebbe permettere ai ciechi di riacquistare la vista. Messo a punto nell'Università Cattolica di Louvain - si legge sulla rivista «New Scientist» - il meccanismo si basa su un filo elicoidale avvolto attorno al nervo ottico che riesce a produrre immagini visive nel cervello. Attraverso un sofisticato sistema elettronico, infatti, una minuscola telecamera esterna capta le immagini e le invia sotto forma di segnali radio a un microprocessore collocato dietro l'orecchio sotto la cute del paziente. Gli impulsi passano poi lungo il filo elicoidale e servono a stimolare il nervo ottico per produrre le immagini. Una donna cieca dovrebbe sperimentare il sistema nei prossimi 4 mesi e Claude Veraart, lo scienziato a capo del «team» di ricercatori, ha affermato che questa tecnica dovrebbe permettere ai pazienti almeno di vedere gli ostacoli davanti a loro.

Jet colpito dalla nube vulcanica

Danni alla cabina dei piloti, paura a Catania

Fabio Albanese
CATANIA

Cenere e lapilli espulsi dall'Etna avrebbero potuto provocare una tragedia, ieri mattina sui cieli di Catania. Un aereo dell'Air Europe, appena decollato dallo scalo di Fontanarossa e diretto a Malpensa, ha dovuto fare subito rientro nello scalo catanese dopo essere stato colpito dai lapilli sputati dal vulcano, da mesi in eruzione.

Come capita di frequente in queste ultime settimane, ieri mattina alle 7,30 il cratere di Sud Est ha ripreso la sua attività, annunciata da una colonna di fumo e cenere con la quale ha violentemente espulso lapilli grossi anche come limoni. Proprio in quei minuti il velivolo dell'Air Europe, un moderno Airbus A320 con 137 passeggeri e sei membri d'equipaggio a bordo, partiva dal vicino scalo catanese, in perfetto orario per il suo volo giornaliero per Milano.

Ancora in fase di decollo, e quando era a mille metri di quota, l'aereo ha «incontrato» la nube di cenere e lapilli che dal vulcano si stava estendendo verso il mare, in direzione est, e che proprio in quel momento stava provocando una fitta pioggia nera su alcuni comuni della fascia orientale. L'Airbus, che stando a fonti della compagnia stava però dall'altra parte del vulcano, sarebbe entrato in contatto con i lapilli che hanno danneggiato i finestrini della cabina di pilotaggio, senza tuttavia romperli. Il comandante, Alberto Nardelli, ha subito invertito la rotta e chiesto l'atterraggio di emergenza a Fontanarossa, avvertendo di cosa era accaduto i passeggeri. La manovra è durata parecchi minuti anche perché, applicando alla lettera le procedure d'emergenza, prima è stato necessario scaricare in mare il carburante. «Non c'è mai stato pericolo per i passeggeri», ripetono ora i responsabili dello scalo e, con un comunicato, la stessa compagnia. Il comandante Nardelli, che pure conferma come tutto si sia svolto entro i limiti di sicurezza e che gli spessi cristalli dell'aereo sono rimasti integri, dice però che nessuno lo aveva avvertito del pericolo. Poco prima del decollo aveva anche parlato con il pilota di un aereo in atterraggio il quale gli aveva detto che tutto era a posto e che la rotta era libera.

Ceneri e lapilli dell'Etna potevano provocare una tragedia Il velivolo, diretto a Milano, è rientrato A bordo 137 passeggeri

Lo stesso era avvenuto con la torre di controllo: «Non ci era stata segnalata la presenza di alcuna nube vulcanica -ha dichiarato il comandante Nardelli, in un comunicato diffuso da Air Europe- Quando siamo decollati il pennacchio dell'Etna andava verso Est, noi viaggiavamo nella direzione opposta. Eppure, all'improvviso, siamo stati investiti da una pioggia di detriti, microparticelle invisibili, sia chiaro, impercettibili allo sguardo».

I passeggeri sono stati riportati nell'aerostazione dove hanno dovuto attendere sei ore prima che un altro velivolo li prelevasse per portarli a Malpensa. L'Airbus danneggiato è stato invece parcheggiato in una piazzola secondaria dello scalo, in attesa di controlli e riparazioni.

Più volte, in passato, lo scalo catanese ha subito delle improvvise chiusure dovute alla caduta di cenere vulcanica sulla pista. In ciascuna occasione, dallo scalo hanno fatto sapere che la prudenza non è mai troppa, visto che se la sabbia vulcanica dovesse essere risucchiata dai reattori degli aerei potrebbe danneggiarli seriamente e provocarne il blocco. Fortuna che questa volta la cenere sia finita solo su un paio di finestrini.

Una hostess indica il parabrezza della cabina dell'aereo danneggiata [illegible] lapilli di cenere

Roma, in assemblea le superiori delle religiose

«Per la svolta del 2000 occorre un nuovo look»

ROMA

Propongono alla Chiesa un modello di autorità «meno vincolato al potere di quello maschile», la loro «sensibilità politica non è scaduta, ma preferiscono i programmi agli slogan urlati», sono pronte a rivedere alcune caratteristiche, per esempio l'abito, che allontanano le nuove vocazioni. Così madre Teresa Sinistrato, presidente dell'Usmi, riassume le aspirazioni delle [illegible] italiane, all'apertura odierna dell'assemblea delle 800 superiori maggiori in rappresentanza di 1200 religiose del nostro paese, l'assemblea, intitolata «Le religiose nelle sfide del mondo contemporaneo», si terrà fino al 29 aprile all'università Urbaniana.

Quando le suore pensano all'autorità, spiega madre Teresa, hanno in mente il «servizio della persona e della comunità, l'animazione e non la guida impositiva» e «pensano molto seriamente che il modello maschile vada ripensato». Hanno in mente, chiarisce per semplificare il campo di rivendicazioni del «secondato femminile» «il livello dell'autorità e non il livello del ministero. Pensiamo che in questo ci sia per la Chiesa un cammino da fare, che coinvolge tutti, e nel quale la componente femminile può dare un contributo significativo, come indica il magistero di questo Papa e alcune sue decisioni, come la proclamazione di tre donne a copatrone d'Europa».

«C'è uno specifico femminile da riscoprire spiega madre Teresa - che è stato inficiato dalle istituzioni e dalle strutture, mentre come donne abbiamo bellezza e grandezza da proporre alla Chiesa». Come dirigente Usmi a madre Sinistrato «non risulta [illegible] un intervento ufficiale da parte del cardinale vicario per indirizzare il voto delle suore» nelle ultime elezioni regionali. «L'Usmi - chiarisce - non ha mai avuto né intende cominciare ora ad avere un ruolo di indirizzo del voto». Dalla assemblea che comincia oggi la religiosa, che ha 52 anni e da due è alla guida dell'Usmi, si aspetta la conferma di indirizzo e di alcune linee operative. «Dobbiamo chiarirci - dice - come vogliamo essere suore nel Duemila, rispondendo alle sfide della società e proponendo una spiritualità sincera e incarnata. Per questo può essere necessario lasciare tutto ciò che non è essenziale e non immediatamente comprensibile alle nuove vocazioni, come per esempio alcune forme comunitarie o alcune strutture o l'abito». (Ansa)

Tecnica rivoluzionaria permette di cambiare il nucleo dell'embrione che sarà impiantato nella donatrice

Trasferito il Dna fra gli ovuli di due donne

Anche una sterile trasmetterà il proprio patrimonio genetico

ROMA

Nasce una nuova tecnica nel campo della fecondazione artificiale. Ma, almeno per ora, la sua applicazione sulle donne appare lontana. Un gruppo di ricercatori italiani, francesi e spagnoli ha messo a punto un sistema che sarebbe in grado di permettere alle donne che ricorrono alla fecondazione artificiale eterologa di trasmettere comunque il proprio patrimonio genetico all'interno dell'ovulo della donatrice. Lo studio è pubblicato nel numero di «Human reproduction» che uscirà domani.

Alla ricerca, condotta da Jan Tesarik, del Laboratoire d'Eylau a Parigi, hanno partecipato Ermanno Greco, dello European Hospital di Roma, Carmen Mendoza, dell'università spagnola di Granada e Zolt Nagy, della clinica brasiliana Roger Abdelmassih, di San Paolo. La tecnica permette di ottenere la fusione della membrana di due ovociti, quello prelevato dalla donna infertile e quello della donatrice, e di trasferire il nucleo (la struttura della cellula che contiene il patrimonio genetico) del primo all'interno del secondo ovulo, una volta privato del suo nucleo. Ciò permetterebbe a una donna infertile di avere un figlio concepito utilizzando il proprio patrimonio genetico e quello del suo partner, [illegible] nell'intervento fosse stato utilizzato il suo ovocita. La tecnica, secondo i ricercatori, potrà essere di aiuto soprattutto nei [illegible] aborti ripetuti, quando l'embrione non riesce ad attecchire e a svilupparsi a causa di un possibile difetto nel materiale della cellula che circonda l'ovulo, il citoplasma.

Per il momento, hanno detto i ricercatori, nessun ovulo così modificato è stato trasferito a causa delle restrizioni alla ricerca sugli embrioni esistenti in Francia, Spagna e Italia.

Il procedimento è simile a quello utilizzato per trasferire il nucleo cellulare negli esperimenti sulla clonazione, ma si distingue perché invece di far ricorso a stimoli elettrici si utilizzano metodi chimici e meccanici. Nel primo caso ci si serve di composti organici in grado di legarsi al nucleo; nel secondo si utilizza una microiniezione simile a quella della Icsi, la tecnica di fecondazione assistita che permette di trasferire un solo spermatozoo all'interno dell'ovulo.

Che cosa può modificare questo nuovo studio nel campo della fecondazione assistita? Il professor Carlo Flamigni, pioniere della ricerca in questo settore, invita alla prudenza. «La tecnica - osserva - mi sembra molto simile a quella [illegible] sa a punto una decina di anni fa e che consisteva nel trasferimento di parte del citoplasma di un uovo della donatrice dentro l'ovulo di [illegible] donna che aveva avuto più aborti. Una tecnica che non ebbe mai molto seguito perché lasciava il dubbio che il feto potesse ricevere parte del patrimonio genetico della donatrice».

In questo caso, i ricercatori sembrano convinti che ciò non accada. «Qui - spiega Flamigni - si tratta di trasferire l'intero nucleo dell'ovocita della donna [illegible] problemi di pluriaborti nel citoplasma della donatrice, privato del nucleo. Comunque, siamo ancora lontani dalla sperimentazione. Questi sono ancora giochi di prestigio». **[d. dan.]**

[illegible] RESTANO IN CARCERE 4 IMPUTATI

ROMA. Il tribunale del riesame di Roma ha rigettato le istanze di revoca delle misure cautelari presentate da quattro delle cinque persone coinvolte nell'ambito dell'inchiesta sugli aborti clandestini nella casa di cura privata Villa Gina di Roma.

Ilio Spallone, uno dei titolari della casa di cura, resterà dunque in carcere a Regina Coeli; tutti gli altri - suo nipote Marcello, l'anestesista Giuseppe Capozzi, l'ostetrica Assunta Caccia e la portantina Gerardina Capasso - resteranno agli arresti domiciliari.

La difesa di Marcello Spallone, che aveva espresso l'intenzione di ricorrere al tribunale del riesame, aveva invece rinunciato successivamente. Il tribunale ha anche respinto i rilievi evidenziati dalla difesa di Capozzi in merito ad un difetto di notifica.

Ilio Spallone è stato sottoposto, ieri mattina, ad una visita sanitaria disposta dalla difesa per verificare la compatibilità tra le sue cattive condizioni di salute e la permanenza in carcere: Spallone è rinchiuso da giorni nell'ambulatorio di Regina Coeli. Sulla scorta dell'esito della visita, che in serata non era ancora stato reso noto, la difesa deciderà se presentare una nuova istanza al tribunale del riesame. **[r. cri.]**

IL BILANCIO DEL PONTE DI PASQUA

TREMILA INCIDENTI, 70 MORTI

In tutto 3.128 incidenti con 70 morti e 2.811 feriti. E' il bilancio di cinque giorni di esodo, dal 21 al 25 aprile, secondo i dati del Dipartimento della pubblica sicurezza. È stato sulle strade extraurbane che si è consumato il maxiponte più nero in termini di vittime e incidenti. Dei 64 sinistri mortali registrati durante il «ponte», 40 sono avvenuti sulle strade extraurbane: di questi, 19 (con altrettante vittime) per fuoriuscita dalla sede stradale senza contatto con altri veicoli e 21 (con 26 vittime) per collisione tra veicoli o altre cause. Non è ancora calato il sipario sulle code chilometriche che hanno [illegible] il rientro dal ponte pasquale che è già iniziato il balletto delle cifre e delle smentite. Le Autostrade negano l'esistenza del lungo serpentone (385 km) di auto che ha interessato martedì il tratto Valdichiana-Milano e il Coisp conferma «disagi, code e rallentamenti [illegible] l'intero tratto»

FOLLE DA FERRAGOSTO SULLE [illegible]

Da Taormina a Lignano, da Alassio a Stromboli un pienone ferragostano: 23 milioni di italiani in movimento (92% in automobile), secondo Trademark Italia, ai quali si aggiungono 2 milioni di turisti stranieri. Le positive previsioni della vigilia (+14% di presenze) sono state ampiamente superate già dal venerdì, quando un numero di auto doppio rispetto a quello dello scorso anno si è riversato sulle strade. Nelle località della Riviera dell'Emilia Romagna tra venerdì 21 e martedì 25 aprile sono affluite oltre 300 mila auto ai caselli autostradali, con [illegible] movimento di circa 1 milione 300 mila persone, per l'85% escursionisti. A consuntivo, il miglioramento complessivo del movimento rispetto allo scorso anno è [illegible] 34%, con un sensibile incremento anche dei vacanzieri tedeschi (+25%). Il replicherà venerdì [illegible] con l'arrivo [illegible] a Rimini e dintorni di 100 mila persone da tutta Italia per il ponte del primo maggio

L'altra faccia dei paradisi delle vacanze

Rivelate le guide che illustrano i difetti nascosti ai turisti

Gabriele Beccaria

[illegible]

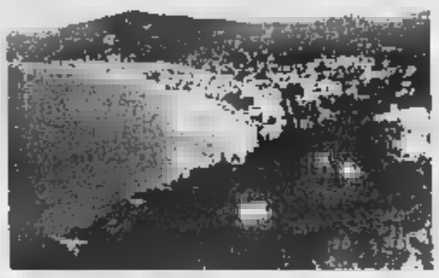
Cari turisti, ecco qualche scampolo dell'altra verità, quella su [illegible] troppi preferiscono glissare: nascosta dietro le foto scenografiche manipolate al computer e soffocata dagli entusiastici reportage pseudopubblicitari, solo di rado riesce a salire in superficie [illegible] a rovesciare il suo carico di pericoli in agguato, trappole potenziali, delusioni quasi certe, truffe incombenti. La famosa isola di Pukhat in Thailandia è in [illegible] di cementificazione, illudersi di trovare un hotel economico e decente a New York è da sprovveduti, molte spiagge di Ibiza sono fazzoletti di sabbia, Napoli resta una città pericolosa, i divertimenti a EuroDisney si pagano a caro prezzo...

L'altra verità (o un assaggio) è disponibile sul sito Internet http://www.virgin.net: per la prima volta vengono rese note le «OAG Gazetteers», le severe guide patrimonio [illegible] degli agenti di viaggio inglesi e fino a ieri negate al grande pubblico. Stilate con humor e occhio attento da un team temprato, indagano pregi e soprattutto difetti di oltre 11 mila località in 71 nazioni. «Godetevi la verità vera», [illegible] alla Virgin, il [illegible] portale ospita questo scoop. Sebbene [illegible] ci fosse spazio per infilarci tutto, l'assaggio è sufficientemente abbondante per disintossicar[illegible] dall'insopportabile inquinamento dei trionfalismi e dei sensazionalismi di riviste, supplementi, libri specializzati e documentari e scoprire il lato oscuro di ogni paradiso: Goa, in India, è fascinosa ma percorsa da [illegible] fiorente mercato [illegible] droghe per occidentali fuori di testa, Johannesburg resta una città proibita visto lo spaventoso tasso di omicidi, Djerba [illegible] soffocata dalle folle che si riversano in Tunisia, Antigua è carissima e della bellezza dei Caraibi ha straordinariamente poco, l'aria di Varadero, a Cuba, è spesso appestata dai miasmi dei vicini pozzi petroliferi, Orlando, in Florida, ha Disneyland ma anche un traffico abnorme.

Per [illegible] parlare, poi, dei rischi di malattie, rapine, rapimenti: il turista, anche se spesso lo ignora, attira su di sé ogni genere di disgrazie. Queste guide aiuteranno a conservare una specie tanto proliferante quanto a rischio.

LUCI E OMBRE SU NOVE METE

ALASSIO



PRO: L'atmosfera è più rallinata di quella che [illegible] respira nelle località della riviera adriatica. I locali sono numerosi e vari e così le boutiques.
CONTRO: Sebbene molto rinomata per la sua sabbia, la spiaggia ha un grave handicap: ogni angolo, infatti, è sistematicamente invaso [illegible] sedie a sdraio e da ombrelloni. La vita notturna c'è, ma non è certo paragonabile [illegible] quella di altre «capitali» del mare, mentre non esistono hotel di lusso.

RIMINI

PRO: Ideale per le famiglie, i giovani e gli anziani che non vogliono spendere troppo. Notevole la varietà di ristoranti e ottime le opportunità di shopping.
[illegible]: Gli hotel [illegible] po' datati e in genere [illegible] scarso appeal, se confrontati con quelli della vicina Riccione. Sebbene la famosa spiaggia [illegible] molto estesa, è pressoché impossibile trovare [illegible] angolo appartato che garantisca un minimo di tranquillità.

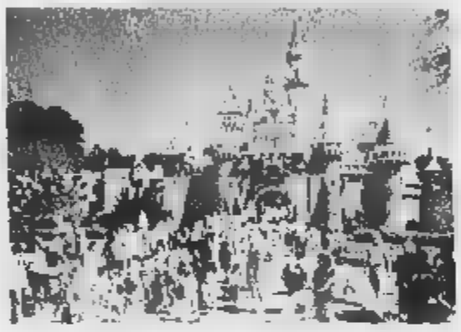
CAPRI

[illegible]: Luogo [illegible] fascino straordinario. La vista mozzafiato vale una visita
CONTRO: Impensabile distendersi [illegible] una spiaggia, visto che quella più vicina è un fazzoletto di pietre. I punti migliori sono raggiungibili [illegible] con la barca. E a proposito di yacht, tutta la zona è una enclave di miliardari: i prezzi sono molto alti, anche se questo [illegible] scoraggia le orde di turisti mordi-e-fuggi che durante l'estate intasano la Piazzetta

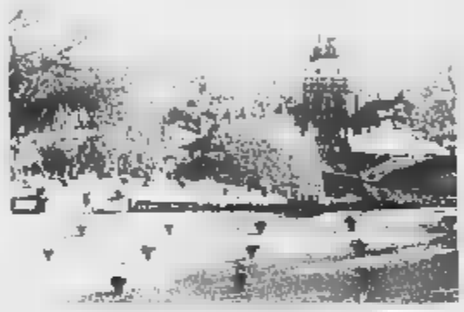
IBIZA

PRO: Indicata a chi cerca un divertimento non-stop, [illegible] mattino alla sera e dal tramonto all'alba.
CONTRO: Le spiagge che si trovano [illegible] pressi del centro abitato sono piccole e strette, tanto che ogni stagione devono essere rimesse [illegible] nuovo con abbondanti «iniezioni» di sabbia. Per raggiungere le migliori bisogna sobbarcarsi qualche viaggetto extra.

PRO: Le attrazioni sono numerosissime e il luogo è stato pensato per suggerire ai visitatori relax e sicurezza.
CONTRO: E' facilissimo, pressoché inevitabile, spendere per i tantissimi extra delle attività presenti nel parco: alla fine della vacanza una famiglia può spendere cifre molto alte e il tempo nell'area di Parigi rischia di essere spesso inclemente.



PRAGA



PRO: Città ricca di monumenti e di festival, dalla musica al cinema. Ideale per chi cerca esperienze romantiche.
CONTRO: Bisogna stare molto attenti ai prezzi. Quasi ovunque, infatti, vige un sistema doppio, per cui turisti stranieri sono costretti a sborsare di più. La cucina è monotona e dominata dalle carni. Chi ama frutta e verdura andrà incontro a cocenti delusioni.

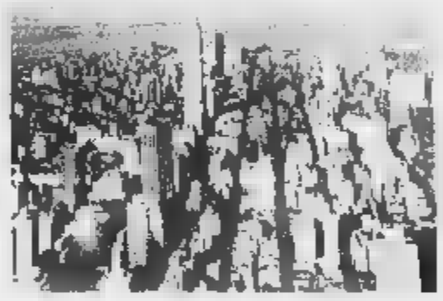
DJERBA

PRO: Paesaggi intriganti e grande possibilità di scelta tra molte spiagge vergini, non occupate da sdraio e ombrelloni.
CONTRO: Chi ama la pace non si faccia illusioni. Il turismo [illegible] è arrivato in forze anche qui e sta commercializzando tutto. La sera non c'è molto da fare: in genere i vacanzieri sono costretti a restare confinati nei bar degli hotel. I rari night-club sono sconsigliati al grande «popolo» dei 18-30 anni.

MALDIVE

[illegible]**O:** Paesaggi incantevoli e straordinarie barriere coralline, circondate [illegible] un oceano che sembra infinito.
CONTRO: Scarseggiano i divertimenti per i bambini e per i singles e c'è pochissimo da comprare. La maggior parte dei souvenir è importata dall'India e dallo Sri Lanka, mentre tutto ciò che può avere un valore ecologico e naturalistico è «off limits» e non può essere esportato.

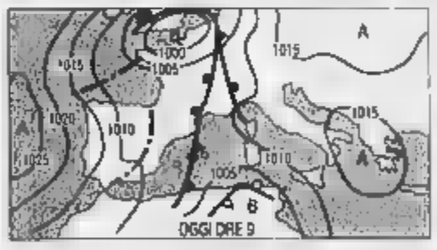
NEW YORK



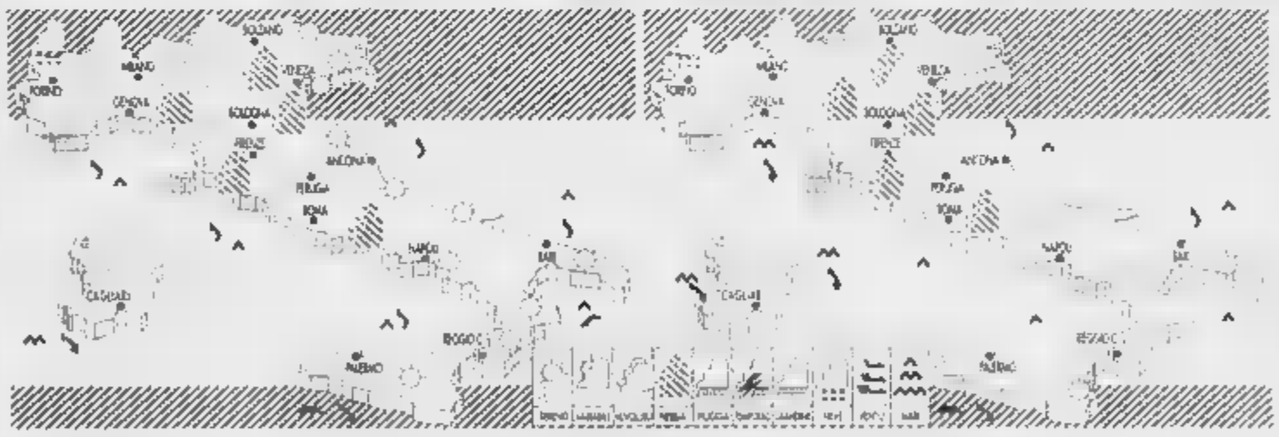
PRO: Paradiso di chi ama i [illegible], [illegible] shopping e il divertimento. La metropolitana non è così pericolosa come si favoleggia
CONTRO: E' difficile trovare hotel economici e allo stesso tempo di buona qualità, mentre le tasse comunali sono pesanti (fino al 20%). Non sempre i taxisti parlano inglese ed è frequente che non sappiano orizzontarsi a Manhattan. Dai ristoranti ai bar [illegible] mance sono una vera ossessione

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[illegible] [illegible]. Le condizioni [illegible] tempo sono nuovamente avviate verso [illegible] progressivo peggioramento. La presenza di una struttura anticiclonica dell'atmosfera che sovrasta la penisola, non potrà impedire ma solo ritardare l'avanzata della perturbazione sul Mediterraneo.
Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche [illegible] nuvoloso a coperto con piogge locali che sulla Liguria, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna potranno presentarsi anche temporalesche. Sulle regioni adriatiche da variabile a localmente nuvoloso. In serata parziali schiarite sul Nord Ovest.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche cielo velato con tendenza ad intensificazione della nuvolosità sul Piemonte, Valle d'Aosta e sulla Liguria, dove in serata [illegible] possibile qualche pioggia. [illegible] resto della penisola [illegible] a poco nuvoloso.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna generalmente nuvoloso tendente a coperto con piogge locali sulle regioni di Nord Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna. Sulle regioni adriatiche e ioniche da poco nuvoloso a variabile. Temperature in ulteriore aumento al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	22	Bologna	13	26	Bari	np	21
Bolzano	10	24	Firenze	11	24	Napoli	9	22
Verona	10	24	Pisa	7	21	Potenza	np	np
Trieste	np	20	Ancona	8	23	S. M. Leuca	15	20
Venezia	np	np	Perugia	7	24	R. Calabria	14	24
Milano	10	24	Pescara	np	23	Palermo	11	21
Torino	9	22	L'Aquila	5	23	Catania	7	22
Cuneo	9	19	Roma Ciamp	np	22	Messina	14	20
Genova	12	17	Roma Fiumi	8	20	Alghero	2	20
Imperia	np	np	Campobasso	np	21	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE

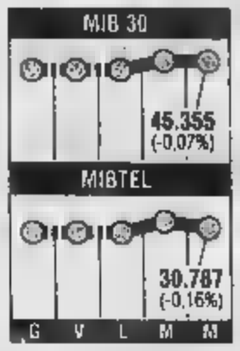
	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20	variabile	Lisbona	9	17	[illegible]
Atene	15	33	variabile	Londra	8	16	pioggia
Bangkok	29	35	variabile	Los Angeles	16	26	[illegible]
Berlino	10	18	variabile	Madrid	4	21	variabile
Bruxelles	12	21	instabile	Montreal	1	10	[illegible]
Bucarest	12	17	nuvoloso	Mosca	8	20	[illegible]
Budapest	13	20	pioggia	New York	7	13	nuvoloso
Buenos Aires	18	27	variabile	Nizza	11	17	variabile
Copenaghen	4	14	variabile	Parigi	11	23	variabile
Dublino	6	9	pioggia	Pechino	13	21	variabile
Francoforte	6	23	variabile	Praga	6	19	variabile
Gerusalemme	10	24	sereno	Rio de Janeiro	20	25	sereno
Ginevra	7	19	sereno	Sofia	9	14	pioggia
Helsinki	4	22	variabile	Sydney	13	21	variabile
Johannesburg	12	22	sereno	Tokyo	13	17	pioggia
Il Cairo	16	31	sereno	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	14	23	pioggia	Vienna	11	19	variabile

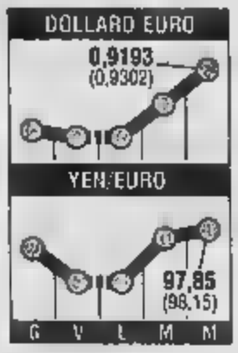
PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 500 MG
A. MENARINI
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
È un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Min. San. n° [illegible]

Per Rolo Banca utili +55 per cento

Utile [illegible] di 300 miliardi (in crescita di oltre il 55% su base annua) per la Rolo Banca 1473 nel primo trimestre di quest'anno, mentre a livello consolidato l'utile semestrale tocca i 322 miliardi. I dati sono stati diffusi in occasione dell'assemblea a Bologna. Il margine di interesse di Rolo Banca 1473 (che rappresenta il 97% del margine finanziario consolidato) è incrementato del 19% annuo. Crescono anche produttività ed efficienza. Il rapporto tra le commissioni e i proventi netti ordinari sul complesso delle spese amministrative ha superato nel trimestre il 130%. Il valore aggiunto per dipendente ha superato i 400 milioni pro capite (+37% annuo). Il margine dei servizi consolidato è pari a 472 miliardi e rappresenta oltre il 51% del margine di intermediazione; Rolo Banca 1473 raggiunge invece i 444 miliardi (+40% sul primo trimestre 1999). Al 31 marzo [illegible] le sofferenze ammontavano a 363 miliardi di lire (0,7% dei crediti netti).





Recordati fa shopping in Francia

La Recordati ha annunciato di aver raggiunto un accordo preliminare per l'acquisizione di Bouchara, nono gruppo farmaceutico privato francese. L'operazione dovrebbe andare in porto entro il trimestre in corso. Bouchara occupa oltre 550 dipendenti e nel 1999 ha realizzato un fatturato di circa 600 milioni di franchi francesi (180 miliardi), con un positivo risultato economico e un'equilibrata situazione finanziaria. Il gruppo comprende le due società operative Laboratoires du Docteur Emile Bouchara S.A. e Sopbartex S.A. L'annuncio è stato dato durante l'assemblea degli azionisti Recordati che ha approvato il bilancio 1999 della società e deliberato, su proposta del consiglio di amministrazione, di distribuire un dividendo di 300 lire per le azioni ordinarie e di 360 lire per le azioni di risparmio non convertibili (entrambi invariati rispetto all'anno precedente), [illegible] stacco della cedola lunedì 8 maggio [illegible] e pagabili da giovedì 11 maggio 2000.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 27 Aprile 2000 *16*

Paralisi totale per sette ore e poi appena 115 minuti di scambi. Call center presi d'assalto

Guasto ai computer, la Borsa va in tilt

Sotto accusa il vuoto di informazioni. Consob indaga

Armando Zeni
MILANO

Finisce con la promessa della Consob di voler vederci chiaro e con le scuse a intermediari e a investitori da parte di una Borsa italiana (bisognerebbe rinominarla) il mercoledì del lungo black out. Sette ore di mercato in tilt, bloccato tre volte e stato poi confermato in serata dalla Sia, la società che fornisce i servizi tecnologici alla Borsa) da un «errore di software» generatosi durante la notte che ha richiesto ore e ore, sette appunto, per essere scoperto e corretto.

Ma quel che è peggio, e che ha scatenato la rabbia di molti investitori e il nervosismo della gran parte degli operatori, una buona assenza di notizie, di mezz'ore sull'ora e il se della possibile riapertura, sette, lunghissime, estenuanti ore di black out informativo che hanno di fatto sepolto sotto una montagna di critiche e di fin troppo facili ironie l'immagine di trasparenza che è il requisito numero uno di una Borsa moderna, difficile a conquistarsi, facile a perdersi.

Per la prima volta, via Internet, una parte del popolo dei borsini, quello del trading on line, è fatta sentire e via telefono ha bersagliato i call center delle Sim e delle banche esprimendo il disappunto e la rabbia di chi sperava di cogliere l'onda del rialzo che, nelle stesse ore, faceva guadagnare preziosi punti percentuali nel resto delle Borse Europee, a Parigi come a Francoforte, convincendo Assosim e Unionsim a muoversi, a parlare di «possibili disparità di trattamento tra chi ha avuto e chi non ha avuto nell'ora e mezzo di contrattazioni, tra le 16 e 15 e le 18 di ieri, la possibilità di veder eseguiti i propri ordini di vendita o d'acquisto», a minacciare di «chiedere i danni».

Rabbia e polemiche in un brutto, bruttissimo mercoledì in Piazza Affari. L'errore che ha causato il patatrac è stato originato - secondo la spiegazione ufficiale - «dal mancato completamento di una procedura notturna dopo la chiusura della sessione di martedì». In particolare, «su gran parte degli apparati periferici di collegamento (satellitare, ndr) installati presso gli operatori, non risultavano correttamente impostati gli indirizzi di rete attraverso i quali avvengono i collegamenti stessi». Il guasto è stato difficile da individuare («La complessità del problema non ha consentito alla Sia di identificarne celermente le cause»); meno facile [illegible] e capire [illegible] perché di un'informazione al mercato tanto carente. Certo, il caso ci si è messo di mezzo, in una giornata che ha visto assenti per ferie sia il presidente Stefano Preda sia l'amministratore delegato della Borsa italiana Massimo Capuano che hanno dovuto affrontare l'emergenza solo via telefono. [illegible] mentre dagli operatori è subito arrivata la domanda («Possibile che la Borsa non abbia un sistema di collegamento alternativo?»), dagli investitori, pur riconoscendo che i guai dell'informatica possono colpire ovunque (a Londra è successo 15 giorni [illegible] come a Parigi o al Nasdaq, è arrivata la condanna unanime per aver lasciato il mercato nell'incertezza, in balia di vaghe promesse («Vi diremo tutto») ripetute senza logica, prima alle 11 e trenta, poi alle 12 e trenta, poi alle 14 e trenta, infine alle 15 e trenta. Un'incertezza che ha alimentato nervosismo e polemiche. Gin, perché nel frattempo l'Europa era tutto un fiorire di rialzi, in parte confermati, nonostante il cambio di direzione di Nasdaq (-1,89% in chiusura) e Dow Jones (-1,59%) che ha invece condizionato Londra (-0,42%), dalle chiusure di Parigi (+1,12%) e Francoforte (+1,48%), Stoccolma (+2,24%) e Amsterdam (+1,07%). Figurarsi il disappunto di chi sperava di sfruttare il rimbalzo, la rabbia del popolo del trading [illegible] line che, certo, non è venuta meno visti i diecimila ordini arrivati a Fineco nelle sette ore d'attesa) e poi regolarmente passati, parola del direttore generale Franco Ravaglia. Ma quanti non hanno potuto farlo? «Era meglio se avessero sospeso le sedute», è stato a un certo punto il ritornello di molti: sospendere come era avvenuto il 23 settembre del '96, l'ultimo dei quattro black-out tecnologici precedenti in Piazza Affari, l'unico che ha portato alla sospensione delle contrattazioni fermate solo un'altra volta dallo sciopero dei procuratori il 15 ottobre del '91, quando la Borsa era ancora gridata. Fatto sta che dopo tanta attesa, alle 16 e 15, con preavviso di meno di un'ora, i terminali si sono finalmente accesi fino alle [illegible] per i cento-quindici minuti di contrattazioni (controvalore 1500 milioni di euro) più discussi degli ultimi tempi, con l'indice Mibtel partito in rialzo dell'1,04% e finito giù dello 0,16%.

I SETTE BLACK-OUT DI PIAZZA AFFARI

■ Non è la prima volta che il sistema informatico della Borsa di Milano va in tilt. E' già succ[illegible] in altre occasioni.

■ La prima volta che si sono manifestati problemi sul circuito telematico è stato il 2 maggio [illegible] 1994, subito dopo l'esordio dei computer [illegible] Piazza Affari.

■ Uno banale distrazione degli esperti del Cad (il centro elaborazione dati) obbligò il [illegible]glio di Borsa a sospendere la seduta. Secondo le stime del tempo, la perdita economico per gli intermediari fu di una decina di miliardi.

■ Primo dell'avvento del telematico la Borsa ricorda [illegible] stop totale delle negoziazioni il 15 ottobre del '91, in occasione di uno sciopero nazionale dei procuratori. Ma è preistoria.

■ Dopo la fine delle grida, i computer si sono bloccati [illegible]no seconda volta nel mar[illegible] del 1995. Quella volta vi furono quattro ore di black-out sul sistema telematico delle negoziazioni. La seduta non fu sospesa, ma il volume degli scambi [illegible] molto al di sotto della media giornaliero del tempo.

■ Altro black-out parziale il 2 luglio del 1996. Anche in quell'occasione, come la volta precedente, la borsa preferì non sospendere la seduta, ma le negoziazioni partirono solo [illegible] 13.30. Si trattò di una seduta anomala, durata solo poche ore.

■ La seduta fu sospesa invece il 23 settembre 1996. E' il guasto più recente rispetto alla seduta odierna e anche in quell'occasione fu un crash del sistema informatico ad impedire il normale svolgimento delle contrattazioni.

TUTTOSOLDI

Le obbligazioni private penalizzate rispetto ai Btp

[illegible] febbraio '99, senza conoscere natura ed effettiva bontà della proposta [illegible] direttore della filiale del Monte dei Paschi, ho sottoscritto 100 milioni di obbligazioni "Mps 1296100 Paschi 2009" al prezzo di 100 lire. E' un titolo che garantisce uno striminzito 4% lordo e per giunta per i prossimi [illegible] anni. Avevo [illegible] titubanza a legarmi a [illegible] bond così lungo e senza quotazione ufficiale...

G.T. (Orvieto)

[illegible] Maggi

MA mi fu garantito - continua il lettore - che il titolo era sempre in linea con un Btp e che per analogia avrei potuto controllare il suo andamento. Già dopo due giorni ebbi l'impressione di aver acquistato la classica patacca. Trascorso qualche tempo cominciai a richiedere alla banca il valore del titolo e solo ai primi di marzo 2000 seppi dallo sportellista che la quotazione era scesa a 82 lire, il 18% meno della data d'acquisto». Ed ecco le domande che il lettore sostiene d'aver posto, inutilmente, allo sportello: 1) Il direttore è stato oculato a propormi quel titolo? 2) Con quali criteri è valutato in banca il titolo stesso? 3) E' legittimo non rispondere a specifiche richieste formuli? Rispondiamo, con le doverose integrazioni del Montepaschi.

1) Senza conoscere in dettaglio il portafoglio del signor G.T., i suoi obiettivi e la sua propensione al rischio, non posso giudicare la congruità di 100 milioni in un titolo decennale a reddito fisso. La banca sa tutte queste cose? Dovrebbe, per fare vera consulenza e non semplice vendita. Da parte sua, Mps sostiene che «ai clienti vengono fornite, all'atto dell'acquisto di un bond, tutte le informazioni dovute e viene fatta firmare la documentazione relativa».

2) Tra le obbligazioni oggi in circolazione, questa ha il pregio della semplicità: nulla a che fare con i bond dalle strutture complesse e legate all'andamento dei tassi di interesse, come le fixed reverse floater, o [illegible] le indicizzate alle azioni o alle Borse. Il titolo ha il più classico dei meccanismi, quello che prevede la corresponsione di due cedole semestrali: «striminzite» appaiono ora perché da 14 mesi i tassi in [illegible] stanno salendo e le aste offrono oggi Btp con cedole al 5,5%, per esempio il decennale a scadenza 1/11/2010. Ma questa rischiosità è insita nelle obbligazioni a lungo-lunghissimo termine, esposte al ribasso del prezzo nelle fasi di rialzo dei tassi. Il titolo è effettivamente simile a un Btp decennale, che dà cedole ogni sei mesi a un tasso prefissato. Simile, ma non identico: questo per 200 milioni di euro, è infatti molto meno liquido di un Btp, cioè è meno scambiato e quindi più volatile. E il prezzo, almeno fino alla quotazione in Borsa, è per sua natura opaco perché determinato non dal mercato libero ma dalla disponibilità dello stesso istituto a riacquistare il bond. Del resto il lettore, tra altre carte, ha sottoscritto anche quella sulla accettazione del fatto che il Montepaschi colloca l'obbligazione in conflitto di interessi, trattandosi di una sua emissione. Va aggiunto, peraltro, che [illegible] non trasparenza è oggi superata, poiché, afferma [illegible] banca, «le obbligazioni in parola, acquistate a 100 lire, sono quotate in Borsa dal 13 marzo 2000 e il loro prezzo, lire 87,95 al 27 marzo 2000, risulta in linea con l'andamento del mercato: ove si effettui un raffronto con un titolo di più largo mercato (ecco la differenza obiettiva che penalizza una obbligazione privata rispetto a un [illegible] di Stato, ndr) come il Btp 1/11/98-1/5/2009, cedola 4,5%, emerge che quest'ultimo ha evidenziato un decremento analogo di 12,02 punti tra la quotazione di inizio febbraio '99 (105,10) e quella al 27 marzo 2000 (93,08)».

3) La domanda è retorica: prima che illegittimo è non conveniente (e ciò, per una banca, dovrebbe bastare) negarsi al colloquio con i clienti. Lo ha fatto il Montepaschi? «Di norma», è la versione ufficiale, «rispondiamo per iscritto alle richieste di chiarimenti. Nel caso in questione, su invito della filiale interessata, abbiamo evitato di farlo per le assicurazioni forniteci sui contatti diretti e chiarificatori avuti [illegible] con [illegible] cliente». [illegible] giudizio al lettore. glamag@lastam[illegible].it

IN RIALZO I [illegible] EUROPEI «POTEVA ANDARE BENE ANCHE A NOI...»

La protesta dei trader esplode in Rete

«Meglio Porta Portese». Alla fine Piazza Affari si scusa

reazioni

MILANO

ARRABBIATI? Arrabbiatissimi. On line, ovviamente. Perché è on line, via Internet, via chat, intasando di messaggi i newsgroup finanziari, che gli uomini del «compra e vendi» azioni in tempo reale, quelli che la pubblicità vuole pronti a cliccare con il loro computer portatile ovunque si trovino, hanno fatto sentire la loro rabbia per le sette ore di black-out della Borsa italiana. Non capiscono, questo il punto. Non le ragioni del blocco del sistema telematico, queste le capiscono benissimo; e chi, se non loro, seguaci della prima ora della new economy, potrebbe ignorare pregi e difetti dell'informatica che quindici giorni fa ha messo noi guai la Borsa di Londra? Ma sette ore di silenzi o quasi, di informazioni a spizzichi e bocconi, di comunicati con il contagocce, eh no, questo proprio non lo possono accettare. «Chi mi sa dire l'indirizzo della Borsa?», è l'appello - e sono solo le 11 di mattina - di Ezechielelupo, nicknamne disneyano che sulla chat di Italia-Invest raccoglie una risposta secca: «www.Borsaitalia.it, ma è inutile, caro lupo, che cerchi notizie in tempo reale sulla Borsa, riprova domani». La rabbia sta tutta qui: ma è possibile che nessuno ti dica niente sul perché e sul quando riaprirà? «Chi è a conoscenza dei motivi del ritardo?», insiste Andrea-xxx su Spystocks. Risposte a stretto giro di chat. «Hanno dimenticato le chiavi in Autogrill», scherza ma non troppo Fabio che trova in Luc la spalla ideale: «Le ha rubate il coniglietto pasquale». Alle undici e mezzo, c'è chi tenta di organizzarsi in proprio come Vecchioni, e vallo a sapere se si tratta dell'autore di "Luci a Sansiro", che su Tin.it chiede: «A qualcuno interessano cento Tiscali?».

Vuoi vedere che c'entra la politica, spara a un certo punto Amplus su Mediaset on line: «Si tratta di intralazzo politico», clicca. Ma non raccoglie proseliti. Ironia a piene mani, invece, sui silenzi della Borsa. «Porta Portese è più organizzata», scrive Cagliostro; e Dracula rincara la dose: «Ci sono due o tre comunicati della Borsa nei quali non si dice nulla». Scherza Frillo: «Perché non organizziamo una borsetta privato oppure [illegible]gliamo «scommesse su quando aprirà la Borsa?». Ma c'è chi a un certo punto, stanco di chattare a vuoto, è tornato al vecchio metodo: telefono e pazienza, in attesa di un contatto con l'operatore del call center della Sim o della banca: pronto, si sa qualcosa della Borsa, quando apre? «Tutti con la stessa domanda», conferma Pierfrancesco Battistini dell'Ubm, «e molti che si sono lamentati, non tanto i clienti istituzionali ma chi fa trading a brave, chi vedeva gli altri mercati, Parigi, Francoforte salire del 2% e sperava in una giornata di rialzo anche qui da noi, sperava nell'effetto rimbalzo e invece...». Brutta giornata per banche e Sim. Perché è chiaro che è su di loro che in prima battuta si [illegible]versati il malumore, l'arrabbiatura, gli sfoghi del popolo del trading on line e dei borsini. «Il peggio è che eravamo impotenti, noi per primi, eravamo al buio anche noi, con i terminali spenti e senza una informazione precisa», riconosce il segretario di Assosim, l'associazione dei maggiori operatori, Franco Gherra, che riassume in poche parole l'impotenza di fronte al black-out più grave, quello informativo: «La nota della Borsa che annunciava l'avvio delle contrattazioni alle 16 e 15 è arrivata solo poco prima delle 16 e, al di là delle altre notizie interlocutorie, siamo rimasti al buio per sette ore». Così, mentre l'Assosim per bocca di Gherra lascia intendere che alla beffa potrebbe seguire un danno («Potrebbero essersi create condizioni di disparità - spiega - se sono rimasti ordini inevasi»), l'Unionsim, l'associazione delle Sim [illegible] bancarie, minaccia di «agire nelle sedi competenti per tutelare gli intermediari associati e gli investitori per il risarcimento del danno subito dal mancato funzionamento del mercato». La Consob ha fatto sapere di «essere in attesa di una relazione scritta [illegible] quanto è successo» prima di prendere posizione. Insomma, questo black-out, il primo dell'era on line, promette di non passare alla cronaca come i precedenti: per la prima volta, dentro il popolo dei borsini qualcuno, sia pure la pattuglia per ora meno numerosa ma la più moderna, la più agguerrita, la più decisa a crescere, si è fatto sentire. La rabbia è esplosa nel virtuale internettiano, ma la prossima volta, promette via Spystocks.it Alex, «saremo di più, molti di più». E chissà se a Alex e a tutti gli altri saranno bastate, alle otto di sera, le scuse ufficiali della Borsa: «Siamo dispiaciuti e rammaricati per il grave inconveniente tecnico accaduto e per le conseguenze che intermediari e investitori hanno dovuto subire». [a. z.]

SEDICIMILA [illegible] TRUFFATI A NEW YORK

NEW YORK. Sedicimila investitori tratti in inganno, risparmi di una vita bruciati nel giro di pochi giorni e un bottino di tutto rispetto: la truffa da 176 milioni di dollari, circa 370 miliardi di lire, perpetrata dall'oramai dissolta banca di investimenti Meyers Pollock Robbins è finita però con la richiesta di rinvio a giudizio di 20 ex impiegati e patteggiamenti di pena per altri 22. Tra quanti dovranno presentarsi davanti al giudice c'è anche lo stesso ex presidente dell'istituto, Michael Ploshnik, che rischia una pena fino a 25 anni di reclusione. Il raggiro è andato avanti per sei anni, dal 1991 al 1997. Gli investitori venivano convinti a comprare azioni di nessun valore mediante falsi prospetti informativi. Una delle aziende ad esempio, la Opq, possedeva solo tre pizzerie in Polonia, ma ai poveri investitori veniva spacciata per un titolo da non lasciarsi scappare. Tra le vittime della truffa, figura un'anziana ricoverata in una casa di cura in New Jersey che ha visto svanire oltre 100.000 dollari (circa 210 milioni di lire al cambio di questi giorni), tutto il suo patrimonio andato in [illegible] in pochi giorni. Sorte egualmente amara per un pensionato di Chicago, che è dovuto tornare a lavorare in un supermercato per pagare la montagna di debiti dopo aver subito la truffa da parte della Meyers Pollock Robbins.

RENAULT Mégane Coach

Siete al volante di una Mégane Coach. L'emozione di una sportività unica nelle sue tre motorizzazioni benzina 16v, 1.4 (95cv), 1.6 (110cv), 2.0 i.d.e. (140cv) e nella motorizzazione1.9 dTi (100cv). La sicurezza di una protezione attiva e passiva che potrete apprezzare in ogni condizione di guida. Anche sul bagnato. www.renault.it

MEGANE COACH SPORT con Abs, 4 airbag da **L.24.400.000*** (€ 12.601,55)

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

E' un'iniziativa della Rete Renault, valida fino al 30 aprile 2000.

Il superdollaro non frena la corsa. Il governo proroga di un mese lo sconto fiscale sui carburanti

Euro sempre giù, oggi la prova dei tassi

La benzina torna a salire

Vanni Cornero

ROMA

Un dollaro sempre più forte continua a schiacciare l'euro, che perde terreno anche sullo yen. In Italia, ieri, alla rilevazione di Via Nazionale la moneta americana valeva 2106 lire e 2 centesimi un livello non molto distante dal record negativo di 2112 lire fatto registrare martedì. Rispetto allo yen, invece, l'euro si è rivalutato a quota 97,85 rimettendoci qualcosa rispetto ai 98,15 di martedì.

Le prime reazioni alla ulteriore salita del biglietto verde hanno dato prezzi dei carburanti a cui oggi alcune compagnie applicheranno rincari compresi tra le 5 e le 10 lire al litro per le benzine e tra le 5 e le 15 per il gasolio. Fortunatamente, per non penalizzare troppo il portafoglio degli automobilisti, il ministero delle Finanze ha prorogato di un mese lo sconto fiscale di 50 lire sul prezzo dei prodotti petroliferi, che avrebbe dovuto scadere il tre aprile.

Comunque, poco prima della chiusura dei mercati europei, la moneta unica ha recuperato un po' di terreno riportando il cambio con la valuta Usa a 0,9234, sotto la soglia psicologica delle 2100 lire e un lieve recupero a 98,4 si è avuto anche sulla moneta nipponica. Miglioramenti spinti unicamente dall'attesa delle decisioni che la Banca centrale europea si appresta a prendere nella riunione di oggi. Secondo le previsioni e lo stesso presidente, Wim Duisenberg, dovrebbe dire sì ad un aumento di un quarto di punto sui tassi d'interesse rispetto all'attuale 3,5%.

Ma una scelta del genere non è assolutamente scontata, anzi, parecchi analisti pronosticano una riunione senza cambiamenti di rotta rispetto ai livelli attuali, visto che gli ultimi segnali sul fronte dell'inflazione, da Germania e Italia in particolare, sono tranquillizzanti. Anche perché, come sottolinea Hans Jurgen Koebnick, del direttivo Bundesbank, tra i criteri che sono alla base di un aumento dei tassi non c'è la quotazione rispetto al dollaro, ma il livello dei prezzi europei, che in questo momento è basso. Ancora più contrario il ministro dell'economia francese, Laurent Fabius: «Se i tassi venissero alzati - dice - sarebbe un ostacolo allo sviluppo dell'economia».

«L'euro è semplicemente sottovalutato e credo che potrà rafforzarsi sfruttando l'ottima congiuntura economica europea», sostiene da parte sua il cancelliere tedesco Schroeder, mettendosi idealmente a capo di chi sposa questa linea. Secondo molti analisti, però, il problema è che, per quanto l'economia europea tiri si trova ancora a distanze siderali da quella americana. Le stime del Fondo monetario internazionale per quest'anno parlano chiaro: la produzione Usa dovrebbe salire del 4,4%, mentre anche le più ottimistiche previsioni per i Paesi dell'euro non vanno oltre il 3,2%.

Insomma, la parola chiave è incertezza. E se all'incertezza si aggiunge la sensazione che prevale tra gli operatori di Francoforte, ovvero che nessuno stia veramente combattendo per l'euro, la caduta della quotazione fino ai 90 centesimi di dollaro indicati come la nuova linea di resistenza per la moneta europea potrebbe essere questione di giorni. Questo in un bilancio già pesantissimo in cui le perdite sul dollaro hanno toccato l'8,5% dall'inizio dell'anno e il 21% dal gennaio 1999. E proprio oggi si possono verificare le condizioni per un ulteriore cedimento dell'euro, visto che saranno resi noti i più importanti dati economici trimestrali Usa, quelli su Pil e costo del lavoro, attesi di tanta forza da rischiare di vanificare, almeno nell'immediato, anche l'effetto di un eventuale aumento dei tassi che la Bce dovesse decidere per cambiare la sorte della divisa unica. Ecco perché, insistono i sostenitori di un ritocco al costo del denaro in Europa, senza intervento sui tassi da parte della Bce, la moneta unica resterebbe ancor più vulnerabile rispetto alla politica monetaria della Federal americana, che Greenspan ha basato proprio su continui ritocchi del costo del denaro per tenere sotto controllo l'inflazione che potrebbe trovare esca nella crescita record.

Inoltre, come sostiene il New York Times, la debolezza dell'euro ha un altro effetto: quello di scoraggiare gli investitori americani dall'investire sui mercati europei. Nonostante i risultati positivi delle Borse del vecchio continente e il periodo di nervosismo che sta vivendo Wall Street il crollo della valuta unica sta bruciando tutti i guadagni realizzati in Europa se li si traduce in dollari.

CON L'AUMENTO SUPER E GASOLIO

ROMA. Riparte la corsa dei prezzi della benzina. Da oggi alcune compagnie aumenteranno i prezzi della super e della benzina verde da 5 a 10 lire al litro. Aumenti anche per il gasolio per autotrazione (+15 lire nel caso della Agip-Ip). In particolare i rincari dei prezzi dei carburanti riguarderanno la benzina super della Erg e della Tamoil (10 lire in più al litro), dell'Agip (+5 lire). In aumento anche la benzina senza piombo dell' Agip-Ip (+5 lire al litro) e della Erg e della Tamoil (10 lire in più) e della Fina (10 lire). Il gasolio per autotrazione aumenterà di 15 lire al litro per Agip-Ip, di 10 lire per Erg e di 5 lire per Tamoil. Un rincaro di 10 lire al litro lo subirà anche il gpl per autotrazione dell'Agip-Ip. Sul costo dei carburanti ha inciso soprattutto la corsa al rialzo del dollaro.

Il presidente della Bce Wim Duisenberg e, qui sotto, quello della Fed Alan Greenspan

Un nuovo colpo potrebbe arrivare dai dati Usa su Pil e costo del lavoro

A febbraio +2,1%

Migliorano le vendite al dettaglio

ROMA

A febbraio le vendite del commercio fisso al dettaglio hanno registrato un aumento tendenziale del 2,1%. Lo rende noto l'Istat precisando che l'incremento è dovuto in particolare alla grande distribuzione, con +4,8%, mentre le imprese operanti in piccole superfici hanno segnato un +1,5%. Nei primi due mesi dell'anno l'aumento è stato dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 1999, di cui +5,7% nella grande distribuzione e +0,8% per le piccole imprese. L'aumento tendenziale della grande distribuzione, pari a 4,8%, è stato dovuto soprattutto ai supermercati (cresciuti del 7,9%) e, sia pure in misura minore, gli hard discount (+5,4%), mentre i grandi magazzini hanno registrato una flessione pari al 2,0%. Il confronto tra i primi due mesi del 2000 e lo stesso periodo del 1999 mostra che i supermercati hanno presentato l'aumento delle vendite più elevato (+6,7%), seguiti dagli altri esercizi specializzati di grande superficie (+6,6%); gli ipermercati hanno mostrato un aumento più contenuto, pari al 2,9%. Per quanto riguarda i singoli settori, le vendite di prodotti alimentari sono aumentate del 3,2% e quelle di prodotti non alimentari dell'1,5%; per entrambe le categorie, la crescita è risultata più elevata nella grande distribuzione (rispettivamente +6,9 e +1,7%) rispetto alle imprese operanti su piccole superfici (rispettivamente +1,6 e +1,5%).

Nel primo bimestre 2000 si è inoltre verificato un aumento del valore delle vendite totali, rispetto allo stesso periodo del 1999, pari all'1,7%. E' stata più elevata nella grande distribuzione (+5,7%) che nelle imprese operanti su piccole superfici (+0,8%); inoltre, la stima del valore delle vendite di prodotti alimentari (+2,7%) è stata più alta di quella dei prodotti non alimentari (+1,1%).

ADIMATIC s.r.l.
Vendita & Franchising Italy
Cerchiamo
/ E SVOLGERE FRANCHISING,
in zona di residenza o limitrofi per gestire apparecchiature della distribuzione automatica di bevande in genere. Siamo in grado di offrire: lavoro continuo, utili a partire dal 100% garantiti, copertura assicurativa e assistenza tecnica. Capitale da versare per l'adesione L. 11.000.000. Per ulteriori informazioni, telefonare ufficio allo 051.705602 (per le adesioni sarà conto dell'ordine cronologico della telefonata)

SANPAOLO IMI ASSET SGR S.p.A.
A seguito avvio pubblicazione si segnala il valore corrente della quota al aprile 2000 relativa al Fondo:
SANPAOLO EUROPE
Eur 14,017 Lit. 27.141

Per la pubblicità
LA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

ORDINE MAURIZIANO
Estratto avviso di gara
Il Ordine Mauriziano indice gara pubblica per l'affidamento (prima fornitura per un triennio rinnovabile per ulteriori tre anni) dei Sistemi Analitici per il laboratorio analisi degli Ospedali Mauriziani di Torino, Via Orbassano 16 e Via Magenta 29 di Carmagnola.
Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 23/5/2000.
Per informazioni sulla documentazione di gara e per il bando (avviso di gara integrale) rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente, orario d'ufficio (Tel. 011 5082 305 - 406 229) (fax 011 5082 449).
L'avviso di gara integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 19/4/2000 e sarà consultabile inoltre sul sito Internet www.mauriziano.it
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Il Presidente
avv. Gian Paolo Zanetta
Il Direttore Generale
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

POLITECNICO DI TORINO
Servizio Edilizia
C.so Duca degli Abruzzi, 24
Torino (Italia)
Tel. 6374 - Fax 011.564 6369
Avviso di gara per estratto
Opere: Lavori di manutenzione straordinaria per l'anno 2000 degli edifici siti in Torino, di proprietà o in uso del Politecnico di Torino.
Affidamento: licita mediante pubblico incanto. Importo a base di gara: Lire 1.000.000.000 (Euro 516.456,899).
Categorie lavori: Opere: OG1 Lire 700.000.000 OG2 (Euro 361.519,82) Impianti tecnologici: Lire 300.000.000 (OG11 (Euro 154.937,00).
Classificazione richiesta: OG1 categoria prevalente: classifica II, fino a Lire 1.000.000.000. Termine esecuzione: appalto 365 giorni naturali e consecutivi. Appalto a misura: ribasso percentuale sui prezzi unitari. Aggiudicazione: art. 21 Legge 109/94. Pubblicazione sul B.U.R.: 26 aprile 2000. Termini presentazione offerte: 24 maggio 2000 (sollecito gara: 29 maggio 2000 h 9.30 (1 seduta), 9 giugno 2000 h 9.30 (1 seduta).
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO EDILIZIA
arch. G. Biscaini

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
Esito di gara
Lavori di innalzamento degli argini della cassa colmata sita nella lottizzazione ovest-Piombone in area di proprietà Sapir S.p.A.
Si comunica che in data 14/1/2000 è avvenuta l'aggiudicazione dei "Lavori di innalzamento degli argini cassa lottizzazione ovest-Piombone area di proprietà Sapir S.p.A.", approvata con delibera del Comitato Portuale n. 2 del 27/1/2000, all'impresa Prandini Eco-Geo s.r.l., Via Circondaria Nord, 128 - 41013 Castelfranco Emilia (Mo), per un importo contrattuale L. 1.605.357.312 corrispondente al percentuale 13,9866% sulla base dell'asta di Lire 1.170.000.000.
L'affidamento è stato effettuato mediante esperimento di asta pubblica, col criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, ai sensi degli art. 19 e 21 della Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
Al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:
1. ACMAR S.c.a.r.l. Via G. Rossi, 6 - Ravenna;
2. Consar S.c.a.r.l. Via Vicoli, 83 - 48100 Ravenna
3. Costruzioni Generali Xodo s.r.l. Via Stradonazzi, 3 - 45014 Porto Viro (RO)
4. Prandini Eco-Geo s.r.l. Via Circondaria Nord, 128 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto di 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.
Ravenna,
IL PRESIDENTE
dott. Remo Carli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili in incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n promossa da Fondiaria-Sai S.p.A. contro **AURORA s.r.l.**, il Giudice dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto, che si terrà davanti al Giudice designando, per il giorno 1 alle ore 11, dei seguenti beni.
Lotto Unico
In Torino, Piazza del Monastero 3, al piano primo: alloggio di tre vani e servizi; cantina.
Prezzo Base L. 162.000.000; Aumenti minimi L. 3.000.000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile, intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè entro quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e direttamente all'istituto mutuante, sia depositare le ricevute del pagamento all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Peri

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE 164.255544 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE UFFICIO N. 48/1983 - SEDE E 10121 VESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N.966

Dividendo esercizio 1999
avverte che dal maggio 2000 è in pagamento (data stacco in Borsa 22 maggio 2000) il dividendo di L. 500 per azione ordinaria e privilegiata e di L. 520 per azione di risparmio, a fronte della cedola n. 17, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..
All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 58,73% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

Bilancio per l'esercizio 1999
I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sono consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Azionaria per la Conduttà di Potabili p.A.
SEDE IN TORINO - UMBERTO I CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.000.000 INTERAMENTE VERSATO IL TRIBUNALE DI TORINO AL SOCIETÀ VOL. CODICE FISCALE N. 00489140012

BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 1999
Società Azionaria per la Conduttà di Acque Potabili, in seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 da parte dell'Assemblea Ordinaria in data 25 aprile 2000, rende noto che, a decorrere dalla data odierna è a disposizione, presso la Sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis e presso la Borsa Italiana S.p.A., la documentazione prevista dall'art. 77 della Consob n. 11971/99 comprensiva del bilancio consolidato, ad eccezione del verbale della suddetta Assemblea che sarà disponibile entro il maggio .
DIVIDENDO ESERCIZIO 1999
La suddetta Assemblea ha tra l'altro deliberato di distribuire un dividendo di 648,377 euro, pari al 22% del Capitale Sociale e corrispondente a 0,00681 euro (110 lire) per azione, che potrà essere incassato dall'11 maggio 2000 al lordo o al netto delle ritenute, secondo il relativo regime fiscale, presso i propri intermediari contro stacco della cedola n.18 in data 8 maggio 2000. All'intero dividendo compete il credito d'imposta nella misura del 58,73%. I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. della delibera Consob n. 11768 del 23/12/98.
Torino, 27 aprile 2000
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Filiberto
Acque Potabili

USATO GARANTITO
tv e videoregistratori di TUTTE LE MARCHE
Tv Color a partire da lire: 99.000
WIND Stream
A BENASSO: Via Vittorio Amedeo, 4 - Fronte DELL'ORO 011.397.37.67 - 011.397.25.62 APERTO ANCHE LA DOMENICA
A VENARIA: Corso Giulio Cesare, 189 011.20.28.18 DAL LUNEDÌ AL SABATO
Watt Radio
IL MEGASTORE DEL TELEVISORE

ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO
Private banking
Fondi comuni e investimento
Torino - Milano - Bologna Servizio clienti: 011 6520 300 www.ersel.it

SPECIALE "AMICI ANIMALI"

Sconti vincenti

Dal 26 aprile
al 13 maggio.

33%

Ecco alcuni esempi:

Mixer Cereali e Verdure per Cani GS *Kg 1* £ 3.490
SCONTO 33% **2.340** € 1.21

Bocconi Cane GS *conf. 3 pz. Kg 1,2* £ 3.490
SCONTO 33% **2.340** *(al Kg £ 1.950)* € 1.21

Patè per Gatti Whiskas *conf. 3 pz. g 570* £ 3.950
SCONTO 33% **2.645** *(al Kg £ 4.640)* € 1.37

Sanicat Plus *Lt 10* *Kg 6,5* £ 7.900
SCONTO 33% **5.295** *(al Kg £ 1.936)* € 2.73

Hamburger Tacchino Aia *al Kg* £ 15.980
SCONTO 33% **10.700** € 5.53

Invernizzina *piccola* *g 200* £ 3.590
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% **2.405** *(al Kg £ 12.025)* € 1.24

Riso Arborio Gallo *Sottovuoto* *Kg 1* £ 4.290
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% **2.875** € 1.48

Ciambelle Parmalat *conf. 8 pz. g 304* £ 3.790
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% **2.540** *(al Kg £ 8.355)* € 1.31

Bibite San Benedetto *assortite Lt 1,5* £ 1.390
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% **930** *(al Lt £ 620)*

Patate Arena *Prefritte* *Kg 1* £ 4.390
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% **2.940** € 1.52

Carte D'Or Algida *gusti assortiti g 500* £ 6.490
SCONTO 33% **4.350** *(al Kg £ 8.700)* € 2.25

Shampoo New Dimension *Capelli Grassi/Normali ml 250* £ 4.190
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% **2.810** *(al Lt £ 11.240)* € 1.45

Asciugatutto GS *conf. 4 rotoli* £ 3.290
SCONTO 33% **2.190** € 1.13

Dixan Tabs *conf. 30 pastiglie* *Kg 1,125* £ 9.990
SCONTO 33% **6.995** *(al Kg £ 6.128)* € 3.61

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove vengono esposti i prezzi promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpecAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Gli sconti esclusivi, offre premio prestigiosi, e subito valida ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

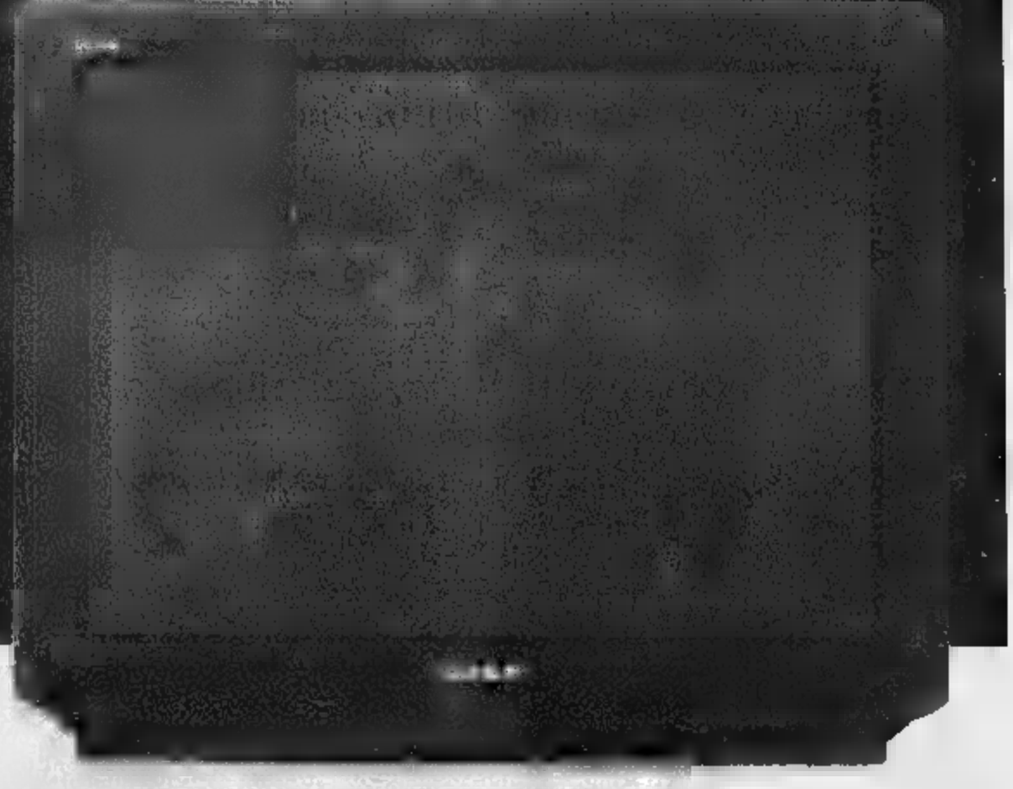
Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

ERICSSON T28

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND:
LEGGERISSIMO;
4 ORE DI CONVERSAZIONE;
150 ORE DI STAND-BY

L. 699.000



TV SONY KV29X5

STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON

L. 999.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE UN TV COLOR, UNA TELECAMERA, UN FRIGORIFERO, UN VIDEOREGISTratore, UNA LAVATRICE, UNA CUCINA, UN'AUTOVETTURA, UN CELLULARE...
PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA SI RISERVA DI ACQUISTARE SOLTANTO UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA.

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

Nel mirino della Ue anche Spagna e Germania. Cheli replica: siamo già intervenuti quattro volte

Telefonate, sui costi Monti striglia l'Italia

«Tariffe meno care, alzate il canone»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Bruxelles chiede all'Italia di aumentare il canone del telefono per abbassare il prezzo delle comunicazioni. Il Commissario responsabile per la concorrenza Mario Monti ha annunciato ieri che la Commissione ha aperto una procedura d'infrazione contro l'Italia, la Spagna e la Germania «perché non assicurano che le tariffe della telefonia vocale siano basate sui costi». Secondo Monti, infatti, gli ex monopolisti telefonici in questi Paesi sembrano offrire dei canoni di abbonamento a un prezzo inferiore al loro costo effettivo e compensare questo deficit - il cosiddetto «deficit d'accesso» - tramite prezzi delle telefonate che invece superiori al costo. Questo, sostiene ancora la Commissione, rende più difficile per i nuovi operatori competere con gli ex monopolisti, specie per le reti locali, perché li costringe a ridurre il canone a livelli economicamente svantaggiosi.

All'Italia e agli altri due Paesi si imputa in sostanza di non proceduto al «ribilanciamento» delle tariffe telefoniche entro il 1° gennaio '98, come invece prevedevano le direttive comunitarie, legando appunto i prezzi delle telefonate al loro costo effettivo. L'Italia, in particolare, ha ammesso attraverso l'Autorità per le comunicazioni l'esistenza di un «deficit d'accesso» per la Telecom relativo ai conti del '97, ma non si è poi mossa - dice ancora la Commissione - per porre rimedio a questa situazione. Adesso il governo italiano ha un mese per rispondere alle osservazioni di Bruxelles, se la sua replica non sarà ritenuta soddisfacente dalla Commissione si arriverà alla seconda fase della procedura d'infrazione che potrebbe sfociare in un procedimento davanti alla Corte di giustizia.

Secondo Monti il problema del «deficit d'accesso» ha effetto che su una questione importante che la Commissione sta affrontando: quella dell'accesso disaggregato da parte di tutti gli operatori alla rete locale, cioè della possibilità per tutti gli operatori di operare sull'«ultimo miglio», quel tratto che va da casa dell'abbonato alla centrale telefonica.

Proprio ieri Bruxelles ha lanciato una raccomandazione perché tutti i gli Stati europei consentano entro fine anno la concorrenza sull'ultimo miglio. E per quanto il nostro Paese sia tra quelli che ha già me in questo senso - visto che per settembre l'ultimo miglio dovrebbe essere liberalizzato - proprio la situazione di Telecom Italia potrebbe costituire qualche problema in più. «Se le tariffe al dettaglio dell'operatore storico (nel caso italiano la Telecom, ndr) non sono opportunamente ribilanciate e non è stato colmato il deficit di acce - sostiene Monti - l'apertura dell'ultimo miglio sarà più difficile. Una piena concorrenza è possibile solo in presenza di prezzi non distorti». Per il Commissario l'assoluta trasparenza delle tariffe è anche una condizione necessaria per spingere l'Europa verso la new economy. «Il successo di Internet negli Usa è basato in gran parte su tariffe legate ai costi», spiega.

L'intervento della Commissione segna un punto a favore della Telecom Italia, che da anni chiede il ribilanciamento delle tariffe e il ripianamento del suo deficit d'accesso sebbene non abbia finora approfittato della possibilità di aumentare il canone entro i limiti posti dall'Autorità per le comunicazioni - che invece una barchetta proprio per l'Autorità presieduta da Enzo Cheli. La stessa Autorità ha risposto ieri ai rilievi di Bruxelles, spiegando che dal dicembre del '98 ha già fatto quattro manovre di ribilanciamento che hanno apportato forti riduzioni alle tariffe dell'operatore dominante, quantificabili in un risparmio complessivo entro il prossimo triennio di circa il 25% rispetto alla bolletta telefonica nazionale del 1997. Inoltre l'Autorità spiega che sta analizzando il deficit d'accesso di Telecom Italia per il 1998 e che ritiene che possa essere intrapreso nell'arco del triennio 2000-2002 un percorso graduale di riequilibrio di tale deficit». In ogni caso, replica ancora Cheli a Bruxelles, «l'Autorità ritiene che l'accertamento sul deficit d'accesso attualmente in corso non possa né impedire, né ritardare la liberalizzazione dell'ultimo miglio».

PARTE LA RIVOLUZIONE

ROMA. L'Authority dell'energia sta mettendo a punto la nuova struttura tariffaria per il servizio del gas metano. Ci sarà una bolletta «base», determinata dalle imprese di distribuzione, valida per tutta Italia. sono previste anche tariffe personalizzate «sociali» per le famiglie meno abbienti. Scomparirà l'attuale differenziazione tra tariffe del gas per usi di cucina e scaldabagno domestico (T1), per il riscaldamento unifamiliare (T2) per il riscaldamento centralizzato, del terziario e della piccola industria (T3). La tariffa finale distinta in servizio di distribuzione e servizio di vendita. Nel sistema le tariffe saranno determinate dai distributori, nel rispetto dei vincoli fissati dall'Autorità per la formulazione di una tariffa base, che sarà unica in tutta Italia per ciascun gruppo industriale. Potranno inoltre essere proposte tariffe «personalizzate», anche stagionali, ma saranno vietate discriminazi su base territoriale in base all'uso. Scomparirà anche la differenziazione tra tariffe per usi domestici (cucina e scaldabagno) e per il riscaldamento (T1, T2 e T3), che non corrispondo più ai costi dei rvizi . L'Autorità intende anche proporre tariffe «sociali» ridotte a beneficio delle famiglie meno abbienti per il riscaldamento abitativo. L'accesso alle tariffe sociali sarà determinato in base al cosiddetto «reddittometro». Attualmente, in Italia, ci sono oltre mille tariffe diverse.

Sotto accusa il «deficit d'accesso» L'iniziativa Ue dà in parte ragione a Telecom

Il commissario europeo Mario Monti Nel mirino di Bruxelles i costi delle telefonate locali

Il gruppo francese

Ora l'Axa guarda a Fondiaria

MILANO

Il gruppo francese Axa vuole crescere in Italia e raggiungere in tre anni una quota del 10% del mercato assicurativo del nostro Paese, partendo dall'attuale 3% circa. Un obiettivo ambizioso e per raggiungerlo - annuncia l'amministratore delegato di Axa Italia Philippe Donnet - «non sarà sufficiente solo una crescita interna ma saranno necessarie delle acquisizioni».

La prima società che viene in mente è Fondiaria di cui si parla da tempo di possibile cessione, ma il manager di Axa taglia corto: «Al momento non ci sono trattative in corso con compagnie italiane per eventuali accordi o acquisizioni».

Intanto il 1999 si è chiuso per la compagnia assicurativa francese con un fatturato consolidato di 69,5 miliardi di euro, in crescita del 17,3% rispetto al 1998 (a 10,9 a valori comparabili). Il risultato netto consolidato ha superato i 2,9 miliardi di euro a fronte dei circa 2,5 dell'anno precedente.

Un Roe al 15% infine è l'obiettivo per il 2002.

Il gruppo Axa controlla l'interesse per le partecipazioni in «Mediobanca», dove possiede una quota del 2,3% e per «Eurovita», il cui controllo è passato recentemente alla Popolare di Lodi, dove detiene il 30% del capitale.

Accordo in vista: la «Clayton Dubilier & Rice» sarà il nuovo socio di maggioranza, il 10% a due fondi Usa

Arrivano dall'America i nuovi soci dell'Italtel

Il 51% a una banca d'affari, il 20 a Cisco

Paolo Baroni
MILANO

La «nuova Italtel» sta per prendere forma. Dichiarata già da tempo la volontà di coinvolgere il gigante Usa «Ci System» nell'azionariato della società, queste ultime settimane advisor e consulenti stanno lavorando alla messa a punto della struttura finanziaria dell'operazione. Molte le novità in vista, e tutte a stelle e strisce.

«Per le nostre consociate - aveva spiegato appena una settimana fa il presidente di Telecom Roberto Colaninno alla convention del gruppo - cerco dei partner». E al riguardo di Italtel aveva aggiunto: «Stiamo valutando ipotesi concrete di partnership internazionali, industriali e finanziarie per lo sviluppo di queste attività».

Scontato l'apporto industriale di Cisco, che avrà il 20 per cento della nuova società, l'apporto finanziario sarà garantito da una importante banca d'affari americana, la «Clayton, Dubilier & Rice», e da due fondi di investimento, «Advance International» di Boston e «Brera Capital Partners» di New York. La CDR, una delle più vecchie e rispettate banche d'affari americane fondata nel 1978 con partecipazioni per 5mila miliardi di lire in 31 gruppi industriali, sbaragliato il campo da altri potenziali compratori, avrà il 51 per cento del pacchetto azionario della nuova società, un altro % se lo spartiranno i due fondi privati mentre Telecom Italia si riserverà una quota del 20% del capitale sociale.

I negoziati, secondo fonti americane vicine alla trattativa, sarebbero giunti a buon punto. Addirittura si arriva ad ipotizzare come imminente la firma di un preliminare d'intesa. L'operazione, che vede impegnata la «Goldman Sachs» in veste di advisor al fianco di Telecom e «Merrill Lynch» al fianco di Cisco, avrebbe un valore di circa 1 miliardo di dollari, oltre 2mila miliardi di lire. Questa cifra dovrebbe essere per metà apportata dai nuovi soci finanziari, mentre l'altra metà verrebbe finanziata da un «pool» di banche italiane.

Tempi per arrivare a una firma? Il portavoce della Clayton Dubilier si trincera dietro un «no comment», lo stesso vale per Advent International e Brera Capital. Fonti Telecom, invece, confermano l'esistenza della trattativa ma precisano che al momento non sarebbero previsti annunci anche perché devono essere ancora definite alcune importanti questioni.

Dopo il divorzio dalla Siemens, che aveva tenuto per sé le attività legate al radiomobile e al trasporto su fibra e su ponte radio, sotto il controllo di Telecom erano rimaste esclusivamente le attività legate agli impianti di rete fissa ed alle centrali di commutazione telefonica che il gruppo guidato da Colaninno aveva individuato come strategiche per lo sviluppo del proprio business. Attività che ora, grazie ai nuovi partner americani, Telecom intende rilanciare. Primo obiettivo della nuova compagine azionaria sarà quello di espandere la quota di mercato di Italtel e renderla sempre meno dipendente dalle commesse della casa madre.

TRA ALENIA E BOEING

BERLINO. Un accordo di cooperazione fra l'americana Boeing e l'italiana Alenia sarà annunciato oggi, secondo quanto riferisce il quotidiano economico tedesco Handelsblatt. Il giornale di Duesseldorf afferma che «l'approfondita collaborazione con l'Alenia si inserisce in un impegno strategico (della Boeing) con vari partner per lo sviluppo di nuovi servizi di comunicazione su base satellitare. La presentazione di tali piani d'alleanza - aggiunge Handelsblatt - era attesa già da tre settimane e, come ha indicato il presidente della Boeing Harry Stonecipher, la firma dell'intesa ha ritardato per via della presenza di un altro grosso partner. Già la scorsa estate Stonecipher aveva annunciato che la Boeing in futuro si sarebbe presentata come fornitrice servizi di comunicazione, e all'inizio dell'anno - per disporre della neces infrastruttura - la Boeing ha adottato i sistemi della casa satellitare Hughes Electronics»

Il presidente di Telecom Roberto Colaninno

Il decreto scontenta compagnie e consumatori

Desiata: «Gli stranieri in fuga dalla Rc auto»

ROMA

La decisione di bloccare per un anno i premi e le tariffe Rc-Auto adottata dal Governo nell'ambito del pacchetto antinflazione rischia di far abbandonare la piazza italiana alle compagnie assicurative straniere. Questo il parere del presidente dell'Ania, Alfonso Desiata, sentito ieri dalle commissioni Bilancio e Finanze della Camera in merito al decreto antinflazione che andrà in aula la settimana prossima per la sua conversione in legge.

La decisione adottata dal Governo in merito alle tariffe Rc-Auto, ha precisato Desiata, «è palesemente in contrasto con la normativa comunitaria». Il presidente dell'Ania ha quindi sottolineato che «il settore assicurativo esprime netta contrarietà a questa parte del provvedimento che ha già destato meraviglia e sconcerto in ambito comunitario» e ha ricordato che un importante gruppo assicurativo straniero (la britannica Norwich Union) ha già annunciato l'abbandono dell'esercizio del ramo Rc-Auto nel nostro Paese, «ed altre imprese potrebbero assumere presto analoghe decisioni».

Il provvedimento, secondo Desiata, «produrrà rilevanti conseguenze negative sui conti economici delle imprese poiché dopo le perdite registrate in questo ramo nell'esercizio 1998 (2.850 miliardi) e in quello 1999 le imprese subiranno ulteriori e più gravi perdite negli esercizi 2000 e 2001».

Anche il Codacons, sentito ieri con altre associazioni dei consumatori dalla commissione Finanze della Camera, ha «severamente criticato» il decreto.

Pur rilevando alcuni aspetti positivi del decreto, il Codacons esprime un «giudizio estremamente critico» per la «manovra retroattiva delle misure previste, visto che si sono già avuti aumenti dei premi del 150%». Più in generale, secondo il Codacons, il ricorso a forme di controllo dei prezzi può sussistere a breve termine ma alla lunga è auspicabile una reale liberalizzazione del settore.

Al via la verifica del patto di sindacato dell'istituto. Rinasce «Consortium», si occuperà delle Generali?

Rondelli: pronti a salire nel capitale Mediobanca

«Possibile intesa con Banca Roma per rilevare l'intera quota Comit»

MILANO

L'Unicredit potrebbe crescere nell'azionariato Mediobanca spartendo a la Banca di Roma il pacchetto che Comit messo in vendita. È quanto ha ipotizzato ieri in una intervista a *il Giornale* il presidente del gruppo di piazza Cordusio, Lucio Rondelli. «Mediobanca può stare benissimo anche solo su due gambe bancarie», ha spiegato ieri Rondelli riferendosi alla necessità di ricollocare l'8,9% del capitale dell'istituto fondato da Cuccia e ad detenuto da Comit, ovvero delle tre «gambe bancarie» del patto di sindacato dell'istituto di via Filodrammatici insieme a Unicredito e Bancaroma.

Questa operazione si scontra con gli attuali termini del patto di sindacato? Rondelli ha già una soluzione pronta in vista delle consultazioni che il presidente del patto stesso, Ariberto Mignoli, avvierà in vista della scadenza dell'intesa fissata per il 30 giugno. «Il patto, così come è scritto - spiega Rondelli - prevede la perfetta equivalenza del possesso azionario complessivo dei soci di categoria A e di categoria B: ossia dei privati e delle Bin», le ex banche di interesse nazionale, ricorda il presidente di Unicredit, sottolineando che questo aveva senso le Bin pubbliche mentre oggi «non ha molto . Il patto prevede, inoltre, che le quote disponibili in uno dei due gruppi di soci, vengano spalmate all'interno dello stesso gruppo. Ma oggi c'è una particolarità. Il patto è in una fase temporale di imminente scadenza: rispettando il preavviso può essere disdettato a giugno. Ci sono, dunque, le condizioni per rivederne gli effetti. E ci sono le i - pronostica il presidente di Unicredit - perché le due ex Bin rimaste possano crescere, laddove Unicredito e Banca Roma ravvisino l'opportunità di fare questo investimento ulteriore».

La cessione della quota di Comit, ha poi aggiunto il presidente di Unicredit «può essere l'occasione per ridisegnare una mappa diversa. Siamo pronti a crescere purché si sia un contenuto operativo. Non si va a fare un investimento di tale fatta se, aldilà del ritorno economico, c'è una crescita efficienza del sistema». Rondelli, in particolare, insiste sulla necessità di intese di contenuto «operativo». «Bisogna considerare - ha spiegato - che è entrata in scena una nuova Comit che ha una base dei imprese clienti tale da farne un grande concorrente potenziale per la stessa Mediobanca». Ma Rondelli non esclude che tutto rimanga come prima e che Mediobanca abbia in mente un disegno diverso se possibile che ci sia la volontà di cedere a qualcuno, di internazionalizzarsi».

Dal canto suo Mediobanca continua nell'opera razionalizzazione e riordino del proprio portafoglio. Stando alla relazione semestrale dell'istituto diffusa ieri la quota nelle Generali, dopo la fusione con l'Ina, è scesa al 10,04%. Azzerate invece le quote in e Paribas, disinvestimenti in Ciments Francais, Hdp e Pirellina. Stabili le quote in Fiat e Compart, Mediobanca è invece salita in Gemina. Tra le novità contenute fascicolo c'è poi l'acquisto dagli altri soci del 100% del capitale di «Consortium», società costituita nell'80 per il salvataggio (non effettuato) della Snia e che ora si dovrebbe occupare della selezione di investimenti in società quotate in Borsa e, secondo indiscrezioni non confermate, dovrebbe avere un occhio di riguardo verso le Generali [r. e. s.]

Lucio Rondelli, presidente Unicredit

Confermati i vertici, la compagnia è terza nel settore dopo Generali e Ras

Utili record per Toro Assicurazioni

Più 80% nel primo trimestre, 8250 miliardi di premi

TORINO

Sono cresciuti del 7,6%, a 2.127 miliardi di lire, i premi del gruppo Toro nel primo trimestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 1999. I premi della capogruppo hanno registrato un aumento del 5,1%, a 492 miliardi, contro i 468 di fine marzo 99.

Presentando i dati al 31 marzo scorso all'assemblea degli azionisti della compagnia di assicurazioni, l'amministratore delegato Francesco Torri ha aggiunto che Nuova Tirrena presenta nel trimestre uno sviluppo del 18,1% a 341,9 miliardi, Roma Vita un decremento dell'11,6% a 851,7 miliardi, mentre Toro Targa ta la raccolta premi a 55,6 miliardi (+45,2%) e il gruppo Continent segna un aumento del 78,6% a 384,7 miliardi di lire, anche per effetto dell'apporto dei premi del gruppo Guardian per oltre 138 miliardi. A proposito di Guardian, i premi a consuntivo a fine dal gruppo Toro per 7.915 miliardi non tengono conto dell'apporto delle società del gruppo francese, acquisite a fine '99, che portano la dimensione effettive della società torinese al terzo posto in Italia nel ramo assicurativo dopo Generali e Ras, ed oltre 8250 miliardi. Il risultato ante imposte di gruppo nel trimestre è di 135,6 miliardi contro i 75 dello stesso periodo dell'anno scorso (+80,3%). Gli investimenti aumentano a 22.456 miliardi, in aumento di oltre 1.200 miliardi. Il patrimonio netto raggiunge i 2.870 miliardi contro i 2.796 miliardi di fine '99. A livello di capogruppo l'utile ante imposte assomma a 80 miliardi (+33,7% rispetto ai del corrispondente periodo del '99). L'assemblea ha poi deliberato il trasferimento della sede legale (da via Lascaris a via Mazzini a Torino) e la conversione del capitale in euro un aumento del valore nominale delle azioni da 1000 lire a 1 euro ciascuna, utilizzando le riserve di rivalutazione, mentre il consiglio di amministrazione ha confermato presidente Benedetto Saluzzoli, vicepresidente Franzo Grande Stevens e amministratore delegato e direttore generale Francesco Torri.

Francesco Torri

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,18	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,75	259,77	7,4546	7,4537
Corona svedese	226,84	224,90	8,5625	8,7400
Corona norvegese	237,48	237,20	8,1536	8,1630
Franco svizzero	1231,85	1232,35	[illegible]	1,5737
Sterlina	3277,90	3264,04	0,5827	0,5896
Dollaro australiano	1240,58	1258,26	1,5608	1,5627
Dollaro canadese	1436,17	1410,86	1,3480	1,3774

VALUTE MINORI

	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	53,43	53,41	36,2400	36,2500
Dollaro N. Zelanda	1026,06	1033,06	1,8871	1,8743
Fiorino ungherese	7,50	7,50	258,0500	258,0200
Lira Cipriota	3377,41	3373,88	0,5733	0,5739
Pand Sudafricano	312,76	[illegible]	6,1910	6,2649
Tallero Sloveno	9,45	9,45	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	490,16	484,22	3,9485	3,9987

ALTRE VALUTE

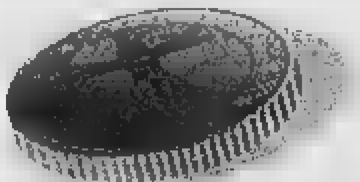
	odierna	preced.	odierna	preced.
[illegible]	2156,24	2081,56	0,9665	0,9303
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	97,8600	98,1500
[illegible]	[illegible]	5,77	[illegible]	335,0300

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 666.35 (+1.07); Bruxelles (Bel 20) 2871.40 (+1.45); Francoforte Dax Xetra [illegible] (+1.48); Hong Kong (Hang Seng) 15227.39 (-0.99); Londra (Ftse 100) 6256.50 (-0.42); Madrid (Ibex 35) 11481.50 (+0.49); Parigi (Cac 40) 6390.87 (+1.12); Sydney (Allord) 3115.50 (-); Tokyo (Nikkei) 18134.31 (-0.76); Zurigo (Smi) 7437.60 (+0.06); New York (Dow Jones) 10947.98 (-1.59); Nasdaq 3641.12 (-1.89).

[illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.100; B.Pop.Vicentina 51.500; [illegible] 22.650; Cattolica Assicurazioni 38.100; Cr. Parma e Piacenza 1.230; Eurosviluppo spa 0.055; Friuladria 50.250; Kariba 0.230; Meie Ass. 1.500.
Warrant: Sai risp 0.200; Tecnost 1.270.



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
[illegible]	[illegible]	3,1940
[illegible]	[illegible]	3,8345
[illegible]	[illegible]	3,9190
[illegible]	[illegible]	3,9530
[illegible]	[illegible]	4,1020
[illegible]	[illegible]	4,1650
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.05.00	17	99,791	[illegible]
15.06.00	48	99,480	4,146
14.07.00	77	99,210	3,824
15.08.00	109	98,750	4,318
15.09.00	140	98,150	3,892
15.10.00	171	98,150	4,095
15.11.00	201	97,830	4,004
15.12.00	231	97,449	4,172
15.01.01	262	97,070	4,237
15.02.01	293	96,730	4,280
15.03.01	321	96,311	4,383
15.04.01	354	95,875	4,491

RISTRETTO MILANO

[illegible]	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	62929	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Crema	180025	96,9000	-0,19
B. Pop. Emilia	77836	40,2000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	-1,41
B. Cr. Pop. Siracusa	33110	17,1000	+0,59
B. Pop. Sondrio	29044	15,0000	-0,66
Italiana Assicurazioni	13031	6,7300	[illegible]
[illegible]	14619	7,5500	0,00
Ferrovie Nord Milano	4841	2,5000	+2,04
[illegible]	4647	2,4000	0,00
Cisco Holding	4550	2,3500	-7,08
[illegible]	1220	0,6300	[illegible]
Borgosesia	966	0,4990	0,00
Banca Ifipm	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18182	9,3900	-1,05
Fempar	31	0,0160	0,00
Sacc	7130	[illegible]	+4,26

INDICE BORSA

Valori di Milano	26-04-2000	%
[illegible]	29985	0,00
MIBTEL	30787	-0,16
MIB 30	45355	-0,07
MIDEX	33247	-0,28
[illegible]	7831	-0,13
DJ Eurostoxx 50	5245	+1,69

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,18
Prime rate ITA	6,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,9375

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu 00	45620	45354	45180	45970
Sep 00	45460	45264	45150	45835
Dec 00	44985	44985	44985	44985

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita ed il per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	26-04-2000	25-04-2000	EURO
Hong Kong	278,10	280,20	[illegible]
Zurigo	[illegible]	278,75	298,1406
Londra	276,00	279,40	300,2264
Milano (£/gr)	18861,00	18802,00	9,7410
New York	277,10	280,70	301,6475

RENDIMENTI ESTERI

	%
Titoli pubblici	
USA 10 anni	6,109
USA 30 [illegible]	5,916
GER 10 anni	5,304
FRA 30 anni	5,711
GIA 10 anni	1,719

MONETE AUREE

	[illegible]	[illegible]
Sterlina (v.c.)	133000-137000	68,689-70,755
Sterlina (n.c.)	136000-144000	70,238-74,370
Sterlina (post.74)	135001-142000	69,722-73,337
Marengo italiano	112000-122000	57,843-63,008
Marengo Svizzero	107999-114000	[illegible]
Marengo Francese	107000-113001	55,261-58,360
Marengo Belga	107000-113001	55,261-58,360
Marengo Austriaco	107000-113001	55,261-58,360
20 Marchi	131000-140000	67,656-72,304
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
[illegible]	[illegible]	278,887-330,532
20 Dollari liberty	775000-830000	[illegible]
20 Dollari St. Gauden	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	249000-310001	[illegible]
100 Corone Austria	569999-625001	[illegible]
100 Pesos Cile	344000-370000	177,661-191,089
Krugerrand	580000-625001	299,545-322,786
50 Pesos Messico	695001-713000	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Rolo regina in Borsa

RISULTATO pressoché invariato per Piazza Affari: l'indice Mibtel, dopo un avvio positivo, ha chiuso in leggero calo (-0,16% a 30.787 punti), influenzato da Wall Street.

ROLO SUPERSTAR. La palma d'oro va al Rolo (+6,19%) grazie alla crescita dell'utile nel primo trimestre. A ruota, bene Unicredit (+2,6%). Occhi anche su Fideuram (+3,01%) alla vigilia dell'assemblea e su Sanpaolo Imi (+1,89%). Corre Bipop (+2,8%), debole Intesa (-3,57%) mentre tra le popolari l'ipotesi di una decisione da parte del Cda della Novara (+1,19%), convocato oggi, [illegible] un possibile abbandono delle proposte di alleanza, fa bene a Comindustria (+2,32%), mentre lascia invariata la Popolare Emilia Romagna.

ATTESE SU VERTICE ENI. La riscoperta dei titoli difensivi premia Enel (+1,14%) ed Eni (+1,27%). A spingere il gruppo petrolifero contribuiscono anche le attese di un cambio al vertice dopo il varo del governo Amato.

BENE GLI EDITORIALI. Nel settore media brillano Mediaset (+2,33%) e Mondadori (+2,28%), positivi Hdp (+1,88%), Poligrafici (+1,94%). Stabile L'Espresso (+0,06%).

TELEFONICI E NUOVO MERCATO. Segni alterni per il gruppo Telecom: Olivetti (-0,05%), Tecnost (-1,32%), Telecom (+0,52%). Contrastato il Nuovo mercato. Rialzi per Tiscali (+1,82%) ed e.Biscom (+1,21%) ed ennesimo passo indietro di Freedomland (-2,96%). Debole Cdb Web (-0,63%).

TONFO IMMOBILIARI. Reduce dalla fiammata di martedì, Beni Stabili (-6,64%) si ridimensiona in modo brusco, al pari di Unim (-8,9%), col venir meno delle voci di scalate nel settore.

OBBLIGAZIONI DEL 26-04-2000

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dati forniti da AGR

TITOLI DI STATO

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa Fr 96/03 ord	72,44	0,1349
B.ca Intesa Fr 96/03 risp	102,72	0,0705
B.ca Pop Bergamo 7% 96/01	145,00	0,0749
Borg-Carte 97/03 7%	2040,00	1,0536
Cred Fond. 94/01 6,5%	118,20	0,0610
IMI-Ciro 95/00 10%	104,13	[illegible]
B.Pop Comm Ind 95/01	258,73	0,1334
Medlob Sai 6%	107,64	0,0556
Cr Artigiano 98/04	[illegible]	0,0536
B.Pop Intra 3% 98/00	117,00	0,0604
Sirevis 97/98/02	649,90	0,3460
[illegible] Medio 95/01 9,75%	167,30	0,0633

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-04-2000

Titoli	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Lotto	Min anno	Max anno	Capit.
Acea	34606	17,8720	-3,84	17,0790	nr	13,1430	25,2700	488700
Acque De Ferrari	12624	6,5200	0,00	6,5200	150	6,2660	7,4560	566
Ac De Ferrari r nc	4472	2,3100	0,00	2,3100	100	2,2900	2,4570	500
Acq Nicolay	5571	2,8775	0,59	2,8760	125	2,4845	2,9675	7000
Acqua Marcia	494	0,2406	0,57	0,2555	40	0,2471	0,1249	100000
AEM	11565	5,9730	+2,91	5,9210	nr	4,8410	8,1930	6500
Aedes	22028	[illegible]	+0,16	11,4170	1970	3,4016	[illegible]	15400
Aedes r nc	17435	[illegible]	1,23	[illegible]	1405	7,5060	13,6000	16600
Aem	9284	4,8500	+1,01	4,7150	85	3,5540	7,8560	1125000
Aeroporti di Roma	14663	7,6760	-0,32	7,5950	200	6,2100	7,7010	60400
[illegible]	4125	2,1302	+1,08	2,1000	80	1,9150	2,4260	1567500
Alleanza	21957	11,3450	+0,19	11,3010	200	9,4250	11,8560	1247500
Alleanza r nc	10679	5,0160	0,00	5,5960	775	5,0350	6,9270	161250
Alleanza Subalpina	18484	9,5460	+1,76	9,5620	350	8,4330	9,9690	11750
AMGA	4463	[illegible]	[illegible]	2,3640	45	1,6315	2,9550	642500
Ansaldo Trasporti	1983	1,0240	+0,19	1,0250	157	1,0055	1,2930	37500
Arquati	1667	0,8610	+0,17	0,8590	25	0,8400	0,9951	10000
Autogrill	19351	9,9940	+1,41	9,8865	nr	8,5752	11,6000	251250
Autostrade TO MI	28662	14,4925	+5,92	14,8185	250	11,2510	16,0720	49000
Autostrade	14674	7,5810	-0,11	7,5350	215	6,5030	9,0770	620000
Bastogi	444	0,2719	0,00	0,2963	nr	0,1454	0,4582	1520000
B. Agr. Mantovana	15808	8,1640	+7,24	8,1609	7950	7,9900	9,3670	15750
B. Agr. Mantov. w 01	967	0,4480	-1,19	0,4480	nr	0,4413	0,6954	1500
B. Banco Valsugana Argent	28970	14,9150	0,00	14,9100	174	12,7450	15,9550	0
B. Carige	18708	9,6000	+1,44	9,5470	200	8,5140	10,1980	11700
B. Legnano	9416	4,8600	+0,68	4,8000	410	4,6540	5,3620	4000
B. Roma	7750	1,1625	+0,06	1,1150	25	5,9100	1,4495	12875500
B. Fideuram	31375	16,2040	+5,31	16,1500	175	9,6675	17,0150	1245750
BAM	38486	19,0300	+2,59	19,4750	42	6,9475	27,4800	9500
BAM w 1998-2000	15403	8,7590	+0,15	8,0600	nr	2,4110	10,1720	5560
B. Intesa	8177	4,1970	-1,96	4,1050	160	3,7970	4,4630	11362500
B. Intesa w 98/07	[illegible]	[illegible]	-0,75	0,5609	nr	0,6350	0,9438	1380000
B. Intesa r nc	4337	2,2450	-0,52	2,2730	190	1,7330	2,6210	7009000
B. Int w 98-02 r nc	[illegible]	0,4592	-1,40	0,3940	nr	2,1216	0,5179	271000
B. Intesa BCI Pd w	[illegible]	[illegible]	+0,54	1,9470	nr	1,0290	2,3094	296600
B. Lombarda	18639	9,3660	+1,84	9,7960	550	9,1870	11,1620	43750
B. Monte Paschi S	6591	1,4580	+1,27	3,3620	nr	1,2690	3,7580	1434500
B. Napoli	7598	3,6059	+2,04	3,6000	nr	3,0960	4,3560	3367000
B. Napoli r nc	5542	2,7620	+4,95	2,6150	150	2,4380	3,1950	44600
B. Pop. Berg. Cr. Var	38401	19,8450	+1,10	19,7430	1300	18,4450	25,1100	92000
B. P. Bergamo w 00	1517	0,7919	+7,65	0,7785	nr	0,5325	1,9900	160000
B. P. Bergamo w 04	1255	0,6275	+0,14	0,6251	nr	0,6067	0,9565	12900
B. P. Comm. e Ind.	55745	28,4800	+4,67	28,6100	1050	24,1500	31,4700	26900
B. P. Com. Ind. w 1999	[illegible]	27,6200	+4,05	27,8300	nr	23,3500	36,4700	5550
B. P. Com. Ind. w 10.93	53383	[illegible]	-	27,5700	nr	27,5700	27,5700	2
B. P. Com. In. w 04	827	0,4273	+5,45	0,4276	nr	0,3464	0,5405	7600
B. Pop. Cremona	20187	10,4270	+1,68	10,3500	750	8,6700	10,4400	2700
B. P. Emilia Rom.	27546	14,2920	-0,01	14,1340	75	[illegible]	15,7400	6100
B. Pop. Intra	28554	14,7470	[illegible]	14,5060	520	12,6145	14,9500	30750
B. Pop. Lodi	24672	12,7420	+2,35	[illegible]	400	10,9160	14,5460	325250
B. Pop. Milano	13478	6,9610	+2,50	[illegible]	400	6,4300	9,2550	1526500
B. Pop. Novara	11062	5,7125	+1,96	5,6410	250	5,4250	7,4100	117750
B. Pop. Novara w 2001	1104	0,5702	+4,49	0,5624	nr	0,5335	[illegible]	21800
B. Pop. Spoleto	16071	[illegible]	3,04	8,3000	600	8,2500	9,7500	250
B. Pop. Verona	21171	[illegible]	+3,71	10,8500	1000	10,3600	13,1330	179500
B. Desio e Brianza	7158	3,6950	3,38	3,7160	100	3,3105	4,1160	9000
B. Gen. r nc 1 1999	3209	1,6500	+1,31	1,6800	413	1,4140	2,0910	9000
Bipop	5602	2,9260	+2,4?	3,0050	65	2,5400	3,0170	12000
B. Italia	2900	[illegible]	+0,87	1,5000	33	1,2560	1,5210	11000
Bnl r nc	2005	1,0360	+1,77	1,0300	30	0,8302	1,0560	275000
B. Toscana	6130	3,1660	+1,28	3,1430	125	2,9770	3,6290	49000
B. Chiavari	5408	2,8200	0,68	2,8200	260	2,6850	3,0620	5000
B. Agrigento	2271	1,1750	+0,35	1,1450	35	1,1150	1,7490	350000
B. Sardegna r nc	1961	1,0125	+3,75	0,9964	50	0,8826	1,2225	45000
B. Profilo	29902	15,7000	+1,64	15,9700	nr	3,1900	20,3300	73000
B. Santander C. Hisp.	22021	11,4105	+3,17	11,3200	100	13,1500	11,9150	250
B. Sardegna r nc	31187	15,3215	+3,91	15,0250	500	15,5800	21,3300	48000
Basicnet	1654	2,4000	0,40	2,4670	nr	2,4450	3,1000	180000
Biesse	11021	[illegible]	+1,71	5,7000	400	5,4100	6,7350	500
Bayer	85186	44,4500	+1,74	44,4300	30	40,1900	47,0000	2350
Beghelli Pr.	14630	7,5900	+6,66	7,6120	100	6,1900	7,6510	627500
Beghelli	3956	2,0430	0,44	2,0430	50	1,7190	3,0549	43000
Benetton	3876	2,0020	2,01	2,0000	165	1,8910	2,4250	6873000
Beni Stabili	1075	0,5554	+6,67	0,5177	130	0,3245	0,5554	23517500
Banca Carige	266484	137,5600	+1,56	140,2400	600	77,7300	135,9430	344050
Borsa	18556	[illegible]	0,00	[illegible]	425	8,8570	10,7400	0
Bonaparte r nc	744	0,3844	-0,59	0,3856	nr	0,7960	0,4155	467000
Bonaparte w 1.1.99	690	0,3564	+1,43	0,3497	1	0,2125	0,3866	216000
Brembo	18324	9,9860	-0,30	9,9400	375	9,4100	19,9060	1000
Brembo SpA	24674	12,7430	+6,64	13,1660	150	9,6790	13,1500	84250
Bulgari	681	0,3526	+0,17	0,3503	nr	0,2210	0,7095	170000
Brioschi w 98-06	165	0,0850	-7,63	0,0930	nr	0,0621	0,1891	170000
Buzzi	45677	23,5500	+0,55	23,7600	131	14,2740	35,8900	7500
Bulgari	[illegible]	[illegible]	+3,14	17,0130	80	6,5670	17,0590	332750
Buzzi Unicem	17340	8,9560	6,17	8,8390	210	7,9990	14,0280	97000
Buzzi Unicem r nc	9360	4,8345	+0,35	4,7830	250	3,7170	4,8772	2525
Caltagirone	1906	0,6305	+1,80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	142000
Cap	5669	2,9250	+0,27	2,9200	250	2,4590	3,1750	4400
Caltagirone	7093	3,6630	+0,30	3,6700	45	3,4200	4,0750	200000
Caltagirone r nc	6332	3,2700	-5,13	3,2780	65	1,7400	3,5560	7400
Cem Vanzotto	5214	2,6930	0,00	2,6980	70	1,6460	2,9950	0
Cantoni	6057	3,1470	+1,10	3,1540	300	2,9400	3,7450	39000
Cir	3203	1,6450	+1,30	1,6600	40	1,5450	1,9710	25000
Cart. Burgo	20120	10,3910	+0,04	10,3900	620	5,4440	10,3915	346000
Cart. Burgo priv	20210	10,4340	+0,72	10,4500	700	7,3400	10,4340	13500
Cart. Burgo r nc	20185	10,4040	-0,72	10,4450	600	6,0560	10,4260	33600
Cattolica Ass.	10204	5,2730	0,00	5,2700	270	4,1690	5,1600	0
CDB Web Tech	42985	22,2000	+4,77	22,0500	nr	13,0500	42,1700	463243
Cembre	5645	2,9170	-0,38	2,9000	159	2,6450	3,3010	9000
Cementir	2560	1,3170	+0,46	1,3190	40	[illegible]	1,5770	65000
Cem Augusta	3485	1,8000	+1,65	1,8000	50	1,7760	2,0000	5000
Cem Barletta	8112	4,1900	+2,69	4,2000	200	3,1770	4,4900	1000
Cem Barletta r nc	5770	2,9800	0,67	2,9800	270	2,6480	3,2900	7200
Cementir Zenit	3156	1,6300	+1,37	1,6300	30	1,5360	2,3150	2200
Ceramiche Ricchetti	2151	1,1170	+0,15	1,1625	75	1,0530	1,3000	10200

Titoli	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Lotto	Min anno	Max anno	Capit.
Cmen. Bertelli w	299	0,1540	0,00	0,1540	nr	0,1513	0,2065	0
Cir	6730	3,4760	+5,49	3,4700	50	2,1550	4,5082	1956500
Cir r nc	5571	2,8780	+7,40	2,7840	150	1,5670	4,4480	17000
Cire	934	0,4826	+1,37	0,4751	75	0,4345	0,5483	1750000
Cire w	179	0,0925	+4,55	0,0953	nr	0,0780	0,1208	56000
Class Editori	28443	14,6920	+4,39	14,6690	60	13,1440	25,7400	128500
Cofide	3647	1,8810	+4,43	1,8720	42	1,5330	3,6250	626500
Cofide r nc	2051	1,0650	+4,35	1,0730	72	0,7438	1,8705	40200
Comit	10047	5,1930	-0,17	5,1680	230	4,2300	5,5370	1149000
Comit r nc	9770	5,0700	+0,08	5,0700	266	4,1580	5,3840	4500
Compart	2540	1,3120	-1,55	1,3120	45	1,0530	1,4000	1149000
Compart r nc	2160	1,1250	+3,11	1,1370	100	0,8051	1,1150	185000
Cond. Acque P. Torino	13457	6,8000	0,00	6,8000	115	6,1300	6,8270	0
Cr. Bergamasco	35370	18,2670	-0,11	18,1000	1200	16,8500	19,7660	5900
Credem	5259	3,0310	+0,83	3,0275	100	2,4590	3,4120	[illegible]
Crespi	5341	2,7800	0,96	2,7950	nr	1,9370	2,9300	114300
Cr. Artigiano	5950	3,0780	-0,16	3,0400	150	3,0300	3,4625	7250
Cr. Fondiario	1431	0,7425	+0,69	0,7458	100	0,6357	0,4339	160000
Cr. Valtellinese	17799	9,1340	-0,34	9,1460	600	8,1425	9,9650	62000
Cr. Valtel. 2000 w	4685	2,3600	-3,13	2,3415	nr	2,2465	5,9380	2000
Cr. Valtel. 2001 w	6297	3,1460	+2,14	3,1127	nr	3,5150	4,1520	4250
Crespi	2453	1,2670	+1,09	1,2710	150	1,1550	1,4660	25000
CSP	9129	4,7149	+0,36	4,7500	50	4,4750	5,9790	30500
Cucirini Cantoni	2014	1,0400	+7,96	1,0430	100	0,6780	1,5560	7500
Danieli	531	0,2741	+1,59	0,2660	4	0,1824	0,3231	1430000
Danieli	9184	4,7430	+1,13	4,8060	160	4,4700	5,5710	6000
Danieli r nc	4370	2,2570	+2,64	2,2700	290	2,0970	2,9060	17000
Danieli w 03	625	0,3265	+0,02	0,3200	nr	0,3182	0,4524	6000
Dmrmix	15105	7,8000	0,00	7,8000	350	6,3000	7,8016	500
Ducati	5441	2,8100	+0,56	[illegible]	nr	2,4060	3,2770	170000
e.Biscom	416460	215,2900	+1,79	214,9900	nr	201,2400	277,3400	46949
Edison	18505	9,5630	+7,26	9,5000	230	7,6210	10,8980	1083000
Ed. L'Espresso	31461	16,2480	+2,94	16,0120	150	9,9430	25,6000	583000
Emak	3640	1,8800	+0,21	1,8700	170	1,5620	2,3960	3600
ENEL	8573	4,6380	+1,75	4,6200	nr	3,7430	4,7470	14072000
Eni	12711	5,5960	+1,69	5,5150	330	4,7580	5,8910	75270560
ERG	5897	3,0450	-9,20	3,0500	420	2,4710	3,0490	484000
Ericsson	102100	52,7300	+1,13	52,6700	420	47,9800	68,4100	6900
Esaote	8421	4,3520	+0,02	4,3200	50	4,4215	5,4545	52000
Falck	14092	7,2780	0,00	7,3500	200	6,9490	7,9410	0
Falck risp	15122	7,8100	0,00	7,8100	250	6,9000	7,8100	0
Fiat	52604	27,3400	-0,51	27,1750	120	26,8600	35,4100	943300
Fiat priv	38606	15,7550	+0,37	15,7290	120	17,5250	27,5700	136200
Fiat r nc	26184	13,5230	-0,54	13,3400	150	13,6020	17,1570	28700
Fiat Polone	1805	1,9650	-1,95	1,9250	150	1,8240	2,4420	10000
Fidia	11637	6,0150	+1,00	6,0150	70	3,5070	6,3030	7000
Finmeccanica	697	0,3550	+7,09	0,3550	50	0,2823	0,4139	10500
Finmatica	173136	92,1009	+1,49	90,8200	nr	27,8500	175,9500	44250
Finmeccanica	1257	1,6670	+1,95	1,6780	140	1,1982	1,9525	9047500
Finmecc. 99-00 w	211	0,1088	+1,32	0,1089	nr	0,0473	0,1501	7253900
Fin Part	3657	1,8100	+2,17	1,7650	72	0,9218	2,2110	28000
Fin Part w	773	0,3993	+5,55	0,3990	nr	0,1341	0,5054	24000
Fin Part priv	3253	1,6730	[illegible]	1,6600	50	0,6252	1,9010	9000
Fin Part r nc	3232	1,6690	-1,24	1,6000	150	0,6351	1,6865	7000
Freedomland ITN	149962	74,0500	-0,79	72,1350	nr	74,3500	93,1800	91700
Gabetti	3559	1,8300	+0,44	1,8350	45	1,8100	2,0320	10000
Gandalf	268115	138,4700	-1,21	139,5700	nr	130,4700	184,4100	542
Garboli-Conicos	2324	1,2000	0,00	1,2000	200	1,0000	1,2600	0
Gefran	7966	4,1140	+3,71	4,1500	105	2,9890	4,6290	32000
Gemina	1128	0,5824	+1,36	0,5774	75	0,4511	0,9051	495000
Gemina r nc	1466	0,7476	+2,86	0,7550	30	0,5874	1,7615	30000
Generali	61386	31,7500	+0,51	31,5400	425	28,0200	32,3600	2036500
Generali w 01	70440	36,3800	+1,75	36,2500	nr	32,1800	37,5800	15300
Gewiss	14143	7,3040	+0,77	7,2010	250	5,5740	8,6490	69600
Giacomelli	8406	4,5490	+2,40	4,5400	200	3,5425	4,8120	5000
Gim	2139	1,0900	+5,58	1,0950	160	0,8627	1,1990	327500
Gim r nc	2416	1,2480	+2,99	1,2480	420	1,0430	1,7480	23500
Gruppo Coin	19816	10,[illegible]	-3,45	10,0500	nr	8,3475	11,6750	5000
Grandi Navi Veloci	5315	2,7450	+7,35	2,7470	nr	2,6570	3,8490	17500
Gruppo Coin	20197	10,4310	+3,97	[illegible]	nr	9,8810	13,4960	17500
HDP	2643	1,3650	+2,09	[illegible]	15	[illegible]	2,7750	5737500
HDP r nc	2329	1,1090	+0,17	1,1890	25	0,6187	1,7990	257500
Ital	809793	417,1600	+1,79	419,5800	nr	381,4900	461,4500	4540
I Grandi Viaggi	2163	1,1172	-0,27	1,1200	75	1,0900	1,4670	9000
Ima Presse	4177	2,1572	0,00	2,1510	100	2,1575	2,7840	0

Titoli	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Lotto	Min anno	Max anno	Capit.
Ifil pr	47845	24,7100	+1,81	24,6500	550	22,2900	31,4100	33375
Ifi	14215	7,5590	+1,12	7,1170	150	7,2580	12,7325	327750
Ifil r nc	8365	4,3200	+3,75	4,3180	172	3,6470	5,5740	455250
Ima SpA	10525	4,6350	+1,05	4,5000	332	4,4900	5,5750	76000
Imm. Lombarda	557	0,2850	-0,71	0,2874	nr	0,2610	0,4534	745000
Imm. Lombarda w 2003	107	0,0555	+3,15	0,0560	nr	0,0505	0,0650	183750
Immob. Metanopoli	5009	2,5870	+3,15	2,6060	65	1,4560	2,7760	525000
IMPSI	3363	1,7370	-3,12	1,7032	nr	0,6200	2,2570	172500
Impregilo	1136	0,5865	+0,09	[illegible]	nr	0,5474	[illegible]	[illegible]
Impregilo r nc	1006	[illegible]	[illegible]	0,5450	75	0,5154	0,4365	0
Impregilo w 01	380	0,1960	0,00	0,1960	nr	0,1994	[illegible]	0
Ina	4250	2,1950	-0,46	2,1720	50	2,0870	2,6100	[illegible]
Intek	1716	0,8875	+2,51	0,8850	42	0,8752	1,2450	25000
Intek r nc	1297	0,6700	+0,45	0,6700	50	0,4561	0,7719	5000
Interbanca	26866	13,8760	+0,43	13,9500	nr	12,9920	15,4770	28750
Interpump	9129	4,7200	+1,44	4,7050	850	4,2070	4,6110	68500
Inv. Imm. Lombarda	13156	6,8590	+7,20	6,7000	nr	3,5800	10,4050	2750
Ipi	6676	3,4480	+2,50	3,4645	145	2,9470	3,7560	17000
Irce	6327	3,2657	0,15	3,2600	300	3,1540	3,5680	7500
Italcementi	18730	9,6750	+3,73	9,7050	150	8,3450	12,7910	28750
Italcementi r nc	7253	3,7450	+1,46	3,6840	720	3,2770	4,2710	176750
Italfondiario	[illegible]	5,5000	0,00	5,5000	400	5,7500	6,3000	0
Italgas	[illegible]	[illegible]	0,18	4,7750	150	3,5600	5,6230	440000
Italmobiliare	47985	22,7000	+0,54	22,1400	1300	21,5600	24,2100	14800
Italmobiliare r nc	27543	14,2750	+0,75	14,2000	1455	12,7140	14,4710	8400
Itinere	8747	4,5150	1,01	4,4100	56	3,7210	4,7790	54000
Jolly Hotel	12750	6,5450	-3,23	6,5800	180	5,1420	7,3810	4300
Jolly Hotel r nc	10611	5,4800	0,00	5,4800	330	5,3500	6,3030	0
La Doria	4814	2,4850	+0,30	2,4500	201	2,4040	2,5510	6000
La Fondiaria Ass.	9524	4,9240	-0,90	4,8610	135	4,4300	5,1549	237050
La Fond. Ass. r nc	6463	3,3380	-0,03	3,3100	175	3,1220	3,7229	21000
La Gaiana	8907	4,6050	+2,45	4,6000	40	3,6100	5,2700	5000
Lazio S.S.	12144	5,7500	+0,65	5,7500	nr	4,9105	6,8670	21000
[illegible]	2436	1,2850	+2,18	1,2850	75	1,1910	1,4030	30000
Linificio r nc	2247	1,1710	-0,17	1,1210	30	1,0630	1,1960	7500
Locat	1758	0,9077	-0,72	0,9157	45	0,7738	1,0830	5500
Mafin	2304	1,1900	0,30	1,1900	60	1,1530	1,2410	7500
Magneti Marelli	7414	3,8290	+0,90	3,8500	67	3,2210	4,4580	296000
Magneti Marelli r nc	5013	2,5890	+7,86	2,6000	87	2,4300	3,3135	5000
Manuli Rubber	2868	1,4310	+0,75	1,4550	95	1,4530	2,1000	10000
Marangoni	5809	3,0000	+3,45	3,0000	300	2,8600	3,0610	2000
Marcolin	3761	1,6440	+1,45	1,6300	nr	1,5600	1,9843	5000
Marzotto	17165	8,8650	+2,78	8,8800	330	7,0290	9,3180	75070
Marzotto risp	17314	8,9400	-0,63	9,2000	400	7,3000	9,4600	750
Marzotto r nc	9404	4,8575	-0,09	4,7750	445	4,2000	4,8600	3000
Mediaset	35669	18,5750	+4,27	18,4515	275	12,1640	26,7500	2144500
Mediobanca	17434	9,0040	+1,12	8,9190	225	8,3000	9,9450	766000
Mediobanca w 28-10	1786	0,9232	+5,90	0,9190	nr	0,8005	1,5790	50000
Mediolanum	35854	18,5170	+2,58	17,8630	110	10,7260	19,5120	1460750
Merloni	9917	5,1190	+5,51	5,1430	213	4,0440	5,9250	114500
Merloni r nc	4147	2,1420	+3,03	2,1000	133	1,8040	2,9960	19500
Milano Ass.	5815	3,0030	+0,43	2,9620	185	2,3150	3,1240	617000
Milano Ass. w 93-02	529	0,2176	+32,16	0,3478	nr	[illegible]	0,3125	140000
Milano Ass. r nc	5061	2,6140	+3,94	2,5960	235	2,2200	2,6145	413000
Mirato	10051	5,1910	-0,17	5,2700	450	5,3060	6,2850	7500
Mittel	7712	3,9830	+2,49	4,0000	90	2,7085	4,5154	18400
Mondadori	54157	27,9700	+2,98	27,7300	525	24,6400	43,9500	1425000
Mondadori r nc	76463	39,5000	-3,52	39,5000	542	24,2500	45,4800	0
Monrif	4468	2,4113	+1,64	2,3660	25	2,1710	3,3750	10000
Montedison	3510	1,8475	-3,43	1,8579	50	1,4500	1,8810	143000
Montedison risp	3455	1,8250	+0,56	1,8050	70	1,7142	2,0775	1000
Montedison risp r nc	2126	1,0980	0,00	1,1000	70	0,8273	1,0980	55000
Montefibre	1154	0,6013	-1,02	0,6000	33	0,5045	0,6075	45000
Montefibre r nc	997	0,5150	0,00	0,5150	50	0,4822	0,5556	15000
Navig. Mont. w	2142	1,1060	+1,37	1,1160	35	1,0850	1,3660	18000
Necchi	713	0,3680	+5,49	0,3625	160	0,2570	0,5591	230000
Necchi r nc	1927	0,9950	0,50	0,9960	242	[illegible]	1,2700	0
Necchi 2000-2005 w	187	0,0964	-	0,0965	nr	0,0964	0,0964	35000
Olcese	1009	0,5210	-3,86	0,5210	[illegible]	0,5210	0,8716	50000
Olidata	17175	8,8700	+2,63	8,8895	nr	5,4340	11,6150	64500
Olivetti	7205	3,7132	+3,45	3,6610	270	2,4230	4,6410	16477500
Olivetti w 98/07	6215	3,2100	+4,05	3,1580	nr	2,0860	4,2990	67000
Olivetti priv	7178	3,7019	+7,89	3,6200	270	2,1450	4,7650	7000
Olivetti r nc	7326	3,8672	+3,90	3,8620	125	2,1250	4,9210	32500
Openpin	470107	242,7900	+1,75	240,3500	443	86,1100	438,3600	4131

Titoli	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Lotto	Min anno	Max anno	Capit.
Pagnossin SpA	6264	3,2350	-3,32	3,2106	270	3,1370	3,5710	15000
Parmalat Fin	2227	1,1580	+3,35	1,1210	25	1,1000	1,2750	1262500
Parmalat w 03	1275	0,6585	+1,24	0,6500	nr	0,6131	0,8338	2500
Perlier	571	0,2950	-4,31	0,2950	5	0,2531	0,4315	15000
Permasteelisa	26059	13,4740	-4,83	13,5500	9	8,2132	13,5175	16350
Pinelarma	30742	15,8770	+5,75	15,6000	305	14,6650	24,2000	3400
Pininfarina risp	51311	26,5000	0,00	25,5000	365	24,9800	26,5000	0
Pirelli SpA	5067	2,6170	+2,47	2,6000	140	2,4366	2,9525	2606000
Pirelli SpA r nc	4368	2,2560	+0,72	2,2640	160	1,7320	2,3200	44000
Pirelli & C	4573	2,3620	+2,79	2,3770	100	2,1570	2,6780	219000
Pirelli & C r nc	4343	2,2430	+1,31	2,2300	120	1,6150	2,2750	54000
Poligrafici Ed	8005	4,1340	+2,66	4,1550	75	3,3400	6,3250	397500
Poligrafica S. Faustino	247058	127,6200	+7,67	127,9000	nr	116,6200	234,4700	857
Premafin	1034	0,5361	+0,37	0,5413	200	0,4677	0,6386	132000
[illegible]	1480	0,7711	-1,52	0,7840	55	0,6720	0,9597	25000
Premudar r nc	3611	2,0200	0,05	2,0200	120	0,6700	2,0360	5
Prima Industrie	237580	112,7600	+4,71	111,0100	nr	66,3000	164,8400	1009
Ras	21736	11,2250	-3,46	11,1050	450	8,4550	11,7175	59000
Ras r nc	16590	8,5600	+0,81	8,4500	400	6,4650	8,5080	14000
Rata	[illegible]	1,8460	+2,39	1,8500	100	1,7460	2,3515	6000
Recordati	19391	9,9999	+2,55	10,0050	300	7,6250	11,7130	4250
Recordati r nc	10345	5,3430	+1,57	5,1720	360	4,2710	5,5440	22750
[illegible]	4862	2,5100	+2,66	2,5110	60	2,0890	2,7530	185300
Reno De Medici r c	4636	2,3900	0,00	2,4000	150	2,1850	2,5550	0
Reno De Medici r nc	4258	2,1950	0,00	2,2200	180	1,9100	2,6000	0
Richard Ginori 1735	2156	1,1130	-1,07	1,1000	77	1,0370	1,1600	6000
Rinascente	10123	5,2280	+1,14	5,1730	200	4,7150	6,1840	724500
Rinascente priv	7147	3,6914	-5,11	3,6010	200	3,3600	4,3050	45500
Rinascente r nc	7585	3,9150	+1,40	3,8050	262	3,2130	4,3150	73000
Risanamento	47245	24,4300	0,00	24,5000	465	25,7400	25,5500	0
Risanamento r nc	22412	11,5750	0,00	11,7500	505	11,5750	12,7500	0
Roland Europa	3847	1,9875	+0,35	1,9900	[illegible]	1,8740	2,5150	14000
Rolo Banca 1473	34809	18,0600	+4,95	17,1970	1100	15,3100	18,5950	1104500
Roma Vetus Fin	Sosp.	Sosp.	Sosp.	Sosp.	Sosp.	[illegible]	Sosp.	Sosp.
Roncadin	5755	2,9720	+2,59	2,9000	nr	2,3460	3,0760	[illegible]
Rosenthal	4219	2,1790	+0,28	2,1720	50	2,0000	2,4860	3000
Sabaf	23486	12,1350	-0,23	12,2270	450	8,4120	12,5740	5250
Saes	5919	3,0610	-0,10	3,0790	175	1,6170	3,9160	68000
Saes Getters SpA	29461	14,6950	-0,01	14,9000	330	12,2710	15,2470	2500
Saes Getters priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	350	11,8250	15,1220	0
Saes Getters r nc	12775	6,3500	+2,14	[illegible]	360	5,0050	6,5050	52750
Saipem	18000	9,2960	+0,38	9,1050	120	6,6450	9,7260	713700
Sai	16864	8,6010	+1,22	8,5530	300	7,5630	10,4160	139000
Sai r nc	7774	4,0150	+0,86	4,0040	340	3,7150	4,8240	112250
SMG	8627	4,5725	-0,56	4,8640	250	4,2110	6,0150	14000
Saiagri r nc	5894	3,6440	+2,64	3,0700	270	2,4110	3,1100	4500
Sapem	10003	5,1660	+1,04	5,1470	165	3,2090	5,3540	615000
Sapem r nc	9507	4,9100	0,00	4,9100	155	3,3655	5,1900	0
San Paolo Imi	30761	15,8560	+1,40	15,6820	900	11,6590	16,2240	1930000
Savino Del Bene	5447	2,8130	+4,46	2,7900	35	1,4545	3,3425	12500
Schiapparelli	350	0,1827	+2,21	0,1775	30	0,1528	0,2720	387000
Seat P. Gialle ord	9263	4,7840	-3,47	4,7470	251	2,7450	6,2140	12525000
Seat P. Gialle r nc	5442	3,3260	-2,95	3,3910	204	1,7543	4,6150	4052500
Semet	9937	5,1320	+0,09	5,1300	200	4,9641	7,0770	11000
Sirti	4027	2,0773	+0,34	2,0670	4190	2,0700	3,6470	168000
Sisa	1172	0,6042	+0,23	0,6050	45	0,5523	0,7871	45000
Snia r nc	1150	0,5937	+0,97	0,6005	70	0,5134	0,6300	145000
SmurfitSisa	1316	0,6795	1,09	0,6800	35	0,5060	0,7745	10000
Snai	48271	24,9300	+6,86	24,8150	75	10,0210	37,2000	296750
Snia	1949	1,0020	+3,26	1,0015	65	0,9827	1,2910	710000
Snia ord. 31.1.2000	1817	0,9384	+0,21	0,9444	nr	0,8861	1,1600	15000
Snia r c	1917	0,9900	0,00	0,9900	85	0,9880	1,4530	2500
Snia risp 31.1.2000	2031	1,0500	+11,11	1,0500	nr	0,5450	1,1170	5600
Snia r nc	1542	0,7960	-2,32	0,7960	95	0,7254	0,9772	7500
Sogefi	4456	2,3560	+0,75	2,3070	235	2,1352	2,3060	46000
Sol	3654	1,8870	+1,[illegible]	1,8875	35	1,6252	2,1950	50000
Sopaf	1837	0,9485	+2,64	0,9456	125	0,7725	1,3560	77500
Sopaf r nc	1129	0,5832	-4,65	0,5900	140	0,5396	0,7816	12500
Sorin	6301	3,2540	-0,52	3,2510	[illegible]	2,9650	4,0760	57000
Stayer SpA	1557	0,7725	1,15	0,7670	50	0,7268	0,9349	7500
Stefanel	3029	1,5640	+1,97	1,5700	50	1,4360	2,2250	35000
Stefanel r nc	3723	1,9230	0,16	1,7550	230	1,5600	2,2280	0
St Microelectronics	399543	206,[illegible]	+4,93	203,4300	nr	125,5600	274,3900	211730
Targetti Sankey	9131	4,7160	+3,42	4,7620	200	3,8080	5,4750	[illegible]
TecnoAnnuvere Italia	335904	173,4800	+2,99	171,0800	nr	73,3500	247,1250	5441
Tecnost	7451	3,4720	+1,74	3,8560	200	[illegible]	[illegible]	9104400
Telecom It	29660	15,3180	+3,94	15,4110	220	12,1850	19,2390	5620750
Telecom It r nc	13389	6,9150	+2,54	6,7940	300	5,6940	8,8440	5566500
Telecom Italia Mobile	19572	10,7620	-0,65	10,1350	125	9,4550	14,5410	[illegible]
Telecom It. M r nc	8165	4,2172	-1,47	4,1650	344	4,0820	6,2440	4105250
Terme Acqui	1564	0,8100	0,00	0,8050	15	0,7726	0,9747	0
Terme Acqui r nc	1195	0,6120	-2,06	0,6120	72	0,5734	0,7130	7500
Tiscali	106024	55,1700	+0,79	54,7100	nr	34,7400	116,6100	312089
Tod's	21229	10,9640	+0,13	10,8640	460	10,4360	17,2460	34500
Toro w	5431	2,8080	+1,93	2,8050	nr	2,6230	5,0120	14250
Toro priv	16654	8,7540	+1,64	8,7500	460	7,6850	[illegible]	[illegible]
Toro r nc	16942	8,7500	+1,37	8,7520	480	7,5210	8,7500	1250
Trevi	8150	4,2090	-1,03	4,1550	nr	2,7260	4,4350	22000
UniCredito	8372	4,3340	+3,83	4,3400	115	3,5840	4,4460	11515500
UniCredito r nc	6206	3,2070	+0,06	3,2000	132	2,8760	3,4575	10500
UNIM-Un. Immobiliare	911	0,4705	-8,10	0,4719	126	0,4541	0,5214	465000
Unipol	7679	3,9660	-0,63	3,9915	150	3,6640	4,8450	227000
Unipol priv	3780	1,9520	+3,19	1,9480	160	1,8050	2,1450	75000
Vemer	11567	5,9740	-0,47	5,9260	nr	2,4560	7,4240	76000
Vianini Industria	3255	1,6812	+1,68	1,6700	75	0,7388	2,0760	25000
Vianini Lavori	4846	2,5030	+2,47	2,4522	37	1,4975	2,8962	25000
Vittoria Ass.	8558	4,4200	+3,63	4,4200	180	4,1300	5,2415	[illegible]
Volkswagen	81343	42,0100	+0,36	42,1000	1	40,4800	55,8500	2950
Zignago	20815	10,7500	+1,51	10,7500	650	9,4780	12,5200	250
Zucchi	[illegible]	5,7300	+2,32	5,7300	[illegible]	[illegible]	6,4030	500
Zucchi r nc	[illegible]	4,1900	+2,44	4,1900	450	3,7000	4,3200	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	26-04-2000	25-04-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	23,1500	22,9200	+1,00
Aegon NV	82,2000	81,2500	+1,17
Ahold Kon NV	25,7500	25,2000	+2,18
Electrabel SA	273,2000	271,1000	+0,77
Fortis AG	28,8500	28,6200	+0,87
Ing Group NV	61,5000	60,3200	+1,96
Koninklijke KPN NV	118,3000	115,6000	+2,33
Nokia	55,6500	52,8000	+5,40
Philips	47,6900	47,2800	+0,87
Royal Dutch Petroleum	61,7500	60,6900	+1,75
Unilever NV	51,9500	52,7000	-1,42
Allianz Ag	415,0000	412,0000	+0,73
BASF	46,8000	46,0000	+1,67
Bayer Ag	44,6000	44,3000	+0,68
Bayerische Hypo Vereinsbank	67,5000	66,7000	+1,20
DaimlerChrysler Ag	65,7000	65,2500	+0,77
Deutsche Bank Ag	73,8000	74,5500	-1,01
Deutsche Telekom Ag	75,0000	72,5000	+3,45
Dresdner Bank	44,8000	44,7000	+0,22
Mannesmann Ag	281,0000	278,0000	+1,08
Metro Ag	43,3000	44,3000	-2,26
Muenchener Rueck	325,5000	316,1000	+2,97
Rwe Ag	37,1500	37,2000	-0,13
Siemens	157,5000	151,0000	+4,30
Veba Ag	53,5000	54,2000	-0,92
B. Santander Central Hispano	11,4500	11,3700	+0,70
Banco Bilbao Vizcaya	14,9700	14,9600	0,20
Endesa	23,9500	23,9800	-0,13
Repsol Sa	23,2000	23,5700	-1,64
Telefonica de España	24,8500	24,4400	+1,62
Air Liquide	[illegible]	145,[illegible]	-1,75
Alcatel	238,5000	234,0000	+1,50
Axa	162,7000	[illegible]	+1,12
Carrefour	170,0000	[illegible]	[illegible]
Elf Aquitaine	[illegible]	154,5000	+1,90
France Telecom	164,7000	163,0000	+3,52
L'Oreal	749,0000	736,5000	+1,79
LVMH Moet Hennessy	[illegible]	[illegible]	+5,36
BNP	90,4000	90,[illegible]	-0,44
Aventis	61,5000	61,7000	-0,16
Saint Gobain	151,7000	154,0000	-1,49
Sanofi-Synthelabo	41,5000	43,9500	-5,57
Societe Generale	227,3000	221,9000	+2,16
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	174,6000	-2,29
Totalfina	162,4000	161,7000	+1,05
Vivendi	111,5000	111,9000	-0,09

Per operare su Wall Street con soli 19$ d'commissione prendere la via directa
directa trading on line dal 1996
19$
www.directa.it ☎ 011.530101

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

SONY VUOLE I VIDEO AL PLASMA. Sony ha annunciato l'intenzione di acquistare il 15% di Fhpd, la joint venture tra Fujitsu e Hitachi, principale produttore mondiale di video al plasma, con una quota di mercato di circa il 50%. L'operazione costerà 5 miliardi di yen.

IN PER Risultati in crescita, a livello consolidato, per la società Acque Potabili, del Gruppo Italgas, che distribuirà agli azionisti un dividendo di 110 lire per azione. Il valore della produzione del Gruppo è passato dai 45.080.000 euro del ai 47.340.000 euro del , mentre i costi della produzione sono passati da 40.923.000 a 42.557.000 euro. L'utile consolidato si è attestato a 1.789.000 euro a fronte dei 1.637.000 euro dell'anno precedente, con un incremento del 9,3%.

TAGLIERÀ 4.250 POSTI IN La Basf vuole tagliare entro la fine del 2003 almeno 4.250 posti presso l'impianto di Ludwigshafen. Attualmente lo stabilimento occupa 42.157 unità, che dovrebbero scendere a 41mila entro la fine di quest'anno. Il gruppo ha precisato che non vi saranno licenziamenti secchi e che i tagli saranno effettuati in modo indolore. Il gruppo si quoterà a Wall Street il 7 giugno.

L'ENI IL L'Eni ha avviato, attraverso Agip Azerbaijan B.V., l'attività esplorativa offshore nell'area di Kur Dashi, a circa 160 km da Baku in Azerbaijan, nel mar Caspio. La zona si estende per circa km quadrati e una profondità compresa tra i 10 e i 700 metri.

Marvissima.®
Quando le tue foto diventano emozioni.

SCADE IL 30/09/2000

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
http: [illegible].it [illegible].to e.mail: [illegible]

Sede: Grande Marvin, Piazza Lagrange 45 - Torino ▪ Punti vendita Marvin Photo & Photo:

■ [illegible] Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Via Venaria 7 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 166 - Piazza Castello [illegible] - Via Ozieri 4/b - P.zza Madama Cristina [illegible] - Corso Turati 13/bis - Via Monginevro 113 - Corso Orbassano [illegible] - Corso Traiano 88 - C.so Vinzaglio 24 - Via N.Bianchi 62/D - Via Frejus 116/A - C.so Unione Sovietica [illegible] - C.so Moncalieri 261/F - Via Chiesa della Salute 84 - Assistenza clienti : Via Lagrange 40/G ■ [illegible] (AL): C.so Bagni 159 ■ ALASSIO (SV): Via Leonardo da Vinci 84 ■ [illegible] (CN): C.so Matteotti 1/B ■ ALESSANDRIA: P.zza Garibaldi 54 ■ ASTI: C.so Alfieri 65 (ang. Vicolo S.Cecilia) ■ [illegible] (TO): C.so Laghi [illegible] C.Comm.le "Le Torri" ■ [illegible] Via Torino 58 ■ BORGARO T.SE (TO): Via Caselle 7 ■ [illegible] (NO): C.so Sempione 12 ■ CARIGNANO (TO): P.zza Liberazione [illegible] ■ [illegible] (To): Via Gardezzana 2 ■ CASALE [illegible] (AL): [illegible] Lanzo 46 ■ CHIVASSO (TO): [illegible] S.Marco 5 ■ CIRIE' (TO): V[illegible] Robassomero 99 ■ COLLEGNO (TO): C.so Francia 215 ■ [illegible] Via [illegible] 23 ■ [illegible] (CN): [illegible] Roma 59 ■ GIAVENO (To): Via Roma 18/A ■ GRUGLIASCO (TO): P.zza Papa Giovanni [illegible] ■ LANZO T.SE (TO): Via Savant 7 ■ MONCALIERI (TO): Via Tenivelli 13 - [illegible] - C.so [illegible] 20 ■ [illegible] (TO): Via Torino [illegible] ■ NOVARA: Corso XXIII Marzo 27 ■ ORBASSANO (TO): Str. Torino 10/B (piazza della Chiesa) ■ [illegible] (To): C.so Torino 120 ■ RIVOLI (TO): C.so Torino [illegible] (ang. C.so Susa) ■ [illegible] (TO): C.so Italia 110 ■ SETTIMO [illegible] (TO): Via Roma [illegible] ■ VERCELLI: Via F. [illegible] 5
PROSSIME [illegible] TORINO : Corso Belgio - Via Fidia - P.zza Gran Madre - Via [illegible] Ausiliatrice - Via [illegible] ■ CHIERI ▪ GENOVA ▪ [illegible] ▪ [illegible] ▪ [illegible] ▪ [illegible] ▪ SAVONA ▪ TORRE [illegible] ▪ [illegible] ▪ [illegible]

LA BARALE LASCIA BUONA DOMENICA

Paola Barale lascia *Buona domenica*. La conduttrice esordirà a giugno su Italia Uno in *Sigle tv* dall'inizio della nuova stagione passerà stabilmente alla diretta da Roberto Giovalli.

[redacted] IN [redacted]

Vigilia carica di suspense per la *Traviata* all'Opera di Roma, il cui debutto è previsto il 29 aprile. Il soprano rumeno Angela Gheorghiu è stata ricoverata in un ospedale di Bucarest

Esce nei Meridiani il meglio dell'autore de «Il Maestro e Margherita», con un sospetto

Elena, la terza moglie era una spia di Stalin? Controllava lo scrittore e salvò il capolavoro

Sergio Trombetta

I diabolici e grotteschi personaggi di «Il maestro e Margherita» disegnati sul muro del cortile interno della casa sulla Bolshaja Sadovaja, dove si trova l'appartamento numero [redacted]

BULGAKOV un amore di carceriera

MOSCA, 3 gennaio 1936. È notte fonda, una Zis nera di rappresentanza scivola lungo il Gogolevskij Boulevard. Svolta a destra per raggiungere il numero 3-5 di via Furmanova nel vecchio Arbat e si ferma davanti a un edificio che oggi non esiste più. Scende una coppia elegante. Hanno entrambi da poco superato la quarantina: lei bruna, bella, avvolta in una pelliccia; lui un volto dai tratti aristocratici che [redacted] accentuare portando il monocolo. Michail Afanasevic Bulgakov e la moglie, Elena Sergeevna, concludono la loro serata iniziata al teatro Bolshoj dove hanno visto *Lady Macbeth di Mzensk* di Shostakovich (sarà censurata da Stalin poco tempo dopo), e proseguita al "Klub masterov", il club dei maestri: si è cenato, ballato il fox trot, giocato al biliardo, chiacchierato con Shostakovich. Quindi [redacted] macchina mandata dal vicedirettore del Bolshoj Jakov Leontiev li ha riaccompagnati a [redacted].

Vita mondana in quei mesi. Frequenti gli inviti all'ambasciata americana, per assistere a film, seguire conferenze, partecipare a buffet dove spiccano le loro figure di intellettuali eleganti. Soventi le giornate trascorrono al Teatro d'Arte, lo *Mchat*. La gloriosa sala di Stanislavskij e Nemirovich Dancenko che negli anni '20 ha visto il successo de *I giorni dei Turbin*, che Bulgakov aveva tratto dal suo primo romanzo, *La Guardia Bianca*. Ora è in prova la sua *Cabala dei bigotti* ispirato alla vita di Molière che andrà in scena poco dopo e sarà subito attaccata dalla critica ufficiale e tolta dalla programmazione. Una delle tante mortificazioni che amareggiano la vita dello scrittore e che ogni volta lo richiamano alla realtà: quest'esistenza mondana e squattrinata potrebbe svanire da un momento all'altro e trasformarsi nel più duro dei lager.

Nel silenzio notturno della [redacted]sa Michail Afanasevic [redacted] mette alla scrivania. Dalla sua penna escono personaggi autentici e fantasmi moscoviti, diavoli, filistei, gatti che parlano e Margherita, una donna bella come Elena, la protagonista del romanzo che sta scrivendo [redacted] che [redacted] pubblicato solo 25 anni dopo la [redacted] morte grazie alla gelosa custodia che ne aveva fatto lei. La scena si svolge in un altro appartamento, quello numero 50 nella Dom Pigit, un grande edificio al 10 della Bolshaja Sadovaia, l'anello dei giardini che circonda il centro di Mosca. Là Bulgakov ha vissuto con la seconda moglie negli Anni 20. Ma soprattutto, ora, nella fantasia dello scrittore, quell'appartamento è abitato dalla combriccola surreale capitanata dal satanico Woland.

Quella casa è ancora [redacted] un luogo di culto: all'ingresso un bassorilievo per anni ha segnalato l'importanza del luogo nella letteratura russa del 900. Sulle scale che portano all'appartamento maledetto un'infinità di scritte e graffiti tracciati da «fedeli» anonimi tuttora ritraggono gli immortali personaggi del *Maestro e Margherita*.

A notte fonda lo scrittore è ancora chino sul [redacted] quaderno. Ma su di lui veglia un angelo: la dolcissima e forte donna che gli sta accanto. Davvero soltanto [redacted] angelo? Davvero soltanto note di diario quelle che la donna per tutti gli Anni [redacted] scrive e che saranno pubblicate postume? In altre parole: Elena Sergeevna Bulgakova, la terza moglie dello scrittore, colei che gli rimase amorevolmente accanto per tutti i difficili Anni 30 sino alla morte nel 1940, l'amica fedele che con testardaggine e costanza si è battuta per vederne pubblicate le opere e soprattutto *Il maestro e Margherita* [redacted] qualche cosa di più e di diverso di quanto si è sempre creduto? Era forse la sua garante presso il Cremlino? Un'amorevole carceriera? L'anello di raccordo fra casa Bulgakov e la polizia politica? C'è una leggenda che vuole, addirittura, Elena Sergeevna [redacted] l'amante di Stalin. Ma non basta. Marietta Ciudakova, la più grande studiosa russa dello scrittore, nella documentata biografia che apre il nuovo Meridiano *Bulgakov, Romanzi e racconti* da poco pubblicato da Mondadori a cura di Serena Vitale, scrive a proposito del 1936. «A volte, oltre a Bulgakov e alla moglie, non c'è nessuno (nell'appartamento [redacted] via Furmanova, *ndr*). Poiché è assolutamente impossibile che in questi anni il potere ammetta incontri non controllati con stranieri, per di più diplomatici, la questione di chi informasse gli "Organi" resta aperta e la possibile risposta suona sinistra...» Era la moglie di Bulgakov ad informare la polizia di Stalin sui movimenti dello scrittore?

Al telefono da Mosca Marietta Ciudakova ammette: «Certo Elena Bulgakova doveva essere in qualche modo legata agli Organi. La sua presenza accanto allo scrittore era [redacted] garanzia. Non vuol dire che gli abbia fatto del male. Anzi, [redacted] lo ha salvato. Negli Anni [redacted] Bulgakov avrebbe potuto scomparire nelle purghe come molti altri. [redacted] anche possibile che Elena Sergeevna avesse già da prima dell'incontro [redacted] Bulgakov, alla fine degli Anni 20, dei contatti con l'*Mvd*. Quello che non era assolutamente possibile era che [redacted] '35, '36 qualcuno incontrasse in casa propria diplomatici stranieri senza testimoni degli Organi».

Una realtà terribile, che rende più grande e drammatica la figura della donna. Ma è ancora valido il parallelo Elena-Margherita?

«Sì - risponde la Ciudakova - Elena e il prototipo di Margherita. E Margherita nel romanzo è legata alle forze del male. La Bulgakova era una donna senza pregiudizi. Lo posso dire con certezza perché l'ho conosciuta bene. Era una persona notevole, forte, interessante, profondamente corretta. Ma lei stessa mi disse: "Marietta, per pubblicare Micha mi sarei data a chiunque". E tutto questo rende la Bulgakova una donna ancora più complessa».

Nasce probabilmente di qui la leggenda che Elena Bulgakova sia stata l'amante di Stalin. «Erano teorie di studiosi non russi - precisa la Ciudakova -. Ma allora, a chi mi chiedeva un parere dicevo questo: se all'improvviso fosse [redacted] una voce del genere sulla poetessa Anna Achmatova avrei risposto che era impossibile, ma se la voce riguardava Elena Sergeevna avrei dato un altro tipo di risposta. Avrei detto: se si fosse verificata all'improvviso la possibilità di diventare l'amante di Stalin, non ci avrebbe pensato neppure un attimo, se avesse potuto servire a migliorare la situazione dello scrittore. A quei tempi molte donne non si sarebbero tirate indietro, alcune addirittura sognavano di legarsi a Stalin».

E di tutto questo c'è un riflesso anche nel romanzo, «quando Azazello sostiene che molte moscovite sognano di darsi a Woland precisa la Ciudakova che per molti anni ha lavorato presso il settore manoscritti della Biblioteca Lenin di Mosca. Su chi sia per Woland gli studiosi, in passato, si sono sbizzarriti in ipotesi. Hanno detto, per esempio, che è Lenin, che è un generale tornato a capo dei bianchi a salvare la Russia. È invece chiaro, a questo punto, che Woland è Stalin.

«Bulgakov voleva descrivere un Paese dove Satana è già arrivato - dice ancora la Ciudakova - Woland è inizialmente il diavolo, ma col progredire degli anni nella stesura del romanzo si sovrappone sempre di più al dittatore. Bulgakov descriveva quello che vedeva concretamente al suo tempo e diceva: Nel paese dei Soviet, il diavolo è già arrivato, l'ho visto».

Tuttavia con Stalin, Bulgakov che pure odiava il sistema sovietico, aveva un rapporto complesso e ne subiva il fascino. «Michail Afanasevich era un conservatore sensibile alla forza e al potere. E lo si vede benissimo, per esempio, nella sua *Vita di Molière* dove descrive a fondo il legame tra Luigi XIV e il commediografo probabilmente lo stesso legame che desiderava avere con Stalin. Vedeva nel dittatore l'autocrate, capiva che non ci sarebbe stata nessuna democrazia e voleva non strangoli nel Re Sole un mecenate delle arti e [redacted] gli la possibilità di guadagnare prestigio e fama attraverso il sostegno degli artisti».

Conservatore e anche antisemita. Ci sono state discussioni arroventate tra gli studiosi in passato sull'antisemitismo di Bulgakov. Marietta Ciudakova è stata una delle prime ad affrontare il tema senza ipocrisie. «Era antisemita, ma soltanto da un punto di vista politico e non razziale. Nella *Guardia bianca* l'uccisione dell'ebreo nel bunker è la pagina più terribile, più tragica della guerra civile. Per Bulgakov, a quei tempi, gli ebrei erano gli ufficiali bianchi erano le vittime potenziali di socialisti e bolscevichi. Ma quando arriva a Mosca, dopo la vittoria dei bolscevichi nella guerra civile, capisce che gli ebrei sono fra i vincitori e si rende conto di poter diventare a sua volta una vittima. Per questo nel suo diario ci sono accenni contro gli ebrei». Però molti intellettuali ebrei frequentavano la sua casa, come si capisce dal diario della moglie. «Certo, la metà dei suoi amici erano ebrei».

Michail Bulgakov e la moglie Elena negli Anni 30

«UNA [redacted] PER TUTTA LA VITA»

«Tu sai quanto io ami mio marito e mio figlio, [redacted] tuttavia questa calma vita di famiglia non fa per me. Di meglio, ogni tanto mi assale la sensazione di non sapere che fare di me. A casa non c'è nulla che mi interessi. Ho voglia di "vita", non so dove scappare ma ne ho tantissima voglia. Ma non credere che questo sia dovuto a screzi in casa. Non ne abbiamo mai avuti. Credo semplicemente che si stia risvegliando in me il mio "io" che ama la vita, il rumore, la gente, gli incontri. Più di tutto al mondo vorrei che accanto alla mia vita privata ci fosse uno spazio tutto mio così come il teatro lo è per te». Così scriveva Ele[redacted] Sergeevna nell'ottobre [redacted] 1923 alla sorella Olga, impiegata al Teatro d'Arte di Mosca. All'epoca quella che sarebbe diventata la terza moglie di Bulgakov era legata al suo secondo marito, l'ufficiale dell'Armata Rossa Evgenij Shilovskij. Era nata a Riga nel 1893, da [redacted] famiglia di origine tedesca, i Nürenberg. Arrivata a Mosca nel 1915 con la famiglia, aveva sposato nel [redacted] Shilovskij al quale resterà legata sino alla fine degli Anni 20.

Ma [redacted] 28 febbraio del 1929 incontra Bulgakov: «Ero semplicemente la moglie dell'ufficiale Shilovskij, splendida e nobilissima persona. (...) ma quando ho incontrato Bulgakov ho capito che quella era la [redacted] vita, nonostante tutto, nonostante la [redacted] dolorosa tragedia del divorzio. Ho affrontato tutto questo perché senza Bulgakov per me la vita non aveva senso [redacted] giustificazione... era il 1929, a febbraio, durante il carnevale. Dei conoscenti avevano preparato i bliny. Non ci volevo andare a quella serata, e neppure Bulgakov, che per qualche motivo aveva deciso di [redacted] mettere piede in quella casa (...) Ma alla fine ci siamo incontrati e sedemmo vicini. E fu un amore improvviso, incredibilmente improvviso, almeno da parte mia, per tutta la vita».

UN LIBRO AL GIORNO

L'uragano di Gualino tra Borsa e Mussolini

Giorgio Calcagno

Riccardo Gualino
Uragani
Marsilio
171 pagine, [redacted]

Nel 1913 [redacted] arrivato in Europa [redacted] Gualino era [redacted] Torino. Insieme a Riccardo Gualino [redacted] Lipari, fondatore [redacted] creatore di [redacted] nate della [redacted] Con il suo [redacted] stato [redacted] una banca. E Mussolini [redacted] Ma, con [redacted] re, [redacted] dato al [redacted] avergli [redacted]

Ridotto [redacted] per [redacted] le [redacted] che, la borsa [redacted] mise [redacted] Felice [redacted] Marsilio, [redacted] anni, [redacted] Gualino [redacted] da Gatsby [redacted] Ford.

Uragani non [redacted] alla storia di [redacted] protagonisti [redacted] Berta rileva, [redacted] che personaggi [redacted] lo scrittore [redacted] [redacted] assai bene [redacted] americana [redacted] nomia europea. [redacted] linguaggio [redacted] dente in [redacted] frequentazioni [redacted] teatro nel [redacted] per mettere [redacted] crollo. I suoi [redacted]

La crisi [redacted] avrebbe [redacted] scrittori [redacted] a Steinbeck [redacted] gente. Solo [redacted] freddi numeri, [redacted] cupati. I personaggi [redacted] dei grandi [redacted] protagonista Samuel Rosen, [redacted] credente [redacted] magnifiche sorti [redacted] economia americana, [redacted] origine della tempesta [redacted] respingendo i dubbi degli amici [redacted] Il titolo *Uragani*, [redacted] metaforico [redacted] Da [redacted] martedì nero [redacted] veleggia al largo [redacted] dove il suo yacht [redacted] colpo su colpo [redacted] materiale [redacted] Perderà tutto, [redacted] affetti familiari: [redacted] la moglie lo [redacted] la figlia [redacted] uccide. Ma alla fine del 1932, mentre Gualino [redacted] terminando il romanzo, Rosen [redacted] e di nuovo in [redacted], nel piccolo ufficio al settantesimo piano [redacted] di [redacted] grattacielo, dove ricomincia dal nulla. Come farà l'autore del libro, di lì a poco, creandosi un altro impero, nel mondo del cinema.

Frammento del cranio era custodito dal Kgb. Ma è autentico?

E Putin mette in mostra Hitler

Anna Zafesova
MOSCA

SEMBRA il pezzo di un pallone da calcio abbandonato oppure il frammento di un [redacted] di cr[redacted]: bianco, sporco [redacted] fango vecchio di 55 anni. Con un piccolissimo foro [redacted] mezzo. Un rottame che fatica a suscitare pensieri hamletiani, eppure dovrebbe: dentro una piramide di vetro infrangibile giace [redacted] pezzo del cranio [redacted] Adolf Hitler, per la prima volta esposto in pubblico ieri a Mosca.

Era una delle più tenebrose leggende dell'Urss: che Stalin tenesse [redacted] cassaforte il cranio del suo nemico, gustando questa vittoria postuma. Una storia talmente sinistra da non sembrare vera. Hitler però presagiva questa sorte e, prima [redacted] morire, ha ordinato che il [redacted] corpo venisse bruciato: «Non voglio essere esposto in un museo».

Eppure, dopo decenni [redacted] smentite Mosca ha ammesso di essere in possesso dei resti del Fuhrer fin dal 1946 e ieri ha esposto il macabro reperto agli occhi del pubblico, in una mostra che si è aperta nella sede dell'Archivio di Stato. Il messaggio morale, secondo il direttore dell'Archivio Serghej Mironenko, [redacted] di ricostruire ora per ora l'agonia del Terzo Reich: «Le ultime due settimane, con la marcia tonante della nostra vittoria che si sentiva nel bunker del Fuhrer».

Per l'anniversario della caduta di Berlino, nella nuova corrente del patriottismo alla Putin, gli organizzatori della mostra parlano con le frasi stereotipate della propaganda sovietica. L'esposizione del cranio di Hitler deve essere il «simbolo finale» della sconfitta del nazismo e la prova definitiva della morte del Fuhrer. Nessuna paura nemmeno per eventuali pellegrinaggi di neonazisti: «Noi non consideriamo il teschio una reliquia».

La mostra allestita in tre piccole sale [redacted] composta di autentici pezzi da museo che però sono tutti catalogati come reperti dell'inchiesta sulla morte di Hitler, condotta nel 1945-46 su ordine di Stalin. Ne manca uno solo: la mandibola del Fuhrer, [redacted] base alla quale la [redacted] dentista ha identificato i resti carbonizzati come quelli del suo paziente nel maggio 1945. E' stata considerata troppo fragile e troppo preziosa per esporla al pubblico. Quasi tutti gli oggetti non sono mai stati mostrati se non a pochi specialisti. C'è la giacca di Hitler, la valigetta del suo medico con dentro le medicine: vaccino antitetanico, vitamine. C'è un apparecchio per misurazioni dell'aria: il Führer temeva che i russi l'avrebbero fatto addormentare [redacted] un gas per catturarlo vivo. Ci [redacted] le pistole dei Goebbels. E poi i braccioli del divano sul quale Hitler è morto: due pezzi di legno con brandelli di seta verde chiaro e tracce di sangue.

Tracce che potrebbero fornire la prova finale paragonare il suo Dna a quello del cranio significherebbe chiudere mezzo secolo di giallo. Gli stessi responsabili russi [redacted] contraddicono: Nikolaj Mikheikin, capo degli archivi dell'ex Kgb, ha perfino qualche dubbio: il frammento di cranio è stato trovato quasi un anno dopo gli 11 corpi carbonizzati nel bunker. Tra i quali c'era quello del generale Krebbs, anche lui suicida con una pallottola in testa. Ma all'idea di un'analisi del Dna Mikheikin sobbalza: «Sapete quanto costa?»

Il direttore Mironenko invece non lo sa e non le vuole sapere: «Sono certo che sia il cranio di Hitler, se qualcuno ha dei dubbi proceda pure a una perizia». Un modo elegante per far capire che l'Archivio non ha i soldi per pagarsi una perizia. O che non la vuole fare.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Peluso
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA: Torino via Marenco 32; Ivrea (To) via Aosta 2; Settimo T.se (To) via Volta 5; Milano via della Cooperazione 9; Verona via Dominutti 13; Carmagnola (To) via Torino 22; Cuneo via Carle 23; Rivoli (To) via Fratelli Cervi 93; Novara via Fratelli Rosselli 31; Vercelli via Galileo Ferraris 116; Borgomanero (No) via Monte Grappa 4; Domodossola (No) via Monte Grappa 106; Ivrea (To) via Jervis 30; Cossato (Bi) via Lamarmora 230; Biella (Bi) via Cottolengo 14; Alessandria via Rattazzi 47; Asti via Brofferio 75; Cuneo via Carle 23; Fossano (Cn) via Cuneo 19; Savigliano (Cn) via Cuneo 7; Saluzzo (Cn) via Circonvallazione 2; Mondovì (Cn) via Cuneo 9; Alba (Cn) via Vivaldi 2; Bra (Cn) via Cuneo 161; Genova via Cimarosa 33; Milano via Cancano 38; Pregnana Milanese (Mi) via Monte Rosa 91; Lodi via Cagnola 2; Cremona via Dante 142; Mantova via Taliercio 14; Brescia via Orzinuovi 99; Bergamo via Moroni 255; Modena via Cassa di Risparmio 201; Reggio Emilia via Vecchi 1; Parma via Mantova 161; Piacenza via Tirotti 11; Bologna via Emilia Ponente 1; Ferrara via Cassoli 30; Forlì via Vecchia Ravegnana 86; Cesena via Calcinaro 2817; Rimini via Coriano 38; Pesaro via Cattabrighe 67; Ancona via Gentile da Fabriano 9; Macerata via Spalato 19; Ascoli Piceno via Lazzarini; Perugia via Due Giugno 294; Terni via Narni 48; Pescara via Tiburtina Valeria 307; Roma via Cancellata 182; Napoli via Argine 385; Salerno via Vicinale Picarelli 94; Bari via Caldarola; Foggia via Napoli 474; Taranto via Lazzaretto 51; Palermo via Vincenzo Lancia 57; Catania via Zappalà 33

Copyright La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1345/1948
Certificato n. 1980 del 25.11.1999
La tiratura di mercoledì 26 aprile 2000 è stata di 361.647 copie

AL NEOMINISTRO DE MAURO

LETTERA DALLA SCUOLA

Marco Belpoliti

CARO Professor De Mauro, non capita tutti i giorni di poter scrivere a uno dei più illustri linguisti italiani nella sua veste di neo Ministro della Pubblica Istruzione. Dunque, benvenuto. Il tempo che ha a disposizione non è molto, tuttavia lei ha competenza, intelligenza e esperienza di uomo di scuola per fare, o almeno impostare, parecchie cose nuove. Quali saranno le sue priorità? In attesa che le dichiari, provo a ricordarle le urgenze della scuola, cose generali, ma molto specifiche, dal momento che quelle d'insieme le conosce meglio di tutti noi, avendole sperimentate di persona: una classe insegnante mal retribuita, poco considerata, demotivata e spesso isolata nel proprio ruolo e funzione; scuole vecchie e mal tenute; alti tassi di analfabetismo di ritorno nella popolazione adulta.

Ci aspettiamo, in specifico, che si vari un sistema nazionale di valutazione che tenga conto delle singole esperienze scolastiche: nazionale ma tarato secondo le esigenze locali; che s'imposti un sistema formativo per educare per gli insegnanti che dia una risposta positiva alla richiesta di continua formazione e informazione che c'è oggi nella scuola; che si realizzi un sistema informativo di scambio tra le singole scuole, all'interno delle stesse province, e soprattutto tra aree diverse del Paese, fatto di visite reciproche, curando più il corpo docente che quello discente, che si dia trasparenza alle attività e alle scelte dirigenziali, sia al centro come alla periferia del sistema scolastico; che si chiariscano i compiti degli organi collegiali e il ruolo dei docenti (non tutti i docenti fanno, e soprattutto faranno, le stesse cose nella scuola); che si ridefiniscano le figure dei dirigenti scolastici, i vecchi direttori e dei presidi, stabilendo una riorganizzazione dei compiti didattici e di quelli organizzativi e amministrativi; che vengano decisi i programmi e i monte ore per le scuole superiori, tenendo conto delle specificità dei singoli indirizzi, senza che mortificare le scuole musicali e artistiche, che si definiscano le corrispondenze tra i diplomi delle scuole italiane e quelli delle altre nazioni europee; che si organizzi un sistema di percorsi scolastici flessibili per gli studenti stranieri, senza parcheggiarli nelle classi, così come si è fatto con l'esperienza dei «maestri di strada» a Napoli.

Di priorità ce ne sarebbero nelle altre in questa stagione che, anche grazie alle iniziative di chi l'ha preceduta, si presenta importante, se non decisiva, ma sono certo che lei da vero «teorico» non ignorerà le difficoltà della «pratica». Auguri.

LE DECISIONI SU MICROSOFT

DUE BILL MEGLIO DI UNO?

Paul Krugman

IL Barone Wilhelm von Gates aveva due castelli, che bloccavano due strettoie obbligate lungo il Reno. Di lì chiedeva pedaggi a tutti i viaggiatori che passavano. Ciò lo rese ricco, ma molto poco amato. Alla fine il sacro Romano Impero decise di porre un freno al ladronesco potere del barone; divise le proprietà di Gates, dando un castello a suo nipote. Ma i risultati della divisione non furono quelli che i legali dell'imperatore avevano promesso. I viaggiatori dicevano che le cose erano addirittura peggiorate: non solo dovevano avere a che fare con due baroni-ladroni, ma pagare, per ogni viaggio, ancora di più. Herr von Gates era stato senz'altro umiliato: la somma degli introiti di barone e nipote era inferiore a quanto guadagnava il barone prima della divisione. Ciò derivava da minori pedaggi, ma da minori affari. Zio e nipote si accusavano a vicenda di essere diventati avidi e di scoraggiare il traffico sul fiume.

Non voglio spingere la parabola più in là. Ma è significativa. Negli ultimi giorni il Dipartimento della Giustizia ha apparentemente deciso di dividere orizzontalmente la Microsoft in una compagnia che vende il sistema operativo Windows e in un'altra che vende Microsoft Office e le altre applicazioni. La parabola dice che il rimedio è molto problematico.

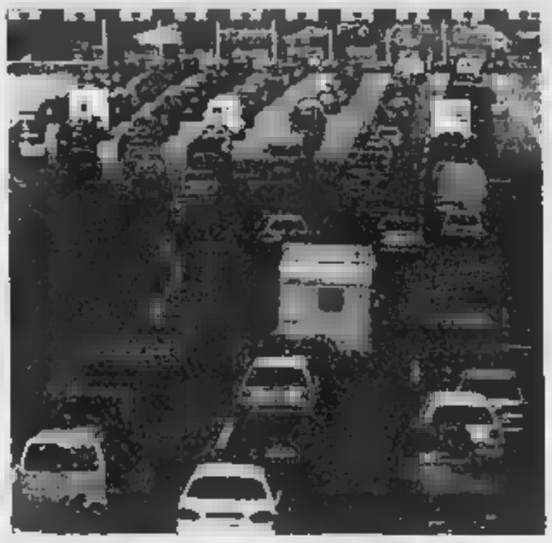
Qui non si tratta di valutare innocenza o colpevolezza, ma gli effetti pratici: anche i più severi critici di Microsoft temono che una divisione orizzontale abbia effetti perversi. L'azienda che possiede il «nucleo» sistema operativo potrebbe rinunciare al tradizionale contenimento dei prezzi e usare il suo ancora formidabile monopolio per aumentarli. E il software applicativo, che ora è gratis, potrebbe diventare costoso. Naturalmente Microsoft potrebbe essere non solo divisa, ma soggetta a controllo dei prezzi. Ma il governo non sembra voler prendere questa decisione. Perché il governo non imita invece la divisione di AT&T, con una divisione verticale di Microsoft che crei molti venditori di Windows (detti «baby Bills»)? Perché Microsoft non è AT&T. A ciascun «baby Bell» allora fu dato un ben definito settore di affari della vecchia compagnia. All'opposto, se molte compagnie possono vendere Windows, la loro concorrenza probabilmente porterebbe il prezzo a scomparire; ciò equivarrebbe a un esproprio di diritti d'autore. Forse pensare che Microsoft meriti di finire così; ma non è un precedente da attuare alla leggera.

Anche se pensate che Bill Gates e soci meritano di essere puniti, è importante rifletterci bene. Speriamo di non tagliarci il naso per fare dispetto alla faccia di Microsoft.

Copyright The New York Times

Come risolvere i problemi del traffico legati agli esodi di massa

C'è una strada in collina


Una lunga fila di automobili: il simbolo delle vacanze italiane

LE code spettacolari sulle autostrade e le stressanti esperienze vissute da milioni di turisti alla ricerca di un parcheggio nei luoghi di vacanza hanno dimostrato l'urgenza di provvedere sistemi alternativi adeguati alle punte eccezionali di traffico e strutture locali capaci di accogliere le grandi ondate senza trasformare ogni piazza e ogni spazio libero, giardini compresi, in autorimesse multipiano. Scartate le irrealizzabili proposte di raddoppi autostradali generalizzati, i possibili rimedi al congestionamento delle grandi arterie di traffico sono principalmente due: il miglioramento del servizio ferroviario, la creazione di percorsi alternativi su strade minori esistenti o da costruire dove lo consentono la natura dei suoli e il rispetto del paesaggio.

L'Italia è ricca di strade comunali e provinciali poco frequentate e poco conosciute. Può nascere una nuova cultura del viaggio, più riflessiva e attenta ai mondi attraversati. Tra Firenze e Bologna si pensi ai bellissimi scenari delle strade minori del Mugello e delle altre campagne toscane. Tra Emilia e Lombardia esiste un fitto reticolo che solca paesaggi agrari distensivi. A sud di Salerno le vecchie strade del Cilento meritano di essere riscoperte. Spesso, nelle regioni collinari, le strade sono strette, tortuose, e allungano il percorso: ma a conti fatti premiano chi le ha scelte. Nel giorno del ritorno, quando la polizia sconsiglierà di tentare l'autostrada dei Fiori, qualcuno è andato dalla Riviera di Ponente a Milano passando per le Langhe Orientali, il Monferrato, cinque ore contro le sette di quelli in coda e un viaggio gradevole attraverso dolci paesaggi, soste serene per fare provvista di buon vino. Altrochè assalti spasmodici agli Autogrill.

Per rendere praticabili queste alternative possono fare molto i nuovi governi regionali, migliorando le strade minori nei limiti imposti dall'ambiente naturale, fornendo informazioni e servizi efficaci di sorveglianza. Le grandi opere da anni in programma come l'Aurelia bis in Liguria, dovrebbero essere ridimensionate per ridurne l'impatto ed anche per ridurne i costi iperbolici, nonché i danni a suoli geologicamente fragili.

L'azienda delle Ferrovie dello Stato dovrebbe intervenire a sua volta sulle linee che richiedono soprattutto modifiche ragionevoli degli orari e miglioramenti tecnici di alcune tratte. Tra il Piemonte e la Riviera di Ponente sembra invece che si voglia scoraggiare l'uso del treno. Rarissimi i collegamenti diretti Torino. Secondo l'orario ufficiale in qualche caso la coincidenza a Savona per pochi minuti. Corti treni di limitano ad Albenga. Scoraggianti persino le informazioni. Il numero verde risposta automatica ha un cervello bizzarro: capita di sentirsi dire che «attraverso il Colle di Tenda non passa alcun treno». Serpeggia anche una certa follia autodistruttiva, vedi il progetto di sopprimere le stazioni di Albenga, Ceriale, Laigueglia, e di spostare quella di Alassio fuori del centro urbano, creando una nuova «stazione comprensoriale» all'interno della valle di Albenga, con il risultato di scoraggiare ancor più l'uso del treno e di incentivare il traffico automobilistico.

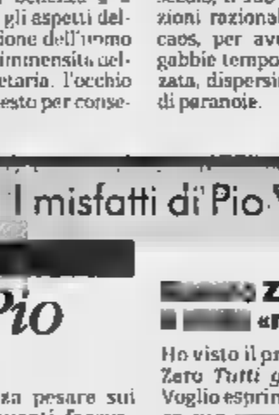
Quanto ai parcheggi è evidente da un elementare calcolo della capacità fisica di contenimento l'impossibilità di costruirne a sufficienza nelle città d'arte come nei luoghi di vacanza (senza tener conto delle esigenze di tutela). Si impongono i parcheggi esterni dove si hanno spazi disponibili, ma quelli esistenti sono poco utilizzati. Non perché tutti gli automobilisti siano pigri, ma perché mancano collegamenti col centro abbastanza comodi, frequenti, puntuali. Chi arriva con bambini, carrozzine, bagagli pesanti, oppure con anziani e disabili, non può lasciare l'automobile a qualche chilometro dall'albergo o dalla seconda casa. Gli occorre una navetta affidabile. Considerazioni arcinote, fatte da studiosi e suggerite dal buon senso. Vedremo almeno i nuovi governi regionali ne terranno conto, facendo uso delle loro autonomie per mettere un po' d'ordine in quel che avviene sul loro territorio.

ROMA

Guido Ceronetti

«L'OCCHIO malato d'immagini», è un verso di Joyce Mansour, poetessa dell'Eros senza freni e confini.

Malato è avido, sempre più, d'immagini... Avrà *più vite* di tutti i precedenti, il secolo che si è ufficialmente chiuso quattro mesi fa, perché così traboccante d'immagini in cui meraviglia incontrano tanto vita, tanta delirante vita, labirintica vita? Sono di questo secolo alcuni fotografi che, lavorando con le loro macchinette, spesso vagando a caso, hanno creato immagini che sono, più che testimonianze eventi, introduzioni ad un tragico senza parola che ha la forza del grido eschileo. Montagne di libri da formare un Himalaya raccontano, analizzano un secolo estenuato dal raccontarsi e dall'analizzarsi, ma le immagini che ha lasciato potrebbero coprire metà dei crateri della luna.



Accessibili, poi, solo in minima parte. La più gran parte sono sepolte in archivi, in terrificanti archivi. Le mie misure sono pre-elettroniche: non considero che le immagini viste in un luogo, recuperate presso qualcuno, depositate in scaffali d'agenzia di stampa o di polizia; quelle pubblicate in volume, proiettate su schermi, affogate nell'inferno dei giornali e dei periodici. Il crimine privato e la guerra, la guerra spinta oltre ogni limite di crudeltà pensabile, non sono tollerabili, nell'integralità documentaria che possediamo, da questo nostro occhio «malato d'immagini» che sono l'occhio stesso in frenetico movimento, invasore di tutto.

Le folle umane, le sofferenze degli animali, le facce straordinarie della morte, la bellezza e il dolore dei paesaggi, gli aspetti dell'inguaribile condizione dell'uomo *regressado al tigre*, l'immensità della distruzione planetaria. L'occhio ha raccolto tutto questo per consegnarlo all'occhio. Ed è talmente troppo che l'occhio ne è malato soltanto: se continua a guardare si affida alle palpebre, muore.

E i volti, e gli interni, gli oggetti, le mani, le bocche che gridano, le case... Quando sento parlare di «giudizio storico» ho pietà dell'insufficienza della parola: di che cosa è fatto questo famoso giudizio? La parola si sforza di *insegnare, educare, scandagliare*, ma da certe immagini, che né insegnano, né educano, né scandagliano, la parola è oltrepassata; nell'immagine la realtà si mostra nuda in tutta la sua orfanità di senso, pura interrogazione, pura disperazione di brancicanti in cerca di un significato introvabile - dunque pura *vita*, che come il sole o il Dio del Sinai non può essere guardata direttamente in faccia.

Chi abbia scorso tante immagini avrà più tormento nel giudicare. Il secolo come il XX che ha scatenato con così furente passione le potenze cosmiche dell'Occhio è il meno giudicabile di tutti, se si ceda alla voglia di concludere superficialmente, liquidare in due, o in due miliardi, di parole la sua enormità tragica.

Il mio lavoro nell'occhio, il mio piccolo contributo all'occhio, non sono fotografie da me scattate, ma raccolte d'immagini spesso trasformate, e orientate in certe direzioni del loro rivelamento, dalla tecnica perfida, arcana e manicomiale del *collage*, di cui *La Stampa* promuoverà (gliene sono grato) una esposizione presso la Galleria d'Arte Moderna di Torino. Credo, in autunno. La mostra avrà il titolo delle mie raccolte: NELLA GOLA DELL'EONE. Un percorso meditativo, fomentato da un'arte *bruta*, che rileva l'incomprensibilità del secolo, il suo sottrarsi alle definizioni razionali per l'eccedenza di caos, per aver stivato nelle sue gabbie temporali tanta vita strozzata, dispersione di mente, novità di paranoie.

LETTERE

L'Olocausto nella Storia • La parità scolastica • I misfatti di Pio V

Naziamo, ricordiamo chi l'ha

A proposito dell'intervista ad Hobsbawm di Alberto Papuzzi, vorrei dire che è perfettamente lecito constatare le lacune nello studio dell'Olocausto, però è tuttavia necessario dare una giusta misura a ogni cosa. Purtroppo ultimamente si parla moltissimo del sacrificio subito dagli ebrei di tutti i Paesi europei negli anni del nazismo e della Seconda Guerra Mondiale e si tace (se non si tenta di offuscare) quanti sacrifici hanno compiuto gli altri popoli. L'Olocausto come oggetto di studio è una cosa importantissima, ma bisogna pur parlare delle altre cose legate alla storia della Guerra. Come possiamo valutare l'abnegazione di chi è andato alla morte sicura quando non ci era costretto dai nazisti? Chi finalmente ha vinto la Guerra? Avrei paura che col tempo, nella memoria dei posteri, del nazismo rimarrà soltanto l'aspetto legato al genocidio e non si ricorderà nemmeno di quelli che hanno combattuto. E' difficile negare che sono stati quest'ultimi a portare pace nelle case degli europei, ebrei compresi. In altre parole, la vera storia della Guerra potrà essere scritta se non molto più tardi, quando il problema perderà la sua ultima connotazione politica.

Ilia Andronov, Mosca
Docente di storia universale
Università Statale Lomonosov

Una norma discrimina l'insegnante «privato»

Sono una laureata in matematica ed insegno da sette anni in una scuola cattolica non statale. Ho conseguito l'abilitazione in il recente corso-concorso indetto con OM n 153 del 15 giugno 1999. Vorrei sottoporre alla Vostra attenzione questione che ritengo rappresenti un evidente passo indietro (oltre che una palese ingiustizia) nel percorso verso la parità scolastica. Secondo lo schema regolamento che fissa le modalità di integrazione e aggiornamento delle future graduatorie permanenti per l'assunzione in ruolo dei docenti abilitati, gli abilitati verranno divisi in quattro scaglioni e gli insegnanti che hanno prestato servizio nelle scuole legalmente riconosciute (già penalizzati nel punteggio dall'O.M. n 153 che riconosce solo metà degli anni di servizio) sono inseriti tutti nell'ultimo scaglione, indipendentemente dagli anni di servizio e dalla valutazione conseguita con il corso abilitante. Per fare un esempio, un insegnante delle scuole non statali con 10 anni e più di esperienza, uscito dal corso col dei voti (80/80), si trova in graduatoria dietro ad un altro con soli 360 giorni di servizio sotto lo Stato, abilitato col punteggio minimo (56/80). Come se ciò non bastasse la suddivisione in scaglioni è rigida e non permette, con aggiornamenti futuri, di passare a scaglioni superiori. Ritengo tale regolamento profondamente ingiusto e discriminatorio nei confronti della scuola non statale e dei suoi insegnanti.

Silvia Zannoni, Verona
silvia.zannoni@libero.it

Una santità per nulla

Giovanni Paolo II ha chiesto recentemente perdono all'umanità anche per San Pio V. Questo Papa alessandrino merita qualche riflessione. Era naturalmente molto pio, frugale, dormiva su di un pagliericcio, andava a piedi nudi e a capo scoperto alle processioni. Fece applicare con severità i dettami del Concilio di Trento emanando editti contro la simonia e contro i costumi del clero, con l'obbligo della residenza ai vescovi e ai parroci. Colpì con una Bolla gli ebrei, costringendoli a risiedere in un ghetto, e con la sua intolleranza ricordava il suo protettore Paolo IV, il Papa peggiore di tutti i tempi.

Pio V era intransigente verso gli eretici, fanatico e sanguinario. S'inebriò delle stragi dei protestanti in Francia. Allo spagnolo duca d'Alba mandò in premio una spada benedetta per i massacri di ugonotti nei Paesi Bassi. A lui, come capo dell'Inquisizione, si devono i massacri dei Valdesi di Calabria. Migliaia di contadini furono spietatamente uccisi perché colpevoli di seguire le sacre Scritture e non i dogmi della Chiesa di Roma. Non mitigò mai le sentenze dei suoi tribunali ma avrebbe desiderato che ne emanassero di più severe.

Credeva di salvare le anime dal braciere dell'inferno mandando i corpi ad arrostire sui roghi dell'Inquisizione. Scrisse a Filippo II raccomandando, nei confronti degli eretici, di non riconciliarsi mai, «non mai pietà, sterminate chi resiste, perseguitate ad oltranza, uccidete, ardete, tutto vada a fuoco e sangue, purché sia vendicato il Signore». Non è forse il caso di disconoscere a questo figlio degenere della Chiesa la sua santità, elargita senza un minimo di indagine storica?

Ermanno Aimone, Torino

Buttiglione scortato da Padre Pio

GENT. Sig. Del Buono, leggo sempre *La Stampa* da ormai quarant'anni, e la sua rubrica che è sempre piuttosto interessante. Voglio raccontarle un nostro pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. Il viaggio da Torino è piuttosto lungo, ma colmi da devozione e in piena umiltà abbiamo voluto fare visita al Frate-cello. In coda e in silenzio, pregando, ci stavamo avvicinando a questo luogo di culto... quando l'urlo delle sirene squarcio questo silenzio. Cosa succede? Preoccupata da questo rumore assordante. Cosa vediamo? Rocco Buttiglione e sua sorella che scortati dai carabinieri vengono in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. Siamo rimasti senza parole. I carabinieri non hanno niente di più importante da fare? Se i Signori Buttiglione volevano pregare, perché non hanno fatto come noi? In silenzio, pregando e con i mezzi propri, senza pesare sui già tartassati contribuenti, facevano questo viaggio in umiltà. Tornando a Torino in pullman si discuteva appunto di questa classe politica che ci diventa sempre più antipatica, ed è piena di privilegi che si sono autoconcessi. Salta su una compagna di viaggio, dicendo che anche la Pivetti ha la scorta. Ma è vero? La prego sig. Del Buono, mi tolga questa curiosità. E a quante persone noi contribuenti paghiamo la scorta? Ma perché non si pagano il mezzo e l'autista, con lo stipendio che prendono non dovrebbe neppure essergli troppo faticoso.

Rosa Tolone, Torino

UN'APPARIZIONE miracolosa. Provare per credere. Ringrazio per l'informazione.

Oreste del Buono

Zero in [illegible] «manipolato»

Ho visto il programma di Renato Zero *Tutti gli Zeri del mondo*. Voglio esprimere il mio rammarico per la Rai ha ancora una volta manipolato un personaggio e di conseguenza il telespettatore. Credo sia balzato agli occhi di tutti quale tristezza si sia conclusa l'ultima puntata e di come sia stata differente dalle precedenti, anzi in realtà non c'è stata una puntata uguale alle altre. Quella di martedì 11 in particolare ha subito un numero sproporzionato di interruzioni pubblicitarie, dare il tempo Renato Zero di cambiarsi d'abito, e non si sono più state le interviste, i duetti canori come nelle precedenti. Il palinsesto è stato modificato di volta in volta e il sig. Zero si è trovato imbrigliato in un cliché più suo. Credo che gli accordi fossero stati presi in precedenza, e il personaggio Zero, lo conosce, esprime in quel modo, si muove in quell'altro, canta quei sentimenti e parla del «volemose bene», magari scomodo, magari sorpassato, ma è lui, non sorprende, non inganna.

E allora perché dargli prima carta bianca e poi impedirgli di dire/fare ciò che vuole? Perché a San Remo non si è cambiato una virgola, ma si è solo provveduto precedentemente ad escludere dalla competizione il sig. Albano, forse per far sfigurare un imbalsamato Pavarotti? O ancora, perché lo spettatore deve assistere agli isterismi di «Sua Emittenza» Pippo Baudo, il quale dopo essere stato ripreso per una sua inesattezza, si rivolge alla regista apostrofandola con un «ma come si permette?». Credo che la Rai, come ognuno di noi, debba rispettare le idee di tutti, soprattutto quando queste persone svolgono comunque un lavoro, che per quanto discutibile le possa richiede sempre fatica e coraggio.

Cinzia Cecconello

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 6568924. Roma, via Ruggero Fauro 50, tel. [illegible], fax 06 4882011 e 4884495. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 76241, fax 02 780940. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56361, fax 011 5627958. Italia e numeri in tutto il mondo: consegna per posta ordinaria 1 mese (60 numeri) € 154,94 (300.000 lire); 3 mesi (156 numeri) € 387,34 (750.000 lire); 6 mesi (312 numeri) € 697,81 (1.350.000 lire); 1 anno (624 numeri) € 1.239,50 (2.400.000 lire). Arretrati: il doppio del prezzo di copertina. Estero: Europa 1 mese € 180,76 (350.000 lire); 3 mesi € 464,81 (900.000 lire); 6 mesi € 851,65 (1.650.000 lire); 1 anno € 1.549,37 (3.000.000 lire). Altri Paesi: 1 mese € 206,58 (400.000 lire); 3 mesi € 541,97 (1.050.000 lire); 6 mesi € 1.007,49 (1.950.000 lire); 1 anno € 1.859,24 (3.600.000 lire). La Stampa è in vendita in Vaticano, Città del Sole, Via della Conciliazione 5, 00193 Roma. La Stampa è pubblicata anche a Nizza (Francia) con edizione locale. Tiratura media 60.000 copie. Prezzo di copertina 1,50 euro. La Stampa is published daily in Turin Italy, 5 lire 600 yearly. Periodicals postage paid at 111 New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex USA Inc., 35-02 48th Avenue, LIC-NY 11101-2421.
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Publikompass spa Direzione 20121 Milano, Cavalcavia 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. Torino 10126 Lungodora d. Agrigento 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.[illegible]. Bari via Amendola 246/5, tel. 080 5485.111, Bologna via Amendola 11, tel. 051 27.932, Padova via Gattamelata 100, tel. 049 8074.144, Catania corso Sicilia 17/41, tel. 095 7150.111, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 56.1392, Genova via C.R. Lerdarini 134, tel. 010 [illegible], Palermo via Lincoln 19, tel. 091 62.5.111, Roma via Barberini 86, tel. 06 42.011, fax 06 4201.1468.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni 1. 300.000 (€ 159,06) (fr. 1000 a copia € 0,31).
Per sottoscrivere l'abbonamento usufruire la richiesta scaduta fax al numero 011 5627958 (tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono [illegible], indicando: Cognome, Nome, [illegible] Cap, Telefono, forma di pagamento (conto corrente postale [illegible] bancario sul conto n. [illegible] della Unione Bancaria S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800.211.883 direttamente presso gli sportelli del salone La Stampa, via Roma 80, Torino).
PER INSERZIONE: Offerta abbonamento tel. 011 56361, fax 011 5627958, E-mail: abbonamenti@lastampa.it
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

New York, il nuovo romanzo «Ravelstein» scatena polemiche ancora prima di uscire

Bellow, il tradimento gay

Ha rivelato l'omosessualità di Allan Bloom

Giovanna Zucconi

IN quel luminoso mattino di giugno, dalla suite all'ultimo piano dell'Hotel Crillon si vede tutta Parigi. Due amici, americani, fanno colazione insieme. Il più giovane, il professor Abe Ravelstein, firma con nonchalance la ricevuta che il cameriere gli porge. Ora può permetterselo. Ha appena pubblicato un libro di successo, e può finalmente concedersi tutto il lusso che vuole. Grazie ad un saggio contro la decadenza dell'università americana e in difesa delle élite intellettuali, è diventato una specie di rockstar della cultura, proprio come quel Michael Jackson che occupa una suite accanto alla sua. Il paradosso manca di farlo sorridere. Intanto, da uno spiraglio della porta verso la camera da letto si intravvede il corpo addormentato dell'amante, le braccia tornite, i lunghi capelli neri che ricadono sulle spalle nude, lucenti... Nikki, di Singapore; è sulla trentina, ma sembra ancora un ragazzo. L'amico osserva e prende mentalmente nota. Anni dopo racconterà la scena nel primo capitolo del suo nuovo romanzo. E scatenerà la furia dei cani da guardia del perbenismo.

Saul Bellow, 84 anni e un premio Nobel, è costretto in questi giorni a dichiarare in pubblico il suo pentimento. L'accusa è di aver tradito l'amico Allan Bloom, suo collega all'università di Chicago, autore nel 1987 del saggio *La chiusura della mente americana*, un'invettiva che fece di lui una star, miliardaria, della cultura conservatrice, invitato a tenere conferenze in tutto il mondo, a pranzo da Reagan, a prendere un tè con Margaret Thatcher. Bloom era omosessuale, ma non l'ha mai rivelato: provvede ora Saul Bellow, con un romanzo a chiave intitolato *Ravelstein*, che è in realtà ritratto e biografia dell'amico. Bloom è morto nel 1992, a 62 anni, di «malattia al fegato», come scrissero i necrologi: mai Aids. Bellow per primo l'ha scritto a chiare lettere. Anche se in questi giorni sta limando e smussando le frasi più esplicite del suo tredicesimo romanzo che, prima ancora di uscire, ha scatenato un putiferio. Dopo aver subito per due mesi attacchi sempre più frontali e sfrontati, adesso accenna al pentimento e dichiara ai giornali di aver sottovalutato l'ipersensibilità collettiva mai Aids e omosessualità: «Mi dispiace per la mia sconsideratezza, non volevo fare alcun male ad Allan. Ho scoperto che sono argomenti scabrosi, sui quali la gente ha ancora atteggiamenti medievali».

L'intellettuale fu una star miliardaria della cultura reaganiana Non si dichiarò mai e morì nel '92: il libro dell'amico smaschera i suoi amori

Saul Bellow: nel romanzo, rivela l'omosessualità segreta di Allan Bloom (qui accanto a destra), attirandosi l'accusa d'aver tradito l'amico morto

Mentre lui si rammarica ed emenda, cancellando in bozza i riferimenti sessuali e trasformando l'Aids in «la sua condizione» e l'omosessualità in «attrazione per gli uomini», gli schieramenti combattono e nessuno pensa più al valore del libro, alla capacità di parlare di morte e immortalità dell'amicizia con leggerezza, alla vitalità straordinaria per un ottuagenario: a dicembre Bellow è diventato padre di una bambina, ad aprile pubblica il ritratto romanzato dell'amico, g conservatore e grandissimo conversatore, raffinato fino al dandysmo, capace di spedire le cravatte per via aerea ad una tintoria specializzata a Parigi, di rovesciarsi goffamente il caffè sulla giacca nuova di cachemire, di spendere una fortuna in camicie su misura e bicchieri di cristallo; sibarita fino all'ultimo (la morte, «uno strano afrodisiaco»), ma con discrezione, definendosi seminai un invertito ma mai un gay, per disprezzo verso l'«orgoglio omosessuale».

I necrologi dissero che fu ucciso da una «malattia al fegato» Ora si scopre finalmente la verità: fu anche lui vittima dell'Aids

Per questo, contro Bellow si grida al tradimento: è immorale fare outing per conto terzi, l'arte non giustifica l'indiscrezione, chi sopravvive non può vampirizzare la figura dell'amico scomparso. Paradossalmente, la destra che negli Anni Ottanta impugnò Bloom come campione della moralità conservatrice si ritrova a difendere un'omosessualità ormai conclamata; e lo schieramento politically correct, che Bloom tanto detestava, ne prende le difese postume.

È vero che il «betrayal chic», la pubblica violazione di amicizie e intimità, è una costante letteraria: Philip Roth ha caricaturizzato lo stesso Bellow, Mary McCarthy ha messo alla berlina l'ex marito Edmund Wilson, e di recente Paul Theroux ha ferocemente ritratto l'amico di una vita, V S Naipaul. Eppure, il libro di Bellow contiene un'ottima giustificazione a tanta sincerità. Proprio nella scena iniziale all'Hotel Crillon, Bloom/Ravelstein chiede all'amico di scrivere di lui, e di farlo «senza ammorbidente né dolcificante»: senza quelle grandi o piccole censure alle quali adesso Bellow sta sottoponendo il romanzo, per preservare la memoria dell'amico dal polverone polemico. E mentre infuriano moralismo ed insinuazioni (forse fra i due non c'era una semplice amicizia? forse è tutta questione di gelosia? forse Martin Amis castigherà a sua volta Bellow, con le rivelazioni annunciate nel suo romanzo in uscita *Experience*?), l'editoria approfitta del clamore intorno a Ravelstein. La University of Chicago Press spera in miglior fortuna per il libro postumo di Allan Bloom *Love and Friendship*, che ora rimbalza. E che, maligna qualcuno, finirà per ironia della sorte fra i testi consigliati di qualche corso di Gay Studies, uno di quei rivoli del modernismo accademico che Bloom deprecava e denunciava.

Lo scrittore, attaccato, si pente e si autocensura nelle bozze: «Non volevo fargli del male l'America è ancora medievale»

FATTI E GENTE

Aspiranti poeti per la Fiera del Libro

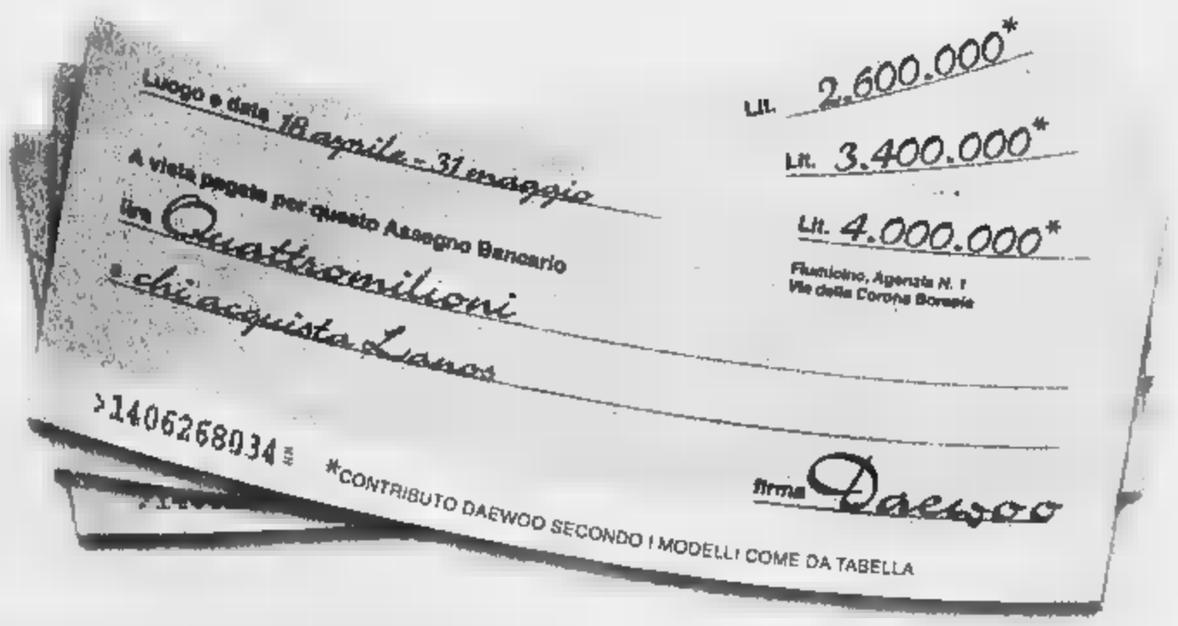
TORINO. Quante persone hanno nel cassetto una poesia nascosta e sognano di farla leggere? Il Laboratorio di Poesia, organizzato da Ermanno Krumm per la Fiera del Libro di Torino al Lingotto dall'11 al 15 maggio 2000, offrirà a tutti la possibilità di essere «valutati» da un pool di poeti. Gli aspiranti autori possono inviare i loro versi massimo cinque opere per autore) per e-mail all'indirizzo poesia@fieralibro.it o depositarli in appositi contenitori al Lingotto, nei giorni della Fiera. Da venerdì 12 a lunedì 15 maggio, ogni pomeriggio alle 14.30 nello Spazio Autori, poesie estratte a sorte saranno lette e commentate.

Il centenario di Silone tra mostre e convegni

NAPOLI. «Il segreto di Silone» è il titolo del convegno che si svolge oggi domani a Napoli, organizzato dall'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. Tra i relatori, Sergio Campailla, Gustav Herling, Gottfried Honegger, Ignazio Ingrao, Bruno Falcetto, curatore del Meridiano Mondadori dedicato a Silone. L'incontro di Napoli è la prima di una serie di manifestazioni che celebrano il centenario della nascita di Silone (1 maggio 1900, a Pescina dei Marsi in Abruzzo. Sono previsti il convegno «Il secolo di Silone» ripetuto in varie città italiane e straniere, mostre a Zurigo, Parigi, Londra, Edimburgo, Berlino, New York, Chicago e Ottawa. Laterza con una cerimonia nella piazza principale di Pescina, la vedova dello scrittore e alcuni studiosi ricorderanno l'autore di *Fontamara*.

Un volume omaggio nella busta paga

NAPOLI. Dall'accordo tra Gesca e un gruppo di cinque aziende del salernitano nasce una singolare iniziativa editoriale: con lo stipendio di aprile 1500 lavoratori dipendenti si troveranno in busta paga un libro scelto tra i titoli del catalogo di Mario Guida. Lodevole per uno scontentante dato di fatto: nel Mezzogiorno d'Italia il 56% delle famiglie non possiede nemmeno un libro extrascolastico. Due mesi dopo «il piccolo aumento di stipendio in materiale culturale, in ogni azienda che ha partecipato all'iniziativa, saranno organizzati dibattiti con gli autori dei libri regalati e letti.



DAEWOO

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 18 aprile al 31 maggio è ancora "Green Days Daewoo". Approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione e abbandona la tua vecchia auto non catalizzata. Potrai ripartire con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75CV oppure 1.6i 16V da 106CV), disponibile anche nelle versioni GPLi di serie con l'ecologico e innovativo sistema multipoint di alimentazione e gas Flying Injection. Spaziosa, confortevole, affidabile, Daewoo Lanos è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente, e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

LANOS	SE			SE Plus			SX		
VERSIONI	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.804	17.204	2.600	22.678	20.078	2.600	24.628	21.928	2.700
5 PORTE	20.933	18.133	2.800	23.807	20.407	3.400	25.860	22.460	3.400
4 PORTE	21.652	18.252	3.400	24.526	20.526	4.000	26.579	22.579	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

CON IL NUOVO "GREEN DAYS DAEWOO" PER CHI SCEGLIE LANOS FINO AL 31 MAGGIO ANCHE POLIZZA INCENDIO E FURTO PER TRE ANNI GRATUITA

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO E STRETTAMENTE LIMITATA ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE

Sesso, violenza, oscenità, «effetto Lewinsky» sui programmi che minacciano di arrivare da noi

USA TV cattiva maestra

Qui accanto Monica Lewinsky: le sue deposizioni hanno contribuito a rendere la televisione statunitense più sboccata. Sotto una scena di «Sex and the city» telefilm cult in Usa trasmesso in Italia da Tmc

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

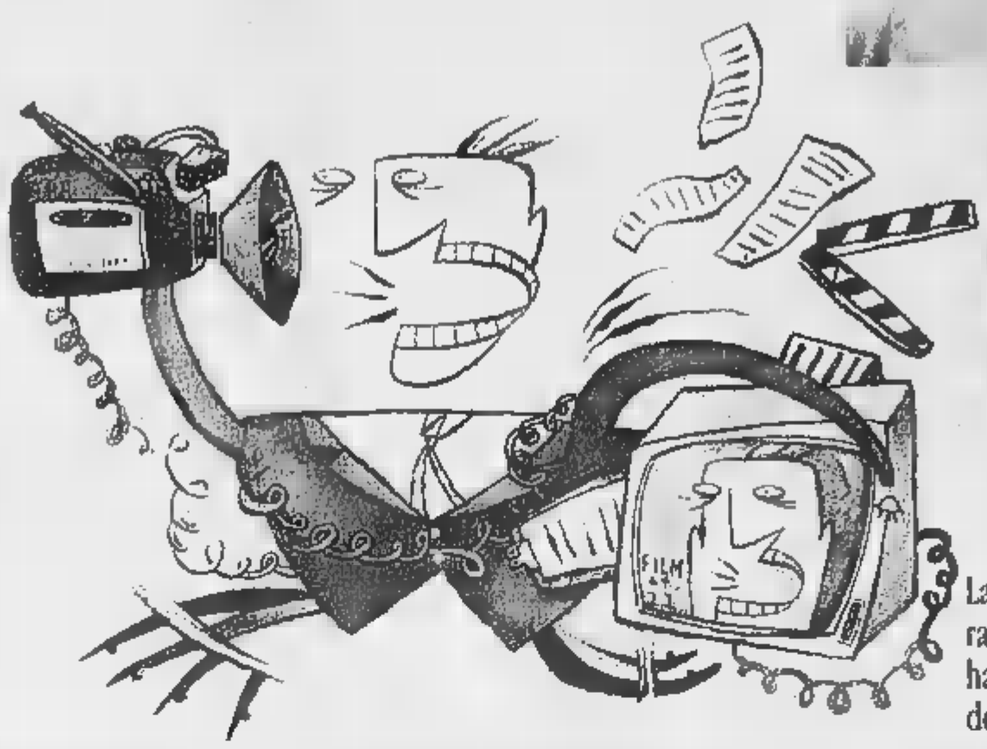
La televisione via etere è diversa da quella via cavo non soltanto perché il segnale arriva al telespettatore con un percorso diverso. Negli Stati Uniti c'è da sempre anche una distinzione di contenuto. Mentre infatti la prima è rimasta ancorata a sitcom, soap opera e polizieschi che si rifanno a formule inventate negli Anni 50, la televisione via cavo non ha esitato ad affrontare situazioni più realistiche e ad usare un linguaggio più crudo. Col risultato che da una parte i network nazionali come ABC, CBS, NBC e Fox continuano a perdere spettatori, dall'altra le reti via cavo occupano un segmento del mercato sempre più importante. Ma non basta con programmi come «The Sopranos», la storia di una famiglia mafiosa che tratta con particolare insolito pornografici i temi del sesso e della violenza, hanno iniziato anche a vincere Emmy, Golden Globes e altri riconoscimenti.

La risposta dei grandi network americani non si è fatta attendere. I grandi fronteggiano le tv via cavo scendendo sullo stesso terreno. Quando nell'89 la CBS aveva osato mettere nella bocca di uno dei personaggi di «Uncle Buck» l'espressione «Fai schifo» c'era stata una mezza rivoluzione. Un'organizzazione chiamata Parents Television Council aveva rilevato con orrore che nel corso di quello stesso anno i network via etere avevano usato ben dodici volte la parola «culo». Ma l'anno scorso è la parola incriminata «fuck» usata 265 volte e in un episodio del dramma medico della CBS «City of Angels» uno dei pazienti si ritrova una statuetta del Golden Globe proprio in quella parte del corpo. In «Dawson's Creek» una delle protagoniste fa un lavoro con la mano a un compagno, in «Sports Night» uno dei personaggi principali finisce con una stella del porno, in «Chicago Hope» la parola «suicide» viene ormai usata liberamente. Poi c'è «Felicity», uno show centrato attorno a una famiglia mafiosa che è la risposta della CBS a «The Sopranos». E che in un recente episodio ha messo in un malavitoso che uccide un rivale solo dopo averlo servito in un atto esplicitamente sessuale con una pornostar chiamata «il parlamento sono cinquanta e li abbiamo molta più libertà», spiega Bobby Moresco, uno dei produttori di «Felicity». «Ci sono parole e situazioni che non sono più tabù come un tempo, aggiunge Jeff Sagansky, presidente della divisione televisiva della CBS. Il cambiamento nasce dalla concorrenza via cavo, ma è soprattutto un riflesso di una società e di un pubblico in trasformazione».

Un pubblico che, negli ultimi anni, è stato esposto attraverso le news a fatti e storie molto più crudi ed esplicite di quelle create dalla fantasia degli sceneggiatori televisivi. L'inchiesta parlamentare per l'accusa di abuso sessuale mossa al giudice della Corte Suprema Clarence Thomas, per esempio.

Poi c'è l'effetto Monica Lewinsky, la stagista che elargiva favori sessuali al presidente Clinton nei locali della Casa Bianca. «Più che la televisione via cavo ciò che è cambiato sono le [illegible] della società», sostiene Ted Cordes, responsabile degli standard televisivi per la NBC. «Non siamo più le balie dei telespettatori».

Un cambiamento che genera riserve e divisioni. Il Parents Television Council ha rilevato che in un decennio il contenuto di violenza e di sesso è più che triplicato, con il risultato che una buona parte della programmazione «non è adatta per il pubblico adulto». Ma per molti tutto questo è ancora troppo poco e troppo tardi. «I network via etere vivono ancora nel mondo della favola», accusa Darren Star, uno dei creatori di «Sex and the City» per la rete via cavo HBO. «Temono di diventare come Playboy, ma stanno perdendo il pubblico più giovane e intelligente».



La storia di Monica e Clinton raccontata con tutti i dettagli ha cambiato la sensibilità del pubblico televisivo

ITALIA VARIETA' PIU' VOLGARI DELLA FICTION

«Ma un nonno dev'essere beneducato»

Banfi: la Rai severissima con «Il medico in famiglia»

Simonetta Robiony

ROMA

CHE anche i nostri sceneggiatori stiano tentando di offrire nella fiction un linguaggio più simile a quello parlato è una ovvietà, ma che, per farlo proprio uguale, imitino ciò che si sente su un autobus affollato, in coda agli uffici postali, allo stadio durante una partita, è assolutamente falso. Le parolacce, in tv, se ci sono stanno nel varietà, non nella fiction. Lo conferma Lino Banfi, quarant'anni equamente divisi tra avanspettacolo, film «underdog» in coppia con la Fenech, e televisione. Fuori e dentro i panni del famoso nonno Libero di «Un medico in famiglia», ma anche, a maggio, protagonista del film «Volo Sciu-scio», girato con gli amichetti da un suo soggetto e, in ottobre, interprete della miniserie «Piovuto dal cielo» [illegible] questi giorni in lavorazione.

«Parolacce? Per carità. I dirigenti della Rai sono stati severissimi e hanno tolto qualunque espressione men che corretta dal copione de "Il medico in famiglia" che, nella versione spagnola, di parolacce [illegible] aveva dentro un bel po'. Addirittura, quando c'è capitato di lasciarci andare a uno "stronzo" nella presa diretta, mentre nella prima serie lasciavano correre, in questa seconda hanno imposto che tornassimo al doppiaggio e sostituissimo l'epiteto con un più educato "scemo". Peccato perché, come dicono a Roma, "quanno ce vo' ce vo'" e, a volte, recitando, la voglia di dire [illegible] parolacce veniva anche a me».

Perché tanta prudenza, Banfi?

«Credo perché "Un medico in famiglia" è una fiction destinata anche a un pubblico di bambini e con i bambini è meglio sempre dare il buon esempio. Per di più, in quella fiction, [illegible] un nonno e a un nonno, più che mormorare "Ah,ah", reprimendosi, non è concesso».

Ne «Il medico in famiglia», però, si è parlato di droga, aborto, omosessualità, contraccezione, violenza, tradimenti, anche davanti ai bambini.

«Sì, ma è giusto. I bambini di oggi sono bambini informati: se avessimo applicato la censura o peggio fossimo caduti nel moralismo non saremmo stati credibili. Abbiamo perfino spiegato cos'è un preservativo».

Anche nelle altre fiction italiane, del resto, le parolacce sono concesse solo a qualche poliziotto nel pieno dell'azione o a una coppia di delinquenti del quali si vuole sottolineare l'abiezione morale, o sbaglio?

«Già. D'altronde i miei personaggi televisivi sono tutti dei cuori d'oro e i cuori d'oro non possono esprimersi in un linguaggio scurrile. Comunque, guardando la tv, non mi pare che gli altri si comportino poi in maniera sostanzialmente diversa da me. Certo, non è come nel cinema americano dove le parolacce sono talmente tante da riuscire fastidiose».

Pure nei film italiani le parlacce non mancano.

«Verissimo, ma sono d'altro genere. Il cinema italiano, se vuol far ridere, ci mette sempre un "vaffanculo", sicuro che sortisce il suo effetto in platea. Anzi, se non ce lo mette, la gente s'arrabbia perché ha pagato il biglietto ed esige la parolaccia».

Perché questa differenza tra cinema e tv?

«Mah. I ragazzi vanno al [illegible] con la ragazzetta, si vogliono far belli, vogliono far vedere che non provano imbarazzo: ridere a una parolaccia è un modo per sentirsi uomini. Davanti alla tv, invece, non c'è bisogno di esibire una spregiudicatezza che non si possiede».

Ma lei nella vita le parolacce le dice?

«Più che altro me le lascio dire. In macchina, a uno che mi ha apostrofato gridandomi: "Lo so che lei è uno stronzo?", ho risposto: "Sono 63 anni che [illegible] consapevole", evitando che il contrasto degenerasse in lite».

«Al cinema ci vuole qualche "vaffa" per far ridere, altrimenti la gente si arrabbia perché ha pagato il biglietto ed esige la parolaccia»

Lino Banfi, in scena da 40 anni incominciando dall'avanspettacolo

Gli avvicendamenti su Raiuno per la prossima stagione tv; Cucuzza e il suo programma si trasferiranno; la Venier tornerà

Conti e Amadeus si scambiano di posto

E Saccà precisa: non esiste un «problema Santoro»

ROMA

La ristrutturazione di «Domenica in» affidata a un campione d'ascolti come Carlo Conti, il ritorno di Michele Santoro impegnato sul doppio fronte di «Circus» e di «Sciuscià», le nuove strategie per la programmazione pomeridiana che vedrà scambi, spostamenti, novità: l'estate si avvicina e il direttore di Raiuno Agostino Saccà regala le prime anticipazioni sulla prossima stagione televisiva. Al fianco di Conti, per contrastare la concorrenza di «Buona d[illegible]», potrebbe esserci il vecchio amico Leonardo Pieraccioni che, dopo il risultato piuttosto deludente dell'ultimo film «Il pesce innamorato», potrebbe decidere di abbandonare il cinema per un po' e ritornare sul piccolo schermo. Ma non è tutto: nei disegni di Saccà ci sarebbe anche il ripescaggio dell'ex-signora della domenica Mara Venier che, in casa Mediaset, non è mai riuscita a bissare i fasti di audience raggiunti su Raiuno. Chissà che il rientro, anche se solo [illegible] un segmento limitato della domenica di Conti, non le possa portare fortuna.

Intanto, dal fronte della concorrenza, si viene a sapere che Paola Barale non farà più parte della squadra del varietà domenicale di Canale 5, visto che, a partire da giugno, sarà impegnata su Italia 1 prima con «Sigle tv» e poi con altri progetti. E' aperta quindi la caccia a una simil-Barale che, secondo alcuni, potrebbe rispondere al nome di Federica Panicucci.

Per Michele Santoro, che negli ultimi tempi ha più volte manifestato disappunto per il ruolo, a suo dire limitato, che [illegible] rete, e la Rai in generale, ha offerto all'informazione nell'ultimo anno, Saccà ipotizza un appuntamento continuativo in prima serata, più spazio per «Sciuscià» in seconda e alcuni speciali di «docu-fiction» sempre nell'orario di massimo ascolto. «E' normale che una star chieda garanzie per il futuro - dice il direttore della rete ammiraglia della Rai -. Nel 2000 gli appuntamenti di prima serata riservati a Santoro saranno una ventina mentre per "Sciuscià", esempio straordinario di racconto per immagini, potrebbero raggiungere quota 25». Santoro, però, non ci crede: i conti non tornano, ribatte a distanza, «forse tornerebbero considerasse il Duemila [illegible] secolo e non come stagione tv». E poi c'è quello parola, "star", che proprio non gli va giù: «I problemi sollevati riguardano l'utilizzo del mio gruppo di lavoro, l'assurda discontinuità di messa in onda di "Circus" e "Sciuscià" e lo spostamento di risorse dall'approfondimento a varietà e fiction. E' offensivo che il direttore di rete riduca queste questioni a capricci da "star", quando sa che sono solo uno dei dirigenti Rai preoccupati della qualità dell'offerta di Raiuno e del servizio pubblico».

Lui replica: «Non sono una star capricciosa ma contesto chi sposta senza regole programmi come "Circus" e "Sciuscià"»

A sinistra Carlo Conti attuale presentatore di «In bocca al lupo» e candidato alla conduzione di «Domenica In» nella prossima stagione televisiva

Saccà non demorde e controreplica: «I conti torneranno, e mi sembra che il termine "star" sia il modo giusto per chiamare un grande professionista come Santoro che, con l'informazione, riesce a raggiungere 5 milioni di telespettatori». Quanto all'impegno nel settore dell'informazione, il direttore sottolinea che «Raiuno è l'unica rete italiana a dare tanto spazio all'informazi[illegible] di prima e seconda serata, in un sistema che a volte preferisce scorciatoie, sempre per il problema ascolti. Santoro sa con quanta onestà e lealtà la rete si stia muovendo. Viene in mente il detto "Roma non fu fatta in un giorno"».

Cambiamenti importanti sono previsti anche per la mattina, dove potrebbe trovare spazio un nuovo appuntamento con [illegible] Sardella, e soprattutto per il pomeriggio della prima rete che rinuncerà ai programmi per ragazzi (spostati su Raidue) e vedrà l'arrivo di Michele Cucuzza che dovrà confrontarsi con la versione più lunga del «Verissimo» di Canale 5. Alle 14, dopo «Derrick» («Ricominceremo dagli ultimi episodi - [illegible] Saccà - per poi andare a ritroso»), andrà in onda la soap-opera «Ricominciare» e subito dopo, prima di Cucuzza, toccherà a Paolo Limiti; il posto di «In bocca al lupo» sarà occupato dal preserale guidato da Amadeus, mentre il rotocalco del Tg1 «Prima» sembra destinato a sparire.

[f. c.]

FLASH

[illegible] Con «Quattrocento anni di Belcanto», José Carreras apre oggi al Teatro Piccinni il cartellone della Stagione lirica del Teatro Petruzzelli di Bari organizzata quest'anno dal Comune della città con la direzione artistica di Castiglione e la direzione musicale di Lepore. Carreras torna a Bari dopo 17 anni di assenza. Il celèbre tenore che quest'anno festeggia trent'anni di carriera, sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Bavaj e proporrà un programma di arie e canzoni celebri da Scarlatti a Puccini.

[illegible] È ufficiale: «Pane e tulipani» di Silvio Soldini farà parte della selezione della 32ma Quinzaine des Realisateurs, la sezione parallela del Festival [illegible] Cannes che è stato resa nota ieri a Parigi. In tutto [illegible] film, di cui sette francesi (in prima mondiale), tre statunitensi, tre inglesi.

SALVATORES LANCIA I LIBRI. Il regista di Mediterraneo presenta oggi [illegible] sito «www.akerbuk.com», «Akerbuk». Il programma dedicato al piacere della lettura, che dal 3 maggio andrà [illegible] onda [illegible] Disney Channel e di cui il regista premio Oscar è autore e direttore artistico. «Mi è piaciuta subito l'idea di un programma che interrompesse il palinsesto di un canale tv per invitare a leggere i libri - ha detto il regista. Nel [illegible] film «Nirvana» c'era una giovane hacker che svolgeva un compito di contro-informazione. In Akerbuk c'è una pirata tecnologica, Anita Gutenberg, un'amante della lettura che interrompe i programmi [illegible] Disney Channel per dire "leggete i libri"».

Gabriele Salvatores

I GLOBI D'ORO ALLA CARRIERA. Suso Cecchi D'Amico, Monica Vitti, Alberto Sordi e Bernardo Bertolucci riceveranno il Globo d'oro alla [illegible]. La cerimonia del 40esimo anniversario del premio cinematografico assegnato dall'Associazione della stampa estera in Italia si svolgerà il 24 giugno a Cinecittà.

MUORE DAVID MERRICK. Il produttore David Merrick, autore di celebri musical come «Hello Dolly» e «Irma la dolce», è morto a Londra all'età di 88 anni. Era sofferente per un colpo apoplettico. Nessun altro produttore può vantare il numero di premi vinti in carriera da Merrick. Una delle sue opere più celebri, «Hello Dolly», aveva vinto 10 Tony, gli Oscar del teatro americano. Merrick ha prodotto oltre 80 musical e commedie, inclusi «Carnival», «Becket», «A taste of honey».

NUOVO FINALE PER «2001». Un nuovo finale di «2001: Odissea nello spazio», il capolavoro di Stanley Kubrick del '68. Si tratta [illegible] un copione datato 7 luglio 1965 in cui si trova una versione del finale differente da quella che Kubrick girò più in avanti: «Va verso la tenda, guarda dietro di esso [illegible] scopre una porta aperta dove prima c'era una solida parete. Fissa gli occhi spalancati in ciò che appare uno spazio infinito, un mondo senza orizzonti. Come il caos prima della creazione, è vuoto e senza forma». Il manoscritto, firmato da Kubrick e dallo scrittore Arthur C. Clarke, è stato ritrovato dallo studioso Lorenzo Codelli in un negozietto di Los Angeles ed è uno dei pezzi forti della mostra in programma a Genova dal titolo «Stanley Kubrick: verso il 2001, Viaggio iconografico nell'universo kubrickiano» che, dal 29 aprile, offrirà decine di pezzi rari del materiale del regista.

TIVU' & TIVU'

Storie di donne che lavorano l'Italia meglio dell'America

Alessandra Comazzi

STORIE di donne che lavorano. Una è italiana, si chiama Valeria, è il medico legale e va in onda su Canale 5; l'altra è americana, si chiama Ally, fa l'avvocatessa e va in onda su Italia 1. E sapete che c'è? E' molto più matura la donna italiana. Dunque, il telefilm «Ally McBeal» è approdato ieri sera sul video, preceduto da una fama di «cult», come si dice, una serie che avrebbe addirittura soppiantato «Friends» nel cuore dei telespettatori più giovani. Com'è questa Ally? Ha circa trent'anni, fa l'avvocatessa, è carina, intelligente, single. Ma, per riequilibrare l'immagine che avevano dato le ragazze di «Sex and the City», non è una single volontaria e consapevole, pronta a godere dei vantaggi che dà l'indipendenza dal maschio. E' una single suo malgrado, frustrata, legata al granello di sabbia che rappresenta il Grande Amore della vita. Il ragazzo conosciuto bambino che giustamente, arrivati all'università, ha preferito lasciarla per seguire la sua strada, ogni tanto c'è qualcuno con del buon senso.

Ma lei, niente, tignosa. Professionista di successo, caparbia e decisa nel lavoro, in grado persino di denunciare un illustre collega che le ha palpato il sedere (le mitiche molestie sul lavoro che parrebbero paralizzare i corteggiamenti americani, a meno di non essere il Presidente), si blocca davanti all'antico amore. Il quale nel frattempo si è sposato, la vita continua. Ally se lo ritrova davanti nel nuovo lavoro, dopo aver perso il posto precedente (l'America non accetta facilmente i single, ma non ha problemi per i licenziamenti) e dimostra di non essere ancora riuscita a superare il trauma. Ogni telefilm dice quello che vuole, certo questo non è particolarmente favorevole alla figura della donna, emancipata sul lavoro, dipendente dall'uomo nella vita privata.

Anche Claudia Koll, che fa il medico legale, si ritrova sul posto di lavoro l'ex marito Giulio Base, commissario. Anche loro sono separati, ma dopo essere stati pure sposati ed aver avuto un figlio. Tutt'altra musica, però. Qui è la donna ad essere più matura, è lei che affronta con più serenità la condivisione della professione, è lei che pare più solida nella sua condizione di single, in grado anche di consolare gli altri. Più solida nel lavoro, in cui sviluppa una maggiore intuizione, sarà il tipico intuito femminile che non guasta mai. Speriamo che tutta questa maturità non preluda ad un ritorno all'antico amore coniugale, che sarebbe veramente troppo retorico. Comunque, la storia poliziesca si sviluppa con vivacità, con le inevitabili approssimazioni, e con i tipici intrecci tra privato e pubblico: i problemi con il bambino che si sente solo nonostante le attenzioni della mamma, mescolati al caso del marinaio ammazzato da risolvere. Giulio Base, attore e regista, è bravo; è brava anche Claudia Koll, che con la naturalezza a rendere credibile il ruolo. Quattro milioni 558 mila spettatori; 6 milioni 713 mila per l'ultima puntata di «Incontesimo» su Raidue: un'ultima puntata che lascia spazio libero per nuove, mirabolanti avventure della serie più inverosimilmente romantica che c'è.

I FILM DI OGGI IN TV

Edward-Depp forno ancora

EDWARD MANI DI FORBICE
1990, Rete 4 alle 22,30; dur. 100'

Torna il primo grande successo del geniale e bizzarro Tim Burton e dell'affermazione di Johnny Depp nel difficile ruolo dell'umanoide che si dimostra più umano degli uomini stessi. Una favola postmoderna, trasgressiva e commovente che diventa omaggio al fantastico, considerato per decenni un genere di serie B. La «ricetta» è un'inesauribile fantasia e un gioco visionario che fa sorridere senza dimenticare emozioni e sentimenti. Nel cast Winona Ryder, Dianne Wiest, Alan Arkin, Anthony Michael Hall e il vecchio caro Vincent Price. Peggy, rappresentante di cosmetici, s'imbatte in Edward, una «macchina» costruita da un anziano inventore che è morto prima di sistemargli le mani e...

I SOGNI NEL CASSETTO
1957, Rete 4 all'1,05; dur. 95'

Un riuscito dramma, ispirato alla realtà di allora, firmato Renato Castellani per la giovanissima Lea Massari, Enrico Pagani e Lilla Brignone. A Pavia, un giovane medico deve vincere molti pregiudizi, prima di tutto quelli dei propri genitori, per sposare la ragazza che ama, una studentessa di chimica.

1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 99'

Un intreccio classico per un deludente western al femminile di Jonathan Kaplan con Madeleine Stowe, Andie MacDowell, Mary Stuart Masterson e Drew Barrymore. Quattro prostitute sono costrette a fuggire perché una di loro ha ucciso un cliente troppo insistente. Ma...

RED BLOODED 2
1996, Raidue all'1; dur. 86'

Dramma thriller, fra il sexy e l'orrorifico, di David Blyth con Kari Salin e David Keith. Trent parte a grande velocità per raggiungere i genitori per il giorno del Ringraziamento. Ma, fermatosi a un benzinaio in piena notte, incontra una prostituta che lo trascina in un incubo

20 CHILI DI GUAI... E UNA TONNELLATA DI GIOIA
1963, Rete 4 alle 15,50; dur. 106'

Gradevole commedia «per famiglie» di Norman Jewison con Tony Curtis e Suzanne Pleshette. Il direttore di un casinò, che non può mettere piede in California causa divorzio, porta la figlia di un amico a Disneyland e viene travolto dai guai ma

UN ZATIS:
1991, Tmc alle 20,40; dur. 113'

Jerry Calà, Alba Parietti, Teo Teocoli, Eva Grimaldi in una «commedieccia» vacanziera di Bruno Gaburro. A Rimini si incontrano i personaggi più bizzarri e

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [3843]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [4244911]
6.40 **Unomattina** Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05) **Tg1 Flash - Lis** (8.30) [3627104]
9.30 **Tg 1 - Flash** [2105911]
9.35 **Dieci minuti di... programmi dall'accesso** [5637244]
9.45 **Una donna per amico 2** Miniserie "Le ombre del passato" - 1ª puntata (Replica) [3041175]
11.30 **Tg 1** Notiziario [1685008]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello [7397843]
12.25 **Che tempo fa** [9942553]
12.30 **Tg1 Flash** [58424]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5750485]
13.30 **Telegiornale** [73485]
13.55 **Tribuna del referendum** Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari [5450089]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno Ciao amici** [5868466]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** [6816244]
16.00 **Solleone** Varietà per ragazzi. All'interno: **Tg Ragazzi** [1739485]
17.45 **Tg Parlamento** [4247466]
17.50 **Prima del Tg** [9190756]
18.00 **Tg1** [70244]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [5927373]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto C. Conti [1139006]
19.25 **Che tempo fa** [909911]
20.00 **Telegiornale** [46445]
20.35 **Il fatto** [7392842]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [8828737]
20.50 **Subbuglio** Varietà con G. Magalli e la partecipazione di V. Incontrada [54318824]
23.10 **Tg 1** [8320466]
23.15 **Porta a porta** [6386195]
0.35 **Tg1 Notte** [9021041]
0.55 **Stampa Oggi** [18067409]
1.00 **Agenda - Che tempo fa** [7315722]
1.10 **Rai Educational** [5826138]
1.40 **Appuntamento al cinema** [58114954]
1.45 **Sottovoce** [78474645]
2.20 **Tg1 notte** (R) [5009409]
2.45 **Femmine tra volte** con S. Koscina [4471288]
4.10 **Orim** con F. Franchi e C. Ingrassia [3727409]

RAIDUE

6.45 **LavorOra** [2079089]
7.00 **Go cart mattina** [14477398]
9.50 **Amiche nemiche** Telefilm "Tentativo di sabotaggio" [2250195]
10.35 **Rai Educational** Un mondo a colori. Un programma condotto da J. L. Touadi [2101553]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [3473485]
11.10 **Meteo 2** [1486969]
11.15 **Tg2 Mattina** [2578244]
11.30 **Anteprima I Fatti vostri** con M. Giletti [1466]
12.00 **I Fatti vostri** Varietà con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [64414]
13.00 **Tg2 Giorno** [5037]
13.30 **Tribuna del referendum** Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari [90902]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [5487379]
14.00 **Affari di cuore** con F. Panicucci [8843]
14.30 **Al posto tuo** [1704447]
15.20 **Tribuna del referendum** Messaggi autogestiti [4760282]
15.30 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16.00 -17.30) [42718]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** [9794553]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [81356]
18.35 **Meteo 2** [3771843]
18.40 **Sportsera** [537737]
19.00 **Il tocco di un angelo** Telefilm [5075]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [244]
20.30 **Tg2 - 20.30** [54165]
20.50 **Facile preda** Film con C. Crowford, W. Baldwin. Regia di A. Sipes [122640]
22.30 **Libero "Smontaggio"** con T. Mammucari [9125027]
23.45 **Tribuna del referendum** Messaggi autogestiti [5845331]
24.00 **Tg2 Notte** [44515]
0.35 **Tg Parlamento** [1868428]
0.45 **Meteo 2** [18080867]
0.50 **Appuntamento al cinema** [5999092]
1.00 **Red Blodded 2** Film-tv (dramm., 1996) [8540954]
2.25 **Italia interroga** [32543119]
2.30 **LavorOra** [48222225]
2.45 **Feste di luna Riviste...** [58979916]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [3577514]
8.05 **Rai Educational** [5643756]
9.30 **E la stampa... Bellezza** di e con O. Pivetta [8756]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità. Regia di D. Giamboiba - **T3 Meteo** (Dalle 11.30 alle 11.45 per le sole regioni interessate: Elezioni primavera 2000) [9256843]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [40718]
12.25 **T3 Italia** [7155379]
13.00 **T3 Mediterraneo** [2553]
13.30 **T3 Cultura Spettacolo** (dalle 13.00 alle 13.30 per le sole regioni interessate: Tribune elettorali Ballottaggi a diffusione regionale) [94716]
13.45 **T3 Articolo 1** [5454805]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [54176]
14.20 **T3 - Meteo** [9500040]
14.50 **T3 Leonardo**
15.00 **Dichiarazione programmatica del Presidente del Consiglio Prof. Giuliano Amato** in diretta dall'aula di Montecitorio, a cura della Direzione Tribune Accesso e Servizi Parlamentari
16.00 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** [5866716]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Regia di M. Fusco (Dalle 16.45 alle 17.00 per le sole regioni Trentino Alto Adige - Trento: Elezioni primavera 2000) [7521089]
17.00 **Ciclismo** Giro del Trentino (Dalle 17.00 alle 17.15 per le sole regioni interessate: Elezioni primavera 2000) [41756]
17.20 **Geo & Geo** Doc [3077008]
18.40 **T3 Meteo** [574263]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** [7282]
20.00 **Rai sport tre** (Dalle 20.00 alle 20.30 per la regione Valle d'Aosta: Tribune elettorali a diffusione regionale) [46850]
20.20 **Un posto al sole** Soap Opera [41621]
20.50 **La squadra** Miniserie [127195]
22.35 **T3** [1329911]
23.00 **Tribuna del referendum** Sì e il No a confronto sui temi referendari [14873]
23.45 **Punto 3** [5425341]
0.40 **T3 - T3 Edicola - Appuntamento al cinema** [1654225]
0.50 **Okkupati**
1.20 **Fuori orario**

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico** [2765084]
8.00 **Tg5 Mattina** [2034350]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi [3894008]
8.55 **TG5 - Speciale Referendum** [8735621]
9.50 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pintangeli (R) [5904744]
11.30 **A tu per tu** con A. Clerici, M. T. Ruta [2428973]
13.00 **Tg5** [44195]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [8875111]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano [2143501]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [2812350]
15.00 **Valeria medico legale** Telefilm "Mare Nord - Gara di nuoto" con C. Koll, G. Base [443540]
16.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [50607]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mann. Regia di S. Vicario [5616396]
20.00 **Tg5** [8447]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [7218]
21.00 **Valeria medico legale** Telefilm "Una rondine non fa primavera" - "Il sole e la luna" con C. Koll, G. Base, U. Renzi. Regia di G. Lazotti [4092756]
23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli di Roma [1954485]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da M. Mantana [5834916]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (Replica) [5637803]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [3440506]
2.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Problemi elettorali" con T. Skerritt [3854751]
3.10 **Mannix** Telefilm "I eroi" [5188867]
4.15 **Tg5** [9609577]

ITALIA1

7.00 **Cartoni animati** [9543484]
8.35 **A-Team** Telefilm "Una fantastica bugiarda" con G. Peppard [3976824]
9.30 **Supercar** Telefilm "Scorpioni a White rock" con D. Hasselhoff [2504447]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Fuori sincrono" con T. Selleck [7196911]
11.30 **Gyver** Telefilm "Per un futuro migliore" con D. Johnson [6537334]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3985485]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3361716]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non si piega** Gioco con M. Novaresi [81602]
13.45 **What's my destiny Dragon Ball** Cartoni animati [7406176]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's band. Regia di A. Fantonelli [7892]
15.00 **Fuego** Rubrica di attualità. Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi [9621]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "Il nadimento" [8008]
16.00 **Cartoni animati** [6278805]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm [9014195]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "Poliziotti speciali" [3813660]
19.15 **Real tv** [622244]
19.35 **Studio aperto** [2553791]
20.00 **Serabanda** Gioco musicale [87244]
20.40 **Strano ma vero - Alla faccia dell'ornitorinko** Varietà con G. Gnocchi, C. Parodi e la partecipazione di F. Lagerback [3559945]
23.05 **Zelig** Varietà conduce C. Bisio [1835485]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5003393]
0.40 **Studio sport** [4217799]
1.05 **Par Condicio - Referendum** [4737515]
2.05 **Mai dire Maik** Varietà (Replica) [4237935]
2.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [9758048]
3.25 **Fuego** (Replica) [7767436]
3.50 **Bigodini** Gioco (Replica) [7491604]
4.26 **Gli amici di papà** Telefilm [2605225]
4.50 **Talk radio** di A. Cornelio

ITALIA 2

6.00 **Zingara** TN [3990119]
7.15 **Aroma de café** Telenovela [5459701]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [4663612]
8.35 **Peste e corna** [1562344]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [1041314]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [2714534]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [4745466]
11.30 **Tg4** [6229041]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [1136543]
13.30 **Tg4** [3240]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [8716]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con M. Zimmer, R. Agnes [37962]
15.50 **20 chili di guai... e una tonnellata di...** Film (comm., 1963) con T. Curtis, S. Pleshette. Regia di N. Jewison [60924447]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [250327]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5423154]
19.30 **Hunter** Telefilm "Jack dei bassi fondi" [6029877]
20.35 **Bad girls** Film (western 1994) con D. Barrymore, M. Stowe [2636454]
22.30 **Edward - Mani di forbice** Film (dr., 1990) con J. Deep, W. Ryder. Regia di T. Burton [1313994]
0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** [3024751]
0.55 **Tv Tv - Mi amor** di I Spagna [5099811]
1.05 **I sogni nel cassetto** Film (dramm., 1957) con L. Massari, L. Brignone [7118645]
3.00 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [37248935]
3.05 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [74180441]
3.20 **I sogni muoiono all'alba** Film (dr., 1961) con M. Tieri, I. Garrani [8389935]
5.00 **Ridiamo** Varietà (Replica) [2017003]
5.20 **I viaggi della macchina del tempo** Doc. (Replica) [5577]

CANALE5 NEWS

7.05 **Le ragazze** porta **accanto** Telefilm [2]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [7826]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [4826]
8.20 **Due minuti un** Rubrica di attualità [4]
8.25 **Di che segno sei?** [4342]
8.30 **Robin Hood** TF [615]
9.00 **Furia** Telefilm [3]
9.30 **Avanzare fino al punto zero** Film (1989) con M. Sheen, E. Estevez. All'interno **Tmc News** (10.25) [2605]
11.45 **Che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [6742]
11.50 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [4]
12.25 **Meteo** [1]
12.30 **Tmc sport** [2]
12.45 **Tmc News** [1]
13.00 **Kojak** Telefilm [1]
14.00 **La pecora nera** Film (comm., 1963) con V. Gassman, L. Gastoni. Regia di L. Salce [6]
16.30 **Il Santo** Telefilm [1]
17.40 **Zap Zap Tv** [1]
18.30 **Furia** Telefilm [2]
19.00 **Crazy Camera** [1]
19.30 **Tmc News - Meteo** [2]
19.50 **Tg Oltre** [1]
20.10 **Tmc Sport** [2]
20.40 **A domanda rispondo** Giulio Andreotti con i telespettatori [1]
20.40 **Abbronzatissimi** Film (comm., 1991) con J. Calà, E. Grimaldi [2]
22.25 **Tmc News** [2]
22.45 **La storia d'Italia** in-dro Montanelli a cura di M. Cervi. A Elkann - 6ª puntata [2]
23.20 **Ore 13.00 dopo il sacro la caccia** Film (dramm., 1985) con P. Fonda, T. O'Neal. Regia di S. Gyllenhaal [7]
1.10 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show presentato da L. Bispoli e M. Rocco di Torrepadula [1]
1.35 **Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [5]
2.20 **La pecora nera** Film (comm., 1967) con V. Gassman, L. Gastoni. Regia di L. Salce [1]
4.30 **Con** [1]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Tre suore che hanno inseguito e bloccato sei teppistelli che avevano devastato una chiesetta vicino a Roma *ai fatti vostri*, Raidue, alle 11.30). Giancarlo Magalli e Vanessa Incontrada tirano scherzi a paesi ignari (*Subbuglio*, Raiuno, alle 20.50). L'ambasciatore del Costarica ospite di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 11.50). Claudia Koll fa il medico legale (*Valeria...*, Canale 5, alle 21). Claudio Bisio presenta Zelig (Italia 1, alle 23.05).

INTERNET
Come racconta «Panorama», moltissimi siti internet utilizzano per testimonial donne bellissime e tutte curve. Dopo Milena Miconi (star per un giorno sul palco di mondadori.com ai Future Show di Bologna) è stata la volta di Alessia Mancini (madrina del portale Mediaset «Jumpy» con Gerry Scotti e di Sabrina Donadel (che ha presentato a Milano la prima Web Cup, premio per il miglior portale italiano). E ancora dall'inizio di aprile una fanciulla virtuale di nome SuperEva dalla chioma corvina, occhi azzurri, capelli a caschetto e curve ovviamente mozzafiato) fa da testimonial all'omonimo portale del gruppo Data Ispereva (di Sperga Paolo Barberis, socio fondatore di Data). «Perché farsi guidare da una donna? L'idea nasce dalla parte sentimentale di Internet e cioè l'idea che la rete sia un luogo da vivere e non un semplice e freddo archivio di informazioni da sfogliare. E se c'è da vivere, ci vuole un'immagine femminile che ispiri fiducia».

ANIMALI
Il settimanale «Chi» scrive che Lia Vis va di moda nutrire cani gatti e altri animali domestici con croccantini light, ossia dietetici. Dopo Paola Barale che li ha trovati a Londra e li usa per il chihuahua nano Schwarzy la moda ha contagiato Maurizio Costanzo, che li ha voluti per il bassotto Cassio. Ehmoi re Casalegno avrebbe telefonato alla Barale per sapere se esistono croccantini light per il suo coniglio d'angora Bibi.

FEBBRE D'AMORE
Talenti segreti di alcuni divi della soap *Febbre d'amore* Ian Diamant (il tenebroso Brad) ha il dono di far ridere gli altri, in particolare i bambini: «Fuori dal set mi trasformo in un pagliaccio. La smorfia più richiesta? Le orecchie a sventola». Quando le fanciulle e ragazzine vanno in visibilio per David Lago (Raul nel tempo libero suona la chitarra e compone versi con cui accompagna le sue melodie. Tonya Lee Williams (Olivia) studia canto lirico. Doug Davidson (Paul) di tanto in tanto suona la cornamusa.

Ornella Muti ha il terrore «delle malattie, delle siringhe, delle stanze d'ospedale».

SABANI
Oggi Sabani ha il terrore di sinerassare, di metter su pancione.

Alessia Merz giudica il suo viso da dieci e lode, mentre i suoi piedi meriterebbero un'insufficienza (se una parte del corpo che non capisco, di solito sono brutti e).

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 21;22; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30. 6.34 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Milevoci; 10.08 Il bacio del millennio; 11.00 Scenza; 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioaccion; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; Hd perso il treno; 16.00 In Europa; 16.06 Hit; 17.00 Come vanno gli affari; 20.17 Ascolta, si fa sera; 20.22 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 Affari di cuore; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggidomani notte; 0.33 Bollettino; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 18.30; 20.30; 21.30.

Il castello Eymerich; 9.19 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Commissario di Radiodue; 10.36 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Commissario di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Commissario di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori gioco; 16.00 Il personale; 16.35 Il Commissario di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.50 Incantesimo (in cm); 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 15.45; 18.45.
9.01 Mattinotre. 9.45 Filoni di fiamma. 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda. 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party. 19.46 Radiotre Suite. 20.30 Il cartellone; 22.30 Oltre il giardino; 23.30 L'Eneide di Virgilio.

102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. In lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6.00 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9.00 Gerardi & Viscardi. 11.00 W Italia; Alberto è tra; 15.00 The Flight; 17.00 Password; 18.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

TELE +

10.50 **The butcher boy** Film [4]
12.45 **Speciali: Ultimate fx: science Hollywood** [862466]
13.10 **Arma letale 4** Film [4560398]
15.25 **Defenders 3** Film [1322447]
17.00 **Ferdinando Carolina** Film [9854975]
18.45 **Obsession** Film [9105811]
20.25 **Documentario calcio** [174447]
21.00 **La fortuna di Cookie** Film [257737]
23.00 **Blu** [833534]
24.00 **I fobici** Film [5266886]
1.40 **Il grande Lebowski** Film (comm., 1997) [4203139]
Auguri professore Film (comm., 1997) [7606374]
5.20 **Tre e gli** Film (thriller, 1999) [48641022]

TELE +

10.10 **Homicide** TF [5073621]
10.55 **Last bomb** Film [25930060]
12.40 **Il violino** Film (dramm., 1998) [2077244]
14.50 **L'assedio** Film [8588814]
16.25 **Costretti uccidere** Film (pol., 1998) [1401783]
17.55 **Una vita esagerata** Film (comm., 1997) [6521534]
19.35 **Buddy: un gorilla per amico** Film [3851350]
21.00 **Lo straniero che venne dal mare** Film [7776114]
22.50 **Sette anni in Tibet** Film (dramm., 1998) [2010027]
1.05 **Idem Kinski - Un treno per** Film [8092461]
2.40 **La guerra bugiardi** Film [7455916]

MTV

10.00 **TgA - Mattino** [98805]
10.10 **Pura Morning** [4737756]
12.25 **Tga - Flash** [1508756]
12.30 **Mtv Easy** [2790027]
14.00 **Dance Floor Chart** [19178]
15.00 **Total Request Live**
16.00 **Mad 4 Hits** [86824]
17.00 **Select Mtv** [8616848]
18.45 **Tga Sera** [072534]
19.00 **Mtv Easy** [6782]
20.00 **Dance Floor Chart** [44661]
21.00 **Cowboy Beebop** Cartoni animati [5737]
21.30 **Aeon Flux** Cartoni [4008]
22.00 **Celebrity Death**
22.30 **Kitchen** [41737]
23.30 **MTV Movie Special** [8260]
24.00 **Brand: New** [80480]
1.00 **Mtv Night Zone** [37255916]

TMC2

11.00 **Tg Flash** [312331]
11.05 **Clip to clip** [1632914]
13.00 **1+1+1=3** [721331]
13.15 **Clip to clip** [4503999]
14.00 **Tg Flash** [116843]
14.05 **Video dedica** [1271027]
14.30 **File** [2]
15.00 **4U** [1892447]
19.00 **Video dedica** [1]
19.30 **Come Thelma Louise** [134643]
20.00 **Arrivano i nostri** [913744]
21.00 **Tg Flash** [940843]
21.05 **Oltre i limiti TF** [2915185]
22.45 **Clio to clip** [3550631]
23.00 **Tmc2 Sport** [542250]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6418440]
0.15 **Viruzz** [9270119]
1.10 **Night on earth** [62501022]

VIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Undo Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.259.218.15.
Dicitura del Copyright
© Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

Arriva il film sui «giocatori di rugby» dell'antica Roma con Russel Crowe e Joaquim Phoenix

I «Gladiatori» tornano a sedurre

Ridley Scott: non un filone, solo una bella storia

Simonetta Robiony

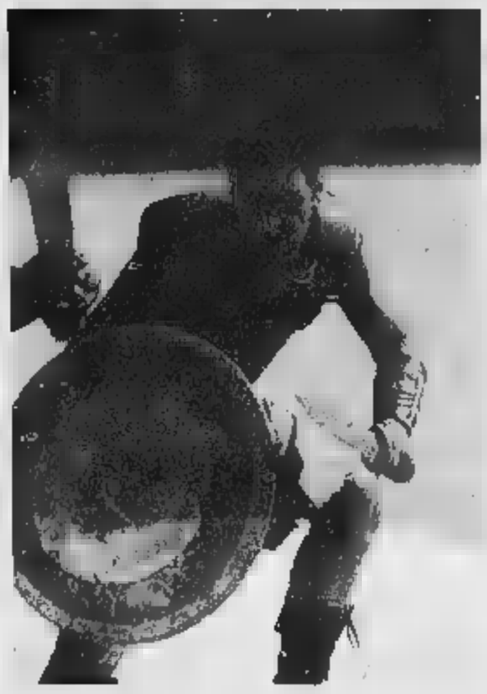
ROMA

Il più bello è il produttore Walter Parkes, con la sua capigliatura da volpe argentata sul bruno della pelle giovane e senza rughe, a dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, che Hollywood ormai dei belli può farne a meno. Bello, infatti, non è certo Russel Crowe, ex antagonista di Al Pacino nonchè candidato all'Oscar per «Insider», protagonista assoluto nel ruolo del generale Maximus de «Il gladiatore». E bello non è neppure Joaquin Phoenix, ex ragazzino di Nicole Kidman in «Da morire» di Gus van-Sant, qua nei panni del crudele imperatore Commodo, nemico giurato dell'eroico Maximus. Bella, invece, anzi bellissima, visto che per le donne la bellezza è ancora d'obbligo, è Connie Nielsen, che presto vedremo in «Mission to Mars» di Brian De Palma, una danese che parla tutte le lingue tranne la CEE, bionda, alta, con uno splendido nasino all'insù, scelta per la parte di Lucilla, sorella dell'imperatore Commodo e amore del generale Maximus.

Gran parata di divi, dunque, a Roma, con tanto di fotografie davanti al Colosseo, per il lancio de «Il gladiatore» in uscita il 19 maggio, ultima fatica di Ridley Scott, già autore di film di culto come «I duellanti», «Blade Runner», «Thelma e Louise», prossimo regista di «Hannibal», il seguito de «Il silenzio degli innocenti», alle prese, dopo venticinque anni di onorata carriera, con il suo primo «peplum». E' la vicenda totalmente inventata di un generale romano costretto a lottare come gladiatore da Commodo, il figlio di Marc'Aurelio, geloso del favore che il generale godeva presso suo padre. Tra gli interpreti anche Oliver Reed, morto sul set e al quale il film è dedicato; Derek Jacobi, interprete shakespiriano alter-ego di Kenneth Branagh; Richard Harris, un nome d'obbligo perché è stato «Camelot» ma anche «Gli ammutinati del Bounty», «I [illegible] di Navarone», «La Bibbia».

Operazione grandiosa questa fatta da Ridley Scott con i soldi della Dreamworks di Spielberg: tentare di ridare vita al filmone di genere storico-mitologico in voga negli [illegible] cinquanta e sessanta, finito nel dimenticatoio per le troppe parodie cui era stato sottoposto. A sedurlo, raccontano, il dipinto «Pollice verso» del pittore ottocentesco Jean-Leon Gerome in cui si vede un gladiatore che guarda la mano dell'imperatore nell'atto in cui deve decidere della vita o della sua morte.

Ma Ridley Scott confessa di non aver affatto pensato di riscrivere un «filone» alla moda: «A me interessava misurarmi con un film sull'impero romano, il più grande della nostra storia. Il rilancio del genere dipenderà solo dal successo de "Il gladiatore". Comunque, non mi riguarda».



Qui sopra l'attore Russel Crowe nei panni del gladiatore e nella foto a sinistra il momento del combattimento con la tigre

Attentissimo a precisare di non aver voluto fare un film-documentario, sebbene preciso nei particolari e nelle ricostruzioni, come se noi italiani, in quanto eredi degli antichi romani, fossimo autorizzati a muoverogli rimproveri, Ridley Scott spiega di aver accettato di dirigere «Il Gladiatore» principalmente per la completezza della sceneggiatura. «In fin - ripete come stesse tenendo una lezione - è prima di tutto il copione. Se non c'è un buon copione un regista non può dedicarsi a creare un buon film perchè occupato a rimediare alle debolezze della sceneggiatura. Qua c'era una bella vicenda umana da raccontare, con un eroe grande che può paragonarsi ai gincatori di rugby dei nostri giorni, e con l'illustrazione dell'uso politico degli spettacoli circensi allestiti, come si fa oggi, appositamente per distrarre la gente dai problemi concreti. Due ottimi elementi per fare un film. Il resto è un buon gruppo di lavoro e interpreti che possano calarsi nei personaggi. Gli effetti speciali sono solo un mezzo per regalare emozioni in più al pubblico».

COLOSSEO VIRTUALE

Per il Circo Massimo di «Ben Hur», luogo della mitica corsa con le bighe, furono utilizzate solo impalcature di legno e muraglie di cartapesta irrobustite da resine in grado di sopportare la pioggia: il resto era costituito dalla straordinaria abilità degli artigiani italiani che avevano trasformato Cinecittà nella Hollywood sul Tevere. Ma 40 anni fa, non c'era il computer. Per il Colosseo, l'arena de «Il gladiatore» dove il generale Maximus deve combattere, invece, è stato ricostruito a Malta un frammento del vero Colosseo, dopodiché, servendosi della grafica computerizzata Cgi, negli studi di Londra, l'immagine è stata completata fino a ottenere la circonferenza completa della prima gradinata; la seconda e la terza, con marmi, statue, stucchi, sono state aggiunte col computer. Con la stessa tecnica le 2000 comparse vere filmate a Malta sono diventate i 33 mila spettatori che si vedono nel film usando tabelloni bidimensionali e computer-grafica per avere l'effetto della folla in delirio da «tutto esaurito».

I Pokémon battono Roberts

Al cartoon il record d'incassi pasquali Terzo il film di Soldini da nove David

Ernesto Baldo

ROMA

Nel lungo weekend pasquale (da venerdì a martedì) i «mostri» giapponesi di «Pokémon» hanno stravinto la sfida dei cartoon, che li opponeva al tigrotto disneyano di «T come Tigro e tutti gli amici di Winnie the Pooh»; Julia Roberts, con «Erin Brockovich - Forte come la verità», si è confermata la diva che incassa di più al botteghino, mentre Silvio Soldini con i nove David di Donatello, conquistati una settimana fa con «Pane e Tulipani», e rientrato tra i dieci titoli «più visti» in queste settimane sugli schermi italiani.

La Pokémon-mania, dopo aver conquistato i mercati televisivi, dei videogiochi e delle figurine, è adesso sbarcata in 237 sale cinematografiche italiane controllate da Cinetel che quotidianamente rileva gli incassi delle grandi città (le copie del film effettivamente in circolazione sull'intero mercato nazionale sono 300). «Pokémon - Il film» nel lungo weekend, stando ai rilevamenti Cinetel, occupa il primo posto con oltre 4 miliardi di incasso, mentre «T come Tigro e tutti gli amici di Winnie the Pooh» - in 131 sale - è soltanto all'ottavo (634 milioni di incasso).

A sinistra i personaggi di Pokémon che stanno spopolando nei cinema italiani ai danni del «Tigro» della Disney

Julia Roberts, con «Erin Brockovich», è stata scavalcata da «Pokémon» nella graduatoria dei film «più visti», ma l'attrice «campione d'incassi» nel weekend ha raddoppiato i tre miliardi di raccolti nella prima settimana di programmazione raggiungendo in dodici giorni i sei miliardi e mezzo. Tra gli altri divi americani tornati alla ribalta, nello scorso fine settimana sugli schermi italiani, hanno fatto registrare una buona partenza Michelle Pfeiffer e Bruce Willis, sia pure con un film stroncato dalla critica, «Storia di noi due» (terzo tra quelli «più visti» con 1 miliardo e mezzo d'incasso), meno felice, invece, il ritorno di Kenneth Branagh, nella duplice veste di regista e attore nel film-musical «Pene d'amor perduto» (soltanto dodicesimo con 254 milioni di incasso).

«Pane e tulipani» rimane l'unica opera di produzione italiana ad aver richiamato i cinespettatori, rimasti nelle grandi città, non hanno snobbato. La «favola» diretta e scritta da Silvio Soldini, dopo il boom dei David, ha potuto aggiungere altri 722 milioni ai tre miliardi che aveva raccolto al botteghino in sette settimane. Gli altri film italiani ancora in circolazione sono veramente pochi: «Canone inverso» di Ricky Tognazzi, diciassettesimo, «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti, venticinquesimo, «Lacapagira» di Alessandro Piva, ventiseiesimo, e «Il grande botto» di Leone Pompucci, ventottesimo.

Ha girato a Medellin

Schroeder: Così ho beffato i Narcos

PARIGI

Barbet Schroeder, il regista di «Il mistero Von Bulow», ha girato di nascosto tra novembre e dicembre a Medellin, una delle città più pericolose della Colombia, un film tratto da uno dei romanzi più scandalosi della letteratura colombiana: «La virgen de los Milagros» di Fernando Vallejo. Il regista racconta a «Libération» alcune peripezie, «quelle che posso raccontare», durante le riprese, che ha effettuato in video alta definizione facendo credere quasi fino alla fine di girare un documentario sullo scrittore, che nella novella messa al bando dalle autorità civili e religiose sbeffeggia tutto quello che c'è di sacro in Colombia: i suoi presidenti, i suoi poveri, il papa e il football.

«Sono state le riprese più folli della mia vita», dice Schroeder che durante la lavorazione ha inviato per e-mail allo scrittore, che risiede in Messico, cartoline della sua città tenendolo al corrente degli avvenimenti, e che ha mandato anche «Libération». Tra l'altro, parla del casting e della scelta dell'adolescente per il ruolo del «sicario»: da vitalità e l'angelicità di questi malfattori di 15 anni, la ricercatezza nel vestire, il loro prevedere la propria vita breve come quella di una farfalla, sono irresistibili».

Anderson, il protagonista, è «ambiguo, angelo e demonio, molto carismatico, genere Montgomery della strada. È stato in prigione, sua madre è dentro anche lei». Ben presto la troupe si è trovata nelle maglie della malavita, ha ricevuto minacce, e la polizia ha dato al regista due guardie del corpo armate, fino ai denti e uomini della sicurezza per autisti. Ogni giorno cambiava auto e itinerario, «girando un film di sangue in un paese dove contemporaneamente si contavano i fatti di sangue veri». Ora, la preoccupazione principale è il futuro di [illegible]: con il denaro del film ha comprato [illegible] moto e un revolver, ha attaccato [illegible] stazione di servizio, è stato preso e rilasciato perchè minorenne. Ma ora, dice il regista, «c'è il rischio che sia sulle liste segrete di "polizia sociale" e che lo si faccia scomparire. Cerchiamo di farlo andare a Bogotà ma sono preoccupato, su tre film "di strada" girati recentemente a Medellin, un solo ragazzo è sopravvissuto, gli altri sono tutti morti».

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una Carta Omnitel Ricaricabile ti costa la metà:

solo 50.000 lire

invece di 100.000 lire

(con 50.000 lire* di traffico incluso).

*Iva inclusa - Ex art.74 D.P.R.

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Disponibile presso:

ODASSO ELETTRODOMESTICI - C.so Brescia, 21 - TORINO

ELETTRONICA BORGARELLO - Via Roma, 10/A-B - CHIERI (TO)

ELETTROSISTEMI - Via Torino, 39 - NICHELINO (TO)

Nelle strade e nelle piazze del paese artigianato d'epoca e spettacolo

Vecchie botteghe invadono Bosconero

È la tredicesima Fiera degli antichi mestieri

Bancarelle di mastri bottai e falegnami si danno appuntamento per le strade di Bosconero. È la «Fiera degli antichi mestieri» che il 29, 30 aprile e primo maggio invaderà le vie del paese.

Per visitare le antiche botteghe allestite a Bosconero questi gli orari: il 29 aprile dalle 14 alle 23, il 30 aprile dalle 9,30 alle 23 e il primo maggio dalle 9,30 alle 20. Il tradizionale appuntamento la «Fiera degli antichi mestieri» d'inizio maggio lascia Levone per approdare a Bosconero, manifestazione quest'anno è più ricca ed accattivante, per favorire l'affluenza del pubblico che ormai da anni invade la strade dei paesi che ospitano la Fiera. Quest'anno tra l'altro è stato prolungato l'orario d'apertura delle botteghe, sino alle 23, favorendo così scenari suggestivi.

Camminando lungo il percorso fieristico che si snoda a crociere intorno all'antica piazza, tra le case, le vie e i cortili di Bosconero, si potranno ammirare le lavorazioni di una volta, ricercate, tradizionali, artistiche (dal vetro al metallo, dalla pirografia al trompe l'oeil, dalla tessitura ai metalli preziosi).

Sarà allestita anche un'intera sezione dedicata alle diverse tecniche scultoree con quindici artisti che si cimenteranno «in diretta» nella zona della scuola dimostrando ed esibendo pregiate opere di alabastro di Volterra, in legno, in vetro di Murano, in cartapesta, in metallo, pietra, argilla, ceramica raku, cera, cuoio, microsculture.

Le Fiera a Bosconero ospiterà una grande esposizione di antiche macchine agricole archeologia tecnologica, si potranno vedere le prime rudimentali macchine a motore costruite per il lavoro dei campi.

In via Trento sarà presente una tanto singolare quanto pregiata esposizione di antiche macchine agricole del secolo gentilmente concesse per l'occasione dal signor Renato Ferro, tra queste si potranno ammirare la sbuffante e rarissima «locomobile a vapore Farquahr» del '900 e di origine americana e la trebbiatrice e pressa Orsi del 1950 e la Super Landini del 1939.

Saranno anche esposte in bella mostra motociclette dei anni '30, '40, '50, tra queste anche la Miller Balsamo del 1930, e la Moto Guzzi G.t.w. del 1949.

Nella stessa via saranno ospitati anche un'ampia e ricca esposizione di artigianato locale e punti di ristoro per poter gustare sul posto la cucina canavesana.

Oltre all'artigianato più autentico e coinvolgente anche spettacoli musicali e intrattenimenti inconsueti, con clowns, danzatori, maghi, giocolieri, acrobati, burattinai, teatranti, circensi e ancora musica e gli Artisti di Strada. Gli artisti regaleranno spettacolo e allegria ai più grandi e ai più piccoli per trascorrere una giornata indimenticabile.

Importante la manifestazione si terrà con qualsiasi condizione di tempo. Un invito quindi per trascorrere un fine settimana diverso per riscoprire le proprie origini e magari farle conoscere ai propri figli.

Nata nel 1988 nel Monregalese, la «Fiera degli antichi mestieri», da festa di paese ha saputo crescere, non senza difficoltà e fatica anche nell'autogestirsi e autotassarsi.

La «Fiera degli antichi mestieri» è diventata nel giro di pochi anni un autentico punto di riferimento sia per «il mondo artigianale» sia per il pubblico, sempre crescente in entusiasmo e quantità. La Fiera coinvolge tutto il paese che la ospita, i residenti mettono a disposizione cortili, androni, cantine, i locali a piano terra delle abitazioni per trasformarli come d'incanto in attive e laboriose botteghe artigiane.

Il successo che la manifestazione riscuote lo si deve principalmente a tre fattori che la contraddistinguono e la caratterizzano: l'alta qualità dei prodotti artigianali presentati, la dimostrazione in «diretta» dei lavori e i numerosi spettacoli che gli artisti di strada propongono

Sab. 29 (h. 14-23)-Dom. 30 (h. 9.30-23) Aprile - Lun. 1° Maggio (h. 9.30-20)

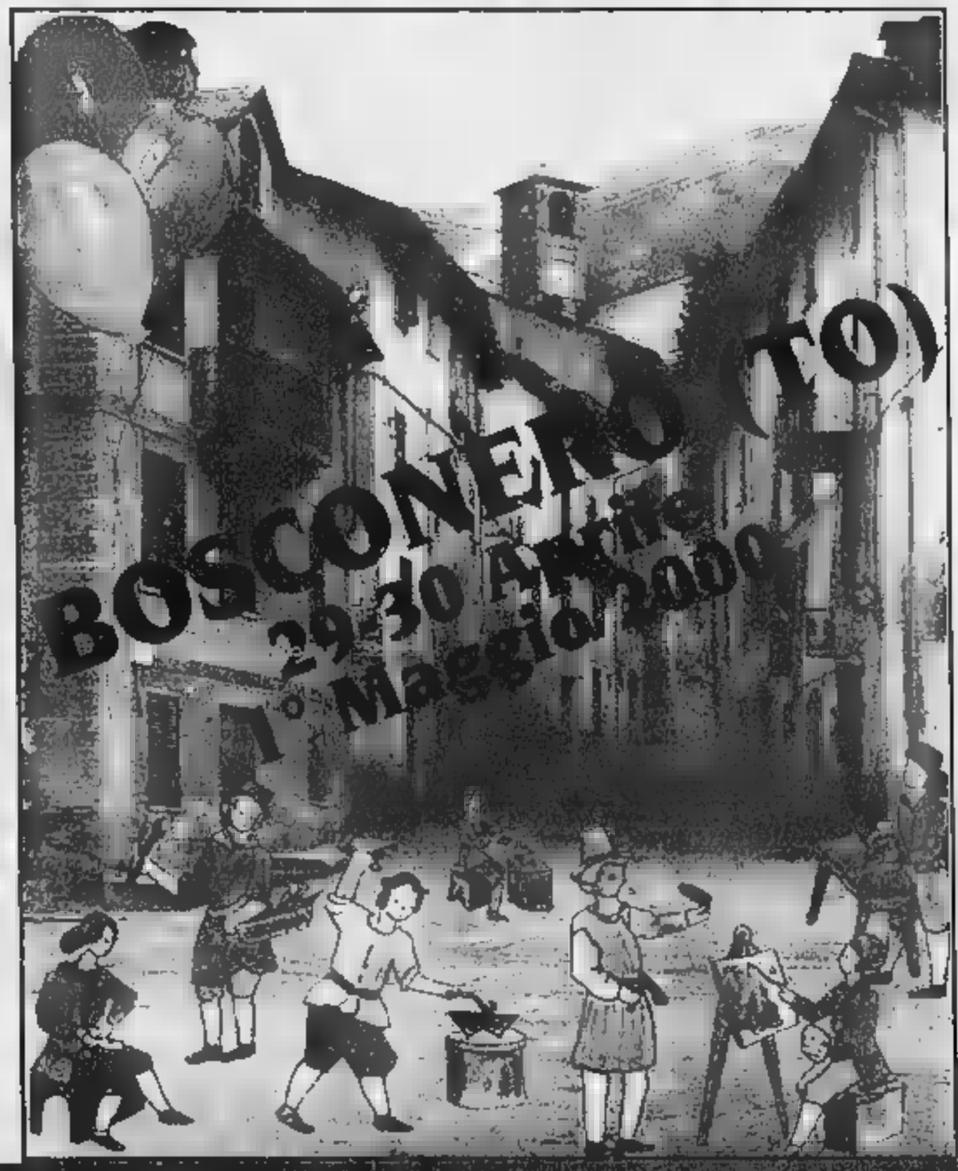
FIERA degli ANTICHI MESTIERI® A BOSCONERO

Artigianato dal vivo

Cento artigiani
daranno
dimostrazione
delle loro antiche
tecniche:
lavorazione del legno,
vetro, argento, cuoio,
ceramica, ricamo,
pittura, scultura...

Esposizione

Macchine agricole a
vapore di inizio '900 e
moto d'epoca



...e Spettacoli

Spettacoli di
musicanti, cantastorie
mangiafuoco,
burattinai, clown...
giochi tradizionali di
piazza per grandi e
piccini
...e tante sorprese
ancora,
per trascorrere
momenti
di divertimento puro e
di allegria

SCUOLA degli ANTICHI MESTIERI
Tel. 011-851160

PUBLIDEC
linea grafica
Tel. 011/40.300.88 Fax 4115254

...oppure superstrada Torino-Ravarolo → Lombardore → Bosconero
...Linea: autostrada Aosta-Torino uscita Volpiano → San Benigno → Bosconero
...Milano: autostrada Milano - Torino uscita Chivasso ovest → San Benigno → Bosconero

INFO: IL CENTRO
Tel. 011-851160
www.antichimestieri.it

Obiettivo 1000 punti vendita in tutta Italia

Marvin 10 in ogni città, 100 in ogni regione, 1000 negozi in tutta Italia

Per battere la disoccupazione

Con Grande Marvin un lavoro subito e un negozio tutto tuo

In *franchising* si può

Se può aprire un negozio interessante un negozio ad alta redditività con un investimento decisamente contenuto

Se può contare sulla competenza e sulla solidità di un gruppo che opera da cinquant'anni nel suo settore

Se può contare a fianco di un network in continua espansione che in pochi anni è diventato la prima catena di negozi in Italia e la terza in Europa per fatturato e numero di affiliati

Tutto questo si può con Grande Marvin

Perché Grande Marvin ha messo a punto un sistema operativo che, studiato nei più minuti particolari, assicura a chiunque sia in possesso di spirito di impresa l'occasione di mettersi in proprio a condizioni vantaggiosissime, contribuendo così in modo diretto e indiretto alla creazione di nuovi posti di lavoro come alla lotta al degrado dei centri urbani. La ricetta di Grande Marvin sta funzionando meravigliosamente perché i punti vendita sono già oltre ottanta e sono attesi prossime le inaugurazioni di nuove centri a Milano, Genova e in Toscana.

Despinsieme continua: Grande Marvin intende arrivare ad aprire altri 50 punti vendita in Piemonte, 50 in Liguria, 100 in Lombardia e 50 in Emilia nel corso dei prossimi due anni.

Il progetto coinvolge tutti i capoluoghi di provincia e tutti i comuni con un bacino di utenza di almeno 20.000 abitanti. Il negozio, che può essere gestito anche da una sola persona, deve trovarsi in zone commerciali, in vie di grande passaggio e deve avere una superficie da 35 a 80 metri quadri.

Marvin, inoltre, mette a disposizione degli affiliati corsi di formazione e di aggiornamento sui prodotti e sulle tecniche di vendita.

Quali sono i requisiti richiesti per entrare a far parte della grande famiglia Marvin?

Volontà di intraprendere e capacità di relazione

Per saperne di più telefonate al numero verde 800-955500.

Incredibile la marcia di Grande Marvin: aperture settimanali di nuovi punti vendita in tutta Italia

Un successo internazionale targato Torino

Dopo un 1999 ricchissimo di successi che ha travolto le più rosee previsioni di sviluppo, il gruppo Grande Marvin è ben deciso a continuare la sua straordinaria espansione in tutta Italia.

Il grande network italiano di fotografia infanti ora è terzo in Europa, con 80 punti vendita già operativi e altri 20 di imminente apertura tra quelli di proprietà e quelli in *franchising* e, grazie al decreto Bersani - che ha facilitato l'accesso al mondo del commercio - e alla solida reputazione del proprio marchio, si prevede un incremento dell'80% nei prossimi mesi, che porterà Marvin a quota 150 entro la fine del 2000, a 250 entro il 2001 e a 350 entro il 2002.

L'espansione interesserà soprattutto Piemonte, Liguria e Lombardia, dove il 16 maggio è prevista a Milano l'inaugurazione del primo punto vendita e poco dopo, un'altra nel pieno centro di Genova.

Nel corso del prossimo anno, tuttavia, Marvin conta di estendere la sua rete di punti vendita in tutta Italia settentrionale.

Chi, in questi mesi, si è rivolto a Marvin per avere in poche settimane un negozio ad alta redditività?

La gran parte sono stati giovani, spesso brianzoli che vedono in questa opportunità l'occasione migliore per dare un futuro ai propri figli con un investimento decisamente contenuto. Ma vi sono anche manager e imprenditori che hanno scelto questa nuova strada per consolidare o migliorare le proprie posizioni.

Con i suoi marchi *Photoservice*, *Photo & Photo*, *Sole & Sole* Marvin è in grado di offrire negozi chiavi in mano per tutte le esigenze.

Ma il successo di Marvin è anche il frutto di cinquant'anni tutti dedicati al servizio dei suoi clienti, che non sono assistiti solo al momento dell'acquisto, ma anche successivamente, con informazioni, consulenze completamenti.

Chi sceglie Marvin sa di trovare sempre la qualità più elevata nei prodotti più innovativi in un'azienda che ha sempre saputo investire su se stessa e adattarsi con coraggio alle sempre mutevoli esigenze del mercato.

In franchising conviene

Possibilità di finanziamenti agevolati fino a 200 milioni

Numerose le facilitazioni per chi decide di mettersi in proprio

Per saperne di più telefona al numero verde 800-955500

Con Marvin al Festival del Franchising

Proseguono con grande successo i *Festival del Franchising* che Marvin sta organizzando in questi giorni in tutta Italia. Il battesimo del tour si è avuto il 29 febbraio a Torino, presso l'Hotel Concorde, affollato da decine e decine di persone di tutte le età desiderose di poter finalmente conoscere la ricetta di Marvin per battere la disoccupazione.

In tutta Italia infatti, grazie anche alle iniziative del Ministero del Lavoro, il *franchising* è ormai considerato il sistema più accessibile, flessibile ed efficace non solo per combattere la disoccupazione, in particolare delle categorie più deboli, ma anche per modernizzare il sistema distributivo.

I festival hanno inoltre lo scopo di incontrare e dialogare direttamente con il pubblico che ha potuto ascoltare dalla viva voce dei protagonisti la presentazione del progetto per l'apertura di 1000 punti vendita in tutta Italia.

In occasione dell'imminente apertura del suo primo punto vendita milanese, in viale Monza 8, Marvin organizza questo martedì 16 maggio, presso lo Star Hotel Splendid di via Andrea Doria, la prima edizione milanese del *Festival del Franchising*.

Sono previsti tre incontri con il pubblico: 10,00, alle 15,00 e alle 18,30. La simpatica manifestazione proseguirà nelle settimane successive nei maggiori alberghi di tutta la Liguria e in uno di quelli che nella città di Genova.

Chi desidera ulteriori informazioni in merito a questo progetto può telefonare allo **800-955500 oppure allo 011/5624033.**

La sede centrale di Grande Marvin in Piazza Lagrange a Torino

Marvissima: quando le tue foto diventano emozioni

Foto di altissimo livello al prezzo di una stampa qualunque? Oggi, grazie a Marvissima, è possibile. La proposta ultimativa di Grande Marvin nel campo della foto di qualità a prezzi popolari infatti sta rapidamente conquistando consensi in tutta Italia.

Il comodo formato 12 x 18, l'elegante presentazione, i colori nitidi e fedeli nel tempo, la pregiatissima carta Royal fanno di Marvissima lo stato dell'arte oggi possibile nel campo della fotografia.

Disponibile nei negozi Marvin, questo autentico capolavoro dell'arte e della tecnica fotografica ha in poco tempo sostituito quasi interamente lo sviluppo e stampa tradizionale che nei negozi Marvin viene ormai fornito solo su esplicita richiesta. Tutti grandi fotografi dunque, con Marvissima? Certo: anche chi dispone di compatte molto semplici oppure persino chi si affida all'usa e getta può ottenere risultati sorprendenti. "Quando una fotografia viene male – spiega il dott. Ernesto Beroggio, responsabile del servizio sviluppo e stampa – si pensa subito a due ragioni: la macchina fotografica non funziona bene oppure sono io che non so usarla. Invece non è così. Nel 90% dei casi infatti è la cattiva stampa a rovinare la fotografia, mentre il procedimento da noi usato per Marvissima può salvare un'immagine mediocre."

Qual è il segreto di Marvissima? Innanzitutto i macchinari – dal costo miliardari – sono recentissimi, poi ogni passaggio dello sviluppo è controllato dal computer che indica quando e se è il caso di fare interventi correttivi, che possono avvenire in automatico o per mano di un tecnico che, in ogni caso, al termine del procedimento di stampa può rimettere il negativo in lavorazione per ricominciare tutto da capo.

"Grazie ai nostri sofisticatissimi apparecchiature – sottolinea Beroggio - possiamo intervenire anche sul negativo per eliminare le righe o correggere delle esposizioni errate. Nulla viene trascurato nel nostro compito di inseguire la perfezione, perché le fotografie sono i nostri ricordi, le nostre emozioni e si deve fare tutto il possibile per renderli indimenticabili."

Scegli Marvissima, scegli la qualità

Le offerte di Marvin

L'accordo commerciale che Marvin mette a disposizione dei propri affiliati prevede la concessione gratuita dell'insegna e, da parte dell'affiliato, l'impegno ad acquistare le merci alle condizioni pattuite dall'ufficio acquisti centrale.

Grazie alla normativa vigente non è richiesta nessuna licenza, né esami o iscrizioni.

È infatti possibile iniziare l'attività commerciale già un mese dopo l'invio di una semplice raccomandata.

Il diritto d'ingresso è uno dei più contenuti di tutto il mondo del *franchising* ed è interamente finanziabile.

Se la vostra competenza nel settore non è molto approfondita o se siete alla vostra prima esperienza commerciale, non preoccupatevi, perché Marvin offre ai propri affiliati un corso di formazione iniziale gratuito, stages presso un punto vendita, affiancamento all'apertura del vostro punto vendita, corsi di aggiornamento, assistenza e consulenza continuate nel tempo a partire dalla scelta dell'ubicazione del punto vendita.

Anche la collina è servita

"Di ritorno da una vacanza a Londra dove è nata la mia amicizia abituale con la pubblicità del *franchising* Marvin e abbiamo deciso di andare a vedere di che si trattava."

È nata così quasi per caso la decisione di Laura Rovero e Mila Boiguera, superbrunette di 31 anni di entrare nella rete *franchising* di Marvin. Da sempre le foglie del Photoservice di corso Moncalieri 261 E inaugurato il 15 aprile, con piena soddisfazione di clienti e titolari.

Laura temperamento irrequieto ha insegnato francese in molte scuole della città, poi, non particolarmente soddisfatta da questo lavoro, ha deciso di cambiare.

Qualche anno di esperienza all'estero, prima in Francia e poi a Londra, dove incontra Mila coetanea, in inglese per una scuola di lingue dove insegna. Le affinità elettive, la passione per la fotografia, che hanno coltivato a lungo, quella tradizionale, imparando anche a sviluppare e stampare le foto in casa.

Così si fa strada nel cervello di Laura e Mila l'idea di aprire un negozio di fotografia. Ma come scegliere il marchio giusto? Laura e Mila si rivolgono a Marvin, che offre loro la possibilità di entrare a far parte della sua catena di franchising. Un'idea che piace subito alle due amiche, che decidono di aprire un punto vendita proprio a Torino, nella zona di corso Moncalieri, dove Laura abita da anni.

"Siamo state seguite passo passo dagli esperti Marvin – racconta Laura – che ci hanno aiutato a scegliere i locali, a trattare con i proprietari, a ristrutturare, a decidere l'arredamento, a scegliere i colori, a fare la pubblicità. Ci hanno anche fatto fare un corso di formazione di una settimana a Milano, dove abbiamo imparato tutto quello che c'è da sapere per gestire un negozio di fotografia."

Ora il Photoservice di corso Moncalieri è aperto da sei mesi e Laura e Mila sono soddisfatte: "Abbiamo avuto fin dall'inizio un buon numero di clienti, che non sono aumentati solo al momento dell'acquisto, ma anche successivamente, con ingrandimenti, consulenze e completamenti. Chi sceglie Marvin sa di trovare sempre la qualità più elevata nei prodotti più innovativi in un'azienda che ha sempre saputo investire su se stessa e adattarsi con coraggio alle sempre mutevoli esigenze del mercato."

La foto del futuro è digitale

Le new entry del 2000

Marvin Photoservice di Daniela Tomiatti, [illegible]

Marvin Photoservice, di Caterina Gabriele, in Borgo San Paolo 176/A, tel. 011 [illegible], inaugurato il 18 marzo 2000

Marvin Photoservice, di Nadia Torelli, in Strada Casa XXIII Marzo 27, tel. 0321 [illegible], inaugurato il 18 aprile 2000

Marvin Photoservice di Claudio Franchetti, [illegible]

Marvin Photoservice di Teresa Graziero, in Via Corso Moncalieri 261 E, tel. 011 [illegible], inaugurato il 15 aprile 2000

Marvin Photoservice, di Cosimo Azzellini, [illegible]

Marvin Photo & Photo, di Luca Cavanna, in Largo Donat Cattin (Alessandria), Corso Roma 180, tel. 0144 [illegible], inaugurato il 25 marzo 2000

Marvin Photoservice, di Laura Rovero, in Torino, corso Moncalieri 261 E, tel. 011 [illegible], inaugurato il 15 aprile 2000

Marvin Photoservice, di Alessandro Soppo, [illegible]

Marvin Photoservice, di Piercarlo Torelli, in Novara, Corso Italia 180, tel. 0321 [illegible], inaugurato il 1 aprile 2000

Marvin Photoservice, di Gian Paolo Graziolo, in Torino, via Chieri della Salute 84, tel. 011 [illegible], inaugurato il 22 aprile 2000

Per avere l'elenco completo dei punti vendita Marvin telefonate al numero verde 800-955500 oppure consultate il sito internet www.marvin.it

Il *Photoservice* di Novara (a sin.) e il *Photo & Photo* di Acqui Terme recentemente inaugurati

Milo Boiguera e Laura Rovero ritratte davanti al loro *Photoservice*

Schumacher: «Parlo con Dio e piango davanti alla tivù»

BARCELLONA. Michael Schumacher (foto) si confessa. Anche il campione tedesco ammette di pregare, ci ha spesso un contatto con Dio. In un'intervista alla rivista Gala, il pilota della Ferrari dice: «Alzo sovente lo sguardo al cielo e con il Signore parlo della fortuna di aver portato a termine, sano e salvo, la gara». Poi, meditando su se stesso, aggiunge: «Sono una persona sensibile. Mi è capitato di vedere in televisione dei film commoventi. A volte non sono riuscito a trattenere le lacrime. Io e mia moglie ci siamo scambiati i fazzoletti». E quando gli hanno chiesto se si sente sempre padrone delle proprie azioni, ha risposto: «Qualche volta ho dei dubbi. Ma dubitare di sé è indispensabile per avere un ulteriore sviluppo personale. E sono spericolato: non voglio fare harakiri. A volte vedo dei giovani che, con lo snowboard, compiono salti di 30 metri nel vuoto. Io al posto loro avrei un fifa pazzesca». Schumi però non ha paura, in pista. Ieri ha ottenuto il miglior tempo, girando in 1'21"80 (il primato delle prove invernali appartiene a De La Rosa con l'Arrows in 1'20"24) nel test al circuito di Montmelò, in vista del Gran Premio di Spagna di domenica 7 maggio. Il ferrarista ha preceduto di 4 decimi Fisichella (Benetton), di sei Panis (McLaren) e il compagno di squadra Barrichello. Al termine ha detto: «Abbiamo svolto il programma previsto anche con qualche interruzione per le varie bandiere rosse esposte in seguito alle rotture di altri concorrenti. A Silverstone abbiamo dimostrato di essere molto veloci e credo che saremo anche qui». Qualcuno ha criticato la sua partenza in Inghilterra. «Non ho sbagliato il via - ha risposto Michael - anzi ho fatto di tutto per guadagnare posizioni. Mi è andata male, ma tecnicamente non ho commesso errori. Quando li faccio ho problemi ad autocensurarmi. Ma non è questo il caso».

OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
17,00	Ciclismo, Giro del Trentino	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
19,00	Sport tre	Raitre
20,00	Rai Sport Tre	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport magazine Speciale Liga spagnola. Gol, risultati, classifiche, statistiche e curiosità sul campionato iberico	Tmc2
0,40	Studio Sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 27 Aprile 2000 29

L'entusiasmo di Reggio Calabria contagia gli azzurri che tornano al successo dopo la figuraccia spagnola

Italia, qualche lampo e una vittoria che fa morale

Gol di Iuliano e Totti, al Portogallo non basta Figo

Marco Ansaldo
inviato a REGGIO CALABRIA

Piano a esaltarsi per il 2-0 che chiude, in uno stadio finalmente affettuoso, la stagione italiana della Nazionale prima dell'Europeo. Piano perché gli episodi ingannano e il Portogallo di Luis Figo, ora il miglior giocatore del mondo, avrebbe meritato molto di più: gli applausi ironici che i portoghesi hanno dedicato all'arbitro maltese Zammit esprimono il loro pensiero sul rigore evidente che non ha concesso a Figo (sgambetto di Toldo) un minuto dopo la rete dell'1-0 in comproprietà tra Filippo Inzaghi e Iuliano. Ma, come per la sconfitta contro il Belgio e la Spagna si era pianto il disastro, questo successo rasserena. Non è grand'Italia però ha una fisionomia distinguibile (che stia a 3 oppure a 4 in difesa, come nel secondo tempo, è un dettaglio per maniaci): ieri ha pure trovato in Fiore e Zambrotta due speranze di gioco e nella ripresa ha ritrovato persino il gol da Totti, l'uomo delle polemiche: la rasoiata del romanista sull'apertura perfetta di Fiore è stata un gran colpo. Con il ritorno di Vieri in attacco, Maldini in difesa (ma Iuliano ieri è stato un bel rimpiazzo) e magari Del Piero più frizzante che in campionato, l'Italia può ringiustarsi anche se non abbiamo i fuoriclasse che ieri abbiamo visto nel Portogallo, come loro non hanno un goleador che valga quanto i nostri.

L'illusione di un match in discesa è durata una ventina di minuti, quanto è servito a Figo per entrare nella parte, lui che è una primadonna del calcio, nel Portogallo ancor più che nel Barcellona, e quindi si presenta a sipario alzato. Spostato a sinistra, mentre a destra stava Sergio Conceiçao, Figo l'ha presa con calma. Poi ha cominciato a puntare Cannavaro per saltarlo in dribbling in una notte che il parmigiano ricorderà a lungo. All'improvviso e fino all'ultimo minuto i portoghesi hanno esibito la loro carta migliore, la capacità di costruire triangolazioni rapide e incursioni profonde. Nel calcio moderno chi ha uomini che saltano l'avversario se ne avvantaggia enormemente perché rompono qualsiasi equilibrio tattico. Il Portogallo ha almeno due di questi talenti, Figo e Rui Costa (più Paolo Sousa, seppure ai suoi ritmi), noi neppure uno. Il gioco si è fatto difficile per gli azzurri. Per fortuna la difesa avversaria era di pasta morbida, come i dolci reggini, e quel Pauleta, punta del Deportivo La Coruna che piace alla Roma, al debutto dall'attacco confermava la tradizione lusitana di grandi squadre con piccoli bomber. I danni sono limitati, la partita piacevole con occasioni da gol chiare. Quelle italiane nascevano dall'iniziativa di Zambrotta e di Fiore, centrocampista puro. Zambrotta, finché l'esuberanza di Figo costringeva pure lui a rinculare, era la vera spina per la difesa portoghese. Dalla sua parte c'era Dimas, ragazzo, tra i grandi misteri della Juve vincente di Lippi: il mistero è cosa ci stesse a fare lui. Sfruttando il lato debole, Zambrotta arrivava al cross dal fondo come gli riesce poco nella Juve perché deve partire da più lontano. Era suo il tocco intelligente per la conclusione di Fiore che all'8' scheggiava il palo, bella manovra in risposta all'occasionissima che il Portogallo aveva costruito nel minuto precedente grazie allo scivolone di Nesta che permetteva a Conceiçao di presentarsi davanti a Toldo, primo tiro respinto dal portiere, secondo da Conte, quasi sulla linea.

C'erano poi un tiro di Bento (19') parato da Toldo, un colpo di testa di Inzaghi, fuori di poco al 25', ancora una staffilata di Figo, dopo che aveva sbilanciato Cannavaro e Nesta con due finte. C'era del movimento. Al 38' sempre dopo un contrasto vinto da Zambrotta e il successivo cross, Albertini sfiorava il gol dal limite dell'area. Insomma il Portogallo emergeva nel palleggio e ne impadroniva di ampie fasi del gioco, l'Italia tentava di non farsi schiacciare. L'esperimento di Delvecchio al fianco di Filippo Inzaghi era negativo, lo juventino almeno si batteva con foga, il romanista faticava con il solo sinistro a districarsi tra gli avversari. La ripresa presentava Totti. Inzaghi sparacchiava qualche palla ai piccioni ma trovava il guizzo al 30', sul passaggio di Zambrotta che lo liberava davanti a Quim. Iuliano toccava, per sicurezza, ma la palla probabilmente era entrata. Il Portogallo non sbandava. Figo ne era l'anima rabbiosa, il cristallo di luce. Bruciava i difensori, conquistava il rigore non dato (e sul tiro successivo di Sa Pinto, Nesta respingeva sulla linea, forse con il braccio), animava l'assedio che l'Italia rompeva per il contropiede Fiore-Totti per l'esagerato 2-0. Senza illudersi troppo, c'è stato un passo avanti. Altri se ne dovranno fare.

ITALIA (3-5-2)	2	PORTOGALLO (4-2-3-1)	0
TOLDO	6,5	QUIM	6
CANNAVARO	6,5	ABEL XAVIER	6
NESTA	6	COUTO	6,5
IULIANO	6,5	J. COSTA	5,5
ZAMBROTTA	7,5	DIMAS	5
CONTE	6,5	SOUSA	6,5
(32' st Di Francesco)	s.v.	BENTO	6
ALBERTINI	5	CONCEICAO	6
(1' st Di Biagio)	6,5	RUI COSTA	7,5
(46' st Ambrosini)	s.v.	(26' st João Pinto)	s.v.
FIORE	7	FIGO	6
PESSOTTO	6,5	PAULETA	5
(43' st Vanoli)	s.v.	(14' s.t Sa Pinto)	6,5
9 INZAGHI	6,5		
	5,5		
(1' st Totti)	6,5		
All. ZOFF	6	All. COELHO	6

Arbitro: ZAMMIT S. (Malta)

Reti: nel 30' Iuliano, 43' Totti
Ammoniti: Figo
Spettatori: 23.199 di cui 707 abbonati

Francesco Totti, qui contrastato da Rui Costa, ha firmato il raddoppio azzurro

COSI' VERSO GLI EUROPEI

Queste le tappe di avvicinamento della Nazionale azzurra alla fase finale degli Europei in Belgio e Olanda (10 giugno-2 luglio).

AMICHEVOLI

- 23 febbraio, Palermo: ITALIA-SVEZIA
- 29 marzo, Barcellona: SPAGNA-ITALIA 2-0
- Ieri, Reggio Calabria: ITALIA-PORTOGALLO 2-0
- 3 giugno, Oslo: NORVEGIA-ITALIA

EUROPEI

- 11 giugno, Arnhem: ITALIA-TURCHIA
- 14 giugno, Bruxelles: BELGIO-ITALIA
- 19 giugno, Eindhoven: ITALIA-SVEZIA

Zambrotta, [illegible] e polmoni

Fiore, buone iniziative e un palo Totti, primo acuto in Nazionale

Giancarlo Laurenzi
inviato a REGGIO CALABRIA

TOLDO 6,5. Elegante nell'ordinaria amministrazione del condominio, fino alla tagliola su Figo in piena area sanzionata. Vola sulla punizione del fenomeno portoghese in pieno recupero.

[illegible] 5,5. Serata triste contro Figo che scompare e ricompare come l'Uomo Ragno, partendo palla al piede da metà campo.

NESTA 6. Dà il la all'occasione d'oro (sfilata subito da Conceiçao, scivolando pericolosamente dopo aver sbagliato i tempi dell'anticipo. Cresce con i minuti ma conferma logica desuetudine alla difesa a 3.

IULIANO 6,5. Onorevole nel gioco aereo, Nesta piccoli equivoci sulle posizioni da assumere per matare Pauleta. Si materializza in mischia per ribadire in gol il tocco felino di Inzaghi.

ZAMBROTTA 7,5. Cinguetta gaudente davanti a Dimas, l'ectoplasma. Ha tecnica e polmoni, sulla destra è una polizza garantita. Regala a Fiore la palla finita a scheggiare il palo, dona a Inzaghi l'assist da cui scaturisce il gol-partita. Se c'è una giustizia il posto non lo perde più.

CONTE 6,5. Forza i tempi contro Sousa, a cui regala zolle di terreno sulla trequarti portoghese per allargare il raggio e proteggere i disagi di Albertini. (Dal 32' st **DI FRANCESCO** sv: passerella azzurra).

ALBERTINI 5. Teorico geometra del centrocampo, porta palla e crea poco. Si muove con i tempi di Vitaletti, l'eroe della moviola. Logico che Zoff lo faccia durare un tempo appena. (Dal 1' st **Di Biagio 6,5**: musica più intonata, e non ci voleva molto. Nasce dai suoi piedi la punizione che sblocca la partita. Dal 45' st **Ambrosini** sv).

FIORE 7. Palo scheggiato, iniziative gustose, pochi [illegible]. Finto trequartista, lo trovi pure in area a chiudere miracolosamente sul contropiede rivale. Spende molta benzina.

PESSOTTO 6,5. Svolge diligente il compito assegnato dal maestro. Visto di rado in percussione, diventa - per forza maggiore e [illegible] per scelta - il quarto ometto della difesa. Si limita ad aspettare diligentemente Conceiçao che gli sfugge solo all'inizio. (Dal 43' [illegible] **Vanoli** sv: aggiunge una presenza al carnet).

[illegible] 6,5. Far falleggio in avanti alla ricerca del gol da dedicare ad Ancelotti. Nel primo tempo sfiora il vantaggio in due occasioni. Dopo l'intervallo manda in curva un invito di Fiore. Insolito: prova anche da fuori area. Alla fine ci mette molto di suo nel gol, su punizione studiata a tavolino.

DELVECCHIO 5,5. Derby killer contro Couto che lo aspetta coltello tra i denti e tacchetti spianati. Gli sfugge di rado, nell'unica occasione la palla gli casca sul piede sbagliato. (Dal 1' st **Totti 6,5**: un tempo da punta dinamica, nonostante la corsa non leggera. Firma il raddoppio, primo gol in Nazionale, in puro stile herreriano).

ZOFF 6,5. Va meglio, non guasterebbe un'iniezione ulteriore di coraggio tattico.

Finalmente delle emozioni

Roberto Beccantini

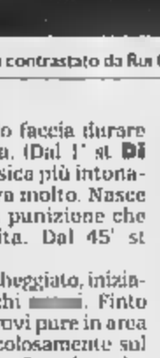
PARTITA piacevole e piccoli passi avanti, al di là di uno scarto sin troppo «abesco» e, dunque, esagerato. Il problema non è il decollo, onorato anche a Reggio Calabria con una ventina di minuti a tutto gas, e firmato, comunque, dalle parate di Toldo. Il problema, e mai, resta la gestione globale dell'intreccio, sul piano atletico e a livello tattico. Non ci voleva molto per migliorarsi rispetto al poco di Palermo e al nulla di Barcellona. I palleggiatori del Portogallo, dal mostruoso Figo all'altalenante Rui Costa, creano turbolenze non trascurabili, soprattutto lungo i fianchi delle guarnigioni azzurre. Questa volta, se non altro, la Nazionale di Dino Zoff riesce a essere squadra, ordinata, orgogliosa, ancorché sempre efficace e reattiva come lo spartito e i capovolgimenti suggerirebbero. Se il pressing latita e l'avversario propone esterni della qualità di Figo e Sergio Conceiçao, la difesa a tre finisce con il diventare un fragile scudo.

Alla penuria di gente capace di «saltare» l'uomo provvede Zambrotta, mentre Fiore garantisce un minore geometrico di apprezzabile spessore. Viceversa, Delvecchio e Filippo Inzaghi sono troppo simili perché possano andare d'accordo. L'effetto Kovacevic spinge Inzaghi a moltiplicarsi: smorza casualmente tre tiri dei compagni, tale e la foga che lo sorregge, entra, alla sua maniera, nella tumultuosa carambola che sblocca il risultato, anche se il «padre» del tocco fatale sembra proprio Iuliano. L'arbitro sfila un clamoroso rigore a Figo, agganciato da Toldo. Disponesse di un Vieri, il Portogallo sarebbe una potenza così, invece, è una splendida «impotenza».

Zoff ha il buon gusto di limitare i cambi, ma da Totti non spreme che modeste gocce di champagne, sino, almeno, al gol del raddoppio, in flagrante contropiede. Il lancio di Fiore (e dati il calore del popolo calabrese fa il miracolo. Erano mesi che una recita della Nazionale, a prescindere dal testo e dalle ripartenze, non regalava emozioni così croccanti.

«Ho visto cose pregevoli»

Zoff: grazie di cuore al pubblico



Mark Iuliano: è l'ultimo, decisivo tocco, sul tiro di Filippo Inzaghi

inviato a REGGIO CALABRIA

Il ct della Nazionale azzurra, Dino Zoff, lo dice subito: «E' dalla partita con il Galles che non giocavamo così, sono contento e devo dire grazie di cuore al pubblico, non ci ha mai fatto mancare il suo incitamento». Non è solo la vittoria a regalare insoliti sorrisi al selezionatore azzurro, ma i modi nuovi di aggredire avversario e partita.

«Ho visto cose pregevoli - dice il ct -, abbiamo combattuto su ogni palla contro un avversario di alto livello, con tecnica sopraffina. Ci sono stati pure momenti difficili, qualche errore, specie all'inizio. Ne siamo usciti fuori alternando eleganza e attributi».

Da Zoff - e poi da tutti gli azzurri in [illegible] - c'è l'elogio al protagonista [illegible]: «Figo è stato straordinario». Il duello sulla prima rete tra Filippo Inzaghi e Iuliano lo lascia alla moviola. Non gli interessa, meglio trattare l'argomento Totti: «Ho visto un gol di quelli che fanno fare soltanto quelli come lui. Eppoi ha combattuto su ogni palla, ha fatto la sponda per i triangoli. Sono particolarmente contento del suo approccio alla partita e della relativa interpretazione. Confermo: può giocare indistintamente punta o trequartista, importante è che entri in campo con mentalità aggressiva. Fiore? Mi ha convinto. La gente reclama Baronio? Mi sembra un nome interessante, su cui puntare. Ma dopo gli Europei».

Ora il plusvalore può venire da Christian Vieri. «Lo aspettiamo ancora, sperando che [illegible] faccia. Altrimenti metteremo qualcun altro», spiega Zoff.

Mark Iuliano e Filippo Inzaghi chiedono alla moviola di battezzare la titolarità del vantaggio azzurro. Superpippo è comunque soddisfatto: «Settimo gol o no al servizio di Zoff, fatto sta che con lui mi trovo alla perfezione. Ho provato dall'inizio, ho sentito la partita». Totti ha firmato la sua prima rete azzurra: «Su azione vale tanto di più. Il rapporto con la Nazionale si sta aggiustando, ora bisogna solo avere forza e fortuna. Continuare così, siamo solo all'inizio».

Oltre al dilemma del gol, c'è quello dei portieri. Toldo bene assai, ieri. Buffon, il teorico titolare, in panchina a guardare per 90 minuti più recupero. Zoff dice una [illegible] preoccupante, considerando che il terzo guardiano sarà Peruzzi: «Non ci sono gerarchie, giocherà chi è più in forma». E Toldo fa capire che dopo il Portogallo ci crede di più: «Non faccio polemiche. Però, adesso spero. Normale, a questi livelli».

Infermeria per il campionato: risentimento ai flessori per Albertini, contrattura per Di Biagio. Il secondo rischia di saltare la trasferta di Perugia.

(g. l.)

Belgio e Svezia fanno paura

I nostri rivali a segno in Norvegia e Danimarca

Vince l'Italia ma vincono (in trasferta) anche gli avversari degli azzurri nella prima fase degli Europei. Il Belgio è passato in Norvegia con una doppietta di Verheyen nella ripresa (10' e 45'), mentre la Svezia si è aggiudicata Copenhagen il derby con la Danimarca grazie alla rete di Pettersson al 38'.

Mercoledì grigio, invece, per due delle grandi favorite della prossima rassegna continentale, bloccate sul pareggio casalingo da rivali non certo trascendentali. L'Olanda ha sbloccato lo 0-0 di partenza contro la Scozia: grazie a un contentatissimo gol di Kirstenm, la Germania ha acciuffato soltanto all'83' l'1-1 con la Svizzera, in vantaggio dal 32' con Yakin. Successo in extremis, a Saint-Denis, per la Francia campione del mondo, che ha rischiato la figuraccia contro la Slovenia. La squadra di Katanec, rivelazione delle qualificazioni europee, si è trovata avanti di due gol già al 10' (Milinovic e Udovic), ma nel secondo tempo è crollata sotto i colpi di Trezeguet (17'), dell'interista Blanc (32') e, in extremis, ancora di Trezeguet (48').

Continua intanto il travolgente marcia della Repubblica Ceca: ieri sera ha liquidato Israele con un comodo 4-1 firmato da una doppietta del laziale Nedved e dagli acuti del corazziere Koller e di Wagner. Tante le reti «italiane» della serata: oltre a Blanc e Nedved andati a segno anche Mutu, Stankovic (2), Kovacevic, Stanic e Shevchenko.

Nessun incidente, finalmente, in giro per l'Europa un episodio comunque da censurare. In Olanda, prima dell'amichevole tra gli «orange» e la Scozia, è d'obbligo segnalare l'espulsione immediata subita da due tifosi scozzesi che, appena arrivati col traghetto a Ijmuiden, si sono esibiti nel saluto nazista. Uno di loro aveva la maschera di Hitler.

Altre amichevoli. Romania-Cipro 2-0 (st 15' Mutu, 35' Ganea su rigore), Jugoslavia-Selezione serie A jugoslava 7-1 (2 gol Stankovic, 1 Kovacevic); Austria-Croazia 1-1 (pt 17' Vastic, 28' autogol Flogel; st 21' Stanic); Bulgaria-Ucraina 0-1 (st 8' Shevchenko); Eire-Grecia 0-1 (pt 16' Lakis); Irlanda del Nord-Ungheria 0-1 (st 16' Horvath); Polonia-Finlandia 0-0; Lussemburgo-Estonia 1-1 (st 1' Oper, 45' Vanek); Russia-Usa 2-0 (pt 24' Titov; 45' Karpin); Macedonia-Albania 1-0 (pt 1' Serafimovski); Corea-Giappone 1-0.

Qualificazioni mondiali. Nel 1° match della 2ª giornata del girone sudamericano, pareggio per 1-1 tra Bolivia e Colombia. Le altre partite giocate nella notte: Paraguay-Uruguay; Venezuela-Argentina; Cile-Perù; Brasile-Ecuador.

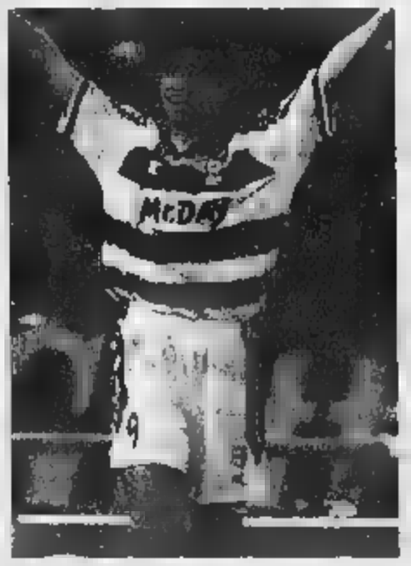
CACCIA AL BOMBER E' IL FILO CHE LEGA LE TRATTATIVE PIU' IMPORTANTI

Inter e Roma si contendono Batistuta

Sul fronte Napoli, prime firme tra Ferlaino e Corbelli

ROBERTO BAGGIO. Manda da Roto) era col Resto del Mondo, l'anno prossimo non sarà più dell'Inter A 33 anni, vorrebbe restare in Italia: Verona?

Aspettando Ronaldo, Moratti lo vuole pell'Inter. E' un'operazione da 40 miliardi, che interessa anche la Roma



HERNAN CRESPO. Il Parma l'ha «blindato» (sette miliardi netti l'anno fino al 2004), ma la Juve e il suo grande estimatore Ancelotti lo tentano

FILIPPO INZAGHI. Valutazione: 60 miliardi. Moggi e Ancelotti dicono che resterà bianconero Potrebbe invece trasferirsi alla Roma di Capello

RIVALDO. La Lazio ha raggiunto l'accordo col Pallone d'Oro (10 miliardi a stagione per 5 anni) ma è disposta a dare al Barça solo 100 dei 170 miliardi previsti dalla «clausola»

mercato

Nino Sormani

MILANO

CACCIA al bomber. In attesa di consegnare lo scudetto alla Juventus (lazio permettendo), tutte le squadre pensano già a rinforzarsi in vista della prossima stagione. Naturalmente, partono dall'attacco, considerato il reparto-chiave per muovere alla conquista del titolo e alimentare i sogni dei tifosi, che portano abbonamenti ed entusiasmo. La caccia coinvolge [illegible] eccellenti: da Batistuta a Crespo, da Filippo Inzaghi a Rivaldo. E nella lista va inserito anche Roberto Baggio, il più amato dagli italiani nell'ultimo decennio. L'Inter lo ha scaricato perché in scadenza di contratto. Il Codino intende disputare un altro polo di stagioni ad alto livello. Le proposte più suggestive arrivano da Australia, Giappone e Stati Uniti; e, più terra terra, dall'Olympique Marsiglia. Roberto, però, preferirebbe l'Italia: se non nella diletta Vicenza, si sistemerebbe volentieri a Napoli, ma per adesso Corrado Ferlaino e Giorgio Corbelli hanno altro cui pensare: nei giorni scorsi, in effetti, hanno sottoscritto un preliminare di compravendita della società. Proprio ieri sera Ferlaino ha tuttavia precisato che le trattative si riferiscono al 50 per cento delle azioni.

Orfana di Ronaldo fino al 2001, l'Inter è stata in campo per assicurarsi Gabriel Batistuta, 31 anni, considerato da Moratti l'uomo giusto da affiancare a Christian Vieri per assicurare un peso da scudetto a tutto il reparto. In cambio, l'Inter sarebbe disposta alla Fiorentina Ventola (dal Bologna) o Kallon (dalla Reggiana). «Io non ho mai detto che voglio andar via da Firenze - ha dichiarato Batigol -. Ma non mi va di cominciare un'altra volta da capo. Toldo ha confessato che uno di noi due partirà? Non so, forse ha avuto la fortuna di parlare con qualche dirigente. Io non [illegible] ancora riuscito». E' un'operazione da 40 miliardi, ingaggio compreso, che interessa anche la Roma, qualora Sensi non riuscisse a strappare Filippo Inzaghi alla Juve, 60 miliardi di valutazione, nel mirino di Real Madrid e Lazio. La società di Cragnotti, però, è già stata scartata dallo stesso Inzaghi, che preferisce la Roma per evitare scontri-confronti con il fratello Simone.

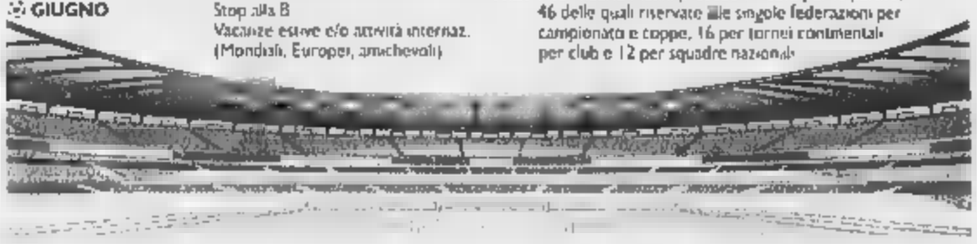
Il posto di Superfilippo in bianconero sarà coperto, oltre che da Darko Kovacevic, da Hernan Crespo, che il Parma ha «imprigionato» sino al 2004, a 7 miliardi [illegible] la stagione). Crespo non ha ancora deciso se rimanere, visto che Parma e il Parma non gli garantiscono [illegible] trampolino adeguato alle sue ambizioni. Inoltre, il richiamo dell'amico Ancelotti, da sempre suo strenuo estimatore, è molto forte. Negli ultimi giorni si è parlato anche di un fanta-ritorno di Christian Vieri alla Juve, in cambio di Davids all'Inter. Luciano Moggi ha smentito in termini categorici.

Su Crespo punta molto anche la Lazio, posto che il Barcellona non [illegible] mollare Rivaldo. Da gennaio, Cragnotti ha raggiunto un accordo [illegible] massima [illegible] il Pallone d'oro brasiliano per 10 miliardi a stagione (per 5 anni), sfruttando il momento di grande tensione creatosi tra il giocatore e l'allenatore Van Gaal. Il Barça, però, ha sempre dichiarato incedibile il suo gioiello, a meno che la Lazio non versi l'intera cifra prevista dalla clausola rescissoria (170 miliardi), somma che Cragnotti non intende pagare, arrivando a offrire non più di 100 miliardi. Per questo, la Lazio [illegible] stretto anche Crespo, Inzaghi e Batistuta, mentre si è già assicurata dal Valencia, per 54 miliardi, l'attaccante argentino Claudio Lopez. La caccia al bomber non si ferma comunque a questi nomi: Montella, Salas, Bierhoff e Recoba, per ora relegati in seconda linea, potrebbero salire alla ribalta da un miliardo all'altro.

[illegible] NEL CALCIO CAMBIANO LE «STAGIONI»

COSI' OGGI IN ITALIA		COSI' NEL 2004 PER TUTTI	
[illegible] **META'**	Inizio preparazione Coppa Intertoto	[illegible]	Inizio preparazione
FINE AGOSTO	Inizio Coppa Italia	[illegible]	Inizio campionati, Coppe nazionali e Coppe europee
INIZIO SETTEMBRE	Partono i campionati di serie A e B	**MARZO, APRILE MAGGIO**	Campionati, Coppe nazionali e Coppe europee
SETTEMBRE OTTOBRE [illegible]	Campionato, Coppe europee, Coppa Italia + eventuali soste per Nazionale	**GIUGNO, LUGLIO**	Stop ai tornei per club, spazio per Mondiali, Europei, Coppa America, Coppa d'Africa
DICEMBRE	Entro Natale stop all'attività per 2 settimane	**AGOSTO,** [illegible]	Ripresa attività club
GENNAIO	Dopo l'Epifania ricominciano campionati e Coppa Italia	**OTTOBRE, NOVEMBRE**	Finali campionati, Coppe europee, Coppe nazionali
MARZO	Ripartono coppe europee	**DICEMBRE**	Vacanze per tutto
APRILE, MAGGIO	Finali coppe europee, Coppa Italia e fine del campionato di serie A		
GIUGNO	Stop alla B Vacanze estive e/o attività internaz. (Mondiali, Europei, amichevoli)		

N.B. Il calendario Platini prevede 74 date per le partite, 46 delle quali riservate alle singole federazioni per campionato e coppe, 16 per tornei continentali per club e 12 per squadre nazionali



Nel 2004 il calendario mondiale Agosto in campo, ritiri a gennaio

Il caso

Franco Badolato

IN campo ad agosto, vacanze a dicembre. La rivoluzione che sconvolgerà le stagioni calcistiche (non solo italiane) scoppia oggi a Zurigo nella sede della Fifa. Joseph Blatter, mega presidente, aprirà la discussione sul «Calendario Platini». Secondo lo studio elaborato dall'ex fuoriclasse juventino non si giocherà più da settembre al giugno dell'anno seguente ma da febbraio a novembre di ogni anno solare, [illegible] in Islanda (che per ragioni climatiche già lo fa come altri paesi nordici e dell'Est) sia a Malta, ma anche in Sudamerica e in Africa. Il 5 luglio, il comitato esecutivo fisserà la data (l'avvio, forse il 2004. Non dovrebbero più ripetersi episodi-limite come quello del Barcellona che si è ritirato dalla semifinale della Coppa del Re perché aveva a disposizione solo 11 giocatori (due dei quali portieri).

Blatter è deciso a far passare la riforma. «Con il dialogo, certo (non sono previste, in un primo momento, sanzioni per chi non si adeguerà, ndr). Ma ognuno dovrà fare sacrifici». Ecco i punti fermi del «Calendario Platini»: 74 date per le partite, 46 delle quali riservate alle federazioni nazionali per campionato e coppa; 16 per le competizioni continentali per club e 12 per le gare delle Nazionali (fra raduni, stage e riturni pre-competizioni, sarà di sei settimane il tempo a disposizione dei ct). Dicembre sarà il mese delle vacanze, in tutto il mondo (Italia compresa), gennaio diventerà quello dedicato alla preparazione precampionato e relativi ritiri. A giugno e luglio l'attività di club verrebbe sospesa per fare spazio alle nazionali e per disputare eventuali Mondiali, Europei, Coppa America, Coppa d'Africa, amichevoli.

La Fifa oggi discute la riforma Platini Buffon e Campana: «No alle ferie a dicembre» Nizzola perplesso sulle date per le Nazionali

Michel Platini ha elaborato il progetto sul calendario unico del calcio mondiale

Le reazioni in Italia. Il presidente federale Luciano Nizzola: «L'esigenza di un nuovo calendario internazionale è evidente. Ma vanno tenute presenti le necessità delle singole federazioni, in buon numero contrarie a questa impostazione. anche le associazioni di categoria hanno espresso perplessità sulle ferie dei calciatori a dicembre. Inoltre, ridurre lo spazio per le Nazionali a giugno e luglio è una soluzione su [illegible] bisogna ponderare. Sono diverse le esigenze del calcio europeo e di quello sudamericano». Gianluigi Buffon, portiere del Parma e della Nazionale. «Non abbiamo la cultura per lavorare in estate, potrebbe essere deleterio. Come [illegible] trare l'attività delle Nazionali è giusto, ma perché stravolgere i calendari?». E Sergio Campana, presidente dell'associazione calciatori: «Il progetto dovrà essere discusso e concordato con i giocatori, diretti protagonisti dello spettacolo. Poi occorre valutare, e qui nascono le perplessità, se sia possibile trascurare [illegible] peculiari situazioni climatiche e le radicate consuetudini dei vari Paesi, per accomunarli in regole e date imposte dall'alto».

Aghemo-show si confida con i tifosi: cederei Ferrante soltanto in cambio di Rivaldo

«Il Toro a uno juventino, un capolavoro»

E domenica, contro la Reggina, prezzi scontati

Bruno Bernardi

TORINO

Cederebbe Marco Ferrante soltanto se il Toro potesse mettere le mani sul Pallone d'oro '99, Rivaldo, il fuoriclasse brasiliano del Barcellona. E' una delle battute di Giuseppe Aghemo che ieri, a Orbassano, s'è lasciato «intervistare» da un gruppo di tifosi. A essi ha chiesto di sostenere il Toro nelle «tre partite della vita» che restano da giocare per la salvezza, facendo la corsa su Lecce e Bari e ha annunciato che domenica con la Reggina farà praticare prezzi scontati del 50 e 70 per cento ovvero 10.000 lire le curve, 20.000 distinti 1° Anello, 40.000 distinti 2° Anello Est, 60.000 Tribuna Ovest, 100.000 Poltroncine.

Un autentico Aghemo-show. Il neo presidente, fedele al suo cliché che lo vuole personaggio passionale, estroverso e ricco di comunicativa, dopo essere entrato in campo con la squadra che si stava allenando a gruppetti e aver parlato fitto con Emiliano Mondonico, ha accettato il botta-risposta con i sostenitori, compresi alcuni provenienti dalla Lombardia.

Un «grazie» ha salutato Aghemo quando si è avvicinato alla rete di protezione. E lui di rimando: «Dovessi darmi un voto, dopo la prima settimana di presidenza, meriterei la sufficienza, e lungamente. Però vi chiedo di aiutarmi a non sbagliare. Per me, tra i tifosi, non esistono figli e figliastri. E farò il giro d'Italia per visitare i nostri clubs. Tifare Toro è un modo di essere e di vivere. Con tutto il rispetto per chi la guida, e molto bene, io "odio" sportivamente la Juve da un derby degli Anni 50: stava vincendo 5-0 e il pubblico invocava il sesto gol. Con il Grande Torino, se la Juve voleva aggiudicarsi un derby, doveva incontrare il... Derby County. Quando la Juve vince, soffro, quando perde provo una soddisfazione che neanche Monica Bellucci può darmi».

Aghemo confessa che sua moglie è tifosa bianconera, con calore... granata nelle vene (il loro figlio Paolo è torinista doc), e che senza Francesco Cimminelli non avrebbe mai potuto coronare il suo sogno: «Convincere un simpatizzante della Juve a tirare fuori tutti quei soldi per il Toro è stata una grande impresa».

A chi l'ha invitato a cambiare tecnico a fine campionato, Aghemo ha opposto un dribbling diplomatico: «Al momento giusto prenderemo una decisione consensuale, per il bene del Toro che Mondonico ama quanto me. Se fossi arrivato a gennaio, avrei ingaggiato una punta e adesso ci troveremmo con 8 punti in più. Mondonico era senza una società alle spalle. Negli ultimi quattro-cinque mesi i giocatori lo pregavano di sollecitare gli stipendi arretrati».

Entro giovedì prossimo, Aghemo provvederà a regolarizzare gli emolumenti (prima [illegible] versare la prima rata di [illegible] miliardi al Monaco per l'acquisto di Diawara aspetta che la Fifa decida in merito all'appello) o metterà nero su bianco per Pinga. Aghemo ha preso il brasiliano [illegible] punto di riferimento per [illegible] re che in futuro il Toro non dovrà essere [illegible] fatto di seconde scelte: «Vorrei fossero le altre squadre a cercare i nostri. Campioni fatti in casa, per tenerli. Il progetto è rilanciare la scuola Filadelfia e lo stadio per il quale abbiamo tutte le credenziali: lo rimetterò in piedi, a costo di un'altra battaglia».

Ad Aghemo [illegible] piacciono i tipi come Zeman e Sacchi perché «non rispettano i calciatori come uomini [illegible] robotizzano negli schemi. Ha ribadito che, nella scelta dei collaboratori, si affiderà a persone che ne capiscano più di lui. Ieri ha pranzato con Mondonico e [illegible] pomeriggio, sino a mezzanotte, «confesserà» i giocatori a Sommariva Perno dove il Toro resterà in ritiro sino alla vigilia della gara con la Reggina. A Bonomi, scherzosamente, ha già imposto d'avere «più grinta».

Il difensore rientrerà accanto a Maltagliati, con Galante libero. A centrocampo Tricarico, Brambilla, Pecchia e Lentini. In avanti, Sommese, Ferrante e Pinga. A proposito di Sommese, in caso di retrocessione, accetterebbe di rispettare il contratto ma con determinate garanzie. Diawara non è disponibile. Verrà operato di menisco soltanto a fine stagione e, nel frattempo, potrebbe ancora servire nella lotta per la salvezza.

[illegible] C'E' ANCHE MENDEZ

MILANO. Dieci i giocatori di serie A squalificati dal giudice sportivo, tutti per un turno. Si tratta di Totti (Roma), Dino Baggio (Parma), Bia e Falcone (Bologna), Brevi (Reggina), Chamot e Costacurta (Milan), Mendez (Torino), Morrone (Piacenza) e Viali (Lecce). Multato il Verona di 20 milioni a causa dei cori ispirati a volgare discriminazione razziale che i tifosi della squadra scaligera hanno ripetutamente cantato durante la partita di Venezia.

Per quanto riguarda la serie B, 13 i giocatori squalificati, sempre per una giornata: Sono Bellucci (Treviso), Scalzo e Quaglia (Alzano), Agostini (Ravenna), Bellini (Pistoiese), Castorina (Monza), Citterio e Cristiano (Fermana), Cucciari (Fernana), Dicaro (Vicenza), Guzzo (Cosenza), Mezzanotti e Sullo (Pescara).

Il contratto del tecnico, che scade il 30 giugno 2001, verrà presto prolungato

Ancelotti, buone [illegible] dall'infermeria

Del Piero, Montero e Tacchinardi in campo a Verona

Aurelio Benigno

TORINO

In attesa di verificare le condizioni dei «reduci» europei, la Juventus prende atto che tanto Alessandro Del Piero quanto Paolo Montero sono recuperabili per la trasferta [illegible] Verona. Parola del dottor Agricola. Ripresa graduale degli allenamenti, ma convocazione certa.

Il popolo bianconero sogna a occhi aperti: se Madama vince e la Lazio non batte il Venezia, già domenica si potrebbe celebrare il 26° scudetto.

Del Piero: l'ecografia ha evidenziato un affaticamento muscolare alla coscia sinistra (parte posteriore). L'allarme era scattato subito dopo la partita con la Fiorentina. Si temeva una contrattura. Per questo motivo, Alex ha «saltato» Italia-Portogallo. Come non detto: a Verona ci sarà.

Montero: stiramento, la diagnosi a botta calda. Dal controllo ecografico è emerso un affaticamento muscolare al bicipite femorale destro. Oggi Montero lavorerà ancora a parte, ma lo staff è ottimista.

Oliseh: dopo l'amichevole Nigeria-Eritrea si temeva il peggio; viceversa, siamo di fronte all'ennesimo caso di affaticamento (all'adduttore sinistro). Robetta.

Fonseca: operato più [illegible] due mesi fa di tendinopatia rotulea, è rientrato ieri in eccellenti condizioni. La fase fisioterapica è avanzata, il tono muscolare migliora di giorno in giorno.

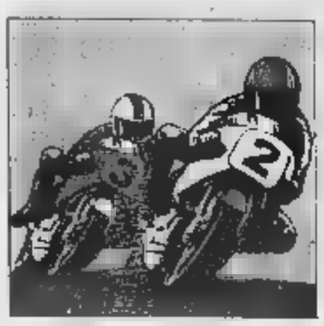
Tacchinardi: la tendinite è ormai solo un ricordo. Ha continuato ad allenarsi parte, ma già oggi si unirà al gruppo.

Per la cronaca, ieri sul terreno del vecchio Comunale c'erano più allenatori che giocatori: quattro in tutto, Esnaider, Birindelli, Bachini e Rampulla.

Caso Inzaghi: Carlo Ancelotti prende le distanze. «Mi sembra che Inzaghi [illegible] stato titolare in 29 partite [illegible] 31. E' nei diritti del tecnico mandare [illegible] campo e [illegible] panchina chi ritiene opportuno. Capisco che, sabato con la Fiorentina, Inzaghi non l'abbia presa bene ma le mie regole [illegible] valide per tutti. Non potrò mai garantire né a Inzaghi, né a Del Piero, né a Zidane il posto fisso. Non l'ho mai fatto, non lo farò mai. La scelta di sabato è stata ispirata dall'eccellente stato [illegible] forma [illegible] Kovacevic: non potevo non tenerne conto. A Verona? Potrei confermare tutto, [illegible] come cambiare tutto. Decideranno, come sempre, gli allenamenti».

Formazione: a Verona dovrebbe giocare Van der Sar fra i pali, Ferrara, Montero e Juliano in difesa, Conte e Pessotto esterni, Tacchinardi (al rientro) e Davids centrali, Zidane rifinitore, Inzaghi e Del Piero di punta.

Il futuro. Il contratto di Ancelotti scade il 30 giugno 2001. Questione [illegible] ore, e gli verrà prolungato. «Non aspetto altro. Meglio della Juventus non c'è nulla», Carletto dixit.



DOMENICA IL GP DI JEREZ LA NOSTRA SQUADRA RISCHIA GROSSO

Italmoto, in Spagna l'ultimo appello

Biaggi, Rossi, Capirossi, Melandri: crisi o riscatto

analisi

Enrico Biondi

IL motomondiale torna nella vecchia Europa. Finalmente, dicono in coro i piloti italiani. Speriamo bene, aggiungiamo noi, visto che, sinora, nei primi tre Gran Premi della stagione in Sud Africa, Malesia e Giappone, i nostri hanno portato a casa soltanto le briciole. D'ora in poi, e per cinque mesi, si correranno dieci prove nel vecchio continente (tre in Spagna, poi Francia, Italia, Olanda, Gran Bretagna, Germania, Repubblica Ceka e Portogallo) prima di chiudere la tenzone con due ottobre di fuoco dall'altra parte del mondo: il 7 in Brasile, il 15 in Giappone e il 29 in Australia.

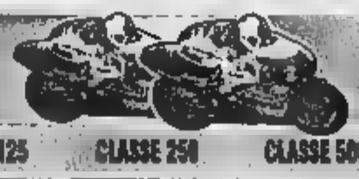
A eccezione della classe 125, dove non sfiguriamo mai, c'è voglia di rivincita. Si riprende da un circuito, la pista andalusa di Jerez, che non ha segreti per gli italiani. Sono molti a immaginare, per domenica, una sfida Italia-Spagna, i giapponesi finalmente alla finestra dopo l'abbuffata di Suzuka. Naturalmente, fra noi c'è chi tocca ferro, soprattutto alla luce delle lezioni inflitteci in campo calcistico (Nazionale, club). Il primo a chiedere strada è Max Biaggi: ritiratosi in Sud Africa, appena quarto in Malesia, scivolato in Giappone, il pilota romano, se si volta indietro, non può certo essere contento di quel che vede. Ecco perché cercherà di sorprendere tutti su una pista difficile per la sua Yamaha, ma dove quest'inverno ha strappato riscontri apprezzabili. Come Max, molto atteso è Valentino Rossi: lui, addirittura, è finito per terra nelle prime due prove, mentre nella terza si è indecorosamente piazzato 11°. Per ritrovare quella serenità che sembra perduta, Rossi è volato in Inghilterra, ha preso casa a Londra, vive lontano dagli amici e passa le giornate studiando l'inglese: che sia la mossa giusta per tornare a vincere? Lo scopriremo presto.

Il più tranquillo è Loris Capirossi: dopo il podio in Sud Africa e il ruzzolone in Malesia, almeno ha l'alibi dell'infortunio in Giappone. Ma ora anch'egli deve darsi da fare e risalire la china. La fortuna dei moschettieri italiani, nella classe 500, è che sinora hanno vinto tre differenti piloti e quindi nessuno ha preso il largo: tosse ancora in gara un certo signor Doohan, oggi saremmo qui a celebrare un campionato già chiuso.

Per quanto riguarda la classe 250, ci si attende un colpo di coda dell'Aprilia, sinora rimasta al palo: per evitare che Melandri soffra troppo la pressione di essere l'erede di Rossi, Noale gli ha affiancato per questa gara Marcellino Lucchi, pilota collaudatore, 42 anni. Chissà che il vecchio pilota romagnolo non riesca a dare un mano al pivellino di Ravenna.

Domani le prime prove cronometrate, sabato la «griglia», domenica Italia-Spagna. I nostri contro Alzamora, Criville, Gibernau e Checa: questa volta, l'Italmoto non può fallire. Ne va di un onore seriamente compromesso.

DUE STAGIONI A [illegible] MAI COSI' MALE IN GIAPPONE



	ANNO 1999	CLASSE 125	CLASSE 250	CLASSE 500	ANNO 2000	CLASSE 125	CLASSE 250	CLASSE 500
MALESIA	1	AZUMA	**CAPIROSSI**	ROBERTS	SUD AFRICA	VINCENT	NAKANO	Mc COY
	2	ALZAMORA	UKAWA	CHECA		**GIANSANTI**	KATOH	CHECA
	3	**SCALVINI**	NAKANO	CRIVILLE		ALZAMORA	UKAWA	**CAPIROSSI**
GIAPPONE	1	AZUMA	NAKANO	ROBERTS	MALESIA	[illegible]	NAKANO	ROBERTS
	2	NAKAJOH	UKAWA	DOOHAN		UI	JACQUE	CHECA
	3	ALZAMORA	**CAPIROSSI**	ABE		**GIANSANTI**	KATOH	Mc COY
SPAGNA	1	AZUMA	**ROSSI**	CRIVILLE	GIAPPONE	UI	KATOH	ABE
	2	**CECCHINELLO**	UKAWA	**BIAGGI**		UEDA	UKAWA	ROBERTS
	3	ALZAMORA	[illegible]	GIBERNAU		AZUMA	NAKANO	OKADA

Per Max Biaggi l'occasione di tornare protagonista in Spagna

Pallavolo: Roma ko nel terzo turno del girone di semifinale

Modena imbattuta, finale certo Cuneo è già fuori senza onore

Le due squadre-faro dei playoff del volley non perdono il vizio. Quando si sfidano, Modena e Roma arrivano sempre al tie-break. Ieri, 3° turno del girone di semifinale, è maturato il 4° 3-2 stagionale e Casa Modena, che era in svantaggio per 2-1, ha pareggiato i conti mantenendo l'imbattibilità nella poule e mettendo più di un piede nella finale-scudetto. Questa volta, però, non è stata una gran partita. Modena l'ha giocata senza Giani (botta al collo). Roma ha impiegato Gardini (virus intestinale) soltanto nei primi due set mentre il febbricitante Lucci è rimasto stoicamente in campo sino alla fine. I gialloblù sono partiti benissimo con Castellano (sostituto di Giani) in vetrina. Poi, complice il crescendo di Grbic, l'ottima regia di Tofoli e i muri di Ihosvany Hernandez, hanno accusato un lungo passaggio a vuoto che li ha portati sull'1-2 e a inseguire per tutto il 4° set fino al 15-17. Le schiacciate di Cominetti e gli ace di Kantor hanno fruttato la rimonta che è valsa il 2-2, mentre il successo nel tie-break è piovuto dal centro grazie ai perticoni Van der Goor (5 punti su 15) e Kazakov.

Occasione ghiotta per la Piaggio, che domenica dovrà vedersela alla trasferta di Palermo. Con il nettissimo 3-0 su una Tnt da censura, l'Iveco resta infatti ancora sorprendentemente in corsa. Cuneo, invece, a metà strada è già fuori. Tre partite e tre 0-3. Bruttissima fine per una squadra che nel 2000 ha giocato due sole volte con cuore e testa, nei quarti contro il Macerata di Prandi, ex al quale molti giocatori avevano qualcosa da dimostrare. Soltanto un caso? [r. con.]

Scudetto (3ª g.): Casa Modena-Piaggio Rm 3-2 (25-18, 21-25, 22-25, 25-23, 15-13); Iveco Pa-Tnt Cn 3-0 (25-20, 25-14, 25-18). *Classifica:* Casa Modena 8; Piaggio 7; Iveco 3; Tnt 0. *Prossimo turno* (dom. 30): Casa Modena-Tnt; Iveco-Piaggio.

Cev (andata semif.): Lube Mc-Zeto Line Pd 3-0; ieri Maxicono Pr-Del Monte Fe 3-2. Ritorno: oggi a Padova e domani a Ferrara.

A1-A2 (ultima g.): Itas Tn-Videx Grottazzolina 1-3; Gallo Gioia-Cosmogas Fo 3-0. *Classifica:* Cosmogas 13; Videx 9; Gallo 8; Itas 4. Finale: Cosmogas-Videx (andata dom. 30).

SPORT

PRO MILOSEVIC. Sinisa Mihajlovic si è iscritto al partito socialista di Milosevic «Mi hanno detto che quella firma serviva a diventare ambasciatore dello sport jugoslavo, come Danilovic e Grbvic. Se c'erano altri fogli in mezzo non lo so», si è giustificato, da Belgrado.

SACCHI IN Arrigo Sacchi torna ad allenare, ma soltanto gli studenti della Cattolica (Facoltà di Scienze Motorie). Stamane alle 12,30, al Centro sportivo Fenaroli di Milano, lezione pratica: «Esercitazioni su spazi ridotti».

UNDER, IL CALENDARIO. Gli azzurrini di Marco Tardelli affronteranno l'Inghilterra (il 27 maggio), la Slovacchia (il 29) e la Turchia (il 1À giugno) a Bratislava, per la fase finale dell'Europeo Under 21. In palio quattro posti per Sydney. L'Italia è nel girone B.

SETTEROSA OK. Il Setterosa di pallanuoto ha battuto 18-2 la Repubblica Ceca a Palermo nel torneo di qualificazione olimpica. Oggi le azzurre affrontano il Kazakhstan.

SCI, il campione austriaco Thomas Stangassinger, 34 anni, si ritira dopo aver vinto 10 gare di Coppa del Mondo, oro olimpico (Lillehammer '94), un argento e un bronzo mondiali (Saalbach '91, Morioka '93).

ANTIDOPING NEL BRIDGE. Test antidoping ai campionati italiani di bridge oggi a Salsomaggiore.

CICLISMO, SAVOLDELLI. Paolo Savoldelli ha vinto la tappa del Giro del Trentino. All'ospedale per caduta lo spagnolo Manceho (trauma cranico con frattura di ossa nasali e zigomo) e il francese Roux (contusioni). In Portogallo, a Madrucci la 2ª tappa della Vuelta de Alentejo.

L'ex mondiale dei superwelters Gianfranco Rosi il 1° maggio correrà la Dieci Colli Bolognesi cui sono iscritti anche Cassani e Mazzanti (e Guidolin, tecnico del Bologna se non perderà).

TENNIS, FED CUP. Inizio duro per l'Italia nella semifinale della Fed Cup, a Bari: le azzurre (Reggi, Farina, Grande, Garbin) subito contro la Spagna di Conchita Martinez e Arantxa Sanchez.

IPPICA, LA TRIS. Nella Tris di ieri a S.Siro (galoppo) combinazione 12-14-5. Ai vincitori 1.182.700.

Australia, paura doping

Il ciclista Virenque rinviato a giudizio per il caso Festina

PARIGI. Richard Virenque e altre persone implicate nell'«affare Festina» compariranno a giudizio in ottobre, di fronte al Tribunale di Lilla. Il rinvio è stato deciso dal giudice Patrick Keil che ha condotto l'inchiesta avviata dopo la scoperta di un traffico di prodotti dopanti all'inizio del Tour de France. Non è stato rinviato a giudizio il corridore italiano Rodolfo Massi, mentre dall'inchiesta erano già usciti da tempo il presidente della federazione francese Daniel Baal e il presidente della Lega professionisti Roger Legeay.

Intanto, a Sydney, l'ex velocista dell'Accademia degli sport australiano, l'organismo che prepara gli atleti ai Giochi di Sydney 2000), è stato arrestato con l'accusa di traffico di steroidi. A 5 mesi dai Giochi è quindi emergenza doping. Il quotidiano *The Sydney Morning Herald* scrive che il commercio è controllato dal crimine organizzato e che il 20% degli atleti australiani sia dopato.

Basket, gara 3 dei quarti

La Kinder trema Traguardo vicino per Paf e venete

BOLOGNA. Stasera il 78° campionato di basket potrebbe cominciare a conoscere tre delle quattro semifinaliste: Paf, Verona e Treviso (Pittis a -9 dal record di pallo recuperate detenuto da D'Antoni) hanno infatti l'opportunità di [illegible] il colpo del ko ai danni rispettivamente di Siena, Milano e Trieste. Vinte nettamente le prime due partite, le tre sono davvero ad un passo dalla qualificazione al turno successivo. L'ultimo quarto di finale, il più aperto ed equilibrato, offre invece un succoso Kinder-Viola: i reggini, trascinati dalla coppia Ginobili-Montecchia, sono pronti alla sorpresa. E sono virtussina, acque agitate e non solo per quanto accade sul parquet: ieri il presidente Alfredo Cazzola ha fermamente smentito le voci circa una possibile cessione della società.

Quarti di finale (gara-3, h. 20,30): Paf Bo-Ducato Si (situazione 2-0); Muller Vr-Adecco (2-0); [illegible]ton Tv-Telit Ts (2-0). Kinder Bo-Viola Rc (1-1).

La Gazzetta del Mezzogiorno, dal 1887 testata leader in Puglia e Basilicata, con sette edizioni provinciali, **La Gazzetta dell'Economia**, settimanale economico regionale, **Gazeta Shqiptare**, quotidiano diffuso in tutta l'Albania, **Antenna Sud**, una delle prime emittenti televisive di Puglia e Basilicata, **Levante TV**, seconda rete del gruppo.

Un polo d'informazione nel Mezzogiorno d'Europa. Un punto chiaro di riferimento.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

516.000 lettori nel giorno medio (dati Audipress 99/1)

GAZETA SHQIPTARE · la Gazzetta Economia · ANTENNA SUD · LEVANTE TV

Concessionaria per la pubblicità su La Gazzetta del Mezzogiorno Publikompass S.p.A.

Nella pubblicazione Automobile in cifre (Anfia) i dati mondiali

Più di 500 milioni di auto

In Europa solo il Lussemburgo batte l'Italia per numero vetture-abitanti

Renzo Villare
TORINO

La pubblicazione dell'Anfia, «Automobile in cifre», che dal 1950 rappresenta annualmente una guida attenta ed un'analisi completa dell'automobilismo mondiale, volta pagina, cambia nome e diventa on line. Nell'edizione 1999 si presenta, infatti, in una veste grafica totalmente nuova, di cui fa parte anche un CD statistico a grande dettaglio, per una consultazione più facile e rapida. Ad esso si affianca un volume «Autotrends 2000», arricchito di argomenti per presentare - come afferma il presidente dell'associazione, Piero Fusaro, nell'introduzione - un quadro «sempre più esaustivo di un settore sempre più articolato, ad un lettore sempre più esigente. Il comparto, trainante per lo sviluppo industriale ed economico del Paese, ha necessità di essere conosciuto in modo articolato e approfondito attraverso lo specchio obiettivo dei dati. Anche questa edizione rinnovata va nella stessa direzione, con un'ampliato ventaglio di informazioni».

Essa raccoglie statistiche nazionali ed estere ancora più particolareggiate nelle produzioni per modello, nell'andamento dell'import-export, del parco circolante, del carico fiscale e di molte altre voci riguardanti tutto ciò che nel mondo si muove su gomma. In particolare, nel capitolo «Andamento economico internazionale» sono state sottolineate le realtà settoriali «per dare modo al lettore di fotografare le situazioni di maggiore attualità».

Accanto ai risultati, informazioni aggiornate sui fenomeni che caratterizzano l'attività del settore, non esclusa la febbre di accordi e acquisizioni che non sembra rallentare il ritmo, rendono la pubblicazione curata da Nicola Ranieri, direttore dell'ufficio studi e ricerche dell'associazione, utile non soltanto agli operatori, ma a tutti coloro che sono interessati a sviluppare studi e analisi come università, aziende, ricercatori, enti economici pubblici e privati ecc. Il volume e il CD sono in vendita al prezzo di 100 mila lire agli uffici dell'Anfia di Torino e di Roma e a Milano alla Libreria dell'Automobile.

Qualche realtà del settore. Nel 1999 sono stati costruiti nel mondo 54.654.000 veicoli, di cui 660.000 vetture (record assoluto) e quasi 16 milioni di veicoli industriali e commerciali. Le prime stime per il 2000, se l'attuale situazione non subirà traumi, sono orientate al rialzo contando 1 veicoli in circolazione superano 700 milioni di unità (710.212.000 con oltre 514 milioni di auto) con una densità di 11,2 abitanti per vettura. Nelle grandi aree risulta di 2,2 nell'Europa Occidentale (3,9 nell'intero Continente), di 3 nell'America del Nord e Centrale, di 12,8 nell'America Latina, di 37,8 in Asia e di 58,3 in Africa.

Nella pubblicazione, tra le tante curiosità, si legge anche che nel 1950, anno della prima edizione di «Automobile in cifre», rappresentata da un volumetto di appena 48 pagine, in Italia circolavano 342.000 auto, una ogni 135 abitanti, l'attuale densità del Togo o del Camerun. Oggi nel nostro Paese sono una ogni 1,8 abitanti, superati soltanto dal Lussemburgo (1,7), ma seguiti da Germania (2), Regno Unito e Francia (2,2) e Spagna (2,5). Negli Usa è 2,2 abitanti per vettura, che scende a 1,3 per veicolo, dove rientrano gli Sport Utility. All'altro estremo, l'Etiopia (1356 abitanti per auto) e l'Uganda (1082).

Nella Triade ad elevata motorizzazione (Europa, Usa e Giappone) sono indispensabili - come rileva lo studio - azioni infrastrutturali sempre più adeguate per ridurre congestione e inquinamento. In Europa, e in Italia in particolare, tali interventi - come ricorda Emilio Di Camillo, direttore generale dell'associazione - vengono abbondantemente pagati dagli automobilisti con un onere ditante carico fiscale che supera mediamente le tre volte gli investimenti pubblici destinati a favorire gli utenti. In proposito, la pubblicazione ricorda che nel '99 il carico fiscale nel nostro Paese è stato di 128 mila miliardi di lire.

In Italia lo scorso anno si è chiuso con 2.335.000 immatricolazioni, un livello che, se pure in lieve flessione sul '98 (-1,8%), è stato superiore al previsto e nel primo trimestre si è registrato un deciso miglioramento dell'11,2% con 771.900 consegne, il che permette di avanzare ipotesi positive per il 2000. Anche in Europa le vendite continuano a crescere, dopo il boom del '99 (oltre 15 milioni). Nei primi tre mesi l'incremento è stato del 3,8% con 4 242,000 immatricolazioni. In questo contesto Fiat Auto ha segnato un aumento cospicuo, nel trimestre le sue vendite in Europa sono aumentate ad oltre 475.000 vetture, con una quota salita all'11,3%. Al successo hanno contribuito in modo particolare la nuova Punto che dal lancio (settembre '99) al 31 marzo aveva già raccolto 460.000 ordini e la Lancia Lybra con 98 000.

Attenti, si rischia di più e si può prendere la multa

Pedoni, che indisciplinati pochi rispettano il Codice

Piero Bianco
TORINO

Non è sempre colpa dell'automobilista. I pedoni sono grandi indisciplinati, soprattutto ignorano di essere a loro volta soggetti alle regole del Codice stradale. Non dovendo sostenere esami per la patente, non conoscono nemmeno le norme basilari della circolazione, e se le conoscono (una minoranza) non le rispettano affatto. Anche per questo nel '98, come rilevano le più recenti statistiche Istat disponibili, si sono registrati in Italia 15 mila investimenti, di cui 7.300 in aree urbane, con 777 morti.

Nel nostro Paese, sia chiaro, esiste un tasso irrilevante di rispetto per i pedoni. Alcuni automobilisti si divertono persino a sfiorarli terrorizzandoli o a spruzzarli con gimcane nelle pozzanghere. Casi di maleducazione, ma resta il fatto che i più mai penserebbero di fermarsi per rispettare il diritto di precedenza sulle strisce (come invece avviene nelle nazioni più civili). Addirittura si corre il rischio di essere tamponati e mandati al diavolo da chi ci tallona, se solo azzardiamo uno stop a legittimo beneficio di chi attraversa. Siamo ancora agli albori dell'educazione civica, sotto tale profilo.

Ma non s'illuda, l'ignaro pedone, di avere sempre ragione. Molto spesso, infatti, è lui stesso a sbagliare. Le norme di comportamento per chi «circola a piedi» sono dettate dall'articolo 190 del Codice. Non rispettarle produce uno stato di «grave imprudenza» e può provocare, oltre che incidenti seri, sanzioni amministrative. Già, non ce lo ricordiamo ma si può prendere la multa anche a piedi, per quanto ciò avvenga raramente. Le tariffe vanno da 36.360 a 145.440 lire. Ma attenzione, c'è di più: in caso di incidente, l'inadempienza comporta anche il mancato (o ridotto) risarcimento da parte dell'assicurazione.

Strisce: sono poco rispettate in Italia

Meglio ripassare la lezione. Perché tutti, fatalmente, ci ritroviamo quotidianamente nella «condizione» di non-automobilista. Intanto è prescritto l'obbligo di utilizzare le zone riservate ai pedoni (in primis, i marciapiedi). Se mancano, sono ingombre o insufficienti, si deve procedere sul margine della carreggiata opposto a quello dei veicoli, cioè a sinistra, in modo da poterli veder sopraggiungere e, all'occorrenza, evitare. Soltanto in un senso si deve tenere la destra: camminando su strade fuori dal centro abitato a senso unico.

Il Codice impone anche di marciare, quando è buio, in fila indiana. Non è un dogma, ma una utile prudenza, indossare indumenti chiari, magari con una striscia catarifrangente per rendersi più visibile. Qualcuno sorriderà, ma le statistiche sugli investimenti inducono eccessiva ironia.

Punto chiave, l'attraversamento. C'è obbligo servirsi delle strisce (su cui si dovrebbe avere la precedenza), dei sottopassaggi o dei sovrappassi. Se esistono o distano più di 100 metri, cioè nella maggioranza dei casi, il pedone deve procedere perpendicolarmente sulla carreggiata. Vietatissimo l'attraversamento obliquo, a maggior ragione negli incroci o nelle piazze. In assenza di punti evidenziati o di semafori (per i quali vigono ovviamente regole generali), sempre i veicoli ad avere diritto di precedenza. Anche se l'articolo 190, con un'aggiunta solo in apparenza banale, chiarisce che «i conducenti devono sempre consentire alla persona che si trova sulla carreggiata di raggiungere in condizioni di sicurezza il lato opposto». È meno male...

Un successo in Usa col marchio Infiniti, una delusione in Europa

Maxima 3 per la rivincita

La Nissan ripropone la sua ammiraglia

Michele Fenu
MILANO

Se avete in tasca 49.350.000 o 60.050.000 lire potete comprarvi una bella berlinona di quasi 5 metri di ben collaudata qualità e rifinita con estrema cura, comoda e silenziosa. Un buon controvalore. Ma se siete un automobilista italiano, di quelli che amano una vettura status symbol, cioè, si fa per dire, un guaio: la Maxima QX non porta un marchio nobile e ben conosciuto, magari made in Germany, ma quello di un costruttore giapponese che nel campo del lusso, siamo sinceri, non ha un pedigree di razza: Nissan.

«E' il problema di tutti i costruttori generalisti - dicono in Nissan con un sospiro -, ma stavolta vogliamo rompere l'incantesimo». Negli Usa la Nissan ha risolto il problema da tempo creando un nuovo marchio, Infiniti (la Toyota ha seguito la stessa strada con la Lexus e la Honda con la Acura), e, in effetti, la sorella americana della Maxima QX, chiesi diAma I30, ha ottenuto nelle precedenti due generazioni un successo consistente (si è arrivati a venderne 120 mila all'anno). Ma in Europa le Infiniti non sono importate e come Nissan la Maxima non è riuscita a decollare. Pensate che in Italia dal '94 a oggi ne sono state consegnate soltanto duemila.

«Finora - aggiungono in Nissan - non siamo riusciti a far capire al pubblico il valore di questa auto. Vogliamo proporla con una prova su strada, perché così si può rendere direttamente conto delle sue doti e qualità». L'obiettivo di vendita della Maxima QX numero tre resta contenuto (mille unità all'anno) in termini assoluti, ma appare indubbiamente ambizioso rispetto ai numeri del passato.

L'aspetto, seppur migliorato, rimane quello di una berlina alta e volumi che ha guardato con (molta) attenzione agli esempi tedeschi in materia, ma l'interno è spazioso (il passo è di 2750 mm) e fin sofisticato. La vettura, a trazione anteriore, più lunga di 16 cm della precedente versione, offre una plancia più razionale e materiali di alto livello. Il bagagliaio è stato portato a 520 litri. Due le motorizzazioni, entrambe V6: un 2 litri da 140 Cv e un 3 litri da 200 definito «il migliore disponibile in America». Sono propulsori leggeri ed elastici, a 24 valvole a quattro alberi a camme, tutti in alluminio. Il 2 litri è proposto con cambio meccanico e il 3 litri con trasmissione automatica a gestione elettronica a 4 rapporti e tre modalità di guida.

La Nissan Maxima QX è una grande berlina con motorizzazioni V6 da 2 e 3 litri

Inutile dire che la Maxima è al passo con i tempi per sicurezza (4 airbag e Abs con funzione «antipanico» e ripartitore della forza frenante Ebd) e dispositivi di lusso (climatizzatore automatico e computer di bordo, ad esempio), ma il navigatore satellitare è disponibile solo come optional (3,5 milioni). Il comportamento è piacevole, con eccellente tenuta di strada e buon assorbimento delle asperità grazie al sistema di sospensioni multilink. Prestazioni adeguate: la 3000 V6, che abbiamo provato, raggiunge i l'ora e passa da zero a 100 l'ora in 8,2 secondi). Piccola chicca: è possibile programmare la chiave d'accensione con le impostazioni preferite per l'impianto audio. In Renault, i soci-padroni, aspettano con curiosità l'esito del tentativo: a Parigi tanto hanno già scelto altre vie per la sfida nell'alto di gamma ai tedeschi.

Il lussuoso fuoristrada Chevrolet da 273 Cv

Otto posti in 5 metri il Tahoe a tutta forza

Giulio Mangano

Se pretendete il massimo, almeno in termini dimensionali, il vostro obiettivo non può che essere il Tahoe della Chevrolet (General Motors). Con una lunghezza appena superiore ai m 5,5, una larghezza di 2,07, un'altezza che sfiora i due metri - mancano soltanto 4 cm - e un passo di mm 2946, è il più imponente dei fuoristrada commercializzati in Europa, oltre che l'unico oltre i 5 metri.

Una misura di tipo Usa, è vero, ma meno allarmante del previsto: vale una berlina Mercedes Classe S, la cui versione maggiore, la limousine da rappresentanza, arriva addirittura a 516 cm. Il mitico (e larghissimo) Hummer della Guerra del Golfo non supera i m 4,69.

Il Tahoe sta per essere commercializzato anche da noi tramite una ristretta élite di concessionari Opel Italia. Le versioni, identiche per dimensioni e prestazioni, ma diverse negli allestimenti: LT a 93 milioni e LT Premium che, con un supplemento di 5,5 milioni, offre in più le sospensioni attive Autoride, pedane laterali esterne e tettuccio trasparente ad apertura elettrica. Finora in Europa il veicolo era stato venduto soltanto in Norvegia, Svezia, Germania e Svizzera. Adesso si aggiungono, oltre all'Italia, Francia, Spagna, Austria, Benelux, Finlandia, Danimarca e Regno Unito.

Mercati che assorbiranno singolarmente poche decine o centinaia di unità, ma che complessivamente contribuiranno a gonfiare le vendite in Europa, ammontate lo scorso anno a circa 19 mila unità, mentre negli Usa le consegne hanno superato quota 122 mila.

Costruito nello stabilimento di Janesville, nel Wisconsin, il Tahoe è sostanzialmente un Blazer (4,64 per 1,74), sempre di casa Chevrolet, generosamente «gonfiato» fino a ottenere comoda abitabilità per 8 persone. Una sorta di minibus a trazione integrale, quindi, mosso da un poderoso V8 Vortec di 5327 cc, rigorosamente a benzina, di 201 kW/273 Cv a 5200 giri che, grazie anche alla poderosa coppia di 427 Nm a 4000 giri (e l'85% di questa forza è disponibile fra 1700 e 3500) consente non solo un'eccezionale dolcezza ed elasticità di marcia, ma soprattutto una capacità di traino di ben 3500 kg. Un motore leader della categoria SV, in termini di potenza: 273 Cv contro i 272 del Mercedes ML430 (l'elaborazione di AMG da 347 Cv è fuori concorso, anche per il prezzo di 152 milioni), i 220 del Jeep Grand Cherokee e i 218 del Range Rover 4.6 HSE.

Ma i primati del Tahoe non si fermano qui. Per esempio, la capacità di carico spazia (fra i rimuovendo il divanetto posteriore (doppiato) e 3348 litri (460 con gli 8 sedili in posizione operativa), il suo peso a vuoto sfiora i 25 quintali e la velocità raggiunge i 170 km/h, grazie (o, nonostante), una trasmissione automatica a 4 rapporti.

La trazione è normalmente sulle ruote posteriori (con differenziale a slittamento controllato), ma in caso di limitata aderenza si estende automaticamente alle anteriori, anche con l'eventuale riduttore. Di serie 4 airbag, Abs, sospensioni autolivellanti, climatizzatore separato per posti anteriori e posteriori, sedili in pelle con 6 regolazioni elettriche sugli anteriori e centro di comando audio da nave spaziale, con 9 altoparlanti.

Pensato e costruito all'insegna di una grande semplicità (avantreno a ruote indipendenti con retrotreno ad assale rigido), il Tahoe - che ha un'altezza dal suolo di 218 mm e un diametro di sterzata di m 11,7 - offre confort ed estrema funzionalità d'uso (5 prese elettriche nell'abitacolo e lunotto posteriore ad apertura indipendente dal portellone). Ma ha il vizio di bere: una media di 15,4 litri di benzina per 100 km (6,5 km/litro), con punte di 19,7 litri (5,1 km/litro) nel traffico urbano. Irrilevante, per chi vuole il massimo.

Nuova generazione del Tahoe, il più grande fuoristrada venduto in Europa: è spinto dal motore V8 di 5.3 litri

Aiuto alla sicurezza di guida: un esempio dai piloti di Formula 1

Sistemarsi bene al volante

Per evitare la stanchezza e gli imprevisti

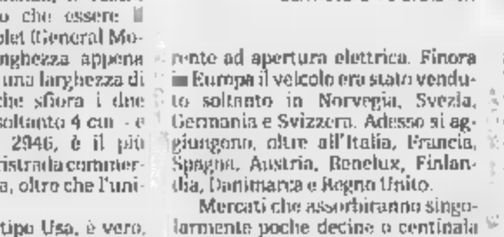
Gianni Rogliatti
TORINO

Un pilota di Formula 1, che sia Michael Schumacher, un perfezionista, che l'ultimo dei debuttanti, passa molte ore a sistemare il suo posto di guida. Non c'è da stupirsi, perché le corse sono il suo mestiere e la posizione corretta di sedile e comandi ha un ruolo fondamentale per le prestazioni e la sicurezza.

Ma lo stesso discorso vale anche per tutti noi, automobilisti normali alle prese con un traffico che talvolta spaventa gli stessi eroi dei Grandi Premi. Quanto più stiamo al volante, più facilmente arriva la stanchezza. Conseguenza inevitabile: il rallentamento dei riflessi che debbono invece essere sempre pronti per poter fronteggiare un imprevisto ed evitare un possibile incidente.

Per il comune automobilista la sistemazione del posto di guida richiede pochi minuti. La si fa, ovviamente, quando si acquista una vettura. L'importante è che nessun altro la adoperi, altrimenti bisogna poi rimettere le cose in ordine. Lo stesso si deve fare con una macchina prestata o presa in affitto. La prima operazione riguarda la regolazione della posizione del sedile rispetto ai pedali (tutti i sedili sono scorrevoli e così occorre portarli a una distanza tale dai pedali che le gambe possano pigiarli restando ancora leggermente piegate a fine corso. Questo vale specialmente per la sinistra che, azionando la frizione, porta il pedale al pavimento.

Alcuni sedili sono anche regolabili in altezza e, quelli di superlusso, anche in inclinazione. Per non dire di quelli dotati di «memorie» elettroniche. Se non si ha un sedile di questo tipo è nemmeno una altezza da giocatore di pallavolo conviene mettere un cuscino per alzare il corpo ed avere la visuale che passa nettamente sopra al volante. Se gli occhi sono troppo bassi riusciranno a vedere gli ostacoli vicini.


Una corretta posizione di guida aiuta negli imprevisti

Il passo successivo consiste nella regolazione dell'inclinazione dello schienale. Quando il busto è comodamente appoggiato, le mani debbono cadere esattamente sul volante: questo vuol dire che, a braccia tese e vicine, i polsi debbono appoggiare sulla parte superiore del volante stesso.

Dato che ormai molte auto hanno la regolazione della lunghezza del piantone dello terzo, si può operare con le due regolazioni (schienale e piantone) fino ad avere la migliore inclinazione dello schienale sempre tenendo presente la posizione delle mani sul volante. La regolazione in altezza del volante, non ancora molto diffusa, serve per adattare al meglio la posizione di guida.

Infine, ricordiamo il poggiatesta: è molto importante per proteggerci dal colpo di frusta in caso di tamponamento e va regolato in modo da sfiorare il centro della nuca con la sua parte centrale, agendo su altezza e inclinazione. Eseguite tutte le regolazioni e sistemati a proprio agio, resta che provare ad allacciare la cintura per controllare che la diagonale non sia troppo alta. In tal caso si interverrà spostando il punto di attacco sul piantone laterale.

Sportiva da 225 cavalli

Maggiolino Rsi la Volkswagen vuole produrlo

WOLFSBURG. La Volkswagen sta pensando di produrre in piccola serie il Nuovo Maggiolino Rsi: una volta un prototipo sta per diventare un'auto vera. La Rsi, che è stata presentata al Salone di Ginevra, potrebbe ridare slancio all'immagine del New Beetle, fortissima negli Usa ma meno carismatica in Europa.

La concept-car, ulteriore sviluppo dello studio di design RSi visto lo scorso anno a Detroit, è una vettura sportiva, come dimostrano sia il suo aspetto che la motorizzazione. La carrozzeria, allargata di 6 cm rispetto al Maggiolino standard, ha un'imponente «grembialina» anteriore, prese d'aria anteriori e posteriori, spoiler sul portellone e soglie sporgenti.

Il propulsore è un V6 3,2 litri con 225 Cv. Trazione integrale 4Motion (come su Golf e Bora). Prestazioni: da 0 a 100 l'ora in 6,4 secondi, 225 km/h.

Lingotto: dal 10 al 18 giugno

Al Salone di Torino anteprima Alfa 147 e il design italiano

TORINO. Si avvicina il Salone di Torino, che quest'anno, per la prima volta, cade alla vigilia dell'estate. La rassegna, giunta all'edizione n. 68, si svolgerà dal 10 al 18 giugno nei padiglioni del Lingotto Fiere.

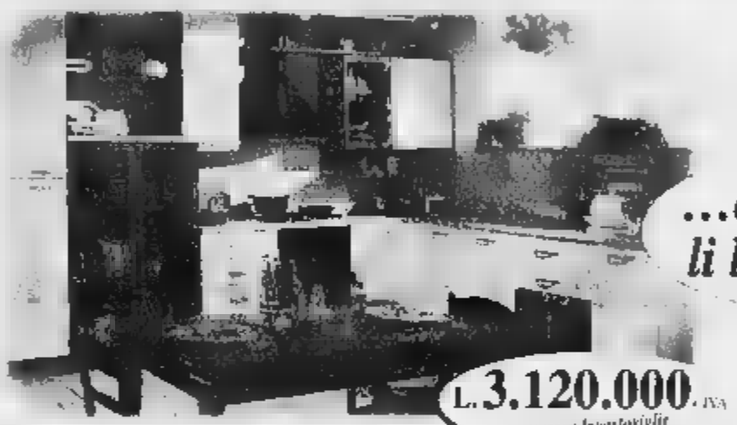
Il cambio di date, che allunga il periodo di intervallo tra la rassegna italiana e quella di Ginevra, permetterà ai costruttori di esporre più novità che in passato (e già si annuncia l'anteprima dell'Alfa Romeo 147, la berlina a 5 porte erede della 145) e ai carrozzieri e designers di preparare concept-cars e prototipi. Lo stile resta il «cuore» della manifestazione.

L'edizione del Duemila occuperà 8 padiglioni e le aree esterne per una superficie di 105 mila metri quadrati. In programma riunioni e convegni con tre (Motor City, Eco Motor City e Motor Music) dedicate ai temi della mobilità e del divertimento.

VALLINO SERVICE - TO

Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella

L.3.150.000 IVA compresa lavastoviglie



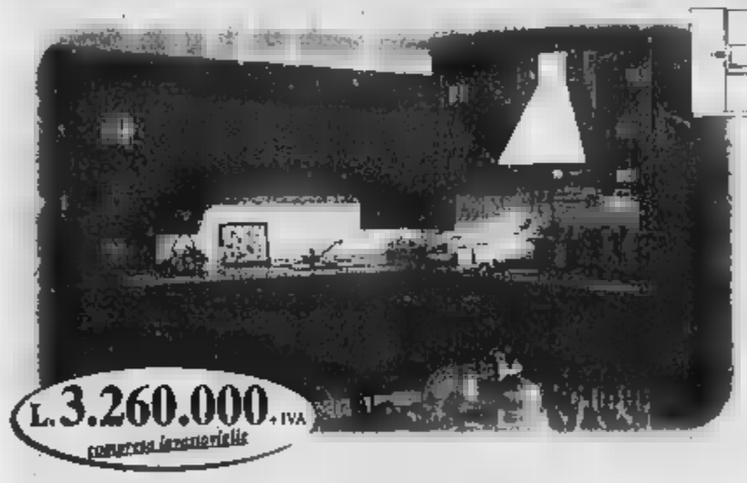
L.3.120.000 IVA compresa lavastoviglie

...e i piatti li lava lei!

Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità a prezzi molto, molto convenienti.**

PROPOSTE IRRESISTIBILI: la LAVASTOVIGLIE è COMPRESA

Cucine m. 3,15 lineari come grafico - Prezzi franco nostro magazzino



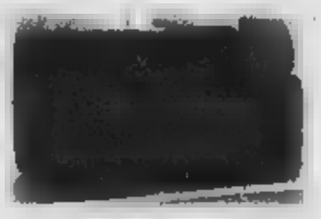
L.3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

L.3.260.000 IVA compresa lavastoviglie

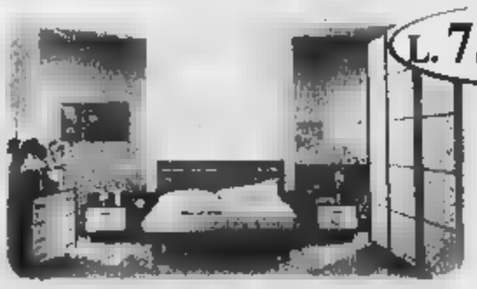
L.2.980.000 IVA compresa lavastoviglie

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000

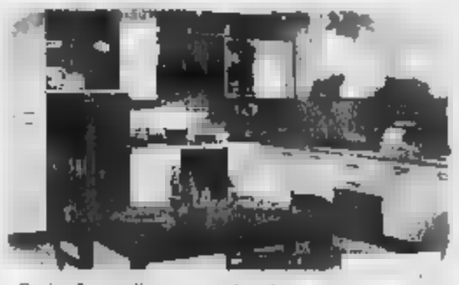


Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.



Prestigiosa camera completa, con pensiole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, cornò 4 cassetti.

Parete soggiorno, con preziose soluzioni formali e massima funzionalità.



Cucina 3 metri lineari, completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico.

BERLONI

florida cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

in C.SO VIGEVANO, 43
oltre alle normali collezioni, esposizione e vendita di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

Orario ■ apertura: lunedì 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 - 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*

VIA PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011.248.89.95 - TO

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

D'AIL fabbricato residenziale 75 mq in villa d'epoca, vista mare da soggiorno € 370 000 000 Italgest 800 274 274

JUAN LES PINS spiaggia, in contesto lussuoso nuova bilocale in villa, terrazza, € 198 000 000 Italgest 800 274 274

MENTONE affare assoluto, bilocali nuovi, ampia terrazza, posti auto € 25 600 000 più garage Italgest 800 274 274

NIZZA centro storico, monolocali, bilocali, trilocali ristrutturati con piccoli da abitare, prezzo affare Italgest 800 274 274

NIZZA centro storico Mercanti bel monolocale in bel palazzo ristrutt., terrazza FF 340 000 Giovanna 0033 612 103 385

NIZZA

Promenade Anglais mare splendido

bilocale recentemente ristrutturato

ristrutturato bella terrazza € 340 000 000

Nizza centro in palazzo d'epoca

completamente ristrutturato 3 loc. di 65 mq con cucina arredata € 278 000 000

- 17mo metro lineare in bel condominio piano 9/9 4° piano ascensore

quasi completamente ristrutturato mare panoramico vista € 165 000 000

Rue Pertinax 100 metri mare in

ristrutturazione nuovo in bilocale, splendido, arredo con soppalco, balcone sagrado da € 120 000 000

- Novità in costruzione 100 metri mare in ampio boulevard ultimi bilocali, cucina accessoriata, ascensore, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7 5%

Monte € 70 000 000 bilocali € 115 000 000

JUAN LES PINS

Piccolo residence immerso nel verde 100 metri mare grande terrazza

Monte € 90 000 000 bilocali € 132 000 000 piccolissimo villetta da € 300 000 000

CAP D'ANTIBES

vicinanze Juan Les Pins in piccolo centro

pittoresco prestigioso bilocale in bifamiliare da € 190 000 000

CANNES

Residence nel verde attrezzato su caratteristico declivio collina, bilocali terrazza € 95 000 000 bilocali € 130 000 000

ISIT 800.140.420

0033.4.93.16.80.62

ufficio Nizza aperto festivi

www.isit-immo.it

NIZZA vista mare da seguire, completamente ristrutturato in Normandia, appartamenti mq 40 da € 90 000 000 rendimento 6% tel ufficio 800 274 274

ESTERO

MEGEVE vicinanza francese vendo appartamenti piccoli bilocali trilocali esposizione sud splendida vista, prezzo 500 000 franchi francesi Tel 0335 679 4123

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CEA 011 402 9010 via Cigna Orbassano si cambia con proprietà in ampiezza, mq 600, uso ufficio 3 ingressi

BOX AUTO

CORSO URSS privati vendono ultimissimi box auto in costruzione € 12 500 000 cadauno tel Corso Sud 011 776 7531 - 0335 678 6363

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

IL RICERCO per clientela selezionata di Regge di medio dimensione in zona semicentrale di Torino appartamenti luminosi Chieti 011 306 1457

ALLOGGIO 30 - 50 mq anche mansardato senza ascensore ricerco in vendita per investimento garantito pagamento contanti No perditempo Signor Arena 011 817 8215

IMPRESA ricerca villini stabili liberi occupati e terreni edificabili rapida definizioni Tel 011 43 591

UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquisto per investimento mura locali commerciali in ottima posizione commerciale. Telefonare allo 0335/6104 4781

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

BIMAR Crocetta corso Rosselli ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi € 1 200 000 Tel 011 43 591

DI SALVATORE 011 581 7183 - 568 3457 affitta piedi a terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno ristrutturato

TORINO PROVINCIA

AFFITTO villa 25 km Torino Sud, mq 300, ottima posizione, 2 piani, libero Tel 011 411 4528

ROBASSOMERO in villa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi giardino € 1 500 000 Bimar 011 43 591

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti per vacanze giugno € 680 000 - luglio € 1 100 000 - agosto € 1 750 000 anche quindicinale (complesso spese comprese) Edilmare 0182 976 316

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli tranquilla TV terrazzo anche quindicinale Piano Edilmare 0182 950 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Carignano Viale maggiorano ex rivenditore mq 350 con scaricamento su tutorno servizi parcheggio interno Sangiorgio 011 561 552

AFFITTO NEGOZIO

corso San Maurizio ottima posizione commerciale locale plurivetrinato 200 mq oltre magazzino piano cortile servito montacarichi. Cabotti 011.535.007.

BEINASCO affittasi azienda recente locale industriale mq 3 500 più mq 300 uffici su area 18 000 mq dotato di 3 cabine Agenzia Pan 011 649 341

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vendibilmente per ristrutturazione senza vostre spese Romanese 011 533 014

BIMAR ricerca urgentemente per clienti selezionati immobili zona centrale vuoti o arredati Tel 011 43 591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA motoveiture max valutazione contanti pari vetture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 837 2542

ASSIAMO vetture auto, ispezionate lo stato, massima valutazione, pagamento immediato contanti, premio Corso Monciveri 316 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 618 2780

ACQUISTA auto di ogni tipo con valori massimi valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada campeggi furgoni camperizzati frigo e ribaltabili anche su Iveco Iveco Daily Ipercar - strada Torino 27 Borgaro Tel 011 397 1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monlegrappa 24 B Tel 011 778 1890 Torino

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANA *** Diano Marina. Vacanze di qualità con tutti comfort, animazione, -alla carta. A richiesta fronte mare. 0183 403 014.

ANDANI Hotel *** propone soggiorno con sorveglianza infermieristica, diete, proseguo terapie, trasferimento auto-hotel. Tel. 0183.404 477 www.programmisangenio.com

ARMA DI TAGGIA: hotel Vittoria Sul mare, ogni confort, garage, tennis, ristorante a la carte

DIANO MARINA Hotel 0183.495.474 su passeggiata con servizi Tv Scelto menù con pesce. Dal aprile 10 giorni € 000.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera € 60 000 - € 75 000, escluso Pasqua Tel 019 668 389

LOANO, hotel Londra Italia vicino mare, parcheggio, ogni confort, colazione a buffet Speciale bambini Tel 019 660 063

PIETRA LIGURE, residence Rokè, 019 615 630, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali, fronte mare tv, telefono, parcheggio

RICCIONE - Hotel Universal Tel 0541/691 300 0541/694 085 Vicino mare, terme, posizione tranquilla. Moderno, camere senza, telefono cassaforte Cucina casalinga Gestione proprietari Bassa/Alta 46 000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone scelte. Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1985 Istituto Don Prot Bogatu 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la conferma del grande incontro nell'Assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli - Torino tel 011 561 1055

A. 27ENNE nubile assistente infantile bionda occhi nocciola piacevole carattere cerca compagno preferibile sportivo scopo matrimonio Studio Parisi 011 593 262

A.28ENNE nubile mora occhi verdi sincera e spontanea conoscerebbe uomo max 33enne scopo matrimonio. Tel 011 630 1948

A.37ENNE divorziata aspetto gradevole semplice e spontanea cerca compagno di sani principi scopo matrimonio Tel 011 518 7047

BELLA intraprendente trentenne luna nel cuore magnanima tra le braccia del suo uomo che ama immensamente protettivo dolce, sensibile desidererebbe coccola condivisione scopo matrimoniale Alladyagency Torino 011 561 7601 - Savona 0184 505 018 - Genova 010 566 088 - Piacenza 0523 305 006

OPERATORE finanziario 62enne, divorziato, agente, conoscerebbe signora di ottimi ed adeguati scopo matrimoniale Elena Monti Questore di Cuore 011 518 5163

SIGNORA benestante vedovile, 38enne, presenza ineccepibile, conoscerebbe signore interessante e affidabile scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 353 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Lagrange 35, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2212.

ACQUISTO mobili 800 primi 900, quadri, soprammobili, argenteria vecchie radio, vecchi libri Tel 011 1964 4830 Elena

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E Torino Tel 011 561 3080

PRIVATAMENTE compro solo di privati, mobili, quadri, ceramiche, lampadari, oggettistica antica, anche 900, in contanti Tel 011/780 991

per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - Marenco , Tel. 011.6665211
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
, via Don Minzoni 46, Tel. 055. 561192 - 573868
IMESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. .24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011

Germania: si parla di biodiesel

Un po' di soia per il motore

Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

Viaggiando lungo le autostrade e le strade tedesche, si fiancheggiano, in alcuni periodi dell'anno, vaste distese di fiori di un bel giallo vivace. Sono quelle dei terreni coltivati a colza, circa 350 mila ettari di superficie in tutto il Paese. Dalla colza si estrae un olio vegetale i cui usi sono molteplici: ad esempio, è anche alla base di un tipo di gasolio ecologico, che, lentamente, comincia a diffondersi nell'uso motoristico.

Non stiamo a addentrarci come l'olio si trasforma in quello che ormai in Germania è chiamato biodiesel: sia pur con cautele e limitazioni, può essere utilizzato, miscelato al gasolio tradizionale o solo, per l'alimentazione dei motori. I tedeschi, si sa, sono attenti ai costi e all'ambiente. Il prodotto promette di essere valido sotto entrambi gli aspetti.

Per quanto riguarda il primo, trattandosi d'olio vegetale, è escluso dal gravame aggiuntivo della tassa sugli oli minerali, recentemente varata dal governo, il cui aumento progressivo è stato già stabilito per i prossimi anni. Questa tassa, uniformente al generalizzato su tutti i mercati del costo del petrolio, ha già portato anche in Germania a un valzer di rialzi, cali e rialzi del prezzo dei carburanti. Il gasolio tradizionale è in vendita, secondo le zone del Paese e tenendo conto della consueta differenza tra pompe in autostrada (più caro, ndr) e sulla viabilità ordinaria, tra le 1500 e le 1600 lire il litro. Il biodiesel ha un prezzo inferiore in media di 100 lire.

Un po' poco, forse, ma è meglio di niente. Circa l'impatto ecologico, il biodiesel è praticamente privo d'emissioni nocive, comprese quelle derivate dallo zolfo, che è assente. Inoltre non immette nell'atmosfera alcun particolato pericoloso.

Tutto bene? La rivoluzione del Diesel è alle porte? Non proprio. L'impiego del biodiesel nei motori dei veicoli industriali e commerciali, autobus di linea compresi, non presenta problemi tecnici, tanto che ormai vedere circolare automezzi che reclamizzano, con orgogliosa sensibilità ambientalista, l'uso di tale carburante, è piuttosto frequente.

Meno semplice il discorso per le . I produttori della soia, dello biodiesel e le associazioni dell'universo ambientalista sostengono e dimostrano che, con semplici precauzioni tecniche, esso è adatto ad alimentare tutti i moderni motori a gasolio. Anche i fautori di questo carburante ecologico, peraltro, ne ammettono alcune note controindicazioni. In particolare, il biodiesel può danneggiare determinati componenti, soprattutto quelli in plastica, come tubi e guarnizioni. E anche i filtri devono essere in molti casi cambiati e comunque sostituiti più frequenza.

Poche Case hanno pertanto autorizzato sinora senza riserve e modifiche l'impiego del biodiesel, comunque soltanto modelli più recente produzione. C'è anche da aggiungere che l'uso di questo carburante comporta un consumo medio superiore del 10%, rispetto al gasolio tradizionale, mentre non sembra penalizzi in modo sensibile le prestazioni del veicolo.

In Germania, attualmente, 800 distributori di benzina su tutto il territorio nazionale offrono una pompa con biodiesel. Alcuni siti Internet sono dedicati a questo tipo di carburante, l'argomento è affrontato e dibattuto con sempre maggior frequenza dalla stampa e dalle televisioni.

PROGRAMMA DI RILANCIO CON NUOVI MODELLI MENTRE CHIUDE DAGENHAM

FIESTA, NEL 2001. In cinque anni la Ford attuerà un piano di rinnovo della gamma che comprende il varo di 45 nuovi modelli e varianti. Nel 2001, ad esempio, dovrebbe essere presentata l'erede della Fiesta: la compatta di segmento B risente ormai dell'età (11 anni), anche se è stata via via sviluppata mediante vari restyling

FOCUS, LA SVOLTA. Il primo segno della svolta concettuale e culturale che la Ford ha deciso di dare ai suoi modelli nei vari settori di mercato si ritrova nella Focus. Un taglio netto con il passato (leggasi Escort) percepibile nello stesso aspetto di questa vettura di tipo medio (segmento C) presentata al Salone di Ginevra '98. La Focus, Auto dell'Anno '99, ha registrato un buon successo di pubblico in Europa con la sua gamma di berline 3/4/5 porte e station wagon

DEO, PRESTO SI CAMBIA. La Ford Mondeo (foto), lanciata nel '92, sarà sostituita a fine anno nei mercati europei: non un restyling ma un modello di classe medio-alta (segmento D) di grandi dimensioni con un design che richiama quello della Focus. La Mondeo l'anno scorso ha patito in Europa un calo nelle vendite del 25%

Ford, i tedeschi non l'amano più

Nel '99 le consegne sono scese del 25%

Alberto Bellucci

Ancora un semaforo rosso per l'industria automobilistica britannica. Dopo l'annunciata chiusura dello stabilimento Rover di Longbridge in seguito alla cessione dell'azienda al gruppo Alchemy (che sembra averla avuta definitivamente vinta su ogni altra offerta), è ora la volta di un altro storico stabilimento - quello Ford di Dagenham, risalente al 1931 - a essere condannato inesorabilmente alla stessa sorte.

«E' un impianto obsoleto ed antieconomico», ha dichiarato con l'abituale franchezza Jac Nasser, numero uno a livello mondiale della Ford Motor Company nel commentare i dati di bilancio, in rosso, relativi ai mercati europei. E a nulla sembra sia valso l'intervento diretto su Nasser del premier britannico Tony Blair per cercare di scongiurare il licenziamento dei tremila dipendenti di Dagenham, che andrebbero così ad aggiungersi agli oltre diecimila (indotto compreso) previsti con la chiusura di Longbridge.

D'altronde, in America la Ford avanza a gonfie vele con utili plurimiliardari (sette miliardi di dollari, oltre 14 mila miliardi di lire, nel solo 1999), che hanno favorito considerevolmente il suo shopping automobilistico - l'ultimo acquisto è quello della marca regina dei fuoristrada, la Land Rover, pagata la bella somma di quasi due miliardi di sterline (seimila miliardi di lire) alla tedesca Bmw - in Europa il marchio dall'ovale azzurro mastica amaro. Ma, soprattutto, perde quote di mercato e incassa ingloriosi bilanci in rosso.

E neppure serve a molto la buona tenuta di pur importanti filiazioni come quelle italiana e francese, quando a franare è proprio il fondamentale e sostanzioso mercato tedesco, che l'anno scorso ha inferto un duro colpo al colosso multinazionale: le consegne in Germania sono infatti regredite del 25%, ad appena 294 mila unità. Al punto che a partire dalla fine del 1999 è spesso l'Italia a svolgere ora il ruolo di mercato guida in Europa, dopo che anche la Gran Bretagna - nei decenni altro tradizionale fiore all'occhiello di casa Ford - ha cominciato ad accusare più di un malessere in tema di vendite.

In breve, l'anno scorso la sola Ford tedesca ha fatto registrare perdite per 434 milioni di marchi contro utili per 146 milioni nel 1998, mentre il fatturato è sceso di circa due miliardi di marchi (da 27,8 a 25,9 miliardi di DM, poco più di 25 mila miliardi di lire). D'altra parte, anche la produzione di tutta la Ford Europa - che ha stabilimenti, oltre che in Germania e in Gran Bretagna, anche in Spagna, Belgio, Francia e Portogallo - si è ridotta di quasi 100 mila unità nel corso del 1999, da un milione 501 mila a un milione 410 mila vetture. E le vendite non accennano ancora a migliorare: nel primo trimestre 2000, per esempio, sono calate a livello europeo di un altro 9,5% e ora «valgono» meno del 9% del mercato totale dell'Europa occidentale.

«Ma non stiamo certo con le mani in mano - ha annunciato lo stesso presidente della Ford Werke, Rolf Zimmermann, nell'illustrare qualche settimana fa i dati di bilancio - e sin da quest'anno invertiremo l'attuale tendenza dando il via ad un grande programma di rinnovamento: 45 nuovi modelli e varianti nel prossimo quinquennio...». D'altronde, sono alcuni anni che - con la sola eccezione della Focus - la Ford Europa non presenta un'auto completamente nuova.

Dopo la Focus, a subire una drastica cura di ringiovanimento dal prossimo autunno sarà l'auto media per eccellenza di casa Ford, la Mondeo. Lanciata alla fine del '92 e subito imposta come bestseller europea nel segmento D - quello della Marea come della Lybra - grazie anche alla grande cura rivolta alla «voce» sicurezza, la Mondeo ha cominciato a incassare inevitabilmente i colpi della concorrenza con il passare degli anni e nel 1999 ha accusato un calo delle vendite in Europa di oltre il 25% (da 311.000 a 231.500 vetture).

E la nuova versione non sarà davvero un semplice restyling: più lunga e più larga del modello già «abbondante» oggi sul mercato, la futura Mondeo avrà addirittura le dimensioni di un'auto del segmento E, come Lancia Kappa o una Bmw serie 5 per esempio. Avrà, inoltre, un brioso turbodiesel common rail da 115 Cv in luogo dell'attuale po' asmatico Diesel a precamera da 90 cavalli.

Inoltre, questo nuovo modello Ford non solo dovrà riconquistare le posizioni perdute negli ultimi tempi ma dovrà anche riportare a casa le quote di mercato - limitate, in verità - lasciate scoperte un anno fa dalla scomparsa dell'ammiraglia di famiglia, la Scorpio. Ma quella delle auto del Gruppo Ford al top di gamma è ancora un'altra storia: torneremo presto a parlarne.

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

OPEL

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

Vedelago
CARMAGNOLA Via Potrino 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padana Inf. 18 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - 011/9102748
VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
ifas Dal 1951, auto e servizio

Svara
CHIERI Via Torino 123 Tel. 011/9222147

EUROCAR
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI C.so Savona, 34 - Tel. 011/64402066
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Cusale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas Dal 1951, auto e servizio

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17.666 - Fax (011) 46 17 - Hanno collaborato: S. Busi, Centrallegra, M. Marzocchi, G. Michelotti, D. Padroni, F. Paleso. Fotografie: Archivio CNA, Gallo/Ventre. Sergio Ernesto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

221

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

«Vision 2000», la qualità dopo Iso

In Piemonte, dove le aziende certificate Iso 9001-9002 sono circa 2800, l'orientamento alla qualità è da considerarsi fondamentale per aprire un nuovo ciclo di crescita e sviluppo. Per valutare le opportunità di business legate alla certificazione di qualità, la CNA di Torino organizza per mercoledì 10 maggio, alle ore 20.45, presso la sala Carbotta, sesto piano, via Avellino 6, una serata di presentazione delle Vision 2000, le nuove norme che aggiorneranno, entro la fine del 2001, le Iso del '94. La grande novità delle Vision è l'introduzione del concetto di soddisfazione del cliente. Mentre le vecchie Iso privilegiavano la corrispondenza dei prodotti-servizi alle specifiche tecniche contrattuali, con le Vision il modello organizzativo aziendale sulla qualità deve mirare ad aumentare, in modo continuativo, il valore aggiunto per il cliente. Per fare ciò è necessaria una cultura del cambiamento, condivisa e guidata dai titolari dell'azienda, che coinvolga sia i dipendenti che i fornitori. Per questo le caratteristiche distintive di questo nuovo modello sono: l'organizzazione orientata al cliente, la leadership, il coinvolgimento del personale, forte attenzione al prodotto-processo, rapporti di reciproco beneficio con i fornitori. Su questi temi relazioneranno i consulenti convenzionati con la CNA: Giorgio Gaetani, amministratore delegato 2G Servizi Industriali, e Antonio Cicciarello, Q&M.

I titolari d'azienda interessati a partecipare all'incontro sono invitati a prenotarsi alla segreteria organizzativa, Patrizia Volpiano, tel. 011.46.17.647.

Inaugurato lo show-room di Sharjah City, presente il viceministro del Commercio estero Barbieri

CNA, vetrina italiana negli Emirati

Espongono 32 imprese piemontesi, il progetto si aprirà presto anche ad altre regioni

Da sinistra: Mohammed Ahmed Al Muallem, Italy in Emirates; Claudio Vandelli, presidente CNA Torino; Silvia Barbieri, viceministro Commercio estero; Marco Cavaletto, assessore all'industria Regione Piemonte; lo sceicco Tariq bin Faisal Al Qassimi, presidente Authority sviluppo di Sharjah

Con il supporto della Regione Piemonte, del Ministero per il Commercio estero, dell'Ice di Dubai e della Sharjah Commerce & Tourism Development Authority, lo scorso 27 marzo il sottosegretario per il Commercio estero Silvia Barbieri ha inaugurato presso la Crescent Tower, uno dei grattacieli più esclusivi di Sharjah City, lo show-room permanente realizzato da CNA Torino che accoglierà in questa prima fase 32 imprese piemontesi, ma presto diventeranno 40, operanti nei settori abbigliamento, refrigerazione, estrazione petrolifera e industria meccanica, gioielleria e bijoux, abbigliamento uomo-donna, intimo, cravatte, cosmetici, illuminazione, marmigranti, rubinetteria, forniture per ufficio e cioccolato. La delegazione piemontese è stata accolta con tutti gli onori, a testimonianza dell'interesse dell'Emirato nei confronti dell'iniziativa di CNA e del made in Italy di qualità. All'inaugurazione dello show-room era presente anche il presidente dell'Authority per lo sviluppo di Sharjah, lo Sceicco Tariq bin Faisal Al Qassimi. Dopo essere stata ricevuta al palazzo governativo del Crown Prince, lo Sceicco Bin Mohammed Bin Sultan Al Qassimi (in presenza dell'Ambasciatore e del Console italiani a Dubai e del responsabile Ice di Dubai, Massimo Sessa), la delegazione è inoltre stata omaggiata di una visita a sorpresa dell'Emirato, seguita in prima persona dal direttore dell'Authority, Ahmed Al Sheryani. La visita ha permesso una panoramica sui rilevanti investimenti infrastrutturali che l'Emirato sta effettuando in questi anni, dalla rete stradale e autostradale all'aeroporto internazionale per arrivare al grande complesso universitario inaugurato nel '98. Altri forti segnali di interesse dell'Emirato verso lo show-room che per almeno tre anni, grazie al supporto della Regione Piemonte e del Ministero, consentirà di promuovere il made in Italy non solo a Sharjah e negli Emirati, ma in tutta la penisola arabica, è arrivato dall'incontro ufficiale tra la delegazione presieduta dalla senatrice Barbieri e i vertici della Camera di commercio di Sharjah (30 mila aziende rappresentate, il 60% di quelle presenti negli Uae) ed in modo particolare dal suo presidente, Ahmed Mohammed Al Midfa, e dal direttore generale, Saeed Obaid Al Jarwan. È proprio durante questo incontro le parti hanno convenuto sulla necessità di rafforzare il coordinamento tra governo italiano e le autorità locali cercando, laddove questo sia possibile, di promuovere investimenti produttivi a Sharjah (dove ci sono due zone franche molto appetibili, Saif e Hamriyah), direttamente o attraverso joint venture con partner locali (nelle zone franche l'investitore straniero può detenere un'impresa al 100%). Per quanto riguarda i primi contatti già avviati va segnalato che Enny Monaco ha affittato un capannone nella Saif zone e che intende aprire, con il supporto di partner locali incontrati durante la missione commerciale, una catena di negozi per vendere direttamente i propri bijoux. A poco più di una settimana dalla missione, Rizzi Atelier, abbigliamento donna, è tornata a Sharjah per approfondire i primi contatti commerciali avuti durante la missione. Silvio Cattaneo ha venduto le sue cravatte agli aereoporti di Sharjah e Dubai, per il personale di terra, ed è in trattativa con alcuni prestigiosi hotel. Positivi i riscontri anche per gli orafi. Balduzzi, specializzato in chiusure per braccialetti e collane, ha già acquisito alcuni ordini, mentre Marega sta perfezionando un accordo con Damas, la più grande catena di gioiellerie del Golfo, per produrre basi di gioielli in oro su cui inserire pietre preziose. Peyrano ha effettuato prime forniture test di cioccolatini ad alberghi cinque stelle ed ha in previsione l'apertura di alcuni negozi. Preppy, infine, sta portando a termine alcuni ordini di prova di tovaglie e lenzuola per alcuni grandi hotel di Dubai. ***Info: Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631.***

Fmc Iolo per Bipiemme Proposta di CNA, Coldiretti e Vas

I presidenti regionali di CNA, Coldiretti e dell'associazione di protezione ambientale Vas (Verde Ambiente e Società) hanno sottoscritto un accordo per dare vita ad un laboratorio per la determinazione qualitativa e quantitativa degli Organismi Geneticamente Modificati (Ogm) negli alimenti. L'iniziativa, unica nel suo genere, mette insieme il mondo dei produttori, quello delle aziende di vendita e un'associazione di protezione ambientale nota per il suo impegno nei confronti del biotech. I cibi transgenici sono già tra noi e continuano ad aumentare sugli scaffali di negozi e supermercati, mentre sorgono sempre maggior dubbi sulla loro innocuità, come recentemente dichiarato la Fao. Per Carlo Gottero della Coldiretti l'opposizione alla commercializzazione degli alimenti transgenici è netta ed in questo vanno già le due campagne nazionali lanciate a livello nazionale, «Semina sicura» e «Allevamento sicuro», mentre Claudio Fantolino della Alimentaristi/CNA sottolinea come le aziende alimentari debbano imparare a tutelarsi evitando sino ad oggi autocertificare la presenza o meno di Ogm nei prodotti posti in vendita, rischiando così pesanti sanzioni economiche e penali a seguito della recentissima entrata in vigore nel nostro paese del regolamento dell'Ue sui cibi transgenici. Il regolamento pone infatti l'obbligo, a carico di tutte le aziende che trasformano prodotti alimentari, di dichiarare in etichetta la presenza di alimenti geneticamente modificati, di additivi e di aromi se questi superano la misura dell'1% sul totale degli ingredienti. Per illustrare i contenuti dell'iniziativa le tre associazioni terranno una conferenza stampa domani, venerdì 28 aprile, alle ore 12 presso sala riunioni di Coldiretti in via Pio VII, 97. ***Per ulteriori informazioni, Stefano Busi, Alimentaristi/CNA, tel. 011.46.17.603.***

Merci pericolose, in arrivo la direttiva 96/35 dell'Ue

L'Italia ha recentemente dato attuazione alle norme contenute nella direttiva comunitaria 96/35, relativa alla «Designazione e qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose», attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n°52, 3 marzo 2000) del decreto legislativo 4 febbraio 2000, n°40. Il decreto in questione prevede che tutte le imprese che effettuano il trasporto, il carico o lo scarico di merci pericolose, al fine di garantire un'efficace prevenzione dei rischi inerenti a tali operazioni, devono entro il 16 giugno prossimo: *a)* nominare uno o più consulenti in possesso di apposito certificato di formazione professionale; *b)* comunicare la nomina alla motorizzazione competente per territorio, indicando le generalità del consulente. Il decreto legislativo prevede che il ruolo di consulente possa essere assunto dal titolare dell'impresa di trasporto, dal legale rappresentante, da un dipendente o da persona esterna. La qualifica di consulente si ottiene mediante il superamento di un apposito esame ed è attestata dal rilascio di un certificato di formazione professionale.

Certificato di formazione provvisorio e definitivo. In attesa che venga emanato il decreto relativo alla composizione delle commissioni di esame, i consulenti designati possono ottenere un certificato di formazione provvisorio (valido fino al 17 settembre 2001) presentando domanda alla motorizzazione competente. Entro il 17 settembre 2001 il consulente dovrà aver sostenuto e superato l'esame per il conseguimento del titolo definitivo.

Procedura per l'impresa. Entro il 16 giugno prossimo l'impresa dovrà presentare alla motorizzazione un'apposita dichiarazione attraverso la quale comunica la nomina del consulente. Alla comunicazione deve essere allegata copia del certificato (provvisorio o definitivo) del consulente.

Esenzioni. Sono esentate dall'obbligo di nominare il consulente le imprese che: *a)* effettuano il trasporto, il carico, lo scarico di merci pericolose in quantitativi limitati per ogni unità di trasporto, al di sotto dei limiti definiti dai marginali 1001.0 e 1001.1 della normativa Adr; *b)* effettuano il trasporto, il carico, lo scarico di merci pericolose, quando tali operazioni non siano effettuate a titolo di attività principale o accessoria dell'impresa, ma vengano effettuati occasionalmente, in ambito esclusivamente nazionale e le merci trattate presentino un grado di pericolosità o di inquinamento minimi.

Sanzioni. La mancata osservanza delle disposizioni del decreto legislativo del 4 febbraio 2000, n°40, comporta pesantissime sanzioni a carico dell'impresa e del consulente (da 1 fino a 18 milioni di lire).

Per informazioni e per l'espletamento delle pratiche relative alla richiesta dei certificati provvisori e alla comunicazione alla motorizzazione rivolgersi a Fita/CNA, tel. 011.30.99.520.

Corriere Artigiano,

il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino

•

Gratis,

una copia del mese di maggio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Scadenze

Domenica 30 aprile

a) Assistenza fiscale - Prestata dai sostituti d'imposta - Presentazione del modello 730;
b) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Termine prorogato a martedì 2 maggio, essendo il giorno 30 aprile domenica;
c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali - Termine prorogato a martedì 2 maggio;
d) Inps - Contributo alla gestione separata dovuto da taluni redditi di lavoro autonomo - Denuncia trimestrale su supporto cartaceo - Termine prorogato a martedì 2 maggio;
e) Ambiente - Modello unico di dichiarazione (Mud) - Termine prorogato a martedì 2 maggio.

Corso di make up

Federacconciatori/CNA e Federestetica/CNA organizzano per domenica 14 e lunedì 15 maggio un corso di make up specifico per spose rivolto a tutti gli operatori del settore (associati e non).

1° giorno. *Dalle ore 9*, la scelta del look, tipologie di trucco, la scelta dei colori; gli strumenti (crema e gel, correttori, fondotinta, cipria, fard, ombretti, mascara, eye liner, matite per occhi e labbra, rossetti, lucidalabbra, pennelli, spugnette, smalti per unghie); tipologie del viso (lungo, ovale, quadrato, triangolare), tecniche di correzione; tipologia delle labbra (grosse, sottili, asimmetriche), tecniche di correzione; il trucco veloce, tecniche di esecuzione; esempi di trucco veloce, esercitazioni. **2° giorno.** *Dalle ore 9*, il trucco per la sposa, rapporto tra trucco e abito, tipologie di trucco per sposa; esempi di trucco; esercitazioni di trucco e consegna dell'attestato di partecipazione.

Informazioni e iscrizioni al corso Davide Padroni, Federestetica/CNA, tel. 011.46.17.608-647.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da mercoledì 3 e martedì 9 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, prenotazioni Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 17 maggio e mercoledì 14 giugno;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, da mercoledì 3 maggio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), 4 serate da 2 ore, da lunedì 8 maggio;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda, decentrato a Susa, da lunedì 5 giugno;
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), prossimo corso nei mesi di maggio e giugno.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp, per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

Utilizzo pratico di Windows
a) Cupire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base, a maggio;
b) lavorare con il Pc, 24 ore, 8 lezioni, livello intermedio, a maggio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, corso di perfezionamento, a maggio.

Informazioni e iscrizioni: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, corsi per autotrasportatori

Accesso alla professione. Ecipa Piemonte organizza corsi di accesso alla professione di autotrasportatore di cose conto terzi. I corsi si terranno il lunedì, il venerdì sera e il sabato mattina. La durata complessiva è di 150 ore. La partenza dell'unico corso per l'anno 2000 è prevista per sabato 29 aprile.
Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.

Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (dalle 9 alle 13).

Aderisci alla CNA, associati per il 2000

La CNA è nata nel 1946. In oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

Tutte le DOMENICHE fate una
GITA FUORI PORTA
da Progetto
VI ASPETTANO TANTE BUONE MERENDE
Via Mercadante ang. via Andrea Doria MONCALIERI Tel. 0119139.111
PROGETTO

TOZ PR CV
NUOVA Fiat PUNTO
da £. 15.900.000
Grazie al vostro usato
C.SO PESCHIERA TORINO Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

IL TEMPO

NUVOLOSITÀ DIFFUSA DURANTE LA GIORNATA PROBABILI PRECIPITAZIONI

Gli avamposti di una perturbazione proveniente dall'Atlantico sono rappresentati da una nuvolosità diffusa, stratificata, a tratti intensa in intensificazione durante il corso della giornata. Probabili precipitazioni piovose anche a carattere di rovescio sul settore Sud-Ovest della regione. Temperature in moderato ribasso, con venti forti in montagna provenienti da Sud-Sud Ovest.

RICORRENZE

MUORE GRAMSCI FONDATORE DELL'ORDINE NUOVO

IL 27 aprile del 1937 muore dopo una lunga malattia conseguente alla detenzione Antonio Gramsci, era nato nel 1891 in Sardegna, ma è a Torino che aveva studiato ed era diventato segretario della locale sezione del Psi. Nel primo dopoguerra diresse il movimento dei consigli di fabbrica e nel '19 fondò l'Ordine Nuovo, giornale di incontro con altre componenti culturali, vi collaborava anche Gobetti. Gramsci fu tra i fondatori del partito comunista e deputato. Arrestato nel '27 e condannato a 20 anni dal tribunale speciale rimase in carcere a Turi (dove scrisse i celebri 32 quaderni) fino al '33 quando, malatissimo, fu ricoverato in clinica.

DIRITTO ALLA CASA...

ENTRO LA FINE DI LUGLIO SARANNO FINITI I LAVORI AL PALAGIUSTIZIA

-95 giorni

ENTRO la fine di luglio saranno finalmente terminati i lavori infiniti del Palagiustizia. Gli ultimi interventi riguardano gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». A settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare i locali comunali occupati dalla giustizia torinese.

DOVE ANDARE

«ROSA ANZI NERO» MOSTRA FOTOGRAFICA A PALAZZO CISTERNA

A PALAZZO Cisterna, sede della Provincia di Torino, in via Maria Vittoria 12, si è inaugurata ieri sera la mostra fotografica «Rosa anzi Nero», immagini di un regime 1922-1943 (sino al 27 maggio, orario. 9-12/15-18, sabato 9-12, telefono 011/8613421). Attraverso un'ampia documentazione di fotografie provenienti da archivi privati, si snoda un percorso espositivo che mette in evidenza «l'immagine delle donne negli anni del fascismo», il fascino, voluto dalla propaganda del regime, di una gioventù bella e felice, l'esuberante figura delle contadine o delle operaie.

E ieri sera nuovo colpo di scena: se ne vanno i presidenti di Atm e Amiat

IL FUTURO DELLE SOCIETÀ

AEM. Ha 1200 dipendenti e vorrebbe acquistare la rete che oggi serve circa il 50 per cento della città, ossia 280 mila utenti. Il valore dell'operazione si aggira sui 500 miliardi.

Il suo organico, sotto la Mole, supera le 2100 unità, di cui mille fanno parte della direzione generale di via XX Settembre.

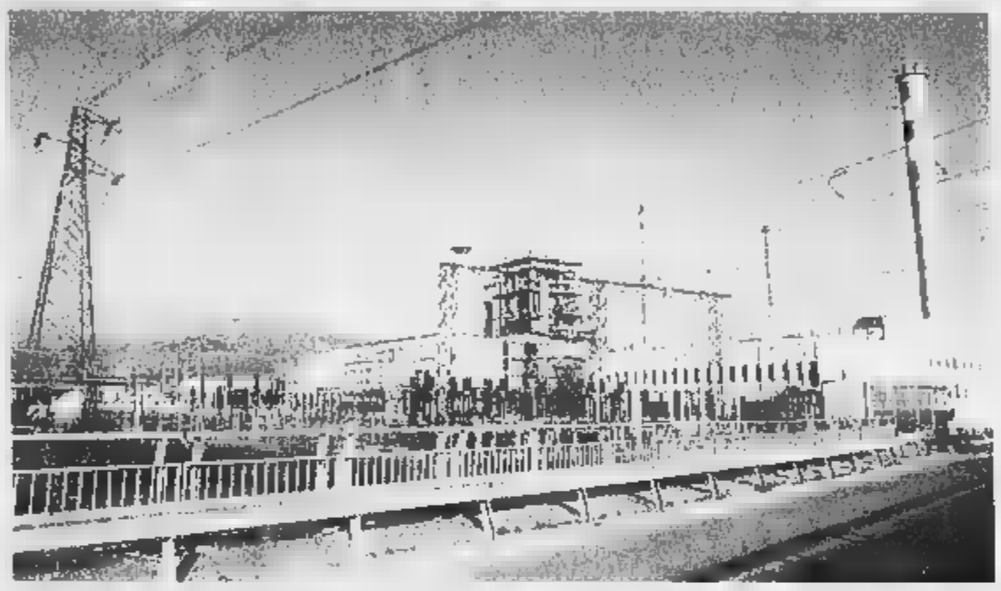
LA Fra Comune e Italgas era in vigore da trent'anni ed è scaduta il 31 dicembre del 1998, per continuare «in proroga» fino al marzo scorso, quando è stata rinnovata per cinque anni.

IL CANONE. Che Italgas dovrà versare alla civica amministrazione. Secondo l'accordo fra Palazzo Civico ed i vertici di via XX Settembre, il Comune, otterrà dall'Italgas un canone annuo di circa 4 miliardi, pari all'1,3 per cento del fatturato, e doppio rispetto al precedente.

E Con la firma della convenzione, Italgas ed Aem hanno costituito una società mista (l'Aes, Azienda per l'energia ed i servizi) che gestirà il teleriscaldamento a Torino e distribuirà il gas metano, prerogativa, quest'ultima, della società di via Settembre, collegata alla Snam (ne possiede il pacchetto azionario), a sua volta controllata

I Dall'unione delle due aziende, stando alle indicazioni emerse a Palazzo Civico, in ambito politico e in sede tecnica, dovrebbe così nascere un «forte polo» dell'energia con un fatturato di oltre 500 miliardi e mille dipendenti. In grado di competere sul mercato nazionale ed europeo.

LE Lo sviluppo dell'operazione, dipende, in buona parte, dalla capacità degli amministratori delle due realtà di scendere in campo nel privato, lasciando tuttavia spazio al controllo del Comune. L'Aem, inoltre, entro l'autunno verrà quotata in Borsa, per un quota pari circa al 30 per cento. E anche per questo, che sindaco e giunta si preoccupano per le dimissioni del presidente Aem, Giovanni Del Tin.



Oggi le nomine in giunta. Giancarlo Guiati diventerà presidente Atm mentre Giorgio Giordano sarà a capo dell'Amiat con Ivan Strozzi amministratore delegato

Un'immagine della moderna centrale elettrica dell'Aem costruita a Moncalieri

L'energia cambia padroni

Si rinnovano i vertici di Aem e Italgas

Giuseppe Sangiorgio

Azienda energetica «acefala», Italgas quasi. Nella società per azioni di via Bertola si è dimesso il presidente Giovanni Del Tin, per motivi personali: vuole restare in «cattedra», continuando nell'insegnamento al Politecnico, abbandonato (era in aspettativa) circa sette anni fa, per guidare, appunto, l'Aem. In quella di via XX Settembre, ossia all'Italgas, il presidente Piero Mallardi è in scadenza e l'assemblea di oggi non dovrebbe riconfermarlo per raggiunti limiti di età.

Ieri, il sindaco Valentino Castellani ha incontrato l'assessore Paolo Peveraro che si occupa delle partecipazioni municipali e quindi delle aziende in qualche modo collegate con il Comune. Un colloquio franco, per affrontare le prossime scadenze, non solo delle due società, ma anche delle attuali aziende speciali (Atm, Amiat e Farmacie) che entro maggio trasformato in Spa. E Aem le deleghe del professor Del Tin dovrebbero essere assunte temporaneamente dal presidente Antonio Cravioglio, per l'Atm e l'Amiat, ci sono i dei nuovi vertici che oggi il sindaco porterà in giunta, e la prossima settimana al voto del Consiglio comunale che, fra l'altro, dovrà dare via libera all'unificazione fra Atm e Satti.

quanto è trapelato dal riserbo della vigilia, il nuovo presidente dell'Atm sarà Giancarlo Guiati, fino ad oggi al vertice della Satti, che sostituirà il professor Gianni Guerra, in sella già da due mandati. Il nome di Guiati (dissino doc) per Atm e Satti significa «continuità», nella prospettiva, appunto, di unificare le 2 società.

Consiglio di amministrazione «azzerato», invece all'Azienda di igiene ambientale di via Germagnano 40: l'attuale presidente Bernardo Ruggeri (Ds) lascia il posto a Giorgio Giordano, 62 anni, esponente del partito di Cossutta ed attuale numero uno della Cispel (Confederazione che raggruppa le aziende erogatrici di servizi pubblici). Fra le novità, l'ingresso in Amiat della figura dell'amministratore delegato, incarico che sarà assunto da Ivan Strozzi, direttore generale ai tempi della presidenza D'Amario. Riconferma, infine, per Renato Martinotti, a capo delle Farmacie comunali, pur esse destinate a diventare Società per azioni.

Nomine che il sindaco, ieri, non ha voluto ancora rendere note, ma che annunciate ai partiti di maggioranza, hanno fatto rapidamente il giro del Palazzo, tanto più che oggi, salvo sorprese, dovrebbero arrivare in giunta sotto forma di vere e proprie delibere. Castellani, invece, insieme con l'assessore Peveraro, ha voluto rendere «omaggio» alla scelta del professor Del Tin. «Dopo questa proficua parentesi aziendale - aveva scritto sabato il presidente dimissionario al sindaco - sento l'esigenza di riprendere l'esercizio della mia professione di docente del Politecnico». E Castellani ha diffuso una nota in cui precisa: «Pur comprendendo le ragioni della scelta del professor Del Tin, esprimo profondo rammarico nel dovermi privare della collaborazione di un uomo leale e competente. Sotto la sua guida l'Aem ha sviluppato tutte le proprie potenzialità, ponendosi sul mercato in una prospettiva di grande sviluppo».

OGGI

Confermato lo stop alle auto (9-13 e 16-19) e ai furgoni (7,30-9 e 17-19) non omologati

CIAK IN CITTÀ

Nuovo thriller di Dario Argento

Inizieranno nella prima metà di maggio le riprese del nuovo film di Dario Argento che torna per la quarta volta a girare a Torino, più volte definita dal maestro del brivido «la città giusta per i gialli». Il titolo provvisorio è «Non ho sonno»: sarà un thriller, e non una pellicola dell'orrore, ma la trama è rigorosamente segreta. Si sa che torneranno alcuni luoghi e personaggi cari alla fantasia del regista: accanto al detective, il teatro, la stazione, il cimitero, danzatori e musicisti. Le «locations» sono ancora in corso di definizione, ma più di un sopralluogo è stato compiuto dai collaboratori e dallo stesso regista in alcuni probabili scenari della nuova pellicola, fuori città, al teatro Bandi di Selve di Vigone, una sorta di Carignano in miniatura, e alla stazione di Pinerolo. A Torino, ai «poveri vecchi», o meglio all'Irv di via San Marino, alla Promotrice delle Belle Arti, e presso una villa in corso Massimo D'Azeglio. Una scena sarà girata nel «salone d'onore» della facoltà di Architettura, uno dei docenti della facoltà, Sergio Santiano, ha collaborato con il cast per la scelta di alcuni luoghi del set, e il regista terrà una lezione agli studenti di Santiano il 5 maggio.

SERVIZI a PAGINA 41

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso stesso impegno al:
Numero Verde
800-955500
dal lunedì al venerdì 9-13/14-18
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Condannato a ventun anni per omicidio, viveva in una soffitta a Porta Palazzo

Sfuggiva alla legge con falsi nomi

Preso grazie al controllo delle impronte digitali

Tutta colpa della tecnologia. Per due anni è riuscito a sfuggire al carcere, a una condanna che lo avrebbe spedito dietro le sbarre a scontare 21 anni per un omicidio commesso nel '95 nel napoletano. Per due anni, cambiando continuamente nome, spostandosi di città in città, avrà vissuto da libero, passando indenne attraverso i controlli di polizia, sfuggendo agli investigatori che gli davano la caccia, riuscendo addirittura a presentare - con un nome falso - i documenti necessari per la regolarizzazione. Poi si è messa di mezzo di la tecnologia, e quel computer della polizia scientifica in grado di controllare in tempo reale le impronte digitali di un fermato. Haimed Sabahi, 35 anni, marocchino, lo hanno incastrato.

Come tanti connazionali, senza permesso di soggiorno, senza lavoro, un passato verificabile, viveva in una soffitta di via la Salle, quartiere Porta Palazzo. Qualche mattina fa gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia sono andati a bussare alle porte di quei monolocali dove, in pochi metri quadri dormono e vivono anche dieci persone. Haimed ha aperto, e senza fare storie si è lasciato accompagnare in questura per gli accertamenti. In fondo gli è andata bene così tante volte, avrebbe dovuto temere? Ai poliziotti ha detto di chiamarsi Arbi Lafu, di essere marocchino, di non avere precedenti penali. Ha mostrato la ricevuta di consegna dei documenti per la regolarizzazione, rilasciata da una questura del nord Italia: «Sto anche aspettando il permesso di soggiorno». Controllando il terminale del servizio centrale di polizia scientifica è saltata fuori tutta un'altra storia. Haimed è diventato un assassino a 21 anni da scontare. Un clandestino in fuga che, nell'aprile del '95, a San Giuseppe Vesuviano, ferì con una coltellata al un suo connazionale. Lui lo arrestarono per rissa aggravata, ma 72 dopo lo scarcerarono. Il giorno dopo la sua liberazione quell'uomo morì. Haimed, però, era ormai irreperibile. Nel '98 arrivò la condanna, ma di lui non c'erano più tracce. In quei tre anni aveva cambiato quattro o cinque nomi, le forze dell'ordine lo avevano fermato decine di volte per controlli; qualche volta lo avevano denunciato per piccoli reati. Nessuno, però, ha aveva scoperto la verità. Neppure la questura di Asti che, nell'aprile di un anno fa lo arrestò per una storia di stupefacenti, scoprì nulla. Lui fornì l'ennesimo nome falso: Laibi Laifu. Nessuno, però, pensò di controllare più a fondo e così dopo qualche giorno di carcere scomparve per l'ennesima volta.

[l. pol.]

PÔR
ace lo sport?
Partenza 7 maggio 2000
la tua grande occasione per provare a
atis per te, per tutte le età.
iscipline in 105 comuni.
Informazioni
Provincia di Torino Assessorato allo Sport
Via Maria Vittoria, 12 10123 Torino
Tel. 011 861 27.13 861.76.23 Fax 011 861.21.47

LE POLTRONE PIU' AMBITE

[redacted] E' un assessorato da oltre 7000 miliardi l'anno. Ma la vera partita si giocherà sull'apertura ai privati del servizio sanitario regionale, che dovrebbe ricalcare il modello della Lombardia. Due importanti strutture private sono annunciate a Santena e Settimo, [redacted] capitali francesi. Resta il problema della copertura del deficit. La giunta [redacted] deciso di accendere mutui per 700 miliardi.

TRASPORTI E VIABILITA'. Da decidere il [redacted] regionale dei trasporti, che dovrà essere ripresentato al Consiglio regionale. L'assessorato avrà competenza su tutte [redacted] strade dell'Anas, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione. Poi le grandi infrastrutture, a cominciare da Alta velocità, Asti-Cuneo, e progetti per i trafori.

[redacted]CIO E [redacted]. Il nuovo assessore avrà a disposizione la cosiddetta leva fiscale. Potrà decidere [redacted] mantenere o diminuire una parte dell'aliquota dell'Irap, l'addizionale sulla benzina e sul metano. E a sua disposizione potrebbe avere anche i proventi derivanti dalla creazione di un fondo immobiliare con parte dell'immenso patrimonio regionale.

[redacted] E SPORT. Sono [redacted] fondamentali soprattutto in vista dei Giochi olimpici invernali [redacted] 2006, che faranno piovere sul Piemonte alcune migliaia di miliardi. La Regione punta a spalmare parte dei finanziamenti [redacted] un territorio [redacted] della provincia di Torino.

POLIZIA MUNICIPALE. In questo momento è poco più di una scatola vuota. Ma [redacted] Regioni del Nord hanno già fatto sapere che intendono proporre [redacted] referendum per [redacted] molte delle competenza sull'ordine pubblico, attualmente divise tra ministero dell'Interno, che guida la polizia, e sindaci, responsabili per i vigili urbani.

Regione, a Ghigo cresce un assessore

I posti in giunta sono 12: i partiti ne chiedono 13

Maurizio Tropeano

Puntata nera. La prima riunione dei segretari regionali della casa delle Libertà con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, si è conclusa con un nulla di fatto e con la decisione di rivedersi il 6 di maggio. Forse non poteva vedere diversamente, visto che c'è ancora incertezza sugli eletti e visto che i partiti, soprattutto Forza Italia ed An, non su parte anche il Cdu, sono alle prese con problemi di correnti. E così alla fine della riunione, Ghigo esalta lo spirito di coalizione che ci ha fatto vincere il 16 aprile e che si è evidenziato nella riunione dei segretari» una dimenticando che poche ore prima c'era stata la prima resa dei conti dentro gli azzurri tra lui e il coordinatore regionale, Roberto Rosso, che si è chiusa con una sua vittoria.

Partiamo dal vertice dei segretari. Il dato di partenza sono i 12 posti di assessori. La Lega Nord, infatti, come da accordi tra Bossi e Berlusconi, ha chiesto la presidenza del Consiglio regionale e quella di una Commissione Consiliare. Forza Italia chiede 7 posti, An la riconferma dei 4 attuali, Ccd e Cdu, uno ciascuno. In tutto 13 richieste per 12 poltrone. E senza dimenticare che in caso di allargamento da 12 a 14 posti, i socialisti ne hanno chiesto uno per loro, magari esterno. Chi si sacrificherà? Difficile dirlo, anche perché entrano in gioco i «pesi» dei singoli assessorati ed eventuali compensazioni attraverso i posti di sottogoverno. Esclusa la presidenza della Giunta Ghigo però ha posto il problema che il ruolo da «governatore» che gli è stato assegnato dall'elezione diretta trovi una conferma anche in termini di potere di governo - e quella del Consiglio, ci sono due superassessorati, cioè Sanità e Trasporti-Viabilità, quattro assessorati di categoria A (Bilancio e Programmazione, Turismo e Sport, Industria e Artigianato, Ambiente e lavori Pubblici) e 6 di categoria B (Assistenza, Agricoltura, Formazione Professionale, Urbanistica, Cultura e Montagna).

E sui superassessorati il dibattito è già aperto. Nello scorso governo regionale Sanità e Trasporti erano in mano ad An che, naturalmente, punta alla riconferma. Ma sul secondo c'è la richiesta del Ccd che chiede «pari dignità come co-fondatore del Polo» e sul primo ci sono le richieste di Forza Italia. E qui si inseriscono i problemi interni agli azzurri. La prima riunione del gruppo regionale è stata preceduta da un incontro ristretto dei fedelissimi di Roberto Rosso per stabilire la linea. L'obiettivo del coordinatore regionale era quello di eleggere un suo fedelissimo (Daniele Cantore?) alla carica di capogruppo, ruolo politico fondamentale a cui si affianca anche una capacità di spesa non indifferente: circa un miliardo di lire l'anno. Ma l'incontro di corrente è stato stigmatizzato dal presidente Ghigo forte anche dei numeri (12 a 10 visto che Enrico Costa e Pierluigi Marengo, che fanno riferimento all'ex ministro Raffaele Costa si sono schierati con il presidente e saranno determinanti in futuro) e così è passata la sua proposta di una soluzione ponte: al capogruppo uscente, Pierluigi Gallarini si affiancherà il consigliere più votato, Deodato Scanderebech. Toccherà a loro sondare le «legittime aspirazioni dei consiglieri», come le chiama Rosso. E qui la lista è lunga. Rosso butta lì i nomi dei «signori delle preferenze»: Scanderebech (vorrebbe la Sanità [redacted] disdegnare la Cultura) e poi Luca Pedrale e Daniele Galli. Ma sull'altro fronte ci sono Mariangela Cotto e Caterina Ferrero. Senza dimenticare gli usciti: da Leo a Rachelli, da Pichetto a Burzi a Cavallera. E anche An è alle prese [redacted] le richieste di Roberto Salerno.

SINDACO, AN REPLICA A FORZA ITALIA

I nomi dei candidati a sindaco del Polo per il 2001? La risposta data dal segretario regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, intervistato da La Stampa, ha avuto immediata e speculare replica da parte del segretario regionale di Alleanza nazionale. «Noi riteniamo - ha dichiarato Ugo Martinat - che l'individuazione di un candidato non necessariamente politico "puro" spetti ad Alleanza nazionale». Martinat argomenta che An, nel Nord Italia, è il partito che ha ottenuto la percentuale più alta di voti, e che il capolista alle Regionali, «Agostino Ghiglia, è risultato di gran lunga il più votato nella città». Per finire, sottolinea che in Piemonte sono di Fi il presidente Ghigo e i 5 presidenti delle province dove si vota l'anno scorso. Quindi, Martinat rivendica una nomination di peso anche per il [redacted] partito.

La Lega Nord rivendica la guida dell'assemblea Contrasti in Forza Italia sul nuovo capogruppo Alla fine passa l'ipotesi di un binomio (ma solo temporaneo) Scanderebech-Gallarini

Un momento della riunione tra Ghigo e i segretari dei partiti di Polo e Lega

La Turco: sarò il vostro ministro

Nasce il governo ombra del centro-sinistra

«Voglio essere il ministro del Piemonte, svolgere un'azione di lobbing presso l'esecutivo centrale. Ieri, durante il giuramento, ho già sollecitato il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, a stanziare i 15 miliardi di competenza del Governo sui patti territoriali». E' questa la premessa che Livia Turco, riconfermata ministro della Solidarietà Sociale nel governo Amato, ha fatto prima di proporre ai segretari regionali dei partiti del centrosinistra che l'hanno sostenuta nella campagna contro Enzo Ghigo, di «riunirsi una volta al mese per fare il punto della situazione».

Insomma, Livia Turco ha sottolineato la «necessità di non buttare a mare il lavoro svolto dalla coalizione» e dunque di «rilanciare lo spirito unitario». E la sua idea è stata accolta e ampliata da Ds (presenti i segretari Marcenaro e Nigra), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Resente), ppi (Bizjak e Saitta), Udeur (Picchioni e Montabone), Verdi (Bagnasco), Democratici (Finocchiaro) e Sdi (Buemi). E così sono state gettate le basi per un coordinamento tra i gruppi di opposizione in Consiglio regionale e si è anche ventilata la possibilità di costituire un governo ombra (ipotesi tutta da verificare anche attraverso un seminario allargato alla società civile.

Intanto, con il giuramento come ministro del governo Amato, Livia Turco ha di fatto rinunciato alla carica di consigliere regionale del Piemonte. La legge 154 del '91 prevede infatti l'incompatibilità tra le cariche di parlamentare o ministro e quella di consigliere regionale. Alla Turco, sconfitta da Enzo Ghigo nella corsa per la presidenza della Regione, era riservato come «seconda classificata» il seggio conquistato con il proporzionale dall'ultimo eletto della sua coalizione. Si tratta del popolare Vincenzo Tomatis. Formalmente l'ufficio degli eletti proclamerà Livia Turco consigliere. Solo dopo il [redacted] del neoministro, si porrà [redacted] problema della procedura per la sua sostituzione. A contendere il posto a Tomatis c'è Rolando Picchioni, numero due del listino di Livia Turco che ha chiesto al ministero dell'Interno l'interpretazione [redacted] autentica della legge elettorale. Intanto si annunciano ancora lunghi i tempi per la verifica dello spoglio delle schede. Il primo consiglio regionale potrebbe essere convocato [redacted] di maggio. **[m.tr.]**

Livia Turco ha scelto il posto di ministro. A fianco Vincenzo Tomatis

Dimissioni tra i cossuttiani

I segretari: «Un passo necessario dopo la sconfitta nelle elezioni»

Stefano Barbieri, segretario provinciale dei Comunisti Italiani, e l'intera segreteria si sono presentati dimissionari alla riunione del comitato federale del partito iniziata ieri sera nella sede di via Boston. Dimissionari [redacted] anche i vertici regionali. Spiega Barbieri: «Si tratta [redacted] un atto dovuto dopo la sconfitta elettorale per cercare di svolgere un'analisi seria del risultato». Aggiunge Enrico Bestente, segretario regionale: «E' l'inizio di un percorso di riflessione che riguarda tutto il Piemonte dove siamo arretrati ma, in modo particolare Torino dove la perdita è stata più consistente». Prosegue: «Il nostro partito è nato dalla scommessa che potesse esistere uno spazio tra i Ds e Rifondazione Comunista. Non siamo ancora riusciti a trovare una risposta. Non siamo ancora usciti dalla fase della sopravvivenza».

Come finirà questa verifica? Barbieri e Bestente saranno riconfermati? «Ripartiremo dalla costruzione del partito - risponde Barbieri - con le battaglie sui referendum e per una collocazione più a sinistra». Barbieri e il gruppo dirigente puntano a chiudere la verifica prima della riunione del comitato centrale del partito che eleggerà Oliviero Diliberto alla segreteria nazionale. Ma la discussione potrebbe non essere [redacted] semplice visto che in provincia di Torino i Comunisti Italiani hanno praticamente dimezzato i consensi rispetto alle provinciali dell'anno scorso. Una parte della base del partito è pronta a dare battaglia.

UNA VALIDA ALTERNATIVA AL CARO FUNERALE

A TORINO [redacted]

CON PREZZI EQUI E QUALITÀ [redacted] I SERVIZI

La trasparenza e l'equità nei prezzi dei funerali (e non costi elevatissimi): questa la sfida dell'impresa "Il Giubileo", che ha sede a Torino in Corso Bramante 56 e recapiti in altri centri della Provincia

FUNERALE CLASSICO a [redacted] 2 [redacted] 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio».

La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico (il cognome è omesso per ragioni di privacy, ma si tratta sempre di persone che hanno usufruito dei servizi dell'impresa il Giubileo). E' cioè sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa presso la quale ci si è sempre serviti, e non dare assolutamente retta ai "piazzisti di funerali" troppo spesso presenti negli ospedali, per scoprire che si possono ottenere prestazioni uguali nella qualità, [redacted] molto diverse nel prezzo, con un notevolissimo risparmio.

ONORANZE [redacted] FUNEBRI IL [redacted] EO

Sede [redacted] esposizione, C.so [redacted] 56 - (TO) Tel. 011 663.30.05

Specchio dei tempi

«Già nel '72 avevo preso un padre in affitto per i colloqui col preside» - «Tanti libri su Internet» - «In lacrime per Fido» - «Padri discriminati» - «Ascensore vietato all'elettore?» - «Tagli alla Bra-Ceva»

Un lettore ci scrive:

«Leggo la notizia del finto papà da portare al colloquio con i professori. Non ci trovo nulla di strano, già nel 1972 quando frequentavo l'Itis di Cuneo avevo l'abitudine di ingaggiare un taxista della stazione per farmi da padre quando ero convocato dal preside per un rimprovero. Poi la cosa finì male perché il medesimo individuo pensò bene di fare da padre anche ad un mio amico a conoscenza del trucco. Il preside, [redacted] del tutto rimbambito, se [redacted] accorse e tutto quanto fu scoperto, con il solito corollario di sospensioni, convocazione dei veri genitori ecc. ecc. Il prezzo allora era di 5000 lire».

Francesco Beriachetto

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla richiesta di un lettore che domandava se fossero disponibili libri in formato file da godere su computer, anziché su copia cartacea.

«Bene, su Internet sono disponibili diversi testi, completamente gratuiti. Suggerirei, ad esempio, il sito http://www.liberliber.it /biblioteca/index.html dove sono reperibili diversi testi, ordinati per autore e per titolo».

Carlo Roatta

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni gli utilizzatori del servizio telefonico "Fido" stanno ricevendo allettanti proposte alternative al servizio Fido, che verrà dismesso entro un anno. Personalmente ho provato una delusione, sono affezionato a questo servizio. Il Fido rappresenta una vera alternativa al cellulare tradizionale. Con questo cordless da città si possono fare lunghe chiacchierate senza l'ansia di essere esposti a campi elettromagnetici. Se a ciò aggiungiamo [redacted] vantaggio di utilizzare il nu[redacted] di [redacted] e [redacted] basso costo, non si capisce proprio perché non si sia puntato con forza sulle prerogative di un servizio detenuto in esclusiva e si sia lasciato morire un progetto che meritava sorte migliore per il favore degli utenti».

Ferruccio Lozito

Un lettore ci scrive:

«Non c'è nulla che una donna possa fare per i propri figli che non possa fare anche un uomo, tranne partorirli. Tuttavia ogni anno, alcuni giudici tolgono a migliaia di uomini il diritto di educare, curare e di fatto vivere con i propri figli forse sulla base di un pregiudizio che vede nelle madri la sola ed unica possibile scelta nell'affidamento dei minori nelle cause di separazione. Madri che spesso, a riprova esse stesse dell'infondatezza di tale decisione, utilizzano i propri figli quale arma di ricatto nei confronti dei loro ex mariti, sordi alla sofferenza che questo provoca in bambini già duramente provati dal trauma della disgregazione della loro famiglia.

«Perché i giudici o gli assistenti sociali che operano in un campo delicato come quello delle relazioni interpersonali, dei sentimenti e degli affetti fra genitori e figli, non hanno e non viene d'altra parte loro richiesta alcuna effettiva competen[redacted] in pedagogia e in psicologia, [redacted] si fanno spesso guidare con presunzione ed arroganza da quel "buon senso del giusto" che è causa di profondi traumi e tanta sofferenza in moltissimi bambini».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Alla scuola Ferrari di via Nitti a Torino, un cittadino, domenica scorsa [redacted] ha potuto votare perché [redacted] seggio [redacted] al secondo piano, l'ascensore guasto e l'aspirante elettore non poteva salire [redacted] per un infortunio. Sulla porta dell'ascensore però [redacted] traccia di cartelli indicanti il guasto, ma un avviso che l'ascensore [redacted] riservato ad una precisa categoria di persone (forse il personale docente). Alla domanda sull'utilizzo dell'ascensore [redacted] stato risposto dal portinaio che era guasto ed era impossibile il suo utilizzo. Spero che per le prossime elezioni la persona infortunata possa salire agevolmente [redacted] scale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Siamo alle solite: si riparla di drastici tagli al servizio automobilistico gestito dalle Ferrovie dello Stato sulla linea Bra-Ceva. [redacted] fonti attendibili [redacted] erge che, dal prossimo maggio, il livello di servizio sulla linea Bra-Ceva sarà ridotto di oltre [redacted] 50%. I collegamenti per Bra saranno concentrati al mattino e alla sera, alcuni di quelli per Ceva faranno termine corsa a Carrù. Pare che la [redacted] [redacted] Bra per Ceva delle 19,10 (che raccoglie molti pendolari da Bra, Torino e altre località) verrà soppressa, lasciando a piedi i pendolari fino al mattino successivo a Bra! Si sta organizzando un comitato e una raccolta di firme (telefono 0173/70606 [redacted] 0173/792166)».

Antonella Borgogno

specchiotempi@lastampa.it

E' successo alle 23,30 ■ Torino Esposizioni. Il giovane è un agente della Mobile

Si spara davanti alla fidanzata

Poliziotto ricoverato in fin di vita alle Molinette

Giorgio B.
Massimo Numa

S'è sparato un colpo di pistola in bocca. Forse per amore. Ora è ricoverato in rianimazione alle Molinette in condizioni disperate. E' un poliziotto della Squadra Mobile. Si chiama Luca P. Ventisette anni, vive a Torino con i genitori. E' accaduto ■ notte, alle 23,30, nel piazzale di Torino Esposizioni, pochi metri prima dell'inizio di viale Boiardo, a un passo dal Valentino.

La sua Golf blu a mezzanotte è ancora lì, le luci accese, la portiera aperta. Il proiettile ha trapassato il plexiglass del tetto apribile dell'auto. Sotto, un grumo di sangue. Tanti hanno visto la rapida sequenza. ■ testimone racconta, ancora sotto choc: «Ho visto la Golf con il ragazzo a bordo svoltare da corso Massimo, ■ rallentare ■ quasi a fermarsi, proprio alle spalle di ■ Fiesta o di una Opel ■ un ragazzo e una ragazza ■ bordo... Le due auto si sono affiancate, la ragazza ha abbassato il finestrino e ha scambiato poche parole con quello della Golf. Sono rimasto colpito proprio da questo particolare, le due auto ferme in mezzo alla corsia, quei due che si parlavano, quasi ignari del traffico che scorreva attorno a loro».

Qualcuno, dietro, ha suonato, altri hanno aggirato l'ostacolo. Poi lo sparo, il ragazzo riverso sul sedile, il sangue. Raccontano i testimoni che la ragazza è fuggita: «Non si ■ neppure fermati un secondo, e non mi sembra siano tornati neppure indietro a vedere cos'era accaduto».

I soccorsi sono scattati in pochi istanti: tutte le pattuglie della Volante hanno circondato la zona, bloccato il traffico, per far passare l'ambulanza. Luca è stato trasferito al vicino pronto soccorso delle Molinette. All'ospedale si sono precipitati i colleghi e il vice capo della Mobile, Sergio Molino. ■lla notte ■ condizioni del poliziotto, che aveva prestato anche servizio nella polizia ferroviaria, si ■ ulteriormente aggravate.

La gelosia oppure una storia d'amore finita male sono alla base di altri brutti episodi di cronaca, che negli ultimi anni hanno visto protagonisti poliziotti e carabinieri. Il 24 gennaio del ■, mentre a Fiuggi era in corso il congresso del Msi-Dn, un militare di leva torinese - Fabrizio Giorda, di 23 anni - si toglie la vita nella cittadina laziale sparandosi ■ colpo di pistola alla tempia. Poco prima il giovane aveva telefonato da una cabina pubblica all'ex fidanzata, una studentessa di psicologia.

Tre anni più tardi, il 1° gennaio del '98, un agente della squadra anticrimine della Questura di Torino ferisce gravemente un allievo carabiniere e poi si uccide sparandosi con la stessa pistola con la quale aveva fatto fuoco contro il «rivale». La sparatoria avviene in via Onorato Vigliani e a provocare la tragedia è la gelosia: il poliziotto, Marco Golsomino, 27 anni, non poteva sopportare che l'ex fidanzata Tiziana l'avesse lasciato per mettersi con un altro.

Lo scorso a■, infine, un altro episodio che solo per un caso fortuito non è sfociato in omicidio. E' il 13 aprile del ■. Simone Farris, ■6 anni, sottufficiale in servizio alle Volanti, spara a un coetaneo mentre si trova in una birreria di via Mongrenevro, ferendolo all'addome. Anche in questo caso all'origine del dramma c'è un forte sentimento di gelosia dell'agente verso una cameriera del locale.

La tragedia di fronte al monumento
Molti i testimoni: «Lui era seduto al posto di guida e ha esploso il colpo quando ha visto lei su un'altra auto»

Questa foto è stata scattata subito dopo il fatto: la Golf del poliziotto è ancora davanti a Torino Esposizioni, portiera aperta, le chiavi nel cruscotto

L'episodio in un alloggio di via Vanchiglia, al culmine dell'ennesima lite in famiglia

Drogato picchia i genitori: arrestato

Ricoverate le due vittime colpite a calci e pugni

Ancora una storia di droga, ancora una volta due genitori picchiati dal figlio che cerca di sottrarre qualcosa da barattare per la dose. Botte, calci, pugni. Il pianto ■ le urla disperate di padre e madre. Poi l'arrivo delle pattuglie, che si portano via il ragazzo in manette.

Drammi che si consumano quotidianamente tra le mura domestiche, violenze che esplodono incontrollate, spinte dall'astinenza. Questa volta accade al quinto piano di ■ palazzo di via Vanchiglia, dove vive ■ coppia, lui operaio, 53 anni, la moglie casalinga, ■ di meno. Originari della Calabria, hanno due figli, il più grande ha trent'anni. Si chiama Francesco Saltari, il suo nome è conosciuto alle forze dell'ordine per essere finito già ■ guai in altre occasioni, sempre per vicende legate all'uso degli stupefacenti. «Un ragazzo sfortunato - dicono di lui in ■ Vanchiglia - rovinato dalla droga, dalle solite cattive amicizie. ■ pensare che i genitori fanno ■ tutto per i figli».

Ma non sempre i figli ricambiano le attenzioni che ■ Per Francesco, l'altra sera, è stato un attimo dimenticare che le due persone gonfie ■ lividi, di fronte a lui, erano quelle a cui deve la vita. Erano circa le 22 quando in via Vanchiglia è nata la discussione. Aveva bisogno di soldi, ha frugato un po' ovunque, ma non ha trovato nulla. Così ha preso un giubbotto in pelle ■ fratello. «Voleva uscire e andarsi a vendere quello», hanno poi raccontato ai carabinieri i genitori disperati. La meta, quasi certamente, sarebbe stata la zona dei Murazzi, un punto di riferimento abituale per lui dove avrebbe barattato il capo d'abbigliamento in cambio di chissà, una o forse due bustine.

Sulla porta di casa è stato bloccato dal padre, deciso a non lasciar■ uscire. Il risultato sono stati quindici minuti di follia, scatenati prima contro il padre, poi contro la mamma, intervenuta per calmarlo: calci e pugni ovunque, sberle, spintoni, oggetti scagliati in ogni direzione. Un baccano che ha fatto uscire gli inquilini sul pianerottolo. Parecchi di loro, preoccupati per la violenza della lite e temendo il peggio, hanno composto il 112. Sono state subito inviate due pattuglie, ma quando i quattro carabinieri hanno raggiunto l'alloggio, l'ira di Francesco non si è placata. Ha cercato di rifilare calci e pugni anche a loro. C'è voluta la forza di tutti e quattro i militari per bloccarlo. Poi, riportata la calma, il racconto tra le lacrime dei genitori, mentre Francesco veniva portato in carcere (oltre i maltrattamenti, deve rispondere anche di violenza e resistenza a pubblico ufficiale). Papà e mamma sono finiti al pronto soccorso. Lividi ed ecchimosi guariranno in una ventina di giorni. Ma non è nulla rispetto al dolore che si portano dentro, consci del fatto che non è la fine, ma soltanto una tregua del loro dramma. [g. bra.]

■■■■■ IN MANETTE

Cinque persone (quattro extracomunitari ed un italiano) sono stati arrestati dai carabinieri ieri per spaccio di stupefacenti. Nel quartiere ■ San Salvario, in via Berthollet, sono stati sorpresi Kalid Borjou e Abdallah El Yagov, entrambi di 31 anni, originari del Marocco. Insieme a loro sono finiti in carcere anche due algerini, Arnia Eddalia, 46 anni e Aziz Margidi, di 21. Sono stati bloccati in pieno giorno, alle 13,30, mentre stavano vendendo alcune dosi di eroina ad un tossicodipendente italiano (il suo nome è stato segnalato, come sempre in questi casi, alla prefettura).

Il quinto arresto due ore dopo, in corso Unione Sovietica, dove è stato bloccato Roberto Massimiliano D'Arrando, 28 anni, operaio torinese: ■ pattuglia dopo averlo tenuto d'occhio, lo ha fermato con la ■■■ di un normale controllo, ma dalle tasche, oltre ai documenti, ■■■ usciti anche alcuni ovuli di cocaina.

Odissea a Madrid

Fallimento i due dirottati Torinesi bloccati

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 del 25 dopo aver trascorso cinque g■■ di vacanza. Mezz'ora di ritardo per il volo EE21927 della Eurofly, che effettua il servizio per conto dell'Alitalia, e poi il dec■ollo.

Racconta Marco Battaglia, uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda pionbandoci nel panico e torna indietro. Tutti a terra, poi ci spiegano che si era accesa una spia e che avevano preferito non alzarsi». Il gruppo - che aveva acquistato il pacchetto volo più albergo dalla Franco Rosso - a quel punto rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua.

Battaglia: «Eravamo stremati, qualcuno si sentiva male. Finalmente ci reimbarcano, ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima». Il gruppone, sempre più furioso, viene sbarcato: «Ci lasciano in una saletta vip accampati come albanesi fino a quando alle 12,30 compare l'incaricata di Franco Rosso che ci assicura: "Sta arrivando un aereo da Milano, partirete alle 16". E ci offre di andare in albergo. Una assurdità con tutti i bagagli per due sole ore. Ci accontentiamo del ticket per mangiare, male, al self-service».

Ma l'avventura non è finita perché il previsto imbarco delle 16,55 salta e il bivacco prosegue tra rabbia, ■■■■■■■■, malori, stanchezza, bambini affranti, adulti furibondi, telefonini che trillano, chiamate con l'Italia. Battaglia racconta esasperato: «Nessuno ci dice nulla di serio, ci prendono in giro». Finalmente alle 18,30 il decollo per l'Italia, Malpensa, dove il volo arriva due ore e mezza più tardi. Altre due ore per raggiungere Torino e finalmente a quasi 24 ore dal decollo programmato - e dopo un giorno, una notte e un giorno svegli - i poveri viaggiatori arrivano a casa, stravolti e irati.

Battaglia: «E' uno scandalo, una follia. Si deve approvare una normativa almeno europea che tuteli i clienti: non è possibile che una agenzia lasci quasi duecento persone tra cui anziani e bambini abbandonati per oltre venti ore». L'Alitalia si è scusata per l'accaduto, ma per ora sicuramente i forzati dell'aeroporto di Madrid non sono dell'umore giusto per nulla che non sia una bella dose di rabbia.

Sotto accusa una consulente del lavoro ■ il suo capo. Gli inquirenti cercano il complice all'Ente

Falsi versamenti Inps per gonfiare le pensioni

Coinvolti trenta artigiani e professionisti

La pensione era troppo bassa? I versamenti erano proprio pochi, inadatti a maturare l'assegno mensile? Niente paura: toccando i tasti giusti (e ■ un esborso adeguato tra i 2 e i 10 milioni) si potevano comprare anni di contribuzioni fasulle. E' l'ultima indagine ■ false pensioni ai danni dell'Inps. Sono coinvolte una trentina ■ di persone: commercianti, artigiani, ma anche dirigenti d'azienda che hanno «coperto» periodi assicurativi scoperti, o «arricchito» ■ loro magra pensione. Si rivolgevano alla Fernanda Usseglio, consulente del lavoro (qualifica smentita dal Consiglio provinciale dei consulenti: «Non è iscritta nel nostro albo») e al suo capo Giovanni Bollati. Ci pensavano loro, questo almeno è il quadro accusatorio, a trovare le vie giuste per creare dal nulla «marchette» che esistevano solo sulla carta. Usseglio, già coinvolto in un'inchiesta precedente dove ha patteggiato, ha finito per ammettere di aver favorito le false pensioni. Giovanni Bollati nega deciso: «Non so nulla di questa storia, ho ■■■ ■ disposizione ■ quella donna una stanza nel mio studio, ■■■ non so cosa facesse». «Sapeva benissimo tutto, in qualche caso mi ha fornito anche dei dati. E comunque gli ho dato del denaro, alcuni milioni» ha replicato la Usseglio. Un confronto tra i due non ha modificato le loro posizioni. Bollati sarebbe coinvolto solo in alcune pratiche «manovrate». Sono accusati ■ truffa e falso. ■■■ chi ha aiutato gli imputati a creare le false pensioni? «Certamente qualcuno all'interno dell'Inps. Senza la talpa non si ha l'accesso ai terminali e alle banche dati per inventare contribuzioni mai versate» dicono gli inquirenti. L'impiegato o il funzionario infedele questa volta non è stato scoperto. Ma in via XX Settembre, sede dell'Inps, non hanno rinunciato alla caccia: «Prima o poi cadrà nella rete, come è avvenuto alcuni anni fa». L'ultima indagine, ■■ pm Cristina Bianconi, è una «tranche» di un'inchiesta ben più corposa che ora si sta chiudendo con le ultime condanne in tribunale. Il pm ha depositato gli atti e avvertito, come prevede la nuova legge, i difensori che possono presentare memorie e chiedere altre indagini. Assistono gli indagati, tra gli altri, gli avvocati Natali, Castrale, Giordanengo, Rossa, Bronzini. Quasi tutti i beneficiari hanno finito per ammettere di aver chiesto la «collaborazione» della Usseglio per costruire periodi assicurativi inesistenti o per aumentarsi la pensione. Qualcuno risulta aver lavorato in fabbri■■■ ■■■ esistite, altri si ■■■ dichiarati dipendenti di aziende realmente esistenti, ma dove ■■■ avevano mai messo piede. Non tutti hanno pagato la Usseglio. In qualche caso la donna ha mosso le sue pedine all'Inps solo per amicizia.

La sede dell'Inps di Torino, in via XX Settembre

TOTAC salotti
Seduzioni d'Autore
tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
■■■ anche la domenica ■■■■■■!
Paga■■■ dilazionati a tasso ■■■ !
(tan-taeg zero %)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli Via Roma, 60 - Via Marenco, 32
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00 - 10126 TORINO

■■■■■ S.p.A.
un prestito subito?
FID
dal 1960 ti apre la porta...
■■■ GRANDE ISTITUTO PER I PROBLEMI FINANZIARI DI OGNI DIMENSIONE
■■■■■■■■■■ PER ACQUISTI RATEALI
ALLA FID REALIZZATE I VOSTRI DESI■■■ ■■■ ■■■ ACQUISTO IMPROVVISO, UNA VACANZA SOGNATA, UN REGALO IMPORTANTE.
VI PROPONIAMO FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IMMEDIATI PER ACQUISTI RATEALI, ANCHE ■ COLLABORAZIONE CON GLI ESERCENTI
FINANZIAMENTI
FINANZIAMENTI INDIVIDUALI, PER FAMIGLIE E IMPRENDITORI SU MISURA PER OGNI ESIGENZA
Piazza Statuto 24
Tel. 011.4388777 (r.a.)
www.paginegialle.it/fidfinanz
FILIALI A: ROMA - FIRENZE - BOLOGNA
■■■■■■■■■■ ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7617

NOTIZIE dalle AZIENDE

MILANESIO SPORT, sempre più ■ partner ideale per il tempo libero!

■ Milanesio Sport, nell'ottica ■ accompagnare sempre più la clientela nella ■■■■ del proprio sport preferito, è lieta ■ presentare il "1° MILANESIO PROFESSIONAL DAY" in cui, associazioni sportive che giornalmente collaborano ■■■ ■■, presenteranno la propria attività con dimostrazioni pratiche, ■ lezioni gratuite, dando a tutti coloro che interverranno la possibilità di iscriversi ■ Condizioni Esclusive appositamente elaborate per l'■■■■■■■■.
Tali giornate ■ terranno presso ■ sede ■ Via Botticelli 34 dalle ■■■ 16 ■■i seguenti giorni:

06/05 Palestra Fitness Sport Gym
■■■■ Le Tori Gym Club
27/05 Sportime Fitness Club
■■■■ Akropolis
10/06 Il T.C. Indor

Sicuri di far ■■■ gradita a tutti ■■ sportivi, Vi attendiamo numerosi!!

Sono cominciati i lavori di restauro nel Palazzo del Comune

L'ultimo cantiere del «salotto»

E piazza San Carlo avrà un nuovo volto

Maurizio Lupo

L'ultimo cantiere necessario per ritinteggiare in modo unitario piazza San Carlo con i suoi colori originari, grigio chiaro e crema, è infine attivo. Lo promuove il Comune, proprietario dell'immobile che, al numero 161 della piazza, fa angolo con via Maria Vittoria, dove fino a pochi mesi orsono aveva sede l'assessorato alla Cultura.

I lavori, partiti con ritardo rispetto alle opere condotte dagli altri condomini privati, dovranno concludersi entro il prossimo 12 agosto, quando incomincerannno ad arrivare i primi pellegrini del Giubileo «Incominciamo solo ora - spiega l'ingegner Capo del Comune Giovan Battista Quirico - perché si sono dovute affrontare le procedure che la legge impone agli enti pubblici prima di affidare gli appalti». Questi prevedono di sverniciare, restaurare e ritinteggiare la facciata e i serramenti di un palazzo testimone di curiose memorie storiche.

La più remota e quasi dimenticata narra di Jeanne de Trècesson, una ragazzona bionda, con la carnagione pallida e gli occhi piccoli, giunta a Torino, più di tre secoli orsono, al seguito di Madama Reale Cristina di Francia. Pur non essendo molto bella, è nobile, intelligente ed affascinante, tanto da diventare la disinvolta amante di Carlo Emanuele II, al quale dona tre figli: Cristina, Giuseppe e Luisa Adelaide.

Tutti nella Torino di allora sanno della relazione con il sovrano, ma questi per non compromettersi troppo nel 1663 fa sposare Jeanne con l'accondiscendente marchese Pompilio Benso di Cavour, allora proprietario del palazzo che si sta restaurando.

Il «ménage à trois» prosegue finché il Duca non s'invaghisce anche delle giovani e ambiziose sorelle Gabriella e Teresa Mesmes di Marolles, che fanno del loro meglio per allontanare il sovrano dalla Trècesson, nel frattempo diventata vedova. Ad aiutarle giunge una storia di sesso, tradimento e morte.

La facciata del palazzo riavrà i suoi colori originali grigio chiaro e crema

La trama si consuma in piazza San Carlo. Qui, nel palazzo attiguo a quello dove vive Jeanne, abita un giovane e avvenente colonnello delle Guardie del Corpo del sovrano. E' biondo, alto e brillante. Si chiama Francesco di Fleury. Jeanne lo nota subito. I due incominciano a civettare fra loro con gli occhi, poi la passione li prende. Per darvi sfogo decidono di fare aprire una porta nel muro che separa i due palazzi. Il varco viene nascosto con un armadio, che funge da porta segreta per incontri sempre più intimi e pericolosi. Perché il Duca, per quanto attratto da altre avventure, è sempre geloso di Jeanne.

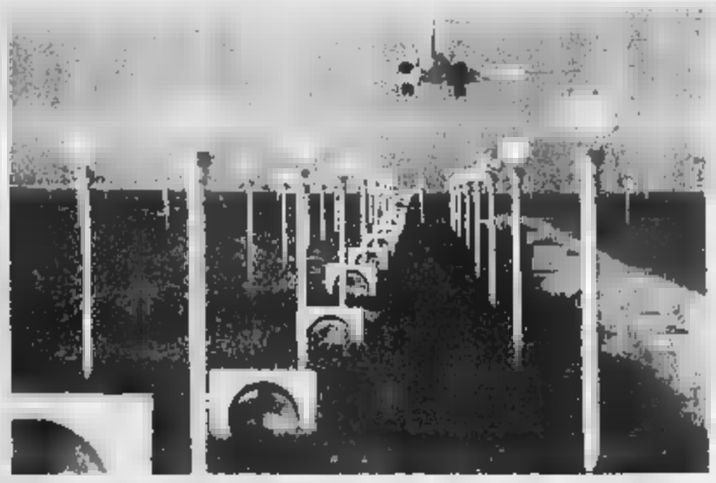
La tresca, sempre più disinibita, non sfugge a qualche staffiere della Trècesson. Si chiama Cornavin. E' un uomo avido, la sua padrona più volte lo ha rimproverato. E ora ha l'occasione di vendicarsi: va a corte, dove rivela il «tradimento» della favorita del Duca, nella speranza di guadagnare qualche compenso. Trova invece la morte. Il 4 luglio 1666 il corpo di Cornavin, il volto sfigurato da fendenti di falcetto, viene trovato in riva al fiume Stura, ucciso da un colpo di pistola.

Il Duca non può far finta di niente e fa aprire un'inchiesta. Si viene a sapere che Cornavin, la sera prima del delitto, era stato fermato in piazza San Carlo da Francesco di Fleury, che con l'aiuto di alcuni uomini lo aveva sequestrato nella Cascinetta che Fleury possiede in regione Maddalene». Tanto basta alla giustizia. Gli assassini materiali dell'omicidio vengono presi e condannati al capestro. Il bel Francesco, ritenuto il mandante, viene invece avvisato per tempo e riesce a fuggire. Il 17 ottobre Fleury scrive al Duca una lettera nella quale ammette la sua colpa. La missiva vuole apparire umile, ma fa infuriare il sovrano, perché gli offre centomila scudi in cambio della grazia. Il Duca, pur a fronte del tentativo di corromperlo, cerca lo stesso di apparire magnanimo e converte la condanna a morte in esilio perpetuo. A Fleury non resta che cercare fortuna altrove, pare nei mari del Medio Oriente, dove si vocifera che muoia combattendo, per qualcuno come «paladino della cristianità», per altri «come corsaro».

Anche Jeanne decide di lasciare Torino. Non può ormai competere con le «sorelle Marolles», ritenute allora le più belle ragazze di Torino. Pertanto, ricevuta una cospicua «liquidazione» dal Duca, la Trècesson si ritira a Parigi, dove muore benestante.

Inchiesta sulle luci all'aeroporto in caso di nebbia

Il direttore generale della Sagat Claudio Boccardo si è avvalso della facoltà di non rispondere



Indagato il direttore Sagat per la sicurezza di Caselle

L'ingegner Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat, ha ricevuto un invito a comparire dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per la seconda inchiesta, in due anni, sulla sicurezza dello scalo aeroportuale di Caselle in caso di fitta nebbia. Il manager, accompagnato dall'avvocato Giovanni Lageard, è recato nei giorni scorsi nell'ufficio del magistrato e nell'occasione si è avvalso della facoltà di non rispondere. I reati contestatigli sono: attentato alla pubblica incolumità nella fattispecie della sicurezza dei trasporti e rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni del lavoro.

Quest'ultima indagine era stata avviata nell'autunno dello scorso anno. Tutto lascia pensare che l'interrogatorio di Boccardo sia stato deciso dal magistrato a conclusione dell'inchiesta e in prossimità della richiesta di rinvio a giudizio. La stessa scelta difensiva di non rispondere alle domande di Guariniello risponde all'esigenza di conoscere preventivamente gli atti. Dice l'avvocato Lageard: «E' sempre per la solita questione delle luci di bordo pista che noi credevamo fosse definitivamente risolta dopo l'atto di indirizzo di interpretazione delle norme internazionali Icao emanate nel 1997 dall'allora ministro dei Trasporti, Burlando. Dei resto, l'Enav, l'ente di controllo, aveva inviato suoi tecnici a Caselle e l'aeroporto ne aveva avuto il benestare. Oggi attendiamo il deposito degli atti e in particolare una nuova consulenza tecnica per preparare una memoria difensiva e chiedere eventualmente integrazioni istruttorie. Per questo motivo, l'ingegner Boccardo, unico indagato della Sagat, si è avvalso della facoltà di non rispondere».

Il 15 novembre del 1997 Caselle subì un «retrocesso» per 55 giorni dalla categoria 3.B (che consente decolli e soprattutto atterraggi con visibilità inferiore ai 550 metri alla 1. Un black-out di due ore per un temporale, in estate, aveva evidenziato l'insufficienza dei sistemi strumentali dell'aeroporto torinese in caso di guasto di una o più lampade di bordo pista, i cosidetti «aiuti visuali luminosi» (Avl). Due anni dopo, Guariniello ha scoperto che, nonostante le nuove direttive ministeriali e le proroghe concesse alla Sagat - la società di gestione del «Sandro Pertini» in via di privatizzazione - l'impianto elettrico non era ancora da considerarsi conforme alle raccomandazioni Icao.

Il magistrato coinvolse nuovamente l'Enav e il successivo rapporto dell'Ente nazionale di assistenza al volo confermò che il sistema di monitoraggio delle luci di pista «non è automatico come imponeva l'atto di indirizzo del ministero». Nel corso dell'inchiesta si è anche parlato dell'installazione (e successiva rimozione) delle «relè» in ciascuno dei «fuochi» (contenitori di cristallo di coppie di Avl). La strumentazione installata dopo il 1997 era così sensibile da provocare pure falsi allarmi e si provvide a contenerne l'«efficienza». [al. ga.]

Specchio
DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno a Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite e nuovissime.

Da sabato 6 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

IN TESTA

Il giovane era sparito da Grugliasco. Saldato l'ammanco, non è stato denunciato

In fuga con i soldi dei condomini

Ragioniere si pente e confessa

Grazia Longo

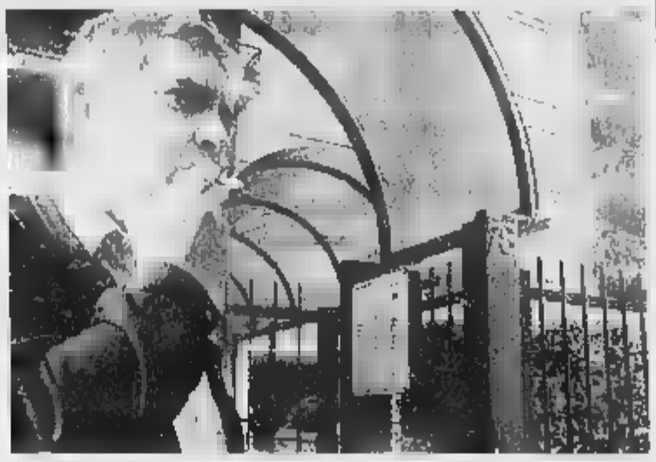
C'era un segreto da nascondere dietro la fuga di Lorenzo Minetto, l'amministratore condominiale di 28 anni sparito da Grugliasco [illegible] settimana fa. Non una delusione d'amore da dimenticare, né il desiderio d'avventura lontano dalla monotonia della quotidianità, ma dieci milioni «rubati» alle famiglie da lui amministrate. Convinto di essere stato denunciato, ha per[illegible] la testa ed è scappato [illegible] Liguria: martedì sera si è costituito ai carabinieri [illegible] Finale Ligure.

«Eccomi [illegible] pronto a restituire il denaro», ha raccontato in caserma. In realtà contro [illegible] lui [illegible] esisteva - e [illegible] esiste - nessuna denuncia, gli unici [illegible] avvisare i carabinieri erano stati i suoi genitori, allarmati per la sparizione. Lorenzo Minetto, quindi, [illegible] è colpevole di nessun reato, [illegible] ieri mattina ha già saldato [illegible] debito con i condòmini. «Più che altro è un ragazzo confuso, che ha bisogno d'aiuto», commentano i carabinieri di Finale Ligure. Lui per ora non parla, sta chiuso in casa e conti[illegible] a chi[illegible] scusa per quello che ha fatto. Così almeno racconta il padre, Sebastiano Minetto: «Lorenzo è malato, è depresso, ma [illegible] voleva rubare niente a nessuno». [illegible] quei 10 milioni? «Non sapeva quello che stava facendo. E poi non li ha mica spesi tutti, appena è rientrato da Finale siamo andati all'ufficio postale, li ha prelevati dal conto in cui li aveva depositati e ha pagato tutti conti che aveva [illegible] sospeso per i condomini che amministrava a Torino e ad Alpignano». Spese per il giardino e per l'acqua potabile per cui il ragioniere aveva ricevuto diversi solleciti di pagamento.

«E' vero, ha sbagliato a non versare quanto doveva entro la scadenza prevista - prosegue il padre -, ma lui quei soldi non li aveva certo messi da parte per sperperarli». Ma ne avrà pure spesa una parte, o no? «Solo per comprare un paio di racchette di tennis, e per offrire qualche cena agli amici in birreria, ma davvero non ha fatto altro». E perché li ha presi, allora? «Mio figlio soffre di crisi depressive, la prima l'ha avuta a 19 anni durante il servizio militare, è stato anche in cura, ma ogni tanto ha delle ricadute: è in uno stato confusionale. Forse ha lavorato troppo, e con troppi problemi». In che senso? «Molte delle [illegible] amministrate sono di edilizia popolare, e spesso gli inquilini [illegible] pagano le spese, sommergendo Lorenzo di pensieri e preoccupazioni. Chissà, forse questo ha contribuito a fargli perdere il controllo della situazione, ma ripeto: lui non voleva portare via il denaro a nessuno. Lo dimostra anche quello che ha fatto durante la fuga».

[illegible] PER INFANTICIDIO

E' [illegible] tutto incapace di intendere [illegible] di volere Letizia Cancelleri, la giovane madre di 22 anni, che nell'aprile dello scorso anno ha ucciso a coltellate la figlia Noemi di 4 anni. S[illegible] le conclusioni del perito Enzo Bosco incaricato [illegible] gip Piera Caprioglio. La donna era incapace al momento del fatto, quando uccise la bimba nel piccolo appartamento di via Casteldelfino 5, ma lo è anche «adesso ed è pericolosa per [illegible] e per gli altri. Il dottor Bosco ha concluso però che [illegible] Cancelleri può [illegible] in giudizio e quindi il 30 maggio comparirà davanti al gip. L'imputata, che è assistita dagli avvocati Dal Fi[illegible] e De Sensi, mentre era ricoverata all'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere, avrebbe subito violenza sessuale da un infermiere. Questi le avrebbe ceduto anche della droga. Sull'episodio che vede coinvolti anche responsabili dell'ospedale per [illegible] aver segnalato l'episodio, indaga la procura di Mantova.



A fianco, **Lorenzo Minetto**: è tornato a casa. Sopra, il padre **Sebastiano**: «Una ragazzata»

Ha perso la testa ed è fuggito sulla Riviera ligure dove si è costituito

Ciriè, progetto

La «scorta» agli alunni in bicicletta

CIRIE'

A Ciriè a scuola si va in bicicletta. Niente pulmino o macchina di mamma e papà, con la bella stagio[illegible] agli allievi che frequentano le medie non rimane che saltare in sella e pedalare. L'iniziativa, de[illegible]llata con successo tra gli studenti residenti in frazione Devesi, è stata promossa dall'amministrazione di Ciriè, in collaborazione con lo storico Gruppo Sportivo Brunero ed anticipa il progetto «Ciclismo [illegible] scuola» varato nei giorni [illegible] dalla Federazione ciclistica e dal Ministero della Pubblica [illegible]. L'obiettivo è quello [illegible] introdurre la pratica della bicicletta in tutte le scuole d'Italia [illegible] partire dal prossimo settembre.

Il progetto, sostenuto dallo sponsor Gas Jeans, già impegnato nel mondo del ciclismo femminile, prevede che in poco tempo molti ragazzi entreranno nel mondo della bicicletta sportiva. «Ma soprattutto i giovani verranno educati ad usare un mezzo diverso dall'automobile», sostiene l'avvocato Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè.

Anche sul versante sicurezza, tenuto conto dell'ora e del traffico notevole, i genitori possono stare tranquilli. La carovana di ragazzi è segnalata da pattuglie della polizia municipale e imbottigliata da altri mezzi della Brunero. E gli amministratori proprio in questi giorni stanno studiando percorsi alternativi per convolgere studenti che abitano [illegible] altre zone della città. (g.gia.)

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **118.** Due iniziative sono partite a Chivasso per ottenere nuovamente al più presto il servizio Tango 118, ovvero l'ambulanza medicalizzata della Croce Rossa con il medico a bordo e non solamente un infermiere professionale come dal 1o aprile. I Democratici di Sinistra hanno avviato una raccolta di firme a sostegno della Tango e si può firmare presso le farmacie Fasciola e Croce, le Acli, i sindacati e i partiti del centro sinistra. Il consigliere comunale Antonio Napoli ha presentato un interrogazione al sindaco Fluttero per sapere «quali iniziative ha assunto o intende assumere per riportare il servizio Tango a Chivasso».

■ **SETTIMO,** [illegible]. Tiberiu Vilescu 30 anni, romeno domiciliato a Torino, è stato denunciato dai carabinieri a piede libero alla magistratura per furto. Il personale della Standa di Settimo, via Italia 13, lo ha sorpreso mentre si stava allontanando dal magazzino con 40 videocassette (valore 2 milioni) che non aveva pagato.

■ [illegible] **MERCATO.** La giunta municipale di Caluso ha approvato diversi lavori presso l'area mercatale, tra cui l'impianto di allacciamento elettrico per i banchi alimentari, sollecitato dai mercandin. E' prevista una spesa di due milioni.

■ **MONTANARO, LOCOMOTIVA.** La vecchia locomotiva a vapore delle Ferrovie dello Stato che dal 1980 è esposta presso il parco comunale di Ca' Mesciatin nel centro di Montanaro, molto presto sarà trasportata a Bussoleno presso il Museo Ferrajp. Tale decisione è stata presa dall'amministrazione comunale, per il grave stato di degrado in cui versa ormai da anni questo mezzo. Anche la convenzione è scaduta nell'89.

■ **GIAVENO,** [illegible]. Nella frazione Selvaggio di Giaveno è stato un comitato per raccogliere dei fondi destinati all'installazione del nuovo «orologio elettronico per il santuario «Nostra Signora di Lourdes». L'iniziativa è partita dai monaci polacchi di San Paolo eremiti in quali e affidato il santuario mariano, ha visto il sostegno di un gruppo di volontari. Il costo è di circa [illegible] milioni.

■ **RUBIANA, REFERTI.** Gli esiti degli esami medici sostenuti presso i vari ospedali non si ritireranno più presso l'ufficio anagrafe del comune di Rubiana, ma verranno consegnati dalla farmacia. Le prenotazioni continuano ad essere effettuate tutti i sabati dalle 9,30 alle 10,30 presso la biblioteca comunale.

■ **GIA[illegible] GENITORI.** E' stato aperto presso l'istituto Parchiotti di Giaveno, in via sperimentale, lo sportello «S.O.S. Genitori» con lo scopo di aiutare le famiglie a assolvere la funzione dei genitori. In particolare nel riportare la famiglia come ruolo primario nell'educazione dei figli per poterli aiutare ad affrontare le scelte della vita.

■ **CASALBORGONE, CAI.** La biblioteca di Casalborgone in collaborazione con [illegible] Cai di Chivasso, organizza domani presso la sala consiliare di piazza Bruna, una multivisione sul del Tibet.

L'edificio, di proprietà del Comune di Torino, versa da 15 anni in stato di abbandono

A un industriale Villa Moglia di Chieri

Nella dimora patrizia un'azienda di informatica

Antonella Parotti

CHIERI

Una ditta di informatica nella settecentesca Villa Moglia di Chieri? E' possibile. Anzi, probabile. Il titolare della Fidia [illegible] San Mauro, Giuseppe Morfino, [illegible] anni, [illegible] ingegnere con attività sparse per mezza Italia (Pinerolo, Forlì) ha presentato in Comune un progetto per la ristrutturazione dell'antica dimora patrizia (lungo la provinciale per Pecetto). Obiettivo? Ottenere il via libera dell'amministrazione e trasferire lì gli uffici, i laboratori [illegible] i 100 dipendenti dell'azienda.

In Comune a Chieri non nascondono l'interesse per la proposta di Morfino. Villa Moglia, [illegible] i [illegible] 5 mila metri quadrati di stanze affrescate e ambienti rustici, e i 3 mila metri quadrati di parco, è uno dei gioielli architettonici delle colline torinesi traditi dal tempo e dalla cattiva sorte. Troppo dispendiose per trovare acquirenti, nonché per le casse comunali alle prese con i bilanci, destinate a passare da un ente all'altro attraverso l'abbandono e il degrado.

Nata nel Seicento come opificio della famiglia Turinetti [illegible] poi trasformata in villa patrizia nel secolo successivo dall'architetto Barberis, collaboratore di Vittone e di Benedetto Alfieri, è bella da togliere il fiato, [illegible] le più superbe ville venete. Ma con [illegible] declino delle fortune della famiglia proprietaria incominciò la progressiva decadenza. Ceduta ai salesiani all'inizio del secolo, poi all'istituto agrario «Bonafous», [illegible] diventata proprietà del Comune di Torino.

Oggi è completamente abbandonata, e per Villa Moglia il futuro si chiama informatica. Giuseppe Morfino è un uomo pratico, dà per scontato l'interesse artistico. «La villa ha una struttura ideale per [illegible] utilizzata come sede della nostra attività - spiega -. La planimetria a forma di pettine ci permetterebbe di intervenire senza compromettere la struttura originaria». Lo studio di fattibilità prevede la ristrutturazione completa [illegible] alterare gli affreschi e le sale, riadattando gli ambienti ad uffici, servizi e laboratori.

«Ho preso da tempo contatto [illegible] la Sovrintendenza che, [illegible] turalmente, dovrà seguire i lavori in cantiere». Costo complessivo dell'intervento: 13 miliardi. Davvero tanto [illegible] far apparire antieconomica tutta l'operazione. «Non [illegible] interessato all'acquisto dell'immobile - prosegue Giuseppe Morfino -. L'idea è quella di chiedere una concessione o un contratto di affitto con il Comune di Torino in cambio della ristrutturazione». Quanto ai costi, metà sarà a [illegible] della Fidia, mentre l'altra sovvenzionata dai fondi Cee».

L'ingegnere Morfino ha pre[illegible] da tempo contatti con la Regione, con il sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Patrimonio Mario Viano. Stando a quello che racconta, tutti gli interlocutori avrebbero espresso parere positivo.

Il Comune di Torino ha avviato da qualche anno una politica di concessioni a vari enti e di canoni d'affitto «abbattuti» per favorire il recupero del suo patrimonio. Adesso il progetto è arrivato [illegible] commissione edilizia a Chieri in attesa del cambio di destinazione d'uso. «La proposta è interessante - ammette il sindaco Agostino Gay -. Certamente, avremmo preferito aprire al pubblico l'edificio, ma i costi sono enormi e la proposta della Fidia potrebbe salvare Villa Moglia dall'abbandono».

Già presentato in commissione il progetto di ristrutturazione Un intervento da 13 miliardi

Lanzo, in funzione dal prossimo inverno

Una caldaia a legna riscalderà il Comune

Gianni Giacomino

LANZO

Per scaldare case ed uffici pubblici il Comune di Lanzo utilizzerà il combustibile più antico, [illegible] legno. Stop quindi a gasolio e metano, chi vorrà, tra qualche mese, potrà allacciarsi ad una nuova rete di teleriscaldamento a cippato. In pratica una megacaldaia alimentata con trucioli distribuirà [illegible] calore al centro capoluogo delle Valli di Lanzo.

La Regione ha infatti finanziato, stanziando 750 milioni, il progetto che in totale dovrebbe costare all'incirca un miliardo e mezzo (altri 600 milioni verranno investiti dalla Comunità Montana e da un partner privato, 150 dall'amministrazione del comune di Lanzo). Per il momento si comincerà a diffondere il calore negli uffici pubblici: scuole, municipio, carabinieri. Il cantiere per la costruzione degli impianti dovrebbe aprire il prossimo autunno.

«La caldaia in grado di sviluppare 2500 chilowatt all'ora verrà piazzata nell'area che divide l'istituto magistrale dal cimitero» - spiega Gianfranco Martello, assessore al bilancio della Comunità Montana. Solo in un secondo tempo, con un'ulteriore potenziamento della rete per una spesa che supererebbe i tre miliardi, potrà usufruire del teleriscaldamento anche l'utenza privata.

Intanto è partita un'indagine parallela per capire chi vorrebbe allacciarsi e quanta legna i paesi vicini sarebbero [illegible] grado di fornire per alimentare la caldaia. «Infatti l'obiettivo, a parte incentivare l'utilizzo di un'energia pulita, è duplice - termina ancora Martello -. Da una parte si incrementerà un commercio del legname in Valle, dall'altra si ripuliranno aree consistenti di bosco che ora sono abbandonate e ricoperte di sterpaglie».

I migliori nella pulitura, nella custodia e assicurazione delle pellicce e dei vostri oggetti di valore.

brifur
custodia pulitura pellicce

A Torino solo in Via Aosta, 8 - Tel. 011.28.43.06

Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,00 / 14,30 - 18,30
In Aprile, Maggio [illegible] Novembre anche [illegible] Sabato 8,30 - 12,00
Bancomat - Parcheggio Interno

LA MIA CITTÀ

Ad aggravare la situazione ora ci sono i cantieri per la posa dei tubi del gas che hanno tolto spazi preziosi

Gran Madre, parcheggi e mugugni

Non convince la creazione della zona blu

La posa dei tubi del gas ha aggravato il problema-parcheggi alla Gran Madre

LA MIA CITTA' 011.6568.831 (dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
LETTERE A: «LA CITTA'» c/o La Stampa V. Marenco, 32 10126 TORINO
PRONTO SANITA' 011.6568.902 (dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute@lastampa.it

L'avvio dei lavori per la posa dei tubi del gas a Borgo Po, con i primi scavi cominciati in questi giorni in piazza Gran Madre e via Lanfranchi di cantieri dovrebbero chiudersi a fine maggio, riapre la polemica di residenti e commercianti sulla recente istituzione della zona blu. I primi lamentano di dover pagare «un balzello» aggiuntivo al Comune per lasciare l'auto sotto casa senza beneficio alcuno, la garanzia di posteggio; i secondi, decisamente contrariati, segnalano a «La mia città» la «diminuzione» della clientela, l'incomprensibile presenza iperfiscale di vigili urbani e, ciliegina, l'arredo-bidone dei dipendenti, che devono sborsare 130 mila lire al mese dallo stipendio per l'abbonamento».

Saverio Cirulli, laboratorio di pelletteria in via Cassini, ad esempio, non si spiega «come mai, io che uso l'auto mille volte al giorno, per lavoro, devo pagare come se fosse una "vacanza" che occupa il posto per ore e ore. E comunque, 130 mila lire al mese sono decisamente troppe». Quei parcheggi blu non piacciono neanche al titolare del bar Petit Gardin, Umberto Zangaro: «Prima, la gente si fermava da sola: l'auto restava lì ma, magari in doppia fila, per pochi minuti, senza creare problemi di traffico e pochi si lamentavano. Adesso, in trenta secondi si rimedia una multa. Pochi azzardano parcheggi in regola, molti evitano addirittura la zona».

Gian Franco Giubelli, noleggio e vendita videocassette in via Monterrato 21/c, lapidario. «Vigili e ausiliari non multano, castigano ... Non hanno elasticità. Ma di chi è la colpa se per lasciare tranquillamente l'auto in via Monterrato bisogna esporre, oltre al disco orario, anche il voucher? Tra l'altro, il parcheggio costa 800 lire, ma non ci sono voucher con quella cifra...». Lamentele anche alla profumeria Bodi, di piazza Gran Madre. Roberta Prenzani, responsabile: «Il parcheggio sulla piazza costa troppo: 1600 lire all'ora. Molti rinunciano e pensano a pagare: lasciano l'auto il tempo necessario per comperare e se ne vanno. I clienti, comunque, si lamentano. E poi, perché qui ci vuole anche il disco orario?». Controcorrente il giudizio di Claudio Bellone, titolare dell'Antica fioreria del Borgo, via Monterrato: «Le regole vanno rispettate. La zona blu e disco favoriscono la rotazione di chi deve parcheggiare. Credo si tratti soltanto di abituarsi a usare voucher e disco orario. Io, comunque, sarei felice di avere una bella area pedonale».

FIUME. «Assurdo». Così Fabiana Martini definisce la situazione parcheggi in corso Fiume. E prosegue: «Le auto parcheggiate nel corso centrale costringono gli autobus a fermarsi di traverso creando pericolosi ingorghi. Stamane un ragazzino che stava scendendo da un pullman è stato investito da un'automobilista. Nei paraggi ci sono ben cinque scuole: cosa si aspetta a provvedere? La tragedia? O è sempre colpa di chi muore?».

BUOZZI. A tutte le ore del giorno, in piazza Rivoli, il traffico subisce un rallentamento forzato: auto in doppia, terza fila bloccano la circolazione. A questo proposito Davide Fazzone scrive: «Di fronte al bar Jolly, nonostante il divieto di sosta, si parcheggia a lisca di pesce ed in doppia fila, paralizzando il traffico di corso Francia a qualsiasi ora del giorno e della notte: quando ci si deciderà ad intervenire?».

M. «Il Comune di Torino, per evidenti motivi di cassa, ha istituito lungo Via Madonna Cristina dei parcheggi a pagamento a "pettine". Ma osserva Salvo Vinci - non si è minimamente preoccupato degli inconvenienti che tale disposizione comporta. Per entrare o per uscire, si deve obbligatoriamente bloccare la circolazione. Si formano delle lunghe code con strombazzamenti di clacson, intasamenti e caos. Possibile che a Torino, vengano presi simili sconsiderati provvedimenti? ». Al riguardo - ricorda il signor Salvo -, il codice della strada è molto chiaro (art. 140): «Gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione».

VIA VALDELLATORRE. «Perché - chiede il signor Faoro - l'incrocio di Via Valdellatorre, Via Verolengo, Via Forlì, non viene mai preso in seria considerazione? Perché non fare una rotonda? Perché qualche ingegnere del Comune non prova a passare l'auto nelle ore di punta (e non solo) arrivando magari da Via Forlì per immettersi in Via Valdellatorre o peggio in Via Verolengo? Non sono certo le auto parcheggiate ad impedire le visuale dell'attraversamento, ma piuttosto la cattiva impostazione dell'incrocio».

VIA ACCADEMIA ALBERTINA. Chiede un residente in via Accademia Albertina: «Perché questa via è così trascurata? Nulla viene fatto per i parcheggi. Auto parcheggiate in centro strada impediscono addirittura l'ingresso nei portoni. A pochi metri abita un politico a tutto blocco. Transenne e dossi rallentano il traffico aumentando l'inquinamento. Penalizzati anche i mezzi pubblici che non riescono a viaggiare. Mi piacerebbe che venisse fatto qualcosa».

Le strisce pedonali «Ci sono, ma sbiadite»

Da Paolo Valabrega, arriva un invito al sindaco: «Le suggerisco di fare un breve soggiorno al di là del traforo del Fréjus in città come Chambéry, Aix-les-Bains o la stessa Lione, per rendersi conto che la segnaletica orizzontale è tenuta in altissima considerazione ed è fondamentale per una corretta circolazione. Vada a vedere nella centralissima Piazza Vittorio Veneto la situazione della segnaletica orizzontale e della pavimentazione, e osservi che difficoltà e rischio i veicoli circolano. Non capisco perché dobbiamo fare tanti sacrifici per sentirci europei e poi viviamo alcuni standard terzomondisti. Vi siete giustamente dati da fare a disseminare la città, di centinaia di metri di strisce blu (incassando alcuni miliardi all'anno), penso sia il momento di occuparsi anche delle strisce bianche usando però la stessa vernice e materiali che non sbiadiscano in un mese. Ogni incrocio che attraverso è una guerra, in primis per l'inciviltà degli automobilisti ma se ci fossero delle belle e chiare strisce pedonali , mi sentirei più sicuro».

Mancano le strisce pedonali ma neppure i portici sono rispettati. Succede in piazza Vittorio: «La mancanza di strisce pedonali rende l'attraversamento oltremodo difficoltoso. Mi pare di ricordare - ci scrive Elena Beltramo - che i portici sono passaggi pedonali e che quindi, in assenza di semaforo, le auto che li attraversano hanno l'obbligo di rallentare e dare la precedenza ai pedoni. Sbaglio? Provate a percorrere a piedi i portici di piazza Vittorio (soprattutto la mattina tra le 8 e le 10), senza fermarvi in corrispondenza degli incroci con via Bava o via Vanchiglia».

Quel pianeta diverso dal nostro?»

Le risposte dell'Amiat alle proteste non sembrano convincere molti lettori. Elisabetta Robba scrive: «Si direbbe che una parte dei responsabili dell'Amiat vive su un altro pianeta, in un'altra città, perché non è possibile insistere sempre sui passaggi trisettimanali. Chiunque guardandosi in giro può vedere che i passaggi al massimo, visto la sporcizia che ci circonda, vengono fatti trimestralmente. Consiglierei ai dirigenti Amiat di uscire dai loro uffici e, a piedi, percorrere le strade cittadine (specialmente quelle periferiche) in modo da rendersi conto del degrado nel quale siamo caduti».

LUNGO PO. Ettore Regio, per ottenere la pulizia in Lungo Po, si rivolge alla «Mia Città»: «Potete intervenire per far fare la pulizia delle sponde del Po in tratti che vanno dal ponte di corso Regina a quello di piazza Vittorio, considerato che Amiat e Comune si rimbalzano le responsabilità?

Quando vedremo all'opera vigili che adottino sanzioni verso coloro che non puliscono la sporcizia dei loro cani? A chi bisogna rivolgersi per ottenere divieti di sosta davanti agli ingressi pedonali, dove regolarmente sostano auto fuori dalle strisce blu senza pagare pedaggio?».

PIAZZA CHIAVES. E' firmata da molti genitori la lettera che denuncia l'incuria del giardino di piazza Chiaves: «Vorremmo sapere dall'Amiat perché i rifiuti non vengono rimossi regolarità.

Noi genitori siamo stufi di dover telefonare per sollecitare la rimozione. L'operatore ecologico passa in zona quotidianamente ma svuota esclusivamente i cestini e lo fa mediamente una volta ogni dieci giorni.

Inoltre gradiremmo sapere perché non viene effettuata la disinfestazione, che viene seguita in tutti gli altri giochi bimbi della città mensilmente».

Quel

Un suggerimento per facilitare l'attraversamento di via Cernaia dei pedoni e delle auto che arrivano dal cavalcavia, ci arriva da Marina A.: «La sequenza semaforica dovrebbe essere: verde per i pedoni che attraversano via Cernaia e rosso per chi arriva da porta Susa e dal cavalcavia. Fase successiva, rosso per i pedoni che devono superare via Cernaia e per chi arriva dalla piazza e verde per chi proviene dal cavalcavia».

CORSO «Vuole una pattuglia per lei?». Questa è la risposta che Franca Oppedisano ha ricevuto dai vigili urbani di corso Moncalieri. «Mi ero rivolta a loro perché il semaforo al numero 18, che mi permette di entrare in ufficio, non viene quasi mai rispettato. Più volte rimasta in mezzo alla strada fra macchine costrette a frenare per non investirmi».

Nonostante le numerose segnalazioni e l'importanza degli incroci, i semafori di via Bellardi, via Asinari di Bernezzo e via Valentino Carrera, continuano a lampeggiare. Daniele Gavazzo ripropone la questione: «Nel mese di dicembre, ci da quando hanno invertito il senso di marcia, i semafori sono fermi sul lampeggiante. Ma quando si deciderà a rimetterli in funzione?».

BORGO Scrive Lello S., abito in Borgo San Paolo. Mancano le strisce pedonali in molte strade: via San Paolo, Lurisia, Braccini, Millio ecc. Chiedo ridisegnate per agevolare i pedoni».

VIA STRADELLA

«Il parcheggio è un disastro»

Si sprecano gli elogi per l'efficienza della scuola materna «Candido Viberti» di via Gianliano. «Ma - scrive Anna Lucia De Santis -, il particolare negativo è il degrado del parcheggio di via Stradella che confina con il giardino della scuola: erbacce, stringhe e rifiuti di ogni genere. Prima della bella stagione, sarà possibile asfaltare questa piazzola così da evitare insopportabili odori? La nostra Torino deve essere tenuta bene anche in periferia». La foto, inviata dalla lettrice, ben illustra il problema.

PIAZZA BENEFICA

«Tiro a segno sulla fontana»

Non piace ad Alfredo Gastaldelli la fontana installata in piazza Benefica (giardino Martini): «E' una vergogna architettonica in quanto inserita in un quartiere dove trionfa il Liberty». Al di là del giudizio estetico, ciò che preoccupa nella segnalazione di Gastaldelli è «la pericolosità del manufatto. Le lastre di vetro sistemate a sbalzo, nell'ipotesi di caduta, possono colpire i passanti. Alcune sono rotte e lì bilico in quanto questa "preziosa" opera è oggetto di tiro al bersaglio dai frequentatori notturni del giardino».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 27 aprile

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- Luna [illegible] il aprile ore 20
- Primo quarto 11 aprile ore 15
- Luna piena 18 aprile ore 19
- Ultimo quarto 26 aprile ore 21

[illegible] la 24 ore per differenziamento [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL [illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	23,2
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	19%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	52 mm
MEDIA (1913-1994)	90.2

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	21.7	[illegible] g
PRESSIONE (ore 20)		1014 hPa

RECORD del mese (dal 1958)

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1964
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	17,5	MINIMA	10,5

[illegible] del Comando Militare Regionale Piemonte

AVVISI AL CITTADINO

Sosta in via Napione: cambiano le regole

Buone notizie per gli abitanti di via Napione, una delle strade dove è stata introdotta la zona blu: la giunta ha deciso di [illegible] il limite massimo di un'ora per la sosta, in vigore nel tratto compreso tra via degli Artisti e corso Regina Margherita. Da domani, nessun limite di tempo per i residenti in possesso del tagliando contrassegnato dalla sigla E1. La novità interessa anche i non-residenti, che oltre a dover più esporre sul cruscotto il disco orario si vedranno dimezzare la tariffa: da a lire l'ora. La scelta di istituire in via Napione (e nella parallela via Vanchiglia) la zona blu con limite orario era stata giustificata con la necessità di garantire adeguato ricambio ai posti auto. Un discorso che può valere nella parallela via Vanchiglia ma certo in via Napione, dove i negozi si contano sulle dita delle mani.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

9-19,30
(dalle ore 12,30 alle [illegible] battenti chiusi):
via Stradella 198; corso Francia 273, corso Belgio 151/b; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1 angolo via Ventimiglia; via Cibrario [illegible]; via Tunisi [illegible]; Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; [illegible] Carmagnola 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI [illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 [illegible]
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

[illegible] 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO [illegible] DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	OVEST	NORD
TUTTI IN PRIMA	-	-	1♥	[illegible]
	4♥	5♦		

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 10 7 6 3 ♡ A 6 ♢ R 10 4 ♣ A 8 6 3 2	
♠ A Q 9 5 ♡ R 8 5 4 ♢ 7 2 ♣ 10 4 4		♠ 7 6 4 ♡ 10 9 7 3 2 ♢ 8 ♣ D 7 5
	♠ R 8 4 ♡ 5 ♢ A D 7 5 4 3 ♣ 7 5 2	

Ovest attacca con il Re di ♥, come imposterasti il gioco al posto di Sud? Le carte di cui dispone la linea N-S e alcuni aspetti della fase dichiarativa (Ovest ha aperto il gioco in prima posizione), evidenziano che il salto a 4♥ di Est è [illegible] barrage dettato dal possesso di un Fit numericamente rilevante. Il giocante dispone di una vincente da 7 vincenti di quadri e di AR di fiori per un totale di 10 prese sicure. La difesa possiede 1 sicura vincente a picche (Asso) e tale carta è da assegnarsi con quasi certezza a Ovest stante la dichiarazione. Il giocante potrebbe affrancare 1 presa a picche (il Re) mediante l'expasse all'Asso (50% di probabilità a favore) o anche se fallita tale manovra il piccolo mariage (DF) fosse stato terzo in origine: cadendo un'altra presa di picche e poi tagliando la terza carta di Nord si affrancherebbe il 10. Anche il seme di fiori potrebbe dare al giocante la presa supplementare se il resto del colore fosse ripartito 3/3: occorre però notare che la cessione (colpo in bianco) di una fiori a Est permetterebbe a questi di giocare picche e realizzare la tre prese per il Down prima che Sud possa incassare le proprie 11. Una soluzione potrebbe venire da un gioco di eliminazione e messa in mano contro Ovest se questi fosse partito con la Dama di fiori terza: si vince la prima presa si taglia [illegible] e si gioca fiori verso il morto lasciando solo se Ovest avesse al gradino la Dama. Sulla eventuale piccola si prende al morto si rientra in mano con una quadri (non si batte il secondo giro di atout per evitare che Ovest scarti la Dama di fiori creando così un ingresso [illegible] compagno) e si gioca un secondo giro di fiori con le modalità di cui sopra. In questo modo la quarta fiori franca sarà incassata senza che la difesa possa realizzare due prese di picche. Questa manovra però è subordinata alla Dama di fiori in Ovest e nulla della licita permette di sostenere questa ipotesi. Una soluzione migliore consiste nel lasciar vincere la prima presa al Re di cuori di Ovest. Sulla continuazione a cuori (un eventuale ritorno a quadri o fiori non modificherebbe la situazione) si vince con l'Asso scartando di mano la terza carta di fiori, si battono due giri di atout lasciando un rientro sicuro in Nord e si gioca Asso, Re di fiori e fiori tagliata in mano. Se il resto del colore si rivelasse 3/3 la quarta carta di Nord darebbe al giocante la presa necessaria al contratto. Se così non fosse si rientra al morto [illegible] la terza carta di atout e si prova l'expasse di ♣. Questa linea di gioco vince con le fiori 3/3 (36%) e con la favorevole posizione dell'Asso di ♠ (50% della probabilità restante) per un totale di 68% a favore. Per i lettori più attenti una piccola probabilità addizionale dopo l'Asso di cuori si anticipa il taglio della ♣ e nel caso di resto 4/2 si gioca ♦ per il morto, ♣ per il taglio, ♦ per il morto e ♣ per vincere se Ovest fosse partito con Asso secco, Re Dama sesto, doppio e quattro carte (la licita non avvalora però questa possibilità). Quando dovete affrancare un colore mediante il colpo in bianco ricordate di cercare di evitare la presa del Banco ritenuto pericoloso in modo tale da poter testare le probabilità successive.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TUTTI IN ZONA	1♥	[illegible]	4♥	[illegible]

LE CARTE

		♠ R 10 2 ♡ R 9 8 3 2 ♢ [illegible] ♣ A 8 4 3
♠ 4 7 4 3 ♡ [illegible] ♢ 8 6 ♣ 9 10		

Ovest attacca con il 6 di ♥ per l'Asso di Est che rimanda il 4 di ♦ cosa dovrebbe fare Sud?

(A cura di [illegible] MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LE SPOSE DEL SONNO

All'interno mostra dedicata al pittore Enrico Colombotto Rosso (foto), in programma 17,30 nella Sala Bolaffi, in Cavour 17, il balletto «Le spose del sonno» di Monica Secco interpretato dalle danzatrici dell'Oltranza Dance Group. Il video della performance viene riproposto alle 21 a Palazzo Saluzzo Paesana in via della Consolata 1 bis nella dell'Accademia Internazionale Arti e Media dove si tiene anche l'incontro «Sonno a termine o sonno eterno: amore e morte fra spazio vissuto e cyberspazio del mito» con interventi di Savino Bellasalma e Lucio Cabutti.

«DO NOT DISTURB» PER TORINOSETTE

E' in programma questa sera al Doria l'anteprima del film «Do disturb». Appuntamento 21,30, organizzano Eagle Picture e TorinoSette. Ingresso invito. E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti distribuiti mattina a «La Stampa» sono stati infatti ritirati in pochi minuti dai lettori. Thriller dell'olandese Dick Maas («Amsterdamned»), «Do not disturb» è incentrato su una ragazza americana muta, ad Amsterdam i genitori, che diventa un omicidio e fugge. Lei è Francesca Brown (nella foto). Gli altri interpreti William Hurt e Jennifer Tilly.

A TORINO

Il poker di Dario Argento

«Non ho sonno», titolo provvisorio, è la quarta pellicola che il regista del brivido girerà nella nostra città

NOVE COD[illegible]ei successi di Argento venne gia

GIOVANNA FAVRO

Sarà il quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torna il «topos» teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione con la facoltà Architettura, la aula magna si trasformerà in , il non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia nel territorio piemontese - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephen King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali: bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un nano. Una scena sarà girata al cimitero, parc al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere la Promotrice delle Belle Arti, e uno degli edifici - nonostante l'indiscutibile bellezza - meno «solari» della città: l'Istituto di riposo per la vecchiaia di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore è quello di Max von Sydow.

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Boudi Selve» di Vigone: «E' bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, vi ha accompagnato il regista - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, una profonda seduzione sulla fantasia regista: se la vittima «Profondo rosso» mostrava le doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche suggestive del Piemonte, con le sue splendide pensiline in ghisa: Argento una stazione «di testa», capolinea, nella quale girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte.

Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo », i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

Architettura diventa un set

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà un importante nto didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si tempo dei robusti fili che lega architettura teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che con numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera gli studenti dallestiscono con modellini reali e virtuali». E, tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, del persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.artanet.it/cineclub/profilo/arg-5.htm) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org. Tra le fanzine elettroniche, con foto e notizie, è un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tmr/argento.html.

LA TRAMA

Suor Rosangela uccisa da un killer senza volto

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa.

Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia trasfigurato nel film? La è partita, chi qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanzia derelitta di via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu trattenuto in questura ed interrogato il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. [g. fav.]

dove

Il Ricetto è fiorito

A CANDELO. Appuntamento di primavera a Candelo - trasformato con il Ricetto medioevale in un «village fleuri» vegliato dalla chiesa di Santa Maria Maggiore, sede e cuore locale del Giubileo - da sabato prossimo al primo maggio. In programma la settima edizione di «Candelo in fiore», dedicata alla promozione di questa antica terra profumata di incenso e di giardini tra le decorazioni floreali dell'Associazione del Florovivaisti Biellesi. Registi della manifestazione, la Pro Loco e il Comune con il sostegno di un centinaio di sponsor. Compresi i commercianti coinvolti in mercatini all'altezza alla ruspante tradizione storica del Ricetto, sorto a difesa delle su duecento casette adibite a cantina comunitaria e villaggio-granaio sin dalla fine del '200.
A Santa Maria di Oropa e al primo vercellese san Eusebio, nato a Cagliari, il compito di vegliare sui tre giorni di festa e guidare la solenne processione in programma domenica 30 alle 10,30 tra fucilieri e granatieri di Sardegna, carabinieri a cavallo e bande musicali. Al termine, Missa Majore cantata sardo con l'arcivescovo emerito di Vercelli Tarcisio Bertone.
Dentro le mura: mostre su Eusebio da Cagliari (a cura del circolo «Su Nuraghe») e i luoghi di culto della zona, segreti e significati della botanica religiosa (su iniziativa dell'Associazione biellese florali, ceramiche artistiche e arte sacra, collezioni filateliche a tema religioso con annullo speciale.
Fuori le mura: mostra pittorica della Via Crucis a Santa Maria Maggiore e rassegne sacre a San Pietro e San Lorenzo, le bancarelle dei «Mercanti in Festa» e una rassegna cinematografica religiosa. Sabato 29 alle ore 21, accanto all'oratorio San Pietro, i «Carmina Burana» diretti da Giulio Monaco. E lunedì primo maggio un finale tutto dolce, con la presentazione del libro sulle conserve di Ilsanna Gremmo Zumaglino e la degustazione della torta «Dolce Millennio», inaugurata per il Giubileo dallo chef Valerio Angelino Catella. Ogni giorno visite guidate anche notturne tra il Ricetto e i rioni in fiore, con padiglioni di ristorazione per gli ospiti. Servizio di navetta con Biella San Paolo, Vigliano e Avandero. Programma on line www.tiscalinet.it [l. r.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Americani ed Europa

Il centro «Pietro Bairati» ed il dipartimento di scienze del linguaggio dell'Universita torinese organizzano un convegno internazionale, domani e venerdì, sul tema «Trends in American Studies in Europe».
■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo, domani ore 16.

Sofferenza psichica

Tavola rotonda sul tema «Marginalita e sofferenza», promosso dall'associazione Casa Bordino, con lo scopo di sensibilizzare pubblico e mondo del volontariato sui molteplici aspetti della sofferenza psichica e dell'emarginazione sociale. Intervengono mons.Franco Peradotto, Eugenio Borgna dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara; padre Pier Luigi Marches, Centro Sturb Benefratelli; Arsen Mihajlovic dell'Ufficio Pastorale della Sanità-Diocesi di Torino; Ernesto Olivero; Luciano Sorrentino, psichiatra; Guido Tallone del Gruppo Abele. Modera Giorgio Agagliati
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 14,30.

MONS. FRANCO PERADOTTO ospite a Torino Incontra

Iconografia urbana

S'inaugura la personale del pittore Lauro Lessio con opere realizzate nel decennio 1968- 1978, dai lavori su «Torino dall'orizzonte al cielo, iconografia urbana» fino all'esposizione sul tema «Poetica e campo visivo». Fino al 27 maggio.
■ Artelncornice, via Vanchiglia 11/c, ore 18.

Buone

L'Unitre organizza una lezione-incontro su «Storia del galateo»
■ Corso Ferrara 30, ore 15.

Cultura classica

Marcella Forlin Patrucco su «Storia Antica»; ore 16: Enrico Valdo Maltese e Guido Cortassa su «Letteratura e civiltà bizantina»; ore 17: Pierpaolo Pornaro su «Letteratura greca»; ore 18. Renato Uglione su «Letteratura latina».
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15.

La storia di Torino

Nell'ambito del ciclo «La storia di Torino dal X secolo all'assedio del 1706» organizzato dal Borgo Medievale il Museo Pietro Micca e il Cirda dell'Università di Torino, Guido Amoretti parla su «L'epoca di Vittorio Amedeo e la guerra di successione di Spagna; l'assedio del 1706».
■ Museo del Risorgimento, piazza Carlo Alberto 3, ore 16,30-18,30.

Incontri a San Lorenzo

Riflessione di Amedeo Benvenuto a di Ca Nostra.
■ Chiesa di San Lorenzo, piazza Castello angolo via Palazzo di Città 4, ore 17.

Alla di Torino

«Torino e il Liberty» raccontata attraverso un documentario inedito Nini Stagno e commentato da scrittori torinesi.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 17-19.

Cesare Pavese poeta

Mariarosa Masoero, professore di Letteratura Italiana all'Università, interviene su «Ho dato poesia agli uomini: Pavese poeta».
■ Fnac Cultura, via Albertina 40, ore 17.

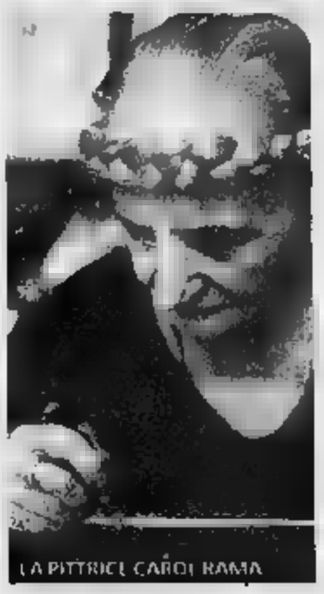
Teatro e poesia

Tutti i giovedì, «Frammenti di teatro» e «Letture di poesie», vetrina di giovani artisti con letture di brani anche di poeti e narratori esordienti.
■ Café, via Carlo Alberto 12 H, ore 21,30.

i volti dell'arte

Ossessioni provocatorie di Carol Rama

L'ottuagenaria pittrice ha un sogno: «Adesso voglio anch'io entrare a far parte del gruppo dei grandi»



LA PITTRICE CAROL RAMA

LISA PAROLA

Carol Rama, torinese nata nel 1918. Nella sua casa studio, in via Napione, Olga Carol Rama, poi Carolrama e oggi Carol Rama, ha riunito ricordi e pittura, amici e letture, fotografie e visioni. Immagini di una vita facile che l'ha portata, solo in questi ultimi anni, ad essere riconosciuta delle artiste italiane più significative Novecento. Un posto conquistato e con il sostegno di un gruppo amici: Carlo Levi, Albino Galvano, Massi Mila, Luciano Berio, Paolo Fossati, Edo[illegible]rdo Sanguineti. Amici grandi artisti da Man Ray a Andy Warhol, inizia a dipingere giovanissima. Acquarelli che rac la storia sua famiglia, immagini nate da visi quiete quanto malinconiche: della madre, l'elettroshock, i letti di costrizione. «Mi son sentita artista, subito... sognavo di diventare una grande pittrice e pian piano, se muoio domani, riuscirò». Dal 5 maggio, alla Galleria Franco Masoero, una selezione d'incisioni recenti saranno messe a confronto con quelle di un'altra artista di fama internazionale: Louise Bourgeois, nata a Parigi nel 1911 e approdata a New York nel 1938. Due personalità distanti nelle geografie eppure affini nei modi d'intendere l'arte, che solo ora si incontrano in un affascinante gioco di sguardi. Percorsi che hanno intrapreso «scelte spesso provocatorie e oltraggiose», diari visivi nati da emozioni, rabbie, malinconie, che molto hanno influenzato le generazioni più giovani. «Ero considerata una squilibrata, intelligente, ma strana», ricorda ancora Carol Rama. Attraverso repentini cambiamenti di dimensioni, tecniche e materiali l'artista ha costruito un mondo onirico libero, erotico e coraggioso. Nella sua prima mostra nel '45 alla Galleria Faber espone una serie di acquarelli: lingue biforcute, dentiere, falli, sedie a rotelle; qualche anno prima, una sua mostra, sempre a Torino, non venne inaugurata per ragioni censura. Nel dopoguerra Carol Rama espone con il MAC, Movimento Arte Concreta. La sua pittura è cambiata: non più racconto ossessioni, ma lavoro sullo spazio; anche se continua, violenta ed appassionata, la coincidenza tra arte e vita. Negli Anni Sessanta e Settanta recupera camere d'aria di bicicletta, gomme d'automobile, rese sottili come uno strato di pelle, alle quali affianca occhi di bambole posate sulle tele, disegni progetti d'architettura o su poesia, quelle a lei dedicate da Sanguineti. Negli anni, importanti mostre pubbliche: a Milano, nell'85, con Lea Vergine e nell'89 a Torino, Paolo Fossati. Nel '93 Biennale Venezia con Achille Bonito Oliva e Corrado Levi, nel '98 un'antologica allo Stedelijk Museum di Amsterdam.

Al Tibet al Giappone

Fotografo, orientalista ed esploratore, Fosco Maraini presenta una personale di cinquanta fotografie realizzate durante i suoi viaggi in Tibet, Giappone e percorrendo le affascinanti vallate del Karakorum.

■ Galleria Fiaf, via Pietro Santarosa 7/a, orario: 9-13/15-18, tel.011/5629479.

Un'allodola sul

In occasione del vernissage della rassegna di fotografie Bohumil Hrabal, considerato il massimo scrittore ceco contemporaneo, Giuseppina Dierna, boemista, tiene una conferenza sul tema «Un'allodola sul filo», il divenire storico nella scrittura Hrabal. La mostra di fotografie rimarrà aperta sino al 18 maggio ma la si può visitare solo il giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

■ Doba, via Accademia delle Scienze 11, ore 21.

Pagine di Chopin

Per i Centri di attività sociali Fiat il soprano Francesca Rotondo e il pianista Francesco Bergamasco eseguono questa sera musiche di Chopin.

■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21, tel. 0116866111.

Mozart e Haydn a Pinerolo

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte si esibisce al Teatro Incontro di Pinerolo sotto la direzione di Antonio Tàppero Merlo e con la partecipazione del clarinettista Alessandro Borella. In programma pagine di Wolfang Amadeus Mozart e Franz Joseph Haydn.

■ Teatro Incontro, Pinerolo, ore 21, tel. 0121/321040.

massaggio

Tina Perrone, Rita Ragusa, Marilena Costa e Claudio Rodella, esperti di materie olistiche, presentano «Impariamo insieme a massaggiare», incontro libero dimostrativo del massaggio olistico nell'ambito sociale e personale.

■ Centro Olistico Bioenergetico, via Millo 35, ore 21.

Il piccolo popolo

Incontro con Massimo Centini «Sulle tracce del piccolo popolo», a cura della sezione torinese della società Tolkieniana e dell'associazione Gandalf & the ring.

■ Teatro Cattaneo, via Asinari di Bernezzo 19, ore 21.

MUSICA DOVE

CRASH PROJECT. Approda questa sera a Torino il «Crash Project»: dopo Padova, Bologna, Milano e Firenze, lo showcase è di scena questa sera alle 22 all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83). Cinque le band protagoniste: i bolognesi Addiction 96 con il loro crossover, gli Hangin on a Thread di Modena propongono post-hardcore, gli H-Strychnine di Rovigo hardcore, i torinesi Unwelcome noise-core, i milanesi S.T.P. garage rock'n'roll. Ingresso a 10 mila lire.

GATTO CILIEGIA. Serata rock allo «Zoo Bar» (corso Casale 127). Protagonista, a partire dalle 22,30, una delle band emergenti della scena nazionale: i Gatto Ciliegia. Presentano l'album «Contro il grande freddo». L'ingresso è libero.

GABRIO. Le canzoni portate al successo da Frank Zappa vengono proposte questa sera dagli Ossi Duri al «Gabrio» (via Revello 3): con loro sul palco Ike Willis, cantante e chitarrista di Zappa. S'inizia alle 23.

CONCERTI. Serata di musica hard core al «Supermarket» (viale

Madonna di Campagna 11): suonano, a partire dalle 22, I Magazzini di Gilgamesh.
Il rock del gruppo Subacqueo al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346/18, ore 22). Il pop folk dei Zighe Zaghe è di scena al «Pal Rock Cafe» (via Porta Palatina 23, ore 22).
A Moncalieri, due band «live» al «Fabrik» (strada Mongina 9/13, ore 22): i Trait d'Union con il loro reggae, i W.O.T. il rock. Sempre a Moncalieri, gli Emergenza Rock suonano al «Mc Ryan's» (strada Carignano 62, ore 22).

GIANNI MORANDI. E' in programma giovedì 1° giugno al Palastampa il concerto di Gianni Morandi (foto). La prevendita dei biglietti (prezzi dalle 25 alle 45 mila lire) comincia sabato 29 aprile.

SALONE AL LINGOTTO

Con il nuovo «Motor Music» anche l'auto fa spettacolo

E' slittata di un mese l'apertura della rassegna che si propone un fitto calendario di eventi collaterali

ELENA DEL SANTO

Si allunga di un mese l'attesa per i fans dei motori. Slitta infatti a metà giugno il 68° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino - 4ª Rassegna Mondiale dello Stile: si terrà da sabato 10 a domenica 18. La pazienza verrà però premiata: lo spostamento di data - secondo gli organizzatori della Promotor International - dovrebbe agevolare la presentazione in anteprima di quei modelli e restyling che usciranno dalle fabbriche subito dopo la pausa estiva. Come da copione, l'evento si svolgerà nel quartiere fieristico del Lingotto di via Nizza occupandone quattro padiglioni e tutte le aree esterne: in pratica, un «contenitore» di oltre 100 mila metri quadrati di tentazioni motoristiche. E, rispetto alle precedenti edizioni, si dilateranno gli orari di apertura: dalle 10 alle 23 nei giorni pre-festivi o festivi; dalle 14 alle 23 nei feriali. Per il resto, il salone torinese si riproporrà la sua solita vetrina tirata a lucido: un'ampia carrellata di novità e di orientamenti legati alla produzione automobilistica mondiale con, inoltre, una ricca concentrazione di concept-car realizzate dai carrozzieri italiani impegnati in un'esercitazione di stile o design all'avanguardia. Una struttura sospesa ospiterà i 20 progetti finalisti dell'iniziativa lanciata dal Gruppo Carrozzieri Anfia e riservata ai giovani creativi europei; mentre all'esterno troverà spazio il «Motor City», luogo dove affrontare tematiche legate alla mobilità e all'ambiente; e il nuovo «Motor Music», area d'intrattenimento per spettacoli in palcoscenico. L'aspetto dinamico della rassegna giocherà un ruolo fondamentale, a cominciare dal «Festival dell'auto sportiva» con le performance in strada delle quattroruote da corsa, sino alle prove per il pubblico (affiancato da piloti provetti) che si effettueranno a manetta sulla storica pista parabolica sul tetto dell'ex fabbrica.

A protagonisti a Tavagnasco

SUBSONICA IN CONCERTO

Dal Teatro Ariston al palco dell'Arena di Tavagnasco rock

FERRARI

Dopo un meritato giorno di pausa, il programma di Tavagnasco Rock imbocca il rettilineo finale. Musica tutti i giorni fino a domenica, dunque, con il consueto corollario di attività ed opportunità sportivo-gastronomiche.

Questa sera, con il concerto dei Subsonica, arriva sul palco dell'Arena uno dei piatti forti dell'intero menù. Per una band proveniente dalla scena indipendente, riscuotere consensi al Festival di Sanremo può rivelarsi un pericoloso boomerang, una soddisfazione effimera capace di incrinare il rapporto con lo zoccolo duro del proprio pubblico, quello presente fin dall'inizio ai concerti club o sui palchi autogestiti. Non è il caso del gruppo torinese che, al contrario, ha utilizzato la canzone in concorso, «Tutti i miei sbagli», per raggiungere nuove fasce di pubblico senza rinunciare ai propri affetti. Due le prove del nove rispettivi fronti: l'album «Microchip emozionale» ha fatto il balzo oltre le 50 mila copie vendute, mentre il centro sociale milanese Leoncavallo ha registrato il pieno di pubblico e di danze proprio al ritmo (house) del brano incriminato. Mirabilmente in equilibrio tra dance elettronica e background rock, Max Casacci, Boosta, Samuel, Ninja e Bass Vicio arrivano così in grande spolvero all'appuntamento delle 23 a Tavagnasco, preceduti dai concerti di Animamagra (al Grill Pub, ore 20), Radar, Tre Ombre e Mambassa (zona Tendence, dalle 21,30). Chiudono la serata, all'una al Club Sport, i Sunny Day. Biglietto a 18 mila lire, per Tavagnasco si esce al casello di Quincinetto dell'autostrada Torino-Ivrea-Aosta. Da segnalare, infine, che il concerto dei Verdena previsto per lunedì è slittato a domani sera.

Coop Bis

Dal 27 aprile al 7 maggio

Chi raddoppia risparmia.

Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!

Ecco alcuni esempi:

2 Pezzi L. 4.500 (€ 2,32) anziché L. 7.050 RISPARMI L. [illegible] (SCONTO 36%) (da L. 2.350 a L. 1.500 al kg) PATATE NOVELLE Prodotti con Amore - 1,500 kg (1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi L. 4.500 (€ 2,32) anziché L. 7.050 RISPARMI L. 2.550 (SCONTO 36%) (da L. 2.350 a L. 1.500 al kg) ARANCE VALENCIA - 1,500 kg (1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi L. 5.370 (€ 2,77) anziché L. 7.680 RISPARMI L. 2.310 (SCONTO 30%) (da L. 19.200 a L. 13.430 al kg) INVERNIZZINA INVERNIZZI - 200 g (1 Pezzo L. 3.040)

2 Pezzi L. 6.860 (€ 3,54) anziché L. 10.560 RISPARMI L. 3.700 (SCONTO 35%) (da L. 21.120 a L. 13.720 al kg) PASTA FRESCA [illegible] - gusti vari - 250 g (1 Pezzo L. 5.280)

2 Pezzi L. 1.100 (€ 0,57) anziché L. 1.860 RISPARMI L. 760 (SCONTO 40%) (da L. 820 a L. 367 al litro) ACQUA NATURALE S. BERNARDO - 1,500 litri (1 Pezzo L. [illegible])

2 Pezzi L. 2.450 (€ 1,27) anziché L. 4.100 RISPARMI L. 1.650 (SCONTO 40%) (da L. 1.367 a L. 817 al litro) VIRGIN COLA 1,500 litri (1 Pezzo L. 2.050)

2 Pezzi L. 2.250 (€ 1,16) anziché L. 3.700 RISPARMI L. 1.450 (SCONTO 39%) (da L. 2.803 a L. 1.704 al litro) BIRRA TUBORG - 66 cl (1 Pezzo L. 1.850)

2 Pezzi L. 6.300 (€ 3,25) anziché L. 7.900 RISPARMI L. 1.600 (SCONTO 20%) (da L. 1.995 a L. 1.591 al litro) FANTA lattina x 6 pz. - 1,98 litri (1 Pezzo L. 3.950)

al banco gastronomia

offerta speciale L. 14.500 al kg (€ 7,49) GORGONZOLA CREMOSO IGOR

offerta speciale PROSCIUTTO COTTO PARMENSE al kg L. 12.300 (€ 6,35)

offerta speciale TOMA PIEMONTE MALANDRA al kg L. 13.500 (€ 6,97)

offerta speciale L. 12.500 al kg (€ 6,46) MORTADELLA AL PISTACCHIO

2 Pezzi L. 6.400 (€ 3,31) anziché L. 9.200 RISPARMI L. 2.800 (SCONTO 30%) CARTA IGIENICA FOXY - x 4 pz (1 Pezzo L. [illegible])

2 Pezzi coop L. 6.280 (€ 3,24) anziché L. 8.980 RISPARMI L. 2.700 (SCONTO 30%) (da L. 17.960 a L. 12.560 al kg) CAFFÈ ARABICA COOP - macinato - 250 g (1 Pezzo L. 4.490)

2 Pezzi coop L. 2.080 (€ 1,07) anziché L. 2.980 RISPARMI L. 900 (SCONTO 30%) (da L. 2.129 a L. 1.486 al litro) PASSATA GROSSA COOP - 700 ml (1 Pezzo L. 1.490)

2 Pezzi L. 8.850 (€ 4,57) anziché L. 11.800 RISPARMI L. 2.950 (SCONTO 25%) (da L. 19.670 a L. 14.150 al kg) BASTONCINI DI PESCE FINDUS - 300 g (1 Pezzo L. 5.900)

2 Pezzi L. 3.480 (€ 1,80) anziché L. 4.980 RISPARMI L. 1.500 (SCONTO 30%) (da L. 19.920 a L. 13.920 al kg) MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI - 125 g (1 Pezzo L. 2.490)

2 Pezzi L. 2.320 (€ 1,20) anziché L. 2.900 RISPARMI L. 580 (SCONTO 20%) (da L. 46.330 a L. 38.670 al kg) MERENDA CITTERIO tipi vari - busta 30 g (1 Pezzo L. 1.450)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SAGRA 1 litro 2 Pezzi solo per i Soci Coop L. 13.580 (€ 7,01) anziché L. 16.980 RISPARMI L. 3.400 (SCONTO 20%) (da L. 8.490 a L. 6.790 al litro) 1 Pezzo L. 8.490

2 Pezzi L. 9.500 (€ 4,91) anziché L. 11.900 RISPARMI L. 2.400 (SCONTO 20%) (da L. 7.380 a L. 1.900 al kg) CARBONELLA - 2,5 kg (1 Pezzo L. 5.950)

2 Pezzi L. 6.180 (€ 3,19) anziché L. 7.780 RISPARMI L. 1.600 (SCONTO 20%) (da L. 1.545 a L. 1.545 al litro) EVI 2 litri - (1 Pezzo L. 3.890)

al banco carni

sconto 20% TRANCIO SPALLA CON OSSO DI SUINO al kg L. 6.380 (€ 3,29) anziché L. 7.980

sconto 20% L. 11.980 al kg (€ 6,19) anziché L. 14.980 FETTINE DI SUINO

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORE TIPOGRAFICO

MANGIAR BENE EDOARDO BALLONE

Le orecchiette di Verazzano

Sapori del Sud e piatti piemontesi in un locale emergente della Crocetta

Via Da Verazzano 15/b
Specialità apulo-lucane
Piatti di carne e pesce
Prezzo: dalle 40 alle mila vino
Chiuso mercoledì
Telefono: 011/59.77.21

Si chiama Il nte in omaggio alla via in cui trova (è la Giovanni Verazzano in Crocetta | e al famoso ponte di New York che è pure intitolato al navigatore italiano. E' un ristorantino con tre salette e una tavernetta. Il posto-bar nella prima stanza vuol dare il simpatico tocco della trattoria questo locale aperto appena dnni ma che è già fittamen- frequentato da variegata clientela. A mezzogiorno domi- dirigenti e impiegati della zona, di sera arriva gente che un'indagine demoscopica definirebbe borghesia di tono medio-alto. Insomma "Il Ponte" lavora, e lavora bene. Ai fornelli c'è Gerardo Di Lecce, lucano del Potentino, coadiuvato dalla moglie pugliese (Donatella). Basilicata e Puglia in cucina significa un ghiotto menù con particolare riferimento alle orecchiette alla barese con ricotta e pomodoro fresco e ai cavatelli elegantemente profumati dal basilico. La specialità è comunque il branzino al sale, preparato sapienza anche se ricetta ormai voce inflazionata in un sacco di ristoranti. Samuele, figlio Di Lecce, sta ai tavoli ed un gentile competente suggeritore di pietanze e di vini. Con le orecchiette vi consiglierà un Aglianico del Vulture: dategli ascolto. Questo robusto ross- di Lucania si sposa bene ogni tipo di pasta spessa e insaporita da sugo. La cantina, comunque, propone anche vini di buona etichetta piemontese: come un «Bric dei conigli» che è Barbera del Monferrato (piena di personalità nel gusto e nel profumo) dei Bava di Cocconato. Vi bisbigliamo di accoppiarlo con il filetto al gorgonzola...

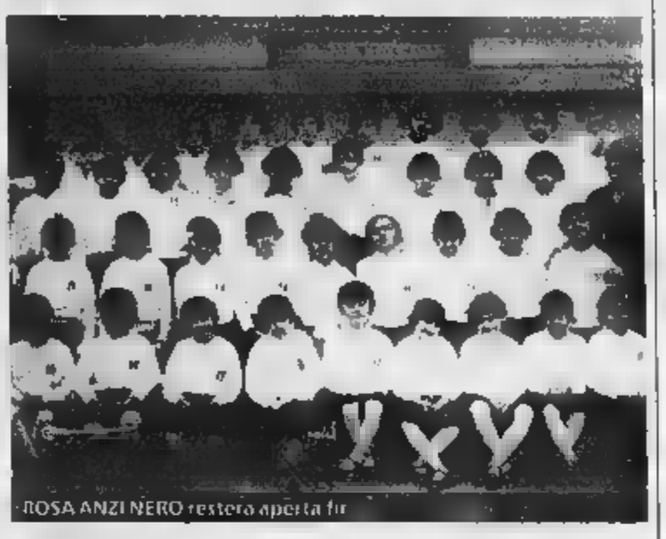
ANZI NERO

Le donne che voleva il cavalier Mussolini

A Palazzo Cisterna inaugurata la mostra fotografica dedicata alla figura femminile nel regime fascista

ANGELO MISTRANGELO

Una gioventù felice e madri prolifiche. A Palazzo Cisterna, sede della Provincia, in via Maria Vittoria 12, si è inaugurata ieri la mostra fotografica «Rosa anzi Nero», immagini da un regime 1922-1943 (sino al 27 maggio, orario: 9-12/15-18, sabato 9-12, tel.011/8613421). Attraverso un'ampia documentazione di fotografie provenienti da archivi privati, si snoda un percorso espositivo che mette in evidenza «l'immagine delle donne negli del fascismo», il fascino, voluto dalla propaganda del regime, di una gioventù bella e felice, l'esuberante figu- delle contadine in me o delle donne operaie. Ogni sezione, curata graficamente da Gabriella Rossi, propone i diversi aspetti del lavoro, della vita sociale, dell'impegno politico e sportivo, mentre le didascalie sono tratte dalla pubblicistica del tempo: «La donna deve obbedire. Essa è analitica, sintetica», diceva Benito Mussolini nel 1932. E la sequenza delle testimonianze ripropone le donne fascite alla Marcia su Roma, l'addestramento dei «Balilla» e delle «Piccole italiane», le grandi sfilate con le giovani tenniste i saggi di scherma delle «Giovani italiane», i banchetti nuziali lo mondariso al lavoro, le operaie della Filanda Capriolo Asti le impiegate della Fiat, al lavoro con le prime calcolatrici. Emerge da questa mostra la volontà delle curatrici Aida Ribero, Gabriella Rossi e Ferdinanda Vigliani di «restituire la complessità e la contraddittorietà del periodo e della politica del regime fascista verso le donne». E su «La Tribuna» di Roma del 1917 si poteva leggere:«...il lavoro della donna rende impossibili tutti gli esercizi della maternità e della vita femminile». I soldati morti in Grecia, le donne in una fabbrica metalmeccanica nella Torino del 1943, la copertina del settimanale «Le grandi firme» illustrata con una delle tipiche donne di Boccasile, restituiscono clima dell'Italia tra le due guerre, dove emergono la figure delle antifasciste Adele Bei e Camilla Ravera.



ROSA ANZI NERO resterà aperta fir

Gli amori in musica

Tra le letture che gli studenti del liceo classico d'una volta facevano di nascosto dai professori, c'erano «Gli amori pastorali di Dafni e Cloe» di Longo Sofista, nella magistrale traduzione di Annibal Caro. Ricercato era soprattutto il capitolo in cui l'ingenuo (oggi si direbbe «imbranato») Dafni faceva pratica circa il modo con cui sedurre la pastorella Cloe. L'«istruttrice» era Licenia, «giovine vistosa, scaltrita e avvenente assai più che a contadinanza non si richiedeva». «Dafni e Cloe» è anche un balletto di Ravel, che stasera sarà presentato in video al Piccolo Regio (ore 21, ingresso libero) da Attilio Piovano, per gli incontri su «Psicologia e Musica». Previsto anche l'ascolto del «Prélude à l'après midi d'un faune» Debussy, e la dottoressa Francesca Di Summa tratterà proprio il tema dell'amore nell'adolescenza. [l. o.]

CULTURA ALPINA

In cattedra i maestri delle erbe

La medicina alternativa e l'arte culinaria che si esprimono attraverso l'uso delle piante dei fiori selvatici. Una cultura alpina ormai caduta nel dimenticatoio. Per riscoprirla, da dieci il «Club Amici della Valchiusella» organizza i «Sabat d'le erbe». Il primo appuntamento della stagione è per sabato prossimo, alle 14 di fronte al Municipio di Meugliano, da dove partirà una passeggiata fino al lago di Meugliano. In questa conte nelle successive cinque escursioni, gli anziani di Vico, Traversella e Fondo, riconosciuti come «magistri d'le erbe», indicheranno le piante incontrate e, soprattutto, spiegheranno come venivano utilizzate per preparare unguenti con cui sanare le ferite e lenire i mal di testa, oppure rendere saporita la cucina valligiana, povera ma dagli aromi forti grazie a queste spezie selvatiche. Ad ascoltarli, non solo i gitanti, ma anche gli «imprendise» come il dialetto locale indica i giovani impegnati ad imparare le virtù delle erbe. Alle 16,30, la merenda nella «Cassina Col de suta» di Elisa Vallese. Alla sera, cena con piatti valligiani a base di erbe, al ristorante «L'Incontro» di Meugliano. Prenotazioni, per l'escursione e la cena, entro le ore 20 di domani, allo 0125.74473 [p.br.]

Retrospettiva Cremona

S'inaugura domani, alle ore 18, una mostra retrospettiva dedicata alla figura e all'esperienza artistica del pittore Italo Cremona. Si tratta di un appuntamento di grande richiamo destinato a catalizzare l'attenzione del pubblico fino alla fine di giugno, quando la mostra chiuderà i battenti. Accompagnata dal catalogo con testi di Roberto Lupo, Fabio Pavan e Marzio Pinottini, questa esposizione proposta dalla Galleria Narciso sottolinea il clima di una ricerca che s'inserisce nel tessuto culturale torinese: dalla straordinaria lezione di Felice Casorati, all'esperienza dei «Sei di Torino», per arrivare al secondo Futurismo di Mino Rosso.

Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel. 011/543125.

MARIANNA BAGLIO es Dantesca

La città raccontata

Attraverso dipinti sabaudi, costumi, stendardi, monete cinquecentesche, antiche armi il plastico, che riproduce la città di Carmagnola alla metà del 1600, si snoda la mostra «Carmagnola Mille Anni: la Città raccontata». Sino al 30 aprile.

Carmagnola, Salone Chiesa S. Filippo, orario: 16-19, sabato 29 e domenica 30 aprile 10-19, tel. 011/9724221.

Disegni, sculture e un'installazione

Presentata in catalogo da Tiziana Conti, la mostra «RP» prosegue sino al 15 maggio. I due autori Renaud Layrac e Frédéric Pohl propongono una serie di disegni, di sculture a parete e, un'apposita sala, un'installazione costituita da «carte appoggiate alle pareti, sulle quali sono impresse macchie d'olio... dove l'olio è allo stesso tempo materia e colore...».

Recalcati Arte Contemporanea, San Maurizio 73b, orario: 16-19.30, tel. 011/8123468.

Nature morte Baglio

Corredata di un testo in catalogo di Massimo Carrà, si inaugura oggi pomeriggio, alle ore 18, la mostra personale della pittrice torinese Marianna Baglio. Allieva di Francesco Menzio e Enrico Paulucci all'Accademia Albertina, ha realizzato una serie di nature morte con bottiglie, scodelle, conchiglie e frutta.

Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel. 011/541512.

PIEMONTE

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo,.

Una collezione di narcisi e piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatre* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Servizio
Tante linee, un solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa consente di inserire in un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, casa al mare o in montagna, di un parente.

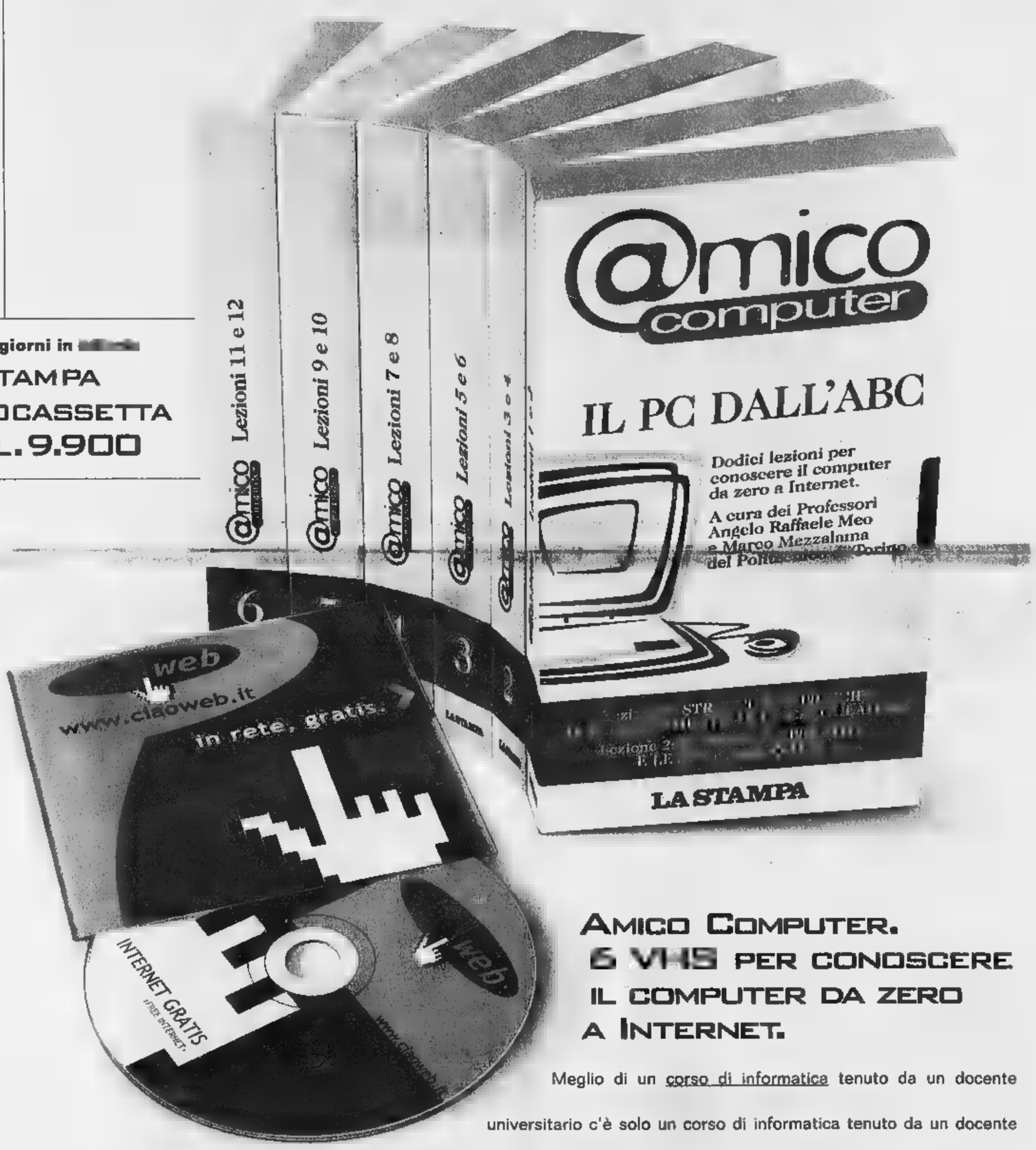
Servizio multisede
NOICOM semplifica ottimizza gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, un unico contratto ed un'unica fattura.

NOI

L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
VERDE 192.147

DAL 19 APRILE COMPRI LA STAMPA E TROVI UN AMICO.



Ogni quindici giorni in edicola
LA STAMPA
E LA VIDEOCASSETTA
A SOLE L. 9.900

AMICO COMPUTER.
6 VHS PER CONOSCERE IL COMPUTER DA ZERO A INTERNET.

Meglio di un corso di informatica tenuto da un docente universitario c'è solo un corso di informatica tenuto da un docente universitario direttamente a casa tua. Per averlo ti basta andare in edicola. Dal 19 aprile, ogni quindici giorni, con La Stampa trovi Amico Computer: sei videocassette, per un totale di dodici lezioni di 50' a cura dei Professori Angelo Raffaele Meo e Marco Mezzalama del Politecnico di Torino, ti spiegano in modo semplice e chiaro come usare un computer da zero a Internet. Con il primo numero, in regalo il Cd-Rom di CiaoWeb con Free Access. Farsi amico un computer non è mai stato così facile.

In collaborazione con: Ciao web

Per gli abbonati a La Stampa e Specchio: telefonare al Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

L'iniziativa dell'US Beinasco sarà seguita da altri sei club

Tennis gratis con il campione Canè in campo per i giovani

Silvia Garbarino

Come maestro un ex Davisman a nessun costo per le famiglie perché le lezioni sono dispensate gratuitamente. L'idea, nata in Italia (ma già realtà per la Spagna, che da qualche anno rappresenta il forziere del tennis mondiale), ha trovato casa in Giuseppe Lucania, trentaquattrenne calabrese trapiantato da ragazzo a Torino con la passione per il tennis, e corpo in Paolo Canè, professionista della racchetta, il suo tempo numero 26 della classifica ATP. C'è anche una sede stabile, l'Us Tennis Beinasco.

L'iniziativa, intitolata «College Lucania», è rivolta ai giovani di età compresa fra i 6 e 14 anni e prevede una lezione alla settimana, senza alcuna spesa. «Il tennis italiano sta lentamente spegnendosi, è bisogno assoluto di creare forze nuove - dice Lucania, attualmente giocatore di 2ª categoria, punto 8 - . Ma non tutte le famiglie possono permettersi di pagare le lezioni nei circoli. Con il mio progetto si ottengono due risultati: allargare esponenzialmente la base dei praticanti, consentendo anche a chi non ha grandi possibilità economiche di avvicinarsi al nostro sport, e scovare quei talenti che sembrano essersi spariti».

A Canè spetterà il compito di supervisore ma anche e soprattutto di maestro sul campo. «Due anni fa esperienza a Como con i più piccini - racconta l'ex campione bolognese - mi hanno convinto a perseguire questa strada, insegnare il tennis al maggior numero possibile di giovani. A Beinasco non farò il guru, starò in campo per dieci ore filate e dispenserò consigli anche ai soci». Il club di via Spinelli 5 ospiterà due settimane al mese lo staff di Lucania che comprende, oltre a Canè, il maestro Fit Andrea Taragni, il massaggiatore del TC Monviso l'anno scorso. «Il nostro circolo ha una buona tradizione nel settore giovanile - dice Pierangelo Frigerio, ds del Beinasco - e questo impegno però puntiamo a diventare uno dei poli di maggior riferimento della regione». L'iniziativa prenderà il via il 6 maggio con uno stage gratuito di tre giorni aperto a tutti, soci e non soci, giovani e meno giovani.

I contenuti e le prospettive del «College Lucania» hanno convinto altri sei circoli della provincia torinese ad offrire un'ora di tennis la settimana gratuitamente. Sono l'Alessandria di Rivoli, il Portico di Pinerolo, lo Sports & Tennis di Santena, la Bruina di Rivalta, il Meeting e la Soc. Sportiva Nizza di Torino. Chi poi fra i ragazzi evidenzierà una naturale predisposizione al tennis riceverà ulteriori supporti (materiale, lezioni) che saranno a carico dei club.

Paolo Canè, insegnante di lusso

POST FLASH

■ Trofeo Città di Nerviano (Mi) per Elite-Under 23: 1° Cadamuro (Sanpellegrino-Boltoli) e 4° Khalilov (Roeder 1956 Farmaceutici). Nel Gran Premio di Cava Manara (Pavia) per Under : 1° Iosnotchenko (Roeder 1956 Farmaceutici); 3° Gradusov (Polisportiva Borgonuovo Collegno).

■ Roberto Lol, 57 anni, avvocato torinese, è stato confermato presidente dell'Automotoclub Storico Italiano (33 mila iscritti in tutta Italia). Ha ottenuto 650 voti contro i Giovanni Pagliarello.

■ **BASKET** Sabato e domenica aprile la Pandha organizza presso il palazzetto dello sport di Parco Ruffini (Torino) e la palestra Bendini di Collegno il 7° Torneo Internazionale «Campioni allo Specchio» per disabili mentali. Protagonisti, oltre alla nazionale italiana che si sta preparando per gli Europei di Groningen (27 maggio-4 giugno), anche Real Madrid, Asvini Parigi, Bourg en Bresse, Tre Valli (Svi), Valladolid, Pandha, Amici Trento.

■ **CON** Organizzato dalla Società Arcieri Dora, lunedì 1° maggio a Rivarolo Canavese (ore 8,30, campo sportivo) si disputerà un 900 round.

■ Concorso nazionale ostacoli di tipo C, sabato 29 (ore 12,30), domenica 30 (ore al Circolo Ippico Castello di Ternavasso di Poirino): bis ostacoli domenica 30 e lunedì 1° maggio (inizio ore 9) al Circolo Ippico Scuderia Lo Sperone di regione Carpaneto, a Caravino.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Torneo colomba fa canestro, a Moncalieri. *Cadetti:* Sea Settimo-Fila Biella 44-87; Bellucci Moncalieri-Firenze 72-85; Cierre At-Caserta 51-58; Ginnastica To-Vicenza 80-73; Asti-Firenze 64-50; Settimo-Vicenza 70-80; Biella-Ginnastica 78-86; Moncalieri-Caserta ; Caserta-Firenze ; Settimo-Ginnastica ; -Vicenza ; Moncalieri-Asti 49-71. *Semifinali, 5°-8° posto:* Moncalieri-Settimo 74-70; Vicenza-Firenze 60-70. *1°-4° posto:* Ginnastica-Caserta 57-85; Biella-Asti 78-64. *Finale 7° posto:* Vicenza-Settimo 92-88. *5° posto:* Firenze-Moncalieri 90-55. *3° posto:* Ginnastica-Asti 67-61. *1° posto:* Caserta-Biella 77-66.

BOCCE

Campionato serie C Torino (5ª giornata). *Gir. A:* La Montagnola-La Boccia Carmagnola 8-2; Cafassese-Ponte Masino 6-4. *Gir. B:* Nichelinese-Borgo Nuovo 4-6; Sis-Ciriacese 5-5. *Gir. C:* Chierese-Pozzo Strada 8-2. *Gir. D:* Silpa Ragusa-Nord 2-8.

CALCIO GIOVANILE

CATEGORIA ALLIEVI

Torneo di Pasqua (org. Trofarello). *Eliminatorie:* Trofarello-Bernasco 5-1; Don At-Bernasco 2-1; Trofarello-Don Bosco 1-0; Chieri-Don Bosco Nichelino 2-1; Don Nichelino-Real Moncalieri 7-0; Chieri-Real Moncalieri 6-1. *Semifinali:* Don Bosco Nichelino-Trofarello 5-4; Chieri-Don Bosco At 1-0. *Finale 3° posto:* Don Bosco At-Trofarello 7-6. *1° posto:* Chieri-Don Bosco Nichelino 6-5.

CATEGORIA GIOVANISSIMI

Torneo Top Millenium (org. Pertusa). *Semifinali:* Pro Settimo-Nolese 2-0; Beppe Viola-La Chivasso 2-0. *Finale 3° posto:* La Chivasso-Nolese 2-0. *1° posto:* Beppe Viola-Pro Settimo 3-1.

Torneo Pasqua 2000 (org. Sporting). *Eliminatorie:* Bk-Nolese 3-1; Pertusa-Oltrepo 4-2; Pro Collegno-Venaria 4-2; Bk-Marafioti 2-0, Ivest-Pro Collegno 1-1; Marafioti-Nolese 4-0; Sporting-Oltrepo 3-0, Pertusa-Sporting 5-1. *Semifinali:* Sporting-Ivest 4-2; Bk-Pro Collegno 2-1. *Finale 3° posto:* Ivest-Pro Collegno 2-1. *1° posto:* Sporting-Bk 2-1.

Torneo di Pasqua (org. Trofarello). *Eliminatorie:* Trofarello-Cbs 1-1; Cbs-Sommariva 2-0, Trofarello-Sommariva 3-0. Nizza Millefonti-Don Bosco At 2-2; Don At-Albese 2-0. Nizza Mill.-Albese 3-1. *Semifinali:* Trofarello-Don Bosco At 9-8; Nizza Mill.-Cbs 5-4. *Finale 3° posto:* Don Bosco At-Cbs 1-0. *1° posto:* Nizza Millefonti-Trofarello 3-0.

Memorial Panza (org. Vanchiglia). *Eliminatorie:* S. Mauro-Vanchiglia 1-, Pro Vercelli-Biellese 0-0, Atalanta-Ivest 3-2; Como-Nizza 0-0; Barcanova-Nizza 1-0; Genoa-S. Mauro 2-0; Pro Vc-Lascaris 0-0, Moncalieri-Ivest 3-1, Atalanta-Moncalieri 8-0; Como-Barcanova 3-1, Lascaris-Biellese 1-0; Genoa-Vanchiglia 3-1. *Semifinali:* Atalanta-Como 1-0; Genoa-Lascaris 2-0. *Finale 3° posto:* Como-Lascaris 2-0. *1° posto:* Atalanta-Genoa 2-0. *Premi speciali, portiere:* Bombardieri (Genoa); *difensore:* Trivigno (Como); *centrocampista:* Pagnoni (Atalanta); *attaccante* D'Amelio (Lascaris); *capocannoniere:* Siligato (Genoa).

CATEGORIA ESORDIENTI

Memorial Garigliо (org. Chisola). *Eliminatorie:* Rivalta-Auxilium Saluzzo 3-0; Chisola-Aux. Saluzzo 1-0; Orbassano-Real Moncalieri 5-0; Duebivalsusa-Real Moncalieri 8-0; Bk-Chisola B 3-0; Bk-Pro Collegno 4-1; Pro Collegno-Chisola B 5-2; Cit Turin-Pozzomaina 3-1; Grugliasco-Pozzomaina 1-1; Cit Turin-Grugliasco 2-1. *Semifinali:* Rivalta-Duebivalsusa 4-0; Bk-Cit Turin 2-0. *Finale 3° posto:* Turin-Duebivalsusa 1-0. *1° posto:* Rivalta-Bk 1-0.

Memorial (org. Chisola). *Eliminatoria:* La Loggia-Rapid 1-0; Chisola-Rapid 7-0; Chisola-La Loggia 4-0; Vianney-Auxilium Saluzzo 2-0; Salus-Vianney 5-1; Salus-Aux. Saluzzo 3-0; Grugliasco-Carmagnolese 2-0; Pinerolo-Carmagnolese 7-0; Pinerolo-Grugliasco 3-0; Moncalieri-Barcanova 1-1; Moncalieri-Chisola B 0-0; Barcanova-Chisola B 5-0; Bk-6 ta Lesna 4-0, Montefeltro-6 ta Lesna 2-0; Bk-Montefeltro 4-0; Sporting-Chieri 2-1; Cbs-Sporting 1-1; Cbs-Chieri 1-; Grugliasco-Montefeltro 2-0; Chisola-Grugliasco 5-0; Moncalieri-Sporting 1-0; Salus-Moncalieri 3-2; Pinerolo-La Loggia 2-0; Pinerolo- ; Bk-La Loggia ; Cbs-Vianney 6-0; Barcanova-Vianney 2-0 *Semifinali:* Chisola-Sporting 4-2; Cbs-Pinerolo 5-4. *Finale 3° posto:* Pinerolo-Sporting 5-4. *1° posto:* Cbs-Chisola 1-0.

Torneo Pasqua 2000 (org. Sporting). *Eliminatorie:* S. Gillio-Orbassano 1-0; Cenisia-Rapid 2-2; Cenisia-Rivalta 2-1; Orbassano-Pertusa 4-1; Rapid-Cit Turin 4-1; Centrocampo-S. Gillio 2-1; Rapid-Rivalta 4-2; S. Gillio-Pertusa 1-0; Cenisia-Cit 5-0; Orbassano-Centrocampo 4-1; Rivalta-Cit 3-0; Centrocampo-Pertusa 1-0; Sporting-Rapid 2-1; Centrocampo-Barcellona 1-1; Sporting-Barcellona 4-1, Rapid-Centrocampo 4-0. *Semifinali:* Cenisia-Sporting 1-0; Rapid-Orbassano 1-0 *Finale 3° posto:* Sporting-Orbassano 3-0. *1° posto:* Rapid-Cenisia 4-2

Torneo Pasqua (org. Trofarello). *Eliminatorie:* Alpignano-Moncalieri 3-1, Moncalieri-Castello Hesperia 2-0; Alpignano-Castello Hesperia 3-0, Trofarello-Oltrepo 4-1; Trofarello-Rangers 5-1; Oltrepo-Rangers 2-1 *Semifinali:* Alpignano-Oltrepo 1-0; Trofarello-Moncalieri 1- *Finale 3° posto:* Moncalieri-Oltrepo 1-0. *1° posto:* Trofarello-Alpignano 3-2.

**** (org. Vanchiglia). *Eliminatorie:* Barcanova-Lucento 1-0; Paradiso-Bk 2-1; Vanchiglia-S. Mauro 2-0, Olympic-Volpiano 1-1, Cbs-Nizza 4-0, Lascaris-Ivost 4-2; Barcanova-Paradiso 3-1; Bk-Lucento 1-0, S. Mauro-Olympic 3-2; Vanchiglia-Volpiano, Cbs-Lascaris 0-0, Ivest-Nizza 3-2, Barcanova-Bk 1-0, Paradiso-Lucento 3-0; Vanchiglia-Olympic 1-0; Volpiano-S. Mauro 1-, Ivest-Cbs 2-1; Lascaris- 2-0 *Semifinali:* Vanchiglia-Barcanova 1-0, Juventus-Lascaris 3-1. *Finale 3° posto:* Lascaris-Barcanova 6-5 *1° posto:* Juventus-Vanchiglia 2-0

CATEGORIA PULCINI 90

Torneo Pulcini Primavera (org. Sporting). *Eliminatorie:* Asti-Paradiso 1-0; Grugliasco-Nizza 2-0; Piossasco-Folgore 3-, Paradiso-Rosta 2-0, Nizza-Sportvanolese 2-0, Folgore-Sporting 1-0, Asti-Rosta 2-0; Sportvanolese-Grugliasco 2-1; Piossasco-Sporting 4-0. *Semifinali:* Grugliasco-Piossasco 4-0; Nizza-Asti 4-3. *Finale 3° posto:* Asti-Piossasco 1-0. *1° posto:* Grugliasco-Nizza 3-1.

CATEGORIA PULCINI 91

Torneo Pasqua 2000 (org. Pozzomaina). *Eliminatorie:* Pozzomaina-Bk 5-0; Cit Turin-Marafioti 4-1; Chisola-Cbs 2-2; Juventus-Venaria 0-0; Juventus-Cbs 2-1; Venaria-Chisola 1-1; Marafioti-Bk 3-0, Cit Turin-Pozzomaina 2-2; Cbs-Venaria 4-0; Juventus-Chisola 4-0; Cit Turin-Bk 3-2; Pozzomaina-Marafioti 1-0. *Semifinali:* Pozzomaina-Cbs 4-3; Juventus-Cit Turin 4-1. *Finale 3° posto:* Cit Turin-Cbs 2-0. *1° posto:* Juventus-Pozzomaina 2-1.

CORSA

Borgofranco-Andrate-Borgofranco (km parlenti 160): 1. Bossone (Gli) , 2. Costa (Monterosa) 57'05", 3 Colpo (Zegna) 57'33", 4. Battaglin, 5 Fornelli. *Donne:* 1 A Benedetto (Viverone) 1h 11'46", 2. Bosco (Forno) 1h 14'44"; Pieri (Pollone) 1h 14'52"; 4 Trentini; 5 Matte. *Categoria, Junior:* 1. A. Colpo (Zegna); 2 Bonino; 3 Gamba. *TM:* 1. S. Giaccoli (Valchiusella), 2 Scarmignan, F. Fornelli. *MM35:* 1 U. Ferza (S. Orso); 2. G. Gallo; Vieta. *MM40:* 1. S. Fornelli (Cafasse), Cardeu, 3 . *MM45:* 1. L. Marcoz (P. Donnaz), 2 Bianco; 3. Berardo. *MM50.* 1. I Grendene (Forno); 2. Iacovelli, Pagnotti. *MM55:* 1 Cericola (Feletto); 2. Ait Kassou. Francaschetto. : 1 G. Murru (Dora), 2 Zanin; 3 Perino. : 1. L. Costenaro (Pollone), 2. Carello, 3. Togo. *Junior F.:* 1. Benedetto (Viverone), 2 Pozzo *Senior F.:* 1. C Como (Cumiana) *TF:* 1 S Trentini (Cafasse), 2. Matte. 3. Adardi *MF35:* 1 O Bosco (Forno); 2. Pieri; 3 Irene. *MF40:* 1 A. Peyrani (Feletto); 2. Unetti *MF50:* 1 G Vaccari (Lessona), 2. Stroppiana. 3. Salanitro.

GOLF

Coppa Spazio Centro Auto a Pecetto (I Ciliegi). *Netto 1ª cat.:* 1. A. Mariani 39, 2 V. Tabasso 39. 2ª: 1 F. Baietto 42, 2. D. Paglioti 38. *Juniores.* A Manoi 26 *Seniores:* P. Gironchi 37 *Signore* E. Negrotti 34

PODISMO

Corsa per la Pace a Tonno (km 10,6; partenti 260) 1. A Cesaro (Cbr) 35'30", 2 Petilli (S 35'31", 3. Roneri (None) 35'39" *Donne* 1 Distolfo (Cus To) 42'20", 2. L Fornelli (G Lombardi) *Categorie, Junior:* C era (Piossasco) M Petilli (S. Donato). *MM35:* A Cesaro (Cbr) *MM40* F. Vasone (Gio). *MM45:* D. Russo (S Donato). *MM50.* lura (Cafasse) *MM55.* Martis (Avi) A. Fannelli (G Lombardi) *MM65* G (TT). *Junior F.:* I. Roberto (C Montana). *TF* L Fornelli (G Lombardi). *M35.* B Distolfo (Cus To) *MF40:* A Brunetto (Cbr) *MF50:* L. Angeli (Gspt 75) *Giovanili, Esordienti:* G. Gerard (Sangermanese) *Esordienti F.:* Pascal (C Montana) *Ragazzi* M Riba (Sangermanese). *Ragazze* Ghigo (C. Montana) . P. Pascal (C Montana) *Cadette* S (S. Maurizio) *Allievi* S Bresso (C. Montana). *Allieve:* V. Devana (TT). *Disabili:* 1 Bosio (Uicp).

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto ore 20.30 (turno rosso) Orchestra sinfonica Nazionale della RAI 26° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore Marek Janowski Franz Schubert Sinfonia n. 4 in do minore D 417 Anton Bruckner Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica) Poltrone L. 60.000/ Ingr. L. 30.000/Rid. giovani 18.000. Per informazioni tel 8104653/8104951

RITROVI

AMERICA: Via Frejus 27, Tel 4477171. Da noi è sempre festa

BEVERLY HILLS Stintino: il salotto del lago 0161 935243 Questa sera grande orchestra Carlo Zini e gli Zeta a mezzanotte spaghettata omaggio

84. c. M. D'Azeglio 6, tel 0116505560 Ore 15.30 Rocky 6 Ventisei 21 gran bacio dog by Rasmany Band

OU PARC Giardini Reali 1 tel 5215275 Oggi riposo domani ore 21.15

GARDEN Danze 4/6/3443 h. 15 Lauretta 21 tutte per il tango argentino

LA LUCCIOLA c.so Taranto 205 1 250 097 21 Orsini dame ingl. libero (consumazione omaggio)

INVIDIA: ore 22.30 tel 6514861

STRIP - HOUSE: Bagnolo Pta Rivoli Montalto le porno star Lara Bale e altre stars internazionali Tel 0175 392421

TANGO sala danze ore 21 tutti i mer

TROCADERO NIGHT CLUB: v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacolo ap. 22.30 aperto tutte le sere Tel 011 562 6644

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Francesco Balbo 6
BIASUTTI: Gioberti 7 817 3611
DAVICO Bella Stagione
FOGLIATO: Borgaro

PK publikompass
C.so Mediterraneo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. 011 450 42 11 - Fax 011 666 51 00

REPOSI
"Una lezione di personalità e regia. Da non perdere"
Maurizio Porro (Corriere della Sera)
"È anche un grande regista. Magnolia è un grande film, ogni episodio è raccontato con strepitosa bravura, ogni attore è perfetto"
Irene Bignardi (La Repubblica)

DOMANI AI CINEMA
FIAMMA E VITTORIA

DOMANI ALL' AMBROSIO
Dal regista di "Addio mia Concubina" un'epica storia d'amore e di tradimento
MEDUSA FILM presenta
dal regista di "ADDIO MIA CONCUBINA"
GONG LI ZHANG FENGYI LI XUEJIAN
L'IMPERATORE E L'ASSASSINO
un film di CHEN KAIGE

DOMANI ALL' ETOILE

REPOSI MULTISALA
IL NUOVO STRAORDINARIO "SOGNO" DI WIM WENDERS

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 True colors, Telefilm; 7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 8.30 Mister Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 18.00 True colors; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg6; 20.30 Mister Belvedere, Telefilm; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le a[illegible] della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.35 Galaxy express; 14.05 Kelly il guerriero; 14.30 **Due onesti fuorilegge**, Film; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 20.15 Uomo tigre, cartoni [illegible]; 20.50 **Il grande Gatsby**, Film; 22.50 Il fatto del giornale; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto Expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 [illegible] al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, [illegible]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; [illegible] Videonotizie

NRA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista in Radioestasia.

[illegible] RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun tv; 8.30 Spazio infinito 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agronews; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informascuola; 22.00 Bamum; 23.15 [illegible] notte, 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto d'oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.00 Cartone animato; 7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 11.30 Rassegna stampa; 12.00 God mars, cartone animato; 12.30 The Beverly Hills, TF; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D .. come donna, Rubrica; 19.30 Documentario; 20.00 TG; 20.45 **10.000 dollari per un massacro**, [illegible] Tg; 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte; 9.00 Salute e Bellezza; 16.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh. 19.25 Cinema Odeon. 19.30 Tg Piemonte / Biorritmo, 20.00 Meteo. 20.05 Tg rosa Shocking; 20.30 **Freeman l'agente di harlem**. Film; 22.25 Meteo, 23.30 Motown sport, 0.30 Tg Rosa notte; 0.40 Nuda look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Evening shade, TF; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima; 20.30 **La lunga notte**, Film - 2ª parte; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina, 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monster, Telegiornale; 20.00 Grp sport, 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Docum[illegible]. 20.30 Sud, calcio, simpatia. 22.55 [illegible]

RETE 7
7.00 J-Tv. 7.45 Telegiornale; 11.45 Telegiornale, 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Vip sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette. 23.00 Vip sessu[illegible]

[illegible]
9.00 **Sunset Limousine**, Film. [illegible] Vita della Chiesa; 12.00 Scoop. TF; 13.00 Tutto montagna, [illegible]; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni [illegible], 16.00 Il regionale; 16.15 **Summer fantasy**, Film. [illegible] 15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [illegible], [illegible] Cartoni; 21.00 Testimoni [illegible] fede; 23.00 Il regionale

TAI 6
9.00 **Sunset Limousine**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Tutto montagna, Documentario. 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale. 18.00 Il regionale; 18.15 **Summer fantasy**, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 21.00 Filo diretto... Quasi un rotocalco, 23.00 Il regionale; [illegible] 15 Scusi lei

TELESTUDIO
13.30 D .. come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme. 18.30 [illegible]; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati, 20.15 **5 giorni per l'inferno**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg Notte

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia 14.00 Cartoni animati; 17.00 Polpetto e il zampe, Telefilm, 19.10 Tg multilingue; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale; 23.10 Seven Show

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestive comunicazione delle emittenti.**

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abbuono Quotidiana; **8.25** Prima pagina; **8.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Fenovia; **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Fenovia, **17.20** Dediche, **18-21** Abbuono Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE L'ORDINARIO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - Mercatorum, Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tutto Libri TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ESPECIALLY FOR MEN

Nel rinnovato punto di vendita, [illegible] interamente dedicato alla Moda Uomo, Momenti vi invita a scoprire [illegible] **JEANS**; **BLU NOTES** *caban, giacconi, sportwear;* [illegible] *cinture;* **BLUE LABEL** *sportwear di E. Zegna;* [illegible] *total look, giubbotti, giacche, maglie, pantaloni, camicie;* [illegible] *camicie;* **CLUB HOUSE** *scarpe classiche;* **CORNELIANI COLLECTION** *abiti, giacche, total look;* [illegible] **E FORSYTE** *giacche, abiti classici;* **LOW TIDE** *scarpe sportive;* **MABITEX** *pantaloni;* **MABRUN** *capi in pelle;* [illegible] **BON** *maglieria e camiceria sportwear;* **PETER [illegible] ONE** *giacche, abiti giovanili;* **PROFILO** *abiti cerimonia;* **REGAIN** *scarpe moda;* [illegible] *camicie;* [illegible] *giacche, abiti, nuovo classico;* **VERSACE** *cravatte;* **E.** [illegible] *cravatte.*

ESPECIALLY FOR MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI - TEL. 0116060757

DOMANI AL DORIA

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Olimpia]
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Un ragazzo [redacted] in [redacted] del Nebraska: bene accolto [redacted] del luogo, [redacted] realtà non [redacted] la [redacted] gente si immagina [Nino]
UN BICCHIERE DI [redacted]. Erotico. [redacted] Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia. [Centrale]
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo [redacted] e di una donna. [Capitol]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. [redacted] Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]
LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa [Vittoria]
ECHI MORTALI. [redacted] Da un romanzo di Richard [redacted]son, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali. [Faro]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [Adua, Ambrosio, Eliseo, Romano]
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop». In questo caso [redacted] fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco [Valentino]
KADOSH. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. [Nono]
LACAPAGIRA. Commedia drammatica [redacted] to in dialetto barese, l'esordio di [redacted] Piva racconta [redacted] banda di malavitosi alla [redacted] di [redacted] di eroina proveniente dall'Albania e spaccio. [Due Giardini]
MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano per l'acclamato lavoro di Paul Thomas Anderson [Reposi]
IL [redacted]. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e [redacted] sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. [Lux]
[redacted] DOLLAR HOTEL. Dra[redacted] il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e [redacted] con il suicidio [redacted] figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un ingenuo ragazzo [Reposi]
[redacted] SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa, [redacted] loro viene accusato di omicidio [Eliseo]
OGNI [redacted] DOMENICA. Drammatico. [redacted] nel mondo del football americano per Oliver Stone; Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che perso soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. [Ideal, Studio Ritz]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola [Chaplin 2]
PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. [Chaplin 1]
[redacted]. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese [Ambrosio, Cinik, Ideal, Olimpia]
PREFERISCO IL RUMORE [redacted] MARE. Commedia drammatica. Due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni [Empire, Reposi]
[redacted]. Drammatico. Una [redacted] nell'America fine Anni 60: si [redacted] Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio [Nazionale]
LE REGOLE DELLA CASA [redacted]. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Due Giardini]
[redacted] CHE C'È DI [redacted]. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere [Actor's, Ambrosio, Fiamma, Reposi]
STORIA DI NOI [redacted]. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio Kate e Ben sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione» [Ambrosio, Arlecchino, Olimpia]
[redacted] LITTLE. Commedia. Successo americano, [redacted] è una famiglia che «adotta» un topolino. [Adua, Eliseo, Nazionale]
IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Un benestante signore americano manda il giovane Mr. Ripley (Matt Damon) a cercare il figlio, in Italia con la fidanzata [Eliseo]
IL TEMPO RITROVATO. Drammatico. Versione cinematografica di «Alla [redacted] del tempo perduto» di Marcel Proust [Nazionale]
T COME TIGRO. Cartoon. Le avventure del gruppo di Winnie the Pooh. [Doria, Eliseo]
TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia [Erba]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar. [Valentino]

CON MAURO AVOGADRO AL TEATRO JUVARRA

La morte di Ivan Illic fra l'ironia di Totò e il nulla leopardiano

Osvaldo Guerrieri

«Non è così che le nuvole scorrono», presentato l'estate scorsa al Festival di Chieri e in programma ora al Teatro Juvarra, da ieri sera sino a domenica prossima per [redacted] stagione dello Stabile, è stato tratto da Ola Cavagna da «La morte di Ivan Illic», il racconto di Tolstoj, [redacted] qualche prestito [redacted] «Anna Karenina» e da altre opere. Portato in scena, a Chieri, nel cortile di San Filippo dalla Associazione culturale Isola, e ora allo Juvarra, sempre con la regia e l'interpretazione di Mauro Avogadro, è un racconto che ha al proprio centro la morte, non tanto nel [redacted] aspetto filosofico-religioso (che pure non manca), quanto nel fatalistico livellamento che [redacted] produce. Totò? Più o meno, naturalmente ad altri livelli.

Abbiamo detto Totò sulla suggestione di quella [redacted] famosa e modesta poesia, e anche perché l'umorismo non è secondario in questa realizzazione formalisticamente nitida, essenziale nell'apparato scenico, che si apre con un nudo maschile esposto in una immobilità funeraria, rischiarato da luci livide che ne fanno quasi una creazione caravaggesca.

Da questa raffigurazione si sviluppa una teatralità espressivamente casta che, tra parole vive e registrate, ci dice come la morte sia un nulla leopardiano appena ravvivato dall'idea divina. Quindi l'astrazione delle idee si solidifica nell'aneddoto vagamente buffonesco di Ivan Illic e nella conclusione che il più grande degli uomini, così come questo piccolo giudice malaticcio, nel momento di morire perde rango, decoro, magnificenza.

Eccellente Avogadro [redacted] dare voce e mimica al [redacted] delizioso personaggio. Bravo il comprimario Mariano Pirrello e intensamente evocativa la voce registrata di Barbara Callari. Sobrie e eleganti le scene di Giacomo Andrico.

PRIME VISIONI

[redacted] ● p. S. Giulia 2 bis, tel. [redacted] 88.74.07. Rassegna grande cinema. **Bella di giorno,** di Louis Buñuel con C. Deneuve, J. Sorel. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000. [redacted]

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216 6784. **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16. 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000 ●●

ADUA 200 ♿● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Erin Brockovich,** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brisbin, D. Dabreich. Or. 15.15 17.40 20.05; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Stuart Little - Un topolino in gamba** di R. [redacted] con G. Davis, H. Laurie. Or. 15.30; 17.15. 19 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ALFIERI ♿● piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **The Blues Brothers** di J. Landis con D. Aykroyd. Or. 20; 22.30. Ingr. 12.000 abbonati 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿● corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted] 007. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. [redacted]: 14.30, 17.10; 19.50, 22.30. Pom. 8000. cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Sai che c'è di nuovo?** di Schlesinger con Madonna. Or. 16. 18.10 20.20 22.30. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12 000 cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Pokémon,** animazione or. 14.30; 16.30 18.30. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis, Michelle Pfeiffer. Or. 20.30 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ragazzi fino 12 anni 8000

ARLECCHINO ♿ corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Storia di noi due** di Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Or. 16.30; 18.30 20.30 22.30. Ingr. pom. 7000 anz. 6000; sera 12 000 rid mil rag. 8000 ●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Canone inverso** di R. Tognazzi con N. Matheson, G. Byrne, A. Lucido. [redacted] 15.40; 18; [redacted] 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CENTRALE ♿● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un bicchiere di rabbia,** di A. Abranches con J. Lasserre. Vmt. 18. Or. 16.15 17.50; 18.20; 20.50. 22.30. Pom. 7000; sera 11 000; Aiace 7000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pene d'amor perdute,** di e con K. Branagh, N. Lane e A. Silverstone. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; [redacted] 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini con B. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 rid [redacted]

CINIK corso [redacted] Cesare 105, tel. 011 232 029. **Pokémon** cartoni. Or. 14.30; 16.30 [redacted] 20.30 22.30. Pom. 8000 sera 12 000 [redacted]

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **T come Tigro** animazione regia J. Falkenstein or. 15.10 [redacted] 18.30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000. **Do not disturb - Non disturbare** Anteprima ad invit. Or. 21.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿● via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Le regole della casa del sidro** di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine. Or. 15. 17.30. 20. 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12000, rid. 8000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿● [redacted] Monfalcone [redacted] tel. 011 327 2214. **La capagira** di A. Piva con [redacted] P. Sassanelli. Or. 16. 17.45 19.20; 21. 22.40. Ingr. pom. 6000; sera 12 000 rid. 8000 ●●

[redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Stuart Little - Un topolino in gamba,** di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15.10; 17. [redacted] 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000

ELISEO BLU ♿● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Erin Brockovich,** di S. Soderbergh con J. Roberts. Or.: 15 17.30, 20; 22.30. Pom. 7000, sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO ♿● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Pom. **T come Tigro,** or. 15.20 16.45 18.10. Sera **Il talento di Mr. Ripley,** di A. Minghella, con M. Damon, G. Paltrow. Or. 20 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

EMPIRE ♿● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Preferisco il rumore del mare,** di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000 ●●●

ERBA 1 ● c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pivarn, V. Paccini. Or. 20.15 22.30. Ingr. 11 000 rid 8000 ●●●

ERBA 2 ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. [redacted] **neve cade sui cedri,** regia di S. Hicks con E. Hawke, S. Shepard, Y. Kudoh. Or.: 15.20; 17.45; 20.10, 22.35. Ingr. pom. [redacted] anz. gov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

FARO via Po 30, [redacted] 011 817.3323. **Echi mortali,** di D. Koepp con K. Bacon, K. Erbe, I. Douglas, K. Dunn. Vietato [redacted] anni [redacted] Or. 20.15; 22.30. Ingr. 12.000, rid 9000.

FIAMMA ♿ corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Sai che c'è di nuovo?** regia di John Schlesinger con [redacted] Everett, Madonna. Or. 16 18.10 20.20 22.30. Ingr. pom [redacted]; sera 12 000 ●●

IDEAL ♿● corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Pokémon - Il film,** animazione or.: 15.30; 17.30; 19.30. **Ogni maledetta domenica,** regia di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid. Or. 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

LUX ● via Po 21, tel. 011 812.5806. **Boys don't cry,** di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. V.M. 18. Or 16, 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000 ●●●

NINO ● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Kadosh** [redacted] Gitai con Y. Abecassis. Or. 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid 9000 [redacted]

[redacted] Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Il miglio verde** di F. Darabont con Tom Hanks, David Morse, [redacted] Hunt. Or. 15, 18.30 22. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1046. CHIUSO

MASSIMO 2 ● via Montebello 8, tel. 011 817 1046. CHIUSO

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173. [redacted] **Stuart Little.** Or. 15.25, 17.05, 18.35. Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30. Ingr. [redacted] 11 000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Il tempo ritrovato,** di R. Ruiz con C. Deneuve. Or. 15.30 18.30, 21.30. Ingr. 7000, sera 11 000 [redacted]

[redacted] ♿● via Arsenale 31, [redacted] 011 532 448. **Pokémon** cartoni animati. Or. 14.30, 16.30, 18.30. **American Beauty,** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or. 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Storia di noi due** regia di R. Reiner con B. Willis. Or.: 16 18.10 20.20, 22.30. Pom. 8000, sera 12 000 ●

REPOSI 1 ♿● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000 sera 12 000. ●●

REPOSI 2 ♿● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna. Or. 16. 18.10. 20.20 22.30. Ingr. pom. 8000 sera 12 000 [redacted]

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The million dollar hotel** regia di Wim Wenders, con Jeremy Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. [redacted] 15 17.30 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The next best thing** Film in lingua originale. Or. 16 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Preferisco il rumore del mare,** regia di M. Calopresti con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso. Or. 14.50 16.45; 18.40, 20.35, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts. Or. 15; 17.30, 20. 22.30. Ingr. 7000 sera 12 000. ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Ogni maledetta domenica,** regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or. 16.30 19.30 [redacted] Ingr. pom. 7000 sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650 0200. **Tutto su mia madre** di P. [redacted] var con P. Cruz, C. Roth. Or. 20.25 22.35. Ingr. 11 000, rid 8000 ●●●●

VALENTINO 2 ♿ Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Insider - Dentro la verità** di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Or. 19.15. 22.15. Ingr. 11.000; rid 8000 ●●●

VITTORIA via [redacted] 336, tel. 011 562 1789. **La dea del [redacted]** regia di A. Brooks con A. MacDowell, S. Stone, J. Bridges. [redacted] 14.50 16.45 18.40 20.35; 22.30. Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Rassegna «Generazioni a confronto» - **Domande di** P. Virzì

CIOCCI v. Nizza 56, tel. 011 [redacted] 668. Circolo «il raggio verde» **Racconto d'autunno.** Or. 21. Ingresso soci

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Da sabato a lunedì **007 Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan e S. Marceau. Ingr. 8000, rid 6000, abb. 2 film 14 000.

LANTERI c. G. Cesare 87, tel. 011 284 134. [redacted] PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. NON PERVENUTO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. NON PERVENUTO.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domenica 30/4 **Toy Story 2.** Cartoni animati di Walt Disney. Colori. Ore 15. 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccfe 18. Tel. 011 562.12 93. **Rebecca la ragazza del capo... con Selen...** Apertura dalle ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; sabato 5000

[redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.421. **Donne di notte con Angel La Bonne, Club del taboo proibiti** (hard-core oltre limiti). Prima visione. Giorni feriali apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30, festivi ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Prima visione. **Police sex** con [redacted] Rizzo. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011 655 334. **Perversione imperiale,** con Olivia Del Rio, Baby Nielsen. Apertura ore 10.30 [redacted] ore 22.30. Festivi ore 14.30 22.30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. **La ragazza della porta accanto** con Antonella Del Lago e **Giochi perversi** (Extreme Hard Core). Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo 22.30. Prossimi spettacoli improvvisati dal vivo. Venerdì con grandi stars e le mitiche **Metropol's Girls.**

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Bambole del sesso** con Rocco Siffredi. Ap. ore 15; ult. ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Supermaschio per signore viziose** con Nancy Suiter [redacted] Ap. [redacted] ult. ore 22.30. Ingr. 7.000

SPEZIA via Nizza 1[illegible]. Tel. 011 696 [illegible]. **Nudo e crudo,** con E. Betti. Ap. 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì 8000, rid. [illegible] [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749 2907. **Teenager games schiave del sesso** con Gina Jansen. Ap. ore 1[illegible] ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. [redacted] - Le mois du documentaire - **Vivre ensemble.** C'est de [illegible] art di Pierre Coulibeuf 1993, 75'. Mostra. En outre di Ruben Verschaeve aperta fino al 29/5. Mostra - Museo di Siena - di Marina Migliora aperta fino al 30/6

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Lembregia 21 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 71[illegible]. RIPOSO

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 5/A Torino. Tel. fax 011 544 545. NON PERVENUTO

[redacted] DI FAVOLA MINIMA. Via [redacted] Domenico 25 Torino. Tel. fax [redacted] 4368730 [redacted]

TANGRAM TEATRO. Via Don Bosco [illegible] [redacted] Rassegna dell'differenza - 27 e 28 maggio ore 21 «Envers Teatro» di Aosta presenta Valeria Gralli in **Barba-blu** con Alessandra Ruffino, Carmen Vadelo. Regia Valeriano Gialli [redacted] 011 338 698 E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Centro formazione Teatranza Affratto Ar[illegible] via Palestro 9 - Moncalieri. Rassegna: Buon [illegible] sabba - dal 2 al 6 maggio alle ore 21 [redacted] **bel mezzo di un gelido inverno** dal film omonimo di K. Branagh, regia di M. Lo. Produzione compagnia Teatranza-Artedrama. [illegible] 011 645 740. Per inf. [redacted] 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **Baci e abbracci.**

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. **Moon on the moon.**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Pom. **Pokémon.** Sera **Ogni maledetta domenica.**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. NON PERVENUTO

CA[redacted]
MARGHERITA BOIT: 011 971 5525. **Il miglio verde.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: RIPOSO.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564. NON PERVENUTO

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. NON PERVENUTO
UNIVERSAL: tel. 011 941 1867. NON PERVENUTO

CHIVASSO
[redacted] Telefono 011 910 97 [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità**
CINECITTA': Telefono 011 91.[illegible] CHIUSO PER LAVORI
POLITEAMA: 011 910 1433. NON PERVENUTO

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 425 6795. NON PERVENUTO
REGINA UNO: 011 781 623. Cineforum: **Asterix e Obelix.**
REGINA DUE: 011 781 623 [redacted]
STAZIONE: 011 789.792. **Erin Brockovich - Forte come la verità**
[redacted] 647. **Pane e tulipani.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. NON PERVENUTO

CUORGNE'
[redacted] tel. 0124 657.523 [redacted] **che c'è di nuovo.**

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5823. RIPOSO

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. NON PERVENUTO
ARCHIMEDIA: 0125 425 084. NON PERVENUTO
BOARO: 01[redacted]1 480. NON PERVENUTO
LA SERRA: 0125 44341. NON PERVENUTO
POLITEAMA: 0125 641 571. NON PERVENUTO

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 84 026. NON PERVENUTO

MONCALIERI
I.L. [redacted] 641 236. **Il miglio verde**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. NON PERVENUTO

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. NON PERVENUTO
MULT. [redacted] 200: 0121 393 905. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
MULT. ITALIA 300: Storia di noi due.
RITZ: 0121 374 957. NON PERVENUTO

RIVOLI
ZIONELLO: 011 958 [illegible] NON PERVENUTO

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [illegible] **Existenz.**

SAUZE D'OULX
LATONAGA. [illegible] NON PERVENUTO

SESTRIERE
FRAITEVE: [illegible] NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO: 0122 622 666. NON PERVENUTO

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 396. **Giovanna d'Arco**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 12[illegible] NON PERVENUTO
AMBRA DUE: 0124 617 12[illegible] NON PERVENUTO

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: [illegible] **Pokemon**
SUPERCINEMA 2: Erin Brockovic
SUPERCINEMA 3: [illegible] **Stuart Little.** [illegible] **Sai che c'è di nuovo?**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 851. RIPOSO

VINOVO
AUDITORIUM: [illegible] NON PERVENUTO

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Fedora** di U. Giordano. S. Ranzani direttore. Regia di L. Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con M. Freni e K. Olsen. [redacted] 19.30 in vendita almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/5. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) [redacted] 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Psicologia e musica: le contaminazioni dell'Edipo. Approccio psicologico a rivelazioni musicali. L'après-midi d'un faune di Debussy e Daphnis et Chloé di Ravel. Conferenze e ascolti musicali a cura di F. Di Summa e A. Piovano. Ingr. libero. Info tel. 011 436 70 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16: sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli **Tempest** dal 5 al 7 maggio; **La sonnambula** dal 13 al 14 maggio e per [redacted] **La danza delle libellule** dal 19/20/21 maggio. Per inf. e pren. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Si prenota per gli spettacoli **Storie di città** di Bruno Gambarotta 8 maggio; **Ricala al ventiseiesimo piano** di Neil Simon con Enzo Iacchetti dal 9 al 14 maggio e **Sierra 2000** dal 16 al 21 maggio. Inf. e bigl. [redacted] pom. ore [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3: coproduzione Teatro Stabile Torino - Teatro dell'Angolo: **Theatron** da Omero, Eschilo, Euripide [illegible] dal 2 maggio recite per le scuole [illegible] dal [illegible] maggio ogni sera [illegible] spettacolo [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 2[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] stagione Sinfonica 1999/2[illegible] Musiche di [redacted] Posti da L. 60.000, ingr. L. 30.000 [illegible] giovani L. 14.000. Per inf. tel. 011 810 [illegible]

[redacted] RAI [redacted] Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] concerti della stagione [illegible] per il pubblico numerato [illegible] 14 16 presso [illegible]

CARIGNANO. [illegible] Teatro Stabile Torino [illegible] maggio [illegible] **Cassandra** [illegible] [illegible] 517 62 46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011 669 62 34. Mart. 2.5 ore 21 **Dolori Parlamento** [illegible] Da merc. 3.5 a sab. 6.5 ore 21 [illegible] **Ocche alla penna.** Per inf. 011 669 30 [illegible] con orario 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Da [redacted] la Compagnia Torino Spettacoli [illegible] in scena con **Trappola per topi** di Agatha Christie. regia Stefano De Luca [illegible] nei giorni feriali 10-13, 15 [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette Lupi replica tutti i giorni su prenotazione **Gianduja nel mondo delle marionette** e [illegible] **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni [illegible] Centro Attività Sociali mart. ore 21: [illegible] soprano, L. Bergamasco pianoforte **Omaggio a Chopin.** Inf. Casa tel. 011 665 6126

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 [illegible] Teatro Stabile di Torino ore 20.45 va in scena **Non è così che le nuvole scorrono** da L. Tolstoj, adattamento e regia di Mauro Avogadro e Olga Cavagna, con Mauro Avogadro e [redacted] Cavagna. Con Mauro Avogadro. Café [illegible] ore 22.30 Parole incrociate con Gip. Farassino e Carlo Fruttero. Ingresso libero. Inf. 16-19 tel. 011 540 675

PERGOLA. Piazza [illegible] tel. 011 81793 [illegible] spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] ore 15.30 **Agon coreografia 2000.** Rassegna [illegible] proposta ed esperienze [illegible] Teatro Nuovo Accademia Regionale. Ore 21 Compagnia Teatro Nuovo [illegible] M. Pogliani, mus. P. Demitry. **Stomping ground** con [redacted] mus. J. Chaver

TEATRO AGNELLI. [illegible] tel. 011 619 2351 [redacted] sulle spettacolo **Il deserto dei tartari** in [redacted] 27-28 e 30 aprile e 1° [redacted] tel. 011 417 6220 [illegible] ore 9/16)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Martedì 2 maggio ore 21 **I ragazzi di strada della casa** [illegible] di padre Renato Chiera di Rio [illegible] in musica al grido [redacted] [illegible] ragazzi del mondo. Ingr. libero. per inf. [illegible]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] 29.4 ore [illegible] musicale - **Sagra Tutta Ensemble** 29.4 [illegible] **Lit. Match** e improvvisazione [redacted] Info 11' [redacted] al sabato 12-13 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] 011 257 881. Il 29 e 30/4 la Società culturale Arosi con Tornesi Tamagno in **L'Elisir d'amore** [redacted] di A. Corno d'Alba musiche di [redacted] Ingresso L. 2[illegible]/18.000. Il servizio d'informazione e prenotazione chiude fino a giovedì 27.4

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 029. Il [redacted] ore 21 l'Associazione [redacted] presenta **Gran Gala della magia** VI edizione con artisti nazionali ed [redacted] Prenotazioni allo 011 24 81 [illegible]

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese [redacted] RIPOSO. [redacted] 10 al 12 maggio A.T.I.R. presenta **Semplicemente** [illegible] **Lettere di condannati a morte della resistenza europea.** Regia Serena Sinigaglia. Info e pren. tel. 011 8971746

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese [redacted]

TEATRO [redacted]. Via Matteotti [illegible] Moncalieri. Corso Sav. **Danzare hai mai visto i colori del tuono?** Teatro danza rass. I Giovedì della danza a cura di Coord. Moncalieri danza. Si prenota per **Guarnaci e Peperoncino.** In scena il 6/5 per la rass. Evasioni Teatrali di Confine. Pren. [redacted] 011 640 3700

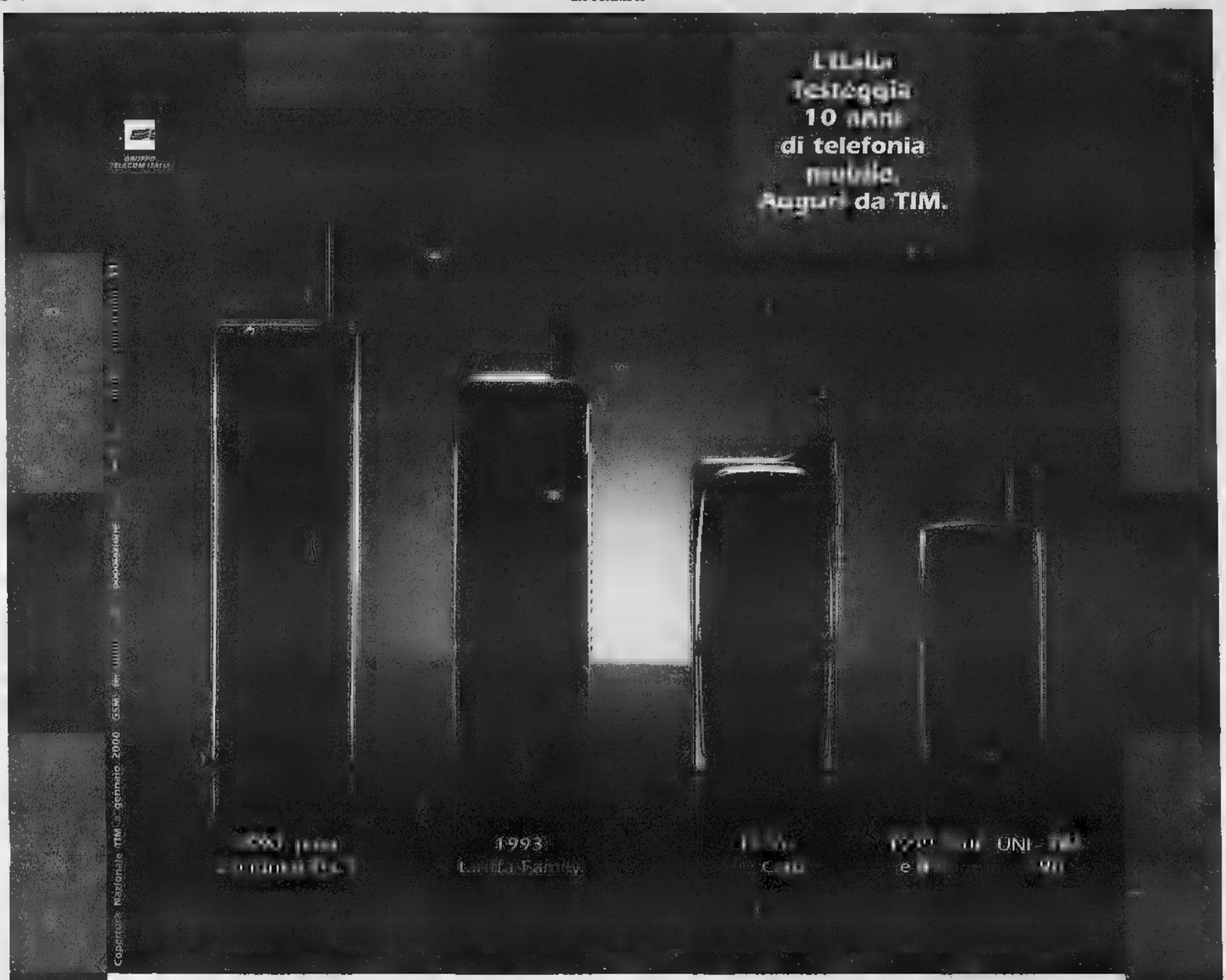
PICCOLO TEATRO PINELNIGOSSE. P.zza Matteotti 33 Giugliasco. NON PERVENUTO

STALKER TEATRO. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382) - Mostra: «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58
[redacted] DI [redacted] (telefono 011 898 0083) [redacted] 10-12 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50.
BIBLIOTECA REALE (piazza [redacted], telefono 011.543 855) [redacted] giovedì e sabato 8.30-13.30, lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. [redacted] Lun. chiuso.
CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.562 35 30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel [redacted]lo». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione tel. tel. 011 459 36 75
[redacted] DI [redacted] (tel. 011.8816 45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica dalle 9 alle 13 e [redacted] 14 alle 18. Visite su prenotazione [redacted] gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57 244 - 22.57 4[redacted]). Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19 feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65 94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa» fino al 28/5. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta [redacted] telefono 011.562 9911). Tutti i [redacted] 9-19. Lunedì [redacted] Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del [redacted] 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.
GALLERIA SABAUDA (via [redacted] Sc[redacted] telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19, domenica 9-20; lunedì chiuso, ingresso libero
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra: «Immagini dalla vita di ogni giorno nell'arte del [redacted] Secolo». Fino al 21.5. Or. mart. [redacted] gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato [redacted] mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione F[redacted] tel. 011 95 65 220
MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto [redacted] sira museo
[redacted] DEL RESTAURO (via Andorno [illegible], presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente «Gli archivi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
[redacted] DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra: «Da Roma [redacted] gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso [redacted] ore 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Donna Servin tel. 011 562 12 84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 17 - 561 83 91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI
MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostra in allestimento
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa [redacted]). Telefono 011.53 02 38. Tutti i [redacted] su prenotazione.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. [redacted] «Le Dolomiti di Pierino Dal Prà» fino al 30/4. Mostra: «Argentieri Maestri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30.4
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58.32). Orario: tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted] telefono 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate [illegible] 16.30; tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
[redacted] (via [redacted] 20 [redacted] 011 517 1660). Tutti i giorni 9-19. Lunedì 14-19. Giovedì 9-22. Mostra «Bolero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011 517 1673
[redacted] (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Mostra: «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Or.: da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lun. chiuso
[redacted] (p. [redacted]) telefono 011 436 1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI [redacted] Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62) [redacted] martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 Valentino, telefono 011 669 25 451. Chiuso momentaneamente
PARCO MICHELOTTI - EX ZOO (corso Casale 14, telefono 011 815 41 16). Mostra «Nel mondo dei dinosauri». Tutti i giorni 10-19, fino al 1/5
SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011.557 63 00). Mostra: «Enrico [redacted] Rosso». Or.: da martedì a domenica 10.30, [redacted] lunedì chiuso. Fino al 30/4

PROGETTO
LA VOSTRA CONCESSIONARIA [redacted] CON [redacted]
[redacted] auto [redacted] in questo mese un ACCESSORIO IN PIÙ
Già compreso nel prezzo il NAVIGATORE SATELLITARE
TELEFONINI GSM
VIA NIZZA 187 - (TO) - Tel. 011 663.30.40



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM ■ mondo per numero di Clienti e nella ▬ storia non ha mai smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile ■ completo a un numero sempre maggiore ■ persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto ■ parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM

Vivere senza confini

SPAZIO AFFARI

MONTAGNA VACANZE 5

COSTA AZZURRA

CAP D'AIL lussuose residenze 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800.274.274.

JUAN LES PINS splendido, in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze, £ 196.000.000 Italgest 800.274.274.

MENTONE affare introvabile, bilocale nuovo, ampie terrazze piano alto £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

NIZZA centro mare, monolocali, bilocali, trilocali ristrutturati nuovi, pronti da abitare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

NIZZA centro piazza Massena bel monolocale in bel palazzo lussuoso, terrazza FF 340.000. Giovanni 0033.612.100.385.

NIZZA

- Promenade fronte mare splendido bilocale in condominio signorile ristrutturato bella terrazza £. 380.000.000
- Pieno centro in palazzo d'epoca completamente ristrutturato 3 locali 65 mq con cucina arredata £. 278.000.000
- 100 metri mare in bel condominio primo 900 4° piano ristrutturato delizziosamente ristrutturato vista panoramicissima £. 165.000.000
- Rue Pietonne 100 metri mare in ristrutturazione mono-bi-trilocali, splendidi, alcuni con soppalco. Ultime signorili da £. 120.000.000
- Novità, in residence 900 metri mare su ampio boulevard al piede della collina, vicinanze Università, ottimo soluzione da investimento reddito garantito 7.5% Mono £. 70.000.000 bilocale £. 115.000.000

JUAN LES PINS

Nuova residence immerso nel verde 100 metri mare grandi terrazze. Mono £. 93.000.000 bilocale £. 132.000.000 magnifiche ville da £. 300.000.000

CAP D'ANTIBES

vicinanze Les Pins in piano centro palazzina prestigiosa, lussuosi bi-trilocali da £. 290.000.000

CANNES

Residence nel verde affacciato su caratteristico laghetto piscina, tennis mono £. 95.000.000 bilocali £. 130.000

1SIT 800.140.420

0033.4.93.16.80.62

ufficio Nizza aperto festivi

www.isit-immo.it

NIZZA vista mare da sogno, comesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi da £ 90.000.000 redditizia 11% Italgest 800.274.274.

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti grazia bilocali trilocali assistenza sud, splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi Tel 0335 693 0023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CEA 011.562.9939 via Cernaia, casa signorile con portineria e ascensore, mq 600, uso ufficio, 3 ingressi

BOX AUTO

CORSO URBE presso vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17.500.000 cadauno. M. Casa Srs 011.770.7531 - 0335 679 6360

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

IL RICERCO per clientela selezionata alloggi di medie dimensioni in zona signorile di Torino. Appuntamenti immediati. Ebbi 011.355.587

[illegible] 30 - 50 mq anche mansarda to senza ascensore ricerco in vendita per investimento garantito pagamento contanti No perditempo. Signor Arena 011.617.8215.

IMPRESA ricerca intere stabili, fabbricati occupati e terreni edificabili rapide definizioni. Tel. 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista per investimento muri locali commerciali in ottima posizione commerciale. Telefonare allo 0335/804.4281.

AFFITTASI 7

TORINO CITTA'

BIMAR Crocetta corso Rosselli ingresso soggiorno 2 camere cucina 1 servizi £ 1.200.000 Tel 011.43.591

DI [illegible] 011.591.7183 - [illegible] affitta piedi-a-terra arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO villa [illegible] km T[illegible] Sud, mq 300, ottima posizione, 2 piani, tennis Tel. 011.411.4528

ROBASSOMERO in villa ingresso salone 3 camere cucina 1 servizi giardino £ 1.500.000 Bimar 011.43.591

[illegible]

BORGHETTO affido alloggetti per vacanze giugno £ 680.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 1.750.000 - anche quindicine (compreso spese agenzia). Edilvera 0182.970.386

BORGHETTO [illegible] mare alloggi confortevoli tavernetta TV terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182.950.771.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

AFFITTASI Cascine Vica magazzeno semiarredato mq 300 con riscaldamento autonoma servizi parcheggio interno Sangiorgio 011.541.552

AFFITTO NEGOZIO

corso [illegible] Maurizio [illegible] posizione commerciale locale plurivetrina 250 mq oltre magazzino piano cortile servito montacarichi. Gabetti 011.539.007.

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici su prog. 11.000 mq divisibile in 3 comparti. Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] necessita [illegible] vostri alloggi vuoti/arredati [illegible] [illegible] senza vostre spese Komarca 011.533.914

BIMAR [illegible] urgentemente per clienti referenziati immobili varie metrature [illegible] arredati Tel 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autocasione D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fino e ribaltabili anche subentro leasing (percar - strada Torino, 27 - Borgaro. Tel 011.297.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2a B [illegible], 011.776.1898 Torino.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina. Vacanze di qualità con tutti comfort, garage, animazione, menù alla carta. A richiesta appartamenti fronte mare. Tel. 0183.403.014.

ANZIANI Diano Marina Hotel *** propone: soggiorno con sorveglianza infermieristica, diete, proseguo terapie, trasferimento auto-hotel. Tel. 0183.404.477 www.programmaurgento.com

ARMA DI [illegible] hotel Vittoria 0184/43495 Sul [illegible], ombrel [illegible], garage, tennis, ristorante a la carte

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 su passeggiata con servizi Tv. Scelto menù con pesce. Dal 26 aprile 10 giorni £ 500.000.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60.000 - £ 75.000, escluso Pasqua. Tel 019.668.389

LOANO, hotel Londra 3stelle vicino mare, parcheggio, ampi cortili, colazione a buffet Speciale bambini Tel 019/669.663

PIETRA LIGURE, residence Italia, 019/615.530 affitta appartamenti settimanali mono-bilocali, fronte mare tv, telefono, parcheggio

RICCIONE - Hotel Universal. Tel 0541/691.200 - 0541/691.085 Vicino mare, terme, posizione tranquilla Moderno, camere servizi, telefono cassaforte - Cucina casalinga Gestione proprietari Bassa luglio 40.000

MATRIMONIALE

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 laureato Dott. Prof. Bogani 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1055

A. 27ENNE nubile assolutamente attraente bionda occhi nocciola premurosa cerca compagno riservato scopo matrimonio Studio Parisi 011.593.262

A.28ENNE nubile rossa occhi verdi sincera e spontanea conoscerebbe uomo minimo 33enne [illegible] matrimonio Tel 011.539.948

A.37ENNE divorziata aspetto gradevole semplice e spontanea cerca compagno di sani principi [illegible] matrimonio Tel 011.516.7047

BELLA intelligente bentenne forte nel sociale fragilissima tra le braccia del suo uomo che ama immaginare protettivo dolcissimo desidererebbe cercare confidenze scopo matrimoniale Affinityagency Torino 011.561.7801 - Savona 0184.505.018 - Genova 010.566.068 - Piacenza 0523.305.898

OPERATORE finanziario 62enne, divorziato, agiato, conoscerebbe signora di max 55 anni adeguati, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.516.5163

SIGNORA funzionaria azienda, 36enne, presenza incantevole, conoscerebbe signore intelligente e affidabile, scopo matrimonio [illegible] Monti Questioni di Cuore 011.516.5163

VARIE

B.A. GIOIELLERIA [illegible], 011.334.032, acquista oro, a[illegible] monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento pietrade humidistatica francobolli. Max valutazione Via Napoli 85, To.

A. OREFICERIA G.E.M.A. acquista oro, argenteria monete prezzo alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

ACQUISTO mobili 800 pezzi 900, quadri, soprammobili, argenteria, vecchia radio, vecchi libri Tel 011.964.4830 Parma

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011.561.3066

PRIVATAMENTE compero solo da privati, mobili quadri, ceramiche Lenci, oggettistica antica, anni 900, in contanti Tel 011.783.901

per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

[illegible], Via G. Carducci 29, Tel. [illegible].244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola [illegible], Tel. 051.255952 r.a.
[illegible], [illegible] Don Minzoni 46, Tel. [illegible]. 561192 - 573668
IMESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
[illegible], via Quattro Fontane 15, Tel. 06.4620011

Schumacher: «Parlo con Dio e piango davanti alla tivù»

BARCELLONA. Michael Schumacher (foto) si confessa. Anche il campione tedesco ammette di pregare, cercando spesso un contatto con Dio. In un'intervista alla rivista Gala, il pilota della Ferrari dice: «Alzo sovente lo sguardo al cielo e con il Signore parlo della fortuna di aver portato a termine, sano e salvo, la gara». Poi, meditando su se stesso, aggiunge: «Sono una persona sensibile. Mi è capitato di vedere in televisione dei film commoventi. A volte non sono riuscito a trattenere le lacrime. Io e mia moglie ci siamo scambiati i fazzoletti». E quando gli hanno chiesto se si sente sempre sicuro delle proprie azioni, ha risposto: «Qualche volta ho dei dubbi. Ma dubitare di sé è indispensabile per avere un ulteriore sviluppo personale. E non sono uno spericolato: non voglio fare harakiri. A volte vedo dei giovani che, con lo snowboard, compiono salti di [redacted] metri nel vuoto. Io al posto loro avrei un fifa pazzesca». Schumi però non ha paura, in pista. Ieri ha ottenuto il miglior tempo, girando in 1'21"80 (il primato delle prove invernali appartiene a De La [redacted] con l'Arrows in 1'20"24) nei test al circuito di Montmelò, in vista del Gran Premio di Spagna di domenica 7 maggio. Il ferrarista ha preceduto di 4 decimi Fisichella (Benetton), di sei Panis (McLaren) e il compagno di squadra Barrichello. Al termine ha detto: «Abbiamo svolto il programma previsto anche se con qualche interruzione per le varie bandiere rosse esposte in seguito alle rotture di altri concorrenti. A Silverstone abbiamo dimostrato di essere molto veloci e credo che lo saremo anche qui». Qualcuno ha criticato [redacted] sua partenza in Inghilterra. «Non ho sbagliato il via - ha risposto Michael - anzi ho fatto di tutto per guadagnare posizioni. Mi è andata male, ma tecnicamente non ho commesso errori. Quando li faccio non ho problemi ad autocensurarmi. Ma non è questo il caso».

[redacted] TV [redacted]

8,00	Sport edicola	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
17,00	Ciclismo. Giro del Trentino	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
19,00	Sport tre	Raitre
20,00	Rai Sport Tre	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Sport magazine Speciale Liga spagnola. Gol, risultati, classifiche, statistiche e curiosità sul campionato iberico	Tmc2
0,40	Studio Sport	Italia1

L'entusiasmo di Reggio Calabria contagia gli azzurri che tornano al successo dopo la figuraccia spagnola

Italia, qualche lampo e una vittoria che fa morale

Gol di Iuliano e Totti, al Portogallo non basta Figo

Marco Ansaldo
inviato a REGGIO CALABRIA

Piano a esaltarsi per il 2-0 che chiude, in uno stadio finalmente affettuoso, la stagione italiana della Nazionale prima dell'Europeo. Piano perché gli episodi ingannano e il Portogallo di Luis Figo, ora il miglior giocatore del mondo, avrebbe meritato molto di più, gli applausi ironici che i portoghesi hanno dedicato all'arbitro maltese Zammit esprimono il loro pensiero sul rigore evidente che non ha concesso a Figo (sgambetto di Toldo) un minuto dopo la rete dell'1-0 in comproprietà tra Filippo Inzaghi e Iuliano. Ma, come per le sconfitte contro il Belgio e la Spagna si era pianto il disastro, questo successo rasserena. Non è grand'Italia però ha una fisionomia distinguibile (che sia a 3 oppure a 4 in difesa, come nel secondo tempo, è un dettaglio per maniaci): ieri ha pure trovato [redacted] Fiore e Zambrotta due speranze di gioco e nella ripresa ha ottenuto persino il gol da Totti, l'uomo delle polemiche: la rasoiata del romanista sull'apertura perfetta di Fiore è stato un gran colpo. Con il ritorno di Vieri in attacco, Maldini in difesa (ma Iuliano ieri è stato un bel rimpiazzo) e magari Del Piero più frizzante che in campionato, l'Italia può riaggiustarsi anche se [redacted] abbiamo i fuoriclasse che ieri abbiamo visto nel Portogallo, come loro non hanno un goleador che valga quanto i nostri.

L'illusione di un match in discesa è durata una ventina di minuti, quanto è servito a Figo per entrare nella parte, lui che è una primadonna del calcio, nel Portogallo ancor più che nel Barcellona, e quindi si presenta a sipario alzato. Spostato a sinistra, mentre a destra stava Sergio Conceiçao, Figo l'ha presa comoda. Poi ha cominciato a puntare Cannavaro per saltarlo in dribbling in una notte che il parmigiano ricorderà a lungo. All'improvviso e fino all'ultimo minuto i portoghesi hanno esibito la loro carta migliore, la capacità di costruire triangolazioni rapide e incursioni profonde. Nel calcio moderno chi ha uomini che saltano l'avversario se ne avvantaggia enormemente perché rompono qualsiasi equilibrio tattico. Il Portogallo ha almeno due di questi talenti, Figo e Rui Costa (più Paulo Sousa, seppure ai suoi ritmi), noi neppure uno. Il gioco si è fatto difficile per gli azzurri. Per fortuna la difesa avversaria era di pasta morbida, come i dolci reggini, e quel Pauleta, punta del Deportivo La Coruña che piace alla Roma, al centro dell'attacco confermava la tradizione lusitana di grandi squadre con piccoli bomber. I danni erano limitati, la partita piacevole con occasioni da gol chiare. Quelle italiane nascevano dall'iniziativa di Zambrotta e di Fiore, centrocampista puro. Zambrotta, finché l'esuberanza di Figo non costringeva pure lui a rinculare, era la [redacted] spina per la difesa portoghese. Dalla sua parte c'era Dimas, caro ragazzo, tra i grandi misteri della Juve vincente di Lippi, il mistero e cosa ci stesse a fare lui. Sfruttando il lato debole, Zambrotta arrivava al [redacted] dal fondo come gli riesce poco nella Juve perché deve partire da più lontano. Era suo il tocco intelligente per la conclusione [redacted] Fiore che all'8' scheggiava il palo, bella manovra in risposta all'occasionissima che il Portogallo aveva costruito nel minuto precedente grazie allo sci[redacted]lone di Nesta che permetteva a Conceiçao di presentarsi davanti a Toldo, primo tiro respinto dal portiere, secondo da Conte, quasi sulla linea.

C'erano poi un tiro di Bento (19') parato da Toldo, un colpo di testa di Inzaghi, fuori di poco al 25', ancora una staffilata di Figo, dopo che aveva sbilanciato Cannavaro e Nesta con due finte. C'era del movimento. Al 38' sempre dopo un contrasto vinto da Zambrotta e il successivo cross, Albertini sfi[redacted] il gol dal limite dell'area. Insomma il Portogallo emergeva nel palleggio e si impadroniva di ampie fasi del gioco, l'Italia tentava di non farsi schiacciare. L'esperimento di Delvecchio al fianco di Filippo Inzaghi era negativo, lo juventino almeno si batteva con foga, il romanista faticava con il solo sinistro a districarsi tra gli avversari. La ripresa presentava Totti. Inzaghi sparacchiava qualche palla ai piccioni ma trovava il guizzo al 30', sul passaggio di Zambrotta che lo liberava davanti a Quim. Iuliano toccava, per sicurezza, ma la palla probabilmente era entrata. Il Portogallo non sbandava. Figo ne era l'anima rabbiosa, il cristallo di luce. Bruciava i difensori, conquistava il rigore [redacted] dato (e sul tiro successivo di Sa Pinto, Nesta respingeva sulla linea, forse con il braccio), animava l'assedio che l'Italia rompeva per il contropiede Fiore-Totti per l'esagerato 2-0. Senza illudersi troppo, c'è stato un passo avanti. Altri se ne dovranno fare.

ITALIA (3-5-2)	2	PORTOGALLO (4-2-3-1)	0
TOLDO	6,5	QUIM	6
CANNAVARO	5,5	ABEL XAVIER	6
NESTA	6	COUTO	6,5
IULIANO	6,5	J. COSTA	5,5
ZAMBROTTA	7,5	DIMAS	5
CONTE	6,5	SOUSA	6,5
(32' st Di Francesco)	s.v.	BENTO	6
ALBERTINI	5	CONCEIÇAO	6
(1' st Di Biagio)	6,5	RUI COSTA	7,5
(40' st Ambrosini)	s.v.	(26' st João Pinto)	s.v.
FIORE	7	FIGO	8
PESSOTTO	6,5	PAULETA	5
(43' st Vanoli)	s.v.	(14' st Sa Pinto)	6,5
INZAGHI	6,5		
DELVECCHIO	5,5		
(1' st Totti)	6,5		
All. ZOFF	6,5	All. COELHO	6

Arbitro: Zammit (Malta)

Reti: st 30' Iuliano, 43' Totti
Ammoniti: Figo
Spettatori: paganti 23.199 [redacted] incasso di 707.460.000 lire

Francesco Totti, qui contrastato da Rui Costa, ha firmato il raddoppio azzurro

LE PAGELLE

Zambrotta, tecnica e polmoni

Fiore, buone iniziative e un palo Delvecchio non sfugge a Couto

Giancarlo Laurenzi
inviato a REGGIO CALABRIA

TOLDO 6,5. Elegante nell'ordinaria amministrazione del condominio, fino alla tagliola su Figo in piena area non sanzionata. Vola sulla punizione del fenomeno portoghese in pieno recupero.
CANNAVARO 5,5. Serata triste contro Figo che scompare e ricompare come l'Uomo Ragno, partendo palla al piede da metà campo.
NESTA 6. Da il la all'occasione d'oro fallita subito da Conceiçao, scivolando pericolosamente dopo aver sbagliato i tempi dell'anticipo. Cresce con i minuti ma conferma logica desuetudine alla difesa a 3.
IULIANO 6,5. Onorevole nel gioco aereo, con Nesta piccoli equivoci sulle posizi[redacted] da assumere per marcare Pauleta. Si materializza in mischia per ribadire in gol il tocco felino di Inzaghi.
ZAMBROTTA 7,5. Cinguetta gaudente davanti a Dimas, l'ectoplasma. Ha tecnica e polmoni, sulla destra è una polizza garantita. Regala a Fiore la palla finita a scheggiare il palo, dona a Inzaghi l'assist da cui scaturisce il golpartita. Se c'è una giustizia il posto non lo perde più.
CONTE 6,5. Forza i tempi contro Sousa, a cui regala zolle di terreno sulla trequarti portoghese per allargare il raggio e proteggere i disagi di Albertini. (Dal 32' st **Di Francesco sv**: passerella azzurra).
ALBERTINI 5. Teorico geometra del centrocampo, porta palla e crea poco. Si muove con i tempi di Vitaletti, l'eroe della moviola. Logico che Zoff lo faccia durare un tempo appena. (Dal 1' st **Di Biagio 6,5**: musica più intonata, e non ci voleva molto. Nasce dai suoi piedi la punizione che sblocca la partita. Dal 45' st **Ambrosini sv**: dentro a tempo scaduto).
FIORE 7. Palo scheggiato, iniziative gustose, pochi errori. Finto trequartista, lo trovi pure in [redacted] a chiudere miracolosamente sul contropiede rivale. Spende molta benzina.
PESSOTTO 6,5. Svolge diligente il compito assegnato dal maestro. Visto di rado in percussione, diventa - per forza maggiore e mai per scelta - il quarto omento della difesa. Si limita ad aspettare diligentemente Conceiçao che gli sfugge solo all'inizio. (Dal 43' [redacted] **sv**: aggiunge una presenza al carnet).
INZAGHI 6,5. Farfalleggia in avanti alla ricerca del gol da dedicare ad Ancelotti. Nel primo tempo sfiora il vantaggio in due occasioni. Dopo l'intervallo manda in curva un invito di Fiore. Insolito: prova anche da fuori area. Alla fine ci mette molto di suo nel gol, su punizione studiata a tavolino.
[redacted]. Derby killer contro Couto che lo aspetta coltello tra i denti e tacchetti spianati. Gli sfugge di rado, nell'unica occasione la palla gli casca sul piede sbagliato. (Dal 1' st **Totti 6,5**: un tempo da punta dinamica, nonostante la corsa non leggera. Firma il raddoppio, in puro stile herreriano).
ZOFF 6,5. Va meglio, non guasterebbe un'iniezione ulteriore di coraggio tattico.

COSI' VERSO GLI EUROPEI

Queste le tappe di avvicinamento della Nazionale azzurra alla fase finale degli Europei in Belgio e Olanda (10 giugno-2 luglio).

[redacted]

23 febbraio, Palermo:	ITALIA-SVEZIA	1-0
29 marzo, Barcellona:	SPAGNA-ITALIA	[redacted]
Ieri, Reggio Calabria:	ITALIA-PORTOGALLO	[redacted]
3 giugno, Oslo:	NORVEGIA-ITALIA	

EUROPEI

11 giugno, Arnhem:	ITALIA-TURCHIA
14 giugno, Bruxelles:	BELGIO-ITALIA
19 giugno, Eindhoven:	ITALIA-SVEZIA

FINALMENTE EMOZIONI

[redacted] Beccantini

PARTITA piacevole e piccoli passi avanti, al di là [redacted] uno scarto sin troppo «obeso» e, dunque, esagerato. Il problema non è il decollo, onorato anche a Reggio Calabria con una ventina di minuti a tutto gas, e firmato, comunque, dalle parate di Toldo. Il problema, se mai, resta la gestione globale dell'intreccio, sul piano atletico e a livello tattico. Non ci voleva molto a migliorarsi rispetto al poco di Palermo e al nulla di Barcellona. I palleggiatori del Portogallo, dal mostruoso Figo all'altalenante Rui Costa, creano turbolenze non trascurabili, soprattutto lungo i fianchi delle guarnigioni azzurre. Questa volta, se non altro, la Nazionale di Dino Zoff riesce a essere squadra, ordinata, orgogliosa, ancorché non sempre efficace e reattiva come lo spartito e i capovolgimenti suggerirebbero. Se il pressing latita e l'avversario propone esterni della qualità di Figo e Sergio Conceiçao, la difesa a tre finisce con il diventare un fragile scudo.

Alla penuria di gente capace di «saltare» l'uomo provvedono Zambrotta e Fiore, artefici di un gagliardo primo tempo. Viceversa, Delvecchio e Filippo Inzaghi sono troppo simili perché possano andare d'accordo. L'effetto Kovacevic spinge Inzaghi a moltiplicarsi: smorza casualmente tre tiri dei compagni, tanta è la foga che lo sorregge, entra, alla sua maniera, nella tumultuosa carambola che sblocca il risultato, anche se il «padre» del tocco fatale sembra proprio Iuliano. L'arbitro sfila un clamoroso rigore a Figo, agganciato da Toldo. Disponesse di un Vieri, il Portogallo sarebbe una potenza: così, invece, è una splendida «impotenza».

Zoff ha il buon gusto di limitare i cambi, ma da Totti non spreme che modiche gocce di champagne: sino, almeno, al gol del raddoppio, in flagrante contropiede, su lancio al bacio di Fiore (e dai). Il calore di Reggio fa il miracolo. Erano mesi che una recita della Nazionale, a prescindere dal testo e dalle ripartenze, non regalava emozioni così croccanti.

«Contento, con riserva»

Zoff: grazie di cuore al pubblico

REGGIO CALABRIA

Canti, balli, mortaretti, fuochi d'artificio e una coreografia da Piedigrotta: non si può certo dire che Reggio Calabria [redacted] abbia fatto il possibile per spingere l'Italia al successo sul Portogallo. E al fischio finale, il primo a rallegrarsene e a ringraziare la folla del «Granillo» è proprio Dino Zoff: «Gente meravigliosa, che non ha mai fatto mancare il suo incitamento. Grazie di cuore».

E adesso parliamo della partita, di questo 2-0 fortissimamente voluto dagli azzurri, che hanno dimostrato di avere grinta e carattere: «Finalmente ho visto una squadra come voglio io - afferma Zoff - abbiamo giocato molto bene nel primo tempo, forse abbiamo avuto addirittura troppa foga all'inizio, visto che dopo abbiamo sofferto non poco i contropiede dei portoghesi. Per fortuna siamo ritornati sui nostri livelli nella ripresa, ma non basta ancora: voglio di più. Per fortuna, l'ambiente è buono».

Qualcuno gli chiede delle assenze (Maldini, Fuser, Del Piero, Vieri), ma Zoff [redacted] cade nel tranello: «Io debbo guardare a chi ha giocato e tutti quelli che sono andati in campo hanno svolto bene, con grande volontà, il compito assegnato. Mi chiedete [redacted] è meglio la difesa a tre o a quattro? Io dico che non è la cosa più importante. Vorrei piuttosto che qualche defaillance fisica che ho riscontrato in qualche giocatore non ci fosse, ma non posso farci nulla. Del resto le gare internazionali si giocano in questo modo e a questo ritmo. Comunque sia chiaro: è una vittoria voluta a tutti i costi. Questa è la grinta che chiedo alla mia squadra. Agli Europei saremo pronti».

La stessa cosa se l'augura Luciano Nizzola. Il presidente della Federcalcio ha parole di elogio per la Nazionale: «Certo che sono soddisfatto. Ho visto una squadra che ha retto bene contro campioni del calibro di Figo e Rui Costa, una formazione che non ha certo accettato a cuor leggero la sconfitta. Alcuni dei portoghesi gioc[redacted] in Italia, altri in Spagna. Li conosciamo bene. Tutti hanno dato il massimo e in alcune occasioni ci hanno messo in difficoltà. Ma gli azzurri erano messi bene in campo e si sono mossi con autorità. Se questa era (e doveva essere) una prova generale per gli Europei, allora sono tranquillo, perché il provino è stato positivo e sento che faremo bene anche agli Europei».

Passa Delvecchio e gli chiedono a bruciapelo chi è l'autore del primo gol azzurro: «E chi lo sa? Esultava Inzaghi ma saltava come [redacted] matto anche Iuliano. Chi abbia messo la palla in rete non lo so. Ma l'importante [redacted] averlo fatto, quel gol, non vi pare?» [r. s.]

Mark Iuliano: suo l'ultimo, decisivo tocco, sul tiro di Filippo Inzaghi

Belgio e Svezia fanno paura

I nostri rivali [redacted] segno in Norvegia e Danimarca

Vince l'Italia ma vincono (in trasferta) anche gli avversari degli azzurri nella prima fase degli Europei. Il Belgio è passato in Norvegia con una doppietta di Verheyen nella ripresa (10' e 45'), mentre la Svezia si è aggiudicata a Copenhagen il derby con la Danimarca grazie alla rete siglata al 36' da Pettersson.

Mercoledì grigio, invece, per due delle grandi favorite della prossima rassegna continentale, bloccate sul pareggio casalingo da rivali non certo trascendentali. L'Olanda non ha sbloccato lo 0-0 di partenza contro la Scozia; la Germania ha acciuffato soltanto all'83' con un contestatissimo gol di Kirsten la Svizzera, in vantaggio [redacted] 32' con Yakin. Successo in extremis, a Saint-Denis, per la Francia campione del mondo, che ha rischiato la figuraccia contro [redacted] Slovenia. La squadra [redacted] Katanec, rivelazione delle qualificazioni europee, si è trovata avanti di due gol già al 10' (Milinovic e Udovic), ma nel secondo tempo è crollata sotto i colpi di Trezeguet (17'), dell'interista Blanc (32') e, in extremis, ancora di Trezeguet (48').

Continua intanto la travolgente marcia della Repubblica Ceca: ieri sera ha liquidato Israele con un comodo 4-1 firmato da una doppietta del laziale Nedved e dagli acuti del corazziere Koller e di Wagner. Tante le reti «italiane» della serata: oltre a Blanc e Nedved sono andati a segno anche Mutu, Stankovic (2), Kovacevic, Stanic e Shevchenko.

Nessun incidente, finalmente, in giro per l'Europa ma un episodio comunque da censurare. In Olanda, prima dell'amichevole tra gli «orange» e la Scozia, è d'obbligo segnalare l'espulsione immediata subita da due tifosi scozzesi che, appena arrivati col traghetto a Ijmuiden, si sono esibiti nel saluto nazista. Uno di loro aveva la maschera di Hitler.

Altre amichevoli. Romania-Cipro 2-0 (st 15' Mutu, 35' Ganea su rigore); Jugoslavia-Selezione serie A jugoslava 7-1 (2 gol Stankovic, 1 Kovacevic); Austria-Croazia 1-1 (pt 17' Vastic, 28' autogol Floegel; st 21' Stanic); Bulgaria-Ucraina 0-1 (st 8' Shevchenko); Eire-Grecia 0-1 (pt 16' Lakis); Irlanda del Nord-Ungheria 0-1 (st 16' Horvath); Polonia-Finlandia 0-0; Lussemburgo-Estonia 1-1 (st 38' Oper, 45' Vanek); Russia-Usa 2-0 (pt 24' Titov; st 45' Karpin); Macedonia-Albania 1-0 (pt 36' Serafimovski); Corea-Giappone 1-0.
Qualificazioni mondiali. Nel 1° match della [redacted] giornata del girone sudamericano, pareggio per 1-1 tra Bolivia e Colombia. Le altre partite giocate nella notte: Paraguay-Uruguay; Venezuela-Argentina; Cile-Perù; Brasile-Ecuador.

IL GP DI [illegible] LA NOSTRA SQUADRA RISCHIA GROSSO

Italmoto, in Spagna l'ultimo appello

Biaggi, Rossi, Capirossi, Melandri: crisi o riscatto

analisi

Enrico [illegible]

Il motomondiale torna a casa, nella vecchia Europa. Finalmente, dicono in coro i piloti italiani. Speriamo bene, aggiungiamo noi, visto che, sinora, nei primi tre Gran Premi della stagione in Sud Africa, Malesia e Giappone, i nostri hanno portato a casa soltanto le briciole. D'ora in poi, e per cinque mesi, si correranno dieci prove nel vecchio continente (tre in Spagna, poi Francia, Italia, Olanda, Gran Bretagna, Germania, Repubblica Ceka e Portogallo) prima di chiudere la tenzone [illegible] un ottobre di fuoco dall'altra parte del mondo: il 7 in Brasile, il 15 in Giappone e il 29 in Australia.

A eccezione della classe 125, dove non sfiguriamo mai, c'è voglia di rivincita. Si riprende da un circuito, la pista andalusa di Jerez, che non ha segreti per gli italiani. Sono in molti a immaginare, per domenica, una sfida Italia-Spagna, con i giapponesi finalmente alla finestra dopo l'abbuffata di Suzuka. Naturalmente, fra noi c'è chi tocca ferro, soprattutto alla luce delle lezioni inflitteci in campo calcistico (Nazionale, club). Il primo a chiedere strada è Max Biaggi: ritiratosi in Sud Africa, appena quarto in Malesia, scivolato in Giappone, il pilota romano, [illegible] si volta indietro, non può certo essere contento di quel che vede. Ecco perché cercherà di sorprendere tutti su una pista difficile per [illegible] Yamaha, ma dove quest'inverno ha strappato riscontri apprezzabili. Come Max, molto atteso è Valentino Rossi: lui, addirittura, è finito per terra nelle prime due prove, mentre nella terza si è indecorosamente piazzato 11°. Per ritrovare quella serenità che sembra perduta, Rossi è volato in Inghilterra, ha preso casa a Londra, vive lontano dagli amici e passa le giornate studiando l'inglese: che [illegible] la cura giusta per tornare a vincere? Lo scopriremo presto.

Il più tranquillo è Loris Capirossi: dopo il podio in Sud Africa e [illegible] ruzzolone in Malesia, almeno ha l'alibi dell'infortunio in Giappone. Ma ora anch'egli deve darsi da fare e risalire la china. La fortuna dei moschettieri italiani, nella classe 500, è che [illegible] hanno vinto tre differenti piloti e quindi nessuno ha preso il largo: tasse [illegible] in gara un certo signor Doohan, oggi saremmo qui a celebrare un campionato già chiuso.

Per quanto riguarda la classe 250, ci si attende un colpo di coda dell'Aprilia, sinora rimasta al palo: per evitare che Melandri soffra troppo la pressione di essere l'erede di Rossi, Noale gli ha affiancato per questa gara Marcellino Lucchi, pilota collaudatore, 42 anni. Chissà che il vecchio pilota romagnolo non riesca a dare un nuovo pivellino di Ravenna.

Domani le prime prove cronometrate: salvo la «griglia», domenica Italia-Spagna. I nostri contro Alzamora, Criville, Gibernau e Checa: questa volta, l'Italmoto non può fallire. Ne va di un onore seriamente compromesso.

DUE STAGIONI A CONFRONTO, MALE IN GIAPPONE

	ANNO 1999	CLASSE 125	CLASSE 250	[illegible]
MALESIA	1	AZUMA	**CAPIROSSI**	ROBERTS
	2	ALZAMORA	UKAWA	CHECA
	3	**SCALVINI**	NAKANO	CRIVILLE
GIAPPONE	1	AZUMA	NAKANO	ROBERTS
	2	NAKAJOH	UKAWA	DOOHAN
	3	ALZAMORA	**CAPIROSSI**	ABE
SPAGNA	1	AZUMA	**ROSSI**	CRIVILLE
	2	**CECCHINELLO**	UKAWA	**BIAGGI**
	3	ALZAMORA	**CAPIROSSI**	GIBERNAU

	ANNO 2000	CLASSE 125	CLASSE 250	[illegible]
SUD AFRICA	1	VINCENT	NAKANO	Mc COY
	2	**GIANSANTI**	KATOH	CHECA
	3	ALZAMORA	UKAWA	**CAPIROSSI**
MALESIA	1	**LOCATELLI**	NAKANO	ROBERTS
	2	UI	JACQUE	CHECA
	3	**GIANSANTI**	KATOH	Mc COY
GIAPPONE	1	UI	KATOH	ABE
	2	UEDA	UKAWA	ROBERTS
	3	AZUMA	NAKANO	OKADA

Per Max Biaggi l'occasione di tornare protagonista in Spagna

Pallavolo: Roma ko nel terzo turno del girone di semifinale

Modena imbattuta, finale certo Cuneo è già fuori senza onore

Le due squadre-faro dei playoff del volley non perdono il vizio. Quando si sfidano, Modena e Roma arrivano sempre al tie-break. Ieri, 3° turno del girone di semifinale, è maturato il 4° 3-2 stagionale e Coni Modena, che era in svantaggio per 2-1, ha pareggiato i conti mantenendo l'imbattibilità nella poule e mettendo più di un piede nella finale-scudetto. Questa volta, però, [illegible] è stata [illegible] gran partita. Modena l'ha giocata senza Giani (botta al collo), Roma ha impiegato Gardini (virus intestinale) soltanto nei primi due set mentre il febbricitante Bracci è rimasto stoicamente in campo sino alla fine. I gialloblù sono partiti benissimo con Castellano (sostituto di Giani) in vetrina. Poi, complice il crescendo di Grbic, l'ottima regia di Tofoli e i muri di Ihosvany Hernandez, hanno accusato un lungo passaggio a vuoto che li ha portati sull'1-2 e a inseguire per tutto il 4° set fino al 15-17. La schiacciate di Cuminetti e gli ace di Kantor hanno fruttato la rimonta che è valsa il 2-2, mentre il successo nel tie-break è piovuto dal centro grazie ai perticoni Van der Goor (5 punti su 15) e Kazakov.

Occasione persa per la Piaggio, che domenica dovrà stare attenta alla trasferta di Palermo. Con il nettissimo 3-0 su una Tnt da censura, l'Iveco resta infatti ancora sorprendentemente in corsa. Cuneo, invece, a metà strada è già fuori. Tre partite e tre 0-3. Bruttissima fine per una squadra che nel 2000 ha giocato due sole volte con cuore e testa, nei quarti contro il Macerata di Prandi, ex al quale molti giocatori avevano qualcosa da dimostrare. Soltanto un caso? [r. con.]

Scudetto (3° g.): Casa Modena-Piaggio Rm 3-2 (25-18, 21-25, 22-25, 25-23, 15-13); Iveco Pa-Tnt Cn 3-0 (25-20, 25-14, 25-18). *Classifica*: Casa Modena 8; Piaggio 7; Iveco 3; Tnt 0. *Prossimo turno* (dom. 30): Casa Modena-Tnt; Iveco-Piaggio.

Cev (andata semif.): martedì Lube Mr-Zeta Line Pd 3-0; ieri Maxicono Pr-Del Monte Fe 3-2. Ritorno: oggi a Padova e domani a Ferrara.

A1-A2 (ultima g.): Itas Tn-Videx Grottazzolina 1-3; Gallo Gioia Cosmogas Fo 3-0. *Classifica*: Cosmogas 13; Videx 10; Gallo 9; Itas 4. Finale: Cosmogas-Videx (andata dom. [illegible]).

SPORT [illegible]

■ **SACCHI [illegible] CAMPO.** Arrigo Sacchi torna ad allenare, ma solo gli studenti della Cattolica (Facoltà di Scienze Motorie). Stamane alle 12.30, al Centro sportivo Fenaroli di Milano, lezione pratica: «Esercitazioni su spazi ridotti».

■ **UNDER, IL CALENDARIO.** Gli azzurrini di Marco Tardelli affronteranno l'Inghilterra [illegible] 27 maggio), la Slovacchia (il 29) e la Turchia (il 1A giugno) a Bratislava, per la fase finale dell'Europeo Under 21. In palio quattro posti per Sydney. L'Italia è nel girone B.

■ **RONALDINHO RIBELLE.** A poche ore dalla partita Brasile-Ecuador, Ronaldinho Gaucho ha minacciato di lasciare il ritiro dopo una lite con il ct Luxemburgo che l'aveva escluso dalla formazione iniziale.

■ [illegible] [illegible] Il Setterosa di pallanuoto ha battuto 18-2 la Rep. Ceca a Palermo nel torneo di qualificazione olimpica. Oggi le azzurre affrontano il Kazakhstan.

■ **SCI, STANGASSINGER LASCIA.** Il campione austriaco Thomas Stangassinger, 34 anni, si ritira dopo aver vinto 10 gare di Coppa del Mondo, un oro olimpico (Lillehammer '94), un argento e un bronzo mondiali (Saalbach '91, Morioka '[illegible]).

■ **ANTIDOPING NEL [illegible].** Test antidoping ai campionati italiani di bridge da oggi a Salsomaggiore.

■ **CICLISMO, VINCE [illegible].** Paolo Savoldelli ha vinto la 3ª tappa del Giro del Trentino. All'ospedale per una caduta lo spagnolo Mancebo (trauma cranico con frattura [illegible] ossa nasali e zigomo) e il francese Roux (contusioni). In Portogallo, Madrucci ha vinto la 2ª tappa della Vuelta do Alentejo.

■ **ROSI IN BICI.** L'ex mondiale dei superwelters Gianfranco Rosi il 1° maggio correrà la Dieci Colli Bolognesi cui [illegible] iscritti anche Cassani e Mazzanti. Atteso Guidolin, se il Bologna non perderà a Cagliari.

■ **TENNIS, [illegible] CUP.** Inizio duro per l'Italia nella semifinale della Fed Cup. A Bari: le azzurre (Reggi, Farina, Grande, Garbin) subito contro la Spagna di Conchita Martinez e Arantxa Sanchez.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Nella Tris di ieri a S.Siro (galoppo) combinazione 12-14-5. Ai vincitori L. 1.182.700.

Australia, paura doping

Il [illegible] Virenque [illegible] giudizio [illegible] il caso [illegible]

PARIGI. Richard Virenque e altre nove persone implicate nell'«affare Festina» compariranno a giudizio in ottobre, di fronte al Tribunale di Lilla. Il rinvio è stato deciso dal giudice Patrick Bail che ha condotto l'inchiesta avviata dopo la scoperta di un traffico di prodotti dopanti all'inizio del Tour de France '98. Non è stato [illegible] viato a giudizio il corridore italiano Rodolfo Massi, mentre dall'inchiesta erano già usciti da tempo il presidente della federazione francese Daniel Baal e il presidente della Lega professionisti Roger Legeay.

Intanto, a Sydney, uno scienziato dell'Accademia degli sport australiana, l'organismo che prepara gli atleti ai Giochi di Sydney 2000, è stato arrestato con l'accusa di traffico di steroidi. A 5 mesi dai Giochi è quindi emergenza doping. Il quotidiano *The Sydney Morning Herald* scrive che il commercio è controllato dal crimine organizzato e che il [illegible] degli atleti australiani sia dopato.

Basket, gara 3 dei quarti

La Kinder frena Traguardo vicino per Paf e venete

BOLOGNA. Stasera il 78° campionato di basket potrebbe già conoscere tre delle sue quattro semifinaliste: Paf, Verona e Treviso (Pittis a -9 dal record di palle recuperate detenuto da D'Antoni) hanno infatti l'opportunità di assestare il colpo del ko ai danni rispettivamente di Siena, Milano e Trieste. Vinte nettamente le prime due partite, le tre sono davvero ad un passo dalla qualificazione al turno successivo. L'ultimo quarto di finale, il più aperto ed equilibrato, offre invece un succoso Kinder-Viola: i reggini, trascinati dalla coppia Ginobili-Montecchia, sono pronti alla [illegible] presa. In [illegible] virtussina, acque agitate e [illegible] ho per quanto accade sul parquet: ieri il presidente Alfredo Cazzola ha fermamente smentito le voci circa [illegible] possibile cessione della società.

Quarti di finale (gara-3, h. 20,30): Paf Bo-Ducato Si (situazione 2-0); Muller Vr-Adecco [illegible] (2-0); Benetton Tv-Telit Ts (2-0); Kinder Bo-Viola Rc (1-1).

La Gazzetta del Mezzogiorno, dal 1887 testata leader in Puglia e Basilicata, con sette edizioni provinciali, **La Gazzetta dell'Economia**, settimanale economico regionale, **Gazeta Shqiptare**, quotidiano diffuso in tutta l'Albania, **Antenna Sud**, una delle prime emittenti televisive di Puglia e Basilicata, **Levante TV**, seconda rete del gruppo.

Un polo d'informazione nel Mezzogiorno d'Europa. Un punto chiaro [illegible] riferimento.

LA GAZZETTA DEL [illegible] MEZZOGIORNO

516.000 lettori nel giorno medio (dati Audipress 99/1)

GAZETA SHQIPTARE · la Gazzetta Economia · ANTE[illegible]NA SUD · LEVANTE TV

Concessionaria per la pubblicità: La Gazzetta del Mezzogiorno Publikompass S.p.A.

Germania: si parla di biodiesel

Un po' di soia per il motore

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Viaggiando lungo le autostrade e le strade tedesche, si fiancheggiano, in alcuni periodi dell'anno, vaste distese di fiori di un bel giallo vivace. Sono quelle dei terreni coltivati a colza, circa 350 mila ettari di superficie in tutto il Paese. Dalla colza si estrae un olio vegetale i cui usi sono molteplici: ad esempio, è anche alla base di un tipo di gasolio ecologico, che, lentamente, comincia a diffondersi nell'uso motoristico.

Non stiamo a addentrarci sul come l'olio di soia si trasformi in quello che ormai in Germania è chiamato biodiesel: sia per con cautele e limitazioni, può essere utilizzato, miscelato al gasolio tradizionale o solo, per l'alimentazione dei motori. I tedeschi, si sa, sono attenti ai costi e all'ambiente. Il prodotto promette di essere valido sotto entrambi gli aspetti.

Per quanto riguarda il primo, trattandosi d'olio vegetale, è escluso dal gravame aggiuntivo della tassa sugli oli minerali, recentemente varata dal governo, il cui aumento progressivo è stato già stabilito per i prossimi anni. Questa tassa, unitamente al rincaro generalizzato su tutti i mercati del costo del petrolio, ha già portato anche in Germania a un valzer di rialzi, cali e rialzi del prezzo dei carburanti. Il gasolio tradizionale è in vendita, secondo le zone del Paese e tenendo conto della consueta differenza tra pompe in autostrada (più care, ndr) e sulla viabilità ordinaria, tra le 1500 e le 1600 lire al litro. Il biodiesel ha un prezzo inferiore in media di 100 lire.

Un po' poco, forse, ma è meglio di niente. Circa l'impatto ecologico, il biodiesel è praticamente privo d'emissioni nocive, comprese quelle derivate dallo zolfo, che è assente. Inoltre non immette nell'atmosfera alcun particolato pericoloso.

Tutto bene? La rivoluzione del Diesel è alle porte? Non proprio. L'impiego del biodiesel nei motori dei veicoli industriali e commerciali, autobus di linea compresi, non presenta problemi tecnici, tanto che ormai vedere circolare automezzi che reclamizzano, con orgogliosa sensibilità ambientalista, l'uso di tale carburante, è piuttosto frequente.

Meno semplice il discorso per le auto. I produttori della soia, dello stesso biodiesel e le associazioni dell'universo ambientalista sostengono e dimostrano che, con semplici precauzioni tecniche, esso è adatto ad alimentare tutti i moderni motori a gasolio. Anche i fautori di questo carburante ecologico, peraltro, ne ammettono alcune note controindicazioni. In particolare, il biodiesel può danneggiare determinati componenti, soprattutto quelli in plastica, come tubi e guarnizioni. E anche i filtri devono essere in molti casi cambiati e comunque sostituiti con più frequenza.

Poche Case hanno pertanto autorizzato sinora senza riserve e modifiche l'impiego del biodiesel, comunque soltanto sui modelli di più recente produzione. C'è anche da aggiungere che l'uso di questo carburante comporta un consumo medio superiore del 10% rispetto al gasolio tradizionale, mentre non sembra penalizzi in modo sensibile le prestazioni del veicolo.

In Germania, attualmente, 800 distributori di benzina su tutto il territorio nazionale offrono una pompa con biodiesel. Alcuni siti Internet sono dedicati a questo tipo di carburante, l'argomento è affrontato e dibattuto con sempre maggior frequenza dalla stampa e dalle televisioni.

PROGRAMMA DI RILANCIO CON NUOVI MODELLI MENTRE CHIUDE DAGENHAM

FIESTA, NEL 2001. In cinque anni la Ford attuerà un piano di rinnovo della gamma che comprende il varo di 45 nuovi modelli e varianti. Nel 2001, ad esempio, dovrebbe essere presentata l'erede della Fiesta: la compatta da segmento B resente ormai dell'età (11 anni), anche se è stata via via sviluppata mediante vari restyling e nuovi contenuti tecnici

FOCUS, LA SVOLTA. Il primo segno della svolta concettuale e culturale che la Ford ha deciso di dare ai suoi modelli nei vari settori di mercato si ritrova nella Focus. Un taglio netto con il passato (leggasi Escort) percepibile nello stesso aspetto di questa vettura di tipo medio (segmento C) presentata al Salone di Ginevra '98. La Focus, Auto dell'Anno '99, ha registrato un buon successo di pubblico in Europa con la sua gamma di berline 3/4/5 porte e station wagon

MONDEO, PRESTO SI CAMBIA. La Ford Mondeo (foto), lanciata nel '92, sarà sostituita a fino nei mercati europei: non un restyling ma un nuovo modello di classe medio-alta (segmento D) di grandi dimensioni con un design che richiama quello della Focus. La Mondeo l'anno scorso ha patito in Europa un calo nelle vendite del 25%

Ford, i tedeschi non l'amano più

Nel '99 le consegne sono scese del 25%

Alberto Bellucci
LONDRA

Ancora semaforo rosso per l'industria automobilistica britannica. Dopo l'annunciata chiusura dello stabilimento Rover di Longbridge in seguito alla cessione dell'azienda al gruppo Alchemy (che sembra averla avuta definitivamente vinta su ogni altra offerta), è ora la volta di un altro storico stabilimento - quello Ford di Dagenham, risalente al 1931 - a essere condannato inesorabilmente alla stessa sorte.

«E' un impianto obsoleto ed antieconomico», ha dichiarato con l'abituale franchezza Jac Nasser, numero uno a livello mondiale della Ford Motor Company nel commentare i dati di bilancio, in rosso, relativi ai mercati europei. E a nulla sembra sia valso l'intervento diretto su Nasser del premier britannico Tony Blair per cercare di scongiurare il licenziamento dei tremila dipendenti di Dagenham, che andrebbero così ad aggiungersi agli altri diecimila (indotto compreso) previsti con la chiusura di Longbridge.

D'altronde, se in America la Ford avanza a gonfie vele con utili plurimiliardari (sette miliardi di dollari, oltre 14 mila miliardi di lire, nel solo 1999), che hanno favorito considerevolmente il suo shopping automobilistico - l'ultimo acquisto è quello della marca regina dei fuoristrada, la Land Rover, pagata la bella somma di quasi due miliardi di sterline (seimila miliardi di lire) alla tedesca Bmw - in Europa il marchio dall'ovale azzurro mastica amaro. Ma, soprattutto, perde quote di mercato e incassa ingloriosi bilanci in rosso.

E neppure serve a molto la buona tenuta di pur importanti filiazioni come quella italiana o francese, quando a tirare è proprio il fondamentale e sostanzioso mercato tedesco, che l'anno scorso ha inferto un duro colpo al colosso multinazionale: le consegne in Germania sono infatti regredite del 25%, ad appena 294 mila unità. Al punto che a partire dalla fine del 1999 è spesso l'Italia a svolgere ora il ruolo di mercato guida in Europa, dopo che anche la Gran Bretagna - nei decenni altro tradizionale fiore all'occhiello di casa Ford - ha cominciato ad accusare più di un malessere in tema di vendite.

In breve, l'anno scorso la sola Ford tedesca ha fatto registrare perdite per 434 milioni di marchi contro utili per 146 milioni nel 1998, mentre il fatturato è sceso di circa due miliardi di marchi (da 27,8 a 25,9 miliardi di DM, poco più di 25 mila miliardi di lire). D'altra parte, anche la produzione di tutta la Ford Europa - che ha stabilimenti, oltre che in Germania e in Gran Bretagna, anche in Spagna, Belgio, Francia e Portogallo - si è ridotta di quasi 100 mila unità nel corso del 1999: da un milione 504 mila a un milione 410 mila vetture. E le vendite non accennano ancora a migliorare: nel primo trimestre 2000, per esempio, sono calate a livello europeo di un altro 9,5% e «valgono» meno del 9% del mercato totale dell'Europa occidentale.

«Ma non stiamo certo con le mani in mano - ha annunciato lo stesso presidente della Ford Werke, Rolf Zimmermann, nell'illustrare qualche settimana fa i dati di bilancio - e sin quest'anno invertiremo l'attuale tendenza dando il via ad un grande programma di rinnovamento: 45 nuovi modelli e varianti nel prossimo quinquennio...». D'altronde, sono alcuni anni che - con la sola eccezione della Focus - la Ford Europa non presenta un'auto completamente nuova.

Dopo la Focus, a subire una drastica cura di ringiovanimento dal prossimo autunno sarà l'auto media per eccellenza di casa Ford, la Mondeo. Lanciata alla fine del '92 e subito imposta come bestseller europea nel segmento D - quello della Marea come della Lybra - grazie anche alla grande cura rivolta alla «voce» sicurezza, la Mondeo ha cominciato a incassare inevitabilmente i colpi della concorrenza con il passare degli anni e nel 1999 ha accusato un calo delle vendite in Europa di oltre il 25% (da 311.000 a 231.500 vetture).

E la nuova versione non sarà davvero un semplice restyling: più lunga e più larga del modello già «abbondante» oggi sul mercato, la futura Mondeo avrà addirittura le dimensioni di un'auto del segmento E, come una Lancia Kappa o una Bmw serie 5 per esempio. Avrà, inoltre, un brioso turbodiesel common rail 115 Cv in luogo dell'attuale, un po' asmatico Diesel a precamera da 90 cavalli.

Inoltre, questo nuovo modello Ford non solo dovrà riconquistare le posizioni perdute negli ultimi tempi ma dovrà anche riportare a casa le quote di mercato - limitate, in verità - lasciate scoperte un anno fa dalla scomparsa dell'animaglia di famiglia, la Scorpio. Ma quella delle auto del Gruppo Ford al top di gamma è ancora un'altra storia: torneremo presto a parlarne.

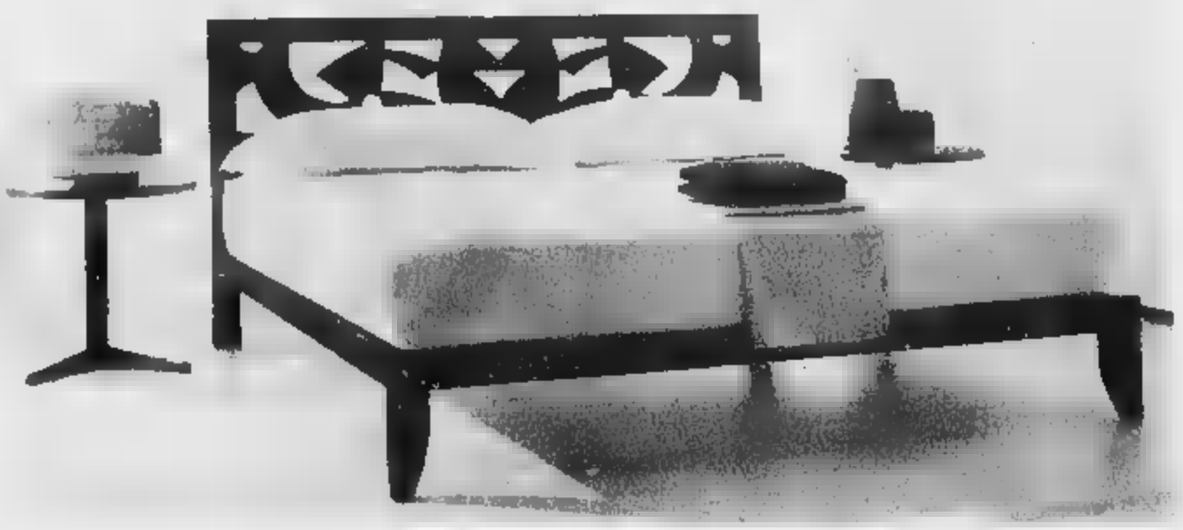
BEATA ARREDAMENTI

BEATA ARREDAMENTI

Via Provinciale

LORANZE' (IVREA)

Tel. 0125 53657



Una panoramica su industria, commercio, artigianato e agricoltura

La Fiera del Canavese a Rivarolo

Da domani al 7 maggio in piazza Mulinet

E' uno degli appuntamenti più attesi la Fiera del Canavese che s'inaugura venerdì 28 aprile presso l'area espositiva di piazza Mulinet a Rivarolo e che resterà aperta ai visitatori sino al 7 maggio. Attesa perché fornisce un panorama completo dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura della zona canavesana nonché dell'intera Provincia di Torino, ma soprattutto perché rappresenta una straordinaria occasione di incontro economico e sociale. Nata nel 1980 e organizzata in passato grazie al diretto intervento della Città di Rivarolo, la manifestazione è giunta quest'anno, con cadenza biennale, alla sua undicesima edizione. Il Comune, che conserva la proprietà del prestigioso marchio, dal 1996 ne concede l'utilizzo alla Promoter, il sodalizio che riunisce l'As.com e l'A.T. Pro Loco della città.

Tutte le novità dei settori produttivi sono presentate in oltre 12 mila metri quadri di esposizione, accolte da un successo di pubblico sempre crescente (nel 1998, nell'arco di dieci giorni, si sono registrate oltre 50 mila presenze).

Profondo è il legame della Fiera con la città, che assume in questo periodo una veste di particolare vivacità, date le numerose iniziative culturali e d'intrattenimento legate alla manifestazione, la cui ricaduta economica e turistica sul tessuto sociale rivarolese e sul territorio circostante risulta ■ indubbio valore. In ■ contesto come quello canavesano, a declino industriale e con la progressiva scomparsa di realtà imprenditoriali medio-piccole, la vitalità della Fiera del Canavese, ■ della ■ formula organizzativa, rappresenta per Rivarolo ■ patrimonio irrinunciabile.

Per questa edizione ■ 2000, l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, avrà una dimensione internazionale. La serata inaugurale, venerdì 28 aprile, alle ore 18,30 circa, ospiterà infatti la delegazione argentina di Sunchales (Provincia di Santa Fé), con la quale la Città di Rivarolo ha proprio quest'anno istituzionalizzato il gemellaggio. Sarà il Sindaco della città argentina, dottor Oscar Trinchieri, a tagliare il nastro d'inaugurazione, alla presenza delle autorità civili e con l'intervento della Filarmonica rivarolese.

Fra le novità, è previsto un particolare settore espositivo dedicato a sport, natura e tempo libero, con il quale la Promoter intende rivolgersi ad un pubblico di appassionati del settore, ma anche di giovani e giovanissimi. Il settore sarà inserito in una zona di verde libero, con circuito sportivo-naturalistico, percorsi di trekking-avventura, pista di prova per bici da strada e mountainbike.

Uno spazio particolare sarà adibito a sala convegni e area intrattenimenti, dove sarà ospitata, tra le altre iniziative, la Mostra interattiva multimediale «R...come rifiuti», a cura dell'Environment Park, dedicata ai ragazzi in età scolare, sulle tematiche dell'ambiente e della gestione dei rifiuti.

Sempre nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla Fiera del Canavese, è prevista l'inaugurazione della piazza che si affaccia in corso R. Meaglia, dedicata ai «gemelli» argentini, che avverrà sabato 29 aprile.

Il Comune di Rivarolo presenterà anche la «Carta dei servizi offerti al cittadino», mentre gli amanti della filatelia e del collezionismo potranno trovare lo speciale annullo filatelico, che verrà emesso dalle Poste Italiane in occasione della Fiera del Canavese, presso lo sportello avanzato della filiale di Rivarolo Canavese, collocato all'interno della strutture espositive.

Per accedere comodamente alla Fiera del Canavese si può utilizzare il ponte di legno che sovrasta la Circonvallazione provinciale est come via d'uscita, con comodo sbocco in corso Meaglia, valorizzando in tal modo una struttura architettonica ad ingresso della città, di solito poco utilizzata.

Chi desidera ulteriori informazioni sulla Fiera del Canavese e sugli avvenimenti che si susseguiranno nei prossimi giorni può consultare il sito internet all'indirizzo www.fiera del canavese.it

FABBRICA OREFICERIA

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2

Vendita al dettaglio direttamente al pubblico

GIOVEDI' e SABATO

PULITO

RIDUCE LE [illegible] DEL

PERCHÈ FARE BENE UNA SOLA COSA

QUANDO SE NE POSSONO FARE DUE

MOTORI A 2 TEMPI LEGGERO ED AFFIDABILE

BORGIALLO SERGIO

Vendita, assistenza ■ ricambi macchine agricole e da giardino

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 **29836**

Presenti alla XI Fiera del Canavese

Rivarolo 28 aprile - 7 maggio

Presentate le richieste di finanziamento: «Una sfida per tutto il territorio»

«Un patto per rilanciare l'agricoltura»

Nel Canavese 38 progetti

Mauro Ravello

IVREA

Il tempo a disposizione è stato davvero limitato, una ventina di giorni appena. Ma è stato sufficiente affinché il Canavese si mobilitasse ancora, alla ricerca - dopo il declino degli ultimi anni - di aiuti per lo sviluppo economico. Nei giorni [illegible] la documentazione per il «Patto del Canavese per l'agricoltura e la pesca» è stata consegnata alla banca Mediocredito che entro metà maggio, terminata l'istruttoria, trasmetterà le richieste di finanziamenti al Ministero del Tesoro.

Il fascicolo, nonostante i tempi stretti, è voluminoso. Sono [illegible] le aziende che hanno presentato progetti di ristrutturazione e di ampliamento: una quindicina di miliardi di investimenti previsti, che nella migliore delle ipotesi potranno essere finanziati per circa 7 miliardi. A questi si aggiungono le iniziative di due amministrazioni comunali, quella di Casalborgone e quella di Brusasco, che vogliono creare spazi per la valorizzazione e la vendita dei prodotti tipici.

Il Patto del Canavese per l'agricoltura e la pesca arriva un anno dopo il successo del Patto Territoriale, che ha fatto arrivare in zona circa 100 miliardi di contributi per le imprese. «E' una nuova sfida per il nostro territorio - commenta il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela -. Una sfida per puntare ad una sempre maggiore qualità dei prodotti locali del settore agricolo, come si è fatto in passato per i vini».

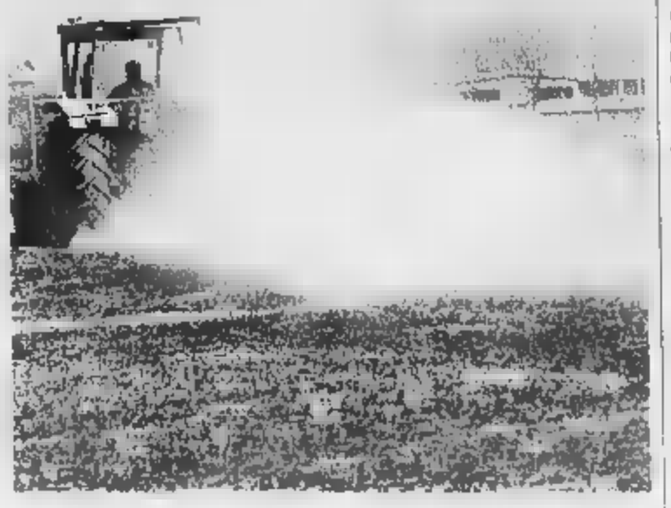
A sobbarcarsi gran parte del lavoro [illegible] state le associazioni di categoria. Carlo Gottero, della Coldiretti, è fiducioso: «Crediamo che questo Patto abbia tutte le carte in regola per [illegible] finanziato». La concorrenza è comunque agguerrita. Sono 32 le iniziative analoghe presentate nel centro nord; 4 sono in Piemonte, e 3 di queste nella provincia di Torino. «Qualità e sviluppo dell'occupazione - dice Lodovico Actis Perinetto, presidente della Confederazione italiana agricoltura - sono le priorità su cui si è lavorato, stimolando le aziende del settore a presentare progetti di un certo peso per lo sviluppo locale».

Le cifre sono ben lontane da quelle dei 120 progetti del Patto per l'industria, e non solo per il volume di investimenti. In quel caso, infatti, si parlava di 1200 nuovi addetti, oggi di 25. «Ma è comunque un dato significativo - dice Alberto Pasquero, responsabile della segreteria tecnica -. E' un primo passo, in [illegible] settore che rappresenta il 4 per cento dell'economia canavesana». Un settore, del resto, che è sempre stato piuttosto emarginato - salvo rare eccezioni - nei vari programmi di sviluppo.

Entro fine giugno si avranno le risposte del Ministero. «Certo, ottenere i contributi sarà importante - è l'analisi di Loris Mauro, direttore del Distretto tecnologico del Canavese -. Ma un risultato positivo possiamo dire di averlo già ottenuto, ed è l'integrazione che dal Patto precedente si è creata fra le istituzioni e le imprese. Pubblico e privato hanno capito l'importanza del lavorare insieme, per un obiettivo comune».

LE [illegible] NELLE FABBRICHE

Anche in Canavese il sindacato ha aperto la contrattazione di secondo livello nelle fabbriche. Una richiesta economica e normativa volta a contrattare obiettivi come produttività e qualità che, una volta raggiunti, corrispondono ad un premio economico ai dipendenti. Diverse le aziende che stanno trattando: la Taurus 80 di Vauda, la Valbormida di Busano, le Fucine Rostagno di Forno e Cuorgnè, l'Elettrometallurgivca di Cuorgnè e la Dajco di Valperga. In altre come la Federal Mogul, la multinazionale di Cuorgnè leader nella produzione di cuscinetti, è già stato raggiunta l'intesa tra direzione e le RSU di Fiom-Cgil. L'accordo prevede, a fronte di una produttività consolidata, la corresponsione di una cifra fissa nella retribuzione e di un premio riferito al raggiungimento degli obiettivi di produttività e qualità. Fim-Fiom e Uilm stanno definendo la piattaforma da presentare negli stabilimenti Pinifarina di San Giorgio e Bairo.



La documentazione è stata consegnata alla banca Mediocredito che entro [illegible] maggio trasmetterà le richieste di finanziamenti

Bennet Pavone

Licenziato chiede il reintegro

IVREA

La storia di Liliano Ribolzi, 54 anni a ottobre, macellaio, fino a pochi giorni fa alle dipendenze dell'ipermercato Bennet di Pavone Canavese, è prima di tutto un caso umano. Ci tengono a sottolineare questo aspetto i sindacalisti della Cisl, a cui l'uomo si è rivolto dopo che l'azienda per cui lavorava l'ha licenziato. Motivo del licenziamento? Ribolzi aveva superato di un giorno i sei mesi di malattia (si era fermato a causa di un'operazione chirurgica alla spalla) consentiti dal contratto nazionale di lavoro del commercio. Secondo la legge la direzione del Bennet ha ragione, ma Franco Aloia, segretario della Cisl del Canavese, attacca: «E' un problema di scarsa sensibilità nei confronti di un lavoratore a tre anni dalla pensione e che non può rientrare in alcun tipo di ammortizzatore sociale».

Per perorare la causa di Ribolzi, la Cisl è intenzionata a provarle tutte: dal volantinaggio alle assemblee con i lavoratori fino a iniziative legali contro il gruppo Bennet. Chiedono un reintegro in azienda dell'ex dipendente (per ventiquattro [illegible], fino al '96 quando è stato assunto dal Bennet, Ribolzi ha gestito una macelleria a Pavone Canavese, dove vive) dopo che gli stessi sindacalisti hanno incontrato la direzione dell'azienda senza ottenere risultati e dopo aver chiesto al sindaco del paese Walter Cattozzi, di intervenire per arrivare a una soluzione positiva».

[gp. mag.]

[illegible]

■ **STRAMBINO, POLEMICA.** Il consigliere d'opposizione Mauro Cordera lascia il gruppo «Strambino 2000» e costituisce un gruppo indipendente. «Tale decisione - fa sapere Cordera al sindaco, Matteo Garetto - è maturata in seguito a scelte prese dalla lista "Strambino 2000" da me non condivise: ritengo che l'opposizione debba essere propositiva e non solo accusatoria». Il consigliere si riferisce, tra l'altro, anche alla vicenda in cui è trovato coinvolto un assessore della giunta Garetto, accusato di aver speculato sull'acquisto di un terreno.

■ **[illegible] GIORGIO, INCIDENTI.** Due donne sono rimaste ferite ieri pomeriggio sulla provinciale Caluso-Ozegna, all'altezza dell'incrocio per San Giorgio. Intorno alle 16,15 la Fiat Multipla, guidata da Giorgia Stoppa, 29 anni, di San Giusto, proveniente dall'autostrada e diretta a Ozegna, si è scontrata con la Ford Ka, alla cui guida si trovava Onorina Binando, 53 [illegible], di San Giorgio. Entrambe le donne sono state ricoverate all'ospedale di Cuorgnè.

■ **RIVAROLO, ARRESTI.** Due giovani di Rivarolo sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Sandro Perri, 25 anni, e Luca Venice, 21, entrambi di Rivarolo. Sono stati trovati in possesso di [illegible] stupefacenti.

■ **CAREMA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte per furto e tentato furto Diego Inversi, 32 anni, di Aymavilles (AO), pregiudicato. Il giovane aveva forzato l'ingresso della Società Agraria Carenese, in via Nazionale, raggiungendo il magazzino. Alcuni vicini, però, sono stati svegliati dai rumori e hanno chiamato il 112. Inversi, senza aver rubato nulla, è fuggito inseguito anche dal figlio del titolare, ma è stato fermato poco lontano dai carabinieri. Sul furgone usato, un Ford Transit della ditta per cui lavora, i militari hanno poi trovato attrezzi e macchinari rubati poco prima in alcuni cantieri edili della Valle d'Aosta.

■ **IVREA, FURTO.** Giancarlo Bertino, 34 anni, di Ivrea, è stato arrestato domenica scorsa dalla polizia per furto aggravato. Gli agenti del commissariato lo hanno sorpreso di notte all'interno del bar Jessica, in via Torino, dove aveva appena svuotato le casse dei videogiochi per un bottino di poco superiore alle 100 mila lire.

■ **CALUSO, MERCATO.** La giunta municipale di Caluso ha approvato diversi lavori presso l'area mercatale, tra cui l'impianto di allacciamento elettrico per i banchi alimentari, sollecitato dai mercandin. E' prevista una spesa di due milioni.

■ **[illegible] LOCOMOTIVA.** La vecchia locomotiva a vapore delle Ferrovie dello Stato, che dal 1980 è esposta presso il parco comunale di Ca' Mescarlin nel centro di Montanaro, molto presto sarà trasportata a Busseleno presso il Museo Ferrdp. Tale decisione è stata presa dall'amministrazione comunale, per il grave stato di degrado in cui versa ormai da anni questo mezzo. Anche la convenzione è scaduta nell'89.

DOVE & QUANDO

[illegible] ROCK. Prosegue a Tavagnasco la rassegna rock con numerosi ospiti di grande livello. Si comincia alle 20, al Grill Pub, con Animamagra. Al Palatendance, dalle 21, sono di scena Radar, Tre Ombre e Mambassa. Dopo l'1 di notte al Club Sport suonano i Sunny Day. Il clou della serata, dalle 23 all'Arena, sono i torinesi Subsonica, reduci dall'esperienza sanremese. Il biglietto per l'ingresso ai due teatri tenda costa 18 mila lire. Ricordiamo, infine, che il concerto dei Verdena, giovane gruppo che sta riscuotendo un notevole successo, è stato spostato a domani sera, venerdì 28 aprile, sempre al Palatendance.

[illegible]TIVI [illegible]. Ultima lezione di aprile, alle 15.30 nei locali dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, per l'Università della Terza età Alto Canavese: Magda Veglia Bramardi tratta di «Scultura in porcellana del '700», supportando la lezione con la proiezione di una serie di diapositive. Per domani è invece programmata una gita culturale all'Abbazia di Novalesa e alla città di Susa: guida di giornata sarà il professor Renato Grilletto.

APICOLTURA. Alle 20.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, inizia l'ultima lezione del corso gratuito dedicato all'apicoltura e organizzato dall'Aspromiele Piemonte. Nel corso della serata l'agronomo Roberto Barbero parla della malattia denominata «varroa». Informazioni allo 0335.6126582.

FOIBE. L'amministrazione comunale di Castellamonte organizza per il 6 maggio la trasferta a Basovizza, in provincia di Trieste, per la commemorazione dei martiri delle foibe, uccisi dalle truppe del maresciallo Tito. Chi volesse partecipare all'iniziativa - le spese di viaggio sono coperte dal Comune - deve comunicare al più presto la propria adesione all'Ufficio cultura in municipio (0124.5187216).

ESTATE GIOVANI. Sono aperte le iscrizioni a «Estate giovani 2000», che prevede turni di due settimane ciascuno, dal 12 giugno al 5 settembre, presso il Centro sportivo di Brosso. Quota di iscrizione, per ciascun turno, 300 mila lire (compreso trasporto in autobus da e per Ivrea e pranzo). Rivolgersi allo 0125.410311.

PENNE NERE. Anche il Gruppo Ana di Borgofranco organizza una gita a Brescia, in occasione della 73a adunata nazionale degli Alpini del 14 maggio. Per il giorno 13 è invece prevista una visita a Bergamo Alta. Prenotazioni entro il 29 aprile, rivolgendosi alla farmacia Pernigotti o alla tabaccheria Ganio.

[illegible]ATTI[illegible]H. Il disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo propone, il giovedì sera, la serata di tattoo e cartomanzia condotta da Ezio.

MERIDIANE. Nuovo sito Internet, dedicato alle meridiane del Canavese e delle Valli di Lanzo: 173 immagini in diversi formati, brevi testi di accompagnamento e una particolare attenzione alle tre meridiane del campanile di Scarmagno, recentemente ripristinate. L'indirizzo: http://digilander.iol.it/MERIDIANE.

D[illegible] AL [illegible] quaranta ragazzi argentini di Sunchales ospiti della città gemellata di Rivarolo, saliranno domani a Ceresole per una visita nel Parco del Gran Paradiso. Accompagnati dalla guida alpina Franco Rolando, saliranno una parte del sentiero Videsott.

AL PONTESE. Sarà aperto ancora da sabato 29 aprile a lunedì 1° Maggio il rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0124.800186 e 0349.8687266.

Oltre 160 espositori per l'11ª edizione

La fiera dei record domani a Rivarolo

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Apre i battenti domani a Rivarolo (inizio ore 18,30) l'edizione numero 11 della Fiera del Canavese, la più importante expo commerciale della provincia di Torino. Organizzo la rassegna (che ha cadenza biennale) la Promoter, l'associazione nata dal sodalizio di Ascom e A.T. Pro loco di Rivarolo, con il sostegno del Comune. Sono oltre 12 mila i metri quadri a disposizione dei 161 espositori, che negli stand allestiti in piazza del Mulinet metteranno in mostra articoli commerciali, industriali, artigianali e altri ancora, legati al mondo dello sport, del tempo libero, della cura della persona.

Sarà possibile trovare davvero di tutto. Ci sarà anche una sala convegni dove ogni sera verrà affrontato un tema diverso: dalla questione rifiuti (ci sarà una mostra interattiva aperta da domenica 30 aprile a domenica 7 maggio) alla presentazione di opere letterarie come il dizionario spagnolo-piemontese (sabato 29 alle 17), dalle serate dedicate alla musica (sabato 29, tango argentino e sabato 6 maggio un concerto di operetta) al turismo (mercoledì 4 alle 21), dalla scoperta di Internet (venerdì 5, ore 21) all'importanza dell'artigianato e del commercio (sabato 6 alle 16,30) e dello sport (domenica 7 maggio, ore 21, a chiusura della manifestazione). Altra novità: un'area intrattenimento solo per i bambini che saranno seguiti da personale specializzato e l'annullo filatelico.

Si comincia domani nella sala convegni: sarà presente anche una delegazione di Sunchales, la città argentina con cui Rivarolo è gemellata e a cui il Comune dedicherà una piazza. Attese anche le rappresentanze del Consiglio dei ministri, della Regione e della Provincia, enti patrocinatori della manifestazione.

La rassegna si aprirà [illegible] le note della Filarmonica Rivarolese.

Cerimonia sabato

Gli alpini per [illegible] di Ivrea

IVREA. Anche le «penne nere» vogliono rendere omaggio alla città di Ivrea, nella celebrazione dei 2100 anni della fondazione. Per sabato prossimo, 29 aprile, gli alpini della sezione eporediese organizzano una sfilata per le vie del centro, con la deposizione di fiori alla targa del bimillenario e con il debutto della Fanfara della Sezione Ana di Ivrea, che si è appena formata e che va ad affiancare il già collaudato coro Ana.

La manifestazione, alla quale parteciperanno centinaia di alpini delle diverse sezioni canavesane, inizierà alle 16 con l'ammassamento in piazza Freguglia. Il corteo attraverserà poi via Palestro, per proseguire in via Arduino, piazza Maretta, Borghetto, corso Nigra e corso Cavour. In piazza di Città coro e fanfara si esibiranno in un atteso concerto, al termine del quale verrà offerto un rinfresco. «Con questa iniziativa - dicono le penne nere - vogliamo cementare i rapporti di affetto e amicizia che da tempo ci legano alla città».

I migliori nella pulitura, nella custodia e assicurazione delle pellicce e dei vostri oggetti di valore.

brilfur
custodia pulitura pellicce

A Torino solo in Via Aosta, 8 - Tel. 011.28.43.06
Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,00 / 14,30 - 18,30
In Aprile, Maggio e Novembre anche il Sabato 8,30 - 12,00
Bancomat - Parcheggio Interno

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza 5510
- Ambulanza cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue**
- **Centri Antiveleni**
- **Farmaci a domicilio**
- **Alcolisti anonimi**
- **Droga che fare** 167269293
- **Ambulatorio**

PUBBLICA
- **Soccorso pubblica d'emergenza** 113
- **Carabinieri** 112
- **Polizia stradale**
- **Vigili Urbani**
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia di finanza**

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro**
- **Telefono Rosa**

Un libro lo yoga e la coscienza

STRESS, rumore, impegni. Ogni giorno è la stessa storia. E ogni giorno sale prepotente il proposito di cambiare, soprattutto il ritmo. Un primo passo lo si può muovere recandosi oggi all'**Antica Libreria Croce** in Corso Vittorio Emanuele 156/ dove alle 19.30 viene presentato il libro **L'uomo delle farfalle** di Paolo Lazzarini nei tipi Editrice Nuovi Autori (124 pagine, 25 mila lire). È un epistolario tra un ricercatore e una giovane donna dove emergono le paure, le angosce e i desideri sempre uguali nella storia dell'uomo. E unico rimedio per soccombere è conoscere se stessi. Non è una risposta nuova, né un rimedio originale, è senza dubbio il più difficile e capacità di pochi. Paolo Lazzarini, nato a Roma, nel 1954, dove vive e insegna yoga da oltre quindici anni, dopo aver viaggiato in gran parte del mondo cercando risposte e certezze, propone nel segno dell'attualità il monito socratico: «Conosci stesso». «La formula socratica - dice l'autore - è ancora un cardine della ricerca filosofica. La consapevolezza è l'unica possibilità per entrare in relazione con l'essenza autentica delle ». Per saperne di più sullo yoga: Scuola Mandala, largo Argentina 47; Accademia dello Yoga, via XX settembre 58/a; Istituto yoga universale, via Magna Grecia 210; Centro yoga e ayurveda, via C. Colombo 436. Siti: http://www.kundaliniyoga.com/; http://www.yogasite.com/; http://www.ayurveda.com/calendar/

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

CARABINIERI
- **Centrale**
- **Aeca** (Polizia della città) 167 867035

GUASTI
- (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acque)
- **Enel** 16441
- **Italgas** 16
- **Telecom**
- **Atac**
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da 6601
- Ciampino
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

ADAMÀ Riposo

ALFELLINI Spettacolo di Cabaret

ALL' CHORCH Carcassi attori

ANFITRIONE Sensuali e Stridi sull'Orient Express

ANCILOTTO Mille anni di musica Millenovecento.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA La seconda Via di Francesco D'Assisi

ARGOT STUDIO Aria nova - Il pellegrino

ARTE DEL TEATRO STUDIO L'attore magico

BELLI Riposo.

BLACKGULL TEATRO Diotte e la peicola di Jaga

CENTRO PIETRALATA Madame Butterfly scritta Il mare

COLOSSEO Riposo Riposo È il pensiero quello che conta

DAFNE Attore nato

DE' SERVI Riposo.

DEI COCCI

DEI CONTRARI Riccardo III

DEI SATIRI Sala A Le cose come sono

DEI SATIRI Sala B Scampoli e mazzancolle

DEI SATIRI Sala Gianni Agus Orgasmo e prigionia

DEL CENTRO Macbeth Riccardo III

DELLA COMETA Cose che capitano

DELLE MUSE Tutte le donne le vogliono

DELL'OROLOGIO Grande Da Shakespeare al rap

DELL'OROLOGIO Cortile-atro Il fantasma dell'automobile e altre storie

DELL'OROLOGIO Artaud

DELL'OROLOGIO Orfeo Il guardiano salverà il pianeta Terra?

DUE Il custode

ELISEO La professione della Signora

**** PICCOLO Amerika

ETI TEATRO QUIRINO Musica per Medea da Medea

ETI TEATRO VALLE Ezekiel il fuoco della grande festa gitana

GIGIONE Riposo.

GRECO Il mistero buffo

IL PUFF Anno 2000, odissea nelle strade

IL VASCELLO Il mercatello nella barchetta che scavalca il sole Il Gobbetto

ISTABILE DELL'UMORISM Tal e nel gioco delle coppie che scoppia

MIMA TEATRO DI ROMA Riposo.

MISSIRÈ Riposo.

LA CHANSON Monsieur Spaderi Tazza e' cafe' chantant

LA COMUNITÀ Parole,

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA Il gigante egoista

MARIZIONI Caterina De' Medici

MONGIOVINO Storia di Babar l'elefantino.

NUOVO TEATRO PIANETA Carmine Farago

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE Il tutto re di Roma Odissea

OLIMPICO Jesus Christ Superstar

PALLADIUM Enrico Brignano Show

PARIOLI Di mamma ce n'è una sola

POLITECNICO Il Macbeth Frol

PRATI Gran Varietà

ROSSINI L'avaro

DELL'OROLOGIO Il gentiluomo salverà il pianeta

SALA MOLIERE (GIÀ SAUSEMEKIN) 063223432 Via Podgora, 1 M. Scaccia in Innocua (La contatrice calva - La lezione) con la Compagnia Maria Pia

SALA PETROLINI Scenate, ma voi chi siete? di G. Saldarelli. Alle ore 21.00 Sala Aldo Fabrizi Riposo

SALA TEATACCIO Riposo

SALA UNO 0678009329 Piazza di Porta S. Giovanni 10. Il Grigio Glocoteatro presenta Gelitte e castigo da F. Dostoevskij con D. Galanello. Alle 21.00

SALVIATI CARMENTA Riposo.

SISTINA Via Sistina 129 Un mandolino per Teo

SPAZIO UNO Desiderio

TEATRO DEL GIALLO Polvere a Styles Court

TEATRO DELL'OROLOGIO Orfeo Il gentiluomo salverà il pianeta Terra?

TEATRO DUE Il custode

TEATRO ELISEO La professione della Signora

TEATRO PICCOLO Amerika

TEATRO ETI TEATRO QUIRINO Musica per Medea da Medea

TEATRO ETI TEATRO VALLE Ezekiel il fuoco della grande festa gitana

TEATRO GIGIONE Riposo.

TEATRO GRECO Il mistero buffo

TEATRO IL PUFF Anno 2000, odissea nelle strade

TEATRO IL VASCELLO Il mercatello nella barchetta che scavalca il sole Il Gobbetto

TEATRO ISTABILE DELL'UMORISM Tal e nel gioco delle coppie che scoppia

TEATRO MIMA TEATRO DI ROMA Riposo.

TEATRO MISSIRÈ Riposo.

TEATRO LA CHANSON Monsieur Spaderi Tazza e' cafe' chantant

TEATRO LA COMUNITÀ Parole,

TEATRO LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA Il gigante egoista

TEATRO MARIZIONI Caterina De' Medici

TEATRO MONGIOVINO Storia di Babar l'elefantino.

TEATRO NUOVO TEATRO PIANETA Carmine Farago

TEATRO NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE Il tutto re di Roma Odissea

TEATRO OLIMPICO Jesus Christ Superstar

TEATRO PALLADIUM Enrico Brignano Show

TEATRO PARIOLI Di mamma ce n'è una sola

TEATRO POLITECNICO Il Macbeth Frol

TEATRO PRATI Gran Varietà

TEATRO ROSSINI L'avaro

TEATRO SALA A. FRANCESCA ROMANA La leggenda del salmorgo

TEATRO STANZE SEGRETE Novecento

TEATRO STUDIOUNO STABILE DEL Confessioni pericolose

TEATRO TEATACCIO Ridotto uno straccio

TEATRO UNO Ridotto uno straccio

TEATRO VALLE Ezekiel il fuoco della grande festa gitana

TEATRO VASCELLO Il mercatello nella barchetta che scavalca il sole Il Gobbetto

TEATRO VITTORIA Il racconto

TEATRO XX SECOLO Cuore

TORDINONA SALA PIRANDELLO Il Nero Ambiguo dell'Io

TRIONFALE Il bello viene dopo

VERNE Le avventure di Hansel e Gretel

VITTORIA Il racconto

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 36481703 Piazza B. Gigli. Sabato 29 La Traviata (prima) libretto di Francesco Maria Piave musiche di G. Verdi. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA Via Vittorio 6 Giovedì 27 alle ore 12 nella Sala Rossa del Campidoglio concerto straordinario di Dulce Pontes Buena Vista Social Club e Caetano Veloso

ASS. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118 Giovedì 4 maggio presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano 17) Concerto del soprano Lorraine Hunt dedicato a "Vivaldi Maestro del Colore" Orchestrale Alle 21

ASS. POLIFONICA ROMANA 0635505481 via B. Cairoli, 117 Selezione voci femminili e maschili per ampliamento coro. Per info tel 0635505481

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CESAR FRANCK 068277 Presso la Basilica di S. Lorenzo fuori le mura (Piazzale del Verano 3) Sabato 29 concerto dell'organista Roberto Diodetta e del soprano Lucia Argentieri Musiche di Bach Alle 17.00

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA v. Chiana 11 Venerdì 28 alle Michele Dalla Costa Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica per adulti e bambini Segreteria ore 16.30-19.30

AMICI DELLA SCUOLA DI MUSICA 06787883 via delle Carrozze, 3 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte per adulti e bambini Segreteria ore 16.30-19.30

ARI EPIFI Venerdì 28 presso Palazzo Barberini (via delle Quattro Fontane 13) Concerto di musiche di Bach Ingresso libero Alle 20.30

ASS. PRATOMUSICA Sabato 29 Gran Concerto a 4 Mani (pianoforte) e il suo allievo G. Lunghi Alle 17.30

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0658806810 Sabato 29 presso la Chiesa di S. Ignazio "Holy Ghost Ensemble" Musiche di Mozart Alle 21

ASS. MUSICALE NOVA AMADEUS 0678880789 Presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura "I concerti solistici" musiche di J.S. Bach Alle 21

ASS. ANNA LISA 065742141 Sabato 29 presso la Chiesa S. Galla (Circonvallazione Ostiense 195) "Concerto di Pasqua" concerto d'organo musiche di Bach Alle ore 19.30 (ingresso libero)

ASS. Inf. 0677072842 Sarà cercato le iscrizioni al "J.S. Bach a Torgano" che il M° Pahone terrà il 10, 11, 12 maggio dalle 18 alle 20 presso la Fondazione Reale Belga (Via del Sudario 40)

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923094 Mercoledì 3 presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico 1) "I solisti di Perugia" musiche di Mozart Bach Mendelssohn Bartok Alle ore 20.45

ASSOCIAZIONE ROMA DOMINICETTA 06319723259 v. Germanico Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Carsella 11B Tecnica vocale Susanna Fogacci Corso di Musica da camera L. Giuliani Ironilla S. Verrato

ASS. ROME FESTIVAL 0328/4117977 Concorso Internazionale "Danzare interpretando" per ballerini stagione 2000

AULA MAGNA I.U.C. 0636100512, P.le Aldo Moro, 5 Giovedì 4 maggio presso l'Aula Magna Università La Sapienza P.le A. Moro, 5 Concerto del pianista Pal Fekete Preparato di Bach e le ultime sonate di Beethoven Alle 20.30

BASILICA DI CRISTO RE Inf. 063223418 Domenica 30 aprile "Concerto al Cristo Re" Giubileo 2000 - II Edizione Organista Luigi Schiappelli Musiche di Bach, Capocci Reger Alle 17.30

CHIESA E FONDAZIONE 066872550 Martedì 9 maggio 4° concerto della seconda stagione III Concerto di Musica Barocca Concerto di C. Panone (organo) M. Fa (clavicembalo) musiche di Loeillet, Scarlatti, Stanley, Ruppe Alle 20

CHIESA SAN MARCELLO 06/79840165 Piazza S. Marcello, 5 Domenica 30 "Le Ore dell'Organo Post Missam" musiche di S. Karg-Elert, C. Saint Saens, M. Reger, A. Guilmant Alle 19.30

CONCERTI IN MOSTRA 066877816 Presso il Palazzo Rospoli, in V. del Corso Concerto di Lauren Weins flauto - Stephen Kramer, pianoforte Musiche di Schumann Haydn, Gluck, Donaueti Alle ore 18.00 Domani Concerto di Lauren Weins flauto - Ilaria Galgani, Stephen pianoforte di Bach Haendel e Vivaldi Alle ore 18.00

CONCERTI DEL GIUBILEO 067857276 Domenica 30 presso la Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri (Piazza della Repubblica) concerto con musiche di Mozart Haendel Gounod, Franck, Bizet, Traditional Alle 20

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209176 Sala Baldini Piazza Campitelli, 9 Concerto vincitore del Premio Assicurazioni Generali di Musica classica pianistica internazionale 1999 di Bach Beethoven Schubert Chopin Liszt Alle 20.30

**** 066372294 Via delle Fornaci, 37 Domenica 7 maggio Euromusica Michael (violino) Fabiana Bigami (pianoforte) di Ravel Beethoven Khatchaturian Alle 21

**** 6875957-68805637 Via del Gonfalone, 32 All'Oratorio del Gonfalone concerto del soprano Susanna Rigacci Mariolina De Robertis (clavicembalo), musiche di Vivaldi Ford Carissimi Gesti e Mozart Alle 21

0686900125 Presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino 153) Vivaldi concerto per solisti e Orchestra Alle 21

Via Torlonia 8 Sabato 29 presso il Teatro Orione "Rigoletto" di G. Verdi Alle 17.00 Domenica 30 presso il Teatro Greco "La Traviata" di G. Verdi Alle

AMICI ARTE - ROMA 06/8803240 Sabato 6 maggio presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli) concerto di Kornelia Ogorkiewicz (pianoforte) musiche di Chopin Alle 17

ROMA VOCES 0574511501, Domani in Piazza S. Ignazio ottava edizione del concerto Aeterna Roma Musiche di Rheinagnon, Vitalino Beethoven, Wagner Puterna, Colacicchi Verdi Pietropoli Colino, Frisina

TEATRO SAN LEONE MAGNO 0666017510 via Bolzano Sabato 29 "La Boheme" di Puccini Alle

TEATRO VALLE 064744776 Via del Teatro Valle 23/a Concerto "Hirosaki Bach Ensemble" Alle

PREVENDITE

ETICLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel 065894293-065896090 Chiuso domenica venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12

piazza Esquilino, 37 tel 064744776 0648274/3 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

via Veio Chiuso Orario lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

via Kennedy 96 tel Orario (solo feriali, 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

via di Macchia Saponara 74/D tel 065214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI via le Trinità dei Monti 1 tel 06676 1 Orario 10-20, -23 Chiuso martedì Ingresso Lire Prima Domenica del mese gratuito Visite guidate 1600 Fino al 26 giugno

ARCHIVIO DELLA SCUOLA ROMANA via del Babuino 89, tel 063207724 Orario 10-19.30 tutti i 10.13 e 16-19.30 Ingresso compreso "Archivio Raphael Materia e colore del sogno" Esposizione dell'artista italo-russo appartenente alla Scuola romana e moglie di Mario Mafai al 30 maggio

CHIUSO piazza di Spagna 31 Orario 10-24 dal lunedì al venerdì Ingresso/visite 10.000 Mostra permanente Casa dove visse il maestro. Sono esposti sculture e opere grafiche del Ospita anche una ricostruzione

CENTRO PER IL BAROCCO - via Pietro Orario 9.30-12.30 "Il patriarcato di Aquileia Arte e civiltà del Friuli Fra le opere esposte il "Libro del Tesoro" del tesoriere di San Donato e la corona una delle sculture più arte medievale Fino al 2 maggio

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro tel 066/80664 Orario 9.30 e sabato 9.30-23.30 domenica 15.000 "Claude Monet Il mare" 45 opere dell'artista impressionista da musei e dalle collezioni Cinquanta Fra tanti capolavori esposti "Le Parlements" e "Le San Martin" Fino al 25 giugno

DOMUS AUREA viale Domus Aurea tel tutti i giorni 9-20 24 ingresso Per visite Prenotazione obbligatoria Informazioni telefoniche 1600 Fino al 30 giugno

GALLERIA D'ARTE via Reggio Emilia 54 (Trieste) tel 066710900 Orario 21 dalle 9 alle 14 Chiuso lunedì 8.000 "America illustrata" Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea e alle sue interazioni con l'editoria La mostra è articolata in sezioni al 28 maggio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini tel 0632810 Orario 9-19 venerdì e sabato 9-22 Chiuso lunedì 12.000 "Goya" Grande monografica dell'artista 31 dipinti e più di 50 opere tra disegni stampe provenienti dal museo del Prado e da altre importanti gallerie Fino al 16 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti 131 tel murtedì sabato 9-19 domenica 9-20 "Sironi" La mostra presenta i cartoni preparatori per il mosaico dell'Italia Corporativa Fino al 21 maggio "Festival 2000" Opere recenti di Joseph Kosuth Mimmo Jodice, Armin Linke ed Enzo Mari Fino all'11 giugno

LA CASA DI del Corso, 18 tel Orario 10-18 chiuso martedì 5.000 Casa museo Artista tedesco con libri quadri stampe e cimeli vari esposti "La Compagnia di Dusseldorf a Roma saggio sulle di Goethe" Opere di 22 pittori tedeschi che vissero a Roma e lavorarono seguendo l'esempio del grande artista Fino al 8 maggio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. 063216586 9-17 Chiuso lunedì 5.000 "Fossili Storia vita sulla terra" Sono esposti fossili e reperti antichissimi che testimoniano l'origine della vita Fino al maggio

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel Ingresso libero Permanente

CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104640 Orario 10-21. Chiuso lunedì 8.000 Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del Permanente

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 6983333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16.45; sabato ore 8.45-12.45 15.000 L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Marcello 28 tel Orario 9-19 Chiuso lunedì 8.000 Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nel villino novecentesco che fu la sua residenza romana Permanente

**** via delle Botteghe Oscure 06-39749907 Orario 9-19.45 Chiuso lunedì 8.000 Appena inaugurato il museo ospita il patrimonio archeologico della Soprintendenza di Roma Permanente

MUSEO NAZIONALE DI Castello Orario martedì-domenica 9-19 Fino al 25 aprile e dal 1° maggio fino alle 24 10.000 Sculture, arredi mobili, e ceramiche Mostra permanente "L' cento musei" Fino al 30 maggio

NAZIONALE PREISTORICO

GRAFICO L. piazzale G. Marconi, 14 tel 0654562238 Orario 9-14 8.000 Materiale preistorico italiano Permanente "Ipogei della Daunia" Fino al 31 "La festa (Hinamatsuri)" Fino al 1° maggio

PIETRO CANONICA viale P. Canonica tel Orario 9-19 Chiuso lunedì 3.750 L'ultima domenica del mese ingresso Casa museo che ospita le opere del pittore scultore Mostra permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14 tel martedì 10-19 Chiuso il lunedì 8.000 "Pittura Barocca Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo La collezione Fagiolo dell'Arco" 45 opere realizzate Maestri del Barocco Fino al 30 giugno

DELLE via Nazionale 194 tel 054745903 064885465 Orario 10-21 Chiuso martedì 15.000 "L'idea del bello - Viaggio per Roma nel Seicento con Giovan Pietro Bellori" L'itinerario delle arti nel sulle guidate a cura dell'Associazione culturale Palladio (tel 066867897) Fino al 26 giugno "Magnum Testimone e il mondo in 50 anni di fotografia" Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos che documentano gli eventi più importanti Fino al 10 luglio

via del Plebiscito 10-19 venerdì e sabato 10-23 Chiuso 14.000 "Anno 1300 Il Primo Giubileo Bonifacio VIII e il suo tempo" Circa 200 opere Tante medievale Tra cui la Madonna di Arnolfo di Cambio Fino al 16 luglio

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento Orario 9-19 Domenica 9-20 Chiuso "Cerere Mercogozza, un'arte scoprire" Sculture e medaglie Fino al 7 maggio

PARCO NATURALE DI VEIO tel 069042774 Visite istituzionali per le scuole alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle 10 Presenti oltre cento specie di animali e molte testimonianze archeologiche d'epoca etrusca romana e

PRINCIPE PIO via del Corso, 418 tel 066874704 Orario 9.30-19.30 Chiuso lunedì 12.000 "Yemen - Nel Paese della Regina di Saba" Oltre reperti del periodo preislamico fregi, bassorilievi e mosaici Fino al 30 giugno

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16 tel 06696271 Orario 9-19 da mercoledì a 9-23 15.000 "I cento capolavori dell'Ermitage" Ottanta dipinti e venti lavori su carta provenienti dal museo dell'Ermitage Degas Picasso e di tanti altri artisti Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTI

Aperte alle 8.30

USL RM/A

USL RM/B

USL RM/C via Europa 76, viale Beata Vergine 73, via Tuscolana 164, via Appia Nuova 176, via Cassia 1172

USL RM/D via Marmorata 178, via Ostiense 426 Largo G. da Montesarchio 14

USL RM/E via Cavalleggeri 18 piazza Rondinella 44 via 174 largo Donaggio 8 piazza Mazzini 15 piazza Pio XI via Cassia 211

LIBRERIE DI NOTTI

BIBLI via Tiburtina 212/B tel 5494097 Orario lunedì-venerdì 9-13 15-19.30 sabato 9-13

FAHRENHEIT piazza Cairoli 44 Orario lunedì-venerdì 10-13.30 e 16.00-19.30 sabato 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libreria specializzata con una selezione di edizioni

via Tuscolana 171/a tel 7 Orario tutti i giorni ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzi scontati videocassette Dvd e Cd Rom

INVITO ALLA via Emanuele Filiberto 283 tel 4961136/4956876 dal martedì 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00 lunedì ore 9-00-24.00 Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia domenica animazione bambini Libri introvabili fuori catalogo e in particolare

piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI via Ripetta 239/241 tel 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì 10.00-24 sabato ore 10.00-1.00 domenica 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel 68804192 via Nazionale tel 4826985 via Governo Vecchio 44 tel 6830765 lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario ininterrotto Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR via Giovanni Bianchi, 7 tel 5754037 5754632 Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con internet café sala cinematografica per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio 59 tel Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 sabato fino alle ore 24.00

**** - via Veneto, 36 tel 4824151 Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Costruita su diversi piani la libreria ospita mostre e presentazioni di libri

- Tiburtino (Altro biglietteria) tel 4828422 aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel 0639742171 Stasera appuntamento con il concerto di Maurizio Giammarco e Flavio Boltro al sassofono Phil Deberg al pianoforte al contrabasso e Andrea Melani

BENIBERAM Venerdì 30/6 tel appuntamento con la musica del gruppo Maracaibo, notte Bahiana a tema Capoeira Seguirà la diretta dei festeggiamenti musicali del dj Nicolas e animazione

BLUES RIVER via degli Abissini 35, tel 0640705111 Stasera a partire dalle 22.30, appuntamento con la musica concerto (country blues)

CENTRO SOCIALE OCCUPATO via Casal Bruciato, tel Giovedì 2 maggio sbarca a Roma il leggendario Prologue con One Love Hi Power Sound System che propone "The sound of Roma" 30 anni di musica reggae, migliaia di dischi selezionati in giro per il mondo dal Giappone al Canada, dall'Europa alla Jamaica

CLASSICO VILLAGE via Libetta 9, tel 0667/28685 Inizio ore alle ore 21.30, la rassegna di film muti sonorizzati dal vivo intitolata "Musica dalla cella muta" Stasera un Cetovelli kinoapparatom, ovvero "L'uomo con la macchina da presa" di D. Vertov

FIESTALOCA via degli Il locale propone ogni sera e domenica latino e non

FOLCLUB via Crescenzio 82/a, tel 066896302 Live music, Pub e ristorante, aperto anche a pranzo con lo Nel locale è possibile ascoltare musica dal vivo

via Negroponte 46 (Aurelia) tel 069344232 Un locale interamente dedicato al cinema con 25 maxischermi Musica soft e progressive

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel 064454382 Stasera, a partire dalle ore 20, il locale che propone la spaghetteria e spazio video, presenta il concerto ex Stinger venerdì Coverland con pop-dance, sabato e domenica Sugar Pepper

LA MAGNOLFA via Benevento, 1, tel 86207352 Domani alle 22 concerto della bambina Sabato Pavan sabato serata a sostegno del World Pride, alle 21 Tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30, è in funzione il centro per bambini ingombranti immigrati. Il giovedì, dalle 17 alle 20, informazioni e consulenze legali gratuite su casa, famiglia e lavoro

LA VERDANA BIRRA via Cupra, 33, tel 0643599697 Pub dedicato ai vegani all'ingresso un enorme esemplare in commistione e metà loro sul bancone è possibile ammirare una vedova nera viva e vegeta Si può ascoltare musica d'ascolto, disco e reggae

LETTERE CAFFE' via S. Francesco a Ripa 100, tel 0653833470 Sabato prossimo 29 aprile a partire dalle ore 21.30 cena con specialità statunitensi Alle 22.30 seguirà Tap Session una performance suggestiva con il Tap Tap proposto in un repertorio rock e originale, che spazia dal classic jazz anni '40 fino alla musica popolare

MAMBOMBE carnevalizzazione Giamaicolense (Monteverde), tel 0658232881 Juke-box, Harley Davidson, e gubbotti di costruzione, arredamento del locale

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel 06 68807399 Suggestivo locale ricavato dalla sala d'armi Palazzo Cenci sei sale in stile medioevale Tutte le sere serata musica rock

via Piacenza 172 Moreno locale che si trova a Moreno propone musica dal vivo e la possibilità di gustare di birra spillata in diretta

TAM TAM via A. Moreni, 9, tel 052170430 L'unico modo per entrare è lo scivolo, un'idea e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan Jane, scimmie e una bella Jane

THE SHAMROCK SHIP piazza Campo de' 20/21, tel Musica, dj e spazio per in un locale veramente lussuoso

via Napoli 29 (Esquilino) tel 0647880415 Una dei locali più grandi della capitale E' aperto sempre con una sala da the, un bar e un pub dove si può ascoltare della buona musica dal vivo Per i palati del palione c'è anche la possibilità di vedere partite di calcio in pay tv

GALLERY via della (Pantheon) tel Come ogni giovedì appuntamento con l'entertainment evento proposto dal Radio Centro Suono con lo Caffeina che per la prima volta propone dal vivo questo appuntamento

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, [illegible] non è la persona [illegible] la gente si immagina.
(Giolitti)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da [illegible], che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua [illegible] e s'impegna in una battaglia ecologica [illegible] una storia vera.
(Adriano 4, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, [illegible] Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Quirinetta, Reale 1, Warner Village 8 e 16)

[illegible] Drammatico. Denzel Washington è il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da una storia vera.
(Cineland 5, Missouri 2, Sala Umberto, Warner Village 15)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
(Atlantic 6, Doria 2, Galaxy Venere, Madison 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 4)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane. Ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due [illegible].
(Lux 2, Nuovo Sacher)

LA [illegible]. Commedia drammatica. Girato in dialetto [illegible], l'esordio alla regia di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi [illegible] alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e misteriosamente sparito.
(Lucky Blu, Lux [illegible])

[illegible] CADE SUL [illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Shine», una storia ambientata negli [illegible] Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
(Cineland 14, Doria 2, Farnese, Galaxy Marte, Savoy 3, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 3)

MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione [illegible] del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore [illegible] stile. Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Fox e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in [illegible].
(Adriano 3, Alhambra 3, Ambassade 3, [illegible] 5, Atlantic 4, Barberini 1, Broadway 3, Cineland 12, Lux 1, Paris, Universal, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 9 e 10)

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari [illegible] autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
(Adriano 1, Archimede, Ciak 2, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Lux 6, Quattro [illegible] 1)

PENE D'AMORE [illegible]. Commedia musicale. Il [illegible] lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
(Andromeda 3, Cineland 8, Giulio Cesare 2, Greenwich 1, Rivoli, Warner Village 16)

POKÉMON II. FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celebrerrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Empire Due, Galaxy Marte, Gregory, Madison 3, Ritz, Rouge et noir, S[illegible] Trois, Trianon 2, Tristar 3, Vip, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11)

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America Inne Anni Sessanta a chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder.
(Lux 3, Missouri 4, Roxy Zaffiro, Trianon 2, Warner Village 5)

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga. Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore [illegible] un figlio che lei vuole tenere.
(Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 1, Eden 1, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Warner Moderno 4, [illegible] Village 12)

STORIA DI [illegible] DUE. Commedia. Dopo quindici anni [illegible]. Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
(Andromeda 2, Cineland 2, [illegible] Mi[illegible] 2, [illegible] 1, Giulio Ce[illegible] 1, Jolly 3, [illegible] 3, Pasquino 1, Warner Moderno 2, Warner Village 1)

STUART LITTLE UN [illegible]TINO IN GAM[illegible]. Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia [illegible] «adotta» un topolino.
(Alhambra 1, Andromeda 5, Atlantic 5, Barberini 3, [illegible]y 3, Cineland 6, Isola Di Rianzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Missouri 1, Odeon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e 13)

THE [illegible] DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio [illegible] magnate dell'informazione su [illegible] indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'[illegible] [illegible] una [illegible] (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
(Alcazar, Antares 2, Cineland 13, Isola Di Rianzo, Delle Mimose 4, Drive In, Fiamma 2, Galaxy Saturno, Jolly 4, Lux 9, Maestoso 2, Roxy Tuburtino, Warner Village 2)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON AREA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le regole della casa del sidro

UN bel film caldo, stravagante, divertente e commovente tratto dal romanzo di John Irving (editore Bompiani) che ha pure scritto la sceneggiatura, anzi diverse sceneggiature durante tredici anni e per quattro registi differenti. La storia vuol dire che le persone nei guai debbono essere aiutate, non giudicate; che le regole [illegible] fatte per gli uomini e non viceversa, quindi vanno rispettate sinché non diventano soffocanti o mutilanti; che l'aborto, illegale negli Stati Uniti dal 1846 al 1973, può essere una necessità vitale e perciò praticabile da un medico altruista e onesto (come era il nonno [illegible] Irving, ostetrico progressista all'inizio del Novecento americano). Il film attenua la parte abortista e altri temi del romanzo, ma ne conserva lo spirito umanitario e l'anticonformismo. In un orfanotrofio cadente del Maine vivono i due protagonisti: il direttore dell'istituto (Michael Caine, magnifico), medico generoso, e il ragazzo orfano che, superati ostacoli e vissute esperienze essenziali, diventerà il suo successore. Percorso di formazione, relazione di affetti paterno-filiali, narrazione di un intenso sentimento quotidiano. Due Oscar per il soggetto e per Michael Caine.

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO
Lasse Hallstrom con Michael Caine, Tobey Maguire, Carlize Theron. Stati Uniti, [illegible].
(Adriano 9, Barberini 3, Ciak 1, Missouri 3, Pasquino 3, Trianon [illegible])

ADMIRAL ♿
Piazza Verbano 5 tel. 06/8541195
Canone inverso di R. Tognazzo con H. Matheson M. Thierry [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1: **[illegible] e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 2: **Tano tigre** di [illegible] Orario 15.30-17.10 L. 10.000 18.45 L. 12.000 **Il collezionista di esse** di Philip Kaufman con Ewan Mcgregor Washington Orario 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 3: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino. Orario 15.30 L. 10.000 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 4: **Erin Brockovich - Forte come la verità** con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 5: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 6: **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con Barbora Bobulova. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 7: **[illegible] beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 8: **Canone inverso** di [illegible] con Mario Monicelli. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 9: **La regola della casa del sidro** con Tobey Maguire. Orario 15.20-17.55 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000

ALCAZAR ♿
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
The Million Dollar Hotel di [illegible]

ALHAMBRA ♿
Via Paisiello 24/b tel. 06/8554210
Sala 1: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000

AMBASSADE ♿
Via Cicerone 60 tel. 06/3701094
Sala 1: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 2: **La dea del successo** di Albert Brooks con Meg Ryan Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 3: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000

AMERICA ♿
Via Natale del Grande 27 tel. 06/5816168
Cielo d'amore di [illegible] con Antonio Banderas Jennifer Lopez. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

ANDROMEDA
Via Cassia 871 tel. 06/3651607
Sala 1: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Storia di noi due** di [illegible] con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 3: **Pane d'amore perduto** di [illegible] con Matthew Broderick Jean Reno. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 4: **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES ♿
Via Adriano 140 tel. 06/7812146
Sala 1: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 2: **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

APOLLO ♿
Via Cairoli 98 tel. 06/4882259
Chiave per lavori

ARCHIMEDE ♿
Via Archimede 71 tel. 06/8075567
Pane e tulipani di [illegible] con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. 12.000

ATLANTIC ♿
Via Tuscolana 745 tel. 06/7610656
Sala 1: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 3: **La dea del successo** di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 4: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000
Sala 5: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6: **Il mistero della casa sulla collina** di [illegible] Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

AUGUSTUS ♿
Corso V. Emanuele 203 tel. 06/6541625
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar con Marisa Paredes Cecilia Roth. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Man on the Moon di Milos Forman con Jim Carrey Danny De Vito. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

BARBERINI ♿
Piazza Barberini 24 tel. 06/4827707
Sala 1: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 3: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4: **Le regole della casa del sidro** con Tobey Maguire Charlize Theron. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000
Sala 5: **La dea del successo** di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

BROADWAY ♿
via dei Narcisi 36 tel. 06/2303456
Sala 1: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 2: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.00 L. 12.000
Sala 4: **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con Barbora Bobulova. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 5: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000
Sala 6: **Tano tigre** di [illegible] Orario 15.30-17.10 L. 10.000 18.45 L. 12.000 **Il collezionista di esse** di Philip Kaufman con Ewan Mcgregor Washington Orario 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 7: **Cielo d'amore** di [illegible] con Antonio Banderas Jennifer Lopez. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 8: **Canone inverso** di [illegible] con Mario Monicelli. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 9: **La regola della casa del sidro** con Tobey Maguire. Orario 15.20-17.55 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 06/8395173
Tano tigre di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06/6792465
Il manoscritto del principe di [illegible] con Michel Duchaussoy. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 06/6796957
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella con Matt Damon Gwyneth Paltrow. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

CIAK ♿
Via Cassia 692 tel. 06/3651607
Sala 1: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 2: **La regola della casa del sidro** con Tobey Maguire Charlize Theron. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 3: **[illegible] e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via Prenestina 686 tel. 06/2416541
Sala 1: **American beauty** con Kevin Spacey Annette Bening. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 2: **Storia di noi due** di Pieter Jan Brugge con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 3: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 4: **Pane d'amore perduto** di [illegible] con Matthew Broderick Jean Reno. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 5: **Uragano** di [illegible] con Denzel Washington. Orario 14.45-17.20 L. 10.000 20.10-22.50 L. 12.000
Sala 6: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 7: **Il collezionista di esse** di Philip Kaufman con Ewan Mcgregor Washington. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 8: **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 9: **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks David Morse. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 10: **La dea del successo** di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Sala 11: **Pokémon II film** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 12: **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000
Sala 13: **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 14: **T come tigre** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000 **La nave cade sui cedri** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO ♿
Via Cola di Rienzo 74 tel. 06/3212579
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI
Via dei Sabelli 108 tel. 06/4957720
Il gigante di ferro di Brad Bird. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

DEI PICCOLI SERA
Via dei Sabelli 108 tel. 06/4957720
Fucking Amal di Lukas Moodysson. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000

DELLE MIMOSE
Via Cassia 692 tel. 06/3651607
Sala 1: **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 2: **Storia di noi due** di Pieter Jan Brugge con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3: **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con Barbora Bobulova. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 4: **T come tigre** di [illegible] Orario 15.30-17.10 L. 10.000 18.45 L. 12.000 **Il collezionista di esse** di Philip Kaufman con Ewan Mcgregor Washington. Orario 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 5: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA ♿
Via Andrea Doria 52 tel. 06/3726865
Sala 1: **La dea del successo** di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 2: **T come tigre** di [illegible] Orario 15.30-17.10 L. 10.000 18.45 L. 12.000 **Il mistero della casa sulla collina** di [illegible] Orario 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 3: **La nave cade sui cedri** di [illegible] Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06/3212579
Sai che c'è di nuovo? di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY ♿
Via Stoppani 7 tel. 06/2010271
Sai che c'è di nuovo? di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE ♿
Viale Regina Margherita 29 tel. 06/8417719
Il miglio verde di Frank Darabont con Tom Hanks David Morse. Orario 15.00-17.00-19.10-21.20 L. 12.000

EMPIRE DUE
Via Cassia 692 tel. 06/3651607
Pokémon II film di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

ETOILE ♿
Piazza in Lucina 41 tel. 06/6876125
La dea del successo di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

EURCINE ♿
Via Liszt 21 tel. 06/5910986
Storia di noi due di Pieter Jan Brugge con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sai che c'è di nuovo? di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA ♿
Corso d'Italia 107/a tel. 06/8554210
La dea del successo di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

EXCELSIOR ♿
Via Viminale 43 tel. 06/4827222
Sala 1: **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 2: **La dea del successo** di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 3: **Man on the Moon** di Milos Forman con Jim Carrey Danny De Vito. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000

FARNESE ♿
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06/6864395
La nave cade sui cedri di [illegible] Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 06/4827100
Sala 1: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2: **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

GALAXY ♿
Via Cesare Balbo 35 tel. 06/4825264
La dea del successo di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Pokémon II film di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
La nave cade sui cedri di [illegible] Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. 12.000
The Million [illegible] Hotel di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
T come tigre di [illegible] Orario 15.30-17.10 L. 10.000 18.45 L. 12.000 **Il mistero della casa sulla collina** di [illegible] Orario 20.40-22.50 L. 12.000

GARDEN ♿
Viale Trastevere 246 tel. 06/5812848
La dea del successo di Albert Brooks con Meg Ryan. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIANICOLO
Via Fabio Massimo 10 tel. 06/3242980
Boys don't cry di Kimberly Peirce con Hilary Swank Chloë Sevigny. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

GIULIO CESARE ♿
Viale Giulio Cesare 52 tel. 06/3212579
Sala 1: **Storia di noi due** di Pieter Jan Brugge con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Pane d'amore perduto** di [illegible] con Matthew Broderick Jean Reno. Orario 16.00-18.00 L. 10.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 3: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 16.00-18.00 L. 10.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 4: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 14.45-17.20 L. 10.000 20.10-22.50 L. 12.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 06/70496602
T come tigre di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

GREENWICH ♿
Via Bodoni 24/b tel. 06/5744300
Sala 1: **Pane d'amore perduto** di [illegible] con Matthew Broderick Jean Reno. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 2: **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 3: **Beautiful People** di [illegible] con Jasmine Trinca Marco Cocci. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

GREGORY ♿
Via Gregoriana 54 tel. 06/6794906
Pokémon II film di [illegible] Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.10-21.20 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello tel. 06/8548326
Il tempo ritrovato di Ruggero Deodato con Emmanuelle Seigner Jean-Louis Trintignant. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE ♿
Via Cardinale Merry del Val 14 tel. 06/5816396
Sala 1: **Luna papà** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 2: **Prederisca il rumore del mare** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Sala 3: **Magnolia** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

JOLLY ♿
Via Appia Nuova 427 tel. 06/7808693
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sai che c'è di nuovo? di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Storia di noi due di Pieter Jan Brugge con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
American beauty con Kevin Spacey Annette Bening. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 06/8548326
[illegible] Brockovich - [illegible] come la [illegible] di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUCKY BLU
Via Cassia 692 tel. 06/3651607
La capagira di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000

LUX MULTISCREEN ♿
Via Tiburtina 1199 tel. 06/4124114
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone con Al Pacino Cameron Diaz. Orario 15.30-18.30 L. 10.000 21.30-22.30 L. 12.000
Kadosh (sacro) di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
T come tigre di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000 **Ragazze interrotte** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Le ali di Katia di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000 **La capagira** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Il collezionista di esse di Philip Kaufman con Ewan Mcgregor Washington. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini con Licia Maglietta Bruno Ganz. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Imminente apertura Magnolia di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
American beauty con Kevin Spacey Annette Bening. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 06/5417926
T come tigre di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000 **Il mistero della casa sulla collina** di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Il miglio verde di Frank Darabont con Tom Hanks David Morse. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
Pokémon II film di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000 **Man on the Moon** di Milos Forman con Jim Carrey Danny De Vito. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000
American beauty con Kevin Spacey Annette Bening. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.10-21.20 L. 12.000

MAESTOSO ♿
Via Appia Nuova 176 tel. 06/786086
Sala 1: **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3: **Storia di noi due** di Pieter Jan Brugge con Bruce Willis Meg Ryan. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4: **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] con Madonna Rupert Everett. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

MAJESTIC ♿
Via SS. Apostoli 20 tel. 06/6794908
Viaggio verso il sole di [illegible] Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.20-22.00 L. 12.000
Beautiful People di [illegible] con Jasmine Trinca Marco Cocci. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 12.000

MISSOURI ♿
Via Bergamo 121 tel. 06/8548326
Sala 1: **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hugh Laurie. Orario 15.30-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella con Matt Damon Gwyneth Paltrow. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2: **Uragano** di [illegible] con Denzel Washington. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3: **Le regole della casa del sidro** con Tobey Maguire Charlize Theron. Orario 15.30-18.30 L. 10.000

ALL'INTERNO TUTTO A £. 1.000, £. 2.000, £. 3.000, £. 4.000 E.....

supermercati

Carta ig. colorata compatta
FOXY
pz. 4
2.780

Foxy SuperSoft AZZURRA

Foxy SuperSoft ROSA doppio rotolo

Carte d'Or
ALGIDA
vari gusti - g. 500
3.990

CARTE D'OR Tutto il gusto

CARTE D'OR TIRAMISU

al kg.
11.900

GrandiScelte

da mercoledì 26 aprile a domenica 7 maggio

COERENZA - AL

Numero Verde 800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

«Vision 2000», [illegible] qualità dopo [illegible] Iso

In Piemonte, dove le aziende certificate Iso 9001-9002 sono circa 2800, l'orientamento alla qualità è da considerarsi fondamentale per aprire un nuovo ciclo di crescita e sviluppo. Per valutare le opportunità di business legate alla certificazione di qualità, la CNA di Torino organizza per mercoledì 10 maggio, alle ore 20.45, presso la sala Carbotta, sesto piano, via Avellino 6, una serata di presentazione delle Vision 2000, le nuove norme che aggiorneranno, entro la fine del 2001, le Iso del '94. La grande novità delle Vision è l'introduzione del concetto di soddisfazione del cliente. Mentre le vecchie Iso privilegiavano la corrispondenza dei prodotti-servizi alle specifiche tecniche contrattuali, con le Vision il modello organizzativo aziendale sulla qualità deve mirare ad aumentare, in modo continuativo, il valore aggiunto per il cliente. Per fare ciò è necessaria una cultura del cambiamento, condivisa e guidata dai titolari dell'azienda, che coinvolga sia i dipendenti che i fornitori. Per questo le caratteristiche distintive di questo nuovo modello sono: l'organizzazione orientata al cliente, la leadership, il coinvolgimento del personale, forte attenzione al prodotto-processo, rapporti di reciproco beneficio con i fornitori. Su questi temi relazioneranno i consulenti convenzionati con la CNA: Giorgio Gaetani, amministratore delegato 2G Servizi Industriali, e Antonio Cicciarello, Q&M.

I titolari d'azienda interessati a partecip[illegible] all'incontro sono invitati [illegible] prenotarsi alla segreteria organizzativa, Patrizia Volpiano, tel. 011.46.17.647.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

221

[illegible]sociazione Provinciale di Torino - [illegible] Avellino 6 - Tel. (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 691 - Hanno collaborato: S. Busi, G. Conteleghe, M. Marzocchi, G. Micheletti, [illegible]ori, F. Palese. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Ernetto, Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo Alberti.

Inaugurato lo show-room di Sharjah City, presente il viceministro del Commercio estero Barbieri

CNA, vetrina italiana negli Emirati

Espongono 32 imprese piemontesi, ma il progetto si aprirà presto anche ad altre regioni

Con il supporto della Regione Piemonte, del Ministero per il Commercio estero, dell'Ice di Dubai e della Sharjah Commerce [illegible] Tourism Development Authority, lo scorso 27 marzo il sottosegretario per il Commercio estero Silvia Barbieri ha inaugurato presso la Crescent Tower, uno dei grattacieli più esclusivi di Sharjah City, lo show-room permanente realizzato da CNA Torino che accoglierà in questa prima fase 32 imprese piemontesi, ma presto diventeranno 40, operanti nei settori abbigliamento, refrigerazione, estra[illegible] petrolifera [illegible] industria meccanica, gioielleria e bijoux, abbigliamento uomo-donna, intimo, cravatte, cosmetici, illuminazione, marmi-graniti, rubinetteria, forniture per ufficio e cioccolato. La delegazione piemontese è stata accolta con tutti gli onori, a testimonianza dell'interesse dell'Emirato nei confronti dell'iniziativa di CNA e del made in Italy [illegible] qualità. All'inaugurazione dello show-room [illegible] presente anche il presidente dell'Authority per lo sviluppo di Sharjah, lo Sceicco Tariq bin Faisal Al Qassimi. Dopo essere stata ricevuta al palazzo governativo del Crown Prince, lo Sceicco Bin Mohammed Bin Sultan Al Qassimi (in presenza dell'Ambasciatore e del Console italiani [illegible] Dubai e del responsabile Ice di Dubai, Massimo Sessa), la delegazione è inoltre stata omaggiata di una visita a sorpresa dell'Emirato, seguita in prima persona dal direttore dell'Authority, Ahmed Al Sheryani. La visita ha permesso una panoramica [illegible] rilevanti investimenti infrastrutturali che l'Emirato sta effettuando in questi anni, dalla rete stradale e autostradale all'aeroporto internazionale per arrivare al grande complesso universitario inaugurato nel '98. Altri forti segnali di interesse dell'Emirato verso lo show-room che per almeno tre anni, grazie al supporto della Regione Piemonte e del Ministero, consentirà di promuovere il made [illegible] Italy non solo a Sharjah [illegible] negli Emirati, ma in tutta la penisola arabica, è arrivato dall'incontro ufficiale tra la delegazione presieduta dalla senatrice Barbieri [illegible] i vertici della Camera di commercio di Sharjah (30 mila aziende rappresentate, il 60% di quelle presenti negli Uae) ed in modo particolare dal suo presidente, Ahmed Mohammed Al Midfa, e dal direttore generale, Saeed Obaid Al Jarwan. È proprio durante questo incontro le parti hanno convenuto sulla necessità di rafforzare il coordinamento tra governo italiano e le autorità locali cercando, laddove questo sia possibile, di promuovere investimenti produttivi a Sharjah (dove ci sono due zone franche molto appetibili, Saif e Hamriyah), direttamente o attraverso joint venture con partner locali (nelle zone franche l'investitore straniero può detenere un'impresa al 100%). Per quanto riguarda i primi contatti già avviati va segnalato che Enny Monaco ha affittato un capannone nella Saif zone e che intende aprire, con il supporto di partner locali incontrati durante la missione commerciale, [illegible] catena di negozi per vendere direttamente i propri bijoux. A poco più di una settimana dalla missione, Rizzi Atelier, abbigliamento donna, è tornata a Sharjah per approfondire i primi contatti commerciali avuti durante la missione. Silvio Cattaneo ha venduto le [illegible] cravatte agli aeroporti di Sharjah e Dubai, per il personale di terra, ed è in trattativa con alcuni prestigiosi hotel. Positivi i riscontri anche per gli orafi. Balduzzi, specializzato [illegible] chiusure per bracciali e collane, ha già acquisito alcuni ordini, mentre Marega sta perfezionando un accordo con Damas, la più grande catena di gioiellerie del Golfo, per produrre basi di gioielli in oro su cui verranno inserite pietre preziose. Peyrano ha effettuato prime forniture test di cioccolatini ad alberghi cinque stelle ed ha in previsione l'apertura di alcuni negozi. Preppy, infine, sta portando a termine alcuni ordini di prova di tovaglie e lenzuola per alcuni grandi hotel di Dubai. ***Info: Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631.***

Free [illegible] per Ogm Proposta [illegible] CNA, [illegible] e [illegible]

I presidenti regionali di CNA, Coldiretti e dell'associazione di protezione ambientale Vas (Verdi Ambiente e Società) hanno sottoscritto un accordo per dare vita ad un laboratorio per la determinazione qualitativa e quantitativa degli Organismi Geneticamente Modificati (Ogm) negli alimenti. L'iniziativa, unica nel suo genere, mette insieme il mondo dei produttori, quello delle aziende di vendita [illegible] un'associazione di protezione ambientale nota per [illegible] suo impegno nei confronti del biotech. I cibi transgenici sono già tra noi e continuano ad aumentare sugli scaffali di negozi e supermercati, mentre sorgono sempre maggior dubbi sulla loro innocuità, come ha recentemente dichiarato la Fao. Per Carlo Guttero della Coldiretti l'opposizione alla commercializzazione degli alimenti transgenici è netta ed in questo senso vanno già le due campagne nazionali lanciate a livello nazionale, «Semina sicura» e «Allevamento sicuro», mentre Claudio Fantolino della Alimentaristi/CNA sottolinea come le aziende alimentari debbano imparare a tutelarsi non potendo sino ad oggi autocertificare la presenza o meno di Ogm nei prodotti posti in vendita, rischiando così pesanti sanzioni economiche e penali a seguito della recentissima entrata in vigore nel nostro paese del regolamento dell'Ue sui cibi transgenici. Il regolamento pone infatti l'obbligo, a carico di tutte le aziende che trasformano prodotti alimentari, di dichiarare in etichetta la presenza di alimenti geneticamente modificati, di additivi e di aromi se questi superano la misura dell'1% sul totale degli ingredienti. Per illustrare i contenuti dell'iniziativa le tre associazioni terranno una conferenza stampa domani, venerdì 28 aprile, alle ore 12 presso sala riunioni di Coldiretti in via Pio VII, 97. ***Per ulteriori informazioni, Stefano Busi, Alimentaristi/CNA, tel. 011.46.17.603.***

Merci pericolose, in arrivo la direttiva 96/35 dell'Ue

L'Italia ha recentemente dato attuazione alle norme contenute nella direttiva comunitaria 96/35, relativa alla «Designazione e qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose», attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n°52, 3 marzo 2000) del decreto legislativo 4 febbraio 2000, n°40. Il decreto in questione prevede che tutte le imprese che effettuano il trasporto, il carico o lo scarico di merci pericolose, al fine di garantire un'efficace prevenzione dei rischi inerenti a tali operazioni, devono entro il 16 giugno prossimo: *a)* nominare uno o più consulenti in possesso di apposito certificato di formazione professionale; *b)* comunicare la nomina alla motorizzazione competente per territorio, indicando le generalità del consulente. Il decreto legislativo prevede che il ruolo di consulente possa essere as[illegible] dal titolare dell'impresa di trasporto, dal legale rappresentante, da un dipendente o da persona esterna. La qualifica di consulente si ottiene mediante il superamento di un apposito esame ed è attestata dal rilascio di un certificato di formazione professionale.

Certificato [illegible] formazione provvisorio e definitivo. In attesa che venga emanato il decreto relativo alla composizione delle commissioni di esame, i consulenti designati possono ottenere un certificato di formazione provvisorio (valido fino al 17 settembre 2001) presentando domanda alla motorizzazione competente. Entro il 17 settembre 2001 il consulente dovrà aver sostenuto e superato l'esame per il conseguimento del titolo definitivo.

Procedura per l'impresa. Entro il 16 giugno prossimo l'impresa dovrà presentare alla motorizzazione un'apposita dichiarazione attraverso la quale comunica la nomina del consulente. Alla comunicazione deve essere allegata copia del certificato (provvisorio o definitivo) del consulente.

Esenzioni. Sono esentate dall'obbligo di nominare il consulente le imprese che: *a)* effettuano il trasporto, il carico, lo scarico di merci pericolose in quantitativi limitati per ogni unità di trasporto, al di sotto dei limiti definiti dai marginali 10010 e 10011 della normativa Adr; *b)* effettuano il trasporto, il carico, lo scarico di merci pericolose, quando tali operazioni non siano effettuate a titolo di attività principale o accessoria dell'impresa, ma vengano effettuati occasionalmente, in ambito esclusivamente nazionale e le merci trattate presentino [illegible] grado di pericolosità o di inquinamento minimi.

Sanzioni. La mancata osservanza delle disposizioni del decreto legislativo del 4 febbraio 2000, n°40, comporta pesantissime sanzioni [illegible] carico dell'impresa e del consulente (da 1 fino a 18 milioni di lire).

Per informazioni e per l'espleta[illegible] [illegible] pratiche relative alla richiesta dei certificati provvisori e alla comunicazione alla motorizzazione rivolgersi [illegible] Fita/CNA, tel. 011.30.99.520.

[illegible]

Domenica 30 aprile

a) Assistenza fiscale - Prestata dai sostituti d'imposta - Presentazione del modello 730;
b) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione - Termine prorogato a martedì 2 maggio, essendo il giorno 30 aprile domenica;
c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali - Termine prorogato a martedì 2 maggio;
d) Inps - Contributo alla gestione separata dovuto [illegible] taluni redditi di lavoro autonomo - Denuncia trimestrale [illegible] supporto cartaceo - Termine prorogato [illegible] martedì 2 maggio;
e) Ambiente - Modello unico di dichiarazione (Mud) - Termine prorogato a martedì 2 maggio.

Corso [illegible] make up

Federacconciatori/CNA e Federestetica/CNA organizzano per domenica 14 e lunedì 15 maggio un corso di make up specifico per spose rivolto a tutti gli operatori del settore (associati [illegible] non).

1° giorno. *Dalle ore 9*, la scelta del look, tipologie di trucco, la scelta dei colori; gli strumenti (crema e gel, correttori, fondotinta, cipria, fard, ombretti, mascara, eye liner, matite per occhi e labbra, rossetti, lucidalabbra, pennelli, spugnette, smalti per unghie); tipologie del viso (lungo, ovale, quadrato, triangolare), tecniche di correzione; tipologia delle labbra (grosse, sottili, asimmetriche), tecniche di correzione; il trucco veloce, tecniche di esecuzione; esempi di trucco veloce, esercitazioni. **2° giorno.** *Dalle ore 9*, il trucco per la sposa, rapporto tra trucco e abito, tipologie di trucco per sposa; esempi di trucco; esercitazioni di trucco e consegna dell'attestato di partecipazione.

Informazioni e iscrizioni al cor[illegible] Davide Padroni, Federestetica/CNA, tel. 011.46.17.608-647.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da mercoledì 3 e martedì 9 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione [illegible] protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, prenotazioni Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 17 maggio e mercoledì 14 giugno;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, da mercoledì 3 maggio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), 4 serate da 2 ore, da lunedì 8 maggio;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda, decentrato a Susa, da lunedì 5 giugno;
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), prossimo corso nei mesi di maggio e giugno.

Digs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp, per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore; per le aziende fino [illegible] 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base, a maggio;
b) lavorare con il Pc, 24 ore, 8 lezioni, livello intermedio, a maggio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, corso di perfezionamento, a maggio.

Informazioni e iscrizioni: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, corsi per autotrasportatori

Accesso alla professione. Ecipa Piemonte organizza corsi di accesso alla professione di autotrasportatore di cose conto terzi. I corsi si terranno il lunedì, il venerdì sera e il sabato mattina. La durata complessiva è di 150 ore. La partenza dell'unico corso per l'anno 2000 è prevista per sabato 29 aprile.
Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.

Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (dalle 9 alle 13).

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: [illegible] copie ogni mese direttamente [illegible] casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero [illegible] maggio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Aderisci alla CNA, associati per il 2000

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed [illegible] punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; [illegible] riferimento che continua [illegible]che per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanico, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040 — *Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, [illegible] 9/13 - 14/17*

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Servizio
Tante case, tante linee, solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa consente di inserire in un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello studio, della casa al o in montagna, di parente.

Servizio
NOICOM semplifica ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, contratto ed un'unica fattura.

NOI
L'operatore telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE 192.147

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo..

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatres saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandiera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

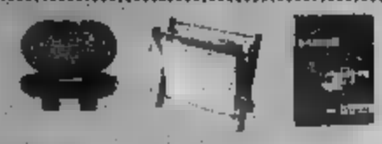
Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

io leggo positivo.

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete **52** numeri solo **62.000** lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.**47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•Il contapassi Oregon Scientific •Il portariviste
•Il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collistar

Germania: si parla di biodiesel

Un po' di soia per il motore

Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Viaggiando lungo le autostrade e le strade tedesche, si fiancheggiano, in alcuni periodi dell'anno, vaste distese di fiori di un bel giallo vivace. Sono quelle dei terreni coltivati a colza, circa 350 mila ettari di superficie in tutto il Paese. Dalla colza si estrae un olio vegetale i cui usi sono molteplici: ad esempio, è anche alla base di un tipo di gasolio ecologico, che, lentamente, comincia a diffondersi nell'uso motoristico.

Non stiamo a addentrarci sul l'olio di soia si trasforma in quello che ormai in Germania è chiamato biodiesel: sia pur con cautele e limitazioni, può essere utilizzato, miscelato al gasolio tradizionale o solo, per l'alimentazione dei motori. I tedeschi, si sa, sono attenti ai costi e all'ambiente. Il prodotto promette di essere valido sotto entrambi gli aspetti.

Per quanto riguarda il primo, trattandosi d'olio vegetale, è escluso dal gravame aggiuntivo della tassa sugli oli minerali, recentemente varata governo, il aumento progressivo stato stabilito per i prossimi Questa tassa, unitamente al rincaro generalizzato su tutti i mercati del costo del petrolio, ha già portato anche in Germania a un valzer di rialzi, cali e rialzi del prezzo dei carburanti. Il gasolio tradizionale è in vendita, secondo le zone del Paese e tenendo conto della consueta differenza tra pompe in autostrada (più ro, ndr) e sulla viabilità ordinaria, tra le 1500 e le 1600 lire al litro. Il biodiesel ha un prezzo inferiore in media di 100 lire.

Un po' poco, forse, ma è meglio di niente. Circa l'impatto ecologico, il biodiesel è praticamente privo d'emissioni nocive, comprese quelle derivate dallo zolfo, che è Inoltre non immette nell'atmosfera alcun particolato pericoloso.

Tutto bene? La rivoluzione del Diesel è alle porte? proprio. L'impiego del biodiesel motori dei veicoli industriali e commerciali, autobus di linea compresi, presenta problemi tecnici, che ormai vedere circolare automezzi che reclamizzano, con orgogliosa sensibilità ambientalista, l'uso di tale carburante, è piuttosto frequente.

Meno semplice il discorso per le auto. I produttori della soia, dello stesso biodiesel e le associazioni dell'universo ambientalista sostengono e dimostrano che, con semplici precauzioni tecniche, esso è adatto ad alimentare tutti i moderni motori a gasolio. Anche i fautori di questo carburante ecologico, peraltro, ne ammettono alcune note controindicazioni. In particolare, il biodiesel danneggiare determinati componenti, soprattutto quelli in plastica, come tubi e guarnizioni. E anche i filtri devono in molti casi cambiati e comunque sostituiti con più frequenza.

Poche Case hanno pertanto autorizzato riserve e modifiche l'impiego del biodiesel, comunque soltanto sui modelli di più recente produzione. C'è anche da aggiungere che l'uso di questo carburante comporta un consumo medio superiore del 10%, rispetto al gasolio tradizionale, mentre non sembra penalizzi in modo sensibile le prestazioni del veicolo.

In Germania, attualmente, 800 distributori di benzina su tutto il territorio nazionale offrono una pompa con biodiesel. Alcuni siti Internet sono dedicati a questo tipo di carburante, l'argomento è affrontato e dibattuto con sempre maggior frequenza dalla stampa e dalle televisioni.

PROGRAMMA DI RILANCIO CON NUOVI MODELLI MENTRE CHIUDE DAGENHAM

FIESTA, NEL 2001. In cinque anni la Ford attuerà un piano di rinnovo della gamma che comprende il varo di 45 nuovi modelli e varianti. Nel 2001, ad esempio, dovrebbe essere presentata l'erede della Fiesta: la compatta di segmento B risente ormai dell'età (11 anni), anche se è stata via via sviluppata mediante vari restyling e nuovi contenuti tecnici

FOCUS, LA SVOLTA. Il primo segno della svolta concettuale e culturale che la Ford ha deciso di dare ai suoi modelli nei vari settori di mercato si ritrova nella Focus. Un taglio netto con il passato (leggasi Escort) percepibile nello stesso aspetto di questa vettura di tipo medio (segmento C) presentata al Salone di Ginevra '98. La Focus, Auto dell'Anno '99, ha registrato buon successo di pubblico in Europa con la sua gamma di berline 3/4/5 porte e station wagon

MONDEO, PRESTO SI CAMBIA. La Ford Mondeo (foto), lanciata nel '92, sarà sostituita a fine anno nei mercati europei: non un restyling ma un nuovo modello di classe medio-alta (segmento D) di grandi dimensioni con un design che richiama quello della Focus. La Mondeo l'anno scorso ha patito in Europa un calo nelle vendite del 25%

Ford, i tedeschi non l'amano più

Nel '99 le consegne sono scese del 25%

Alberto Bellucci
LONDRA

Ancora un semaforo rosso per l'industria automobilistica britannica. Dopo l'annunciata chiusura dello stabilimento Rover di Longbridge in seguito alla cessione dell'azienda al gruppo Alchemy (che sembra averla avuta definitivamente vinta su ogni altra offerta), è ora la volta di un altro storico stabilimento - quello Ford di Dagenham, risalente al 1931 - a essere condannato inesorabilmente alla stessa sorte.

«E' un impianto obsoleto ed antieconomico», ha dichiarato l'abituale franchezza Jac Nasser, numero uno a livello mondiale della Ford Motor Company nel commentare i dati di bilancio, rosso, relativi ai mercati europei. E a nulla sembra sia valso l'intervento diretto su Nasser premier britannico Tony Blair per cercare di scongiurare il licenziamento dei tremila dipendenti di Dagenham, che andrebbero così ad aggiungersi agli oltre diecimila (indotto compreso) previsti con la chiusura di Longbridge.

D'altronde, se in America la Ford gonfie vele con utili plurimiliardari (sette miliardi di dollari, oltre 14 mila miliardi di lire, nel solo 1999), che hanno favorito considerevolmente il suo shopping automobilistico - l'ultimo acquisto è quello della regina dei fuoristrada, la Land Rover, pagata la bella somma di quasi due miliardi di sterline (seimila miliardi di lire) tedesca Bmw - in Europa il marchio dall'ovale azzurro mastica amaro. Ma, soprattutto, perde quote di mercato e incassa ingloriosi bilanci in rosso.

E neppure serve a molto la buona tenuta di pur importanti filiazioni quelle italiana e francese, quando a franare è proprio il fondamentale e sostanzioso mercato tedesco, che l'anno scorso ha inferto un duro colpo al colosso multinazionale: le consegne in Germania sono infatti regredite del 25%, ad appena 294 mila unità. punto che a partire dalla fine del 1999 è spesso l'Italia a svolgere ora il ruolo di mercato guida in Europa, dopo che anche la Gran Bretagna - nei decenni altro tradizionale fiore all'occhiello di casa Ford - ha cominciato ad più di un malessere in tema di vendite.

In breve, l'anno scorso la sola Ford tedesca ha fatto registrare perdite per 434 milioni di marchi contro utili per 146 milioni nel 1998, mentre il fatturato è sceso di circa due miliardi di marchi (da 27,8 a 25,9 miliardi di DM, poco più di 25 mila miliardi di lire). D'altra parte, anche la produzione di tutta la Ford Europa - che ha stabilimenti, oltre che in Germania e in Gran Bretagna, anche in Spagna, Belgio, Francia e Portogallo - si è ridotta di quasi 100 mila unità nel corso del 1999: da un milione 504 mila a milione 410 mila vetture. E le vendite non accennano ancora a migliorare: nel primo trimestre 2000, per esempio, sono calate a livello europeo di un altro 9,5% e ora «valgono» meno del 9% del mercato totale dell'Europa occidentale.

«Ma non stiamo certo con le mani in mano - ha annunciato lo stesso presidente della Ford Werke, Rolf Zimmermann, nell'illustrare qualche settimana fa i dati bilancio - e sin da quest'anno invertiremo l'attuale tendenza dando il via ad un grande programma di rinnovamento: 45 nuovi modelli e varianti nel prossimo quinquennio...». D'altronde, sono alcuni anni che - con la sola eccezione della Focus - la Ford Europa non presenta un auto completamente nuova.

Dopo la Focus, a subire una drastica cura di ringiovanimento dal prossimo autunno sarà l'auto media per eccellenza di casa Ford, la Mondeo. Lanciata alla fine del '92 e subito impostasi come bestseller europea nel segmento D - quello della Marea come della Lybra - grazie anche alla grande cura rivolta alla «voce» sicurezza, la Mondeo ha cominciato a incassare inevitabilmente i colpi della concorrenza con il pass degli anni e nel 1999 ha accusato calo delle vendite in Europa di oltre il 25% (da 311.000 a 231.500 vetture).

E la nuova versione non sarà davvero un semplice restyling: più lunga e più larga del modello già «abbondante» oggi sul mercato, la futura Mondeo avrà addirittura le dimensioni di un'auto del segmento E, come una Lancia Kappa o una Bmw serie 5 per esempio. Avrà, inoltre, un brioso turbodiesel common rail da 115 Cv in luogo dell'attuale, un po' asmatico Diesel a precamera da cavalli.

Inoltre, questo nuovo modello Ford non solo dovrà riconquistare le posizioni perdute negli ultimi tempi ma dovrà anche riportare a casa le quote di mercato - limitate, in verità - lasciate perte un anno fa dalla scomparsa dell'ammiraglia di famiglia, la Scorpio. Ma quella delle auto del Gruppo Ford al top di gamma è ancora un'altra storia: torneremo presto a parlarne.

Specchio
DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione loro prossimo raduno di Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite e nuovissime.

Da sabato 6 maggio, con Specchio LA STAMPA a sole L. 12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

LE POLTRONE PIU' AMBITE

[redacted]. E' un assessorato da oltre 7000 miliardi l'anno. Ma la vera partita si giocherà sull'apertura ai privati del servizio sanitario regionale, che dovrebbe ricalcare il modello della Lombardia. Due importanti strutture private sono annunciate a Santena e Settimo, con capitali francesi. Resta il problema della copertura del deficit. La giunta ha deciso di accendere mutui per 700 miliardi.

[redacted] E VIABILITA'. Da decidere il piano regionale dei trasporti, che dovrà essere ripresentato al Consiglio regionale. L'assessorato avrà competenza su tutte le strade dell'Anas, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione. Poi le grandi infrastrutture, a cominciare da Alta velocità, Asti-Cuneo, e progetti per i trafori.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE. Il nuovo assessore avrà a disposizione la cosiddetta leva fiscale. Potrà decidere se mantenere o diminuire una parte dell'aliquota dell'Irap, l'addizionale sulla benzina e sul metano. E a sua disposizione potrebbe avere anche i proventi derivanti dalla creazione di un fondo immobiliare con parte dell'immenso patrimonio regionale.

TURISMO E SPORT. Sono settori fondamentali soprattutto in vista dei Giochi olimpici invernali del 2006, che faranno piovere sul Piemonte alcune migliaia di miliardi. La Regione punta a spalmare parte dei finanziamenti su un territorio più vasto della provincia di Torino.

POLIZIA MUNICIPALE. In questo momento è poco più di una scatola vuota. Ma le Regioni del Nord hanno già fatto sapere che intendono proporre un referendum per assumere molte delle competenze sull'ordine pubblico, attualmente divise tra ministero dell'Interno, che guida la polizia, e sindaci, responsabili per i vigili urbani.

Regione, a Ghigo cresce un assessore

I posti in giunta sono 12: i partiti ne chiedono 13

Maurizio Tropeano

Fumata nera. La prima riunione dei segretari regionali della casa delle Libertà con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, si è conclusa con un nulla di fatto e con la decisione di rivedersi il 6 di maggio. Forse non poteva essere diversamente, visto che c'è ancora incertezza sugli eletti e visto che i partiti, soprattutto Forza Italia ed An, ma in parte anche il Cdu, sono alle prese con problemi di correnti. E così alla fine della riunione, Ghigo esalta lo «spirito di coalizione che ci ha fatto vincere il 16 aprile e che si è evidenziato nella riunione dei segretari» ma dimentica che poche ore prima c'è stata la prima resa dei conti dentro gli azzurri tra lui e il coordinatore regionale, Roberto Rosso, che si è chiusa con una sua vittoria.

Partiamo dal vertice dei segretari. Il dato di partenza sono i 12 posti di assessori. La Lega Nord, infatti, come da accordi tra Bossi e Berlusconi, ha chiesto la presidenza del Consiglio regionale o quella di una Commissione Consiliare. Forza Italia chiede 7 posti, An la riconferma dei 4 attuali, Cdu o Ccd, uno ciascuno. In tutto 13 richieste per 12 poltrone. E senza dimenticare che in caso di allargamento da 12 a 14 posti, i socialisti ne hanno chiesto uno per loro, magari esterno. Chi si sacrificherà? Difficile dirlo, anche perché entrano in gioco i «pesi» dei singoli assessorati ed eventuali compensazioni attraverso i posti di sottogoverno. Esclusa la presidenza della Giunta - Ghigo però ha posto il problema che il ruolo da «governatore» che gli è stato assegnato dall'elezione diretta trovi una conferma anche in termini di potere di governo - e quella del Consiglio, ci sono due superassessorati, cioè Sanità e Trasporti-Viabilità, quattro assessorati di categoria A (Bilancio e Programmazione, Turismo e Sport, Industria e Artigianato, Ambiente e lavori Pubblici) e 6 di categoria B (Assistenza, Agricoltura, Formazione Professionale, Urbanistica Cultura e Montagna).

Fino a qualche mese fa lo scorso governo regionale Sanità e Trasporti erano in mano ad An che, naturalmente, punta alla riconferma. Ma sul secondo c'è la richiesta del Ccd che chiede «pari dignità come co-fondatore del Polo» e sul primo ci sono le richieste di Forza Italia. E qui si inseriscono i problemi interni agli azzurri. La prima riunione del gruppo regionale è stato preceduto da un incontro ristretto dei fedelissimi di Roberto Rosso per stabilire la linea. L'obiettivo del coordinatore regionale era quello di eleggere un suo fedelissimo (Daniele Cantore?) alla carica di capogruppo, ruolo politico fondamentale a cui si affianca anche una capacità di spesa non indifferente: circa un miliardo di lire l'anno. Ma l'incontro di corrente è stato stigmatizzato dal presidente Ghigo forte anche dei numeri (12 a 10 visto che Enrico Costa e Pierluigi Marengo, che fanno riferimento all'ex ministro Raffaele Costa si sono schierati con il presidente e saranno determinanti in futuro) e così è passata la sua proposta di una soluzione ponte: al capogruppo uscente, Pierluigi Gallarini si affiancherà il consigliere più votato, Deodato Scanderebech. Toccherà a loro sondare le «legittime aspirazioni dei consiglieri», come le chiama Rosso. E qui la lista è lunga. Rosso butta lì i nomi dei «signori delle preferenze»: Scanderebech (vorrebbe la Sanità senza disdegnare la Cultura) e poi Luca Pedrale e Daniele Galli. Ma sull'altro fronte ci sono Mariangela Cotto e Caterina Ferrero. Senza dimenticare gli uscenti: da Leo a Rachelli, da Pichetto a Burzi a Cavallera. E anche An è alle prese con le richieste di Roberto Salerno.

SINDACO, AN REPLICA A FORZA ITALIA

I nomi dei candidati a sindaco del Polo per il 2001? La risposta data dal segretario regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, intervistato da La Stampa, ha avuto immediata e speculare replica da parte del segretario regionale di Alleanza nazionale. «Noi riteniamo - ha dichiarato Ugo Martinat - che l'individuazione di un candidato non necessariamente politico "puro" spetti ad Alleanza nazionale». Martinat argomenta che An, nel Nord Italia, è il partito che ha ottenuto la percentuale più alta di voti, e che il capolista alle Regionali, «Agostino Ghiglia, è risultato di gran lunga il più votato nella città». Per finire, sottolinea che in Piemonte sono di Fi il presidente Ghigo e i 5 presidenti delle province dove si vota l'anno scorso. Quindi, Martinat rivendica una nomination di peso anche per il suo partito.

La Lega Nord rivendica la guida dell'assemblea Contrasti in Forza Italia sul nuovo capogruppo Alla fine passa l'ipotesi di un binomio (ma solo temporaneo) Scanderebech-Gallarini

Un momento della riunione tra Ghigo e i segretari dei partiti di Polo e Lega

La Turco: sarà il vostro ministro

Nasce il governo ombra del centro-sinistra

Livia Turco ha scelto il posto di ministro. A fianco Vincenzo Tomatis

«Voglio essere il ministro del Piemonte, svolgere un'azione di lobbing presso l'esecutivo centrale. Ieri, durante il giuramento, ho già sollecitato il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, a stanziare i 15 miliardi di competenza del Governo sui patti territoriali». E' questa la premessa che Livia Turco, riconfermata ministro della Solidarietà Sociale nel governo Amato, ha fatto prima di proporre ai segretari regionali dei partiti del centrosinistra che l'hanno sostenuta nella campagna contro Enzo Ghigo, di «riunirsi una volta al mese per fare il punto della situazione».

Insomma, Livia Turco ha sottolineato la «necessità di non buttare a mare il lavoro svolto dalla coalizione» e dunque di «rilanciare lo spirito unitario». E la sua idea è stata accolta e ampliata da Ds (presenti i segretari Marcenaro e Nigra), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Bestente), ppi (Bizjak e Saitta), Udeur (Picchioni e Montabone), Verdi (Bagnasco), Democratici (Finocchiaro) e Sdi (Buemi). E così sono state gettate le basi per un coordinamento tra i gruppi di opposizione in Consiglio regionale e si è anche ventilata la possibilità di costituire un governo ombra. Ipotesi tutta da verificare anche attraverso un seminario allargato alla società civile.

Intanto, con il giuramento come ministro del governo Amato, Livia Turco ha di fatto rinunciato alla carica di consigliere regionale del Piemonte. La legge 154 del '91 prevede infatti l'incompatibilità tra la carica di parlamentare o ministro e quella di consigliere regionale. Alla Turco, sconfitta da Enzo Ghigo nella corsa per la presidenza della Regione, era riservato come «seconda classificata» il seggio conquistato con il proporzionale dall'ultimo eletto della sua coalizione. Si tratta del popolare Vincenzo Tomatis. Formalmente l'ufficio degli eletti proclamerà Livia Turco consigliere. Solo dopo il no del ministro, si porrà il problema della procedura per la sua sostituzione. A contendere il posto a Tomatis c'è Rolando Picchioni, numero due del listino di Livia Turco che ha chiesto al ministero dell'Interno l'interpretazione autentica della legge elettorale. Intanto si annunciano ancora lunghi i tempi per la verifica dello spoglio delle schede. Il primo consiglio regionale potrebbe essere convocato il 29 di maggio. **[m.tr.]**

Dimissioni tra i cossuttiani

I segretari: «Un passo necessario dopo la sconfitta nelle elezioni»

Stefano Barbieri, segretario provinciale dei Comunisti Italiani, e l'intera segreteria si sono presentati dimissionari alla riunione del comitato federale del partito iniziata ieri sera nella sede di via Boston. Dimissionari anche i vertici regionali. Spiega Barbieri: «Si tratta di un atto dovuto dopo la sconfitta elettorale per cercare di svolgere un'analisi seria del risultato». Aggiunge Enrico Bestente, segretario regionale: «E' l'inizio di un percorso di riflessione che riguarda tutto il Piemonte dove siamo arretrati ma, in modo particolare Torino dove la perdita è stata più consistente». Prosegue: «Il nostro partito è nato dalla scommessa che potesse esistere uno spazio tra i Ds e Rifondazione Comunista. Non siamo ancora riusciti a trovare una risposta. Non siamo ancora usciti dalla fase della sopravvivenza».

Come finirà questa verifica? Barbieri e Bestente saranno riconfermati? «Ripartiremo dalla costruzione del partito - risponde Barbieri - con le battaglie sui referendum e per una collocazione più a sinistra». Barbieri e il gruppo dirigente puntano a chiudere la verifica prima della riunione del comitato centrale del partito che eleggerà Oliviero Diliberto alla segreteria nazionale. Ma la discussione potrebbe non essere così semplice visto che in provincia di Torino i Comunisti Italiani hanno praticamente dimezzato i consensi rispetto alle provinciali dell'anno scorso. Una parte della base del partito è pronta a dare battaglia.

BOLLETTINO **[redacted]**

Giovedì 27 aprile

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta quadro d'alta pressione della regione con precipitazioni anche di forte intensità. Venti [redacted] Temperature in lieve diminuzione. Mari [redacted] Sud

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,2
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	19%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	52 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

[redacted] P[redacted] RE

MASSIMA	21,7	MINIMA	9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[redacted] del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	10,5

Dati a cura dell'Osservatorio del Centro di Meteorologia Regionale Piemontese

OGGI

[redacted] sorge alle ore 6 e 24 minuti tramonta alle ore 20 e 10 minuti

[redacted] si leva alle ore 3 e 18 minuti, cala alle ore 13 e 1 minuto

- Luna nuova 4 aprile ore 20
- Primo quarto 11 aprile ore 15
- Luna piena 18 aprile ore 19
- Ultimo quarto 26 aprile ore 21

MERCURIO: dalla 14 volte più interessante la data della Polare

VENERE: sorge in direzione Est Nord Est 70 minuti prima del Sole

MARTE: a 365 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: si trova nella zona Sud Est della costellazione dell'Aquila

SATURNO: prospetticamente è situato tra Marte e Giove ma per vicino a quest'ultimo

IL FENOMENO: da pochi anni telescopi più sofisticati di trenta (anzi 1999 CS) in cui [redacted] francese e Peru. La scoperta allunga [redacted] che arriva fino alla Alfa Aurigae e Beta Andromedae

Specchio dei tempi

«Già nel '72 avevo preso [redacted] padre in affitto per i colloqui col preside» - «Tanti libri su Internet» - «In lacrime per Fido» - «Padri discriminati» - «Ascensore vietato all'elettore?» - «Tagli alla Bra-Ceva»

Un lettore ci scrive:

«Leggo la notizia del finto papà da portare al colloquio con i professori. Non ci trovo nulla di strano, già nel 1972 quando frequentavo l'Itis di Cuneo avevo l'abitudine di ingaggiare un taxista della stazione per farmi da padre quando ero convocato dal preside per un rimprovero. Poi la cosa finì male perché il medesimo individuo pensò bene di fare da padre anche ad un mio amico a conoscenza del trucco. Il preside, non del tutto rimbambito, se ne accorse e tutto quanto fu scoperto, con il solito corollario di sospensioni, convocazione dei veri genitori ecc. ecc. Il prezzo allora era di 5000 lire».

Francesco Beriachetto

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla richiesta di un lettore che domandava se fossero disponibili libri in formato file da godere su computer, anziché su copia cartacea.

«Bene, su Internet sono disponibili diversi testi, completamente gratuiti. Suggerirei, ad esempio, il sito http://www.liberliber.it /biblioteca/index.html dove sono reperibili diversi testi, ordinati per autore e per titolo».

Carlo Roatta

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni gli utilizzatori del servizio telefonico "Fido" stanno ricevendo allettanti proposte alternative al servizio Fido, che verrà dismesso entro un anno. Personalmente ho provato una delusione, sono affezionato a questo servizio. Il Fido rappresenta una vera alternativa al cellulare tradizionale. Con questo cordless da città si possono fare lunghe chiacchierate senza l'ansia di essere esposti a campi elettromagnetici. Se a ciò aggiungiamo il vantaggio di utilizzare il numero di casa e il basso costo, non si capisce proprio perché non si sia puntato con forza sulle prerogative di un servizio detenuto in esclusiva e si sia lasciato morire un progetto che meritava sorte migliore per il favore degli utenti».

Ferruccio Lozito

Un lettore ci scrive:

«Non c'è nulla che una donna possa fare per i propri figli che non possa fare anche un uomo, tranne partorirli. Tuttavia ogni anno, alcuni giudici tolgono a migliaia di uomini il diritto di educare, curare e di fatto vivere con i propri figli forse sulla base di un pregiudizio che vede nelle madri la sola ed unica possibile scelta nell'affidamento dei minori nelle cause di separazione. Madri che [redacted], a riprova esse stesse dell'infondatezza di tale decisione, utilizzano i propri figli quale arma di ricatto nei confronti del loro ex mariti, sorde alla sofferenza che questo provoca in bambini già duramente provati dal trauma della disgregazione della loro famiglia.

«Perché i giudici e gli assistenti sociali che operano in un campo delicato come quello delle relazioni interpersonali, dei sentimenti e degli affetti fra genitori e figli, non hanno e non viene d'altra parte loro richiesta alcuna effettiva competenza in pedagogia e in psicologia, e si fanno spesso guidare con presunzione ed arroganza da quel "buon senso del giusto" che è causa di profondi traumi e tanta sofferenza in moltissimi bambini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alla scuola Ferrari di via Nitti a Torino, un cittadino, domenica scorsa non ha potuto votare perché il seggio era al secondo piano, l'ascensore guasto e l'aspirante elettore non poteva salire le scale per [redacted] infortunio. Sulla porta dell'ascensore però nessuna traccia di cartelli indicanti il guasto, ma un avviso che l'ascensore era riservato ad una precisa categoria di persone (forse il personale docente). Alla domanda sull'utilizzo dell'ascensore è stato risposto dal portinaio che era guasto od era impossibile il suo utilizzo. Spero che per le prossime elezioni la persona infortunata possa salire agevolmente le scale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Siamo alle solite: si riparla di drastici tagli al servizio automobilistico gestito dalle Ferrovie dello Stato sulla linea Bra-Ceva. Da fonti attendibili emerge che, dal prossimo maggio, il livello di servizio sulla linea Bra-Ceva sarà ridotto di oltre il 50%. I collegamenti per Bra saranno concentrati al mattino e alla sera, alcuni di quelli per Ceva faranno termine corsa a Carrù. Pare che la corsa da Bra per Ceva delle 19,10 (che raccoglie molti pendolari da Bra, Torino e altre località) verrà soppressa, lasciando a piedi i pendolari fino al mattino successivo a Bra! Si sta organizzando un comitato e una raccolta di firme (telefono 0173/70806 o 0173/792166)».

Antonella Borgogno

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI GLI ALTRI CIACK

L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che sventa un omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo uccisa. un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato Torino: titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torna il «topos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido sono a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione la facolta di Architettura, fa cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephen King. La trama? E' giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. una serie di personaggi inquietanti, tra i quali nano. Una scena sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere Promotrice delle Belle Arti, e degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Irv di via Un Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' parte in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore insistenza quello di Max von Sydow.

> «Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema nel teatro» la lezione che Dario Argento alle 14,30 del maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura cultura teatrale - agli iscritti workshop "Architettare il teatro", ma aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune sce, e il set sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho sonno» per ricerca di alcuni luoghi fun architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora il casti, e occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile Nuovo, oltre che con numerose altre istituzioni Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono con modellini reali virtuali». E, in tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/ cineclub/profilo/arg-5.htm) esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org Tra le fanzine elettroniche, con foto e notizie, è un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tmr/argento.html.

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista. se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le sue splendide pensiline ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprieta degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli di e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una serie indizi porta però qualcuno a ripescare delitto insoluto 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini piu sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanctia derelicta di via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. **[g. fav.]**

Simonetta

SAPER SPENDERE

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto raffiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quella piccola invece usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente la troviamo di solito con il suo piccolo che gioca i suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, sua madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali quello di Barbara disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il suo valore commerciale è di circa 300 mila lire».

★ Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichita un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'ánfora alta 38 cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi iniziato a fondere bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando era stato scoperto il tornio per fabbricare vasi di argilla

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il convento delle clarisse sarà centro di accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo anni di permanenza, 123 dei quali nell'attuale monastero di via Feliciani, le clarisse, suore di clausura: trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto guida di suor Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in zona di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato ora dall'Arcidiocesi, sarà trasformato un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», uno dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la sera del Venerdì Santo.

Sempre meno abitanti in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il numero di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite venti aree dismesse

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, una fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina) potrebbe non essere più solo provvisoria Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ute sulla congruita del prezzo. Il trasloco entro il 2000

Fiera italo-svizzera all'ex Girola di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terra nel primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento mettera vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un mese e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Ramon De Poli, 50 anni, di Cartosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore è stata disposta l'autopsia

La «Peota reale» attracca ad Asti per il restauro

ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti albesi al «Junior Water Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

La Val Fontanabuona conta i suoi mulini

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini «quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Odissea all'aeroporto due turisti bloccati un giorno Madrid

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 di martedì dopo aver trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima Il gruppone viene sbarcato e lasciato in una saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata Francorosso assicura: "Partirete alle 16". a l'avventura non e finita. Il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, due e più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

Ricetto di Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo» A fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali del «Carmina Burana» 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro Fra le manifestazioni «Mercantiemfiesta» lungo Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

38° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilita. **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie. Viabilita Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilita Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie **12,10** Temperature **12,20** Dediche. **13,50** Viabilita Polizia Municipale DIRETTE. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilita Ferrovie. **16,50** Viabilita Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

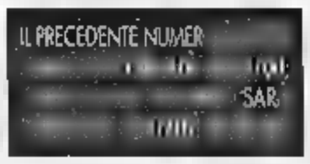
Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.



PROGETTO "DIADI 2000": LA RICERCA A PORTATA DI PMI

Le future sfide che le PMI italiane dovranno affrontare nella prospettiva di unificazione e globalizzazione dei mercati rendono urgenti tipologie di intervento che mirino alla loro "modernizzazione" nel campo della produzione al fine di renderle competitive rispetto alle loro concorrenti internazionali.
Prendendo spunto da tale constatazione, la Regione Piemonte, attraverso il Progetto "DIADI 2000", si è attivata per fornire alle imprese ubicate nelle aree depresse rientranti nel vecchio Obiettivo 2 una serie di servizi.
Il Progetto "DIADI 2000" (Diffusione dell'Innovazione nelle Aree a Declino Industriale), gestito a livello regionale dal CSREP, mira infatti ad apportare un beneficio stabile alle PMI interessate attraverso un contatto continuo ed approfondito tra il "Sistema della Ricerca", detentore di un patrimonio di conoscenze tecnico-scientifiche attualmente sottoutilizzate, ed il settore Imprenditoriale, bisognoso di innovazione.
Al fine di creare all'interno delle imprese una adeguata cultura di Ricerca e innovazione tecnologica, il Progetto ha in programma un serie di interventi tra cui si evidenziano:

1. Promozione di attività di animazione: verranno organizzate conferenze, workshop, incontri mirati come occasione di contatto tra centri di ricerca e imprese
2. Supporto alle imprese attraverso l'attività gratuita di esperti operanti all'interno di centri di ricerca.
3. Divulgazione dei risultati della ricerca: il Progetto si propone di diffondere attraverso un portale Internet i risultati di ricerca e le competenze disponibili presso Atenei ed enti di Ricerca Piemontesi; inoltre verranno appositamente creati sportelli periferici per l'assistenza alle imprese nella ricerca di informazioni.
4. Progetti integrati: i progetti integrati si configurano come un valido supporto intermedio tra le valutazioni tecnologiche e gli studi di fattibilità; tali strumenti, rivolti a soddisfare le esigenze di più imprese, sono gestiti dai Parchi Scientifici e Tecnologici piemontesi in accordo con le Associazioni delle Imprese.

Le attività "istituzionali-formative" sopra indicate rischiano però di risultare inefficaci se non accompagnate da adeguati strumenti economici di sostegno alla ricerca; all'interno del Progetto "DIADI 2000" è prevista pertanto un'iniziativa tesa allo sviluppo di "Progetti dimostratori", cioè di ricerche condotte in collaborazione tra PMI e Centri di Ricerca per la creazione di casi esemplari di utilizzo dei risultati della ricerca comune e di introduzione dell'innovazione nelle Imprese.
Nella pratica la ricerca non dovrà solamente "studiare" ma anche "attivare" concretamente soluzioni innovative per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.
Entro il 15 Maggio 2000 le imprese potranno presentare alla Regione Piemonte i propri progetti di ricerca da sviluppare assieme ad un Centro di Ricerca regionale (ovvero Atenei e Laboratori appositamente individuati dalla Regione).

[illegible]

Sono ammessi all'agevolazione le Piccole e Medie Imprese di produzione o di servizi alla produzione ubicate nel "vecchio Ob. 2" (si veda elenco pubblicato in calce al presente articolo)
Non tutte le imprese, quindi, possono beneficiare degli aiuti previsti dal Progetto "DIADI 2000" ma solamente quelle strutture che, per la loro dimensione, hanno una bassa propensione all'utilizzo di centri di ricerca universitari.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si estrinseca in un contributo a fondo perduto a copertura dei costi sostenuti dall'impresa per la realizzazione del progetto dimostrativo; in particolare le spese per:

- Personale interno (max. 12,5% dell'investimento complessivo)
- Affitto di attrezzature
- Spese generali (max. 5% del valore complessivo della spesa agevolata)
- Servizi esterni (es. consulenze)
- Oneri per l'intervento del Centro di Ricerca
- Materiali di consumo

possono beneficiare di una sovvenzione fino a 50% del costo complessivo del progetto e fino ad un importo massimo di 150 milioni di Lire.
Si sottolinea che i costi ammessi al contributo devono riguardare attività ad alto contenuto specialistico svolte in collaborazione con un Centro di Ricerca; non sono pertanto considerate ammissibili le attività di ricerca svolte autonomamente.

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Rientrano negli obiettivi della normativa le iniziative destinate all'approfondimento tematiche connesse a particolari aspetti tecnici quali:

- Tecnologie innovative di processo (es: tecnologie non tradizionali, idroformatura, trattamenti superficiali a vapore, deposizioni di film sottili, micro e nano lavorazioni, ecc.)
- Tecnologie destinate alla Time Compression (es: simulazione di processo, prototipazione rapida, fabbricazione virtuale, gestione integrata della conoscenza, ecc.)
- Tecnologie di controllo, automazione e comunicazione (es: software controllo efficienza e tolleranza guasti, automazione industriale, grafica, multimedialità, sistemi di monitoraggio della Qualità, telecomunicazioni, microelettronica, sensoristica, ecc.)
- Tecnologie relative ai materiali ed all'ambiente (es. biotecnologie, materiali innovativi, formulazione di cosmetici e di prodotti per la casa, trattamenti reflui, inquinanti gassosi, bonifica di terreni contaminati, compatibilità elettromagnetica, ecc.)

Il Progetto "DIADI 2000" considera ammissibili progetti di ricerca avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo; l'agevolazione, pertanto, incentiva nuove opportunità di contatto tra imprese e Centri di Ricerca individuati dalla Regione. Il progetto dimostratore agevolato deve essere terminato entro il 31/05/2001, con risultati dimostrabili almeno dal 31/01/2001.

RISERVATEZZA SUI RISULTATI DELLA RICERCA

Un aspetto non trascurabile connesso alla cooperazione tra imprese e Centri di Ricerca riguarda la proprietà dei dati derivanti dagli studi eseguiti. Il diritto alla riservatezza dei risultati della ricerca è infatti un elemento critico nel rapporto tra le imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni, e le strutture pubbliche di ricerca.
Il Progetto "DIADI 2000" ha dovuto pertanto mediare tra le richieste delle imprese e la necessità di diffondere in maniera capillare l'esperienza derivante dalla realizzazione del progetto dimostratore prevedendo che le PMI beneficiarie mantengano il diritto alla riservatezza dei risultati della ricerca; non verranno così divulgate informazioni che possano determinare il trasferimento di conoscenze di proprietà aziendale.
Saranno di dominio comune, al contrario, i risultati dell'esperienza inerenti il "come" si è riusciti ad innovare i propri processi o prodotti attingendo ai risultati della ricerca ed i problemi riscontrati nel rapporto di collaborazione con i centri di ricerca.

Elenco Comuni "vecchio Obiettivo 2"

Alluvioni Cambiò
Alzano Scrivia
Basaluzzo
Carbonara Scrivia
Carezzano
Cassano Spinola
Castelnuovo Scrivia
Cavazzana
Guazzora
Isola S. Antonio
Molino dei Torti
Novi Ligure
Poderna
Pasturana
Pozzolo Formigaro
Sale
Sant'Agata Fossili
Sardigliano
Serravalle Scrivia
Spineto Scrivia
Tassarolo
Tortona
Villalvernia

PROGETTO [illegible]

[illegible]

BENEFICIARE

PMI ubicate nel "vecchio Obiettivo 2" della Regione Piemonte.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ritenute ammissibili ed entro importo massimo di L. 150.000.000.

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Progetti di ricerca svolti in collaborazione con Centri di Ricerca.
Sono ammesse al contributo le attività di ricerca riguardanti aspetti innovazioni di processo o prodotto.

RISERVATEZZA SUI RISULTATI DELLA RICERCA

È garantita la proprietà e la riservatezza dei dati ottenuti dalla ricerca.

AIUTI ALLA RICERCA INDUSTRIALE: LO STATO DELL'ARTE

Il panorama agevolativo relativo all'attività di ricerca in ambito industriale, vede la presenza di un notevole numero di normative, sia regionali che nazionali
Di seguito delineiamo lo stato di operatività dei vari strumenti di sostegno

L. [illegible]

La L. 46/82 è uno strumento di sostegno allo sviluppo precompetitivo (leggasi: concretizzazione dei risultati della ricerca pura), alla ricerca industriale (leggasi: ricerca pura) e alla formazione di ricercatori.
L'agevolazione si sostanzia in un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato.
I programmi di [illegible] agevolabili, attivati dalle imprese [illegible], agroalimentari e artigiane, devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo.
Lo strumento di agevolazione, pur essendo in fase di "styling", è operativo lungo tutto l'anno.

L. 488/92 - Ricerca

La L. 488/92 - Ricerca è destinata alle sole imprese produttrici di beni e servizi.
La normativa in questione presenta caratteristiche simili a quelle della più "famosa" L. 46/82.
Interessante risulta essere la disposizione per la quale rientra tra le iniziative ammissibili anche la realizzazione di un laboratorio di ricerca, andando in tal modo ad incentivare non l'attività di ricerca ma le spese per fabbricati e attrezzature.
La L. [illegible] - Ricerca è attualmente operativa.

L. 140/97

La L. 140/97, rientrante nel panorama degli incentivi fiscali (leggasi: bonus), è una delle normative più interessanti nel comparto degli aiuti all'attività di ricerca.
Operante sui costi di consulenza, personale interno e attrezzature sostenuti nell'anno precedente R&S la presentazione [illegible] domanda, l'agevolazione prevede un "bonus fiscale" fino al 25% della spesa [illegible].
Solamente le imprese iscritte al settore "Industria" dell'INPS possono presentare la richiesta di aiuto all'ente gestore: Banca Mediocredito Roma spa.
A seguito del recepimento della Legge "Bassanini ter" per il decentramento amministrativo dell'attività Ministeriale, la L. 140/97 passerà di competenza alle Regioni; in attesa quindi che tutte le strutture regionali adeguino il passaggio, la normativa attualmente risulta inoperativa.

L. 449/97 – art. 6

La "Finanziaria 1998" prevede all'articolo 5 un credito d'imposta per il sostegno delle spese connesse alla ricerca.
Rientrano tra le iniziative attivate nell'anno di presentazione della domanda [illegible] imprese industriali ed artigiane le spese per contratti di ricerca stipulati con particolari Centri di ricerca pubblici e privati (per un aiuto pari al 60% del valore del contratto), le spese per l'assunzione di ricercatori (15 milioni di Lire per assunto) e per borse di [illegible] (60% del valore del riconoscimento economico).
Tra tutte le normative agevolazione, l'art. 5 della L. [illegible] è lo strumento meno utilizzato dalle imprese, quindi con maggiore probabilità di fondi sufficienti alle richieste di tutte le aziende interessate.
I bandi per la presentazione delle richieste di contributo si aprono annualmente intorno all'estate; ci è in attesa del decentramento di competenze alle Regione, ed attualmente la normativa non è operativa.

L. [illegible]

Le imprese, assieme alle ditte artigiane, hanno a disposizione un valido strumento di sostegno all'assunzione di a termine di personale di ricerca all'interno dei propri laboratori per la realizzazione di un particolare progetto di innovazione; la L. 196/97 prevede infatti che per ogni assunzione di dottori di ricerca o di personale con esperienza nel settore R&S può ottenere un contributo a fondo perduto dai 20 ai [illegible] milioni di Lire all'anno a seconda della qualifica professionale.
Inoltre è [illegible] il distacco gratuito di ricercatori, tecnologici e tecnici dell'Università presso il centro di ricerca aziendale; la durata massima è di 4 anni, rinnovabile per 1 volta sola.
La normativa prevede aperture annuali dei bandi di presentazione delle domande, solitamente durante l'autunno; poiché anche questa agevolazione rientra nel pacchetto di leggi decentrate alle Regioni, la L. 196/97, in attesa del passaggio di competenze, non è attualmente operativa.

L.R. 56/96

La normativa regionale piemontese, [illegible] PMI artigiane, industriali, agricole e di servizi, prevede un finanziamento a tasso agevolato (al 27/04/2000 il tasso di interesse è posizionato tra il 3,03% ed il 3,84% a seconda che il progetto sia considerato o meno prioritario) di durata triennale.
Gli investimenti ammissibili, ancora da avviare alla data di presentazione della domanda, devono riguardare elementi innovativi per i propri prodotti o processi produttivi; in tale contesto è possibile inserire progetti di sviluppo per la realizzazione di prototipi non commercializzabili o di macchinari personalizzati per il proprio ciclo produttivo.
La normativa è attualmente operativa, i fondi sufficienti a soddisfare le richieste delle imprese.

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari: Stefano Ghiglietti - Marco Trentin
Responsabile: Stefano Paoli

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO [illegible]

[illegible]

[illegible] "MARIO [illegible]"
[illegible] prossima Assemblea Annuale, che si terrà Sabato 20 Maggio presso il Residence S. Michele (AL), verrà consegnato il Premio API "Mario Lombardi", costituito da un oggetto in metallo prezioso eseguito dalla "Lombardi srl" ed assegnato da un'apposita giuria all'imprenditore associato che si è maggiormente distinto nell'ultimo periodo per risultati e caratteristiche dell'impresa.
Le aziende associate, le quali hanno ricevuto il depliant illustrativo, sono invitate a partecipare.

CONSORZIO PMI [illegible] ANTICIPAZIONE

[illegible] settimana successiva [illegible] vacanze pasquali verrà pubblicizzata l'avvenuta costituzione del Consorzio PMI Energia.
In questa sede ci è possibile solo anticipare che le condizioni di risparmio e di servizio riservate alle numerose e prestigiose aziende che hanno già dato la loro adesione saranno assai interessanti.

[illegible] 488/92 - [illegible]

È in dirittura finale la procedura per l'estensione [illegible] L. 488/92 anche al settore commerciale; infatti, il Ministero dell'Industria ha provveduto a redigere il decreto di apertura della normativa destinata alle depresse del nostro Paese alle imprese relativo all'estensione della L. 488/92 anche alle imprese di medie e grandi dimensioni di vendita al dettaglio, agli esercizi di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, le attività di commercio per corrispondenza via internet, ai centri di assistenza tecnica alla vendita.
Presso gli Uffici dell'Api di Alessandria è disponibile la bozza del decreto ministeriale di estensione, attualmente in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

CARIPLO
CASSA [illegible] DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CR CASSA DI [illegible] ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
Gruppo Banca Lombardia

MAXIMDOS
La nuova gestione del Maxim Dos ricerca che il locale sia a disposizione per COMPLEANNI PERSONALIZZATI CERIMONIE e FESTE PRIVATE
Via Fel. di Bruno, 12/A (zona Cristo)
Info e prenotazioni 0339.7864979

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Aprile 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.[illegible] - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.260.260
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

MAXIMDOS
KARAOKE
Mercoledì & Domenica
Discobar
Giovedì Discobar
Special Guest STEFANO PAIN
Venerdì
Sabato
Discobar & Animazione d.j. Damiano

Finora l'Anas non ammetteva repliche, ma una sentenza del Tar l'ha costretta a cambiare

La nuova tangenziale si può criticare

Il progetto è in visione per eventuali osservazioni

Un tratto della tangenziale esistente

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il progetto della [illegible] tangenziale di Alessandria - tra la statale 10 all'altezza del Platano di Napoleone e la statale 494 in zona Osterietta - è in visione dal 15 aprile [illegible] per [illegible] giorni negli uffici tecnici del Compartimento della viabilità del Piemonte (Anas) in via Talucchi 7 [illegible] Torino. Dopo tutti gli eventuali interessati avranno altri 30 giorni di tempo per presentare le loro osservazioni.

Il progetto esecutivo della tangenziale era già stato approvato dalla Commissione regionale dei servizi ed è in via di definitiva approvazione e finanziamento (un centinaio di miliardi) da parte della direzione generale dell'Anas. E' evidente che i due mesi concessi per le eventuali osservazioni ritarderanno l'iter del progetto e [illegible] bando della gara d'appalto non potrà essere pubblicato prima dell'autunno. L'inizio dei lavori, dunque, slitterà al 2001.

In precedenza l'Anas non metteva in visione i progetti per eventuali osservazioni, ma in Veneto [illegible] ricorso di un privato al Tar ha provocato il blocco dell'appalto: da allora [illegible] seguita questa procedura «per motivi burocratico ed amministrativi». [illegible] difficile che, arrivate eventuali osservazioni, queste non vengano poi esaminate, anche se soltanto per respingerle. Ed è noto che in città associazioni varie, ambientalisti e privati, hanno più volte avanzato critiche sulla progettazione della tangenziale. Probabile dunque che sfruttino questa opportunità.

L'opera, lunga poco [illegible] quattro chilometri e mezzo, nel primo tratto [illegible] terrapieno in quanto deve anche servire da difesa della città dalle piene di Tanaro e Bormida. Il secondo tratto, invece, [illegible] in viadotto per superare viale Milite Ignoto e il Tanaro prima di immettersi sulla statale per Valenza.

L'ADDIO A DON MARIO POZZI

Una folla in chiesa, poi lungo corteo verso il cimitero

Per la messa di commiato officiata ieri mattina da monsignor Carlo Canestri, una folla ha gremito la chiesa Cuore immacolato di Maria e l'antistante sagrato nell'ultimo saluto al parroco don Mario Pozzi. Un applauso, al termine della solenne funzione, ha accolto il feretro all'uscita dalla chiesa, poi [illegible] tanti hanno seguito a piedi il carro funebre, formando un lungo corteo (foto) per accompagnare il sacerdote nell'ultimo viaggio verso il cimitero, che dista poche centinaia di metri dalla chiesa. **(f. m.)**

Ieri quarto episodio in due giorni. Polizia e carabinieri indagano sulla provenienza

Volantini contro l'eroina-killer

Il Sert si mobilita per prevenire altre «overdose»

Silvana [illegible]
ALESSANDRIA

Si sono moltiplicati i casi di collasso per overdose in città in questi giorni. Uno anche ieri pomeriggio, nella [illegible] al McDonald's. E pure un decesso di circa una settimana fa potrebbe essere riconducibile alla partita di eroina pura che ha già stroncato alcuni giovani a Torino. I referti medici sono stati recapitati alle forze dell'ordine. Questura e carabinieri indagano, in contatto con la Narcotici della «Mobile» di Torino, per cercare di ricostruire il canale (potrebbe essere straniero) che ha condotto la partita sbagliata fin qui.

Nel frattempo i Servizi tossicodipendenze (Sert), pur cercando di [illegible] creare allarmismi, lanciano appelli ai ragazzi perché siano guardinghi e «tengano gli occhi aperti». Il responsabile del Sert dell'Asl 20 Alessandria-Tortona, dottor Costantino Girardengo, dichiara: «Periodicamente, anche se non c'è una frequenza fissa, accade che vengano immesse in circolazione partite [illegible] troppo pure o mal tagliate».

Ma che cosa significa stare attenti? [illegible] può individuare, a occhio, una dose di eroina [illegible] idonea? Assolutamente no. La prudenza a cui invitano i referenti del Sert di Alessandria consiste principalmente in questo: [illegible] «bucarsi» da soli in modo che, [illegible] si dovesse essere colti da malore, il compagno possa dare l'allarme chiamando il servizio sanitario di emergenza 118. «Raccomandiamo a chi dà l'allarme - aggiunge il dottor Girardengo - di [illegible] abbandonare il compagno fino a quando arrivano i soccorsi. Non corre alcun rischio dal punto di vista penale: dunque resti fino [illegible] momento in cui l'equipe del 118 giunge sul posto».

Il Sert, proprio alla luce dei fatti più recenti, ha deciso di divulgare fra i giovani, a scopo preventivo, volantini in cui sono contenute queste raccomandazioni e sta meditando di distribuire, [illegible] quelli che frequentano il servizio, anche delle dosi di Narcan, antidoto specifico dell'eroina.

Una partita di droga troppo pura e quindi pericolosa è arrivata anche in città

Alcuni volontari del Circolo giovanile di An impegnati qualche [illegible] nella raccolta [illegible] siringhe nella zona verde dietro il cinema «Ambra»

Nessun altro caso in provincia

I tossicodipendenti si riforniscono a Milano e a Genova, non a Torino

ALESSANDRIA

A parte i casi di overdose registrati ad Alessandria, in nessun altro Comune capozona della provincia sono stati segnalati collassi dovuti ad una iniezione di eroina troppo pura. La conferma [illegible] dai diversi servizi Sert, che tuttavia non mancheranno di svolgere un'informazione capillare tra i giovani che fanno loro riferimento per la somministrazione di metadone, [illegible] modo che siano attenti.

Spiega [illegible] dottoressa Prosa, del Sert di Casale: «Da noi per il momento nessun caso è stato segnalato e neppure tra i nostri ragazzi [illegible] passato questo tipo di preoccupazione. Il canale di approvvigionamento, comunque, è difficilmente quello torinese: da Casale si rivolgono soprattutto a Milano».

E' quello genovese il mercato di riferimento per i tossicodipendenti di Novi, Acqui e Ovada. Neppure nei Sert di queste tre città hanno ricevuto segnalazioni [illegible] giovani in difficoltà per overdose negli ultimi tempi. Altrettanto a Valenza (il punto di rifornimento è Milano) e a Tortona, come conferma il dottor Costantino Girardengo.

Gli inquirenti tengono comunque sotto controllo la situazione per individuare eventuali infiltrazioni su altri «mercati» di droga letale. **(s. m.)**

Valenza, ancora gravi le condizioni dell'amico

Morto in ospedale a Pavia l'orafo in coma da Pasqua

Aveva 20 anni ed era alla guida dell'auto uscita di strada al ritorno dalla discoteca

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Alessandro Salemi non [illegible] l'ha fatta. Il giovane orafo, abitante a Valenza in [illegible] Casalegno 4, che all'alba di Pasquetta era rimasto vittima di un incidente stradale mentre con la sua «Rover» percorreva l'autostrada Milano-Genova, tra i caselli di Bereguardo e Gropello Cairoli, non ha superato le fatidiche 48 ore che gli avrebbero dato [illegible] minima speranza di riprendersi dal trauma cranico riportato. In co[illegible] dal momento dell'incidente, è morto martedì, senza aver ripreso conoscenza.

Alessandro Salemi

Ora restano solo i rimpianti per i suoi 20 anni volati via: «Era [illegible] ragazzo pieno di buona volontà - dicono gli amici -. Era pieno di entusiasmo per il lavoro intrapreso col socio Alfonso Cannalire, di 23 anni». Quest'ultimo, emigrato da poco da Taranto, la città d'origine, aveva subito trovato un accordo con Alessandro per impiantare una ditta orafa - l'Alfal Gold - in via Cavallotti 35. «Avevano coraggio e volontà "da vendere" - aggiungono i conoscenti - e i primi risultati positivi della ditta li avevano spinti a raddoppiare gli sforzi. Si erano concessi solo una pausa in queste festività». A Pasqua, i due si erano recati in una discoteca del Bergamasco, in compagnia di Elena Pellegrino, 18 anni, via XXIX Aprile 71, e Monica Sapienza, 20 anni, via Casalegno 4.

Trascorsa la notte in allegria, erano partiti per tornare a casa. Al volante c'era Alessandro Salemi che, secondo gli accertamenti svolti dalla polizia stradale, non stava superando i 120 km orari. A tradirlo è stato un colpo di sonno improvviso, che gli ha fatto perdere il controllo della guida: l'auto ha urtato violentemente contro il guard-rail di destra, arrestandosi poi al centro dell'autostrada, dopo aver scaraventato fuori i quattro occupanti. Mentre le ragazze se la sono cavata con ferite giudicate guaribili in 20 giorni, Salemi e Cannalire hanno riportato gravi traumi: il primo è deceduto al San Matteo di Pavia, il secondo sta ancora lottando per la vita all'ospedale Niguarda di Milano.

Domenica il ballottaggio. Rifondazione non si schiera [illegible] invita i suoi elettori a votare secondo coscienza

Valenza: Bariggi va [illegible] sinistra, Tosetti [illegible] destra

Ieri il sorteggio dei posti sulla scheda con la curiosa inversione

VALENZA

Domenica si va al ballottaggio per scegliere il governo cittadino e ieri c'è stato il sorteggio dei posti sulla scheda. Luca Bariggi (candidato del centrodestra), estratto per primo, sarà collocato a sinistra mentre Germano Tosetti (del centrosinistra) finirà sulla destra della scheda. Intanto prosegue la campagna elettorale fra il centrosinistra, che amministra da anni Valenza, e il centrodestra, che da tempo raccoglie grossi successi nelle elezioni provinciali e regionali, ma non riesce ancora a sfondare in ambito locale. I numeri e le percentuali del primo turno elettorale si pongono a favore del centrodestra ma, a sinistra, si è convinti di essere in vantaggio: «Abbiamo lavorato sodo e ci sono probabilità [illegible] successo - afferma Armando Pretto, esponente dei Democratici -. L'esperienza del sindaco uscente Germano Tosetti, risulterà decisiva». Aggiunge Mauro Milano, segretario del Ppi, della lista «Per Valenza»: «La scelta [illegible] sull'uomo e non sullo schieramento politico». Natale Generoso, capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale, riconosce che «bisognerà portare più gente possibile alle urne per conseguire la maggioranza [illegible] assicurarci il successo».

L'accordo raggiunto tra le forze del Polo [illegible] le tre liste che correvano libere, ciascuna con un candidato sindaco diverso, crea un fatto nuovo: «Non condividiamo quell'ammucchiata formata dal centrodestra - ribatte Rossana Battezzati, segretaria cittadina [illegible] Ds -. Sin dall'inizio abbiamo rifiutato ogni apparentamento [illegible] proseguiamo su quella linea. Il nostro programma in 12 punti [illegible] chiaro [illegible] limpido e, forse per questo, il candidato del Polo [illegible] rifiutato il confronto con Tosetti». Sulla stessa linea i Comunisti italiani: «Conosciamo a fondo i problemi della città, gli altri ne hanno una conoscenza superficiale o incompleta - dice Massimo Barbadoro, vice sindaco uscente -. Sono curioso di vedere [illegible] il centrodestra risolverà le diverse posizioni di sei forze politiche».

«Non esistono problemi di coesione politica [illegible] l'accordo lampo ne è la dimostrazione - osserva Luca Rossi, capogruppo di FI, che ha ottenuto il massimo delle preferenze dagli elettori -. Piuttosto, invito a cittadini a ritardare la partenza o ad anticipare il ritorno, per votare ed evitare di ritrovarsi per cinque anni con un'amministrazione non gradita. La conferma viene da Natalina Giordano del Cdu-Ppe: «Non esistono disaccordi, anzi c'è stato un mirabile lavoro di squadra - spiega -. Sono davvero convinta che questa sia la volta buona per cambiare [illegible] per imprimere una svolta importante alla città». La fa eco il candidato sindaco della lista «Insieme si può...cambiare Valenza». [illegible] il nostro motto, che si avvererà [illegible] tutti andranno a votare - ribadisce Giuseppe Gatti -. Abbiamo idee chiare di governo, [illegible] soluzioni campate in aria». Sui programmi, è drastica anche la Lega Nord: «I nostri fini possono non piacere alla sinistra perché portano idee nuove in fatto di sicurezza, viabilità, supporto al commercio e attività orafa - sostiene Fabio Faccaro, segretario provinciale -. Mi auguro che anche Valenza si adegui alla scelta compiuta da tante regioni». Sulla necessità [illegible] votare, l'ultimo richiamo [illegible] di Angelo Spinelli: «Tutti gli elettori di Alleanza Nazionale sono precettati per domenica, perché [illegible] siamo mai stati così vicini alla vittoria e Bariggi può davvero farcela».

Rifondazione comunista è stata esclusa dagli accordi: «Con questa scelta, il centrosinistra rischia di consegnare la città alla destra - ipotizza, in una nota, [illegible] direttivo - [illegible] dovrà assumerne in pieno la responsabilità. Il primo invito ai nostri elettori è l'astensione, ma chi preferisce votare lo faccia secondo coscienza». **(r. c.)**

Campagna elettorale verso il rush finale con attacchi reciproci fra le due coalizioni

Primo turno del [illegible] aprile: pacchi di schede giungono in Comune

E a Conzano quasi 30 mila

I conti della fiera in undici giorni 79.130 visitatori

I visitatori che dal 15 al 25 aprile hanno affollato la 396ª edizione della Fiera di [illegible] Giorgio, ad **Alessandria**, sono stati 79.130 battendo il record del '99, quando erano stati 70 mila. In alcuni giorni l'afflusso ha raggiunto proporzioni eccezionali, i due chilometri di percorso che si snodavano tra i 550 moduli espositivi ha evitato [illegible] di creare confusione. L'unico grosso neo resta il parcheggio, occorre trovare una soluzione per non esasperare visitatori e abitanti della zona che si trovano i portoni di casa bloccati da auto.

Sono stati invece quasi 30 mila i visitatori della Fiera degli antichi mestieri di **Conzano**, che fa parte del calendario nazionale delle manifestazioni, che si è svolta nelle giornate di Pasqua, Pasquetta e 25 aprile. In tre giorni una «marea di gente» ha raggiunto il paese monferrino confermando [illegible] incrementando il [illegible] dell'iniziativa. **(r. al.)**

Regolare lo scuolabus di Castelletto d'Orba? Piazza Garibaldi: [illegible] giorni l'asfalto

Palazzo Ghilini non era «pavesato»

Bandiere il 25 aprile: replicano Prefettura e Provincia

BOTTA E RISPOSTA

Quattro [illegible] vuote

[illegible]

Sono rimasto molto stupito martedì 25 aprile nel vedere tutti i palazzi pubblici e istituzionali di piazza Libertà imbandierati a festa, tranne quello che ospita Provincia e Prefettura. Per la verità due bandiere erano esposte - quella italiana e quella europea - al balcone principale; ma si trattava delle solite presenze, ci sono anche nei giorni normali. Fra l'altro quel balcone mi sembra appartenere alla Provincia e non alla Prefettura, cui invece compete quello quasi all'angolo di via Pontida, dove qualche tempo fa [illegible] state installate quattro nuove aste rimaste desolatamente vuote. Capisco che il 25 aprile [illegible] è più, evidentemente, sentito come un tempo; capisco anche che c'era il lungo ponte di Pasqua. Però suppongo che comunque qualcuno a Palazzo Ghilini, vuoi in Provincia vuoi in Prefettura, fosse rimasto «di turno». E' una dimenticanza che mi ha colpito, proprio perché avvenuta sul palazzo pubblico per eccellenza, che rappresenta lo Stato e il maggior ente pubblico territoriale. C'è ancora, credo, chi pensa che il 25 aprile sia una data importante: anche fra questi la convinzione vacilla se le stesse autorità dimostrano di dimenticarsene.

Lettera firmata
Castelletto Monf.

In relazione alla richiesta di chiarimenti cortesemente rivoltici, si precisa che per intese intercorse fra amministrazione provinciale e prefettura di Alessandria, che hanno ambedue sede nel Palazzo Ghilini, l'imbandieramento dell'edificio viene effettuato mediante un'unica esposizione sul prospetto principale della bandiera nazionale e di quella europea. Il prefetto ha partecipato personalmente a tutte le fasi della manifestazione programmata in Alessandria per la [illegible] del 25 Aprile.

Ufficio Stampa
Prefettura Alessandria

La Provincia ha esposto, come fa durante tutti i giorni dell'anno, la bandiera italiana e quella europea, ottemperando agli obblighi di legge per gli edifici pubblici. La bandiera della Provincia può essere esposta soltanto in presenza della riunione del consiglio provinciale o di manifestazione che si svolga all'interno del palazzo e che rientri [illegible] legge.

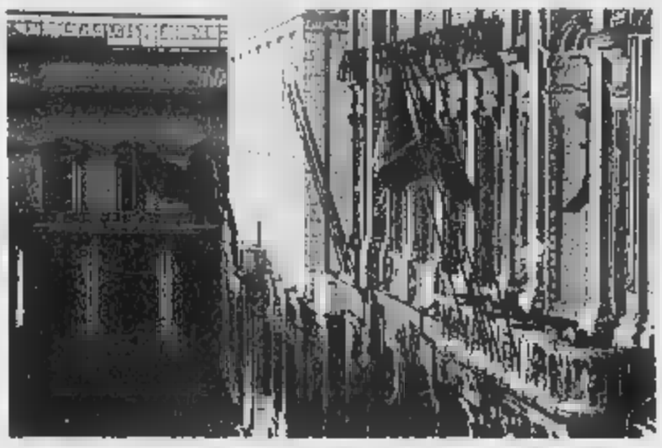
Ufficio stampa
Provincia di Alessandria

I lavori [illegible] da luglio a settembre

In merito alle richieste sollevate da un lettore circa l'asfaltatura di piazza Garibaldi l'assessore Dario Pavanello risponde.

«Le opere indicate dal lettore sono già finanziate e l'asfaltatura di piazza Garibaldi è ormai questione di giorni. E' comunque doveroso ricordare che le asfaltature possono essere effettuate solo nei periodi caldi e non piovosi, cioè, per il nostro clima, da maggio a settembre.

Dario Pavanello
Vicesindaco - Alessandria



Uno scorcio di piazza Libertà come si presentava martedì 25 aprile

Antiprostituzione nuovi vigili urbani

In merito alla presenza delle prostitute in alcune zone della città, sollevato [illegible] lettore, il vicesindaco e assess[illegible] alla Polizia municipale, Dario Pavanello, risponde.

«Il problema sollevato è ben noto all'amministrazione ed è proprio su questo terreno che si sta incentrando l'azione amministrativa per la sicurezza dei cittadini. Saranno infatti assunti nuovi agenti [illegible] Polizia municipale con specifici compiti sulle si[illegible]za, compreso il controllo della prostituzione. Per quanto riguarda la legge, sa benissimo il lettore che nessuna competenza è demandata all'amministrazione comunale. Non resta che sperare in un nuovo governo e parlamento che si assumano la responsabilità di legiferare sulla materia. Per quanto riguarda la costruzione della tangenziale si tratterebbe solo di uno spostamento del problema e non della sua soluzione. E' ovvio che noi auspichiamo che la costruzione della tangenziale, ad opera dell'Anas, avvenga in tempi brevi.

Dario Pavanello
Vicesindaco - Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Un cittadino lamenta che, nella giornata del 25 aprile, sulla facciata di palazzo Ghilini sventolavano solo le bandiere consuete, [illegible] erano completamente inutilizzate [illegible] aste installate sulla porzione [illegible] edificio occupata dalla prefettura. Un altro solleva qualche dubbio sull'utilizzo di un furgone adibito [illegible] scuolabus nel Comune [illegible] Castelletto d'Orba, condotto da autisti che non avrebbero il certificato di abilitazione profesisonale. Giungono anche precisazioni dal Comune di Alessandria in merito ad alcune questioni sulla sicurezza e su lavori stradali in città.

Lo Sportello del cittadino [illegible] sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selina Chiosso E [illegible]

Furgone per trasporto degli alunni a scuola

Il Comune di Castelletto d'Orba utilizza come scuolabus [illegible] furgone tipo Fiat Scudo con 6 posti a sedere compresi il conducente come risulta dalla visura effettuata dal Pra il 17 febbraio 2000. In realtà il furgone è munito di nove posti a sedere, compreso quello del conducente, e viene utilizzato per il trasporto degli alunni della scuola elementare del paese, guidato tra l'altro da conducenti muniti di patente di categoria B (trasporto privato) sprovvisti del certificato di abilitazione professionale Cap. In paesi limitrofi, le amministrazioni si sono dotate di regolari scuolabus e hanno munito i conducenti dello specifico certificato di abilitazione, naturalmente [illegible] do più denaro. Dunque, mi domando: sono questi Comuni ad aver sperperato soldi pubblici in più, o è il Comune di Castelletto d'Orba che ha risparmiato denaro pubblico in violazione alla tutela della sicurezz[illegible] degli alunni?

Carlo Massone
Castelletto d'Orba

CURE PALLIATIVE

Un corso per chi assiste gli ammalati di cancro

ALESSANDRIA

«Poco meno del 50% dei malati di cancro [illegible] di cancro. Bisogna avere la coscienza [illegible] questo dato e avere la responsabilità di dirlo, per poter mettere [illegible] atto tutte le strate[illegible]e necessarie ad aiutare questi pazienti e anche i loro famigliari, talora impreparati ad affrontare situazioni complesse, dolorose e pesanti». E' la riflessione da cui parte il dottor Guido Bottero, primario del reparto di Oncologia dell'ospedale di Alessandria per spiegare quali iniziative si stanno predisponendo per affiancare e sostenere in modo adeguato e dignitoso sia il malato che i suoi congiunti.

«Il problema del malato di cancro - sottolinea - non è soltanto [illegible] tipo sanitario, ma fortemente socio-assistenziale». Il luogo ideale dove il paziente deve [illegible] collocato è sicuramente l'ambiente famigliare, con il sostegno dell'assistenza domiciliare che le Asl stanno progressivamente potenziando. Ma le forze oggettive attuali non sono tali da poter soddisfare tutte le domande. Occorre fare riferimento ad altre forme di aiuto che vanno ricercate nel volontariato: un volontario, però, che sia disposto a «regalare» non soltanto la propria generosa disponibilità, ma anche a formarsi, a prepararsi ad un tipo di assistenza particolarmen[illegible] delicata e difficile, in uno stadio doloroso della malattia.

Il primario Guido [illegible]

La sezione provinciale della Lega contro i tumori, presieduta dal dottor Pier Giacomo Betta (anche primario di Anatomopatologia), in collaborazione con alcune associazioni organizza il primo corso di formazione per volontari per cure palliative in ambito oncologico: ovvero come [illegible] un paziente affetto da tumore nella fase avanzata della malattia. [illegible] ciclo di 4 lezioni (11, 13, 20 maggio e 1° giugno) [illegible] svolge nella sala convegni Sert di via Mazzini e sarà tenuto da esponenti del Centro studi Pallio di Torino e dall'oncologo alessandrino Vittorio Fusco. La partecipazione (per un numero massimo di [illegible] iscritti) è gratuita; per aderire occorre compilare, entro il 3 maggio, un modulo (da ritirare alla Lega antitumori o al Reparto oncologico, entrambi nella sede ospedaliera; oppure in via Chenna 1; recapiti: 0131.206369; 41301; 265221; 206995).

I volontari preparati ad affrontare questo delicato compito saranno anche impiegati nel futuro hospice, il centro che darà ospitalità ai malati gravi di cancro in un contesto che ricalca quello famigliare, [illegible] visite [illegible] limitazioni di orari, dei congiunti o anche del medico di famiglia o dello specialista che mantiene un rapporto pressoché quotidiano con il proprio paziente e che sarà realizzato nei locali dell'ex Eca. [s. m.]

La rubrica «Con i consumatori» torna giovedì prossimo

GRANDE PALAZZO REALE

Offri[illegible] gratis per sei giorni

ALESSANDRIA. In occasione del secondo anniversario dell'apertura del ristorante «Il Grande Palazzo Reale», a Spinetta Marengo, in [illegible]a Circonvallazione, i titolari offrono una cena gratuita (bevande escluse) a chi si presenta dal 28 aprile al 3 maggio. Nella sala, dominata dal grande e suggestivo acquario, si potranno gustare e apprezzare originali piatti mediterranei e orientali. Le serate saranno allietate da musica dal vivo. «Tutti così - dicono i titolari - potranno controllare la qualità del locale». I posti disponibili sono 150. Al «Grande Palazzo reale» suggeriscono di prenotare in anticipo telefonando allo 0131.618442 oppure 0131.619295. [r. al.]

[illegible] FUORI

Conferenza ad Acqui

«Salute dell'habitat»

«Geobiologia e salute dell'habitat» è il titolo della conferenza di stasera, alle 21, [illegible] Palazzo Robellini di Acqui Terme; la relatrice è l'architetto Mariangela Migliardi. [g. l. f.]

Convegno

«Cattolicesimo politico»

Nella sala Torriani di via Vescovado, ad Alessandria, convegno alle 21 sul tema «Cattolicesimo politico», in occasione dell'uscita di un libro di Ezio Gabutti, presente all'incontro con Marco Caramagna, don Walter Fiocchi, Piercarlo Fabbio e Luigi Sfondrini. [r. al.]

Biblioteca

Le letture del canonico

Alla scoperta del canonico De Giovanni, e delle sue letture «proibite» stasera, alle 21, in biblioteca a Casale, [illegible] Dionigi Roggero. [r. sa.]

Unitr[illegible] Casale

Dal cinema alla medicina

Doppio appuntamento all'Unitrè di Casale: alle 16,30 Germano Carpenedo parla di cinema, poi si tratterà di medicina con il primario di oculistica Mauro Fioretto. [r. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Lavori pubblici e cittadini ignorati

E' il lunedì di Pasqua, piove, niente «merendino». Relegata in casa, sfoglio alcune copie de «La Stampa» e «Piccolo» e la mia attenzione è attirata dagli articoli relativi alle polemiche circa la ristrutturazione di piazza Santo Stefano che seguo con particolare... accoramento.

Amo la mia città, sono felice se posso constatare che le [illegible] vie, le case, gli edifici pubblici vengono curati, ripuliti, ristrutturati; è gradevole percorrere via Vochieri, via Milano, via Guasco, via Migliara e tante altre (al di là del traffico automobilistico sul quale ci sarebbe da discutere).

Molte cose sono state fatte bene, altre decisamente male (vedi piazza Marconi). Ci sono stati e ci sono sprechi notevoli: un uso veramente eccessivo del granito per panchine e arredi vari. Ma ora si sta proprio esagerando. Io [illegible] esterrefatta nel toccare con mano la prepotenza di chi, eletto dai cittadini, ignora totalmente e spesso con tracotanza il loro parere. Perché non mettere in discussione progetti che cambiano e stravolgono il volto di certi angoli cittadini che sono, oltretutto, assai costosi ed incoerenti? Discussioni, firme, pareri contrari, tra l'altro di persone competenti; richieste di buon gusto e semplicità che farebbero risparmiare publico denaro; non contano nulla, «intanto i lavori proseguono», dice il nostro bull'assessore ai lavori pubblici? Non si può, una volta tanto essere anche un pochino [illegible]lli, oltre che dimostrare intelligenza e p[illegible]ecupazione per il bene pubblico o chiedersi «davvero abbiamo deciso per il meglio, o no?».

Giovanna Villa
Villa del Foro
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizz[illegible] e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazio[illegible] di [illegible]
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria-Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Mar[illegible]** C.S. [illegible] 270 027 [illegible]a L.: Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cri 0144 714.433. **Cassine:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia [illegible] 781 010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castein[illegible] S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 877. **Novi:** Cri 0143 20-20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 668 **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 66.178 [illegible]zano: Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] turno la farmacia *Comunale Cristo:* [illegible] Acqui 377/A (0131 342079) e la *Comunale* Cri: via Rossini 9 (0131 225 395)aperte dalle 12,30 alle 15,30. La *Comunale Cri* svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrando abbassale per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia [illegible] (0144 322 630) **Casale:** *Del Duomo* via Duomo 16 (0142 452 181). **Novi:** *Ospedale:* viale Saffi [illegible] (0143 2994) **Ovada:** *Gardelli;* [illegible] Sanacco [illegible] (0143 80.224). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia [illegible] (0131 [illegible] 939) **Valenza:** *Comunale I,* viale Manzoni 30 (0131 951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227, **Valenza:** 0131 959 111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible]steinuovo B.: 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 643.433, **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 796.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

COMUNE DI TORTONA

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 febbraio [illegible], n. 57 (1), si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2000 e al Conto Consuntivo 1998 (2)

(1) V. testo Art. 6 della Legge n. 57/1997 nell'ultima pagina del presente prospetto
(2) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti. (in migliaia di lire):

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsione da BILANCIO ANNO 2000	Accertamenti da CONTO CONSUNTIVO ANNO 1998
Avanzo amministrazione		
Tributarie	23 311 500	18 143 218
Contributi e trasferim.	10 620 062	11 808 060
(di cui dallo Stato)	9 722 174	10 966 131
(di cui dalla Regione)	548 807	530 018
Extratributarie	8 775 239	5 562 851
(di cui proventi servizi pubblici)	4 861 000	[illegible] 821
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	42 706 801	35 513 927
Alienazione di beni e trasferimenti	33 812 348	17 117 573
(di cui dallo Stato)	250 758	250 425
(di cui dalla Regione)	27 143 500	5 000 000
Accensioni prestiti	17 050 000	20 040 490
(di cui per anticipazione di tesoreria)	6 000 000	
totale Entrate in Conto Capitale	50 862 348	37 158 063
Partite di giro	5 471 000	3 556 420
TOTALE	99 040 189	[illegible]
Disavanzo di Gestione		1 829 138
TOTALE GENERALE	99 040 189	78 067 548

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsione da BILANCIO ANNO 2000	Impegni da CONTO CONSUNTIVO ANNO 1998
Disavanzo amministrazione		
Correnti	39 696 529	34 755 891
Rimborso quota di capitale per mutui	[illegible] 3 648 900	2 010 655
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	43 745 429	37 766 546
Totale Spese Conto Capitale	43 823 740	36 744 582
Rimborso anticipazione di tesoreria ad altri	6 000 000	
Partite di giro	5 471 000	3 556 420
TOTALE	[illegible]	78 067 548
Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	99 040 189	78 067 548

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo [illegible] analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lir[illegible]

	AMMINISTR. GENERALE	ISTRUZIONE E CULTURA	ABITAZIONI	ATTIVITÀ SOCIALI	TRASPORTI	ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE
Personale	[illegible]	2 191 856		1 837 457		308 306	9 390 068
Acquisto beni e servizi	3 136 249	2 395 359	58 128	1 486 042	44 248	188 772	7 508 799
Trasferimenti	218 582	502 933	74 133	[illegible]	[illegible]	11 847	1 787 555
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne (investimenti indiretti)	18 066 480	[illegible]	[illegible]	873 100			[illegible]
TOTALE	26 871 575	5 410 247	132 261	4 456 086	56 816	[illegible]	37 745 912

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1998 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire):

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1998 L. 1.291.100
di cui: vincolato L. 450.515
finanziamento investimenti L. 553.000
non vincolato L. 317.585
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1998

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE CORRENTI	L. 1.335	[illegible] CORRENTI	L. 1.308
di cui:		di cui:	
Tributarie	L. 682	Personale	L. 440
Contributi e Trasferimenti	L. [illegible]	Acquisto beni e servizi	L. 542
Altre Entrate correnti	L. [illegible]	Altre spese correnti	L. 324

IL SINDACO dott. G. Bonavoglia

La Stampa abbonamenti 2000

			5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIU

* solo Torino città • esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

IN BREVE

SANNAZZARO

Multata di 500 mila lire per un disegno osceno

Ha pagato a caro prezzo uno scherzo di cattivo gusto ed è stata condannata a 500 mila lire di multa per avere tracciato con una bomboletta di vernice spray sul portone di casa di un uomo di 61 anni lo schizzo di un organo genitale maschile. Roberta Romè, 37 anni, di Sannazzaro (che, per ironia della sorte, ha acquisito dal marito il cognome Pisello) dovrà inoltre risarcire alla vittima 8 milioni di danni. [c. b.]

VOGHERA

Si spara per la solitudine al cimitero di Medassino

Prima ha segato le canne del fucile, poi ha appoggiato l'arma ad un albero e si è sparato, morendo a fianco del cimitero di Medassino. La vittima è A.R., 58 anni, artigiano armaiolo di Voghera. Ieri si è tolto la vita per la solitudine, come ha lasciato scritto in un biglietto indirizzato alla sorella. [d. sa.]

VALENZA

Arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione

In centro a Valenza, i carabinieri di Bassignana hanno arrestato Luigi C., di 37 anni, abitante in paese. E' stato colpito da ordine di carcerazione del Tribunale di Genova e deve scontare un residuo di pena dovuto ad una condanna per truffa. L'uomo è stato subito rinchiuso nel carcere di piazza Don Soria, ad Alessandria. [r. c.]

Ma il duello in Borsa durerà fino al 10 maggio e potrebbero esserci sorprese

Graziano assegnata allo sprint

Interbanca spiega perché ha scelto i tedeschi

Ettore Piraccini

TORTONA

Tedeschi in «pole-position» per l'acquisto della Graziano anche dopo il rinvio al prossimo 10 maggio - data stabilita dalla Consob - del termine delle due Opa, offerte pubbliche d'acquisto, lanciate nei mesi scorsi prima dalla Holding Macchine Utensili (controllata dalla tedesca Gildemeister Ag) e poi dalla Gestielle Merchant, che fa capo al gruppo Banca popolare di Verona, Banco di S. Geminiano e S. Prospero per il controllo della Gital - ovvero la Gildemeister italiana con sede a Brembate di Sopra (Bg) - e quindi anche l'azienda tortonese, ambitissima per il prestigio e la qualità dei suoi prodotti. Non è un caso che la Gildemeister Ag avesse già tentato di acquisirla anni fa, ma dopo un «interregno» dell'industriale pontecuronese Pier Angelo Bergaglio, la Graziano era passata appunto alla Gital (affrancatasi dalla casa-madre tedesca) che aveva fatto uno dei suoi punti di forza.

In questi giorni colpi di scena a getto continuo stanno rendendo sempre più accesa una «battaglia» borsistica che autorevoli giornali specializzati hanno definito «la prima Opa 'moderna' dell'epoca Draghi, combattuta a colpi di offerte e controfferte degne della City inglese e la Consob nel ruolo di arbitro-guardiano».

Fino al 10 maggio ogni sorpresa è ancora possibile, tanto più che la finanziaria svizzera Macutil, che detiene un consistente pacchetto di azioni (circa il 30%), non si è ancora schierata. Cosa che invece ha fatto Interbanca: ha spiegato alla Consob i motivi per cui ha aderito all'Opa tedesca nonostante la Gestielle offrisse un prezzo più alto del 5% per azione. «La proposta tedesca - ha spiegato Interbanca in un comunicato - è seria e affidabile. La strategia industriale che il gruppo intende sviluppare è molto positiva e fa prova l'andamento economico nel triennio della Gildemeister Ag, che ha avuto una forte crescita in un periodo nel quale la Gital ha sofferto, nei suoi risultati, la congiuntura».

L'interno della Graziano

A questo punto la situazione sembra segnata a favore dei tedeschi da cui risultano «consegnati» 19.091.500 titoli (68,16%), al prezzo di 4,516 euro (8750 lire); mentre dall'italiana G.I. Holding sono state depositate 1.096.301 azioni (3,91%) al prezzo di 4,75 euro (9917 lire).

E' tratta però di opzioni e le incertezze sono legate appunto sia a Interbanca sia ai gruppi Arca Merchant e Arca Impresa, che confermeranno la loro adesione definitiva all'Opa tedesca solo quando questa dimostrerà inequivocabilmente vincente. E la G.I. Holding potrebbe avere qualche asso nella manica. La partita di poker che coinvolge, malgrado, la Graziano è tutt'altro che conclusa: da qui al 10 maggio ogni sorpresa è ancora possibile.

Primo maggio

Festa ai giardini con Cgil, Cisl e Uil

ALESSANDRIA. Tre pullman per Roma, dove si terrà il «Giubileo dei lavoratori» promosso dal Vaticano e coordinato dal vescovo Charrier, ma anche una festa ad Alessandria, nell'area dei Giardini pubblici. Le organizzazioni sindacali preparano nei dettagli le iniziative del 1° maggio. «Ogni anno le promuoviamo a rotazione in uno dei centri zona della provincia - spiegano i segretari di Cgil, Cisl e Uil, Pier Massimo Pozzi, Giuseppe Scarsi e Mauro Casucci -. Nel Duemila tocca al capoluogo: l'appuntamento è lunedì alle 9,30 ai giardini, lato corso Crimea». Dopo il saluto delle autorità, ci saranno il comizio di Casucci e un concerto della Fisarmonis Orchestra, un gruppo di Chieri formato da 20 giovani. La manifestazione si chiuderà con un rinfresco offerto dalle associazioni agricole e da alcune ditte locali. «Vogliamo che sia una vera festa dei lavoratori e invitiamo tutta la cittadinanza ad aderire - spiegano i sindacalisti -. Dovrà essere una risposta a chi ritiene che il 1° maggio non sia più attuale nel Terzo millennio. Le questioni dell'occupazione, dell'emarginazione e della tutela delle fasce deboli non hanno epoche e sono triste realtà anche adesso. L'auspicio è che lunedì Alessandria sia invasa soprattutto dai giovani, che sono i lavoratori di oggi e di domani». [m. d.]

Altro tentativo del Saint Paul dopo il fallimento del Camelot

Novi, discoteca all'aperto per l'estate a Villa Pomela

NOVI LIGURE

Discoteca all'aperto: il Saint Paul ci riprova a Villa Pomela. La scorsa estate i gestori del locale di via Basso avevano collaborato all'organizzazione delle serate di «disco music» al Camelot, nel parco Castello. L'iniziativa, promossa da un gruppo di imprenditori alessandrini, era poi fallita per le proteste degli abitanti dei dintorni che non tolleravano il rumore e la musica. Ma il successo di pubblico nel primo mese di attività del Camelot aveva confermato che l'idea della discoteca all'aperto funziona, anche grazie all'abilità di promozione della squadra del Saint Paul.

Logico quindi che, per l'estate 2000, il locale di via Basso che ha recentemente festeggiato i 25 anni di attività, voglia ritentare altrove l'avventura del discobar all'aperto. Il nuovo progetto che si chiamerà «Saint Paul Estate» dovrebbe essere ospitato al relais Villa Pomela, in via Serravalle, a pochi chilometri da Novi, sulle colline del «Gavi Docg». Manca ancora l'accordo definitivo, che però è vicino e dovrebbe concretizzarsi nelle prossime settimane.

L'iniziativa occuperebbe per la sola serata di giovedì parte del piano terra dell'albergo e del parco adiacente: funzionerebbe anche il servizio ristorante, e buffet. Per l'estate sono in previsione almeno 10-12 festicciole. Gli organizzatori effettuerebbero una selezione della clientela, con inviti o altri criteri. Insomma l'idea è di riproporre anche nel periodo estivo, nella splendida cornice di villa Pomela, l'ambiente e le notti che da venticinque anni il Saint Paul propone durante la stagione invernale. [m. pu.]

Un'immagine del Camelot: quest'anno la discoteca all'aperto si trasferisce a Villa Pomela

Comincia la «mappatura» nel Novese e nell'Ovadese

Lotta biologica alle zanzare aderiscono altri tre Comuni

BASALUZZO

Partirà a giorni la mappatura delle specie di zanzare presenti nel Novese e nell'Ovadese. Il monitoraggio sarà a cura della Cia di Novi, che ripeterà anche quest'anno l'operazione contro i fastidiosi insetti estivi. Oltre al trattamento dei vari focolai con prodotti specifici, saranno collocate una ventina di trappole innescate con ghiaccio secco, che serviranno ad individuare i soggetti presenti sul territorio e a valutarne gli spostamenti. Quest'anno al programma di lotta alle zanzare partecipano tre nuovi Comuni, che si aggiungono ai sette promotori dell'iniziativa. I nuovi che hanno aderito di recente sono Capriata, Silvano d'Orba e Tassarolo che si affiancano a Basaluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Novi, Ovada, Pasturana e Predosa. Il programma per il 2000 comporta una spesa di 182 milioni, per il 50% a carico della Regione, il resto ripartito fra gli enti locali, con un costo proporzionale al numero degli interventi eseguiti. «Finora - dice l'assessore all'Ambiente di Novi, Carmine Cascarino - si sono trattati i focolai esistenti, ma per una salute durevole del territorio intensificheremo l'attività di prevenzione». [m. pu.]

Biagio Borreani aveva 32 anni

Strevi, nella parrocchiale si celebrano oggi i funerali del motociclista

STREVI

Biagio Borreani

Si celebrano oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, a Strevi, i funerali di Biagio Borreani, 32 anni, il motociclista morto in un incidente stradale avvenuto l'altra mattina a Cremolino. In sella alla sua Yamaha 600, stava percorrendo la strada statale 456 che collega Acqui ad Ovada quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, nell'affrontare una curva ha improvvisamente perso il controllo della moto cadendo a terra. In quel momento, dalla direzione opposta di marcia stava sopraggiungendo una Ford Focus, condotta da Edoardo Reboli di 37 anni, di Genova. L'urto frontale è stato inevitabile ed a nulla sono valsi i soccorsi. Biagio Borreani, lascia la moglie Donatella, il figlio Matteo di 4 anni, il padre Sergio e la madre Pina. [g. l. f.]

Se ne occupò «Chi l'ha visto?»

Scomparso da un mese viene ritrovato morto in un bosco a Ponzone

PONZONE

Un uomo di 50 anni scomparso circa un mese è stato ritrovato morto in un bosco. La vittima è Romeo De Poli, abitante a Cartosio. La macabra scoperta è stata fatta l'altro pomeriggio da un agricoltore che tagliava alcuni alberi nel bosco di frazione Chiappino, nel Comune di Ponzone. Il corpo di De Poli, in avanzato stato di decomposizione, era riverso in una pozza d'acqua. Probabilmente l'uomo (la cui scomparsa era stata denunciata dai familiari a marzo) si era avventurato da solo nella fitta vegetazione ed era stato colto da un improvviso malore. Il cadavere, che non presentava segni che potessero far pensare ad un'aggressione, è stato ricomposto nell'obitorio dell'ospedale civile di Acqui, dove verrà sottoposto nelle prossime ore ad autopsia su disposizione della procura della Repubblica. La scorsa settimana, una troupe della trasmissione «Chi l'ha visto?», in onda su RaiTre, aveva effettuato un servizio a Cartosio sulla misteriosa scomparsa dell'uomo. [g. l. f.]

Ovada: la zona a disco orario non soddisfa e si cercano nuove soluzioni

Il dilemma dei parcheggi a pagamento

Previsti dal piano traffico, ma la giunta tentenna

Paolo Bottero

OVADA

L'Amministrazione comunale si è attivata negli anni a reperire nuove aree, che sono state attrezzate a parcheggio, ma le esigenze di posti auto continua a crescere soprattutto per la zona attigua al centro storico. La situazione diventa problematica nei giorni di mercato e quando non è disponibile piazza Martiri della Benedicta, utilizzata per altre manifestazioni o occupata dal parco divertimenti.

Oltre a quello della stazione centrale (unico parcheggio dotato di parchimetro), altri spazi per la sosta sono sorti in via Gramsci, via Dania, piazza Castello, via Lung'Orba, zona Cimitero, con l'aggiunta di quella Galliera, vicino al centro commerciale. Gli automobilisti snobbano quello di zona Cimitero e prediligono invece quelli ubicati nei pressi del centro. Proprio questi ultimi necessitano di una nuova regolamentazione, perché le zone a disco non sono ben utilizzate e non risultano funzionali. C'è infatti chi non disdegna di modificare l'orario sul disco e occupare in continuazione il posto. Così, ora si ipotizza di istituire parcheggi a pagamento anche ad Ovada, ma a quanto pare è una decisione sofferta per la giunta, anche se un'indicazione in tal senso arrivava dal piano del traffico urbano, a suo tempo approvato.

E' un provvedimento non facile: una parte di commercianti aveva già respinto in passato l'idea del parcheggio a pagamento, allora ipotizzato per piazza XX Settembre, via Torino e via Cairoli, tanto che il Comune ha poi optato per le zona a disco, senza risolvere il problema. Un'altra decisione che tarda a venire è quella di vietare l'accesso delle auto in piazza Assunta, quindi con un riordino dell'isola pedonale anche per via Cairoli. Il periodo ideale per sperimentare tale iniziativa sarebbe l'inizio dell'estate.

Una veduta di Ovada

ISUZU CONCESSIONARIA
automania
ISUZU CONCESSIONARIA
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CREW CAB
2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109
5 POSTI - AUTOCARRO - IVA detraibile

ISUZU TROOPER
5/7 POSTI, 5 PORTE
3100 (COMMON-RAIL) TURBO D
159 CV - 16V

SINGLE CAB
2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109
AUTOCARRO - IVA detraibile

ISUZU TROOPER
5 PORTE, 5 POSTI / AUTOCARRO
IVA detraibile
3100 (COMMON-RAIL) TURBO D
159 CV - 16V

SPACE CAB
2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109
AUTOCARRO - IVA detraibile

AUTOMANIA esposizione, vendita, ricambi e assistenza: [illegible] Tel. 0131 218801 - Fax 0131 2188[illegible]
Gruppo Paterna

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Pubblica Istruzione

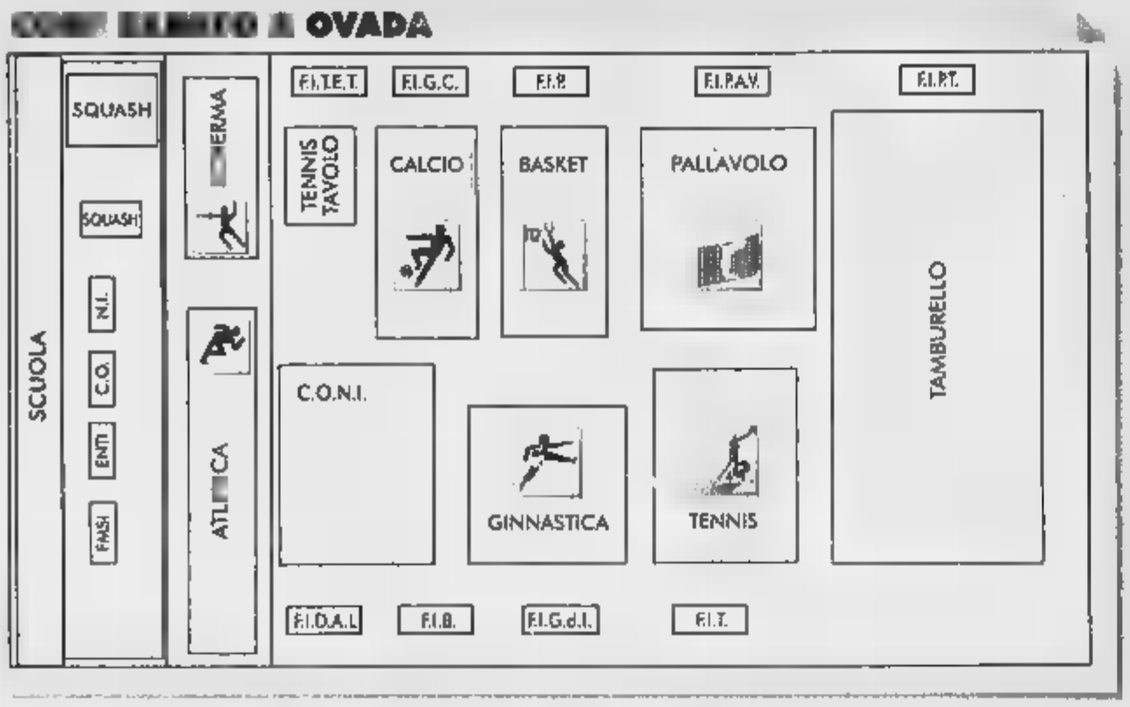
Fitto calendario di tornei internazionali in autunno per giovanissimi atleti

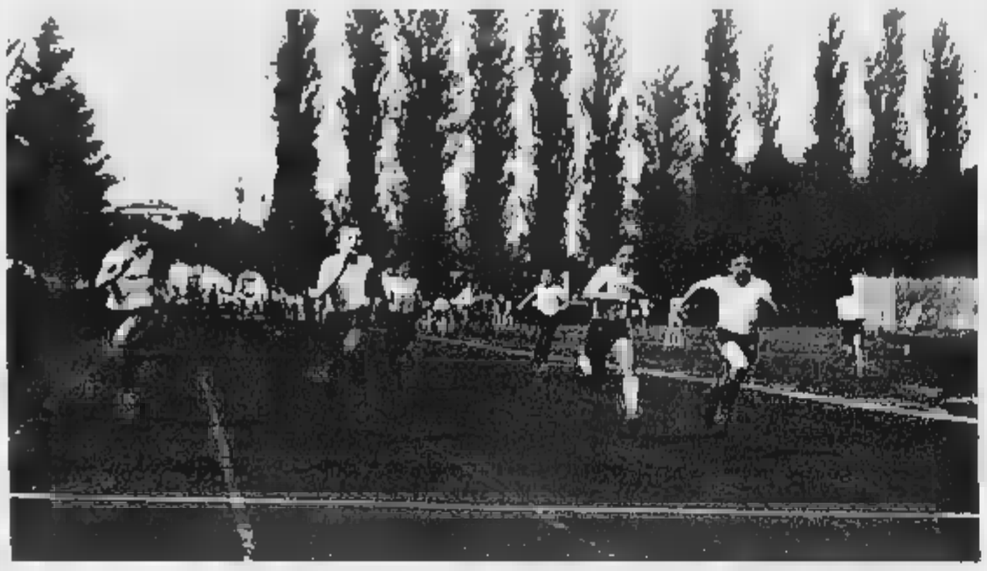
Mese dello sport ai blocchi di partenza

Sabato il via a Ovada, si prosegue fino al 10 giugno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Pubblica

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDI 4 MAGGIO





Alcuni giovanissimi atleti al campo-scuola di Alessandria. Qui sopra, il presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini

ALESSANDRIA

Si chiama «Mese dello sport», ma la kermesse organizzata dal Coni provinciale è giunta alla venticinquesima edizione, si articola in oltre cinquanta giorni, con un'appendice di carattere internazionale collocata tra settembre e ottobre.

L'iniziativa, che conta sul patrocinio della Provincia, è rivolta ai giovani e alle scuole e ha come obbiettivo primario quello di avvicinare allo sport come momento educativo, formativo e socializzante. Non solo: i contributi regionali di cui il Coni beneficia vengono utilizzati anche per dotare i diversi Comuni che aderiscono di strutture che resteranno poi in dotazione come è avvenuto già negli anni passati).

Il primo appuntamento è per sabato 8 aprile, a Ovada. La piantina che pubblichiamo riassume gli spazi in cui saranno eseguite le diverse prove: tamburello, pallavolo, tennis, pallacanestro, ginnastica, calcio, tennistavolo, scherma, atletica, squash.

Seguiranno le tappe di Acqui Terme (il 6 maggio), di Novi Ligure (13 maggio allo stadio comunale), di Tortona (27 maggio in piazza Allende), di Valenza, di Casale (3 giugno al mercato Pavia), per chiudere con Alessandria (10 giugno in piazza Divina Provvidenza).

Per le scuole elementari e medie inferiori, in modo particolare, viene stilata una graduatoria in base ai punteggi raggiunti in diverse discipline. Le scuole vincitrici riceveranno in premio buoni da 400 mila lire ciascuno (il montepremi complessivo è di 7 milioni) da spendere nell'acquisto di materiale didattico-sportivo.

E' prevista nel «Mese dello sport» anche una fase di riflessione sull'inserimento dei portatori di handicap nella pratica sportiva. L'appuntamento è per sabato 17 giugno alle 9, per il convegno che si svolge al residence San Michele e nel quale il Coni invita caldamente la maggior parte di insegnanti di educazione fisica e di allenatori: l'obbiettivo, spiega il presidente del Coni, Carlo Gandini, è quello di formare un folto gruppo di operatori sportivi che sostengano e seguano, addirittura in rapporto 1:1, altrettanti atleti disabili.

Un'altra fase di grande interesse è quella che riguarda i tornei internazionali che saranno ospitati dalle diverse città della provincia in autunno, con qualche puntata in tarda primavera e in estate.

Il calendario è in via di definizione, ma molte società giovanili straniere (Francia, Slovenia, Croazia, svizzera) hanno già dato la propria adesione. In particolare, ad Alessandria le date previste sono 16 e 17 settembre (calcio; atletica-staffetta: tiro con l'arco), 23 settembre (pattinaggio artistico); 7 e 8 ottobre (tennis e taekwondo); a Casale, 7 ottobre (scherma) e, in data da definire, basket; ad Acqui, 16 e 17 settembre (badminton) e 8 ottobre (rugby); a Novi, in date da definire, karate e ciclismo; a Ovada, 30 settembre e 1° ottobre (tennistavolo), 7 e 8 ottobre (pallavolo); a Tortona, 27 maggio (nuoto) e 8 ottobre (pallamano); a Valenza, 8 luglio (ginnastica ritmica) e 8 ottobre (judo).

CLASSE 2000

Neanche il maxi-ponte ferma la caccia ai voti

Infaticabili, nonostante il ponte pasquale, i ragazzi della 1°B della Don Milani di Ticineto e quelli della 3°B della Manzoni hanno incrementato i tagliandi. I monferrini vedono ormai a portata di mano il secondo posto finale, gli alessandrini sono in piena lotta per quel quinto posto che potrebbe assicurare una vittoria di tappa. Probabilmente ad aprile (le 2°A della Mazzini di San Giuliano ha ancora un buon vantaggio), ma a maggio. Per il vincitore di questo mese sono ancora due tagliandi - oggi e domenica - poi si saprà. Classe 2000, il referendum fra gli studenti delle medie superiori della provincia promosso da La Stampa e Radio Cosmo e Gamma, prosegue. A proposito dei «furbi» di cui avevamo parlato la volta scorsa, le scuse sono arrivate, i tagliandi «fotocopia» sono stati eliminati, riteniamo chiuso l'incidente.

LA [illegible]: 2°A Manzoni, 3425; 1°B Don Milani, 2602; 1° San Giuseppe, 1693; 2°A Mazzini, 1360; [illegible] Manzoni, 9[illegible]; 3°B [illegible] Giov. Bosco, 934; 3°B Manzoni, 924; 3°A Mazzini, 789; 1°B Pavese, 688; 3°C Cavour, 380; 2°C Manzoni, 327; 3°A Cavour, 250; [illegible] Fascoli, 180; 3° San Giuseppe, 137; 1[illegible] Cavour, 107; 1°D Pascoli, 72; 1°B Straneo, 71; 2°B Straneo, 66; 2° San Giuseppe, 27.

RISPARMIO

Gli oculati investimenti dei giovani manager acquesi

Giovani Duemila — CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA — noi.

Oculati e «risparmiosi» i ragazzi della 4° B dell'Itc Vinci di Acqui: su «Come investire 100 milioni» (la sezione del «Gioco del giovane manager» riservata alle superiori) hanno idee chiare. Uno dei profili di gestione risparmi da loro inviato è stato segnalato dagli attenti «giudici» della Cassa di risparmio di Alessandria che ha promosso il concorso.

E' quello di Rosella Perno, che ha immaginato una famiglia del genere: marito avvocato, 45 anni, reddito mensile 5 milioni; moglie di 37, casalinga; tre figli in età scolare; reddito annuale lordo 60 milioni; mutuo per acquisto prima casa. I 100 milioni sono stati così ripartiti: 20% fondi azionari; 50% obbligazioni; 30% titoli di Stato. Più tranquilli di così...

L'elaborato ha fatto vincere alla 4°B (nella foto qui a fianco il buono per libri e materiale didattico messo a disposizione dalla Cral.

AMBIENTE

Volge al termine «Amiu 2000» i lavori vanno inviati entro martedì

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA — amiu — Insieme raccogliamo la sfida

Ultimi giorni per la consegna degli elaborati, realizzati dalle scuole di Alessandria che hanno partecipato al concorso Amiu 2000.

La giuria, costituita dai responsabili dell'Amiu, grafici e giornalisti, sta aspettando la chiusura del termine per iniziare ad esaminare i lavori. Il 2 Maggio infatti è la data ultima per far pervenire tutto il materiale prodotto dagli studenti presso gli uffici di V.le Teresa Michel 44. La premiazione avverrà con una grande festa alla fine di Maggio. Ai vincitori andranno super premi, ma anche a tutti gli altri partecipanti verranno distribuiti simpatici omaggi. Tutti i ragazzi infatti hanno dimostrato un grandissimo entusiasmo nell'affrontare un tema delicato, quale quello della raccolta differenziata e più in generale quello della gestione dei rifiuti.

I giovani cittadini guidati dalle loro insegnanti hanno veramente dato libero sfogo alla fantasia producendo disegni, fotografie, progettando cassonetti, realizzando isole ecologiche su piantine del quartiere.

All'Amiu c'è soddisfazione per la risposta delle scuole. Il concorso del resto si colloca nell'ambito di un progetto di comunicazione che prevede anche un dialogo con i più giovani. All'Azienda Municipale di Igiene Urbana infatti vengono ricevute regolarmente scolaresche che possono visitare lo stabilimento , capire il perché e le modalità della raccolta differenziata oltreché il funzionamento di un 'azienda che svolge un ruolo fondamentale nella vita quotidiana di ogni cittadino.

A questo proposito l'Amiu invita i ragazzi e le famiglie e fare un giro domenica 7 Maggio, nell'ambito di «Impianti Aperti». Lo stabilimento rimarrà aperto al pubblico dalle 10 alle 13 del mattino.

Per qualunque informazione potete contattare l'ufficio stampa dell'Amiu telefonando allo 0131-226406 o inviando un fax 0131 - 223166.

I disegni di due giovanissimi che hanno partecipato all'operazione «Amiu 2000»: sopra quello di Francesca Torriani e qui a fianco quello di Andrea Ferrari. Tutti i partecipanti guidati dalle loro insegnanti hanno veramente dato libero sfogo alla fantasia

AD ARENZANO, OSPITI DELLA PROVINCIA

Lezioni in spiaggia, teatro, inglese e visite all'acquario

ALESSANDRIA. Quattro giorni a contatto con la natura: si può sintetizzare così il soggiorno studio ad Arenzano di alcuni allievi della scuola elementare «Bovio» e delle medie «Manzoni» e «Cavour» al Centro di soggiorno «Villa Figoli» della Provincia di Alessandria. C'è stata una lezione sulla spiaggia in cui gli allievi hanno conosciuto il nome di alcune specie di conchiglie, una visita all'Acquario di Genova e poi anche un «full immersion» in inglese e una piccola rappresentazione teatrale [illegible] Piera Tosi in veste di regista. [r. al.]

SOCIETÀ PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO UNIVERSITARIO ALESSANDRIA - ASTI

Un problema burocratico frena le agevolazioni agli universitari in materia sportiva

Studenti tassati per un Cus fantasma

Reciso il legame con Torino, per l'«Avogadro» non esiste

CORSO 100 CANNONI, 8/III
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131-234351-234372

Atleti del Cus Torino in azione. Ora quello del Piemonte Orientale è autonomo, ma non trova ancora riconoscimento

ALESSANDRIA

Ma che fine ha fatto il Cus, ovvero il Centro universitario sportivo, in città? Legittimo porsi il problema, visto che in era stato costituito tre anni fa come struttura decentrata dell'ateneo torinese. Poi è arrivata l'autonomia dell'«Avogadro» e sul Cus è caduto l'oblio. Non certo per colpa di Enrico Talpo, insegnante di educazione fisica e quotato tecnico di atletica, che della struttura ha retto le sorti sin dalla fondazione.

Il vuoto burocratico non è mai stato colmato, provocando di conseguenza una paralisi dell'attività: «Ancora di recente abbiamo chiesto un appuntamento alla segreteria amministrativa - spiega -: speriamo in una risposta».

Un po' di storia. Il Cus è nato ad Alessandria nel marzo '97 per andare incontro alle esigenze degli studenti che si chiedevano giustamente quale beneficio potessero trarre da quella fetta di tasse universitarie (10 mila lire all'anno) destinate al Cus se ogni iniziativa era assunta nel capoluogo. Fu Riccardo De Licio, attuale presidente del Cus Torino, a contattare Enrico Talpo per chiedere la sua disponibilità: ci fu l'appoggio della Società per l'insediamento universitario, si arrivò alla stesura dell'atto costitutivo e all'inizio dell'attività. «I questionari che distribuimmo agli studenti dimostrarono che c'era maggiore interesse per attività di tempo libero che non per l'agonismo - spiega Talpo -. Così ci impegnammo per realizzare convenzioni che agevolassero l'attività degli universitari in palestre, piscine, centri sportivi. Ma funzionò molto bene anche il torneo di calcetto interfacoltà, che al terzo anno raggiunse le 250 adesioni, e si riuscì a partecipare anche una squadra al campionato di C di pallamano. E fu buono anche il successo di settimane bianche e sabati neve».

Il passo decisivo. Con la nascita dell'Università del Piemonte Orientale è stato reciso il legame con il Cus Torino: «Di conseguenza - spiega Talpo - non mi è più possibile rivolgermi a strutture sportive private per la stipula di convenzioni. Lo farei anche, a nome di chi, se il Cus dell'Avogadro formalmente esiste?» C'è dell'altro: tramite l'Ente Diritto allo Studio, che amministra i fondi derivanti dalle tasse universitarie, si potrebbero anche costruire impianti sportivi su territorio comunale. Ma il Cus dell'Avogadro non esiste: e non ci si è ancora neppure posti il problema della sede. Se sarà a Vercelli, dove si trova il rettorato, bisognerà anche trovare una soluzione adeguata alle esigenze degli universitari alessandrini, che sono in netta maggioranza. Ma prima di tutto, sarà bene affrontare il problema: gli studenti avrebbero tutte le ragioni di tornare a chiedersi dove sta andando a finire quella quota di tasse destinata a un Cus fantasma.

IL CUS AD ALESSANDRIA

- Nascita: marzo '97
- Stesura atto costitutivo
- Obiettivo: divenire punto di riferimento per la pratica sportiva degli universitari, momento integrante della loro formazione
- Nomina presidente Enrico Talpo
- Stesura convenzioni con strutture sportive (centri, palestre, piscine)
- Distribuzione e raccolta 3000 questionari agli studenti per conoscere esigenze e aspettative
- Organizzazione primo torneo calcetto interfacoltà: seguiranno altre due edizioni
- Organizzazione «sabati-neve» (un centinaio di adesioni), settimane bianche, corsi di vela e golf in collaborazione con il Cus Torino
- Partecipazione con una squadra di pallamano nel '97-'98 al campionato di serie C
- Media di trecento iscritti per anno accademico
- Paralisi dell'attività a seguito del conseguimento dell'autonomia dell'Università del Piemonte Orientale

Lavoro di uno studente di Fisica: interessanti dati del pre-alluvione

Quanto pioveva 150 anni fa

Tesi sulla storia del clima ad Alessandria

ALESSANDRIA

Un'analisi storica del clima in città negli ultimi 150 anni: è l'oggetto di un'interessante tesi di uno studente di fisica, Mario Pallanza (relatore il dottor Claudio Cassardo), che ha utilizzato come fonte principale le osservazioni registrate dalla stazione meteorologica del seminario diocesano, istituito nell'800 dal canonico Parnisetti.

E' invece dai dati dell'osservatorio di Lobbi che è stata tratta una considerazione significativa: nei giorni dal 4 al 6 novembre del '94 (che precedettero la disastrosa alluvione) si riscontrarono ad Alessandria valori pluviometrici vicini a quelli dei giorni più piovosi nell'arco dei 150 anni presi in esame.

Altri dati che emergono nella ricerca di Mario Pallanza: è ottobre il mese in cui statisticamente cadono più millimetri di pioggia; a Moncalieri (dove è stata condotta un'indagine analoga) il mese è invece maggio, a conferma della maggior influenza del clima marittimo per il basso Piemonte.

Nell'arco di un secolo e mezzo si è registrato un decremento di pioggia del 10 per cento, che però non risulta statisticamente significativo, per l'elevata variabilità. E ancora: nello stesso anno, il '72, si verificarono sia una siccità della durata di novanta giorni che 13 giorni di piogge consecutive. Bisogna risalire all'inizio del secolo (gli anni sono il '20 e il '28) per trovare la più lunga serie di giorni di siccità: 94 consecutivi.

Per quanto riguarda la temperatura, è statisticamente aumentata nelle stagioni fredde, in particolare a febbraio: la ragione più evidente è data dall'effetto «isola di calore», determinato dall'ampliamento della città e dall'incremento del riscaldamento domestico.

Il professor Claudio Cassardo docente del Dipartimento di Scienza e Tecnologia avanzata. E' stato il relatore della tesi elaborata da Mario Pallanza basandosi principalmente sulle osservazioni registrate dall'osservatorio del Seminario istituito nell'800 dal Parnisetti

VIAGGI

Cts: con le vacanze-avventura in Oriente si aiutano le scuole dei bimbi più poveri

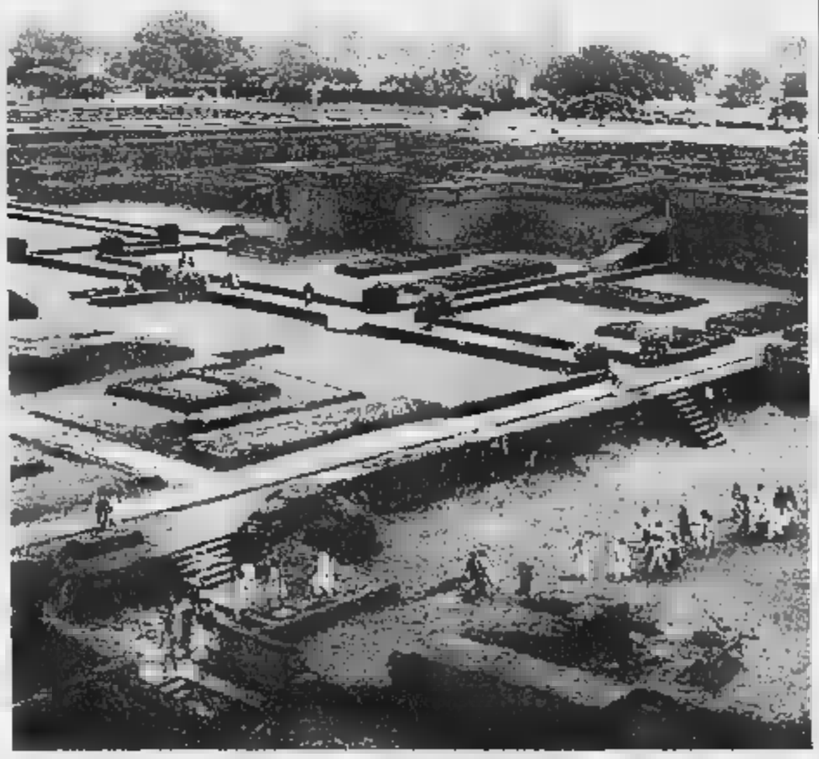
L'estate è ormai alle porte, comincia ad esserci voglia di vacanze, oppure di un bel viaggio. Conviene cominciare a pensarci, specialmente se si è giovani e si desidera conoscere veramente il posto che si va a visitare. Non i soliti soggiorni così pubblicizzati, tutto relax e bei panorami, ma la possibilità di fare un'esperienza di vita in un paese straniero, dalla cultura molto diversa dalla nostra.

Chiediamo al Centro Turistico Studentesco di darci qualche idea, specialmente per chi è alla prima esperienza di viaggio.

«Quando si parla di viaggio organizzato viene in mente un tour in cui si vede il paese visitato attraverso il vetro del finestrino di un pulman gran turismo con aria condizionata, pernottando in alberghi da favola, ma tutti uguali; certo il tutto è molto comodo, ma secondo noi non è il modo giusto per conoscere realmente il paese in cui abbiamo scelto di passare le nostre vacanze».

«Per questo abbiamo selezionato alcuni operatori internazionali adatti a chi vuole conoscere, rifuggendo dalle rotte del turismo di massa, alcuni tra i posti più belli del mondo. In oriente, per esempio; i viaggi hanno un basso impatto eco-ambientale, piccoli gruppi (massimo 12 partecipanti), scelta del mezzo di trasporto e della sistemazione più adatta per far conoscere la quotidianità e la cultura del posto».

«Aiutiamo, scegliendo questo viaggio, anche alcune scuole per i bambini piu' poveri della Cambogia, del Vietnam e della Thailandia. Oltre a questi tre paesi altre destinazioni sono il Laos, la Malesia, il Borneo, il Tibet, le Filippine, l'India e la Cina. Discorso simile anche per l'Africa: il continente non è ancora aperto completamente al turismo fai da te, quindi affidarsi a guide esperte rimane, per molti nazioni, fondamentale per la riuscita del viaggio».



«In questo caso si userà, come mezzo di trasporto, camion Mercedes 4WD attrezzati appositamente. Spesso infatti si campeggerà all'interno dei grandi parchi a tu per tu con una natura splendida anche cercando un rapporto corretto con le popolazioni native. Kenya, Tanzania, Uganda, Zimbabwe, Zambia, Namibia, Sud Africa, Botswana, Malawi, Mozambico sono alcuni dei paesi visitati dai tour che da un minimo di settimana, per i più fortunati, a oltre i due .

«Il tutto a dei costi molto contenuti. Va anche detto che i partecipanti sono giovani provenienti da tutto il mondo. La lingua franca è quindi l'inglese; ma, per chi la conoscesse a malapena, questi viaggi sono una valida e divertente alternativa al corso di lingua».

Questi sono solo alcuni esempi. Altre Nord ed il Sud America, L'Australia, il Giappone e l'Europa.

I resti dei templi di Angkor in Cambogia. I viaggi hanno un basso impatto eco-ambientale, piccoli gruppi (massimo 12 partecipanti), scelta del mezzo di trasporto e della sistemazione più adatta per far conoscere la quotidianità e la cultura del posto

FOTOGRAFIA

Tre allievi del Plana, del Vinci e del Cellini in gita-premio con un «click» della loro vita

Sara Guzzardella, studentessa del terzo anno del liceo classico Plana di Alessandria, ha vinto il primo premio del concorso fotografico «Clik: 1/125 della tua vita» bandito dal Comune, assessorato alla Cultura, nell'ambito della mostra fotografica internazionale allestita nelle sale espositive dell'ex-convento di San Francesco, in via Cavour 39. La giuria ha attribuito 22 punti al complesso di fotografie scattate dalla giovane studentessa alessandrina che si aggiudica un weekend di due giorni per due persone a Firenze, offerto dall'agenzia viaggi Passalacqua.

Secondo premio, con 13 punti, a Barbara Baucia, 18 anni, abitante a Serra di Quattordio e studentessa dell'istituto tecnico Leonardo da Vinci di Alessandria. Si aggiudica il buono, sempre offerto da Passalacqua, per una giornata a Gardaland. Terzo premio con 12 punti, infine, a Filippo Melis, abitante a Litta Parodi e studente dell'istituto per orafi «Cellini» di Valenza. La società turistica «Alexala» lo accompagnerà un pomeriggio alla scoperta dell'arte e cultura nell'Alessandrino.

Le foto dei tre vincitori esposte sino al 30 aprile al Mc Donald's di Porta Marengo, ad Alessandria, dove alle di sabato 29 aprile si terrà la premiazione dei tre studenti.

Prosegue, invece, la mostra fotografica nell'ex-convento di San Francesco, con le opere dei sei giovani fotografi Jyrki Parantainen, finlandese, Zhi Rong, cinese, Vasilis Sarioglu, greco, Nicole Angstenberger, tedesca, e gli italiani Eva Bianchi e Matteo Balduzzi.

In mostra anche le 700 fotografie scattate macchine «usa e getta» dagli alessandrini che erano stati invitati a far clik strada da Matteo Balduzzi.

I tre scatti vincenti. Qui sotto il primo classificato, di Sara Guzzardella (Plana), sopra il secondo, di Barbara Baucia (Vinci) fianco il di Filippo Melis (Cellini) Sono esposti al McDonald's Porta Marengo

Ordinanza sotto accusa. Il sindaco: ho applicato il decreto

«Più aperture nei festivi»

Casale, i commercianti protestano

CASALE MONFERRATO

Un gruppo di commercianti protesta contro l'ordinanza del sindaco Paolo Mascarino relativa alle date festive in cui è consentita l'apertura degli esercizi. Il consigliere comunale Francesco Mazzucco (Uniti per Casale) si fa portavoce della protesta, ne fa oggetto di una mozione da discutere in Consiglio comunale. Ma il sindaco ribatte: «Ho agito nella regola, attenendomi rigorosamente al decreto legge».

La questione è stata sollevata in questi giorni, prendendo a pretesto la disposizione che ha caratterizzato il ponte pasquale di tre giorni: ai negozi alimentari è stato imposto di aprire almeno mezza giornata (nel giorno di Pasqua oppure il 25 aprile) per garantire il servizio alla popolazione. Altrettanto sarà fatto a Natale, quando è stato deciso che la giornata di apertura è domenica 24 dicembre, per tenere poi chiuso lunedì 25 e martedì 26.

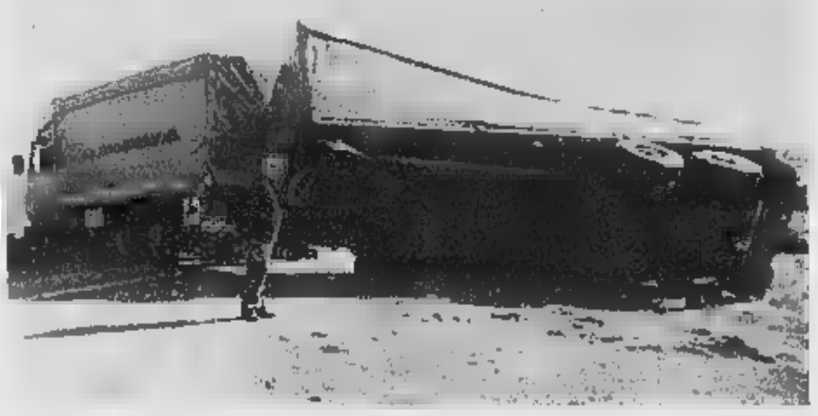
Ma quel che non va bene ad alcuni commercianti è che sia stato modificato da Mascarino lo status preesistente, dettato da un'ordinanza firmata nel 1994 dall'allora sindaco Coppo che consentiva ai negozi di rimanere comunque aperti almeno tutte le domeniche concomitanti al mercatino dell'antiquariato. Ora, invece, oltre alle date già consumate del 19 e del 26 marzo (per la Fiera di S. Giuseppe) c'è ancora disponibilità di apertura il 14 maggio, il 10 e 17 settembre (Festa del Vino e del Monferrato) 8 ottobre (Festival dei vini) e 26 novembre (già periodo prenatalizio) oltre a tutte le domeniche di dicembre. Stupito della polemica il sindaco Mascarino: «Non ho fatto che adeguarmi a un decreto legge che impone ai Comuni di otto domeniche (oltre a quelle di dicembre) in cui è possibile tenere aperto. Tra l'altro, la decisione non è caduta dall'alto: l'assessore Pavretto aveva concordato le date con l'assenso delle associazioni di categoria». [s. m.]

ACQUI TERME SULLA PIANTINA

ACQUI TERME. Troppi errori sulla piantina «Acqui-Acquistifelici». A denunciarlo sono stati alcuni commercianti, che, dopo aver dato una veloce occhiata alla nuova cartina realizzata dall'Amministrazione comunale, hanno notato che l'ubicazione del proprio esercizio commerciale non corrisponde alla reale localizzazione dello stesso. Inoltre, nel caso di un noto ristorante acquese e di altri negozi, si sono verificati invece veri e propri casi di «ubiquità», visto che la loro dislocazione è stata indicata erroneamente più volte ed in distinte vie, provocando confusione tra i potenziali clienti. «Purtroppo, per un errore nel trasferimento dei dati dai nostri uffici alla tipografia, si sono verificati alcuni problemi nell'incolonnamento dei dati» ha spiegato ieri il direttore generale Pier Luigi Muschiato». Di qui, la decisione del Comune di far nuovamente ristampare le cartine, con l'indicazione dell'ubicazione esatta dei pubblici esercizi e dei negozi. La cartina, una volta ristampata, verrà nuovamente posta in distribuzione gratuita nei punti informativi e durante le manifestazioni turistiche che si tengono in città. [g. l. f.]

A Terranova, un camion si è ribaltato con il carico sulla statale

Il traffico bloccato per 4 ore da casse di acqua minerale



Il camion rovesciato sulla statale, nel tratto che passa da Terranova. Il rimorchio e le casse di acqua minerale che trasportava hanno bloccato il traffico per quattro ore nella mattinata di ieri

Casale, lezioni promosse dall'Università popolare

Corsi di lettere e matematica ripasso gratis per maturandi

CASALE MONFERRATO

L'Università Popolare apre le porte ai maturandi. Fino a fine aprile restano infatti aperte le iscrizioni per corsi in Italiano e Matematica, completamente gratuiti, rivolti agli studenti che sono prossimi all'esame di maturità. Si tratta di dieci ore di lezione ripartite in 5 incontri settimanali da due ore ciascuno. Sarà così possibile ripercorrere alcune parti del programma di letteratura italiana da Pascoli, Pirandello, Ungaretti, fino a Montale e Saba, e per quanto riguarda la Matematica si andrà dalla derivata, studio delle funzioni algebriche, intere e fratte, razionali e irrazionali, studio delle funzioni logaritmiche, fino al calcolo di aree e calcolo di volumi di solidi di rotazione. I corsi saranno tenuti per quanto riguarda Italiano dal professore Angelo Cassano dalle 18 alle 20 del martedì, mentre quello di Matematica, il giovedì dalle 18 alle 20, sarà curato dalla professoressa Rita Topi. Le lezioni, alla scuola media Leardi, in via Gonzaga, avranno inizio da martedì 2 maggio e si protrarranno fino ai primi di giugno. Per informazioni telefonare alla media Leardi dalle 18 alle 20 di oggi e domani, o chiamare lo 0142-449715. [r. sa.]

Ispirato a don Biletta per gli alunni del «Sobrero»

Concorso per 750 studenti sull'economia del Casalese

CASALE MONFERRATO

La figura di don Giuseppe Biletta, ma più che altro il suo spirito imprenditore, e un'attenta analisi della situazione economica cittadina, saranno al centro di un concorso promosso dagli ex Allievi del «Contardo Ferrini», rivolto ai 750 studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Sobrero». «L'iniziativa cade nel 25° anniversario della morte del fondatore del Contardo Ferrini - dice Riccardo Coppo che, con il preside Roberto Gaudini e don Vincenzo Timossi, è fra i promotori dell'iniziativa - per ripercorrere le tappe della nascita e della crescita dell'importantissima scuola di formazione professionale, nata nel 1946, che fra le primissime in Piemonte formò le nuove generazioni di tecnici e dirigenti. Inoltre servirà per analizzare la forza economico-finanziaria e la tipologia produttiva del Casalese. Al concorso potranno partecipare gruppi di studenti da un minimo di tre ad un massimo di cinque». Le domande andranno presentate in segreteria entro il 20 maggio, mentre gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre. I primi classificati un premio da 2 milioni, ai secondi da 1 milione, ai terzi da 500 mila. Domenica 7 maggio alle 11,30 nel cimitero di Cella Monte funzione in memoria di don Biletta. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Per un incidente stradale, fortunatamente feriti, la statale che congiunge Casale con Lomellina, nel tratto di Terranova, è rimasta chiusa al traffico per 4 ore e mezza, dalle 9 fino alle 13,30. L'incidente si è verificato nel tratto che dal rondò di Vercelli porta a Terranova, prima dell'ingresso del casello autostradale di Casale Nord. Franco Biggio, anni, di Ornavasso, era alla guida di un autocarro con rimorchio, della ditta Vittorio Donini di Fondo Toce, diretto da Casale verso Terranova. Ha perso il controllo del veicolo carico di casse d'acqua minerale vuote, ed è sbandato finendo poi con la motrice nel campo a lato; il rimorchio si è ribaltato a centro strada bloccando l'intera carreggiata. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Casale e i carabinieri del nucleo radiomobile e della Compagnia, e poi una volante della Polstrada. Per rimuovere il bilico è intervenuta l'autogru dei vigili del fuoco di Torino. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Camionista patteggia per omicidio colposo

Un vercellese, Franco Nicoletti, 36 anni, via Libia 2, mentre stava rabboccando il serbatoio del suo Fiat Iveco Daily, nell'agosto scorso, sulla A26, era stato travolto un mezzo di passaggio ed è morto. Il camionista Luigi Giuseppe Saracino, 41 anni, di Roè Lanciano, ha patteggiato 4 mesi di reclusione (pena sospesa), per omicidio colposo. [r. sa.]

CASALE

Minaccia i carabinieri tre mesi di reclusione

Nel luglio del '99 fermato dai carabinieri di Ottiglio per un controllo li avrebbe minacciati, e avrebbe anche bestemmiato. Gerard Barion, 40 anni, di Torino, per il primo capo d'imputazione ha patteggiato 3 mesi di reclusione (convertiti in 6milioni e 750 mila lire di multa), mentre per il secondo capo si è proceduto in quanto più considerato reato. [r. sa.]

CASALE

Insulti ai vigili urbani processo a novembre

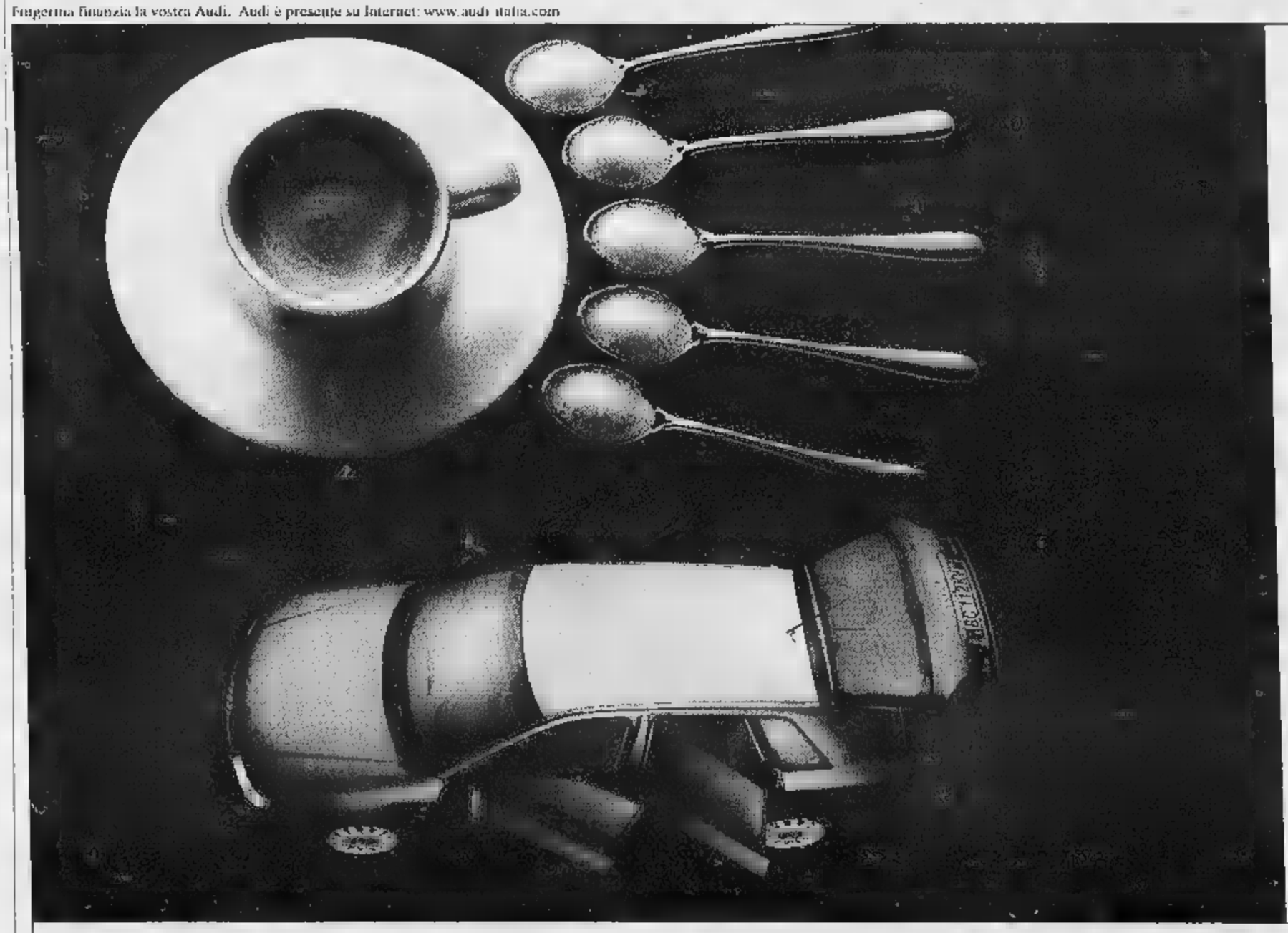
E' stato rinviato al 16 novembre il processo contro Roberto Dicembre, 36 anni, di Popolo, Cantone Chiesa 64, che deve rispondere di resistenza a pubblico ufficiale ai danni di due vigili urbani che lo stavano multando e di ingiuria nei confronti del comandante della Polizia municipale Bezzi che era intervenuto durante la contestazione. [r. sa.]

CASALE

Odontoiatra abusivo l'udienza a ottobre

Rinviato al 5 ottobre il processo ad Andrea Adessi, 32 anni, originario di Gravellona, domiciliato a Genova, che secondo l'accusa avrebbe esercitato abusivamente la professione di medico odontoiatra dal febbraio all'agosto del '99 a Moncalvo, facendosi pagare 3 milioni da un paziente a cui avrebbe anche procurato danni. [r. sa.].

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobacca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.313711

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
Via Alberto Da Giussano n. 50
(zona commerciale La Torre)
Acqui Terme - tel. 0144.323735

Dindo Capello

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gianni Martini
VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione con la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il 5 maggio, in un incontro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono stati appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e un ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, osservare la girandola di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro. Verzuolo, 25 Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani avevano fiutato la libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita... Per un artista il rischio di essere "messo al muro", lo capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria e Algeria».

Le opere grafiche e la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita ed anche in un catalogo che ha per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna e cacciarono il segno della morte, nacque un'opera collettiva che si perpetua da quasi sei decenni. Si rinnova. Si trasmette. Non è sogno. Non è rituale. E' l'arma della coscienza collettiva che diviene forma, che disegna spazi e archetipi. Quando scesero dalla montagna i loro fazzoletti rossi, verdi e blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano le ombre. Perché l'arte nostra libera, che sta in terra, porta il numero 25 della loro e della nostra primavera».

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti e raccolte su un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Giletta, Lorenzo Griotti Luigi Manolfi, Alessandro Midulla, Nico Orengo, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio

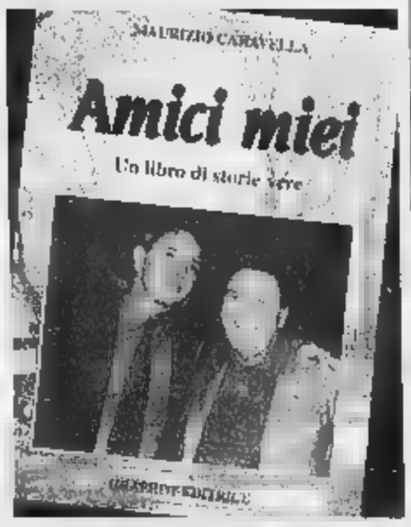
Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di realtà crude ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a «La Stampa» e «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato di fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista s'incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete in «Amici miei». [p. c. a.]



La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio Miravalle

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' meno dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccio e Barberino del Mugello (nomi da epopea salgariana) e sull'Autosole equivalgono al passaggio di Capo Horn) o sono avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo invano sulle possibili alternative (il partito Col di Nava è in genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni tra chi ha un debole per gli umaretti). Ma tornano agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine non sono vicinissime alle grandi strade. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali monna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in periferia d'Europa, ecco che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole isolamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla maxi carta distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari già ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando sono davvero necessari, o pensare al bel tempo antico come allo spot di un formaggino. Ma non va dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità: indagine tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e le possibilità di shopping, moda compresa.

Detto questo segnaliamo quattro occasioni di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana in Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazioni allo 0173 440121). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana (a proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?) per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa celebre e l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzevino a Vaines Salati, l'ex presidente della scuola enologica di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine Braida, musica classica del Settecento all'ora della merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

LA FORMA

GIORGETTI®

IRRIPETIBILI OPPORTUNITÀ

Il meglio dell'arredamento
il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

Organizzazione pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

LA FIRMA

Centro Cucine Dada · Boffi cucine · Arc linea · ilon LETTI · Poltrona Frau · biesse · Artemide LUCI · Molteni&C · GIORGETTI · HALIFAX · zanotta · Knoll · ITALIA · UNIFOR UFFICIO · Tisettanta

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it
Domenica pomeriggio aperto

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

CLASSICO
ELEGANTE
SPORTIVO
CASUAL

UN REPARTO SPECIALIZZATO IN TAGLIE CONFORMATE

PRIMAVERA/ESTATE 2000

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Il programma della rassegna che durerà sino al 21 giugno

A Novi un concerto lirico domani all'«Antoniano»

NOVI LIGURE

La rassegna Musicanovi, organizzata dall'istituto «Casella», propone domani il secondo appuntamento in calendario: alle 21, al Teatro Antoniano di viale Rimembranza, si terrà il concerto operistico «E luccan le stelle...», con gli allievi del corso di perfezionamento, diretti dal maestro Carlo De Bortoli: arie di Rossini, Puccini, Verdi, Bellini e Mozart. Ancora l'Antoniano ospiterà il 2 e il 9 maggio i saggi degli studenti del «Casella». Stesso palcoscenico, il 5, alle 21, per una selezione dal Don Giovanni di Mozart: «Il contrappasso ovvero Don Juan all'inferno», melodramma da camera in un atto su testo di Umberto Airaudi, con la direzione di Gianmarco Bosio.

Mentre per gli appuntamenti citati in precedenza l'ingresso sarà libero, per quest'ultimo e i successivi, è previsto un biglietto di 15 mila lire. Gratuito anche il concerto per organo del 2 giugno, al teatro Antoniano, tenuto da Paolo Cravanzola, laureato al 3° corso internazionale Vegezzi-Bossi. Funzionano anche gli abbonamenti: tre concerti a 35 mila lire, sei a 60 mila, disponibili alla scuola, in viale Saffi a Novi.

L'organista Paolo Cravanzola, laureato al terzo concorso internazionale Vegezzi-Bossi suonerà il 2 giugno nella chiesa di S. Antonio a Novi Ligure

Ancora musica cameristica con il concerto del duo composto da Dario Destefano al violoncello, e Maurizio Barbero al pianoforte, il 12 maggio, all'Antoniano. Il 19 maggio concerto degli archi dell'Orchestra classica di Alessandria nell'auditorium della biblioteca civica. Un tributo a Bach nel 250° anniversario della morte, il 25 maggio nella biblioteca civica, con il trio formato da Claudio Montafia al flauto, Giovanna D'Amato al violoncello e Gianmaria Bonino al clavicembalo. Dopo il concerto di Cravanzola del 2 giugno, la stagione si concluderà il 21 con il debutto della Akungrega Jazz Society Big Band, diretta da Marco Righetti. [m. pu.]

Fissate le linee guida per la gestione delle attività culturali e di spettacolo

Tornerà la scuola di recitazione

Un contratto di servizio tra Aspal e Comune

ALESSANDRIA

Via libera del Comune alla riapertura della scuola di recitazione, chiusa nel '98 tra non poche polemiche. Un contratto di servizi che regola i rapporti con l'Aspal, già approvato dal consiglio comunale, disciplina le modalità per la ripresa dei corsi, stabilendo che l'azienda speciale metta a disposizione i locali e stipuli i contratti con scuole regolarmente costituite in cooperativa, mentre toccherà al Comune individuare chi dovrà gestire la didattica e fissare gli obiettivi.

«Nella fase di transizione dall'Ata all'Aspal - ha detto l'assessore alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - erano state temporaneamente lasciate da parte alcune attività per la ripartizione di "oneri ed onori" tra Comune ed azienda speciale. Mi riferisco, ovviamente ai corsi di teatro e alla stagione spettacolo-scuola, per cui l'Aspal riceverà giuste, doverose e misurate risorse economiche».

Tradotto in cifre, il documento stabilisce che «per l'anno corrente l'Aspal riceva un corrispettivo per l'attività di organizzazione, sostegno e collaborazione della scuola di recitazione per un importo pari a trenta milioni».

Tra i primi commenti in merito, quello di Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale, ma anche allievo prima e insegnante poi della Scuola dei Pochi: «Quando venne chiusa la scuola, parlai di azione militari - dice -. Non ero convinto fosse una buona decisione. Ringrazio l'assessore Cuttica per aver lasciato aperto lo spiraglio e poi tenuto fede alla promessa: occorre che il principio di sussidiarietà sul quale rinasce la scuola venga applicato a dovere. Non ci resta che attendere l'inizio dei corsi e i primi risultati. Per ora c'è una grande storia dietro le spalle, che sorregge il futuro e gli sforzi di coloro che si occuperanno di scrivere un altro capitolo della stessa vicenda».

Il contratto di servizio tra Comune ed Aspal disciplina anche ogni attività di promozione dello spettacolo e della cultura: dalla stagione di prosa ad iniziative concertistiche come «I palchi» e «Alessandria Wave», dal noleggio di sale al Premio Ferrero. [b. v.]

Insieme c'è il saggio del Macallé

Gli allievi di Laura Bombonato debuttano in scena con Molière

ALESSANDRIA

E' domani, alle 21,30 (con replica sabato, stessa ora, e domenica, 16,30) al Macallé di Castelceriolo il saggio degli allievi della scuola di recitazione diretta da Laura Bombonato. Più in dettaglio, si tratta degli allievi del primo anno: quelli del secondo si cimenteranno dal 4 al 6 maggio in un omaggio a Eugene Ionesco.

Per i debuttanti, Laura Bombonato ha scelto «Le intellettuali» di Molière: «Un testo - spiega - che si presta particolarmente ad un'occasione come questa, perché permette anche ad attori alle prime armi di confrontarsi con personaggi complessi e di esprimere dei caratteri». Considerata l'opera più cechoviana di Molière, «Les femmes savantes» (questo il titolo originale) è un gran delirio di soliloqui: una conversazione in cui tutti non fanno altro che togliersi la parola di bocca, con l'aria di far succedere tutto mentre non succede niente.

Personaggi e interpreti: Enrichetta (Roberta Ponticello), Greta (Paola Benzi), Armanda (Ilaria Maccarini), Clitandro (Giuseppe Ruggiero), Belisa (Elisabetta Puppo), Aristo (Enrico Demartini e Katia Destito), Crisalo (Gian Guido Caratti), Martina (Sofia Miceli), Filaminta (Monica Boggia), Trissottani (Dino Prevignano), Vadius (Marco Triches).

Tre i personaggi interpretati da Fulvio Bigotti, che è anche aiuto-regista: L'Epine, Julien e il notaio. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [b. v.]

Un nuovo cd per il chitarrista monferrino d'adozione

Dopo il tour in Giappone Casares suona Piazzolla

CASALE MONFERRATO

Le grandi emozioni del tango, con la musica di Astor Piazzolla, si possono provare ascoltando l'ultimo cd - etichetta discografica «Ars» - realizzato dal noto chitarrista argentino Oscar Roberto Casares, ora monferrino d'adozione (abita a Collamonte). Casares si è avvalso della collaborazione del chitarrista fiorentino (che fra l'altro è un suo ex allievo) Eduardo Catemario e di quella del flautista Roberto Fabbriciani.

Il cd apre «Histoire du Tango», dominata dalla talentuosa chitarra di Catemario e dal flauto traverso, che racconta la storia del più celebre ballo argentino.

A seguire, ancora interpretato dal musicista fiorentino, «Cinco piezas per guitarra sola», quindi «Tango suite», un emozionante duetto fra le chitarre di Casares e Catemario. In chiusura due trascrizioni di Casares per chitarra e flauto. «El gordo triste» e «Fuga y misterio». Per concludere, un assolo di Oscar Roberto Casares con Jacinto Chiclana.

La realizzazione del cd è solo l'ultima delle numerosissime iniziative di Casares, recentemente applaudito con la moglie Victoria Vargas in concerto a Milano, e protagonista di tournée in tutto il mondo: anche in Giappone è stato apprezzatissimo il suo concerto nel «tempio della chitarra». [r. sa.]

Il chitarrista argentino Oscar Casares

Tortona, in vendita i biglietti per il gala dell'8 maggio

Tanti big dello spettacolo per i dieci anni del Civico

TORTONA

Parteciperanno grandi nomi dello spettacolo alla festa per il decimo compleanno del Teatro Civico, in programma lunedì 8 maggio, alle 21. Sarà una serata di gala a favore del comitato di Tortona della Cri, con l'amichevole partecipazione di artisti del mondo dello spettacolo italiano che in questo decennio di sono esibiti sul palcoscenico del teatro.

Dalla Banda Osiris ad Alessandro Bergonzoni, Gennaro Cannavacciuolo, Debora Caprioglio, Maddalena Crippa, sino al tortonese Donatello. E ancora: Geppy Gleijeses, Luciana Littizzetto, Sebastiano Lo Monaco, Saverio Marconi, Blas Roca Rey, Ron, Amanda Sandrelli, Marco Sciaccaluga, Massimo Venturiello e l'ex sindaco Marco Balossino, che si esibirà con un altro musicista tortonese, Pino Veronesi.

L'elenco degli ospiti è provvisorio: potrebbe subire variazioni ed integrazioni. Consultando il sito internet www.teatrotortona.it, oppure telefonando al numero 0131-820.195 è possibile conoscere gli ultimi aggiornamenti.

Tante le possibilità per acquistare i biglietti: il bottegnino è aperto tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle 17 alle 19,30 (nei festivi, soltanto in caso di spettacolo; nei giorni di spettacolo sino all'inizio della rappresentazione e nel primo intervallo).

Ma è anche possibile acquistare i biglietti telefonicamente pagando con carte di credito, chiamando negli stessi orari il numero 0131-820.195 oppure rivolgendosi ai punti TicketOne: per conoscere il punto vendita più vicino si può telefonare allo 0661416108.

E ancora alla banca Cassa di Risparmio di Torino, filiali di Tortona (largo Borgarelli 54) ed Alessandria (piazza Turati, 8) dal lunedì al venerdì negli orari 8,20-13,30 e 14,30-16. Per chi vuole acquistare i biglietti line su Internet con carta di credito, il sito è www.teatrotortona.it. [m. t. m.]

GUIDONE E GLI SPORCACCIONI

Teatro per ragazzi a S. Salvatore

Quarto appuntamento con la rassegna di teatro per ragazzi «Seduti, si incomincia» domani, alle 10, a San Salvatore: in scena Romeo Cucchi e Claudia Casolaro della compagnia Il Ballatoio di Gavi con «Guidone Mangiaterra e gli Sporcaccioni», un testo di Sebastiano Ruiz Mignone. Gli attori coniugano i linguaggi della danza e del teatro con la lettura. [r. c.]

GIORNO

I MOSTRI

Manifesti

Mostra ad Arquata

Prosegue sino al 1° maggio alla Sumps di Arquata Scrivia la mostra di vecchi manifesti cinematografici. Orari: prefestivi e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, feriali, dalle 17 alle 19. [m. pu.]

Locali

Dal rock al liscio

A Valenza, revival pomeridiano al Valentia; in serata il rock dei Genetico T al Cowbauso e disco music al Millenium pub. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera c'è il duo Vera e Joe; punk e crossover al Thunder Road di Codevilla. Ad Acqui, due sale aperte al Palladium. Blues con Marcello and the Machino al 2Cv di Tagliolo. Discobar al Maximodos di Alessandria. [r. al.]

Circoscrizione Nord

«Immagini di devozione»

Alla Circoscrizione Nord, in viale Michel 17, s'inaugura alle 18 su iniziativa di Spaziofdea, la mostra «Immagini di devozione», collezione di «santini» della signora Hanau. Alle 21,15 conferenza di Claudio Zarri, «Nel Medioevo al seguito dei pellegrini». La mostra resterà aperta sino a domenica: 17-19. [f. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokémon
Cartone animato
Ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12 000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica
Ore 19,30-22,30 L. 10 000-7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
La dea del successo
di A. Brooks con S. Sarandon e A. Mac
Ore 20,15-22,30 L. 12 000-9000 - lun.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Pene d'amor perduto
di K. Branagh
Ore 20,15-22,20 L. 12 000-9000 - lun.

CORSO. Tel 0131-26
Sai che c'è di nuovo?
con Madonna e Rupert Everett
Ore 20-22,15 L. 12 000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131 252 112
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 20,15-22,15 L. 12 000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
Ore 19,50-22,25 L. 12 000 - lun. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12 000 - lun. 7

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Solaris di Stanley Donen
Ore 20,22,20 L. 12 000

ARISTON. Tel 0144-322 885
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30 L. - lun. 7000

L. Tel 0144-322 400
OGGI RIPOSO

ACQUI TERME E PROVINCIA

ROMA. Tel 0143-667 516
OGGI CHIUSO

CASALE

BALBO. Tel 0141-824 889
OGGI CHIUSO

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 20-22,25 L. 12 000-9000 - lun.

POLI. Tel 0142-452 081
Le ceneri di Angela
di Alan Parker
Ore 19,50-22,20 Lire 10 000 - lun.

MODERNO. Tel 0142-452 816
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20,20-22,30 L. 12 000-9000 - lun.

MARCHESE. Tel 0131-585 001
OGGI CHIUSO

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI CHIUSO

SOCIALE. Tel 0141-701 496
CHIUSO

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
OGGI RIPOSO

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
OGGI

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
OGGI RIPOSO

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il miglio verde
L.

MODERNO. Tel 0143-78 290
Pane e tulipani
Ore 20-20,22-22,20 L. 12 000-8000

TORTONA

COMUNALE 87S Tel 0143-61 411
Pokémon - Il film ore 14,30, 16,30, 18,30
Storia di noi due ore 20,15, 22,15
L. 12 000-8000 - lun. 7000

VALENZA

Te
OGGI CHIUSO

LIDO. Tel 0143-82 895
Ogni maledetta domenica
Ore 20, 22,30 L. 10 000-6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Giovanna d'Arco ore 21,30
L. 10 000-7000 - lun. 7000

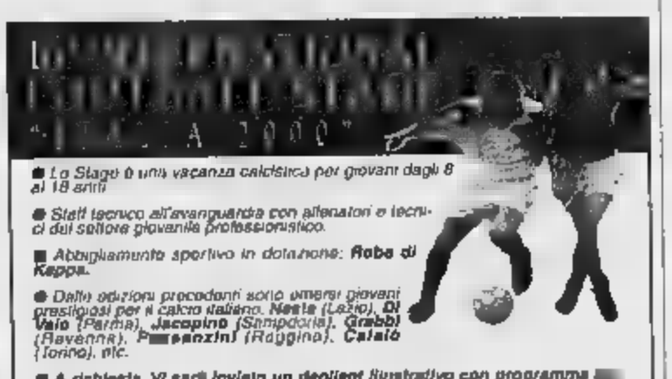
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20-22,30 L. 12 000-8000 - lun.

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
La nona porta
Ore 20-22,20 L. 12 000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
N. P.
Ore 20,20-22,20. L. - lun. 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema **Bella di giorno** Or 16,30-18,30, 20,30-22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 246 6284 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18,10, 20,20-22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Erin Brockovich** Or 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 **The Blues Brothers** Or 20, 22,30
AMEDEO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **Erin Brockovich** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3: **Pokémon** ore 14,30, 16,30, 18,30 **Storia di noi due.** Or 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Storia di** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel Canone o Or 15,40, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un biciclette di rabbia** V.M. 16. Or 16,15, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/g tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CLASSIC G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Cramsci 9, tel 542 422 **Tcome Tigre** Or 15,10, 18,50, 18,30 - Non disturbare. Antagonia ad invio
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel 327 2214 **La capagira di B.** Parz con D. Abbruscia, P. Sassanelli Or 16, 17,45, 19,20, 21, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa v. Montebello, tel 327 2214 **La capagira di B.** Parz con D. Abbruscia, P. Sassanelli Or 16, 17,45, 19,20, 21, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Erin Brockovich** Or 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Parz. **T come Tigre** Or 15,20, 18,45, 18,10 Seraz. **Il talento di Mr. Ripley** Or 20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 18,15, 18, 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ESTELLE v. G. Buozzi ang. v. tel. 530 350 **La neve cade sul** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Ogni maledetta domenica.** V.M. 14 Or. 20,15, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Giulio Cesare 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15,30, 17,30, 19,30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Boys don't cry** Or. 16, 18, 20, 20, 22,30
MOLE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pokémon. Stuart Little** Or. 15,25, 17,05, 18,35 Seraz. **Ragazze interrotte** Or. 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 16,30, 18,30, 21,30
PIA 1 v. Arsenale 31, tel. 537 448 **Pokémon.** Animazione Or. 14,30, 16,30, 18,30 **American beauty** Vet. mod. 14, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 537 448 **Storia di noi due** Or. 15, 18,10, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **Il cittadino di casa** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3: **The million dollar hotel** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4: **The perfect best thing** in lingua originale Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5: **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17,30, 20, 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica.** Or. 16,30, 19,30, 22,30.
1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19,15, 22,15
v. Roma 336, tel. **La dea del successo** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Fedora** tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Psicologia e musica. **La contaminazioni dell'Edipo** (approccio psicologico e morboni musicale) L'aprés-midi d'un faune di Debussy e Daphnis et Chloé di Ravel. Ingr. libero. tel. 011 4367087
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai **20° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000** Per inf. tel. 011 810 4553, 810 4961
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel. 011 810 4553/ 810 4961



● La Stage è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni

● Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.

● Abbigliamento sportivo in dotazione: **Robe di Kappa.**

● Dalle edizioni precedenti sono emersi giovani prestigiosi per il calcio italiano: **Nesta** (Lazio), **Di Vaio** (Parma), **Jacopino** (Sampdoria), **Grabbi** (Bavenne), **Pessanzini** (Reggina), **Calaio** (Torino), etc.

● A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma e foglietto.

(TO)
Calcio e Golf
7 turni, dal 18/06 al 5/08/2000

Per la Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con:
FEDERAZIONE ITALIANA GO
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

(AG)
Calcio
8 turni, dal 02/07 al 03/07/2000

CAPO VATICANO (VV)
Calcio
3 turni, dal 25/06 al 15/07/2000

In collaborazione con:
Reggina Calcio

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
A.S. SUMMER STAGES O&G
Via Giulia di Barolo 4 - 10124 Torino - Tel. 011 837 606 / 011 812 81 26 - Fax 011 838 226
e-mail: gosri@arpnet.it - www.madaservice.net/grandmoddoho

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Autocrocetta Torino

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-01195
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

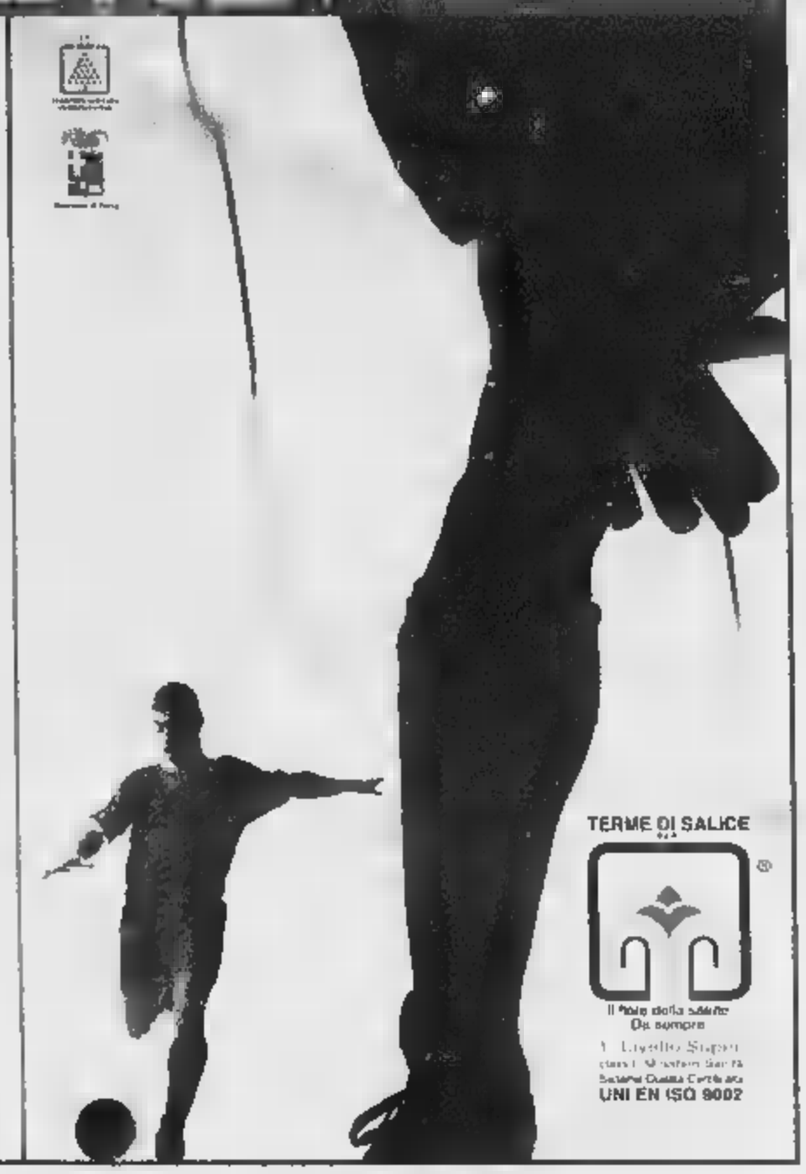
28 Aprile - 1° Maggio 2000
TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO ALLIEVI PROFESSIONISTI
SALICE TERME (PV)

TORNEO TERME DI SALICE

CON LA PARTECIPAZIONE

F.C.
S.S. LAZIO
U.C. SAMPDORIA
A.C.
F.C. JUVENTUS
A.C.
PIACENZA

lotto Italian Sport Design
lombardia
FRIGERIO VIAGGI
SPORTIME
HalifaX



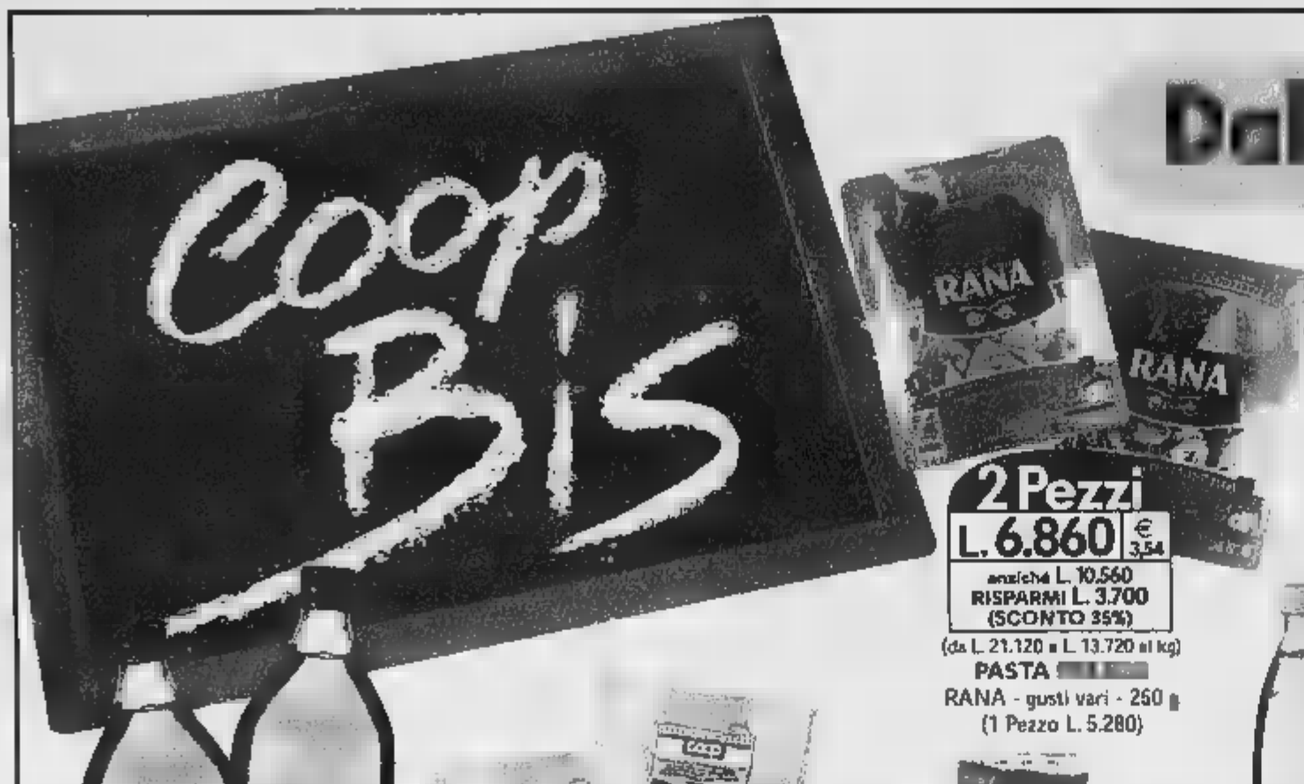
Coop Bis

Dal 27 aprile al 7 maggio

Chi raddoppia risparmia.

Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!

Ecco alcuni esempi:



OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SAGRA
1 litro
socicoop **2 Pezzi** solo per i Soci Coop
L. 13.580 € 7,01
anziché L. 16.980
RISPARMI L. 3.400
(SCONTO 20%)
(da L. 8.490 a L. 6.790 al litro)
1 Pezzo L. 8.490

2 Pezzi
L. 6.860 € 3,54
anziché L. 10.560
RISPARMI L. 3.700
(SCONTO 35%)
(da L. 21.120 a L. 13.720 al kg)
PASTA
RANA - gusti vari - 250 g
(1 Pezzo L. 5.280)

2 Pezzi
L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
PATATE NOVELLE
Prodotti Amore - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi
L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
ARANCE VALENCIA - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi
L. 1.100 € 0,57
anziché L. [illegible] L. 760
(SCONTO [illegible])
(da L. 620 a L. 367 al litro)
ACQUA NATURALE
S. BERNARDO - 1,500 litri
(1 Pezzo L. 930)

2 Pezzi
L. 2.250 € 1,16
anziché L. 3.700
RISPARMI L. 1.450
(SCONTO 39%)
(da L. 2.803 a L. 1.704 al litro)
BIRRA TUBORG - 66 cl
(1 Pezzo L. 1.850)

2 Pezzi
L. 2.450 € 1,27
anziché L. 4.300
RISPARMI L. 1.650
(SCONTO 40%)
(da L. 1.367 a L. 817 al litro)
VIRGIN COLA
1,500 litri
(1 Pezzo L. 2.050)

2 Pezzi
coop
L. 6.280 € 3,24
anziché L. 8.980
RISPARMI L. 2.700
(SCONTO 30%)
(da L. 17.960 a L. 12.560 al kg)
CAFFÈ ARABICA
COOP - macinato - 250 g
(1 Pezzo L. 4.490)

2 Pezzi
coop
L. 2.080 € 1,07
anziché L. 2.980
RISPARMI L. 900
(SCONTO 30%)
(da L. 2.129 a L. 1.486 al litro)
PASSATA GROSSA
COOP - 700 ml
(1 Pezzo L. 1.490)

2 Pezzi
L. 8.850 € 4,57
L. [illegible] L. 11.800
RISPARMI L. [illegible]
(SCONTO 25%)
(da L. 19.670 a L. 14.750 al kg)
BASTONCINI DI PESCE
FINDUS - 300 g
(1 Pezzo L. 5.900)

2 Pezzi
L. 6.300 € 3,25
anziché L. 7.900
RISPARMI L. 1.600
(SCONTO [illegible])
(da L. 1.995 a L. 1.591 al litro)
FANTA
lattina x 6 pz. - 1,98 litri
(1 Pezzo L. 3.950)

2 Pezzi
L. 5.370 € 2,77
anziché L. [illegible]
L. 2.310
(SCONTO [illegible])
(da L. 19.200 a L. 13.430 al kg)
INVERNIZZINA
INVERNIZZI - 200 g
(1 Pezzo L. 3.840)

2 Pezzi
L. 3.480 € 1,80
anziché L. [illegible]
L. [illegible]
(SCONTO 30%)
(da L. 19.920 a L. 13.920 al kg)
MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI - 125 g
(1 Pezzo L. 2.490)

2 Pezzi
L. 2.320 € 1,20
anziché L. [illegible]
L. 580
(SCONTO 20%)
(da L. 48.330 a L. 38.670 al kg)
MERENDA CITTERIO
tipi vari - busta 30 g
(1 Pezzo L. 1.450)

2 Pezzi
L. 6.180 € 3,19
L. 7.780
RISPARMI L. 1.600
(SCONTO [illegible])
(da L. 1.945 a L. 1.545 al litro)
AMMORBIDENTE VERNEL
2 litri - (1 Pezzo L. 3.890)

al banco gastronomia

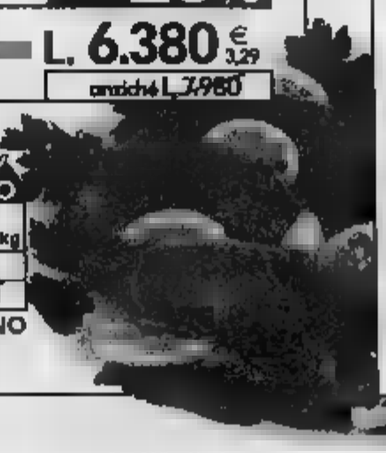
offerta speciale
L. 13.500 al kg
€ 6,97
TOMA PIEMONTE
MALANDRA

L. 14.500 al kg
€ 7,49
GORGONZOLA
CREMOSO IGOR

offerta speciale
L. 12.500 al kg
€ 6,46
MORTADELLA
AL PISTACCHIO
UNIBON

PROSCIUTTO COTTO
PARMENSE
al kg
L. 12.300
€ 6,35

al banco carni



sconto 20%
TRANCIO SPALLA
OSSO DI [illegible]
al kg
L. 6.380 € 3,29
anziché L. 7.980

sconto 20%
L. 11.980 al kg
€ 6,19
anziché L. 14.980
FETTINE DI SUINO
MAGRO

SUPERMERCATI coop
Novacoop

2 Pezzi
L. 6.400 € 3,31
anziché L. 9.200
RISPARMI L. 2.800
(SCONTO 30%)
CARTA [illegible]
FOXY - x 4 pz.
(1 Pezzo L. 4.600)

2 Pezzi
L. 9.500 € 4,91
anziché L. 11.900
RISPARMI L. 2.400
(SCONTO 20%)
(da L. 2.380 a L. 1.900 al kg)
CARBONELLA - 2,5 kg
(1 Pezzo L. 5.950)

IN CASO DI ESAURIMENTO SCORTE PROPAPÀ, REALE O MONOPOLI SI RISERVA DI SOSTITUIRE GLI ARTICOLI PUBBLICIZZATI CON ALTRI DI PARI QUALITÀ E PREZZO

Basket: in C1 maschile la Polaris Casale esordisce negli spareggi ■ Legnano

Europe Line, assalto al Certaldo

Stasera al Palasport c'è la «gara 1» dei playoff

Il pivot della Europe Line Andrea Bassan è stato uno dei giocatori determinanti nello scorcio conclusivo della stagione regolare. Ora si entra nel vivo con i playoff e la squadra alessandrina vuole dare il massimo per salire in B1

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Scocca l'ora della verità per la **Europe Line**, che affronta stasera al Palasport (ore 21,15) il Certaldo nell'andata dei quarti di finale dei playoff promozione del campionato di basket maschile, serie B2. C'è grande attesa nel clan alessandrino, anche perchè i segnali sulla condizione di forma della squadra sono davvero confortanti. «Tutta la "rosa" è a disposizione e i ragazzi appaiono motivatissimi - ammette il presidente Piero Scalzi -. E' stata una stagione jellata e in regular-season abbiamo avuto una spaventosa serie di infortuni. Mossi e Tulli sono stati bersagliati da guai fisici e lo stesso Valentini ha avuto più di un problema. Ora titolari e rincalzi sono a posto: se il vento gira a nostro favore, possiamo diventare la sorpresa di questi playoff». In effetti, le ultime uscite in campionato sono state positive. «A Castelfiorentino e Massa, nonostante due sconfitte maturate nel finale, ho visto la Europe Line migliore - dice Scalzi -. Attenzione però, stasera non sarà facile: il Certaldo, che abbiamo battuto di 19 punti nel confronto di due settimane fa, è un team valido e verrà ad Alessandria pronto a giocarsi il tutto per tutto in gara 1, per ribaltare il fattore campo. Dovremo quindi esprimerci al 100% per portarci sull'1-0 e affrontare con maggiore sicurezza il retour-match, in programma sabato sera in terra toscana». Stasera, potrà essere decisiva la [illegible] che il coach Morini predisporrà sul «cecchino» ospite Costantini, che ha una media realizzativa di 30 punti a gara. Sarà probabilmente affidato a Mossi l'incarico di fermare la «bocca da fuoco» del Certaldo.

È tempo di playoff anche nella C1 maschile e la **Polaris Casale** è di scena stasera sul parquet del San Giorgio Legnano, che gode dei favori del pronostico avendo chiuso la stagione regolare in seconda posizione (i monferrini sono giunti al settimo posto). L'annata del quintetto di coach Barbera è già stata esaltante e la «chicca» degli spareggi promozione è un ulteriore attestato di merito per una matricola che non vuole però fermarsi. I casalesi scendono in Lombardia al gran completo, determinati a dare l'anima per contrastare gli avversari, capaci di vincere due volte con la Polaris in campionato, sempre di stretta misura.

CALCIO A CINQUE

Count-down a Basaluzzo per il «Memorial Pastore»

Al Palasport di Basaluzzo, a partire del 3 maggio, si disputa il «Memorial Renato Pastore» di calcio a 5 Acsi. Gare in notturna dal lunedì al venerdì. L'iscrizione costa [illegible] mila lire. [r. c.]

CICLISMO GIOVANILE

Altro successo a Novara per la valenzana Massocchi

Altro successo per Michela Massocchi, dell'Anpl Sport Valenza; nella gara Primi sprint di Novara, riservata ai Giovanissimi, ha fatto il vuoto nella G6. [r. c.]

PATTINAGGIO

Alessandria ospita sabato il «Rollerblade Tour»

Nell'ambito della Primavera dello Sport, dell'Ambiente e della Solidarietà, l'Uisp organizza sabato la manifestazione «Pattini in Città - European performance Rollerblade tour 2000». Ritrovo alle 14 in viale Michel, angolo viale Milite Ignoto. [r. g.]

GOLF

Garlando vince a La Serra la competizione pro-Unicef

Successo di Piero Garlando (39 punti) nella gara di golf pro-Unicef al club La Serra di Valenza. In 2ª categoria titolo a Valter Chiappini, in 3ª leadership ad Andrea Federico. Mirna Garlando è stata la miglior lady, Alessandro Balduzzi si è imposto nella categoria Seniores. [r. c.]

CICLISMO AMATORIALE

Record di partecipanti (220) al «Città di Valenza» con trionfi di Gaspari e Attardi

Il fairplay di Pernigotti e Acarne

Compagni di club, rinunciano alla volata a Sezzadio

VALENZA

Partecipazione da record alla «5ª **Coppa Città di Valenza**» di ciclismo amatoriale, indetta dal Team Bike Fun Santangelo Sonaglio e dall'Udace: 220 corridori al via. Media frenetica sui 65 km (44,828) e fuga decisiva di 8 atleti. In volata, la spunta il «Veterano» Marco Gaspari (Team Peruffo) supera Francesco Dottore (Gs Guizzardi); buon terzo Giovanni Piovan (Peruffo), primo dei Gentleman; 4° Roberto Galli (Santangelo); 5° Pasqualino Talpo (Del Bocal); 6° Marcello Zangrandi (Borghetto Robba); 7° Giovanni Dell'Acqua (Edil 2000); 8° Massimo Sarasso (Oliva); 9° Mario Zefelippo (Rivazzanese); 10° Alessandro Penovi (Ceratti). Il Primo dei Supergentleman è Renato Calligari (Del Bocal). Nella competizione per Cadetti, Junior e Senior, nella volatona fra 60 corridori, si afferma lo «Junior» Fabrizio Attardi (Mobili Nolli), davanti a Gabriele Rampollo (Corti Scapino), Gerd Dorich (Ciclomania), Maurizio Berruti (Capella), Antonio Cerati (Ceratti), Silvano Bottarelli (Rivanazzanese). Settimo è Gabriele Gnoatto (Santangelo), primo dei Cadetti; 8° Francesco Farruggia (Guizzardi); 9° Gaetano Civiello (Ronzoni), primo dei Senior; 10° Giuseppe Aimone (Piemonte).

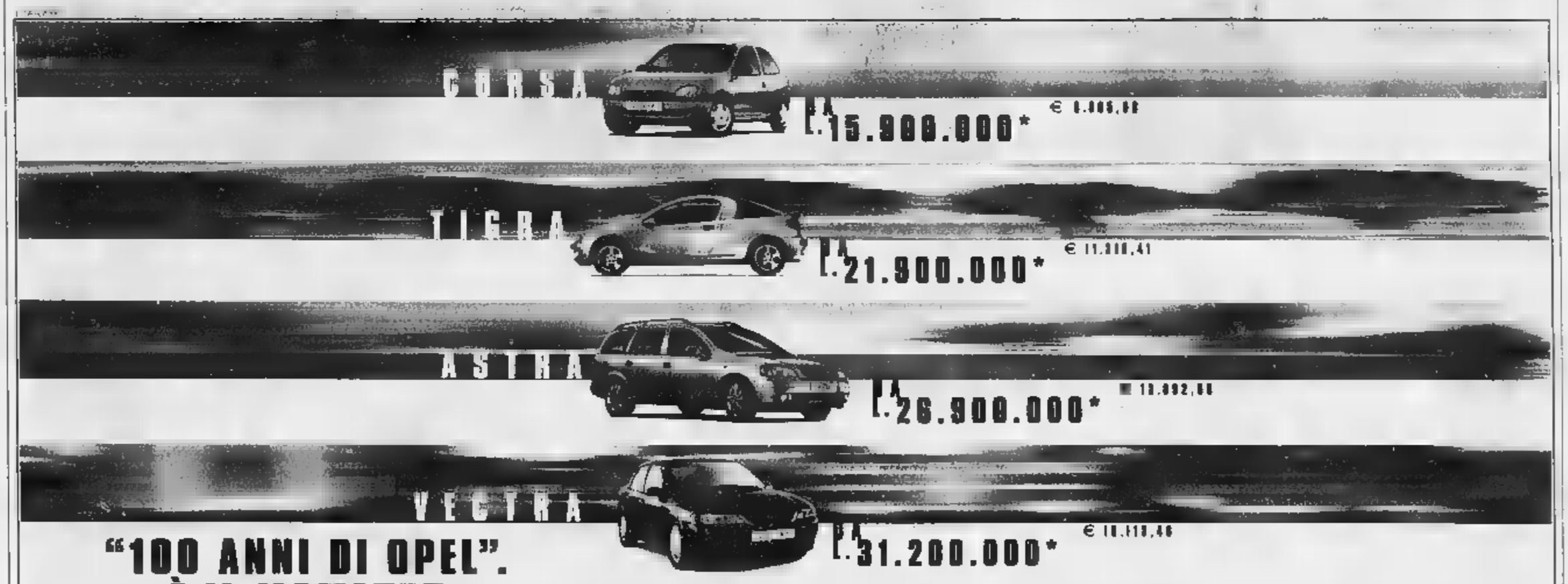
A Sezzadio si disputa sotto la pioggia la 4ª **Festa delle viole**» di mountain bike, promossa da Ceramiche Sonaglio e Udace. Dominio degli «Junior» Fabio Pernigotti e Davide Acarne, del Gc Cartosio, che tagliano il traguardo nell'ordine, senza disputare la volata. Terzo è Claudio Riccardini (I Bric), migliore fra i «Senior». Il primo «Gentleman» è Umberto Pastorino (Vallestura). Fra i «Veterani» si impone Giacomo Macciò (Vallestura); 1° «Supergentleman», Luciano Secchi (Gauv); 1° «Debuttanti», Matteo Siviero (Pianto); 1° «Primavera», Riccardo Toselli (Ricci). [r. c.]

Nessuno scossone nel «Golden Boys»

Armano, passo in avanti nella classifica degli assi

L'ex calciatore di grigi e Inter vince la tappa e risale posizioni nel «Campione del secolo»

Avanza a suon di tagliandi Gino Armano nel referendum «Il campione del secolo», l'iniziativa promossa da «La Stampa». L'ex calciatore di Alessandria, Inter e Torino, dalla metà degli Anni Quaranta a fine Anni Sessanta, riceve 130 voti passando dal settimo al sesto posto della graduatoria provvisoria con complessivi 1319 consensi. Per lo stesso sondaggio, Paolo Camossi, atletica leggera è destinatario di 25 preferenze e Alberto Fioretta, motonautica, di 20 consensi. Dieci schede premiano Ugo Massocco, ciclismo, otto Clemente Morando, portiere della Valenzana e nazionale di calcio nel '21 contro Svizzera e Cecoslovacchia. Nel «Golden Boys», in attesa di pubblicare l'esito dello scrutinio relativo a seicento tagliandi fatti pervenire ieri, dieci sono le segnalazioni a favore di Fabio Vergano (Juniores Sporting Fubine) mentre a quota otto c'è Christian Minaglio (Juniores San Carlo di Borgo San Martino). Seguono, con cinque voti ciascuno, Mattia G[illegible] (Allievi Agape Alessandria), Juri Franzoso (Allievi Fulvius Samp Valenza), Michael Ogontuy (Giovanissimi Castelnovese), Valerio Ottoboni (Giovanissimi Pozzolese) e Marco De Carolis (Esordienti Us Alessandria). [r. g.]



"100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN DEL REGALO.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. **Corsa**, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

* Con Ecoincentivi - Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

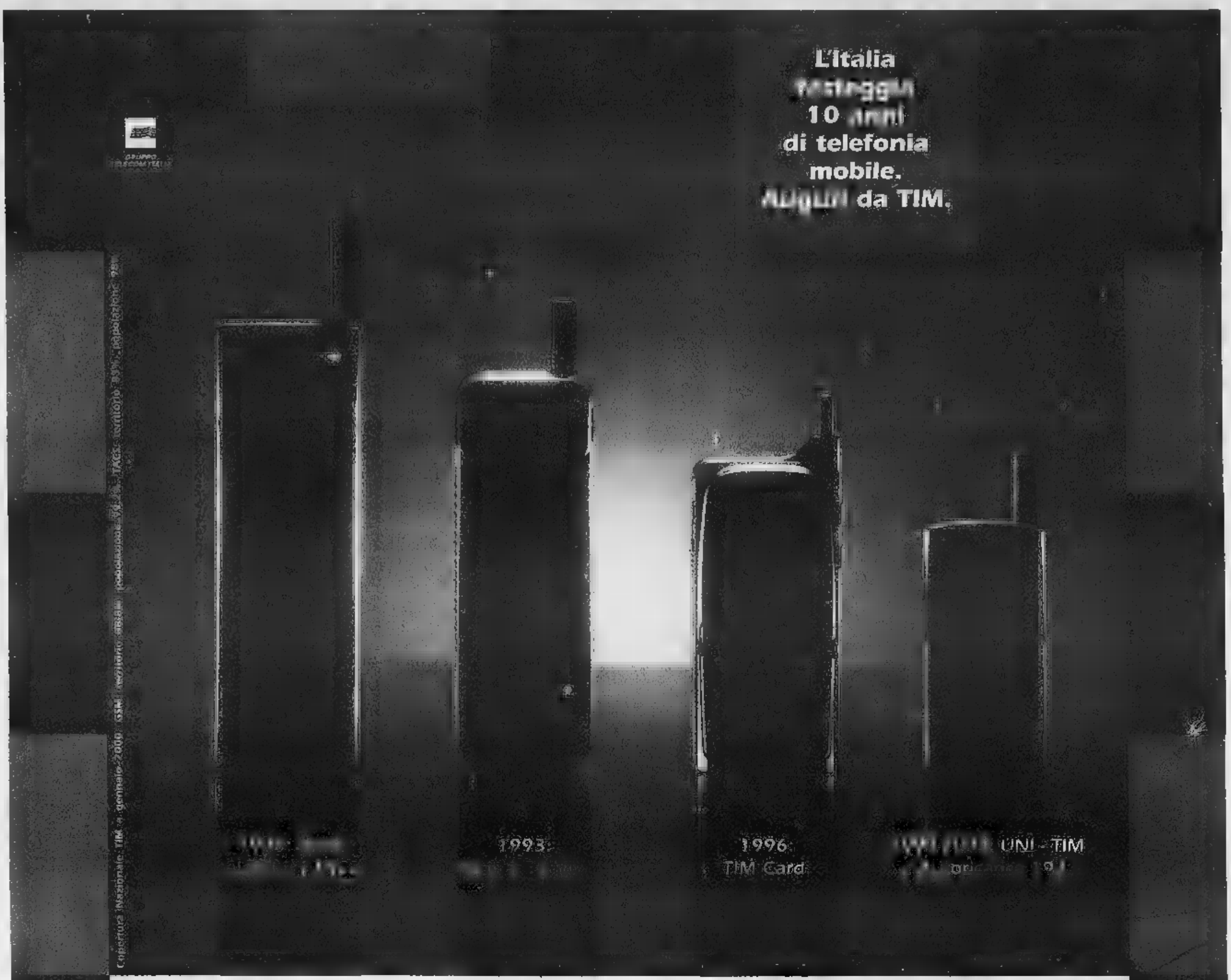
I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174
[illegible] Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
Via Mazzini, 18 - Tel. [illegible]
[illegible] Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
[illegible] - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com - Sito internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - [illegible]
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada [illegible]
Tel. 0142/454[illegible] - Fax 0142/456443

OPEL



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi ■ importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero ■ Clienti ■ nella sua storia non ha mai ■■■ di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore ■ persone.
Più di 19 milioni ■ Clienti hanno scelto ■ parlare ■■ TIM, dando vita, insieme, ad ■■ nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM

Vivere senza confini

La FORZA *e* LA *leggerezza dell'*ACQUA.

L'acqua Courmayeur ha un alto contenuto di Calcio e Magnesio.
Una bottiglia da 1,5 litri contiene oltre 775 mg di Calcio ■ 111 mg di Magnesio, rispettivamente il 65% e il 37% del fabbisogno giornaliero.

Acqua minerale naturale Courmayeur: fonte di salute quotidiana.

RISULTATI ANALITICI mg/l			
Calcio	517	Solfati	1371
Magnesio	67	Idrogeno carbonati	168
Potassio	2	Nitrati	<2
Sodio	1	Fluoruri	<1
Silice	5	Cloruri	<1

Residuo fisso ■ 180°C: 2264 mg/l
pH 7,4

L'acqua Monte Bianco ha tutta la leggerezza di un'acqua oligominerale a basso contenuto di sodio, ■ la purezza della montagna più alta d'Europa.
Sgorga a 1518 metri, nel cuore del massiccio del Monte Bianco.

Acqua minerale naturale oligominerale Monte Bianco: la quota più alta della leggerezza.

RISULTATI ANALITICI mg/l			
Solfati	36,3	Idrogenocarbonato	67,1
Calcio	31,1	Nitrati	<1
Magnesio	2,4	Fluoruri	<1
Potassio	1,9	Cloruri	<1
Sodio	1,2		

Residuo fisso ■ 180°C: 122 mg/l
pH 7,9

COURMAYEUR — MONTE BIANCO

SORGENTI MONTE BIANCO - TERME ■ COURMAYEUR SpA
Piazza Beato Vuillerme de Leaval, 6/8 - 11017 Morgex (AO) Tel. 0165 801811 - Fax 0165 801810

AD

Tutte le DOMENICHE fate una GITA FUORI PORTA da Progetto, VI ASPETTANO TANTE BUONE MERENDE

Via Marconcino (ang. via Torino) MONCALIERI Tel. (011) 68.58.111

PROGETTO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 27 Aprile 2000 34

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.581 / 262 / 265

NUOVA Fiat PUNTO da £. 15.900.000 Grazie al vostro usato

C.SO PESCHIERA 205 TORINO Tel. 011/33.27.27

PROGETTO

IL TEMPO

NUVOLOSITÀ DIFFUSA DURANTE LA GIORNATA PROBABILI PRECIPITAZIONI

Gli avamposti di una perturbazione proveniente dall'Atlantico sono rappresentati da una nuvolosità diffusa, stratificata, a tratti intensa in intensificazione durante il corso della giornata. Probabili precipitazioni piovose anche a carattere di rovescio sul settore Sud-Ovest della regione. Temperature in moderato rialzo, con venti forti in montagna provenienti da Sud-Sud Ovest

ACCADDE IERI

MUORE GRAMSCI FONDATORE DELL'ORDINE NUOVO

El 27 aprile del 1937 muore dopo una lunga malattia conseguente alla detenzione Antonio Gramsci, era nato nel 1891 in Sardegna, ma è a Torino che aveva studiato ed era diventato segretario della locale sezione del Psi. Nel primo dopoguerra diresse il movimento dei consigli di fabbrica e nel '19 fondò l'Ordine Nuovo, giornale di incontro con altre componenti culturali, vi collaborava anche Gobetti. Gramsci fu tra i fondatori del partito comunista e deputato. Arrestato nel '27 e condannato a 20 anni dal tribunale speciale rimase in carcere a Turi (dove scrisse i celebri 32 quaderni) fino al '33 quando, malatissimo, fu ricoverato in clinica.

ENTRO LA FINE DI LUGLIO SARANNO FINITI I LAVORI AL PALAGIUSTIZIA

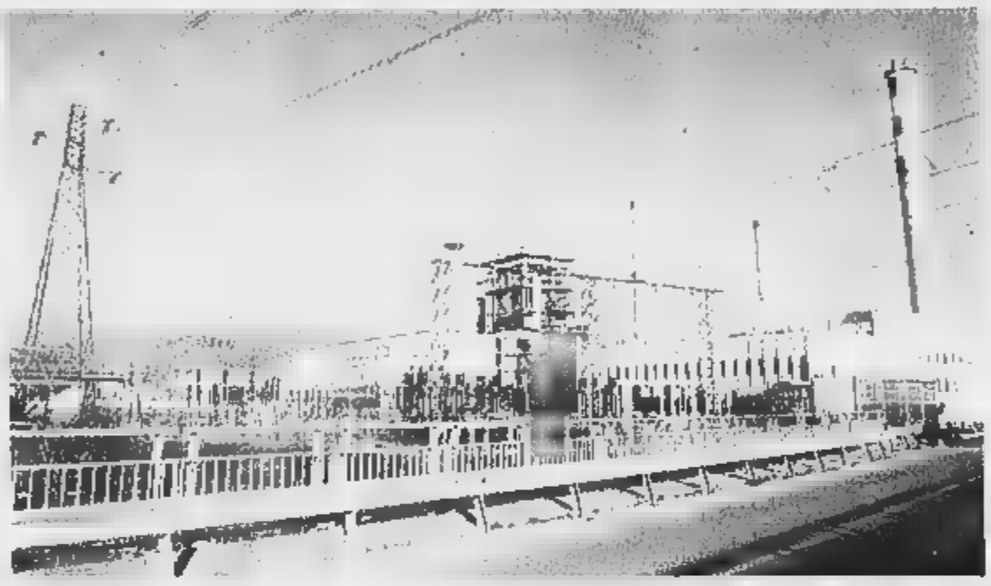
-95 GIORNI

ENTRO la fine di luglio saranno finalmente terminati i lavori infiniti del Palagiustizia. Gli ultimi interventi riguardano gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». A settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare i locali comunali ora occupati dalla giustizia torinese.

«ROSA ANZI NERO» MOSTRA FOTOGRAFICA A PALAZZO CISTERNA

A PALAZZO Cisterna, sede della Provincia di Torino, in via Maria Vittoria 12, si è inaugurata ieri sera la mostra fotografica «Rosa anzi Nero», immagini da un regime 1922-1943 (sino al 27 maggio, orario: 9-12/15-18, sabato 9-12, telefono 011/8613421). Attraverso un'ampia documentazione di fotografie provenienti da archivi privati, si snoda un percorso espositivo che mette in evidenza «l'immagine delle donne negli anni del fascismo», il fascino, voluto dalla propaganda del regime, di una gioventù bella e felice, l'esuberante figura delle contadine o delle operaie.

E ieri sera nuovo colpo di scena: se ne vanno i presidenti di Atm e Amiat



Oggi le nomine in giunta. Giancarlo Guiati diventerà presidente Atm mentre Giorgio Giordano sarà a capo dell'Amiat con Ivan Strozzi amministratore delegato

Un'immagine della moderna centrale elettrica dell'Aem costruita a Moncalieri

L'energia cambia padroni

Si rinnovano i vertici di Aem e Italgas

Giuseppe Sangiorgio

Azienda energetica «accefala», Italgas quasi. Nella società per azioni di via Bertola si è dimesso il presidente Giovanni Del Tin, per motivi personali: vuole restare in «cattedra», continuando nell'insegnamento al Politecnico, abbandonato (era in aspettativa) circa sette anni fa, per guidare, appunto, l'Aem. In quella di via XX Settembre, ossia all'Italgas, il presidente Piero Mallardi è in scadenza e l'assemblea di oggi non dovrebbe riconfermarlo per raggiunti limiti di età.

Ieri, il sindaco Valentino Castellani ha incontrato l'assessore Paolo Peveraro che si occupa delle partecipazioni municipali e quindi delle aziende in qualche modo collegate con il Comune. Un colloquio franco, per affrontare le prossime scadenze, non solo delle due società, ma anche delle attuali aziende speciali (Atm, Amiat e Farmacie) che entro maggio saranno trasformate in Spa. E se in Aem le deleghe del professor Del Tin dovrebbero essere assunte temporaneamente dal vice presidente Antonio Cravioglio, per l'Atm e l'Amiat, ci sono i nomi dei nuovi vertici che oggi il sindaco porterà in giunta, e la prossima settimana al voto del Consiglio comunale che, fra l'altro, dovrà dare via libera all'unificazione fra Atm e Satti.

Da quanto è trapelato dal riserbo della vigilia, il nuovo presidente dell'Atm sarà Giancarlo Guiati, fino ad oggi al vertice della Satti, che sostituirà il professor Gianni Guerra, in sella già da due mandati. Il nome di Guiati (diessino doc) per Atm e Satti significa «continuità», nella prospettiva, appunto, di unificare le 2 società.

Consiglio di amministrazione «azzerato», invece all'Azienda di igiene ambientale di via Germagnano 40: l'attuale presidente Bernardo Roggeri (Ds), lascia il posto a Giorgio Giordano, 62 anni, esponente del partito di Cossutta ed attuale numero uno della Cispel (Confederazione che raggruppa le aziende erogatrici di servizi pubblici). Fra le novità, l'ingresso in Amiat della figura dell'amministratore delegato, incarico che sarà assunto da Ivan Strozzi, direttore generale ai tempi della presidenza D'Amario. Riconferma, infine, per Renato Martinotti, a capo delle Farmacie comunali, pur esse destinate a diventare Società per azioni.

Nomine che il sindaco, ieri, non ha voluto ancora rendere note, ma che annunciate ai partiti di maggioranza, hanno fatto rapidamente il giro del Palazzo, tanto più che oggi, salvo sorprese, dovrebbero arrivare in giunta sotto forma di vere e proprie delibere. Castellani, invece, insieme con l'assessore Peveraro, ha voluto rendere «omaggio» alla scelta del professor Del Tin. «Dopo questa proficua parentesi aziendale - aveva scritto sabato il presidente dimissionario al sindaco - sento l'esigenza di riprendere l'esercizio della mia professione di docente del Politecnico». E Castellani ha diffuso una nota in cui precisa: «Pur comprendendo le ragioni della scelta del professor Del Tin, esprimo profondo rammarico nel dovermi privare della collaborazione di un uomo leale e competente. Sotto la sua guida l'Aem ha sviluppato tutte le proprie potenzialità, ponendosi sul mercato in una prospettiva di grande sviluppo».

OGGI

CIRCOLI ANTI-DIESEL

Confermato lo stop alle auto (9-13 e 16-19) e ai furgoni (7,30-9 e 17-19) non omologati

CIACK IN CITTÀ

Nuovo thriller di Dario Argento

Inizieranno nella prima metà di maggio le riprese del nuovo film di Dario Argento che torna per la quarta volta a girare a Torino, più volte definita dal maestro del brivido «la città giusta per i gialli». Il titolo provvisorio è «Non ho sonno»: sarà un thriller, e non una pellicola dell'orrore, ma la trama è rigorosamente segreta. Si sa che torneranno alcuni luoghi e personaggi cari alla fantasia del regista: accanto al detective, il teatro, la stazione, il cimitero, danzatori e musicisti. Le «locations» sono ancora in corso di definizione, ma più di un sopralluogo è stato compiuto dai collaboratori e dallo stesso regista in alcuni probabili scenari della nuova pellicola: fuori città, al teatro Baudi di Selve di Vigone, una sorta di Carignano in miniatura, e alla stazione di Pinerolo. A Torino, ai «poveri vecchi», o meglio all'Iry di via San Marino, alla Promotrice delle Belle Arti, e presso una villa in corso Massimo D'Azeglio. Una scena sarà girata nel «salone d'onore» della facoltà di Architettura: uno dei docenti della facoltà, Sergio Santiano, ha collaborato con il cast per la scelta di alcuni luoghi del set, e il regista terrà una lezione agli studenti di Santiano il 5 maggio.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

per con un punto vendita in franchising di successo, di qualità e di tutti i giorni

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-955500

dal lunedì al venerdì 9-13/14-18

Grande marvin DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagosanto Roma

Condannato a ventun anni per omicidio, viveva in una soffitta a Porta Palazzo

Sfuggiva alla legge con falsi nomi

Preso grazie al controllo delle impronte digitali

Tutta colpa della tecnologia. Per due anni è riuscito a sfuggire al carcere, a una condanna che lo avrebbe spedito dietro le sbarre a scontare 21 anni per un omicidio commesso nel '95 nel napoletano. Per due anni, cambiando continuamente nome, spostandosi di città in città, aveva vissuto da libero, passando indenne attraverso i controlli di polizia, sfuggendo agli investigatori che lo stavano dando la caccia, riuscendo addirittura a presentare - con un nome falso - i documenti necessari per la regolarizzazione. Poi si è messa di mezzo di la tecnologia, e quel computer della polizia scientifica in grado di controllare in tempo reale le impronte digitali di un fermato. E Haimad Sabahi, 35 anni, marocchino, lo hanno incastrato.

Come tanti connazionali, senza permesso di soggiorno, senza lavoro, senza un passato verificabile, viveva in una soffitta di via la Salle, quartiere Porta Palazzo. Qualche mattina fa gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia sono andati a bussare alle porte di quei monolocali dove, in pochi metri quadri dormono o vivono anche dieci persone. Haimed ha aperto, e senza fare storie si è lasciato accompagnare in questura per gli accertamenti. In fondo gli era andata bene così tante volte, cosa avrebbe dovuto temere? Ai poliziotti ha detto di chiamarsi Arbi Lafu, di essere marocchino, di non avere precedenti penali. Ha mostrato la ricevuta di consegna dei documenti per la regolarizzazione, rilasciata da una questura del nord Italia: «Sto anche aspettando il permesso di soggiorno». Controllando al terminale del servizio centrale di polizia scientifica è saltata fuori tutta un'altra storia. Haimed è diventato un assassino da 21 anni da scontare. Un clandestino in fuga che, nell'aprile del '95, a San Giuseppe Vesuviano, ferì con una coltellata al cranio un suo connazionale. Lui lo arrestarono per rissa aggravata, ma 72 ore dopo lo scarcerarono. Il giorno dopo la sua liberazione quell'uomo morì. Haimed, però, era ormai irreperibile. Nel '98 arrivò la condanna, ma di lui non c'erano più tracce. In quei tre anni aveva cambiato quattro o cinque nomi, le forze dell'ordine lo avevano fermato decine di volte per controlli; qualche volta lo avevano denunciato per piccoli reati. Nessuno, però, ha aveva scoperto la verità. Neppure la questura di Asti che, nell'aprile di un anno fa lo arrestò per una storia di stupefacenti, scoprì nulla. Lui fornì l'ennesimo nome falso: Lairbi Laifu. Nessuno, però, pensò di controllare più a fondo e così dopo qualche giorno di carcere scomparve per l'ennesima volta.

fil. pol.]

PORTE

TORINO 2006

...ace lo sport?

...7... 2000

...la tua grande ... per provare a

...00 nuovi ...atis per te, per tutte le età.

...95 ...iscipline in 105 comuni.

Informazioni

Provincia di Torino Assessorato allo Sport
Via Maria Vittoria, 12 10123 torino
Tel 011 861.27.13 861.76.21 Fax 011.861.21.47

LE POLTRONE PIU' AMBITE

SANITA'. E' un assessorato da oltre 7000 miliardi l'anno. Più la vera partita si giocherà sull'apertura ai privati del servizio sanitario regionale, che dovrebbe ricalcare il modello della Lombardia. Due importanti strutture private sono annunciate a Santena e Settimo, con capitali francesi. Resta il problema della copertura del deficit. La giunta ha deciso di accendere mutui per [illegible] miliardi.

TRASPORTI E VIABILITA'. Da decidere il piano regionale dei trasporti, che dovrà essere ripresentato al Consiglio regionale. L'assessorato avrà competenza su tutte le strade dell'Anas, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione. Poi le grandi infrastrutture, a cominciare da Alta velocità, Asti-Cuneo, i progetti per i trafori.

BILANCIO E [illegible]. Il nuovo assessore avrà a disposizione la cosiddetta leva fiscale. Potrà decidere se mantenere o diminuire una parte dell'aliquota dell'Irap, l'addizionale sulla benzina e sul [illegible]. E a sua disposizione potrebbe avere anche i proventi derivanti dalla creazione di un fondo immobiliare con parte dell'immenso patrimonio regionale.

[illegible] E SPORT. Sono settori fondamentali soprattutto in vista dei Giochi olimpici invernali del 2006, che faranno piovere sul Piemonte alcune migliaia di miliardi. La Regione punta a spalmare parte dei finanziamenti [illegible] un territorio più vasto della provincia di Torino.

POLIZIA MUNICIPALE. In questo momento [illegible] poco più di una scatola vuota. Ma le Regioni del Nord hanno già fatto sapere che intendono proporre un referendum per assumere molte delle competenze sull'ordine pubblico, attualmente divise fra ministero dell'Interno, che guida la polizia, e sindaci responsabili per i vigili urbani.

Regione, a Ghigo cresce un assessore

I posti in giunta sono 12: i partiti ne chiedono 13

Maurizio Tropeano

Fumata nera. La prima riunione dei segretari regionali della casa delle Libertà [illegible] il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, si è conclusa con un nulla di fatto [illegible] con la decisione di rivedersi il 6 di maggio. Forse non poteva essere diversamente, visto che c'è ancora incertezza sugli eletti e visto che i partiti, soprattutto Forza Italia ed An, ma in parte anche il Cdu, sono alle prese con problemi di correnti. E così alla fine della riunione, Ghigo esalta lo «spirito di coalizione che ci ha fatto vincere il 16 aprile e che si è evidenziato nella riunione dei segretari» ma dimentica che pochi[illegible] prima c'è stata la prima resa dei conti dentro gli azzurri tra lui e il coordinatore regionale, Roberto Rosso, che [illegible] chiusa con una sua vittoria.

Partiamo dal vertice dei segretari. Il dato di partenza sono i 12 posti di assessori. La Lega Nord, infatti, come da accordi tra Bossi e Berlusconi, ha chiesto la presidenza del Consiglio regionale e quella di [illegible] Commissione Consiliare. Forza Italia chiede 7 posti, An la riconferma dei 4 attuali, Ccd e Cdu, [illegible] ciascuno. In tutto 13 richieste per 12 poltrone. E senza dimenticare che in caso di allargamento da 12 a 14 posti, i socialisti [illegible] hanno chiesto uno per loro, magari esterno. Chi [illegible] sacrificherà? Difficile dirlo, anche perché entrano in gioco i «pesi» dei singoli assessorati ed eventuali compensazioni attraverso i posti di sottogoverno. Esclusa [illegible] presidenza della Giunta - Ghigo però ha posto il problema che il ruolo da «governatore» che gli è stato assegnato dall'elezione diretta trovi una conferma anche in termini di potere di governo - e quella del Consiglio, ci sono due superassessorati, cioè Sanità e Trasporti-Viabilità, quattro assessorati di categoria A (Bilancio e Programmazione, Turismo e Sport, Industria e Artigianato, Ambiente e lavori Pubblici) e 6 di categoria B (Assistenza, Agricoltura, Formazione Professionale, Urbanistica Cultura e Montagna).

E sui superassessorati il dibattito è già aperto. Nello scorso governo regionale Sanità e Trasporti erano in mano ad An che, naturalmente, punta alla riconferma. Ma sul secondo c'è la richiesta del Ccd che chiede «pari dignità come co-fondatore del Polo» e sul primo ci sono [illegible] richieste di Forza Italia. E qui [illegible] inseriscono i problemi interni agli azzurri. La prima riunione del gruppo regionale è stata preceduta da un incontro ristretto dei fedelissimi di Roberto Rosso per stabilire la linea. L'obiettivo del coordinatore regionale era quello di eleggere un suo fedelissimo (Daniele Cantore?) alla carica di capogruppo, ruolo politico fondamentale a cui si affianca anche una capacità di spesa non indifferente: circa un miliardo di lire l'anno. Ma l'incontro di corrente è [illegible] stigmatizzato dal presidente Ghigo forte anche dei numeri (12 a 10 visto che Enrico Costa e Pierluigi Marengo, che fanno riferimento all'ex ministro Raffaele Costa si sono schierati con [illegible] presidente e saranno determinanti in futuro) e [illegible] è passata la sua proposta di una soluzione ponte: al capogruppo uscente, Pierluigi Gallarini si affiancherà il consigliere più votato, Deodato Scanderebech. Toccherà a loro sondare le «legittime aspirazioni dei consiglieri», come le chiama Rosso. E qui la lista è lunga. Rosso butta lì i nomi dei «signori delle preferenze»: Scanderebech (vorrebbe la Sanità senza disdegnare la Cultura) e poi Luca Pedrale e Daniele Galli. Ma sull'altro fronte ci sono Mariangela Cotto e Caterina Ferrero. Senza dimenticare gli uscenti: da Leo a Rachelli, da Pichetto e Burzi a Cavallera. E anche An è alle prese con le richieste di Roberto Salerno.

[illegible], AN REPLICA A FORZA ITALIA

I nomi dei candidati a sindaco [illegible] Polo per il 2001? La risposta data dal segretario regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, intervistato [illegible] La Stampa, ha avuto immediata e speculare replica da parte del segretario regionale di Alleanza nazionale. «Noi riteniamo - ha dichiarato Ugo Martinat - che l'individuazione [illegible] un candidato non necessariamente politico "puro" spetti ad Alleanza nazionale». Martinat argomenta che An, nel Nord Italia, è il partito che ha ottenuto la percentuale più alta di voti, e che il capolista alle Regionali, «Agostino Ghiglia, è risultato di gran lunga il più votato nella città. Per finire, sottolinea che in Piemonte sono di Fi il presidente Ghigo e i 5 presidenti delle province dove si votò l'anno scorso. Quindi, Martinat rivendica una nomination di peso anche per il suo partito

La Lega Nord rivendica la guida dell'assemblea Contrasti in Forza Italia sul nuovo capogruppo Alla fine passa l'ipotesi di un binomio (ma solo temporaneo) Scanderebech-Gallarini

Un momento della riunione tra Ghigo e i segretari dei partiti di Polo e Lega

La Turco: sarò il vostro ministro

Nasce il governo ombra del centro-sinistra

«Voglio essere il ministro del Piemonte, svolgere un'azione di lobbing presso l'esecutivo centrale. Ieri, durante il giuramento, ho già sollecitato il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, a stanziare i 15 miliardi di competenza del Governo sui patti territoriali». E' questa la promessa che Livia Turco, riconfermata ministro della Solidarietà Sociale nel governo Amato, ha fatto prima di proporre ai segretari regionali dei partiti del centrosinistra che l'hanno sostenuta nella campagna contro Enzo Ghigo, di «riunirsi una volta al mese per fare il punto della situazione».

Insomma, Livia Turco ha sottolineato la «necessità di [illegible] buttare [illegible] mare il lavoro svolto dalla coalizione» e dunque [illegible] «rilanciare lo spirito unitario». E la sua idea è stata accolta e ampliata da Ds (presenti i segretari Marcenaro e Nigra), Rifondazione Comunista (Papandrea), Comunisti Italiani (Bestente), ppi (Bizjak e Saitta), Udeur (Picchioni e Montabone), Verdi (Bagnasco), Democratici (Finocchiaro) e Sdi (Buemi). E così sono state gettate le basi per un coordinamento tra i gruppi di opposizione in Consiglio regionale e si è anche ventilata la possibilità di costituire un governo ombra. Ipotesi tutte da verificare anche attraverso un seminario allargato alla società civile.

Intanto, con il giuramento come ministro del governo Amato, Livia Turco ha di fatto rinunciato alla [illegible] di consigliere regionale del Piemonte. La legge 154 del '91 prevede infatti l'incompatibilità tra le cariche di parlamentare o ministro e quella di consigliere regionale. Alla Turco, sconfitta da Enzo Ghigo nella corsa per la presidenza della Regione, era riservato come «seconda classificata» il seggio conquistato con il proporzionale dall'ultimo eletto della sua coalizione. Si tratta del popolare Vincenzo Tomatis. Formalmente l'ufficio degli eletti proclamerà Livia Turco consigliere. Solo dopo il no del neoministro, si porrà il problema della procedura per la sua sostituzione. A contendere il posto a Tomatis c'è Rolando Picchioni, numero due del listino di Livia Turco che ha chiesto al ministero dell'Interno l'interpretazione autentica della legge elettorale. Intanto si annunciano ancora lunghi i tempi per la verifica dello spoglio delle schede. Il primo consiglio regionale potrebbe essere convocato il 29 di maggio. [m.tr.]

Livia Turco ha scelto il posto [illegible] ministro. A fianco **Vincenzo Tomatis**

Dimissioni tra i cossuttiani

I segretari: «Un passo necessario dopo la sconfitta nelle elezioni»

Stefano Barbieri, segretario provinciale dei Comunisti Italiani, e l'intera segreteria si sono presentati dimissionari alla riunione del comitato federale del partito iniziata ieri sera nella sede di via Boston. Dimissionari anche i vertici regionali. Spiega Barbieri: «Si tratta di un atto dovuto dopo la sconfitta elettorale per cercare di svolgere un'analisi seria del risultato». Aggiunge Enrico Bestente, segretario regionale: «E' l'inizio di un percorso di riflessione che riguarda tutto il Piemonte dove siamo arretrati ma, in modo particolare Torino dove la perdita è stata più consistente». Prosegue: «Il nostro partito è nato dalla scommessa che potesse esistere uno spazio tra i Ds e Rifondazione Comunista. Non siamo ancora riusciti a trovare una risposta. Non siamo ancora usciti dalla fase della sopravvivenza»

Come finirà questa verifica? Barbieri e Bestente saranno riconfermati? «Ripartiremo dalla costruzione del partito - risponde Barbieri - con le battaglie [illegible] referendum e per una collocazione più a sinistra». Barbieri e il gruppo dirigente puntano a chiudere la verifica prima della riunione del comitato centrale del partito che eleggerà Oliviero Diliberto alla segreteria nazionale. Ma la discussione potrebbe non essere così semplice visto che in provincia di Torino i Comunisti Italiani hanno praticamente dimezzato i consensi rispetto alle provinciali dell'anno scorso. Una parte della base del partito è pronta a dare battaglia

UNA VALIDA ALTERNATIVA AL CARO-FUNERALE

A TORINO UN'IMPRESA FUNEBRE CON PREZZI EQUI E QUALITÀ NEI SERVIZI

La trasparenza e l'equità nei prezzi dei funerali (e non costi elevatissimi): questa la sfida dell'impresa "Il Giubileo", che ha sede a Torino in Corso Bramante 56 e recapiti in altri centri della Provincia

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per [illegible] funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio».

La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico (il cognome è omesso per ragioni di privacy, ma si tratta sempre di persone che hanno usufruito dei servizi dell'impresa Il Giubileo). E' ciò sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa presso la quale ci si è sempre serviti, e non dare assolutamente retta ai "piazzisti di funerali" troppo spesso presenti negli ospedali, per scoprire che si possono ottenere prestazioni uguali nella qualità, ma molto diverse nel prezzo, con un notevolissimo risparmio.

ONORANZE FUNEBRI **IL GIUBILEO** Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel 011 663 30 05 800.251645

Specchio dei tempi

«Già nel '72 [illegible] preso un padre in affitto per i colloqui col preside» - «Tanti [illegible] Internet» - «In lacrime per Fido» - «Padri discriminati» - «Ascensore vietato all'elettore?» - «Tagli alla Bra-Ceva»

Un lettore mi scrive:

«Leggo la notizia del finto papà da portare al colloquio con i professori. Non ci trovo nulla di strano, già nel 1972 quando frequentavo l'Itis di Cuneo avevo l'abitudine di ingaggiare un taxista della stazione per farmi da padre quando ero convocato dal preside per un rimprovero. Poi la [illegible] finì male perché il medesimo individuo pensò bene di fare da padre anche ad un mio amico a conoscenza del trucco. Il preside, [illegible] del tutto rimbambito, se ne accorse e tutto quanto fu scoperto, con il solito corollario di sospensioni, convocazione dei veri genitori ecc. ecc. Il prezzo allora era di 5000 lire».

Francesco Beriachetto

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla richiesta di un lettore che domandava se [illegible] disponibili libri in formato file da godere su computer, anziché su copia cartacea.

«Bene, su Internet sono disponibili diversi testi, completamente gratuiti. Suggerirei, ad esempio, il sito http://www.liberliber.it /biblioteca/index.html dove sono reperibili diversi testi, ordinati per autore e per titolo».

Carlo Roatta

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni gli utilizzatori del servizio telefonico "Fido" stanno ricevendo allettanti proposte alternative al servizio Fido, che verrà dismesso entro un anno. Personalmente ho provato una delusione, sono affezionato a questo servizio. Il Fido rappresenta una vera alternativa al cellulare tradizionale. Con questo cordless da città si possono fare lunghe chiacchierate senza l'ansia di essere esposti a campi elettromagnetici. Se a ciò aggiungiamo il vantaggio di utilizzare il numero di casa e il basso costo, non si capisce proprio perché non si sia puntato con forza sulle prerogative di un servizio detenuto in esclusiva e si sia lasciato morire un progetto che meritava sorte migliore per il favore degli utenti».

Ferruccio Lozito

Un lettore ci scrive:

«Non c'è nulla che una donna possa fare per i propri figli che non possa fare anche un uomo, tranne partorirli. Tuttavia ogni anno, alcuni giudici tolgono a migliaia di uomini il diritto di educare, curare e di fatto vivere con i propri figli forse sulla base di un pregiudizio che vede nelle madri la sola ed unica possibile scelta nell'affidamento dei minori nelle cause di separazione. Madri che spesso, a riprova esse stesse dell'infondatezza di tale decisione, utilizzano i propri figli quale arma di ricatto nei confronti dei loro ex mariti, sorde alla sofferenza che questo provoca ai bambini già duramente provati dal trauma della disgregazione della loro famiglia.

«Perché i giudici e gli assistenti sociali che operano in un campo delicato come quello delle relazioni interpersonali, dei sentimenti e degli affetti fra genitori e figli, non hanno e non viene d'altra parte loro richiesta alcuna effettiva competenza in pedagogia e in psicologia, e si fanno spesso guidare con presunzione ed arroganza da quel "buon senso del giusto" che è causa di profondi traumi e tanta sofferenza in moltissimi bambini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alla scuola Ferrari di via Nitti a Torino, un cittadino, domenica scorsa non ha potuto votare perché il seggio era al secondo piano, l'ascensore guasto e l'aspirante elettore non poteva [illegible] le scale per un infortunio. Sulla porta dell'ascensore però nessuna traccia di cartelli indicanti il guasto, ma un avviso che l'ascensore era riservato ad una precisa categoria di persone (forse il personale docente). Alla domanda sull'utilizzo dell'ascensore è stato risposto dal portinaio che era guasto ed era impossibile il [illegible] utilizzo. Spero che per le prossime elezioni la persona infortunata possa salire agevolmente le scale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Siamo alle solite: si riparla di drastici tagli al servizio automobilistico gestito dalle Ferrovie dello Stato sulla linea Bra-Ceva. Da fonti attendibili emerge che, dal prossimo maggio, il livello di servizio sulla linea Bra-Ceva sarà ridotto di oltre il 50%. I collegamenti per Bra saranno concentrati al mattino e alla sera, alcuni di quelli per Ceva faranno termine corsa a Carrù. Pare che la corsa da Bra per Ceva delle 19,10 (che raccoglie molti pendolari da Bra, Torino e altre località) verrà soppressa, lasciando a piedi i pendolari fino al mattino successivo a Bra! Si sta organizzando un comitato e una raccolta di firme (telefono 0173/70806 o 0173/792166)».

Antonella Borgogno

specchiotempi@lastampa.it

Accusati una consulente del lavoro e il suo capo. Si cerca il complice all'Ente

Inps beffata con falsi versamenti

La truffa per aumentare le pensioni
Coinvolti artigiani e professionisti

La pensione era troppo bassa? I versamenti erano proprio pochi, inadatti a maturare l'assegno mensile? Niente paura: toccando i tasti giusti (e con un esborso adeguato tra i 2 e i milioni) si potevano comprare anni di contribuzioni fasulle. E' l'ultima indagine su false pensioni ai danni dell'Inps. Sono coinvolte una trentina di persone: commercianti, artigiani, ma anche dirigenti d'azienda che hanno «coperto» periodi assicurativi scoperti, o «arricchito» la loro magra pensione. Si rivolgevano alla Fernanda Usseglio, consulente del lavoro (qualifica sancita dal Consiglio provinciale dei consulenti «Non è iscritta nel nostro albo» è il suo capo Giovanni Bollati. Ci pensavano loro, questo almeno è il quadro accusatorio, a trovare le vie giuste per creare dal nulla «marchette» che esistevano solo sulla carta. Usseglio, già coinvolto in un'inchiesta precedente dove ha patteggiato, ha finito per ammettere di aver favorito le false pensioni. Giovanni Bollati nega decisamente: «Non so nulla di questa storia, io solo messo a disposizione di quella donna una stanza nel mio studio. Ma non so cosa facesse». «Sapeva benissimo tutto, in qualche caso mi ha fornito anche dei dati. E comunque gli ho dato del denaro, alcuni milioni» ha replicato la Usseglio. Un confronto tra i due non ha chiarificato le loro posizioni. Bollati sarebbe coinvolto solo in alcune pratiche «manovrate». Sono accusati di truffa e falso. Ma chi ha aiutato gli imputati a creare le false pensioni? «Certamente qualcuno all'interno dell'Inps. Senza la talpa non si ha l'accesso ai terminali e alle banche dati per inventare contribuzioni mai versate» dicono gli inquirenti. L'impiegato o il funzionario infedele questa volta non è stato scoperto. Ma in via XX Settembre, sede dell'Inps, non hanno rinunciato alla caccia: «Prima o poi cadrà nella rete, come è avvenuto alcuni anni fa». L'ultima indagine, coordinata da Cristina Bianconi, è una «tranche» di un'inchiesta ben più corposa che ora si sta chiudendo con le ultime condanne in tribunale. Il pm ha depositato gli atti e avvertito, come prevede la nuova legge, i difensori che possono presentare memorie e chiedere altre indagini. Assistono gli indagati, tra gli altri, gli avvocati Natali, Castrale, Giordanengo, Rossa, Bronzini. Quasi tutti i beneficiari hanno finito per ammettere di aver chiesto la «collaborazione» della Usseglio per costruire periodi assicurativi inesistenti o per aumentarsi la pensione. Qualcuno risulta aver lavorato in fabbriche mai esistite, altri si sono dichiarati dipendenti di aziende realmente esistenti, ma dove non avevano mai messo piede. Non tutti hanno pagato la Usseglio. In qualche caso la donna ha mosso le sue pedine all'Inps solo per amicizia.

La sede dell'Inps, in via XX Settembre. L'ennesima truffa all'Ente rinforza il sospetto sulla presenza di una «talpa»

Undici arresti fu il primo scandalo

Nell'89 furono implicate 150 persone
L'Istituto subì un danno di 7 miliardi

Il primo scandalo all'Inps risale all'89, oltre 150 persone erano rimaste coinvolte, ma in carcere erano finiti solo un dipendente Inps e l'impiegata di un patronato (11). La marea di persone che, grazie al raggiro, aveva ottenuto quanto non era in loro diritto, se la cavò con un modesto risarcimento, patteggiando pene molto lievi. In nove anni erano state percepite pensioni fasulle per 7 miliardi e mezzo. L'indagine, come tutte le altre che seguirono era partita dalla direzione dell'Istituto che stava affinando le sue tecniche per contrastare le operazioni truffaldine. Si scoprì che bastava trasferire un fascicolo da una sede all'altra per modificare le posizioni contributive. Replay nel '98 per 13 falsi pensionati. E l'anno dopo altre 38 persone finirono nell'elenco degli indagati per aver falsificato la propria posizione previdenziale. «Ma solo 8 hanno già preso i soldi» precisarono gli ispettori dell'Inps che stavano preparando le contromisure. Poi scattò la seconda maxi-inchiesta con 132 falsi pensionati e sette capi. E per la prima volta la Procura usò la mano pesante nei confronti dei falsi pensionati: in cinque finirono in carcere. In cella finirono anche i «magnifici 7», tra funzionari Inps e sedicenti consulenti del lavoro: nel gruppetto c'era già la Fernanda Usseglio. Si scoprirono collegamenti con altre città del Nord. Tra i beneficiari c'erano una trentina di dirigenti d'azienda torinesi, assistiti dall'Inpdai, che pagando cifre piuttosto elevate erano riusciti a convertire periodi di contribuzioni Inps in quelli, più redditizi, dell'istituto di previdenza dei dirigenti. E si scoprirono anche giovanissimi pensionati, nati tra il '54 e il '58. Lo scandalo si chiuse con 50 patteggiamenti, trenta condanne con rito abbreviato, una ventina di assoluzioni e 24 rinvii a giudizio. Un durissimo colpo inferto dagli ispettori dell'Inps e poi dalla Procura ad un'organizzazione che stava mettendo profonde radici nell'Istituto. Ora l'ultima tranche di quell'indagine.

L'episodio in un alloggio di via Vanchiglia, al culmine dell'ennesima lite in famiglia

Drogato picchia i genitori: arrestato

Ricoverate le due vittime colpite a calci e pugni

Ancora una storia di droga, ancora una volta due genitori picchiati dal figlio che cerca di sottrarre qualcosa da barattare per la dose. Botte, calci, pugni. Il pianto e le urla disperate di padre e madre. Poi l'arrivo delle pattuglie, che si portano via il ragazzo in manette.

Drammi che si consumano quotidianamente tra le mura domestiche, violenze che esplodono incontrollate, spinte dall'astinenza. Questa volta accade al quinto piano di un palazzo di via Vanchiglia, dove vive una coppia, lui operaio, 51 anni, la moglie casalinga, uno di origini calabresi. Hanno due figli, il più grande ha trent'anni. Si chiama Francesco (abbiamo cambiato il suo nome e omesso alle lettere dell'ordine per essere fedeli a quanto già fatto altre occasioni, sempre per vicende legate all'uso degli stupefacenti). «Un ragazzo sfortunato» dicono di lui in via Vanchiglia - rovinato dalla droga, dalle solite cattive amicizie. E pensano che i genitori fanno di tutto per i figli».

Ma non sempre i figli ricambiano le attenzioni che ricevono. Per Francesco, l'altra sera, è stato un attimo dimenticare che le due persone gonfie di lividi, di fronte a lui, erano quelle a cui deve la vita. Erano circa le 22 quando in via Vanchiglia è nata la discussione. Aveva bisogno di soldi, ha frugato un po' ovunque, ma non ha trovato nulla. Così ha preso un coltello in pelle del fratello. «Voleva uscire e andarsi a vendere quello», hanno poi raccontato ai carabinieri i genitori disperati. La meta, quasi certamente, sarebbe stata la zona dei Murazzi, un punto di riferimento abituale per lui dove avrebbe barattato il capo d'abbigliamento in cambio di chissà, una o forse due bustine.

Sulla porta di casa è stato bloccato dal padre, deciso a non lasciarlo uscire. Il risultato sono stati quindici minuti di follia, scatenati prima contro il padre, poi contro la mamma, intervenuta per calmarlo: calci e pugni ovunque, sberle, spintoni, oggetti scagliati in ogni direzione. Un baccano che ha fatto uscire gli inquilini sul pianerottolo. Parecchi di loro, preoccupati per la violenza della lite e temendo il peggio, hanno composto il 112. Sono state subito inviate due pattuglie, ma quando i quattro carabinieri hanno raggiunto l'alloggio, l'ira di Francesco non si è placata. Ha cercato di rifilare calci e pugni anche a loro. C'è voluta la forza di tutti e quattro i militari per bloccarlo. Poi, riportata la calma, il racconto tra le lacrime dei genitori, mentre Francesco veniva portato in carcere (oltre i maltrattamenti, deve rispondere anche di violenza e resistenza a pubblico ufficiale). Papà e mamma sono finiti al pronto soccorso. Lividi ed ecchimosi guariranno in una ventina di giorni. Ma non è nulla rispetto al dolore che si portano dentro, consci del fatto che non è la fine, ma soltanto una tregua del loro dramma. **ig. bra.**

[redacted] IN MANETTE

Cinque persone (quattro extracomunitari ed un italiano) sono stati arrestati dai carabinieri ieri per spaccio di stupefacenti. Nel quartiere di San Salvario, in via Berthollet, sono stati sorpresi Kalid Borjon e Abdallah El Yagov, entrambi di 31 anni, originari del Marocco. Insieme a loro sono finiti in carcere anche due algerini, Aruia Eddalia, 46 anni e Aziz Marjidi, di 21. Sono stati bloccati in pieno giorno, alle 13,30, mentre stavano vendendo alcune dosi di eroina ad un tossicodipendente italiano. Il suo nome è stato segnalato, come sempre in questi casi, alla prefettura).

Il quinto arresto due ore dopo, in corso Unione Sovietica, dove è stato bloccato Roberto Massimiliano D'Arrando, 26 anni, operaio torinese: la pattuglia dopo averlo tenuto d'occhio, lo ha fermato con la scusa di un normale controllo, ma dalle tasche, oltre ai documenti, sono usciti anche alcuni ovuli di cocaina.

Odissea a Madrid

Falliscono i due decolli Turisti bloccati

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 del 25 dopo aver trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo per il volo EZ21927 della Eurofly, che effettua il servizio per conto dell'Alitalia, e poi il decollo.

Racconta Marco Battaglia, uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda piombandoci nel panico e torna indietro. Tutti a terra, poi ci spiegano che si era accesa una spia e che avevano preferito non alzarsi». Il gruppo - che aveva acquistato il pacchetto volo più albergo dalla Franco Rosso - in quel punto rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua.

Battaglia: «Eravamo stremati, qualcuno si sentiva male. Finalmente ci reimbarcano, ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima». Il gruppone, sempre più furioso, viene sbarcato: «Ci lasciano in una saletta vip accampati come albanesi fino a quando alle 12,30 compare l'incaricata di Franco Rosso che ci assicura: "Sta arrivando un aereo da Milano, partirete alle 16". E ci offre di andare in albergo. Una assurdità con tutti i bagagli per due sole ore. Ci accontentiamo del ticket per mangiare, male, al self-service».

Ma l'avventura non è finita perché il previsto imbarco delle 16,05 salta e il bivacco prosegue tra rabbia, recriminazioni, malori, stanchezza, bambini affranti, adulti furibondi, telefonini che trillano, chiamate con l'Italia. Battaglia racconta esasperato: «Nessuno ci dice nulla di [redacted], ci prendono in giro». Finalmente alle 18,30 il decollo per l'Italia, Malpensa, dove il volo arriva due ore e mezza più tardi. Altre due ore per raggiungere Torino e finalmente e quasi 24 dal decollo programmato - e dopo un giorno, una notte e un giorno svegli - i poveri viaggiatori arrivano a casa, stravolti e irati.

Battaglia: «E' uno scandalo, una follia. Bisogna approvare una normativa almeno europea che tuteli i clienti: non è possibile che una agenzia lasci quasi duecento persone tra cui anziani e bambini abbandonati per oltre venti ore». L'Alitalia si è scusata per l'accaduto, per ora sicuramente i forzati dell'aeroporto di Madrid non sono dell'umore giusto per nulla che non sia una bella dose di rabbia.

SAPER SPENDERE

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

Simonetta

CONSERVO alcuni oggetti che una madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto raffiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi cani compaiono nelle grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quella piccola invece erano usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito con il suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, sua madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello di Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

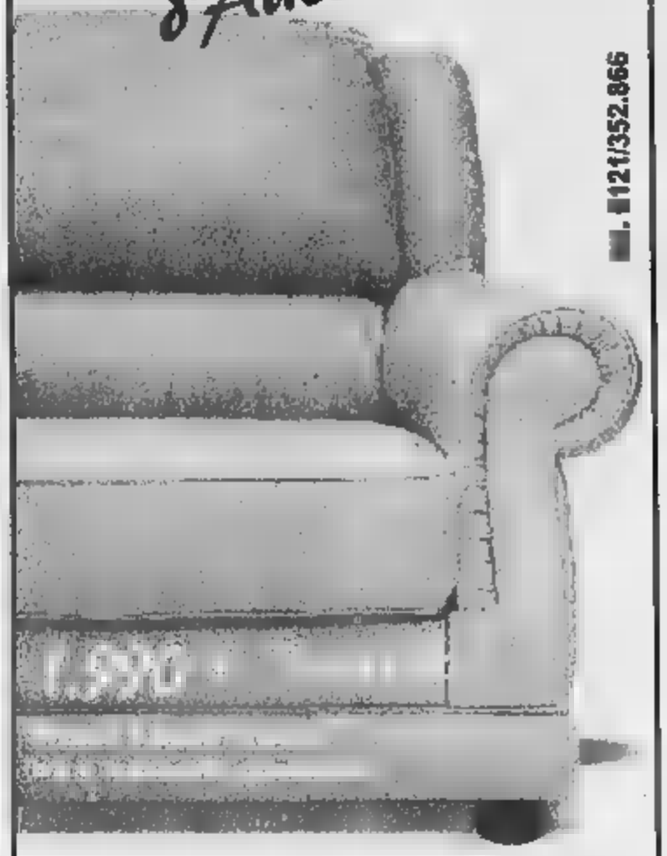
Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il suo valore commerciale è di circa 300 mila lire».

★ Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita.

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega «E' un'anfora alta 38 cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Langshan" quando era stato scoperto il tornio per fabbricare vasi d'argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

TOTAC salotti
Seduzioni d'Autore

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tasso zero %)

Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 60 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

FIDAUTO S.p.A.
un prestito subito?
FID
dal 1960 ti apre la porta...
UN GRANDE ISTITUTO PER I PROBLEMI FINANZIARI DI OGNI DIMENSIONE
FINANZIAMENTI ACQUISTI RATEALI
ALLA FID REALIZZATE I VOSTRI [redacted] ACQUISTO IMPROVVISO, UNA VACANZA SOGNATA, [redacted] REGALO IMPORTANTE.
VI [redacted] FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IMMEDIATI PER ACQUISTI RATEALI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ESERCENTI
FINANZIAMENTI
FINANZIAMENTI INDIVIDUALI, PER FAMIGLIE E IMPRENDITORI SU MISURA PER OGNI ESIGENZA

TORINO
Piazza Statuto 24
Tel. 011.4388777 (r.a.)
www.paginegialle.it/fidfinanz
FILIALI A: ROMA - FIRENZE - BOLOGNA
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7617

NOTIZIE dalle AZIENDE

MILANESIO SPORT, sempre più il partner ideale per il tempo libero!

La Milanesio Sport, nell'ottica di accompagnare sempre più la clientela nella pratica del proprio sport preferito, è lieta di presentare il "1° MILANESIO PROFESSIONAL DAY" in cui, associazioni sportive che giornalmente collaborano con noi, presenteranno la propria attività con dimostrazioni pratiche, e lezioni gratuite, dando a tutti coloro che interverranno la possibilità di iscriversi a Condizioni Esclusive appositamente elaborate per l'occasione.

Tali giornate si terranno presso la sede di Via Bottucelli 34 dalle ore [redacted] dei seguenti giorni:

06/05 Palestra Fitness Sport Gym
[redacted] Le Torri Gym Club
27/05 Sportime Fitness Club
03/06 Akropolis
10/06 Il T.C. Indor

Sicuri di far cosa gradita a tutti gli sportivi, Vi attendiamo numerosi!!

Sono cominciati i lavori di restauro nel Palazzo del Comune

L'ultimo cantiere del «salotto»

E piazza San Carlo avrà un nuovo volto

Maurizio Lupo

L'ultimo cantiere necessario per ritinteggiare in modo unitario piazza San Carlo con i suoi colori originari, grigio chiaro e crema, è infine attivo. Lo promuove il Comune, proprietario dell'immobile che, al numero 161 della piazza, fa angolo con via Maria Vittoria, dove fino a pochi mesi orsono aveva sede l'assessorato alla Cultura.

I lavori, partiti con ritardo rispetto alle opere condotte dagli altri condomini privati, dovranno concludersi entro il prossimo 12 agosto, quando incomincieranno ad arrivare i primi pellegrini del Giubileo. «Incominciamo solo ora - spiega l'ingegnere Capo del Comune Giovan Battista Quirico - perché si sono dovute affrontare le procedure che la legge impone agli enti pubblici prima di affidare gli appalti». Questi prevedono di sverniciare, restaurare e ritinteggiare la facciata e i serramenti di un palazzo testimone di curiose memorie storiche.

La più remota e quasi dimenticata narra di Jeanne de Trècesson, una ragazzona bionda, con la carnagione pallida e gli occhi piccoli, ma furbi, giunta a Torino, più di tre secoli orsono, al seguito di Madama Reale Cristina di Francia. Pur non essendo molto bella, è nobile, intelligente ed affascinante, tanto da diventare la disinvolta amante di Carlo Emanuele II, al quale dona tre figli: Cristina, Giuseppe e Luisa Adelaide.

Tutti nella Torino di allora sanno della relazione con il sovrano, ma questi per non compromettersi troppo nel 1659 fa sposare Jeanne con l'accondiscendente marchese Pompilio Benso di Cavour, allora proprietario del palazzo che si sta restaurando.

Il «ménage à trois» prosegue finché il Duca s'invaghisce anche delle giovani e ambiziose sorelle Gabriella e Teresa Mesmes di Marolles, che fanno del loro meglio per allontanare il sovrano dalla Trècesson, nel frattempo diventata vedova. Ad aiutarle giunge una storia di corna, tradimento e morte.

La facciata del palazzo riavrà i suoi colori originali grigio chiaro e crema

La trama si consuma in piazza San Carlo. Qui, nel palazzo attiguo a quello dove vive Jeanne, abita un giovane e avvenente colonnello delle Guardie del Corpo del sovrano. E' biondo, alto e brillante, si chiama Francesco di Fleury. Jeanne lo nota subito. I due incominciano a civettare fra loro con gli occhi, poi la passione li prende. Per darvi sfogo decidono di fare aprire una porta nel muro che separa i due palazzi. Il varco viene nascosto con un armadio, che funge da porta segreta per incontri sempre più intimi e pericolosi. Perché il Duca, per quanto attratto da altre avventure, è sempre geloso di Jeanne.

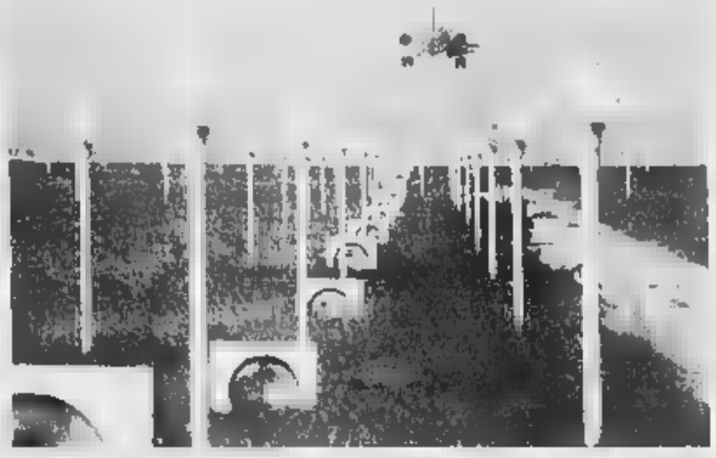
La tresca, sempre più disinibita, non sfugge a uno staffiere della Trècesson. Si chiama Cornavin. E' un uomo avido, la sua padrona più volte lo ha rimproverato. E ora lui ha l'occasione di vendicarsi: a corte, dove rivela il «tradimento» della favorita del Duca, nella speranza di guadagnare qualche compenso. Trova invece la morte. Il 6 luglio 1656 il corpo di Cornavin, con il volto sfigurato da fendenti di falcetto, viene trovato in riva al fiume Stura, ucciso da un colpo di pistola.

Il Duca non può far finta di niente e fa aprire un'inchiesta. Si viene a sapere che Cornavin, la sera prima del delitto, era stato fermato in piazza San Carlo da Francesco di Fleury, che con l'aiuto di alcuni uomini lo aveva sequestrato «nella Cascinetta che Fleury possiede in regione Maddalene». Tanto basta alla giustizia. Gli assassini materiali dell'omicidio vengono presi e condannati al capestro. Il bel Francesco, ritenuto il mandante, viene invece avvisato per tempo e riesce a fuggire. Il 17 ottobre Fleury scrive al Duca una lettera nella quale ammette la sua colpa. La missiva vuole apparire umile, ma fa infuriare il sovrano, perché gli offre centomila scudi in cambio della grazia. Il Duca, pur di fronte del tentativo di corrompere, cerca lo stesso di apparire magnanimo e converte la condanna a morte in esilio perpetuo. A Fleury non resta che cercare fortuna altrove, pare nei mari del Medio Oriente, dove si vocifera che muoia combattendo, per qualcuno come «paladino della cristianità», per altri «come corsaro».

Anche Jeanne decide di lasciare Torino. Non può ormai competere con le «sorelle Marolles», ritenute allora le più belle ragazze di Torino. Pertanto, ricevuta una cospicua «liquidazione» dal Duca, la Trècesson si ritira a Parigi, dove muore benestante.

Inchiesta sulle luci all'aeroporto in caso di nebbia

Il direttore generale della Sagat Claudio Boccardo si è avvalso della facoltà di non rispondere



Indagato il direttore Sagat per la sicurezza di Caselle

L'ingegner Claudio Boccardo, direttore generale della Sagat, ha ricevuto un invito a comparire dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per la seconda inchiesta, in due anni, sulla sicurezza dello scalo aeroportuale di Caselle in caso di fitta nebbia. Il manager, accompagnato dall'avvocato Giovanni Legerard, si è recato nei giorni scorsi nell'ufficio del magistrato e nell'occasione si è avvalso della facoltà di non rispondere. I reati contestatigli sono: attentato alla pubblica incolumità nella fattispecie della sicurezza dei trasporti e omissione dolosa di cautele contro gli infortuni del lavoro.

Quest'ultima indagine era stata avviata nell'autunno dello scorso anno. Tutto lascia pensare che l'interrogatorio di Boccardo sia stato deciso dal magistrato a conclusione dell'inchiesta e in prossimità della richiesta di rinvio a giudizio. La stessa scelta difensiva di non rispondere alle domande di Guariniello risponde all'esigenza di conoscere preventivamente gli atti. Dice l'avvocato Legerard «E' sempre per la solita questione delle luci di bordo pista che noi credevamo fosse definitivamente risolta dopo l'atto di indirizzo di interpretazione delle norme internazionali Icao emesso nel 1997 dall'allora ministro dei Trasporti, Burlando. Del resto, l'Enav, l'ente di controllo, aveva inviato suoi tecnici a Caselle e l'aeroporto ne aveva avuto il beneficiare. Oggi attendiamo il deposito degli atti in particolare una nuova consulenza tecnica per preparare una memoria difensiva e chiedere eventualmente un interrogatorio». Per questo motivo, l'ingegner Boccardo, anche indagato della Sagat, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Il 15 novembre del 1997 Caselle era stato chiuso per 55 giorni dalla nebbia. Gli altri consentirono decolli e soprattutto atterraggi con visibilità inferiore ai 550 metri alla L'in blackout di due ore per un temporale, invece, aveva evidenziato l'insufficienza dei sistemi strumentali dell'aeroporto torinese in caso di guasto di una o più lampade di bordo pista, i cosiddetti «aiuti visuali luminosi» (Avl). Due anni dopo, Guariniello ha scoperto che, nonostante le nuove direttive ministeriali e le proroghe concesse alla Sagat - la società di gestione del «Sandro Pertini» in via di privatizzazione - l'impianto elettrico non era ancora da considerarsi conforme alle raccomandazioni Icao.

Il magistrato convocò una riunione l'Enav e il successivo rapporto dell'Ente nazionale di assistenza al volo confermò che il sistema di monitoraggio delle luci pista «non è automatico come - spiega in fatto il portavoce del ministero - Nel corso dell'inchiesta si è anche parlato dell'installazione e successiva rimozione di 900 lampade in occasione dei Giochi olimpici invernali di Torino. Un cristallo di troppo di Avl. La strumentazione installata dopo il 1997 era così sensibile da provocare pure falsi allarmi e si provvide a renderla l'ordinanza» [al. ga.]

Specchio DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno di Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori.
18 brani interpretati dal Coro Sat.
Registrazioni tutte inedite e nuovissime.

Da sabato 6 maggio, con Specchio la
LA VOCE
a sole L. 12.900*
il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

Venite a conoscerlo da:

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, DA 39.900.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL [redacted] RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel a iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire*) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo. *www.volvocars.volvo.it*

VOLVO
for life

CONCESSIONARIA

AutoGrup ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 27 Aprile 2000 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 - FAX 0165.36.53.80

Le statistiche della Regione evidenziano un aumento delle morti, in parte compensato dall'immigrazione

Più nascite, ma abitanti in calo

Spostamenti delle residenze fuori dalla città

Cristiano [illegible]
AOSTA

Venti culle in più, su 1105 nati, nelle case valdostane del 1999 (le elaborazioni e le stime sono della Regione) non porteranno alcun aumento della popolazione locale. I più ottimisti (sovente politici) continuano a sommare bebé in aumento ogni anno: «ben» 73 del 1998 più quelli del '97 e così via fino al lontano 1992, in cui i nati in tutto erano soltanto 987.

Così, diventa facile dire che se i bimbi sono passati da 987 nel [illegible]2 a 1105 nel 1999, l'incremento della natalità in Valle è consistente. Ma non è così, a causa del numero di morti: 1283 nel '99, 1261 nel '98, 1271 nel '97, e così via indietro negli anni, cosicché il saldo della popolazione locale è da decenni negativo. Nel [illegible]9 c'è una differenza negativa di 178 (1105 nati contro 1283 morti); nel '98 di 176 (1085 nati contro 1261 morti); nel '97 di 259 (1012 nati per 127 morti). L'Istituto di ricerche sulla popolazione (Irp) ha reso note nella pubblicazione «Tre [illegible] per il possibile sviluppo della popolazione delle regioni italiane al 2044» considerazioni sul futuro della nazione. Emergerebbe che la popolazione italiana, pari a 57,1 milioni di abitanti nel '94, potrebbe calare di 88 mila persone l'anno nei prossimi 15 anni e di 210 mila nei successivi.

A rendere meno evidente agli occhi di tutti il calo demografico contribuirebbe un progressivo aumento della popolazione italiana spiegabile con l'immigrazione. In Valle d'Aosta, su 117 mila 204 residenti del '92, (501 sono nuove unità; allo stesso modo nel '97, 119 mila 610 residenti l'incremento è di 645 persone e nel 1998, su 119 mila [illegible] valdostani l'incremento è di 383 nuovi residenti, fino al 1999, che ha fatto evidenziare 120 mila 343 residenti, con un incremento di 350 unità.

L'analisi relativa al solo 1998 fa emergere un grosso scambio migratorio innanzitutto [illegible] l'Italia Settentrionale (548 unità), poi con quella Meridionale e Insulare (272) e infine con quella Centrale (115). Per l'Italia Settentrionale è il Piemonte il maggior interlocutore (516 immigrati in Valle contro 366 emigrati valdostani in quella regione); seguono Lombardia (157 immigrati e 88 emigrati) e Liguria (72 immigrati e 41 emigrati). Per l'Italia Meridionale, lo scambio maggiore è intrapreso con la Calabria [illegible]23 immigrati contro 123 emigrati valdostani), seguito dalla Sicilia (104 immigrati e 40 emigrati) e Sardegna (97 immigrati e 45 emigrati) e poi Campania (53 immigrati e 22 emigrati). Il saldo migratorio con l'estero è positivo di 149 unità, provenienti soprattutto da Francia, Albania, Marocco, Tunisia e Brasile.

Non meno importante è il continuo spostamento della popolazione residenziale valdostana all'interno dei confini della regione, che fa registrare un movimento dai centri urbani alle periferie. L'esempio più evidente è il Comune di Aosta, che nel 1999 contava 34 mila 741 abitanti contro i 35 mila 292 del 1995.

	NATI	MORTI	SALDO NATI/MORTI	TOTALE [illegible]TI	INCREMENTO [illegible] PER IMMIGRAZIONE
1992	987	1.242	-255	117.204	+1.501
1993	913	1.227	-314	118.239	+1.349
1994	989	1.224	-235	118.456	+ [illegible]
1995	1.002	1.222	-220	118.723	+ 487
1996	1.097	1.329	-223	119.224	+ 724
1997	1.012	1.271	-259	119.610	+ 645
1998	1.085	1.261	-176	119.993	+ [illegible]
[illegible]	1.105	1.283	-178	120.343	+ 350

Una veduta dall'alto di Aosta, che perde abitanti a vantaggio dei paesi vicini

Verrès, il municipio scosso da polemiche e denunce per la promozione di un'impiegata. Aperta un'inchiesta dalla Corte dei conti

Guerra legale nel «palazzo dei veleni»

Bufera sul segretario comunale e litigi nella giunta Prola

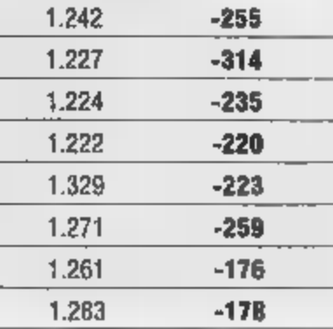
Stefano Sergi
VERRÈS

C'è un municipio diventato palazzo dei veleni, un segretario comunale nell'occhio del ciclone, una giunta spaccata e un bel gruppo di dipendenti pubblici furibondi verso lo stesso segretario. Verrès aspetta [illegible] elezioni del 7 maggio in un clima da caccia alle streghe.

Come in un grande domino, il primo tassello è lontano, risale all'inizio degli Anni Novanta, quando un'impiegata della Comunità montana, Virna Gialdrone, passò dal 6° al 7° livello e, subito dopo, all'8° (funzionario). Una promozione [illegible] c'era il sigillo di Giorgio Barone, che all'epoca a Verrès era una sorta di «segretario magno»: titolare al Comune e supplente in Comunità montana.

Due anni [illegible] la prima svolta. Barone, per la nuova legge, deve scegliere tra i due incarichi. Non sceglie, così la Comunità montana si [illegible] qualcun'altro e lui finisce in Comune, al piano di sotto. Al [illegible] posto arriva [illegible] supplente, a cui qualcuno ricorda quella vecchia promozione. Scattano i controlli e le prime polemiche. Altro cambio di segretario, arriva Adriano Del Col. La Comunità montana chiede un parere legale sul pasticcio burocratico, gli avvocati rispondono che le procedure usate per il primo scatto di livello non erano corrette. L'ente emette una delibera [illegible] riporta l'impiegata al 6° livello. C'è di mezzo anche la possibilità di dover restituire la differenza di stipendio. Ma la Coreco boccia tutto.

Del Col, catapultato nel caos a giochi fatti, vuol vederci chiaro. Raccoglie [illegible] faldone di delibere, lettere e pareri legali e varca la porta della Corte dei Conti, che apre un'indagine (non ancora chiusa) su quella promozione. Nel frattempo, l'impiegata chiede la mobilità per passare agli uffici comunali, dov'è vacante proprio un posto da ottavo livello. Nel mezzo c'è anche un esposto anonimo alla procura di Aosta contro la Comunità montana, [illegible] relativi interrogatori della guardia di finanza ai sindaci della [illegible]. Non solo. Emerge anche un parere legale chiesto da Barone e [illegible] arrivato alla giunta. Il segretario dice di averlo commissionato a titolo personale, ma sono emersi i numeri di registrazione del protocollo. Un altro mistero. Il Comune aveva anche bandito [illegible] concorso pubblico da 8° livello, al quale Virna Gialdrone si era iscritta per poi ritirarsi. E gli unici due candidati sono stati bocciati.



L'ultimo putiferio è del 31 marzo, in giunta comunale, quando [illegible] all'ordine del giorno c'era la procedura di mobilità dell'impiegata, che doveva diventare dipendente comunale. Alla riunione mancava l'assessore Ezio Alliod, che aveva più volte chiesto di posticipare la seduta per poter essere presente. Nulla da fare. C'era invece Luciano Vuillermin, altro assessore, e ha votato contro. Ma soprattutto si è scagliato con veemenza [illegible] i metodi della giunta. E ha fatto mettere a verbale: «Dal 22 dicembre ci sono ripetute corrispondenze del sindaco con la presidente della Comunità montana, dove la invi[illegible] a perfezionare la procedura di mobilità. Di tutte queste iniziative la giunta non è mai stata messa al corrente, nonostante abbia il compito di scegliere le procedure di reclutamento del personale per i posti vacanti». Vuillermin ha chiesto anche di sottoporre la delibera di giunta al giudizio della Coreco, ma la sua richiesta è stata vana. La delibera è diventata subito esecutiva, l'impiegata è passata al Comune dal 4 aprile. E né Vuillermin né Alliod sono tra i ricandidati della lista Prola.

Il sindaco di Verrès Piero Prola e l'ingresso del paese di Verrès scosso dalle polemiche

«Non ne fac[illegible] un caso politico - dice Vuillermin -, l'Uv mi aveva proposto la ricandidatura, io ho rifiutato». Il sindaco Piero Prola, quando mancano 10 giorni alle elezioni, avrebbe fatto volentieri a meno del putiferio: «E' una discussione che dura dalla fine del '98, io ho due relazioni del segretario comunale che attestano la validità professionale della dipendente. Non avevo alcun motivo per negare la mobilità. E ho sempre informato la maggioranza».

Da questa storia esce sconfitta anche la politica. Giunta, parte della maggioranza e anche della minoranza (Enzo Bonin è in Consiglio di Comunità montana) sapevano tutto. Ma in Consiglio comunale non è mai uscita una parola.

ELEZIONI

SETTE PAESI IN [illegible] DI [illegible]

Il primo viaggio nei Comuni della Valle d'Aosta per presentare i programmi

SERVIZIO A PAGINA 41

SPORT

LO SCI FA I CONTI DI FINE ANNO

Bilancio Asiva della stagione con la conquista di 5+1 posti sul podio

A PAGINA 47

ŠkodaOctavia Una grande auto con un grande equipaggiamento di serie. Oggi ancora più irresistibile con **vernice** [illegible] di serie [illegible] tutta [illegible] gamma e [illegible] **comando** per chiusura centralizzata sulle versioni SLX. Škoda Octavia, berlina [illegible] wagon, a partire da lire 25.743.000 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) [illegible] 13.295,15 Euro.

Supervalutiamo il vostro usato fino a lire **3.000.000** (I.V.A. inclusa)

VENITE A VEDERLA. VENITE A PROVARLA DAL [illegible] CONCESSIONARIO ŠKODA:
LINTY AUTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 23 - 11020 CHARVENSOD
TEL. 0165/262286 - www.lintyauto.com
[illegible] presenti all'Expo Valle dal 27 maggio al 4 giugno 2000

Molti negozi, bar e fotografi chiusi. Le proteste per le code in stazione

Turisti delusi per la città «spenta»

Confcommercio: «Locali aperti in centro»

AOSTA

«Siamo delusi e anche un po' amareggiati. Ci aspettavamo un'accoglienza diversa, con più negozi aperti». E' stato questo il tono di varie segnalazioni fatte da turisti in vacanza in Valle, che prima di rientrare a casa o appena rientrati, hanno voluto far sentire la loro voce per segnalare che Aosta si è presentata nelle vacanze di Pasqua come «un po' deprimente», con molte saracinesche abbassate, pochi bar aperti, anche molti fotografi non al lavoro, cosa poco comprensibile, dovendosi prevedere, forse, la richiesta di rullini o accessori per fotografare i ricordi di una vacanza.

Più vi è stata una lamentela, riferita al 25 aprile, di viaggiatori che hanno usato il treno e che hanno dovuto, al rientro, affrontare una lunga coda alla stazione di Aosta, «per numero insufficiente di addetti alla biglietteria», come è stato riportato. Da un rapido confronto con vari operatori è emerso un quadro che non si discosta molto da quello di altre situazioni analoghe nel capoluogo regionale, come ad esempio a Ferragosto.

E' stato fatto rilevare che «certo, una città con le serrande abbassate non è il massimo, ma si sa che i turisti non sono disposti a fare grandi acquisti, dato che già devono spendere per alberghi e ristoranti. Amano vedere le vetrine, ma sono poco disposti a mettere mano al portafoglio e con le spese di personale, per di più in giornata festiva, può essere suicida tenere aperto».

Via Sant'Anselmo, tra le zone del centro storico del capoluogo regionale più frequentate dai turisti

Il presidente dell'Associazione commercianti-Confcommercio della Valle d'Aosta, Pierantonio Genestrone dice: «Sono sicuro che in zone di Aosta a vocazione turistica come via Sant'Anselmo, la stragrande maggioranza dei negozi era aperta». Aggiunge: «Non mi sento di escludere che qualcuno abbia voluto comunque rispettare i suoi giorni di riposo settimanale, in una logica di libera scelta imprenditoriale che rispettiamo». Di certo, nessuno si aspettava un afflusso come quello registrato, altrimenti più negozi avrebbero rischiato di affrontare i costi tenendo aperto.

Per quanto riguarda le ferrovie, a chi si è lamentato è stato detto di contattare oggi i responsabili del servizio biglietteria (feriali non reperibili), e poi vi saranno risposte che, ha precisato un addetto, «devono servire anche di segnalazione importante e di momento di riflessione». [b. bas.]

NOTIZIETTE

ARNAD

Stasera la presentazione del Piano di sviluppo rurale

Oggi alle 20,30 nella trattoria «Des Amis» di Arnad l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin illustrerà agli agricoltori il Piano di sviluppo rurale, in vista dell'adeguamento del sistema agricolo valdostano alle normative europee.

AOSTA

Assemblea ordinaria dei soci dell'Aci

E' convocata per le 21,30 di oggi, nella sede dell'Aci in regione Borgnalle, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile club. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo del 1999 e del regolamento elettorale.

AOSTA

Le iscrizioni alla Foire d'été e alla mostra-mercato

Scade domani il termine per presentare le iscrizioni alla 47ª mostra-mercato dell'artigianato tipico e alla 32ª edizione della Foire d'été. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio attività promozionali della Regione, in Piazza della Repubblica 15.

AOSTA

Sovvenzione per i bimbi ospiti di soggiorni estivi

E' possibile presentare domanda di sovvenzione per l'ospitalità di bambini e ragazzi tra i 3 e i 18 anni, nei soggiorni marini o montani, per la stagione estiva 2000. Le domande vanno presentate, in via De Tillier n° 30, al Servizio delle attività socio-assistenziali. Telefono 0165/274255.

INTERVENTO

Il «popolo del 10%» rivoluziona il lavoro

Pubblichiamo un intervento sul lavoro atipico in Valle d'Aosta del dirigente Inps Romano Dell'Aquila.

SERVIZI, tecnologie avanzate, consulenze, turismo, formazione, informatica, telematica, [illegible]ioni, terzo settore, iniziative artistiche, insegnamento, spesso in forme cooperativistiche e societarie. E' una vera esplosione di lavoro atipico in Valle d'Aosta. Atipico, poi, per modo di dire, perché si ha l'impressione che questo tipo di lavoro possa mettere in discussione il lavoro inteso in senso tradizionale. Questa è anche «new economy» e percorre l'intero territorio della nostra regione come un fenomeno carsico che fuoriesce in superficie cogliendo di sorpresa istituzioni, partiti e sindacati che sembrano essere rimasti al palo, spiazzati da questo nuovo che emerge. Una grande rivoluzione è alle porte, ma quelli che dovrebbero essere gli interpreti e gli osservatori più attenti della nuova realtà sociale appaiono in ritardo, prigionieri di schemi e categorie inadeguate.

Le classi sociali si stanno rimescolando, portatrici di valori, inte[illegible] esig[illegible]al si raccordano [illegible] le vecchie distinzioni tra operai e impiegato, tra lavoratore dipendente e lavoratore autonomo. Cambia il [illegible] stesso di produzione ed ha ragione Jeremy Rifkin: ciò che oggi conta [illegible] tanto l'oggetto, il bene materializzato, quanto la conoscenza (si parla di «lavoratori della conoscenza»), le competenze necessarie a produrre. Ma analizziamo meglio la realtà valdostana. Il cosiddetto lavoro parasubordinato impegna più di settemila persone tra committenti, professionisti e collaboratori [illegible] per l'esattezza: 1700 [illegible] mittenti e 5500, tra collaboratori in forma coordinata e continuata, e professionisti [illegible] fattura. I [illegible] mittenti che hanno denunciato all'Inps più di cinque collaboratori sono circa 300. Questi dati, già di per sé rilevanti, acquistano maggiore significato [illegible] inseriti nel contesto socio-economico valdostano. Cinquemilacinquecento occupati al di fuori di ogni meccanismo pubblico di collocamento rappresentano qualcosa come l'11% della forza la[illegible] complessiva, il 50% circa del lavoro autonomo, oltre il 25% rispetto al numero dei lavoratori che hanno un contratto di lavoro subordinato. E' il cosiddetto popolo del 10%, dalla percentuale sul reddito che bisogna versare all'Inps per pensioni, assistenza sanitaria e maternità (il 13% per chi non ha altre posizioni assicurative). Certo, il rischio di evasione e di elusione da parte di alcuni committenti è elevato. Sotto molti di questi rapporti di lavoro atipico può nascondersi un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato e gli organi di vigilanza sono già [illegible] allertati, mentre si attende da qualche hanno una legge. Ma ormai gli «atipici» sono una interessante e ineludibile realtà, espressione delle nuove tendenze del lavoro, new economy compresa. In Valle d'Aosta nel 1999 questi lavoratori hanno versato dieci miliardi di lire per contributi previdenziali, il che vuol dire che siamo in presenza di un business da almeno cento miliardi per retribuzioni corrisposte.

Romano Dell'Aquila

ELEZIONI FLASH

■ **AOSTA.** Gli appuntamenti di oggi. Dalle 10 alle 12 al mercato di viale della Pace i candidati a sindaco e vicesindaco di «Forza Italia-Polo [illegible] Aosta» Orlando Navarro e Marino Guglielmi-notti Bianco mostrano gli elettori. Altro incontro al quartiere Cogne dalle 15 alle 18 di Sylvie Dienaz e Guido Schiabello, candidati per la stessa lista. Alle 17,30 in piazza Roncas incontro con Bruno Milanesio e Giuseppe Schiavazzi del Partito Socialista Valdostano. Incontro con i candidati Guido Grimod e Mauro Guglielminotti-Gaet (Lv, Is, Democratici, Autonomisti-Federalisti) alle 18 in piazza Arco d'Augusto. In municipio alle 21 il dibattito «La scuola che vorrebbe» organizzato dai ds.

■ [illegible] Incontro con la popolazione, alle 20,30 nelle scuole elementari, della lista 1 «Uniti per Gressan».

■ [illegible] A Macon, alle 20,30, nel ristorante «Du Lac», presentazione della lista 1 «Cambiamento».

■ [illegible] Alle 21 al ristorante «Cave du Château» di Ussel, incontro con la lista 2 «Collaborare per Crescere».

■ [illegible] Alle 21, in municipio, presentazione della lista 3 «Per un paese migliore».

■ [illegible] Alle 21, nell'albergo «Montavino», incontro con la lista «Per il paese».

SPETTACOLO

Questa sera è in programma il quinto appuntamento con il patois del Printemps Tréâtral

Doppio appuntamento al «Giacosa»

Dalle 21, in scena le compagnie di Bionaz e di Gignod

Da sinistra, la compagnia di teatro popolare «La Rigolada» di Gignod e quella de «Le Squiapeun» di Bionaz, entrambe in scena stasera al Giacosa

AOSTA

Appuntamento con il teatro popolare in patois stasera al Giacosa. La 5ª serata della rassegna «Printemps théâtral» propone le compagnie «Le Squiapeun» di Bionaz e «La Rigolada» di Gignod. Il gruppo teatrale di Bionaz festeggia i 20 anni di attività. La sua storia ebbe inizio nel 1980, quando 15 persone si unirono per formare la compagnia. Negli anni, il numero degli attori è variato, con un minimo di 5 e un massimo di 20.

Il gruppo nella sua storia ha cercato di sperimentare vari generi, dal comico al drammatico, ma è nel far ridere che ha sempre trovato la propria dimensione ideale. Stasera «Le Squiapeun» propone due pièces: «Le merveille de l'ouille de réseun» e «Le moutandoun de Napourniùn». Il gruppo teatrale «La Rigolada» di Gignod è stato fondato nel 1976. Dal '79 i componenti [illegible] proposti di scrivere da soli le pièces da rappresentare. «La Rigolada» è una delle compagnie «veterane» del «Printemps Théâtral». Oggi proporrà «Eun tchi réjine, lo pleizi [illegible] resti bien» (inizio alle 21). I biglietti sono in vendita alla cassa del teatro a 10 mila lire. L'ultimo appuntamento della rassegna è previsto per il 4 maggio alle 21, al Théatre de la Ville di Aosta. [a. b.]

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
[illegible] AUTOSTRADE
Via Salaria 243, [illegible] ROMA
(tel. 06/853726, fax 06/85372810)

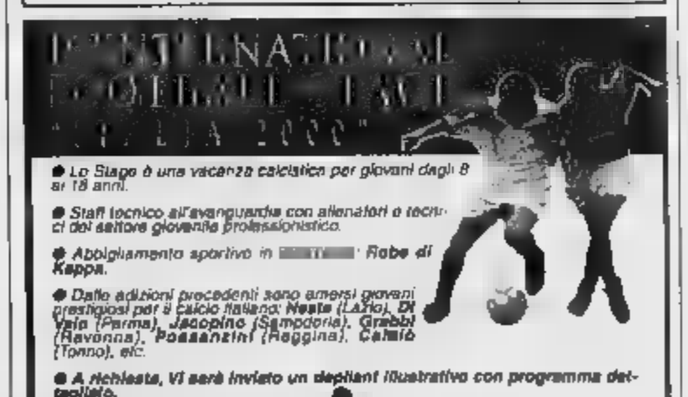
AVVISO DI [illegible] PER PUBBLICO [illegible]INCANTO

L'intestata Società rende [illegible] che verrà esperita una gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della pavimentazione del tratto autostradale compreso fra il Ponte sul Torrente Verrand ed il Tronco già in esercizio dell'autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Importo a base d'asta £. 6.872.000.000, pari a Euro 3.549.091,6. Oneri per la sicurezza stimati in £. 275.000.000 [illegible] soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG 3 per £. 10.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,00 del 15.05.2000 presso la Sede della Società sita in Via Salaria n. 243, 00199 Roma.

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono [illegible] richiesti all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la Sede Secondaria, sita in AOSTA, Via Chambery, 51 (tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle [illegible] 09.00 alle ore 12,00 e dalle ore 14.00 [illegible] ore 16,30.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - n. 90 del 17.04.2000.
Da esso le imprese interessate possono prendere [illegible] di quanto necessario per partecipare alla gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
AVV. GIOVANNI M. [illegible]



SERVIZI

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible]sta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *St-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grressoney-St-Jean*

NECROLOGIA

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eufrosina Duguet (Giovanna) in Rovarey
di anni 77

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Benvenuto, i figli Enrico con la moglie M. Clara, e Cesarino; la sorella, i fratelli, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti.
— Aosta, 26 aprile 2000

STASERA

AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA: Tel. (0165) 262220 [illegible] Teatral **Les Compagnies de la Federachon Valdotena di Teatro Populere** Ore 21 Lire 10 000
THEATRE DE LA VILLE: Prima (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.destville.it) OGGI RIPOSO
[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible]BLANC: Tel. (0165) 841 206 **Una storia vera** Ore 21,30 Lire 12 000
[illegible]
ARSPI [illegible] (0335) 52 58 686 Da venerdì **Erin [illegible]. Il miglio verde. Stuart [illegible]. Ogni [illegible]** Cinepass 6/8 6000
[illegible]
REAL: Tel. (0335) 52 58 686 Da venerdì a martedì **Poldéson. Storia di noi 2.** Cinepass 6000
[illegible]
ARCADIA Tel. (0125) 425064 **La dea dei successo** [illegible] 20, 22,15. Lire [illegible]
BOARO: Tel. (0125) 641480 NON PERVENUTO
POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **Erin Brockovich** Ore 20, 22,30
[illegible]
CINEMA ZERO: Tel. (0125) 651079 OGGI RIPOSO

TV

VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19.35, 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20.00 **Tribune elettorali**

France 2
13,00, 20,00, 01,20 **Journal**
13,50 **L'inspecteur Morse**
15,40 **Tiercé en direct de Longchamp**
15,55 **La chance aux chansons**
17,35 **Nash Bridges**
18,45 **Friends**
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Envoyé spécial.**
23,05 **Entre ciel et terre**
01,45 **Nikita**

[illegible]
Romande
13,00 **TJ-Midi**
13,25 **Friends**, série
13,50 **Automobilisme**
15,50 **Le monde selon Georges**
16,05 **Providence**
16,55 **Charmed**
17,40 **Stargate**
18,30 **Racines**
19,00 **Tout sport dimanche**
19,30 **TJ Soir**
20,00 **Une femme d'honneur**
21,45 **Comme un oiseau sur la branche**
23,35 **Sex and the city**
24,05 **Friends**
01,15 **TJ-Nuit**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible] pubblicate.

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

AL GIORNALE

Qual è l'autentico partito socialista?

«Intitolata a Craxi e Pertini la sede dei socialisti» (La Stampa di venerdì 7 aprile)

E' così diventa una questione di scelta considerato che di partiti socialisti in Aosta ne sono due. «Ma qual è il vero partito socialista?», chiedo a chi ne sa qualcosa più di me. Quello che abita in corso Lancieri, il cui rappresentante è fortemente incollato ad una poltrona del palazzo, oppure quello che abita in via Tourneuve che si chiama Partito socialista valdostano fondato da Bruno Milanesio?

Esprimere un parere sui due partiti non dovrebbe essere molto difficile.

Intanto comincio col dire che Craxi, se potesse farlo, si ribellerebbe di fronte alla decisione di scrivere il suo nome sulla porta degli alleati dei suoi ex nemici. Quelli, per capirci meglio, che appoggiano un governo di cui fanno parte integrante i comunisti di Cossutta.

E allora, caro Milanesio, ora tocca a te trovare un nome per la sede dei socialisti valdostani che come tali sono da preferire agli altri di corso Lancieri. Almeno i tuoi socialisti sono nostrani e senza maschera. Questo bisogna riconoscertelo, nonostante i nostri trascorsi.

Ma guardando con un occhio al presente e l'altro al futuro ti consiglierei di cercare, anche tu, un nome per la tua nuova sede. E in mancanza di nome valdostano potresti optare per Filippo Turati, fondatore della prima «Lega socialista milanese», oppure per Pietro Nenni così, oltre a far felice Maculotti, ricorderesti il primo vice presidente del Consiglio del governo Parri e poi ancora del successivo governo De Gasperi.

Pasquale Grillo, Aosta

Primo panorama dei programmi e delle liste per i paesi che devono rinnovare i Consigli

Ventiquattro candidati per sette Comuni

Arvier e Brissogne votano per una sola «bandiera»

QUART

«Rinnovarsi nella continuità - Pour Quart», guidata da Andrea Rosset, attuale sindaco, e da Cesarino Collé, proposto come vice, basa il suo programma su ideali autonomisti, federalisti e progressisti. Sottolineano, quindi, la volontà di tramandare ai «Quarteins» le tradizioni e la cultura «d'antan». Puntano al potenziamento del settore scolastico e allo sviluppo della cultura locale per favorire l'inserimento dei nuovi abitanti di Quart. Vogliono anche la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico, oltre che l'incentivazione delle attività sportive e del tempo libero per agevolare l'aggregazione dei giovani. In più, interventi per valorizzare l'ambiente e riqualificare il settore agricolo in un Comune dove questa attività è molto florida.

«L'impegno dell'amministrazione degli Anni 2000 - dicono i candidati - riserverà molta attenzione ai problemi sociali, con il sostegno delle categorie di persone svantaggiate, e alle politiche economiche, con l'elaborazione di iniziative e progetti finanziabili con risorse extracomunali».

E' quasi un inno nazionale la presentazione della lista «Polo per Quart». I candidati, guidati da Patrizia Diémoz, proposta a sindaco e Pierino Frattallone, suo vice, illustrano il programma: «Finalmente l'Italia, grazie soprattutto al Polo delle Libertà, si avvia verso il vero federalismo, soluzioni che non mettano comunque in discussione l'unità e l'indivisibilità della Repubblica». Per questi possibili amministratori, le priorità vanno indirizzate alla «riqualificazione e alla pianificazione urbanistica e territoriale, armonizzando le diverse realtà esistenti nel nostro Comune». «Il «Polo per Quart» ritiene indispensabile la valorizzazione del patrimonio agricolo, perchè «non dimentichiamo - ricordano - che Quart è il Comune con la maggiore presenza bovina di tutta la Valle». [s. l.]

SAINT-CHRISTOPHE

Uv, Autonomisti, Fédération, Democratici di sinistra-Gauche Valdotaine uniti per presentare Paolo Meney, attuale sindaco, e Cesarino Bionaz, vice, nella lista «Autonomie Communale», a St-Christophe. «L'azione amministrativa che intendiamo sviluppare nel nuovo mandato, se riconfermati - dicono - sarà la continuazione e, per molti versi, il completamento delle iniziative messe in atto nella passata legislatura». Un rinnovato impegno per il miglioramento complessivo della società. Fra i molti piani lavoro illustrati nel programma spicca la realizzazione di una struttura nuova e molto attesa dalla popolazione anche dei paesi confinanti: un centro fieristico-commerciale fisso nell'attuale area del Cevo. «Considerato il notevole impegno finanziario - annunciano - coinvolgeremo la Regione e magari anche società private». La viabilità avrà un impulso considerevole in particolare nei villaggi, con la costruzione di strade e parcheggi. Previsione lusinghiera anche nel settore sportivo, con la realizzazione di campi da tennis (due coperti e utilizzabili anche in inverno).

La «Sinistra per St-Christophe» si presenta con Dino Barmasso, candidato a sindaco e Fausto Todde alla carica di vice sindaco. «I principi che hanno ispirato la nostra lista - sottolineano - si basano sul miglioramento della qualità di vita dei residenti, con risposte precise alle esigenze della comunità e al rispetto per l'ambiente, bene di tutti». Il raggiungimento di questi obiettivi si attua, secondo questi candidati con la valorizzazione dei centri storici, la promozione di programmi ludici e la razionalizzazione della viabilità nella zona industriale e commerciale «con il collegamento di strade e piazzali per favorire lo spostamento interno eludendo la statale». Nel programma, la definizione dell'annosa questione dell'acquedotto, «per garantire l'acqua potabile, pulita e in quantità sufficiente». [s. l.]

SAINT-MARCEL

Laurino Réan, sindaco uscente si ripropone e presenta Lorenzo Blanc, consigliere dell'amministrazione uscente, alla carica di vice sindaco della lista «Per il progresso di St-Marcel». «Le opere che vorremmo realizzare nel prossimo quinquennio completeranno il programma della legislatura '95/2000 e riqualificheranno molti settori».

La viabilità sarà potenziata dalla costruzione e ampliamento di alcune strade in paese e nei villaggi. A questo piano lavori si aggiunge il potenziamento del trasporto pubblico per Aosta e Comuni vicini, l'istituzione di fermate nelle frazioni. Ci sarà un notevole impulso per gli impianti sportivi con la sistemazione di un campo da tennis e la realizzazione di strutture per lo sci con pista di fondo e di slittino per bambini, oltre che la realizzazione della pista ciclabile in collaborazione con la Comunità montana. «La nostra riconferma - dicono gli amministratori uscenti - garantirà il rilancio della zona delle miniere con interventi di grande interesse culturale e turistico».

«Riqualificare St-Marcel» è lo slogan che caratterizza la lista «Amministrare insieme», capeggiata da Manuela Zublena e Daziano Démé, già consiglieri di minoranza della trascorsa legislatura, proposti a sindaco e vice sindaco. Chiedono il contributo dei «St-Marcolins» per «operare con efficienza, efficacia e trasparenza, pronti a recepire le istanze che emergeranno da un continuo confronto con i singoli e le associazioni in attività sul territorio». Nel loro programma c'è la un progetto di rivitalizzazione del paese con interventi nei settori fulcro per la qualità di vita: territorio, viabilità, recupero ambientale e architettonico, riqualificazione delle attività agricolo-produttive. [s. l.]

BRISSOGNE

Si presentano lo stesso simbolo proposto alle amministrative del 1995 il vallone di Laures stilizzato con la scritta «Pour le Pays». Sono i 15 candidati dell'unica lista di Brissogne, guidata dall'attuale sindaco Italo Cerise e dal vice sindaco uscente Dimitri Démé. «La volontà di continuare come il cammino tracciato negli ultimi anni della maggioranza», scrivono nel programma. Attenzione particolare agli interventi di cui sono già pronti i progetti: il centro polivalente in località Paconi, varie strutture turistico-ricreativo-sportive, potenziamento e rifacimento dell'acquedotto comunale. Senza dimenticare il settore viabile «Allargheremo - dicono i futuri amministratori - la strada regionale per Grand Brissogne e realizzeremo la strada dell'envers tra Brissogne e St-Marcel». [s. l.]

SAINT-DENIS

Due liste per gli abitanti di Saint-Denis: la coalizione del sindaco uscente, Guido Théodule, ripresentato con la carica di Sandro Théodule, suo vice, se gli elettori voteranno la lista «Alliance communale» e «Saint-Denis XXI siècle», guidata da Franco Contoz, proposto a sindaco e Lidio Théodule, vice sindaco. Obiettivo principale della prima lista: «Il mantenimento e crescita socio-economica della popolazione» la cui realizzazione presuppone il «completamento e dotazione delle strutture primarie e secondarie assenti sul territorio. Il miglioramento della fruibilità e funzionalità del territorio rurale sotto il profilo agricolo, ambientale e turistico. A questo si aggiunge la revisione del piano regolatore in considerazione delle attuali esigenze economiche, edilizie e urbanistiche». Strade, quindi, parcheggi, fognature, acquedotto, pubblica illuminazione e raccolta rifiuti per le infrastrutture primarie. Assistenza sociale, conservazione e ripristino del patrimonio architettonico e culturale, turismo, manifestazioni, ambiente e agricoltura per quanto riguarda il settore economico e, infine, l'adeguamento agli obblighi di legge per il Piano regolatore comunale.

Un ritorno alla via amministrativa per Franco Contoz, già sindaco del Comune dal 1980 al che, in accordo con i candidati di «Saint Denis XXI siècle» propone innovazioni nell'attività amministrativa, una riorganizzazione nell'erogazione idrica con il possibile utilizzo delle acque del Ru de Chavacour, l'incentivazione al recupero dei centri storici, e revisione delle tariffe dei servizi pubblici e la valorizzazione del patrimonio storico. «Molta attenzione all'agricoltura - dicono - con la ristrutturazione del moyen Lavessè, l'impianto di irrigazione del consorzio ru Marseiller e la definizione del regolamento comunale per la raccolta dei funghi». [s. l.]

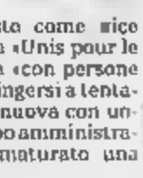
VERRAYES

Gli elettori di Verrayes hanno una lista alternativa in questa competizione elettorale: è «Unis pour Verrayes», che propone a sindaco Claudio Foudon e vice Carlo Lillaz. Nel programma, c'è promozione di «un processo dinamico, rigoroso e trasparente nell'amministrazione comunale, secondo il principio fondamentale, ma non sempre scontato ed evidente, che le finalità uniche di questo zio sono i bisogni e gli interessi della collettività».

Chi voterà questa lista, sarà amministrato da persone che, stando a quanto presentano nel «curriculum» elettorale, garantiranno «l'efficienza dei servizi fondamentali, la progettualità e la razionalizzazione degli investimenti e il monitoraggio continuo delle spese di gestione». Il tutto, finalizzato a offrire ai residenti elettori gli strumenti per controllo più diretto sul funzionamento e sui risultati dell'amministrazione.

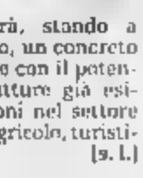
«Unis pour Verrayes» indirizzerà il suo impegno al potenziamento dell'agricoltura e al miglioramento dell'ambiente; progetterà piani lavoro per viabilità, infrastrutture, il settore scolastico e l'assistenza sociale, oltre che dedicarsi alla realizzazione di ambiti sportivi, turistici e per il tempo libero.

Si ripresenta l'attuale sindaco Ivo Lavevaz che assieme a Giuseppe Giuliano Agusttaz (proposto come vice sindaco nella lista «Unis pour le pays») si presenta «con persone motivate nell'accingersi a tentare un'esperienza nuova con uomini che nel campo amministrativo hanno già maturato una buona esperienza». Un'équipe che, come è scritto nel programma, intende proporsi per lavorare nell'interesse della comunità, «facendosi carico di responsabilità, doveri e problemi da valutarsi in ambito locale». Tra questi, cultura, trasporti, piano regolatore generale, opere pubbliche e la previsione di interventi con il contributo regionale. La realizzazione del programma presentato da questi candidati favorirà, stando a quanto presentato, un concreto sviluppo del paese con il potenziamento di strutture già esistenti e costruzioni nel settore viabile, edilizio, agricolo, turistico-sportivo. [s. l.]

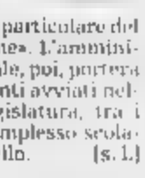


ARVIER

«L'Uv, in seno all'amministrazione comunale di Arvier, ha sempre operato a favore della crescita economica, culturale e sociale dei cittadini ed ora è nel segno della coerenza che presenta agli elettori». L'unica lista nelle comunali Arvier, capeggiata dal sindaco Walter Riblan, alla 6ª legislatura e dal suo vice Giuseppe Armand, propone «la continuità amministrativa e l'avvio di una riflessione più ponderata sui temi culturali che, grazie alle iniziative della Pro loco e della biblioteca comunale, si sono arricchiti». La lista dell'Uv si prefigge, per questo settore, «un'opera di incoraggiamento nei confronti dei progetti finalizzati all'educazione permanente dei cittadini, fornendo innanzitutto gli spazi adeguati».



In questa ottica, il programma della lista di Riblan sottolinea l'impegno per la valorizzazione e la difesa del patrimonio storico e ambientale, con il coinvolgimento dei proprietari, dei consorzi e della Regione. «La nostra attenzione - dicono i candidati - è accentrata anche al recupero del patrimonio architettonico, in particolare del borgo di Leverogne». L'amministrazione comunale, poi, porterà a termine interventi avviati nella precedente legislatura, tra i quali il nuovo complesso scolastico sotto il castello. [s. l.]



COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara

Licitazione privata servizio pulizia scuole

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per il servizio di pulizia delle Scuole Elementari del 2° Circolo Didattico di Aosta per il quinquennio scolastico 2000/2005.
Il servizio non è ripartibile in lotti, è escluso il subappalto raggruppamenti d'imprese
L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 1 lett. b) del D.Lgs nr. 157/95 e s.m.i. e del successivo D.P.C.M. nr. 117/99 a favore della Ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione previsti nel bando di gara integrale che potrà essere visionato presso l'Ufficio Economato del Comune di Aosta (tel - telefax 0165.33324) ed eventualmente potrà essere inviato a mezzo posta o via o tramite con spese a carico del richiedente.
Il bando di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea il 18/4/2000 ed inoltrato il per la pubblicazione sul Foglio delle Inserzioni della G.U.
La richiesta di invito, redatta su carta legale e corredata documenti previsti dal bando di gara integrale, dovrà pervenire mediante Servizio Postale o servizio equipollente o direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Aosta - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta entro le 12 25/5/2000.
Aosta, li

IL DIRIGENTE **dott.ssa Valeria Zerdo**

AGENZIA SERVIZI IMMOBILIARI

11100 Aosta - Via Monte Vodice 13 - Tel. 0165.43276
- Intermediazioni immobiliari
- Gestioni aziende
- Consulenza tecnico-estimative
- Gestioni affitti
- Pratiche di mutuo
- Pratiche successione

Orario agenzia: dal lunedì al venerdì
mattino: 8.30-12.30 pomeriggio: su appuntamento

La

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000		257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*		296.000

Torino
LA STAMPA

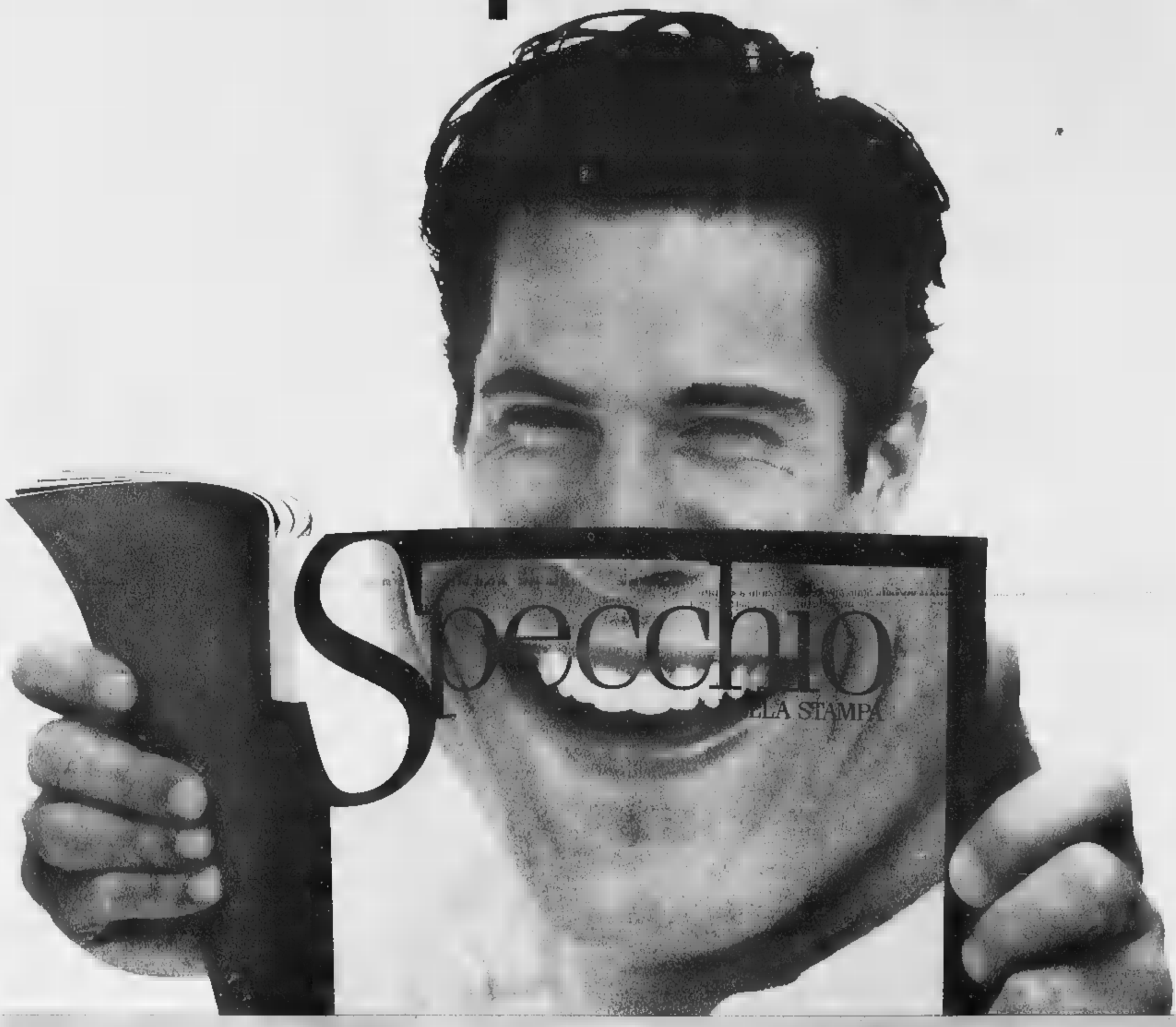
CHRYSLER - JEEP

AUTOSTANDAR Motors Co. srl

By AUTOINTERNATIONAL srl

AOSTA - Via Parigi 55 - Tel. 0165.554456

io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Rich. Grazia il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Presentate le richieste di finanziamento: «Una sfida per tutto il territorio»

«Un patto per rilanciare l'agricoltura»

Nel Canavese 38 progetti

Mauro Revello

IVREA

Il tempo a disposizione è stato davvero limitato, una ventina di giorni appena. Ma è stato sufficiente affinchè il Canavese si mobilitasse ancora, alla ricerca - dopo il declino degli ultimi anni - di aiuti per lo sviluppo economico. Nei giorni scorsi la documentazione per il «Patto del Canavese per l'agricoltura e la pesca» è stata consegnata alla banca Mediocredito che [illegible] maggio, terminata l'istruttoria, trasmetterà le richieste di finanziamenti al Ministero del Tesoro.

Il fascicolo, nonostante i tempi stretti, è voluminoso. Sono 38 le aziende che hanno presentato progetti di ristrutturazione e di ampliamento: una quindicina di miliardi di investimenti previsti, che nella migliore delle ipotesi potranno essere finanziati per circa 7 miliardi. A questi si aggiungono le iniziative di due amministrazioni comunali, quella di Casalborgone e quella di Brusasco, che vogliono creare spazi per la valorizzazione e la vendita dei prodotti tipici.

Il Patto del Canavese per l'agricoltura e la pesca arriva un anno dopo il [illegible] del Patto Territoriale, che ha fatto arrivare in zona circa 100 miliardi di contributi per le imprese. E' una nuova sfida per il nostro territorio - commenta il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela -. Una sfida per puntare ad una sempre maggiore qualità dei prodotti locali del [illegible] agricolo, come si è fatto in passato per i vini».

A sobbarcarsi gran parte del lavoro sono state le associazioni di categoria. Carlo Gottero, della Coldiretti, è fiducioso: «Crediamo che questo Patto abbia tutte le carte in regola per essere finanziato». La concorrenza è comunque agguerrita. Sono 32 le iniziative analoghe presentate nel centro nord; 4 sono in Piemonte, e 3 di queste nella provincia di Torino. «Qualità e sviluppo dell'occupazione - dice Lodovico Actis Perinetto, presidente della Confederazione italiana agricoltura - sono le priorità cui si è lavorato, stimolando le aziende del settore a presentare progetti di un certo peso per lo sviluppo locale».

Le cifre [illegible] ben lontane da quelle dei 120 progetti del Patto per l'industria, e non solo per il volume di investimenti. In quel caso, infatti, si parlava di 1200 [illegible] addetti, oggi [illegible] 25. «Ma è comunque un dato significativo - dice Alberta Pasquero, responsabile della segreteria tecnica -. E' un primo passo, in un settore che rappresen[illegible] il 4 per cento dell'economia canavesana». Un settore, del resto, che è sempre [illegible] piuttosto emarginato - salvo rare eccezioni - nei vari programmi di sviluppo.

Entro fine giugno si avranno le risposte del Ministero. «Certo, ottenere i contributi sarà importante - è l'analisi di Loris Mauro, direttore del Distretto tecnologico del Canavese -. Ma un risultato positivo possiamo dire di averlo già ottenuto, ed è l'integrazione che (dal Patto precedente) si è creata fra le istituzioni e le imprese. Pubblico e privato hanno capito l'importanza del lavorare insieme, per un obiettivo comune».

LE [illegible] NELLE FABBRICHE

Anche in Canavese il sindacato ha aperto la contrattazione di secondo livello nelle fabbriche. Una richiesta economica e normativa volta a contrattare obiettivi come produttività e qualità che, una volta raggiunti, corrispondono ad un premio economico ai dipendenti. Diverse le aziende che stanno trattando: la Taurus 80 di Vauda, la Valbormida di Busano, le Fucine Rostagno di Forno e Cuorgnè, l'Elettrometallurgivca di Cuorgnè e la Dajco di Valperga. In altre come la Federal Mogul, la multinazionale di Cuorgnè leader nella produzione di cuscinetti, è già stata raggiunta l'int[illegible] tra direzione e le RSU di Fiom-Cgil. L'accordo prevede, a fronte di u[illegible] produttività consolidata, la corresponsione di [illegible] cifra fissa nella retribuzione e di un premio riferito al raggiungimento degli obiettivi di produttività e qualità. Fim-Fiom e Uilm stanno definendo la piattaforma da presentare negli stabilimenti Pinifarina di San Giorgio e Bairo.

La documentazione è stata consegnata alla banca Mediocredito che entro metà maggio trasmetterà le richieste di finanziamento

Bennet Pavone

Licenziato chiede il reintegro

IVREA

La storia di Liliano Ribolzi, 54 anni a ottobre, macellaio, fino a pochi giorni fa alle dipendenze dell'ipermercato Bennet di Pavone Canavese, è prima di tutto un caso umano. Ci tengono a sottolineare questo aspetto i sindacalisti della Cisl, a cui l'uomo si è rivolto dopo che l'azienda per cui lavorava l'ha licenziato. Motivo del licenziamento? Ribolzi aveva superato di un giorno i sei mesi di malattia (si era fermato a causa di un'operazione chirurgica alla spalla) consentiti dal contratto nazionale di lavoro del commercio. Secondo la legge la direzione del Bennet ha ragione, ma Franco Aloia, segretario della Cisl del Canavese, attacca «E' un problema di scarsa sensibilità nei confronti di un lavoratore a tre anni dalla pensione e che non può rientrare in alcun tipo di ammortizzatore sociale»

Per perorare la causa di Ribolzi, la Cisl è intenzionata a provarle tutte: dal volantinaggio alle assemblee con i lavoratori fino a iniziative legali contro il gruppo Bennet. Chiedono un reintegro in azienda dell'ex dipendente (per ventitrè anni, fino al '96 quando è stato assunto dai Bennet, Ribolzi ha gestito una macelleria a Pavone Canavese, dove vive) dopo che gli stessi sindacalisti hanno incontrato la direzione dell'azienda senza ottenere risultati e dopo aver chiesto al sindaco del paese Walter Cattozzi, di intervenire per arrivare a una soluzione positiva.

[gp. mag.]

[illegible]

■ **STRAMBINO, POLEMICA.** Il consigliere d'opposizione Mauro Cordera lascia il gruppo «Strambino 2000» e costituisce un gruppo indipendente. «Tale decisione - fa sapere Cordera al sindaco, Matteo Garetto - è maturata in seguito a scelte prese dalla lista "Strambino 2000" da me non condivise: ritengo che l'opposizione debba essere propositiva e non solo accusatoria». Il consigliere si riferisce, tra l'altro, anche alla vicenda in cui si è trovato coinvolto un assessore della giunta Garetto, accusato di aver speculato sull'acquisto di un terreno.

■ **[illegible] GIORGIO, [illegible]VIE.** Due donne sono rimaste ferite ieri pomeriggio sulla provinciale Caluso-Ozegna, all'altezza dell'imbocco per San Giorgio. Intorno alle 16.15 la Fiat Multipla, guidata da Giorgia Stoppa, 29 anni, di San Giusto, proveniente dall'autostrada e diretta a Ozegna, si è scontrata con la Ford Ka, alla cui guida si trovava Onorina Rinando, 53 anni, di San Giorgio. Entrambe le donne sono state ricoverate all'ospedale di Cuorgnè.

■ **RIVAROLO, ARRESTI.** Due giovani di Rivarolo sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Sandro Ferri, 25 anni, e Luca Venice, 21, entrambi di Rivarolo. Sono stati trovati in possesso di [illegible] sostanze stupefacenti.

■ **CAREMA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte per furto e tentato furto Diego Inversi, 32 anni, di Aymavilles (AO), pregiudicato. Il giovane aveva forzato l'ingresso della Società Agricola Canavese, in via Nazionale, raggiungendo il magazzino. Alcuni vicini, però, sono stati svegliati dai rumori e hanno chiamato il 112. Inversi, senza aver rubato nulla, è fuggito inseguito anche dal figlio del titolare, ma è stato fermato poco lontano dai carabinieri. Sul furgone usato, un Ford Transit della ditta per cui lavora, i militari hanno poi trovato attrezzi e macchinari rubati poco prima in alcuni cantieri edili della Valle d'Aosta.

■ **IVREA, FURTO.** Giuseppe Berti[illegible] 34 anni, di Ivrea, è stato arrestato domenica scorsa dalla polizia per furto aggravato. Gli agenti del commissariato lo hanno sorpreso di notte all'interno del bar Jessica, in via Torino, dove aveva appena svuotato le casse dei videogiochi per un bottino di poco superiore alle 100 mila lire.

■ **CALUSO, MERCATO.** La giunta municipale di Caluso ha approvato diversi lavori presso l'area mercatale, tra cui l'impianto di allacciamento elettrico per i banchi alimentari, sollecitato dai mercandin. E' prevista una spesa di due milioni.

■ **[illegible] LOCOMOTIVA.** La vecchia locomotiva a vapore delle Ferrovie dello Stato, che dal 1981 è esposta presso il parco comunale di Ca Mesarlin nel centro di Montanaro, molto presto sarà trasportata a Bussoleno presso il Museo Feralp. Tale decisione è stata presa dall'amministrazione comunale, per il grave stato di degrado in cui verso ormai da anni questo mezzo. Anche la convenzione è scaduta nell'89.

DOVE & QUANDO

SERATA ROCK. Prosegue a Tavagnasco la rassegna rock con numerosi ospiti di grande livello. [illegible] comincia alle 20, al Grill Pub, con Animamagra. Al Palatendance, dalle 21, sono di [illegible] Radar, Tre Ombre e Mambassa. Dopo l'1 di notte al Club Sport [illegible] i Sunny Day. Il clou [illegible] serata, dalle [illegible]3 all'Arena, [illegible] i torinesi Subsonica, reduci dall'esperienza sanremese. Il biglietto per l'ingresso ai due teatri tenda costa 18 mila lire. Ricordiamo, infine, che il concerto dei Verdena, giovane gruppo che sta riscuotendo un notevole successo, è stato spostato a domani sera, venerdì [illegible] aprile, sempre al Palatendance.

[illegible] UNITRE. Ultima lezione di aprile, alle 15.30 nei locali dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, per l'Università della Terza età Alto Canave[illegible]: Magda Veglia Bramardi tratta di «Scultura in porcellana del '700», supportando la lezione con la proiezione di [illegible] serie di diapositive. Per domani è invece programmata una gita culturale all'Abbazia di Novalesa e alla città di Susa: guida di giornata sarà il professor Renato Grilletto.

APIC[illegible] Alle 20.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, inizia l'ultima lezio[illegible] del corso gratuito dedicato all'apicoltura e organizzato dall'Aspromiele Piemonte. Nel corso della serata l'agronomo Roberto Barbero parla della malattia denominata «varroa». Informazioni allo 0335.6126582.

FORZE. L'amministrazione comunale di Castellamonte organizza per il 6 maggio la trasferta a Basovizza, in provincia di Trieste, per la commemorazione dei martiri delle foibe, uccisi dalle truppe del maresciallo Tito. Chi volesse partecipare all'iniziativa - le spese di viaggio sono coperte dal Comune - deve comunicare al più presto la propria adesione all'Ufficio cultura in municipio (0124.5187216).

[illegible] Sono aperte le iscrizioni a «Estate giovani 2000», che prevede turni di due settimane ciascuno, dal 12 giugno al 5 settembre, presso il Centro sportivo di Brosso. Quota di iscrizione, per ciascun turno, 300 mila lire (compreso trasporto in autobus da e per Ivrea e pranzo). Rivolgersi allo 0125.410311.

PENNE NERE. Anche il Gruppo Ana di Borgofranco organizza una gita a Brescia, in occa[illegible] della 73a adunata nazionale degli Alpini del 14 maggio. Per il giorno 13 è invece prevista una visita a Bergamo Alta. Prenotazioni entro il [illegible] aprile, rivolgendosi alla farmacia Perrigotti o alla tabaccheria Genio.

[illegible] il disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo propone, il giovedì sera, la serata di tattoo e cartomanzia condotta da Ezio.

[illegible] Nuovo sito Internet, dedicato alle meridiane del Canavese e delle Valli di Lanzo: 173 immagini in diversi formati, brevi testi di [illegible]compagnamento e una particolare attenzione alle tre meridiane del campanile di Scarmagno, recente[illegible] ripristinata. L'indirizzo: http://digilander.iol.it/MERIDIANE.

DA SUNCHALES AL PARCO. I quaranta ragazzi argentini di Sunchales ospiti della città gemellata di Rivarolo, saliranno domani a Ceresole per una visita nel Parco del Gran Paradiso. Accompagnati dalla guida alpina Franco Rolando, saliranno una parte del sentiero Videsott.

AL PONTESE. Sarà aperto ancora da sabato 29 aprile a lunedì 1° Maggio il rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0124.800186 e 0349.8687266.

Oltre 160 espositori per l'11ª edizione

La fiera dei record domani a Rivarolo

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Apre i battenti domani a Rivarolo (inizio ore 18.30) l'edizio[illegible] numero 11 della Fiera del Canavese, la più importante expo commerciale della provincia di Torino. Organizza la [illegible]gna (che ha cadenza biennale) la Promoter, l'associazione nata dal sodalizio di Ascom e A.T. Pro loco di Rivarolo, con il sostegno del Comune. Sono oltre 12 mila i metri quadri a disposizione dei 161 espositori, che negli stand allestiti in piazza del Mulinet metteranno in mostra articoli commerciali, industriali, artigianali e altri ancora, legati al mondo dello sport, del tempo libero, della cura della persona.

Sarà possibile trovare davvero di tutto. Ci sarà anche una sala convegni dove ogni sa[illegible] verrà affrontato un tema diverso: dalla questione rifiuti (ci sarà una mostra interattiva aperta da domenica 30 a[illegible] a domenica 7 maggio) alla presentazione [illegible] opere letterarie come il dizionario spagnolo-piemontese (sabato 29 alle 17), dalle serate dedicate alla musi[illegible] (sabato 29, tango argentino e sabato 6 maggio un concerto di operetta) al turismo (mercoledì 4 alle 21), dalla scoperta di Internet (venerdì 5, ore 21) all'importanza dell'artigianato e del commercio (sabato [illegible] alle 16.30) e dello sport (domenica 7 maggio, ore 21, a chiusura della manifestazione). Altra novità: un'area intrattenimento solo per i bambini che saranno seguiti da personale specializzato e l'annullo filatelico.

Si comincia domani nella sala convegni: sarà presente anche una delegazione di Sunchales, la città argentina con cui Rivarolo è gemellata e a cui il Comune dedicherà una piazza. Attese anche le rappresentanze del Consiglio dei ministri della Regione e della Provincia, enti patrocinatori della manifestazione.

La rassegna si aprirà con le note della Filarmonica Rivarolese.

Cerimonia sabato

[illegible] alpini per i 2100 [illegible] Ivrea

IVREA. Anche le «penne nere» vogliono rendere omaggio alla città di Ivrea, nella celebrazione dei 2100 anni della fondazione. Per sabato prossimo, 29 aprile, gli alpini della sezione eporediese organizzano una sfilata per le vie del centro, con la deposizione di fiori alla targa del bimillenario e con il debutto della Fanfara della Sezione Ana di Ivrea, che si è appena formata e che va ad affiancare il già collaudato coro Ana.

La manifestazione, alla quale parteciperanno centinaia di alpini delle diverse sezioni canavesane, inizierà alle 16 con l'ammassamento in piazza Freguglia. Il corteo attraverserà poi via Palestro, per proseguire in via Arduino, piazza Maretta, Borghetto, corso Nigra e corso Cavour. In piazza di Città coro e fanfara si esibiranno in un atteso concerto, al termine del quale verrà offerto un rinfresco. «Con questa iniziativa - dicono le penne nere - vogliamo cementare i rapporti di affetto e amicizia che da tempo ci legano alla città».

I migliori nella pulitura, nella custodia e assicurazione delle pellicce e dei vostri oggetti di valore.

brilfur
custodia pulitura pellicce

A Torino solo in Via Aosta, 8 - Tel. 011.28.43.06

Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,00 / 14,30 - 18,30
In Aprile, Maggio e Novembre anche il Sabato 8,30 - 12,00
Bancomat - Parcheggio Interno

LA STAMPA *web*

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti e raccolte in un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Gilerta, Lorenzo Griorni, Luigi Manolfi, Alessandro Midulla, Nico Orengo, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio

Gianni Martini
VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione con la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il 6 maggio, in un incontro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono stati appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e un ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, senza il girandolo di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro. Verzuolo, 25 Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani avevano fiutato la libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita... Per un artista il rischio di essere "messo al muro", lo capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria o Algeria».

Le opere grafiche e la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita ed anche in un catalogo che ha per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna con i loro fazzoletti rossi, verdi e blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano le ombre. Perché l'arte nostra libera, che sta in terra, porta il numero 68 della loro e della nostra primavera».

Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di realtà cruda ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a «La Stampa» e «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere le storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista si incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete con «Amici miei». [p. c. a.]

La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' meno dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccio e Barberino Mugello (nomi da epopea salgariana) e sull'Autosole equivalgono al passaggio di Capo Horn) o sono avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo invano sulle possibili alternative (il partito del Col di Nava è in genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni tra chi ha un debole per gli amaretti). Ma torniamo agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine non sono vicinissime alle grandi strade. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali manna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in crocevia d'Europa, ecco che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole scomodamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla maxi carta distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari già ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo non significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando sono davvero necessari, o pensare al tempo antico allo spot di formaggino. Va non dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità: una recente indagine tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e le possibilità di shopping, moda compresa.

Detto questo segnaliamo quattro occasioni di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana in Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazioni allo 0173 4-01 21). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana a proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?) per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa celebre a l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzavino a Valner Salati, l'ex presidente della scuola enologica di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine **Braida**, musica classica del Settecento all'ora delle merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... ma obbligato a fare che?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i tre giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse e attualità e offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio.

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, super acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con

INOICOM web

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Calcio a 5, stasera le partite decisive

In palio la finale del Trofeo Pomat

CHARVENSOD

[illegible] sera [illegible] palestra di Pont Suaz si deciderà la finalissima del 7° campionato di calcio a 5 Us Acli Valle d'Aosta valido per il Memorial «Guido Pomat». Alle 20 scenderanno in campo Alpimatic ■ Circolo Acli Sant'Orso ■ alle 21 toccherà ■ Essezeta Algida e Icam Costruzioni. Domenica alle 20, al Montfleuri, si disputerà la finale che assegnerà il trofeo.

Tutti i quarti di finale dispu- [illegible] hanno riservato emozioni e molti gol e soltanto un incontro si è concluso [illegible] il minimo scarto, quello della vittoria dell'Icam sul Caffè Saint-Martin per 4-3. Senza troppi problemi anche l'Alpimatic si è aggiudicata il proprio quarto con il 5-2 su La Belle Epoque e se la dovrà vedere [illegible] il Circolo Acli Sant'Orso che ha superato per 5-3 l'R&R Carpenterie. La partita è stata avvincente e soltanto nel secondo tempo si è bloccata a favore di Zara e compagni. Nella prima frazione è stato David Grosso, protagonista del Claudesport, a tenere in partita l'R&R grazie a una doppietta che ha sorpreso gli avversari. Di Falsto il gol dell'Acli Sant'Orso che ha fissato il risultato al fischio della sirena. Nella ripresa è salito in cattedra Alessandro Zara che ha firmato una tripletta, affossando le speranze dell'R&R. Gli altri gol portano le firme di capitan Dosso per l'Acli e ancora di Grosso per l'R&R.

Non c'è stata partita tra l'Essezeta Algida ■ la Centrale Laitière d'Aoste. Troppo superiore è stata la formazione che schie- [illegible] quasi tutti i finalisti [illegible] del Claudesport e con in più [illegible] bomber Lenta.

Il risultato finale di 6-0 ci sta tutto e avrebbe potuto assumere proporzioni ancora più grandi se il portiere Bastrenta non avesse compiuto alcuni ottimi interventi. La partita si è chiusa già nel primo tempo con le reti di capitan Morelli, Lenta e Marcoz. Nella ripresa è proseguito il monologo di Morelli e compagni e sono arrivati ancora i gol dello stesso capitano, di Lenta ■ di Ducoli.

Domenico, prima della finale si svolgerà [illegible] mini torneo per le squadre giovanili che animerà il «Montfleuri» fino al fischio d'inizio della partita che decreterà la squadra vincitrice dell'edizione [illegible] del «Guido Pomat». [r. s.]

Bilancio dell'attività degli atleti valdostani impegnati negli sport invernali

Il «supermedagliere» dell'Asiva

Delude lo sci alpino, in evidenza il biathlon

La surfista Margherita Parini

Patrick Favre, biathleta

AOSTA

I campionati italiani di sci alpinismo che hanno assegnato i titoli delle due tecniche, hanno di fatto [illegible] ■ medagliere della prima stagione del Duemila. Il Comitato Asiva termina con [illegible] medaglie, grazie alla terna realizzata al Tour du Rutor dalle atlete valdostane. Un risultato che si può dire soddisfacente e che mantiene lo sport invernale valdostano ad alto livello.

Il **biathlon** si è confermato uno dei settori trainanti con le 24 medaglie conquistate e con possibilità concrete di inserire nelle squadre nazionali juniores almeno quattro atleti, senza dimenticare Patrick Favre e René Vuillermoz, che quest'anno ha confermato di poter aspirare a qualcosa di importante.

Di tutt'altro genere la stagione dello **sci alpino** che negli ultimi anni aveva abituato a risultati di buon livello e che in questa stagione ha ottenuto alcuni buoni piazzamenti ed un'unica medaglia [illegible] Sonia Vièrin, peraltro atleta della Nazionale maggiore.

I giovani valdostani si sono avvicinati al podio [illegible] alcune occasioni, ma è mancato l'acuto che potesse fare da traino a tutti per tutti gli atleti. Particolarmente sfortunata è stata la squadra femminile, decimata da una serie incredibile di infortuni piuttosto seri.

La disciplina invece che può davvero sorridere è stato lo **snowboard** che oltre alle 9 medaglie dei campionati italiani, ha saputo gestire al meglio la crescita tecnica di molti atleti ed ha sfruttato gli entusiasmi derivanti dalle vittorie di Margherita Parini.

Per lo **sci nordico** è stata una buona annata che ha regalato non solo medaglie, ma tanti buoni piazzamenti che fanno ben sperare per le prossime stagioni. Per lo **sci alpino** è stato un anno di transizione, in attesa che i diversi giovani crescano e possano ottenere quei risultati che hanno fatto la storia della luge valdostana.

Non sarà certo agevole proseguire su questi livelli, anche perché le minori entrate derivanti dal Coni hanno reso la situazione delicata dal punto di vista finanziario. Dietro l'angolo c'è il rischio di vedere drasticamente ridimensionata l'attività con inevitabili ricadute negative [illegible] risultati. Lo scenario che si prospetta non è esaltante. Le squadre potrebbero essere dimezzate così come il numero dei tecnici e degli automezzi. Una risposta potrebbe arrivare dalle Comunità montane, che interverrebbero in maniera consistente con contributi e collaborazione, fornendo [illegible] sostegno non soltanto dal punto di vista sportivo, ma anche promozionale. Qualcosa di più si saprà nelle prossime settimane dopo le riunioni dei vari direttivi. [r. s.]

CALCIO

Nolese ■ Castellamonte [illegible] già piazzate, il Sarre deve tenere duro per entrare nella poule finale

Promozione, lotta ancora aperta per i play off

Il St-Christophe punta a evitare gli spareggi per la retrocessione

Sigfrido Bonoyton

AOSTA

Tre turni alla conclusione nel campionato di Promozione, [illegible] le due formazioni valdostane [illegible] in lotta per raggiungere i rispettivi obiettivi. Il Sarre è in corsa per i play off, mentre il St-Christophe vuole evitare i play out. Guida la classifica la Nolese (59 punti), davanti a Castellamonte (57), Tonengo (49), Sarre (47), Cavaglià (45), Vauda (37), Mathi (36), St-Christophe (35), Caselle, Vallorco (32), Chivasso, Valmos (31), Cirié (26), Viverone/Albiano (24), San Benigno (23) e Rondissone (17). La vincente del girone passerà in Eccellenza, la seconda, la terza e la quarta classificata giocheranno i play off; l'ultima retrocederà in Prima categoria e altre 4 squadre disputeranno gli spareggi per la salvezza.

Il discorso per la vittoria finale è ormai ristretto alla Nolese e al Castellamonte. Per i 3 posti che daranno diritto a disputare i play off la lotta è apertissima, con il Sarre che deve respingere gli attacchi del Cavaglià. Le due sconfitte consecutive patite dalla squadra di Lorenzo Cancian negli ultimi 180' di gioco, hanno rallen[illegible] molto la marcia dei biancoazzurri. Il calendario propone ancora alla compagine i confronti interni [illegible] il Valmos (domenica) e il St-Christophe (il derby ■ programmato all'ultima giornata) e la trasferta sul campo del Tonengo. Tre partite delicate, [illegible] squadre che, per motivi diversi, non possono permettersi rilassamenti. Per arrivare ai play off, Miriello e compagni non devono più commettere passi falsi, con la speranza che il derby dell'ultima giornata non diventi decisivo e debba [illegible] costare caro a una delle due compagini. Il ruolino di marcia del Sarre è stato finora caratterizzato da 13 vittorie, ■ pareggi e ■ sconfitte, con 43 reti all'attivo e 23 gol incassati.

Il St-Christophe è concentrato per evitare i play out. La situazione dei granata non è drammatica, ma neppure tranquilla. I 4 punti di margine sulla quint'ultima dovrebbero consentire alla compagine di Nando Reginato di gestire con sufficiente calma il vantaggio sulle altre formazioni impegnate nella lotta per la salvezza.

Il calendario dei granata è però [illegible] di insidie, [illegible] due confronti esterni (domenica a Courgné contro il Vallorco e il derby a Sarre nell'ultimo turno) e [illegible] casalingo (contro la capolista Nolese). La compagine ha convinto in attacco (40 gol messi ■ segno), ma non sempre si è rivelata sicura in difesa (42 reti incassate). Decisiva potrebbe rivelarsi la partita di domenica contro il Vallorco, che insegue i granata a 3 lunghezze e tenterà dunque l'aggancio.

[illegible] FLASH

■ **GOLF.** E' ricominciata l'attività agonistica al Golf Club Aosta Arsanières, [illegible] la disputa del Trofeo di Pasquetta. I vincitori nelle varie categorie sono stati Dino Rollet, Giuseppe Pivot, Claudio Nousaan, F[illegible] Morgueréttaz, Angelo De Angelis, Cesare Celesia e Sara Dominlato. Domenica è in programma la Coppa Tipografia Valdostana, mentre lunedì primo maggio ci sarà la Coppa Apt Gran San Bernardo.

■ **[illegible].** Secondo posto per Irene Bedoatri, tesserata per il Gruppo Attacchi Valle d'Aosta, nel concorso ippico nazionale di salto a ostacoli disputato nel Centro ippico Il Ronco di Massazza (Biella). Il risultato è stato ottenuto dall'amazzone valdostana, in sella a «Stand By», nella categoria C3 a barrage consecutivo, serie riservata a cavalieri con autorizzazione a montare di primo grado.

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Servizio [illegible]
Tante [illegible] linee, un solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa consente di inserire in [illegible] unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della casa al mare ■ in montagna, di [illegible] parente.

[illegible]
NOICOM semplifica e ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi [illegible] Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in [illegible] unico contratto ed un'unica fattura.

NOI
L'operatore di telecomunicazioni [illegible] Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO [illegible] 192.147

REGIONE PIEMONTE
CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo.

Una collezione di narcisi e [illegible] piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: [illegible] giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatre saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

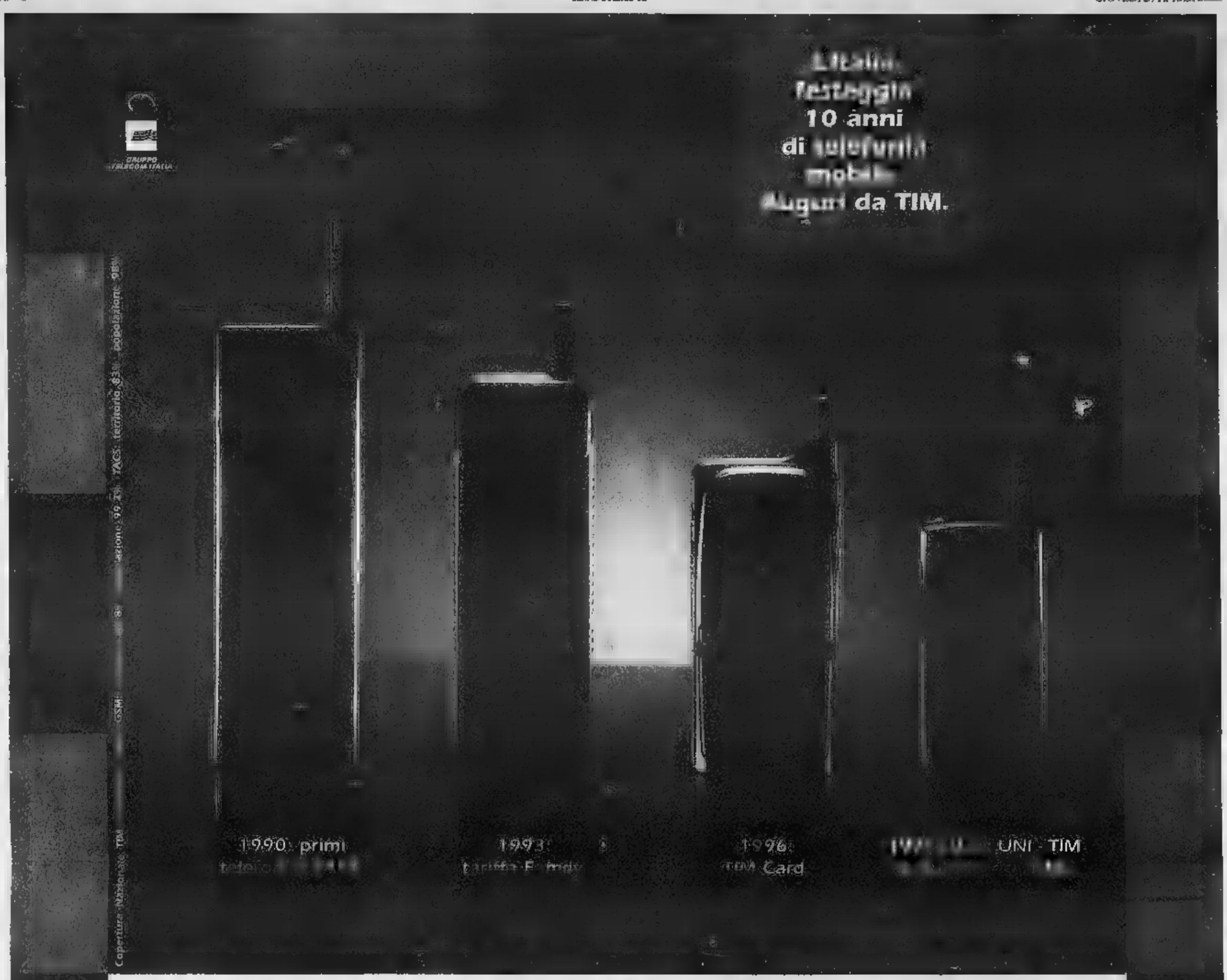
Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandiera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero [illegible] Clienti e nella [illegible] storia non ha mai [illegible] crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un [illegible] sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire [illegible] grande sentire comune.

TIM

Vivere [illegible] confini

Marvissima.®
Quando le tue foto diventano emozioni.

SCADE IL 30/09/2000

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

http://www.marvin.it - www.franchising... e-mail: m@rvin.to

Sede: Grande Marvin, Piazza Lagrange 45 - Torino • Punti vendita Marvin Photo & Photo:

■ [illegible] Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Via Venaria 7 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 186 - Piazza Castello 42 - Via Ozieri 4/b - P.zza Madama Cristina 8 - Corso Turati 13/bis - Via Monginevro 113 - Corso Orbassano 256 - Corso Traiano ■ - C.so Vinzaglio ■ - Via N.Bianchi 62/D - Via Frejus 116/A - C.so Unione Sovietica 239 - C.so Moncalieri 261/f - Via Chiesa della Salute 84 - Assistenza clienti : Via Lagrange 40/G ■ [illegible] (AL): C.so Bagni 159 ■ [illegible] (SV): Via Leonardo [illegible] Vinci 84 ■ [illegible] (CN): C.so [illegible] 1/B ■ ALESSANDRIA: P.zza Garibaldi 54 ■ ASTI: C.so Alfieri [illegible] (ang. Vicolo S.Cecilia) ■ AVIGLIANA (TO): C.so Laghi [illegible] C.Comm.le "Le Torri" ■ BIELLA: Via Torino ■ ■ BORGARO T.SE (TO): Via Caselle 7 ■ BORGOMANERO (NO): C.so Sempione 12 ■ [illegible] (TO): P.zza Liberazione 6 ■ [illegible] (To): Via Gardezzana 2 ■ CASALE MONFERRATO (AL): Via Lanzo 46 ■ CHIVASSO (TO): Via S.Marco [illegible] ■ CIRIE' (TO): Via Robassomero ■ ■ [illegible] (TO): C.so Francia 215 ■ CUNEO: [illegible] 23 ■ FOSSANO (CN): Via [illegible] ■ ■ [illegible] (To): Via Roma 18/A ■ [illegible] (TO): [illegible] Papa Giovanni XXIII 3 ■ LANZO T.SE (TO): Via Savant 7 ■ [illegible] (TO): Via Tenivelli [illegible] - Via Sestriere 62 - C.so [illegible] 20 ■ NICHELINO (TO): Via Torino ■ ■ NOVARA: Corso XXIII Marzo 27 ■ [illegible] (TO): Str. Torino 10/B (piazza della Chiesa) ■ [illegible] (To): C.so Torino 120 ■ [illegible] (TO): C.so Torino 4 (ang. C.so Susa) ■ [illegible] (TO): C.so Italia 110 ■ [illegible] [illegible] (TO): Via Roma 9 ■ [illegible] Via [illegible] Bandiera [illegible]

PROSSIME APERTURE: [illegible] : Corso Belgio - [illegible] Fidia - [illegible] Gran [illegible] - Via Maria Ausiliatrice - Via Nizza ■ CHIERI • GENOVA • [illegible] • MILANO • NIZZA [illegible] • PIOSSASCO • SAVONA • [illegible] PELLICE • TROFARELLO • VENARIA

TUTTI GLI ALTRI CIACI

L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che [illegible] omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, [illegible] già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico ma chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torna il «tòpos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le [illegible] tions», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, [illegible] è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro [illegible] Argento, [illegible] alcuni punti fermi: come la collaborazione [illegible] la facoltà di Architettura, la [illegible] aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephen King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino [illegible] quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un nano. Una [illegible] sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero [illegible] re la Promotrice delle Belle Arti, [illegible] uno degli edifici [illegible] «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Ilv di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

> «Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

[illegible] DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel teatro» la lezione che Dario Argento [illegible] alle 14,30 del [illegible] maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare [illegible] il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con [illegible] produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che con numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono con modellini reali e virtuali». E, in [illegible] di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, [illegible] italiano e inglese, ma anche [illegible] francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/ cineclub/profilo/arg-5.html) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale [illegible] regista è www.dariargento.org. Tra le fanzine elettroniche, con foto e notizie, e un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tmr/argento.html

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei [illegible] collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato [illegible] giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla [illegible] di Pinerolo, [illegible] delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le sue splendide pensiline in ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che [illegible] snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, [illegible] che se c'è [illegible] giurare che il [illegible] resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memo- [illegible] in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanctia derelicta di via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori [illegible] misero sulle tracce di [illegible] ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato [illegible] un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati [illegible] a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio. Le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. [g. fav.]

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

SAPER SPENDERE

Simonetta

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto rafiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni [illegible] - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quella piccola invece erano usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché [illegible] all'intorno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito con il suo piccolo che gioca ai [illegible] piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa [illegible] milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in por- [illegible] decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo [illegible] figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello [illegible] tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, [illegible] madre aveva proprio ragione. Peccato che lei [illegible] ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. [illegible] approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello [illegible] Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora [illegible] Barbara l'ultima richiesta riguarda [illegible] flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigi- [illegible] e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1951. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il suo valore commerciale è di circa [illegible] mila lire».

★ Augusto da Novara [illegible] sottopo- [illegible] le fotografie di [illegible] cinese in bronzo e di una statuetta [illegible] argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è [illegible] scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo [illegible] coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza [illegible] tale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta [illegible] cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta [illegible] fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 [illegible] prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando era stato scoperto il tornio per fabbricare vasi di argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante [illegible] d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

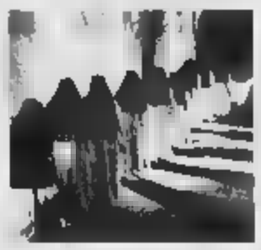
Odissea all'aeroporto

[illegible] decolli [illegible] bloccati [illegible] giorno a [illegible]

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 di martedì dopo aver trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi il decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 in [illegible] aeroporto sostanzialemente chiuso, [illegible] cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato [illegible] una saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francorosso assicura: "Partirete alle 16". Ma l'avventura non è finita, il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

IN BREVE

PI[illegible]TE LIGURIA VALLE D'AOSTA



I [illegible] delle clarisse sarà centro [illegible] accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo [illegible] anni di permanenza, 123 [illegible] quali nell'attuale monastero di via Feliciani, [illegible] clarisse, suore di clausura: si trasferiscono [illegible] Rosaio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte [illegible] Vercelli nel 1475 sotto la guida di [illegible] Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefi- [illegible] Sisto IV il permesso [illegible] edificare in zone di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato [illegible] dall'Arcidiocesi, sarà trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», uno dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la sera del Venerdì Santo.

Sempre meno abitanti [illegible] d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il numero di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite [illegible] aree dismesse

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, una fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina. La maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi.

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

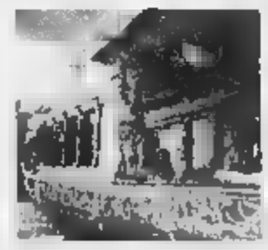
VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina) potrebbe non essere più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ute sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro il 2000.

Fiera italo-svizzera all'ex Girola [illegible] «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo 2000 la fiera italo-svizzera che [illegible] terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un [illegible] fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un mese e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 50 anni, di Carrosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Pungone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia.



La «Peota reale» attracca ad [illegible] per il restauro

ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ho attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucentoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre [illegible] albesi al «Junior [illegible] Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

[illegible] Val Fontanabuona conta i suoi mulini

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini e quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, [illegible] vedere la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Ricetto [illegible] Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo [illegible] fiore del Giubileo». A fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno [illegible] prove generali dei «Carmina Burana»: 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfiesta» lungo via Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina; **6,[illegible]** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni [illegible] Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12,15** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**. Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

Coop Bis

Dal 27 aprile al 7 maggio

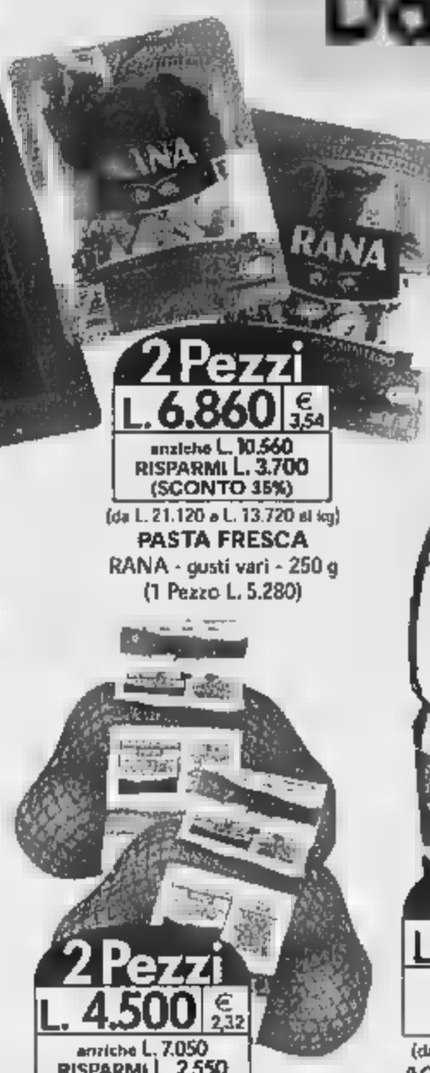
Chi raddoppia risparmia.

Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!

Ecco alcuni esempi:

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SAGRA
1 litro
sociocoop 2 Pezzi solo
L. 13.580 € 7,01
anziché L. 16.980
RISPARMI L. 3.400
(SCONTO 20%)
(da L. 8.490 a L. 6.790 al litro)
1 Pezzo L. 8.490

2 Pezzi
L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
PATATE NOVELLE
Prodotti con Amore - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)



2 Pezzi
L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
ARANCE VALENCIA - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi
L. 6.860 € 3,54
anziché L. 10.560
RISPARMI L. 3.700
(SCONTO 35%)
(da L. 21.120 a L. 13.720 al kg)
PASTA FRESCA
RANA - gusti vari - 250 g
(1 Pezzo L. 5.280)

2 Pezzi
L. 1.100 € 0,57
anziché L. 1.860
L. 760
(SCONTO 40%)
(da L. 620 a L. [illegible] al litro)
ACQUA NATURALE
S. BERNARDO - 1,500 litri
(1 Pezzo L. 930)

2 Pezzi
L. 2.250 € 1,16
L. 3.700
L. 1.450
(SCONTO 39%)
(da L. 2.803 a L. 1.704 litro)
BIRRA TUBORG - 66 cl
(1 Pezzo L. 1.850)

2 Pezzi
L. 2.450 € 1,27
anziché L. [illegible]
RISPARMI L. [illegible]
(SCONTO [illegible])
(da L. 1.367 a L. 817 al litro)
VIRGIN COLA
1,500 litri
(1 Pezzo L. 2.050)

2 Pezzi
coop
L. 6.280 € 3,24
anziché L. 8.980
RISPARMI L. 2.700
(SCONTO [illegible])
(da L. 17.960 a L. 12.560 al kg)
CAFFÈ ARABICA
COOP - macinato - 250 g
(1 Pezzo L. 4.490)

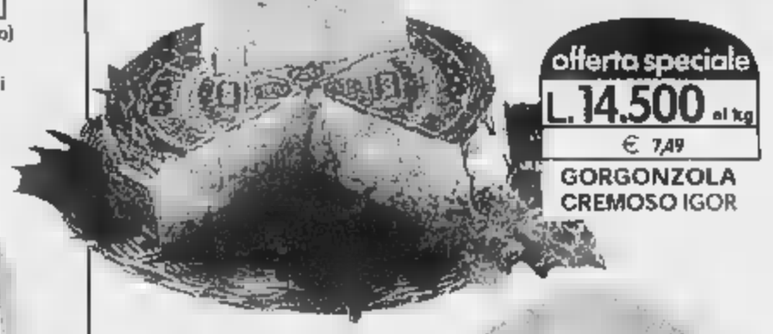
2 Pezzi
coop
L. 2.080 € 1,07
L. 2.980
RISPARMI L. 900
(SCONTO [illegible])
(da L. 2.129 a L. 1.486 al litro)
PASSATA GROSSA
COOP - 700 ml
(1 Pezzo L. 1.490)

2 Pezzi
L. 8.850 € 4,57
anziché L. 11.800
RISPARMI L. [illegible]
(SCONTO 25%)
(da L. 19.670 a L. 14.750 kg)
12 BASTONCINI DI PESCE
FINDUS - 300 g
(1 Pezzo L. 5.900)

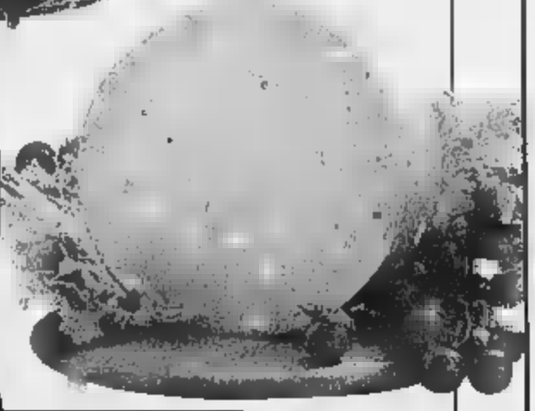
2 Pezzi
L. 6.300 € 3,25
anziché L. [illegible]
RISPARMI L. [illegible]
(SCONTO 20%)
(da L. 1.995 a L. 1.591 al litro)
FANTA
lattina x 6 pz. - 1,98 litri
(1 Pezzo L. 3.950)

al banco gastronomia

offerta speciale
L. 13.500 al kg
€ 6,97
TOMA PIEMONTE
MALANDRA



offerta speciale
L. 14.500 al kg
€ 7,49
GORGONZOLA
CREMOSO IGOR



offerta speciale
L. 12.500 al kg
€ 6,46
MORTADELLA
AL PISTACCHIO
UNIBON

offerta speciale
PROSCIUTTO COTTO
PARMENSE
al kg
L. 12.300
€ 6,35

2 Pezzi
L. 5.370 € 2,77
anziché L. 7.680
L. 2.310
(SCONTO 30%)
(da L. 19.200 a L. 13.430 al kg)
INVERNIZZINA
INVERNIZZI - 200 g
(1 Pezzo L. 3.840)

2 Pezzi
L. 3.480 € 1,80
anziché L. 4.980
RISPARMI L. 1.500
(SCONTO 30%)
(da L. 19.920 a L. 13.920 al kg)
MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI - 125 g
(1 Pezzo L. 2.490)

2 Pezzi
L. 2.320 € 1,20
anziché L. 2.900
RISPARMI L. 580
(SCONTO [illegible])
(da L. 48.330 a L. 38.670 al kg)
[illegible] CITTERIO
tipi vari - busta 30 g
(1 Pezzo L. 1.450)

2 Pezzi
L. 6.180 € 3,19
anziché L. 7.780
[illegible] L. [illegible]
(SCONTO 20%)
(da L. 1.945 a L. 1.545 al litro)
AMMORBIDENTE VERNEL
2 litri - (1 Pezzo L. 3.890)

2 Pezzi
L. 6.400 € 3,31
anziché L. 9.200
RISPARMI L. 2.800
(SCONTO 30%)
CARTA IGIENICA
FOXY - x [illegible]
(1 Pezzo L. 4.600)

2 Pezzi
L. 9.500 € 4,91
anziché L. 11.900
RISPARMI L. 2.400
(SCONTO [illegible])
(da L. 2.380 a L. 1.900 al kg)
CARBONELLA - 2,5 kg
(1 Pezzo L. 5.950)

al banco carni

sconto 20%
TRANCIO SPALLA
CON OSSO DI SUINO
al kg
L. 6.380 € 3,29
anziché L. 7.980

sconto 20%
L. 11.980 al kg
€ 6,19
anziché L. 14.980
FETTINE DI [illegible]
MAGRO

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI RIPETUTA RICHIESTA. PROGRAMMI PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI

Gelateria L 'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco ■ Volontà
C.so ■■■ 257 Asti ■■■■■■■■

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 27 Aprile 2000 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.351.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO
Harriman
Via Ospedale 14
ASTI

Nel laboratorio di Guido Nicola si sta restaurando l'imbarcazione fatta costruire da Carlo Emanuele III°

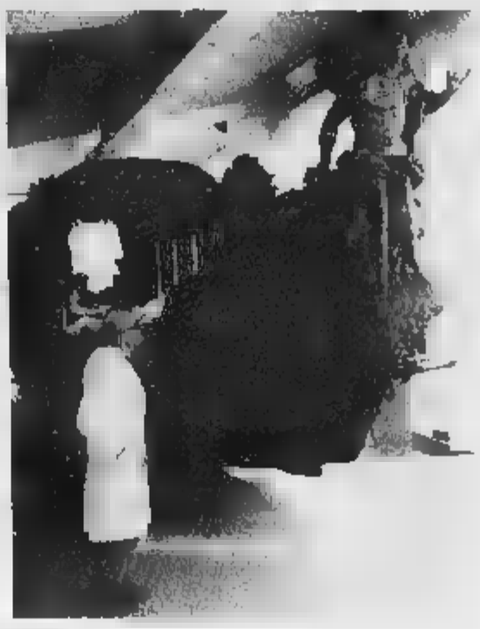
Ad Aramengo attracca la Peota reale

Risale al 1730. Protetta da vetri e telecamere

Armando Brignolo
ARAMENGO

Il laboratorio restauri d'arte di Guido Nicola è diventato anche un «porto di mare»: ■ ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Il natan■ è lungo 16 metri ■ prima di approdare ■ Aramengo per essere rimesso ■ nuovo, ■■ ospitato nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unica reperto navale del XVIII secolo che ■ è conservato intatto. Sulla prua giganteggia ■■ scultura raffigurante Narciso che si specchia nell'acqua, mentre a poppa due putti montano cavalli ■■■ni. Al ■■■tro una cabina-salotto, con raffinate pitture per accogliere personaggi di corte e ospiti illustri. Straordinarie le ■■■mie: lamine d'oro, ■■■ cinabro e nero. L'albero sul quale ■■ issata la vela (andatata perduta) è ■ 10 metri ed è dotata di ■■■ remi. La «Peota», costruita, a Venezia, compì ■■ viaggio avventuroso risalendo controcorrente ■ Po, trainata da riva da cavalli, per giungere a Torino, dove nel tratto di fiume davanti al castello del Valentino ■■■ stata approntata una darsena.

Ad Aramengo è arrivata ■■ ■■ traino lungo ■■ metri, imballata e protetta, scortata dalla polizia. «E' un gioiello unico - dice Guido Nicola - Per ospitarla adeguatamente e in ■■■■■zza, abbiamo approntato un locale chiuso lungo trenta metri, largo sei e alto cinque». Di precauzioni ne sono state adottate molte: dai sistemi di sorveglianza con telecamere e 21 cani, impianto antincendio, climatizzazione dell'ambiente che mantiene temperatura e grado di umidità ottimali costanti, fino alla costruzione di una enorme vetrata capace di assorbire i raggi ultravioletti per evitare danni ai colori.



Guido Nicola osserva la prua della «Peota reale» in fase di restauro nel suo prestigioso laboratorio ad Aramengo. L'imbarcazione sarà poi esposta ■ pubblico alla reggia di Venaria Reale

In via Conte Verde: aveva scalato un albero

Sorprende in casa il ladro acrobata

ASTI

Ha sorpreso in casa, di notte, un ladro acrobata che dopo aver dato la scalata a un albero era entrato per fare razzia di denaro e preziosi. E' accaduto in via Conte Verde.

A dare l'allarme è stata una ■iovane che abita nell'appartamento con il padre e un fratello. «Dormivo e improvvisamente ho sentito dei rumori - ha raccontato più tardi la testimone alla polizia -: ho visto un'ombra in camera e pensavo fosse mio fratello che si era alzato. Invece c'era quello che ha preso la mia borsa ed è fuggito».

La giovane si è messa a urlare ed ha inseguito il bandito per le scale: vistosi scoperto il fuggitivo ha gettato per strada parte della refurtiva, tenendo solo il denaro (circa 250 mila lire).

Secondo i primi accertamenti il «topo d'alloggio» si è arrampicato sull'albero, nel giardino e poi è saltato su un balconcino. Forzata la porta della veranda è entrato in casa: ma forse qualche rumore di troppo ha fatto svegliare la proprietaria.

Ora le indagini: si sospetta possa trattarsi dello stesso autore di altri colpi analoghi in città.

L'assemblea alle 9,30 al Centro culturale S. Secondo

«Cobas del Moscato» in piazza a S. Stefano Belbo durante una protesta dell'autunno ■■■ per chiedere più tutela ■■ settore

I produttori di Moscato scelgono i nuovi vertici

Alle 9,30, al Centro culturale San Secondo ad Asti, assemblea dei delegati della Produttori di Moscato d'Asti associati, raggruppa oltre 3000 viticoltori della zona di produzione (52 centri tra Alessandrino, Astigiano e Cuneese). Un centinaio di rappresentanti - tra Liberi produttori (i cosiddetti Cobas) e Cantine sociali - eleggerà il nuovo consiglio direttivo (25 posti) in carica per un triennio. La riunione si annuncia animata. In ballo la presidenza dell'Assomoscato (presidente uscente è Evasio Poldoro Marabese) e la maggioranza nel direttivo. A questa assemblea ■ ■ giunti non ■■■nza polemiche. Al centro dei contrasti i Cobas che con 82 delegati, contro i 69 delle Cantine sociali, hanno il maggior numero di candidati (17) nella lista unica presentata per ■ rinnovo del direttivo. Il fronte delle cooperative è spaccato: 6 enopoli (con 8 candidati) hanno accettato di entrare in consiglio; 8 cantine sociali invece, pur restando nell'associazione, hanno rifiutato. «Trasformiamo il 33% del moscato prodotto, pari a 200 mila ettolitri, e ci accolliano lo stoccaggio degli esuberi. Avevamo diritto, al ■ là dei numeri, alla presidenza» ■■■■ sostenuto Paolo ■■■■■■ della cooperativa Vecchia Alice che guida ■ dissenso delle cantine sociali. Per quanto riguarda il presidente (sarà eletto dal direttivo) ■■ fa il nome ■ Giovanni Satragno, produttore di moscato e sindaco ■ Lonzzolo, tra i primi ad aver aderito ai Cobas.

[fi.l.]

Oggi al Politeama l'assemblea: aumentano utile e dividendo

Cassa, un bilancio con tanti più

E le azioni sono salite a oltre 22 mila lire

Fulvio Lavina
ASTI

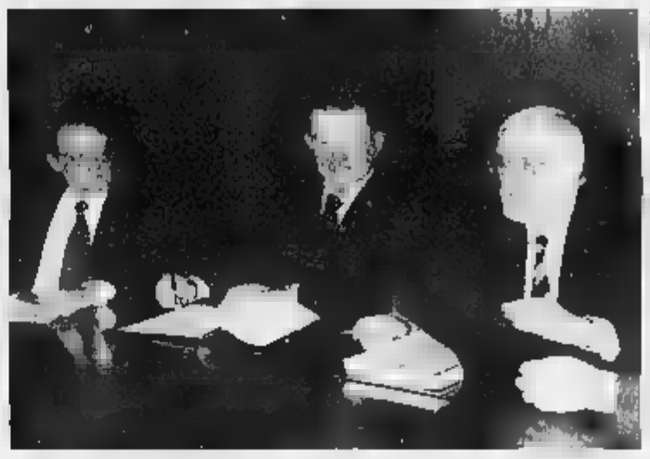
Più ■■■ lire, per un totale di 22.151: il riscontro al fixing di ieri è il miglior viatico all'assemblea della Cassa ■ risparmio, ■■■■■ta per oggi pomeriggio alle 17, al Politeama. Il titolo della banca astigiana, ■ controtendenza ai recenti ribassi della Borsa, ha fatto registrare ■■ nuovo balzo in avanti, attestandosi oramai ■■ una quota superiore alle 20 mila lire, (il 5 ottobre scorso al momento della firma dell'accordo con Deutsche bank erano 22.138 lire).

E per gli azionisti, ■■■ l'assemblea confermerà una buona notizia: accogliendo la proposta del Consiglio di amministrazione, il dividendo è stato fissato in 600 lire per azione, cioè 50 ■ più rispetto l'anno passato.

E' la prima assemblea dopo l'intesa con la Deutsche. Al colosso di Francoforte, la Fondazione presieduta da Giancarlo Maschio ha ceduto circa il 20% del controllo della Crat in cambio di 170 miliardi e una forte collaborazione commerciale.

Ai nuovi partner (rappresentati in Consiglio dagli amministratori Marco Torsello, 46 anni, responsabile dell'area finanziaria Deutsche Italia, e Giulio Cesare Monarca, 51 anni, a capo dell'area carte di credito e credito al consumo dello stesso istituto) la Crat presenta un bilancio con numerosi segni positivi, «che confermano - si dice in una nota dell'Istituto - il trend di crescita ■ della banca in tutti i comparti». La raccolta globale da clientela ha superato il tetto degli 8 mila miliardi (+2,39%), gli impieghi economici con la clientela ammontano a 2136 miliardi (+23,2%), l'utile netto è salito a 25 miliardi 910 milioni, con un aumento di circa 5 miliardi rispetto il precedente esercizio. Alla fine del '99 gli sportelli erano 80 (nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Milano) e i dipendenti 715. In Consiglio siedono, oltre a Torsello e Monarca: il presidente Giampiero Vigna, il vice Gianfranco Crenna, i consiglieri Pier Luigi Accornero, Carlo Bertuti, Lorenzo Ercole, Bruno Ferraris, Giancarlo Fornaca, Fausto Franchia, Sergio Paro, Aldo Pia, Oldrado Poggio, Francesco Porcellana, Giovanni Torello.

All'ordine del giorno, oggi, l'approvazione del bilancio e le indennità di carica degli amministratori; non è escluso che qualcuno dei piccoli azionisti chieda chiarimenti sulla recente inchiesta della magistratura su presunti conti in nero gestiti da alcuni dirigenti della banca.



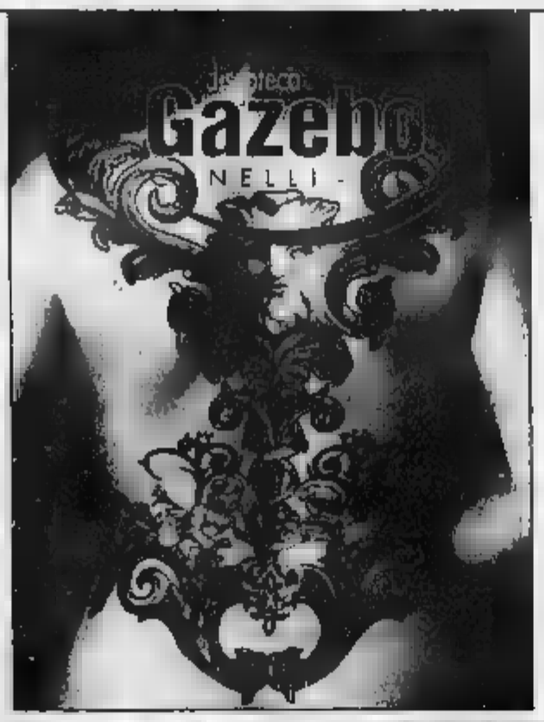
La sigla dell'intesa Cassa-Deutsche il 5 ottobre scorso: ■ sin. Giampiero Vigna (Cassa), Giovanni Testoni (Deutsche) e Giancarlo Maschio (Fondazione)

Fondazione

Donati all'Asl 2,5 miliardi

ASTI. Sono stati quasi due miliardi e mezzo i contributi concessi dalla Fondazione Cassa di risparmio, durante lo scorso anno, all'Asl 19. Lo ricorda in un comunicato, la stessa azienda sanitaria che specifica anche che «solo parte di questi contributi erano già compresi in quelli stanziati per la realizzazione del nuovo ospedale».

La somma più consistente, due miliardi, è andata per la realizzazione della nuova sala di Emodinamica al reparto di Cardiologia. Ma grazie ai contributi della Fondazione è stato anche possibile acquistare un Ecocolordoppler per la Ostetricia-ginecologia e di altra attrezzatura per la Gastroenterologia. Con 15 milioni è stato finanziato lo screening sui melanomi che ha interessato gli studenti delle classi IV delle Superiori astigiane e con altri 19 è stato possibile avviare il servizio per la donazione del sangue del cordone ombelicale. Contributi minori sono andati per l'organizzazione di alcuni convegni e altre iniziative.



DOMENICA 30 APRILE
l'orchestra di
BEPPE CAROSSO
SABATO 29 APRILE
la grande orchestra di
LUCA FRENCIA

Tutti i Sabati e le Domeniche
LISCIO
con le Migliori Orchestre
Per prenotazioni e info tel. 0141.823116 - V.le Risorgimento - Canelli - AT

Cresce la preoccupazione a San Fedele per l'inquinamento dei pozzi

«Sul cromo vogliamo la verità»

E il Comune installerà una vasca per l'acqua

Laura Rosenzo

«Vogliamo sapere la verità, di questa storia ci sono ancora troppi lati oscuri». Dopo la paura per i pozzi inquinati da cromo esavalente e solventi clorurati, a San Fedele è arrivato il momento delle richieste urgenti di chiarimento.

Sta inquietando non poco gli animi la notizia che fin dal 1994 sarebbero stati rilevati, nella falda che scorre sotto l'area dell'ex Way-Assauto, valori leggeri di cromo. Valentino Aloi, segretario del Comitato San Fedele, dice ad alta voce ciò che, ultimamente, si sono chiesti in molti: «Quali provvedimenti sono stati presi per impedire che l'inquinamento si allargasse? Si sarebbe potuta evitare la contaminazione del quartiere? Perché in tutti questi anni l'Arpa non ha pensato di controllare i nostri pozzi e noi non siamo stati informati di quello che stava succedendo?».

Domande che, dal '94 a oggi, coinvolgono anche il Comune (passato dalle «mani» dell'amministrazione Bianchino a quella della giunta Florio) e l'Asl, responsabile del delicato capitolo della salute pubblica. «La grana dei pozzi inquinati a San Fedele - sostiene Aloi - è scoppiata alla fine del 1999: ma chi esclude che la contaminazione non fosse già iniziata prima? Diciamo le cose come stanno: quell'acqua, fino all'anno scorso, non l'abbiamo usata solo per bagnare gli orti, i frutteti o i giardini. Capitava che d'estate, stando in cortile, i bambini la bevessero, contravvenendo agli ordini degli adulti, per non dover rientrare in casa. Chili e chili di pomodori sono stati lavati con quell'acqua prima di fare la conserva. I nostri bambini, compresi i miei figli e i loro amici, si sono immersi in quell'acqua, giocando nelle "piscinette" sistemate in giardino». «Vogliamo sapere - conclude Aloi - quali rischi abbiamo corso, se potranno esserci conseguenze per la nostra salute. Qualcuno queste risposte ce le deve».

Un gruppo di abitanti del quartiere San Fedele durante l'incontro, nelle settimane scorse con il sindaco Florio per discutere del caso di inquinamento dei pozzi da cromo

LAVORI ALLA ARVIN. Le trivellazioni del terreno interne al reparto cromatura e nelle immediate vicinanze di esso, nell'ambito della prima parte del complesso piano di bonifica che decollerà a maggio, richiederanno il puntellamento dello stabilimento. I carotaggi scenderanno di 10 metri (all'incirca allo stesso livello della falda), mentre i plinti di fondazione dell'azienda si trovano a una profondità inferiore: per evitare cedimenti occorrerà palificare le strutture portanti. Ventotto gli scavi programmati complessivamente per stabilire a quale profondità è stato contaminato il terreno.

ACQUA A SAN FEDELE. Il Comune ipotizza la costruzione di una vasca (200 metri cubi), in quartiere, in cui fare affluire l'acqua prelevata da alcuni pozzi, in piazza d'Armi, per garantire l'irrigazione futura di orti e giardini. Alcuni punti di captazione sono della Arvin, che non sarebbe contraria al loro utilizzo.

TRE INTERPELLANZE

Del caso di inquinamento nell'area ex Way-Assauto e al villaggio San Fedele si occuperà stasera il Consiglio comunale, convocato per le 18,30. Tre le interpellanze che chiedono al sindaco Florio di chiarire i motivi della contaminazione della falda, le conseguenze sull'ambiente e gli eventuali effetti sulla salute: la prima è firmata dai consiglieri del ppi Roberto Vercelli e Maria Ferlisi; la seconda dai diessini Luciano Montanella e Fabrizio Brignolo, che ne ha successivamente presentato una terza integrandola con nuovi quesiti. [l.n.]

GENTE DI PALIO

I fantini della corsa bis E la «stima» raddoppia

Franco Cavagnino

A destra Martin Ballesteros «L'Argentino» che a giugno dovrebbe correre per Santa Maria Nuova. Sotto gli esperti di tessuti stimano i due drappi del Palio 1999. Sabato 29 aprile i pali da stimare saranno quattro: due per la corsa straordinaria ed altrettanti per quella di settembre

E' un anno di respiro per fantini e cavalli, lasciato alle spalle il «Palio della costa Etrusca» di San Vincenzo (Livorno) vinto da «Leone» Bandini su «Pierino», due volte trionfatori ad Asti per Castell'Alfero, ecco bussare alla porta il Palio di Monteroni (Siena) lunedì primo maggio; poi toccherà a Legnano (il 5), prima del grande trittico di fine mese (Fucecchio, Ferrara e ancora Legnano in contemporanea il 28). Un così gran numero di appuntamenti rende particolarmente a rischio la formazione delle accoppiate per la corsa straordinaria di Asti dell'11 giugno (di cui si parlerà oggi in Consiglio comunale). Pur con prudenza si possono comunque azzardare queste prime «monte»: Claudio Bandini (Castell'Alfero), Massimo Coghe (San Marzanotto), Gianluigi Mureddu «Pollicino» (cognato di Coghe) a San Lazzaro, Maurizio Farnetani «Bucefalo» (a San Secondo, alla febbrile ricerca di un cavallo, sia a giugno che a settembre), Martin Ballesteros confermato a Santa Maria Nuova, Boris Pinna al 3T, il giovane Paolo Serra per i colori di Santa Caterina, Tonino Cossu con i bianco-azzurri della Cattedrale (che a settembre avranno Giuseppe Pes), Gregory Baldicchi (a San Paolo con il cavallo «Venerdì» di Claudio Bandini), Giuseppe Ortu (Viatosto), Stefano Chiapello (Nizza), Salvatore Lo Manto (Moncalvo), Luca Minisini «Dè» con il giubbino rosso-verde di San Pietro. Paiono irraggiungibili i giovani rampanti Walter Pusceddu (al quale è morto il cavallo un paio di giorni fa) e Antonio Viltella (del quale si dice un gran bene che intendono risparmiarsi per Siena).

IL PALIO IN FESTA. Il Palio ha un posto di primo piano nei festeggiamenti patronali: sabato 29 aprile (partenza del corteo alle 16,45 da piazza Medici) carimonia della consegna dei pali in piazza San Secondo, preceduta dall'investitura dei 21 rettori, dal giuramento dei medesimi e del Capitano del Palio. Il stimeranno dapprima i due drappi del Palio bis dell'11 giugno (autore Carlo Carosso), quindi quelli della corsa del 17 settembre (firmati Ugo Nespolo e che saranno presentati domani in municipio). Martedì 2 maggio (dalle 11), cerimonia di consegna dei drappi alla Collegiata di San Secondo, alla presenza del vescovo Francesco Ravinale, con spettacolo degli sbandieratori dell'Asta.

LEGNANO INVITA. Una rappresentanza del rione San Secondo è stata invitata per domani a Legnano (viale Matteotti 3, ore 21) alla tavola rotonda: «Esperienze e proposte per il futuro del cavallo atleta nel Palio e nelle corse a pelo». Organizzano i dirigenti di contrada del Palio legnanese: interventi da Legnano, Siena ed Asti.

IN CITTÀ

OGGI

CONSIGLIO Si riunisce stasera alle 18,30 il Consiglio comunale: all'ordine del giorno, il piano finanziario per la realizzazione del nuovo parcheggio in via Natta, pratiche relative alla tangenziale, interventi relativi ad edifici di culto. Sarà anche illustrato il piano finanziario e il programma del Palio straordinario dell'11 giugno.

CAMERA DI In vista della proroga al maggio del termine di consegna dei modelli Mud, lo sportello della Camera di commercio resterà aperto anche oggi e domani pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

NIERI. Stasera, dalle 20,30 alla scuola media Goltieri (via Goltieri), si conclude il corso organizzato dal Centro territoriale permanente «E' il migliore dei mondi possibili?». Il presidente Ottavio Colfano parlerà di «Programmi, risorse e strumenti della Biblioteca consorziale astense».

. Il progetto «2000... compostiere» del Consorzio rifiuti sarà approfondito stasera, (alle 20 a Calamandrana, alle 21 a Settime) nei municipi dei due paesi. Saranno fornite le nozioni fondamentali per l'uso corretto delle compostiere; 25 le famiglie che hanno aderito all'iniziativa a Settime, 42 a Calamandrana.

ARABA E PIEMONTESE. «Tradizioni monferrine e tradizioni arabe: due culture a confronto», è il titolo di un originale incontro che si terrà all'Auditorium della Trinità a Nizza, stasera dalle 21. Relatori lo studioso Giuseppe Baldino e Noureddine Babi, responsabile della comunità islamica nicese. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro territoriale permanente, il Cisa-Asti Sud e la direzione didattica di Nizza.

PROTEZIONE CIVILE Il programma delle iniziative culturali sulla protezione civile, incluse nel programma della fiera «Città di Asti», saranno presentate oggi dal Comune, alle 11, in una conferenza stampa, in sala giunta.

domani andrà in Provincia

Visita del vescovo oggi in municipio

Monsignor Francesco Ravinale

E' tempo di visite ufficiali per il vescovo Francesco Ravinale. Il monsignore, già rettore del santuario di Oropa, sarà oggi in municipio. L'arrivo è previsto intorno a mezzogiorno: verrà accolto dal sindaco Luigi Florio e dagli assessori; quindi nella sala consiliare (dove poche ore dopo si riunirà il Consiglio per la prima seduta dopo le elezioni Regionali), monsignor Ravinale incontrerà i consiglieri. Prenderà la parola il primo cittadino, quindi sarà la volta dell'intervento del vescovo. La visita di monsignor Ravinale, è spiegato in una nota del Comune, avviene dopo mesi esatti da quella compiuta nell'agosto scorso da monsignor Severino Poletto all'indomani della nomina ad arcivescovo di Torino.

Domani il vescovo di Asti sarà invece ricevuto in Provincia dal presidente Marmo e dalla giunta. L'appuntamento è alle 11,30.

CIRCOSCRIZIONI

VIATOSTO. La Circoscrizione si è «sposta» nel parco della Certosa di Valmanera: da maggio i consiglieri saranno presenti, a rotazione, per due ore al mese per raccogliere proposte e segnalazioni degli abitanti. L'iniziativa è stata decisa dopo che i residenti della zona avevano sollecitato un rapporto più stretto con il Consiglio (il cui centro civico è a Viatosto). Già fissate le date: 20 maggio, 3 giugno, 1° luglio, 5 agosto, 2 settembre, 7 ottobre (sempre dalle 17 alle 19). Intanto, nella stessa zona, si sono da poco conclusi i lavori per il rifacimento dei marciapiedi (via Platone, Serra Treves, Ottini).

ASTI EST. Collocare una bacheca per le affissioni dei manifesti funerari in viale Pilone: lo chiede la Circoscrizione al Comune, facendosi interprete del sollecito espresso da un gruppo di abitanti della zona.

ASTI SUD. Non si è ancora risolto il contenzioso tra l'amministrazione Florio e il circolo Sport, Cultura, Ambiente (quartiere di corso Alba). Quest'ultimo, nei mesi scorsi, si era visto chiedere dal Comune le spese di gestione arretrate per l'uso dei locali dell'ex centro civico, nonostante avesse sostenuto i costi per i lavori di sistemazione. La questione è stata posta dal «parlamentino» all'assessore Restagno (Urbanistica), intervenuto all'ultima seduta. L'amministratore ha promesso di fornire risposte a tempi brevi (la Circoscrizione chiede che la riscossione delle spese arretrate venga annullata).

CASABIANCA. La Circoscrizione ha fissato i criteri per selezionare gli anziani aventi diritto a fruire del servizio del «Telesoccorso» che il Comune sarebbe intenzionato ad attivare. Il punteggio varierà in base all'età, i famigliari conviventi, amici o parenti vicini, stato di salute, posizione dell'abitazione (se isolata o no). Il modulo per la selezione è già stato redatto. Intanto si attende che il Comune invii al «parlamentino» le valutazioni secondo cui si ritiene che Stefania Bonello (An) sia da surrogare. La Circoscrizione giudica che il consigliere non sia decaduto dall'incarico.

PORTACOMARO STAZ. All'ordine del giorno dell'ultima seduta, l'esame degli interventi più urgenti, nel settore dei lavori pubblici, è stato rimandato alla prossima riunione: si attende tra l'altro che il Comune definisca la ripartizione dei fondi da assegnare alle singole Circoscrizioni.

VARIGLIE. L'esame del conto consuntivo è all'ordine del giorno della seduta di domani. Appuntamento alle 21 al centro civico. [l. n.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Asti.
Si richiesta cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e recapito telefonico a:
Publikompass S.p.A.
Corso Dante, 80 - 14100 Asti
Fax 0141.356014

16° TORNEO INTERNAZIONALE CALCIO ESTATE ITALIA 2000
● La Stage è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni
● Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.
● Abbigliamento sportivo in dotazione Kappa.
● Dalle edizioni precedenti sono emersi giovani prestigiosi per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Di Vaio (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grabbi (Ravenna), Possanzini (Reggina), Calaio (Torino), ecc
● A richiesta, sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.
(TO) Calcio a
Il turni, dal 18/06 al 5/08/2000
Per la Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con.
ROCCARASO (AQ) Calcio
Il turni, dal al
CAPO (VV) Calcio
3 turni, dal 25/06 al
In collaborazione con Reggina Calcio
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a
A.S. SUMMER STAGES O&G
Via Giulia di Barolo 4 10124 Torino - Tel 011 837 606 / 011 812 81 26 - Fax 011 836 226
e.mail: gosti@tin.it - www.mediaservice.net/summerstages
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Autocraft Torino

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011950
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LETTERE AL VICEPRESIDENTE

Il pieno di gas di scarico prima della scuola

Sono nonno di un bambino che frequenta la elementare «Dante». Ho sentito parlare di un progetto del Comune: in poche parole, i bambini dovrebbero andare a scuola a piedi, lasciati dai genitori 500 metri prima della scuola. Andare a piedi è una cosa bella e giusta, ma perché scegliere proprio corso Dante che al mattino è una coda unica di macchine? Al di degli eventuali pericoli, a quell'ora i nostri bambini possono solo fare un bel pieno di gas di scarico.

lettera firmata

Cara giunta spiegami che per Costigliole

Come amministrata dal comune di Costigliole, vorrei che il sindaco evidenziasse: -bilancio: se sia stato registrato disavanzo o, nell'affermativa, far conoscere l'ammontare; -investimenti: se la giunta comunale si sta concentrando sugli interventi da effettuare o, nell'affermativa, tornerebbe gradito conoscere lo che verranno fatte; -trattamento economico: precisare l'importo mensile netto delle indennità di carica ritoccate per il sindaco e gli amministratori specificando se i ritocchi siano stati contenuti al minimo della tariffa prevista dalla legge; -tasse e tariffe: se siano previsti aumenti; -ordine pubblico: se siano state emanate le direttive generali a salvaguardia della quiete pubblica e dell'ordinato vivere civile; -corpo di polizia municipale: far conoscere organico e compiti istituzionali; -assistenza sociale: far conoscere quante sono le persone assistite e quali provvedimenti intenda adottare il comune nei confronti di chi ha diritto all'assistenza.

Graziella Grasso
Costigliole

Difendiamo i ravioli dalle europee

No alla pasta fresca...e con ravioli e agnolotti, come faremo? Questa Comunità europea incomincia a pesare un po' troppo sulle nostre tradizioni gastronomiche.

Molti i paesi dove il buon mangiare è cosa sconosciuto, per cui dagli all'Italia dove la cucina è espressione di cultura e tradizione secolare.

Dal lardo di Colonnata al formaggio di fossa, all'olio d'oliva, via via si è arrivati alla pasta fresca. Come si farà in futuro a portare in tavola un piatto fumante di ravioli o agnolotti conditi con succulenti sughi o immersi nel vino? Pare che la produzione industraile, per il troppo calore del confezionamento, uccida il sapore della pasta e poi, i conservanti, gli additivi... Nella speranza che una simile assurdità non diventi legge, per non dire addio ai ravioli fatti a mano, facciamo sì che la tradizione di tutte le nostre famiglie, continui con le nuove generazioni.

Maurizio Barzizza, Gran Maestro dell'Ordine Obertengo del Raviolo e del Gavi.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti o al fax 0141/530.224, oppure via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726 390; : 0141 955 333, Montafia: 0141 997 555; Montemagno: 0141 63 686.
ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827 301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958 665; Monale: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 88 290, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 853.175, Montiglio: 0141 994.911, S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti poi sarà di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso n. 343, tel. 0141/353 839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Santas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.686.
: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavour.
: Meni, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 925 444 Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.6488. Cocconato 0141 907 503. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88 048 Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 ; Costigliole: 0141 966.096. Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160, : 0141 721.623; San Damiano: 0141 975 064, Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117
Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.451; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113
Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: 0141 413 711.

Cgil, Cisl e Uil rilanciano la vertenza territoriale con Comune, Provincia e Asl

I sindacati processano tariffe e servizi

Si chiede di ripristinare i vecchi percorsi dei bus

Roberto Gosella
ASTI

La ve[illegible] territoriale [illegible]rna d'attualità. Molte le idee in cantiere dai sindacati in tre documenti inviati a Comune, Provincia [illegible] Asl. I contenuti sono stati illustrati un [illegible] incontro da Sergio Zappa e Antonio Serritella (Cgil), Vito Sollazzo ed Egidio Fonsati (Cisl) oltre ad Angioletta Ghidella e Luigi Bonelli (Uil). «Non siamo soddisfatti del confronto: [illegible] stati [illegible]ssi al corrente solo di scelte già fatte - affermano - le proposte che ora avanziamo [illegible] state avvallate dai lavoratori di grosse aziende ed enti».

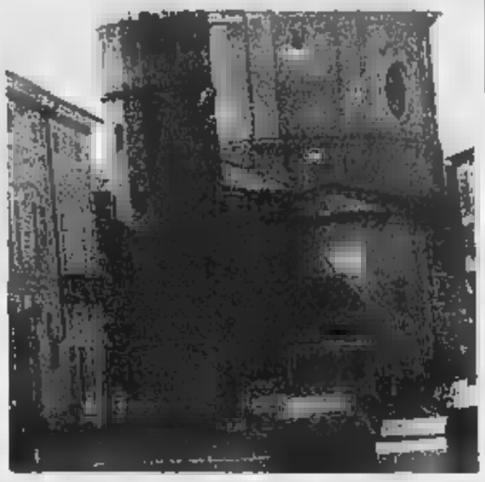
Tariffe e servizi sociali. A detta dei sindacati, la giunta Florio ha stabilito aumenti superiori all'inflazione programmata. [illegible] richiesta è di innalzare la base [illegible] reddito di riferimento per stabilire le [illegible] fasce, soprattutto per mense, trasporti e asili. Sull'apertura il sabato e ad agosto, i sindacati chiedono un progetto che garantisca l'effettiva qualità del servizio, potenziando l'organico.

Casa di riposo. . Il Comune deve riqualificare il contributo annuo, finalizzandolo ad attività di socializzazione, non solo per gli ositi. [illegible] propone inoltre di riorganizzare l'assistenza domiciliare e di decentrare in periferia servizi amministrativi e sociali.

Lavoro e sviluppo. Al Comune si chiede un piano per l'inserimento nel lavoro di giovani e disoccupati, la costruzione di aree attrezzate per insediamenti riducendo costi e burocrazia per le aziende. Inoltre, valorizzare lo Sportello unico delle imprese e di costruire un Centro servizi per lo sviluppo che fornico un supporto tecnico alle aziende. L'invito alla Provincia è di attivare una Consulta permanente per lo sviluppo, oltre che riqualificare i compiti del Segretariato provinciale. Ma anche l'avvio concreto del Patto territoriale Nord Astigiano e la costituzione di un osservatorio sull'utilizzo dei lavoratori in mobilità.

Asp e trasporti La municipalizzata deve mantenere la gestione unitaria di trasporti, smaltimento rifiuti, gestione delle acque, rilanciando l'Asp come azienda multiservizio. Tra compiti, potenziare la raccolta differenziata e forma di rotazioni che garantiscano lo smaltimento in piccole discariche per un numero limitato di anni. Sui trasporti urbani, la revisione dei percorsi delle linee. All'Asp si chiede di mantenere la gestione dei parchimetri.

Asl. I sindacati chiedono [illegible] verifica sull'attivazione [illegible] servizio di cure domiciliari. L'inizio, previsto in autunno, non [illegible] stato attuato. Chieste anche garanzie [illegible] servizi decentrati e la definizione di un progetto di riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni.

Da sin., in senso orario, Angioletta Ghidella (Uil), Egidio Fonsati (Cisl) e Sergio Zappa (Cgil) che chiedono anche nuovi percorsi dei bus dell'Asp


Quegli incarichi all'Asp

Fa discutere la nomina di Bellone

Claudio Caron ed Enrico Bestente consiglieri comunali dei [illegible]nisti italiani, intervengono sulle nomine nel nuovo Consiglio [illegible] amministrazione dell'Asp: in particolare sulle deleghe affidate a Walter Paracchino e Adriano Bellone [illegible] sull'affidamento dei settori trasporti e igiene urbana al direttore Giovanni Periale.

Caron e Bestente hanno presentato in proposito un'interpellanza urgente in cui chiedono: se [illegible] deleghe assegnate sono da equipararsi a nomine quali amministratori delegati; se [illegible] statuto dell'azienda prevede la nomina di due amministratori delegati e la concomitan[illegible] [illegible] il direttore dell'azienda e se l'architetto Bellone può essere nominato membro del Consiglio di amministrazione di una spa. Sull'incarico a Bellone i consiglieri di [illegible] insistono domandando «se può essere nominato amministratore delegato o responsabile di un settore gestionale dell'azienda dal momento che, come è comparso sui giornali, è un dipendente della Regione e pertanto deve attenersi alla legge regionale 10 del 1989». Questa - ricordano Caron [illegible] Bestente - «stabilisce che il dipendente regionale non può accettare cariche in società o enti costituiti a fini di lucro e che l'unica deroga è prevista solo quando alla Regione sia riservata la [illegible]mina in società o enti costituiti a fini di lucro». L'interpellanza si conclude con due domande: «Se Bellone si è posto in aspettativa dall'incarico regionale e qual'è il costo delle deleghe assegnate dal Cda dell'Asp ai signori Paracchino, Bellone e Periale».

Un caso di 6 anni fa

«Mio figlio non è morto suicida»

SAVONA. Non si rassegna. Bruno Michele Gianoglio, 52 anni, artigiano di Asti, non riesce a[illegible] accettare l'archiviazione delle indagini sulla morte del figlio Roberto, trovato impiccato in una cabina della spiag[illegible] dell'Ariston di Andora [illegible] 16 giugno '94. Ieri mattina l'uomo ha chiesto udienza al procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico. [illegible] presentato un esposto: «Mio figlio non si è suicidato, è stato [illegible]. L'artigiano avanza più d'una perplessità sugli accertamenti medico-legali, peritali, svolti all'epoca dei fatti. «Il magistrato mi ha detto che è stato fatto tutto il dovuto e che comunque, dopo sei anni, non sarebbe più possibile ripetere gli accertamenti» ha raccontato Gianoglio, al termine dell'incontro.

Lui è convinto: «Roberto è stato ammazzato». Spiega, con l'esposto alla mano: «Non è mai stata disposta una autopsia. Otto giorni dopo la sua morte, quando hanno trasferito il corpo ad Asti, [illegible] notato che aveva graffi sul collo, residui di pelle sotto le unghie, la carotide rotta: a mio avviso è stato strangolato, qualcuno ha poi simulato l'impiccagione». Al magistrato ha anche prodotto [illegible] perizia medica, che suffragherebbe le sue perplessità. L'artigiano contesta anche la validità della perizia grafologica al quale è stato sottoposto [illegible] testo del biglietto trovato su un'auto parcheggiata nel cortile dell'Ariston. «Non è stato scritto da mio figlio». Gianoglio sospetterebbe anche un movente: «Penso che mio figlio sia stato ucciso perché aveva fatto arrestare alcuni spacciatori di droga, denunciandoli».

Nell'esposto viene anche fatto riferimento ad una telefonata che Roberto avrebbe ricevuto poco prima di morire: «Una ragazza di Asti gli ha telefonato, dicendogli di scappare, perché era in pericolo». L'uomo ha fornito anche altri elementi che in lui fomentano il sospetto. Ma il caso è chiuso. [f. p.]

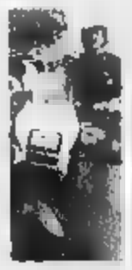
Controlli sulle strade

Pasqua sicura la polizia ritira dieci patenti

ASTI. L'operazione «Pasqua sicura» ha dato i risultati sperati.

Nei giorni del «ponte lungo» delle feste pasquali, le forze dell'ordine astigiane hanno intensificato i controlli, soprattutto per garantire la sicurezza sulle strade [illegible] per contrastare la microcriminalità. Sono stati impegnati circa 150 agenti, tra polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani.

In particolare, si sono rivelati efficaci i posti di controllo della polizia stradale, al comando del commissario Carlotta Gallo. Scopo dei servizi di pattugliamento era verificare [illegible] rispetto delle normative sulla sicurezza (cinture [illegible] gli automobilisti e casco per i motociclisti, velocità).


Agente polstrada

Utilizzando tra l'altro l'etilometro, gli agenti della polstrada hanno controlla[illegible] numerosi automobilisti. Al[illegible] sono risultati positivi al test: gli è stata ritirata la patente e sono stati denunciati per guida in stato d'ebbrezza. Altri hanno ricevuto lo stesso trattamento per aver ampiamente superato i limiti di velocità, registrati dall'autovelox. In tut[illegible] sono stati una decina gli automobilisti che si sono visti ritirare la patente.

Nei giorni di festa la situazione del traffico sulle strade astigiane non ha avuto momenti critici. Non si sono avuti che pochi incidenti di lieve entità, mentre il temuto grande rientro di martedì si è risolto senza le congestioni e gli incolonnamenti ch[illegible] hanno caratterizzato altre zone del Paese.

[illegible]

CANELLI

Questa mattina i funerali di Beppe Amerio

Si svolgono stamane alle 10, alla parrocchia di san Tommaso, i funerali di Beppe Amerio, [illegible] anni, [illegible] assicuratore, marito di Giuseppina Billitteri, per anni amministratrice di Canelli e presidente dell'Usl 69. Oltre alla moglie, lascia i figli Alberto [illegible] Davide. [fi. l.]

ASTI

La cantante Andrea Miró domani inaugura la Fiera

S'inaugura domani, in piazza d'Armi, la 48ª edizione della fiera «Città di Asti» (proseguirà fino all'8 maggio). [illegible] taglio del nastro sarà affidato alla cantante Andrea Miró, affiancata dal sindaco Florio. [l. n.]

ASTI

Al borsino dei vini ieri prezzi in stallo

Scarsa attività ieri al Borsino del vino della Camera di commercio. Prezzi invariati su tutto l'arco produttivo. La commissio[illegible] dovrebbe aggiornare [illegible] listino ufficiale delle quotazioni mercoledì 10 maggio. I prezzi al litro per resa franco cantina del produttore sono. Barbera d'Asti doc superiore 3000-4000; Barbera d'Asti da 12° 1550-1800; Barbera del Monferrato 1500-1800; Barbera Piemonte 1300-1600; Dolcetto d'Asti 1900-2300; Freisa d'Asti secco 2500-2600; Grignolino d'Asti 2500-2800; Grignolino Piemonte 1950-2300. Cortese Alto Monferrato 1050-1150

ISOLA

Lavori sugli argini del Tanaro Chiesto incontro col MagisPo

Incontro urgente col MagisPo, la richiesta, rivolta ieri al presidente della Provincia Marmo, è del sindaco Ferro anche a nome di altri priani cittadini della Valle Tanaro. In discussione i mancati indennizzi dei terreni espropriati per il nuovo argine e i problemi tecnici legati ai lavori già eseguiti. [l. n.]

Anche nell'Astigiano si diffonde la psicosi del felino

«Caccia alla pantera» a Passerano e Annone

CASTELLO D'ANNONE

L'ultimo avvistamento ieri mattina, all'altezza del cimitero di Annone: un giovane automobilista torinese ha detto di «aver notato qualcosa che assomigliava ad un grosso animale, forse un felino, come la pantera».

Indicazioni tutt'altro che dettagliate: i carabinieri del locale comando Stazione, con altri militari, hanno comunque compiuto una battuta nella zona. Ma senza esito.

L'altra segnalazione due giorni fa, dal proprietario del castello di Passerano Marmorito, [illegible] ingegnere torinese che ha raccontato ai militari dell'Arma di [illegible] trovato, qualche settimana fa, un impronta sulla terra umida, che poteva anche essere quella di un grosso felino». Magari la stessa misteriosa pantera che da mesi sta tenendo con il fiato sospeso gli abitanti di alcuni comuni della collina torinese, tra Pino e Baldissero.

Inutile dire che fatti gli opportuni accertamenti, mancano, almeno per ora e fino a più consistenti «prove» dell'esistenza del felino, veri riscontri.

Nessun allarme, dunque: solo un po' di naturale curiosità per la presunta «migrazione» di questa pantera che si sposterebbe da provincia a provincia, percorrendo decine di chilometri, senza lasciare mai tracce concrete. Solo un'ombra, capace però di suscitare emozioni e paure. E la caccia si fa sempre più grossa. [f. b.]

L'allarme è stato lanciato dal Wwf Piemonte

La Regione declassa il parco di Rocchetta?

ROCCHETTA TANARO

Si prepara una festa di compleanno amara per il parco naturale? Venti contrari spirano mentre l'area protetta si accinge a celebrare, con un programma fissato dal 19 [illegible] 21 maggio, i 20 anni di fondazione: [illegible] Torino si appresterebbero a «declassare» il parco da regionale a provinciale o comunale.

La denuncia arriva dal Wwf del Piemonte-Valle d'Aosta ed è confermata dall'Ente parchi astigia[illegible]. Gli ambientalisti puntano il dito contro un decreto legge che, non approvato nell'ultima seduta del Consiglio regionale prima delle elezioni del 16 aprile, è destinato a tornare in aula con l'insediamento del nuovo Consiglio. «All'interno di quel documento - segnala il Wwf - era previsto il passaggio delle aree protette piemontesi ai Comuni, Comunità montane e Province. Ma nessuno di loro è in grado oggi, [illegible] chissà per quanto tempo ancora, di amministrare i parchi e le riserve naturali istituite dalla Regione: [illegible] hanno i mezzi, gli uomini, la capacità per poterlo fare». Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi, conferma: «L'ipotesi di declassare Rocchetta, in un quadro più generale di riaccorpamento delle aree protette, circolava da tempo. Avevamo già espresso la nostra opposizione». La mancata approvazione del decreto, intanto, ha portato a non approvare i bilanci preventivi degli Enti di gestione, compreso quello astigiano. [l. n.]

REGIONE PIEMONTE

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo.

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatre* [illegible] di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita [illegible]: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandiera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

CONCORSO PER LE ELEMENTARI: I DUBBI DI UN'INSEGNANTE

Da un'insegnante che chiede di restare anonima, riceviamo e pubblichiamo

Purtroppo si continua a parlare di modernità delle istituzioni educative, di centralità del bambino come persona ma, a livello pratico, mi rendo conto che spesso questi concetti sono destinati [illegible] restare solo sulla carta. E dico questo perché tali riflessioni si sono costruite in me dopo un'esperienza diretta, essendo stata una candidata per la prova orale del concorso ordinario per la scuola elementare di Asti svolto in questi giorni.

La presidente della Commissione, direttrice di [illegible] scuola, ha incarnato appieno la problematicità della concretizzazione degli aspetti nuovi dell'educazione. Mi spiego.

Il suo criterio di scelta, la sua valutazione sulla professionalità delle aspiranti maestre si è basata quasi esclusivamente sulla conoscenza mnemonica dell'apparato legislativo, annesso di paragrafi, codici... motteno letteralmente in ombra aspetti quali l'affettività, l'aspetto relazionale, emotivo dell'insegnamento. La sua modalità relazionale, poi, è stata improntata al contrario della disponibilità, accoglienza per la persona candidata, al di là di ciò che sa, ma primariamente per ciò che è, cioè un essere umano con dei diritti.

Non dovrebbero essere queste ultime, invece, le caratteristiche che prima di tutto devo[illegible] contraddistinguere le figure professionali della scuola? E queste non dovrebbero essere quindi dimostrate, dalla presidente prima di tutto, in situazioni quali quelle concorsuali?

E poi, se mi consentite, lungi da me svalutare l'importanza delle leggi, ma vi sembra che, in un lavoro relazionale quale quello dell'insegnante, l'elemento primario di valutazione (come è appunto stato) sia l'aspetto normativo-legislativo a scapito degli aspetti legati al mondo interno del bambino, agli aspetti relazionali, alle fantasie e angosce legate all'apprendimento? Che tipo di selezione stiamo avvolorando?

Ora capisco le ragioni che possono spiegare i risultati disastrosi del superamento degli scritti ad Asti per il concor[illegible] della scuola elementare. Quasi tutti i partecipanti sono gli stessi di quelli per il concorso di scuola materna. Come mai risultati tanto diversi? (Gli ammessi per l'orale per la scuola materna [illegible] quasi il triplo).

Mi viene da pensare che altri [illegible] stati i criteri di valutazione della Commissio[illegible] della scuola materna, forse più orientati al contenuto, [illegible] valori educativi ed etici che gli scritti veicolavano, al posto di una valutazione sugli aspetti formali, sulla puntualità di riferimenti legislativi, sull'adozione di una mentalità che si deve uniformare, anche attraverso il linguaggio, alla forma legislativa, ai nuovi programmi, senza dare spazio a rielaborazioni personali, a un arricchimento proveniente anche da altri percorsi formativi.

È tutto questo perché, questa direttrice, commenterebbe: «Non è pertinente perché non compare in questi termini né nei Programmi, né nelle leggi».

E allora il confronto dov'è? Dov'è [illegible] rispetto della diversità, il contributo creativo che ognuno dovrebbe dare se viene scartato nel momento in cui [illegible] ti conformi all'abito [illegible] tale di chi è reputato a selezionare?

Premetto che non sono stata bocciata e il mio, quindi, [illegible] è uno sfogo gratuito per «vendetta», ma è sincera preoccupazione nel constatare quanto ancora, a livello sociale, è dato all'arbitrarietà del singolo.

Partecipanti al concorso per maestre

io leggo positivo.

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific 100 confezioni Linea Benessere Collistar

IN TESTA

Aut. Min. Rich. Sociale il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Ordinanza sotto accusa. Il sindaco: ho applicato il decreto

«Più aperture nei festivi»

Casale, i commercianti protestano

CASALE MONFERRATO

Un gruppo di commercianti protesta contro l'ordinanza del sindaco Paolo Mascarino relativa alle date festive in cui è consentita l'apertura degli esercizi. Il consigliere comunale Francesco Mazzucco (Uniti per Casale) si fa portavoce della protesta, ne fa oggetto una mozione da discutere in Consiglio comunale. Ma il sindaco ribatte: «Ho agito nella regola, ottemperando rigorosamente al decreto legge».

La questione è stata sollevata in questi giorni, prendendo a pretesto la disposizione che ha caratterizzato il ponte pasquale di tre giorni: ai negozi alimentari è stato imposto di aprire almeno mezza giornata (nel giorno di Pasquetta oppure il 25 aprile) per garantire il servizio alla popolazione. Altrettanto sarà fatto a Natale, quando è stato deciso che la giornata di apertura è domenica 24 dicembre, per tenere poi chiuso lunedì 25 e martedì 26.

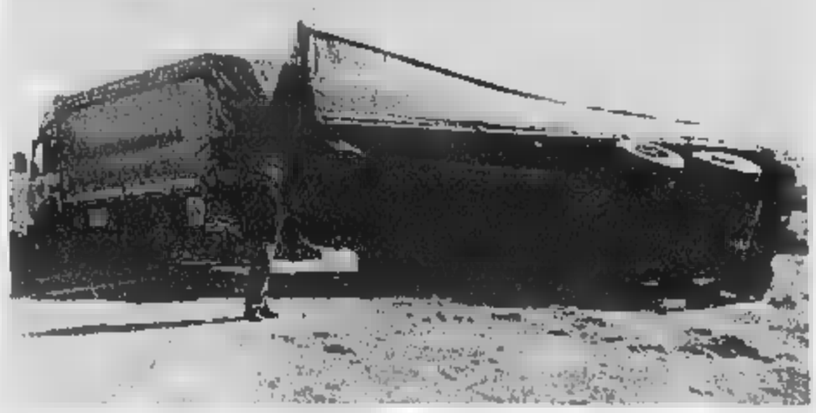
Ma quel che va bene ad alcuni commercianti è che sia stato modificato da Mascarino lo status preesistente, dettato da un'ordinanza firmata nel 1994 dall'allora sindaco Coppo che consentiva ai negozi di rimanere comunque aperti almeno in tutte le domeniche concomitanti al mercatino dell'antiquariato. Ora, invece, oltre alle date già consumate dal 19 e del 26 marzo (per la Fiera di S. Giuseppe) c'è ancora disponibilità di apertura il 14 maggio, il 4 e 17 settembre (Festa del Vino e del Monferrato) 8 ottobre (Festival dei vini) e 4 novembre (già periodo prenatalizio) oltre a tutte le domeniche di dicembre. Stupito della polemica il sindaco Mascarino: «Non ho fatto che adeguarmi a un decreto legge che impone ai Comuni di scegliere otto domeniche (oltre a quelle di dicembre) in cui è possibile tenere aperto. Tra l'altro, la decisione non è caduta dall'alto: l'assessore Favretto aveva concordato le date con l'assenso delle associazioni di categoria». [s. m.]

ACQUI, [illegible] SULLA PIANTINA

ACQUI TERME. Troppi [illegible] sulla piantina «Acqui-Acquistifelici». A denunciarlo [illegible] stati alcuni commercianti, che, dopo aver dato una veloce occhiata alla nuova cartina realizzata dall'Amministrazione comunale, hanno notato che l'ubicazione del proprio esercizio commerciale non corrisponde alla reale localizzazione dello stesso. Inoltre, [illegible] di un [illegible] ristorante acquese e di altri negozi, si [illegible] verificati [illegible] veri e propri casi di «ubiquità», visto che la loro dislocazione è stata indicata erroneamente più volte ed in distinte vie, provocando confusione tra i potenziali clienti. «Purtroppo, per un errore nel trasferimento dei dati dai nostri uffici alla tipografia, si sono verificati alcuni problemi nell'incolonnamento dei dati» ha spiegato ieri il direttore generale Pier Luigi Muschiato». Di qui, la decisione del Comune di far nuovamente ristampare le cartine, con l'indicazione dell'ubicazione esatta dei pubblici esercizi e dei negozi. La cartina, una volta ristampata, verrà nuovamente posta in distribuzione gratuita nei punti informativi e durante le manifestazioni turistiche che si tengono in città. [g. l. f.]

A Terranova, un camion si è ribaltato con il carico sulla statale

Il traffico bloccato per 4 ore da casse di acqua minerale



Il camion rovesciato sulla statale, nel tratto che passa da Terranova. Il rimorchio e le casse di acqua minerale che trasportava hanno bloccato il traffico per quattro ore nella mattinata di ieri

CASALE MONFERRATO

Per un incidente stradale, fortunatamente senza feriti, la statale che congiunge Casale con Lomellina, nel tratto di Terranova, ieri è rimasta chiusa al traffico per 4 ore e mezza, dalle 9 fino alle 13,30. L'incidente si è verificato nel tratto che dal rondò di Vercelli porta a Terranova, prima dell'ingresso del casello autostradale di Casale Nord. Franco Biggio, 45 anni, di Ornavasso, era alla guida di un [illegible] con rimorchio, della ditta Vittorio Donini di Fondo Toce, diretto da Casale verso Terranova. Ha perso il controllo del veicolo carico di casse d'acqua minerale vuote, ed è sbandato finendo poi con la motrice nel campo a lato: il rimorchio si è ribaltato a centro strada bloccando l'intera careggiata. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Casale e i carabinieri del nucleo radiomobile e della Compagnia, e poi una volante della Polstrada. Per rimuovere il bilico è intervenuta l'autogru dei vigili del fuoco di Torino. [r. sa.]

Casale, lezioni promosse dall'Università popolare

Corsi di lettere o matematica ripasso gratis per maturandi

CASALE MONFERRATO

L'Università Popolare apre le porte ai maturandi. Fino a fine aprile restano infatti aperte le iscrizioni per corsi in Italiano e Matematica, completamente gratuiti, rivolti agli studenti che sono prossimi all'esame di maturità. Si tratta di dieci ore di lezione ripartite in 5 incontri settimanali da due ore [illegible]. Sarà così possibile ripercorrere alcune parti del programma di letteratura italiana da Pascoli, Pirandello, Ungaretti, fino a Montale e Saba, e per quanto riguarda la Matematica si andrà dalla derivata, studio delle funzioni algebriche, intere e fratte, razionali e irrazionali, studio delle funzioni logaritmiche, fino al calcolo di aree e calcolo di volumi di solidi di rotazione. I corsi saranno tenuti per quanto riguarda Italiano dal professore Angelo Cassano dalle 18 alle 20 del martedì, mentre quello di Matematica, il giovedì dalle 18 alle 20, sarà curato dalla professoressa Rita Topi. Le lezioni, alla scuola media Leardi, in via Gonzaga, avranno inizio da martedì 2 maggio e si protrarranno fino ai primi di giugno. Per informazioni telefonare alla media Leardi dalle 18 alle 20 di oggi e domani, o chiamare lo 0142-449715. [r. sa.]

Ispirato a don Biletta per gli alunni del «Sobrero»

Concorso per 750 studenti sull'economia del Casalese

CASALE MONFERRATO

La figura di don Giuseppe Biletta, ma più che altro il suo spirito imprenditoriale, e un'attenta analisi della situazione [illegible] cittadina, saranno al centro di un [illegible] promosso dagli ex Allievi del «Contardo Ferrini», rivolto ai 750 studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Sobrero». «L'iniziativa cade nel 25° anniversario della morte del fondatore del Contardo Ferrini - dice Riccardo Coppo che, con il preside Roberto Gandini e don Vincenzo Timossi, è fra i promotori dell'iniziativa - per ripercorrere le tappe della nascita e della [illegible] dell'importantissima scuola di formazione professionale, nata nel 1945, che fra le primissime in Piemonte formò le nuove generazioni di tecnici e dirigenti. Inoltre servirà per analizzare la forza economico-finanziaria e la tipologia produttiva del Casalese. Al concorso potranno partecipare gruppi di studenti da un minimo di tre ad un massimo di cinque». Le domande andranno presentate in segreteria entro il 20 maggio, mentre gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre. Ai primi classificati un premio da 2 milioni, ai secondi da 1 milione, ai terzi da 500 mila. Domenica 7 maggio alle 11,30 nel cimitero di Cella Monte funzione in memoria di don Biletta. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Camionista patteggia per omicidio colposo

Un vercellese, Franco Nicoletti, [illegible] anni, via Libia 2, mentre stava rabboccando il serbatoio del [illegible] Fiat Iveco Daily, nell'agosto scorso, sulla A26, era stato travolto da un camion di passaggio ed era morto. Il camionista Luigi Giuseppe Saracino, 41 anni, di Roè Lanciano, ha patteggiato 4 mesi di reclusione (pena sospesa) per omicidio colposo. [r. sa.]

CASALE

Minaccia i carabinieri tre mesi di reclusione

Nel luglio del '99 fermato dai carabinieri di Ottiglio per un controllo li avrebbe [illegible]ati, e avrebbe anche bestemmiato. Germano Barion, 40 anni, di Torino, per il primo capo d'imputazione ha patteggiato 3 [illegible] di reclusione (convertiti in 6milioni e 750 mila lire di multa), mentre per il secondo capo non si è proceduto in quanto non più considerato reato. [r. sa.]

CASALE

Insulti ai vigili urbani processo a novembre

E' stato rinviato al 16 novembre il processo contro Roberto Dicembre, 36 anni, di Popolo, Cintone Chiesa 64, che deve rispondere di resistenza a pubblico ufficiale ai danni di due vigili urbani che lo stavano multando e di ingiuria nei confronti del comandante della Polizia municipale Benzi che era intervenuto durante la contestazione. [r. sa.]

CASALE

Odontoiatra abusivo l'udienza a ottobre

Rinviato al 5 ottobre il processo ad Andrea Adessi, 32 anni, originario da Gravellona, domiciliato a Genova, che secondo l'accusa avrebbe esercitato abusivamente la professione di medico odontoiatra dal febbraio all'agosto del '99 a Moncalvo, facendosi pagare 3 milioni da un paziente a cui avrebbe anche procurato danni. [r. sa.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastampa.it è il nuovo [illegible] line
[illegible] che un giornale
esser [illegible] di più: molto più pensavi
[illegible] tempo reale, gli aggiornamenti
di Ansa Web, l'agenda [illegible]
di [illegible] di Bloomberg, che
[illegible] l'edizione [illegible] la cronaca
internazionale [illegible]
[illegible] della vita notturna di
[illegible] anche su [illegible]
[illegible] di Pravda per [illegible] il tuo
[illegible] quale [illegible] aspelli
[illegible] Riot[illegible] la
[illegible] a [illegible] la [illegible]
e sentire cosa [illegible] le
[illegible] Gramellini e le [illegible]
[illegible] il quotidiano dipende da

LA STAMPA web

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

PIAZZA I [illegible]: alloggio di soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. Risc. ind.

ZONA SUD: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: appartamento di cucina, 3 camere ■ doppi servizi. Risc. aut.

ASTI: alloggio composto da tinello, cucinino, due camere e bagno.

PRESSI STAZIONE alloggio di ingresso, cucina, sala due camere e bagno.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato ■ 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

ASTI: nuovi alloggi varie metrature ■ partire da L. 122.000.000.

IN NUOVO STABILE: alloggio di 100 mq. circa composto da cucina, sala, due camere, bagno e ampi balconi.

"AFFITTI"

FRAZ. PORTACOMARO: alloggio in villa di 4 camere, servizi ■ garage

VIA BIGATTI: alloggio uso ufficio di ingresso, salone, 3 camere e doppi servizi.

ASTI: alloggio di cucina, due camere e servizi L. 400.000.

ZONA CENTRO: ufficio su due piani di 300 mq. circa con possibilità di affitto separato.

Telefono 0141 33350-34882

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.r.l.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

COMPLESSI IMMOBILIARI

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

VICINANZE ASTI collinare panoramico casale con 12 giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio

ASTI CITTÀ

[illegible] NORD alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

ZONA NORD alloggio di sei camere, doppi servizi, doppio box auto. Ottime finizioni. Mq. 180

VILLE CASE RUSTICHE

CALOSSO posizione panoramica soleggiata, [illegible] indipendente [illegible] 7200 mq. terreno a vigneto in produzione Moscato D.O.C

BOGLIETTO vicinanze - villetta in stile ristrutturata - indipendente - panoramica.

PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

MIGLIANDOLO casetta immersa nel verde - isolata. Ottimo prezzo.

REFRANCORE casa ottimamente ristrutturata con area verde - collinare panoramica

VALENZANI alloggio di tre vani + servizio - box - terr[illegible]mo - ottime finizioni

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di 16.000 mq.

BAR centro Asti - alto [illegible] d'affari.

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

BRUNO - lotto terreno edificabile mq. 2500 - posizione comoda.

VIA TOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - [illegible] edificabili a lotti varie metrature.

BALOCHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione di casa.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio 3 camere wc. Ad[illegible]ffiss. 1° piano.

AFFITTASI O VENDESI ■ ASTI CITTÀ locale indipendente di 400 mq. commerciali più ufficio e deposito

KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

ASTI - AFFARI
di Saverio & Di Fiore s.n.c.
[illegible] 33.

IMMOBILI

AFFITTASI O [illegible] - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

VENDESI IN ASTI - VIA [illegible] SETTEMBRE - in casa d'epoca ristrutturata alloggio rifatto di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, 1 servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa [illegible] terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e ma[illegible]

IN ASTI - vendesi cap[illegible] industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

CEDESI IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti - ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca e gastronomia - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - cedesi - cartolibreria giocalloi. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per ■ persone Si vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

■ ASTI - [illegible] centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persona.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

[illegible] EDICOLA - di giornali e riviste, [illegible] per [illegible] persona.

■ ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

I.P.I.M.
PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 ASTI - Via Goltieri Mameli 2/A
Tel. 0[illegible] 1.11 fax 0141 35.30 66

VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione panoramica 2200 mq. terreno salone 3 camere cucina 2 servizi cantina garage.
L. 173.000.000 (Rif. A331 P14)

DOPO CALLIANETTO (San Damiano) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile il resto da ristrutturare posizione soleggiatissima volendo frazionabile in 2 unità.
L. 145.000.000 (Rif. A245 P50)

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto
L. 220.000.000 (Rif. A86 P03)

PORTACOMARO PAESE casetta in buono stato vendita panoramica sala 2 camere cucina bagno term[illegible]na bella cantina.
L. 85.000.000 (Rif. A151 P72)

MOMBERCELLI a L. 85.000.000 rustico indipendente 3 lati panoramico da ristrutt. 18.000 mq. terreno totale 140 mq abitativo più locali [illegible]0 (Rif. A402 P73)

[illegible] ALFIERI (vicino Lipini) alloggio vuoto tutto nuovo 2 camere cucina bagno
L. 130.000.000 (Rif. A135 P74)

CALOSSO VILLETTA INDIPENDENTE 4 lati 1000 mq terreno su 2 piani soggiorno 3 camere cucina tavernetta ampio garage
L. 235.000.000 (Rif. A52 P18)

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) fronte parcheggio Netto in bello stabile d'epoca per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo
L. 165.000.000 (Rif. A220 P56)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino
L. 81.000.000 (Rif. A83 P18)

ASTI VALMANERA in posizione soleggiata villa di soggiorno 3 camere lavanderia taverna/ta garage cantina ampio giardino trattative riservate (Rif. A629 P44)

VAGLIO SERRA casa panoramica libera 3 lati 6 vani servizi 2 entrate ampio cortile recintato 700 mq terreno orto frutteto
L. 115.000.000 (Rif. A178 P70)

A 5 MINUTI DA CASTELL'ALFERO ducentesi panoramicissimi per Mon[illegible]ilmente le dieci 1000 mq realizzando in varie particelle terreno circostante pianeggiante ancora ottima posizione
L. 250.000.000 (Rif. A175 P71)

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO casa panoramica splendida salone cucina [illegible] garage 3 camere 2 ampi locali sgombero più bellissimo soleggiato piazza affissi
L. 150.000.000 (Rif. A343 P12)

RET[illegible] [illegible] MONFERRATO su poggio dominante e panoramico splendido palazzetto inizio secolo finemente ristrutturato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq a pascolo piante d'alto fusto occasione unica per intenditori ogni comfort e rifinitura per gentiluomini e gentildonne amanti la nostra aluosa collina L. 1.000.000.000 (Rif. A97 P64)

ASTI frazione Valleandona casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzi praticabili 5000 mq circa terreno circostante pianeggiante
L. 150.000.000 (Rif. A40 P65)

TRIGLIOLE vicinanze circa 12 Km da Asti con[illegible] casetta indipendente 4 lati ristrutturata salone [illegible] cucina giardino grande cinto su altri 6000 mq. terreno confinante il tutto prezzo affare L. 120.000.000 (Rif. A422 P67)

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile stabile appartamento ampio ristrutturato soggiorno camera cucina grande bagno ambiabgno 2 ave soleggiatissimi forte cantina giardino condominiale
L. 188.000.000 (Rif. A145 P68)

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage frutteto
L. 200.000.000 (Rif. A124 P62)

ALTAVILLA FRAZ. FRANCHINI bella casetta immersa nel verde recente costruzione di soggiorno con angolo cottura 1 camera letto bagno terrazzo verandato tavernetta garage e 3000 mq terreno circostante Vendesi a
L. 196.000.000 (Rif. A07 P63)

SAN MARZANO OLIVETO casa in centro subito abitabile soggiorno 2 camere cucina cortile privato portico chiuso 2 locali
L. 181.000.000 (Rif. A522 P59)

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T soggiorno [illegible] bagno libreria cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cintato
L. 430.000.000 (Rif. A544 P61)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq 4600 terreno
L. 113.000.000 (Rif. A589 P57)

CASTELLO D'ANNONE grossa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina
L. 85.000.000 (Rif. A386 P58)

[illegible] SUPERIORE 7 km. da Asti grande [illegible] su 2 p. volendo bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante uso e costruzione adiacente con ampi locali sgombero
L. 480.000.000 (Rif. A383 P53)

ASTI alloggio in signorile palazzina ultimo stato salone camera letto cucinino cantina 2 balconi tranquillo e silenzioso buona esposizione zona Piazza d'Armi
L. 148.000.000 (Rif. A127 P54)

CASA ottima opportunità per Lire 130.000.000 Castagnolo Monferrato su colline panoramicissima e soleggiata soggiorno angolo cottura tinello 3 camere lavanderia grande cantina con ampia cantina e vista su giardino locale uso hobbistica ristrutturato riscaldamento orto e comprensivo terreno 5000 mq (Rif. A271 P11)

CELLE ENOMONDO centro paese in graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina L. 58.000.000 (Rif. A487 P45)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna lavanderia bellissima piscina trattativa riservata
(Rif. A437 P38)

BERSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diversa metratura 200 mq/100 mq di cantine garage locale piscina
L. 540.000.000 (Rif. A439 P46)

ASTI VIA FLEMING ampi garages vuoti singoli o doppi tra 23.500.000 cadauno
(Rif. A491 P48)

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinetta solaio piccolo terreno sul davanti
L. 68.000.000 (Rif. A24 P38)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CE[illegible]SSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

[illegible] IN [illegible]

ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA [illegible]

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto ■ doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina ■ tripli servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta ■ schiera, signorile ■ recente costruz.., in [illegible] [illegible] di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, ■ camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - ■ ter[illegible] ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
[illegible]000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIO[illegible]

C.so [illegible] vendiamo libero piano [illegible] nell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

ZONA [illegible]

C.so Volta - adiacenze, vendiamo [illegible] ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di [illegible] 180 mq. c[illegible] casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

[illegible] OVEST

Recinto [illegible] Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto ■ cucina, cucinino, ■ camere, 2 locali ■ sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible]

Via [illegible] - vendiamo libero appartamento composto di salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI
BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo capannone - laboratorio artigianale di 130 mq. con ufficio e servizio - riscaldamento autonomo.
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo gara[illegible] doppio.

TERRENI

Castell'Alfero, adiacenze [illegible] Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] DI [illegible]

AZZANO - vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina e garag[illegible]
L. 215.000.000 (E. 111.038)

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese [illegible] casa ristrutturata composta ■ salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

Isola d'Asti vendiamo libe[illegible] villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina ■ garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE [illegible] TORINO

Tigliole, frez. Perosini - vendiamo casa in fase di fine ristrutturazione composta di salone, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e terreno. L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati [illegible] 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, ■ camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

[illegible] [illegible] ALESSANDRIA

Quarto vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, doppi servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa ■ fase di ristrutturazione composta di due appartamenti ■ garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione ■ casa composta ■ tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Refrancore vendiamo ■ paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRI[illegible] ASTI CASALE

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo [illegible] camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio ■ vani tecnici vari, parco circostante.

[illegible] - vendiamo casetta [illegible] terra a cielo da ristrutturare, composta di soggiorno, cucina, bagno, 3 camere, cantina e garage.
L. 57.000.000 (E. 29.438)

[illegible] B. - vendiamo rustico di circa [illegible] mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di [illegible] abitabile subito composta di salone con camino, salotto, [illegible] abitabile, bagno, ■ camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410)

Casorzo - vendiamo casa da cielo ■ terra composta di ■ camere, locale di sgombero e cantina - giardino ■ terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in [illegible] paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [illegible] da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Salice prestigioso e signorile appartame[illegible] composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.00 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo ca[illegible] indipendente ■ [illegible] ■ con cortile e terreno propri, composta ■ sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali ■ sgombero, cantina, fienile ■ due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente [illegible] tre [illegible] composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra ■ cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, ■ grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido [illegible] della piazza, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio compo[illegible] ■ ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno ed ampia e caratteristica cantina - ■ grandi camere e sottotetto - tre garage ■ 2500 mq. di terreno.
L. 145.000.000 (E. 74.868)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo ■ terra composta ■ soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

APPARTAMENTI IN ASTI - VENDITA

(a due passi) in stabile d'epoca, vendiamo prestigioso alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera bifil, studio, doppi servizi, cantina - posto auto - Riscald. autonomo a metano - Soffitti a vela originali. L. 240.000.000 (E. 123.950)

VIA DEL BARCAIOLO graziosa casetta da rivedere internamente composta da P.T.: soggiorno, bagno - P. 1: 2 camere letto - piccolo corbletto privato sul retro L. 127.000.000 (E. 65.600)

COMUNALE piano alto, sottotetto da ristrutturare mq. 140 circa possibilità di realizzare mini alloggi per investimento L. 90.000.000 tratt. (E. 46.482)

CITTÀ palazzo storico, alloggio di estremo prestigio, mq. 214 con ampio terrazzo e garage Trattativa Riservata

VIALE ALLA VITTORIA, vendiamo alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ampio balcone, cantina. L. 140.000.000 (E. 72.304)

ZONA PUBBLICI grazioso alloggio ristrutturato a composto ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina e posto auto condominiale L. 175.000.000 (E. 90.380)

APPARTAMENTI AD USO ANTICIPO - AFFITTO

C.SO V. - CENTRALISSIMO piano alto, affittasi alloggio libero da mobili, composto da ingresso, cucina, 3 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina. Ristrutturato a nuovo L. 800.000 / M (E 413)

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, 2 balconi, terrazzo - volendo box auto. L. 700.000 / M (E. 362)

DAMIANO D'ASTI - IN affittasi alloggio su due piani, ordinato composto da: P.T.: lavanderia, cantina, 1 camera - P. 1: cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi - porticato per posto auto - volendo piccolo orto. L. 400.000 / M (E. 207)

LOCALI COMMERCIALI AUTO

AFFITTO

C.SO V. CAVALLOTTI affittasi locale negozio (C1) con antibagno, bagno - mq. 100 circa - 2 vetrine, cantina - Ristrutturato completamente a nuovo - L. 1.200.000/mensili (E. 620)

CITTÀ affittasi ampio locale commerciale (C1) mq. 300 - due uffici, antibagno, bagno, posto auto in cortile. Perfette condizioni, autonomo. L. 2.500.000/mensili (E. 1.300)

CENTRO STORICO affittasi locale uso negozio di mq. 40 con retro e servizio interno - Riscald. autonomo a metano L. 750.000/mensili (E. 387.3)

C.SO - CENTRALISSIMO in zona di forte passaggio, affittasi grazioso locale negozio con una vetrina sul - Riscald. autonomo L. 600.000/mensili (E. 310)

VIA affittasi alloggio uso ufficio di mq. 60 circa L. 600.000/mensili Pochissime spese di condominio. (E. 310)

BOX AUTO

ARTOM vendesi box doppio mq. con ht. 2,75 piano interrato - cancello automatico L. 35.000.000 Tratt. (E. 18.076)

VIALE PILONE locale uso negozio al piano strada di mq. 55 circa retro, antibagno, bagno e cantina - IDEALE PER INVESTIMENTO L. 150.000.000 (E. 77.468)

VIA adiacenze piazza San Martino vendesi box auto singolo al piano interrato adatto anche come deposito e/o magazzino L. 22.000.000 (E. 11.362)

APPARTAMENTI FUORI ASTI - VENDITA

A 4 DALLA CITTÀ bellissima posizione collinare con vista sulla città, ampia casa indipendente completamente, con giardino, terreno e dependance - Garage triplo, riscald. autonomo - PREZZO INTERESSANTISSIMO

MONTEGROSSO in vallata, cascinale indipendente da ristrutturare completamente con ampio terreno PREZZO INTERESSANTISSIMO di L. (E. 46 482)

IN GRAZIOSISSIMO PAESE parco naturale, graziosissima cascina ristrutturata di circa mq. 200 superficie abitativa, mq. 4000 di giardino circostante. VENDESI PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO, A SOLO L. 270 000 000 (E. 139.444)

MONTEGROSSO (vicinanze) nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, adatta come seconda abitazione, indipendente 2 lati con cortile privato - mq. circa di superficie abitativa - cantina, giardino ampio terreno L. 65.000.000 (E 33.570)

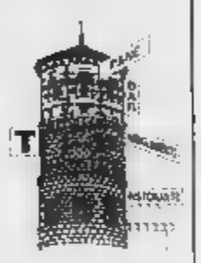
. DA ASTI porzione di da rivedere internamente, due piani - P.T.: soggiorno angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante - Terreno fronte mq. 900 circa - Giardinetto privato L. 60.000.000 (E. 30.988)

PERIFERIA ASTI bella villa totalmente indipendente abitabile subito, circondata da ampio giardino di proprietà, comodissima a . L. 450.000.000 (E. 232.406)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SE CERCHI LAVORO E/O TI VUOI METTERE IN PROPRIO, TI POSSIAMO OFFRIRE:

- PIZZA AL TAGLIO DA
- CARTOLERIA corso importante di Asti vicinanze scuole
- PANE ED ALIMENTARI
- INTIMO in centro
- LABORATORIO MAGLIERIA in centro
- ABBIGLIAMENTO IN ZONA PEDONALE
- ARGENTERIA/OROLOGERIA



CON INVESTIMENTO DA 40 UN MASSIMO DI 85 MILIONI

Tel. 0141.594.616 - C.so ALFIERI, 419 - ASTI

ALLOGGI IN ASTI

Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 300.000.000

Via Fleming vendesi due garages. Prezzo cadauno L. 20.000.000 Possibilità di scorporo

Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Strada dello Scalo luminoso alloggio con riscaldamento autonomo di 4 vani, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Pressi Corso Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Ex Avir piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata

Pressi Piazza 1° Maggio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina L. 120.000.000

Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Centro Storico in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 175.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Mongardino casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Montafia posizione pianeggiante, terreno a seminativo di 950 mq. con casotto agricolo. L. 12.000.000

Cortazzone terreno agricolo a seminativo di 5000 mq. L. 7.500.000

Viale terreno agricolo a bosco ceduo di 4000 mq L. 7.500.000

Maretto centro paese porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con orticello cintato e cortile privato L. 80.000.000

Camerano Casasco posizione panoramica rustico indipendente sui 4 lati, con terreno adiacente e orto. L. 70.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui tre lati con orticello privato e 1500 L. 60.000.000

Cortandone graziosa casetta, ristrutturata libera sui due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage. L. 90.000.000

Cortandone comoda ai servizi casa libera tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 100.000.000

Cinaglio comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 trattab

Piea porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000 trattab

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indipendente, con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Valleandona - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141-438168

PALAZZO dei PELLETTA di CORTAZZONE

nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari

***VENDIAMO** residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec.XVIII - ampio meraviglioso locale commerciale adatto per ogni - garages.*

Telefonare per appuntamento a

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - Piazza Statuto n.1

Tel. 0141 - 595675 r.a.

Prosegue da domani a domenica la rassegna provinciale «Insieme a teatro»

Un week end sul palcoscenico

A Costigliole Ugo Dighero da «Mai dire gol»

COSTIGLIOLE

Scorpacciata di spettacoli con «Insieme a teatro», la rassegna itinerante della Provincia che per questo fine settimana riserverà tre appuntamenti: venerdì a Costigliole, sabato a Castagnole Lanze, domenica a Castagnole Monferrato.

A Costigliole c'è attesa per l'apparizione di Ugo Dighero che gli appassionati di teatro conoscono come uno degli attori del gruppo comico «Broncoviz» e che il pubblico di Raiuno ha scoperto, nel 1999, nella fortunata serie televisiva di «Un medico in famiglia» (era lo zio Giulio, tra lo sfigato e lo squinternato). Da mesi l'artista anima su Italia 1, con i suoi personaggi, «Mai dire gol» (in passato ha partecipato, col gruppo «Broncoviz», ad «Avanzi» e «Hollywood Party»).

Al teatro comunale (dalle 21,30) Dighero proporrà, sotto il titolo di «Non ve lo do per mille», quello che lui stesso ha definito un «esperimento di ingegneria organica in prosa». Dimostrerà l'effetto delle «pillole dell'affabulatore», ultimo ritrovato per [illegible] ogni genere di favola: d'attualità se la pastiglia è blu, di provincia se è rosa, a sfondo sessuale [illegible] è (ovviamente) di colore rosso. Dinanzi al pubblico, Dighero ingurgiterà l'intero flacone, acquistabile con la modica somma di 20 mila lire (10,32 Euro, indica con pignoleria l'attore).

Sia a Castagnole Lanze, sabato, che a Castagnole Monferrato, domenica, arriverà «Spiriti diVini», lo spettacolo dedicato al mondo del vino che Mario Nosengo, attore della compagnia astigiana «Artec» (organizza «Insieme a teatro»), porta in scena accompagnato dal sassofonista Beppe Di Filippo e dalla banda di Agliano. Il lavoro, già presentato nella stessa rassegna a Castell'Alfero e Vinchio, sarà ospitato (sempre alle 21,30) al teatro San Bartolomeo (Castagnole Lanze) e nel salone municipale (Castagnole Monferrato). Le pagine scritte da alcuni grandi autori della letteratura (da Ovidio ai Futuristi, da Lajolo ad Arpino) sono state scelte da Francesco Antonio Lepore. A Castagnole Lanze lo spettacolo è incluso nel programma della Festa della barbera, che si terrà da venerdì a domenica.

I tre appuntamenti di «Insieme a teatro» hanno ingresso libero e vengono proposti in collaborazione con i Comuni interessati. Al termine delle rappresentazioni sono inoltre previste degustazioni di prodotti tipici. [l. n.]

Da sinistra, l'attore Ugo Dighero, domani sera a Costigliole, l'attore Mario Nosengo e il sassofonista Beppe Di Filippo, sabato di scena a Castagnole Lanze e domenica a Castagnole Monferrato

GLI APPUNTAMENTI

■ IL JAZZ AL DIAVOLO

Dopo la festa di martedì, al Diavolo rosso in piazza San Martino, tornano le atmosfere cubane con il concerto del «The new latin jazz trio», stasera dalle 21,30. Il gruppo è costituito da Gianfranco Biazzol alle tastiere, con i cubani Luis Aballe alle percussioni e Amik Guerra alla tromba. In programma standard e originali in chiave latin jazz. I musicisti hanno collaborato con gruppi come Mau Mau, Fratelli di Soledad, Persiana Jones, Avana Mambo e l'orchestra di Augusto Martelli. Ingresso libero.

■ [illegible] D'[illegible]

Ultimo appuntamento della Rassegna d'Essai al «Lumiére» (Don Bosco): alle [illegible] sarà proiettato «La vita è una sola» di e con Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata. Ingressi: 9 mila lire.

■ [illegible] AZIONE

Ripartono, dopo le feste di Pasqua, gli «Itinerari della littorina» all'osteria-vineria «Ai binari» nell'ex stazione di Mombarone, vicino a Settime. Stasera piatti tipici accompagnati dai vini delle Cantine Coppo. Appuntamento alle 20,30 (40 mila lire tutto compreso). Prenotazioni allo 0141/294.228.

■ [illegible]

Quattro appuntamenti nel fine settimana alla Bottega del vino «Signora in rosso» a palazzo Crova a Nizza: stasera dalle 20, degustazione di Barbera d'Asti con [illegible] cruda. Domani il vino sarà accompagnato da risotto agli asparagi, sabato dalla rolata di coniglio, domenica da specialità varie in carpione.

FRESCHI DI STAMPA

BAMBINI

Una favola televisiva

«L'uomo compariva ogni volta che Laura accendeva la TV. Però [illegible] doveva esserci nessuno vicino a lei». Comincia così «Desideri in offerta speciale», racconto per bambini di Viviana Marcati (Città Nuova Editrice, Roma, 80 pagine, illustrato a colori, 14 mila lire).

È un racconto per ragazzi (ma anche per adulti), che parla di desideri semplici e mondi fantastici, nell'età forse più complessa del passaggio tra l'infanzia e l'adolescenza. E anche un modo per riflettere come il mondo di oggi, segnato dalla presenza dominante della televisione, influisca sull'immaginario di un bambino. L'autrice, Viviana Marcati, è giornalista e ha già pubblicato alcuni libri per ragazzi («Matti come gatti», «Il grande rosso»). Nei suoi racconti, spiega, «c'è sempre un personaggio fantastico, un po' buffo e un po' no, e c'è sempre un animale». Le illustrazioni sono di Marina Chkuratova Cattaneo, pittrice russa che vive nell'Astigiano da alcuni anni.

Il volume sarà presentato domani alle 18 alla Biblioteca Astense dalle autrici e da Antonio Catalano.

Viviana Marcati, autrice del libro per bambini «Desideri in offerta speciale», che sarà presentato domani alla Biblioteca Astense

ROMANZO

Amori d'altri tempi

S'intitola «Il cielo nel fango» (Publipress Editrice, Genova, [illegible] pagine, [illegible] mila lire) il romanzo d'esordio di Maride Mezzanotte, in arte «Fiaba», insegnante alle elementari di Tigliole. È un romanzo d'ambientazione storica (anche se la data non è definita), in una provincia francese tra il '600 e il '700. Protagonista è la giovane Eloisa, figlia illegittima di una nobildonna, a cui vengono via via sottratte tutte le possibilità di scegliere una vita felice. Rapprima con un'educazione restrittiva e bigotta, poi con un rapporto sentimentale ambigua con il giovane signore del paese, sballottato da momenti di affetto a passioni violente e incontrollate di possesso. Da questo intreccio di elementi nasce un matrimonio difficile, che si risolverà solo dopo un momento di crisi estrema e apparentemente irriducibile.

Lo stile di Maride Mezzanotte non è privo di eleganze stilistiche e raffinatezze, che distinguono il romanzo dal «feuilleton». La vicenda, pur avvincente, è spunto per approfondire l'aspetto psicologico dei personaggi e riflettere sulla condizione della donna. [c. f. c.]

Doppia offerta di McDonald's e sale Politeama, Ritz, Lux e Lumiére

Vola al cinema con dolcezza

Gelato «prendi due paghi uno» e riduzioni

GIOVEDÌ 27 APRILE 2000

Ciak, si mangia.

Nel cinema Lux, Politeama, Lumiere e Ritz.

Presentando questo buono alle casse. Offerta valida dal martedì al venerdì.

Un McFlurry™ acquistato, uno regalato.

Presentando questo buono al McDonald's di p.zza Alfieri 21, Asti. Offerta valida dal martedì al venerdì.

Offerta valida fino al 30/6/2000

Ciak e slurp con la «Stampa». Con la bella stagione e i primi caldi è un piacere gustare un gelato assistendo al film preferito. Così per i lettori più giovani delle pagine astigiane della «Stampa» c'è un'offerta davvero speciale.

Basterà ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco, e presentare la parte reattiva alle casse del McDonald's in piazza Alfieri e a quelle dei cinema Politeama, Ritz, Lumiere e Lux. Al McDonald's, acquistando un gelato «McFlurry» se ne potrà ottenere un'altro in omaggio. Il «McFlurry» è un gelato «fior di latte» a cui vengono aggiunti, a seconda dei gusti, le caramelline «smarties», oppure «crunch» (riso soffiato al cioccolato) o noccioline «nuts». Invece, con l'altra parte del tagliando chi ha meno di 15 anni potrà ottenere il biglietto ridotto nei cinema Politeama, Ritz, Lumière e Lux.

L'offerta è valida dal martedì al venerdì e sarà proposta fino al 30 giugno.

CLUB [illegible]

CENTRO ARMONIA. Lunedì 1° maggio, dalle 9,30 alle 17, si svolgerà la «Camminata per i sentieri del bosco» nei comuni di Moncucco e Cinzano. L'iniziativa è del Centro Armonia di Cascina Valgomia. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

[illegible] PER CERNOBIL. Sabato [illegible] maggio, alle 21, nel teatro parrocchiale di Refrancore sarà presentato «Essere [illegible] del mondo», un recital di Renzo Arato e «La [illegible] nello spazio» di Ilaria Sara Andrea, incontro musicale con gli allievi dell'Accademia Artemusica della scuola di Refrancore. La manifestazione è organizzata dall'Associazione piemontese [illegible] solidarietà «Un sorriso per Cernobyl», gruppo di Refrancore. Renzo Arato sarà insignito del titolo di «Ambasciatore di Asti» da Martine Féral, presidente dell'Associazione Ambasciatori di Asti.

ANMIL. È prevista per domenica 14 maggio la 50ª assemblea dell'Anmil, Associazione nazionale mutilati e invalidi sul lavoro. Alle 9 il presidente provinciale del sodalizio deporrà una corona al monumento che ricorda le vittime di incidenti sul lavoro, nel giardino di via Pietro Chiesa, angolo corso Genova. Alle 10,15 nella chiesa di San Paolo sarà celebrata una messa in suffragio dei caduti sul lavoro. Alle 11 un corteo partirà alla volta di piazza Alfieri e nel salone consiliare della Provincia si svolgerà una cerimonia durante la quale parleranno il sindaco di Asti Luigi Fiorio e il direttore della sede di Asti dell'Inail Silvestro Piccione. Poi saranno consegnati distintivi d'onore e brevetti.

EX ALLIEVI SCIENTIFICO. Gli ex allievi del liceo scientifico di Asti (anni 1958-1962) si sono dati appuntamento per domenica 14 maggio a «La corte chiusa» di Rocchetta Tanaro. Per informazioni telefonare, dalle 21, allo 0141/404.057.

[illegible] Il Centro pavesiano - Museo [illegible] natale di Cesare Pavese, ha indetto il «Premio Pavese 2000», [illegible] tre sezioni: letteratura, pittura e scultura. Per il premio letterario (giunto alla 17ª edizione) gli elaborati devono pervenire entro il 31 maggio. Per l'11° premio di pittura le opere devono essere consegnate non oltre il [illegible] giugno. Infine entro il 17 settembre dovranno essere consegnati i lavori per la 4ª edizione del premio di scultura. Informazioni e bando di concorso possono essere chiesti al Centro, via Pavese, 20, 12058 Santo Stefano Belbo; telefono 0141/844.942.

[illegible] & SINGLE. L'associazione [illegible] per il tempo libero «Single & single» ha organizzato per il 20 maggio una partita di calcio a scopo benefico tra una rappresentativa locale e la Nazionale di calcio artisti televisivi italiani. La partita si svolgerà allo stadio comunale di Asti alle 16. Prima dell'incontro si disputeranno le finali del torneo tra gli studenti di elementari e medie di Asti.

CLUB DEL '43. Dal [illegible] al 30 giugno il «Club del '43» organizza un viaggio a Praga in pullman. La quota di partecipazione è di 230 mila lire. Per informazioni telefonare a Luigi Rinaldi 0141/214.766 o 0339/617.59.14. [a. b.]

Il direttore della sede di Asti [illegible] Silvestro Piccione interverrà all'assemblea dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro il 14 maggio

Oggi al Tacabanda

Una mostra [illegible] fotografie

[illegible]

ASTI. Oggi alle 17 all'Osteria Tacabanda, via Teatro Alfieri, si inaugura una mostra fotografica dal titolo «Modificazioni» di Giorgio Zappa, in collaborazione con la Sezione fotografia della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti.

L'autore presenta una serie di fotografie elaborate con sistemi digitali; le immagini sono ispirate al tema dei fiori che egli propone mediante l'uso di di programmi di ritocco fotografico, filtri che conferiscono alle opere aspetti artistici.

Giorgio Zappa, [illegible] anni, è nato e vive ad Asti e quest'anno celebra il quarantennale del suo «incontro» con la fotografia.

Iscritto alla Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche), partecipa [illegible] con successo a concorsi nazionali e stranieri. È stato docente di fotografia all'Università della terza età e ha tenuto corsi in diverse scuole di Asti e provincia. Dopo aver partecipato a molte collettive, questa è la sua prima mostra personale. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] DI ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Stuart Little
di R Minkoff con J. Lipnicki, H. Laune, G. Davis
Orario (vr 18.45, 20.30, 22.30 Biglietto [illegible] (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530 086
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Pokemon
[illegible]
Orario 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
[illegible] PER RESTAURI

LUMIERE. Tel 0141-413 030
La vita è una sola
di e con E. Cappuccio con M. Gaudioso, F. Nunziata
Orario 21.15 Biglietto 9000 (abb 35 000)

BALBO. [illegible] 0141-874 889
RIPOSO

COMUNALE. Tel 0347-37 98 162
RIPOSO

LUX. Tel 0141-702 768
RIPOSO

[illegible] (BTS). Tel 0141-701 496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 010
Film a luci rosse
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
RIPOSO

ARISTON. Tel 0144-322 400
RIPOSO

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Erin Brockovich. Forte come la verità.
Orario 20, 22.25 [illegible] 12 000 (9000)

[illegible] Tel 0142-452 081
Le ceneri di Angela
di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle
Orario 19.50, 22.20 Biglietto 10 000

[illegible] Tel 0142-452 816
Stuart Little
Orario 15.30, 17.10, 18.50 Biglietto 12 000
[illegible]
Sai che c'è di nuovo?
Orario [illegible] 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible] Tel 0 [illegible]-252 644
[illegible]
Orario 16.20, 18.20 [illegible], 22.30. Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino, E [illegible]ley, A. Margret, C. Diaz
[illegible] 22.20 [illegible]etto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
La dea del successo
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Pene d'amor perdute
di e con K. Branagh con A. Silverstone
Orario 20.15, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 060
Sai che c'è di nuovo?
Orario 20, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Storia di noi due
Orario 20.15, 22.15 Biglietto [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
Orario 19.50, 22.25 Biglietto 12 000

KRISTALL1- Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Stuart Little
[illegible] 16, 17.30 [illegible], 20.30, 22.30 Biglietto 12 000

KRISTALLI- Sala Fellini.
Solaranda
[illegible] Donen
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

EDEN. Tel 0173-363 021
[illegible]

MORETTA. Tel 0173-364 536
[illegible]

[illegible] Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. [illegible] 011 88 78 07 Rassegna Blanda Blanca Bella di giorno. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri 76/b, tel 216 0784 **Sai che c'è di nuovo?** Or 15, 16.10, 20.20, 22.30
AGNA 280 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Erin Brockovich.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 [illegible] Brothers Or 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** [illegible] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 [illegible] 20.20, 22.30 Sala 3 [illegible] ore 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi** [illegible] 20.30, 22.30
[illegible] c. Sommeiller [illegible], tel 5817 190 **Storia di noi** [illegible] Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [illegible] 540 625 **Canone inverso** Or 15.40, 18, 20.15, 22.30
[illegible] v. [illegible] Alberto 27, [illegible] 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Or 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible], tel 436 07 23 **Pene d'amor perdute.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30, 17.30, 20.10, 22.30
CIAK c. [illegible]ne 105, tel 232 029 [illegible] Or 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Gramsci 8, tel 542 422 **Il cane Tigre** Animazione Or 15.10, [illegible], 18.30 [illegible] **Hot Distarb - Non disturbare** [illegible]ma ad orario
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 2214 **La regola della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Deboraraaa v. Montalcone 62, tel 327 2214 **La cagnara di A. Pino con D. Abbruscia, F. Sassanelli.** Or.: 16; 17,45; 19,50; 21; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Erin** [illegible] Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Pom T** [illegible] **Tigre** Or [illegible] 16.45, 18.10 [illegible] **Il talento di Mr. Ripley** Or 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. **Preferisco il rumore del mare** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 v. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or 16.15, 18, 20.15, 22.30.
ERBA 2 v. [illegible] 241, [illegible] 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible], [illegible] **Le** [illegible] **cadi dei cedri** [illegible] 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Echi mortali** V.M. 14 Or 20.15, 22.30
[illegible] corso Trapani 57, tel 385 2057 [illegible] **che c'è di nuovo?** Or 15, [illegible] 20.20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokemon.** Animazione Or 15.30, 17.30, 19.30. [illegible] **maledetta domenica.** Or 22.30
KING v. Po 21, tel 812 58 95 **Boys don't cry** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614. **Kadosh** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
MIK Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15.25, 17.05 [illegible] Sera **Ragazze interrotte** Or 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** [illegible] 15.30, 18.30, 21.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 448 [illegible] Animazione Or 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vet. min. 14 Or 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: **Il collezionista di ossa.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The next best thing** In lingua originale Or 15, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] **Preferisco il rumore del mare** [illegible] 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO 1 LITE via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30, 19.30, 22.30.
VALENTINO 1 [illegible] [illegible]vo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la [illegible]** Or. 19,15, 22.15.
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789. **La dea del** [illegible] [illegible] 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
TEATRO [illegible] Ore 20.30 **Fedora** Tel 011 6815 241/242
PICCOLI REGNI 8. [illegible] Ore 21 Psicologia e musica. **La contaminazione dell'Edipo** (approccio psicologico a riverberi musicali) L'opera-mito di un flauto di Debussy e Daphnis et Chloé di Ravel. Ingr. libero. Info tel 011 4367087
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 26° **Concerto** [illegible] **Sinfonica 1999/2000** [illegible] tel 011 810 4853. 810 4961
[illegible] **RAI** [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel. 011 [illegible] 4853/810 4961

VIDEOCLUB XXX
SUPER OFFERTA DEL MESE
TO [illegible]
L. [illegible]
ASTI - VIA [illegible] 6 - TEL. 0141.30506
ORARIO CONTINUATO DALLE 10 alle 20 - [illegible] Domenica e Lunedì

ECONOMICI

AZIENDA operante [illegible] forestali, agrarie, [illegible] floricoltura cerca agente. Tel. 035.827.391.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[illegible] 2000

LA STAMPA

[illegible] DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE CHE TI ACCOMPAGNA OVUNQUE TU VADA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti e raccolte su un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Gilletta, Lorenzo Griotti Luigi Mainolfi, Alessandro Midulla, Nico Orengo, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio

Gianni Martini
VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione con la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il 5 maggio, in un incontro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono stati appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e un ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, osservare la girandola di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro. Verzuolo. Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani aveva fiutato la libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita... Per un artista il rischio di essere "messo al muro", capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria o Algeria».

Le opere grafiche e la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita ed anche in un catalogo che ha per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna e cacciarono il segno della morte, nacque un'opera collettiva che si perpetua da quasi sei decenni. Si rinnova. Si trasmette. Non è sogno. Non è rituale. E' l'arma della coscienza collettiva che diviene forma, che disegna spazi e archetipi. Quando scesero dalla montagna i loro fazzoletti rossi, verdi e blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano le ombre. Perché l'arte nostra libera, che sta in terra, porta il numero 25 della loro e della nostra primavera».

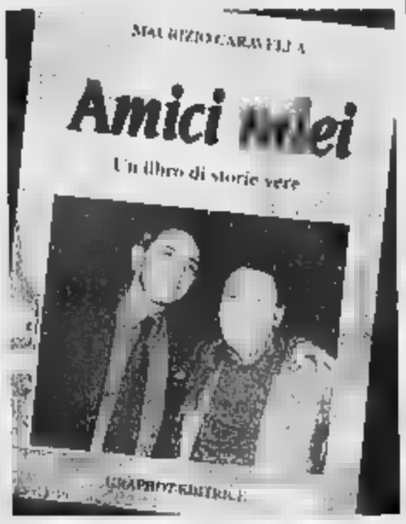
Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di realtà vere ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a «La Stampa» e «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere 38 storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista s'incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete con «Amici miei». (p. c. a.)



La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio [illegible]

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' meno dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccio e Barberino del Mugello (nomi da epopea salgariana e sull'Autosole equivalgono al passaggio di Capo Horn) o sono avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo invano sulle possibili alternative (il partito del Col di Nava è in genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni tra chi ha debole per gli amaretti). Ma torniamo agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine non vicinissime alle grandi strade. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali manna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in crocevia d'Europa, ecco che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole isolamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla maxi carta distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari già ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo non significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando sono davvero necessari, o pensare al bel tempo antico come allo spot di un formaggino. Ma non va dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità: una recente indagine tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e le possibilità di shopping, moda compresa.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

Detto questo segnaliamo quattro occasioni di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana in Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazioni allo 0173 440121). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana a proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?) per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa celebre e l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzevino a Vainer Salati, l'ex presidente della scuola enologica di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine **Braida**, musica classica del Settecento all'ora delle merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... [redacted] obbligato a fare che?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i tre giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse e attualità e offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio.

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, [redacted] proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal [redacted]

Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284
Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con

INFOCOM web

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Parla Edoardo Rabezzana, regista e talento del volley

Quel ragazzo «mani di seta» che fa volare la Biemmedue

Franco Biscilio
ASTI

Non appare, ma la sua azione è sostanza. Ogni «schema» passa dalle sue mani d'oro: tocchi delicati, che a volte possono apparire persino leziosi. Uno spettacolo, per chi nella gran bolgia del gioco, anche il senso, l'estetica del bello.

Così è il modo di essere di questo atleta un po' introverso, ma ragionatore e sognatore insieme: Edoardo Rabezzana, 25 anni, astigiano doc, cresciuto a pane e pallavolo, prima con Fausto Ferraris (il docente Isef che ora allena le giovanili del Grande Volley), poi con la Voluntas di Venturini (anche in A2), due esperienze in A1 (Montichiari, nel Bresciano e Ferrara, lo anno) e l'approdo alla Biemmedue. Due sorelle (che non fanno sport, ma mi hanno convinto a dedicarmi al volley»), vive con il padre Federico, 56 anni, operaio Weber ed ex calciatore amatoriale e la mamma Viola Lina. Geometra, sta facendo pratica nello studio del futuro suocero fidanzato con Antonella Giulivi, campionessa di atletica: eptathlon e lungo). Ma soprattutto, è colui che tiene le fila del gioco, in casa Bm2: una sorta di «burattinaio» che lega invisibili fili di seta le trame della squadra. Tanto talento e a volte qualche passaggio a vuoto. «E' un ruolo che richiede - ammetto - grande concentrazione: bisogna leggere la partita in anticipo, capire dove sono i punti deboli dell'avversario per sfruttarli». E quando le cose vanno male e qualcuno critica? «Un grande campione, Fefè De Giorgi, a cui ho fatto da vice a Montichiari, mi ha insegnato a non demordere, a non abbattermi. "Il gioco - dice - viene poi da solo": cerco di mettere in pratica anche questo tra i tanti insegnamenti che ho avuto, a cominciare, naturalmente, da quelli del mio allenatore, Flavio Gulinelli, uno tra i più preparati nel nostro mondo».

Umiltà, voglia di applicarsi e un pizzico di grinta ancora da aggiungere per fare di questo artista del volley un campione completo. Nella trionfale due giorni di Fucecchio, una settimana fa, con la Coppa Italia di B stravinta dalla Bm2, Rabezzana è stato il migliore con Ricky Gallia. «Abbiamo giocato come vorremmo sempre fare - dice Edo - tutto fluiva naturale. Speriamo che ci nelle prossime fasi decisive verso la A».

Rabezzana ammira i «campioni della costanza»: assi come il cestista Michael Jordan o lo «zar dell'asta», Sergey Bubka. «Atleti straordinari che hanno fatto della regolarità di risultati la loro arma vincente. Magari ci riuscissi anch'io, nel mio piccolo...»

Edoardo Rabezzana. Sopra in un'azione a rete con Stefano Cussotto (7). Il giovane talento Biemmedue ama apparire, ma dalle sue mani passano tutte le più importanti azioni di gioco della squadra astigiana

Tamburello: dopo la disfatta in Coppa prepara la rivincita, sabato, in campionato

Il Callianetto «cancella» il ko

Bonanate: «Col Castelferro in casa sarà diverso»

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

Un 13-0 che suona come uno schiaffo. Dopo la clamorosa battuta d'arresto del Callianetto Ceset sul terreno del Castelferro nella gara di andata del secondo turno di Coppa Italia (serie A1), si analizzano le cause della disfatta. «Abbiamo patito - spiega il capitano del Callianetto Beppe Bonanate - alcuni problemi tecnici. Il forte vento ci ha condizionati per tutta la prova. Non dobbiamo dimenticare che loro hanno giocato una partita eccellente. Con un Castelferro così determinato, credo ci fosse proprio poco da fare». Un «cappotto» che tuttavia rimane di difficile spiegazione.

«Ogni tanto capita di una partita - prosegue -, una delle stagioni passate a Castelferro, ricordo che alla grande campionato e coppa Italia, poi nella finalissima di Supercoppa non andammo oltre i due giochi. Certo, mai a ripetersi». Del medesimo avviso l'ex compagno di squadra Riccardo Dellavalle, mezzovolo chiusanese del Castelferro: «Noi eravamo molto concentrati perchè si voleva cancellare le sconfitte Borgosatollo e San Paolo. Il Callianetto ha sbandato, ma sono sicuro che in campionato la musica cambierà». Callianetto-Castelferro si gioca sabato al «Prospero Dezzani» con inizio alle 15,30.

Serie B. Sesta vittoria consecutiva per il Castell'Alfero. Nell'ultimo turno di campionato i biancoblu mister Mauro Perissinotto (Sampietro, Ferrero, Medesani, Cestari e Redoglia) hanno fermato martedì pomeriggio 13-5 i bresciani della Gussaghese, e sabato andranno a Bonato Sopra (Bg) per il big match della serie cadetta.

Vittoria 13-8 per il Castello di Cortanze sui bergamaschi del Malpaga. I rossoblu di Roberto Carni, occupano la seconda piazza alle spalle delle due fuggitive con 10 punti. Nel prossimo turno il Cortanze ospita il Borgosatollo (Bg) terz'ultimo in classifica. Inizio ore 15,30

Serie C. Prosegue il buon momento del Montechiaro. La formazione di Mimmo Basso, dopo aver centrato il primo stagionale nel recupero con il Revigliasco (13-7), si è nuovamente imposta 13-9 nella prova interna con gli alessandrini del Basaluzzo.

Nella altre due partite della serie interprovinciale il Monale ha schiacciato 13-1 il Revigliasco, mentre il Cunico è andato a vincere 13-7 in casa del Castell'Alfero. Rinviate Callianetto-Settime e Castelferro-Tagliolo.

Serie D. Girone A: Cortanze-Tonco 8-13, Piea-Azzano 12-12, Torino-Cocconato 13-6. **Girone B:** Monale B-Cameranese 13-7, Montemagno-Settime 1-13, Moimbello-Chiusano 8-13, Piea CC-Montechiaro 7-13.

Riccardo Dellavalle, chiusanese, fuoriclasse del Castelferro, commenta fair play il clamoroso (13-0) inflitto martedì in Coppa. I rivali «cugini» del Callianetto: «E' solo un episodio, sono sicuro che in campionato la musica cambierà»

Beppe Bonanate (Callianetto): «Capita di steccare una gara, ma guai a ripetersi»

Al Colle si prepara «Pedalare insieme»: oltre 1100 km

Un tour di solidarietà in bici da Castelnuovo D. B. a Roma

CASTELNUOVO DON BOSCO

Pedalare insieme. Avrà una meta obbligata il tour ciclistico che, ormai da diciott'anni, Ottavio Forzatti, collaboratore laico del Colle Don Bosco, organizza sotto lo slogan: «Pedalare insieme per costruire insieme». Sarà Roma, in occasione del Giubileo e della Giornata mondiale della Gioventù. E' la terza volta che la carovana dei ciclisti arriva nella capitale per cui l'itinerario è stato completamente rinnovato mete modificate rispetto alle altre volte. Momenti significativi sotto l'aspetto educativo saranno le soste e gli incontri tre comunità diverse per scopi e metodologia di lavoro: S.Patrignano (recupero di giovani in difficoltà per droga); Rondine, vicino ad Arezzo, dove convivono giovani universitari di paesi d'origine in conflitto (Russi-Ceceni, Palestinesi-Israeliani...) e Nomadelfia, vicino a Grosseto, dove le famiglie vivono in gruppi organizzati secondo un modello democrazia diretta. L'aspetto turistico del tour è garantito dalle visite al museo Ferrari a Maranello, alla repubblica S.Marino, al mare di Rimini, alla città Arezzo e Roma. Questo il programma completo del giro ciclistico. lunedì 7 agosto: partenza del Colle per Pavia (km 122); martedì 8: Pavia-Montechiarugolo (km 144); mercoledì 9: Montechiarugolo-Bologna (km 97); giovedì 10: Bologna-S.Marino (km 126); venerdì 11: S.Marino (sosta al mare), km 54; sabato 12: visita a S.Marino; domenica 13: S.Marino-S.Patrignano (incontro)-S.Marino (km 40); lunedì 14: S.Marino-Castiglion Fibocchi (km 167); martedì 15: incontro e visita alla comunità «La Rondine» e ad Arezzo (km 30); mercoledì Castiglion Fibocchi-Nomadelfia (km 134); giovedì 17: incontro con la comunità di Nomadelfia; venerdì 18: Nomadelfia-Roma (km ; sabato 19: veglia a Roma; domenica 20: Roma-giornata mondiale della Gioventù; lunedì 21: visita a Roma; martedì 22: ritorno. I chilometri da percorrere in bicicletta sono 1104. Per informazioni e prenotazioni telefonare ad Ottavio Forzatti allo 011-9877111. [ca. l.]

SCHERMA

Nella gara di fioretto

Mauro Parola conquista il in pedana a Torino

Medaglia di bronzo per Mauro Parola nell'ultima gara interregionale disputatasi al Club Scherma Torino.

La prima lama di fioretto del «Club Giorgio Quirico» di Asti si è piazzata al terzo al termine di una lunga ed estenuante maratona, iniziatasi alle 10,30 e terminata alle 17.

L'elevato numero di concorrenti che hanno preso parte alla gara e l'alto contenuto tecnico della prova fanno sì che questo piazzamento valga molto di più del secondo e terzo posto ottenuti in altre manifestazioni. Tra l'altro Parola è salito in pedana debilitato dall'influenza e questo ha certamente influito sul suo rendimento. Buona anche la prova dello spadista Andrea Barbarino, che al cospetto di avversari più avanti nella preparazione e più maturi fisicamente ha mostrato notevoli progressi in coordinazione, aggressività e controllo dei movimenti. [e.a.]

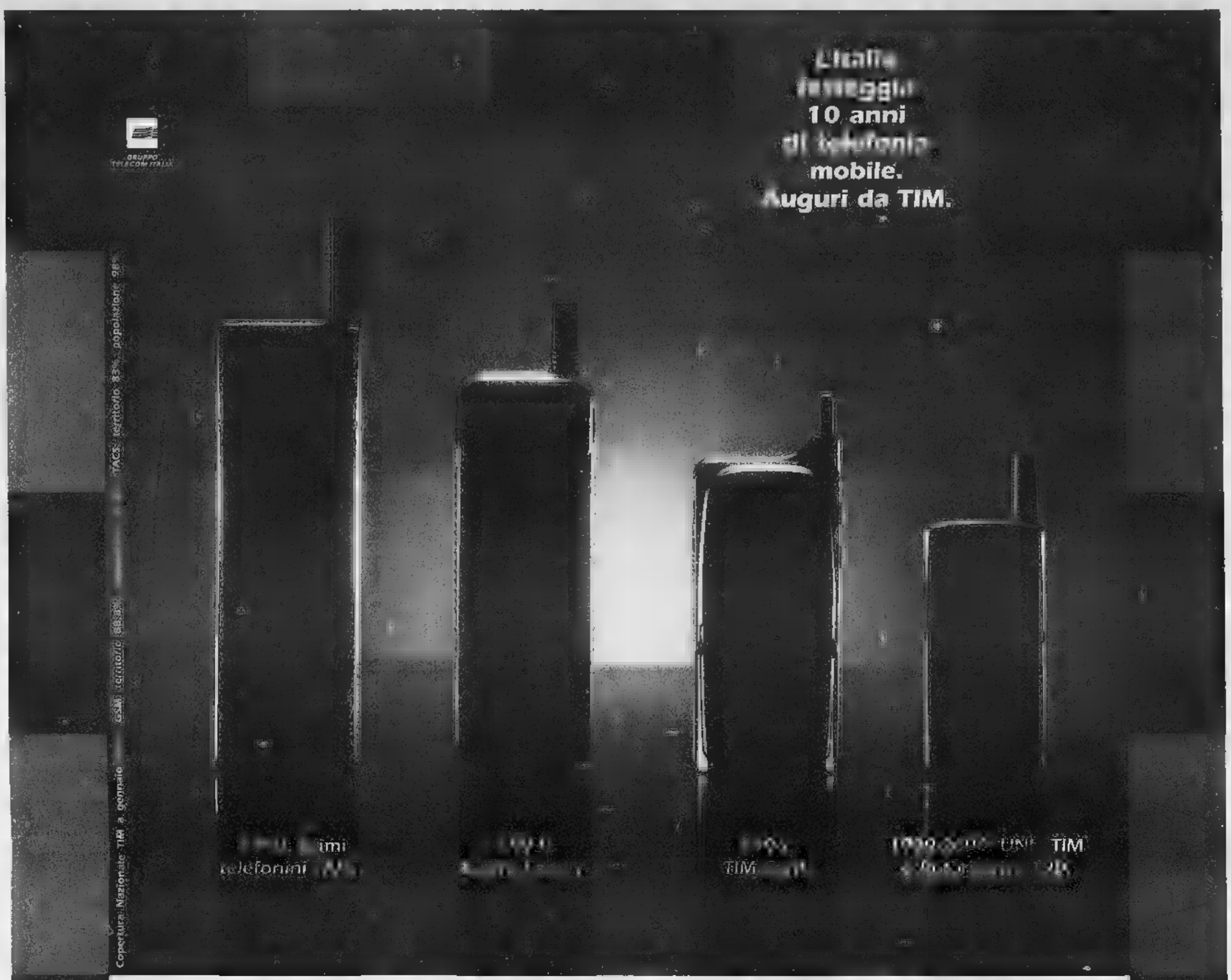
VOTA IL BABY ID DEL SECOLO

Col gruppo di astigiano

Il «Dardo di fuoco» in gommone sul Tanaro

In gommone la sera dei fuochi. Il Canoa Club Asti organizza lunedì 1° maggio, in occasione dello spettacolo pirotecnico per la festa di San Secondo, una discesa del Tanaro in gommone aperta a tutti, con privilegiata dal fiume dei fuochi artificiali. Info. allo 0141/214.760-219.483

Intanto, a livello agonistico, il Canoa Club Asti ha partecipato a una gara nazionale di slalom valida per il campionato federale. La competizione si è svolta nelle suggestive gole dell'Olla sullo Stura di Demonte. Miglior astigiano è stato Luca Faro, 13° nel K1 senior. Nella seconda manche il canoista ha percorso 21 porte senza incorrere in penalità. Il maggio a Ivrea, gara regionale di sulla Dora Baltea. [e.a.]



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, [illegible] della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero di Clienti [illegible] nella sua storia non ha [illegible] smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore [illegible] persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM
Vivere senza confini

ESSELUNGA®
FESTA DEI FIORI

ALCUNI ESEMPI

Kenthia
h 130 cm
Lire **29500**
€ 15,24

Margherite a cespuglio
Lire **6850**
€ 3,54

Surfinia
Lire **3650**
€ 1,88

Ortensia
vaso Ø 18 cm
Lire **12850**
€ 6,64

Bouquet misto
Lire **6500**
€ 3,36

[illegible] in plastica monomisura
Ø 20 cm, [illegible] 3 [illegible]
Lire **3490**
€ 1,80

FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

ALCUNI ESEMPI

Begonia
[illegible] Ø 13 cm L. 6400
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4480**
€ 2,31

Piante aromatiche
Basilico, Lavanda, Maggiorana, Menta, Origano, Rosmarino, Salvia o Timo
vaso Ø 14 cm L. 2780
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1940**
€ 1,00

Terriccio [illegible]
10 litri L. 1280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **890**
€ 0,46

Mazzo [illegible]
L. 6900
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4030**
€ 2,49

[illegible] di [illegible] liquido Dueci
1 litro L. 6400
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4480**
€ 2,31

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

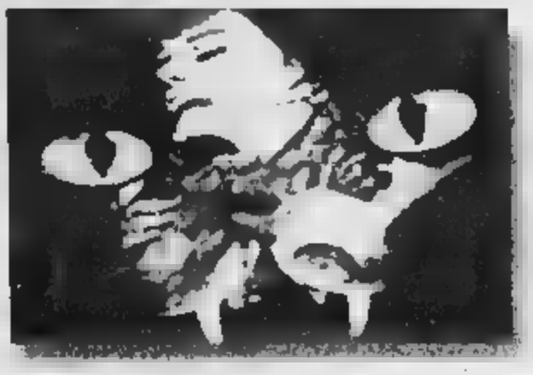
FIDATY CARD ESSELUNGA
FIDATY Oro ESSELUNGA

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

TUTTI GLI ALTRI CIACK

L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che assiste a un omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, già di altri delitti. Tutto il film ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in *Profondo rosso*) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.



Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico: per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torna il «tòpos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, mi disegna un puzzle di prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione con la facoltà di Architettura, la cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia di un lavoro di Stephen King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un nano. Una sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tombe scoperchiate. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere la Promotrice delle Belle Arti, e uno degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Irv di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

> «Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in stazione e al cimitero

ARCHITETTURA DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che numerose altre istituzioni. Ogni scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono con modellini reali e virtuali». E, in tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/cineclub/profilo/arg-5.htm) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org. Tra le fanzine elettroniche, foto e notizie, è un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tmr-argento.html.

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le splendide pensiline in ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che snodate negli ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare delitto insoluto di 14 anni fa, che profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanzia derelicta via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato dal fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi allora, la storia di Rosangela non è più tornata sui giornali. [g. fav.]

SUPERSPORT

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto raffiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o della tombe, in quella piccola invece usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito il piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi in piedi due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello di Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il valore commerciale di circa 300 mila lire».

Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta 38 cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori: si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tan-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il . Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante "Cultura Longshan" quando era stato scoperto il tornio per fabbricare vasi di argilla.

«Ora dire è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

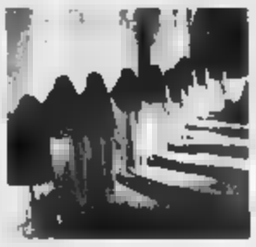
Odissea all'aeroporto

Saltano due decolli turisti bloccati un giorno a Madrid

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 di martedì dopo trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi il decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in una saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata Francorosso assicura: "Partirete alle 16". l'avventura non è finita, il previsto imbarco dalle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Il convento di sarà centro di accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato Vercelli, dopo 525 anni di permanenza, 123 dei quali nell'attuale monastero di via Feliciani, clarisse, suore di clausura; si trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in zona di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato ora dall'Arcidiocesi, sarà trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», uno dei gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la sera del Venerdì Santo.

Sempre meno abitanti in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il numero di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei morti è superiore a quello delle nate (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite venti aree dismesse

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, una fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina, la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari a evitare utilizzi impropri e abusivi.

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina) potrebbe non essere più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ute sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro il 2000.

Fiera italo-svizzera all'ex Girola di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un mese e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 50 anni, di Carrosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia.

«Peota reale» attracca ad Asti per il restauro

ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti al «Junior Water Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la acqua, patrocinato dall'«ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

La Val Fontanabuona conta i suoi

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini e quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Ricetto di Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo». A fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali del «Carmina Burana»: 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfesta» lungo via Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 quotidiana. **6,25** Prima **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**. Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. **8,** Prima pagina 20 prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** **18-21** Abduction quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. Notturno Musicale

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

LAND
NTERNET ELEVISION
Internet facile sul tuo televisore.
Biella - Via Palazzo di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì Aprile 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.20.191 / 015.355.230 / FAX 015.262.2370 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

INTERNET point
Chat - E-mail - Navigazione libera e assistita - Viaggi - Tempo libero
Intrattenimento - Notizie - Sport - Quotazioni - Business
Computer servizi - Banche dati - Approfondimenti - Ricerche persone
Protesti - Bilanci - Visure [illegible]tte ufficiali - Pagine web.
Biella - Via Palazzo di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

L'istituto di credito in assemblea mentre il gruppo amplia l'offerta di servizi on-line

Oggi in Banca Sella l'esame del bilancio

BIELLA

Si riunisce oggi l'assemblea di Banca Sella: all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del bilancio dello scorso anno. Un appuntamento di routine nell'attività del gruppo biellese, che arriva a 30 giorni dalla riunione del consiglio [illegible] che sigilla [illegible] '99 buono per i conti della banca.

Il gruppo Sella intanto procede nel proprio programma di espansione. E' dei giorni scorsi infatti l'accordo con la Banca di credito cooperativo di Ostuni che prevede l'acquisto da parte del gruppo biellese degli sportelli di Fasano [illegible] di San Michele Salentino. L'operazione rientra nei piani di razionalizzazione della banca di Ostuni e in linea con le strategie di espansione territoriale della Sella.

La banca [illegible] inoltre molto attenta allo sviluppo del commercio su rete. In questo ambito [illegible] stata perfezionato un accordo con Artplus, portale d'arte contemporanea Artplus, realizzato da una società triestina di esperti d'arte. E per ciò che riguarda le aste, il sito offre il massi- [illegible] della garanzia e della sicurezza, attraverso i servizi bancari Sella. [r. s.]

Banca Sella discute il bilancio '99 e si espande anche in Puglia

Il medico era stato citato [illegible] giudizio per un episodio di 4 anni fa

Assolto l'ex direttore del Sert non svolse le indagini su un furto

BIELLA

L'ex direttore del Sert, Andrea Casadidio, ora al lavoro in Lombardia, è stato assolto ieri in tribunale dall'accusa di favoreggiamento. Il medico era rimasto coinvolto in una vicenda piuttosto singolare: nel '96 l'allora pm Federico Panichi lo aveva direttamente citato a giudizio con l'accusa di aver «sviato» le indagini relative al furto di motorino.

Era stata la commessa di un negozio, aperto nelle vicinanze del centro per l'assistenza ai tossicodipendenti, a rivolgersi all'allora responsabile, lamentando di essere stata derubata del ciclomotore e di aver riconosciuto nel ladro un giovane assistito dal Sert.

Nella seguente denuncia alla polizia, la ragazza aggiunse che il medico le chiese di ritirare la denuncia e a quel punto scattò l'inchiesta della magistratura.

Nel processo però questo particolare non è emerso: il medico si sarebbe limitato a ricevere la ragazza nel suo studio, chiedendo il motivo della visita e se fosse stata certa dell'identità del presunto ladro. «Venni poi a conoscenza della restituzione del ciclomotore alla giovane e ne fui felice: il mezzo le serviva per andare al lavoro» ha spiegato l'imputato. Lo stesso pm ha chiesto l'assoluzione, tesi ribadita dall'avvocato difensore Gianni Chiorino.

«Il dottor Casadidio ha esperienza di vicende giudiziarie e sapeva bene che una denuncia per furto non poteva, anche volendo, essere ritirata - ha sostenuto il legale -. Certo, poiché sollecitato personalmente il responsabile del Sert si sarà anche interessato alla vicenda. Però quella frase non è mai stata pronunciata» [d. p.]

E' tutto pronto al Ricetto per la manifestazione che debutta nel week end. Tutte le mostre e le celebrazioni

«Candelo in fiore» dei record

Torna la kermesse visitata da 30.000 persone

CANDELO

Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo». A fare da prologo alla manifestazione — [illegible] su fiori, musica, arte e turismo religioso — [illegible] le prove generali dei «Carmina Burana»: centocinquanta coristi e quaranta orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale grandioso nella suggestiva area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro.

Protagonista indiscusso della manifestazione sarà il Ricetto, decorato dai florovivaisti. Composizioni floreali e piante [illegible] disposte lungo le rue, ma anche fuori dalla cerchia muraria, negli angoli più suggestivi del paese e nelle chiese: una navetta collegherà piazza Castello con i vari punti evitando [illegible] caccia ai parcheggi. Fondamentale, come sempre, il supporto dei seicento volontari impegnati nelle operazioni di accoglienza e coordinamento della viabilità: gli organizzatori sperano di battere il record delle 30.000 presenze di due anni fa.

Come si è detto, tema portante dell'edizione 2000 sarà il Giubileo. Una serie di iniziative si snoderanno nei tre giorni della kermesse e avranno come denominatore comune la religione. La Sardegna, con le sue tradizioni e i suoi costumi, rinsalderà il legame con il Piemonte, un legame antichissimo che passa attraverso Sant'Eusebio da Cagliari, primo vescovo di Vercelli. Al santo saranno dedicati spazi espositivi all'interno del Ricetto e nella chiesa di S. Maria Maggiore dove, domenica mattina, mons. Tarcisio Bertone, [illegible] emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina delle fede di Roma, celebrerà la messa giubilare. Sempre al Ricetto troveranno spazio le mostre sui santuari biellesi e piemontesi e una [illegible]ostra filatelica a tema religioso, a cura dell'Associazione collezionisti delle province di Biella e Vercelli, ispirata ai settecento anni della Parrocchia di S. Pietro. Altra mostra da non perdere, quella dedicata alla simbologia dei fiori nella religione che verrà allestita in collaborazione con l'associazione biellese fiorai Ascom. L'esposizione presenterà [illegible] di gigantografie di dipinti famosi accompagnati dalla spiegazione del significato dei fiori rappresentati, il tutto incorniciato dalle composizioni a tema. E sempre nel Ricetto la mostra degli della Ceramica di Castellamonte.

Da non dimenticare «Mercanteinfesta»: lungo via Moglia saranno sistemate le bancarelle [illegible] i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna. Chiuderanno «Candelo in fiore» la presentazione del ricettario «Conserve» di Bianca Gremmo Zumaglini e la degustazione in anteprima della torta del Giubileo «millennio dolce millennio» ideata dallo chef Valerio Angelino Catella per festeggiare il Giubileo candelese. [m. ch.]

A sinistra un'immagine d'archivio [illegible] manifestazione candelese che ruota attorno al Ricetto. Sabato s'inaugura a Biella [illegible] edizione dell'Expo di primavera

In scena l'Expo di primavera

Nei padiglioni di Gaglianico 400 stand

GAGLIANICO

Sabato debutta l'«Expo di primavera», la grande rassegna organizzata nei due padiglioni di Biella Fiere, lungo la statale Trossi: l'inaugurazione sarà alle 1[illegible] e sino al 7 maggio la rassegna proporrà [illegible] visitatori un ampio ventaglio di prodotti distribuiti in 400 stand su 10 mila metri quadrati. Gli [illegible]ri di apertu- [illegible]: dalle 18 alle 23 i feriali, 15-23 il sabato, dalle 10 alle 23 i festivi.

All'Expo di primavera, una tra le più importanti manifestazioni di settore in Piemonte (è organizzato dallo Studio Pr 75), saranno le proposte d'arredamento a farla da padrone (dalle cucine al bagno, dai salotti alle camere da letto), [illegible] soluzioni che spa- [illegible] dallo stile classico al moderno.

Seguono il settore dell'abbigliamento in stoffa e pelle, poi le auto e gli accessori, gli alimentari e i vini. E ancora case prefabbricate, infissi, cancelli automatici, prodotti per l'edilizia e per il giardino, tende da sole, impiantistica, oggettistica d'artigianato, prodotti di bellezza e il «fai da te». L'edizione del 2000 segue un consolidato copione ma [illegible] 23°, ma si presenta rinnovata nei dettagli e con molti particolari interessanti sul fronte della vastissima offerta merceologica.

Fra le novità anche un angolo per i bimbi, un baby-parking, con giostra gonfiabile e relativi animali [f. p.]

Tutto dipende dalle partite di A1 in programma oggi

Fila [illegible] «rischio» di anticipo sabato pomeriggio su Rai3

BIELLA

Pallacanestro Biella in fermento per la possibilità di anticipare a sabato pomeriggio la gara-due dei play-off contro Jesi e di tornare in tv con la trasmissione del secondo tempo del match [illegible] Rai3.

L'ipotesi si è fatta strada nel tardo pomeriggio di ieri, quando [illegible] Roma sono stati valutati i risultati delle sfide di A1 per scegliere la partita da mandare in onda nella tradizionale trasmissione del sabato. Considerato che solo l'incontro tra Viola e Kinder è quello sicuramente in grado di proseguire a gara-4 (e quindi di finire nel cartellone [illegible] domenica), la tv aveva [illegible]zialmente preso in considerazione proprio la possibilità di seguire la gara dello stretto.

Ma [illegible] quel punto [illegible] società reggina ha comunicato l'impossibilità di anticipare la partita, in quanto il palazzetto di [illegible]eggio non era disponibile il sabato.

Marco Atripaldi general manager della Pallacanestro Biella

Così è stata avvisato Marco Atripaldi, general manager della società laniera, anche se una decisione definitiva sarà presa solo domani. Tutto infatti dipende dall'esito delle partite che sono in programma questa sera: se il fattore campo sarà confermato, tutte le sfide saranno risolte sul 3-0 e nessuna verrà ripetuta domenica. A quel punto la Fila anticiperà la rivincita contro Jesi, appunto sabato [illegible] inizio alle 17,15 e diretta su Rai3 a partire dalle 18. [w. d. b.]

Cantina Sociale Dal 1950 l'Arte del Vino Rosignano del Monferrato
il sapore delle nostre colline in un bicchiere
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Frena
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arunnà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Frena Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arunnà Riserva 2000
VINI DA TAVOLA
Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
[illegible] APERTI:
25 aprile: 8-12 / 14-18
1 maggio: 9-12.30
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso [illegible] imbottigliato
è tempo d'imbottigliare
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

TEATRO ODEON
BIELLA
A chiusura della stagione teatrale un Grande Spettacolo
[illegible]CHI ore 21
CARLO GIUFFRÈ in
Natale in casa Cupiello
di Eduardo De Filippo con
ANGELA PAGANO
MASSIMILIANO GALLO
[illegible] PEPE
ALDO [illegible] MARTINO
CLAUDIO VENEZIANO
CON NICOLA DI PINTO
Prezzi: [illegible]. 15.000 - £. 20.000 - £. 30.000
Prenotazioni aperte

Susta ha respinto la proposta della Circoscrizione e dell'assessore Canuto

L'ex Tramway sarà recuperato

Il sindaco: «Nessuna demolizione in Riva»

Da parte il Consiglio di quartiere e l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto, favorevoli all'abbattimento; dall'altra il sindaco Gianluca Susta. E se anche il primo cittadino non vuol sentire parlare di contrasti all'interno della giunta, a suo modo risolve comunque la questione.

«L'ex casa del Tramway nel rione Riva non sarà demolita - dice Susta -. Posso capire l'opinione di tutti questa amministrazione ha sempre sostenuto l'intenzione di recuperare l'immobile e per questo abbiamo già chiesto alla Regione un contributo tramite quei finanziamenti che arrivano dagli ex fondi Gescal».

Il consigliere di An, Sandro Delmastro, già soffia sul fuoco e, in una lettera aperta, accenna alle «tentazioni rupiste di Canuto» e rileva della «stridenti contraddizioni tra i vari assessorati.

«Non ci sono contrasti, nemmeno contraddizioni e neanche mi sento come tra due fuochi - risponde il primo cittadino -. In questa amministrazione ognuno è libero di esprimere il proprio parere e poi l'assessore Canuto ha giustamente una visione prioritaria relativa alla viabilità. Ma oltre ai problemi del traffico, per Riva esiste una questione urbanistica più generale, per cui l'amministrazione ha già destinato 12 miliardi, di cui 10 forniti dalla Regione, per il recupero dell'intera zona, prima abbandonata e ora restituita all'onore del mondo».

Insomma, l'ex casa del Tramway non si tocca.

«Ripeto, abbiamo presentato una richiesta alla Regione ai sensi della legge 457 per ottenere un finanziamento come quota di riparto su tutto il territorio regionale - spiega Susta -. Sono anche fiducioso di ottenere quei soldi e pertanto l'immobile non andrà abbattuto. Se poi, per problemi che in questo momento non posso nemmeno immaginare, Biella sarà esclusa dagli fondi Gescal, il Comune non andrà sicuramente a investire miliardi per la ristrutturazione dell'ex Tramway. E allora si potrà anche pensare ad una demolizione».

Resta però da risolvere il nodo «viabilità» che comunque il quartiere e l'assessore Canuto hanno posto.

«Per questo l'amministrazione ha già acquistato l'edificio di via Marocchetti che questo davvero andrà demoli-. Recupereremo 4, anche cinque metri di larghezza per una decina di metri di profondità e consentiremo così una manovra assai più agevole nell'attraversamento dell'incio, in particolare per i mezzi pesanti. Infine, per concludere la questione relativa l'edificio dell'ex Tramway, non credo nemmeno che demolendolo si otterrebbe un grande beneficio per il traffico: subito dopo infatti c'è un'altra casa che restringe la strada. Ma questa è una mia opinione personale...». [d. p.]

Lo storico edificio dell'ex Tramway in passato è stato anche sede del Comitato di quartiere che ora ne chiede la demolizione per risolvere il problema della viabilità nella zona

Bottino ingente

Rubano in casa di Ronzani

Ladri in azione nella casa del consigliere regionale (appena eletto nella lista di centrosinistra) Wilmer Ronzani.

Mentre l'ex deputato comunista era in vacanza in Liguria, i banditi hanno forzato la porta d'ingresso dell'abitazione di Biella ed hanno messo a soqquadro l'appartamento, rovistando in armadi e cassetti.

I ladri si sono impossessati di una preziosa raccolta penne stilografiche («A cui tenevo moltissimo, più che altro per motivi affettivi» commenta lo stesso Ronzani), numerosi oggetti in argento e anche le play-station del figlio.

Sull'episodio indaga la polizia, alla quale il consigliere regionale si è rivolto sporgendo denuncia.

Intanto la giornata di martedì ha registrato un incidente a Cravacuore.

In frazione Azoglio si scontrate la Opel di Giuseppe Patellaro, residente a Serravalle e la Punto di Paolo Roncarolo, abitante a Coggiola su cui viaggiava anche la moglie Elisabetta Bonardi. Proprio donna e Giuseppe Patellaro hanno avuto la peggio, riportando alcune fratture.

Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Trivero e le ambulanze della Croce rossa di Varallo e Borgosesia. [f. p.]

BREVE

CRONACA

Migliorano le condizioni del dottor Volpe

Sono migliorate le condizioni di Luigi Volpe, chirurgo del «Degli Infermi» e provetto velista. Era stato colpito da un malore mentre era in barca in Liguria, ed è stato salvato grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco di Genova, intervenuti con un elicottero. Il medico si è sentito male quando si trovava a circa 13 miglia al largo di Punta Mesco, tra Levanto e Monterosso, nella zona delle Cinque Terre, in compagnia di un amico. Ricoverato al San Martino di Genova, il dottor Volpe ieri mattina ha già parlato con parenti e colleghi. [r. s.]

DECESSI

Anziano trovato morto nella sua casa dopo 15 giorni

Era morto da circa 15 giorni ma nessuno dei vicini si era accorto del decesso. Il lungo silenzio ha indotto un conoscente a rivolgersi alla polizia e ai vigili del fuoco che, intervenuti sul posto e forzata la porta dell'abitazione, hanno trovato il cadavere di un pensionato di 59 anni. L'uomo era da tempo gravemente ammalato. Trovati morti in casa anche due anziani, ottantenni, deceduti per cause naturali. [f. p.]

Due «topi d'auto» sorpresi dai carabinieri

I carabinieri del Nor di Biella hanno tratto in arresto due giovani, sorpresi a rubare nella «Passat» di R. G., anni, residente in città; sono Giancarlo Drech, di Biella e Paolo Bagotin, di Occhieppo Inferiore, entrambi di 32 anni. Dopo aver forzato una portiera dell'auto, parcheggiata in piazza San Biagio, i due hanno iniziato a smontare l'impianto stereo e a fare razzia di altri oggetti, ma sono stati colti in flagranza e arrestati con l'accusa di furto aggravato. [f. p.]

Nei guai per furto due zingare ventunenni

La polizia ha denunciato due zingare ventunenni, residenti in un campo nomadi del torinese. Le due ragazze erano state segnalate da un cittadino che aveva appena subito un furto in casa. Quando due agenti le hanno raggiunte e perquisite, hanno trovato oggetti d'oro e alcuni orologi di provenienza furtiva, ma non le sparite dall'abitazione. [f. p.]

INCIDENTI

Due donne contuse in un incidente stradale

Hanno riportato solo contusioni due donne urtate da altrettante auto in transito ieri mattina a Cavaglià e Vergnasco. Le donne sono state soccorse da alcuni passanti e trasportate in ospedale, dove sono state medicate e subito dimesse. [f. p.]

STUDENTI BIELLESI CAMPIONI DI CORSA CAMPESTRE

Il titolo piemontese a Francesco Bona

Studenti delle scuole medie superiori biellesi in evidenza anche in ambito sportivo. Sara Bernardi, Chiara Fraire e Lorena Petrocchi, portacolori del Liceo scientifico «Avogadro» di Biella e Francesco Bona, dell'Iti «Q. Sella», superate le fasi d'istituto, provinciale e regionale, sono approdati alla finale nazionale di corsa campestre che si è svolta a Formia. Francesco Bona, dopo essersi aggiudicato a Torino il titolo piemontese, ha ottenuto un importante quinto posto, su ben 162 concorrenti al via, mentre la squadra delle allieve dello Scientifico ha chiuso al diciannovesimo posto su 48 formazioni partecipanti.

Il gruppo degli atleti biellesi, «sponsorizzato» dalla Provincia e accompagnato dal professore Dino Fraire, si è inoltre incontrato, come si vede nella foto, con Gabriella Dorio, l'olimpionica del 1984, a Los Angeles. [w. d. b.]

Gli abitanti chiedono al consiglio di Quartiere di far intervenire i tecnici del Comune

Non cancellate la strada del Barazzetto

Petizione in difesa del tratto che si collega alla chiesa

Era un acciottolato in mezzo al verde che serviva ai bambini per andare al catechismo, per raggiungere la chiesa la domenica, dove passavano le mucche e si facevano passeggiate. Collegava via Masserano Colaria la parrocchia del Barazzetto, una strada - per la verità - che attraversava un terreno privato ma che da anni, per non dire secoli, si era trasformato in un «passaggio con diritto di servitù». Ora è sparito e gli abitanti del quartiere alle porte della città sono decisi a rivendicarlo passando per le vie di fatto.

La petizione, sottoscritta da 25 firmatari, è stata protocollata in questi giorni all'ufficio tecnico del Comune, richiesta d'aiuto inviata alla presidente del consiglio di quartiere, che la stessa, Renata Bertolone, si è premurata di «girare» a sua volta agli amministratori pubblici.

«Per noi quella strada è importante - dicono in coro i residenti del Barazzetto -. Recentemente avevamo addirittura pensato con il parroco di "allestire" una via C. Gli abitanti e gli stessi Alpini erano inoltre pronti a mettersi all'opera con pala e piccone, e mettendo a disposizione piccoli "stanziamenti", per ripristinarla e riportare quel tragitto tra il verde agli antichi splendori. Alcuni mesi fa sono iniziati i lavori per la realizzazione di un complesso immobiliare e ora la strada è praticamente cancellata e l'acciotolato è andato distrutto. Per questo ci siamo rivolti al quartiere».

Ed i lavori per la realizzazione delle schiera in via Masserano Colaria stanno sollevando vero putiferio. Un pozzo, dal quale veniva attinta acqua potabile è rimasto intasato a causa dello smottamento del terreno: «In casa nostra si beveva solo quell'acqua - spiegano i proprietari -. Avevamo fatto fare le analisi dall'Usl e spesso i vicini venivano a chiederci qualche bottiglia quando rimanevano senz'acqua».

Sarebbe perfino pronto un esposto indirizzato al Comune per verificare la conformità di un di sostegno realizzato nello stesso cantiere. [p. g.]

Gli abitanti del Barazzetto vogliono il ripristino del passaggio che porta alla chiesa

LETTERE AL GIORNALE

Alta Valle Cervo, idee per il rilancio

«Rivitalizzare l'Alto Cervo» dice il sindaco di Piedicavallo Maria Grazia Gilardi Nadin. Bella idea. Sulle pagine del vostro giornale ho letto un'intervista alla prima cittadina del piccolo comune della Bursch. Sostiene di avere sei progetti da sottoporre all'esame della Regione per ottenere in cambio dei finanziamenti (e fin qui tutto bene), fra i quali due tracciati per lo sci di fondo, due centrali idroelettriche, un'area roulotte e perfino una sorta di anfiteatro per le manifestazioni. Ma la signora Gilardi Nadin non dimentichi, insieme al rilancio turistico dell'Alta valle, anche chi nell'Alta valle risiede. Sarebbe importante oltre che interessante anche a livello culturale e turistico, favorire chi possiede abita le baite della zona. Il recupero di tali costruzioni, che fanno parte della storia del paese e dei suoi dintorni, potrebbe rientrare nei tanti progetti da presentare in Regione. Agevolazioni a chi ad esempio vuole recuperare i tanti manufatti semidiroccati, passaggi più sicuri per raggiungerli (e non solo l'ultimo tratto della mulattiera del rifugio Madonna della Neve). La rivitalizzazione dovrebbe intendersi anche in questo senso per fare in modo che chi è affezionato a Piedicavallo continui a rimanere tale.

Lettera firmata, Biella

Solidarietà ai Caduti delle Foibe

«Il nostro Movimento Fiamma Tricolore è da sempre solidale con quanti, profughi Istriani, Giuliani e Dalmati, da oltre cinquant'anni reclamano giusto indennizzo per i beni espropriati dai comunisti Jugoslavi dopo la seconda guerra mondiale; altresì importante è non dimenticare il sacrificio di circa 30 persone uccise nei modi più atroci, perlopiù a guerra finita a Trieste, Fiume, Gorizia, in Istria e in Dalmazia, la cui unica colpa fu quella di difendere l'italianità di quelle terre. Anche l'esodo forzato di circa 350.000 italiani, dal 1943 in poi, costretti a lasciare tutto, insultati al loro arrivo in Italia e poi abbandonati dalle istituzioni deve rimanere quale parte storia di questa nostra nazione!

La Federazione Biellese del Movimento Sociale quindi presente sabato 6 maggio alla «Commemorazione dei Caduti delle Foibe» che si tiene come tutti gli anni alla Foiba Basovizza, nei pressi di Trieste. Di concerto con la città di Castellamonte (To), che ha recentemente deciso di intitolare una piazza al «Martiri delle Foibe», stiamo organizzando un autobus che accompagnerà i partecipanti fino al capoluogo giuliano. Saranno presenti: il sindaco Illy, e il presidente della provincia di Trieste e altre autorità civili e militari.

La partecipazione comporterà alcuna spesa e sarà altresì possibile visitare la sede dello Unione degli Istriani in via Silvio Pellico n° 2 a Trieste. Per partecipare è necessario dare conferma presso la nostra sede in via Q. Sella n° 28 a Biella, mercoledì 3 maggio dalle ore 21.15 alle ore 23.00.

Valerio Cignetti
segretario provinciale

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

Biella: via F.lli Rosselli 95/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 58.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre aperte su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Chiavazza: *Farmacia Bassodo*, via Coda, 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzi-.

16° INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE - ITALIA 2000

- Lo Stage è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni.
- Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile profess.
- Abbigliamento sportivo in dotazione: Kappa.
- Delle edizioni precedenti sono emersi giovani prestigiosi per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Di Vaio (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grabbi (Ravenna), Possanzini (Reggina), Calaiò (Torino), etc.
- Su richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.

BARDONECCHIA (TO) Calcio e Golf
7 turni, dal 18/06 al 5/08/2000

Per lo Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con:

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

ROCCARASO (AQ) Calcio
2 turni, dal 02/07 al

CAPO VATICANO (VV) Calcio
3 turni, dal 25/06 al 16/07/2000

In collaborazione con Reggina

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a
A. S. SUMMER STAGES S&G
Gaeta di Bardo 4 - 10124 Torino - Tel. 011 837 606 / 011.812.81.26 - Fax 011 836 226
e mail. gosti@tin.it - www.mediaservice.net/gennaddone

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Autogrocette Torino

La denuncia del consigliere provinciale valsesserino Luciano Maron Pot

Sessera, è allarme inquinamento

«Nel torrente schiume e sostanze oleose»

COGGIOLA

Allarme inquinamento lungo il [illegible] del torrente Sessera. A denunciare il problema è il consigliere diessino Luciano Maron Pot, che ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia, Orazio Scanzio.

«Lungo il torrente Sessera, in particolar modo all'altezza del Comune di Coggiola - sostiene il consigliere provinciale - si osservano sostanze inquinanti che si rivelano sotto forma di schiume colorate, di considerevoli dimensioni, e di sostanze oleose che si spargono anche lungo il corso del Sessera nei centri limitrofi».

Maron Pot fa presente che «la realizzazione del Cordar per lo smaltimento degli scarichi inquinanti ha portato il torrente a un livello invidiabile di qualità delle acque», spingendo enti locali [illegible] dei pescatori ad avviare progetti per favorire il turismo legato alla pesca sportiva. Il consigliere precisa anche che il Comune di Pray ha in [illegible] d'opera progetti, economicamente rilevanti, di rivalutazione e di fruizione ambientale del territorio adiacente il torrente.

Sulla base di queste considerazioni, è tenuto conto che controllo e tutela delle acque sono compiti affidati all'amministrazione provinciale, Maron Pot interpella Scanzio e l'assessore competente, per sapere se già sono conoscenza della gravità della situazione e, nel caso la risposta fosse affermativa, se abbiano identificato [illegible] e responsabilità e avviato iniziative per porre rimedio al problema.

«In Valle Sessera - precisa Maron Pot - stiamo lavorando [illegible] impegno per sviluppare attività alternative che diano una risposta concreta alla crisi del tessile. Una di queste è certamente il turismo di giornata legato all'ambiente. Le amministrazioni comunali e i privati hanno investito parecchio denaro per dare vita al sistema di scarico delle acque Cordar che aveva reso il Sessera un torrente pulito. La situazione è grave, sia dal punto di vista ambientale sia da quello finanziario: come precisato nell'interpellanza, sono molti gli enti e le associazioni che su questo torrente hanno investito. Basti pensare ai 70 mila metri quadrati di zona verde che costeggiano il torrente nel Comune di Pray: quest'area sarà suddivisa in parco giochi, aree pic nic, pista ciclabile e, proprio in questi giorni, si stanno progettando interventi per favorire la nidificazione degli uccelli. Non possiamo tollerare oltre la presenza di sostanze inquinanti nelle acque del Sessera».

[m. ch.]

I segni dell'inquinamento sono stati registrati nella zona di Coggiola

IN PROVINCIA

CANDELO

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

E' stato convocato per le 18,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la prima [illegible] al bilancio di previsione e l'approvazione delle modifiche al piano regolatore. Verrà inoltre discussa la proposta di convenzione per il servizio di polizia municipale con i comuni di Sandigliano e Gaglianico. [m. ch.]

[illegible] MICCA

Pellegrinaggio ad Assisi con la parrocchia

La Parrocchia di San Giacomo e Stefano, organizza dal 4 all'8 giugno un pellegrinaggio ad Assisi e a Cascia, con tappa a Roma. Per informazioni ci si rivolge al parroco Don Bertolla, allo 015 472085. [r. mo.]

[illegible]

Giuseppe Siccardi vince il concorso di pittura

Il concorso di pittura intitolato a Giorgio Loro Piana, nell'ambito della 18ª mostra [illegible] pittura contemporanea, è stato vinto da Giuseppe Siccardi, artista veneto, con il quadro «Sogno di un pescatore». [m. ch.]

Dopo oltre 20 anni è pronta l'antica sala del paese

Vigliano riavrà il teatro

«Erios», finita la ristrutturazione

Il Comune è al lavoro per definire il programma di inaugurazione dell'«Erios»: il teatro, chiuso da oltre 20 anni, sarà nuovamente a disposizione della comunità. Per il «debutto» si pensa ad una serata musicale con gruppi locali

VIGLIANO

Con la sistemazione delle poltroncine (in velluto rosso) e gli ultimi ritocchi il teatro «Erios», antica gloria del paese, è pronto: chiuso il tormentato capitolo della ristrutturazione, alla pratica manca ancora il sopralluogo definitivo e poi potrà essere inaugurato.

Un traguardo che è stato raggiunto con difficoltà e tra roventi polemiche, non ultimo il braccio di ferro tra la Soprintendenza e il sindaco Vittorio Maiorano, più che mai deciso a tagliar corto con le lungaggini burocratiche.

Ed ora è venuto il tempo della «prima». Il programma dell'inaugurazione è al vaglio dell'assessore Claudio Salviati che, per rinverdire il legame tra l'«Erios» e il paese (un legame che si era allentato di molto, se si considera che la struttura è rimasta inutilizzata per almeno vent'anni), ha pensato ad un concerto con i due gruppi artistici locali, la «Vigliano big band» e la banda musicale del paese.

Ma è solo l'inizio. Infatti al teatro «Erios» potrebbero anche approdare i concerti della rassegna «Musica Musica», che lo scorso anno sono stati ospitati a Villa Era e quelli del «Concorso internazionale di musica contemporanea», appuntamento di prestigio.

E che dire poi delle iniziative dell'attiva Pro loco, che sarebbero nobilitate dalla cornice del teatro. [r. s.]

Contro le patologie renali; il presidente è il dottor Lino Zanchi

Nasce «Assorene» per sostenere iniziative di prevenzione e ricerca

SANDIGLIANO

Ieri all'Hotel Cascina Casazza è stata presentata «Assorene», associazione per lo studio, la prevenzione e [illegible] cura delle malattie renali. La sede è a Biella, in piazza 1° Maggio.

«L'associazione è stata fondata da alcuni amici che hanno avuto, o hanno tuttora, esperienze personali con il vasto fronte delle patologie in qualche modo legate alle malattie del rene che comportano il ricorso alla dialisi - ha spiegato il presidente, il medico Lino Zanchi - : tra gli obiettivi fare tanta prevenzione, al fine di ridurre l'evoluzione delle malattie e, di conseguenza, la sofferenza, e intervenire a livello psicologico e assistenziale sull'ammalato e sui suoi familiari, per aiutarlo a convivere meglio [illegible] il male ed alleggerire i disagi dei congiunti. In seguito, se le forze ce lo consentiranno, visto che le nostre principali risorse finanziarie saranno legate alla generosità della gente, promuoveremo iniziative mirate allo studio della malattia e alla divulgazione dei suoi risultati, a sostenere iniziative di ricerca in campo nefrologico-urologico, prevenzione e diagnosi precoce. Chiederemo inoltre alle Asl di potenziare le strutture esistenti al fine di rendere [illegible] disagevole la dialisi. Infine, cercheremo di realizzare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e dei volontari».

Alla presentazione erano presenti numerosi medici, rappresentanti di associazioni, dell'amministrazione provinciale e del Comune di Biella. Tutti hanno rivolto parole di incoraggiamento e promesso il proprio appoggio personale. Assorene ha aperto un conto corrente alla Biverbanca (n. 104900.1) e uno postale (n. 12907127) per la raccolta di fondi. [f. p.]

Un momento della presentazione, ieri all'Hotel Cascina Casazza di Sandigliano, dell'associazione «Assorene». Il presidente è Lino Zanchi

Viverone, si comincia sabato sera con [illegible] concerto al Parco comunale

Pro loco del Lago «acchiappa-turisti»

Un fitto programma di manifestazioni per l'estate

[illegible]

Con un concerto dei cori «Genzianella» e «Penne Nere» di Aosta, sabato alle 21, nel Parco comunale, debutta il programma della Pro loco, [illegible] accompagnerà i turisti [illegible] all'autunno, con una grande sagra enogastronomica, sotto il segno del kiwi, [illegible] l'uva la coltivazione più diffusa attorno [illegible] lago. Domenica, invece, si svolgerà la 5ª edizione del Mercatino dell'occasione e dello scambio, sul lungolago dalle [illegible] alle 19, tra le iniziative più riuscite dell'associazione del presidente Sergi.

Due gli appuntamenti di maggio: il 27, alle 21 nel Parco Comunale, Gran Galà dell'Operetta, con «Ensamble» e «Il Nuovo Carro di Tespi». Il [illegible] ancora il mercatino. Il 10 giugno il Parco comunale ospiterà alle 21 il Gran Concerto di musica varia, con la partecipazione della «Dimensione Musica Wind Orchestra».

A luglio si svolgerà la Festa Nazionale delle Pro Loco, il [illegible] programma è in corso [illegible] definizione. Sport l'8, [illegible] il «Campionato Piemontese e Valdostano di Sci Nautico» e «Trofeo M. Cinti», categoria Senior e Junior. Il 30 nuovo appuntamento con il mercatino.

La Pro loco ha inserito in programma un classico dell'estate, la tradizionale gara in barca a remi «Remo d'Oro 2000», il 5 agosto. Il 13 ci sarà «Notturno di luci e colori sull'acqua», spettacolo pirotecnico [illegible] sul lago. Ancora mercatino, il 27. I primi 3 giorni di settembre la Federazione di Sci Nautico presenta il Campionato italiano [illegible] wakeboard». Il 16, alle 21, nel Parco comunale concerto con i cori «Genzianella» e «Vox Femina», svedese. Il 24 mercatino.

Ad ottobre dovrebbe svolgersi la sagra enogastronomica; in quell'occasione si terrà una serata di presentazione della videocassetta e del cdrom illustrativo su Viverone.

La Pro loco è inoltre impegnata sul fronte dell'ambiente. Continua a sostenere il progetto della lotta biologica alle zanzare e si occupa della pulizia del terreno in località Formagnana, con il mantenimento delle aiuole realizzate tre anni fa nell'ambito di «Viverone in fiore». [f. p.]

Il presidente della Pro loco di Viverone Roberto Sergi

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

[illegible] multiCasa

Tante case, tante linee, [illegible] solo abbonamento. Il [illegible] gratuito multiCasa consente [illegible] inserire in un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta [illegible] cliente: quello dello studio, della [illegible] al mare o in montagna, di un parente.

[illegible]

NOICOM semplifica e ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in un unico contratto ed un'unica fattura.

NOI

L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

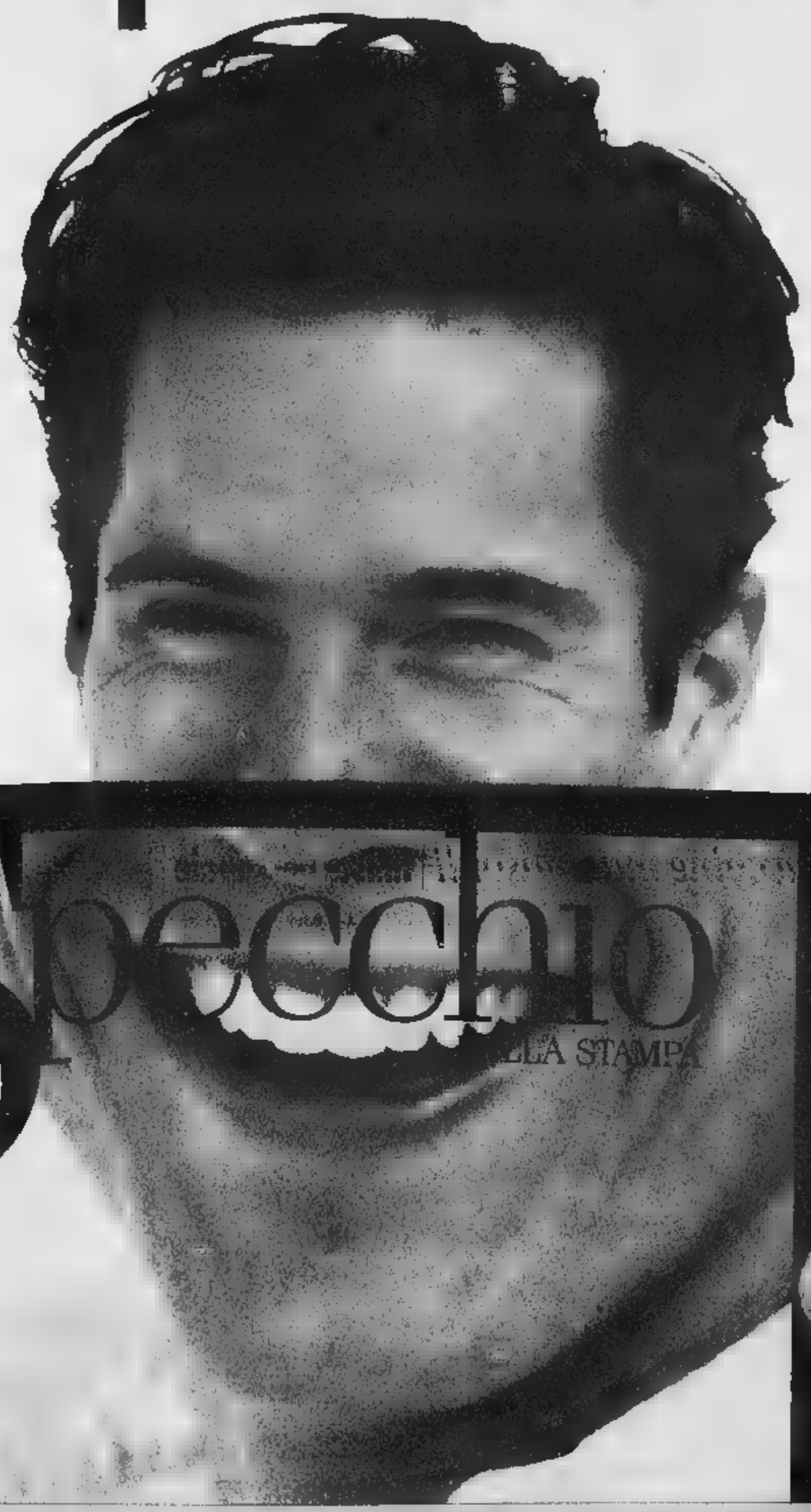
NUMERO VERDE 192.147

I FANTASTICI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE E THE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

io leggo positivo.



Specchio

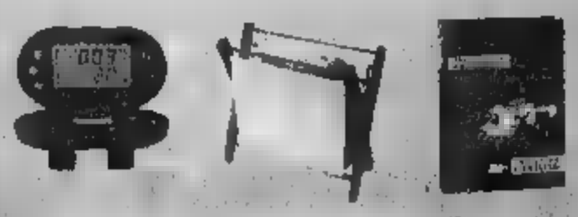
LA STAMPA

IN TESTA

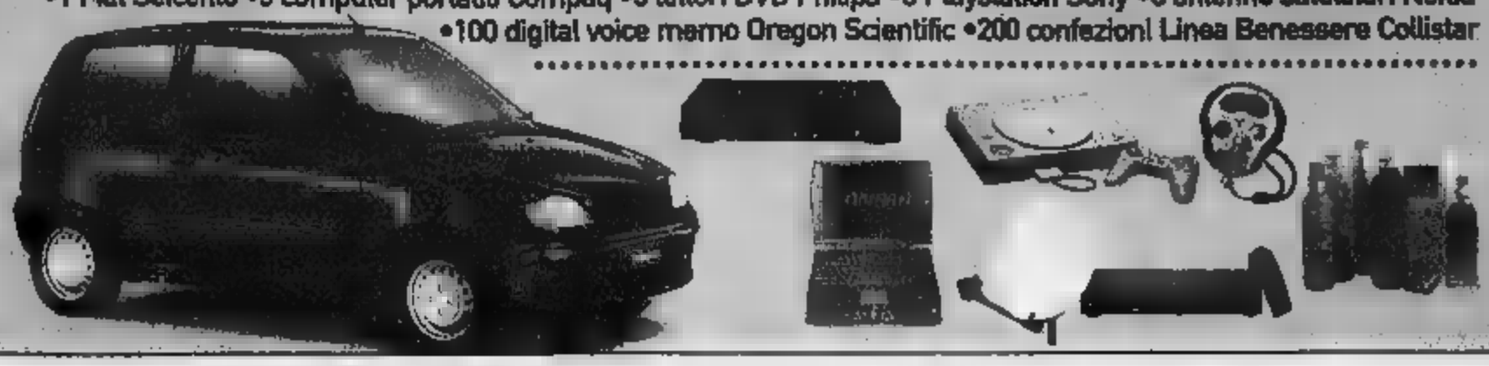
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete 52 numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale [illegible] di [illegible] stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



Aut. Min. Fin. Roma II 8/5/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Nelle settimane prossime sono previste opere per mezzo miliardo. Il primo intervento in via dei Partigiani

Partono i lavori di primavera

Si riasfalta il centro storico di Borgosesia

Lavori di primavera a Borgosesia. Da anni, da quando cioè al governo della città c'è il gruppo della «Campana» che fa capo a Corrado Rotti, i primi [illegible] postinvernali vengono interessati da corposi e sostanziali interventi «questa volta però non sarà così», precisa l'assessore competente Angelo Pianca.

Grandi investimenti nel campo dell[illegible] opere pubbliche non [illegible] previsti perché, sottolinea Pianca, «si sta seguendo la vicenda ospedale, per la quale il Comune spenderà più di ottocento milioni per l'acquisto dei terreni; inoltre a breve inizierà l'attività la nuova società costituita per la gestione della raccolta rifiuti e dovranno essere realizzate le [illegible] ecologiche».

In tutto [illegible] e prima di avviare nuovi interventi si vuole capire dove preparare le piat[illegible]le che ospiteranno i diversi bidoni per la raccolta differenziata.

Restando nel tema delle grandi opere comunque, proprio con la fine della primavera dovrebbe essere terminato il nuovo ponte sul Sesia e solo successivamente sarà realizzata la [illegible] tonda di accesso al viadotto.

Certo è che l'entrata in funzione [illegible] nuovo ponte sul [illegible] è particolarmente attesa, anche perchè il viadotto, realizzato a guarda bene in tempi limitati, in passato per diverse legislature aveva figurato nei programmi dei vari gruppi che si presentavano alle elezioni

Prosegue invece il programma degli asfalti, che per la sessione primaverile prevede cinquecento milioni di spesa. [illegible] rifatto il [illegible] delle ultime vie del [illegible] [illegible] sistemate e di alcune strade frazionali. Sarà asfaltata la settimana prossima, invece, via Partigiani. L'arteria è stata chiusa al traffico prima delle feste e riaprirà soltanto dopo la posa del catrame. Con la pioggia passare davanti all'ospedale era infatti come affrontare un percorso di guerra e dopo numerose proteste l'amministrazione ha deciso di vietare il transito lungo [illegible] interessato dalla [illegible] della rete fognaria.

«Si sono riscontrati dei problemi - conferma Pianca - ma i lavori [illegible] ormai ultimati e fra pochi giorni la circolazione potrà tornare alla normalità».

Altri interventi riguardano l'acquedotto, sarà rifatto l'impianto di Cartiglia: «Se ne parla da tempo - conferma l'assessore -, ma questa volta i lavori inizieranno davvero. Si dovrebbe partire entro i primi dieci giorni del mese prossimo».

Sono ormai ultimati invece il nuovo parcheggio di Valbusaga (trenta posti auto) davanti alla sede degli alpini e il parco giochi di Rozzo: «In questo caso - conclude Pianca - è [illegible] bonificato un terreno vicino alla chiesa per realizzare un giardino per bambini». [l. fo.]

Nelle due foto di Heliar Rasion a sinistra una parte di via dei Partigiani. La strada è stata chiusa al traffico e sarà riasfaltata la settimana ventura; a destra l'incrocio di Rondò a Serravalle dove sorgerà una nuova rotonda

Già ultimati il parcheggio di Valbusaga e il parco giochi di Rozzo. A Cartiglia sarà rifatto l'impianto dell'acquedotto

SI' ALLA ROTONDA DI SERRAVALLE

SERRAVALLE. Dopo l'ok per la rotonda per Guardella, è arrivata la fumata bianca anche per il svincolo tra la statale 299 e la provinciale per Azoglio, nel territorio comunale di Serravalle. A darne notizia è il sindaco Gianluca Buonanno, che sottolinea: «E' stato organizzato un incontro e con la Provincia [illegible] cadute le vecchie ruggini. I soldi per finanziare i lavori ci sono, resta solo il problema del distributore di benzina». Alla riunione hanno partecipato anche dei responsabili dell'azienda petrolifera Esso, e secondo Buonanno l'esito è positivo: «Si sono impegnati ad arretrare di qualche metro l'area di [illegible] oppure addirittura a trasferirla. Entro breve ci daranno [illegible] risposta». Il sindaco parla anche di tempi, e fissa una scadenza: «Credo che entro l'autunno sia tutto pronto».

Qualche difficoltà in più invece per l'incrocio del bowling, a Sud del paese. E' ancora Buonanno a spiegare: «L'Anas ha inserito l'intervento nella lista dei finanziamenti per il Duemila, ma non c'è altro di ufficiale». In questo caso una soluzione è più che urgente, dato il gran numero di incidenti. [l. fo.]

IN BREVE

PERTENGO

Ruba pietra ornamentale Una fontanettese nel guai

Nei primi giorni [illegible] aprile [illegible] rubato una lastra ornamentale in pietra da una proprietà privata di Pertengo. Aveva caricato il suo pesante bottino su un furgo[illegible] e l'aveva trasportato a casa, [illegible] Fontanetto Po. Il furgoncino però ha dato nell'occhio e i carabinieri di Stroppiana, grazie ad una descrizione accurata [illegible] mezzo, s[illegible] riusciti a risali[illegible] all'autrice del furto: è C. [illegible], di 44 anni, che è stata denunciata per furto aggravato.

[illegible]

Alpini, [illegible]va sede di Valmaggia e Morca

Sarà inaugurata domenica prossima la nuova sede dell'associa[illegible]lpini di Valmaggia e Morca. La cerimonia inizierà alle 10,30 [illegible] la benedizione del gagliardetto, quindi dopo la messa sarà tagliato il tradizionale nastro. La nuova sede è stata ricavata nell'ex asilo della frazione.

QUINTO

Quattro cavalli bloccano il traffico sulla statale

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco e i carabinieri per recuperare i quattro cavalli fuggiti ieri pomeriggio dal maneggio vercellese dell'Ippica Vola. I purosangue, tra cui due pony, [illegible] scappati nel primo pomeriggio [illegible] correndo sull'asfalto hanno raggiunto [illegible] statale per Biella, dove però (forse impauriti dalle auto) hanno creato più di un intralcio al traffico. Il recupero, a cui ha partecipato anche il personale del maneggio, si è concluso senza problemi.

Il primo maggio entra in vigore l'ordinanza del questore Poma

Videopoker illegali da lunedì

In provincia 3 mila macchine mangiasoldi

VERCELLI

Conto alla rovescia, sull'intero territorio provinciale, per i videogames che consentano i giochi del poker o della roulette: da lunedì diventerà operativa l'ordinanza firmata dal questore di Vercelli Giuseppe Poma che modifica e aggiorna la famosa «tabella dei giochi proibiti» pre[illegible] dal «Testo unico leggi [illegible] pubblica sicurezza».

Il documento del questore Poma, che risale allo [illegible] [illegible] aprile, incaricava tutti i sindaci del [illegible]rritorio per la notifica ai rispettivi operatori commercia[illegible]li titolari di esercizi in cui vengono praticati giochi: il termine utile per la notifica scadrà domenica 30 aprile, e dal giorno successivo gli apparecchi elettronici che consentono il gioco del poker o della roulette [illegible]no banditi dai locali pubblici.

La decisione [illegible] questore era maturata dopo che un'inchiesta condotta dal commissario Corrado Mattana e dall'ispettore Augusto Pilia aveva censito in circa 3 mila i videogames presenti nei diversi esercizi pubblici del territorio, tutti noleggiati [illegible] tre ditte vercellesi e una [illegible]. L'inchiesta [illegible] dottor Mattana si era conclusa [illegible] il sequestro [illegible] mezza dozzina di videogiochi truccati in modo tale che, con il semplice spostamento di [illegible] levetta o con l'impulso elettronico inviato da un telecomando, potevano ricevere addirittura banconote da 500 mila lire.

Nella nuova tabella redatta dal questore Poma si vieta l'uso di qualsiasi tipo [illegible] videogame da parte dei minori [illegible] 18 anni; le macchinette tollerate [illegible] potranno accettare puntate superiori allo 10 mila lire e non dovranno erogare vincite superiori [illegible] [illegible] «bets», l'unità di misura dei punti ottenibili, del valore unitario di mille lire.

La nuova tabella è [illegible] [illegible] colta con favore dall'Appa, il sindacato che raggruppa i gestori del settore. [w. ca.]

Il questore Giuseppe Poma ha emesso un'ordinanza che da lunedì vieta l'utilizzo nei locali pubblici di videogiochi con poker e roulette

Illeso il conducente

Santhià, [illegible] tamponata [illegible] nel [illegible]

SANTHIA'. Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente avvenuto l'altra mattina sulla statale che collega San Germa[illegible] a Santhià: [illegible] Opel Astra familiare condotta da D. P., 47 anni, di Santhià, che proveniva da San Germano, [illegible] finita nel Naviglio d'Ivrea pare in seguito ad un tamponamento.

Di [illegible] c'è che il santhiatese, riemerso fortunosamente illeso dalle acque del Naviglio, era in evidente stato di alterazione da bevande alcoliche, tanto che la Stradale gli ha [illegible] la patente e lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza.

La dinamica esatta dell'incidente, che si è risolto solo con un forte spavento per entrambi i guidatori, è tuttora in fase di ricostruzione. Secondo i primi accertamenti, il tamponamento sarebbe stato provocato da [illegible] «Volkswagen Polo» che viaggiava nella [illegible] direzione con [illegible] volante l'extracomunitario A. B. H., 35 anni, originario del Marocco, residente a Vercelli e in regola [illegible] il permesso di soggiorno. [w. ca.]

REGIONE PIEMONTE

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo.

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

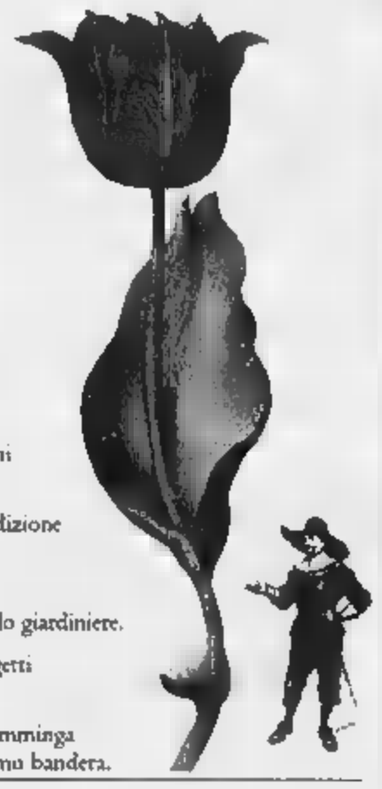
Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatres saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandera.



ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [illegible] ALLE 19,00

[illegible] la Stampa

L'assessore provinciale Piola replica a Wwf, Lipu e Legambiente e annuncia azioni contro storni e colombi

«Limitare i cormorani è un dono all'ecosistema»

«Sono voraci predatori e si stanno moltiplicando a dismisura»

[illegible] Camurati

VERCELLI

«Per i problemi dell'ambiente i divieti assoluti sono la soluzione peggiore: il nostro ecosistema da tempo non è più in grado di autogestirsi, l'ambiente non può più autoregolarsi; neppure i parchi africani grandi come tutto il Nord Italia riescono ancora a farlo»: inizia così, in tono didattico e [illegible]si in punta di fioretto, la replica dell'assessore provinciale alla caccia e pesca Dario Piola alle affermazioni dei responsabili Wwf, Lipu e Legambiente, che criti[illegible] le prese di posizione dell'ente vercellese contro i cormorani.

L'avvocato Piola prende il problema alle radici. «Alcune specie animali - spiega - non avendo più nemici naturali so[illegible] cresciute numericamente a dismisura. Molte non sono neppure autoctone, ma ci [illegible] capitate fra capo e collo al di fuori di ogni più elementare programmazione: una di queste è il cormorano, altre [illegible] ad esempio la nutria e la minilepre, sicuramente autoctone [illegible] no la volpe e la cornacchia grigia, forse un po' meno il cinghiale».

Dal fioretto alla sciabola, e giù fendenti. «Orbene - tuona - cinghiali, volpi, cornacchie grigie e minilepri non solo sono cacciabili, ma contro alcune di esse si adottano piani di contenimento numerico. Come mai il [illegible] deve godere di tale immunità? Forse perchè è bello [illegible] vedere quando vola con il [illegible] lungo collo proteso? Non diciamo cose che non stanno nè in cielo nè in terra: il cormorano è un vorace predatore della fauna ittica autoctona, un ospite indesiderato che apre il frigorifero quando vuole, noncurante delle regole della convivenza».

L'assessore Dario Piola replica a Wwf, Lipu e Legambiente sulla vicenda legata alla limitazione dei cormorani

L'assessore riprende il tono didattico. «Il nostro patrimonio faunistico autoctono - dice - è anche parte della nostra cultura, e noi non possiamo tollerare che vada completamente disperso nello stomaco dei cormorani. La volontà di inserirli tra quelle cacciabili non significa la volontà di estinguerne la specie, ma vuole solo tentare di contenerne il numero, con il costo sociale più basso possibile in rapporto al risultato».

Il servizio provinciale di vigilanza ittico-venatoria dispone di otto operatori soltanto, che per giunta [illegible] impegnati [illegible] che in altri campi istituzionali: sperare di ottenere grazie a loro un controllo numerico e selettivo dei cormorani sarebbe pura utopia.

«Ecco il motivo - prosegue l'assessore della Provincia di Vercelli Dario Piola - concreto, reale e legittimo, per richiedere l'inserimento del cormorano fra le specie cacciabili, equiparandolo nè più nè meno all'anatra germanata, ugualmente abbondante nella nostra provincia e cacciabile da sempre».

[illegible] l'assessore [illegible] ha finito: deve ancora levarsi qualche sassolino dalla scarpa, e allora rilancia.

«Per giocare a [illegible] scoperte come è mia abitudine - conclude - voglio preannunciare un ulteriore mio impegno a fa[illegible] delle specie autoctone, ma contro quelle pestilenze sociali ed ambientali che sono gli [illegible] e i colombi».

CARINA

BIELLA - Viale Macallè, 13 - Tel. 015.8408344
CONCESSIONARIA

USATO D'OC

AUDI 100 AVANT	94	bordeaux
DEFENDER 90 TDI	96	verde
FORD FIESTA 16 V	96	nero met.
V AUTOCAR		bianco
250	dic.	argento
PEUGEOT MONOV.	96	bordeaux
SUZUKI	92	blue met.
ROVER 400 1.6 5P.	95	nightfire
628	97	ch. black
ROVER SW 1.6 5LI		ch. black
	98	antracite
SUBARU FORRESTER	99	argento

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
SEDE: Via W. Manzone, 120 13100 Vercelli Tel. 0161.58980-58102 Fax 0161.58102
Via Gagliarico S. Trossi, 61 Tel. 015.542951

VOLVO SUPER POLAR F/O Kat. anno 1992
CHRYSLER NEON 2.0 LE F/O anno 1998
SUZUKI VITARA 1.6 JLK. anno 1999
HONDA PRELUDE 2.0 anno 10/1997
NISSAN MICRA 1.0 SLX anno 1993
HONDA CIVIC 1.6 VTI F/O anno 11/1995
HONDA CIVIC 1.5 LS F/O anno 12/1998
HONDA CIVIC 1.4 S F/O anno 6/1997
HONDA CIVIC 1.5 LSI vari anni e colori.
2.0 GHIA F/O anno 1994
TOYOTA CELICA 1.8 16V F/O anno 1994
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 5P F/O anno 6/1997
RENAULT CLIO 1.8 16V Kat anno 1992
VOLVO 480 ES F/O anno 1992
VETTURE RATEALI

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE e FUORISTRADA
CONCESSIONARIA

FIAT 500 900 Cat.	1996	Arg.	
BMW 318 i	1994	full optional	
MITSUBISHI 2000 TD	1996	grigio met.	
ALFA 145 1300	1996	blu met.	
TOYOTA CELICA 2000	1992	azzurro met.	
LANCIA Y10 Cat. full Opt.	1995	rossa	
MERCEDES 200 COUPÉ	1995	met.	
SUZUKI VITARA CABRIO	1990	rosso	
LANCIA Y10 4X4 1.1	1991	verde metallizzato	
PONTIAC TRANSPORT 7 posti benz.	1995	bianco	

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 168 - Tel. 0163.22350

AUTO 3 multimarche

FIAT SCUDO 1900 TD	1996
FIAT MAREA W.E. 1800	1998
FIAT PUNTO 3P	1994
OPEL CORSA 1600 GSI	1995
OPEL ASTRA 1400 CAT	1992
OPEL ASTRA 1600 IMP. GAS	1995
AUDI 80 AVANT 1600 A/C	1994
AUDI A3 1800 ATTRACTION	1997
RENAULT R4 COLLAUD.	1988
LANCIA Y10 MIA CAT.	1992
RANGE ROVER 3500 5P	1990
BMW 320 CABRIO	1988

Via Fermi, 37
VALLEMOSSO
Telefono 015 70 34 19

Dispone di un vasto parco di vetture con pochi mesi di vita

Usato doc, fiore all'occhiello della Cars Celoria di Santhià

SANTHIA'

La concessionaria Cars Celoria (Fiat e multimarche) di corso Sempione punta su auto nuove e usate ed offre anche diversi e importanti servizi.

Qualche esempio? Il servizio di revisione può essere attuato senza preoccupazioni di prenotazione: ci si può presentare dal lunedì al venerdì (7,40-12,30 e 13,30-19) e al sabato fino alle 12,30. Con un preavviso (tel. 0161.930.013), anche in orario diverso da quello. Quanto all'ufficio vendite è aperto anche la domenica pomeriggio!

Il servizio di officina e di carrozzeria prevede l'uso dell'auto sostitutiva gratuita, la diagnosi computerizzata di qualsiasi vettura e il controllo dei gas di scarico, l'installazione di hi-fi, di climatizzatori, di antifurto. Inoltre viene fornito il pronto intervento con carro attrezzi su tutte le vetture, in qualsiasi località.

Il punto di forza della Cars Celoria rimane comunque la vendita dell'usato «d.o.c.» in quanto le auto esposte nei megasaloni della Cars Celoria sono pressochè nuove, con pochi mesi di vita e con pochissimo chilometraggio. E se qualche «aficionado» desidera un tipo particolare di modello o marca che non si trova nel salone, sarà questione al massimo di un paio di giorni, e l'oggetto del desiderio potrà apparire come per incanto, grazie alla rete di contatti che la Cars Celoria ha sul territorio nazionale.

A questo proposito si aprono diverse possibilità. Ad esempio l'acquisto dell'usato con permuta del veicolo, oppure l'acquisto dell'usato da parte della Cars Celoria con pagamento in contanti, la vendita dell'usato garantito, senza anticipo e la possibilità d'acquisto con finanziamenti a tasso zero, loasing e copertura assicurativa...

E non possiamo mancare ad una «sottolineatura» alle macchine nuove. Tra le più richieste: la Multipla Fiat e la Seicento. La Multipla, auto dell'ultima generazione, è fuori dal comune e accessori servono a renderla ancora più originale: cerchi in lega, spoiler sul portellone, kit di molle per l'assetto ribassato, paraurti aerodinamici. Per lavoro, oltre che per diporto, c'è la nuova Seicento, con le sue dimensioni ridotte, fatta apposta per la città. Sguscia svelta nel traffico e si parcheggia con facilità incredibile.

Insomma una visita alla Cars Celoria può diventare per voi una buona occasione. Vi accoglieranno i titolari Monica Celoria (responsabile del settore amministrativo), Paolo Celoria (responsabile di officina e assistenza) e Gino Lupo (responsabile del settore delle vendite).

Happy Car
Banca auto
di Paolo Gariazzo
Il Modo Intelligente di Comprare l'Auto d'Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM

• CHEROKEE 2.0E 100 TD		blu met.	• ALFA GTV 2.0	96	verde
• AUDI Avant 2.0		grigio met.	• MERCEDES classe c 180		blu
• AUDI A3 1.6 full optional		ramato	• FORD escort SW 1600 16V	96	aria cond
• OPEL VECTRA Sw. 2.0	97	nero met.	• MERCEDES E 200	94	nero
• FIAT BARCHETTA clima		grigio	• ALFA 145 1.4 TS 30.000 KM	96	
• VOLVO 850 TDI Sw	97	grigio met.	• VOLKSWAGEN GOLF GTI 8V. 2.0	93	viola met.
• POLO 1.0	96	blu	• TOYOTA CELICA GT FOUR 2.0T 4WD full opt.		
• SAAB	96	nera		94	nero met.

IN VIA CAVOUR (STRADA TROSSI) - TEL. 015.2543385

AUTO RSD
di DEFILIPPI C. sas
MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA
CENTRO REVISIONE AUTOVEI
REVISIONI 2000
Auto immatricolate nel 1996
Auto revisionate nel '96 '97 '98
VERCELLI
Via J. Durandi, 28 - Tel. 0161 210887
VIVERONE
Via Mondesco, 15 - Tel. 0161 98866

Futurauto
CONCESSIONARIA PER BIELLA E KIA

MODELLO	PREZZO	ANTICIPO	FINANZIAMENTO
BMW M3 1993 nera clima abs pochi chilometri	42.000.000	22.000.000	42 rate da 476.190
Auda A4 1.8 20 v clima abs 1995 unico proprietario	25.000.000	8.500.000	30 rate da 550.000
Opel Frontera SW 2.3 TD 1993	22.500.000	6.500.000	30 rate da 533.330
Thema SW bln clima abs autoradio 8gu D. Unico propr. 1993	16.000.000	6.000.000	30 rate da 333.340
Fiat 500 900 cc I-KAT unico proprietario bordeaux 1993	5.400.000		24 rate da 183.330
Opel Astra SW 1.8 16v Sport ganci traino	11.300.000	4.300.000	24 rate da 291.670
Opel Astra 1.6 SW 1994 full opt.	11.400.000	3.000.000	24 rate da 291.670
Passat SW 1.8 GL cat. imp. GPL tetto apr. elett. 1992	10.500.000	3.500.000	24 rate da 291.670
Peugeot 405 SW 1.4 bianca 1994	9.000.000	2.000.000	24 rate da 291.670
Suzuki SJ 1.3 grigia 1987	7.000.000	2.000.000	24 rate da 208.330
Ligier 2000 X unico prop. 1997	12.800.000	5.200.000	24 rate da 316.670

VOLTURA COMPRESA NEL PREZZO PER TUTTI I MODELLI
Esposizione e vendita: Tel. 015 8492655 r.a. - Fax 015
Officina e ricambi: BIELLA - Via Maestri del Lavoro, 58 - Tel. e Fax 015 401207

EDILTO
CIGLIANO (vc)
STRADA LIVORNO F. 22 - 0161.433923

FIAT PUNTO 75 ELX
5 PORTE - 2 AIRBAG
FINANZIABILE

UAZ CARRO 2.5 D
3 POSTI - HARD TOP
FATTURABILE

TOYOTA PASEO COUPE'
CUIMA - ABS - 2 BAG
AFFARONE

W 520I TOURING
24V - NERO MET
PERMUTABILE

CONCESSIONARIA VOLVO
GARAGE CENTRALE
BIELLA - Corso Europa, 6 - Tel. 015 8492684

VOLVO 940 POLAR - A/C - Airbag - Gas - Verde - '97
VOLVO 850 TS - Full optional - Antracite - '94
VOLVO 850 TSR SW - Full optional Antracite - '96
MERCEDES E200 KOMP. SW - Full optional - argento - '97
ALFA 145 1.6 - T.A. - Allarme - Argento - '95
OPEL TIGRA 1.6 Full optional - Argento - '95
FIAT MAREA 2.4 TD - Full optional - blu - '97
FIAT BRAVA 1.8 - A/C - ABS - Radio - Verde - '96
LANCIA THEMA 2.0 T16V SW - Full optional - Blu - '93
LANCIA DEDRA 1.6 - Full optional - Antracite - '96
VOLVO V40 2.0 - A/C - ABS - Airbag - Nero - '97
AUDI 80 CABRIO - A/C - ABS - Airbag - Arg./Blu - '96
RENAULT CLIO 1.4 - A/C - SS - Bordeaux - '96
OPEL ASTRA 1.8 16V - Airbag - Bianca - '94
VOLVO 460 1.7 - A/C - Argento - '92
VOLVO 850 TD - Full Optional - Antracite - '96
AUDI 80 1.6 SW - Verde - '93
FORD MONDEO TD SW - Full Optional - Verde - '96

CARS Celoria Santhià
REVISIONI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: DALLE 8 12 - DALLE 14 ALLE 19
SABATO: DALLE 8 ALLE 12
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO
POMBIOGIO

- ALFA ROMEO 145/146/155/156/GTV a partire da L. 12.900.000
- AUDI A4 TURBODIESEL AZIENDALE SW da immatricolare
- MERCEDES Classe A da immatricolare benzina e diesel a partire da L. 28.000.000
- NISSAN MICRA AZIENDALI da immatricolare
- W. POLO AZIENDALI da immatricolare
- O. CORSA AZIENDALI da immatricolare
- LANCIA K Berlina e SW benzina e diesel
- BRAVO e BRAVA anche km. 0 a partire da L. 12.900.000
- MAREA Berlina e SW benzina e diesel da L. 18.500.000
- FIAT 500 ED e 900 cc. da L. 3.900.000
- FIAT PANDA UNO Revisionate da L.
- FIAT PUNTO da L.
- FIAT 600 e PANDA aziendali
- FIAT MULTIPLA AZIENDALE TD
- OPEL FRONTERA
- DUCATO AUTOCARRI FURGONI
- SCUDI TURBODIESEL SEMINUOVI
- NISSAN TERRANO II SE Semestrale garanzia anni o 100.000 Km.
- CITROEN SAXO VTS Full Optionals

RENAULT
Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.

STARS

RENAULT	91		
5 GT TURBO	90	GOLF 1.6 GL/5P	94
TWINGO	95	PASSAT SW 1.6 16V (clima)	95
CLIO 12 RT	94-95	PASSAT SW 20	
CLIO 16V	92		
CLIO VAN 1.9 diesel	92-93-95		
FORD FIESTA 13 CC	93-94		
MONDEO 1.8 CLIMA	94		
MONDEO SW 1.8 CLIMA	98		

OCCASIONI STARS:
- RENAULT CLIO RN 12/P 97
- PEUGEOT 306 1.4 CC 97
- MITSUBISHI SPACE GERA 2.0 IE (8 POSTI CON CLIMA E ABS) 97
- FIAT BRAVO 1.6 BRAVO 96

IL PREZZO DELLE NOSTRE OCCASIONI INCLUDE:
- PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
- CHECK UP GRATUITO DOPO 2.000 km. DALL'ACQUISTO
- GARANZIA SCRITTA
- POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO
- 22 ACCURATI CONTROLLI QUALITÀ
U STRADA

cab
CONCESSIONARIA RENAULT
BIELLA
Via Pellone, 3 - Tel. 015.2593861 - fax

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/4/2000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

SW a tre posizioni che non copre la ruota, - elevata tenuta di strada e stabilità grazie a sospensioni "Lotus-tuned", - 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante, - innovazione nella sicurezza e nella tecnologia: pedaliera a scomparsa, pretensionatori, airbag, ABS a circolazione controllata, servosterzo idraulico, 4 motori Ecotec 16V a benzina e tre fuoriserie.

ASTRA
Station Wagon
Guida irresistibile.

IRRESISTIBILE ANCHE L'OFFERTA:

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

OPEL

OGGI RISPARMI FINO A 3.000.000*

CON GLI ECOINCENTIVI

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

Borgovercelli, in gara 24 aspiranti al titolo. Venerdì prossimo secondo round

Il Globo elegge Miss mamma

Domani la selezione piemontese del concorso

Due concorrenti alla finale di «Miss mamma italiana» e Paolo Teti

Giovanni Barberis

BORGOVERCELLI

Indubbiamente sarà un concorso insolito, fra le tante gare per miss che animano le notti in discoteca. Belle & bellissime anche in questo caso, ma «rigorosamente» con pargoli in dotazione, tra le loro virtù... che comunque non saranno certamente nascoste.

Domani a mezzanotte e dintorni, sulla pista del Globo, è in programma la selezione piemontese della settima edizione del contest «Miss Mamma italiana», che vedrà 24 mammine (come da regolamento in età compresa tra 25 e 45 anni) che si contenderanno il titolo regionale. Anzi, le fasce saranno tre, poiché le tre meglio classificate avranno diritto di accesso alla finale nazionale in programma la notte di sabato 22 luglio a Gatteo Mare, sulla Riviera romagnola.

L'inventore ed organizzatore del concorso «Miss Mamma italiana» è il vulcanico animatore romagnolo P[illegible] Teti, già promotore, in questi [illegible], di una serie sconfinata di gare di bellezza che hanno visto sulle pedane suocere, babbi ed altro ancora. «Nel caso delle "nostre" mamme - spiega Teti - ho pensato bene di depositare il marchio al Tribunale di Rimini, per evitare copiature e plagi vari. Credetemi, è già successo».

Domani sera, tra le due dozzine di mamme, verrà scelta una rosa di dieci concorrenti che saliranno [illegible] stage, sempre al Globo, il venerdì successivo. Sarà allora che le «magnificent ten» dovranno superare prove infuocate tra cambi di pannolini, ninne nanne cantate, dichiarazioni d'amo[illegible] quanto altro inventerà il diabolico Teti.

A presentare la prima serata sarà Roberto Baruffa. Per le danze degli aficionados «globali» sarà in pedana l'orchestra della cantante-fisarmonicista Orietta Dolli.

Da sabato simposio di 3 giorni alla fondazione Brauchli

La viola da gamba italiana è protagonista a Magnano

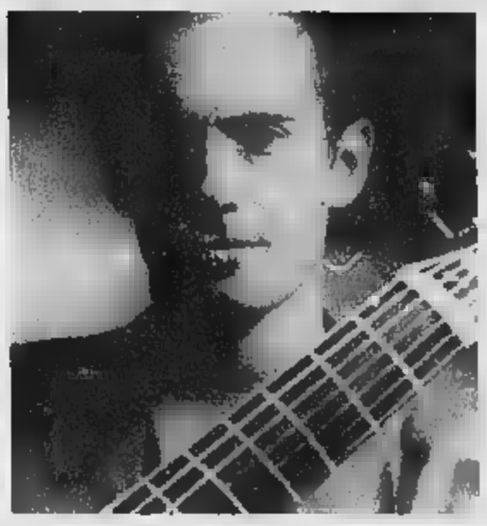
MAGNANO

Nella primavera dello scorso an[illegible] Fondazione Brauchli ospitò un primo Corso di viola da gamba dedicato alla musica inglese del Seicento. Visto il successo, e dopo analoghe ed altrettanto fortunate esperienze nell'ambito del clavicordo, ecco il «Convegno internazionale sulla viola da gamba italiana» i cui atti verranno pubblicati dall'Associazione di Magnano che dedica da sempre le sue attenzioni alla musica antica.

La tre giorni è in calendario questo fine settimana, da sabato a lunedì, un'interessante opportunità per musicisti, ricercatori e costruttori, di ritrovarsi per scambiarsi idee, teorie e conclusioni sullo strumento. Un evento che prevede fra l'altro pure la presentazione di database sulla viola da gamba e sull'iconografia; alcune proposte di repertorio italiano [illegible] viole da gamba storiche e su copie, e numerose relazioni su tutti gli aspetti dello strumento in Italia, inclusi quelli inerenti il ruolo sociale, le costruzione o le corde.

Il programma dell'evento, presieduto da Susan Orlando Brauchli e Cristophe Coin, prevede l'apertura dei lavori alle 10,15 e quindi la lettura di saggi e studi che vedranno in cattedra esperti e musicisti internazionali, fino a domenica nel tardo pomeriggio. La mattinata di lunedì sarà invece dedicata alla presentazione e discussione di alcune copie [illegible] derne di viole itali[illegible].

Due i concerti che faranno da contorno. Il primo sabato alle 21 nella chiesa romanica di San Secondo [illegible] quale prenderanno parte l'ensemble inglese dei «Fretwork» ed il duo di Paolo Pandolfo e Guido Morini. Quindi il secondo domenica, stessa ora e stessa sede con «The earle and his viols» ed il «Quartetto italiano di viole da gamba». (p. g.)



Il musicista Paolo Pandolfo è uno degli ospiti [illegible] Simposio dedicato [illegible] viola da gamba italiana ed organizzato a Magnano dalla Fondazione Brauchli Pandolfo suonerà sabato sera in duo con Guido Morini nella chiesa [illegible] di San Secondo

GIORNO E NOTTE

Cerrione

Il Festival dei comuni

Sabato alle 21 nel salone parrocchiale in frazione Verpnasco è in programma il «Concerto a la car[illegible]» per oboe e pianoforte che vedrà protagonisti Bruno Oddenino e Achille Lampo. La serata, la seconda di quindici, rientra nel calendario del Festival musicale biellese che fa tappa nei comuni della provincia.

Occhieppo Superiore

Proiezione al «Riflessi»

Appuntamento a Villa Mossa, sabato alle 21, nella sede del Circolo Riflessi. La serata annuncia un «Viaggio in Europa attraverso la Norvegia e la Scozia». La proiezione è a cura di Marco Barali e Mario Fabris che illustreranno il viaggio.

Valdengo

Ballando alla Peschiera

Domani alla Peschiera suona l'orchestra di Manuel Comelli. In discoteca «Le donne all'asta» spettacolo con modelle in strip;sabato c'è l'orchestra di Franco Rastelli, nella sala 2 discoteca, nella sala 3 sexy show, sarà eletta Miss Culetto tra 5 ragazze in tanga; domenica Gemo e Pierrots, nella sala 3 sexy show.

Vercelli

«Arte [illegible] creatività»

Lo spettacolo «Arte & creatività 2000», organizzato dal Distretto scolastico in versione matinée al Teatro Civico, è [illegible] cartellone domani alle 11. Concerto con musiche di Clementi (sonata n.4 in Do maggiore), Bach (concerto in La maggiore) e Gershwin (concerto in Fa) con i pianisti Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano.

Romagnano

Natalia & Ramona

E' in programma domenica, dopo le 22,30, la festa Happy Birthday alla discoteca Il Maneggio. Ospiti Natalia Estrada, [illegible]mona Badescu, animazioni speciali The Bad Boys Dance Show e Mijal [illegible] North.

Cigliano

Dee-jay party al Due

[illegible] music club Due sabato è in programma il party «Good is a dee jay» con Gigi D'Agostino dj e Luca Colombo dj (milanese, pioniere della house in Italia). Dalle 22,30. Domenica alle 15 la festa è ispirata al fumetto South Park, con distribuzione di t-shirt, mentre il contest «Young Guns», riservato ai maghi emergenti della regia dischi, vedrà al mixer Double C.

Vercelli, dalle 18 l'attrice ospite del salotto letterario

Omaggio a Macario, domani in Fumero al Caffè Mathier

VERCELLI

«Caffè Mathier», il salotto letterario di Spazio Scenico, ricorda i vent'anni dalla scomparsa di Erminio Macario e invita a ricordarne gag e umanità un'attrice che gli ha lavorato accanto. Margherita Fumero, ospite domani alle 18 dell'appuntamento mensile da «Taverna e Tarnuzzer», ha esordito a teatro al fianco del comico piemontese che conquistava le platee con il suo accento, gli occhi spalancati sul mondo e il tormentone «Lo vedi come sei?».

Margherita ha poi continuato per la sua strada - televisione, ancora teatro con una sua compagnia - senza però dimenticare il primo compagno di viaggio. E al pubblico del «Caffè Mathier» (l'ingresso è libero) è pronta a raccontare macchiette e spicchi di vita. Non si potranno proiettare spezzoni di film, ma a ricordare il personaggio-Macario domani contribuiranno anche le pagine di un libro, scritto dal giornalista torinese Maurizio Ternavasio, intitolato «Macario, vita di un comico» e uscito di recente.

L'attrice Margherita Fumero

Margherita Fumero torna con entusiasmo a Vercelli, rinsaldando il legame che la unisce alla compagnia guidata da Pino Marcone. Per Spazio Scenico si è infatti trasformata in madrina, tenendo a battesimo la pièce «Nà na 'd gent par ben» e inaugurando, l'anno scorso, la prima rassegna di teatro dialettale organizzata sempre dagli attori vercellesi. (r. m.)

Biella, a maggio un corso

Tutti i segreti della fotografia in otto lezioni

BIELLA. Appassionati del clic a rapporto: per scoprire tutti i segreti della fotografia, a partire da lunedì 8 maggio nello studio «Storie di Paolo Lagna» in [illegible] San Filippo 1, è in programma un corso intitolato «inseguire la creatività».

Le lezioni si susseguiranno per quattro settimane nelle quali gli iscritti scopriranno come raccontare una storia; catturare un momento; cogliere l'anima di un volto; rappresentare l'attimo irripetibile di un paesaggio; dominare le infinite sfumature della luce; usare l'obiettivo per le sue caratteristiche; comporre e fissare un attimo che fugge; interpretare tutto ciò che si muove; e naturalmente anche come utilizzare al meglio i filtri, le pellicole e gli obiettivi. I primi due appuntamento lunedì [illegible] e martedì 9 quindi i lunedì e i martedì successivi fino al 23.

Il costo del corso è di 350 mila lire a persona (450 a coppia) Iva esclusa. Più informazioni ai numeri: 015-26158 e 0338-8485807. (r. b.)

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

[illegible] 27

Una grande orchestra spettacolo

CARLO ZINI e gli ZETA

DOMENICA 30

Pomeriggio ore 15

EUROPA 90

Sera ore 21 orchestra spettacolo DINA MANFRED

[illegible] 4

Una grande cantante, una grande orchestra ANNALISA SIMEONI

[illegible]

Un grande cantante OMAR e la voce del cuore (ex cantante Bagutti)

LUNEDI' 1

Pom. e sera orchestra I RAGAZZI DEL [illegible]

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Ivi Tel 015-22 736 - 31 312
Storia di noi due di M. Reiter con Michelle Pfeiffer e Bruce Willis Orario 20.15-22.30

MAZZINI. Ivi Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Orario 19.45-22.30
SALA 2 **Pokémon** di M. Haigney e K. Yuyama (animazione) [illegible] 20.15-22.30
SALA 3 **Sai che c'è di nuovo?**, di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett Orario 20.15-22.30

ODEON. Ivi Tel 015-22 736 - 31 312
Alle ore 21 Carlo Giuffrè in **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo. La cassa apre alle ore 17

SOCIALE. Ivi Tel 015-22 736 - 31 312
The Million Dollar Hotel, di Wim Wenders con Mel Gibson Orario 22.15 spettacolo unico

[illegible]

LUX. ivi Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI Ivi Tel 015-253 89 27
Diario di un curato di campagna di R. Bresson Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

[illegible]

S. PRIMAVERA Ivi Tel 015-925 670
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

AMELIE.
CHIUSO.

SMAY

EXCELSIOR Ivi Tel 015-767 323
Un marito [illegible] [illegible] 21 spettacolo Cullingh Lue [illegible]

SANTHIA'

[illegible] Ivi Tel 0161 [illegible]
RIPOSO

TOLLEGNO

[illegible] Ivi Tel 015-242 31 18
CHIUSO

VIANO

ONDA Ivi Tel 0161-929 600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Ivi Tel 0163-54 265
OGGI RIPOSO

[illegible]

ASTRA Ivi Dr [illegible] 0161-255 045-69 633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ivi Dr Tel 0161-257 744-69 633
[illegible] di [illegible] Orario apertura 21.45 Lire 12 000.10 000

PRINCIPE Ivi Dr Tel 0161 259 047-69 633
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Orario apertura 21.45 Lire 12 000.10 000.

VIOTTI Ivi Dr Tel 0161-250 845-69 633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Ivi [illegible] Tel 0161-215 018
Al pomeriggio **T come Tigre**, di Walt Disney (cartoni animati) Alla sera **Il miglio verde**, di F. Darabont con Tom Hanks Lire 12 000;8000

LUX Ivi Dr Tel 0161-213 375
La pohrotesa, di Goran Paskaljevic [illegible] 21,30 spettacolo unico Lire 8000/tessera

NELLE SALE DI TORINO

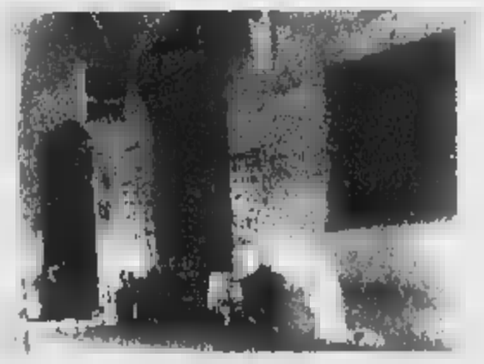
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88.78 07 Rassegna Grande Cinema Bella di giorno. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] via Chiusa della Salute 77/b, tel 246 6761 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 **Erin Brockovich** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30
ALFIERI p.tta Solferino 2 tel 562 38 00 **The Blues Brothers** Or. 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30; 17.30, 19.50, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Pokémon** [illegible] Or. 14.30, 16, 17.30, 19.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
[illegible] D c. [illegible] 22, tel 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Ottavio 24 tel 540 605 **Cinema Inverno** Or.: 15,40, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un maggiore di ruolo** V.M. 18 [illegible] 16,15, 17.50, 19.20, 20,50, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, [illegible] 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30; 17,50, 20.10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30; 17,50, 20.10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16,30, 18,30, 20,30, 22.30
DORA v. Cramsci 9, tel 542 422 **T come Tigre** Animazione Or. 15.10, 18.50, 18,30 **Be Not Disturb - Non disturbare** Anteprima ad invito
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro.** Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel 327 2214 **Le cappelle di A. Pino** con O. Abbruscia, P. Bassanelli. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO [illegible] p. Sabotino tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or.: 15.10, 17.18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] **Brockovich** Or. 15, 17.30; 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] **Y come Tigre** Or. 15,20, 16.45, [illegible] **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 617.16 42 **Principessa-Il rumore del mare** Or. 16.30, 18,30; 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or.: 16,15; 18; 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. [illegible] matro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La neve cade sui cedri** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Ecki mortali.** V.M. 14 Or. 20,15, 22,30
FIAM[illegible] corso Trapani [illegible], tel. 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20,20 22,30
GOBAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon.** Animazione [illegible] 15,30, 17,30, 19,30 **Ogni martedì la domenica.** Or. 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel [illegible] 614 [illegible] Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Stuart Little** Or. 15,25, 17,05, 18,35 **Sexy Ragazze interrotte** Or. 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il tempo ritrovato** [illegible] 15,30, 18,30, 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 [illegible]8 **Pokémon** Animazione Or. 14,30 16,30, 18,30 **American beauty** Ved. mer. 14 Or. 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Storia di noi due** Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17,30 20, 22,30; Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20.20; 22.30 Sala 3 **The mission dolce bebè.** Or. 15, 17.30; 20, [illegible] Sala 4 **The next best thing** In lingua originale [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22,30 Sala 5 **Fratelloe Sorrumore** [illegible] Or. 14.50; 16,45, 18,40, 20.35, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562 01 45 **Erin Brockovich** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Accaja 2, tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or. 16,30, 19,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 20.25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la verità.** Or. 19.15; 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788 **La dea del successo** Or. 14.50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
TEATRO [illegible]. Ore 20,30 **Fedora** Tel. 011 3815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Psicologia e musica **Le combinazioni dell'Edipo** (approccio psicologico a overtures musicali) L'après-midi d'un faune di Debussy e Daphnis et [illegible] di Ravel Ingr. libero info tel. 011 4367087
ASSOTOROLOGI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Ore 20,30 (turno rosso) [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai 28° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Per inf. tel. 011 810 4653, 810 4961
AUDITORIUM RAI. [illegible] Sinfonica [illegible] della Rai Per info tel. 011 810 4653/810 4961

PIZZERIA

SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO

Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015.2522392 - Fax 015.32010



Assapora i nostri piatti pregiati nell'angolo più suggestivo di Biella e... Buona Pasqua

Mercoledì e Domenica chiuso a mezzogiorno

I DI-RON DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE [illegible] ALLE [illegible]

www.lastampa.it

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti e raccolte su un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Gilletta, Lorenzo Griotti Luigi Mainolfi, Alessandro Mendini, Nico Orengo, Anna Valtz, Cesare Viel e Gilberto Zorio

Gianni Martini
VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione con la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il 5 maggio, in un incontro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono stati appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e un ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, osservare la girandola di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro. Verzuolo. 25 Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani avevano fiutato la libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita... Per un artista il rischio di essere "messo al muro", lo capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria o Algeria».

Le opere grafiche e la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita ed anche in un catalogo che ha per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna e cacciarono il segno della morte, nacque un'opera collettiva che si perpetua da quasi sei decenni. Si rinnova. Si trasmette. Non è sogno. Non è rituale. E' l'arma della coscienza collettiva che diviene forma, che disegna spazi e archetipi. Quando sono scesi dalla montagna con i loro fazzoletti rossi, verdi e blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano le ombre. Perché l'arte nostra libera, che sta in terra, porta il numero 25 della loro e della nostra primavera».

Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di realtà crude ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a «La Stampa» e «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere 38 storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista si incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete nel «Amici miei». [p. c. a.]

La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio Miravalle

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' meno dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccio e Barberino del Mugello (nomi da epopea salgariana e sull'Autosole equivalgono al passaggio di Capo Horn) e sono avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo invano sulle possibili alternative (il partito del Col di Nava è in genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni tra chi ha un debole per gli amaretti). Ma torniamo agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine non sono vicinissime alle grandi strade. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali manna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in crocevia d'Europa, ecco che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole isolamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla maxi carta distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari già ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando davvero o pensare al bel tempo antico come allo spot di formaggino. Ma non va dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità. una recente indagine tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e le possibilità di shopping, moda compresa.

Detto questo segnaliamo quattro occasioni di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana il Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazioni allo 0173 440121). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana la proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?! per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa celebre e l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzevino a Vainer Salati, l'ex presidente ella scuola enologico di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine Braida, musica classica del Settecento all'ora delle merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

1° SALONE DI

tuttosoldi

Rassegna del risparmio e degli investimenti

LA STAMPA

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... ma obbligato a fare che?"

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i tre giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse e attualità e offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio.

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione

NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Saranno squalificati per un turno. Appello ai tifosi

Pro, per Motta e Beghetto niente sfida al Pontedera

VERCELLI

Tutto come prima. Almeno nel classico del termine. Tutto come prima con Agatino Cuttone sulla tolda della nave a stabilire la rotta che deve portare alla salvezza della Pro senza passare dal in tempesta dei play out. Questo hanno deciso i vertici del club di via Massaua.

Anche qualcosa in realtà è cambiato perchè allenatore e giocatori «sono messi di fronte alle loro responsabilità». Ovvero se il primo ha sbagliato, e non poco, impostazione tattica nei derby di Novara e con la Biellese, i secondi non sono stati da meno, con un approccio approssimativo alle due gare, convinti che i sei punti di vantaggio acquisiti con il pari con lo Spezia bastassero a garantire la permanenza in C2.

Non si può dimenticare, infatti, il minore determinazione rispetto alla Biellese mostrata dai bianchi sabato nella sfida i cugini lanieri, nè le due enormi ingenuità commesse da Beghetto (pallone sbattuto a terra sotto gli occhi dell'arbitro per un fallo non concesso) e Motta (inutile intervento «da dietro» su un avversario a centrocampo) costati a due giocatori il secondo cartellino giallo.

Inevitabile (e sacrosanto) dunque il giro di vite del vertice della Pro in vista del match pressochè decisivo col Pontedera in programma domenica con inizio alle 16 al Piola.

La Pro contro il Pontedera è chiamata a cancellare la prestazione con la Biellese

«E' l'ennesimo incontro importante di questa tormentata stagione - sostiene il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. In queste ultime tre gare ci giochiamo una stagi. Vincere con il Pontedera sarebbe rimettere un'ipoteca alla salvezza, dopo averla scialacquata nelle ultime due giornate. Il calendario è dalla nostra visto che abbiamo entrambi gli scontri diretti al Piola contro Pontedera e Imperia. Chiediamo al nostro pubblico di starci ancora una volta vicino perchè la posta in palio è davvero grande».

Contro i toscani mancheranno Beghetto e Motta che sconteranno l'espulsione sabato so. Per il resto la formazione è ancora in alto mare anche se appare certa una nuova mini-rivoluzione con l'avanzamento di Cretaz a centrocampo e l'innesto in attacco di Giglio a fare coppia, si spera, con Sala su cui grava il solito punto interrogativo di ogni vigilia.

Ma qualunque sia l'undici che Cuttone manderà in campo una cosa cosa è certa: la Pro deve vincere. Anche se di fronte avrà una formazione specialista in gare esterne. [r. eyn.]

Sergio Barbero si confessa dopo aver iniziato alla grande la nuova stagione

«Il mio sogno? La maglia azzurra»

L'altro obiettivo è vincere una tappa al Giro

BIELLA

Se nel '99 i risultati migliori venuti nella seconda parte della stagione, per il Duemila Sergio Barbero ha fatto programmi in grande, e la forma migliore l'ha cercata già nei primi di attività. Dopo aver ben figurato nelle classiche del Nord, si è presentato al Giro del Trentino buone condizioni e martedì, nella seconda tappa, lungo la salita che portava all'arrivo di Coredo non solo è l'unico in grado di rispondere all'attacco di Leonardo Piepoli, è quando la strada spianava, e la volata è stata storia.

«Una vittoria importante, comunque il mio obiettivo è il Giro d'Italia», precisa subito il trentenne campione biellese che quest'inverno ha cambiato società, passando dalla Mercatone Uno alla Lampre-Daikin.

Per lei Barbero è il settimo successo, il primo dell'anno: dove vuole arrivare?

due obiettivi in primo piano, una vittoria di tappa al Giro d'Italia e maglia azzurra per i Mondiali».

Le idee sono chiarissime, la forma c'è già, le premesse sono quindi ottime...

«In questi anni ho maturato una buona esperienza, adesso riesco a dosare al meglio gli sforzi e alla Lampre ho maggior libertà rispetto alla Mercatone: le condizioni ambientali dunque buone e tra compagni c'è buon affiatamento. Per quanto riguarde la situazione personale, posso dire che è un momento positivo anche se nelle classiche di inizio stagione speravo di ottenere di più».

Il biellese Sergio Barbero martedì si è imposto in una tappa del Giro del Trentino

La seconda tappa del Giro del Trentino ha presentato un Barbero in versione «scalatore», è in arrivo una metamorfosi?

«In effetti era più adatto a l'arrivo di ieri, comunque quando sono agganciato a Piepoli e lui non è riuscito a staccarmi mi son detto "è oggi la volta buona", e così è stato».

La Lampre ha importanti ambizioni per il Giro Simoni, il vostro uomo classifica, ci sarà spazio anche per le imprese di giornata?

«Si lavora su un doppio binario, pensando alla maglia rosa ma anche ai traguardi quotidiani. Simoni si impegnerà per la classifica, Piccoli, Missaglia ed io tenteremo di portare a qualche tappa».

Finita la corsa trentina, come proseguirà la preparazione in vista del Giro?

«Nel fine settimana correrò il Giro di Toscana, che ho già vinto nel '97, poi parteciperò al Romandia per rifinire la condizione». [i. fo.]

Dilettanti

Il 30 si corre nel Biellese

BIELLA. E' tutto pronto per la quarta edizione del Giro della Provincia di Biella, corsa internazionale riservata ai dilettanti élite e under 23 che si correrà domenica con partenza e arrivo in via Garibaldi.

Alla manifestazione organizzata dall'Ucab 1925 hanno già assicurato la partecipazione le principali squadre italiane e diversi team stranieri. Nonostante la corsa sia concomitante con il Giro delle Regioni, la lista dei partenti che si sta definendo è davvero di primo piano: «Abbiamo - sottolinea il vice presidente dell'Ucab Filippo Borrione - le società più importanti e atleti di primissima qualità: anche se il cambiamento di data dovuto alle elezioni regionali del 16 aprile ci ha costretti a perdere alcuni club stranieri e a fare concorrenza al "Regioni", la lista degli iscritti è più che soddisfacente».

La partenza domenica è fissata per le 12, ma gli appassionati di ciclismo potranno assistere alle operazioni pregara, in piazza del Duomo, già a partire dalle 8. L'arrivo, dopo 154 chilometri di corsa, nella centrale via Garibaldi è previsto tra le 15,25 e le 15,45. [i. fo.]

BASKET BABY

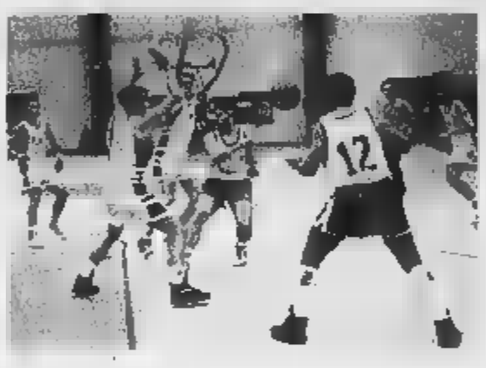
Nella categoria Cadetti si prepara alla fase nazionale di metà maggio

Biella campione regionale

Ai Frogs il titolo vercellese Propaganda

Le formazioni Juniores e Cadetti della Pallacanestro Biella, vincitrici entrambe del titolo piemontese di categoria, si stanno preparando alla fase interregionale. I giovani allenati Tony Rabbia saranno impegnati in Liguria nei giorni 15, e 17 maggio opposti ai campioni della Campania, ai secondi classificati della Toscana e alla vincente dello scontro che si giocherà sabato tra Riva Garda (seconda in Trentino) e Pavia (quinta in Lombardia).

Proprio i di quest'impegno, i Cadetti biellesi hanno partecipato al torneo «La colomba fa canestro» manifestazione organizzata dalla Pallacanestro Moncalieri e che, oltre ai padroni di casa, ha visto impegnati anche Sea Settimo, Basket Firenze, Cierre Asti, Ginnastica Torino e Pepsi Caserta. Ad imporsi è stata proprio la formazione campe che in finale ha battuto i biellesi per 77-66: il gruppo laniero è comunque consolato con il premio miglior giocatore del torneo, assegnato a Federico Maiocco.



Giorni felici per la pallacanestro giovanile biellese ai vertici regionali con Cadetti e Juniores

Gli Juniores di Massimo Grigatti affronteranno il primo incontro della fase interregionale martedì 9 maggio quando in provincia di Bergamo giocheranno contro Riva del Garda, campione del Trentino Alto Adige, possibilità di proseguire nel torneo nazionale per affrontare la vincente del campionato ligure che è ancora da designare. Prima della finale nazionale, in programma a Reggio Calabria dal 5 al 10 giugno, gli junior biellesi sponsorizzati Farbotex, dovranno affrontare un ulteriore triangolare con le terze classificate nei tornei di Lombardia, Emilia e Veneto (vincente tra Snaidero Udine e Telit Trieste). Un cammino contorto e difficile attende quindi i lanieri e questo a causa delle discutibili decisioni del Comitato regionale, per altro già commissariato, che non è riuscito guadagnarsi i diritti per una seconda fase più agevole.

Boys evidenza anche sul fronte vercellese. Merito della Cars Celoria che, da diverse stagioni, ha scommesso sul settore giovanile (e molti dei ragazzi del vivaio sono stati promossi in prima squadra).

Probabilmente, però, bisognerà attendere ancora qualche anno per vedere sui parquet di serie C i cestisti che si sono recentemente laureati campioni interprovinciali nella categoria Propaganda. I «ranocchi» dei Frogs hanno conquistato il titolo con turno d'anticipo, grazie alla vittoria (76-69) a Santhià. Ora il team di mister Zanotti avrà quasi mese di tempo per prepararsi ai regionali di Boves del 18 giugno.

Froga in evidenza anche nel minibasket dove i gialloblù di coach Rigolino si sono aggiudicati la fase provinciale: «Un gruppo - spiega il tecnico - che può avere un futuro anche sotto il profilo caratteriale». La Cars si è aggiudicata 12 partite su 14 riuscendo, tra l'altro, a superare Buzzi Trino, Livorno Ferraris e, due volte, il Borgosesia, club che in un passato recente dettavano legge a livello vercellese.

Per i bicciolani, però, non c'è neppure il tempo per cullarsi sugli allori. Da domenica, infatti, comincia la lunga teoria di tornei post campionato. Dopo , i vercellesi saranno impegnati a Cigliano (7 maggio) a Torino, dal 15 al 18 giugno.

HOCKEY

E la formazione Juniores è in finale di Coppa Italia

Amatori, la «Primavera» entra nella poule scudetto

VERCELLI

Sarà un finale di stagione infuocato per le «minori» dell'Amatori, capaci di centrare l'ingresso nella finali nazionali di Coppa Italia e campionato in due differenti categorie. Quasi un record.

Sarà Viareggio, pista che rievoca il primo tricolore, a ospitare le due competizioni. Le ostilità saranno aperte dalla Juniores che, per il secondo anno consecutivo, è giunta all'ultimo atto in Coppa Italia: nel '99, a Bassano, il team vercellese riuscì ad aggiudicarsi il trofeo: «Non sappiamo ancora quali avversari ci troveremo di fronte - precisano i responsabili del settore giovanile dell'Amatori - anche perchè le fasi eliminatorie devono ancora concludersi». In questo caso è stato il quintetto di Renzo Motaran a bruciare le tappe, qualificandosi con largo anticipo (decisivo il 4-2 sul Villa Oro M).

Il ultimi incontri serviranno dunque per recuperare le energie e provare gli schemi in vista delle finali. Una squadra, quella Juniores, comunque già collaudata, alcune individualità del calibro di Marco, Davide e Simone Motaran giocatori che, oltre ad aver collezionato alcune presenze in A1 fanno parte del giro della Nazionale.

Missione compiuta, ovvero finale raggiunta, anche la Primavera, impegnata in terra versiliese dal 26 al 28 maggio. Per i gialloverdi, vincitori del proprio girone grazie al successo di misura a Novara, ci sarebbe stata l'opportunità di partecipare anche all'atto conclusivo di Coppa Italia ma, il regolamento, non consente di essere presente, nella stessa categoria in due finali: da qui la scelta di puntare tutto sullo scudetto, obiettivo sicuramente più prestigioso. [p. m. f.]

Pattini in linea: *Roces, Crazy Creek;*
Pedule e scarpe trekking: *Dolomite, Salomon, Tecnica, La Sportiva, San Marco, O.P.;*
Abbigliamento trekking e randonnée: *Salewa, Ande, Bailo, Berghaus;*
Attrezzatura, zaini tende alpinismo: *Ferrino, Salewa, Petzl, Mc Kinley, Ande;*
Abbigliamento sportivo da città: *Murphy & Nye, Merit, Lord, Cotton Belt, Ladahk;*
Abbigliamento sportivo junior: *Think Pink, Murphy & Nye, Calvin Klein;*
Abbigliamento e scarpe sportive: *Nike, Adidas, Spalding, Reebok;*
Costumi piscina, mare e surf: *Arena, Speedo, Adidas, Murphy & Nye, O'Neal, Dubin, Solar, Diana, O.P.;*
Attrezzature da palestra: *Kettler, Carnielli;*
Attrezzatura sub: *Mares, Cressi sub, Scubapro;*
E poi tennis, Ping pong, Occhiali sportivi, Calcio, Abbigliamento ciclo e MTB, Mountain bikes...

NIKE · DOLOMITE · BAILO · MERIT CUP · ROCES · COTTON BELT · MAN · LA SPORTIVA · BRIKO · mares · berghaus · adidas · THINK PINK · arena · CARNIELLI · Reebok · dubin · O'NEILL · DIANA · SCUBAPRO · SPEEDO · LADAKH · SAN MARCO · FERRINO · McKINLEY

APERTO IL 1°, IL 30 APRILE E IL 1° MAGGIO !

ALCUNI
MUTE SUB:
ANDE:
COSTUMI L.29.900!
MONTAGNA L.77.000!
L.77.000!
SUB + L.30.000!

nicola sport

ABBIGLIAMENTO INVERNALE SCONTO 50% !!!

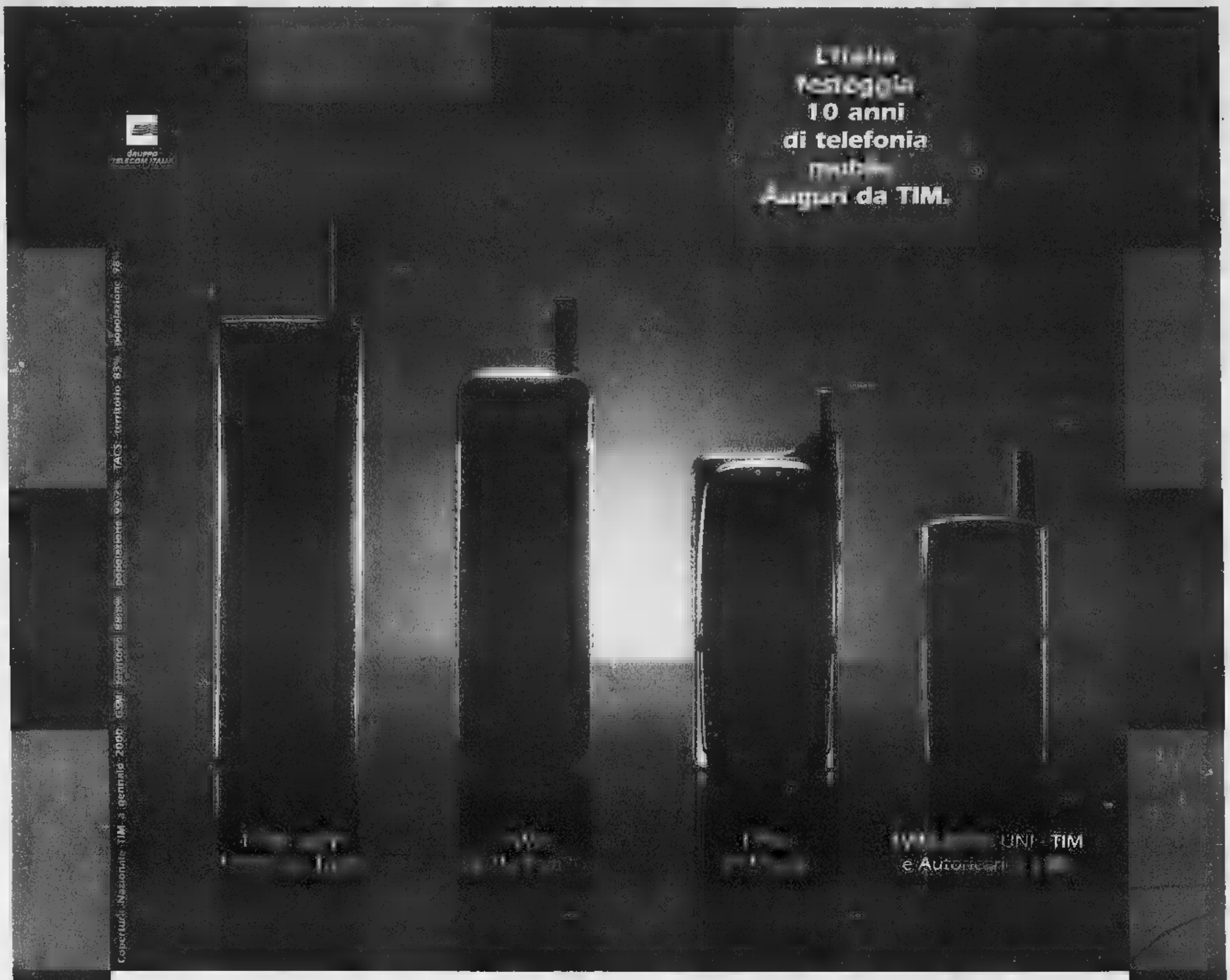
S.S. - Gaglianico - Tel. 015/2543643 - 1.000 mq esposizione - Vasto Parcheggio interno

tutto compact LA

Numero Verde

DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero di Clienti e nella sua storia non ha mai smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM

Vivere senza confini

L'azienda canellese leader nel settore delle macchine per cantina

Fimer, «regina» dell'enologia

E l'Albese è uno dei mercati più importanti

CANELLI. Con oltre una quarantina di aziende, sparse lungo la valle Belbo (soprattutto nella zona del Canellese), che impiegano 400 addetti per un fatturato annuo che si aggira intorno ai [illegible] miliardi di lire, il settore delle macchine enologiche rappresenta una delle voci positive dell'economia astigiana. Tra le ditte che, negli anni, hanno saputo conquistare posizioni di rilievo, [illegible] solo sul mercato nazionale ma anche sui mercati mondiali, c'è [illegible] Fimer, con stabilimenti e uffici in regione Dota, nel cuore della zona industriale di Canelli.

Fondatore e «anima» dell'azienda è Bruno Mogliotti che con la moglie Rita, 30 anni fa, decise di aprire i battenti di quella che poi sarebbe diventata [illegible] delle realtà leader nel campo della progettazione e della realizzazione di macchine per l'imbottigliamento.

Oggi la Fimer si estende su una superficie di oltre 7000 metriquadri. E' in via di costruzione una nuova ala di circa 3600 metri quadri.

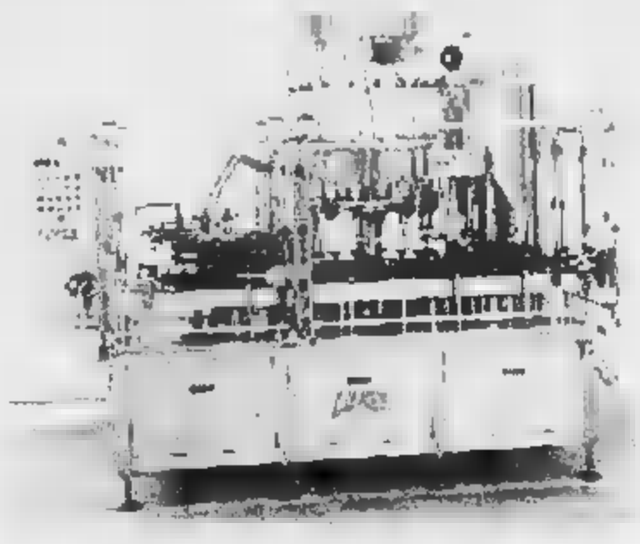
I capannoni ospitano oltre gli uffici direttivi e amministrativi, il centro tecnico per la progettazione dei macchinari, reparti di carpenteria e saldatura. In azienda lavorano 45 addetti, tutti con un'alta professionalità e con età media intorno ai 25-30 anni. «E' la nostra forza - dicono alla Fimer -. Uno staff giovane in grado di mettere in campo nuove conoscenze tecnologiche, confortato dall'esperienza dei più anziani, è la carta vincente che fa di un'azienda ad alta tecnologia, [illegible]e la nostra, una realtà competitiva, su molti fronti».

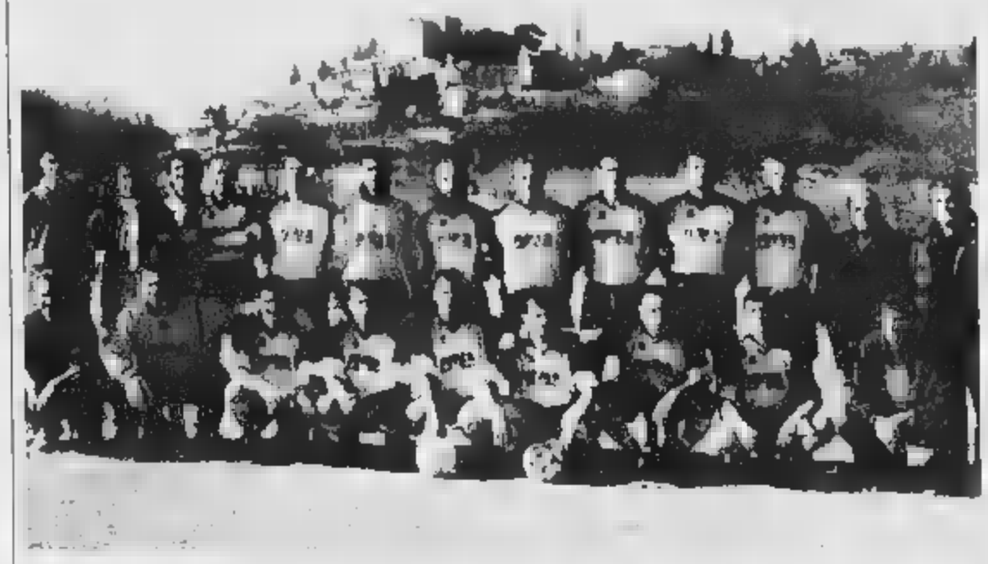
Il successo che le macchine firmate dalla Fimer riscuotono in Italia e all'estero conferma quest'analisi. Le vendite sono focalizzate per l'80% verso i paesi esteri. Ogni giorno macchinari con il marchio dell'azienda canellese raggiungono committenti in Russia, Cina, Giappone, Nuova Zelanda, oltre che in Europa, Canada, Stati Uniti, America Latina. Nel mercato italiano aree di diffusione sono soprattutto l'Albese e il Chianti, patrie di vini pregiatissimi.

Lo stabilimento «Fimer» in regione Dota. L'azienda canellese è leader mondiale nella produzione di macchine per l'enologia. Ogni giorno macchinari con il marchio dell'azienda canellese raggiungono committenti in Russia, Cina, Giappone, Nuova Zelanda, oltre che in Europa, Canada, Stati Uniti, America Latina.
Accanto lo Junior Canelli (calcio Prima categoria) sponsorizzato Fimer

[illegible] la fama delle macchine Fimer si è diversificata; non servono solo aziende enologiche, ma anche industrie di acque minerali, succhi, sciroppi, salse e olio.

Una scelta vincente tanto che oggi la Fimer è partner della Camera di commercio italo-araba per la promozione di tecnologie italiane nei Paesi del Medio Oriente, mercato ancora tutto da scoprire con buone opportunità per l'imprenditoria italiana.





UN MARCHIO NOTO ANCHE NEL MONDO DELLO SPORT

CANELLI. L'attività della Fimer Snc di Bruno Mogliotti non si ferma alle produzioni industriali di macchinari per l'imbottigliamento. Come spesso accade, soprattutto per le aziende la cui conduzione è a carattere famigliare (oltre a Bruno Mogliotti lavorano all'interno della ditta metalmeccanica la moglie Rita e le due figlie, Mariella e Manuela), l'impresa canellese è sponsor di vari eventi sportivi e culturali.

Tra i primi certamente primario l'impegno della Fimer a sostegno del calcio. Da alcuni anni, nel campionato dilettanti di Prima categoria, milita, con ottimi risultati, lo «Junior Canelli Fimer», formazione allenata da Tonino Alberti, medico ed ex giocatore dell'Ac Canelli, che ogni domenica conquista punti e successi.

«Il segreto della squadra è nello spirito di gruppo - dice Alberti -. Una formazione che sia capace di muoversi all'unisono riesce ad esprimere un buon calcio e, quasi certamente, a vincere sfide sempre più impegnative».

Per Bruno Mogliotti la sponsorizzazione dello «Junior» non rappresenta solo di un investimento d'immagine. In questo caso la passione per lo sport va di pari passo con quella per il business. Spiega l'imprenditore canellese «fa piacere investire in una squadra di calcio che, per valori e coesione, assomiglia ad un'industria. Anche in campo commerciale, come nel calcio, ci vuole gioco di squadra e strategia comune, altrimenti si rischia di fallire».

Poi ci sono gli interessi culturali. E' di qualche giorno fa la presentazione ufficiale di due quadri del Settecento restaurati su iniziativa del Gruppo Storico Militare (presidente Aldo Gai), l'associazione di figuranti (un centinaio di iscritti) che anima l'Assedio di Canelli, la rievocazione storica canellese giunta alla nona edizione, prevista per il 17 e 18 giugno.

Tra il pool di sponsor privati che ha collaborato alle opere di recupero delle due tele (ora ricollocate nella chiesa parrocchiale di San Tommaso in Canelli) c'è anche la Fimer. «Tra gli obiettivi di un'azienda c'è anche il miglioramento della qualità della vita della zona in cui opera. E la cultura è uno dei mezzi per raggiungere questo scopo» spiegano alla Fimer. Un'attenzione al locale segnalata dalla giuria del premio «l'Ancora d'Argento» (viene assegnato ogni anno a personaggi canellesi che si siano distinti in campo industriale, sociale o culturale) che lo scorso anno è stato assegnato proprio a Bruno Mogliotti.

RENAULT Mégane Station Wagon

Renault Mégane Station Wagon.
Stay Active. Stay Beautiful.

Da L. 24.800.000*
€12.343,32 I.P.T esclusa

■ serie:
- ABS ■ quattro captori con ripartitore elettronico ■ frenata
- Airbag frontali ■ laterali testa torace
- Cintura di sicurezza a ritenuta programmata
- Sistema Renault di protezione SRP

Motorizzazioni:
- 16v 1.4 95cv ■ 1.6 (110cv)
- Turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi (100cv)

Stay Active Stay Beautiful

Mégane Station Wagon	RXE	RXT
	Tutte le dotazioni RIE più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3 telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, cruscotto rivestito	Tutte le dotazioni RXE più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio.
1.4 16V 95cv	26.800.000* €13.841,044	27.500.000* €14.202,56
1.6 16V 110cv	27.500.000* €14.202,56	■ €14.564,08
1.9 dTi 100cv	30.200.000* €15.596,09	30.900.000* €15.958,52

*Nostro prezzo speciale valido fino al 15/05/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

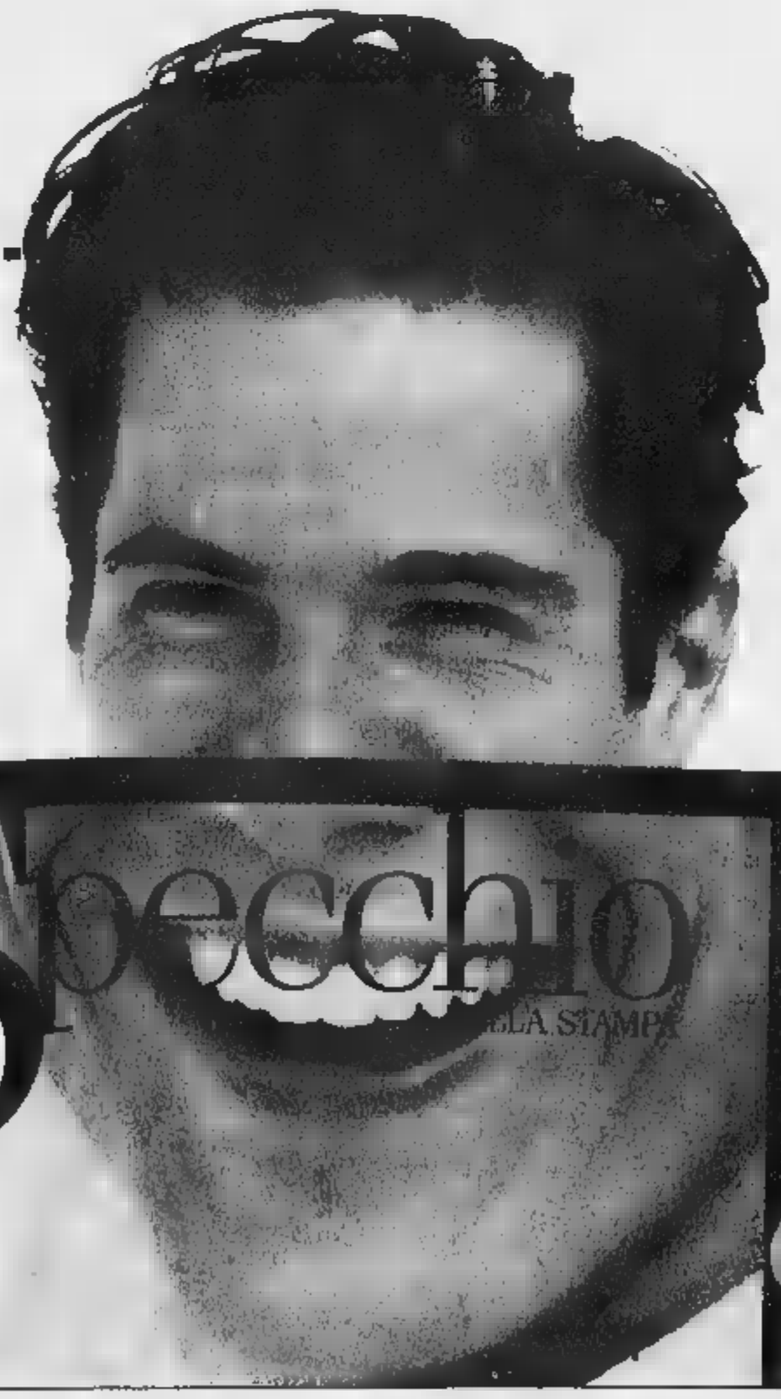
Pacini
Via Valle Po, ■
Madonna dell'Olmo - Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 ▪ Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231,12
Monticello d'Alba - Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S.Dalmazzo - Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo - Tel. 0175249385

io leggo positivo.



Specchio
LA STAMPA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, ■ firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. ■ in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi ■■■ ■■■ quello che mi ■■■ per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità ■ fornirmi ■■■ lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi ■ Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati ■ La Stampa pagheranno solo L. 47.000).

Potrete scegliere ■■■ un regalo tra:
•Il contapassi Oregon Scientific •Il portariviste
•Il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari ■■■
•100 digital voice memo Oregon Scientific
■■■ confezioni Linea Benessere Collistar

Diaz & Forlizzo

DA VENERDÌ IL FUTURO DI TUO FIGLIO TI SARÀ PIÙ CHIARO.

ALLE 17.00 DI VENERDÌ 28/4, PRESSO LA SALA CONTRATTAZIONI - VIA ROMA, 15 CUNEO - INCONTRO CON I GENITORI DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI DELLE SCUOLE SUPERIORI.

Ci sono appuntamenti che non vanno mancati. Questo è uno di quelli. Infatti l'Università di Pavia presenterà ai genitori, dopo averlo fatto ai loro figli e ai Presidi della loro scuola, il Test di Orientamento a Distanza, che permetterà a voi e ai vostri ragazzi di fare una scelta più consapevole della Facoltà a cui iscriversi e della professione da intraprendere. Inoltre l'Università di Pavia presenterà se stessa e la città universitaria di cui è parte. Non mancate.

Il COR Centro Orientamento dell'Università di Pavia in collaborazione con le seguenti scuole:

LICEO CLASSICO "G. GOVONE", Alba
ISTITUTO MAGISTRALE "L. DA VINCI", Alba
LICEO SCIENTIFICO "L. COCITO", Alba
I.T. COMM. "E. TESAURO", Fossano
I.T. INDUSTRIALE "M. DEL POZZO", Cuneo
LICEO CLASSICO "S. PELLICO", Cuneo
LICEO SCIENTIFICO "G. ANCINA", Fossano
LICEO SCIENTIFICO "G. GIOLITTI", Bra
I.T. COMM. "F.A. BONELLI", Cuneo
LICEO CLASSICO "G. ARIMONDI", Savigliano
ISTITUTO MAGISTRALE "E. DE AMICIS", Cuneo
LICEO SCIENTIFICO "G. PEANO", Cuneo
I.T. COMM. "E. GUALA", Bra
I.T. COMM. E GEOM. "L. EINAUDI", Alba
I.T. INDUSTRIALE "G. VALLAURI", Fossano
I.T. GEOM. Cuneo
I.T. INDUSTRIALE "G. VALLAURI", Bra
I.T. GEOM. "M. EULA", Savigliano

Per maggiori informazioni contattare il COR:
0382/504218 - 0382/504219

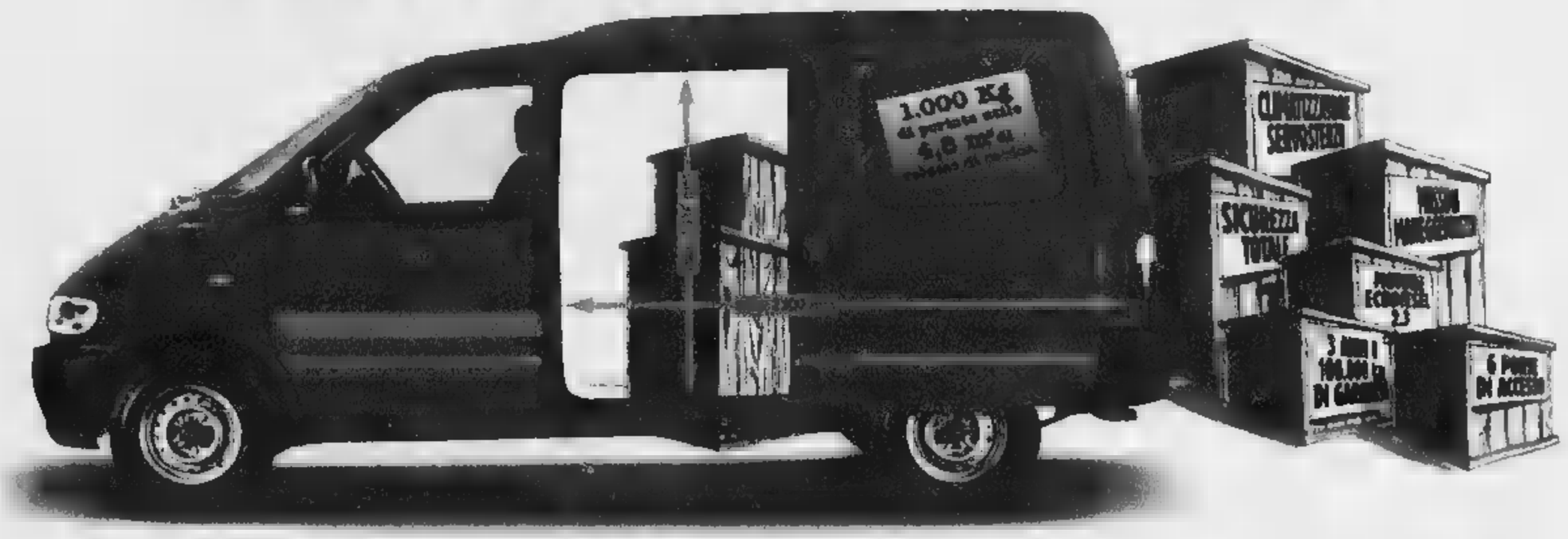
PAVIA CITTÀ UNIVERSITARIA
Si vive e si studia bene.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

TEST D'ORIENTAMENTO A DISTANZA. PER UN FUTURO CON PIU' CERTEZZE.

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI VANTAGGI DA CONSEGNARVI.

*IVA 5 95% - IAEC 7 20%



■ Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, ■ richiesta airbag lato guida ■ Motore potente ed elastico ■ Climatizzatore ■ servosterzo a richiesta, per un comfort ai massimi livelli ■ Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI o 100.000 Km. ■ Grande facilità di carico ■ 4,3 m di lunghezza e 5,4 m di raggio di sterzata.

DA L. 17.950.000
+ IVA ■ messo su strada - Versione Vanette Practic.

E con ■■■■ potete averlo anticipando solo IVA e messa su strada e versando la differenza in 36 ■■■ mensili ■ L. 545.700*.

TARGA

■■■ MAD. ■■■
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

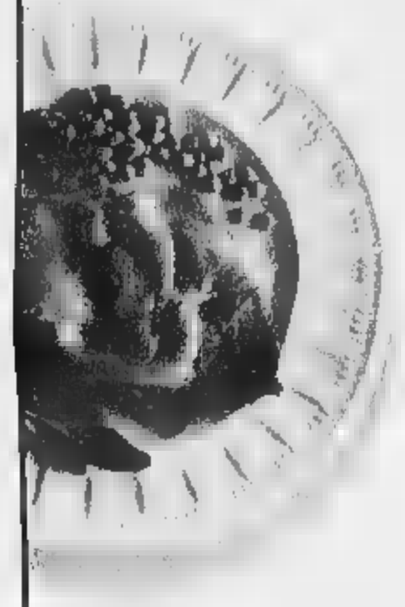
SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

Avete mai provato...

...la milanese
con la Piemontese?

...la fiorentina
con la Piemontese?



...la valdostana
con la Piemontese?

...il vero bollito piemontese
con la Piemontese

Piatti realizzati da:
Osteria della Chiocciola
Cuneo - Via Fossano, 1

L'elenco completo delle macellerie Coalvi è sul nostro sito internet.

Oro rosso Coalvi
Aggiungi gusto al gusto.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Le Cooperative Coalvi

BovinlangA

Cooperativa Agricola Bovinlanga
- **Carrù** - Via Garibaldi, 85 - 0173.750750
- **Dogliani** - Piazza Stazione, 1 - 0173.721275
- **Monchiero** - Via Borgonuovo, 24 - 0173.792001

COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE

Cooperativa Agricola Buschese
- **Busca centro** - Piazza Marconi, 1 - 0171.945622
- **Busca Terrativa** - Via Laghi Avigliana,100-0171.946/24
- **Centallo** - Via Torino, 97 C/O Di X Di - 0171.211401
- **Dronero** - Via Stazione, 13 C/O Fuso - 0171.905655
- **Monterosso Grana** - Via Marconi, 8
- **Pradleves** - Via IV Novembre
- **Tarantasca** - Via Vittorio Veneto, 27

COMPRAL

Cooperativa Compral
- **Fossano Jperaldo** - Via Circonvallazione - 0172.691395
- **Peveragno Madesanto** - Via Giorgis, 40/A - 0171.339679

FATTORIE MONREGALESI

Cooperativa Agricola Fattorie Monregalesi
- **Cava** - Via Pallavicino, 39 - 0174.722151
- **Mondovì** - Via Biglia, 2 - 0174.551451
- **Mondovì** - Frazione Sant'Anna, 84 - 0174.551451

CARNI VALLE BELBO

Cooperativa Agricola Carni Vallebelbo
- **Cossano Belbo** - Via San Bovo, 80 - 0141.88250
- **Castiglione Falletto** - Via Alba-Monforte, 10 - 0173.231037

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.411468 • fax 0171.413863 • www.coalvi.it • e-mail: coalvi@tin.it

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI®

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

[illegible] - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

[illegible] - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

[illegible] Dario - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

[illegible] - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

[illegible] - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

MARCHISIO - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

[illegible] - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

PERETTI - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

PONZALINO - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

[illegible] - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

[illegible]
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI

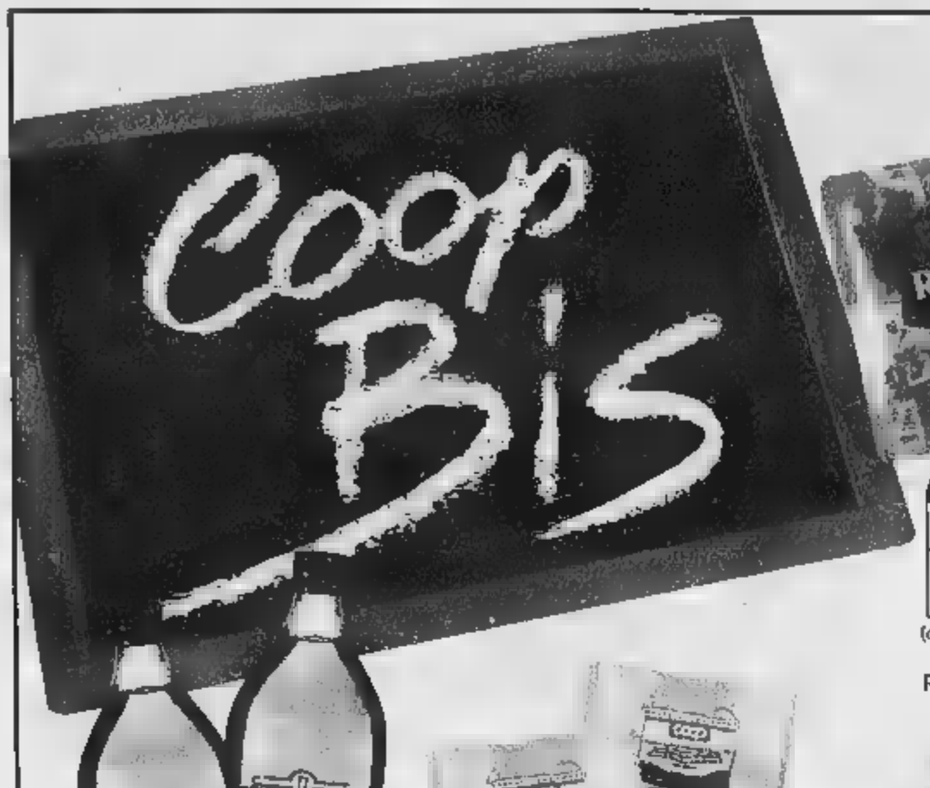
CUCINA **DARLING** IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

Dal 27 aprile al 7 maggio

Chi raddoppia risparmia.

Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!

Ecco alcuni esempi:



2 Pezzi L. 6.860 € 3,54
anziché L. 10.560
RISPARMI L. 3.700
(SCONTO 35%)
(da L. 21.120 a L. 13.720 al kg)
PASTA FRESCA
RANA - gusti vari - [redacted] g
(1 Pezzo L. 5.280)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SAGRA
1 litro
scelgo coop
2 Pezzi L. 13.580 € 7,01
anziché L. 16.980
[redacted] L. 3.400
(SCONTO 20%)
(da L. 8.490 a L. 6.790 al litro)
1 Pezzo L. 8.490

2 Pezzi L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
PATATE NOVELLE
Prodotti [redacted] Amore - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
ARANCE VALENCIA - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi L. 1.100 € 0,57
anziché L. 1.860
[redacted] L. 760
(SCONTO [redacted])
(da L. 620 a L. 367 al litro)
ACQUA NATURALE
S. BERNARDO - 1,500 litri
(1 Pezzo L. 930)

2 Pezzi L. 2.250 € 1,16
anziché L. 3.700
[redacted] L. 1.450
(SCONTO 39%)
(da L. 2.803 a L. 1.704 al litro)
BIRRA TUBORG - 66 cl
(1 Pezzo L. 1.850)

2 Pezzi L. 2.450 € 1,27
anziché L. 4.100
[redacted] L. 1.650
(SCONTO 40%)
(da L. 1.367 a L. 817 al litro)
VIRGIN COLA
1,500 litri
(1 Pezzo L. 2.050)

2 Pezzi coop L. 6.280 € 3,24
anziché L. 8.980
RISPARMI L. 2.700
(SCONTO 30%)
(da L. 17.960 a L. 12.560 al kg)
CAFFÈ ARABICA
COOP - macinato - 250 [redacted]
(1 Pezzo L. 4.490)

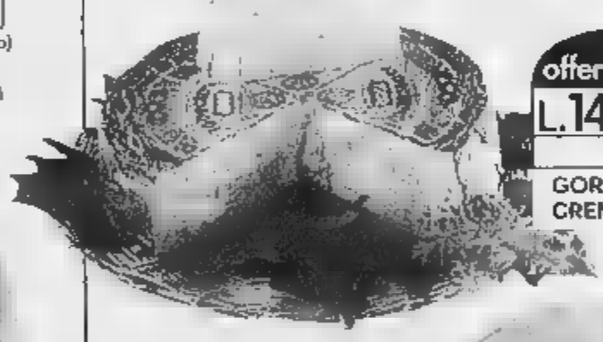
2 Pezzi coop L. 2.080 € 1,07
anziché L. [redacted]
(SCONTO 30%)
(da L. 2.129 a L. 1.486 al litro)
PASSATA GROSSA
COOP - 700 ml
(1 Pezzo L. 1.490)

2 Pezzi L. 8.850 € 4,57
anziché L. 11.800
RISPARMI L. 2.950
(SCONTO 25%)
(da L. 19.670 a L. 14.750 al kg)
12 BASTONCINI DI PESCE
FINDUS - [redacted]
(1 Pezzo L. 5.900)

2 Pezzi L. 6.300 € 3,25
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. 1.600
(SCONTO 20%)
(da L. 1.995 a L. 1.591 al litro)
FANTA
(lattina x 6 pz. - 1,98 litri
(1 Pezzo L. 3.950)

al banco gastronomia

L. 13.500 al kg
€ 6,97
TOMA PIEMONTE
MALANDRA



offerta speciale
L. 14.500 al kg
€ 7,49
GORGONZOLA CREMOSO IGOR

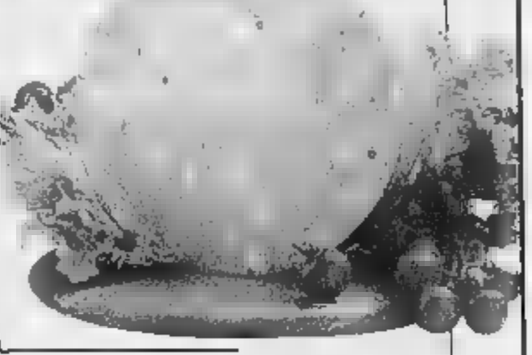
2 Pezzi L. 5.370 € 2,77
[redacted] L. 7.680
[redacted] L. 2.310
(SCONTO [redacted])
(da L. 19.200 a L. 13.430 al kg)
INVERNIZZINA
INVERNIZZI - 200 g
(1 Pezzo L. 3.840)

2 Pezzi L. 3.480 € 1,80
anziché L. 4.980
[redacted] L. [redacted]
(SCONTO 30%)
(da L. 19.920 a L. 13.920 al kg)
MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI - 125 g
(1 Pezzo L. 2.490)

2 Pezzi L. 2.320 € 1,20
anziché L. [redacted]
[redacted] L. 580
(SCONTO 20%)
(da L. 48.330 a L. 38.670 al kg)
MERENDA CITTERIO
tipi vari - busta 30 g
(1 Pezzo L. 1.450)

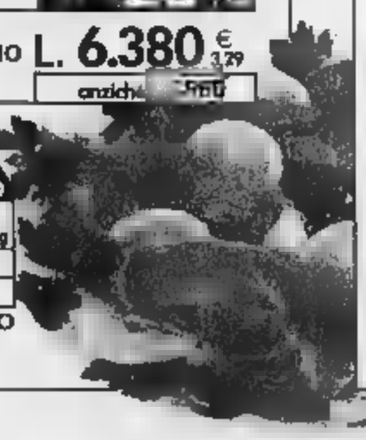
2 Pezzi L. 6.180 € 3,19
anziché L. 7.780
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO 20%)
(da L. 1.945 a L. 1.545 al litro)
AMMORBIDENTE VERNEL
2 litri - (1 Pezzo L. 3.890)

offerta
L. 12.500 al kg
€ 6,46
MORTADELLA AL PISTACCHIO
UNIBON



offerta speciale
PROSCIUTTO COTTO PARMENSE
al kg
L. 12.300
€ 6,35

al banco carni



-20%
TRANCIO SPALLA CON OSSO DI SUINO
al kg
L. 6.380 € 3,29
anziché [redacted]

sconto 20%
L. 11.980 al kg
€ 6,19
anziché L. 14.980
FETTINE DI SUINO MAGRO

2 Pezzi L. 6.400 € 3,31
anziché L. 9.200
RISPARMI L. 2.800
(SCONTO 30%)
CARTA IGIENICA
FOXY - x 4 pz.
(1 Pezzo L. 4.600)

2 Pezzi L. 9.500 € 4,91
anziché L. 11.900
RISPARMI L. 2.400
(SCONTO 20%)
(da L. 2.380 a L. 1.900 al kg)
CARBONELLA - 2,5 kg
(1 Pezzo L. 5.950)

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI [redacted] SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TUTTI GLI ALTRI CIACK

L'uccello piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta un giornalista che assiste a un omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, autore già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire al mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torno il «topos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione con la facoltà di Architettura, la cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephen King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquie-

> «Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

ARCHITETTURA DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato alla produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Bassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro. «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che con numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono con modellini reali e virtuali». E, in tema di virtuale, Internet dedica ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. (Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/ cineclub/profilo/arg-5.htm) e un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org. Tra le fanzine elettroniche, con foto e notizie, è un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tnr/argento.html

tanti, tra i quali un nano. Una scena sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere la Promotrice delle Belle Arti, e uno degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Ilo di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente di Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le sue splendide pensiline in ghisa: Argento è alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack anche sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanzia derelitta di via Asti. Con altre religiose, si dedicava ai figli delle famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito le planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela è più tornata sui giornali. [g. fav.]

SAPER SPENDERE

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

Simonetta

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta a biscotto raffiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quella piccola invece sono usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito il suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, sua madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così pincevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello di Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta è dell'esperta di cristalli antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hanun, 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata a bande a smalto nero. Il suo valore commerciale è di circa 300 mila lire».

Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta 38 cm allargata sulla pancia e a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si è con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando era stato scoperto il sistema per fabbricare vasi di argilla.

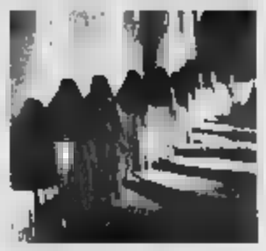
«Ora dire se è autentico o meno è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.con@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il [illegible] delle [illegible] accoglienza



VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo 525 anni di permanenza, 123 dei quali nell'attuale monastero di via Feliciani, le clarisse, di clausura: si trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato ora dall'Arcidiocesi, sarà trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la sera del Venerdì Santo.

Sempre [illegible] in Valle [illegible]

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il numero di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite venti [illegible]

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, una fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusive.

[illegible] nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (mila metri, con annessi refettorio, posti letto, e piscina) potrebbe più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ue sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro il 2000.

Fiera italo-svizzera all'ex [illegible] di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo la fiera italo-svizzera che si dal primo al 12 luglio nell'area ex Cirola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo di quello di dare risalto alle competenze miche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso [illegible]

ALESSANDRIA. Era scomparso da da oltre un e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 50 anni, di Cartosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia.

La «Peota reale» [illegible] ad Asti per il restauro

ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti [illegible] al «Junior [illegible] Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

La [illegible] conta i [illegible] mulini

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini quanto ancora resta di dopo la cessazione dell' attività. La Provincia che collabora all' iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Odissea all'aeroporto [illegible] giorno [illegible]

Un aprile incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 martedì dopo aver trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi il decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in una saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francorosso assicura: "Partirete alle 16". Ma l'avventura non è finita, il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

Ricetto [illegible] in fiore per [illegible]

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo fiore del Giubileo». A fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali dei «Carmina Burana»: 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfesta»: lungo Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave [illegible].

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsione del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-16** Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A [illegible] COMPLESSI [illegible] REALIZZAZIONE ADIACENTI AL [illegible]
PER INFORMAZIONI [illegible] IN [illegible].

***Cherasco** [illegible] **storico,** [illegible] di [illegible] circa; ideale per ufficio o negozio.*
*[illegible] **storico,** appartamento al piano rialzato composto da soggiorno, tinello, camera e [illegible] in palazzo del '600 in stato di ristrutturazione con [illegible] cortile con giardino*
***Roreto di Cherasco,** prestigiosa villa di [illegible] costruzione, disposta su 2 piani con giardino di [illegible] mq [illegible]; finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione*
***Narzole,** cantinato/porzione palazzato d'epoca [illegible] adiacente scuderia e rustico parzialmente ristrutturato*
***Fossano,** lotti [illegible] turistico residenziali per [illegible] [illegible] e [illegible] mq circa cad.; P.E.C. approvato*
***Bastia canino,** appartamenti bi-locali in caratteristica Torre in corso di ristrutturazione*
***In posizione strategica,** di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed [illegible] alla stazione per Savigliano lotti di terreno [illegible] per capannoni di varie metrature UNICO*
***Cherasco centro storico,** alloggetto [illegible] composto da soggiorno living, cucina, camera da letto e servizi.*
***Cherasco,** a mezza collina con vista [illegible], cascinale parzialmente ristrutturato [illegible] circa 18.000 mq di terreno*
***Cherasco, zona pianeggiante,** rustici parzialmente ristrutturato*
***Narzole, vicinanze,** abitazione di recente costruzione su 2 [illegible] fuori terra con circostante terreno edificabile per capannoni completamente recintato*
***Dogliani, centro storico,** appartamento di [illegible] mobiliato, in stabile in [illegible] di ristrutturazione*
***Cherasco, fraz. Sant'Antonino,** rustico completamente da ristrutturare.*
***Bra,** [illegible] Gabotto appartamenti di nuova realizzazione composti da [illegible], soggiorno, cucina, 2 [illegible] letto e doppi servizi*
***Bra,** [illegible] Cuneo, appartamento al piano terzo con ascensore completamente ristrutturato di 170 mq circa*

CEDESI

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Zona centralissima a Busca, ben avviata, settore abbigliamento intimo uomo/donna mq. 70 circa. Riscaldamento autonomo a gas.

Per contatti
0335-6833290

PER [illegible] SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, [illegible], sopralluoghi

Agenzia Immobiliare
Giolitti
di MIGLIORE L. & C. S.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[illegible]

-**CUNEO**: 5° ed ultimo piano con ascensore - vista panoramica: ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno e cantina
-**CUNEO**: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno.
-**CUNEO** 1° piano: ingresso, [illegible], tinello, [illegible] 2 camere, cantina.
[illegible] 1° [illegible]: ingresso, cucina, n 3 camere, bagno - cantina, solaio - autorimessa (riscaldamento autonomo).
-**CUNEO** - CENTRO STORICO: 3° piano: ingresso, [illegible], soggiorno, n 2 camere, doppi servizi, spogliatoio - ristrutturato ottimo rifinitura
[illegible]: piano rialzato ingresso, cucina, [illegible], bagno (mq. autonomo).
-**CUNEO**: piano rialzato ingresso, cucina, n 3 camere, bagno - possibilità garage.
-**CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA. Appartamenti di nuova costruzione
-**CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano con ascensore: ingresso, [illegible] - tinello, camera, bagno e cantina
-**CUNEO** - ROATA ROSSI: Casa su due livelli: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno e ripostiglio - primo piano, n. 2 camere, bagno - cantinetta e posto macchina
-**CUNEO** - CONFRERIA: porzione di [illegible] ristrutturare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi - cantina, lavanderia e giardino
-**CUNEO** - SPINETTA villa indipendente con n. 2 appartamenti - ottimo rifinitura.
-**SAN ROCCO DI [illegible]** - primo piano: ingresso, soggiorno, [illegible] 2 [illegible], bagno - autorimessa, lavanderia e cantina
-**SAN ROCCO DI [illegible]** - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento autonomo)
-**SAN [illegible] DI B[illegible]** - villetta indipendente di recente costruzione: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno - piano rialzato - n. 2 camere e bagno al piano primo - autorimessa e giardino.
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** - terreno edificabile mq. 2400 circa.
-**VIGNOLO**: lotto di terreno edificabile con progetto approvato
-**PEVERAGNO** - San Giovanni: casa indipendente con terreno composta di: taverna, garage, cantina - piano primo: ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno - piano mansarda: n. 2 camere e bagno
-**CERVASCA SAN [illegible]** - villa indipendente con giardino: piano [illegible] magazzino - piano [illegible] cucina, salone, n. 3 camere, bagno - mansarda: mq. 80 circa
-**ROBILANTE**: 3° [illegible] ascensore - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - garage e cantina.
-**ROBILANTE**: Mansarda: ingresso, cucina, due camere, bagno (riscaldamento autonomo).
-**BUSCA** 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, pino [illegible]: n. 2 camere e bagno.
-**BUSCA** - a [illegible], 1,5 [illegible] centro, [illegible] [illegible] ristrutturare - possibilità terreno.
-**VERNANTE**: monolocale e bilocale di nuova costruzione.
-**BOVES ROSBELLA** - rustico ristrutturato.
-**MORETTA**: posizione centrale fabbricato rurale [illegible] stalla e fienile - [illegible] ristrutturare.
-**BORGO SAN DALMAZZO** - casa indipendente [illegible] n. 2 appartamenti.
-**MANTA**: 2° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n 2 camere, cucina, bagno, cantina [illegible] garage

AFFITTA

[illegible] - **Confreria,** (uso abitazione) ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina - garage (riscaldamento autonomo).
-**CUNEO** - uso abitazione: 3° piano [illegible]: ingresso, [illegible], soggiorno, n. [illegible] e bagno
[illegible] - (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, tre camere e bagno.
-**CUNEO** - negozio mq. [illegible]
-**CUNEO** - negozio mq. [illegible] circa con magazzino.
-**ROBILANTE** - (uso abitazione-appartamento arredato) ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo.

CEDE

-**CUNEO** - Bar
-**BRA, zona centrale** - Tabacchi, lotto, onomatto, totocalcio e giochi [illegible] - Alto [illegible] - Negozio abbigliamento mq 200 - posizione di forte passaggio.
-**CUNEO** - Ristorante-Pizzeria.
-**CUNEO** - Edicola posizione centrale.
-**LOCALITÀ TURISTICA** - ALBERGO, PENSIONE, RISTORANTE (n. [illegible] camere)
-**VALLE VARAITA** - Alimentari, tabacchi (possibilità licenza bar).
-**CUNEO** - Lavanderia.
-**LICENZA AMBULANTE** - Abbigliamento bimbi [illegible] fissi).
-**VICINANZE CUNEO** - trattoria con 50 posti a sedere

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 [illegible] - Fax [illegible] - CUNEO

PROPONE [illegible]

Cuneo - zona Croce Rossa: appartamento [illegible] ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - Via Sobrero, secondo piano fuori terra: ingresso, [illegible] cucina, due camere, servizio, solaio, cantina ed eventuale garage.
Cuneo - quartiere [illegible] Paolo, appartamento [illegible] due piani di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - Via Bongiovanni: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina [illegible] garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: mansarda [illegible] [illegible], due camere [illegible] bagno.
S. Pietro [illegible] Gallo - appartamento di: ingresso, cucina, salone, tre camere, servizio, cantina, garage grande e orto.
Mondovì - appartamento al [illegible] piano composto di: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] garage.
Caraglio - appartamento signorile [illegible]: ingresso, cucina, tre [illegible], doppi [illegible], lavanderia, cantina e garage doppio.
San Rocco Castagnaretta - Appartamento al primo piano composto di: ingresso - soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, cantina, garage e orto.
[illegible] **Rocco Castagnaretta** - trilocale mansardato con servizio.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato. Investimento.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento signorile con giardino composto [illegible]: salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina [illegible] garage.
Cuneo - Madonna [illegible] Grazie - Villetta indipendente [illegible] struttura.
Spinetta - porzione di fabbricato [illegible] tre livelli composto di: soggiorno con camino, [illegible] [illegible] letto, cucina, bagno, [illegible], cantina [illegible] garage.
Roata Canale - Villetta indipendente nuova [illegible] giardino.
Montefallonio (paese) - in posizione panoramica e soleggiata rustico da ristrutturare, libero su quattro [illegible] con 3.000 mq. di terreno circostante.
Cuneo - Locali commerciali di mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento.
Cuneo - adiacente C.so Dante: locali ad uso negozio con annesso magazzino.
Borgo San Giuseppe - piano seminterrato: locali ad [illegible] magazzino di mq. 320c/a.
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di terreno artigianale, commerciale, [illegible] immediata edificabilità.
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.
Cuneo - cedesi edicola in posizione centrale.

PROPONE [illegible] AFFITTO

Cuneo - vicinanze: casetta indipendente [illegible] giardino.
Cuneo - Locale ad [illegible] negozio di mq. 100.
Cuneo - Locale ad uso negozio di 50 mq. c/a.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato.

E.P.
AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre Santarosa, 30
[illegible]: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628

VENDE

[illegible] **- Vicinanze Viale Angeli.** Ultimi piani, alloggi da ristrutturare, varie metrature.
CUNEO - Zona Centralissima. Alloggio ristrutturato circa 140 mq., 3° p. con ascensore: cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina e solaio.
CUNEO - Corso Nizza. Alloggio 1° piano: salone, tinello, cucinino, [illegible] camere, doppi servizi, ampio terrazzo, 2 cantine, [illegible] solai, piccola autorimessa.
CUNEO - Via XX Settembre. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, bagno, due camere, cantina e solaio.
CUNEO - Madonna [illegible] Grazie. Alloggi in costruzione; quelli in piano terreno con giardino privato.
CUNEO - Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale. Casa indipendente con giardino.
[illegible] **- Zona centralissima.** In casa d'epoca attico ristrutturato [illegible] terrazzo: cucina, camera, spogliatoio, bagno e soggiorno in torre. Termo autonomo.
BORGO S.D. - S.S. CUNEO - Lotto di terreno artigianale-industriale mq. 1.700.
CARAGLIO - Via Centallo. Villa a schiera con giardino privato.
CARAGLIO - Via Roma. Alloggio 1° piano: soggiorno-cucina, tre camere, bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.
FRANCIA - Vicino Monte Carlo. Alloggio ultimo piano: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo e autorimessa.
BARDONECCHIA - Borgo vecchio Le Glaise. Baita ristrutturata [illegible] due livelli; soggiorno-cucina, due camere e doppi servizi. (Trattativa riservata).

AFFITTA

CUNEO - Via Bassignano. Locale negozio con retro.

FIMAI FLERIO 2 FIABCI
Immobiliare

VENDE

[illegible] **adiacente centro storico** [illegible] in palazzina bifamigliare, alloggio [illegible] soggiorno, cucina, quattro camere, tripli [illegible], cantina, possibilità [illegible] auto.
Fossano centro storico: alloggi in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, una o due camere, [illegible] cantina. Termoautonomi.
Fossano centro storico: recente alloggio [illegible] salone, cucina, due camere, servizi, cantina. Possibilità due boxes auto
Fossano Borgo Salice: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina.
Fossano Borgo Salice: alloggio libero fine anno, di ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi [illegible], cantina e due box [illegible]. L. 285.000.000. Euro 147,190.
[illegible] **Borgo nuovo:** alloggio [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto.
[illegible] **Borgo** [illegible] alloggio nuova costruzione [illegible] ingresso, [illegible] giorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Fossano [illegible] villaggio sportivo: [illegible] [illegible] prossima realizzazione, in palazzina quadrifamigliare, di salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e [illegible] auto. Giardini privati.
Fossano zona stazione: alloggio completamente ristrutturato di ingresso, tinello con [illegible], [illegible], servizi, terrazzo verandato e cantina. Possibilità box auto.
Fossano Borgo S. [illegible]: alloggi [illegible] palazzina bifamiliare di ingresso, soggiorno, [illegible], quattro [illegible], servizi, cantina e box auto.
Savigliano [illegible] stazione: alloggio nuovo di salone, [illegible], due cam[illegible], doppi servizi, terrazzi, cantina [illegible] garage.
Savigliano zona stazione: alloggio di ingresso, [illegible], tinello con angolo [illegible], due [illegible], servizi, cantina e box auto.
Savigliano zona stazione: alloggio [illegible] ingresso/salone, [illegible], due camere, servizi, cantina, box auto, giardino condominiale.
Savigliano via Torino: alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 140.000.000. Euro 77.468.
Savigliano via Torino: alloggio libero [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto L. 140.000.000. Euro 77.468.
Savigliano zona Teatro: ampio alloggio [illegible] [illegible] livelli di [illegible], [illegible], quattro vani, cantina e posto auto. L. [illegible]. Euro 139.443.
Savigliano P.zza Del Popolo: ottima mansarda con ampio terrazzo. Termoautonomo.
Savigliano [illegible] centro: alloggio in palazzina in costruzione, disposto [illegible] due livelli, con cantina e box auto. Termoautonomo
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina [illegible] [illegible] box [illegible]
Savigliano centro storico: bilocale [illegible] soletta con angolo cottura, [illegible] mera, bagno e [illegible]. Termoautonomo L. 110.000.000. Euro 56.810.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e [illegible], 350 mq. di terreno. Ingresso indipendente. Termoautonomo.
Racconigi centro: alloggio ultimo piano con [illegible] di ingresso, salone, cucinotta, soggiorno, servizi, due [illegible], cantina e box auto. L. 150.000.000. Euro 77.468.

È una realizzazione
PK
Cuneo
FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

FANGO? NO, GRAZIE!

Pioggia, neve e il cortile [illegible] casa é come una palude! Uscite dal fango, scegliete una pavimentazione PAVESMAC. Gli autobloccanti Pavesmac, disponibili in diversi modelli [illegible] colori, sono la soluzione ideale per cortili e giardini. Provate l'eccezionale servizio PAVESMAC "l'autobloccante su misura": sopralluogo [illegible] preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere.
Inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente [illegible] materiale posato anzichè la fornitura preventivata. Telefonate oggi stesso per un preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/38.35.43.

PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.

L'Autobloccante è...
PAVESMAC
L'UNICO GARANTITO 20 ANNI
Via Boves, [illegible] PEVERAGNO (CN) Tel. 0171 - 38.35.43/38.39.13 - Fax 0171.383913

... Continuiamo dopo oltre 30 anni di attività ad offrire l'esperienza accumulata proponendo materiali sempre più ricercati garantendo servizio qualità e serietà.
marino ceramiche
PAVIMENTI, LEGNO, MARMO, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, SANITARI ED ALTRO...
MANTA *(CN) - Via Statale, 205/207 - Tel. 0175.85121-2 - Fax 0175.88176*

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PROVIDER - RETI LOCALI
INTRANET - HOSTING - HOUSING
CREAZIONE SITI WEB
CONSULENZA TELEMATICA
PRODOTTI E SERVIZI MULTIMEDIALI
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 27 Aprile 2000 37

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.688.239

Mercedes - Benz
CINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

La Turco rinuncerà all'incarico piemontese

Si verificano preferenze dalle elezioni regionali

Ieri accertamenti su sei liste, oggi le altre nove
Confermato in An il primato di Rossi su Lauria

Il controllo che si è svolto ieri a Cuneo sulle preferenze assegnate ai candidati di sei liste non ha portato a cambiamenti nella «graduatoria» dei più votati. Nella foto una scrutatrice impegnata nel controllo di una scheda

Gianni De Matteis

CUNEO

L'ufficio circoscrizionale del tribunale presiduto dal giudice Elisabetta Meinardi (segretario Antonino Di Maurul ha iniziato il controllo delle preferenze degli 88 candidati al consiglio regionale assegnate a conclusione degli scrutini del 16 aprile nei 698 seggi della provincia. Fino a ieri l'operazione era conclusa per sei delle quindici liste concorrenti. Oggi il controllo dovrebbe terminare per le rimanenti nove liste. Piccole variazioni riguardano tutti i candidati, anche se nessuna cambia sostanzialmente i risultati.

Alleanza nazionale: William Casoni 4.351 preferenze (mentre i verbali glene avevato attribuite 4284); Giacomo Rossi 3.330 (anzichè 3.285); Giuseppe Lauria 3.178 (3.149); Anna Mantini Griva 3.104 (3.078); Giovanni Ghirardo 2.364 (2.335); Aldo Ponzo 1.308 (1.335).

Ccd: Alessandro Barbero 2.388 (2.384); Francesco Beriachetto 875 (872); Valter Franco 795 (794); Imelda Massa 447 (447); Gianmaria Bosco 337 (336); Ercole Maestro 192 (103).

Cdu-Ppe: Giovanni Carlo Larotore 2.868 (2.859), Alberto Belliardo 2067 (2.163; Eleonora Adami 614 (605); Luigi Pugno 404 (395); Cinzia Gotta 299 (298); Pier Giorgio Bonifacio 298 (300). **Apa:** Livio Viglietti 1.308 (1.335); Maria Carla Chiapello 979 (958); Bruno Danilo 625 (623); Daniele Ghisolfi 537 (536); Domenico Gavatorta 484 (483); Marco Marcarino 376 (336).

Forza Italia: Enrico Costa 13.813 (13.713); Francesco Toselli 8.886 (8.842); Davide Cappellino 5.220 (5.148); Vito Valsania 3.539 (3.544); Umberto Fino 3.106 (3.058); Franca Biglio 1.587 (1.545).

Democratici: Antonio Vallauri 1.717 (1.710); Mariano Rabino 1.705 (1.692); Josetta Saffirio in Vezza 694 (686); Fernando Arnolfo 568 (573); Francesco Cattò 337 (336); Giuseppe Simone 62 (61).

L'unica incertezza riguardava la differenza minima di preferenze in Alleanza Nazionale fra Giacomo Rossi e Giuseppe Lauria. Il controllo ufficiale ha però aumentato il divario a favore di Rossi. Ufficiosamente si è saputo che il quoziente elettorale sarebbe pari a circa mila voti. In questo caso sarebbero solo due i consiglieri eletti a quoziente pieno, Enrico Costa e Francesco Toselli, entrambi di Forza Italia; i consiglieri degli altri partiti ufficiosamente conosciuti sarebbero invece eletti con i resti. Gli assessori della giunta Ghigo, se consiglieri, lascerebbero il posto ai primi degli esclusi e potrebbero quindi esserci in provincia dei recuperi. L'on. Livia Turco riconfermata ministro nel governo Amato dovrà lasciare il consiglio regionale perchè è incompatibile nel doppio incarico. Non è però ancora certo che gli subentri, se Vincenza Tomatis (Centro per il Piemonte-Ppi) oppure Rolando Picchioni numero due del listino della Turco. Sarà la presidenza del Consiglio regionale a la giunta delle elezioni a decidere. Ogni ufficio circoscrizionale manda i verbali dei controlli a Torino all'ufficio elettorale regionale che concluderà l'operazione solo a metà maggio.

Si dovrà attendere la ripartizione dei «resti» per avere l'intera rosa dei cuneesi neo-eletti

IN 500 PROTESTANO A SCAGNELLO

LA VAL MONGIA NON VUOLE

Gli amministratori comunali e i tecnici della società che ha progettato l'impianto sono stati accolti da fischi e slogan

DI PAOLA SCOLA A PAGINA 39

La Polizia ha fermato la coppia sul treno proveniente dalla Francia

Preso con minorenne clandestina

Giovane marocchino arrestato a Limone

LIMONE

Le ha promesso un lavoro in Italia e l'ha convinta a seguirlo pagandole il biglietto del treno. Ora lui, H.S. 27 anni, marocchino residente a Milano, è stato condannato a 10 mesi con l'accusa di «favoreggiamento all'ingresso clandestino», mentre lei A.K. 17 (di origine algerina) è stata accompagnata dai genitori in Spagna.

E' accaduto l'altra mattina alla stazione ferroviaria del centro turistico della Valle Vermenagna.

I due viaggiavano su un treno che arrivava dalla Francia. Gli uomini della squadra di polizia giudiziaria (al comando del commissario Michele Capobiancol impegnati in un servizio per contrastare l'immigrazione clandestina, sono saliti sul convoglio a controllare i documenti dei passeggeri.

Quando sono arrivati alla giovane coppia gli agenti hanno fatti consegnare i documenti. Mentre lui era in regola con il permesso di soggiorno e il passaporto, la ragazza ne era sprovvista. I poliziotti hanno quindi invitato i due a seguirli in caserma. Il marocchino ha negato di conoscere la minorenne. Quest'ultima invece alle domande degli agenti è crollata. Tra le lacrime ha raccontato di aver conosciuto il giovane in Spagna: «Mi ha promesso un lavoro come baby sitter in Italia e mi ha pagato anche il biglietto del treno».

Il giovane extracomunitario è stato processato per direttissima e condannato a 10 mesi. Già in febbraio il marocchino era stato arrestato per lo stesso reato. La giovane è stata consegnata alla gendarmeria francese che ha provveduto ad accompagnarla alla frontiera spagnola dov'è stata affidata alle forze dell'ordine che hanno seguito il suo rientro in famiglia. Gli inquirenti non escludono che la giovane, una volta in Italia, fosse avviata al giro della prostituzione. [a. f.]

Revello, è stato sequestrato il deltaplano a motore su cui viaggiavano le vittime

Un giallo la tragedia dell'ultraleggero

Il magistrato nomina due periti

Gianni Neberti
Alberto Burzio

REVELLO

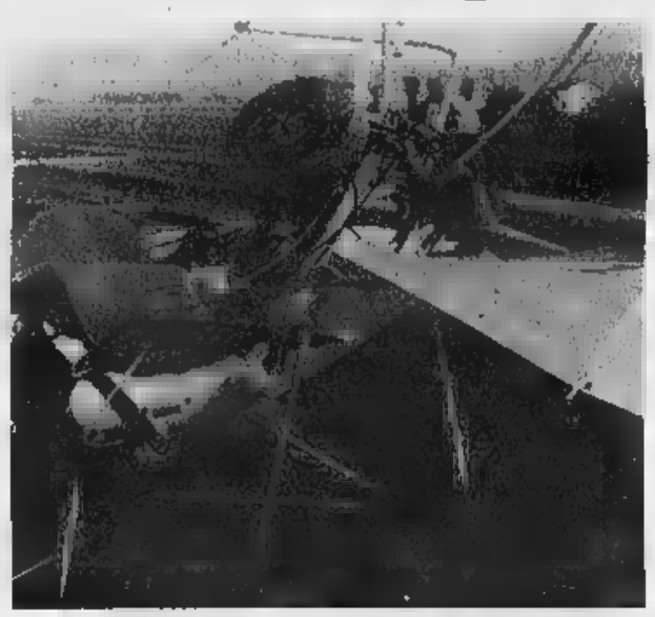
Saranno un ingegnere e un ingegnere aeronautico a dover chiarire le cause dello schianto dell'ultraleggero: il piccolo velivolo - sul quale c'erano Davide Sarzotti 27 anni di Scarnafigi (abitava in via Scotta) e Adriano Eandi, 46 anni di Faule (via Curva 3) - è precipitato l'altro pomeriggio, intorno alle 18,40, in un campo (28 giornate di superficie) in località San Firmino, lontano dal Po. I due appassionati di volo sono morti sul colpo.

La tragedia si è consumata in pochi minuti: tre botti nel motore e poi l'ultraleggero si è avvitato su se stesso perdendo quota fino a schiantarsi sul terreno. I due si erano dati appuntamento in regione Sant'Anna di Saluzzo, dove c'è una pista per il decollo e l'atterraggio di ultraleggeri (deltaplani a motore e piccoli alianti). Vi sono arrivati intorno alle 18,20.

Immediatamente sono decollati. Un quarto d'ora dopo il velivolo è stato visto sui cieli di Scarnafigi. I due si sono poi diretti verso Saluzzo, con una serie di passaggi ad alcune centinaia di metri da terra. Quindi, improvvisa, la prima esplosione, seguita da altri due botti.

L'ultraleggero si è schiantato, senza lasciare scampo al Sarzotti (sarebbe stato lui alla guida; lavorava nella propria azienda familiare, elettricista specializzato) e Eandi (gestore col fratello distributore «Ip» di Cuneo a Saluzzo).

Il primo ad intervenire è stato Giuseppe Borgognone, titolare della cascina Bastie: «Ho passato tutto il pomeriggio a lavorare nei campi. Sentito il boato, mi sono precipitato. I due morti. Quasi abbracciati». La moglie dell'agricoltore, pochi istanti prima, aveva avvertito qualcosa di strano: «Un paio di botti. Ho alzato lo sguardo e ho visto l'ultraleggero in alto. Stava precipitando». Mentre il marito di corsa ha raggiunto la zona, la donna ha telefonato al «118». Il pilota stava rientrando a Levaldigi da un intervento. Ha deviato la rotta e dopo pochi minuti è atterrato nel campo. Per l'equipe medica non c'è stato altro che constatare il decesso.



Da sinistra Adriano Eandi 46 anni (abitava a Faule e gestiva un distributore di benzina a Saluzzo) e Davide Sarzotti (27, di Scarnafigi lavorava nell'azienda di famiglia)

Per chiarire le cause dello schianto, ieri, il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Saluzzo, Marco Toscano, ha chiesto la collaborazione a due tecnici.

«I consulenti - dice - sono un ingegnere meccanico e un ingegnere aeronautico. Per il momento posso escludere alcuna ipotesi. Sono tutte plausibili. Per cui resta l'incertezza sulle motivazioni dello schianto: dal motore all'ala spezzata o ancora la cinghia del casco finita nell'elica. Non ho ancora autorizzato i funerali, in attesa dei risultati delle visite necroscopiche che si sono svolte ieri». E l'altra sera, immediatamente, il magistrato aveva disposto il sequestro del deltaplano a motore.

I SPORTIVO IN

Montanera	Acqui Terme	Francavilla Bisio
Pianfei	Pinerolo	Gattinara
Pezzolo Valle Uzzone	Visca	Masera Novarese
Bene Vagienna	Montiglio	Cavour
Caraglio	Varallo	Ivrea
Baldissero d'Alba	Castelfamonte	Montalto Dora
Racconigi	S. Stefano di Alessandria	Usona
	Ceratto Castello	Virle Piemonte
	S. Pancrazio di Pianezza	Borgo Ticino
	Rivo di Chieri	Castiglione d'Asti
	Montrivello	La Loggia
	Strambino	

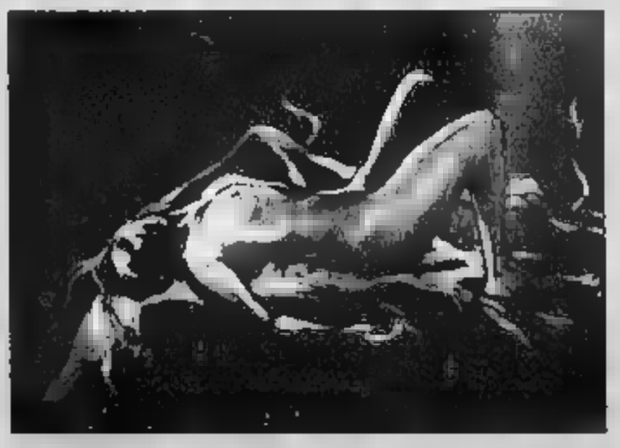
Fonte: Federazione Fivu volo ultraleggero

Cuneese vince in Cassazione

«Per il si del

CUNEO. La prima sezione penale della Cassazione, le cui decisioni fanno testo, ha annullato la condanna a 3 milioni di multa inflitta dal pretore di Cuneo ad un piccolo imprenditore, di cui non si conosce il nome, che aveva assunto al lavoro un extracomunitario senza il nulla del ministero del Lavoro.

«L'autorizzazione serve più - spiegano i supremi giudici - basta che l'extracomunitario sia in possesso di un regolare permesso di soggiorno. La legge Turco-Napolitano ha infatti cambiato le vecchie norme. La regolarità per accedere al posto di lavoro viene stabilita ora dal questore rilasciando sulla base delle regole in vigore il permesso di soggiorno richiesto dal nostro ordinamento». Sempre secondo i giudici della Cassazione autorizzazione al lavoro e permesso di soggiorno sono due cose diverse: la prima non serve più. Il secondo è fondamentale per poter lavorare nel nostro Paese. [g. d. m.]



MANTA

Prosegue con successo nella romantica e pregevole atmosfera millenaria della Chiesa di Santa Maria del Monastero, gioiello romanico di Manta, la mostra personale della pittrice Tiziana Ciacca fautrice di una pittura intimista frutto di una riflessione profonda sul sentimento umano, sulla vita e sul percorso che è come con il sovrapporsi delle gioie e delle sofferenze.

La mostra prosegue fino a lunedì 1° maggio 2000
con orario 9.30 - 12.30 - 15.00 - 19.00

Dipendenti chiedono una rotonda sulla statale ai Ronchi

Meno pullman degli operai

Ridotto il servizio verso la Michelin

CUNEO

Evidentemente la tradizione di raggiungere la fabbrica con il pullman si sta perdendo o almeno si stanno progressivamente modificando le abitudini degli utenti. Così le aziende delle corriere hanno annunciato una serie di «tagli» sulle linee dirette alla Michelin in frazione Ronchi. Il provvedimento - giustificato dalla minor utenza - che però scontenta i dipendenti e rischierà di appesantire ulteriormente la situazione del parcheggio già quotidianamente intasato di fronte alla casa dei pneumatici alla periferia di Cuneo.

I tagli scatteranno martedì prossimo e riguardano alcune tratte utilizzate dagli operai dei turni. La linea che prima collegava Mondovì con lo stabilimento dei Ronchi sarà in funzione soltanto a partire da Beinette: gli utenti dovranno utilizzare la corriera che arriva da Carrù. Ma da Mondovì a Beinette non ci sarà più il collegamento.

Altra linea interessata dalla riduzione del servizio è la Marene-Savigliano-Centallo: i sindacati hanno chiesto di far deviare il pullman da Fossano in modo da coprire comunque anche la zona di Genola. Terzo taglio sarà sulla Vottignasco-Ronchi, che ora partirà da Villafalletto. Le vallate, invece, non saranno «toccate» dai provvedimenti.

Sull'orario giornaliero verrà eliminata la Villafalletto-Centallo-Ronchi. «Complessivamente - spiega Antonio Fina, rappresentante della Cgil - i tagli riguarderanno una sessantina di lavoratori. I tagli sicuramente avranno come conseguenza l'appesantimento della situazione del parcheggio di fronte allo stabilimento, già particolarmente intasato. I lavoratori da Centallo dovranno raggiungere la Michelin in auto e si prevede un aumento di almeno una ventina di vetture».

Aggiunge Fina: «Altro problema è la sicurezza dell'incrocio fra la statale e la strada verso lo stabilimento e il parcheggio. Abbiamo avuto un incontro con il Comune di Cuneo: ci hanno assicurato che per l'Anas l'incrocio è nell'elenco delle opere prioritarie da rivedere, ma mancano i fondi».

Sul fronte occupazionale domani è previsto un incontro fra sindacati e azienda all'unione industriale per la questione della mobilità di 50 impiegati. Il provvedimento scatterà nei prossimi due anni: il 9 e 12 maggio, invece, alla Michelin, si svolgeranno le assemblee dei dipendenti per il contratto siglato a Roma il 15 aprile. **(g. p. m.)**

Il parcheggio dello stabilimento di frazione Ronchi che si affaccia sulla statale

Oggi l'addio al trentenne di Roccaciglié

Ucciso da una zecca? Si attendono gli esami

Mario Bosonetto

CUNEO

E' una terribile fatalità ad aver rapito all'affetto della giovane moglie Virna Rinaldi (lavora in una profumeria nel centro di Cuneo), del padre Luigi, dei colleghi di lavoro, dei numerosi amici, Pio Antonello Revelli, 30 anni, l'ispettore della industria monregalese «Valeo», morto l'altro giorno nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato ricoverato poche ore prima, in condizioni disperate. La causa della morte è stata uno «choc settico», situazione nella quale la funzionalità di organi vitali, sistema circolatorio, l'efficienza delle componenti del sangue possono essere fortemente compromessi, tanto da rendere inefficaci le tecniche di mantenimento in vita artificiale.

Ciò nonostante i medici del «Santa Croce» hanno tentato ogni strada per battere l'infezione che aveva subdolamente e subdolamente colpito il giovane quadro della «Valeo», nei giorni precedenti l'uomo, che aveva accusato un malessere crescente ed era stato visitato dalla guardia medica, aveva sempre attribuito le sue cattive condizioni di salute ad una forma di «torcicollo», rimediato durante un recente viaggio di lavoro in Puglia, nel Barese, per conto della «Valeo». Soltanto quando ormai la situazione era disperata è «venuta fuori» l'ipotesi che a causare l'infezione che ha ucciso il trentenne poteva essere stato il morso di una zecca (e non di una zanzara, com'è stato scritto in un primo momento) responsabile della rickettsiosi. Tale «puntura» è sempre tanto dolorosa da essere avvertibile, e quindi Pio Antonello Revelli avrebbe potuto anche non attribuire particolare importanza a un «piccolo fastidio». Tuttavia soltanto gli esami in corso su sangue e altri tessuti prelevati dal giovane potranno chiarire se sia stato il morso di una zecca a causarne la morte, o un altro tipo di infezione, per ora non identificata. I medici ritengono comunque che il caso di Pio Antonello Revelli vada considerato come una eccezione statisticamente rarissima.

Il giovane ispettore, che abitava a Morozzo con la moglie, è sepolto oggi pomeriggio nel cimitero di Roccaciglié, di dove era originario. la cerimonia funebre è officiata alle 15,30, nella chiesa del paese.

Pio Antonello Revelli (30 anni) quadro dell'industria monregalese «Valeo» era originario di Roccaciglié. Figlio unico oltre la giovane moglie Virna Rinaldi lascia il padre Luigi

LA VITA DEGLI ARTIGIANI

Consorzio di 32 idraulici punta ai grandi appalti

Sta muovendo i primi passi il «Consorzio provinciale termoidraulici Confartigianato Cuneo», la struttura, che ha sede a Cuneo negli uffici dell'Associazione artigiani, in via 1 Maggio, conta 32 soci che operano nella «Granda».

Tra gli scopi del consorzio, la cui sigla è «Cpt», la partecipazione a grandi appalti per la realizzazione di impianti termoidraulici e il contatto delle ditte fornitrici di materiali e attrezzature per acquisti collettivi a prezzo scontato.

Presidente del «Cpt» è Livio Bellati, termoidraulico di Fossano. Fanno parte del Consiglio di amministrazione il vice presidente Paolo Garelli di Borgo San Dalmazzo, e i consiglieri: Giorgio Barbero di Busca; Giovanni Frandino di Saluzzo; Giuseppe Garelli di Rocca De' Baldi; Giancarlo Roggero di Bra; Mario Racca di Fossano.

«Con l'organizzazione del Consorzio termoidraulici - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - è stato compiuto un passo in avanti anche per la valorizzazione professionale di questo settore lavorativo. Tutte le settimane i soci s'incontrano in riunioni tecniche per lo studio e l'analisi delle normative previste dalla legge 46/9 che regolamenta l'installazione degli impianti di riscaldamento. E' un momento di confronto tra i vari artigiani che prima della costituzione del Consorzio operavano praticamente senza avere contatto fra di loro. Come per le altre organizzazioni simili il "Cpt" permette di concorrere anche a grandi appalti che difficilmente le ditte artigiane potrebbero accedere singolarmente. La provenienza dei soci ci permette di coprire tutto il territorio provinciale, sono infatti rappresentate nel consorzio le zone di Cuneo, Borgo, Fossano, Mondovì, Ceva, Saluzzo, Dronero, Alba, Bra. Per gli acquisti collettivi sono in corso contatti con grandi imprese del settore della commercializzazione degli impianti e attrezzature per il riscaldamento».

Se il «Consorzio provinciale termoidraulici Confartigianato Cuneo» inizia a muovere i primi passi, maggio sarà decisivo per la costituzione del Consorzio regionale artigiani restauratori, struttura voluta dalla Federazione regionale delle Attività Artistiche e Culturali della Confartigianato Piemonte. La costituzione del consorzio consentirebbe agli imprenditori di poter contare su un'organizzazione in grado di sviluppare azioni utili anche all'aggiornamento professionale. Le ditte artigiane che aderiranno a questo consorzio saranno avvantaggiate dal fatto di appartenere ad una struttura che, tramite Confartigianato Piemonte, è accreditata a importanti istituzioni come la Sovrintendenza delle Belle Arti.

Si è già giunti alla definizione di un prospetto di costi per la gestione del Consorzio. Le imprese ammesse dovranno appartenere ai settori: ligneo, pittorico (affreschi, dipinti, decorazioni), lapideo e bronzi, vetrate, ferro battuto, tessuti, libri, stucchi e intonaci.

Proposta per valorizzare le stazioni abbandonate e fare marketing del territorio

Sulla Cuneo-Nizza vagone di prodotti doc

Gianni Vercellotti

Le nostre Ferrovie raggiungono di solito l'onore della cronaca per tre motivi: ritardi, scioperi o disastri. La loro immagine e lo sciagurato stereotipo di ciò che non funziona nella gestione pubblica.

Eppure qualcosa si muove, e non solo i dispendiosi e grotteschi «spot» pubblicitari che - mai - esaltano la sensazione di spreco con denaro nostro - qualcosa che intende riportare alla luce il potenziale di servizio di una struttura capillare e propone nuovi modi «usare il treno» anche per svago e diletto.

Ci interessa quindi direttamente il proposito di regionalizzare le Ferrovie e di poterne proporre una funzione turistica che riscopra vecchie percorrenze e mete tradizionali senza aggiungere traffico stradale e quindi confortevoli spostamenti a nuove proposte.

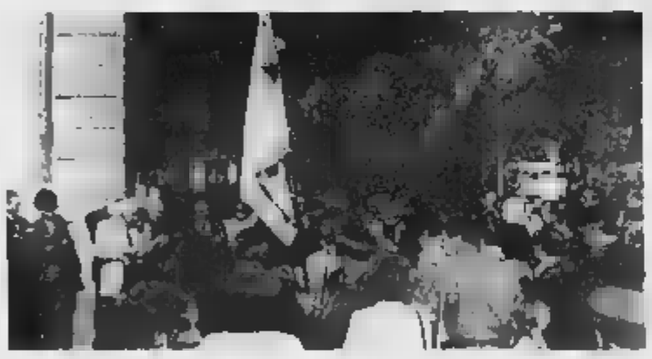
Non sapevamo che il turismo scolastico muove anche attraverso il treno un potenziale di giovani fruitori di alcuni aspetti della nostra provincia e ci affrettiamo al tavolo delle trattative con i dirigenti regionali delle Fs per un programma di proposte e piani di viaggio.

Ben 130.000 ragazzi ogni anno effettuano gite scolastiche in treno in Piemonte e di questi 45.000 vengono nella nostra provincia; un turismo curioso e attento, anche se certo non ricco ma e quello che poi provoca «ritorni» con la famiglia o da adulti nei luoghi che si sono visti da bambini e riportano ricordi, nostalgia, scoperta.

Del resto una buona parte del nostro patrimonio di parchi naturali, castelli e santuari alpini ci pare naturalmente apprezzabile dai giovani proprio per le sue caratteristiche salutari, pulite e alternative alla cementificazione cittadina. Gli alunni da terza elementare a terza media saranno interessati alla visita del Castello di Manta a Saluzzo; Racconigi - con una visita guidata e animazione - a Vernante, il paese di Pinocchio, sarà proposto dalla scuola materna alla 5ª elementare mentre anche le scuole superiori potranno arrivare al Parco delle Alpi Marittime insieme ai guardiaparco ed agli accompagnatori naturalistici. Altri programmi si stanno proponendo per il Monregalese, da Mondovì a Vicoforte alle Grotte di Bossea.

Prezzi ridotti, percorsi sicuri, curiosità e novità potranno interessare i più giovani ma insieme a questo approccio - deve partire un programma che utilizzi in futuro il treno come lussuoso mezzo di trasferimento nel quale si possano gustare i prodotti tipici del territorio. La prospettiva è quella di avere, sulla Cuneo - Nizza, un vagone-mostra delle nostre produzioni e, nelle varie stazioni, punto di animazione, e, se mai, di visita: la Francia ha già creato lo splendido Museo della Valle delle Meraviglie che merita una sosta e noi potremmo proporre un assaggio di castagne, funghi e formaggi se solo attrezzassimo a dovere una delle nostre stazioni in via di abbandono.

Non solo: se i vagoni-ristorante rinunciassero per una volta alle loro pagnotte di plastica ed a cibo precotto, ecco che potremmo costruire, solo con salumi e formaggi, carrelli di alto livello gastronomico che consentirebbero di unire alla visita del paesaggio da un treno che ha la fortuna di godere di un itinerario quanto mai originale e vario anche la soddisfazione del palato perché, da noi, si può sciare anche passeggiare e viaggiare gusto»! Un'altra possibilità sulla quale dovremmo insistere.



I festeggiamenti a Tenda in occasione del compleanno del treno per il mare

Servizi di tumulazione

Ditta di Peveragno dovrà gestire il cimitero a Boves

BOVES. Sono cambiati parte dei servizi cimiteriali; ora i cittadini che hanno necessità di opere di tumulazione, inumazione ed esumazione, dovranno rivolgersi alla ditta «Garro Marmi» con sede a Peveragno (0171/383470).

Rimangono invariate tutte le altre regole, ovvero nulla è mutato per quanto riguarda le imprese di pompe funebri né per le costruzioni funerarie che rimarranno a discrezione del richiedente fra quelle abilitate. E' anche terminata la costruzione dei nuovi loculi e delle cellette-ossario; per informazioni ci si deve rivolgere a Franco Cerato dell'ufficio anagrafe.

Il compito del necroforo comunale è ora quello di accogliere la salma e accompagnarla nel luogo della sepoltura, che dovrà anche, nel caso che il feretro provenga da altro comune, il sigillo prescritto dalla legge; da quel momento le operazioni saranno affidate agli addetti della «Garro». L'orario estivo del cimitero è nei feriali 8-12, 13,30-18,30 (giovedì pomeriggio chiuso) e nei festivi 8-18,30. **(b. s.)**

Spesa di 1,5 miliardi

Via al primo lotto della variante

DRONERO

Si torna a parlare di circonvallazione per il capoluogo della Valle Maira. La giunta provinciale ha, infatti, approvato il progetto preliminare per la realizzazione del primo lotto della nuova arteria stradale che consentirà il collegamento tra la Statale 22 e la provinciale Dronero-Castelletto-Busca (casello Cremonini).

Il costo dell'intervento supera il miliardo e mezzo. Il progetto complessivo, che dovrebbe portare alla realizzazione della circonvallazione Est all'abitato di Dronero, prevede il collegamento diretto tra la Statale 22 della vallata e la provinciale Dronero-Busca nelle vicinanze dell'area attrezzata di Villar San Costanzo.

Si tratta di una variante importante che dovrebbe consentire ai mezzi pesanti diretti in Valle Maira e agli stabilimenti della zona di evitare il passaggio nel centro storico della città.

Il primo lotto ha lunghezza complessiva di circa un chilometro. Nel punto di intersezione con la provinciale Dronero-Castelletto-Busca verrà realizzata una rotatoria. L'intervento consentirà il miglioramento di questo tratto di provinciale considerato ad alto rischio per la circolazione stradale. Si sono infatti registrati già numerosi incidenti stradali anche mortali.

Una volta realizzato il primo lotto tutti gli sforzi della Provincia saranno concentrati sul prolungamento della variante fino a Villar San Costanzo. Questo secondo lotto, la cui lunghezza prevista è di un chilometro e seicento metri, prevede la realizzazione di un viadotto di cento metri sul torrente Maira.

La spesa relativa al finanziamento del primo lotto è stata inserita nel bilancio triennale della Provincia con un miliardo nel 1999 e seicento milioni nel 2001.

La realizzazione della circonvallazione oltre a consentire di risolvere il delicato problema del passaggio dei tir lungo le strade centrali di Dronero, permetterebbe anche di poter ipotizzare la chiusura al traffico dell'intero centro storico della città in occasione di manifestazioni e sfilate, come il Carnevale e le feste patronali di Madonna di Ripoli e durante il mercato settimanale. **(c. g.)**

CUNEO

LIONS CLUB

E' stato rinnovato il direttivo

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo 2000-2001 del Lions club Cuneo. Presidente Fausto Vinay, past presidente Roberto Gola, primo vice presidente Giuseppe Cornelio, segretario Giovanni Bertello, tesoriere Galeazzo Accetti, cerimoniere Giuseppe Botto, censore Massimo Gramondi, consiglieri Aldo Manca, Giuseppe Masante e Maurizio Saglietto, direttore dei soci Ferruccio Barocco, revisore dei conti Gianni Ferrero, Lion Advisor Valentino Panizzolo. **(r. s.)**

RAGAZZI

«Camp» per imparare l'inglese divertendosi

«Imparare l'inglese...divertendosi». E' lo slogan proposto per l'estate da alcuni insegnanti qualificati e madrelingua inglese per bambini dai 7 ai 15 anni. Il primo camp è dal 19 al 30 giugno; il secondo dal 3 al 4 luglio. Obiettivo è familiarizzare e approfondire la conoscenza dell'inglese attraverso percorsi grafici, ludici, fiabeschi, teatrali, creativi, psicomotori. Per informazioni 0171/699393. **(r. s.)**

CARAGLIO

I vigili urbani avranno l'autovelox

Il Comune doterà il comando dei civich di autovelox per il controllo del traffico lungo le vie d'accesso alla città. **(c. g.)**

Una donna guiderà i donatori di sangue

Silvia Isoardi è stata eletta per la terza volta alla presidenza della sezione Avis del capoluogo della Valle Maira. Il direttivo sarà formato da Anna Bianco e Luigi Scaglione (vice presidenti), Leo Acchiardi, Mario Bellino, Piero d'Amato, Piergiovanni Tolosano, Franco Armitano, Angela Isaia, Maria Teresa Isaia, Fausto Brignone, Albino Chiapello, Silvio Arnaudo, Ferruccio Bruna, Michele Gertosio, Bruno Ghibaudo, Lucia Golè, Biancarosa Rovera, Paolo Fossa. **(c. g.)**

DRONERO

Concorso in ricordo del sindaco Donadio

Sabato scade il termine per la V edizione del concorso «Volare Alto», organizzato per ricordare l'opera e la figura di Gianfranco Donadio, preside delle scuole medie e sindaco di Dronero. Gli autori di poesie, racconti, disegni e foto saranno premiati il 3 giugno. Per informazioni contattare la media «Giolitti». **(c. g.)**

LETTERE AL GIORNALE

Aspiranti infermieri al «Santa Croce»

Nel reparto di endocrinologia già di per sé molto funzionale sono stati inseriti, per quattro settimane, sei giovani, appena usciti di formazione preparatoria al conseguimento del diploma universitario di infermiere.

Rammentando i loro favorevoli rapporti con i degenti, diviene d'obbligo ringraziarli e augurare loro di svilupparu sempre efficacemente questo importante servizio sociale.

Lettera firmata, Cuneo

Parcheggi occupati dai

In questi giorni si fa un gran parlare del futuro dei parcheggi a pagamento in Cuneo: zona blu più ampia e una maggior durata; posteggio di piazza Boves da rilanciare e ancora recupero degli spazi persi da piazza Audiffredi.

Proprio nell'area accanto al municipio è stata creata una zona riservata ai taxi. Bella idea, soprattutto perché nel centro storico non c'era questo servizio fisso. Peccato che, dopo un primissimo periodo di attività, questo posteggio è mai frequentato dalle auto di servizio. Non è possibile allora destinare questi spazi alla sosta a pagamento? Si recupererebbero degli spazi preziosi.

E poi, perché è invitare i vigili urbani o chi si occupa di viabilità, a fare un censimento dei cassonetti sparpagliati nelle zone a parcheggio e in prossimità degli incroci? Il codice della strada deve valere per l'automobilista, ma anche per il Comune.

Teresa Giraudo, Cuneo

«Le strade del formaggi»

Qualche giorno fa, alla sede dell'Atl Cuneese si è riunita la Commissione tecnica preposta alla realizzazione del progetto «Le Strade dei Formaggi». I componenti della Commissione sono, oltre al Presidente e al Direttore dell'Atl cuneese Gianni Vercellotti e Paolo Bongioanni, il Direttore dell'Atl di Alba Angelo Feltrin, Becotto rappresentante per la Coldiretti, Fraire, Ariaudo e Viale per le Comunità montane Valli Monregalesi e Valle Grana, Adami per l'Onaf, Arru per l'AssoPiemonte, Tallone per l'Istituto Lattiero Caseario di Moretta, Dotti per il Comune di Moretta e Parola per la Confcommercio.

Il progetto avviato, che verrà presentato ufficialmente sabato 27 maggio a Moretta, durante la manifestazione «Maggioformaggio», prevede la realizzazione di percorsi turistico-gastronomici che attraverseranno aziende tipiche, locali di degustazione e vendita, ristoranti, locali di produzione e altre emergenze turistiche per presentare ai mercati di riferimento questa importante risorsa gastronomica del nostro territorio che, oltre ai formaggi di origine protetta Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra, vede tutta una serie di altri formaggi (il Toumin del Mel, il Testun, l'Escaroun ecc.) che rappresentano la storia della popolazione delle nostre montagne.

Atl, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444 **Alba**: 316 313, **Cri** 441 744, **Bagnolo**: 392 836, **Barge**: 346 262, **Borgo San Dalmazzo**: 260 013, **Bra**: 423 370, 42 01, **Busca**: 945.658, 945.455, **Caraglio**: 619.102, **Ceva**: 72.31, **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 916.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063, **La Morra**: 50.116, **Limone**: 929 113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte d'Alba**: 787 313; **Monticello**: 64.319; **Moretta**: 911.010; **Morozzo**: 772.555, **Neive**: 677.407; **Nielle Belbo**: 796.088; **Ormea**: 393.090; **Peagna**: 987.477; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.644, **Saluzzo**: 45.245.470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.666, **Sammarive del Bosco**: 551.02; **Savigliano Cri**: 0172. 717.107, **Vinadio**: 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervendo 113; **Carabinieri**: 443411, **Polizia**: Cuneo: 606.811; **Ceva**: 70.55.11; **Mondovì**: 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno con orario delle 8 alle 20 (a saracinesche aperte) e dalle 22 alle 8 (a saracinesche abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, telefono 0171 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 19, telefono 0173 442.022

Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 0172 412 309

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, telefono 0172 61.435

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, telefono 0174 42 205.

Saluzzo: *San Marano*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 8, telefono 0172 712.258

Notturna, prefestiva e festiva.
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269.632, 260.013 Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Ieri cinquecento abitanti della val Mongia hanno protestato di fronte al Consiglio comunale

Scagnello contro tutti per la «caldaia»

Il sindaco conferma la costruzione del termocombustore

Scala

SCAGNELLO

«Consiglieri usate il cervello. Lasciateci respirare aria sana». «I soldi sono importanti, ma la vita di più». Erano decine, ieri pomeriggio, i cartelli di protesta mostrati dagli abitanti della valle Mongia, che attendevano, fuori della confraternita, il sindaco Aldo Garitta e i consiglieri comunali per la riunione del Consiglio aperto, sulla richiesta di revoca dell'autorizzazione a costruire il termocombustore in località Mongia. Il Consiglio, però, non ha cambiato idea.

Anziani, adulti, bambini, sindaco, intere famiglie - circa persone - hanno aspettato fuori della chiesa sconsacrata (che non poteva contenere tutto il pubblico) l'arrivo degli amministratori, che erano accompagnati anche dal presidente «Agengranda» Marco Carpani, da alcuni tecnici, da un legale. Garitta e collaboratori sono sfilati fra due ali di folla, in un silenzio glaciale, che è stato più volte rotto da fischi ed esclamazioni di protesta durante il discorso del primo cittadino.

Garitta ha ripercorso le tappe dell'iter che ha portato il Comune di Scagnello e la Conferenza dei servizi di Roma ad autorizzare la «caldaia» per la produzione di energia elettrica a biomasse legnose. «Chiedo di abbandonare gli isterismi, serà la seduta può essere sciolta», ha esordito, senza risparmiare toni polemici verso i colleghi sindaci che si sono opposti alla scelta scagnellese e dei firmatari della petizione contro il termocombustore.

«La Costituzione dal dopoguerra prevede che i Comuni possano decidere le loro questioni in piena autonomia - ha proseguito Garitta -, quindi è superfluo perder tempo a ribattere le contestazioni sul fatto che abbiamo deciso da soli. Chi protesta è stato mandato allo sbaraglio, con lo spettro dell'inceneritore. Sia chiaro che la centrale non brucerà mai rifiuti, faremo un accordo bilaterale blindato».

Gli interventi dei tecnici non hanno soddisfatto i presenti. «Nel nostro condominio, a Viola, siamo famiglie che passiamo qui le vacanze - ha detto un torinese -. Ci siamo riuniti e se si farà la centrale abbiamo deciso di non venir più».

«Dopo il discorso del sindaco di Scagnello - ha dichiarato il primo cittadino di Mombasiglio, Giorgio Raviolo - confermiamo nettamente il parere negativo, in ancor più convinto». «Questo è un simulacro di democrazia - ha sottolineato Enzo Errani, del direttivo del Comitato di opposizione e presidente del Centro Culturale Mombasiglio -, se non ci fosse stato l'esposto e la richiesta di Consiglio aperto da parte di 30 elettori, questo incontro non ci sarebbe mai stato».

«Sono qui per esprimere solidarietà ai colleghi sindaci e alla gente - e intervenuto Vincenzo Tomatis, sindaco di Villanova Mondovì e vicepresidente della Comunità Montana Valli Monregalesi -. L'isolamento è dannoso, mentre da anni stiamo lavorando per creare servizi insieme. Garitta dovrebbe prendere atto della presenza di tanta gente».

«Si sta creando una frattura in vallata - ha detto Enzo Bozzolo, uno degli scagnellesi firmatari della convocazione della seduta -, mettetevi una mano sulla coscienza». Applausi, ancora tanti fischi, invece, a sindaco e tecnici.

Immagini del Consiglio comunale aperto che si è tenuto ieri a Scagnello e dove sono confluiti in cinquecento a protestare contro il «termocombustore»

Fossano, lite sulla sicurezza nel centro storico

Ora Piemont contesta i vigilantes dei negozi

FOSSANO

«Tutti criticano le ronde padane, poi i commercianti pagano i vigilantes che girano armati tutta la notte». Biagio Barbero, capogruppo di «Piemont» attacca la decisione dei commercianti di autotassarsi per pagare la vigilanza notturna contro la microcriminalità e il vandalismo. «Non molto tempo fa - dice - presentai un'interpellanza in Consiglio comunale sui problemi della sicurezza. La maggioranza mi accusò di fare dell'allarmismo e di volere le "ronde padane". Pur non condividendo questo sistema di difesa, rammento che le ronde sono disarmate e si limitano a far intervenire le forze dell'ordine dove necessario. A Fossano i commercianti pagheranno un corpo di "vigilantes" che amano fare sfoggio di grossi pistoloni alla cintola; delle vere e proprie "ronde armate", ma ha trovato da ridire. Spero comunque che il progetto vada in porto».

Le dichiarazioni di Barbero hanno provocato la dura reazione del presidente dei Commercianti, Federico De Giorgis. «Ma che vigilantes, ronde armate? Abbiamo deciso di estendere il controllo notturno dei metronotte, di cui fruivano già quasi tutti i commercianti, chiedendo di non limitare il servizio all'inserimento del biglietto nella porta, come conferma del passaggio, ma a una vera e propria vigilanza sul centro storico. Il Comune si era detto disposto a contribuire alla spesa; noi abbiamo detto di destinare quelle risorse per aumentare il controllo sul resto della città. Non vedo perché una proposta di questo tipo debba essere motivo di polemica».

Il servizio di controllo da parte dei metronotte è già cominciato: i commercianti del centro storico si sono autotassati, ripartendo il costo. «Si tratta di una sperimentazione, se funziona si va avanti - dice De Giorgis -; sarebbe stato molto peggio continuare a lamentarci per gli atti di vandalismo e i furti, senza prendere decisioni». [l. a.]

Ex militante leghista di Villanova

Imbrattò i cartelli Multato a Mondovì

MONDOVÌ

Scritte «padane» sui cartelli stradali. Un uomo di 50 anni, A.B., di Villanova Mondovì, ha patteggiato davanti al giudice Maria Eugenia Oggero una condanna a 20 giorni di reclusione (tramutati in un'ammenda) per aver danneggiato «cose pubbliche esposte». I fatti risalgono al maggio '98, durante il passaggio nel Monregalese del «Giro d'Italia», e riguardano la zona di Gratteria, frazione di Mondovì. Su alcuni cartelli stradali erano comparse frasi, realizzate con la vernice, inneggianti alla Lega Nord. Era stata sporta denuncia per «danneggiamento» e gli accertamenti avevano portato al villanovese, che in quel periodo era militante del partito di Umberto Bossi. All'udienza, davanti al magistrato al pubblico ministero, maresciallo Carlo Cappellino, l'uomo ha scelto il patteggiamento: la pena detentiva è stata trasformata nel pagamento di un milione e di lire.

Non è la prima volta che l'autorità giudiziaria monregalese si trova a pronunciarsi nei confronti di persone accusate di aver imbrattato cartellonistica e manufatti con scritte in favore del Carroccio.

L'episodio di danneggiamento più rilevante è stato quello, risalente a circa cinque anni fa, che aveva interessato il viadotto ferroviario che sormonta Mondovì: alcuni vandali spericolati, sporgendosi addirittura nel vuoto, avevano scritto sull'esterno delle arcate alcune frasi con la vernice bianca. Il caso era finito anche in Consiglio comunale: le scritte furono coperte. [p. s.]

C'è una petizione di 150 firme

Envie vuole allargare la Comunità monta

ENVIE

Sono 150 le firme in calce alla petizione popolare, proposta dal capogruppo della lista di minoranza in Consiglio comunale, Stefano Buzzi. Il gruppo consiliare di minoranza ha avanzato la richiesta di una nuova riperimetrazione della Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto, che si basa sull'articolo 7 della legge 268 del '99. In sostanza, Buzzi ha proposto che sia tracciata una nuova linea di confine della Comunità montana, in modo da inglobare anche i terreni esistenti, per 500-600 metri, a Est della provinciale Revello-Barge.

Se la proposta avanzata dalla minoranza consiliare passasse, a beneficiarne sarebbero i proprietari dei terreni in questione che, diventando montani, sarebbero esonerati dal pagamento dell'Ici, oltre ad avere la possibilità di ricevere dei contributi da parte degli enti pubblici. In caso di accoglimento della proposta, anche la tassa rifiuti diventerebbe meno cara e le imprese artigiane potrebbero godere di agevolazioni.

«Abbiamo ricevuto la petizione - dice il vicepresidente Costanzo Morello -. La Comunità montana potrà esprimere un proprio parere ufficiale, solo dopo aver ricevuto una richiesta ufficiale dal Comune, che a tuttoggi non ci è pervenuta. Bisogna tener presente che la "Commissione censuaria centrale" di questi tempi è restia a esprimere pareri favorevoli sull'ampliamento delle zone montane; anzi, siamo in presenza di una tendenza opposta, per evitare di diminuire gli introiti delle tasse». [al. bu.]

DALLA GRANDA

[illegible]

«Guida in stato di ebbrezza»: in tre patteggiano

Tre persone hanno patteggiato condanne per «guida in stato di ebbrezza», l'unico reato di questo tipo che il Codice considera punibile penalmente: V.G., 53 anni, di Pianfei, ha avuto giorni e 250 mila lire di multa (trasformati in 850 mila lire totali); B.V., 64, di Torino, nove giorni e 250 mila (tramutati in 925 mila); L.G., 75, di Mondovì, dieci giorni e quattrocentomila, con pena sospesa. [p. s.]

[illegible]

Il Consiglio oggi discute di rifiuti solidi urbani

Oggi pomeriggio, alle 18, si discuterà in Consiglio comunale delle cause che hanno determinato l'aumento della quantità di rifiuti solidi conferita in discarica nel '99. [a. c.]

GARESSIO

All'Excelsior si parla della storia della canzone italiana

Domani, alle 15, si conclude al cinema Excelsior il ciclo di pomeriggi culturali, con la conferenza «La storia della canzone italiana», tenuta dal dottor Luciano Basso. [s. c.]

SALUZZO

Interrogazione sui ritardi per le pratiche edilizie

I ritardi e i continui rinvii nell'esame delle pratiche edilizie, informazioni sulle motivazioni di tale disagio, segnalato da alcuni professionisti, sono al centro di un'interrogazione, presentata dal consigliere Giuseppe Boschero (An) al sindaco Onaglia. [g. ne.]

ENVIE

Don Dalbesio è stato nominato monsignore

L'ex-vicecurato della parrocchia di San Marcellino, don Franco Dalbesio, sarà festeggiato domenica, alle 11, per la sua nomina a monsignore. Il religioso ha prestato il proprio servizio religioso in paese negli anni dal 1953 al 1957. [g. ne.]

SALUZZO

I nuovi orari di ricevimento del Difensore civico

Il nuovo Difensore civico, Elio Ambrogio, riceve il pubblico, in municipio, ogni martedì (10-12) e giovedì (14,30-16,30). E' opportuno fissare un appuntamento, telefonando ai numeri: 0175/211302-211312-211359. [g. ne.]

RACCONIGI

Trasgredisce all'obbligo di firma, condannato

I carabinieri hanno arrestato L. M., 28 anni, che era già stato condannato dal tribunale di Saluzzo per minacce e altri reati, ed aveva già scontato la reclusione. Trovandosi in stato di libertà vigilata, era tenuto a presentarsi ogni giorno alla stazione dei carabinieri per firmare gli appositi registri. Non avendo ottemperato all'obbligo, è stato arrestato e condannato a scontare altri 6 giorni di carcere. [m. b.]

GENOLA

Serata dedicata al tema della sessualità

Sabato sera, alle 21, al teatro comunale di Genola, si svolgerà una serata sul tema «Sesso, un mondo da scoprire». L'argomento sarà trattato dal ginecologo dell'ospedale di Savigliano Alessandro Morelli (relazione introduttiva su «Sessualità, tra generica, società e cultura»; dalla psicologa biellese Simona Ramella Pajà («Coppia adolescente»); e dal sessuologo milanese Murizio Bossi, che cercherà di suscitare domande e il dibattito con il pubblico. «Per il pubblico più giovane - spiegano i promotori dell'iniziativa - potrebbe essere un sabato piacevolmente alternativo, per i meno giovani una serata per riscoprire un nuovo modo di essere e di porsi all'interno della coppia e della società». [m. bo.]

PONTECHIANALE

Pulizia (con svuotamento) del lago artificiale

Nel quadro della pulizia annuale e dello svuotamento del lago artificiale, gestito dall'Enel, sulla diga di Pontechianale è stata montata una grande gru, per consentire i lavori di rifacimento dello «scivolo» dell'acqua. [al. bu.]

BAGNOLO

Le iscrizioni alla gita a Gardaland di domenica

La Pro loco organizza per domenica una gita a Gardaland, con partenza alle 5 del mattino. Il costo è 67 mila a persona. Le iscrizioni si ricevono alla ferramenta «Martina», a «Mondobimbi» e alla panetteria «Adriano e Piera». [al. bu.]

[illegible]

Gran ballo occitano per i turisti francesi

Per tre giorni, da domani a domenica, sessantaquattro francesi provenienti dalla regione «Languedoc-Rousillon» visiteranno la Valle Varaita, Saluzzo e il Castello della Manta. I turisti sabato saranno anche ricevuti dal sindaco di Frassino Dino Matteodo. La sera, in loro onore, al «Torinetto» di borgata Calchesio, sarà organizzato un gran ballo occitono, accompagnato dalle musiche de «Lhi Sonaires». [al. bu.]

Inaugurate a Cuneo e Saluzzo altre due Filiali del Gruppo Arcase

Un punto di vista privilegiato sugli immobili di prestigio

Vantaggi per chi vende e per chi acquista

La "provincia granda" ha stuzzicato la vivacità imprenditoriale del Gruppo Arcase, specializzato nel trattare esclusivamente immobili prestigiosi e in posizioni esclusive, richiedendo l'apertura, anche nel sud del Piemonte, di filiali in grado di offrire lo stesso servizio di alto profilo a cui sono abituati ormai da anni tutti coloro che per la vendita o l'acquisto di un immobile prestigioso si rivolgono al Gruppo Arcase.

"La scelta è strategica. La zona è ricca di affascinanti rustici e casenali attorniati da una natura generosa e varia, tanto che dalla montagna al mare ci vanno poche decine di minuti d'auto", afferma uno dei responsabili del progetto. "Sappiamo che è facile vendere proprietà di rilievo e di spiccata personalità - proseguono i responsabili delle nuove filiali di Cuneo e Saluzzo - sappiamo anche però, che se c'è qualcuno che lo può fare al meglio, quella è proprio la nostra struttura, soprattutto radicandosi sul territorio professionisti che conoscano bene le esigenze di chi abita queste bellissime città e i gli affascinanti dintorni".

Nella mappa delle zone "esclusive" non poteva certo mancare questo ampia fascia di territorio piemontese che si estende tra le colline (tra le più famose al mondo) fino ad "incunearsi" tra le montagne.

La Langa, questa terra ricca di doni ineguagliabili come il tartufo e il barolo (per non citarne che 2) attira e attrae un numero di persone sempre maggiore. Qui la qualità della vita e delle abitazioni è molto alta, in linea con le richieste e le offerta dell'immobiliare di prestigio trattato dal Gruppo Arcase che si conferma anche nel sud del Piemonte il partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile ad alto "valore aggiunto".

Ogni vendita con Arcase il cliente è sempre il miglior beneficio. Infatti, in seguito ad una indagine statistica si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato. La vendita, dunque, per il Gruppo è un obiettivo che si configura entro parametri di alto profilo, all'altezza di un pubblico di selezionati intenditori. Gli immobili, oltre ad essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono corredati da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure – illustrata da foto dettagliate che valorizza i pregi dell'immobile a garanzia di un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase nel suo genere.

Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it o contattare direttamente le nuove Filiali: Cuneo, c.so Nizza 38 – 0171.65.971 responsabile dott. Nota;

Saluzzo, v. Martiri della Liberazione 16 – 0175.41 868 responsabile geom. Griglio.

IN PROVINCIA C'È UNA NOVITÀ.
ARCASE APRE LE PORTE A CUNEO E SALUZZO.

Nelle due città storiche, cuore antico del Piemonte, ricche di preziosi palazzi d'epoca, civili e tenute... non poteva certo mancare una nostra presenza sul territorio perché noi sappiamo che la clientela richiede un seguito da vicino.
Le nuove sedi nascono con il preciso scopo di fornire gli stessi elevati standard del Gruppo - da anni attivo con successo nel capoluogo torinese - per l'acquisizione e la vendita nell'immobiliare di prestigio.
Numerose sono le proposte delle nuove filiali che vi invitiamo a visitare, soprattutto per interessati a valorizzare la vendita di un vostro immobile di prestigio.
Arcase è il partner ideale per un'operazione immobiliare garantita.

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Il Gruppo Arcase diventa a tutti gli effetti parte del complesso bancario

ArCase Gruppo Immobiliare
sede immobili di prestigio

Cuneo: Corso Nizza, 38 - 12100 Cuneo - Tel. (+39) 0171.659.71 - Fax (+39) 0171.609.221
Saluzzo: Via Martiri della Liberazione, 16 - 12037 Saluzzo - Tel. 0175.418.68 - Fax 0175.452.07
Corso G. Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. (+39) 011.504.333 r.a.
Filiale Liguria e Costa Azzurra: Via Romana, 61 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. (+39) 0184.267.030 r.a.
Altre filiali: Asti – Ivrea
www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

CONSORZIO EURO FORM

Imprenditore della Provincia Alba-Cuneo "Cosa" "Chi" Ti serve?

Imprenditore piccolo, medio, grande della provincia di Alba-Cuneo "chi" ti serve in Azienda a breve, medio periodo?
Sia che operi in agricoltura, nell'artigianato, nell'industria, nel commercio e nel terziario, il Consorzio Euro-form, può darTi una mano e risposte concrete, grazie al Fondo Sociale Europeo e alla Regione Piemonte, oppure grazie alla Legge Treu e al Decreto Legge Collegato sugli stages o tirocini (di 4-6-12 mesi).
Scrivi subito ad EURO-FORM e delinea le caratteristiche professionali e di studio del personale che assumeresti se lo trovassi... ora, o fra 4-7 mesi.
EURO-FORM Consorzio pubblico-privato per la Formazione Professionale Ti darà risposte concrete.
"Cosa" Ti serve, inoltre, per tenere aggiornati i Tuoi collaboratori o dipendenti? Anche in questo caso EURO-FORM può darTi risposte confacenti alle Tue necessità.

Le eventuali Tue richieste devono pervenire ad EURO-FORM entro e non oltre il 15 maggio corrente anno.

Grata per l'attenzione, porgo distinti saluti.

CONSORZIO EURO FORM

Disoccupate/i della provincia Alba-Cuneo

Se volete prepararVi meglio al lavoro o fare uno o più stage che ben sapete è un'ottima strada per trovare una occupazione ed, in ogni caso, per imparare qualcosa di nuovo, scrivete (in modo comprensibile) al Consorzio EURO-FORM, inviando tutti i Vostri dati e le Vostre aspettative.
EURO-FORM Vi darà, a partire da settembre, delle risposte concrete per la formazione professionale e forse anche da subito, per gli stages.
Non importa l'età e vanno bene tutti i titoli di studio (da indicare però nel curriculum).

Rispondete subito, ad EURO-FORM in ogni caso non oltre il 30 maggio, corrente anno.

Per intanto, Vi saluto cordialmente

CONSORZIO EURO-FORM
Via IV Novembre n. 8 - 12045 Fossano Cn
Tel. 0172 634646 • Fax 0172 633328
E-mail: euro.form@mtrade.com

Il PRESIDENTE EURO-FORM
Rs. Valeria Fenocchio

Oltre cinquemila visitatori nei primi giorni della rassegna albese

A lato quattro immagini della prima serata nel salotto «La Stampa» A parlare di doping e a scherzare sul vino «dopato», moderati il giornalista Luca Ferrua, c'erano tre presidenti, quello della «Turin Marathon» Luigi Chiabrera, Ezio Barroero (Tnt Alpitour) e Claudio Alberto (Atl Alba, Bra, Langhe e Roero) produttori Chiara Drocco e Claudio Rosso, protagonisti affascinanti presentazioni dei vini offerti in degustazione. In basso, la folla nei primi giorni di Vinum 2000

Vinum 2000 parte con un trionfo

E stasera rossi e bianchi sfidano i formaggi

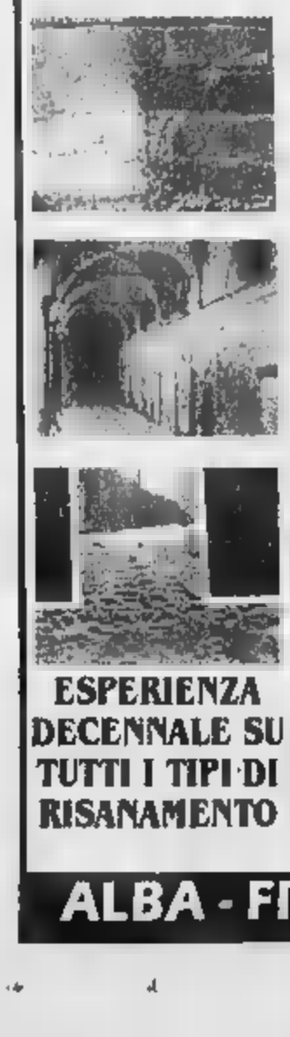
ALBA

Oltre cinquemila visitatori a «Vinum» nel week-end pasquale. Sono un trionfo i primi giorni della grande kermesse che ogni anno porta alla ribalta i migliori vini di Langa e Roero.

Il direttore dell'Ente turismo, Angelo Feltrin, commenta: «Siamo molto soddisfatti: se le visite continueranno come nei primi giorni di fiera, quest'anno raddoppieremo le presenze. Tra i visitatori ci sono molti giovani e stranieri che s'informano, degustano e acquistano bottiglie al self-service. Gli scaffali del reparto vendita erano pieni di bottiglie, abbiamo già dovuto rimpiazzarle». Inaugurata sabato scorso, la mostra dei cinquecento vini di duecento produttori sarà aperta al pubblico nel palazzo di piazza Medford fino al primo maggio (ore 10-23) e si concluderà il 2 maggio con la giornata riservata agli operatori. I visitatori possono degustare e confrontare vini di quattro annate straordinarie: il barolo '96 e il barbaresco '97, i grandi vini di Langa e Roero del '98 e '99 che entrano in commercio tra l'attesa generale di addetti ai lavori e gli appassionati di enologia d'autore. Positiva la maggior parte dei commenti che si raccolgono tra i banchi di degustazione. Claudio Gastaldo, impiegato, e Luisella Goletto commessa di Cuneo incontrati tra i banchi di degustazione hanno commentato: «Apprezziamo i vini e la cucina delle Langhe: "Vinum" offre buone possibilità di scelta». Sergio Alme, 45 anni, argentino che vive in Piemonte: «Sono un frequentatore delle Langhe. Colgo l'occasione della fiera per assaggiare i vini e orientarmi nelle scelte a tavola». Dario Giuglardi, imprenditore di Torino: «Viaggio molto per lavoro: secondo il mio parere i vini delle Langhe non hanno nulla da invidiare a quelli francesi. In fiera ci sono molti vini passati in barrique: personalmente preferisco degustare gli altri perché riesco a cogliere meglio il bouquet e i retrogusti». Un po' delusi due giovani di Mantova, Tiziano Ranzini 29 anni, rappresentante e Emanuela Bellini di 23, studentessa: «E' la prima volta che veniamo a "Vinum". Pensavamo che fosse una fiera simile a "Vinitaly" e siamo rimasti un po' delusi. Mancano alcune grandi firme che credevamo di trovare».

Le manifestazioni collegate a «Vinum» proseguono questa sera con dissertazioni su «Salumi o formaggi: il dubbio amletico dei vini di Langhe e Roero» (palazzo mostre e congressi ore 21) condotte dal giornalista de La Stampa, Luca Ferrua che vedranno tra i protagonisti Giacomo Oddero, Gianni Vercellotti Giovanni Negro, Giovanni Crivello e Franco Ariano All'esordio il «salotto» ha ottenuto un grande successo con interventi dal pubblico e i pareri su doping nello sport, vino «dopato» e sport e territorio Luigi Chiabrera (presidente Turin Marathon); Claudio Alberto (presidente Atl Alba); Ezio Barroero (Tnt Alpitour) e i produttori Chiara Drocco e Claudio Rosso. Ne emerso un appello alla qualità del vino e della vita, allietato dalla degustazione in un interessante giovane barbera e di un Roero abbinati a piacevoli profumi del territorio bagnetti rossi e verdi, acciughe e marmellata di cipolle rosse.

Domani «I grandi vini a teatro», serata di presentazione di grandi annate di barolo, barbaresco (per i due vini si celebra quest'anno il ventennale del riconoscimento docg), Roero, barbera d'Alba e brindisi con l'Asti spumante, a cura del consorzio di tutela (Teatro Sociale, ore 21). Ancora venerdì al palazzo di piazza Medford (ore 20,30) si terrà un convegno su «Il vino e la salute: qualità e quantità.



Stasera le seste dell'istituto portano all'«Atlantique» Stefanenko, Arcuri e Colombari

Tre «bellezze» per la Scuola enologica

E gli studenti hanno degustato bottiglie top di fine secolo

ALBA

Nei giorni di Vinum, la capitale delle Langhe diventa davvero il fulcro degli appuntamenti enologici sul territorio. Oltre alla rassegna in piazza Medford oggi Alba si arricchisce di un altro grande evento, quello regalato alla città e a tutto il mondo del vino dalle classi seste della Scuola enologica. L'istituto che ha contribuito in modo determinante alla crescita dell'economia locale.

I ragazzi delle seste hanno degustato i migliori vini del territorio e stasera li premieranno alla presenza di tre madrine d'eccezione: Natasha Stefanenko, Manuela Arcuri e Martina Colombari.

L'avventura di una festa speciale è cominciata al Vinitaly. A Verona - dove Natasha Stefanenko è stata una delle ospiti più apprezzate - l'idea dei ragazzi di Alba ha fatto colpo e per la festa di stasera arriveranno enologi da tutta Italia.

Il primo passo, dopo la presentazione in terra scaligera, sono state le degustazioni portate a termine dai ragazzi, un vero esame della piacevolezza in collaborazione con i Consorzi di barolo e barbaresco, barbera d'Asti, Asti spumante e Brachetto d'Acqui. Un attento lavoro che ha consentito ai ragazzi di prepararsi a Vinum 2000, un palcoscenico importante dove - ogni sera - sono i migliori elementi delle seste a decantare i pregi dei prodotti di oltre duecento aziende di Langa e Roero.

Finita mercoledì scorso la degustazione, sabato è stata lanciata la serata. In un «gazebo» in piazza Savona gli studenti hanno cominciato a vendere i biglietti della festa, ad ogni acquisto è stato abbinato un mignon di Asti, offerto dal Consorzio. In poche ore sono stati acquistati centinaia di tagliandi.

«Ma la vendita continua - dice Stefano Ricagno, uno degli animatori dell'appuntamento -, Radio e punti enologici di tutta la zona continuano ad avere tagliandi a disposizione e sono arrivate richieste anche da Genova, ma ci saranno enotecnici pure da Puglia e Sicilia».

Oggi l'attesa per la veglia dell'Enologica coinvolge tutta la città. Il calendario ufficiale propone l'aperitivo al «Vincafè» per le 19, alle 20 la cena al Savona riservata agli studenti e alle madrine della serata. Dopo la cena tutti all'«Atlantique», la discoteca dove dalla mezza all'una è in programma la premiazione presentata dal vicesindaco Alberto Cirio, stasera in veste di amministratore e «anchor man». «Per la serata, tra tanti sponsor, vogliamo ringraziare Valentino Miglorini che ci ha offerto dei magnum di "Riserva Elena" da regalare ai consorzi che hanno aderito all'iniziativa e alle madrine della serata». E per i veri nottambuli di Langa e Roero la notte non finisce all'«Atlantique», ma a Rodello, dove - in un luogo ancora «top secret» - si svolgerà un buffet all'alba.

Nell'anno in cui l'Istituto enologico sta lottando per mantenere la sua identità, per difendere quell'immagine di scuola del vino capace di formare tecnici e uomini, sono proprio i suoi studenti ad offrire ad Alba una grande manifestazione, un evento in regalo alla città e a tutto il territorio.

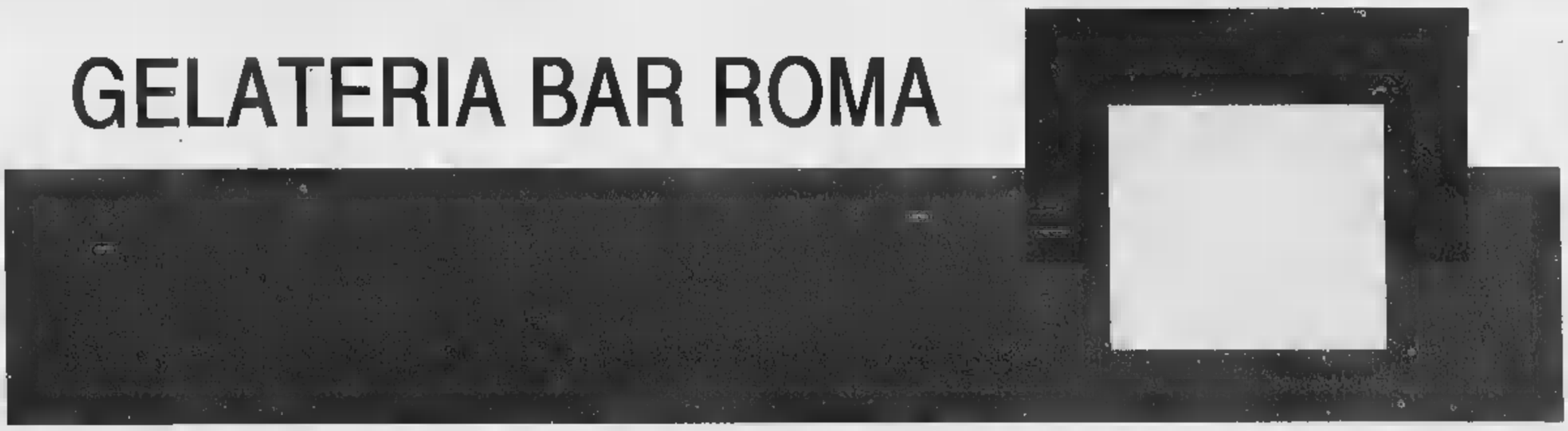
«Per questo nostro ultimo anno - continua Stefano Ricagno -, abbiamo voluto provare a proporre una manifestazione capace di dare un nuovo taglio alle nostre feste. Il mondo enologico crede in noi, tutti ci hanno dato una mano importante e molta disponibilità. All'inizio di maggio pubblicheremo un numero unico dedicato alle feste della scuola in cui ringrazieremo tutti. L'importante è stato dare un segnale di come il nostro istituto possa lavorare in sinergia con i consorzi».

Come sempre accade l'Enologica riesce ad unire in progetti comuni studenti e insegnanti. «Anche i docenti di Enologia ci hanno aiutato a degustare i vini - conclude Stefano Ricagno - qui tutti credono nelle potenzialità della scuola e nella possibilità di legarla al territorio».

E per constatare come l'impegno e il lavoro della scuola ricada sulla città è sufficiente vedere con quale professionalità gli studenti diventano l'anima di Vinum 2000, lavorando ai banchi d'assaggio e presentando bianchi e rossi di Langa e Roero.

Gli studenti delle seste durante le degustazioni a scuola e Natasha Stefanenko

GELATERIA BAR ROMA



CORSO M. COPPINO 3 ALBA - TEL. 0173 442127

Il diesel in assetto da battaglia.

Programma Leasing Saab Valido fino al 30/04/2000 Esempio: 9-3 TiD Sport Edition 5 porte	
Prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. esclusa	Lit. 52.950.000
Anticipo 40%, IVA esclusa	Lit. 17.650.000
48 mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 476.109
Valore Riscatto 30%, IVA esclusa	Lit. 13.237.500
T.A.N.	5,70%
Spese Istruttoria, IVA esclusa	Lit. 350.000
9-3 TiD Sport Edition 5 porte. Prezzo chiavi in mano, IVA inclusa. * P.T. esclusa Lit. 53.950.000	
Salvo approvazione della Società Finanziaria. Disponibile anche in 24 e 30 mesi.	

È arrivata l'occasione per avere un diesel in veramente sportiva: la Saab 9-3 TiD Sport Edition. Ha un motore turbodiesel da 2.2 litri ad iniezione diretta, 115 CV/85 kW, una accelerazione in V da 60 a 100 km/h in 8,3"! Fra le tante offerta di questa versione: cerchi in lega da 16", climatizzatore automatico, volante e leva del cambio in pelle, spoiler posteriore, inserti in radica di noce, profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria. Finalmente un diesel che, oltre a fare la fusa, è capace anche di ruggire. www.saab.com

Saab 9-3 TiD Sport Edition

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.

VIA DELLA MAGNINA, 1/A DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171/411011 FAX 0171/411223 FILIALE DI C.SO CANALE, - TEL. 0173/364638

Rappresenteranno l'Italia in un concorso Stoccolma

Tre studenti albesi premiati per il progetto anti-alluvione

Giuseppina Fiori

ALBA

Il progetto di tre studenti del liceo scientifico «Leonardo Cocito» andrà a Stoccolma per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», il premio per il miglior progetto mondiale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries».

Lo studio degli allievi Federico Brento, Alessandro Guaglia e Paolo Vezza della classe quinta, è stato selezionato da una commissione di esperti di fama internazionale. Il progetto serve a valutare e a cercare di prevedere il rischio alluvionale del torrente Rea, un corso d'acqua di media lunghezza che attraversa le Langhe e, in particolare, il centro abitato di Dogliani. Si tratta di una zona colpita da eventi alluvionali di cui l'ultimo nel '94.

I ragazzi hanno deciso di presentare il proprio progetto proprio per studiare metodologie scientifiche per raggiungere condizioni di sicurezza sufficienti. Attraverso un lavoro di gruppo, coordinato dall'insegnante Giacomo Olivero, hanno studiato la portata massima in occasione di eventi metereologici eccezionali. In base a questo valore hanno poi valutato l'adeguatezza delle infrastrutture presenti: sono risultati sicuri nove ponti e tre sezioni dell'alveo nel centro abitato di Dogliani. Lo studio servirà a pianificare il territorio nei pressi di torrenti e fiumi con l'obiettivo di realizzare infrastrutture in grado di resistere agli eventi alluvionali, limitando i danni derivanti dalle esondazioni delle acque. I tre ragazzi andranno a Stoccolma ad agosto durante la settimana mondiale dedicata alla «risorsa acqua» per concorrere al riconoscimento internazionale in rappresentanza del nostro Paese. In tale occasione sarà anche premiato il vincitore dello «Stockholm Water Prize», la sezione del premio rivolta agli adulti il vincitore di quest'anno è il ministro dell'Educazione della Repubblica del Sud Africa, Kader Asmal, distintosi per le numerose iniziative volte a preservare la risorsa acqua in Africa. Il preside del liceo scientifico, Piercarlo Rovera: «La scelta del progetto dei nostri studenti per rappresentare l'Italia a Stoccolma è motivo di grande soddisfazione. Già l'anno scorso alcuni studenti del nostro liceo erano stati selezionati per un viaggio in Turchia per uno studio legato all'ambiente».

Il tratto del torrente Rea che attraversa l'abitato di Dogliani (FOTO MURIALDO)

IN BREVE

RODELLO

Auto finisce fuori strada feriti tre giovani

Tre giovani di Alba sono rimasti feriti in un'auto finita fuori strada: D.M. di 16 anni abitante in Strada di Mezzo è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Lazzaro. Il guidatore della vettura, Gianluca Ferrera (19 anni) abitante in corso Europa e M.D. di 16 anni abitante in via Battisti guariranno in dieci giorni. L'incidente è accaduto in una curva sulla strada Alba-Rodello. [g. f.]

ALBA

Oggi si presenta la Festa del vino

Sarà presentata stamane (Antico Caffè Calissano, ore 11) la «Festa al vino» che si terrà il 7 maggio nel centro storico. La manifestazione è organizzata da Ci.vin, società di servizi dell'associazione nazionale «Città del vino». [g. f.]

ALBA

Processo all'ex preside dell'Istituto enologico

Riprenderà stamane in tribunale il processo all'ex preside dell'Istituto tecnico enologico, Sebastiano Cucco, e ad altre cinque persone per presunta truffa allo Stato in relazione ai danni subiti dalla scuola durante l'alluvione '94: secondo l'accusa sarebbero stati «gonfiati». Alla prima udienza del processo, svoltesi il 10 febbraio, erano stati sentiti i primi dei circa quaranta testimoni. [g. f.]

ALBA

Condannato per guida in stato di ebbrezza

Il tribunale ha condannato Michele Giardina (27 anni) di San Damiano d'Asti a venti giorni di arresto e alla sospensione della patente di guida per un mese con la condizionale, per guida in stato di ebbrezza. Il fatto era accaduto a Govone nel '99. [g. f.]

BRA

Finanziamenti regionali per l'edilizia residenziale

Entro il 29 maggio dovranno essere presentati al Comune di Bra i moduli di domanda per i finanziamenti regionali per l'edilizia residenziale pubblica. Le zone individuate sono i centri storici di Bra e Pollenzo, e alcune zone contraddistinte dal vigente Piano Regolatore. La regione Piemonte finanzierà anche interventi a favore di privati cittadini. [i. b.]

SANTO STEFANO BELBO

Bandito il Premio Cesare Pavese

Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, in accordo con il Capam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale) e il Comune di Santo Stefano Belbo, bandisce la XVII edizione del Premio letterario «Cesare Pavese». L'iniziativa è promossa dalla Regione, dalla Martini&Rossi e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Le opere di narrativa, poesia e saggistica dovranno pervenire, in dieci copie, al Premio Grinzane Cavour-Premio Cesare Pavese, via Montebello, 21, 10124 Torino (tel. 011/8125466). La cerimonia finale del Premio si terrà sabato 26 e domenica 27 agosto in occasione dell'anniversario della morte dello scrittore. [r. s.]

Domani sera ad Alba

Un spettacolo per finanziare il santuario

ALBA. Per il restauro del pavimento del Santuario-chiesa parrocchiale del borgo Moretta, domani si terrà lo spettacolo teatrale «Playboy da pagliaio» (Teatro Moretta, ore 21). Si tratta di una commedia brillante che l'albese Mario Viberti scrisse nel 1978 per la compagnia del «Teatro Moretta» che viene riproposta su richiesta degli abitanti del borgo, con replica sabato sera alla stessa ora. Il ricavato sarà destinato a rifare il pavimento del santuario con installazione del riscaldamento sotto le mattonelle. Pur questi lavori la chiesa rimarrà chiusa nei mesi di giugno e luglio: la messa domenicale sarà celebrata sotto un tendone nel cortile, mentre durante la settimana si utilizzerà una saletta adiacente. Il santuario della Moretta è una delle chiese «giubilari» della diocesi presso le quali è possibile ricevere l'indulgenza. I numerosi ex-voto contenuti nel santuario sono stati ristrutturati ed esposti in una sala dove si possono visitare. [g. f.]

Sindaco di Cortemilia

Veglio allarga la sua squadra a 4 assessori

CORTEMILIA. Dopo la sua riconferma alla guida del Comune Giancarlo Veglio rinnova la giunta. Nel primo Consiglio comunale della nuova legislatura è stato approvato l'allargamento dell'esecutivo da due a quattro assessori. A Gianmarco Crema, già titolare dei Lavori Pubblici che diventa vicesindaco, si aggiungono i nuovi ingressi di Ezio Garesio, Francesco Caffa e Massimo Delpiano.

«Una scelta dettata - spiega Veglio - dalla necessità di decentrare maggiormente il lavoro amministrativo. Abbiamo seguito le indicazioni date dagli elettori col voto di preferenza».

Intanto sabato, si riunisce nuovamente il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti nell'assemblea della Comunità montana Langa delle Valli Bormida-Uzzone, l'elezione della commissione elettorale comunale, l'approvazione del piano insediamenti produttivi nella zona dell'ex Langatessile Miroglio e della convenzione con la società consortile Langhe Monferrato Roero in merito al distretto industriale di Cortemilia. [c. g.]

In Consiglio a Bra

E' polemica sulla discesa degli Orti

BRA. Proseguono le polemiche sulla viabilità braidese, in particolare sulla discesa degli Orti, tristemente famosa per l'elevato numero di vittime che continua a registrare. E' stata presentata all'ultimo Consiglio comunale una interrogazione per chiedere un definitivo intervento da parte dell'amministrazione. Nonostante la modifica apportata all'asfalto per renderlo più ruvido e quindi meno scivoloso, l'opposizione ha suggerito l'allargamento del «curvone della morte» e il collocamento di un guardrail che divida la carreggiata nei due sensi di marcia. Il Capogruppo della Lega, Michelino Davico, si è fatto portavoce della proposta, considerando la problematica della discesa davvero urgente, senza escludere possibili interventi legali. Il sindaco Guida ha considerato eccessiva la reazione del consigliere che si è appellato a scrupoli di coscienza, rammentanto il forte interessamento da parte dell'amministrazione dimostrato con la lettera di sollecitazione inviata all'Anas, proprietaria della strada, del 3 aprile scorso per un'illuminazione adeguata della curva. [i. b.]

28 APRILE - 1° MAGGIO 2000
Reggio Emilia

RASSEGNA
Suinicola
INTERNAZIONALE

2000

Suini di razza pura, Suini ibridi
Attrezzature per l'allevamento, Mangimi e premiscele
Prodotti farmaceutici

ASOF
Via Crispi, 3 - 42100 REGGIO EMILIA - Tel. 0522.440111 - Fax 0522.453407
E-mail: asof@libero.it

ITALCARNI

BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

Fiere di Reggio Emilia

leader nel settore dei prodotti per la pulizia, ricerca per Cuneo e provincia
VISITATORI ED AUTOMUNITI
Offre contratto di agenzia mandatario con zona in esclusiva, corso di formazione, fisso mensile, provvigioni, eventuale auto aziendale
È titolo preferenziale: Personal Computer e Modem.
Inviare curriculum vitae:
Casella Postale - 21100 Varese
Fax 0332.893799
E-mail: pippoasl@tin.it

TAGLIE FORTI
DALLA 54 ALLA 84
DUE EMME
VIA CUNEO, 7
BORGO SAN DALMAZZO
CUNEO
Tel. 0171/268294
RIVENDITORE AUTORIZZATO
EMANUEL

FORTINO
Questa sera
Orchestra
ENZO E MASSIMO
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

TROVAROBE
Mostra mercato dell'Antiquariato
Sabato aprile
A CUNEO SOTTO I PORTICI DI CORSO NIZZA E PIAZZA CHIARAMELLA

COMUNE DI LEQUIO TANARO
PROVINCIA DI CUNEO
Cod. fisc. 00508770047

OGGETTO: Adozione progetto preliminare della Variante 3/2000 al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale nella seduta del 16 marzo 2000 con provvedimento n. 16 ha adottato il progetto preliminare della variante 3/2000 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., gli atti depositati presso la Segreteria Comunale di Lequio Tanaro e pubblicati per estratto all'albo pretorio di detto Comune per trenta giorni consecutivi e cioè dal 18/04/2000 al 17/05/2000 durante i quali chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio
Nei trenta giorni dall'ultimo di deposito, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse
Lequio Tanaro, li 18/04/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE
Taddeo Dr. Giuseppe
IL SINDACO
Gallo rag. Bartolomeo

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 27
orchestra
MAX CASALI
DJ ALESSANDRO DI SPAZIO ZERO
BORGO S. ... N. 20 - TEL. 0171-269476

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

LA FORMA

GIORGETTI®

IRRIPETIBILI OPPORTUNITÀ
Il meglio dell'arredamento
il massimo delle soluzioni
meno di quello che pensate

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

LA FIRMA

Centro Cucine Dada
Poltrona Frau
zanotta
Boffi cucine
biesse
Knoll
Arclinea
Artemide LUCI
ITALIA
ilou LETTI
Molteni&C
UNIFOR UFFICIO
GIORGETTI
HALIFAX
Tisettanta

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it
Domenica pomeriggio aperto

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti o raccolte su un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Gilletta, Lorenzo Griotti, Luigi Mainolfi, Alessandro Midulla, Nico Orengo, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio

Gianni
VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il maggio, in un tro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono stati appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, osservare la girandola di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro. Verzuolo. 25 Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani avevano fiutato libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita... Per un artista il rischio essere "messo al muro", lo capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria Algeria».

Le opere grafiche la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita anche in un catalogo che per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna e cacciarono il segno della morte, nacque un'opera collettiva che si perpetua da quasi sei decenni. Si rinnova. trasmette. Non è sogno. Non è rituale. E' l'arma della coscienza collettiva che diviene forma, che disegna spazi e archetipi. Quando sono scesi dalla montagna con i loro fazzoletti rossi, verdi blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano ombre. Perché l'arte libera, che sta in terra, porta il numero della loro e della nostra primavera».

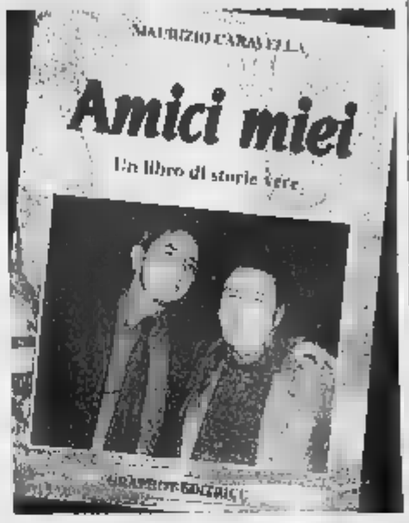
Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di realtà crudo ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni «La Stampa» «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere storie «vere», le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che leggono d'un fiato perché la penna di Caravella sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso tutto il mondo e Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto modo che l'esistenza del grande attore quella del giornalista s'incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete «Amici miei». (p. c. s.)



La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio Miravalle

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' meno dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccio e Barberino del Mugello (nomi da epopea salgariana) sull'Autosole equivalgono al passaggio di Capo Horn o sono avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo sulle possibili alternative (il partito del Col di Nava è in genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni tra chi ha un debole per gli amaretti). Ma torniamo agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine non sono vicinissime alle grandi strade. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali manna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in crocevia d'Europa, ecco che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole isolamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla mappa distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari già ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo non significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando sono davvero necessari, o pensare al bel tempo antico allo spot di un formaggino. Ma non va dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità: una ricerca tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e la possibilità di shopping, moda compresa.

Detto questo segnaliamo quattro occasioni di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana in Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazioni allo 0173 440121). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana (a proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?) per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa e l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzevino a Valter Salati, l'ex presidente della scuola enologica di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine Braida, musica classica del Settecento all'ora della merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Servizio multiCasa

Tante tante linee, solo abbonamento. gratuito multiCasa Inserire in unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della casa al in montagna, di parente.

NOICOM semplifica e la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in un unico ed un'unica fattura.

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
192.147

REGIONE PIEMONTE

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo..

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatre saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandiera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

GIORNO PER GIORNO

Stasera (ore 21) all'auditorium Borelli, «Totem e Tabù» club di Liberi viaggiatori presenta «In camper nel cuore dell'Oriente seguendo le orme di Mosè». E' il reportage di un viaggio affascinante attraverso Siria, Giordania e Sinai, tra riminiscenze bibliche e immagini del presente. Ingresso libero.

CUNEO. E' aperta la prevendita dei biglietti per il concerto «Serata di valzer» che Il Petit Ensemble Instrumental terrà al teatro Toselli il 6 maggio, ore 21, nell'ambito della stagione musicale in collaborazione con Piemonte in Musica. L'ingresso costa da 20 mila lire poltrona e 10 mila seconda galleria. La prevendita si effettua con orario continuato 9-16, in Sala delle Colonne, via Santa Maria 1. Domani ore 9-12, da martedì a giovedì 4 maggio ore 9-16. Informazioni allo 0171444288.

CUNEO. Si conclude oggi, alla Pulce d'acqua, in via Manfredi di Luserna, la mostra di quadri figurativi di Juano Goyanes, a cura del circolo cuneese dell'associazione per l'amicizia Italia-Cuba. L'artista che si ispira prevalentemente a due temi, le ospressioni di Che Guevara e la storia del tango, terrà un incontro dedicata al ballo argentino e all'emigrazione italiana in Argentina. Orario di visita dalle 17 alle 22. La mostra sarà ospitata domani (ore 18-22), sabato e domenica (ore 10-22) nella Sala consiliare di Borgo San Dalmazzo e quindi il 5 e 6 maggio, feriali telefonando alla Pro loco 0172377305.

CENTALLO. Prosegue al Nuovo Lux la rassegna del Cineclub Lumiere. Domani (proiezione unica ore 21), sarà proposto il film di Marco Bechis «Garage Olimpo» con Antonella Costa e Dominique Sanda. Biglietto 8 mila lire, 6 mila tesserati.

DOGLIANI. Domani sera, ore 21, alla biblioteca civica Luigi Einaudi «Dalle ciabre, alle masche, alle case di pietra: incontro con l'Associazione culturale Arvangia. Interverranno Donato Rosca (scrittore), Lorenzo Mamino e Silvio Veglio (architetti). Nel corso della serata saranno proiettate delle diapositive riguardanti i restauri conservativi segnalati nel volume «Ca 'd pera. Le cose della terra in Langa, Monferrato e Roero».

FOSSANO. Per la IV edizione della «rassegna di diapositive» stasera, ore 21, nella sala polivalente comunale «Isolo. Natura a 360 gradi» con Anna Salomone e Giorgio Signorile.

CUNEO. Stasera, ore 21, al ristorante Vecchio Zuavo concerto jazz con i Swing story.

RACCONIGI. Domani si terrà la festa per i 25 anni di Radio Flash, la prima emittente radiofonica cittadina. L'appuntamento è alle 20,30 nella cornice di Villa Raulsaudi, a Santre. Alla serata, che comprende una cena-party e un proseguimento in tarda ispirata agli anni '70 parteciperanno tutti i big della diretta di allora. Dal mitico Pino Perrone, precursore della dance a Paolo Revale il supersonico del liscio a Lalla Panzani madrina dei cantautori italiani e anche tanti altri personaggi che animarono l'emittente. Per prenotazioni rivolgersi a Elio Minguzzi del Cafe Principe, tel. 017286349.

Mostra su «Le montagne dal profondo del mare» dedicata al regista di Ostana

Il Festival di Trento ricorda Bertino

Tanti filmati e fotografie

Alberto Burzio
OSTANA

«Le montagne dal profondo del mare»: questo è il titolo della Mostra che il «Festival Internazionale Film della montagna e dell'esplorazione Città di Trento» dedica a Serge Bertino. La rassegna ospitata nel Centro servizi culturali Santa Chiara-Spazio Foyer di Trento, inizia sabato per concludersi il 6 maggio.

«Bertino era certamente un naturalista potenziale»: sono parole di Guy Colos (entomologo del Musee national d'histoyre naturelle di Parigi) dedicate a chi, dal 1957 al 1967 ha rivestito la carica di segretario generale del Museo Oceanografico di Moncao.

Serge Bertino - che ha collaborato con Jacques Yves Cousteau, che non ha avuto dubbi nel prenderlo come sceneggiatore e collaboratore in giro per i mari delmondo - lavora con la moglie Andrée ed insieme finiscono in Alta Valle Po, ai piedi del Monviso. Ed è proprio a Ostana, piccolo Comune occitano, che Bertino chiude gli occhi per sempre, nel 1984.

Ma chi era Bertino? La sua giovinezza l'aveva vissuta a Torino e a Genova. Inizia la sua carriera cinematografica girando documentari naturalistici: «La Provenza segreta», «L'aquila reale», «Il mondo delle formiche», «Coleotteri» sono i primi documentari da lui realizzati come regista (dopo che nel 1956 con il documentario «Gran paradiso», realizzato con Samivel, ottiene la «Genziana d'oro di Trento». Siamo verso la fine degli anni '60: la tv è appena nata. Eppure la professionalità dei lavori di Bertino è sopra la media. In ogni opera di Bertino, c'è l'amore per la vita, in ogni sua forma.

Serge Bertino iniziò la carriera girando documentari naturalistici

LA CHIACCHIERA

Vanna Pescatori

L'amicizia italo-francese ha conquistato anche **Alba** dopo un decennio di intensa attività svolta dall'Alliance Française di Cuneo. E' sorta, proprio con il 2000, una sezione del sodalizio nel capoluogo delle Langhe, a cui aderiscono molti francofili, insegnanti e appassionati delle tradizioni e della cultura d'Oltralpe. Sulla scorta di quanto più volte ha realizzato l'associazione «madre», il primo impegno del gruppo albese è stato rivolto agli studenti. Sono stati gli allievi di licei, magistrali e medie inferiori i destinatari dell'itinerario poetico che l'animatore e musicista Gérard Balma ha tenuto in Sala Fenoglio prima delle vacanze pasquali, sulla figura poetica e umana di Jacques Prévert, autore amatissimo proprio dai giovani.

Rinnovando una gradevole abitudine, sabato e domenica il golf club della Mellana di **Boves**, si trasformerà ancora una volta in sala mostre. La club house, immersa nel verde e «illuminata» dalla piscina all'aperto, ospiterà nel weekend le opere pittoriche di una giovane artista, Paola Rattazzi, diplomata al liceo artistico di Cuneo e poi alla prestigiosa scuola di grafica pubblicitaria Isia, di Urbino. Paola propone un mondo di fiaba che si ritrova anche nel titolo della sua personale, «I frutti di Abakuk»: illustrazioni per bambini che diventano quadri per i «grandi», dominate dal tema ricorrente di un mago. L'inaugurazione si terrà sabato alle 16.

Puntuale all'appuntamento annuale con quest'anno il club Amitié sans Frontières di Cuneo organizza una serata di beneficenza che si terrà il 12 maggio, dalle 20,30, all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Il sodalizio, presieduto ancora per questa volta da Anna Maria Busso che proseguirà il suo impegno come presidente nazionale, carica a cui è stata eletta a luglio, sarà animato da un personaggio molto noto nel mondo della musica italiana: Riccardo Fogli. Il cantante sarà introdotto da Barbara Crudo nel suo gruppo, che già in passato è stata applaudita dai soci e dai molti ospiti interventi al gala. Il ricavato della serata, a cui presenzierà Regine Vardon-West di «Amitié sans Frontières» del Principato di Monaco, madrina del club cuneese, sarà devoluto, in base al tema proposto dall'Onu per il Duemila «La cultura della pace», a favore della casa accoglienza infanzia Nostra signora di Fatima, a Ceva.

Il cantante Riccardo Fogli la serata di beneficenza che si terrà il 12 maggio all'hotel La Ruota di Pianfei. L'iniziativa (come ogni anno) è del club Amitié sans Frontières di Cuneo

CINELANDIA

POPCORN GRATIS

GIOVEDI' 27 APRILE 2000

Cinelandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti .
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Popcorn e grandi film. La proposta è vincente come dimostra dal gran numero di lettori de «La Stampa» che stanno approfittando dell'iniziativa realizzata in collaborazione con la multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo, nell'area di Borgomercato. Stasera, tra le pellicole in programmazione, è da segnalare il consueto appuntamento con il ciclo curato da Zabum Uno «Altrisguardi&libri»: si proietta il film «Boys don't cry» di Kimberly Peirce, con Hilary Swank che ha meritato l'Oscar come migliore attrice protagonista.

(v. p.)

Salsa e merengue in pista a Limone. Spettacolo e animazione sexy a Carrù. Piano bar a Saluzzo

Dai successi Anni '50 ai brani di Jimi Hendrix

Stasera nei ritrovi della «Granda» protagoniste sono le band

BRA. I Too Rude tengono banco stasera (ore 22) al «Red house», il gruppo inglese, molto conosciuto in provincia, proporrà un assaggio del vasto repertorio che annovera oltre 150 cover internazionali. La band le ripropone in versione originale con grande verve, facendo spettacolo anche per tre ore consecutive. Tutti i generi musicali sono ammessi: dal funky alla techno, dal punk al rock classico e a quello più duro. Tra i brani più richiesti i successi di Jimi Hendrix e dei Blues Brothers, ma il quartetto esegue anche canzoni di propria produzione.

CARRU'. Stasera, dopo le 22, al «Locomotiv», spettacolo di animazione sexy.

CUNEO. Stasera, ore 22, a «Le Cocotiers» di Borgo San Giuseppe concerto del New swing trio. Musica Anni '50, pop rock, e brani di Paolo Conte e Vinicio Capossela.

Stasera a «La lanterna» musica latino americana con salsa e merengue e mambo per tutti fino a tarda notte. Ingresso libero.

PASSANA. Al Wellington pub domani sera (ore 22), tutto Nomadi i Senza Patria.

Il fine settimana «La maghalona» propone quattro appuntamenti da stasera a domenica. S'inizia con la musica di Roberto Sansone al pianoforte che vivacizzerà la serata con effetti speciali.

SALUZZO. Questa sera all'Irish pub The Black Brew ritorna la Pastina Band con un repertorio di cover che spaziano dal rock al funky al soul. Il locale ha già programmato un ricco cartellone per maggio. Dopo l'esibizione dei «Corto maltese», in programma domenica sera, si proseguirà il 3 maggio le cover di Ligabue, Litfiba e Doors dei Due di picche, seguiti, domenica 7, dai Tuff Gong che interpretano brani reggae, rock e pop. Martedì 9, serata speciale con i Contigo che presentano il nuovo cd intitolato «Un altro posto». Nella programmazione non la irlandese degli Tzigane, attesi il 18 maggio, tre novità: il 21 si presenta il gruppo «Il kiuta» che annovera alcuni Kinder; il per la prima volta salirà sul palco la band Insert con un repertorio di pop dance Anni '70/80, mentre il 28, si presenteranno i Dialetti diversi. L'ingresso è libero. I concerti iniziano alle 21,30. Al «Trusce pub» concerto degli Endura con la presentazione del video. Ingresso libero.

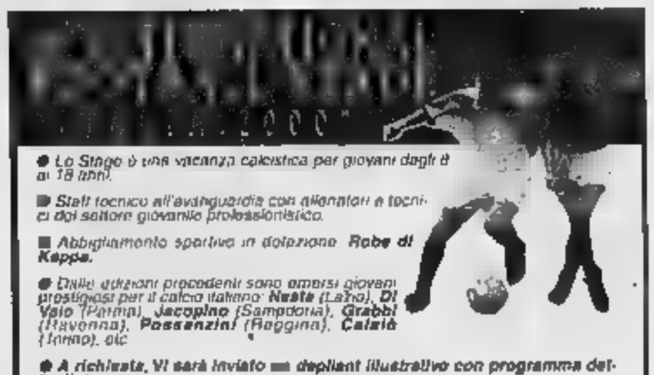
Il gruppo inglese dei Too Rude è atteso stasera al «Red House» di Bra

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel 0171-693 554
OGGI RIPOSO
Tel 0171-692 936
OGGI RIPOSO
ITALIA Tel 0171-692 951
OGGI RIPOSO
MONVISO Tel 0171-631 771
Ogni maledetta domenica Or. fer 16, 19, 22
DON BOSCO
OGGI RIPOSO
ALBA
EDEN Tel 0173-363 023
Stuart little, un topolino in gamba Or. 20, 22
Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO
BANCHE
COMUNALE Tel 0175-346 901
C'era un cinese in coma Dr. 21.15
BORGO S. DALMAZZO
MONVISO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel 0171-266 210
Sala 5: Sai cosa c'è di nuovo? Or. 20.15, 22.20
Sala 6: Storia di noi due Or. 19.40, 22.40
Sala 7: T come tigre (20.30) **The million dollar hotel** (22.10)
Sala 8: Erin Brockovich Or. 20, 22.30
Sala 9: Pokemon Or. 20.30, 22.20
Sala 10: Boys don't cry Or. 20, 20, 22.35
BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: n.p.
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Massimo: n.p.
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: n.p.
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Erin Brockovich. Or. 22
Metropolis: mi La dea successo Or. 20.15, 22.15
BUSCA
LUX Tel 0171-946 069
OGGI RIPOSO
CANALE
NUOVO
OGGI RIPOSO
CARAGLIO
Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO
CARRU'
F.LLI VACCHETTI, Tel 0173-750 277
Garage Olimpo Dre 21
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CEVA
SOCIALE Tel 0174-7701 552
CHERASCO
BALBIENI Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO
DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
regole della Or. 20.30, 22.30
Tel 0173-742 321
Sala Grande: Pokemon (20.30) **Sai che c'è di nuovo?** (ore 22.30)
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa: Three kings Or. 20.20, 22.30
IRIS Tel 0171-916 393
Insider, dietro la verità Ore 21
FOSSANO
NUOVO FOLLETTA Tel 0172-62 407
Hurricane Ore 21.30
GARESSIO
ESCELSIOR
OGGI RIPOSO
LIMONE
0171-927 554
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
The million dollars hotel
BERTOLA SALA 2
L'amante perduto Dre 21
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45
OGGI RIPOSO
OSPEDALETTI
0174-391619 OGGI RIPOSO
SALUZZO
Tel 0175-43 756
Hurricane Or. 19.30
ITALIA Tel 0175-42 606
The million dollars Or. fer. 20| 22; fest. 16| 18| 20| 22
SAN SOCCORSO DI ROBILANTE
Tel 0174-227 105 OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO
Tel 0172-712 957
Le ceneri di Angela Or. 21.15
RITZ

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis T. 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema **Bella di giorno.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 850 521 **Erin Brockovich.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7 567 38 00 **Blues Brothers** Or. 20, 22.30
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2. **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Pokemon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due.** Or. 20.30, 22.10
ARLECCHINO c. 27, 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 Canone Or. 15,40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. **Un biscotto di pebbie.** V.M. 16,15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 Pokémon. Or. 14.30, 16.30 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **T come Tigre** Animazione Or. 15,10, 16,50, 18,30 **Hot Gluburb - Non disturbare** Anteprima ad inviti
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Cinerama v. Montalcino 62, tel. 327 2214 **La cappella** di A. Piva con D. Abbruscia, P. Sassanelli. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO tel 447 52 41. Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Tom T come Tigre** Or. 15,20, 15,45, 18,10 Sera **Il talento di Ripley** Or. 20, 22.30
p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16.00, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or.: 16,15; 18, 20,15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, 661,54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma tel 530 853 **La neve cade sui cedri** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Echi mortali.** V.M. 14 Or. 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 91 tel 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokemon** Animazione Or. 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr. 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Boys don't cry** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 644 **Nadesh** Or. 16, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Porn **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Ragazze** Or. 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Dre 15.30, 18.30, 21.30
OLIMPIA 1 v. tel 532 448 **Pokémon** Animazione 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vie Or. 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Assarotti 31 tel 532 448 **Storia di noi due** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.10, 20, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The next best thing** In lingua originale Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Profetico il rumore del mare** Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45. **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO 1/2/3 via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni** Or. 16.30, 18.30, 22.30
Il Teatro Nuovo Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15, 22.35
VITTORIA v. Roma 3 **La dea del** 16.45, 18.40,
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Fedora** Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Psicologia e **La contaminazione dell'Edipo** (approccio psicologico e musicali. L'après-midi d'un faune di Debussy e Daphnis et Chloé di Ravel (ogni ideo info tel 011 4367057
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Ore rossoi (Orchestra Rai 25° Concerto Stagione Sinfonica Poltroni tel 011 810 3653, 810 4961
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Per info tel 011 810 4653-810 4961



- Lo Stage è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni.
- Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.
- Abbigliamento sportivo in dotazione **Robe di Kappa.**
- Dalle edizioni precedenti sono emersi giovani prestigiosi per il calcio italiano: **Nesta** (Lazio), **Di Vaio** (Parma), **Jacopino** (Sampdoria), **Grabbi** (Ravenna), **Possanzini** (Reggina), **Calaio** (Torino), etc.
- A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.

(TO)
Calcio e Golf
7 turni, dal al

ROCCARASO (AQ)
Calcio
2 turni, dal 08/07/2000

VATICANO (VV)
Calcio
8 turni, dal 25/06 al 15/07/2000

Per lo Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con:
FEDERAZIONE ITALIANA GOLF COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

In collaborazione con:
Reggina Calcio

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
A.S. SUMMER STAGES O&G
Via Giulia di 4 - Torino - Tel 011 837 606 / 011 812 81 26 - Fax 011 836 226
e mail gosrl@tin.it - www.megastores.net/gamaddone
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Autocrocetta Torino

tutto compact LA STAMPA
011959
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

H O V I N T O !
INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO
TUTTI OSPITI AL CASINO'
Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed é gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio, a pochi passi dal Casinò. Chi ben comincia...
CORSE DI CAVALLI AL CASINO'
IN SELLA ALLA FORTUNA
Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!
CASINO' SANREMO
Per informazioni tel. 0184/5951
PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

MASERA
Maserati. Ferro e fuoco.

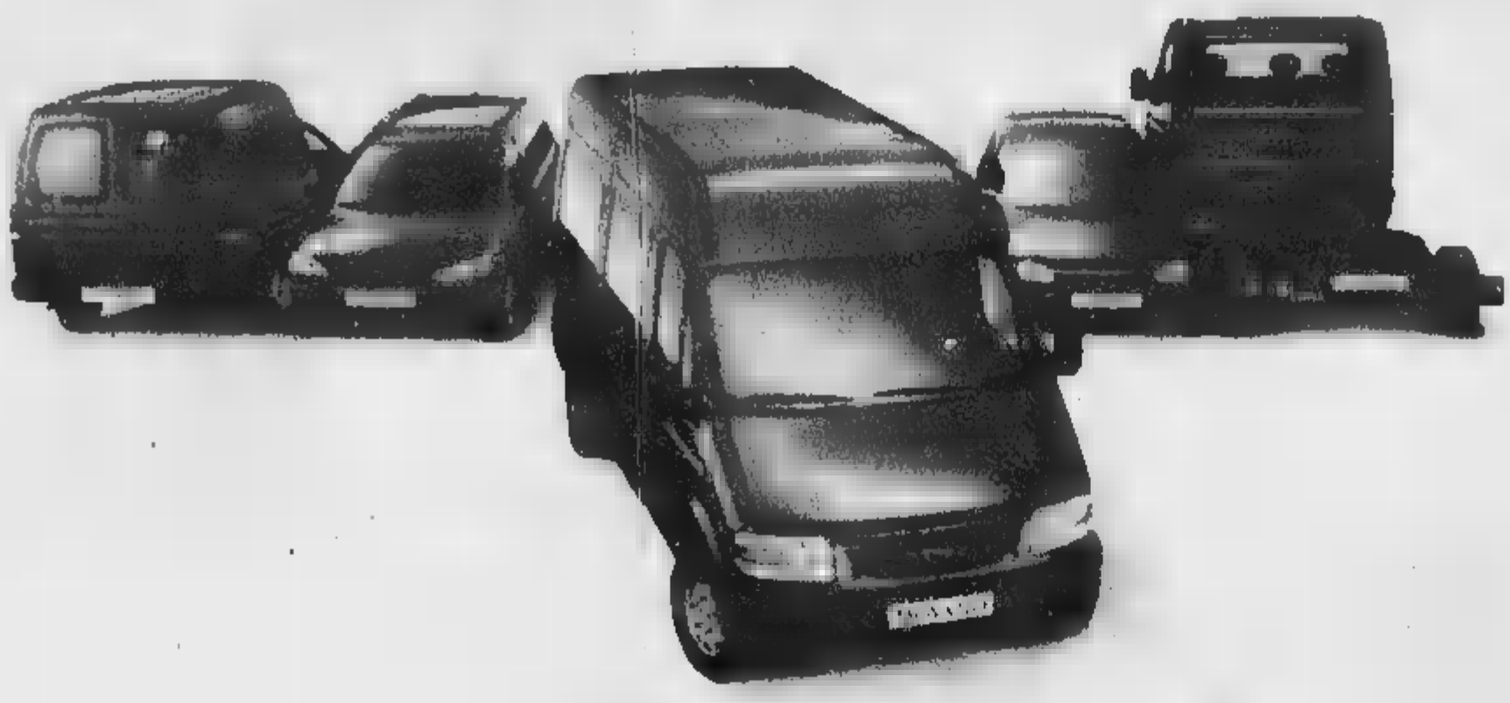
TUTTO CIO' CHE SERVE PER VIVERE LA NATURA IN COMPLETO RELAX.

ECO

ARREDAMENTO ESTERNI

Via Circonvallazione Giolitti, 21/b - 12030 Torre San Giorgio di Saluzzo - CUNEO
TEL. 0172 92 10 15 - FAX 0172 96 203

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



Qualunque sia la esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.567.000*.

Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV. Da L. 15.475.000*.

Astra Van: Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DI da 82 CV . Da L. 21.000.000*.

Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV. Da L. 30.233.000*.

Servosterzo di serie su tutta la gamma.

Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

* Prezzi al netto di IVA, messa su strada e I.P.T.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- CORSA VAN 10 MILIONI IN 36 MESI.
- COMBO 15 MILIONI IN 36 MESI.
- ASTRA VAN 30 MILIONI IN 36 MESI.
- MOVANO 30 MILIONI IN 36 MESI.

Offerte in collaborazione con i Concessionari Opel valide fino al 30/4/2000 non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

* Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.630.000; importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 625.000. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

OPEL

Borgo s. Dalmazzo - CN - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468

Veicoli Commerciali

Prosegue come un calvario la semifinale di Cuneo. Pascual prova da schiacciatore

Tnt Alpitour travolta anche a Palermo

Ormai la crisi è senza uscita

Luca Ferrua
PALERMO

Il timore che la doppia fiammata contro la Lube fosse soltanto il lampo d'orgoglio di una squadra opposta al suo allenatore c'era, ma un crollo come quello della Tnt Alpitour in questa semifinale non era prevedibile.

Ieri sera a Palermo Pascual e compagni sono stati travolti 3-0. Hanno toccato un altro fondo, riusciti a fare peggio di quanto visto nell'ultimo set a Roma. Quando le cose vanno male, poi ci si mette anche la sfortuna, o forse, visto l'andazzo generale, Valery Goriouchev non ha semplicemente più avuto voglia di stringere i denti per giocare con quella la spalla dolorante.

Il russo si è fermato all'inizio del primo set e Cuneo ha perso una delle sue ultime, scarse, vecchie certezze. Beccari ha chiamato all'azione Gallotta, ma «Coz» ha attraversato una delle poche giornate storte della stagione e si è inceppato in attacco. La Tnt Alpitour è rimasta in partita fino al 18-16, poi Dennis ha firmato il 19 e i piemontesi si sono sciolti. Il secondo parziale è stato un pianto, con Stelmach ormai privo di ogni razionalità tattica, capace di mandare al massacro prima Casoli e poi il già incerto Gallotta. Risultato: centrali inattivi, Pascual in crisi e Palermo che vince 25-14.

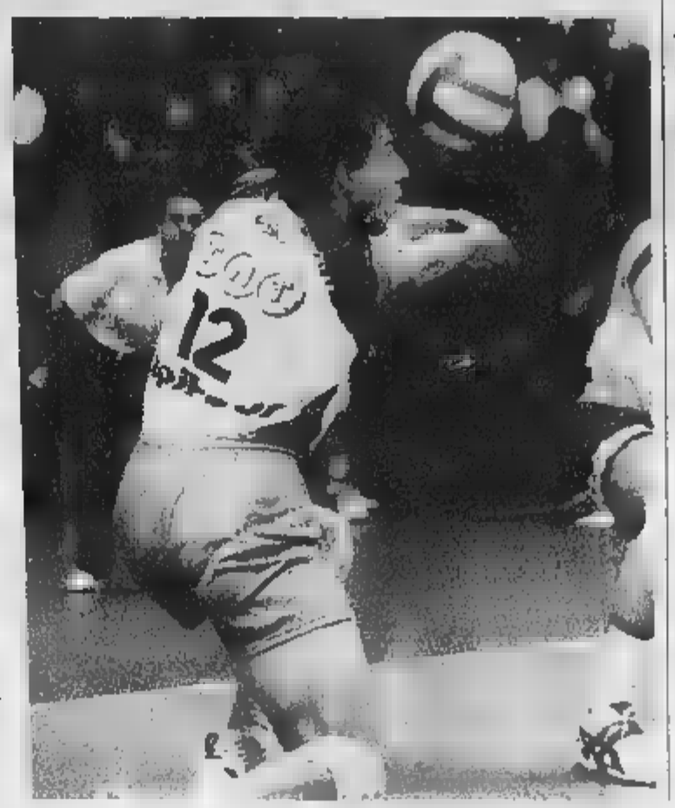
La Tnt Alpitour ormai non è più neppure una squadra. Il filo conduttore tecnico si è perso con la voglia di scendere in campo e non dico di vincere, ma almeno di evitare brutte figure. Beccari prova a inventare: Pascual diventa schiacciatore in diagonale con Casoli, mentre l'opposto lo fa Gavotto. Il giovane di San Damiano Macra sta nel momento peggiore e non ha l'esperienza del «vecchio leone» capace di picchiare come richiederebbe il clima dei play off. Palermo vince in carrozza, ma l'esperimento di Pascual in un nuovo ruolo è da rivedere, potrebbe aprire nuovi orizzonti allo spagnolo.

Intanto Cuneo ammaina una bandiera che in questa semifinale non ha neppure alzato e mai come ieri sera il confronto con un campione vero come Cantagalli ha dimostrato che a questa squadra serve un vero leader.

Ivoco-Tnt Alpitour 3-0
(25-20; 25-14; 25-18)

Ivoco Palermo: Di Franco 9; Dennis 14; Cantagalli 14; Held 6; Marcelo 2; Zlatanov 10; Roman (L); Giombini.

Tnt Alpitour: Mastrangelo 8; Pascual 13; Casoli 6; Olikhver 3; Stelmach 2; Goriouchev 1; Sorcinelli (L); Gallotta 1; Gavotto 1; Sottile.



Sopra Gigi Mastrangelo e Rafael Pascual a lato Cristian Casoli, nessuno di loro è riuscito ad incidere sulla partita, l'ennesima brutta figura di Cuneo in semifinale

«Piccole e Grandi squadre» nel Monregalese

L'Inter batte la Roma e conquista Villanova

L'Europa Alba prima tra le formazioni cuneesi
Così il torneo della Scuola calcio Juve San Rocco

Gian Piero Civalleri
VILLANOVA MONDOVÌ

Una rete messa a segno da Giuseppe Bellone a pochi minuti dal termine della gara ha consentito all'Inter, scesa in campo con la divisa bianca anziché quella tradizionale nerazzurra, di aggiudicarsi la settima edizione del torneo internazionale «Piccole Grandi Squadre» conclusa l'altro pomeriggio sul terreno di Branzola a Villanova Mondovì.

Piazza d'onore per la Roma. Terza posizione per il Genoa che nella piccola finale ha sconfitto la sorpresa più bella di quest'anno: i montenegrini del Bokely. Grande partecipazione di folla con tribuna dell'impianto di frazione Branzola completamente esaurita. La manifestazione organizzata dall'Us Valli Monregalesi, con il prezioso contributo della Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi e il patrocinio dei Comuni di Villanova, Mondovì, Pianfei, Frabosa Sottana e Vicoforte è stata ottima sotto tutti i punti di vista.

Alla premiazione sono intervenuti il presidente del Comitato regionale Settore Giovanile e Scolastico Piemonte Valle d'Aosta Giorgio Bergesio, e Luigi Musso presidente della Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi. Nel primo girone di qualificazione l'Inter era inserita nel girone con Bra e Portoferraio. I nerazzurri l'hanno superato battendo in entrambe le occasioni gli avversari 3-0. Nella seconda fase l'Inter ha piegato Torino, Valli Monregalesi e San Paolo mentre la semifinale ha sconfitto il Genoa. Lusinghiera la partecipazione delle squadre della «Granda» con l'Europa Alba classificata al nono posto, prima delle cuneesi.

Si è chiuso anche un altro importante torneo, quello organizzato dalla Scuola calcio Juve San Rocco Castagnaretta di Cuneo. Nella categoria Esordienti si sono imposti i romani del Valmontone che grazie alla differenza reti hanno superato i padroni di casa. Nei Pulcini primo posto per il Carrù, mentre la Scuola calcio San Rocco ha vinto nei Mini Pulcini.

PRATO

Con la Lorenzoni-Cr

Sul campo di Bra le sfide decisive della Coppa Italia

BRA. Un fine settimana di grandi sfide nella «Città Zizzola»: sabato e domenica, sui campi «Augusto Lorenzoni», sono in programma semifinali e finali della Coppa Italia di hockey su prato femminile (ingresso libero). Sabato, a partire dalle 16, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, detentrice della Coppa, affronterà il Cus Catania; dalle 18, si sfideranno San Saba Roma e Martesana. Domenica (dalle 9) si disputerà la finale per il terzo posto; a partire dalle 16 finalissima per l'assegnazione del trofeo. Il torneo femminile riprenderà il 7 maggio, con le gare della prima di ritorno.

Nei campionati maschili, sabato pomeriggio si disputeranno gli ultimi incontri della «regular season». Nella serie A1, l'Ortobra riceverà (dalle 14,30) i siciliani del team Giardini Naxos. Nel torneo di A2, la Benevenuta sarà di scena a Roma, contro la capolista Roentgen. Sia l'Hc Ortobra, sia la Benevenuta sono ormai condannate a disputare i play-out antiretrocessione. [r. a.]

21 APRILE
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
In collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO. E' tutto pronto per il rush finale. Sia nel referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» (con esito conclusivo decretato dalla giuria «La Stampa») sia per il «Golden boy», i lettori «La Stampa» stanno attenendo probabilmente gli ultimi giorni per inviare i tagliandi in grado di rivoluzionare le classifiche. L'incertezza è attualmente la grande protagonista. [r. s.]

CICLISMO DILETTANTI

A un lombardo il «Trofeo della Resistenza» di Boves

Nessun cuneese fra i primi dieci (undicesimo Marco Marengo, Esperia Piasco, «marcatissimo» dai rivali) nel «Trofeo della Resistenza» di Boves, per Dilettanti Juniores, allestito dal Comune e dall'Anpi bovesana con le Organizzazioni Ciclismo Stampa di Tealdi e Campana, su un circuito di 82 km con oltre 70 ciclisti in lizza. Sul traguardo di piazza Italia, tra folto pubblico, ha vinto il lombardo Daniele Callegarin (Bustese Olona), che ha preceduto Marco Bianco (Valle Orco) e Maurizio Bellin (Bustese). Il tempo impiegato è stato di 2 ore e 5 minuti, alla media oraria di km 39,360. Il Trofeo dei primi cinque è andato alla Bustese, quello dei primi dieci alla Valle Orco Soana, e dei primi quindici alla Ucab. Alla premiazione tra gli altri il sindaco Riccardo Pellegrino, assessori e il consigliere regionale Peano. [b. s.]

Venerdì 28 aprile 2000 alle ore 20.30

Arriva l'83° Giro d'Italia!

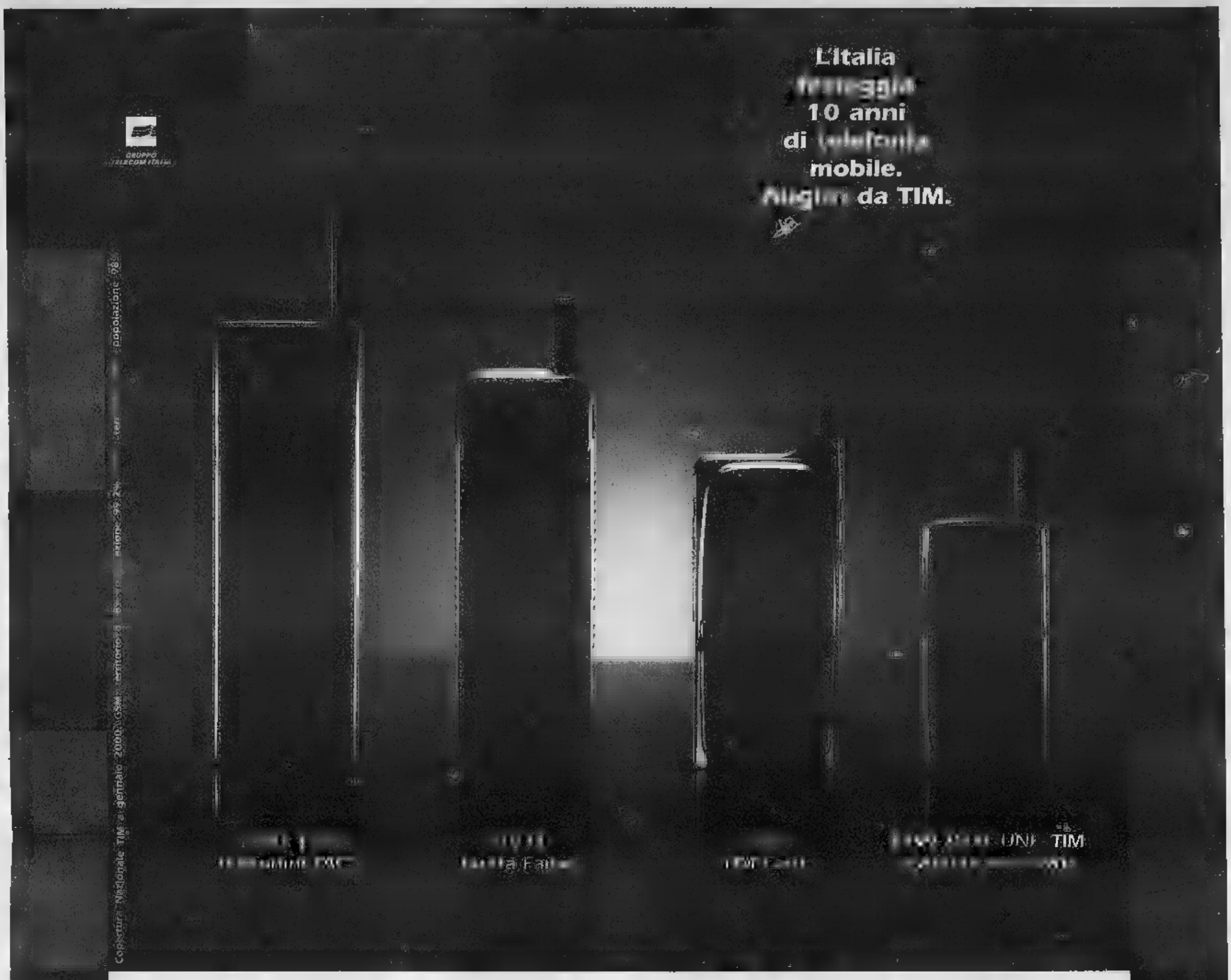
COL CUNEO

Presso il Palazzetto dello Sport in Villanova Mondovì
serata di presentazione ufficiale delle due tappe in Provincia di Cuneo,
la Genova/Pratonevoso (Le Due Frabose) del 1º Giugno
la Saluzzo/Briançon del 2 giugno.

Presenzieranno alla serata corridori partecipanti all'83º Giro d'Italia,
direttori sportivi, giornalisti e commentatori della stampa specializzata.

Amici sportivi siete invitati a partecipare!

INGRESSO LIBERO



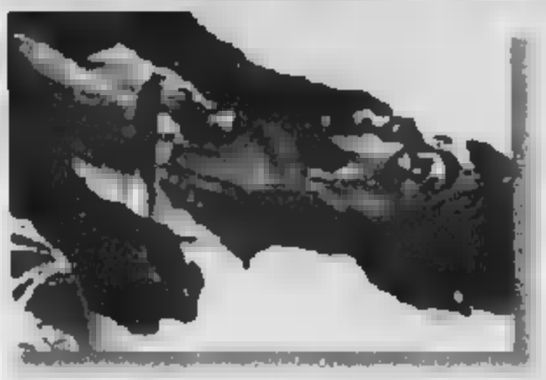
Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero di Clienti e nella sua storia non ha mai smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM

Vivere senza confini

TUTTI GLI ALTRI CIACK



L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che sventa un omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, autore già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia di pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torna il «tòpos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma quale delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione con la facoltà di Architettura, la cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephen King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un cane. Una scena sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere la Promotrice delle Belle Arti, e uno degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Irv di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ludis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le sue splendide pensiline in ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

ARCHITETTURA DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con il cinema", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono con modellini reali e virtuali». E, in tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/cineclub/profilo/arg-5.html) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org. Tra le elettroniche, con foto e curiosità, c'è un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tmr/argento.html.

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanctia derelicta di via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. [g. fav.]

SUPERSPONSOR

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

Simonetta

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto rafﬁguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o dalle tombe, in quella piccola invece sono usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito con il suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine rafﬁgurano due cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di ﬁgure viene chiamato in gergo antiquariale I "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, mia madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello di Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il valore commerciale è di circa 300 mila lire».

★ Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta 38 cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando è stato scoperto il tornio per fabbricare vasi di argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

I BREVI

Il convento delle clarisse centro di accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo 525 anni di permanenza, 123 quali nell'attuale monastero di via Feliciani, le clarisse, di clausura: si trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Arquistato ora dall'Arcidiocesi, sarà trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», uno dei nove gruppi lignei di epoca secentesca rafﬁguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la sera del Venerdì Santo.

Sempre meno abitanti in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il numero di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite venti dismesse

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina: la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Cerruti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi.

Università l'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina): potrebbe non essere più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ute sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro il 2000.

Fiera italo-svizzera all'ex di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un mese fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un mese e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 56 anni, di Cartosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia.

La «Peota reale» attracca ad Asti per il restauro

ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Il laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre [illegible] al «Junior Water Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante l'acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

La Val Fontanabuona conta i suoi mulini

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini o quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Odissea all'aeroporto [illegible] un giorno a Madrid

Un aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 di martedì dopo aver trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi il decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in una saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francorosso assicura: "Partirete alle 16". Ma l'avventura non è finita. Il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

Ricetto Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo». A fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali della «Carmina Burana» (150 corsisti e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Tra le manifestazioni «Mercanteinfesta»: lungo via Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

Il mondo Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Abitudine quotidiana, 6,25. Prima pagina, 6,40. Rassegna Stampa; 6,50. Viabilità, 7,50: Polizia Stradale; 8,05. Prima pagina 20 anni prima; 9-12. Musica e notizie; 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15. Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche, 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità; 16,50 Viabilità Municipale.17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15, 10/19, 10

Nelle occasioni importanti rifiorisce lo stile.

EGO
Moda e modi di essere

ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
[illegible] 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì: [illegible]
Venerdì: orario continuato 10,00/19,30
Sabato: orario [illegible] 10,00/20,00
Domenica: [illegible]

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA

GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 27 Aprile 2000 37

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.51.07.01 - FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via D'Annunzio, - Tel 010 701

Ennesima violenza nella faida tra pregiudicati che ora sconfina dal quartiere

Spedizione punitiva da Quarto

In sei a Priaruggia per aggredire ventenne

GENOVA

Ancora una puntata della faida che sconvolge, con le sue ripercussioni, l'intero quartiere di Quarto Alto. Due i gruppi che si affrontano, entrambi facenti capo a pregiudicati, per una questione vecchia di 8 anni, un attentato a circolo ricreativo, la denuncia del presunto colpevole, la ritrattazione della medesima il conseguente procedimento per calunnia. In mezzo, il figlio quindicenne di uno dei rivali, in rotta col padre, «risucchiato» nel gruppo di giovani che farebbero riferimento agli antagonisti.

La scorsa notte, un ventenne che abita via delle Genziane, A.D., rientrando a casa è stato notato da una pattuglia dei carabinieri, incaricata, in alternanza con quelle della polizia, del controllo della zona considerata calda. Il giovane aveva il volto tumefatto al punto da sospettare la frattura del naso. A.D. ha alla fine raccontato di essere stato picchiato da due persone che lo avevano aggredito nella zona di Priaruggia. Ieri il ventenne ha accettato di recarsi all'ospedale per farsi visitare e medicare (dieci giorni la prognosi) e ha firmato una denuncia presso il commissariato Foce Sturla indicando in U.P., 40 anni, uno degli aggressori. Il giovane si trovava con gli amici quando si sono fermate due auto, una Mercedes grigia e un'altra macchina, dalla quale sono scese sei persone. Quattro avrebbero tenuto a bada il gruppo e due avrebbero preso a schiaffi A.D., sfigurandolo. Il primo ad alzare le mani sarebbe stato appunto U.P., uno dei protagonisti degli incendi e dei disordini di venerdì scorso a Quarto Alto. A.D. è amico del ventenne, R.R., rimasto ferito negli scontri dell'altra settimana. U.P., quarantenne, venerdì mattina aveva risposto con il machete all'aggressione di un vicino che lo accusava di avergli bruciato l'auto. Poche ore dopo, l'auto di U.P. era andata a fuoco, e le fiamme avevano danneggiato la facciata del palazzo.

La situazione ha reso necessaria la presenza costante di polizia e carabinieri. «Ma la Questura non può andare avanti da sola» dicono i vertici della polizia, chiamando in causa il Comune. Rincara la dose il vicequestore Angela Burlando, dirigente del commissariato di zona: «Sono arrivati persino a svellere portoni e lanciarli sulle auto. Qui ci sono teppisti che non pagano neppure l'affitto. Possibile che nessuno li mandi via assegnando gli alloggi popolari a chi se lo merita ed è in lista d'attesa o a chi ha lo sfratto?». [a.p.]

Dopo 9 mesi di separazione chiede un incontro, ma si presenta col coltello

Sequestra l'ex moglie: arrestato

Lei liberata dai carabinieri, l'uomo bloccato

GENOVA

Sequestrata dall'ex marito che, coltello alla gola, l'ha tirata in casa per i capelli e ha tentato di violentarla: ci sono voluti i carabinieri per liberare la donna, poi accompagnata all'ospedale. L'uomo, un pregiudicato quarantenne residente in via Bologna, è stato arrestato per sequestro di persona, tentata violenza sessuale, minacce e violenza.

Quintino e Miriam, lei appena ventiquenne, sono separati da 9 mesi, ma a quanto pare gli ultimi tempi di matrimonio devono essere stati particolarmente turbolenti se la giovane donna evitava di incontrare il coniuge da sola.

Nel pomeriggio di lunedì Miriam era insieme con la sorella gemella a casa del fidanzato di quest'ultima, Salvatore, 36 anni, quando è arrivata la telefonata di Quintino che chiedeva di incontrare la moglie. Miriam ha accettato ma si è presentata in via Bologna sorella e cognato. «Sono cose tra marito e moglie, vorrei parlare da solo Miriam» ha detto Quintino quando si è trovato di fronte tutti e tre. «Per favore, allontanatevi». A questo punto i coniugi sono rimasti soli in strada, ma, spariti alla vista gli altri due, Quintino ha estratto un coltello da cucina, che si era evidentemente portato dietro, ha afferrato la moglie per i capelli trascinandola nel portone e poi in casa, nonostante le proteste di lei e i tentativi di liberarsi. Durante la colluttazione, l'arma è caduta a terra (dov'è stata poi trovata dai carabinieri che l'hanno sequestrata). Preoccupati non vedendo più Miriam, la sorella e il cognato hanno provato a chiamarla sul cellulare. Riuscita a liberarsi in qualche modo, la giovane ha risposto a una delle telefonate, il tempo per chiedere aiuto prima che la comunicazione fosse interrotta. Così i familiari si sono precipitati alla porta, bussando finché l'uomo non è venuto ad aprire, in slip e con un paio di forbici in mano: «Andate via, se no ce n'è anche per voi». La sorella di Miriam e il fidanzato hanno chiamato il 112 e finalmente i carabinieri sono riusciti a farsi aprire, soccorrendo la donna (pochi giorni la prognosi), arrestando l'uomo e sequestrando le forbici. [a.p.]

Il «boom» del lungo ponte pasquale: riempiti per la prima volta tutti i migliori hotel della città per quattro giorni

Sorpresa, Genova piace ai turisti

Carta vincente con velieri, musei e acquario

Lingua

GENOVA

La presenza turistica a Genova nel ponte lungo Pasqua e delle Tall Ships si poteva constatare fisicamente, soltanto camminando pr la strada o affrontando un traffico gagliardo. La città era, obiettivamente, piena di turisti «solitari», famiglie e anche di allegre comitive.

Le maxicode dinanzi all'Acquario e la folta presenza alla mostra «El Siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale ne sono state una precisa conferma. Genova turistica, allora, dopo tanti sforzi «tira» davvero, oppure le presenze - italiane e straniere - nel capoluogo ligure sono soltanto «giornaliere» alla «scappa e fuggi»?

L'Apt di Genova ha svolto un rapido controllo ieri mattina e sono usciti dati piuttosto interessanti. La valutazione conclusiva, anche se i dati debbono esser ancora trattati e «ponderati», induce a parlare, con la prudenza del caso, di inversione di tendenza. Sarebbe la prima volta.

PONENTE Gli alberghi di Arenzano hanno fatto l'en plein per quattro giorni filati. E' accertato e provato che la «ricaduta» dell'indotto turistico non è stata soltanto sulla breve Riviera Arenzano-Cogoleto-Porticciolo: invece, molti turisti, soprattutto italiani, hanno scelto Arenzano per poi trasferirsi in giornata a Genova per seguire la grande kermesse delle «Tall Ships», ma anche per vedere l'Acquario ed «El Siglo».

Gli alberghi di Nervi, i pochi rimasti all'altezza della tradizione, hanno segnato il tutto esaurito con prenotazioni che andavano dalle due alle tre, sino alle quattro notti. Lo stesso discorso è valso per Camogli e per il nuovissimo albergo «Kulm» a Portofino Vetta. Si è rivista una clientela di alto livello sociale. Anche in questo caso, i visitatori hanno espresso il personale l'intenzione di visitare Genova, che comincia a diventare un centro di qualche interesse.

GENOVA CENTRO Tutti gli alberghi di alto livello (President, Plaza, Bristol, Novotel, anche una struttura decentrata come lo Sheraton all'aeroporto), nuovi o ristrutturati, hanno avuto a loro volta le camere gremite. Le prenotazioni - per l'80% dei casi - erano state effettuate o direttamente o tramite agenzia con un mese o almeno quindici giorni di anticipo.

Molti hanno manifestato l'intenzione di tornare. Tra l'altro, gli alberghi di maggior comfort ubicati in pieno centro: questo consente di spostarsi a piedi facilmente verso gli obiettivi più frequentati: centro storico, Porto Antico, Acquario, monumenti, musei.

Tutto esaurito anche negli alberghi compresi tra Arenzano e Camogli

Immagini-simbolo della Pasqua a Genova: la folla di visitatori attende il proprio turno per entrare nell'Acquario e il porto antico gremito

«Ora tocca a negozi e ristoranti»

L'Apt: più impegno dalle altre categorie

GENOVA

Di fronte all'exploit pasquale tutto di segno positivo, grazie alle presenze che hanno riempito gli alberghi, l'Apt di Genova ha riscontrato però una scarsa, se non assolutamente negativa, risposta da parte di ristoranti, tavole calde, bar e negozi. I turisti, in molti casi, hanno dovuto arrangiarsi e, soprattutto nella zona del porto, dar l'assalto alle poche paninoteche e «snack bar» aperti. In parole povere, la Genova turistico-culturale che «si offre» per adesso è limitata allo sforzo delle pubbliche amministrazioni che gestiscono mostre e musei e degli albergatori, disponibili a proposte, pacchetti, offerte, ecc. Il resto della città è avaro di offerte. E' diffidente e poco generoso. In sintesi: l'offerta turistica non è completa. Inoltre, eccetto il cinema e qualche discoteca, da maggio a ottobre i teatri sono sostanzialmente chiusi.

Dice il direttore generale dell'Apt di Genova, ingegner Giancarlo Garassino, lunga esperienza turistica, sia alla Cit, sia nella Riviera dei Fiori: «Genova entra lentamente, da quanto ne ho capito in un paio di mesi, nella cultura turistica. E' comprensibile perché la città ha sempre sfruttato risorse del tutto differenti in passato. Ora deve convincersi che porto, industria pulita, commercio, manifestazioni culturali e turismo possono convivere ed essere complementari». Aggiunge Garassino: «Mi sembra che si stia realizzando, gradualmente, una integrazione Genova Riviere. Ho anche buone notizie per l'immediato futuro. Dovremmo avere su tutta la Regione, una ottima estate, anche come conseguenza del rialzo del dollaro: più americani e più italiani in Italia. Ma dobbiamo accontentare i turisti e non lasciarli più scappare».

Ma una basta: anche nell'organizzazione alberghiera occorre ripensare lo scaglionamento dell'offerta. A differenza di Stati vicini - basti l'esempio della Francia e della Spagna - a Genova gli alberghi sono privi d'una «intelligente» fascia intermedia, quella costituita, tanto per intenderci, dalla categoria «tre stelle», più che decorosi, ma non esosi nei prezzi. [p.l.]

L'uomo, indicato per le attenzioni particolari, rischiava una severa condanna

Violenza sessuale? Solo fantasie

Accusato dalla figliastra, un'amica la smentisce

GENOVA

Le fantasie di una bambina tredicenne avrebbero portato all'arresto d'un innocente. Le accuse rivolte a un commerciante di 40 anni finito agli arresti domiciliari, circa un mese fa, per violenza sessuale nei confronti della figliastra, sarebbero del tutto false.

L'uomo ha sempre ripetuto di non avere mai fatto quelle cose che la bambina andava raccontando, ma non è stato creduto e contro lui un giudice ha emesso un provvedimento restrittivo della libertà. Ora, all'uragano che si è abbattuto sul quarantenne, sta cercando di porre rimedio il pubblico ministero Pier Carlo Di Gennaro che ha interrogato una compagna di classe della ragazzina. Ebbene, a quanto sembra, la giovane avrebbe confermato che la sua amica si era inventata le molestie sessuali del patrigno per avere un scusa da dire alla professoressa quando aveva studiato.

Tutto ha avuto inizio quando la ragazzina, a scuola, si era confidata con un'insegnante delle molestie del patrigno. Un giorno in cui stava per essere interrogata aveva raccontato di non aver potuto studiare la lezione, perché il patrigno le metteva le mani «proprio là».

L'insegnante si è rivolta immediatamente agli assistenti sociali e questi avevano parlato con i giudici del tribunale dei minorenni. La vicenda, quindi, era finita alla procura della Repubblica e un magistrato chiesto al giudice delle indagini preliminari un provvedimento restrittivo per il commerciante.

Il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Nadalini, dopo che il commerciante era finito agli arresti domiciliari, ha chiesto al pubblico ministero Piercarlo Di Gennaro che fossero interrogate alcune amichette della ragazzina perché avrebbero testimoniato delle sue fantasie. E, in effetti, nei giorni scorsi una compagna di classe della tredicenne è stata interrogata da Di Gennaro e ha raccontato che la compagna di classe aveva confidato di aver trovato una buona scusa per quando aveva studiato la lezione. Le aveva spiegato, infatti, che avrebbe addossato la colpa al patrigno dicendo che non aveva potuto studiare perché l'uomo le metteva le mani in mezzo alle gambe. Il commerciante rimane per ora agli arresti domiciliari in attesa che sia fatta chiarezza sulla vicenda. Nel frattempo il pubblico ministero Di Gennaro ha dato parere favorevole perché il quarantenne possa uscire di casa per andare a lavorare. Nei prossimi giorni, dunque, il «giallo» dovrebbe risolversi, e in modo positivo per il commerciante. [a.l.]

Perseguitava la madre di un'amica delle bambine

Faceva telefonate «hard» E' scoperto e denunciato

GENOVA

Quattro mesi di telefonate oscene con il terrore che potessero rispondere alle pornochiamate l'anziana madre o la figlia di dieci anni: una trentasettenne del ponente cittadino ha subito una martellante persecuzione finché il maniaco non è stato scoperto dalla polizia. Agli investigatori del commissariato di Sestri Ponente, che l'hanno individuato e poi denunciato alla magistratura, l'uomo avrebbe tentato di negare, adducendo, a prova della sua estraneità ai fatti, una sua notevole disponibilità di conquiste femminili con le quali riempire il tempo libero dalla famiglia e dal lavoro nella sua officina.

I poliziotti non gli hanno creduto. Tabulati alla mano delle telefonate fatte alla signora presa di mira. E in quanto al fascino del latin lover è apparso poco probabile agli agenti che si sono trovati di fronte un uomo di piccola statura, la pancia prominente sulla cintura portata bassa sull'inguine e i capelli «all'olio d'oliva», come li ha definiti chi ha interrogato il maniaco del telefono.

L'uomo è sposato, ha tre figli, tra cui due bimbe che frequentano la scuola insieme con la figlia della signora da lui notata e quindi scelta per le sue pesanti attenzioni.

La vicenda ha preso avvio circa cinque mesi fa. Dopo i tentativi di far desistere l'individuo, prima rispondendo malamente, poi chiudendo la comunicazione appena riconosceva la voce, la donna spaventata si è rivolta al commissariato di Sestri Ponente denunciando le telefonate che arrivavano a volte a raffica una dietro l'altra. Gli investigatori hanno attivato una serie di accertamenti, rintracciando l'utenza dalla quale provenivano le chiamate. Il cognome è risultato familiare alla vittima del pornotelefonista: «Si chiamano così due bambine che vanno a scuola con mia figlia». [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

CHIESA

Tettamanzi al posto di Ruini o di Martini?

Il mensile di informazione religiosa americano «Inside the Vatican» dedica un servizio all'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi che sostiene che il porporato potrebbe sostituire il cardinale Camillo Ruini nel maggio 2001 come presidente dei vescovi italiani oppure, nel 2002 il cardinale Martini quale arcivescovo di Milano.

SANITA'

Premio alla Regione per il centro di prenotazione

Premio qualità alla Regione Liguria per il nuovo centro unico di prenotazione telematica in campo sanitario (Cup Liguria). Il servizio, inaugurato un anno fa, è risultato vincitore della terza edizione del Premio «Regionando 2000».

BAMBINI

Gli abusi denunciati a Telefono Azzurro

In Liguria, il 40% dei bambini è sottoposto ad abusi fisici mentre il 27% ha problemi con i genitori ed il 18% con i coetanei. Secondo i dati rilevati tra il luglio ed il dicembre '99, sono queste le principali cause di disagio che hanno spinto bambini e adolescenti liguri a rivolgersi al Telefono Azzurro. Mentre il 12% ha problemi sentimentali mentre il 3% subisce abusi sessuali. Hanno telefonato soprattutto femmine (85,4%) in particolare di età tra gli 11 ed i 14 anni. Il 29 ed il 30 aprile sarà possibile dare un contributo ricevendo in cambio un'ortensia, il cd-rom informativo di Telefono Azzurro e notizie sulla speciale carta di credito blu.

VATICANO

Mons. Eugenio Sbarbaro nunzio a Belgrado

Mons. Eugenio Sbarbaro, nato a Belpiano, frazione di Borzonasca, è stato nominato Nunzio apostolico presso la Repubblica Jugoslava.

Il prossimo 19 maggio partirà il processo di secondo grado per l'omicidio del tifoso genoano

Condanna più severa per Barbaglia

Lo chiede in appello il procuratore generale Lenuzza

Attilio Lugli

GENOVA

A dieci mesi di distanza dal processo di primo grado si celebrerà il 19 maggio prossimo il dibattimento in assise d'appello nei confronti di Simone Barbaglia, l'ultrà milanista che uccise una coltellata al cuore il giovane tifoso genoano Vincenzo Spagnolo: per questo omicidio era stato condannato nel luglio a 16 anni e sei mesi di reclusione. La sentenza era stata emessa dai giudici della corte di presieduti da Loris Pirozzi (giudice a latere Massimo Cusatti). In secondo grado la famiglia di Spagnolo non sarà più costituita parte civile (ma rimarrà come parte offesa) perché è stato versato il primo acconto del risarcimento del danno. E' questo un gesto di distensione della famiglia Spagnolo (assistita dagli avvocati Emanuele Lamberti e Roberto Olivieri) che potrà giovare all'imputato.

Per il sostituto procuratore generale Luigi Lenuzza, che ha presentato i motivi d'appello, Barbaglia dev'essere condannato a una pena maggiore. Il magistrato sottolinea che non gli dovranno essere riconosciute le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, ma equivalenti, e che quello dell'ultrà milanista non fu un omicidio con dolo eventuale, ma con dolo diretto. I magistrati di primo grado, pur riconoscendo all'imputato le attenuanti generiche, avevano anche accolto la richiesta dei difensori di parte civile di condannare Barbaglia per «motivi futili». Ed è a causa di questa specifica aggravante che non era stato ritenuto applicabile il rito abbreviato e, quindi, lo «sconto» di un terzo sulla pena.

Simone Barbaglia: in primo grado la condanna a 16 anni e 6 mesi di reclusione

Il difensore, l'avvocato Stefano Savi, a sua volta, ha proposto appello perché non ritiene affatto assistente l'aggravante dei «motivi futili» e intende sostenere la preterintenzionalità dell'omicidio avvenuto prima della partita Genoa-Milan di domenica 29 gennaio '95.

Il sostituto Lenuzza giunge a conclusioni molto critiche nei confronti della motivazione della sentenza dell'assise. Dopo avere ricordato «le modalità dell'azione, i risultati dell'autopsia, la tipologia dell'arma e la condotta dell'imputato prima e dopo il delitto» aggiunge: «A fronte di questi elementi la corte d'assise se ne esce così, per lo stupore del lettore: ciò non significa che Barbaglia abbia intenzionalmente provocato la morte di Spagnolo».

E più avanti: «Quanto all'attuale, asserita proficua frequentazione di professionale da parte dell'imputato francamente non sembra che valga la pena di confutare circostanza del genere: Basti pensare (non per fare retorica) che Vincenzo Spagnolo, per opera dell'imputato, non potrà più scegliere se frequentare una scuola o cos'altro fare della propria vita.»

OVERDOSE SUL TRENO: DUE MORTI

Due marocchini sono stati trovati morti ieri mattina per una probabile overdose in un vagone ferroviario alla stazione Principe. Sono Ahmed El Rhaouati, di 29 anni, ed Abdelkrim Oussil, 36. I loro cadaveri sono stati scoperti intorno alle undici dal personale Ferrovie all' interno una carrozza passeggeri ferma nella zona ricovero della stazione. Sul posto è intervenuta la polizia ferroviaria. Accanto ai corpi sono state trovate le confezioni di plastica delle siringhe. I due marocchini, senza fissa dimora, avevano piccoli precedenti per furto e spaccio. I vagoni fermi sui binari in formazione dei convogli vengono trasformati in rifugio senzatetto, tra cui molti extracomunitari. La polizia sta indagando per accertare se nella dove sono stati scoperti i cadaveri si trovassero anche altre persone, probabilmente connazionali dei due, dato che solitamente diversi gruppi e le diverse etnie si distribuiscono per gruppi omologhi nei vagoni. Un precedente di decesso in treno per overdose è quello dell'8 aprile scorso, quando nella toilette chiusa a chiave di un treno fermo nella stazione di Mongrifone (Savona) fu trovato il cadavere di un operaio edile sardo, di 27 anni. [a.p.]

Nerio Nesi entra nel nuovo governo

Eletti in Regione ancora un rinvio

GENOVA

Procede al passo di lumaca l'operazione di verifica dei risultati elettorali: superati i dubbi relativi a Rifondazione (lo spezzino Fortunati ha prevalso per pochi sul Zunino), resta ancora incertissimo il ricalcolo sullo spareggio tra Valenziano (Fi) e Cattozzo (Cdu). La vicenda sta assumendo, per la verità, un aspetto grottesco nell'epoca del computer e dei calcolatori automatici. In realtà, gli uffici giudiziari di Genova hanno sofferto per il ritardo sulla comunicazione dei dati da parte delle altre province liguri. Infine sono saltate fuori 800 schede contestate Forza Italia che vanno riesaminate. Questo potrebbe far ritardare ancora d'un giorno o due la proclamazione degli eletti e la composizione della giunta.

Biasotti, rientrato a Genova, ha fatto visita formale a Fulvio Cerofolini. Il neo-presidente prenderà possesso materialmente dell'ufficio Giancarlo Mori quando scatterà la proclamazione ufficiale. Ma Biasotti è in mezzo al guado: deve tenere presenti le esigenze geografiche e rispettare la proporzione tra le forze in campo. Inoltre, dopo una iniziale rinuncia, sembra che Sergio Castellaneta si sia fatto sotto per chiedere l'assessorato alla Sanità, sul quale Fi stava facendo un pensierino. Infine, stanno nascendo, sempre in Fi, perplessità dopo la presunta «disposizione» di Berlusconi (ispirata dalle difficoltà della Lombardia dove Formigoni che ha vinto troppo è rimasto senza «listino») per indurre gli ri a rinunciare al mandato consiglieri.

Una che però vale per Ccd, Cdu, An, Lega Nord e Liguria Nuova e che ha provocato la ribellione in a Fi (anche perchè i dimissionari perdebbero il diritto alla pensione). Sarà difficile far rispettare il «consiglio» del Cavaliere in tutte le regioni, sulla base d'un principio astratto.

Salvo sorprese sui sottosegretari, ancora una volta la Liguria è rimasta senza ministri: troppo magra la consolazione per il dicastero dei Lavori Pubblici di Nerio Nesi, bolognese e torinese di adozione, eletto, nel gioco delle segreterie nazionali, suo tempo nel collegio Sarzana (in Rifondazione, poi passato «cossuttiani»), che, magari, alle prossime elezioni potrebbe essere candidato altrove. [p. l.]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595 91 46
Storia di noi due Regia di Reiner con M Pfeiffer e B Willis
Dram 15.30, 17.30, 20.40, 22.30

AMERICA Sala B Tel 010-595 91 46
Pokemon, il film
Dr 15.15, 17.15, 20
Ogni maledetta domenica
Dr 22

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 40
Pane d'amore perduta
Regia di K. Branagh con K. Branagh, N. Lane
Dr. 16, 18, 15, 20.30, 22.30

ARISTON 2.
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gib
Dr 15.30, 17.50, 20.15, 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 819
Sai che c'è di nuovo? Regia di J. Schlesinger con R. Everett
Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

AURORA Tel 010-592 525
Pokemon, il film
Dr 15.15, 17.15, 18.50, 20.40, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba.
Dr 15.20, 17.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson
Dr 14.30, 17, 19.30, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American Beauty
Dr 20.20, 22.50

010-254 18 20
Il collezionista di ossa
Dr 19.45, 22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C. Diaz e D. Quaid
Dr 15.30, 18.30, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Pokemon, il film
Dr. 14.40, 16.40, 18.40

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254 18 20
T come Tigre
Dr 14.30, 16.25, 18.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Dr 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Sai che c'è di nuovo?
Regia Schlesinger con R. Madonna
Dr 16, 18.15, 20.30, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Storia di noi due
Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
Dr 15.20, 17.40, 20, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La dea del successo
Dr 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Echi mortali
Dr 22.45

CORALLO MULTISALA 010-586 419
Pane e Tulipani
Regia di S. Soldini
con G. Battiston e A. Catania
Orario 17.50, 20.10, 22.30.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Boys don't cry
Regia di K. Peirce con H. S
Dr 17.50, 20.10, 22.30

Tel 010-377 05 35
Pokemon, il film
Dr 14.30, 16, 15, 18
Magnolia
Dr. 21

LUX Tel 010-561 691
Un bicchiere di rabbia
Regia di A. Abranches
con A. Borges, G. Lemetz.
Dr.: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Stuart little un topolino in gamba
Con G. Davis, H. Laune
Dr 16, 18
La neve cade sui cedri
Dr 20, 22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Canone inverso
Dr.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30

ORFEO Tel. 010-564 849
Stuart little un topolino in gamba
Dr.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141.
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Dr.: 15.15, 17.30, 20, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
La dea del successo
con S. Stone, A. McDowell
Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel
Il miglio verde. Regia Darabont con Tom Hanks, D. Morse
Dr. 16.30, 22.

UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461.
T come Tigre. Dr.: 16.10; 18.20.
Il mistero della casa sulla collina
Dr.: 20.40, 22.40

VERDI Tel 010-562 137
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Dr.: 20.10, 22.30.

CARLO FELICE
Auditorium opera camerata «Zazie».
Ore 11, (ore 10 mila)

OGGI RIPOSO

Sala Sivo Campese.
OGGI RIPOSO.

CINEMA DEL CINEMA
Brother
Dr.: 20.30

OGGI RIPOSO
Dr.: 21.15

FRITZ LANG
Il tempo dell'amore Regia di G. Campiotti con C. Hinds
Ore 21.

LUMIERE Tel 010-565.936.
Appassionata Regia di T. De Bernardi con A. Bonaiuto e I. Forte
Dr.: 20.15, 22.30

NICKELODEON Tel. 010-589 640
Insider Regia M. Mann con A. Pacino
Ore 21.15.

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO
Dr.: 20, 22.10

OGGI RIPOSO
Dr.: 20.15, 22.30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Dr.: 20, 22.30

CINEMA FONTANABUONA MORLEGHE.
OGGI RIPOSO
17, 19, 22.15

CENTRALE Tel 0185-285 033.
Rassegna Giovedì Cinema

ARCHIVIO.
OGGI RIPOSO
CINEMA. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO
Stuart little
Dr.: 16, 17.30
Erin Brockovich con J. , A. Finney
Dr.: 20.05, 22.30.

Tel. 0185-309.604
Pokemon II film Disegni animati
Dr.: 16.15, 18.15
Storia di noi due
Dr.: 20.20, 22.20

ARISTON Tel 0185-41.505.
Rassegna Giovedì Cinema

Sala Agorà.

TEATRO STABILE Corte
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
(010 83.93.589).
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVIO
«GUSTAVO MODENA»
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO

A SAVONA

ASTOR. Tel
Stuart Little Dr.: 15.45-18
Storia di noi due Dr.:

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Erin Brockovich
Orario: 15-19-22
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Sai che c'è di nuovo?
Orario. 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12 000; 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
T come tigre. Dr.: 15,45; 17,15;
Hurricane Dr.: 19,15-22
Lire 12 000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Pokemon
: 15.45-18-20,15-22.30
Lire 12 000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388122.
Fine di una storia
Orario: 15.30-20.30-22.30
Lire 6000.

JOLLY. Tel 019-850.570.
Film a luci rosse
Orario 15-22.30. Lire 11.000, 8000, 6000.

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Pokemon. Orario 16.30-18
Storia di noi due. Dr.: 20.45-22.30.
5000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il viaggio di Felicia.
Ore 21.

Gostin sog. La regola dei Samurai.
Ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Il talento di Mr Ripley.
Dr 20-22.30
Lire 10 000.

CINEMA. Tel. 019-692 910
Erin Brockovich Dr.: 21.
Lire 7000

019-669 961
T come tigre.
ore 15,30-17,10-18.50
Insider
Ore 20-22.30

VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Storia di noi due
ore 20,45-22,45
Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Erin Brockovich.
Dr.: 20.20-22.45
Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

61978

CENTRALE. Tel.

RANTE. Tel. 0183-293820.

IMPERIA. Tel 0183-292745.

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Stuart Little
Dr.: 20.20-22.40 Lire 10000-rid. 7000

DOGI

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Erin Brockovich

Tel 0184-206049.

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Erin Brockovich
Orario (indicativo) 15.30-22.30.

La dea del
Orario (indicativo). 15.30-22.30.

ARISTON SOGF-Sala 1. Tel. 0184-506
Stuart Little
Orario (indicativo) 15.30-22.30.

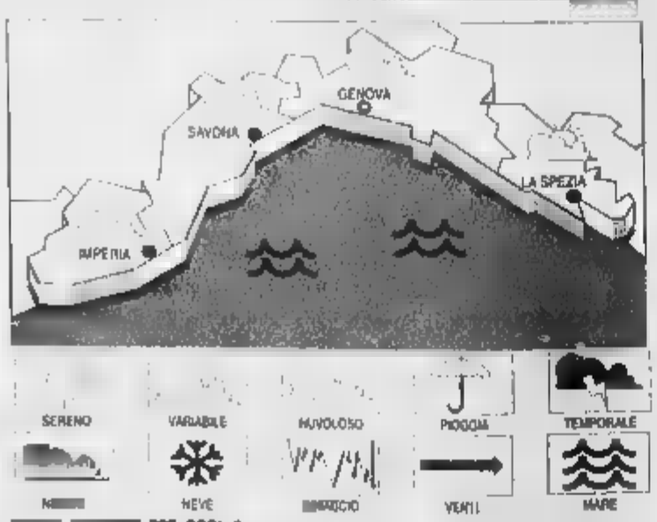
ARISTON SOGF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
La storia di noi due
Orari 15.30-ult. 22.30

506
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22.30

CENTRALE
Tel 0184-597822
Pokemon
Orari 15.30-ult. 22.30

TARAMO.
Tel. 0184-597822.
Pane e tulipani

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo deterioramento per è sopraggiungere di una perturbazione con annuvolamenti possibilità isolati precipitazioni, moderato con mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata instabilità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp mare 13,8°C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Sud Est; velocità media: 15-20 km Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1015 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 12
Savona	max 17	min 12
Imperia	max 17	min 12

OGGI A IMPERIA
Max: 16; min: 12; temp. mare 13,8 °C
Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,26. La Luna leva alle 3,13 e cala alle 13,02 (fase
Dati gentilmente forniti dal storico meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

FARMACIE

Turno notturno permanente 19,30 - 8,30: *Ghersi* corso Sardegna 18; *Aymas* 18; *Europa* corso Europa 576; *Pascetto* via 188
Turno diurno: Genova centro con orario 8,30-20: *Brata* via S. Vincenzo 88; *Bonaninavia* Corsica 17; *Del Polo* via Granelli 131; *N S del Rimedio* via Montevideo 28; *S. Nicolò* corso Firenze 57. **Aperte il 24 e 25 aprile** con orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *Pepe* via S. Lorenzo 105; *Assarini* via Roma 74; *Montaldo* via Montaldo 171; *Del Commercio* via Polleri 20; *Mantovani* via Buozzi 3; *Serabono* via Serabono 9;

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - 20: *Riva* via Bentivoglio 34 con orario 8,30-13 / 15-19,30; *S Agata* via Canevari 106A; *S. Siro* via Galeazzo 1A

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Ribaldone* corso Europa 1140, orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30. *Comunelevin* Isonzo 48; *Amoretti* via Gianelli 53

Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *De Ferrari* via Torpedo 41A;

Sampierdarena con orario 8,30 - (*): via Giovanetti, *San Martino* via Filzi 68.

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30(*): *S Giacomo* via Cornigliano 67; *Sanguigni* via Cocchia 13A.

Val Polcevera - 21,30(*): *Santarosa* via Teglia 70, con 8,30-12,30 / 15,30-20; *Bottaro* via Canepari 79; *S. Francesco* via Custo 32; *N S. Della Guardia* via S. Quirico 301; *Scorza* via Del Monte 2.

Pegli-Pra-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Delle Catene* viale delle Scalee 3, con orario 8,30-12,30 15,30-21,30; *Negratto* via Lungomare 183.

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento di medicinali urgenti reperibili su ricetta medica è a cura delle Vigilanze Volontarie telefono 377.1430

SORI *Sorarta* Cairoli 16, tel 700 632.
Falqui via Roma 6, tel 0185-74 155,
CAMOGLI. *Mechi* della Repubblica 4, tel 0185 771 061,
SANTA MARGHERITA. *Ferrario* via Pescino 2, tel 0185-287 077.
RAPALLO. *Modenna* Marsala 4, tel 0185-50 600.
Valeva p. XXVII Dicembre 9, tel 0185 259.041
CHIAVARI. *Rossi* via Cavour 31 (Lavagna), tel 0185-360 317
SESTRI LEVANTE. *Gamno* via XXV Aprile 94, tel 0185 41.151.
MONEGLIA. *Marcone* via Longhi 6, tel 49 202

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448 041; **Sestri P.:** tel 65 051, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. , **Recco:** tel 74 102, **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. ; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel 651.12.36; **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433/ 50 700, **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384 620; **Lavagna:** tel 309.047, **Sestri Levante:** tel 41 920, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366, **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, , Sestri, Stella, Cicagna e V L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167.55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** 7.029

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480 655, 47.751, **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269 285; **S. Margherita L.:** telefono 288 508 - 287 998; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.048, 55 868, 55 969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** telefono 259.305; **Chiavari:** telefono 308 284, 522; **Lavagna:** telefono 392.098, 16.22, **Sestri L.:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

VIE

F.S. Informa 1478 83068 ore 7-21; Genova telefono 010.2741, Camogli: telefono 771 137, Recco: telefono 0185/ 76 134, Margherita: telefono 0185/ 286 530 Rapallo telefono 0185/ 231 000, Zoagli: telefono 259 358, Chiavari telefono 324 369, Sestri Levante telefono 0185/41 620, Riva Trigoso telefono 0185/41 217, Cogoleto telefono 010/ 3181 760, Moneglia tel 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566 831, 580 429, 586 553, Casarza L. telefono 467 141; Borzonasca: telefono 340 016, Cicagna telefono 92 035; Rezzoaglio telefono 97 043; S. Stefano d'Aveto. Telefono 98 072

La strada verrà lastricata in pietra, disagi per il cantiere durante tutta l'estate

Via Vittorio Veneto, partono i lavori

Chiavari: conclusione entro le feste natalizie

Stanno per iniziare i lavori di ripavimentazione di via Vittorio Veneto, compreso i sottoportici. La strada verrà lastricata in pietra, come via Martiri della Liberazione, e i sottoportici avranno un disegno simile a quelli del Carruggio. La ditta incaricata dei lavori è la Sedilmar di Carasco che avrà a disposizione sette mesi, 823 milioni. Sembra già di sentirli i commercianti della via, almeno parte di essi, penalizzati per un periodo sempre troppo lungo dalle transenne, dai rumori, dalle difficoltà di accedere ai loro negozi e, soprattutto, per un tratto del consueto traffico.

In Carruggio era scoppiata una mezza rivoluzione: qualche commerciante sostenne di essere costretto a licenziare i dipendenti perchè il lavoro era stato drasticamente ridotto, stessa situazione che è stata lamentata dai commercianti del lungomare quando erano rimasti ingabbiati dalle transenne del cantiere per la costruzione dell'autosilo. Sul cartello messo all'inizio della strada, con le indicazioni della delibera di giunta, il nome della ditta e dei direttori e responsabili dei lavori, c'è solo la durata dell'intervento: «210 giorni» ma non la data d'inizio. E' stata coperta con una striscia di carta adesiva. Naturalmente i lavori inizieranno prima dell'estate, tanto per avere a disposizione giornate di tempo buono per terminare l'intervento prima di Natale.

Il traffico verrà dirottato da corso Dante sul lato di ponente di piazza Roma, questo è già stato deciso. Ma non si sa ancora se le auto, almeno i mezzi pubblici, potranno girare a destra in via Nino Bixio o se dovranno proseguire in via Brizzolara. L'ipotesi via Nino Bixio a doppio senso sembra la più accreditata ma ci vuole qualcosa per risolvere due problemi: l'eliminazione dei parcheggi a pagamento di via Nino Bixio e l'incrocio con corso Garibaldi. Il Comune stanno pensando all'inversione del senso di marcia in Vinelli, la strada che costeggia la cattedrale. Se verrà adottata questa soluzione all'incrocio con corso Garibaldi occorrerà un semaforo.

Tornando alla sospensione della viabilità in via Vittorio Veneto c'è da chiedersi se una volta che la strada sarà pavimentata in pietra sarà possibile farvi passare il traffico pesante, in particolare i mezzi di trasporto pubblico. Qualche anno fa quando l'amministrazione comunale ipotizzò di non fare transitare almeno i bus, parte dei commercianti si espresse in modo decisamente contrario. A chi faceva notare che i bus intanto non si possono fermare in via Vittorio Veneto, qualche commerciante rispondeva «d'accordo, ma passando sui bus i passeggeri vedono le vetrine». In Carruggio i bus non passano da anni, e il commercio sembra sempre fiorente. (g. vi.)

Il cartello che indica l'inizio dei lavori di pavimentazione in via Vittorio Veneto

Pista ciclabile sull'Entella

Secondo tratto verso S. Salvatore Preoccupati i titolari delle serre

LAVAGNA

In questi giorni è iniziata la realizzazione della seconda parte della pista ciclabile lungo sponda lavagnese dell'Entella. Il primo tratto, dal ponte della ferrovia a quello della Maddalena, è terminato da tempo, a parte alcuni metri prima del ponte della Maddalena da dove è iniziato il secondo tratto verso San Salvatore. La pista, realizzata con blocchetti autobloccanti, è larga quanto la stradina che costeggia il fiume. In alcuni punti sono stati lasciati spazi per piccole isole di verde. Qualche perplessità è stata avanzata ieri all'assessore ai Lavori pubblici Andrea Chiappe, dai proprietari delle serre lungo il tratto dal ponte storico a San Salvatore.

Le serre sono riscaldate da impianti a gasolio, quindi le autocisterne per il rifornimento devono percorrere il lungo fiume. Gli operatori floreali e ortofrutticoli temono che il peso delle autocisterne possa in qualche modo danneggiare la pista ciclabile, per questo si sono rivolti all'assessore Chiappe che ha promesso un suo diretto interessamento. Si tratterà di cambiare, o rafforzare, il fondo in cemento su cui vengono posati e fissati i blocchetti. Nella parte già terminata della pista, quella dal ponte della Maddalena al mare, di mezzi ne passano ogni giorno e non si sono ancora verificati inconvenienti.

Certo in questo tratto passano soltanto motorari e i mezzi della nettezza urbana che sono leggeri rispetto alle autobotti. Ma il problema, secondo l'assessore Chiappe, è risolvibile. Si tratterà di aumentare la base su cui poggiano i blocchetti e verificare, magari con un collaudo preliminare, la resistenza dei blocchetti. Infine per evitare inconvenienti alla nuova pista ciclabile che sta nascendo, sarà importante che le autobotti la percorrano a velocità ridottissima (g. vi.)

In bici sulla pista del Lungoentella

Monte di Portofino

Le indagini sui cinghiali abbattuti

S. MARGHERITA

Alcuni giorni fa, dopo il ritrovamento di alcuni cinghiali morti misteriosamente sul monte di Portofino, il sindaco di Santa Margherita, Angelo Bottino, aveva invitato i cittadini a non mangiare carne di cinghiale abbattuti di recente. L'Ente parco precisa che sono 4 i casi di «avvelenamento effettuati probabilmente con esche avvelenate». Per quanto si tratti di casi del tutto sporadici e isolati «per i quali nessun allarmismo è giustificato - dicono all'ente Parco - va sottolineata l'estrema gravità dell'atto, condotto evidentemente da persone totalmente irresponsabili, oltre che perseguibili penalmente».

Azioni del genere infatti comportano rischi gravissimi agli animali selvatici protetti, agli animali domestici e all'ambiente, senza trascurare i pericoli cui vengono sottoposte le persone che vivono e lavorano sul monte, o fruiscono del Parco nel tempo libero, con particolare riferimento ai bambini. L'Ente parco pertanto «provvedendo a proseguire nelle operazioni di abbattimento - che hanno già consentito l'eliminazione di oltre 100 cinghiali - ai fini del riequilibro faunistico del parco e per non lasciare spazio alcuno ne motivazioni di sorta per atti irresponsabili, è impegnato nelle indagini per l'individuazione di tutte le responsabilità civili e penali». L'ente invita coloro che gestiscono recinti di cattura per il contenimento numerico dei cinghiali e gli appartenenti alle squadre che cacciano questi animali, «a mettere rigorosamente in atto tutte le cautele prima di consumare la carne dei cinghiali abbattuti, rivolgendosi come previsto alle autorità sanitarie competenti». (g. vi.)

Trovato in mare

L'autopsia sul cadavere a Portofino

S. MARGHERITA

Un mistero fitto avvolge ancora l'identità del cadavere dell'uomo ritrovato l'altro ieri pomeriggio al largo di Portofino, circa tre miglia al largo e a sud del promontorio. Ad avvistare i resti della salma dello sconosciuto, in avanzato stato di decomposizione, erano stati alcuni diportisti che, dopo avere avvertito via radio la Capitaneria di porto di Santa Margherita, avevano anche sparato in aria due razzi di posizione.

L'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, della procura di Chiavari, stabilirà certamente le cause della morte ma in quanto all'identità dovranno intervenire altri fattori. Secondo una prima visita compiuta dal medico legale, il corpo sarebbe rimasto in acqua più di un mese. Unici elementi utili ad una possibile identificazione sono un paio di scarpe da ginnastica che lo sconosciuto aveva ai piedi e una catenina al collo. Il cadavere non presenta evidenti segni di violenza, ma dal primo esame compiuto non è stato possibile stabilirne neppure l'età approssimativa. I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita stanno verificando le segnalazioni di scomparsa di persone degli ultimi mesi, non soltanto nella zona, ma ad ampio raggio. Non è comunque da scartare l'ipotesi che possa trattarsi di un viaggiatore clandestino di una nave, magari un extracomunitario, finito in acqua per motivi sconosciuti e chissà dove. Secondo i pescatori professionisti nel punto dove il cadavere è stato ritrovato il fondale è di oltre 120 metri e le correnti arrivano costantemente da Sud. (g. vi.)

Una iniziativa del Comune di Sestri Levante

Mutui più agevolati per chi compra casa

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale promuove i mutui per l'acquisto della prima casa. «La città si spopola - spiega il vicesindaco Aida Rivolini - quindi il Comune intende correre ai ripari». In questi ultimi anni Sestri Levante è stata, ed è coinvolta in una progressiva diminuzione di posti di lavoro.

Per questo l'amministrazione vuole promuovere contributi per l'acquisto della prima casa, alle giovani coppie in possesso di particolari requisiti. La casa, anche di nuova costruzione purché nel territorio comunale, non deve essere classificata di lusso e non deve avere altre forme di finanziamento agevolato. I richiedenti devono essere giovani coppie, o singoli con età non superiore ai anni; essere residenti a Sestri Levante, o se residenti altrove devono acquistare la casa a Sestri Levante e trasferire la residenza. Il reddito familiare complessivo lordo non deve essere superiore a milioni annui, o 40 per i singoli. L'amministrazione comunale contribuirà all'abbattimento del tasso di interesse. (g. vi.)

DALLA RIVIERA

CICAGNA

Oggi pomeriggio l'addio alla pasticcera del cardinale

Questo pomeriggio nella chiesa di N.S. dei Miracoli a Cicagna si svolgono i funerali di Maria Bacigalupo, 87 anni, nota nella vallata come valente pasticcera. Ha trascorso la vita nella sua pasticceria la cui fama ha oltrepassato i confini della vallata. Il cardinale Siri era suo abituale cliente: ogni settimana mandava ad acquistare le «pignolate», squisitezze di cui «la Maria» aveva un suo segreto.

CAMOGLI

Sono bandite dieci borse per i giovani delle Medie

Le Opere Pie Riunite, ente che riunisce istituti di assistenza e beneficenza, hanno bandito un concorso per l'assegnazione di dieci borse di studio da un milione ciascuna. Le borse sono destinate a studenti, residenti a Camogli, che frequentano le scuole medie superiori.

COGORNO

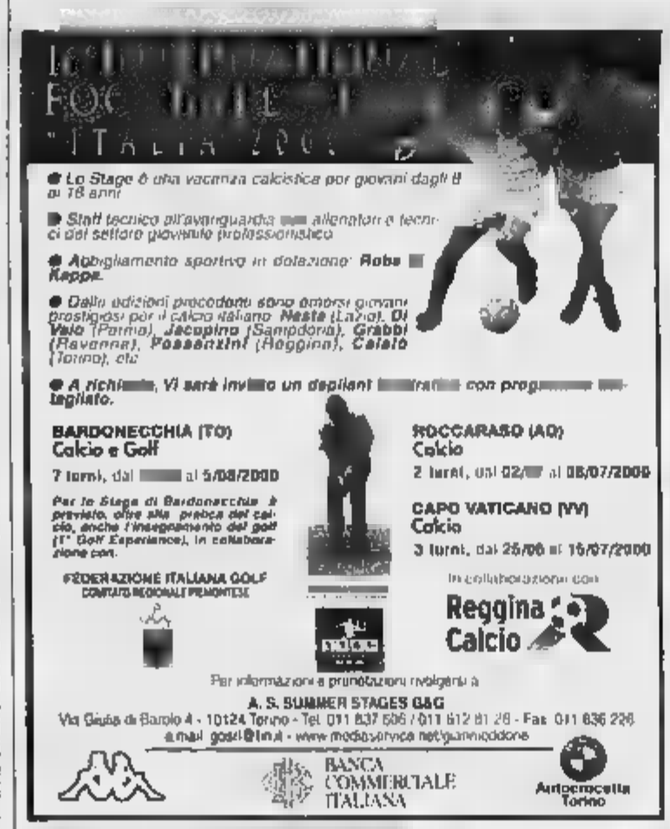
Ultimato il restauro della chiesa di S. Lorenzo

E' stato ultimato il restauro della facciata e del campanile della chiesa parrocchiale di San Lorenzo. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio, che ha presieduto la messa nella chiesa. Hanno collaborato alla spesa i parrocchiani, la Conferenza Episcopale italiana, il Comune di Cogorno e la Fondazione Carige.

SANTA MARGHERITA

Auto d'epoca, tappa della «Londra-Pechino»

La sera del 3 maggio faranno tappa a Santa Margherita le 120 auto d'epoca che partecipano alla Londra-Pechino «giro del mondo in 80 giorni». (g. vi.)



PK publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
ricerca
VENDITORI DI SPAZI PUBBLICITARI
Si richiede un diploma di scuola media superiore, o cultura equivalente e una reale motivazione all'attività di vendita. Si offre inquadramento ENASARCO, provvigioni e anticipi nella fase iniziale.
Costituirà titolo preferenziale esperienza nella vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e televisioni locali. Gli interessati sono invitati a telefonare, nelle ore d'ufficio, al n. 010.530701.

PIEMONTE
CASTELLO DI PRALORMO
TORINO
dal 12 aprile al 7 maggio 2000
MESSER TULIPANO
DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO
La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "Febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.
La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.
Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.
Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo.
Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.
Lenci: presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.
Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tenue lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.
Conversazioni di esperti, presentazione della redizione de *L'Herbier des quatres saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.
Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.
Vendita di fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.
Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandiera.
ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI
INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)
Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

SINO AL 6 MAGGIO

Più scelta,
più qualità,
più convenienza.
Alla Coop tutta
la tua spesa
è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:

PASTA DI SEMOLA
AGNESI
Da 1 kg
£. 1.990
€ 1,03

BISCOTTI LAGACCIO
PANARELLO - 500 gr
(il kg L. 13.080 euro 6,76)
£. 6.540
€ 3,38

VINO TOCAI ITALICO
ZONIN - Da 1,5 litri
(il litro L. 3.593 euro 1,86)
£. 5.390
€ 2,78

BIBITE
COCA-COLA, FANTA, SPRITE - 6x33 cl
(il litro L. 1.763 euro 0,91)
£. 3.490
€ 1,80

GALBANINO
GALBANI - 300 gr
(il kg L. 13.833 euro 7,14)
£. 4.150
€ 2,14

12 BASTONCINI DI PESCE
FINDUS - 300 gr
(il kg L. 13.267 euro 6,85)
£. 3.980
€ 2,06

PECORINO
GRAZIOLA
Confezionato - Il kg
£. 16.800
8,68

SPECK
SENFTER
Il kg
£. 22.000
€ 11,36

PROSCIUTTO COTTO
FERRARINI
Il kg
£. 27.000
€ 13,94

DETERSIVO PER LAVATRICE
AVA - 20 misurini
Da 2,4 kg
(il kg L. 2.746 euro 1,42)
£. 6.590
€ 3,40

OLIO EXTRAVERGINE
SAGRA
Da 1 litro
£. 6.990
€ 3,61

CROISSANTS
PARMALAT - 240 gr
(il kg L. 11.000 euro 5,68)
£. 2.640
€ 1,36

BIRRA
TUBORG GREEN - 66 cl
(il litro L. 2.106 euro 1,09
£. 1.390
€ 0,72

SUCCHI DI FRUTTA
SKIPPER
Da 1 litro
£. 1.990
€ 1,03

BELGIOIOSO ALLA FRUTTA
YOMO - 2x50 gr
(il kg L. 12.200 euro 6,30)
£. 1.220
€ 0,63

TALEGGIO BONTA'
MAURI - Il kg
£. 16.200
€ 8,37

MORTADELLA
CASA MODENA
Il kg
£. 13.000
€ 6,71

SALAME FELINO
BOSCHI
Il kg
£. 19.900
10,28

PANNOLINI PLAYTIME
PAMPERS
Maxi junior
£. 16.950
€ 8,75

AMMORBIDENTE
CURA MORBIDO
Da 1,5 litri
(il litro L. 1.327 0,69)
£. 1.990
€ 1,03

TONNO
CONSORCIO - 200 gr
(il kg L. 32.950 euro 17,02)
£. 6.590
€ 3,40

BISCOTTI ORO
SAIWA - 500 gr
(il kg L. 5.180 euro 2,68)
£. 2.590
€ 1,34

Sconti riservati solo ai possessori della Carta SocioCoop

SOCIOCOOP

80 FETTE BISCOTTATE
COOP
Normali o integrali - 645 gr
(il kg L. 3.240 euro 1,67)
Anzichè L. 2.990
Sconto 30%
£. 2.090
€ 1,08

PASSATA POMODORO GROSSA
COOP - 700 gr
(il kg L. 1.186 euro 0,61)
Anzichè L. 1.390
Sconto 40%
£. 830
€ 0,43

RISO ARBORIO
GALLO - Da 1 kg
Anzichè L. 4.140
Sconto 40%
£. 2.480
€ 1,28

BIRRA
BAFFONE MORETTI
33x2 cl
(il litro L. 2.030 1,05)
Anzichè L. 2.240
Sconto 40%
£. 1.340
€ 0,69

YOGURT CREMOSO BIANCO
YOMO - 500 gr
(il kg L. 2.940 1,52)
Anzichè L. 2.940
Sconto 50%
£. 1.470
€ 0,76

MOZZARELLA
MERLO - 100 gr
(il kg L. 10.200 euro 5,27)
Anzichè L. 2.040
Sconto 50%
£. 1.020
€ 0,53

Salvo eventuale esaurimento scorte.

coop
LA COOP SEI TU.

Da sabato a lunedì ultraleggeri, groppino e aeromodelli invadono Savona

Idrovolanti e deltaplani in spiaggia

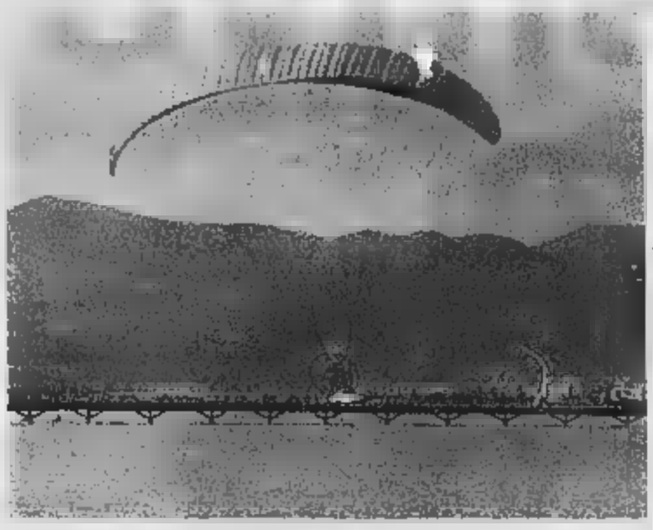
Tre giorni con «Cielo e mare» dei Bagni Marini

SAVONA

Arriveranno in volo sulla spiaggia. Comincerà così, in modo estremamente suggestivo la nuova stagione dei bagni marini savonesi. L'Associazione che raggruppa gli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure offre anche quest'anno un'anteprima ai primi di maggio di quella che sarà un'altra stagione all'insegna del divertimento e dello spettacolo. Da sabato a lunedì, complice anche il 1° maggio, ci sarà la seconda edizione di «Cielo e mare».

Una manifestazione organizzata insieme al circolo «Volo e vela» di Savona che raggruppa amanti del volo su ultraleggeri, idrovolanti, paramotors, appassionati di aeromodelli e quant'altro. All'iniziativa collabora anche La Stampa che anche quest'anno seguirà da vicino tutte le manifestazioni dei Bagni Marini.

La manifestazione «Cielo e mare» prenderà il via sabato mattina e interesserà tutto il litorale savonese, in modo particolare la zona delle Fornaci. I velivoli francesi saranno i primi a raggiungere la spiaggia savonese. Ci saranno anche ultraleggeri provenienti da Toscana, Lombardia, Lazio, Friuli, Veneto, Emilia e Piemonte. I paramotors, che non sono altro che spettacolari paracadute a motore arriveranno da Lazio, Lombardia, Piemonte e Liguria.



I deltaplani da sabato a lunedì saranno padroni delle spiagge di Savona

Nel pomeriggio la zona delle Fornaci sarà teatro di voli dimostrativi di ultraleggeri idrovolanti americani modello Buccaneer.

Nella zona del Prolungamento a mare ci saranno evoluzioni acrobatiche dei paramotors. Dalle 15 alle 16 al molo via Cimarosa sarà possibile provare a pilotare un aeromodello. Alle 17,30 cocktail di benvenuto per tutti i partecipanti.

Domenica il programma prevede esibizioni di deltaplani a modore, idrovolanti e del gommone volante (Fornaci). Al Prolungamento esibizione di voli di precisione per paramotors, esibizione dell'idrovolante groppino fumogeni e degli aeromodelli (zona di via Cimarosa). La manifestazione si chiuderà lunedì mattina con i voli saluto e le premiazioni dei partecipanti. [p. p.]

Protezione civile, si cambia

Nel Comando dei Vigili del fuoco sala per coordinare gli interventi

SAVONA

Una sala di protezione civile al comando dei Vigili del Fuoco di Savona. Si sta per diventare realtà l'idea lanciata dal consigliere comunale e pompiere Michele Costantini. Sulla base delle esperienze maturate in altre città del Nord Italia come Venezia, Costantini ha proposto la creazione di una sala in cui potranno lavorare in modo coordinato i vari enti che per legge hanno la competenza sulle calamità naturali. Comune, Provincia e Prefettura pur continuando ad avere le proprie strutture operative, avranno anche la possibilità di coordinare gli interventi, grazie a un centro radio che verrà realizzato al Comando di via Nizza.

Il progetto è stato discusso ieri pomeriggio dalla III Commissione consiliare presieduta dal dottor Renato Giusto. Alla riunione hanno preso parte i massimi esperti del settore, i vigili del fuoco, che dovendo fronteggiare ogni giorno emergenze di ogni tipo, sanno come organizzare le operazioni di soccorso. Per i vigili del fuoco hanno parlato l'ispettore regionale Natale Inzaghi e il comandante di Savona Silvio Saffioti. I vertici dei vigili hanno confermato la disponibilità a mettere a disposizione una sala di protezione civile nella sede di via Nizza. Una struttura in cui potranno operare i responsabili di questo delicato settore per i vari enti competenti. «Con l'entrata in funzione di questa sala - spiega il consigliere Costantini - Comune, Provincia e Prefettura potranno coordinare gli interventi evitando di dedicarsi tutti agli stessi problemi. Questo ovviamente non fa venire meno l'esigenza che ogni ente abbia una propria struttura per affrontare i problemi di protezione civile». Il progetto ha ottenuto il via libera della III Commissione consiliare e viene seguito con interesse anche da Provincia e Prefettura. [e. b.]

LA CERIMONIA

L'omaggio di Nizza al «suo» Sandro Pertini

SAVONA

Da oggi viale del centro di Nizza è dedicato a Sandro Pertini. La cerimonia è in programma alle 11,30 nel quartiere residenziale e culturale della grande città della Costa Azzurra in cui il giovane avvocato savonese, che sarebbe poi diventato presidente della Repubblica italiana, si rifugiò negli Anni Venti per sfuggire alla persecuzione fascista. Sandro Pertini ricordava spesso questo periodo non facile della sua vita da esule e in una foto storica è ritratto proprio a Nizza dove si guadagnava da vivere facendo il muratore.

Da questa mattina la strada sarà chiamata «Allé Sandro Pertini 1896-1990 - Président de la République Italienne 1978-1985».

Il corso si trova a ridosso del centro, all'angolo tra place Wilson e rue Foncet. E' stato il consiglio comunale di Nizza, sollecitato dal sindaco e senatore del Dipartimento delle Alpi Marittime Jacques Peyrat a decidere entusiasticamente di intitolare al grande statista e uomo politico italiano una nuova strada che rientra nel riassetto viario di Nizza.

Insomma, quello che ancora Savona non è riuscita a fare a dieci anni dalla morte del suo cittadino onorario, lo ha fatto Nizza, la città della Costa Azzurra alla quale lo scomparso presidente della Repubblica era particolarmente affezionato e dove si rifugiava per i suoi periodi di vacanza.

Sandro Pertini

Una testimonianza, quella che gli tributa Nizza, che ricorda l'impegno di Pertini sul fronte dell'antifascismo, nei delicati anni del dopoguerra. Una figura, quella di Pertini, riscoperta anche in chiave europeista e internazionale.

Alla cerimonia in programma questa mattina è stata confermata la presenza della vedova, donna Carla Voltolina, di rappresentanti istituzionali e non di Italia e Francia (primo tra tutti il senatore-sindaco Peyrat). Arrigo Levi leggerà un messaggio ufficiale del presidente Carlo Azeglio Ciampi. [i. p.]

Importante ritrovamento nella biblioteca del seminario diocesano

Antica pergamena palestinese utilizzata come copertina di libri

SAVONA

Un Talmud palestinese era stato utilizzato per rilegare libri antichi. L'antico e prezioso documento che gli studiosi ritengono abbia caratteristiche uniche al mondo, è stato rinvenuto nella biblioteca diocesana. La scoperta è avvenuta per merito di Leandra Scappaticci, una paleografa che sfogliando un commentario giuridico del 1500, ha notato che la parte interna della copertina del libro era in realtà un documento ben più importante. Si trattava infatti di un Talmud palestinese che offre un compendio di vita quotidiana, religiosa e giuridica del mondo ebraico.

Nelle pagine si parla di figli ribelli, ladri, omicidi, divorzi, rapporto di lavoro, processi. Argomenti che evidenziano come, in fondo, i problemi umani siano sempre gli stessi, in qualunque epoca e a qualunque latitudine. L'eccezionalità della scoperta savonese consiste nella grande estensione del documento che risulta composto di 18 pagine. Proprio per questo il Talmud di Savona offre una testimonianza particolarmente ampia e significativa della vita quotidiana e delle abitudini di tanti secoli fa. Dopo la scoperta, i frammenti sono stati restaurati. Ora il Seminario diocesano e il sindaco di Savona Carlo Ruggeri hanno pensato di organizzare una mostra dedicata a questo avvenimento culturale. La presentazione della mostra avverrà il 5 maggio nella sede della pinacoteca al Priamar. Su questo tema interverranno il teologo Giampiero Bof, il professor Mauro Perani dell'Università di Bologna e naturalmente la paleografa Leandra Scappaticci che ha riportato alla luce il prezioso documento. La mostra proseguirà poi sino al 12 maggio e sarà visitabile da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13.

Il sindaco Carlo Ruggeri

La vicenda offre un ulteriore risvolto in chiave savonese. Il capostaff del sindaco Ruggeri, Paolo Ghibaudo, ha chiesto al professor Perani che il prezioso Talmud venga catalogato come codice di Savona. E' prassi, infatti, che documenti e reperti prendano il nome dalla località in cui sono stati scoperti. [e. b.]

Domenica il secondo concerto della rassegna. L'elenco delle prevendite in Liguria

Omsav, attesa per «Persiana Jones»

E nei capannoni i graffiti dei «Writers» savonesi

Cresce l'attesa per il secondo appuntamento con la musica dal vivo nei capannoni dismessi dell'ex Italsider di Savona. Dopo l'inaugurazione della rassegna «Omsav» (Officine musicali savonesi) con l'orchestra cubana «Septeto nacional del Pinero», domenica sarà la volta dello ska della band «Persiana Jones».

Le prevendite sono già aperte e questo è l'elenco ufficiale dei punti vendita: Savona (Charleston), Genova (Music Store, Pink Moon, Box office, Disco club, Genova tickets, Musica d'Oc, Novecento musica, Wynona Rec, Modern Groove), Recco (Pro loco), Chiavari (Good music). Sono attive anche due infoline: quella dello Psyco di Genova (010.59.3650) e web www.boagua.com oltre al Ju-Bamboo (019.80.06.24) e sito web www.ju-bamboo.it.

Uno dei disegni realizzati dal gruppo di «writers» savonesi all'interno del capannone dismesso dell'ex Italsider

C'è un aspetto che va al di là della musica e che è arte e sociale al tempo stesso. Uno dei maggiori motivi di interesse dell'esperimento «Omsav», oltre alla musica e agli artisti di altissimo livello, è rappresentato dal recupero urbanistico di un'area ormai da anni in stato di abbandono per farne un polo di aggregazione giovanile oltre che luogo di spettacolo capace di ospitare almeno 2 mila persone. C'è anche una curiosità: in una settimana un gruppo di 4 ragazzi savonesi ha cambiato volto al capannone utilizzando la tecnica dei «writers». Si tratta dei cosiddetti graffiti urbani, disegni realizzati con la vernice spray. Quindici raffigurazioni sul tema dell'industria e del filone fantasy. E un messaggio per una città che offre spazi per forme artistiche di questo tipo. [p.p.]

I sindacati e l'Unione industriali sono però all'oscuro dell'iniziativa. Da anni l'azienda appariva in stato di abbandono

Timidi segnali di ripresa nei cantieri navali ex Solimano

Squadre di operai stanno riverniciando gli scafi arrugginiti di due pescherecci

Operai stanno verniciando le fiancate dei due grandi pescherecci in costruzione da anni nei cantieri navali ex Solimano

SAVONA

Sono almeno cinque anni che sullo scalo dei cantieri navali ex Solimano di via Nizza sono issati gli scafi di due pescherecci d'altomare. In tutto quest'arco di tempo hanno rappresentato uno dei simboli, purtroppo l'unico, della inarrestabile crisi industriale che ha colpito la città.

I due grandi scafi si sono andati coprendo, almeno all'apparenza, di ruggine. Da qualche giorno, però, del tutto a sorpresa, si sono visti alcuni operai al lavoro intenti a riverniciare i due maxi-pescherecci.

Il cantiere navale di via Nizza torna a rivivere? Un interrogativo al momento senza risposta. Le organizzazioni sindacali cascano dalle nuvole, nessuno è al corrente della situazione. Anche all'Unione industriali ignorano l'eventuale ripresa dell'attività lavorativa all'ex Solimano, tanto più che si tratta di un'azienda che non è associata.

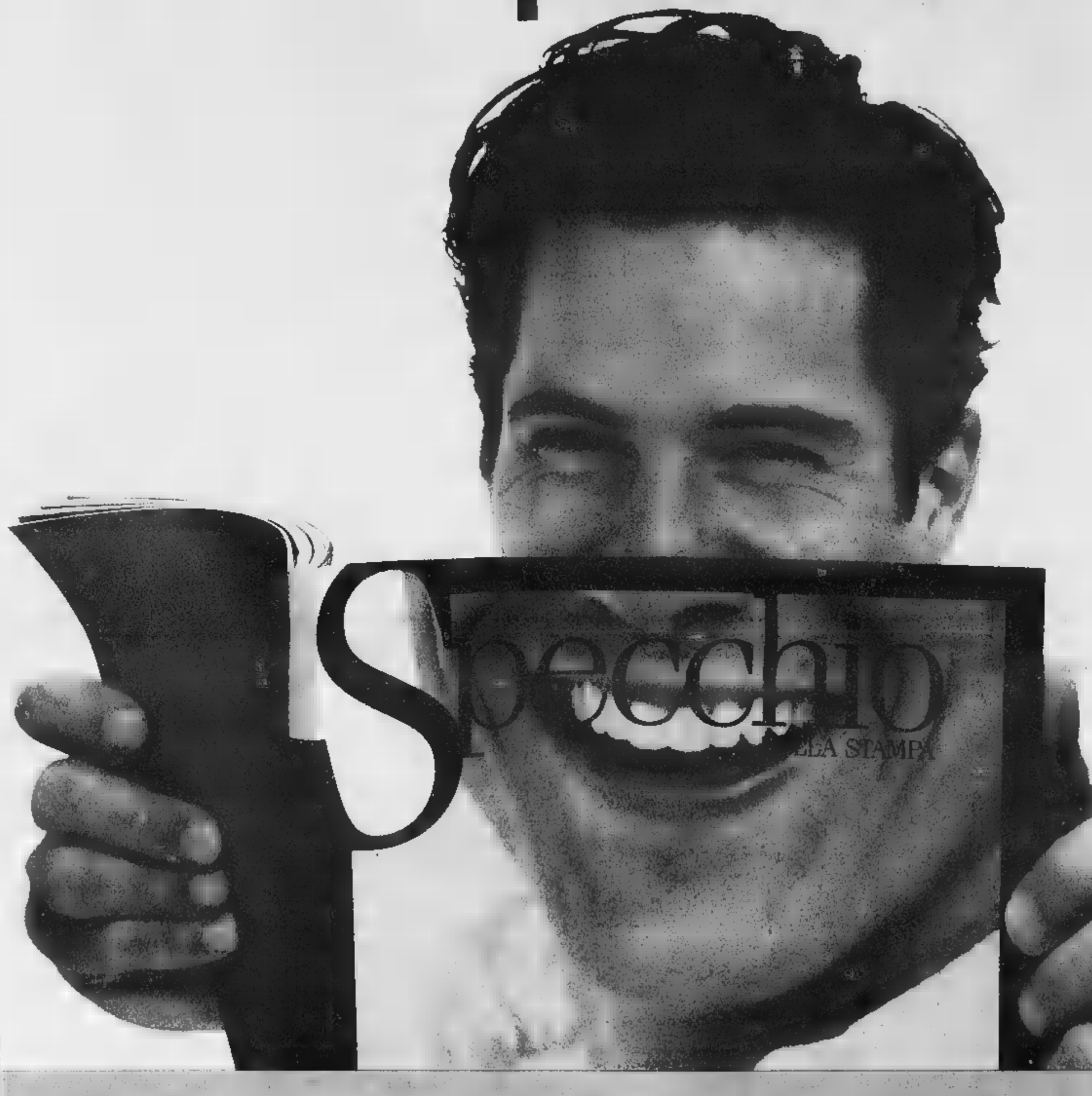
Sono trascorsi ormai diversi anni da quando l'antico cantiere navale savonese aveva chiuso i battenti, per sopraggiunte difficoltà dopo che una società romana aveva rilevato l'azienda dal fallimento.

Erano state ottenute alcune commesse relative alla costruzione di pescherecci d'alto mare, gli operai occupati erano quasi una ventina. Poi vi era stata una nuova crisi ed erano state le stesse organizzazioni sindacali a presentare in tribunale istanza di fallimento a sostegno degli stipendi arretrati delle maestranze.

L'unica cosa certa oggi, al di là di questi modesti lavori di tipo conservativo effettuati sugli scafi abbandonati nel cantiere, è che ad essere appetite sono soprattutto le aree di Solimano per le quali anche il Comune prevede uno sfruttamento a carattere turistico. [i. p.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

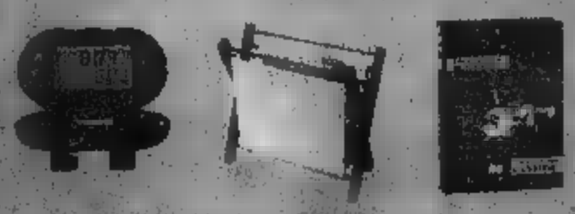
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, la firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•Il contapassi Oregon Scientific •Il portariviste •Il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Fin. Roma n 5065/2000 - Offerta non valida per l'estero.

La città rischia di perdere un altro prestigioso hotel, appartamenti al posto del «Tivoli»

Sanremo e gli alberghi: è crisi profonda

Piano per trasformare in alloggi anche il Méditerranée

Diventa sempre [illegible] lungo l'elenco delle strutture ricettive sanremesi sacrificate davanti all'incalzare delle difficoltà del comparto turistico. Appartamenti sono previsti anche al «Jolly Sit» (chiuso da anni) di strada Solaro e al «Beau Rivage» sul lungomare Trento e Trieste mentre [illegible] in corso i lavori per riconvertire vecchi impianti rimasti per molto tempo abbandonati. Incerto il futuro del «Parigi».

Gianni Micaletto

SANREMO

Ora Sanremo rischia di perdere un altro grande albergo: il «Méditerranée» di corso Cavallotti, quattro stelle, una stupenda piscina olimpionica attorniata da [illegible] parco lussureggiante, potrebbe infatti diventare presto un condominio. Di lusso, certo, ma pur sempre un condominio, con tanti alloggi e un buon numero di uffici. Alla faccia dell'immagine turistica cittadina.

La «Gefimar», società proprietaria dell'hotel, guidata dal piemontese Stefano Bongiovanni, ha infatti presentato in Comune la richiesta per ottenere il [illegible]bio di destinazione d'uso del prestigioso fabbricato, che dispone anche di una sala convegni [illegible] di un suggestivo ristorante all'aperto, ricavato a bordo piscina in [illegible] angolo ispirato ai paesaggi tropicali.

La richiesta è ovviamente accompagnata da un progetto «ad hoc». Appartamenti, uffici e [illegible] commerciali al posto delle camere, dei saloni, della [illegible]ception, degli altri spazi dell'albergo. Insomma, un cambio di rotta a 360 gradi.

[illegible] la direzione dell'hotel ne sa poco o nulla. «E' un'idea di cui era stato informato tempo fa dalla proprietà. Poi non ne ho saputo più nulla. Posso soltanto dire che ho un contratto non ancora vicino alla scadenza», si limita ad affermare Fernando Toselli, che gestisce l'albergo.

Per la cronaca, l'istanza legata al cambio di destinazione d'uso del «Méditerranée» è stata protocollata [illegible] Palazzo Bellevue il 5 aprile scorso. Ma la notizia è trapelata solo adesso.

Il complesso, che si affaccia su corso Cavallotti e via Anselm[illegible] (di fronte al municipio e di fianco al palazzo [illegible] giustizia), comprende anche una parte piuttosto ampia adibita a residence. E al piano terra della struttura abitativa principale vi sono già alcuni negozi [illegible] uffici.

Se il «Méditerranée» dovesse diventare un condominio, la città perderebbe un prestigioso albergo in una zona destinata a diventare urbanisticamente importante con l'apertura della nuova stazione ferroviaria che sta sorgendo nella vicinissima area dell'ex parco delle Carmelitane.

La «Gefimar» è la stessa immobiliare che, a non più di [illegible] metri di distanza, ha trasformato [illegible] l'ex albergo «Vittoria Roma» nella sede del commissariato di polizia, dell'Inps e degli uffici del giudice di pace. Ma quella era una struttura ricettiva abbandonata da anni, infelicemente nota per essere stata il rifugio di sfrattati e clandestini.

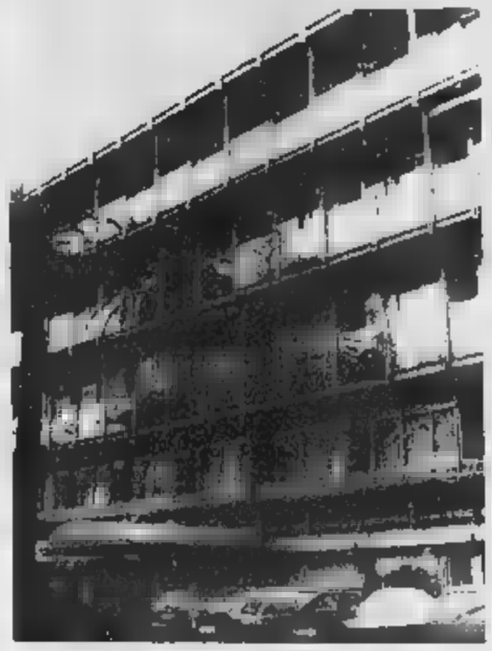
[illegible] il caso del «Méditerranée» è solo la punta dell'iceberg. Altri alberghi stanno infatti per cambiare connotati. La proprietà del «Tivoli», tre stelle in corso Matuzia, alla Foce, ha già prenotato la trasformazione in appartamenti: il progetto dell'ing. Franco Formaggini ha superato il primo [illegible] della Commissione edilizia, che, per il via libera definitivo, ha chiesto un approfondimento tecnico marginale.

Il destino del «Tivoli» è stato [illegible] un certo senso pilotato dalle oggettive difficoltà legate alla convivenza con un condominio: lo stabile è infatti diviso a metà tra albergo e abitazioni private. «Le nuove norme di sicurezza impongono lavori di adeguamento impossibili da eseguire se non stravolgendo il fabbricato. Il riferimento è in particolare all'ampliamento della scala interna condominiale», spiega l'ing. Formaggini.

La mancanza di vincolo alberghiero ha spianato la strada al progetto, che porterà alla realizzazione di una ventina di alloggi. Appartamenti (ma piccoli) sono previsti anche al posto del «Beau Rivage» sul lungomare Trento e Trieste, mentre il «Jolly Sit» di strada Solaro, piccolo hotel chiuso all'inizio degli anni Novanta, ha appena ottenuto il via libera per la riconversione in condominio (una decina di alloggi).

All'elenco vanno aggiunti d'obbligo due grandi alberghi rimasti a lungo [illegible] stato di completo abbandono: il «Savoy» di via Nuvoloni, tristemente noto per il suicidio di Luigi Tenco al Festival del '67, e il «Plaza» di via Roma. In entrambi i casi sono in corso i lavori di trasformazione, ma almeno il «Savoy» conserverà una parte alberghiera, anche perché protetto da un vincolo della Soprintendenza per i Beni architettonici. E il «Plaza», oltre agli appartamenti, avrà anche superfici commerciali.

Sempre in via Roma, l'ex hotel «Centrale» sta lasciando spazio a negozi e uffici. Incerto, invece, il destino del «Parigi» (categoria quattro stelle), ai piedi del casinò, chiuso da anni nessun segnale dal Cnis Portosole, proprietario del vecchio albergo.



A sinistra la facciata dell'hotel «Méditerranée» in corso Cavallotti. Qui a destra un'immagine turistica della città e di fianco il cantiere del «Savoy» di via Nuvoloni che manterrà però una parte di destinazione alberghiera anche per effetto di un vincolo architettonico imposto dalla Soprintendenza

Chiesto il cambio di destinazione d'uso per il «quattro stelle» di corso Cavallotti

Lo scontro frontale ieri mattina tra un ciclomotore e un'auto, resta ferito giovane nordafricano

Un incidente paralizza la via Aurelia

Tra Ospedaletti [illegible] Sanremo: al volante una donna incinta

SANREMO

Allarme ieri mattina sull'Aurelia, tra Sanremo e Ospedaletti, per un incidente stradale che ha visto lo scontro frontale tra uno scooter e una vettura condotta da una donna incinta. Un impatto violentissimo ha visto il conducente dello scooter sbalzato di sella e finito sul tetto della vettura. Immediato [illegible] traffico bloccato, l'intervento della polizia municipale di Sanremo e delle ambulanze che sono riuscite a soccorrere i feriti trasportandoli in ospedale nel giro di pochi minuti.

La dinamica dello scontro è ancora al vaglio dei vigili urbani del comando di Palazz[illegible] Bellevue. L'ipotesi più probabile è che, comunque, uno [illegible] entrambi i conducenti abbiamo commesso un'imprudenza.

Le conseguenze peggiori le ha avute il conducente dello scooter, Hopa Memmxbef, 38 anni, nordafricano, accompagnato al «Borea» dai militi della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso. I medici dell'equipe di Medicina d'Urgenza del dottor Gianni Stella gli hanno riscontrato la frattura esposta del femore sinistro, un trauma cranico, la frattura di due costole e lesioni ad un ginocchio. L'extracomunitario è stato ricoverato in Ortopedia. La prognosi è di una cinquantina di giorni. La donna, Barbara Bernardini, 28 anni, è stata accompagnata in ospedale dalla Croce Rossa ma non ha avuto traumi se non un lieve stato di choc legato all'incidente.

Lo scontro ha visto allungarsi sull'Aurelia una colonna di auto lunga circa tre chilometri. La situazione è tornata alla normalità solo dopo un'ora, dopo la rimozione dei veicoli incidentati. Il rapporto sulla dinamica dell'incidente sarà ultimato nei prossimi giorni. [g. ga.]

Una sequenza dell'incidente avvenuto ieri sull'Aurelia. A sinistra i militi di Sanremo Soccorso si occupano del nordafricano che si trovava in sella allo scooter. Qui a fianco le condizioni del ciclomotore dopo lo schianto. A destra la colonna [illegible]

(FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

Domani di scena Molini di Triora. Appuntamenti (ore 21) a Palazzo Lercari

Incontri fra cultura e gastronomia

A Taggia i centri delle vallate ricordano la storia

TAGGIA

Incontri culturali [illegible] finale gastronomico e la presentazione e degustazione di [illegible] piatto tipico di paesi delle Valli Argentina e del Maro. E' quanto accade ogni venerdì sera e si ripeterà fino al [illegible] giugno a Palazzo Lercari di Taggia. Momenti che avranno un seguito nei due giorni successivi, sabato [illegible] domenica, quando rimarranno aperte mostre sulle località centri protagoniste dell'iniziativa.

Finora sono state di scena Torria, Borgomaro, Taggia e Montalto. Fra i piatti presentati le «focacce delle confraternite», la «frandura» e numerose altre prelibatezze che sono comparse, nei secoli, sulle tavole in occasione della Pasqua.

Domani, alle 21, [illegible] in [illegible] Molini di Triora. Il programma prevede interventi di Augusto Novaro su «Storia e tradizione», Gilberto Calandri e Giampiero Lajolo su «Le fornaci da calce di Gavano e della Valle Argentina», Massimo Ricci su «Il territorio di Molini [illegible] della Valle Argentina tra preistoria e storia» e la proiezione del documentario «Il ritor[illegible] del grano della Valle». La mostra, che resterà poi aperta anche sabato e domenica dalle 15 alle 18, proporrà immagini, oggetti e cimeli provenienti da Agaggio Inferiore [illegible] Superiore, Andagna, Corte, Gavano, Glori, insieme con opere di Rainer Siber. A conclusione delle conferenze saranno offerti ai presenti vari piatti della Valle Argentina e in particolare di Molini di Triora.

Idestrice dell'iniziativa è Debora Arnaldi che si è avvalsa della collaborazione della Compagnia della Maddalena e dell'Ufficio cultura del Comune di Taggia. «Gli incontri - afferma - costituiscono, se il caso di dirlo, una ghiotta occasione per meglio conoscere aspetti del passato della nostra Valle ma che in qualche [illegible] restano ancora attualissimi visto che le conoscenze si estenderanno direttamente, ogni volta, a un piatto tipico».

Prossimi appuntamenti il 5 maggio con Taggia [illegible] [illegible] «torta sorpresa»; il 12 con Ceriana e la salsiccia; il 19 con Bajardo e il «ciansun»; il 26 con Carpasio e la «carpasina»; il 9 giugno con Badalucco e lo «stoccafisso ad baucogna»; il 16 giugno [illegible] Pontedassio e un piatto da stabilire. Le relazioni sono affidate a Claudio Reghezza, Rinaldo Lusuardi, Paolo Ausenda, Lorena Pastorelli, Angelo Lupi, Antonio Lupi, Leo Lecci, Filippo Salesi, Ivan Arnaldi, Emidia Lantrua, Giampiero Lajolo, Gianluca Ozenda, Lorenzo Lanteri, Marco De Carolis, Paola Pellacini, Debora Arnaldi, Sara De Maestri.

Dal 17 al [illegible] giugno chiusura con una mostra sulla ricorrenza di Maria Maddalena del Bosco, aspetti della cultura tabiese [illegible] altre conferenze. [m. c.]

NUOVE AIUOLE SUL PORTO

Completati i lavori [illegible] via Nazario Sauro

Conclusi i lavori per la costruzione delle nuove aiuole di via Nazario Sauro, di fronte al forte di Santa Tecla. Su progetto [illegible] Beni ambientali del Comune le infrastrutture (nella foto di Maurizio Gatti) [illegible] state realizzate in pietra mentre i camminamenti sono in mattoni. Campeggiano alcune panchine circolari, in ghisa, con motivi e colori che si intonano ai lampioni. L'operazione è costata 140 milioni. «Sono soddisfatto - spiega l'assessore uscente al Patrimonio Gianni Berrino - perché il progetto è nato nel corso del mio mandato e interessa un'importante area cittadina». Ora le aiuole saranno seminate. [m. c.]

Campioni di maratona

Del Vento e Quaglia «L'olio [illegible] la pasta segreti [illegible]

IMPERIA. Sostengono che il motivo del loro successo dipenda dalla dieta mediterranea che osservano scrupolosamente i due neo campioni italiani di maratona imperiesi che domenica, nelle rispettive categorie, come «Veterani dello sport», si sono imposti su un vero esercito di antagonisti.

Mimmo del Vento, 53 anni, è stato il primo nella categoria over 50, mentre Attilio Quaglia si [illegible] imposto negli over 40. La prestigiosa competizione intitolata «Maratona dei miracoli» [illegible] [illegible] svolta a Pisa. Oltre 400 i partecipanti. Su un lotto così nutrito di atleti, Mimmo del Vento ha ottenuto addirittura la 29ª posizione assoluta.

Ha detto l'atleta imperiese: «Sono davvero soddisfatto. E' il premio per il mio quotidiano impegno e i miei continui sacrifici». Del Vento ogni sera terminato il lavoro percorre di corsa 10-15 chilometri. [a. b.]

La guida ai locali: Andrea Ceccon è al Fitzcarraldo, jazz al Louisiana

Una lunga notte di musica ska

Alla discoteca Dielleffe la rassegna Boagoa

Grande notte di musica ska internazionale alla rassegna Boagoa di Sampierdarena, alla discoteca Dielleffe, promossa dallo Psyco Club con i fuoriclasse americani Toasters, gli Incister e i Caribbean Beat Colombo. Torna questa sera al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, la scatenata «Notte del Fu Fu» con Andrea Ceccon e i suoi ospiti.

Al Louisiana, concerto jazz con musicisti classici di Betty Bariucci e il suo gruppo, performance teatrale «acquatica» al Cafè Teatro La Madeleine e tanta musica commerciale e house nei locali genovesi.

Fra gli appuntamenti di oggi anche una festa in costume rigorosamente polinesiano da Giglio Bagnara, nel centro commerciale situato a Sestri Ponente.

Al Dielleffe di Sampierdarena (Via Degola) riparte alle 20 la rassegna musicale dello Psyco Club con una grande serata di musica ska con la famosa band Usa dei Toasters fondata dall'inglese Rob «Bucket» Hingley.Sul palco anche Inciters e Caribbean Beat Colombo.Ingresso lire 15 mila.

Nuovo appuntamento con la «Notte del Fu Fu», questa sera, alle 22, al Fitzcarraldo Cafe, in Piazza Cavour, a Carignano. Il varietà comical-televisivo e animato dal bravo presentatore Andrea Ceccon, fondatore della band delle Voci Atroci e dall'attrice Silvia Gallerini.Ospiti della serata Enrique Balbontin,Simona Guarino e il cantautore Fabrizio Casalino, interprete e ideatore di Gigino, il filosofo nichilista brasiliano che fa il verso ai musicisti della «saudade». La colonna sonora della serata è affidata alle Voci Atroci Marco Fossati, Esmeralda Sciascia, Martino Robert e Andrea Ceccon.

LOUISIANA Concerto della vocalist Betti Bariucci e i suoi Solisti, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano.Con Betty Bariucci suoneranno Guido Bottaro al pianoforte, Paolo Pezzi al sax, Stefano Ferrero al contrabbasso, Uri Kubreich alla batteria. Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila.

LA MADELEINE «Acqua che scorre» è il titolo della performance musicale-teatrale presentata questa sera, alle 22,30, da Ciro Parisi, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, nel centro storico genovese. Altri protagonisti dello spettacolo che ha come tema l'acqua sono Franco Romano Colene Parisi e Giovanna Cademartori.Ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

ARENA Musica dal vivo e dj dance con Yoghi e la voce di Alberto Costanzo, alle 23, nel locale di Mazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale, da via XX Settembre).

BAGNARA Festa polinesiana, oggi pomeriggio, da Giglio Bagnara, a Sestri Ponente. Alle 18, nel «Giardino dei limoni» allestito al piano terra del centro commerciale, esibizione del corpo di ballo al femminile del coreografo francese Serge Alzetta. Ingresso libero.

CAFE' Fashion-party con modelli e modelle delle passerelle della moda milanese, alle 23, al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio. Musica commerciale con il dj resident Fabrizio Rosso.

Concerto di Misty in Roots, alle 23, al centro sociale Terra di Nessuno.

LIQUID ART Musica con dj Vick e i Fratelli, alle 22,30, nel music pub in Piazza Savonarola, a Genova

BEFORE Musica con dj guest a sorpresa nel discobar di Via Montevideo.

SOTTOSUOLO Serata house con dj Tony Ro! nell'american bar-discobar di Piazza Brignole.

[m. b.]

TEATRO RECCO PREMIA LA «STATALE 333»

Un premio per i dieci anni di vita della compagnia recchese di teatro dialettale «Statale 333». La cerimonia si terrà questa sera presso il ristorante Manuelina: a premiare attori e regista sarà il Comune di Recco. Una targa, un riconoscimento per l'attività svolta dalla compagnia, una delle realtà culturali forse più floride della cittadina rivierasca, che ha fatto ambascin del suo nome in tutta la Liguria e anche oltre i confini della regione. Dieci anni di vita, dieci anni di grande lavoro. Sono quasi una decina, ormai, le pièce interpretate dagli attori della «Statale 333»; non si contano le rappresentazioni.

Ad iniziare da «Gh'ea 'na votta o tenebreso», testo scritto dallo scomparso Michelangelo Dolcino, sui tormenti e sogni di un giovane Cristoforo Colombo, per proseguire con una libera traduzione della «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, lavoro per il quale Giorgio Grassi - fondatore, regista, anima della compagnia - aveva ricevuto le lodi del Grande del teatro italiano. Tutti attori dilettanti - se s'intende il termine non per meriti, ma per mestiere - che attorno a Grassi hanno interpretato in chiave moderna il teatro dialettale genovese. Questa sera, dunque, il premio. E poi subito al lavoro. Sabato sera e domenica pomeriggio, al Carignano, in scena va «O pigoggiolo», l'Avaro di Moliere visto da Grassi. Quindi, l'imminente debutto del lavoro «Basta da doman cangio vitta». L'autunno infine vedrà la «Statale» impegnata nel pirandelliano «L'uomo, la bestia, la virtù», tradotto sempre da Grassi.

[f. p.]

Domani il debutto dell'opera con scenografie di Luzzati

E al Montale va in scena «Zazie» di Andrea Basevi

GENOVA

Debutta domani mattina (ore 11, recita per i bambini; successive repliche venerdì, ore 11 e ore 21 e domenica, ore 11) all'Auditorium Montale, «Zazie» opera di Andrea Basevi ispirata a «Zazie dans le metro», romanzo capolavoro che Raymond Queneau scrisse nel 1959.

Il libretto è tratto dalla traduzione di Franco Fortini, le scene sono state disegnate da Lele Luzzati, i costumi sono di Valentina delli Ponti, la regia porta la firma di Andrea Nicolini che farà anche parte del cast con Francesca Rota (la protagonista, Zazie), Patrizia Ercole, Fabio Massimo Amoroso e Aldo Ottobrino.

Il gruppo strumentale, diretto al pianoforte dallo stesso Basevi, comprende Rocco Parisi (clarinetto basso), Stefano Calcagno (trombone), Roberto Mazzola (violino), Giovanni Chiaromonte (contrabbasso), Marco Schiavoni (percussioni).

Sorta di dissacrante «Alice nel paese delle meraviglie», «Zazie» è la storia di una ragazzina, innocente e indiavolata, oggetto del desiderio di vari uomini, che trascorre due giorni a Parigi nel desiderio di salire sul metrò. Uno sciopero le impedirà di coronare il suo sogno.

Una vicenda graffiante, un ambiente popolato da strani personaggi ai quali Queneau ha dato linguaggi eterogenei, diversificati: «E' - ha sostenuto Roland Barthes - un'opera fondamentale, è nella sua natura accogliere e respingere nello stesso tempo la serietà e la [illegible].

Lo scenografo Emanuele Luzzati

«A questo lavoro che rappresenta il mio esordio nel teatro musicale - racconta Basevi - mi sono dedicato diversi anni fa. Nel '95 c'era il progetto di realizzarlo alla Fenice nell'ambito delle loro iniziative per il mondo della scuola. Poi il teatro veneziano andò distrutto e la mia partitura rimase nel cassetto».

Basevi ha definito la propria opera «commedia-armonica»: «Una via di mezzo fra il vecchio mondo madrigalistico e il melodramma. Ci sono tre lavori del passato ai quali in qualche modo ho pensato durante la mia composizione: l'"Opera da soldi" per l'alternanza fra recitato e cantato, l'"Histoire" per il respiro cameristico e "West side story" ancora per il parlato e il cantato. In realtà, però, "Zazie" ha vita a sè: dura un'ora e venti e la musica fluisce ininterrotta con gli attori che cantano o vi recitano sopra».

La partitura presenta una estrema varietà formale: «Ho seguito l'idea di Queneau. La sua scrittura mescola linguaggi diversi, Zazie parla come il popolo, altri personaggi usano uno stile più colto con citazione però sbagliate. Io seguo la stessa strada, puntando sull'arma dell'ironia. Ci sono citazioni musicali, ma storicizzo e la mia non è un'opera seria. Da ragazzo ero attirato dalla musica che puntava sull'ironia e che si basava su strutture formali rigorose: penso a Bartok, a Stravinski».

Il pubblico potrà dunque ascoltare elementi jazz, recitativi di stampo settecentesco, concertati, canzoni, rivisitazioni del rinascimento (il madrigale) o del barocco (la fuga).

I biglietti costeranno 20.000 lire, 10.000 per i giovani. [r. l.]

GIORNO E NOTTE

CINEMA

Tonino De Bernardi al Lumière

Proiezione straordinaria del film «Appassionate», di Tonino De Bernardi, questa sera alle 21, al Cineclub Lumiere di San Fruttuoso (Via Vitale, da Piazza Martinezi). Al termine, è in programma un incontro con l'autore. Film girato a Napoli, «Appassionate» è un noir che reinventa Pasolini, Truffaut e il «cinema tontrale». Un film in controtendenza interpretato da Anna Bonaiuto e Iaia Forte, con tantissime canzoni tradizionali napoletane.

MUSICA

Serata jazz al Borgoclub di S.Martino

Grande serata jazz con sax tenore-pianoforte e contrabbasso, domani sera alle 21, al Borgo Club di Via Vernazza (Corso Europa). In pedana il sassofonista Stefano Guzzo, il pianista Gianfranco Tagliazucchi e il contrabbassista Aldo Zunino.

Successo della mostra di Marini a Chiavari

Al Centro per l'arte contemporanea di Palazzo Rocca sta riscuotendo successo la mostra dedicata a Marino Marini nella foto di Alfredo Barmi. Sono esposte circa 60 opere dell'artista. Tra i temi guerrieri, cavalli, cavalieri, ritratti e nudi.

GASTRONOMIA

Primavera a tavola a Pegli

Riprende questa sera al ristorante Teresa di Pegli, la manifestazione «La Primavera è servita!», le serate gastronomiche di Pegli promosse dalla Pro Loco e organizzate da Genovaviva in omaggio alla cucina tipica a base di pesce e alla famosa farinata della delegazione genovese.

BARABINO

Mostra di Pasqua a Sampierdarena

Mostra di Pasqua organizzata dai soci del Centro Culturale Nicolò Barabino, in Via Cantore 29 d, a Sampierdarena. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19.

ANTIQUARIATO

Mercatino di primavera a S.Margherita

Tornerà sabato e domenica prossimi il Mercatino dell'Antiquariato sul lungomare di Ghiaia, a Santa Margherita.Il Mercatino resterà aperto dalle 9 alle 20 e ospiterà una trentina di espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e Valle d'Aosta. In esposizione e in vendita mobili dell'800, porcellane di Copenaghen, cristallerie di Wallendarfe, vetri di Murano e altri preziosi oggetti.

MOSTRE

Rodolfo Vitone a Campetto sino al 10 maggio

Aperta alla Galleria Leonardi-V-Idea, in Piazza Campetto , la mostra dedicata ai recenti lavori dell'artista visivo e critico Rodolfo Vitone. La mostra, che resterà aperta fino al 10 maggio, è aperta dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 19,30. [m. b.]

Presentata da Enel e Comune la nuova illuminazione per il complesso monumentale

Un concerto fa risplendere la basilica

Inaugurazione musicale a S. Salvatore di Cogorno

S. SALVATORE DI COGORNO

Un concerto di musica da camera eseguito nella Basilica dei Fieschi dall'Ensemble «Pro Musica» del Carlo Felice di Genova, ha concluso a San Salvatore le manifestazioni del Giubileo in programma nel mese di aprile. Il concerto, diretto dal maestro Francesco Lambertini, faceva parte del programma di una serata particolare per l'amministrazione comunale e in specie per il complesso monumentale della basilica dei Fieschi: l'Enel Distribuzione ha infatti presentato «La luce e il borgo», ovvero i lavori di miglioramento ambientale effettuati nel borgo medioevale circostante la Basilica dei Fieschi.

«Il Comune in occasione del Giubileo ha infatti eseguito una serie di interventi qualificanti negli spazi aperti - ha spiegato l'assessore alla cultura Enrica Sommariva. Siamo intervenuti sulla pavimentazione del sagrato e delle vie pedonali di accesso alla piazza, coperto il torrente, ristrutturati alcuni muri di sostegno che erano lesionati, come quello retrostante la casa canonica e quello sul fronte absidale della Basilica». Sono stati rifatti anche diversi muri a secco negli spazi attorno al complesso monumentale. Questo per restituire al nucleo storico quella atmosfera caratteristica che lo contraddistingueva nel passato.

La basilica dei Fieschi nel borgo medioevale di S. Salvatore di Cogorno

In questa operazione è intervenuta, per quanto le compete, l'Enel «che ha seguito l'iniziativa del Comune - commenta l'ing. Andrea Moglia. Per ridare l'atmosfera giusta al borgo correva togliere le linee aeree di alimentazione». Per questo l'Enel distribuzione Liguria ha ristrutturato e rifatto in gran parte la rete a bassa tensione interrando tutti i cavi nell'area limitrofa alla Basilica. A seguito di questo intervento verranno eliminate tutte le linee aeree e tutti i conduttori elettrici affissi sulle facciate; «materiale che poco si armonizza con il suggestivo scenario del borgo», ha aggiunto Moglia.

Sono stati rimossi i tratti di rete di connessione tra cassetti stradali e contatori, predisposte le opere murarie necessarie all'incassamento dei contatori centralizzati esterni.

Oggi entrando nella suggestiva piazzetta dove si affaccia la Basilica e il palazzo Comitale dei Fieschi, non si nota più un cavo elettrico aereo.

C'è da rilevare che non vedendoli più, è difficile ricordare quanto erano antiestetici in quel contesto. Ancora pochi interventi e scompariranno totalmente. [g. vi.]

Antichità a Chiavari

La promozione del mercatino con le Viacard

CHIAVARI. La promozione della Promotur al Mercatino dell'antiquariato, ha imboccato l'autostrada grazie alla Viacard. Dopo le comunità montane della Valle d'Aosta, la Provincia di Siena, le regioni Emilia Romagna e Marche anche la Promotur di Chiavari ha affidato alle Viacard la promozione del mercatino, la notorietà cresce di anno in anno.

Con la collaborazione degli operatori commerciali, alberghieri e della ricezione in genere, ha realizzato una pubblicità d'immagine di notevole impatto visivo. Accanto all'antica stampa della città di Chiavari, sulle tessere magnetiche per l'autostrada sono riprodotte le immagini che reclamizzano le attività degli operatori che aderiscono all'iniziativa. La società Dakota Enterprise coordina l'iniziativa.

La prossima uscita prevede un quantitativo di mila card in 10 mila esemplari per ciascuna delle 10 immagini. Per aderire basta telefonare alla Dakota: 0185 305.666. [g. vi.]

Il popolare comico torna al teatro grazie alla pausa di «Striscia la notizia»

Le risate al ventitreesimo piano

Enzo Iachetti al «Genovese» dal 2 al 7 maggio

GENOVA

Momentaneamente separato dal «signor Ezio» (Greggio) impegnato in un nuovo film, è in arrivo al Politeama Genovese Enzo Iachetti che, dopo una lunga e fortunata stagione a «Striscia la notizia», è tornato al suo primo amore, il teatro.

L'attore comico di Luino porterà in scena anche nel capoluogo ligure «Risate al ventitreesimo piano», una nuova già famosa commedia di Neil Simon, rappresentata in America nel 1998, con straordinario successo, da Gene Wilder che con Enzo Iachetti divide una certa somiglianza.

«Risate al ventitreesimo piano» è la storia di un celebre comico degli anni '50, Max Prince, costretto dalla produzione televisiva di dar vita a uno show meno intelligente e sarcastico, più popolare e terra-terra per venire incontro alle esigenze commerciali del network.

Enzo Iachetti da martedì a Genova

Max Prince e i suoi artisti si ribellano, pensando di avere fama e potere sufficienti per poter offrire lo show a un'altra rete televisiva.

Anche se l'ambientazione è rimasta quella americana degli Anni '50, il senso della commedia di Neil Simon estrapola meccanismi perfetti le magagne, i sotterfugi, le mediazioni che ancora oggi attori, autori, registi, tecnici devono affrontare per ideare, scrivere e condurre un programma televisivo di successo. Ogni riferimento a Rai e Mediaset è ovviamente puramente casuale, Enzo Iachetti non si sbilancia.

Tradotto da Sergio Jacquier, con le scene e i costumi di Luigi Perego, lo spettacolo diretto da Marco Parodi ha fra gli altri interpreti Giulio Baraldi, Rossana Carretto, Giorgio Centamore, Giovanni Palladino, Dimitri Pasquali, Claudia Penoni, Paolo Pierobon e Marco Venenti.

«Risate al ventitreesimo piano» resterà in scena al Politeama Genovese dal 2 al 7 maggio. I biglietti sono in vendita a lire mila e 45 mila, con diverse riduzioni.

[m. b.]

Un allestimento alternativo di Valentina Valsania

Ellery Queen è al Garage con Il Teatro del Dubbio

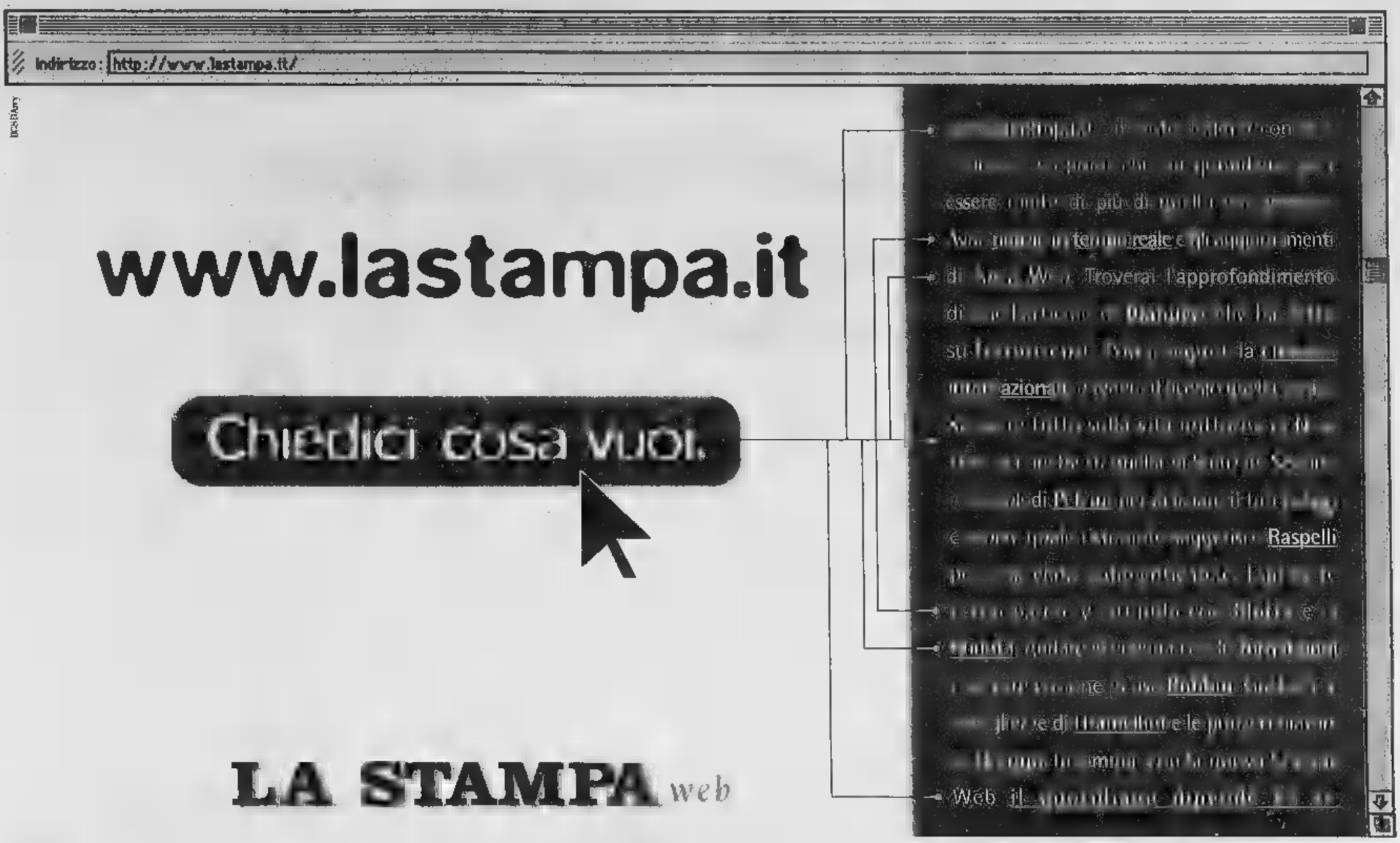
GENOVA

Ellery Queen in palcoscenico. Succede alla Sala Diana del Teatro Garage di Genova dove domani sera debutterà «E l'ottavo giorno», un allestimento alternativo della giovane attrice genovese Valentina Valsania che con il fotografo e regista Enrico Ricciardi ha fondato la compagnia del Teatro del Dubbio. «E l'ottavo giorno» è una sorta di «concept mistery» basato sui personaggi e o l'approfondimento intellettuale e drammaturgico,oltre che sulla trama che però è aspetto meno importante.

La storia. Perdutosi in auto nel deserto, in fondo a una pista sabbiosa, Ellery Queen scopre, oltre a una collinetta,una comunità in cui gli uomini, immuni dal germe del male e del progresso vivono un'esistenza felice.Ma quel mondo nasconde sta per abbattersi qualcosa di imprevedibile e di inaccettabile. Lo spettacolo racconta la storia dell'incontro di Ellery Queen con la misteriosa comunità e gli otto incredibili giorni che lo seguirono. Filo conduttore del racconto sarà la voce narrante della «cronista» della Comunità. «La scrittura teatrale e le scelte di regia danno vita a uno spettacolo multimediale che fonde il più classico teatro di parola al linguaggio video-musicale», spiegano gli autori.

«E' un'idea che proprio dal romanzo di Ellery Queen, un giallo anomalo in cui l'autore abbandona i meccanismi tipici dell'intreccio spaccacervelli per affrontare riflessioni più profonde», aggiungono Valentina Valsania ed Enrico Ricciardi. «E l'ottavo giorno» è interpretato da Roberto Tassillo (il Maestro), Andrea Bruschi (Ellery Queen), Valentina Valsania e la cronista), Massimiliano Caretta (il Successore). Repliche fino a domenica.

[m. b.]


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Maserati. Ferro e fuoco.

BCSDArcy

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... obbligato a fare che?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i tre giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse e attualità e offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio.

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con

INOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Eccellenza: la salvezza resta certa nonostante la penalizzazione

Sestri, sentenza-carezza

Per il caso Stabile «-6» in classifica

Giancarlo Scartozzoni
SESTRI LEVANTE

Comunicata ieri sera la sentenza sul caso Stabile, il giocatore che ha disputato otto partite in stagione la maglia del Sestri Levante, pur risultando ancora svincolato dal prestito quindi tesserato con la Caperanese. Sentenza certo pesante (meno 6 in clasifica), che penalizza il Sestri Levante, ma non altera il risultato finale in chiave retrocessione nel girone ligure Eccellenza.

Ecco la decisione più importante, sui punti di penalità che da molte parti venivano attesi con impazienza (in particolare dalle pericolanti Grassorutese, Caperanese e Baiardo): il Sestri Levante è stato penalizzato di sei punti, quindi in classifica i corsari scendono dall'attuale quota , in quart'ultima posizione alla pari con la Grassorutese e con tre lunghezze di vantaggio sulla coppia formata da Caperanese e Baiardo.

Sei e non otto, come da più parti si ipotizzava, con la motivazione «Il Sestri Levante è stato penalizzato di un punto in ciascuna partita in cui ha ottenuto un risultato positivo». Ovvero in sei casi (contro Fezzanese, Caperanese, Sampierdarenese, Argentina, Bolzanetese e Sammi), mentre contro Loanesi e Grassorutese, le altre due partite con Stabile in campo, i corsari avevano già perso sul campo. Oltre alla penalità di sei punti in classifica, inibito per un mese il presidente Gaburri, 4 milioni di multa alla società e ulteriore squalifica fino al 31 dicembre 2000 per il calciatore Stabile.

Perchè si può già dire che il Sestri Levante, pur con la penalità ed al quart'ultimo posto, è salvo indipendentemente dal dal di domenica prossima a Busalla? Per la classifica avulsa che, nell'eventualità di un arrivo a quota 32 tutte le contendenti (quindi con la Caperanese a vi sul campo di casa contro Grassorutese e Baiardo ad imporsi nel derby contro la Bolzanetese) sarebbe la seguente: Sestri Levante p. 13; Grassorutese 8, Baiardo 6 e Caperanese 5. Ovvero, dovendo assegnare due «titoli»: Sestri Levante salvo, Caperanese retrocessa in Promozione, Grassorutese e Baiardo allo spareggio.

Perché i corsari, sul campo, hanno conquistato sei punti contro la Caperanese (doppia vittoria), quattro contro il Baiardo (una vittoria un pari) e tre contro la Grassorutese (una vittoria ed una sconfitta). Ma a proposito di Caperanese-Sestri Levante della seconda di andata, occorrerà nelle prossime ore capire se tale risultato è stato mantenuto anche dopo la sentenza oppure no, indipendentemente dal punto di penalità dato ai corsari. Perchè nel caso di un capovolgimento del risultato del campo, cambierebbe pure la relativa classifica avulsa.

Un bel rebus, che i rossoblù possono risolvere senza patemi, conquistando almeno un punto domenica a Busalla, e lasciando le altre tre società a «scornarsi». Ed a proposito di Giustizia Sportiva, ecco i provvedimenti disciplinari riguardanti le società di Eccellenza, ovvero i giocatori che dovranno saltare l'ultima di campionato: un turno a Romeo e Luconi (Baiardo), Gonella e Faggiani (Bolzanetese), Padi (Caperanese), Malacarne e Muzio (Sammargheritese), Gatti e Dessì (Savona), Frontero (Argentina), Mieli (Sampierdarenese).

Così Trofeo del Villaggio

Dopo la manifestazione pasquale toccherà alla Calvarese e all'Entella

Dopo il «Memorial Peccerillo» Rapallo ed il «Città Sestri Levante» nella Bimare, è andato in archivio anche il torneo organizzato dal Villaggio, mentre i prossimi appuntamenti rappresentati dai due tornei di Calvari e dal «Lainetti» organizzato dal settore giovanile e scolastico dell'Entella Calcio.

VILLAGGIO 2000 Cinque tornei differenziati a coprire tutte le leve giovanili, dagli Esordienti 1987 ai Pulcini 1991. E a vincere sono state cinque società diverse, a conferma della particolare «varietà» della manifestazione organizzata dal Villaggio Sport che ha visto affrontarsi sul campi del Centro Scuola il numero record di trenta squadre.

Ecco le classifiche finali ed i premi individuali (miglior giocatore, capocannoniere e portiere nell'ordine).

Esordienti 1987: Spezia, Baiardo, Villaggio, Grassorutese ed Aquilotti. Premi: Mandato (Spezia), Baldassarri (Villaggio) e Diddi (Spezia).

Esordienti 1988: Villaggio, Marassi Quezzi, Emiliani Nervi e Grassorutese. Premi: Di Luca (Emiliani), Ferrara (Marassi) e Picasso (Emiliani).

Esordienti junior 1989: Santo Stefano Magra, Marassi, Entella, Giacomo Mora, Grassorutese, Emiliani, Villaggio e Bogliasco. Premi: Romeo (Grassorutese), Rossi (Santo Stefano Magra) e Moretti (Santo Stefano Magra).

Pulcini 1990: Sant'Alessio Pavia, Entella, Giacomo Moru, Villaggio, Grassorutese, Solferino e Riviera Fazzini. Premi: Baldini (Sant'Alessio), Costantini (Grassorutese) e Rossi (Entella).

Pulcini : Grassorutese, Giacomo Moro, Calvarese, Villaggio, Rivasamba e Sestri Levante. Premi: Imbraguglia (Villaggio), Melillo (Grassorutese) e Pedrini (Calvarese).

Nota curiosa, nelle due categorie Pulcini si sono svolte altre due partite, Entella (il Sant'Alessio ha dovuto subito partire per Pavia) e Grassorutese a sfidare i pari categoria del Genoa: sfide vinte dai rossoblù, ma un giorno da raccontare per i «piccini» delle due società levantine.

TROFEO Due i tornei curati dalla Calvarese, e ormai prossimi ad iniziare.

Il 3° Trofeo Micaela Basso riservato alla categoria Giovanissimi si svolgerà in questo fine settimana con il seguente programma: sabato 29 Calvarese-Grassorutese alle 17 e Sestri Levante-Giacomo Mora alle 18; domenica 30 finale 3à e 4° posto alle 16 e finalissima alle 17. Tutti gli incontri si disputeranno sul terreno del «Marchesani» di Calvari.

Tre le diverse categorie della 7a edizione del «Pipetta» che, sempre organizzato dalla Calvarese, si svolgerà dal 20 maggio al 10 giugno.

Ecco la composizione dei vari gironi preliminari. Giovanissimi 1985/86: Giacomo Mora, Calvarese e Grassorutese nel girone A; Marassi Quezzi, Rivasamba e Goliardica Priaruggia nel B. Esordienti 1987/88: Genoa, Rivasamba e Calvarese nel girone A; Baiardo, Grassorutese e Ligorna nel B. Pulcini 1989: Sampdoria, Ligorna e Calvarese nel girone A; Genoa, Arecco e Grassorutese nel B.

TORNEI E «PIPETTA» JU Primi passi organizzativi per i due tornei che verranno organizzati dall'Entella Settore giovanile e scolastico, dal 27 maggio al 25 giugno, e riservati a ben cinque categorie Allievi, Giovanissimi ed Esordienti (queste faranno parte del «Lainetti»), Pulcini 1990 e Pulcini 1991 (per loro il «Lainetti Junior»). Per le iscrizioni, già aperte e che si ritiene possano essere assai numerose, occorre rivolgersi alle segreteria della società biancoceleste, al numero 0185/306.682.

(g. s.)

Stagnaro (Caperanese) resta nel gua

Arriva la vela, e ci sarà anche il «Giro»

Sta per scattare l'ora dei Tornado

Sempre più ricco il calendario velico. Mentre si avvicina il campionato europeo riservato ai Tornado (5-12 maggio) si è conclusa S. Margherita la serie di regate riservate alla classe 5.50. Tutto questo mentre «Ciccio» Rossi, skipper di Loano, sta ultimando la «ricerca» di sponsor in vista del «Giro d'Italia a vela».

CONTO Tutto pronto al Circolo Nautico al Mare di Alassio per ospitare uno degli eventi più importanti della stagione: il campionato europeo Tornado, valido anche quale selezione olimpica per i Giochi di Sidney che inizieranno il 17 settembre. La manifestazione, che vedrà al via anche velisti provenienti da Australia e Stati Uniti, è stata illustrata nei giorni scorsi Milano con la presenza di Sergio Gaibisso, alassino, presidente della Federazione Italiana Vela.

I pronostici per il titolo continentale sono ristretti al tedesco Roland Gaebler, campione europeo in carica ed al francese Pierre Penec, che vanta, questa classe, un curriculum davvero invidiabile. Occhio anche ai fratelli austriaci Roman e Andreas Hagara, che gareggeranno su due imbarcazioni separate, ma che possono lottare il gradino più alto del podio. Fuori dalla classifica continentale, ma in grado di lottare per il primo posto nelle regate, gli equipaggi australiani ad iniziare da quello di Darren Bundock che gli appassionati faranno bene a tenere in mente per l'appuntamento a cinque cerchi. Poche possibilità per gli azzurri, dopo l'uscita di scena dei fratelli Pirinoli. La Federvela punta equipaggi giovani che nelle regate alassine potranno fare valide esperienze.

COPPA S. E' andata all'inglese Jansen la tradizionale manifestazione pasquale svoltasi nelle acque levantine e riservata ai 5.50. Il secondo posto è stato occupato dal finlandese Gullicsen che ha preceduto lo svizzero Maier. Primo il genovese Zucchi.

CRITERIUM DI Tre le prove che si sono svolte a Varazze nella manifestazione organizzata dalla Lega Navale. La vittoria è andata ai tedeschi Lothar-Klawitter che hanno collezionato due primi un secondo posto. Piazza d'onore per un altro equipaggio germanico formato da Schreiber-Romberg che ha preceduto gli italiani Patrone-Lo Leo.

ASPETTANDO IL Ciccio Rossi è (quasi) sicuro di partecipare alla manifestazione organizzata dal popolarissimo Cino Ricci. Per la conferma definitiva mancano ancora i «sì» di un paio di sponsor, ma alla fine l'equipaggio ponentino dovrebbe presentarsi al via della lunga kermesse.

(g. a.)

Dall'album del Giro: i liguri ci saranno

PALLANUOTO

Ragazze sotto i riflettori a Palermo, uomini di scena a Dubrovnik

Il tifo è per l'Italia «in rosa»

Si decide la qualificazione olimpica

Mangiante, ex Recco, è in Nazionale

Per volta la pallanuoto femminile strappa l'onore della ribalta ai maschi. E' troppo importante per l'intero movimento sportivo che la Nazionale rosa ce la faccia a qualificarsi per le Olimpiadi, ottenendo il primo o secondo posto al torneo in corso a Palermo. Le ragazze di Pierluigi Formiconi, sono le campionesse europee (Firenze 1999) e mondiali (Perth 1998) in carica, se entrano nel torneo a sei posti australiano medaglia al disastrato sport italiano la garantiscono di sicuro.

Con gli attuali chiari di luna potrebbe anche esser l'unico meritato uno sport squadra: calcio, basket, pallamano non promettono molto, nel volley pur dominando le altre manifestazioni abbiamo una tradizione olimpica negativa. Ci sarebbe anche la squadra maschile che nelle ultime due edizioni ha guadagnato un oro strepitoso (Barcellona) e un bronzo (Atlanta) ma anche qui c'è una tradizione-no, stavolta con l'Australia, Paese in cui il C.t. Rudic è ammiratissimo ma ha raccolto meno che altrove.

Il setterosa nel torneo nel capoluogo siciliano dal 22 al aprile ha ingranato la marcia giusta. Due vittorie nel primo girone, 5-4 alla Grecia, 13-4 alla Germania. Ieri è iniziato il girone di qualificazione, formato da sei squadre che si trascinano dietro i risultati del turno preliminare. Perciò Italia e Usa partono con punti, Grecia e Kazakhstan 2; Germania e Repubblica Ceca 0. Nella prima giornata tutto secondo copione: facile la vittoria degli Usa sulla Germania (16-4). Le americane saranno l'unico ostacolo serio nella corsa alle semifinali: prime due classificate incontreranno le prime due dell'altro girone (Russia e Ungheria 4; Giappone, Brasile e Spagna 2; Francia 0; eliminata Gran Bretagna).

L'Italia stasera affronta il Kazakhstan e domani sera gli Usa. Visti i risultati della prima giornata (Ungheria-Giappone 18-5; Russia-Francia 21-1) è già possibile ipotizzare le semifinali di sabato: Italia contro Russia Ungheria, Usa contro l'altra delle due. Per avere la certezza della qualificazione, Malato e compagne dovranno vincere questa gara, perché le due finaliste sono ammesse di diritto a Sidney assieme a Australia, Canada Olanda. La sesta squadra olimpica dovrebbe essere il Kazakhstan se riesce a entrare nelle prime del torneo di Palermo.

Oggi la squadra maschile - portieri Gerini (Roma), Attalico (Bologna) e Tempesti (Florentia); giocatori Postiglione, Lisi, Silipo e Bencivenga (Posillipo), Sottani Binchi (Florentia); Angelini e Mangiante (Roma); Mammarella e Alessandro Calcaterra (Pescara); Bettini (Bologna) e Ghibellini (Savona) - termina gli allenamenti in collegiale con la Croazia e inizia un quadrangolare sempre a Dubrovnik: oltre ai team di casa affronterà Stati Uniti Australia, già battute a Nizza.

(d. e.)

CANOA-POLO

Buon esordio nel campionato di serie A del 2000

Per la «Pro Scogli» è Ponzio il nuovo asso nella manica

E' partito il campionato 2000 di canoa-polo, sport giovane ma non infante che nel Tigullio ha trovato sin dagli albori (dieci anni fa) terreno fertile. La Pro Scogli Chiavari partecipa al suo sesto campionato consecutivo nella massima serie ed è reduce da un triennio di successi (secondo posto nel 1997, terzo nel 99) culminato nello scudetto del 1998. Non sarà facile ripetersi a questi livelli nel 5 in corso perchè la si è rinforzata ulteriormente mentre la società del presidente Marco De Lucchi Baroni ha puntato da un biennio a questa parte al rinnovamento con l'innesto graduale di giovani su una «pianta» che ha partorito l'azzurro Franco Feci (capitano e allenatore), elementi di sicuro affidament come David Bassi e Matteo Spensieri.

Nella prima tappa della regular season (quattro giornate per scegliere le quattro finaliste che si giocheranno il titolo in un concentramento di 48 ore) disputata a Cesenatico nonostante le gravi per infortunio e altri motivi. Senza lo straniero, l'inglese Hammond, la Pro Scogli ha contro Murcarolo (6-2) e Siracusa (3-2), pareggiato con il Palermo (2-2), perso solo il Lerici per l'ennesima volta campione in carica (1-2). Sono scesi in acqua Franco e Stefano Feci, Porzio, Ballini, Traversone, Vaccarezza, Spensieri. L'uomo nuovo è senza discussioni lo junior Marco Porzio, solo 17 anni, capace di segnare sei reti in tre partite. E' già nel mirino dei selezionatori azzurri, potrebbe essere l'asso nella manica per una Pro Scogli che sabato e domenica affronterà la seconda tappa a Catania. L'obiettivo è quello di mantenere il terzo posto attuale, la partita più importante sarà quella contro i vicecampioni del Posillipo.

(d. e.)

Uno per tutti

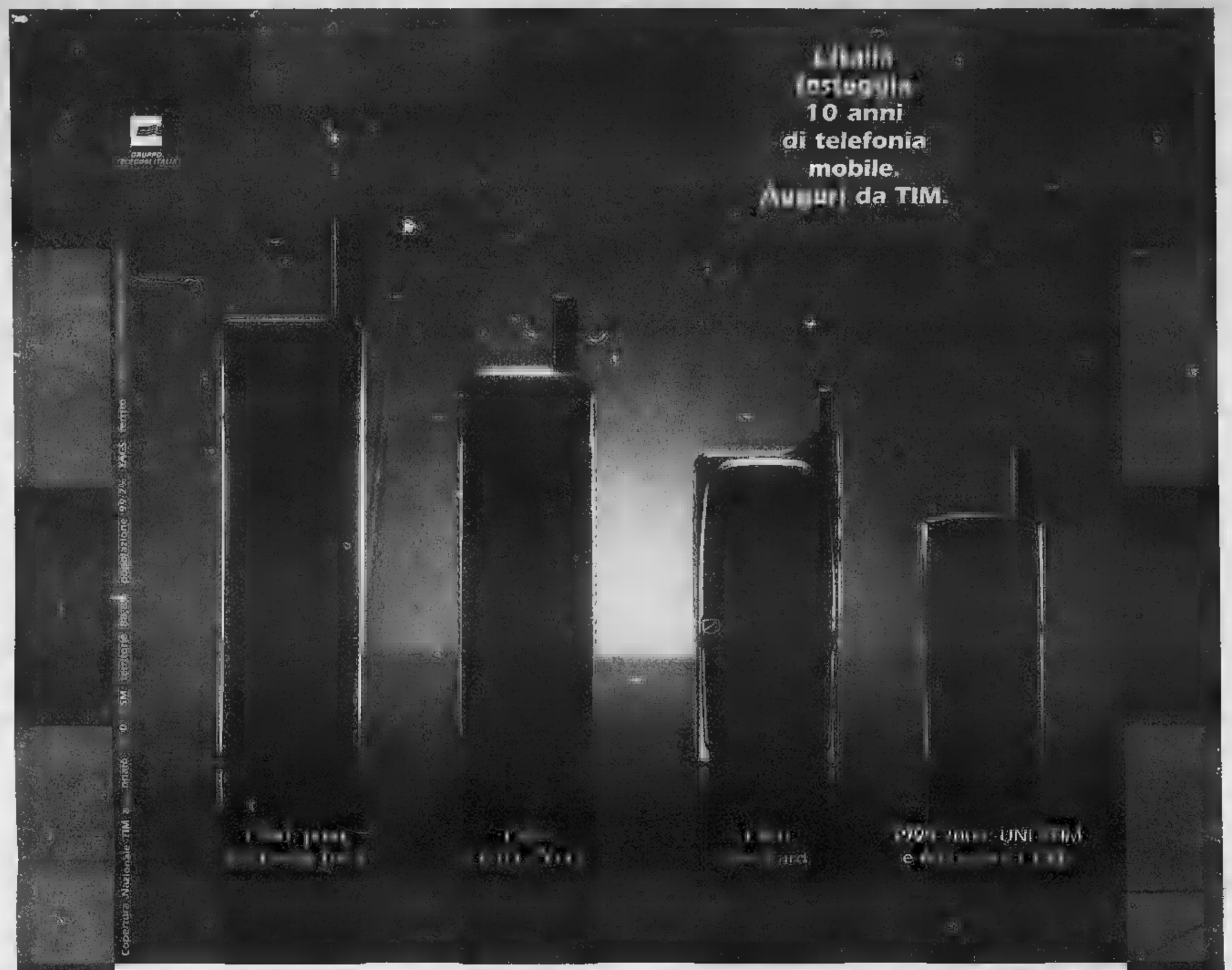
Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Tante case, tante linee, un solo abbonamento.
Il servizio gratuito multiCasa
inserire un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della casa al mare o in montagna, di un parente.

Servizio
NOICOM semplifica ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in un unico contratto ed un'unica fattura.

NOI
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione ■ telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi ■ importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero di Clienti e nella sua storia non ha mai smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore di persone.
Più ■ 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi ■■ che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM
Vivere senza confini

MUSI???

Principato di Monaco

University of Southern Europe : una vocazione internazionale

Circa 30 nazionalità per gli studenti e 16 paesi d'origine per i professori sono rappresentati nella University of Southern Europe che rivendica le ambizioni internazionali sia per i corsi, che per le opportunità offerte ai suoi studenti.Una mondializzazione dell'insegnamento nel di Monaco. Aperto al mercato internazionale, Monaco possiede grazie alla U.S.E., vivaio di "giovani lupi" del mondo degli affari, sottolinea il suo presidente François de Bruyne. L'esistenza della U.S.E. nel Principato permette di attirare potenziali investitori stranieri desidera di installare la propria attività a Monaco. La presenza di una mano d'opera altamente qualificata è senz'altro uno dei fattori più importanti che vengono presi in considerazione per decidere di investire in un paese. Dal 1996 i diplomi sono riconosciuti dal governo monegasco e dal ministero americano dell'istruzione. Questo secondo riconoscimento è di grande valore. In Francia, solo l'ESSEC ha lo stesso re. E' un vantaggio maggiore per cercare e trovare un lavoro in una multinazionale.

IMMOBILIARE

BANKIMMO

55, Rue de France - NIZZA, a 50 mt. dalla Promenade des Anglais e dal Museo Masséna.

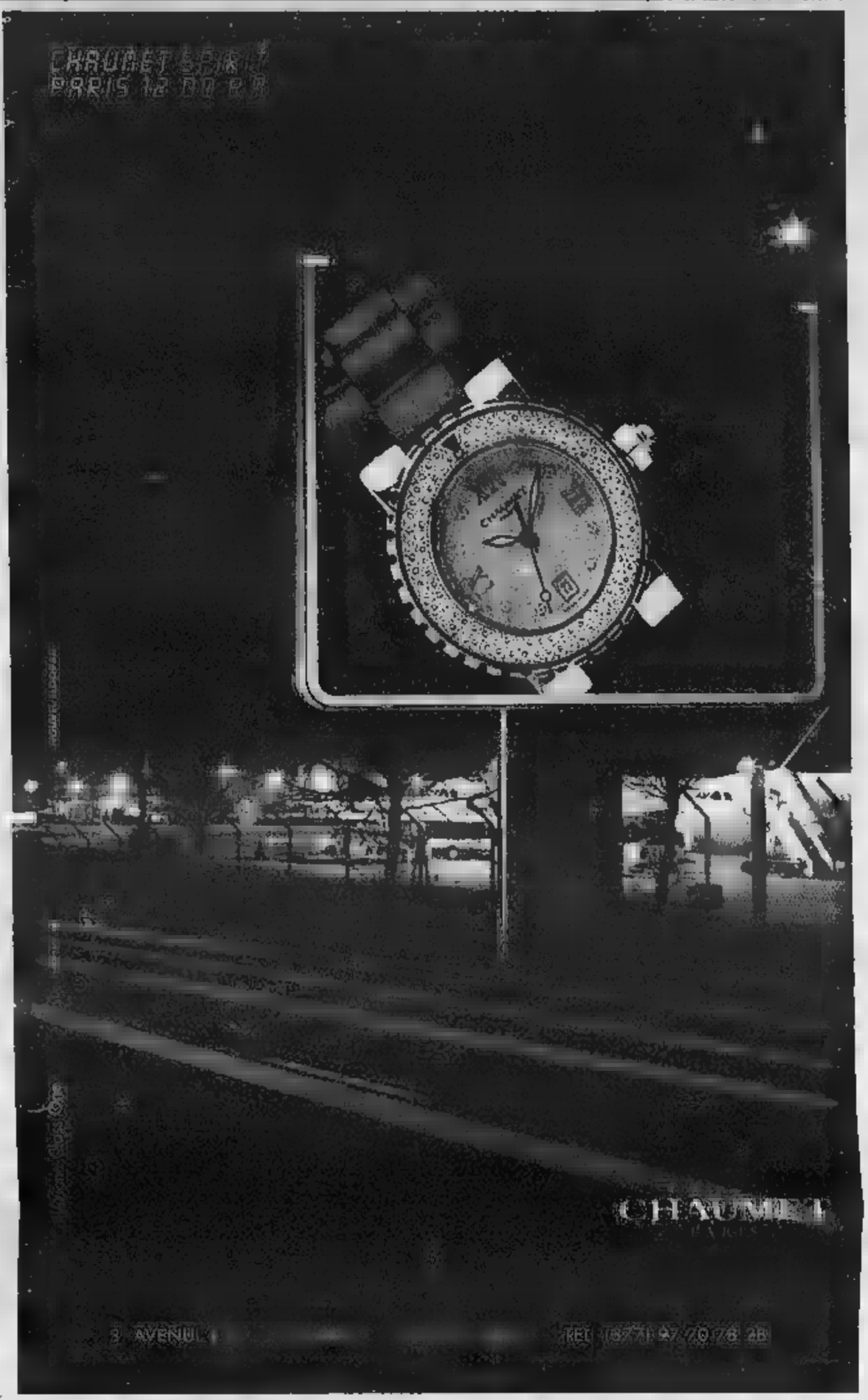
Il suo Direttore Italiano, sul mercato francese da 10 anni e la sua "equipe" ristretta, ma dinamica, franco-italiana, vi ricevono in un ambiente elegante e simpatico. Stano accanto a Voi per trovarvi il migliore investimento o l'appartamento dei vostri sogni.

ALBERGHI

Nel cuore della città, in un quartiere protetto, calmo e residenziale, di fronte al Musée de Préhistoire Régionale, il **NAREV'S HÔTEL**, nuovo, insonorizzato e climatizzato, vi propone 35 camere con tutto il confort, telefono diretto, presa per fax, T.V. a colori, minibar, sala per conferenze, bar con atmosfera musicale a garage chiuso.

Il **NAREV'S HOTEL** si trova a minuti dalla pedonale, a 5 minuti dal mare, a 3 km dall'Italia, a 7 km da Montecarlo e km da Nizza. Nelle immediate vicinanze : Ristoranti - Casino - Possibilità di escursioni in mare e montagna - Tutti gli sports nautici - Tennis - Golf a km.

Accesso al **NAREV'S HÔTEL** : seguire le frecce segnaletiche del Musée de Préhistoire Régionale.



Venite a Visitarci !

sabato 13 maggio e sabato maggio 2000
dalle 10:00 alle ore 17:00
vi aspettiamo numerosi !

Conception & Helvetica Régie Média Presse (+33 4) 04 92

PARK AGENCE
INTERNATIONAL

MONOLOCALE PROSSIMITÀ SPIAGGIE

Ref. 134

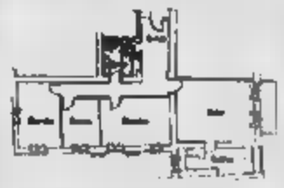
50 M² circa
Bella cucina attrezzata. Loggia
FF.2.550.000

TRILOCALE PROSSIMITÀ

Ref. 361

100 M² circa
In uno stabile signorile. Vista mare
FF. 8.400.000

GRANDE APPARTAMENTO NEL CENTRO D'OR"



Ref. 436

140 M² circa
Bellissimo appartamento
Lussuosamente arredato.
FF. 9.300.000

Per tutte le informazioni comple zz e visite consultateci.
Le Park Palace, Av MONACO - Tel. (377) 97.97.37.37 - Fax (377) 97.97.37.38

Nizza centro. Vicino mare
In palazzina d'epoca ristrutturata
Trilocale con doppi servizi.
Terzo piano
Cucina arredata.
Spese condominiali
L. 218.000.000

Nizza Rue de France
Bilocale con Terrazzo
Sesto piano. Garage
Riscaldamento autonomo
L. 204 000 000

Un indirizzo di prestigio nel cuore storico di Nizza
Disponibili ultimi bilocali lussuosamente rinnovati
cucina arredata
L. 195 000 000

LAUREARSI A MONTE-CARLO !

Bachelor Degree in Business Administration (4 anni), MBA (1 anno) Programmi di Scambio

Venite a Visitarci !

sabato 13 maggio e sabato 20 maggio 2000
dalle ore 10.00 alle ore 17.00
vi aspettiamo numerosi !

Avenue Princesse Grace, Albert Premier, Entrata B
A pochi passi dal Casinò dell'Opera, dietro il Complesso Club
vicino allo Stadio Louis II

UNIVERSITY
OF SOUTHERN EUROPE
MONACO

http://www.univmonaco.edu

chiamare !

TUTTI GLI ALTRI CIACK

L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racc[illegible] di un giornalista che inventa un omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, autore [illegible] di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione [illegible] sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. [illegible] subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente [illegible] anche grazie alle musiche di grande efficacia. È studiata nelle università [illegible] esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcu[illegible] delle immagini-simbolo del regista. Torna il «topos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, [illegible] nessuna delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione con la facoltà di Architettura, la cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephan King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E [illegible] serie di personaggi inquie-

«Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

ARCHITETTURA DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del [illegible] maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che con numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono con modellini reali e virtuali». E, in tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/~cineclub/profilo/arg-5.htm) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org. Tra le fanzine elettroniche, con foto e notizie, è un sito americano nato nel '96. www.en.com/users/tmr/argento.html.

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, [illegible] infatti il «Baudi di Selv[illegible] di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista [illegible] uno dei sopralluoghi - con'platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium [illegible] un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, [illegible] la [illegible] splendide pensiline in ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, [illegible] disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad [illegible] villa tanto [illegible]viglios[illegible] quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una [illegible] di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanctia derelicta di [illegible] Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzio[illegible] dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. (g. fav.)

SAPER SPENDERE

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

Simonetta

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per [illegible] il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo [illegible] rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto [illegible] due Cani di Fo" e "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni [illegible] - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quello piccolo [illegible] erano usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito [illegible] il suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e [illegible] della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare [illegible] serie di [illegible] dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia» Barbaru, sua madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello [illegible] Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta [illegible] un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata a bande in smalto nero. Il [illegible] valore commerciale è di circa [illegible] mila lire».

★ Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di [illegible] vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e [illegible] si trovano nel [illegible] Paese da circa un secolo. [illegible] il [illegible] c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta 38 [illegible] allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con [illegible] specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che [illegible] [illegible] combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare [illegible] il tipo "Hu" [illegible] periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a [illegible] modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando era stato scoperto il tornio per fabbricare [illegible] di argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

Odissea all'aeroporto [illegible] due decolli turisti bloccati [illegible] giorno [illegible]

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla [illegible] le iberica alle 23,45 di martedì dopo aver trascorso cinque giorni [illegible] vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi [illegible] decollo. Racconta uno dei passeggeri. «L'aereo acquista velocità, [illegible] sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 in [illegible] aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in [illegible] saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francoroso assicura: "Partirete alle 16". [illegible] l'avventura non è finita, il previsto imbarco dalle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

IN BREVE

Il convento delle clarisse sarà centro di accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato [illegible] Vercelli, dopo 525 anni di permanenza, 123 dei quali nell'attuale monastero di via Felciani, le clarisse, suore di clausura: si trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara [illegible] Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in zona di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato [illegible] dall'Arcidiocesi, sarà trasformato [illegible] un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è [illegible] affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», uno dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la [illegible] del Venerdì Santo.

Sempre meno abitanti in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il [illegible] di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il [illegible] dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite venti [illegible]

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, [illegible] fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Corrarati ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi.

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire [illegible] Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le [illegible] mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare [illegible] Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina): potrebbe [illegible] [illegible] più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo [illegible] via libera dell'Ute sulla congruità [illegible] prezzo. Il trasloco entro il [illegible]

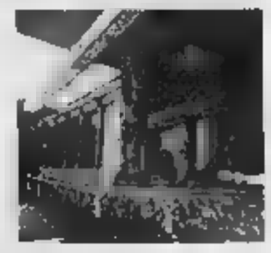
Fiera [illegible] all'ex Girola di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

[illegible] scomparso [illegible] fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un mese e di lui si era occupata anche [illegible] trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 50 anni, di Cartosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia.

La «Peota reale» [illegible] [illegible] Asti per il [illegible]



ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, [illegible]ofagi egiziani, e affreschi riportati [illegible] tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica [illegible] mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III [illegible] di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per [illegible] esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti [illegible] [illegible] «Junior [illegible] Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, [illegible] rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la [illegible] acqua, patrocinato de «ITT Industries». I ragazzi [illegible] Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza dalla classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

La Val [illegible] conta i suoi [illegible]

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini e quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell' attività. La Provincia che collabora all' iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, [illegible] prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Ricetto di Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in [illegible] «Candelo in fiore del Giubileo». [illegible] fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno [illegible] prove generali [illegible] «Carmina Burana»: 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a [illegible] spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfesto»: lungo via Moglia saranno [illegible] le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

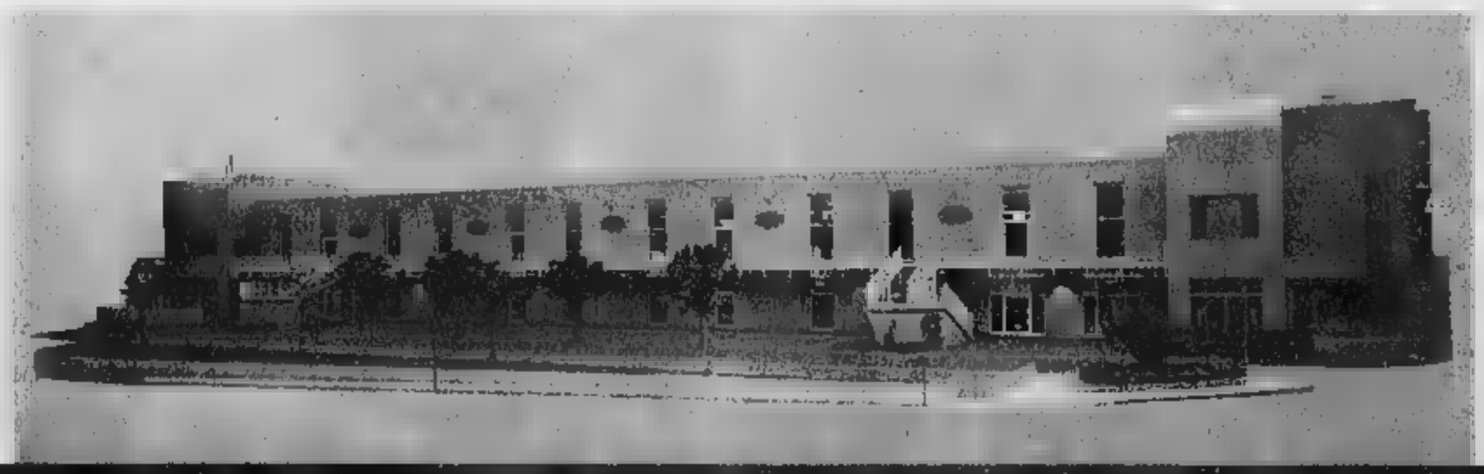
30° minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; **14,20-[illegible] 16-18**: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale;17,20: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Nelle occasioni importanti rifiorisce lo stile.

EGO
Mode e modi di essere



ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
[illegible] 10,00/12,30 • [illegible]
Mercoledì: 10,00/12,30 • [illegible]
Giovedì: 10,00/12,30 • [illegible]
[illegible] 10,00/19,30
[illegible] orario continuato 10,00/20,00
Domenica: [illegible]

Baudino s.r.l. Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
In un ambiente rustico
cibi raffinati

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì Aprile 37

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.66 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Sotto accusa i lavori per allargare una curva. L'assessore Saldo: «L'Anas doveva sospendere l'intervento»

Cantiere strangola Capo Berta

Tra Diano e Imperia un'ora di colonna

Angelo Basso
IMPERIA

Per percorrere otto chilometri di via Aurelia, tra l'inizio dell'abitato di Diano Marina e Imperia, ieri mattina gli automobilisti hanno impiegato fino a un'ora. Un record negativo che ha scatenato, tra l'altro, una valanga di proteste. E probabilmente questi disagi si verificheranno anche nei prossimi giorni. Tutto a causa di un cantiere inopportunamente aperto, in un momento di grande traffico automobilistico, sui tornanti di Capo Berta per allargare una delle curve più insidiose esistenti sul promontorio.

Per superare le «forche caudine» della strettoia, dove si lavora, è stato installato un semaforo che consente ai mezzi motorizzati il transito soltanto a senso alternato.

Le lunghe code, le attese interminabili, il proseguire a piccoli passi, ha messo a dura prova il sistema nervoso dei conducenti. Molte le proteste avanzate anche all'Amministrazione provinciale.

L'assessore alla viabilità della provincia, Gabriele Saldo, al riguardo, ha precisato: «Inutile lamentarsi con la Provincia. I lavori sono stati decisi e disposti dall'Anas e, peraltro, erano attesi da anni. La curva cosiddetta della "Caracca" è uno dei punti più difficili e pericolosi del tracciato della via Aurelia. Anche se siamo soddisfatti che finalmente si proceda eliminando questo punto cruciale della circolazione automobilistica, non possiamo certamente condividere il fatto che il cantiere sia stato aperto proprio in concomitanza con il lunghissimo ponte vacanziero che ha abbracciato le feste pasquali, quella del 25 aprile e del 1° maggio». La chiusura del cantiere nei soli giorni festivi purtroppo non è bastata ad attenuare i disagi.

Prosegue e conclude Saldo: «Era ovvio che in queste due settimane si concentrasse un numero spropositato di auto che pure con semafori in funzione sarebbero state costrette a lunghe code. Speravamo in una lunga sospensione. Invece non è stato».

Auto in coda lungo i tornanti che separano Imperia da Diano Marina

Anche ieri code, 15 chilometri la più lunga

L'Autofiori conferma Una Pasqua-record

IMPERIA

Ancora code. E' continuata anche ieri sull'Autofiori la lunga fila di auto diretta verso Genova e quelle in direzione delle «perpendicolari» per il Piemonte, la Statale 20 e la 28. Il controesodo anche si è esaurito. Nel primo pomeriggio di ieri in direzione Genova tra i caselli di Andora e di Albenga le auto che procedevano lentamente formavano una coda di una quindicina di chilometri. E dalla mezzanotte dell'altro ieri, a complicare un rientro che ha creato pochi problemi alla viabilità, è ripreso anche il traffico pesante.

Intanto dalla direzione dell'Autostrada giungono i primi sensazionali dati sui transiti. L'incremento del traffico, rapportato al periodo pasquale dell'anno passato, è stato dell'8,43 per cento. Le giornate di più intenso movimento sono state quelle di lunedì dell'Angelo e dell'altro ieri, rispettivamente con 163.500 e 166.000 transiti.

Dicono all'Autofiori: «Quest'ultimo dato è il più elevato in assoluto registrato sull'importante arteria. Vi è stato, tradizione, forte movimento verso la Costa Azzurra, che ha messo a dura prova la barriera internazionale di Ventimiglia».

Ancora ieri sera, i transiti molto elevati ma per fortuna, il traffico procedeva in modo abbastanza scorrevole.

[a. b.]

Imperiese di 43 anni, con precedenti, aveva portato via 30 milioni alla Popolare di Novara in via Rambaldo

Rapina una banca: arresto lampo

Bloccato ieri dai carabinieri in un bar di Porto

Stefano Delfino
IMPERIA

Entra in banca come un cliente qualunque, a volto scoperto. Poi, con la minaccia di un coltello, si fa consegnare il denaro contante dalla cassa e fugge a piedi nei vicoli di Borgo Marina. Ma un ex-carabiniere, insospettito, lo pedina e lo fa catturare pochi minuti dopo dai colleghi, all'interno del bar dove cercava di nascondere il corpo del reato. Il bottino, 32 milioni circa, è stato interamente recuperato. Il rapinatore, Antonio Mancuso, 43 anni, una «vecchia conoscenza» delle forze dell'ordine, è finito in carcere.

E' [illegible] mattina, nel rione turistico di Porto Maurizio, che stava risvegliandosi dopo il lungo e movimentato «ponte pasquale». Un'operazione fulminea, condotta sotto gli occhi di passanti incuriositi dal trambusto, ma conclusa felicemente, in un battibaleno. A tempo di record il malvivente, un «balordo» di origine torinese che abita a Imperia in lungomare Vespucci ha precedenti per reati contro il patrimonio (dal furto alla ricettazione), è stato scovato e arrestato.

Sono le 9,15. Nell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Rambaldo, accanto alla frequentatissima pizzeria Kobo's, ci sono un paio di clienti e tre dipendenti, tra cui il direttore Marino Oddo. Esce una persona, ne entra un'altra e si mette in coda, dietro le spalle di Rolando Bonelli, che sta facendo un versamento. E' un uomo dalla capigliatura folta e brizzolata, con i baffi e un giubbotto. Gli è stata aperta la porta senza difficoltà: pare un cliente, come tanti altri in questi giorni di andirivieni.

All'improvviso, lo sconosciuto estrae un coltello da cucina, lo punta ai fianchi di Bonelli: «Stai calmo, non ti succederà niente». Quindi, porge con disinvoltura un sacchetto di plastica all'esterrefatto cassiere: «Riempilo di soldi. Tutti quelli che hai». Il direttore e gli impiegati sono sconcertati. Ma non appena scorgono il coltello, capiscono che il rapinatore fa sul serio. Nessuno di loro oppone resistenza. Nel sacchetto finiscono varie mazzette di banconote da 500.000 lire. L'uomo si precipita fuori: mentre Oddo dà l'allarme al 113, sale la scaletta per via Pirinoli, la attraversa e prosegue fino a via Matteotti.

Ma i suoi movimenti concitati vengono notati da un giovane commerciante della zona, un ex-carabiniere il cui nome non viene rivelato per motivi di sicurezza. Si rende conto dell'accaduto, e pedina il rapinatore. Con il telefono cellulare, intanto, avverte il 112 e fa la cronaca dell'inseguimento, attimo dopo attimo, fornendo particolari preziosi. A Porto Maurizio, già incrociava una pattuglia in auto, che viene quindi allertata in tempo reale, e si precipita sul posto.

Quando il commerciante arriva trafelato in via Matteotti, però, perde le tracce di colui che poi si rivelerà Mancuso. Si pressi del Caffè Vittoria. E' chiaro che il rapinatore non poteva essere lontano, al massimo avrebbe potuto infilarsi in uno dei tanti negozi della zona o in un portone. Proprio in quell'istante, tuttavia, sopraggiunge la «gazzella» dei carabinieri. E la caccia riprende, con le informazioni fornite dall'utilissimo collaboratore.

Il primo controllo viene compiuto proprio nel bar. Ma, tra gli avventori, nella sala, non c'è nessuno con i connotati dell'individuo inseguito dal coraggioso [illegible]. I baristi precisano che il locale ha due piani e che a quello inferiore, dove si trovano le «toilettes», è appena sceso un uomo. La pattuglia scende, i militi bussano a una porta del w.c., chiusa dall'interno. Intimano di uscire, ottengono risposta. E allora decidono, con una spallata, di sfondare l'uscio.

E qui sorprendono Mancuso, proprio mentre stava infilandosi le mazzette di banconote sotto agli indumenti. Il coltello lo aveva già avvolto nella carta e nascosto nel cestino della carta. Il suo atteggiamento non lascia spazio a dubbi. Ma con i militi c'è anche l'ex-collega che immediatamente: «E' lui». E così, a polsi dell'uomo scattano le manette. L'imputazione è quella di rapina a mano armata. Il denaro è recuperato per intero, e restituito al direttore della banca: l'agenzia resterà «chiusa per rapina» soltanto poche ore.

La gazzella dei carabinieri in via Rambaldo durante i sopralluoghi pochi minuti dopo la rapina alla succursale della Banca Popolare di Novara. In alto a destra il [illegible] Vernole e i suoi uomini con le banconote recuperate e il coltello sequestrato (FOTO SERVIZIO ROBERTO BANCHELLO)

Antonio Mancuso viene portato in carcere dai carabinieri. Sopra le indagini dentro la banca subito dopo il «colpo»

Parla l'inseguitore «Aveva l'aria sospetta e io l'ho pedinato»

«Mi ha puntato il coltello»

Così l'ostaggio, la paura dei testimoni

IMPERIA

«Ero in coda, aspettavo il mio turno. Mi sono sentito posare un braccio sulla spalla, come se fosse stato un amico. Poi, qualcosa mi è stata puntata contro il fianco. Istintivamente, ho abbassato gli occhi: era un coltellaccio»: ancora [illegible], Rolando Bolelli, il pensionato trattenuto in ostaggio dal rapinatore, racconta la disavventura in banca.

Marino Oddo, il direttore dell'istituto, allarga le braccia: «Quell'uomo pareva un cliente come tanti altri. E' successo tutto all'improvviso. Quando si è avvicinato al bancone e ha chiesto di riempire di banconote il sacchetto di plastica lì per lì non abbiamo capito. Poi abbiamo visto il coltello».

Al Caffè Vittoria, dove si è avuto il felice epilogo della vicenda, Nino Panassiti, il titolare, elogia invece l'ex-carabiniere che ha consentito la cattura del malvivente: «Si è subito dimostrato padrone della situazione. Appena entrato, ha chiesto se c'erano altre uscite, nel locale. E, in pratica, ha guidato le mosse dei colleghi».

[s. d.]

L'ostaggio Rolando Bolelli mostra come è stato minacciato

Oggi l'inaugurazione del viale intitolato all'ex Presidente della Repubblica

L'omaggio di Nizza a Sandro Pertini

Alla cerimonia la vedova Carla e Arrigo Levi

Giulio Gavino
NIZZA

Il nome di Sandro Pertini per un viale del centro di Nizza. E' in programma questa mattina (ore 11,30) la cerimonia che vedrà nascere nel quartiere residenziale e culturale della grande città della Costa Azzurra quella che d'ora in poi sarà chiamata «Allé Sandro Pertini 1896-1990 - President de la République Italienne 1978-1985».

Il corso si trova a ridosso del centro, all'angolo tra place Wilson e rue Foncet. E' stato il consiglio comunale di Nizza, sollecitato dal sindaco e senatore del Dipartimento delle Alpi Marittime Jacques Peyrat a decidere entusiasticamente di intitolare al grande statista e uomo politico italiano una nuova strada che rientra nel riassetto viario di Nizza. Una testimonianza che ricorda l'impegno di Pertini sul fronte dell'antifascismo, nei delicati anni Dopoguerra, nella fase importante della lotta alla disgregazione dello Stato partita con gli Anni di Piombo. Una figura, quella di Pertini, riscoperta anche in chiave europeista ed internazionale, stimolo a quell'ideale transfrontaliero che oggi è alla base di molti rapporti tra Italia e Francia.

Intitolato a Pertini un viale di Nizza

Alla [illegible] in programma oggi è stata confermata la presenza della vedova del presidente, Carla Pertini Voltolina, di altri parenti del presidente-partigiano e rappresentanti istituzionali e non di Italia e Francia (primo tra tutti il senatore-sindaco Peyrat). Arrigo Levi leggerà un messaggio ufficiale del Presidente Carlo Azelio Ciampi. L'elenco degli invitati prosegue con la Medaglia d'Oro partigiana Giovanni Pesce (milanese), con il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria Attilio Lugli e del suo vice Andrea Valdemi (ex partigiano), e con Isabella Gaeta della Rete Italiana Giornaliste Europee.

Curerà i Lavori pubblici

Nerio Nesi ministro Nel '96 la Liguria lo votò alla Camera

GENOVA. Dopo un anno e mezzo dall' uscita di scena dell' ultimo ministro ligure da una compagine governativa (si trattava del diessino Claudio Burlando), la Liguria torna adesso adesso ad essere rappresentata a Roma con un ministro nel Governo Amato. Nerio Nesi, al quale sono stati affidati i Lavori pubblici. Eletto nel 1996 alla Camera nel collegio 13 (val di Magra-Sarzana) con 41.080 voti (per Rifondazione comunista), nel Nesi era stato nominato presidente della commissione attività produttive.

Nato a Bologna 75 anni fa, Nesi è laureato in Giurisprudenza: dopo aver lavorato alla Olivetti, è entrato nel sistema bancario italiano per raggiungere la carica di presidente della Banca Nazionale del Lavoro. Ex socialista, dopo la scissione all' interno del Prc ha scelto il gruppo cossuttiano, confluendo nell' attuale Partito dei comunisti italiani.

Il progetto del Comune sarà realizzato entro l'anno con la privatizzazione

L'Amat diventa Spa e si divide in due

Acquedotto a una società, parcheggi all'altra

Stefano [redacted]

E' confermato. L'Amat, [redacted]e ha appena scorporato [redacted] dei trasporti, assorbito dall'Rt, sarà sciasa in due nuove Spa, a una delle quali [redacted] assegnato [redacted] ciclo completo delle acque (acquedotto, fognatura, depuratore) mentre l'altra avrà in gestione i parcheggi cittadini. E non solo: ma, una volta create, le due nuove aziende saranno privatizzate. L'obbiettivo, infatti, è quello [redacted] ricavarne un consistente gruzzolo per le casse comunali.

Al progetto, anticipato [redacted] sindaco Luigi Sappa, sta lavorando Rodolfo Leone, l'assessore all'Amministrazione finanziaria: «L'operazione, condotta in piena sintonia con [redacted] Consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale, è già a buon punto. Il primo passo è costituito dalla certificazione del bilancio, per una verifica del patrimonio dell'ex-municipalizzata. [redacted] quello del '99, già certificato, sarà approvato a giorni. Il secondo atto sarà la nomina di un consulente per la trasformazione in Spa».

I tempi, dunque, sono maturi. Secondo Leone, «già prima dell'estate [redacted] Consiglio comunale, come assemblea dei soci, potrà affidare la consulenza». Quindi, la procedura prevede la nomina [redacted] perito da parte del Tribunale e l'omologazione dell'iter. «E da quel momento potranno [redacted] avviate trattative per la cessione del pacchetto azionario di minoranza. Per la legge Bassanini, infatti, la maggioranza delle azioni deve restare all'ente pubblico», sottolinea l'assessore Leone, fiducioso che [redacted] pratica [redacted] conclusa prima della fine anno, «in modo da poter prevedere [redacted] cespite già sul bilancio del 2001».

Ma quanto è il valore attuale dell'Amat? Impossibile dare una risposta precisa, almeno per il momento. Dice Leone: «Intanto, bisogna vedere se saranno poste in vendita le condutture della rete: appartengono [redacted] al Comune e comunque la loro gestione potrebbe essere affidata a una società satellite del Comune stesso. E' ovvio che, in [redacted] di cessione degli impianti all'Amat, il prezzo di quest'ultima, sul mercato, sarebbe superiore». Il solo dato certo è quello riferito al bilancio del '99, e lo riferisce Alberto Vaccari, il direttore: «Il volume d'affari si aggira sui 19 miliardi, dei quali uno e mezzo riguarda i parcheggi».

Secondo un calcolo virtuale, tuttavia, desunto anche dalle stime su analoghe aziende speciali, che gestiscono servizi locali di interesse generale, appun- [redacted] l'Amat, e pubblicato di recente da Il Sole-24 ore, il quotidiano della Confindustria, valutando in 5 milioni di lire ogni utenza («Ma è una presunzione eccessiva», avverte Vaccari), il prezzo della Spa, impianti compresi, sarebbe di circa 125 miliardi. E difatti, anche se, per adesso mancano indicazioni ufficiali, si parla di un valore realistico sui 95-100 miliardi.

«Le cifre sono premature», ribadiscono tuttavia in Comune. Ma l'Amat è ritenuta in prospettiva una piccola miniera d'oro. «La Giunta Berio aveva commissionato al professor Cammelli di Bologna, tra i massimi esperti in materia, uno studio per [redacted] attuare la trasformazione. «Noi procediamo oltre», dice Leone.

La stazione di pompaggio dell'Amat che si trova sull'argine del torrente Impero

NOTIZIE FLASH

ACQUEDOTTO

Non è colpa dell'Amat il black out idrico [redacted] Diano

Ieri il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, ha spiegato i motivi che hanno causato la crisi idrica di questi giorni nel comprensorio dianese. Secondo il dottor Vaccari, intanto, non ci sono responsabilità da parte dell'Azienda Speciale. In secondo luogo ha precisato che «l'Amministrazione comunale ha installato dei riduttori [redacted] pressione per evitare ulteriori danni alla rete interna che è piuttosto precaria: nei casi di grande assorbimento questi riduttori dovrebbero essere diversamente programmati per far affluire più liquido e, probabilmente, questo intervento non è stato fatto». [b. v.]

[redacted]

A maggio un seminario sulla donna imprenditrice

Organizzato dalla Camera di Commercio di Imperia si svolgerà venerdì 26 maggio alle 15.30, nella sala Varaldo, [redacted] seminario sul tema: «la donna imprenditrice nell'Euroregione transfrontaliera». Interverranno il presidente Gianni Cozzi, l'onorevole Alessandro Scajola, la dottoressa Elena Tricossi della Fidapa e Patrizia Merlino di Ceva. [a. b.]

[redacted]

Rinviato lo sciopero [redacted] personale Ata

E' stato rinviato al 2 maggio lo sciopero del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola: lo comunica il sindacato autonomo Snals. Martedì, non lavoreranno i bidelli, gli impiegati di segreteria i tecnici di laboratorio che contestano in particolare [redacted] riduzione degli organici. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Incontro umanitario con un frate francescano

Il Centro yoga di Imperia con il patrocinio del Comune organizza [redacted] per sabato alle 17, nella palestra di via Monti 1, un incontro con il dottor Giorgio Armato, missionario francescano [redacted]. Si parlerà di [redacted] progetto umanitario in Nepal a beneficio degli esuli del Tibet. [a. b.]

INCIDENTE

Intervento dei pompieri per recuperare un'auto

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per trarre d'impaccio un automobilista, andato a sbattere contro un muretto nelle vicinanze di frazione Moncegrazie. L'incidente è avvenuto in una [redacted] isolata, di notte, e una ruota dell'auto era fuori uso. I pompieri hanno rimosso la vettura fra le 4 e le 5. [b. v.]

Un itinerario

Reportage su vallate e olio buono

IMPERIA

Le valli degli ulivi, dal capoluogo [redacted] Chiusanico, da Cervo [redacted] Villa Faraldi, sono protagoniste [redacted] un ampio speciale, inserito nella rivista «Panorama Travel» di maggio. In un viaggio ricco di foto attraverso il territorio della Comunità montana dell'Ulivo, [redacted] filo conduttore [redacted] sempre l'albero-simbolo della Riviera. L'itinerario conduce dal Dianese alla Val Prino, alla ricerca di gusti [redacted] sapori che sono una caratteristica di queste zone. Particolare attenzione è riservata alla tradizione [redacted] alla cultura enogastronomica: nel servizio si può vedere in primo piano un antico «molino a sangue», ovvero a trazione animale. E' ritratto anche un frantoio di Riva Faraldi, ancora mosso dall'acqua. E' l'emblema [redacted] un passato che non va dimenticato.

Passaggi del servizio [redacted] dedicati all'oliva taggiasca, tipica dell'Imperiese, e al Vermentino, vino doc che è un altro vanto di qu[redacted] colline. Viene sottolineata la possibilità di trekking ed escursioni nelle valli.

Osservano alla Cooperativa imperiese Liguria da scoprire, che da tempo si adopera per far conoscere meglio questa zona: «Il servizio [redacted] nato dalla collabo- [redacted] i Comuni della Val Prino, la Comunità dell'Olivo, l'Azienda di promozione turisti- [redacted] stessi». [e. f.]

A S. Bartolomeo

Si cercano animatori per l'estate

SAN BARTOLOMEO AL [redacted]

Una nuova possibilità di impiego si dischiude per i giovani del Ponente, una zona in cui la percentuali di disoccupati, soprattutto fra i ragazzi, è purtroppo molto alta. Ora, si affaccia la possibilità di diventare animatori turistici in spiaggia. Domani dalle 14 alle 18, nel Circolo Arci «Incontro» dei Giardini I Maggio [redacted] San Bartolomeo, è in programma una selezione: si cercano due giovani che affiancheranno i professionisti dell'equipe [redacted] di Torino, [redacted] anni impegnati nell'intrattenimento durante la stagione estiva. «O meglio, [redacted] servono due per San Bartolomeo: [redacted] ne saranno selezionati altri, potranno affiancare lo "ZB" in diverse zone d'Italia, visto che l'agenzia è impegnata anche nei villaggi Valtur», precisa Luca Salvo, presidente provinciale dell'Arci.

L'iniziativa è organizzata [redacted] collaborazione [redacted] Comune e consentirà ad animatori e animatrici di essere assunti con [redacted] contratto di collaboratori, che prevede anche il versamento di contributi all'Enpals, l'ente previdenziale dello spettacolo. A San Bartolomeo, l'impegno andrà indicativamente dall'8 luglio all'8 settembre. Gli intrattenitori verranno utilizzati per arricchire manifestazioni come il Rovere d'Oro e il Festival Mat di musica e teatro, ma anche per tenere lezioni di aerobica sul litorale o occuparsi di animazione destinata ai bimbi. [e. f.]

Esposto per i marciapiedi rotti e le pozzanghere

«Diano: in via Arduino se piove non si passa»

DIANO MARINA

I marciapiedi, i pochi che esistono, sono completamente dissestati: in alcuni punti sono addirittura sotto il livello del piano stradale, la segnaletica non è adeguata, le opere di abbattimento delle barriere architettoniche non sono mai state eseguite [redacted] quando piove la strada si trasforma in un torrente.

E così, nel «ponte» di Pasqua, [redacted] insorti gli abitanti, i commercianti e gli albergatori di Via Generale Ardoino, la strada [redacted] dovrebbe rappresentare il biglietto [redacted] visite per i turisti provenienti dal lato di levante.

In un esposto i contestatori hanno messo a nudo una realtà non certamente edificante. Dice [redacted] portavoce del dissenso, Ulderico Barbarino: «La strada è un tratto di via Aurelia, posta all'ingresso dell'abitato di Diano Marina, dove si trovano numerosi alberghi, ristoranti, distributori di carburante, attività commerciali e persino la caserma dei Carabinieri. Questo tratto, che dovrebbe presentare [redacted] ben altro modo la città, per chi giunge da San Bartolomeo al Mare, si trova in [redacted] stato di manutenzione deplorevole e vergognoso».

Prosegue Barbarino: «Si ritiene che tutto ciò sia la conseguenza di lavori eseguiti senza buon senso e senza controllo. Ecco perché c'è degrado in questo tratto di strada. Inoltre, ogni qualvolta scende un po' di pioggia, com'è accaduto ancora la scorsa settimana, la zona si trasforma in un torrente, e si formano colossali pozzanghere che rendono impossibile la circolazione pedonale, anche nei gi[redacted] successivi al temporale».

Stanchi [redacted] amareggiati dalla situazione, gli abitanti di via Ardoino concludono: «Noi residenti, operatori turistici e commerciali non pretendiamo di essere trattati alla pari degli abitanti del centro cittadino, ma di essere considerati [redacted] base ai nostri diritti, [redacted] poter quindi circolare senza incorrere in una serie di intoppi e di disagi oltre ai pericoli per l'incolumità personale». [b. v.]

Sempre per motivi di sicurezza sarà spostato l'attraversamento in via della Repubblica

Viabilità, a Oneglia in arrivo i dossi

Lo ha deciso la circoscrizione: «Zona pericolosa»

Enrico [redacted]

IMPERIA

Parola d'ordine: sicurezza per i pedoni. E' questo l'imperativo categorico al Consiglio della quinta circoscrizione, che si riunisce stasera nella sede di piazza Calvi con un nutrito ordine del giorno. Seguendo una filosofia che punta sui piccoli interventi, i consiglieri discuteranno la sistemazione [redacted] dossi in via Foce, lo spostamento delle strisce pedonali nella centralissima via della Repubblica, davanti alla «Standa», e la rimozione di una pianta che impedisce la visuale alla Spianata. Tutte le opere serviranno a ridurre i rischi di incidenti, che purtroppo incombono sempre in queste zone di Oneglia.

Per via Foce, che collega via della Repubblica a via Alfieri, l'arrivo di dissuasori della velocità è stato invocato dai residenti. Spiega il presidente della circoscrizione, Giovanni Amoretti: «Quando i passanti scendono dal marciapiede sotto i portici finiscono in mezzo alla strada e spesso rischiano di essere travolti da mezzi che vanno troppo forte. Abbiamo quindi intenzione di collocare dossi meno alti della norma, [redacted] 3 centimetri, ma larghi ben [redacted] [redacted] spesa prevista [redacted] meno di [redacted] milioni. In questa modo, i veicoli saranno costretti a rallentare».

Le strisce davanti alla Standa saranno spostate per ridurre i rischi di incidenti

Da rivedere anche l'attraversamento tra la «Standa» e il rivenditore di moto Guzzi, dove [redacted] state investite molte persone. «Sposteremo le strisce di qualche metro [redacted] il ponte Impero. Chi [redacted] dal parcheggio per immettersi in via della Repubblica, molte volte non riesce a vedere i pedoni sulla destra perché sta osservando il transito dei veicoli dalla parte opposta. Trasferendo di 5-6 metri il passaggio zebrato diminuiranno i pericoli». Sempre in questo punto, verrà deliberato l'abbattimento delle bar[redacted] architettoniche su entrambi i lati della strada. Sarà un completamento del «pacchetto sicurezza».

Fra i punti da discutere, anche [redacted] sistemazione di uno specchio parabolico in via Nicolò Berio, che unisce via Agnesi e via Don Minzoni: gli abitanti che fanno manovra per uscire rischiano incidenti. E' previsto poi un «trasloco» per [redacted] pianta di yucca all'altezza di Villa Berio e Villa Novaro, alla Spianata: «Oscura [redacted] visuale: in particolare, gli automobilisti non riescono a vedere chi è più [redacted] basso, come ad esempio i disabili sulle carrozzelle. La yucca verrà ripiantata in un'altra aiuola e sostituita con piccoli fiori». Sempre oggi, alle 21.15, si riunisce anche il Consiglio della seconda circoscrizione: [redacted] prevista una relazione su questioni legate a traffico e lavori pubblici a Porto.

LETTERE AL [redacted]

Le ragioni di [redacted] condivise [redacted]

Con tutto il rispetto dovuto a un grande uomo di pensiero come Norberto Bobbio e ragionevole supporre che le sue considerazioni sulla tendenza del popolo italiano sulla scelta conservatrice di Destra siano dettate più [redacted] risentimento che dall'analisi. Trovo strano che un filosofo provi sconforto per un risultato scaturito da una consultazione democratica e non tragga [redacted] ca [redacted]vi per proporre valutazioni [redacted] merito, che agevolino l'evoluzione della Sinistra.

Ma se il pulpito [redacted] [redacted] riuscito a cogliere (o solo in parte), il messaggio lanciato dagli italiani, mi pare che la Sinistra, a cui era rivolto, abbia confusamente interpretato l'invito alla riflessione. Le soluzioni rilanciate denotano la profonda crisi che [redacted] attraversando. Le [redacted] di Destra non sporcano le mani: raccolgono informazioni che giungono dalla necessità popolari e, con una diversa interpretazione, presentano proposte alternative. [redacted] [redacted] [redacted] comprende [redacted] accatta questo, è poi difficile definire il proprio ruolo di Sinistra [redacted] si corre il rischio di appropriarsi di [redacted] che non appartengono alla propria tradizione e identità.

E' comprensibile che Bobbio e la Sinistra possano dispiacersi della svolta a destra dell'elettorato. Ma non hanno il diritto di biasimarla ne' tantomeno cercare di contrastarla imponendo, pur in minoranza, [redacted] presenza non voluta. Se mai, sarebbe opportuna un'approfondita rianalisi degli equilibri tra le forze [redacted] Centrosinistra e soprattutto ridiscutere l'egemonia dei Ds, partito che - tra l'altro - non ha ancora fatto i [redacted] [redacted] il proprio passato.

La Destra oggi offre un panorama più comprensibile e compatto alla gente: soprattutto è riuscita [redacted] elaborare proposte credibili e soluzioni affidabili proprio perché non fuorviata da un'opprimente gestione del potere come invece è stato sinora interesse predominante della Sinistra. Andare all'opposizio- [redacted] appare l'unica [redacted] per gli attuali malanni di [redacted] Sinistra troppo confusa e spaventata dalla propria debolezza.

Nino Calcagno, Forza Italia, Diano Marina

Comunità autogestita Un'altra voce [redacted] favore

Vogliamo aggiungere una voce [redacted] favore del mantenimento della Comunità Autogestita C.D.A. di via Agnesi a Imperia, minacciata di sfratto. Le ragioni, di vario ordine, sono già state espresse molto bene dal Presidente e dall'A.T.A..

Non abbiamo niente da aggiungere, oltre la convinzione che il rispetto della dignità delle persone, specie [redacted] più deboli, dovrebbe prevalere sulle ristrutturazioni e quant'altro; possono aspettare e certo non valgono la distruzione di una rete [redacted] rapporti sociali e di piccoli accomodamenti quotidiani costruiti nel tempo, che fanno sentire meno soli e aiutano a vivere.

Da inguaribili ottimisti, vogliamo credere che la solidarietà, cristiana o laica, a Imperia abbia ancora diritto di cittadinanza. Confidiamo che nessuno sia sordo o disattento.

Zefferino Ardissone, segretario Rifondazione Comunista, Imperia

Scrivere [redacted] redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Cam- [redacted] 26.191. Cervo - S. [redacted] 405.353 Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 208.878 Ospedaletti: 505.050 Pieve [redacted] Teco: 36.377. [redacted] 279.700 Pornassio: [redacted] Riva L.: 485.754 S. Stefano: [redacted] Sanremo: 0184 505 050 Arma di Taggia: 0184-41 444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

[redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. [redacted] Genile, via Cascione 27 tel. [redacted]4

Sanremo: Alla Foce, corso Matuzia 123, tel. [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Ventimiglia: Viale, p. Costituente 2, tel. 0184351140 Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Gugliemi, via Roma 83, 0183/496095 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, via Quesalo 42, tel. 018443058 Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Camporosso: Manessero, v. Vittorio Emanuele 62, tel 0184258191 Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015 Pieve di Teco: Capp, c. Ponzoni 70, tel 0183-36 209 Riva Ligure: Nuvoloni, p. Boio 42, tel. 0184-485 754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel 0184-485 052

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo (emergenza, Imperia soccorso) e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7041 Sanremo: 0184-5361 Bordighera: 0184-2751 Castelnuovo: 0183-91 524 **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel 167-554 400 **Guardia odontoiatrica** orario 9-12, tel 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Ricordare l'Olocausto

Sabato 29 alle 17, al Centro culturale di piazza Duomo a Porto Maurizio, la Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova [redacted] Imperia organizza una conferenza sul tema «L'Olocausto [redacted] i Testimoni di Geova». Durante l'incontro è prevista la proiezione [redacted] un documentario [redacted] testimonianze di sopravvissuti. [a. b.]

DIANO MARINA

Incontro [redacted]

Domani alle 17.30, nella sala consiliare [redacted] Comune di Diano Marina, il dottor Filippo Dematheis terrà una conferenza sul tema «Depressione: un'epidemia?». Questa iniziativa è promossa dal Lions Club di Diano Marina. [a. b.]

DIANO [redacted]

Le opere [redacted] [redacted] Falchi

Il pittore imperiese Mario Falchi espone [redacted] [redacted] opere nello studio di via dei Giacinti 1 a Diano Marina. L'orario di visita va dalle [redacted] alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19, ogni giorno. L'artista, che ha già tenuto [redacted]e mostre personali, [redacted] specializzato in opere astratte, che mettono in evidenza una sua personale ricerca nel campo del colore. [a. b.]

IMPERIA

A lezione [redacted] yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Università [redacted] Terza Età, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, l'insegnante Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione ddedicata alle scienze naturali. Alle 17, seguirà un corso di yoga [redacted] cura [redacted] Piero Gazzano. [a. b.]

[redacted]

Castellano e il dialetto

Oggi alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in Piazza Pagliari 4, a Porto Maurizio, il professor Attilio Mela terrà una conferenza che ha come argomento «Romualdo Castellano, autore dialettale imperiese». L'iniziativa rientra nei giovedì culturali promossi dall'associazione per il recupero delle tradizioni locali Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

La città rischia di perdere un altro prestigioso hotel, appartamenti al posto del «Tivoli»

Sanremo e gli alberghi: è crisi profonda

Piano per trasformare in alloggi anche il Méditerranée

Diventa sempre più lungo l'elenco delle strutture sacrificate davanti all'incalzare delle difficoltà del comparto turistico. Appartamenti sono previsti anche al «Jolly Sit» (chiuso da anni) di strada Solaro e al «Beau Rivage» sul lungomare Trento e Trieste mentre sono in corso i lavori per riconvertire vecchi impianti rimasti per molto tempo abbandonati. Incerto il futuro del «Parigi»

Gianni Micaletto

SANREMO

E ora Sanremo rischia di perdere un altro grande albergo: il «Méditerranée» di corso Cavallotti, quattro stelle, una stupenda piscina olimpionica attorniata da un parco lussureggiante, potrebbe infatti diventare presto un condominio. Di lusso, certo, ma pur sempre un condominio, con tanti alloggi e un buon numero di uffici. Alla faccia dell'immagine turistica cittadina.

La «Gefimar», società proprietaria dell'hotel, guidata dal piemontese Stefano Bongiovanni, ha infatti presentato in Comune la richiesta per ottenere il cambio di destinazione d'uso del prestigioso fabbricato, che dispone anche di una sala convegni e di un suggestivo ristorante all'aperto, ricavato a bordo piscina in un angolo ispirato ai paesaggi tropicali.

La richiesta è ovviamente accompagnata da un progetto «ad hoc». Appartamenti, uffici e aree commerciali al posto delle camere, dei saloni, della reception, degli altri spazi dell'albergo. Insomma, un cambio di rotta a 360 gradi.

Ma la direzione dell'hotel non sa poco o nulla. «E' un'idea di cui era stato informato tempo fa dalla proprietà. Poi non ne ho saputo più nulla. Posso soltanto dire che ho un contratto non rinnovabile alla scadenza», si limita ad affermare Fernando Toselli, che gestisce l'albergo.

Per la cronaca, l'istanza legata al cambio di destinazione d'uso del «Méditerranée» è stata protocollata a Palazzo Bellevue il 5 aprile scorso. Ma la notizia è trapelata solo adesso.

Il complesso, che affaccia su corso Cavallotti e via Anselmi (di fronte al municipio e di fianco al palazzo di giustizia), comprende anche una parte piuttosto ampia adibita a residence. E al piano terra della struttura abitativa principale vi sono già alcuni negozi e uffici.

Se il «Méditerranée» dovesse diventare un condominio, la città perderebbe un prestigioso albergo in una zona destinata a diventare urbanisticamente importante con l'apertura della nuova stazione ferroviaria che sta sorgendo nella vicinissima area dell'ex parco delle Carmelitane.

La «Gefimar» è la stessa immobiliare che, a non più di cento metri di distanza, ha trasformato l'ex albergo «Vittoria Roma» nella sede del commissariato di polizia, dell'Inps e degli uffici del giudice di pace. Ma quella era una struttura ricettiva abbandonata da anni, infelicemente nota per essere stata il rifugio di sfrattati e clandestini.

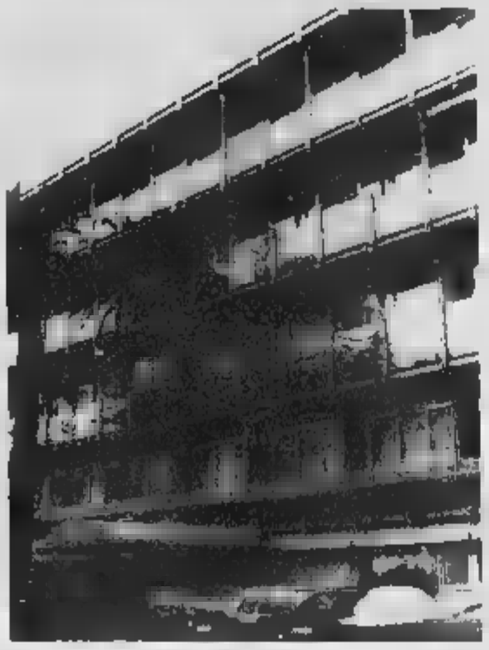
Ma il caso del «Méditerranée» è solo la punta dell'iceberg. Altri alberghi stanno infatti per cambiare connotati. La proprietà del «Tivoli», tre stelle in corso Matuzia, alla Foce, ha già prenotato la trasformazione in appartamenti: il progetto dell'ing. Franco Formaggini ha superato il primo esame della Commissione edilizia, che, per il via libero definitivo, ha chiesto un approfondimento tecnico marginale.

Il destino del «Tivoli» è stato in un certo senso pilotato dalle oggettive difficoltà legate alla convivenza in un condominio: lo stabile è infatti diviso a metà tra albergo e abitazioni private. «Le nuove norme di sicurezza impongono lavori di adeguamento impossibili da eseguire se stravolgendo il fabbricato. Il riferimento è in particolare all'ampliamento della scala interna condominiale», spiega l'ing. Formaggini.

La mancanza di vincolo alberghiero ha spianato la strada al progetto, che porterà alla realizzazione di una ventina di alloggi. Appartamenti (ma piccoli) sono previsti anche al posto del «Beau Rivage» sul lungomare Trento e Trieste, mentre il «Jolly Sit» di strada Solaro, piccolo hotel chiuso all'inizio degli anni Novanta, ha appena ottenuto il via libera per la riconversione in condominio (una decina di alloggi).

All'elenco vanno aggiunti d'obbligo due grandi alberghi rimasti a lungo in stato di completo abbandono: il «Savoy» di via Nuvoloni, tristemente noto per il suicidio di Luigi Tenco al Festival del '67, e il «Plaza» di via Roma. In entrambi i casi sono in corso i lavori di trasformazione, ma almeno il «Savoy» conserverà una parte alberghiera, anche perché protetto da un vincolo della Soprintendenza per i Beni architettonici. E il «Plaza», oltre agli appartamenti, avrà anche superfici commerciali.

Sempre in via Roma, l'ex hotel «Centrale» sta lasciando spazio a negozi e uffici. Incerto, invece, il destino del «Parigi» (categoria quattro stelle), ai piedi del casinò, chiuso da anni: nessun segnale dal Cnis Portosole, proprietario del vecchio albergo.



A sinistra la facciata dell'hotel «Mediterranée» in corso Cavallotti. Qui a destra un'immagine turistica della città e di fianco il cantiere del «Savoy» di via Nuvoloni che manterrà però una parte di destinazione alberghiera anche per effetto di un vincolo architettonico imposto dalla Soprintendenza

Chiesto il cambio di destinazione d'uso per il «quattro stelle» di corso Cavallotti

Lo scontro frontale ieri mattina tra un ciclomotore e un'auto, resta ferito giovane nordafricano

Un incidente paralizza la via Aurelia

Tra Ospedaletti e Sanremo: al volante una donna incinta

SANREMO

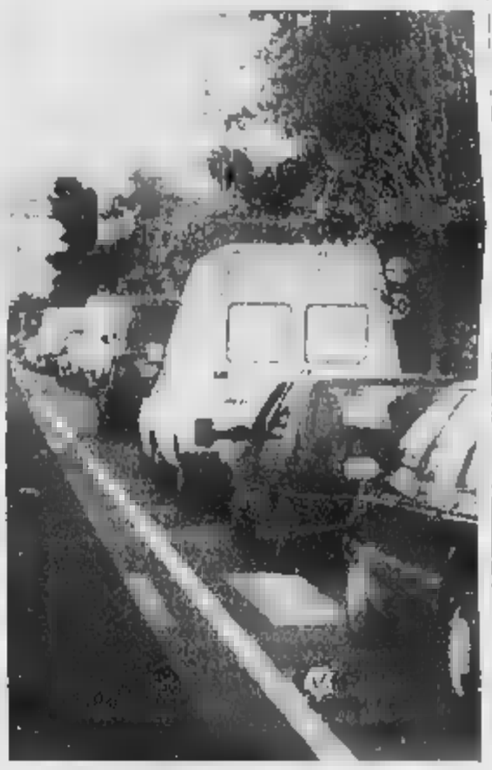
Allarme ieri mattina sull'Aurelia, tra Sanremo e Ospedaletti, per un incidente stradale che ha visto lo scontro frontale tra uno scooter e una vettura condotta da una donna incinta. Un impatto violentissimo ha visto il conducente dello scooter sbalzato di sella e finito sul tetto della vettura. Immediato, nel traffico bloccato, l'intervento della polizia municipale di Sanremo e delle ambulanze che sono riuscite a soccorrere i feriti trasportandoli in ospedale nel giro di pochi minuti.

La dinamica dello scontro è ancora al vaglio dei vigili urbani del comando di Palazzo Bellevue. L'ipotesi più probabile è che, comunque, uno o entrambi i conducenti abbiamo commesso un'imprudenza.

Le conseguenze peggiori le ha avute il conducente dello scooter, Hepa Memmxhef, 38 anni, nordafricano, accompagnato al «Borea» dai militi della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso. I medici dell'equipe di Medicina d'Urgenza del dottor Gianni Stella gli hanno riscontrato la frattura esposta del femore sinistro, un trauma cranico, la frattura di due costole e lesioni ad un ginocchio. L'extracomunitario è stato ricoverato in Ortopedia. La prognosi è di una cinquantina di giorni. La donna, Barbara Bernardini, 28 anni, è stata accompagnata in ospedale dalla Croce Rossa ma non ha avuto traumi se non lieve stato di choc legato all'incidente.

Lo scontro ha visto allungarsi sull'Aurelia una colonna di auto lunga tre chilometri. La situazione è tornata alla normalità solo dopo un'ora, dopo la rimozione dei veicoli incidentati. Il rapporto sulla dinamica dell'incidente sarà ultimato nei prossimi giorni. [g. ga.]

Una sequenza dell'incidente avvenuto ieri sull'Aurelia. A sinistra i militi di Sanremo Soccorso si occupano del nordafricano che si trovava in sella allo scooter. Qui a fianco le condizioni del ciclomotore dopo lo schianto. A destra la colonna di auto (foto Gatti)



Domani a Molini di Triora. Appuntamenti (ore 21) a Palazzo Lercari

Incontri fra cultura e gastronomia

A Taggia i centri delle vallate ricordano la storia

TAGGIA

Incontri culturali e finale gastronomico e la presentazione e degustazione di un piatto tipico di paesi della Valli Argentina e del Maro. E' quanto accade ogni venerdì sera e si ripeterà fino al 16 giugno a Palazzo Lercari di Taggia. Momenti che avranno un seguito nei due giorni successivi, sabato e domenica, quando rimarranno aperte mostre sulle località centri protagoniste dell'iniziativa.

Finora sono state di scena Torria, Borgomaro, Taggia e Montalto. Fra i piatti presentati le «focacce delle confraternite», la «frandura» e numerose altre prelibatezze che sono comparse, nei secoli, sulle tavole in occasione della Pasqua.

Domani, alle 21, va in scena Molini di Triora. Il programma prevede interventi di Augusto Novaro su «Storia e tradizione», Gilberto Calandri e Giampiero Lajolo su «Le fornaci da calce di Gavano e della Valle Argentina», Massimo Ricci su «Il territorio di Molini e della Valle Argentina tra preistoria e storia» e la proiezione del documentario «Il ritorno del grano della Valle». La mostra, che resterà poi aperta anche sabato e domenica dalle 15 alle 18, proporrà immagini, oggetti e cimeli provenienti da Agaggio Inferiore e Superiore, Andagna, Corte, Gavano, Glori, insieme opere di Rainer Siber. A conclusione delle conferenze saranno offerti ai presenti vari piatti della Valle Argentina e in particolare di Molini di Triora.

Ideatrice dell'iniziativa è Debora Arnaldi che si è avvalsa della collaborazione della Compagnia della Maddalena e dell'Ufficio cultura del Comune di Taggia. «Gli incontri - afferma - costituiscono, è il caso di dirlo, una ghiotta occasione per meglio conoscere aspetti del passato della nostra Valle ma che in qualche caso restano ancora attualissimi visto che le conoscenze si estenderanno direttamente, ogni volta, a un piatto tipico».

Prossimi appuntamenti il 5 maggio a Taggia e la «torta sorpresa»; il 12 con Ceriana e la salsiccia; il 19 con Bajardo e il «ciansun»; il 26 con Carpasio e la «carpasina»; il 9 giugno con Badalucco e lo «stoccafisso na boucogna»; il 16 giugno con Pontedassio e un piatto da stabilire. Le relazioni sono affidate a Claudio Reghezza, Rinaldo Lusuardi, Paolo Acsenda, Lorena Pastorelli, Angelo Lupi, Antonio Lupi, Leo Lecci, Filippo Salesi, Ivan Arnaldi, Emidia Lantrua, Giampiero Lajolo, Gianluca Ozenda, Lorenzo Lanteri, Marco De Carolis, Paola Pellacini, Debora Arnaldi, Sara De Maestri.

Dal 17 al 24 giugno chiusura con mostra sulla ricorrenza di Maria Maddalena del Bosco, aspetti della cultura tabiese e altre conferenze. [m. c.]

NUOVE AIUOLE SUL PORTO

Completati i lavori in via Nazario Sauro

Conclusi i lavori per la costruzione delle nuove aiuole di via Nazario Sauro, di fronte al forte di Santa Tecla. Il progetto dei Beni ambientali del Comune le infrastrutture (nella foto di Maurico Gatti) sono state realizzate in pietra mentre i camminamenti sono in mattoni. Campeggiano alcune panchine circolari, in ghisa, con motivi e colori che si intonano ai lampioni. L'operazione è costata 140 milioni. «Sono soddisfatto - spiega l'assessore uscente al Patrimonio Gianni Berrino - perché il progetto è nato nel corso del mio mandato e interessa un'importante area cittadina». Ora le aiuole saranno seminate. [m. c.]

Campioni di maratona

Del Vento e Quaglia «L'olio e la pasta segreti del successo»

IMPERIA. Sostengono che il motivo del loro successo dipenda dalla dieta mediterranea che osservano scrupolosamente i due neo campioni italiani di maratona imperiesi che domenica, nelle rispettive categorie, come «Veterani dello sport», si sono imposti su un vero esercito di antagonisti.

Mimmo del Vento, 50 anni, è stato il primo nella categoria over 50, mentre Attilio Quaglia si è imposto negli over 40. La prestigiosa competizione intitolata «Maratona dei miracoli» si è svolta a Pisa. Oltre 1000 i partecipanti. Su un lotto così nutrito di atleti, Mimmo del Vento ha ottenuto addirittura la 29ª posizione assoluta.

Lo ha detto l'atleta imperiese: «Sono davvero soddisfatto. E' il premio per il mio quotidiano impegno e i miei continui sacrifici». Del Vento ogni sera terminato il lavoro percorre di corsa 10-15 chilometri. [a. b.]

SINO AL 6 MAGGIO

Più scelta,
più qualità,
più convenienza.
Alla Coop tutta
la tua spesa
è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:

PASTA DI SEMOLA AGNESI Da 1 kg	£. 1.990	€ 1,03
BISCOTTI LAGACCIO PANARELLO - 500 gr (il kg L. 13.080 euro 6,76)	£. 6.540	€ 3,38
TOCAI ITALICO ZONIN - Da 1,5 litri (il litro L. 3.593 euro 1,86)	£. 5.390	€ 2,78
BIBITE COCA-COLA, FANTA, SPRITE - 6x33 cl (il litro L. 1.763 euro 0,91)	£. 3.490	€ 1,80
GALBANINO GALBANI - 300 gr (il kg L. 13.833 euro 7,14)	£. 4.150	€ 2,14
12 BASTONCINI DI PESCE FINDUS - 300 gr (il kg L. 13.267 euro 6,85)	£. 3.980	€ 2,06
PECORINO GRAZIOLA Confezionato - Il kg	£. 16.800	€ 8,68
SPECK SENFTER Il kg	£. 22.000	€ 11,36
PROSCIUTTO COTTO FERRARINI Il kg	£. 27.000	€ 13,94
DETERSIVO PER LAVATRICE AVA - 20 misurini Da 2,4 kg (il kg L. 2.746 euro 1,42)	£. 6.590	€ 3,40

OLIO EXTRAVERGINE SAGRA Da 1 litro	£. 6.990	€ 3,61
6 CROISSANTS PARMALAT - 240 gr (il kg L. 11.000 euro 5,68)	£. 2.640	€ 1,36
TUBORG GREEN - 66 cl (il litro L. 2.106 euro 1,09	£. 1.390	€ 0,72
SUCCHI DI FRUTTA SKIPPER Da 1 litro	£. 1.990	€ 1,03
BELGIOIOSO ALLA FRUTTA YOMO - 2x50 gr (il kg L. 12.200 6,30)	£. 1.220	€ 0,63
TALEGGIO MAURI - 11 kg	£. 16.200	€ 8,37
MORTADELLA CASA MODENA Il kg	£. 13.000	€ 6,71
SALAME FELINO BOSCHI Il kg	£. 19.900	€ 10,28
PANNOLINI PLAYTIME PAMPERS Maxi o junior	£. 16.950	€ 8,75
AMMORBIDENTE CURA MORBIDO Da 1,5 litri (il litro L. 1.327 euro 0,69)	£. 1.990	€ 1,03

TONNO CONSORCIO - 200 gr (il kg L. 32.950 euro 17,02)	£. 6.590	€ 3,40
BISCOTTI ORO SAIWA - 500 gr (il kg L. 5.180 euro 2,68)	£. 2.590	€ 1,34

Sconti riservati solo ai possessori della Carta SocioCoop

SOCIOCOOP

coop **80 FETTE BISCOTTATE** COOP Normali o integrali - 645 gr (il kg L. 3.240 1,67) Anzichè L. 2.990	Sconto 30%	£. 2.090 € 1,08
coop **PASSATA III POMODORO GROSSA** COOP - 700 gr (il kg L. 1.186 euro 0,61) Anzichè L. 1.390	Sconto 40%	£. 830 € 0,43
RISO ARBORIO GALLO - Da 1 kg Anzichè L. 4.140	Sconto 40%	£. 2.480 € 1,28
BIRRA BAFFONE MORETTI 33x2 cl (il litro L. 2.030 1,05) Anzichè L. 2.240	Sconto 40%	£. 1.340 € 0,69
YOGURT CREMOSO BIANCO YOMO - 500 gr (il kg L. 2.940 1,52) Anzichè L. 2.940	Sconto 50%	£. 1.470 € 0,76
MOZZARELLA MERLO - 100 gr (il kg L. 10.200 euro 5,27) Anzichè L. 2.040	Sconto 50%	£. 1.020 € 0,53

Salvo eventuale esaurimento scorte.

coop LA COOP TU.

Già interrotto l'intervento appena avviato per l'ampliamento della strada

Tre Ponti, subito uno stop ai lavori

E' necessario un «pontone» per la scogliera

Gianni [illegible]

Avviati e subito sospesi i lavori per l'ampliamento di strada Tre Ponti, la via delle spiagge libere più frequentate della città. La ditta appaltatrice, la «Cogeca srl» di [illegible] sul Neva, ha aperto il cantiere, all'altezza del [illegible] sottopasso pedonale [illegible] ferrovia, ma si è limitata a gettare in mare solo una piccola quantità di scogli: insufficiente per iniziare a costruire il nuovo muro di sostegno.

L'impresa (che nel frattempo ha subappaltato [illegible] parte dell'intervento, quella relativa alla realizzazione della scogliera) si è resa conto della difficoltà di operare [illegible] i camion: troppo stretta la strada in quel punto, troppo traffico sull'Aurelia per consentire una regolare spola dal punto di prelievo dei massi al cantiere in questione.

Così, dopo un sopralluogo effettuato alla presenza di tecnici del Comune e del direttore dei lavori, l'ing. Giovanni Rolando, è stato deciso un nuovo piano operativo: gli scogli arriveranno dal mare, grazie a un «pontone» che entrerà [illegible] la prossima settimana, probabilmente dal 2 maggio, tempo permettendo.

Nell'attesa, l'intervento è stato sospeso. E il blocco temporaneo finirà per incidere sui tempi di [illegible] dell'opera, finanziata dall'Amministrazione con poco più [illegible] un miliardo. Lo slittamento [illegible] ad aggiungersi ai già forti ritardi accumulati dalla pratica: più di due anni dalla fase della progettazione e quella dell'inizio dei lavori (la gara d'appalto si è svolta nel dicembre scorso).

Sarà impossibile portare a termine l'intervento prima dell'apertura della [illegible] stagione balneare. Probabilmente, si riuscirà soltanto a realizzare la scogliera di protezione. Poi, a luglio e agosto, i lavori saranno sospesi, per evitare problemi di balneazione e di traffico.

Il progetto prevede l'ampliamento della strada per quasi [illegible] metri e lungo [illegible] tratto di circa 200 metri, fino allo stabilimento «La Brezza». Verrà quindi garantito il doppio senso di circolazione anche con una fila di parcheggi sul lato mare, [illegible] l'eliminazione [illegible] pericolosi ingorghi estivi (soprattutto in [illegible] emergenza).

[illegible] luglio e agosto, strada Tre Ponti diventa infatti una delle [illegible] più caotiche della città, [illegible] punto [illegible] rendere [illegible] un costoso servizio di regolamentazione degli ingressi (con sbarra automatica e «guardiani»). Previsti anche un marciapiede a sbalzo sul mare, nuovi lampioni e «isole» con panchine e palme.

In Comune stanno anche portando avanti il progetto per la rampa di sicurezza che offrirà finalmente [illegible] sbocco a levante sull'Aurelia, cancellando [illegible] scomoda etichetta di strada senza uscita. Dopo un tortuoso percorso burocratico, l'Anas ha infatti concesso il nulla osta alla realizzazione [illegible] di un collegamento alla statale sfruttando la collinetta che avvolge la galleria ferroviaria. Ma sarà un passaggio riservato ai mezzi di soccorso, regolato da un cancello azionato al bisogno con telecomando e con uscita obbligatoria [illegible] Taggia. Anche in questo caso, l'intervento non sarà ultimato in tempo per la nuova stagione balneare.

Il cantiere appena aperto in strada Tre Ponti: gli scogli [illegible] verranno portati dal mare [illegible] un «pontone»

S. MARTINO AVRA' IL SOTTOPASSO

La Provincia ha concesso il nulla osta per la realizzazione del sottopasso pedonale di S. Martino, opera attesa [illegible] [illegible] decina d'anni. L'autorizzazione, l'ultima [illegible] lunghissimo iter del progetto, si riferisce al rispetto della distanza minima dai torrenti, in questo [illegible] dal S. Martino. Il nulla osta idraulico, concesso [illegible] condizione di prevedere un meccanismo per la chiusura degli ingressi in caso di allerta (piena del torrente), dovrebbe [illegible] consentire all'Autostrada dei Fiori di far decollare la fase dell'appalto. L'intervento è carico della società [illegible] presieduta da Gianni Cozzi nel quadro della convenzione [illegible] il Comune sottoscritta nel '90, all'epoca del via libera al progetto dell'Aurelia bis. L'idea del sottopasso nasce per risolvere due problemi: la sicurezza dei pedoni in uno dei punti più «caldi» della mappa viaria cittadina e, di riflesso, la scorrevolezza del traffico in uno snodo cruciale. Gli ingressi saranno da [illegible] parte di fianco alla tipografia, dall'altra davanti al porticato della chiesa della Mercede. [g. mi.]

CITTA'

COMUNE

Dalla Regione 690 milioni per i danni atmosferici

In arrivo dalla Regione nuovi contributi per far fronte ai danni subiti l'anno [illegible] a causa delle piogge torrenziali. Da Genova è arrivata la comunicazione dello stanziamento di 690 milioni. Somma che [illegible] Comune ha già speso quasi per intero per far fronte alle emergenze [illegible] opere di pulizia dei torrenti [illegible] interventi sulla rete fognaria. [m. c.]

Polizia provinciale in azione: una raffica [illegible] multe

Pasqua di super-lavoro per la Polizia provinciale: gli agenti coordinati dall'ufficiale di pg Giovanni Calvi, sono stati mobilitati nell'entroterra [illegible] una serie di controlli che hanno interessato il rispetto dell'ambiente [illegible] la circolazione. Una serie di contravvenzioni, soprattutto nell'area [illegible] Castellaro, sono [illegible] elevate per eccessi di velocità [illegible] omissioni relative a [illegible] e cinture di sicurezza. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Lezioni [illegible] arabo da questa [illegible] all'«Arc en ciel»

Via questa sera (20,30) ai [illegible] [illegible] lingua araba nella scuola elementare di Santo Stefano. Li organizza l'associazione culturale «Arc en ciel». Insieme parte anche il corso di francese [illegible] domani, quello di spagnolo. Per informazioni 0184-484956. [m. c.]

[illegible]

Disagi in vista negli uffici per un [illegible] sciopero

Causa lo sciopero proclamato per il [illegible] maggio, l'attività degli uffici amministrativi dell'Aamaie potrà subire ritardi o essere sospesa. L'azienda informa che saranno invece garantiti tutti i servizi essenziali nonché gli interventi di emergenza. [m. c.]

[illegible]

La Lega tumori ora insegna [illegible] smettere di fumare

[illegible] articolerà in dieci sedute il corso (gratuito) per smettere di fumare della Lega nazionale per la lotta [illegible]tro i tumori. Prima lezione il 4 maggio. «Sono disponibili - spiega il dottor Giovanni Lotti - ancora alcuni posti». Per informazioni è possibile telefonare allo 0184/570030. [m. c.]

CULTURA

All'Unitre riflettori sul «Cammino dell'Europa unita»

Torna la Storia moderna domani alle 15,45 all'Unitre di corso Matuzia 113. Il professor Gaetano Grassi relazionerà sul tema «Il cammino dell'Europa unita». [m. c.]

La Cgil chiede il risarcimento dei soldi spesi dai dipendenti nella struttura Anfass

In ospedale la «guerra» dei parcheggi

Il Comune assicura cento posti auto entro un mese

[illegible] [illegible]

SANREMO

Dipendenti dell'Usl sul piede di guerra per il «caso parcheggi» scoppiato con il via ai lavori interni all'ospedale di Sanremo che ha portato all'eliminazione di una cinquantina di posti auto fagocitati dal cantiere che per circa tre anni caratterizzerà il «Borea». Ieri l'assemblea degli iscritti alla Cgil Funzione Pubblica [illegible] deciso di affidare ad un legale il mandato per ottenere dalla direzione dell'Usl Sanremese il rimborso delle 4 mila lire al g[illegible] che da parecchi giorni i lavoratori [illegible] [illegible]ati costretti [illegible] sborsare per parcheggiare nella struttura gestita dall'Anfass. Allo stesso tempo, però, da Palazzo Bellevue è arrivata una buona notizia. Il sindaco Bottini, informato del disagio dei dipendenti, ha comunicato alla Camera del Lavoro che Palazzo Bellevue ha trovato i fondi necessari alla realizzazione [illegible] un'area di sosta provvisoria (da circa 100 posti) in [illegible] terreno che appartiene all'Istituto «Borea», [illegible] un'area a ridosso del ricovero per anziani, proprio sotto l'ospedale. Sempre il Comune, inoltre, [illegible]bbe dato il via all'approva[illegible] della pratica relativa all'allargamento dell'attuale parcheggio [illegible] pagamento. «Una buona notizia - spiega il responsabile della Camera del Lavoro, Claudio Porchia - una promessa che speriamo venga mantenuta in tempi brevi». Secondo Giovenale Bottini i primi posti auto potrebbero [illegible] disponibili già [illegible] [illegible] mese da oggi. In ospedale, comunque, l'atmosfera continua ad essere tesa. La raccolta di firme promossa dal delegato Cgil Carmela Lanzo ha trovato oltre trecento [illegible] «Siamo di fronte ad [illegible] situazione intollerabile - conferma la Lanzo - con i dipendenti costretti non solo a vivere il disagio di non trovare parcheggi ma anche a subire un danno [illegible] di [illegible] mila lire al giorno. Sanremo, inoltre, è una città che non è in grado di supplire a questa carenza con un efficiente servizio di mezzi pubblici».

La Cgil scaglierà nei prossi[illegible] giorni l'avvocato che presenterà le centinaia istanze di rimborso alla direzione amministrativa dell'Usl. L'intervento del Comune potrebbe rivelarsi provvidenziale, limitando anche la portata del contenzioso tra sanità pubblica e dipendenti. Molto, comunque, dipenderà proprio dagli stimoli che arriveranno direttamente da Palazzo Bellevue.

Un'immagine del cantiere a cielo aperto nel parcheggio dell'ospedale «Borea»

Inseguimento nella notte, arrestato [illegible] ladro d'auto albanese

Tenta di investire i carabinieri con l'utilitaria appena rubata

Accusa [illegible] tentato omicidio per [illegible] albanese che l'altra [illegible] ha cercato di investire due carabinieri che [illegible] fermato ad un posto di blocco al volante di un'auto rubata. Sono state [illegible] bolesche [illegible] fasi dell'arresto di Bashikm Basheta, 22 anni, che dopo un breve inseguimento è stato bloccato mentre due complici, al momento non identificati, sono riusciti a fuggire.

Sono le quattro di notte quando l'equipaggio del Nucleo Radiomobile comandato di servizio ad un posto di controllo in largo Nuvoloni nota una Fiat Uno con tre persone a bordo. Alla vista della paletta il conducente accenna a rallentare ma dopo un istante schiaccia il pedale del gas. Il cofano dell'utilitaria punta contro il primo carabiniere che con [illegible] balzo riesce ad evitare l'investimento. Fortunatamente viene soltanto colpito al petto dallo specchietto retrovisore e il giubbetto antiproiettile attutisce l'impatto. Tocca poi al secondo militare finire [illegible] mirino dell'autista impazzito. La Fiat Uno lo costringe a gettarsi oltre l'autopattuglia mentre imbocca a tutta velocità corso Imperatrice e si arrampica in corso Inglesi. In un secondo i due militari entrano nell'abitacolo e si mettono all'inseguimento. L'utilitaria è quasi in [illegible] Inglesi quando l'autista tenta un testa coda controllato per invertire la marcia e depistare i militari. [illegible] la [illegible] non riesce, tampona una Mercedes bianca. Mentre la pattuglia completa a sua volta l'inversione i militari vedono due ombre uscire dall'abitacolo e dileguarsi nel buio. Questione di istanti e [illegible] Fiat Uno viene finalmente raggiunta. Al volante i carabinieri trovano Basheta con il volto accasciato sul volante. La sua fuga è finita.

L'albanese, identificato, viene accompagnato [illegible] caserma per accertamenti. Nei suoi confronti scatta l'accusa di tentato omicidio e di furto aggravato. Già, l'utilitaria, infatti, era stata rubata poche ore prima (intorno all'una dell'altra notte) [illegible] via Galilei, dove l'aveva parcheggiata il proprietario. Nell'abitacolo i carabinieri hanno trovato anche la chiave di un'altra auto dello stesso modello e armesi da [illegible] che i ladri [illegible] utilizzato probabilmente per portare a segno il furto. Le ricerche dei complici dell'albanese [illegible] [illegible] in [illegible] so in tutta la Riviera. (g. ga.)

La Mercedes urtata dal ladro d'auto

CIPRESSA

Intervento di Bloise

Caso cremazioni l'ufficio [illegible]nagrafe in [illegible] regola

SANREMO. I servizi demografici di [illegible] replicano alla «Socrem» [illegible]do che gli sportelli della [illegible] civile e della polizia mortuaria sono a disposizione dell'associazione per tutte le informazioni relative al rispetto della volontà testamentarie degli iscritti in materia di cremazione.

A rispondere alla polemica relativa ai rapporti tra il sodalizio e gli uffici pubblici è il dirigente del settore, Angelo Bloise, che ribadisce inoltre [illegible]e Sanremo si sia attivata, come previsto dalla Legge, per adeguarsi alla nuova normativa che favorisce la cremazione. Un impegno, quello dell'Ente Locale, che emerge anche dagli attuali interventi per la realizzazione del cinerari-ossari nell'ex area crematoria del cimitero monumentale della Foce. Bloise sottolinea inoltre come l'operato dei dipendenti sia alla base della competenza che rende efficace l'intervento degli uffici sanremesi. [g. ga.]

CIPRESSA

Emergenza criminalità

Altra raffica di furti I ladri nelle ville di Moiano e Colla

CIPRESSA Terza visita in sei mesi, dei ladri, in [illegible] villa di Cipressa in regione «Moiano». Questa volta, però, al contrario delle precedenti non sono riusciti a rubare nulla, messi in fuga da un vicino di casa. Il [illegible] che aveva preso di mira l'abitazione di un ristoratore e di una architetto si è dato alla fuga. Tutto ciò mentre almeno altre cinque ville sono state oggetto delle «attenzioni» dei malviventi. In località «Colla» una [illegible] stata svaligiata e in un'altra i ladri hanno rimediato una scarsa refurtiva. In Regione Gallinaro [illegible] state «visitate» altre tre ville.

«La gente è molto preoccupata - afferma Danilo Pinasco, commerciante giornalmente a contatto [illegible] [illegible] centinaio [illegible] persone -. Purtroppo da parte [illegible] molti c'è un [illegible] di impotenza. E, quel che è peggio, i ladri sono riusciti [illegible] come ad entrare anche in abitazioni con l'allarme innestato. I furti [illegible] diventati una costante che esaspera i cittadini». [m. c.]

[illegible]

Sabato cinque maggio

Convegno al [illegible] sulla massoneria fra [illegible] e [illegible]

SANREMO L'operato della massoneria in Europa tra Ottocento e Novecento e la sua posizione sulla «questione sociale» sarà oggetto di un convegno internazionale di studi. Lo ha promosso la loggia sanremese «Giuseppe Mazzini». L'appuntamento [illegible] per sabato 6 maggio nel Teatro Ariston Ritz.

A partire [illegible] 9,30 interverranno Aldo Mola, dell'Università di Milano, direttore del Centro per la Storia della Massoneria, che parlerà sull'opera del [illegible] sanremese Orazio Raimondo; José Antonio Ferrer Benimeli, dell'Università di Saragozza, che affronterà il [illegible]a [illegible]sonería e questione sociale»; Augusto Comba dell'Università di Torino che si soffermerà sui rapporti fra massoneria e protestanti e la figura di Ugo Janni; Bruno Di Porto, dell'Università [illegible] Pisa, che incentrerà [illegible] [illegible] relazione sul rapporto fra massoni [illegible] ebrei. [m. c.]

Ventimiglia trasforma ancora uno dei punti-chiave della viabilità cittadina

Piazza della stazione cambia volto

Arrivano rotatoria, fontana e nuovi parcheggi

VENTIMIGLIA

Una fontana in piazza della Stazione di Ventimiglia. L'area è risistemata con una rotatoria in centro, il rifacimento delle due aiuole e quindi la nuova sistemazione dei parcheggi.

L'appalto per i lavori di sistemazione è già partito: salvo intoppi dovrebbero iniziare entro settembre. Il progetto è stato portato avanti dall'ufficio Tecnico in collaborazione con la giunta e il consigliere incaricato alla Viabilità, Francesco Biscianelli.

E' pronto il piano che comprende la costruzione di una rotatoria con fontana di fronte all'atrio della stazione, ed è già stata messa a punto lo schema della nuova disposizione dei parcheggi anche in centro strada. Adesso, infatti, i posteggi dell'importante area cittadina sono distribuiti ai lati. Il progetto, quindi, prevede anche il cambiamento di tutta la disposizione dei posti auto.

Sarà il secondo nuovo look di piazza Cesare Battisti nel giro di pochi mesi: circa un anno fa, infatti, l'amministrazione comunale aveva risistemato la parte ad Est dell'area, che prima era destinata al ricovero delle corriere della Riviera Trasporti.

«Questo provocava un grandissimo disagio a tutti gli abitanti - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino -. Aveva deciso per il trasferimento dei mezzi in un'altra zona e la piazza aveva cambiato aspetto».

Il nuovo progetto prevede l'eliminazione delle aiuole centrali, per poter realizzare così un giardino ai lati. Al centro dell'area troveranno posto i parcheggi «a pettine».

Ma l'elemento ritenuto più importante per cambiare radicalmente immagine alla piazza e migliorarne la funzionalità è la rotatoria con la fontana.

Continua Scullino: «La viabilità nella sostanza non cambierà, ma si guadagneranno circa cinquanta posti auto. Adesso novantacinque: raggiungeremo i centotrenta. L'intera opera costa circa duecentocinquanta milioni».

Questo potrebbe non essere l'ultimo intervento che rivoluziona piazza della Stazione. «Speriamo di tornare ad operare con i fondi dei Prusst - prosegue il vicesindaco - Siccome un piano approvato dalla Regione, comprendeva anche la costruzione di un parcheggio interrato sotto la stazione, non è escluso che, nei prossimi anni, si possa realizzare questa importante opera. Adesso abbelliamo la piazza, in attesa, un domani, di poter costruire posteggio sotterraneo: questa è infatti la zona naturale e ideale per un servizio del genere».

Tra le altre opere di rilievo nella città di confine, c'è anche il progetto per la ristrutturazione del teatro comunale. Un tema molto sentito a Ventimiglia, di cui si dibatte da anni. «Giovedì prossimo affronteremo la questione dei Boc, che saranno portati in Consiglio comunale, dopodichè partirà l'appalto», assicura il sindaco Giorgio Valfrè. [d. bo.]

La piazza della stazione ferroviaria di Ventimiglia: sarà al centro di interventi

SCIOPERO E DISAGI AL CONFINE

VENTIMIGLIA. Disagi alla stazione ferroviaria di Ventimiglia a causa dello sciopero delle ferrovie francesi decretato dal deposito ferroviario di Nizza, che ha preso il via l'altra sera, con inizio alle 20. L'astensione dal lavoro è prevista fino a oggi, alle 8, ma stando ad alcune indiscrezioni, sembra che potrebbe continuare anche nei prossimi giorni. Pochi i convogli garantiti per raggiungere la Costa Azzurra: a parte il Tgv, il treno a grande velocità, ed alcuni treni locali, la circolazione ferroviaria verso la Francia è paralizzata. Numerosi i turisti in sosta allo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia, in concomitanza il lo sciopero. Disagi pure per i lavoratori frontalieri diretti ogni giorno nel Principato di Monaco, a Nizza e a Mentone. Fino a ieri, nonostante il grande afflusso di viaggiatori, le ferrovie transalpine non hanno attuato alcun servizio sostitutivo. Non è la prima volta che i viaggiatori di Ventimiglia sono costretti ad usare mezzi di trasporto alternativi al treno a causa di scioperi delle ferrovie francesi. Le ripercussioni delle manifestazioni di protesta dei ferrovieri della vicina Francia colpiscono direttamente la stazione internazionale di Ventimiglia, dove arrivano e da dove partono treni verso la Costa Azzurra. [d. bo.]

A Bordighera

Gli studenti e il disegno

Un

BORDIGHERA

L'associazione culturale «Gruppo Nuovo Novecento», con la collaborazione della scuola media «Giovanni Ruffini» di Bordighera organizza un'esercitazione-concorso di disegno a tecnica libera dal titolo «L'Arte Astratta», a cui parteciperanno gli alunni della scuola media. «Questo tema è stato scelto affinchè ogni alunno possa esprimere sensazioni, emozioni e stati d'animo attraverso l'uso istintivo del colore e del segno - spiega Marco Farotto, presidente dell'associazione culturale -. Lo scopo non è quello di interpretare la realtà, bensì di creare immagini nuove che sono pure invenzioni dell'artista, dando libero sfogo alla fantasia di ognuno». L'associazione spera di poter continuare, i prossimi anni, questa collaborazione con gli insegnanti di Educazione artistica. L'intento è infatti quello di far entrare il concorso tra gli eventi che formano il panorama culturale della cittadina, nell'ambito delle manifestazioni per i festeggiamenti di Sant'Ampelio.

A tutti gli alunni verranno consegnati attestati di partecipazione, e alle classi confezioni di colori e targhe offerte dall'Amministrazione ai primi classificati.

L'esposizione di tutte le opere si terrà nei corridoi della scuola dall'8 al 15 maggio, dalle 9 alle 12. La premiazione è prevista sabato 13 maggio, alle 10, sempre nella scuola. [d. bo.]

A Ventimiglia

Primavera e vetrine

La

VENTIMIGLIA

La Confesercenti organizza, anche quest'anno, il «Concorso vetrine» in occasione della Festa di Primavera 2000. Sono aperte le iscrizioni, completamente gratuite, alla manifestazione per i commercianti che desiderano allestire la propria vetrina in con la stagione più fresca e colorata.

Ad ogni partecipante verrà consegnato, in omaggio, un «Piatto primavera», dipinto celebre artista Ligustro. Sarà inoltre consegnato il cartello di identificazione della Confesercenti, che si dovrà tenere in vetrina per tutta la durata della manifestazione.

Per partecipare è sufficiente telefonare, al più presto, alla Confesercenti di Ventimiglia, allo 0184/355052. Una giuria voterà le vetrine più belle ed originali. «Più negozi parteciperanno, più importante sarà l'evento per la città», dicono gli organizzatori. Via libera alla fantasia, quindi, per realizzare una vetrina accattivante e, allo stesso tempo, contribuire alla riuscita della manifestazione.

Durante le premiazioni verranno esposte le fotografie della manifestazione, che saranno consegnate a tutti gli operatori che hanno aderito.

Lo stesso concorso si sta svolgendo anche a Bordighera. A Ventimiglia, invece, il periodo previsto va da lunedì Primo maggio a domenica 7. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

INTERVENTO

Vandalismo: giovane bloccato dalla polizia in via Ruffini

Aveva distrutto quindici specchietti di vetture in pieno centro. Un giovane di Ventimiglia è stato denunciato dagli agenti della polizia di frontiera che lo ha fermato, l'altra notte, dopo un raid teppistico in via Ruffini. Il ragazzo aveva anche «colpito» un'auto di agenti che abitano nella zona. Intanto a Bordighera, in via degli Ulivi, continuano le proteste per i danneggiamenti alle auto.

CULTURA

Incontro sull'inquinamento al Circolo Pasolini

«Quale pace, ad un anno dall'uranio umanitario?». E' il titolo dell'incontro che si svolgerà venerdì, alle 21, nel Circolo culturale Pasolini di Ventimiglia. E' organizzato con il contributo della Camera del Lavoro, della Comunità Evangelica di Vallecrosia e del Circolo Pasolini. Relatori saranno Adriano Bertolini, docente in Storia della Comunità Valdese e Walter Peruzzi, direttore del periodico «Guerre e Pace». «Per ragioni umanitarie la Nato scaricò sulla Serbia 30 mila bombe radioattive, colpì industrie chimiche, raddoppiando l'avvelenamento del territorio», dicono gli organizzatori.

IMMIGRAZIONE

Passeur bloccato alla frontiera con quattro clandestini

Nel corso di servizi per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina gli agenti della polizia di frontiera hanno arrestato il marocchino Mustapha El Hamdaoui, 44 anni, titolare di un regolare permesso di soggiorno. E' stato sorpreso vicino all'ex valico stradale di Ponte San Ludovico mentre cercava di introdurre in Italia, sulla propria auto, quattro connazionali clandestini. La macchina è stata sequestrata, gli abusivi riportati in Francia.

CIMENTO

Da Ventimiglia attraverserà la Francia a piedi

Partirà domani, da Ventimiglia, l'uomo che vuole attraversare a piedi la Francia per dedicare la sua impresa al Parlamento europeo e alla presidente francese Nicole Fontaine. Giuseppe Zoratti, 55 anni, di Rende (Cosenza), arriverà nel Ponente in treno. [d. bo.]

Un sito «ad hoc» ne ricostruisce la storia

Seborga, il principato ora sbarca su Internet

SEBORGA

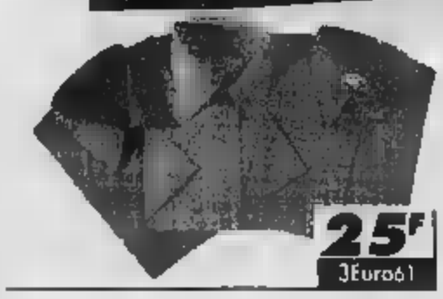
La grande rete telematica non ha confini: ne sa qualcosa il principato di Seborga, che pure dei propri confini va particolarmente fiero. Da qualche tempo, l'antico paese nell'entroterra di Bordighera è «sbarcato» anche su Internet, con un sito che ne ricostruisce la storia. Non una foto del principe Giorgio I all'ingresso del borgo, affiancato da guardie sull'attenti e a una macchina di rappresentanza (viste le disavventure in cui è incorso dopo aver tentato di farsi targa su misura per il Principato, su imitazione di Monaco, la vettura è prudentemente targata «Ilm»).

Per chi, prima di visitare Seborga, vuole prima conoscerla meglio sul Web, l'indirizzo è «www.cec.it/comuni/seborga». Sullo schermo del computer se ne possono scoprire i segreti. Intanto, è già nel 400 la località veniva chiamata «Castrum Sepulcri», e attraverso diverse variazioni si è arrivati alla denominazione attuale. Un tempo feudo dei Conti di Ventimiglia, fu consacrato «principato del sacro Romano Impero» nel 1079. Attraversando varie epoche storiche, il sito rivendica la sua indipendenza. Un «capitolo» è dedicato ai cavalieri di San Bernardo. In un racconto che sconfina nella leggenda, si ricorda l'arrivo a Seborga di San Bernardo di Clairvaux, «piccolatto di statura, malaticcio, dai capelli ricciuti». Subito dopo «vennero istituiti i nove cavalieri», che «arrivarono a Gerusalemme la mattina del 14 maggio 1119».

Fra gli argomenti trattati, spiccano le informazioni sulla zecca, che dal 1666 al 1688 ha emesso monete proprie, per chiudere in seguito alle proteste del Re di Francia. Come informa il sito Internet, «attendendosi a un diritto abrogato il principe Giorgio I, dal 23 aprile 1995, ha riaperto la zecca». Non mancano informazioni sul cambio: «L'unità monetaria è il Luigino, del valore pari a 6 dollari Usa». Seguono dati sull'economia, ricordando la produzione di mimosa e di ginestra, «la cui varietà più tardiva porta il nome di "Seborghina"». Chi vuole mandare messaggi per posta elettronica, può scrivere a «seborga@mbox.fol.it». [s. f.]

ANNIVERSARIO AUCHAN

DAL 25 APRILE AL 3 MAGGIO
1ª SETTIMANA

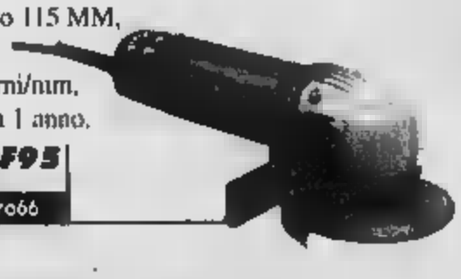


25F
3Euro61

Camicia "popeline" maniche corte
Collo punte abbottonate non abbottonate,
65 % poliestere, 35 % cotone,
vari colori, taglia 38 a 46.

Champagne ROCKFELLER
79F95
12Euro19

Molatrice di angolo AGOJAMA
Diametro 115 MM,
600 W,
11100 turni/num,
garanzia 1 anno.
69F95
10Euro66



Potenza RMS, 2 x 130 W,
pareggiamento
5 bande + 6 DSP, caricatore
5 CD,
2 cassette autoreverse,
altoparlanti 4 vie.

Minicatena PANASONIC SC AK 47
2965F

1990F
303Euro37

du 25 Avril
au 3 Mai 2000
1ère semaine

AUCHAN

"AB" dopo il pedaggio della Turbie
CAMBIO

La sfida a St. Laurent du Var

Tra Italia e francia parità nel «duello» dei pasticceri

NIZZA. E' stato un «duello» dolcissimo, quello che hanno ingaggiato a Saint Laurent du Var cinque pasticceri francesi con quattro colleghi italiani: l'amichevole sfida, svolta nei locali dell'Istituto superiore di formazione ai mestieri, è nata da un'idea di Enea Loreti, presidente della Camera di italiana a Nizza, in un'occasione di una missione a La Spezia, in compagnia di Christian Bruot, presidente del sindacato francese dei panettieri.

Com'era ovvio, la tenzone si è conclusa senza vinti nè vincitori: la giuria, presieduta dal console italiano a Nizza, Domenico Vecchioni, ha infatti deciso di premiare entrambe le squadre, «per la qualità singolare del lavoro svolto». Sono state preparate le gustate specialità nizzarde, provenzali e liguri. La sfida proseguirà alla fine dell'anno a La Spezia, questa volta sarà produzione delle specialità di pane. [a. d.]

Escursione tra i segreti e i ricordi dell'esclusivo covo della mondanità

Cap Ferrat, quando i pastori erano vip

Ecco come in un secolo la penisola si è trasformata

no Viano

CAP FERRAT

Interpretare il Duemila andando alla ricerca di come si viveva cento anni or sono: è possibile, con tutte le riserve del caso, compiendo una gita a Cap Ferrat, la frastagliata penisola fra Villefranche e Beaulieu. E' un magico, minuscolo morso di terra che, nel suo insieme, costituisce un museo di cose da ammirare ma anche capaci di far riflettere su quello che sono le vicende ed il significato dell'epoca che viviamo.

Per meglio capire può aiutare il riferimento alla definizione «la penisola dei miliardari» che qualche guida turistica ha attribuito a Cap Ferrat facendo poi con la un balzo indietro nel tempo e nella storia per giungere alla cosidetta «belle epoque» che fu spazzata via dagli orrori della prima guerra mondiale.

Queste premesse tra il moralismo e la filosofia non sono inutili perchè aiutano a capire meglio la lezione che è insita nell'ambiente. In effetti i pochi ettari di terreno del Capo sono, a saperli leggere, come le pagine di un libro aperto su quanto vi è avvenuto dal 900: si va da quando Saint Jean era un povero villaggio di pescatori e pastori, con le pecore che brucavano i magri pascoli della zona, a quando essa diventò il perno di un frenetico avvicendarsi di speculatori, Vip, «teste coronate», miliardari, ma anche, per fortuna, di innamorati della Natura.

Fu proprio nel 1900, anni or sono, che vennero poste in vendita le prime venti ville realizzate da speculatori che diedero via ad una lottizzazione generale: nel il Leopoldo del Belgio considerato il principale proprietario terriero della .

La sintesi di Cap Ferrat può rappresentata dalla villa e dal parco Ephrussi Rotschild fatti costruire «senza porre un limite alle spese» nel da Beatrice Rotschild per realizzare un piccolo palazzo di ispirazione veneziana». Il complesso, ora di proprietà pubblica, ospita le diverse collezioni raccolte dalla Rotschild: oggetti d'arte, mobili, tappeti, porcellane, tele di Renoir, Sisley, Fragonardi, Monet ed altri. Il giardino, su sette ettari, permette di fare «il giro del mondo in ottanta passi». Sette sezioni ognuna di differente ispirazione geografica: francese, fiorentino, spagnolo, giapponese, provenzale, esotico, pietroso. Fra le altre bellezze il parco di acclimatazione di piante con piccolo zoo, il faro altissimo, il villaggio portuale di Saint Jean, le ville nascoste di Vip i cui «misteri» si possono soltanto intuire facendo il giro del Capo con le sue ample vedute sulla costa e sul mare.

Nella frazione di Albenga ottanta famiglie non si sentono più al sicuro

Troppi furti, Leca ora chiede aiuto

Dagli abitanti una richiesta: più controlli

Massimo Boero

ALBENGA

Una richiesta di «sollecito» intervento, adottando le misure possibili, perché circa 80 famiglie possano vivere con maggior serenità e sicurezza». Anche dalle frazioni è partita una preoccupata richiesta di aiuto alle forze del ordine, al sindaco di Albenga e al prefetto per frenare in maniera decisa la microcriminalità che allarma sempre più i residenti.

Sull'esempio degli abitanti e dei commercianti del centro di Albenga e dei residenti in val Merula, nell'entroterra di Andora, che recentemente hanno lamentato furti, scippi ed altri gravi episodi legati alla criminalità locale, anche le famiglie residenti nel quartiere di via Zavattini nella frazione di Leca d'Albenga hanno inviato ieri una petizione a carabinieri, vigili urbani, prefetto e primo cittadino Angelo Viveri.

«E' dice nel documento sottoscritto nei giorni scorsi dal gruppo di abitanti della frazione: «Da qualche tempo si verificano episodi inquietanti e spiacevoli nel nostro quartiere, sino a poco tempo fa molto tranquillo. Infatti, dopo diversi furti perpetrati in varie abitazioni, in assenza dei proprietari, siamo arrivati, come qualche notte fa, alla tentata introduzione, per fortuna non riuscita, di individui nelle abitazioni in presenza dei proprietari. Inoltre, spesso chi rincasa di notte si trova a dover fronteggiare gli sguardi non certo rassicuranti, di persone estranee al quartiere che, a nostro avviso, studiano le varie situazioni per poter poi agire». Si prosegue: «E' evidente che tale situazione è inammissibile ed inaccettabile. Abbiamo un senso di sfiducia e scoraggiamento nei confronti delle istituzioni, anche se ci rendiamo conto che già si fa tanto nella pratica ma forse poco politicamente. L'inquietudine e la paura sono ormai all'ordine del giorno. Abbiamo bisogno di maggior sicurezza e tranquillità».

La gente ha paura e spera che qualcosa cambi. «Cosa dobbiamo fare, organizzare delle ronde notturne o assumere dei vigilantes per potenziare i controlli nella nostra zona? Noi siamo seriamente preoccupati di questa situazione di furti e tentati furti in abitazioni, anche se abitate e con sistemi di allarme in funzione, oppure sulle auto, che qualche volta subiscono anche danneggiamenti», si lamentati Ivana Pesce e Giovanni Ottonello, due dei numerosi firmatari della petizione.

La frazione di Leca d'Albenga al centro di un caso per l'aumento dei furti

Uffici, nuovo mappe a Pietra

Carabinieri, Cri, biblioteca civica e uffici Asl pronti a cambiare sede

PIETRA L.

A Pietra Ligure stanno per cambiare sede i carabinieri, la Croce Rossa, la civica biblioteca e i servizi sanitari territoriali. I cambiamenti, in parte previsti, ruotano attorno al completamento della ristrutturazione dell'ex ospedale-scuola «Santo Spirito» in via Nunzio Regina. Il 6 maggio l'edificio sarà inaugurato. Sino a tre anni fa cadeva a pezzi. Ospitava uffici sanitari, polizia municipale ed associazioni ma in condizioni disagiate. La palazzina, che si trova pochi parcheggi a 200 metri dalla piazza municipio e a 300 metri dal passaggio a livello di via XXV Aprile, è stata completamente rifatta. Ospiterà a regime museo, uffici, alloggi per sfrattati, vigili urbani, associazioni e sala riunioni. Per far fronte ai problemi di altri edifici comunali la giunta leghista ha deciso di concedere in uso ai carabinieri la parte al piano terra che sarà in seguito assegnata ai vigili urbani. Nel giro di poche settimane dunque i carabinieri avranno una sede in attesa della nuova caserma prevista in piazzale Moro (ci vorranno ancora anni). Torneranno in via Regina anche i servizi sanitari di base dell'Asl.

L'attuale caserma dell'Arma, in via XXV Aprile, sistemata ma non per far posto ai vigili urbani, che restano a poche decine di metri di distanza, ma per dare uno spazio adeguato al sottocomitato della Croce Rossa. La caserma è dotata di due box e di spazi auto a monte nel nuovo viale Veterani dello sport. Nella sede dei carabinieri ci saranno anche i locali della civica biblioteca che lascerà definitivamente piazza Castello. Anche per la Cri è previste una collocazione vicino alla via Aurelia (incrocio viale Riviera), nell'ambito dell'Accordo di programma Ponente-Santa Corona. [a. r.]

A Finale un progetto con Cd-Rom

«Issel» 25 anni di innovazione

FINALE L.

Il liceo scientifico «Arturo Issel» di Finale Ligure festeggia i suoi primi 25 anni con un suo progetto formativo d'avanguardia. La scuola superiore di via Ghiglieri è da anni il punto di riferimento per molte iniziative culturali e naturalmente scolastiche. Merito degli insegnanti e della buona risposta degli studenti. Al liceo hanno studiato molti giovani diventati degli affermati professionisti.

Il liceo (preside Ileana Romagnoli) si presenta con una proposta formativa all'avanguardia in un pacchetto multimediale con un libro corredato da disegni e fotografie, un testo su floppy disk e un audiovisivo.

Tutto il materiale, realizzato da insegnanti (Umberto Stagnaro, Manuela Gianni ed altri) e da studenti, verrà presentato ai nuovi iscritti, alle famiglie e agli attuali studenti sabato, dalle 9 alle 11, alla sala Domus. «Attraverso l'ipertesto si offrono indicazioni utili sul presente e sul passato della scuola, con l'audiovisivo si mostrano in dettaglio gli spazi e le dotazioni strumentali della scuola, con il libro si riporta integralmente il "Piano dell'offerta formativa", lo si integra e si determina un punto di vista con una serie di interventi scritti da parte di docenti», spiega ancora Manuela Gianni. [a. r.]

ALBENGA

Rete fognaria stanziati 3 miliardi

Sarà completata la rete fognaria nella zona a levante alla città. Lo ha deliberato l'amministrazione comuale che ha appaltato la realizzazione dell'opera all'impresa Vialli di Sanremo per una spesa di 3 miliardi e 273 milioni di lire. [r. sr.]

ZUCCARELLO

Parte «maquillage» per i portici del centro

Maquillage per gli antichi e caratteristici portici del centro di Zuccarello. Con una spesa di 250 milioni il comune provvederà a far scrostare le colonne che sostengono i portici e ad intonacarli. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Il palazzo comunale dotato di antifurto

Il Comune sarà dotato di un moderno impianto di antifurto. L'installazione dell'antifurto rientra nel programma dei lavori di sistemazione e di adeguamento previsto per il palazzo civico, la cui esecuzione comporterà per i comunali una spesa complessiva di 183 milioni. [r. sr.]

Andora: il giovane era stato trovato impiccato

Un padre: «Mio figlio è stato ammazzato»

SAVONA

Non si rassegna. Bruno Gianoglio, anni, artigiano di Asti, non riesce ad accettare l'archiviazione delle indagini sulla morte del figlio Roberto, trovato impiccato in una cabina della spiaggia dell'Ariston di Andora il 16 giugno '94.

Ieri mattina l'uomo ha chiesto udienza al procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico. Ha presentato un esposto: «Mio figlio non si è suicidato, è stato ucciso». L'artigiano avanza più d'una perplessità sugli accertamenti medico-legali, peritali, svolti all'epoca dei fatti. «Il magistrato mi ha detto che è stato fatto tutto il dovuto e che comunque, dopo sei anni, sarebbe più possibile ripetere gli accertamenti» ha raccontato Gianoglio, al termine dell'incontro.

Lui è convinto: «Roberto è stato ammazzato». Tanto le sue perplessità. Spiega, con l'esposto alla mano: «Non è mai stata disposta una autopsia. Otto giorni dopo la sua morte, quando hanno trasferito il corpo ad Asti, ho notato che aveva graffi sul collo, residui di pelle sotto le unghie, la carotide gonfia: a mio avviso è stato strangolato, qualcuno ha poi simulato l'impiccagione». Al magistrato ha anche prodotto una perizia medica di parte, che suffragherebbe le sue perplessità.

L'artigiano contesta anche la validità della perizia grafologica al quale è stato sottoposto il testo del biglietto trovato su un'auto parcheggiata nel cortile dell'Ariston. «Non è stato scritto da mio figlio». Gianoglio sospetterebbe anche un movente: «Penso che mio figlio sia stato ucciso perchè aveva fatto arrestare alcuni spacciatori di droga, denunciandoli». Nell'esposto viene anche fatto riferimento ad una telefonata che Roberto avrebbe ricevuto poco prima di morire: «Una ragazza di Asti gli ha telefonato, dicendogli di scappare, perchè era in pericolo».

Ma il caso è stato e resta chiuso. Tutte le indagini esperite hanno suffragato definitivamente l'ipotesi del suicidio. [f. p.]

Record a Pasquetta: 150 in pochi minuti

Loano, spazzamento ora fa rima con multa

LOANO

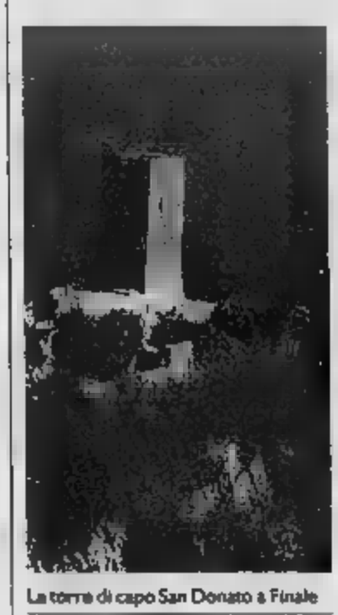
Circa 150 multe, in poche decine di minuti, hanno creato un caso a Loano. I verbali sono stati fatti dai vigili urbani nella mattina di Pasquetta nelle zone della città dov'era previsto lo spazzamento delle strade. L'amministrazione comunale chiede scusa e cerca di correre ai ripari. Questa mattina ci sarà un summit a palazzo Doria per evitare che episodi come questa si ripetano con un grave danno all'immagine della città che peraltro è una delle poche organizzate con un sistematico servizio di pulizia delle strade.

Via Gazzi, via Deledda e parte dell'Aurelia erano interessate lunedì mattina dal servizio di pulizia. L'intervento è realizzato con mezzi meccanici che prevedono lo sgombero delle auto in sosta. Ci sono i cartelli che avvisano dell'orario e del giorno delle pulizie. I vigili urbani controllano le vie interessate facendo sempre molte «vittime», oltre 4 mila multe in un anno. E' forse l'unico modo per convincere turisti e residenti, una volta alla settimana e una volta al mese, a portare altrove il loro mezzo. Commenta il vice sindaco Angelo Vaccarezza: «Faremo una riunione urgente per evitare che questi casi si ripetano già dal 1° maggio prossimo. Non credo possibile togliere le multe». In realtà i verbali sono ineccepibili. Il divieto di sosta era segnalato. Si tratterà di modificare il regolamento in modo che in certi giorni festivi, di grande afflusso turistico, non si deve portare l'auto altrove. Meglio un po di sporcizia in strada che far «sparire» decine di parcheggi. L'amministrazione comunale di Loano decide di chiedere scusa e tutti coloro che sono stati multati se non sarà possibile, come sembra, un rimborso. Resta da capire chi doveva prevedere o meglio evitare quanto è successo lunedì mattina. [a. r.]

Il regista Gianluca Maria Tavarelli ha scelto Finale per concludere il film

La torre di Caviglia diventa un set

Oggi si girano le scene di «Qui non è il Paradiso»



La torre di capo San Donato a Finale

FINALE L.

Finale Ligure diventa, anche solo per un giorno, il set di un film d'azione. Saranno infatti girate domani in città alcune scene del film «Qui non è il Paradiso», titolo provvisorio, della «Vittorio e Mario Film» (gruppo Cecchi Gori). In particolare saranno girati alcuni esterni attorno alla torre del maresciallo Caviglia sul capo di San Donato (zona porto). Regista del film è il torinese Gianluca Maria Tavarelli, già autore di «Portami via», film che è stato presentato nei più importanti festival internazionali dove ha ottenuto significativi riconoscimenti, e di «Un amore», film che «ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico», dice Lia Furchi della produzione. Le riprese, iniziate a marzo stanno per concludersi. Il film è ambientato interamente in Piemonte, in particolare a Torino, in Val Chisone e Val di Susa. E' ispirato ad un fatto di cronaca: la rapina ai danni di un furgone blindato delle Poste organizzata da un gruppo di malviventi «che avevano come unico scopo evadere dallo squallore della loro vita quotidiana». Alcune scene del film erano previste in una località della Riviera. In seguito ai primi sopralluoghi effettuati la produzione ha scelto il piccolo parco che si trova attorno alla torre-tomba del maresciallo d'Italia Enrico Caviglia e capo San Donato. Il luogo è considerato ideale per alcune scene che saranno come sfondo da una parte il Mar Ligure e la scogliera del capo vicino al porticciolo, dall'altra parte la Monda e la collina verde che circonda l'altopiano delle Manie. [a. r.]

Un caso a Borghetto

L'Anpi diserta l'anniversario della Liberazione

BORGHETTO. Festa del 25 aprile senza le bandiere dell'Anpi in piazza a Borghetto. L'assenza non è passata inosservata. E' stata evidenziata nel suo discorso ufficiale dello stesso sindaco Franco Malpangotto. Ha detto il primo cittadino: «Non sono chiari i motivi di questa mancanza. Voglio sperare che oramai tutti possano rappresentare questa giornata».

Le polemiche nel giorno del 25 aprile non sono una novità a Borghetto. Due anni fa c'era una distriba l'allora neo sindaco Malpangotto e l'oratore ufficiale, l'avvocato Nazareno Siccardi. Tutto sembra rientrato.

Nel 1999 infatti il 25 aprile era stato ricordato nel modo più classico. Lunedì scorso invece l'assenza delle bandiere della sezione borghettina dell'Anpi. «L'associazione aveva fatto sapere di non avere un suo relatore», conclude il sindaco. [a. r.]

REGIONE PIEMONTE
CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo..

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatre saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 [illegible]70 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

*Ulteriori sconti da definire per gruppi superiori alle 25 persone, disponibilità di visite guidate in lingua straniera

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

All'Ariston la comicità di Bizzarri e Kessisoglu. Gratis al cinema con La Stampa

Debutta «Sereni ma coperti»

Questa sera risate con gli ex Cavalli marci

Bruno Maniconе

SANREMO

Il cartellone preannuncia un cocktail abbastanza [illegible]ueto: con, tra l'altro, una versione di «O' sole mio», inno nazionale non ufficiale che si mescola prima con il [illegible] enfatico «Figli delle stelle» dell'ormai antico Alan Sorrenti, poi con un «Long train running» che fu un pezzo-simbolo dei Doobie Brothers negli anni Settanta, non ancora ritenuti mitici; o con la consueta d[illegible] di personaggi un po' demenziali di matrice cabarettistico-televisivo come Fede e la sua carogna Mimmo Amerelli «alla consolle» generati da uno dei tanti programmi-cult del genere como «Ciro, il figlio di Target» su Italia 1; o, persino, un finale «strip», in stile «California dream men». Di tutto un po' si potrebbe «leggere» nell'annuncio di «Sereni ma coperti», l'appuntamento di questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, con l'8ª edizione della Rassegna del Nuovo Teatro Comico. Protagonisti Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, due ex Cavalli M[illegible] della prima ora, da un paio di stagioni con ditta in proprio.

«Sereni, [illegible] coperti» è il titolo del loro ultimo spettacolo. Che segue altri show di buon successo come «Alla consolle Mimmo Amerelli» ed «E allora Mambo». Che i due cabarettisti genovesi anche loro come una buona fetta di questo genere di spettacolo nazionale, stanno portando in giro per l'Italia. Fondatori dei Cavalli Marci, con i quali vissero stagioni felici tra il 1996 ed il 1998, da un paio d'anni hanno portato avanti un discorso comico proprio. «Per recuperare e rinnovare - come dissero - il loro vasto repertorio di canzoni, monologhi e dialoghi comici, dando [illegible] un giusto filo conduttore teatrale».

Una caratteristica molto importante sarà la musica. Sia Bizzarri che Kessisoglu hanno una buona formazione musicale alle spalle: il primo ha studiato pianoforte al Conservatorio, il secondo suona la chitarra fin dalla più tenera età. Per questo hanno voluto che la musica, nelle loro performance comico-teatrali, non fosse soltanto una colonna sonora, ma fosse autenticamente protagonista. Un vero e proprio filo conduttore di tutto lo spettacolo. Saranno, così, affiancati, in[illegible], da [illegible] band di cinque elementi, i «Groove Machine» (un basso, una batteria, una chitarra, un piano elettrico ed una voce solista), un gruppo che ha partecipato attivamente agli arrangiamenti musicali dello spettacolo per cercare di far entrare la musica nello spirito un po' folle dello show, come componente perfettamente amalgamata della macchina comica che lo r[illegible].

Bizzarri e Kessisoglu hanno avuto [illegible] comune origine teatrale. Entrarono nello [illegible] anno, nella stagione 1991-92, nella Scuola [illegible] Teatro Stabile di Genova. E, insieme, scrissero e furono protagonisti di uno spettacolo, dal titolo «Uno», che andò in scena, nel 1995, al teatro Garage di Genova. Dopo alcune esperienze separate (Kessisoglu andrà prima al Teatro della Cometa a Roma e poi al Teatro della Tosse a Genova, mentre Bizzarri lavorò [illegible] lo stesso «Stabile» [illegible] capoluogo ligure) si ritrovarono per collaborare, insieme, alla nascita dei Cavalli Marci [illegible] I quali [illegible] ro, intensamente, le prime due stagioni artistiche. Poi la scelta di staccarsi e lavorare in [illegible]pia.

Appuntamento [illegible] i «giovedì dell'Horus» a tutta dance

Liscio e musica dal vivo nelle proposte by night

Gurer Aykal sul podio al casinò

Affidata al maestro turco la direzione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo

SANREMO

Un d[illegible]m d'orchestra [illegible] questo pomeriggio per la Sinfonica impegnata, a partire dalle 17, al casinò. Sul podio Gurer Aykal. Alla sua bacchetta sono affidati l'Adagio per archi di Carlo Pedini, l'«Appalachian Spring», suite di Aaron Copland, e la Sinfonia numero 2 in re maggiore O. 73 di Johannes Brahms.

Un programma che suscita curiosità soprattutto per l'opera di Copland. Un compositore americano dello scorso secolo, nato nel [illegible] a Brooklyn, New York. Ciò perché, tradizionalmente, [illegible] produzione statuni[illegible] [illegible] grande valore è più recente rispetto a quella europea. Non a caso Copland perfezionò i suoi studi nel Vecchio continente, a Parigi, tra il 1921 e il 1924. Tornato in patria iniziò una ricerca per elaborare e arrivare a uno stile [illegible]icano. Per questo attinse dal jazz che riprese attraverso elaborate architetture. La [illegible] produzione è incentrata su musica orchestrale, da camera, vocale e per balletti. E' anche autore di un libro, «What to Listen for in Musica», «Come ascoltare la musica», che [illegible] un certo successo. «Appalachian Spring», rappresentata questo pomeriggio, è del 1944.

Altra curiosità quella suscitata da Gurer Aykal. Cominciò a studiare musica a tre anni, sotto la guida [illegible] padre. A undici era già diplomato in violino al Conservatorio di Ankara. Si è anche diplomato in composizione e direzione d'orchestra. Ha lavorato per qualche tempo in Italia per poi tornare in Turchia dove gode di grande considerazione. Così nel 1975 è stato nominato Direttore [illegible] stabile dell'Orchestra sinfonica presidenziale turca e quindi Direttore generale dell'Opera [illegible] stato e della Compagnia di balletto turca. Fondatore dell'Orchestra da camera di Ankara, ha tenuto con questa formazione oltre un centinaio di concerti in Europa. Ha poi diretto prestigiose orchestre in ogni parte [illegible]

(m. c.)

Tanti appuntamenti con la musica da ballare o da ascoltare nei locali notturni.

[illegible] Musica dei Comun Mor al Caprice. All'Eucaliptus disco musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus il «grande giovedì» [illegible] musica da ballare Anni '70, '80 e '90 e settore latino. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, [illegible] Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna si esibiscono i «Scusate il disturbo» (canzoni di De André). Ritrovi al Blues [illegible] all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, [illegible] Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Café e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio [illegible] revival [illegible] Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Caffè [illegible] Mar, al [illegible] Doria, al Bit Below [illegible] Casa [illegible] Priore.

DIANO M[illegible] Resta aperto ogni sera il Valerie club sull'Aurelia, che assicura il divertimento in compagnia di dj Lucrezio (brani Anni '70 e '80).

[illegible] Appuntamento [illegible] la cartomanzia al pub Winston Churchill di [illegible] Airenti, che mette anche a disposizione videoterminali per «chattare» in rete. L'orchestra di Laura Fiori, vero «marchio di fabbrica» in Liguria per gli amanti del liscio, torna stasera al dancing ballomania di via Littardi.

[illegible] DI TAGGIA Si possono ascoltare successi rock, pop e folk al bar Tre Alberi, sul lungomare.

[illegible] Birre e [illegible] all'Harry's bar di corso Inglesi, che resta aperto fino alle [illegible] Tra i poli di riferimento per i giovani, anche il Planet bar di via Matteotti [illegible] il rinnovato Came[illegible]

[illegible] Birre e spuntini con sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici. Internet point e sfida schermo al Battibecco di via Dritta.

VALLECROSIA La melodia italiana [illegible] è protagonista al Tempio della Canzone [illegible] Erio Tripodi, [illegible] via Roma, dove le cene sono animate dalla voce del «padrone di casa».

[illegible] Live music alla Rascasse sul porto [illegible] al Cherie's in avenue des Spelugues. Atmosfere sudamericane al Sabor Latino, in Galleria Charles III. Al Cabaret del Casinò lo spettacolo del Crazy Horse con attrazioni internazionali, dalle 22.

[illegible] Cedac Cimiez [illegible] avenue de La Marne, concerto jazz con il Mark Turner Quartet: inizio alle 21. Al Bar des Oiseaux [illegible] [illegible] acid-jazz con Manos: alle 21,30 in [illegible] Saint Vincent.

[illegible] Piano bar a Le Lautrec, in Chemin [illegible] Sables. Spettacolo è animazione al Scenes sur Mer/Café Theatre in piazza Nazionale, nella città vecchia.

[illegible] Live music e video-laser al Warm'Up Pub.

Domani sera [illegible] appuntamento al Pop

A «Borderline rock» sfida fra band liguri

Enrico Ferrari

DIANO SAN PIETRO

Continua inarrestabile la marcia dei gruppi emergenti che partecipano al c[illegible] «Borderline rock». Il terzo appuntamento è per domani sera, sul palco del Pop di Diano San Pietro. Per questa nuova selezione si daranno battaglia altre tre formazioni liguri, due per [illegible] categoria «brani originali», altrettante per chi è specializzato in cover, vale a dire le riproposizioni di successi. Ognuno ha a disposizione mezz'ora per dimostrare cosa [illegible] fare. Rigorosamente dal vivo.

Per le «original bands», la sfida di oggi è fra gli imperiesi Terzo Potere, giunti secondi nel '99, e i savonesi Wojtyla Sunrise. I Terzo Potere, paladini del crossover (un tipo di rock ad alta energia che unisce influenze diverse), comprendono il cantante Marco Degl'Innocenti, il bassista Marco Bravo, federico Rossi alla chitarra e Daniele Papone, meglio noto [illegible] «La Slava», dietro ai tamburi. I «Wojtyla» sono guidati da Andrea Bisaccia e Michele Teghillo.

Le cover bands [illegible] entrambe da Imperia. I Madras si sono formati da poco: accanto all'indaffarato bassista Bravo (che tra l'altro fa anche parte di un terzo gruppo), Federica Porro alla voce, Francesco Corlino alla batteria e Massimo Panassiti alla chitarra. Dei Grace'n'Dangers, che puntano su brani blues rock, fanno parte il cantante Alessandro Lamberti, Enzo Alessi alla batteria, Angelo Donzelli alla chitarra e il bassista Paolo Murruzzo.

Le precedenti selezioni hanno già scelto diversi partecipanti alle finali. Il 14 aprile hanno avuto la meglio gli Euphonix da Sanremo e i Greyhound da Imperia. La disfida del 21 ha visto invece imporsi i Koala 38, trio imperiese, sui concittadini Res 9, mentre i maturziani «One hundred million people» hanno avuto la meglio sui Born to drink. «Borderline rock», che mette in palio per le «cover bands» una mini tournée e la realizzazione di un video per chi punta sui propri pezzi, prosegue venerdì 5 maggio. Saranno di fronte Noi dobbiamo rimanere fuori, vincitori nella prima edizione, AIP, Alt.Edo e Jet Lag

«Notturno di donna con ospiti», pièce teatrale per la regia di Enrico Maria Lamanna

Giuliana De Sio stasera al Palalassio

La rassegna si chiude l'8 maggio con Luigi De Filippo

ALASSIO

Un'interpretazione a tutto tondo, intensa e sofferta. E' quella di una donna, [illegible] casalinga piccolo-borghese, che si mette a nudo, stimolata da angoscianti incontri e dal buio della notte quando ogni persona è più portata ad aprire il proprio cuore [illegible] liberarlo da emozioni, passioni, contrasti e desideri repressi. Giuliana De Sio salirà stasera sul palco del Palalassio per offrire al pubblico umorismo e drammaticità dosati con intelligenza sotto l'abile direzione di Enrico Maria Lamanna. «Notturno di donna con ospiti» di Annibale Ruccello (inizio alle 21) è uno spettacolo che punta su tempi incalzanti e ritmi da thriller.

L'Erodiade della tv (la [illegible] Sio ha vestito i panni della madre di Salomè nel film-tv «Maria Maddalena» con Maria Grazia Cucinotta visto lunedì sera su Canale 5), interpreta a teatro un personaggio complesso, segnato da un antico male di vivere, sfruttando tutte le sue potenzialità di attrice. Sotto un'apparente normalità ed un'irreale situazione di benessere si nascondono [illegible] gli squallori e le frustazioni di un'esistenza.

La protagonista della pièce teatrale, Adriana, riceve nottetempo la visita di alcuni strani personaggi che abitano la sua vita ed il [illegible] io che le spinge inconsapevolmente alla follia.

L'attrice Giuliana De Sio protagonista questa sera sul palco del Palalassio

Sul palcoscenico Giuliana De Sio non sarà sola. L'attore Rino Marcelli si sdoppierà nel ruolo di padre e madre della donna [illegible] preda all'angoscia. Un altro gruppo di attori rappresenterà invece i visitatori notturni che arrivano a sconvolgere la protagonista.

«Notturno [illegible] donna [illegible] ospiti» è organizzato dalla «Gesco spa» e promosso dal Comune di Alassio, all'interno del progetto [illegible] promozione teatrale «Riviera del teatro», ideato dalla Provincia di Savona.

I biglietti (interi 25 mila lire, ridotti 20 mila) sono già in prevendita da «Lollipop dischi» (Loano), «BM dischi» (Albenga), «Anglo American» e «Casa [illegible] disco» (Alassio). La rassegna [illegible] chiuderà l'8 maggio con la mes[illegible] in scena, sempre [illegible] Palalassio, di «Un suocero in [illegible]» (di Peppino e Titina De Filippo) con Luigi [illegible] Filippo, una storia ironica e delicata sui sentimenti.

(m. br.)

[illegible] ALASSIO

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIP[illegible]

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo

DANTE. Tel 0183-293570
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Stuart Little
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-rid. 7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]MPIA. Tel 0184-261965
Erin Brockovich

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0184-252672
Oggi riposo

ARISTON Tel 0184-506 060
[illegible]
Orario (indicativo): 15,30-22,30
(primi due spettacoli pom[illegible]
dal lunedì al venerdì.
[illegible] ultimo spettacolo tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La dea del successo
[illegible] (indicativo) [illegible],30
(primi due spettacoli pomeridiani
dal lunedì al venerdì.
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON BOMF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Stuart Little
Orario (indicativo) 15.30-22.30
(primi due spettacoli pomeridiani
[illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON BOMF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
La storia di noi due
Orari 15,30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani
dal lunedì al venerdì.
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 3.
Tel 0184-506 060
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597827
Pokemon
Orari 15.30-ult. [illegible],30
(primi due spettacoli pomeridiani
dal lunedì [illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARANTO.
Tel 0184-597822
Pane e tulipani
Orario inizio 15.30 ultimo 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani
dal lunedì al venerdì.
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]MARINESE.
Tel. 0184-507 070
La neve cade sui cedri
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
(primi due spettacoli pomeridiani
[illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

COLOMBO. Tel [illegible]
[illegible]
Orario 16.30-18
Storia di noi due
Or. 20.45-22.30
[illegible] 5000

[illegible] Tel 0182-640 427.7
Il viaggio di [illegible]
Ore 21.
Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Godzilla dog. La regola dei Samurai.
ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Il talento di Mr Ripley.
Or. 20-22.30
Lire [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
ore 21.
[illegible]

[illegible]DONNA. Tel. 019-692 910
Erin Brockovich
Ore 21. Lire 7000

Domani al St. James dodici cantanti si giocano l'accesso alle finali regionali

Voci per Mimì: nuovo round al Arma

Il concorso per giovani artisti dedicato a Mia Martini

Marco Corradi

Arma di Taggia

«Voci nuove per Mimì», il concorso che dalla sua istituzione ad oggi ha scoperto interpreti ora affermati, riapproda al St. James Pub di [illegible] di Taggia. L'appuntamento è per domani sera a partire dalle 22,30.

Una dozzina i concorrenti che si giocheranno l'accesso alle finali regionali. Sono Roberta Ratto, Sergio Santini, Maria Antonietta Bianchi, Alberto Creanza, Sara Vignola, Marika Frisina, Francesco Fiducia, Rossella De Milio, Francesca Badellino, Serena Tamboli, Beatrice Orrigo, Monica Balestra. Ragazzi che si presentano spesso per la prima volta davanti a un microfono e al pubblico. Così [illegible] una formula semplice, e forse proprio per questo vincente, illustri sconosciuti si sono imposti in tempi brevi. Nell'edizione del 1997 vinse la toscana Morena Martini che l'anno dopo partecipò a «La canzone del secolo» condotta da Pippo Baudo. E il

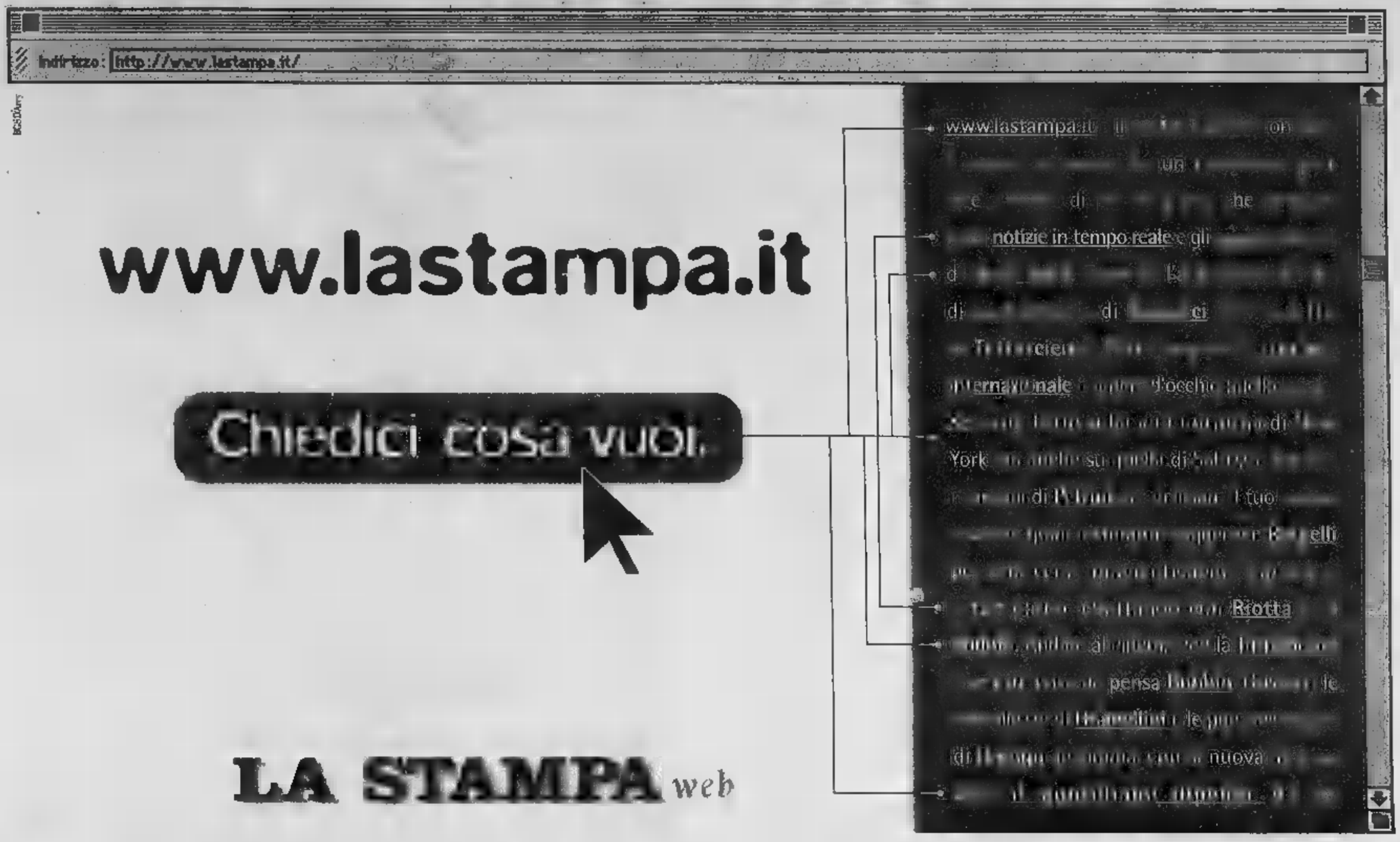
L'indimenticabile Mia Martini

premio della critica finì a Elena Catanco, due anni dopo sesta al Festival di Sanremo nella categoria «esordienti». L'anno scorso successo di [illegible] Mogol che ora collabora con i New Trolls e i Dirotta su Cuba.

A promuoverle [illegible] [illegible]e giurie molto qualificate in cui figura[illegible] Don B[illegible] Franco Fasano e Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls. Il vincitore (o la vincitrice) dell'edizione 2000 inciderà un [illegible] almeno otto brani e avrà [illegible] promozione [illegible] «Radio Italia solo musica italiana».

Nella puntata al St. James interverranno anche i vincitori delle quattro precedenti selezioni, Monia Ferri, Fabio Ottonello, [illegible]zi Ciaccia e Silvia [illegible]. Ospiti i Capovolti Live Band e Pablo e [illegible] Tribù Latina. Presenta Simone Carabba, [illegible] impegn[illegible] in tv a «La sai l'ultima?». Special sulla serata saranno trasmessi [illegible] Telenord e Canale 7.

«La manifestazione sta andando molto bene - spiega Luca Galtieri dell'Agenzia Eccoci -. Buono [illegible] livello dei partecipanti. Le iscrizioni sono sempre aperte». Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0182-554886.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web
notizie in tempo reale
Riotta

MASERATI

La Vetrina dell'Auto

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30
SANREMO

auto3

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

DAEWOO 1997 climatiz.
900 1997
UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
3p e 5p 1995/98
PUNTO 75 ELX 3p e 5p 1995/98
1.4 SX 1997
1.6 Full Optionals
FIAT PUNTO SPORTING 16V 1997 full optionals
SW 1.6 SX 1998
FIAT SW HLX TD 1998 Full Optionals
1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT COUPÉ TURBO PLUS Full Optionals
FIAT 9 POSTI D
Full Optionals 1998
FORD 1.6 16V Ghia 1993

Y 1997 Full Optionals
MERCEDES "C" KOMPRESSOR F/O 1999
KOMPRESSOR SW 1998
2.3 D 7 posti 1998
1.4 Full Optionals
CORSA 1.4 16V 1996
PEUGEOT 405 Meeting climatizzato
1993

HONDA 750 1991

Commerciali
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
FIAT BRAVO TD Van
FORD 1993
FIAT SCUDO furgone 1997

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Ligurauto vi propone il suo usato **Turbodiesel** ecologico ricordando che le nostre vetture di occasione sono tutte coperte da garanzia dai 6 ai 12 mesi

ALFA ROMEO 156 1.8 TS grigio met. - uniproprietario ottime condizioni
318 S 16V COUPÈ 1997 grigio . - full optional - garanzia 12 mesi
LANCIA K TURBO D 1997 grigio met. - Km. 60.000 ottime condizioni
D - verde met. - Km. proprietario unico - garanzia
BMW 4 porte - 1997 - grigio met. - proprietario unico - garanzia 12 mesi
MERCEDES 200 Elegance 11/1997 metallizzato - perfetta
BMW 523I ATTIVA grigio met. - 10/1999 aziendale - Km. 0 fatturabile come nuova
BMW 318 I 1996 blu met. - proprietario unico optional

Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. Ø

AUTOBIANCHI Y10 1.1 ELITE	cat grigio met.	1992	FIAT PANDA 750	bianca	1992
LANCIA Y 1.2 8V LE	clim.	1998	FIAT UNO 1000 STAR	rossa	1994
LANCIA Y 1.2 16V LS	norwich	12/1998	FIAT PUNTO 3P	bianco	1992
LANCIA Y 1.4 LS	clima grigio met.	1996	INNOCENTI MINI 500	rosso	1996
LANCIA DELTA 1.6 16V	rosso	1997	SUZUKI MARUTI 800 DE LUXE	clima grigio	1992
LANCIA 2.0 LS	verde derby		CITROEN SAXO 1.1 VSX	azzurra	1997
LANCIA DEDRA 1.8 I.S VVT	clima grigio chiaro	1998	FIAT TIPO 1.6 DGT	grigio	1991
LANCIA K 2.4 TD LS	clima apollo	1997	MERCEDES C 220 D	clima bianco	
LANCIA THEMA 2.0 16V T	grigio	1994	SUZUKI SANTANA 1.3	bianco	1989
FIAT PANDA 1000	cat. nera	1993	FIAT COUPÈ 2.0 20V	blu	1998

IMPERIA - Via G. M. Serratì, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44 — ALBENGA - VE.bA. V.le dell'Agricoltura,8 tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24 — SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET s.r.l. **RENAULT** concessionario

Scenic TDI RT clima abs . anno 98 blu
SW clima anno bordeaux
1.4 16V SW clima
Cilo 1400 5 porte a.t. rtl 97 bianca
Renault TW 1200 clima acc. anno 97 blu
1200 ECX 3 porte anno bianca
Corsa 1400 Sport 94 bianca
Opel Astra 1600 16V anno 94
Peugeot 206 servosterzo anno 99 blu
Renault Express Diesel anno 96 bianco
1400 anno 98 grigio
Ford Curier 93 grigio
VW GL anno 93
Civic 1600 95 rossa
Harley 1.3 90 bordeaux

Via Giannetti, 18 • • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zuccarello

	bianca	**FORD ESCORT SW GHIA 16V F/O**	'97
	climatizzata '99	**1900 110CV F/O**	
RENAULT TWINGO	azzurra	**306 F/O**	'98
OPEL TIGRA 1600 -	'97		climat.
MERCEDES C200 F/O	'97		
NISSAN MICRA	servo/vetri '98	**XT**	servo/v.st '94

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

(Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

REBUS Arcy

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... ma obbligato a fare che?"

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in click?"

1° SALONE DI **tuttosoldi**
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Visitandolo, potrete partecipare a lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, lavoro, formazione. Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con NOICOM

LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Domenica in programma la classica sanremese

Con la «Due Valli» sarà un motociclismo super

Bruno Monticone
SANREMO

Un «cartellone» davvero di lusso. E' quello che preannuncia la 54a edizione della «Due Valli» motociclistica, [illegible] più classica [illegible] manifestazioni motoristiche rivierasche che, organizzata [illegible] come sempre dal Moto Club Sanremo, che [illegible] ideò negli anni difficili del dopoguerra, si svolgerà tra sabato e domenica. «Ci saranno numerosi campioni del mondo in gara. A riprova di un interesse crescente per la nostra competizione», spiega Danilo Benza, presidente dello stesso Moto Club.

Tra gli iscritti il finlandese Silvan Petteri, campione del mondo assoluto in carica e campione iridato della classe 250; poi l'australiano Stefan Merriman, terzo nel mondiale assoluto e secondo nella 250; quindi lo svedese Anders Eriksson, campione mondiale in carica della classe 500 4 tempi ed il finlandese Samuli Ari che ha fatto parte della [illegible] nazionale, campione del mondo. Ma di notevole livello sarà anche la partecipazione italiana con tutti i «big» dell'enduro tricolore da Stefano Passeri a Tullio Pellegrinelli, dal genovese Giorgio Grasso a Fau[illegible] Scovolo, da Ivan [illegible] Jarno Boano a Giuseppe Gallino. Senza dimenticare le «glorie» sanremesi del settore, come Gian Marco Rossi, ex campione iridato, secondo nel mondiale 250 4 tempi e attuale capitano della nazionale azzurra [illegible] enduro (recentemente piazzatasi seconda alla «Sei Giorni», vero campionato del mondo a squadre, svoltasi in Polonia) o come l'intramontabile Pier Franco Muraglia, [illegible] in sella dopo aver conquistato, negli anni passati, titoli mondiali, europei e italiani a raffica, soprattutto nella classe 80.

Il programma della «Due Valli» è pronto. Sabato, dalle 14,30 alle 18,30, ci saranno le verifiche tecniche delle moto in gara, sul lungomare [illegible] Nazioni, prima del loro ingresso in parco chiuso; partenza domenica mattina alle 9 dallo stesso lungomare delle Nazioni; il percorso si snoderà nell'entroterra, in Valle Argentina, con controlli orari ad Arma di Taggia, presso la darsena e lungo la statale, prima di Badalucco. Il percorso, sarà ripetuto quattro volte. Le prove speciali, che determineranno la classifica finale, saranno tre per ogni giro di cui una «fettuccia» sulle sabbie della spiaggia di Arma, [illegible] ingresso ed uscita dalla darsena. Una prova che si preannuncia spettacolare. Le altre due prove cronometrate in linea saranno a Taggia e Castellero. L'arrivo [illegible] Sanremo è previsto intorno [illegible] 16 di domenica. Premiazioni al teatro del casinò municipale, intorno alle 18.

La «Due Valli» rappresenta da tempo uno dei grandi appuntamenti motoristici del ponente ligure: quella che si disputerà domenica sarà l'edizione numero 54

Arriva la vela, e ci sarà anche il «Giro»

Su per stoccare l'oro dei Tornado

Sempre più ricco il calendario velico. Mentre si avvicina il campionato europeo riservato al Tornado (5-12 maggio) si è conclusa a S. Margherita la serie di regate riservate alla classe 5.50. Tutto questo mentre «Ciccio» Rossi, skipper di Loano, sta ultimando la «ricerca» di sponsor in vista del «Giro d'Italia a vela».

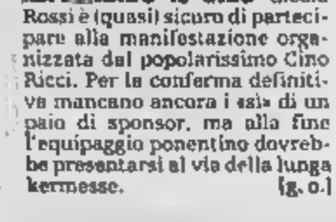
[illegible] Tutto pronto [illegible] Circolo Nautico al Mare di Alassio per ospitare uno degli eventi più importanti della stagione: il campionato [illegible] Tornado, valido anche quale selezione olimpica per i Giochi di Sidney che inizieranno il 17 settembre. La manifestazione, che vedrà al via anche velisti provenienti da Australia [illegible] Stati Uniti, è stata illustrata nei giorni scorsi a Milano con la presenza di Sergio Gaibisso, alassino, presidente della Federazione Italiana Vela.

I pronostici per il titolo continentale sono ristretti al tedesco Roland Gaebler, campione europeo in carica ed al francese Pierre Penec, che vanta, [illegible] questa classe, [illegible] curriculum davvero invidiabile. Occhio anche ai fratelli austriaci Roman e Andreas Hagara, che gareggeranno su due imbarcazioni separate, ma che possono lottare per il gradino più alto del podio. Fuori dalla classifica continentale, ma in grado di lottare per il primo posto nelle regate, gli equipaggi australiani [illegible] [illegible]are da quello di Darren Bundock che [illegible] appassionati faranno bene a tenere in mente per l'appuntamento a cinque cerchi. Poche possibilità per gli azzurri, dopo l'uscita di [illegible] dei fratelli Pirinoli. La Federvela punta su equipaggi giovani che nelle regate alassine potranno fare valide esperienze.

[illegible] E' andata all'inglese Jansen la tradizionale manifestazione pasquale svoltasi nelle acque levantine [illegible] riservata [illegible] 5.50. [illegible] secondo posto è stato occupato dal finlandese Gullicsen che ha preceduto lo svizzero Maier. Primo azzurro il genovese Zucchi.

CRITERIUM DI [illegible] Tra le prove che si sono svolte a Varazze nella manifestazione organizzata dalla Lega Navale. La vittoria è andata ai tedeschi Lothar-Klawitter che hanno collezionato due primi ed un secondo posto. Piazza d'onore per un altro equipaggio germanico formato da Schreiber-Romberg che ha preceduto gli italiani Patrone-Lo Leo.

[illegible]ANDO IL CHEO Ciccio Rossi è (quasi) sicuro di partecipare alla manifestazione organizzata dal popolarissimo Cino Ricci. Per la conferma definitiva mancano ancora i «sì» di un paio di sponsor, ma alla fine l'equipaggio ponentino dovrebbe presentarsi al via della lunga kermesse. [g. o.]



Dall'album del Giro: i figuri ci saranno

Mister Soldo recupera Anzalone, [illegible] la società festeggia gli Allievi trionfatori nel torneo regionale

Per l'Imperia arriva il [illegible] della verità

Domenica a Novara [illegible] scontro diretto decisivo per la salvezza

Il nuovo presidente Milo Durante

Luca Amoretti
IMPERIA

Settimana di trepida [illegible] per l'Imperia, in vista della sfida-sal[illegible] con il Novara. Domenica, sul campo piemontese, i nerazzurri si giocheranno una fetta fondamentale della stagione, con gli ultimi nove punti in palio, e l'ultimo posto in classifica pericolosamente vicino.

Carlo Soldo conta di recuperare Anzalone, a riposo domenica con il Meda, e spera che il reparto offensivo trovi finalmente i giusti spunti: «Daremo il massimo per ottenere un risultato positivo, che allontani lo spettro dell'ultimo posto e ci consenta di affrontare serenamente la battaglia dei playout. Sarà importantissimo affrontare la partita con lo spirito giusto, senza concedere al Novara momenti [illegible] debacle, come avvenuto in avvio di gara con il Meda».

Se la squadra è concentrata e decisa a dar battaglia, anche la società, con la sua nuova dirigenza, è pronta a fare il suo dovere. Il presidente Milo Durante ha sottolineato più volte l'importanza della trasferta sul campo di Novara: «Abbiamo rilevato l'Imperia per tentare, come primo obiettivo, di centrare la salvezza. Anche dalla sconfitta con il Meda abbiamo tratto segnali positivi, perchè l'Imperia ha dimostrato di sapere e voler ancora lottare. Sarà però fondamentale contare [illegible] [illegible] volta sull'aiuto dei nostri tifosi».

Pullman, con partenza da piazza Dante alle 12, e auto seguiranno Giuntoli e compagni per far sentire loro il calore dei sostenitori nerazzurri, mobilitati per l'occasione.

Intanto la società si sta muovendo per il futuro. Nei giorni scorsi il vice presidente Franco Costa, responsabile del [illegible] giovanile, era presente a Genova al torneo «Coravelle», importante kermesse del calcio baby, e ha tessuto contatti con i massimi dirigenti dei settori giovanili di formazioni professionistiche. Obiettivo: valorizzare i giovani nerazzurri, dall'ormai affermato Barone agli Allievi di Marcello Pallini, freschi vincitori del titolo regionale di categoria, al termine di una stagione trionfale.

SOCCETTI

Tre giorni di grandi sfide: è l'atto decisivo dell'Interprovinciale

Panno verde al Palasport

Loano, finali del campionato a squadre

LOANO

Obiettivo, ripetere [illegible] colpo d'occhio della scorsa stagione. Già, perché le finali del campio[illegible] interprovinciale di boccette disputata un [illegible] fa sono state le più seguite con un pubblico che, per tre giorni [illegible] soprattutto tre notti), ha gremito le gradinate del palazzetto.

Quest'anno ci sono tutti gli ingredienti per ripetere l'exploit, e con due vantaggi in più: il lungo ponte del Primo Maggio e la «Sincro Cup», con undici nazioni al via, in programma nel lato opposto [illegible] palazzetto.

Il presidente Luigi Luca [illegible] sicuro che il successo sarà superiore rispetto a quello della stagione [illegible]: «Molti, soprattutto giovani, hanno iniziato a seguire la nostra disciplina proprio con le finali del [illegible]. Questo perchè il pubblico [illegible] dalla tribuna può seguire tanti incontri ed [illegible] informazioni in tempo reale su quello che accade in ogni panno verde. Accanto ad ogni tavolo infatti [illegible] in funzione un tabellone elettronico che aggiorna il risultato delle sfide».

E qualcuno, pensano gli organizzatori, crede [illegible] che le boccette siano sport esclusivamente da praticare al bar: «Chiaro che la regular season - prosegue Luca - continuerà ad essere giocata nei gabs. Ma le finali, da qualche stagione, come del resto altre importanti manifestazioni, vengono ospitate [illegible] palazzetti o locali capaci comunque di accogliere tantissimi appassionati».

Dunque, via alle sfide [illegible] gli Amatori che faranno da apripista da domani sera [illegible] le sfide quarti di finale: Zinolese III-S. Isidoro; Sport Pietra-Zinolese IV; Cin Cin-Splendor Noli I; Como II Finale-Don Bosco Ceriale. La serie A entrerà invece in scena sabato [illegible] con gli incontri: Sport Finale-Lorenzo Vado; Cin Cin II-Cin Cin I; Carla Imperia-Zinolese; Haiti Loano-Cavalluccio Pietra.

Detentore del titolo è il Cin Cin che anche in questa stagione, con le [illegible] due squadre (a gli ottimi risultati ottenuti [illegible] principali tornei) ha molte quotazioni di iscriversi nell'albo d'oro. La concorrenza però sa[illegible] più forte di quella d[illegible] [illegible] stagione: tutti, infatti, sono concordi nel ritenere che la regular season abbia espresso un livello tecnico superiore rispetto alle precedenti edizioni.

Quindi le sorprese sono all'ordine del giorno anche [illegible] al team di Borghetto [illegible] sempre attribuite alte quotazioni. La B2 infine [illegible] le partite, ad eliminazione diretta, del pri[illegible] turno che avranno inizio sabato pomeriggio.

Dopo gli spareggi della settimana scorsa, che hanno qualificato [illegible] palazzetto altre sedici squadre, è stato definito il tabellone dal primo turno che prevede: Garden Ceriale-Sport Pietra; Arci Sciarborasca-Cavalluccio I Pietra; Cavalluccio II Pietra-Asl II; Haiti Loano-Como Finale; Lord Nelson Spotorno-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Zinolese I-Democratica Sestri Ponente; Garden [illegible] Ceriale-Carla Imperia; Ariston Arma Taggia-Sport Finale.

Le finali si giocheranno lunedì e, per quanto sia difficile rispettare al minuto il programma, tutto si dovrebbe concludere entro le 22. Di sicuro lo spettacolo non mancherà in [illegible] atto mai così incerto come in questa edizione. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Scatta nel week-end [illegible] il terzo torneo nazionale

Le squadre minori liguri daranno battaglia in C1

Parte sabato con l'anticipo Albese-Impresa costruzioni Bianchino il campionato di serie C1 che vede impegnato nelle file dei cebani in battuta l'albenganese Gian Luca Navone ex portacolori della Spec Cengio. Al via dieci formazioni, otto piemontesi e due liguri, le savonesi Rialtese e Spec Cengio. La Rialtese del confermato Barbero nella prima giornata, in programma per domenica giocherà a Vene (inizio alle 16) contro il Cortemilia, mentre la Spec Cengio che annovera in squadra Alessandro Suffia nel ruolo di battitore e Pizzorno l'anno scorso in B nella Augusta, come terzino al largo, se la vedrà all'Ascheri lunedì primo maggio contro la Pallonistica Ricca. Chiudono il programma della prima giornata le sfide Scaletta Uzzone-Castiati e Monferrina-La Nigella Niella Tanaro.

Ventiquattro team al via invece nel campionato di C2, [illegible] un girone da otto squadre tutto ligure. Il torneo scatterà sabato 6 maggio e vedrà [illegible] protagoniste l'Eco Savona e Tavole. L'Eco Savona che giocherà gli incontri casalinghi nella sferisterio di Pontinvrea, annovera in squadra Manfredi, terzo classificato in C2, Doglio, Levratto, Bianco [illegible] Rosa, mentre Tavole, candidato alla vittoria finale [illegible] tra le proprie fila l'ex imperiese Baria [illegible] qualità [illegible] capitano [illegible] Piero Pellegrini nel ruolo di spalla. Le altre formazioni presenti saranno Torre Papone, Pompeiana, Don Dagnino Andora con Danilo Stalla e Divizia. E poi la Libertas Murialdo con l'accoppiata cebana Patrono-Carena e due compagini di Pieve di Teco, la Pro Pieve di Patrone e la Tecnogas di Olivieri ex capitano degli Amici del Castello. La Tecnogas giocherà alcuni incontri a Diano Castello mitico sferisterio dove per anni giocò la Conad Imperia di Alberto Sciorella. [r. p.]

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

[illegible]

Tante case, tante linee, un solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa [illegible] [illegible] inserire in un unico abbonamento NOICOM [illegible] telefoni fissi [illegible] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della [illegible] al mare o in montagna, [illegible] un parente.

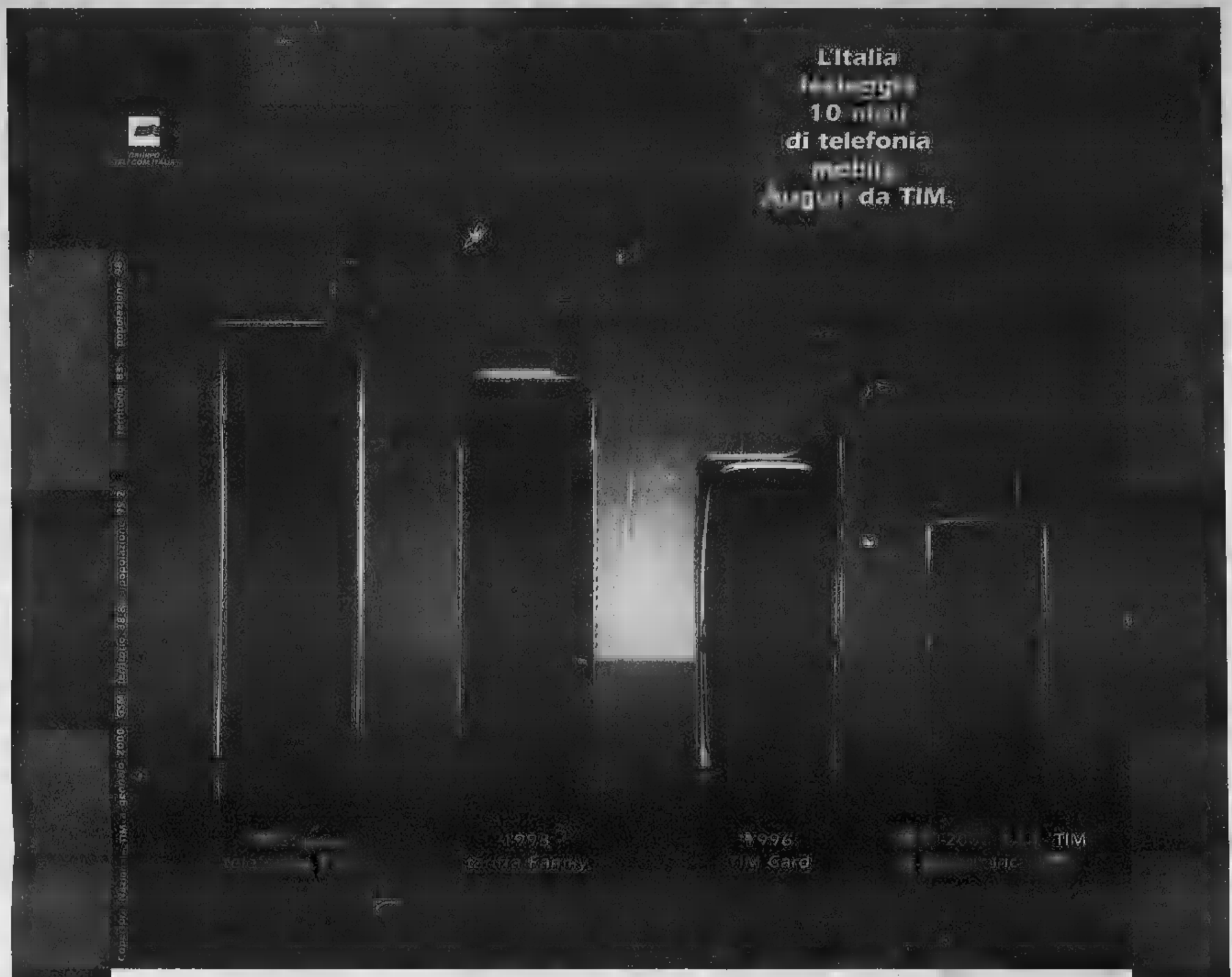
[illegible]lio multiSede

NOICOM semplifica [illegible] [illegible] la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, [illegible] un unico contratto [illegible] un'unica fattura.

NOICOM

L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe inarrivabili, servizi intelligenti. Chiama subito! [illegible]



Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM del mondo per numero di Clienti e nella sua storia non ha mai smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune delle grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM
Vivere senza confini

Nelle strade e nelle piazze del paese artigianato d'epoca e spettacolo

Vecchie botteghe invadono Bosconero

È la tredicesima Fiera degli antichi mestieri

Bancarelle di mastri bottai e falegnami si danno appuntamento per le strade di Bosconero. È la «Fiera degli antichi mestieri» che il 29, 30 aprile e primo maggio invaderà le vie del paese.

Per visitare le antiche botteghe allestite a Bosconero questi gli orari: il 29 aprile dalle 14 alle 23, il aprile dalle 9,30 alle e il primo maggio dalle 9,30 alle 20. Il tradizionale appuntamento con la «Fiera degli antichi mestieri» d'inizio maggio lascia Levone per approdare a Bosconero, la manifestazione quest'anno è più ricca ed accattivante, per favorire l'afluenza del pubblico che ormai da anni invade la strade dei passi che ospitano la Fiera. Quest'anno tra l'altro è stato prolungato l'orario d'apertura delle botteghe, sino alle 23, favorendo così scenari suggestivi.

Camminando lungo il percorso fieristico che si snoda a crociera intorno all'antica piazza, le case, le vie e i cortili di Bosconero, si potranno ammirare le lavorazioni di una volta, ricercate, tradizionali, artistiche (dal vetro al metallo, dalla pirografia al trompe l'oeil), dalla tessitura ai metalli preziosi).

Sarà allestita anche un'intera sezione dedicata alle diverse tecniche scultoree con quindici artisti che si cimenteranno «in diretta» nella zona delle scuole dimostrando ed esibendo pregiate opere di alabastro Volterra, in legno, in vetro Murano, in cartapesta, in metallo, pietra, argilla, ceramica raku, cera, cuoio, microsculture.

Le Fiera a Bosconero ospiterà una grande esposizione antiche macchine agricole di archeologia tecnologica, si potranno vedere le prime rudimentali macchine a motore costruite per il lavoro dei campi.

In via Trento sarà presente una tanto singolare quanto pregiata esposizione di antiche macchine agricole del secolo gentilmente concesse per l'occasione dal signor Renato Ferro, tra queste potranno ammirare la sbuffante e rarissima «locomobile a vapore Farquahr» del '900 e di origine americana e la trebbiatrice e pressa Orsi del 1950 e la Super Landini del 1939.

Saranno anche esposte in bella mostra motociclette dei anni '30, '40, '50, tra queste anche la Miller Balsamo del 1930, e la Moto Guzzi G.t.w. del 1949.

Nella stessa via saranno ospitati anche un'ampia e ricca esposizione di artigianato locale e punti di ristoro per poter gustare sul posto la cina .

Oltre all'artigianato più autentico e coinvolgente anche spettacoli musicali e intrattenimenti inconsueti, con clowns, danzatori, maghi, giocolieri, acrobati, burattinai, teatranti, circensi e ancora musica e gli Artisti di Strada. Gli artisti regaleranno spettacolo e allegria ai più grandi e ai più piccoli per trascorrere una giornata indimenticabile.

Importante manifestazione si terrà con qualsiasi condizione di tempo. Un invito quindi per trascorrere un fine settimana diverso per riscoprire le proprie origini e magari farle conoscere ai propri figli.

Nato nel 1988 nel Monregalese, la «Fiera degli antichi mestieri», da festa di paese ha saputo crescere, non senza difficoltà e fatica anche nell'autogestirsi e autofinanziarsi.

La «Fiera degli antichi mestieri» è diventata nel giro di pochi anni un autentico punto di riferimento sia per «il mondo artigianale» sia per il pubblico, sempre crescente in entusiasmo e quantità. La Fiera coinvolge tutto il paese che la ospita, i residenti mettono a disposizione cortili, androni, cantine, i locali a piano terra delle abitazioni per trasformarli come d'incanto in attive e laboriose botteghe artigiane.

Il successo che la manifestazione riscuote lo si deve principalmente a tre fattori che la contraddistinguono e la caratterizzano: l'alta qualità dei prodotti artigianali presentati, la dimostrazione in «diretta» dei lavori e i numerosi spettacoli che gli artisti di strada propongono.

Sab. 29 (h. 14-23)-Dom. 30 (h. 9.30-23) Aprile - Lun. 1° Maggio (h. 9.30-20)

FIERA degli ANTICHI MESTIERI® A BOSCONERO

Artigianato dal vivo

Cento artigiani
saranno
dimostrazione
delle loro antiche
tecniche:
lavorazione del legno
vetro, argento, cuoio,
ceramica, ricamo,
pittura, scultura...

Esposizione

Macchine agricole a
vapore di inizio '900 e
auto d'epoca

...e Spettacolo

Spettacoli di
musicanti, cantastorie,
mangiafuoco,
burattinai, clown...
giochi tradizionali di
piazza per grandi e
piccini
...e tante sorprese
ancora
per trascorrere
momenti
di divertimento puro
di allegria

SCUOLA degli ANTICHI MESTIERI
CORSI SETTIMANALI E WEEK-END
tel. 011-851160

PUBLIDEC
linea grafica
Tel. 011/40.300.88 Fax 4115254

INFO: IL CENTRO
Tel. 011-851160
www.antichimestieri.it

TUTTI GLI ALTRI CIACK

L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che aventa un omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, autore già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota [illegible] il particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove [illegible] (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcu[illegible] delle immagini-simbolo del regista. Torna il «tòpos» [illegible] teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città [illegible] la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà [illegible] maggio inizieranno le riprese. [illegible] piano di lavorazione è in fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, [illegible] nessuna delle «mosse» del [illegible] stro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle dal prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come [illegible] collaborazione con la facoltà [illegible] Architettura, la cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regio[illegible] Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia [illegible] lavoro di Stephen King. La trama? E' [illegible] giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente [illegible] detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali [illegible] bellissima [illegible] d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un nano. Una scena sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere la Promotrice delle Belle Arti, [illegible] uno degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Irv di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre [illegible] il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il [illegible] che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

[illegible] DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel [illegible]» la lezione che Dario Argento terrà [illegible] 14,30 [illegible] 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente [illegible] Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con [illegible] teatro", [illegible] è aperta [illegible] tutti. Il Maestro girerà nella [illegible] aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà un importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho sonno» per la ricerca di alcuni luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con [illegible] cast), e si occupa [illegible] tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo [illegible] il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che [illegible] numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono [illegible] [illegible] modellini resi [illegible] virtuali». E, in tema di virtuale, Internet riserva [illegible] Argento migliaia [illegible] [illegible] e siti, [illegible] italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello [illegible] Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/ cineclub/profilo/arg-5.htm) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale [illegible] regista è www.darioargento.org. Tra le fanzine elettroniche, con foto [illegible] notizie, [illegible] un sito americano [illegible] nel '96, www.en.com/users/tmr/argento.html.

Alcuni giorni fa, dopo [illegible] paio di sopralluoghi dei [illegible] collaboratori (molti dei quali, come il direttore [illegible] produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» [illegible] Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - [illegible] platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata [illegible] Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi [illegible] compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, [illegible] le sue splendide pensiline in ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere [illegible] una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

«Non ho sonno» [illegible] svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento [illegible] contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, [illegible] nella memoria in [illegible] di similitudini.

Una serie [illegible] indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, [illegible] nella sua cameretta alla Pro Infanctia derelicta di via Asti 32. Come altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori [illegible] [illegible] sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino [illegible] salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzio[illegible] dopo essersi arrampicato [illegible] un albero [illegible] fico e [illegible] raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia [illegible], che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Venne fermato anche [illegible] padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si [illegible] I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. (g. fav.)

Simonetta

SUPERSPENDERE

«Cani di Fo» [illegible] «Boys» autentiche statue cinesi

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per [illegible] il parere dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche [illegible] porcellane [illegible] anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto raffiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti la lettrice). Sono stati realizzati sotto la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni [illegible] - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quella piccola invece erano [illegible] per riti domestici. Soventa ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito con [illegible] suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" [illegible] sono della [illegible] epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una [illegible] di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, [illegible] madre aveva proprio ragione. Peccato che lei [illegible] ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevola avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni [illegible] eccezionali come quello [illegible] Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta [illegible] dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto [illegible] Il [illegible] valore commerciale è [illegible] circa [illegible] mila lire».

Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si [illegible] nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita.

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione [illegible] questo materiale che ha avuto [illegible] dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta 38 cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate [illegible] [illegible] specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere [illegible] vaso. Questo recipiente [illegible] per l'acqua e si può identificare con [illegible] tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano [illegible] a fondere il bronzo [illegible] anni prima [illegible] Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando [illegible] stato scoperto il tornio per fabbricare vasi di argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'asta con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il convento delle clarisse sarà centro di accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo [illegible] anni di permanenza, 123 dei quali nell'attuale monastero [illegible] via Feliciani, le clarisse, suore di clausura: si trasferiscono a Roasio, nel [illegible] di Santa [illegible]. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefi[illegible] Sisto [illegible] il permesso di edificare in [illegible] di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato ora dall'Arcidiocesi, sarà trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», [illegible] dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la [illegible] Venerdì Santo.

Sempre [illegible] in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, [illegible] diminuisce il numero di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei [illegible] è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazio[illegible]. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a [illegible] nei paesi vicini.

Novara, [illegible] venti [illegible] dismesse

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, una fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi.

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di una volta, uffici [illegible] direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina) potrebbe [illegible] essere più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, [illegible] l'ateneo attende solo il via libera dell'Ute sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro [illegible] 2000.

Fiera italo-svizzera [illegible] l'ex Girola di «Domo»

DOMODOSSOLA. [illegible] via Expo [illegible] la fiera italo-svizzera che [illegible] terrà dal primo [illegible] 12 luglio nell'area [illegible] Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un mese fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da [illegible] da oltre un mese e di lui [illegible] si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 50 anni, di Cartosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontra[illegible] [illegible] di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia.

La «Peota reale» attracca ad Asti per il restauro

ARAMENGO. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati [illegible] tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile [illegible] Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re [illegible] Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, [illegible] ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo [illegible] restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La [illegible] [illegible] l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti albesi al «Junior Water Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elabora[illegible] un progetto sul torrente Rea.

La Val Fontanabuona conta i suoi mulini

RIVA TRIGOSO. Singolare [illegible] ziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha [illegible] di censire gli antichi mulini o quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Odissea all'aeroporto [illegible] due [illegible] turisti bloccati [illegible] [illegible] a Madrid

Un [illegible] aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 [illegible] martedì dopo aver [illegible] cinque giorni di [illegible] Mezz'ora di ritardo e poi [illegible] decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 [illegible] un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in [illegible] salotta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francorosso assicura: "Partirete alle 16". Ma l'avventura non è finita. Il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

Ricetto di Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo». Il fare da prologo alla festa - incentrata [illegible] fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali dei «Carmina Burana» 150 corsisti [illegible] 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato [illegible] a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfesta» lungo via Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

PROG[illegible]I RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

[illegible]' minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

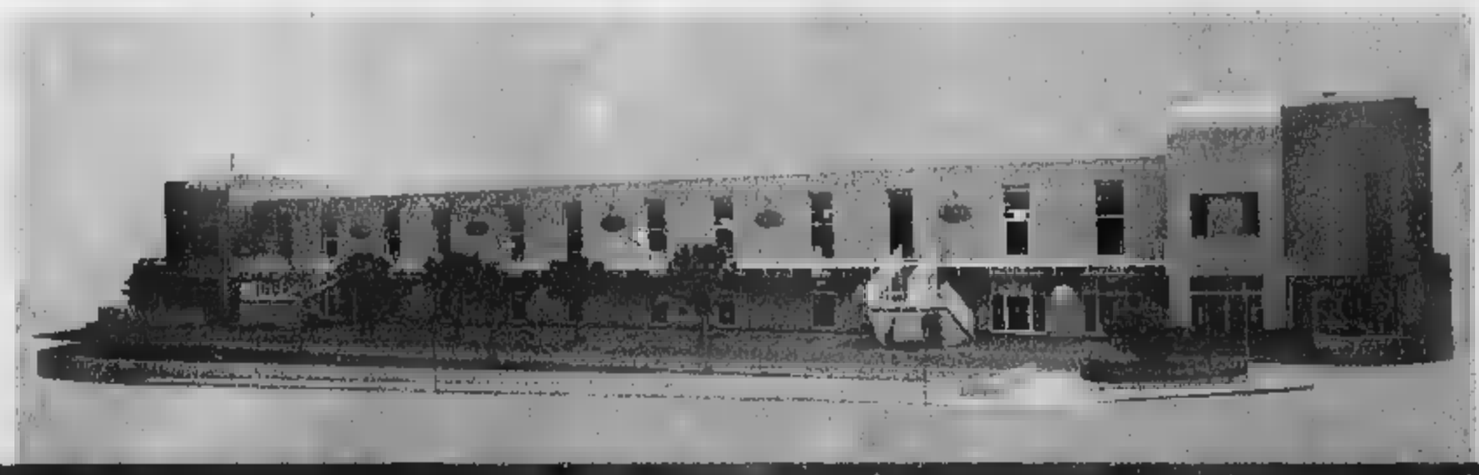
6-8: Attualità quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

Nelle occasioni importanti rifiorisce lo stile.

EGO

Abiti e modi di essere



ORARI DI APERTURA

Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: [illegible] • 15,30/19,30
[illegible] 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: [illegible] continuato 10,00/19,30
Sabato: orario [illegible] 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 27 Aprile 2000 37

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.571 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.45.87-81.11.82 / FAX

Concessionaria BMW
Savona Motori
Via Nazionale
di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

L'incidente ieri mattina sull'Autofiori ■ Orco Feglino. La giovane, di Borghetto, forse è stata colta da un malore

Muore nello schianto in galleria

La tragica fine di una estetista di 24 anni

Augusto Rembado
ORCO FEGLINO

Una sbandata improvvisa, poi lo schianto, tra il marciapiede ■ la parete della galleria. L'auto si ■ messa di traverso ha cappottato ed finita contro la parete opposta sino a fermarsi contro un montante del tunnel.

Sono le drammatiche sequenze dell'incidente che si è verificato ieri mattina, poco prima delle 7,30, sull'Autostrada dei fiori all'interno della galleria «Carpanea», fra Finale Ligure e Orco Feglino, in direzione di Savona.

Vittima è ■■ giovane e bella ragazza, Loredana Brini, ■■ anni, estetista, residente a Borghetto in via Ponti 16. Inutile ogni tentativo di salvarla, il trauma cranico ■ le gravi lesioni interne che ha riportato le sono state fatali. I motivi dell'incidente resteranno forse per sempre ■■ mistero.

Loredana Brini ■■ a bordo della sua Peugeot 106. E' entrata al casello di Pietra Ligure ed era diretta a Savona. Il tratto che precede la galleria «Carpa■■a» è in leggera salita. E' difficile, senza un'auto potente, imboccare a grande velocità la galleria.

L'incidente ■ avvenuto proprio all'inizio della «Carpanea». Sembra, in base ai primi rilievi della polizia autostradale di Imperia, che l'auto sia finita contro la parete destra ■■a un motivo apparente. Non c'erano ostacoli, il fondo stradale era normale, non ci sono neppure segni di frenata.

Forse la giovane si è distratta. E' possibile che abbia fatto una manovra avventata ma anche che sia stato colpita da un malore improvviso. Sono tutte ipotesi valide ma che restano senza risposte certe che neppure l'autopsia, già prevista dal magistrato, forse potrà chiarire. Non ■ anche da escludere un guasto ■■■mi■ all'auto. Secondo ■ vigili del fuoco la ragazza è stata sbalzata nell'urto sulla parte destra dell'auto. Non è neppure chiaro se indossasse le cinture di ■■■■■. Sul lato guida l'auto risulta meno distrutto.

A dare l'allarme ed a chiedere l'intervento ■■ 118 e della polizia sono stati alcuni automobilisti. La giovane è stata estratta dalla lamiere dell'auto ancora viva. I tentativi del personale dell'automedica del S. Paolo, la ■■■ dei militi della Croce Verde di Finalborgo ver■■ il pronto soccorso savonese non è bastata a salvarle la vita.

Circa un'ora dopo l'urto Loredana Brini è stata dichiarata ufficialmente morta. I rilievi della polizia sembrano escludere il coinvolgimento di altri automezzi.

Per diverso tempo il traffico sull'Autofiori è rimasto bloccato. Si sono formate lunghe code di auto e mezzi pesanti in direzione Ponente. Data l'ora sono incappati nell'incidente sia turisti che stavano rientran■■ a casa dopo il lungo ponte di Pasqua e sia pendolari.

Il corpo della giovane è stato ricomposto all'obitorio del San Paolo, che ieri è stato meta di parenti ed amici. «Una tragedia assurda e inspiegabile. In queste circostanze non ci ■■■ parole. Si riesce solo a ■piangere», le uniche battute.

Giorno e ora dei funerali ■■■ sono ancora stati fissati. ■■ ci sarà ■ nulla osta della magistratura lì ■■■ il procuratore capo Vincenzo Scolastico, ■ turno ieri, a disporre per l'esame autoptico. Si svolgeranno probabilmente sabato mattina nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Borghetto dove Loredana tornerà per l'ultima volta.

L'auto ha urtato contro la parete ed è finita nella corsia opposta

Qui a lato un ■■■■ di Loredana Brini: aveva 24 anni, era estetista, viveva con i genitori a Borghetto. Nella foto grande ciò che ■ rimasto della Peugeot condotta dalla ragazza dopo il tragico incidente. ■■■■■■ ■■■no alle 7,30 all'interno della galleria Carpanea, sull'Autofiori, tra Finale e Spotorno.

■■ ■■■■ «STAVA REALIZZANDO UN SOGNO»

«Era una brava e bella ragazza bionda. Aveva la grande passione per le cure estetiche, per la professione per svolgere la quale aveva studiato tanto. Proprio ■■ queste settimane era impegnatissima, stava realizzando il suo sogno, quello di aprire un suo centro estetico. Aveva trovato gli spazi necessari nella zona del ponte. Forse andava proprio a Savona per sbrigare alcune delle pratiche che le erano state richieste per avviare la nuova attività». In questo modo a Borghetto gli amici ricordano la ventiquattrenne Loredana Brini. La notizia della sua morte è giunta nella cittadina rivierasca a metà mattinata ed ha creato sconcerto. La famiglia Brini è conosciuta e stimata. Lo giovane abitava in un alloggio di via Ponti con il padre Bruno, il fratello Mauro di 26 anni e la madre Luciana Grasso. Era la nipote di Gian Carlo Grasso da poco presidente della Camera di commercio di Savona. [a. r.]

Autofiori, un ponte «boom»

Martedì il record: 166 mila passaggi

Romano Strizioli
ALBENGA

Pasqua dei record per il turismo in Riviera. Lo conferma viene dall'Autofiori che ha infranto e superato ogni primato. Dal confronto omogeneo fra ■ cifre dell'anno scorso e ■ quest'anno, relative alla settimana che va da mercoledì ■ martedì (compresa la domenica pasquale, che l'anno ■■■ cadde ■ 4 aprile), il 2000 presenta un saldo positivo: più 8,43 per cento.

Il maggior picco, quanto a numero di veicoli transitati lungo la Savona-Ventimiglia sia per quelli in ■■■■ che per quelli ■ uscita), è ■■■ registrato nella giornata del 25 Aprile, martedì, con la cifra da capogiro di 166 mila ■ transiti. Un record che ha superato il precedente parziale record di Pasquetta, che aveva fatto segnare 163 mila 547 ■eicoli. E anche ieri il traffico ■ stato molto intenso: 15 i chilometri di coda, nel pomeriggio, tra Andora e Albenga.

L'emergenza prevista, ma non in questa misura, è stata affrontata, gra■■ all'esperienza acquisita in quasi trent'anni di esercizio dell'arteria autostradale, ■■ l'applicazione di misure straordinarie per limitare l'ingresso ■ autostrada onde evitare la paralisi completa. E' ■■■ determinante anche l'entrata ■ funzione dell'interconnessione fra l'Autofiori e la A26 Savona-Torino. Chi, proveniente da ponente, svoltava a Savona diretto in Piemonte, non ha dovuto più sottoporsi all'uscita e all'assurda ■■■ al casello di Savona-Vado.

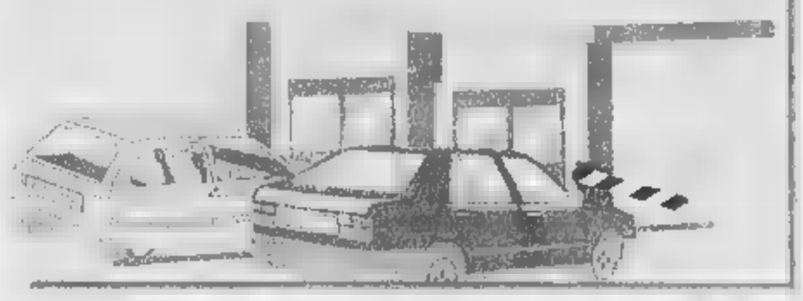
Da segnalare inoltre che alla barriera internazionale di Ventimiglia ci ■■■ momenti difficili per i turisti che si recavano o facevano ritorno dalla Costa Azzurra e dalla Francia. In cifre assolute, da mercoledì ■ aprile a martedì 25 aprile, i transiti ■ entrata ed uscita sono stati 952 mila ■■■. Nello stesso periodo pasquale dell'anno scorso lo stesso dato aveva fatto segnare ■■■ mila 690

Anche ieri il traffico è stato molto intenso Una coda di 15 km tra Andora e Albenga

Traffico record. Quali soluzioni? Nel Ponente savonese, soprattutto fra Loano e Andora, la soluzione alle «emergenze controesodo», destinati a diventare sempre più massicci, secondo la società concessionaria consisterebbe in una via alternativa di rientro in Piemonte usando la direttrice Albenga-Garessio-Ceva, con una autostrada o con tratti a transito a pagamento che consentano di scavalcare più agevolmente il San Bernardo di Garessio. Uno studio ordinato dall'Autofiori, circa la percorribilità economica dell'ipotesi dell'autostrada fra il mare di Albenga ■ Ceva, aveva indicato che i probabili flussi non erano sufficienti per giustificare la spesa richiesta dalla realizzazione della nuova direttrice di montagna. Ma quando quello studio venne realizzato non erano prevedibili incrementi ulteriori di movimento automobilistico vicini al dieci per cento annuale, come indicano le statistiche odierne dell'Autofiori.

IL CONFRONTO CON LO SCORSO ANNO
Veicoli ■■■■■■■■■■

	1999		2000	
MERCOLEDI'	31 marzo	■■■■■	19 aprile	■■■■■
GIOVEDI'	01 aprile	105.253	20 aprile	■■■■■
VENERDI'	02 aprile	126.539	21 aprile	■■■■■
SABATO	03 aprile	■■■■■	22 aprile	■■■■■
DOMENICA	04 aprile	■■■■■	23 aprile	■■■■■
LUNEDI'	■■ aprile	■■■■■	24 aprile	■■■■■
MARTEDI'	06 aprile	■■■■■	25 aprile	■■■■■
MERCOLEDI'	07 aprile	88.■■■	26 aprile	
■■■■■		967.312		952.796



Rissa davanti ■ cimitero

Parla l'avvocato «Dietro i dissapori questioni di soldi»

SPOTORNO. Non si spegne ancora l'eco della rissa avvenuta la domenica di Pasqua davanti ■ cimitero di Spotorno, finita ■■■ due persone all'ospedale e sei denunce.

Ieri è stata pubblicata la versione di ■■a vedova torinese, che ha spiegato che assieme a sua figlia e il genero starebbero facendo di tutto per ■■■■ il figlio, dalla cui parte sarebbero la moglie e un'altra coppia. Al centro ■■ dissapori tra i due nuclei starebbero problemi di tossicodipendenza del giovane.

Oggi interviene ■ legale di quest'ultimo, l'avvocato Luca Battaglieri: «Il mio assistito e i suoi amici sono stati aggrediti. Il mio cliente ha commesso un solo reato nel '94. Un furto: ha risarcito la parte offesa, ha patteggiato la pena. Non fa attualmente uso di droga: è in cura presso il Sert. All'origine dei dissapori c'è un credito che il mio assistito vanta nei confronti del cognato». [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo deterioramento per il sopraggiungere di una perturbazione con annuvolamenti localmente intensi e possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Moderata instabilità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13,6°C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est; ■■■■ ■■■■: 15-20 km all'ora. Mare: mosso; ■■■: irregolarmente nuvoloso; press. ■■■: 1015 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 12
Savona	max 17	min 12
Imperia	max 17	min 12

■■■■■■ FA ■■■■■■
Max: 16; min: 12; temp. mare 13,5 °C

Il Sole sorge alle 6,25 e ■■■■■■ alle 20,25. La Luna leva alle 3,13 e cala alle 13,02 (fase calante).

■■■ gentilmente ■■■■ ■■■■■■■■■■ meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COSTRUZIONI EDILI RAVINA

COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA
(VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L.170 ■■■■

■■■■■ ■ ■■■■■
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 95 mq.
■ partire da L. ■■■ milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA
■■■■■■■■
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati. Altezze da mt.4,6 a 5,6

■■■■ S. MICHELE
(AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA
(VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

Novità nell'ex caserma Bligny dove si stanno ultimando i lavori di riconversione

A Legino la laurea in Beni culturali

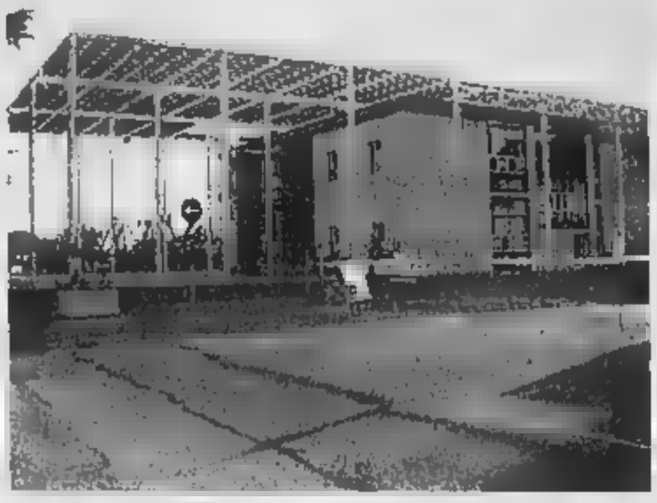
E la facoltà Ingegneria diventerà autonoma

Ermanno Branca

SAVONA

La laurea in Beni culturali approda a Savona insieme alla seconda facoltà di Ingegneria. Queste le due proposte di potenziamento del campus universitario di Legino dove sono stati quasi ultimati lavori di ristrutturazione per una decina di miliardi. L'insediamento di nuovi corso di studi consentirà di incrementare il numero di iscritti ma farà anche salire la spesa a carico degli enti savonesi.

Le novità per il campus di Legino saranno essenzialmente due: la creazione della seconda facoltà di Ingegneria con sede a Savona e il trasferimento all'ex Bligny del corso di laurea in Beni culturali. Due progetti che faranno lievitare del 35 per cento i costi per gli stipendi degli insegnanti. Gli enti savonesi dovranno accollarsi una spesa di 600 milioni in più nei prossimi tre anni. Per quanto riguarda i tecnici, si consoliderebbe il corso quinquennale di Ingegneria gestionale che sta già dando ottimi risultati e verrebbe esteso il diploma di Ingegneria dell'ambiente e delle risorse. Inoltre Savona sarebbe una sede parallela ed autonoma rispetto a Genova, con propri docenti e una diversa organizzazione dei corsi.



Quasi ultimati i lavori di ristrutturazione all'ex caserma Bligny di Legino

Una novità assoluta è rappresentata dal trasferimento a Savona del corso di laurea in Beni culturali. Si tratta di un corso con un potenziale di 400 iscritti, per la formazione di esperti nella Conservazione e gestione ambientale e Gestione dei beni e delle attività culturali.

Resta sempre aperto anche il campo della formazione avanzata, che dovrebbe consentire di coprire parte delle spese, così come il progressivo insediamento di aziende del settore informatico che già utilizzano gli spazi creati nell'ex caserma. I lavori di ristrutturazione verranno ufficialmente inaugurati a fine maggio, con l'arrivo del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Archimede senza laboratorio

La società del professor Suetta ora deve lasciare il San Giacomo

SAVONA

Rabbia e disperazione alla Solar Technology Group per l'ordinanza di sgombero del complesso di San Giacomo. La società fondata dal professor Giampiero Suetta per lo sviluppo di alcuni brevetti legati all'energia solare e ad altre invenzioni dovrà lasciare insieme ad altri enti i locali che le costarono faticosamente acquisito.

E' destino che l'«Archimede» savonese debba subire le beffe della burocrazia. Il maggior rammarico del professor Suetta consiste proprio nel fatto che il Comune gli aveva messo a disposizione i locali del San Giacomo appena tre mesi fa dopo una procedura estenuante. «Abbiamo impiegato circa 18 mesi per firmare il contratto che ci assegna i locali del San Giacomo - spiega Suetta -. E' già questo rappresenta un danno economico. Per colpa di questo incomprensibile ritardo abbiamo infatti perso un contributo di una cinquantina di milioni a fondo perduto dell'Unione europea. La pratica infatti passava da un ufficio all'altro del Comune e solo con continue sollecitazioni, telefonate e richieste di appuntamento ero riuscito a firmare il contratto. Una situazione incredibile».

Incredibile soprattutto per i non addetti ai lavori. Perchè in realtà la burocrazia elefantiaca del Comune e degli altri enti pubblici è ormai proverbiale. Per spostare un portacenere da un ufficio all'altro a volte si impiegano mesi. Ma il danno maggiore per la società del professor Suetta è arrivato nei mesi successivi. Appena 30 giorni dopo la firma del contratto il Comune ha effettuato un sopralluogo rendendosi conto che il San Giacomo era pericolante ed indispensabile lo sgombero dell'edificio per garantire la pubblica incolumità. Nel frattempo Suetta aveva installato attrezzature per 200 milioni, affrontando spese personali per altri 20. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

VIGILI URBANI

Manutenzione delle strade, controlli e multe

I vigili urbani hanno avviato ieri una nuova raffica di controlli sull'esito dei lavori eseguiti da ditte esterne lungo le strade cittadine, per la posa di cavi e tubazioni. In particolare, si guarda alle condizioni in cui è stato lasciato il manto stradale: buche e dossi sono una minaccia sotto il profilo della sicurezza. I vigili ieri hanno multato cinque ditte. **[f. p.]**

PORTO

Le ricerche di quattro clandestini sbarcati da una nave

Allarme clandestini ieri in porto. Quattro marocchini sono sbarcati da una nave agli ormeggi e si sarebbero presto dileguati. La polizia ha diramato una nota di ricerca, che è stata estesa a tutte le pattuglie. E' stata data anche la caccia a una Mercedes bianca, targa tedesca, sulla quale ci sarebbero stati due albanesi, che potrebbero aver svolto un ruolo logistico nella fuga dei clandestini. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Rinviata l'udienza per il «guaritore» di Quiliano

E' stata rinviata d'ufficio al 2 maggio l'udienza preliminare a carico di Giuseppe Laurelli, l'iridologo di Quiliano accusato di omicidio volontario per la morte di una cliente, affetta da un tumore. L'udienza si sarebbe dovuta tenere oggi, per la nomina dei periti incaricati di accertare il nesso di causalità tra la malattia e il decesso. **[f. p.]**

SALUTE

Molti savonesi a letto dopo il pranzo di Pasqua

I bagordi del pranzo di Pasqua hanno avuto pesanti conseguenze per tanti savonesi che sono stati costretti a ricorrere alle cure dei sanitari per rimediare a indigestioni e gastroenteriti. Lo ha reso noto il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto: «I medici di famiglia in questi giorni sono stati costretti a fronteggiare una situazione preoccupante, con centinaia di chiamate per malori di natura intestinale». **[a. b.]**

POLITICA

Il «ligure» Nesi nel Governo di Giuliano Amato

Un po' di Liguria nel nuovo governo di Amato. Nerio Nesi dei Comunisti italiani pur essendo nato a Bologna 75 anni fa, è stato eletto nel collegio 13 che comprende Val di Magra e Sarzana. Nesi, che si occuperà di Lavori pubblici, è un grande amico oltrechè compagno di partito dell'assessore Piero Casaccia, anche lui ai Lavori pubblici. Intanto è stata ufficializzata l'esclusione di Franco Zunino (Rifondazione) dal Consiglio regionale per una manciata di voti. Al suo posto è passato il consigliere di La Spezia Arturo Fortunati. **[a. b.]**

Dal 3 maggio verrà demolito un viadotto

Svincolo autostrada Cinque giorni di caos

SAVONA

Per la viabilità savonese si annunciano giorni difficili. Dal 3 all'8 verrà infatti demolito il viadotto della Savona-Torino che si trova all'altezza di via Nostra Signora del Monte e dopo i lavori di interconnessione con la Genova-Ventimiglia è di fatto inutile. I lavori di demolizione prenderanno il via subito dopo il ponte del primo maggio e proseguiranno per quattro o cinque giorni, comportando notevoli disagi alla viabilità savonese. L'accesso alle autostrade verrà infatti garantito attraverso via Quiliano e la rampa di raccordo che dal cimitero conduce alla superstrada di via Vado. L'Aurelia verrà quindi sovraccaricata di traffico. Oltretutto in questo periodo a Zinola si formano lunghe code a causa dei lavori di modifica del ponte sul torrente Quiliano. Il traffico fra Savona e Vado viene disciplinato da un semaforo e il senso unico alternato provoca lunghissime code in entrambe le direzioni.

Come se non bastasse, il Comune nello stesso periodo dovrà modificare anche la rotatoria di piazzale Amburgo. In questo caso i lavori consisteranno nel rifacimento del manto stradale e nella modifica delle pendenze. La curva che immette gli automobilisti che escono dall'autostrada in via Stalingrado è infatti in contropendenza e spesso in passato ha provocato incidenti.

Notizie positive, invece, per quanto riguarda i grandi progetti. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ha presentato il tracciato dell'interconnessione fra la strada interquartieri di Legino e lo svincolo dell'Autostrada. Si tratta del naturale completamento della circonvallazione a monte di Savona. L'altro anello mancante consiste nel tunnel che verrà realizzato fra via Tissoni e via Alla Rocca. Un progetto che l'attuale giunta ha scoperto nel vecchio Piano regolatore del 1977. Per decenni il collegamento era rimasto nel cassetto mentre ora verrà addirittura finanziato all'80 per cento dall'Unione europea. **[e. b.]**

Nella sede di via dei Partigiani una centrale operativa futuristica

Il capo della polizia a Savona

Inaugurerà domani la nuova Questura

SAVONA

Sarà il capo della polizia Fernando Masone ad inaugurare, domani in via dei Partigiani, la sede della Questura di Savona. Il taglio del nastro avverrà alle 10,30.

Autorità e cittadini prenderanno parte, su invito del questore Rodolfo Venezia, le autorità civili, militari e religiose cittadine, nonchè i rappresentanti dei principali enti e associazioni economiche e sociali savonesi. Al termine dei discorsi ufficiali, ci sarà una visita dei nuovi uffici, freschi di trasloco dalla storica sede di via Pia.

Il fiore all'occhiello della nuova Questura è senz'altro la centrale operativa, che è interconnessa con quella dei carabinieri e che ha come fulcro delle attività un maxi-schermo, grande quanto una parete, dove sono raffigurate tutte le zone della città e dove saranno costantemente localizzate le pattuglie e le richieste di intervento.

La nuova Questura è stata ricavata in due palazzine dell'ex distretto militare, completamente ristrutturate. La prima ospita al pianterreno gli uffici stranieri, denunce e corpo di guardia; al primo piano quelli della divisione anticrimine e della squadra mobile; al secondo la Scientifica. La seconda palazzina sono stati ricavati al pianterreno gli uffici amministrativi (passaporti, armi) e della squadra volante; al primo piano ci sono quelli del capo di gabinetto e del questore; al secondo quelli della Digos e la centrale operativa.

La nuova Questura va a collocarsi in una zona-polo delle forze dell'ordine, con la sede della polstrada e la Compagnia carabinieri. **[f. p.]**

AUTORITÀ E PREFETTURA IN VIA PIA

Port Authority e Prefettura hanno prenotato i locali che ancora erano occupati dalla questura. La nuova dislocazione degli uffici pubblici è stata discussa nell'ambito di una riunione del Provveditorato delle opere pubbliche. Oltre a dover allestire una sede decorosa per tutti gli uffici pubblici si tratta di impedire che Palazzo Santa Chiara finisca in rovina come il vecchio San Paolo. la Prefettura ha chiesto la disponibilità dei locali perchè a Palazzo del governo dovrebbe stanziarsi il Tesoro. Anche la Port Authority, del resto, è alla ricerca da tempo di una sede di rappresentanza. del resto anche le Imposte dirette lasceranno presto la questura per trasferirsi nella nuova sede ricavata dai palazzi del complesso ex Magrini di Villapiana. Aria di chisurn anche per l'ufficio postale che si trova all'interno di Palazzo Santa Chiara e che in questi anni ha offerto un importante servizio agli utenti che abitano in centro e vogliono evitare le code della sede centrale. **[e. b.]**

Celle: dimesso 4 volte

Anziano morto all'ospedale aperta inchiesta

SAVONA. La procura di Savona ha aperto un'inchiesta sulla morte di Mario Zucchetti, il pensionato milanese di 76 anni deceduto l'altra mattina al San Paolo.

L'uomo era stato ricoverato la prima volta a fine gennaio. Ciò, a seguito delle lesioni riportate in un incidente: era stato investito da un'auto, assieme alla moglie, mentre stava attraversando l'Aurelia, nella zona di via Roma a Celle.

Il magistrato - le indagini sono state affidate al sostituto Chiara Venturi - ipotizza l'omicidio colposo. E' stato notificato pertanto un avviso di garanzia all'investitore. Ma la procura ha disposto accertamenti anche nei confronti dell'operato dei medici del San Paolo che avevano avuto in cura l'anziano. In particolare, l'interesse della magistratura è rivolto alla qualità dell'assistenza prestata al pensionato. L'uomo, si è appreso ieri, sarebbe stato dimesso quattro volte dal San Paolo e altrettante volte ricoverato. Sarebbe morto per una emorragia interna: è disposta l'autopsia. **(f. p.)**

In piazza Saffi

Muoiono di fuoco l'incendiata un'altra auto

SAVONA. Un'altra auto in fiamme nella notte a Savona. Si tratta di un fuoristrada, che è bruciato nella centralissima piazza Saffu.

L'allarme è scattato intorno all'1,30. A fuoco è andata la parte anteriore di una Land Rover Defender, di proprietà di un milanese, residente a Savona nella stessa piazza. Avevo posteggiato l'auto verso le 22,20. L'uomo ha detto di non aver mai ricevuto minacce nè avvertimenti di alcun tipo. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco: l'origine è quasi certamente dolosa.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte della squadra mobile. E' il secondo rogo, in due notti. Ventiquattrore prima erano andate in fiamme una Fiat Panda in via Bresciana e un'altra Panda e una Lancia Dedra in via Firenze (soltanto un'ora di differenza tra i due roghi). Sul caso di via Bresciana stanno indagando anche i carabinieri, che sono intervenuti nell'immediatezza dei fatti.Si tratta di episodi collegabili? **[f. p.]**

Il treno per Genova vergognoso inferno

L'altro ieri ho avuto la sventura di viaggiare sul treno «IC» che parte da Savona alle 19,05 e dovrebbe arrivare a Genova Principe alle 19,40, almeno da quanto ingannevolmente le Fs ci comunicano attraverso i loro mendaci orari affissi negli atri delle stazioni. Il treno è arrivo dal Ponente con 20 minuti di ritardo, il che è quasi normale visto lo stato di normale deficienza dell'azienda. Il fatto si è evidenziato in tutta la sua tragicità, quando il tanto atteso treno è arrivato a Savona: strapieno, sembrava un convoglio indiano, dove i passeggeri erano stipati come animali. A fatica sono riuscito a salire, occupando con altri passeggeri l'angusto spazio compreso fra i servizi e le due porte di salita, fra la puzza delle toelette, schiacciati fra di noi, impossibilitati a muoversi... A Varazze altro assalto al treno, dove il personale era completamente invisibile oppure latitante, tranne i macchinisti che sghignazzavano, pensando di non essere visti, al riparo dei vetri sporchi del locomotore. In questa infernale bolgia ho colto alcune frasi: un prete sconvolto, scendendo dice ai passeggeri stipati: «Dio ve la mandi buona»; arriva anche un signore in divisa da ferroviere che urla ai passeggeri: «Fate posto, schiacciatevi! Altrimenti non faccio partire il treno». E questo è stato tutto l'aiuto che gli affranti e stanchi viaggiatori hanno avuto dal personale delle Fs, i cui strapagati dirigenti invece di predisporre un numero maggiore di convogli o carrozze ha dato un ulteriore esempio di colpevole deficienza facendo viaggiare centinaia di persone paganti, fra sporcizia, puzza ed in una situazione di grave disagio. Inoltre nel tratto Genova Prà-Sestri il treno ha viaggiato a passo d'uomo, accumulando altro ritardo su ritardo. Alle 20,30 il treno arriva a Genova Principe con 40 minuti di ritardo, dove fra urla di protesta una decina di passeggeri scende, lasciando il treno con gli altri sventurati a proseguire per Milano Centrale. Ferrovie dello Stato vergogna! Paesi civili, quando avvengono fatti di questo genere vengono rimborsati i soldi spesi per il biglietto.

Roberto Nicolich, Savona

Albenga, c'è chi pensa a pulire piazza Europa

Ho letto nei giorni scorsi su questa rubrica una protesta relativa allo stato di deplorevole abbandono di piazza Europa e della passeggiata a mare. Ciò è dovuto, a mio parere, a mancanza di disposizioni e di interventi da parte del Comune. Ma in questo contesto negativo mi sento in dovere di segnalare un giovane netturbino, alto, di corporatura robusta, di cui non conosco neppure il nome che tuttavia va elogiato per la serietà, continuità ed impegno profuso nel suo lavoro. E' un piacere vedere la determinazione con la quale esegue anche i più piccoli interventi di pulizia come la rimozione delle deiezioni dei cani. Proprio per premiare chi svolge con professionalità il proprio mestiere, nei confronti della maggioranza dei fannulloni, bisognerebbe trovare una formula di riconoscimento dei meriti dello spazzino della zona a mare di Albenga.

Angelo Giusto, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Savonese: tel. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.588 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.588 (da Cervia a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 850518 *Mongrifone*,, via don Minzoni 24, tel. 805695 *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820502

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

Sant'Ambrogio, piazza Almirante Durante, tel. 845184 *(Domani Nazionale, via Veneto, tel. 840606)*

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019 481 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albera*, via Sabatone 76, tel. 480242

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500500 (Per il notturno San Giacomo di Rocchetta)

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931189.

FINALE LIGURE: *Comunale*, , via Ghigliera, tel. 692670.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171

MILLESIMO*Capitol*, , piazza Italia 87, tel. 564017.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 tel. 748936 (domani Clarinet di Spotorno, tel. 748936)

PIETRA LIGURE: *Finochi*, via Montaldo 14, tel. *(Anche per il notturno dalle ore 19.30 alle ore 9 per il comprensorio di Borghetto a Varigotti)*.

QUILIANO: *Bermano*, via 2, tel. 880209. *(domani Vecchi Scarsi, via Gramsci 62, , tel. 8801 84 Per il notturno Della Ferrera di Savona)*

VARAZZE: *Gallo*, piazza 36,

STATO CIVILE

NATI. Alessia Rita Allegra, Anna Boero.

DECESSI. Antonietta Delfino, 88 anni, Savona, via Caminati 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del convento.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA. La Civitel di corso Mazzini 13 cerca personale infermieristico. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede. La Poste hanno attivato un nuovo servizio che consente di essere avvertiti sul telefonino con un Short message system dell'avvenuta spedizione. Il servizio è gratuito. Per utilizzarlo è sufficiente collegarsi al sito Internet www.sda.it che già attualmente consente il tracking line, cioè consente di conoscere la situazione relativa all'invio della spedizione. Se l'invio risulta nella fase consegna, inserendo il proprio numero di telefono, al momento della consegna si potrà ricevere un messaggio sms. Inoltre, inserendo il proprio indirizzo di posta elettronica, è possibile ricevere e-mail di conferma.

IN CITTA' E FUORI

LOANO

Leggere al Kursaal

«Leggere e dintorni: vediamoci alle cinque». Appuntamento oggi alle 17 al Palazzo del Kursaal di Loano con Emanuela Mironi. **[a. r.]**

MOSTRE

Mostra sulla Passione

Si inaugura oggi la mostra «Il maestro d'arte Giuliano Ottaviani interpreta la passione di Gesù Cristo sull'eco dei versi del poeta Mario Luzi». Appuntamento al Centro culturale S.Antonio. **[a. r.]**

MUSICA

Rassegna di

Si conclude sabato «Fragili parole», la rassegna di musica d'autore a Spotorno. Appuntamento alle 21 in piazza Vittoria con «Antonella Serà Ensemble». **[a. r.]**

TEATRO

Come nascono le

Questo il tema della lezione di speleologia in programma domani alle 21 al Dopolavoro di via Pirandello. **[a. b.]**

Da sabato a lunedì ultraleggeri, groppino e aeromodelli invadono Savona

Idrovolanti e deltaplani in spiaggia

Tre giorni con «Cielo e mare» dei Bagni Marini

Arriveranno in volo sulla spiaggia. Comincerà così, in modo estremamente suggestivo la nuova stagione dei bagni marini savonesi. L'Associazione che raggruppa gli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure offre anche quest'anno un'anteprima ai primi di maggio di quella che sarà un'altra stagione all'insegna del divertimento e dello spettacolo. Da sabato a lunedì, complice anche il 1° maggio, ci sarà la seconda edizione di «Cielo e mare».

Una manifestazione organizzata insieme al circolo «Volo e vela» di Savona che raggruppa amanti del volo ultraleggeri, idrovolanti, paramotors, appassionati aeromodelli e quant'altro. All'iniziativa collabora anche La Stampa che anche quest'anno seguirà da vicino tutte le manifestazioni dei Bagni Marini savonesi.

La manifestazione «Cielo e mare» prenderà il via sabato mattina e interesserà tutto il litorale savonese, in modo particolare la zona delle Fornaci. I velivoli francesi [illegible] I primi a raggiungere la spiaggia savonese. Ci saranno anche ultraleggeri provenienti da Toscana, Lombardia, Lazio, Friuli, Veneto, Emilia e Piemonte. I paramotors, che [illegible] altro che spettacolari paracadute a motore arriveranno da Lazio, Lombardia, Piemonte e Liguria.

I deltaplani da sabato a lunedì saranno padroni delle spiagge di Savona

Nel pomeriggio la zona delle Fornaci sarà teatro di voli dimostrativi di ultraleggeri idrovolanti americani modello Buccaneer.

Nella zona del Prolungamento a mare ci saranno evoluzioni acrobatiche dei paramotors. Dalle 15 alle 16 al molo di via Cimarosa sarà possibile provare a pilotare un aeromodello. Alle 17,30 cocktail di benvenuto per tutti i partecipanti.

Domenica il programma prevede esibizioni di deltaplani a motore, idrovolanti e del gommone volante (Fornaci). Al Prolungamento esibizione di voli di precisione per paramotors, esibizione dell'idrovolante groppino fumogeni e degli aeromodelli (zona di via Cimarosa). La manifestazione si chiuderà lunedì mattina i voli di saluto e le premiazioni dei partecipanti. [p. p.]

Protezione civile, si cambia

Nel Comando dei Vigili del fuoco sala per coordinare gli interventi

SAVONA

Una sala di protezione civile al comando dei Vigili del Fuoco di Savona. Si avvia a diventare realtà l'idea lanciata dal consigliere comunale e pompiere Michele Costantini. Sulla base di esperienze maturate in altre città del Nord Italia come Venezia, Costantini ha proposto la creazione di una sala in cui potranno lavorare in modo coordinato i vari enti che per legge hanno la competenza sulle calamità naturali. Comune, Provincia e Prefettura pur continuando ad avere le proprie strutture operative, avranno anche la possibilità di coordinare gli interventi, grazie a un centro comune che verrà realizzato al Comando di via Nizza.

Il progetto è stato discusso ieri pomeriggio dalla III Commissione consiliare presieduta dal dottor Renato Giusto. Alla riunione hanno preso parte i massimi esperti del settore, i vigili del fuoco, che dovendo fronteggiare ogni giorno emergenze di ogni tipo, sanno come organizzare le operazioni di soccorso. Per i vigili del fuoco hanno parlato l'ispettore regionale Natale Inzaghi e il comandante di Savona Silvio Saffioti. I vertici dei vigili hanno confermato la disponibilità a mettere a disposizione una sala di protezione civile nella sede di via Nizza. Una struttura in cui potranno operare i responsabili di questo delicato settore per i vari enti competenti. «Con l'entrata in funzione di questa sala - spiega il consigliere Costantini - Comune, Provincia e Prefettura potranno coordinare gli interventi evitando di dedicarsi tutti agli stessi problemi. Questo ovviamente non fa venire meno l'esigenza che ogni ente abbia una propria struttura per affrontare i problemi di protezione civile». Il progetto ha ottenuto il via libera della III Commissione consiliare e viene seguito con interesse anche da Provincia e Prefettura. [e. b.]

L'omaggio di Nizza al «suo» Sandro Pertini

SAVONA

Da oggi un viale del centro di Nizza è dedicato a Sandro Pertini. La cerimonia è in programma alle 11,30 nel quartiere residenziale e culturale della grande città della Costa Azzurra in cui il giovane avvocato savonese, che sarebbe poi diventato presidente della Repubblica italiana, si rifugiò negli Anni Venti per sfuggire alla persecuzione fascista. Sandro Pertini ricordava spesso questo periodo non facile della vita da esule e in una foto storica è ritratto proprio a Nizza dove si guadagnava da vivere facendo il muratore.

Da questa mattina la strada sarà chiamata «Allé Sandro Pertini 1896-1990 - Président de la République Italienne 1978-1985».

Il corso si trova a ridosso del centro, all'angolo tra place Wilson e rue Foncet. E' stato il consiglio comunale di Nizza, sollecitato dal sindaco e senatore del Dipartimento delle Alpi Marittime Jacques Peyrat a deliberare entusiasticamente di intitolare al grande statista e uomo politico italiano una nuova strada che rientra nel riassetto viario di Nizza.

Insomma, quello che ancora Savona non è riuscita a fare a dieci anni dalla morte del suo cittadino onorario, lo ha fatto Nizza, la città della Costa Azzurra alla quale lo scomparso presidente della Repubblica era particolarmente affezionato e dove si rifugiava per i suoi periodi di vacanza.

Sandro Pertini

Una testimonianza, quella che gli tributa Nizza, che ricorda l'impegno di Pertini sul fronte dell'antifascismo, nei delicati anni del dopoguerra. Una figura, quella di Pertini, riscoperta anche in chiave europeista e internazionale.

Alla cerimonia in programma questa mattina è stata confermata la presenza della vedova, donna Carla Voltolina, di rappresentanti istituzionali e non di Italia e Francia (primo tra tutti il senatore-sindaco Peyrat). Arrigo Levi leggerà un messaggio ufficiale del presidente Carlo Azeglio Ciampi [i. p.]

Importante ritrovamento nella biblioteca del seminario diocesano

Antica pergamena palestinese utilizzata come copertina di libri

SAVONA

Un Talmud palestinese era stato utilizzato per rilegare libri antichi. L'antico e prezioso documento che gli studiosi ritengono abbia caratteristiche uniche al mondo, è stato rinvenuto nella biblioteca diocesana. La scoperta è avvenuta per merito di Leandra Scappaticci, una paleografa che sfogliando un commentario giuridico del 1500, ha notato che la parte interna della copertina del libro è in realtà un documento ben più importante. Si trattava infatti di un Talmud palestinese che offre un compendio di vita quotidiana, religiosa e giuridica del mondo ebraico.

Nelle pergamene si parla di figli ribelli, ladri, omicidi, divorzi, rapporto di lavoro, problemi [illegible] Argomenti che evidenziano come, in fondo, i problemi umani siano sempre gli stessi, in qualunque epoca e qualunque latitudine. L'eccezionalità della [illegible] savonese consiste nella grande estensione del documento che risulta composto di 18 pagine. Proprio per questo il Talmud di Savona offre una testimonianza particolarmente ampia e significativa della vita quotidiana e delle abitudini di tanti secoli fa. Dopo la scoperta, i frammenti sono stati restaurati. Ora il Seminario diocesano e il sindaco di Savona Carlo Ruggeri hanno pensato di organizzare una mostra dedicata a questo avvenimento culturale. La presentazione della mostra avverrà il 9 maggio nella sede della pinacoteca al Priamar. Su questo tema interverranno il teologo Giampiero Bof, il professor Mauro Perani dell'Università di Bologna e naturalmente la paleografa Leandra Scappaticci che ha riportato alla luce il prezioso documento. La mostra proseguirà poi sino al 12 maggio e sarà visitabile da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13.

Il sindaco Carlo Ruggeri

La vicenda offre un ulteriore risvolto in chiave savonese. Il capostaff del sindaco Ruggeri, Paolo Ghibaudo, ha chiesto al professor Perani che il prezioso Talmud venga catalogato come codice di Savona. E' prassi, infatti, che documenti e reperti prendano il nome dalla località in cui sono stati scoperti. [e. b.]

Domenica il secondo concerto della rassegna. L'elenco delle prevendite in Liguria

Omsav, attesa per «Persiana Jones»

E nei capannoni i graffiti dei «Writers» savonesi

SAVONA

Cresce l'attesa per il secondo appuntamento con la musica dal vivo nei capannoni dismessi dell'ex Italsider di Savona. Dopo l'inaugurazione della rassegna «Omsav» (Officine musicali savonesi) con l'orchestra cubana «Septeto nacional del Pineros», domenica sarà la volta dello ska con la band «Persiana Jones».

Le prevendite sono già aperte e questo è l'elenco ufficiale dei punti vendita: Savona (Charleston), Genova (Music Store, Pink Moon, Box office, Disco club, Genova tickets, Musica d'Oce, Novecento musica, Wynona Rec, Modern Groove), Recco (Pro loco), Chiavari (Good music). Sono attive anche due infoline: quella dello Psyco di Genova (010.59.3650) sito web www.boagoa.[illegible] oltre al Ju-Bamboo (019.80.06.24) sito web www.ju-bamboo.it.

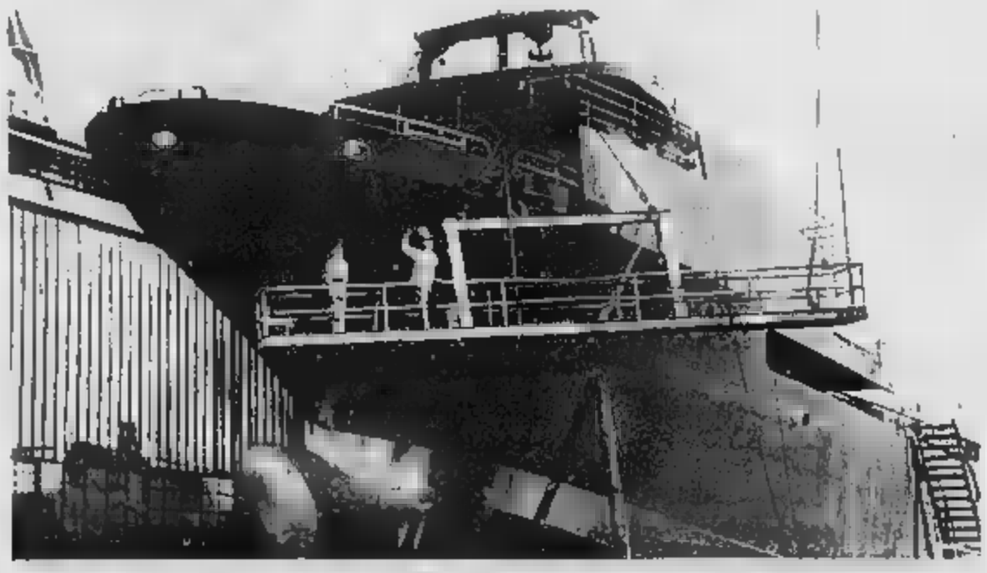
Ma c'è un aspetto che va al di là della musica e che unisce arte e sociale al tempo stesso. Uno dei maggiori motivi di interesse dell'esperimento «Omsav», oltre alla musica e agli artisti di altissimo livello, è rappresentato dal recupero urbanistico di un'area ormai da anni in stato di abbandono per farne un polo di aggregazione giovanile oltre che un luogo di spettacolo capace di ospitare almeno 2 mila persone. C'è anche una curiosità: in meno di una settimana un gruppo di 4 ragazzi savonesi ha cambiato volto al capannone utilizzando la tecnica dei «writers». Si tratta dei cosiddetti graffiti urbani, disegni realizzati con la vernice spray. Quindici raffigurazioni sul tema dell'industria e del tifone fantasy. E' un messaggio per una città che non offre spazi per forme artistiche di questo tipo [p.p.]

Uno dei disegni realizzati dal gruppo di «writers» savonesi all'interno del capannone dismesso dell'ex Italsider

I sindacati e l'Unione industriali sono però all'oscuro dell'iniziativa. Da anni l'azienda appariva in stato di abbandono

Timidi segnali di ripresa nei cantieri navali ex Solimano

Squadre di operai stanno riverniciando gli scafi arrugginiti di due pescherecci



Operai stanno verniciando le fiancate dei due grandi pescherecci in costruzione da anni nei cantieri navali ex Solimano

SAVONA

Sono almeno cinque anni che sullo scalo dei cantieri navali ex Solimano di via Nizza sono issati gli scafi di due pescherecci d'altomare. In tutto quest'arco di tempo hanno rappresentato dei simboli, purtroppo non l'unico, della inarrestabile crisi industriale che ha colpito la città.

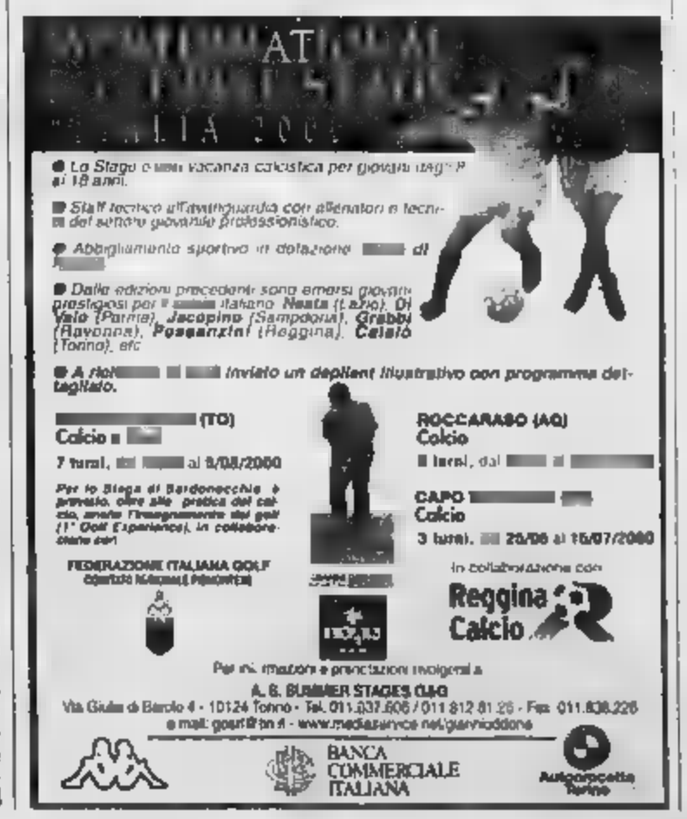
I due grandi scafi [illegible] andati coprendo, almeno all'apparenza, di ruggine. Qualche giorno, però, del tutto a sorpresa, sono visti alcuni operai al lavoro intenti a riverniciare i due maxi-pescherecci.

Il cantiere navale di via Nizza torna a rivivere? Un interrogativo al momento senza risposta. Le [illegible] i sindacati [illegible] dalle nuvole, nessuno è al corrente della situazione. Anche all'Unione industriali ignorano l'eventuale ripresa dell'attività lavorativa all'ex Solimano, tanto più che si tratta di un'azienda che non è associata.

Sono [illegible] ormai diversi anni da quando l'antico cantiere navale [illegible] va chiuso i battenti, per sopraggiunte difficoltà dopo che una società romana aveva rilevato l'azienda dal fallimento.

Erano state ottenute alcune commesse relative alla costruzione di pescherecci d'alto mare, gli operai occupati erano quasi una ventina. Poi vi [illegible] stata una [illegible] crisi ed erano state le stesse organizzazioni sindacali a presentare in tribunale istanza di fallimento a sostegno degli stipendi arretrati delle maestranze.

L'unica cosa certa oggi, al di là di questi modesti lavori di tipo conservativo effettuati sugli scafi abbandonati nel cantiere, è che ad essere appetite sono soprattutto le [illegible] ex Solimano per le quali anche il Comune prevede uno sfruttamento a carattere turistico. [i. p.]



SINO AL 6 MAGGIO

Più scelta,
più qualità,
più convenienza.
Alla Coop tutta
la tua spesa
è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:

PASTA DI SEMOLA AGNESI Da 1 kg	£. 1.990	€ 1,03
BISCOTTI LAGACCIO PANARELLO - 500 gr (il kg L. 13.080 euro 6,76)	£. 6.540	€ 3,38
TOCAI ITALICO ZONIN - Da 1,5 litri (il litro L. 3.593 euro 1,86)	£. 5.390	€ 2,78
BIBITE COCA-COLA, FANTA, SPRITE - 6x33 cl (il litro L. 1.763 euro 0,91)	£. 3.490	€ 1,80
GALBANINO GALBANI - 300 gr (il kg L. 13.833 euro 7,14)	£. 4.150	€ 2,14
12 BASTONCINI DI PESCE FINDUS - 300 gr (il kg L. 13.267 euro 6,85)	£. 3.980	€ 2,06
PECORINO GRAZIOLA Confezionato - Il kg	£. 16.800	€ 8,68
SPECK SENFTER Il kg	£. 22.000	€ 11,36
PROSCIUTTO COTTO FERRARINI Il kg	£. 27.000	€ 13,94
DETERSIVO PER LAVATRICE AVA - 20 misurini Da 2,4 kg (il kg L. 2.746 euro 1,42)	£. 6.590	€ 3,40

OLIO EXTRAVERGINE SAGRA Da 1 litro	£. 6.990	€ 3,61
6 CROISSANTS PARMALAT - 240 gr (il kg L. 11.000 euro 5,68)	£. 2.640	€ 1,36
TUBORG GREEN - 66 cl (il litro L. 2.106 euro 1,09	£. 1.390	€ 0,72
SUCCHI DI FRUTTA SKIPPER Da 1 litro	£. 1.990	€ 1,03
BELGIOIOSO ALLA FRUTTA YOMO - 2x50 gr (il kg L. 12.200 6,30)	£. 1.220	€ 0,63
TALEGGIO BONTA' MAURI - Il kg	£. 16.200	€ 8,37
MORTADELLA CASA MODENA Il kg	£. 13.000	€ 6,71
SALAME FELINO BOSCHI Il kg	£. 19.900	€ 10,28
PANNOLINI PLAYTIME PAMPERS Maxi o junior	£. 16.950	€ 8,75
AMMORBIDENTE CURA MORBIDO Da 1,5 litri (il litro L. 1.327 0,69)	£. 1.990	€ 1,03

TONNO CONSORCIO - 200 gr (il kg L. 32.950 euro 17,02)	£. 6.590	€ 3,40
BISCOTTI ORO SAIWA - 500 gr (il kg L. 5.180 euro 2,68)	£. 2.590	€ 1,34

Sconti riservati solo ai possessori della Carta SocioCoop

FETTE BISCOTTATE COOP Normali o integrali - 645 gr (il kg L. 3.240 1,67) Anzichè L. 2.990	Sconto 30%	£. 2.090 € 1,08
PASSATA DI POMODORO GROSSA COOP - 700 gr (il kg L. 1.186 euro 0,61) Anzichè L. 1.390	Sconto 40%	£. 830 € 0,43
RISO ARBORIO GALLO - Da 1 kg Anzichè L. 4.140	Sconto 40%	£. 2.480 € 1,28
BIRRA BAFFONE MORETTI 33x2 cl (il litro L. 2.030 euro 1,05) Anzichè L. 2.240	Sconto 40%	£. 1.340 € 0,69
YOGURT CREMOSO BIANCO YOMO - 500 gr (il kg L. 2.940 euro 1,52) Anzichè L. 2.940	Sconto 50%	£. 1.470 € 0,76
MOZZARELLA MERLO - 100 gr (il kg L. 10.200 5,27) Anzichè L. 2.040	Sconto 50%	£. 1.020 € 0,53

Salvo eventuale esaurimento scorte.

coop
LA COOP SEI TU.

Nella frazione di Albenga ottanta famiglie non si sentono più al sicuro

Troppi furti, Leca ora chiede aiuto

Dagli abitanti una richiesta: più controlli

Boero

ALBENGA

Una richiesta di «sollecito» intervento, adottando «tutte le misure possibili, affinché circa famiglie con maggior serenità e sicurezza». Anche dalle frazioni è partita una preoccupata richiesta di aiuto alle forze del ordine, al sindaco di Albenga e al prefetto per frenare in maniera decisa la microcriminalità che allarma sempre più i residenti.

Sull'esempio degli abitanti e dei commercianti del centro di Albenga e dei residenti in val Merula, nell'entroterra di Andora, che recentemente hanno lamentato furti, scippi ed altri gravi episodi legati alla criminalità locale, anche le famiglie residenti nel quartiere via Zavattini nella frazione di Leca d'Albenga hanno inviato ieri una petizione a carabinieri, vigili urbani, prefetto e primo cittadino Angelo Viveri.

Si dice nel documento sottoscritto nei giorni scorsi dal gruppo abitanti della frazione: «Da qualche tempo si verificano episodi inquietanti e spiacevoli nel nostro quartiere, sino a poco tempo fa molto tranquillo. Infatti, dopo diversi furti perpetrati in varie abitazioni, in assenza proprietari, siamo arrivati, come qualche notte fa, alla tentata introduzione, per fortuna non riuscita, di individui nelle abitazioni in presenza proprietari. Inoltre, spesso chi rincasa notte si trova a dover fronteggiare gli sguardi non certo rassicuranti, di persone estranee al quartiere che, a nostro avviso, studiano le varie situazioni per poter poi agire». Si prosegue: «E' evidente che tale situazione è inammissibile ed inaccettabile. Abbiamo un senso sfiducia mento nei confronti istituzioni, anche ci rendiamo conto che già si fa tanto nella pratica ma forse poco politicamente. L'inquietudine e la paura sono all'ordine del giorno. Abbiamo bisogno di maggior sicurezza e tranquillità».

La frazione di Leca d'Albenga al centro di un caso per l'aumento dei furti

La gente ha paura e spera che qualcosa cambi. «Cosa dobbiamo fare, organizzare delle ronde notturne o assumere dei vigilantes per potenziare i controlli nella nostra zona? Noi siamo seriamente preoccupati da questa situazione di furti e tentati furti in abitazioni, anche se abitate e sistemi di allarme in funzione», oppure sulle auto, che qualche volta subiscono anche danneggiamenti», si sono lamentati Ivana Pesce e Giovanni Ottonello, due dei numerosi firmatari della petizione.

Uffici, nuova mappa a Pietra

Carabinieri, Cri, biblioteca civica e uffici Asl pronti a cambiare sede

PIETRA L.

A Pietra Ligure stanno per cambiare sede i carabinieri, la Croce Rossa, la biblioteca e i servizi sanitari territoriali. I cambiamenti, in parte previsti, ruotano attorno al completamento della ristrutturazione dell'ex ospedale-scuola «Santo Spirito» in via Nunzio Regina. Il 6 maggio l'edificio sarà inaugurato. Sino a tre anni fa cadeva a pezzi. Ospitava uffici sanitari, polizia municipale ed associazioni ma in condizioni disagiate. La palazzina, che si trova con pochi parcheggi a 200 metri dalla piazza del municipio e a metri dal passaggio a livello di via XXV Aprile, è stata completamente rifatta. Ospiterà a regime museo, uffici, alloggi per sfrattati, vigili urbani, associazioni e sala riunioni. Per far fronte ai problemi di altri edifici nali la giunta leghista ha deciso di concedere in ai carabinieri la parte al piano terra che in assegnata ai vigili urbani. Nel giro di poche settimane dunque i carabinieri avranno una sede in attesa della nuova caserma prevista in piazzale Moro (ci vorranno ancora anni). Torneranno in via Regina anche i servizi sanitari di base dell'Asl.

L'attuale caserma dell'Arma, in via XXV Aprile, sarà sistemata ma non per far posto vigili urbani, che restanno poche decine di metri di distanza, ma per dare uno spazio adeguato al sottocomitato della Croce Rossa. La caserma è dotata di due box e di spazi auto a monte nel nuovo viale Veterani dello sport. Nella sede dei carabinieri ci saranno anche i locali della civica biblioteca che lascerà definitivamente piazza Castello. Anche per la Cri è prevista una nuova collocazione vicino alla via Aurelia (incrocio viale Riviera), nell'ambito dell'Accordo di programma Ponente-Santa Corona. [a. r.]

A Finale un progetto con Cd-Rom

«Issel» 25 anni di innovazione

FINALE L.

Il liceo scientifico «Arturo Issel» di Finale Ligure festeggia i suoi primi 25 anni con progetto formativo d'avanguardia. La scuola superiore di via Ghiglieri è da anni il punto di riferimento per molte iniziative culturali e naturalmente scolastiche. Merito degli insegnanti e della buona risposta degli studenti. Al liceo hanno studiato molti giovani diventati degli affermati professionisti.

Il liceo (preside Ileana Romagnoli) si presenta con una proposta formativa all'avanguardia concentrata in un pacchetto multimediale un libro corredato da disegni e fotografie, un testo su floppy disk e un audiovisivo.

Tutto il materiale, realizzato da insegnanti (Umberto Stagnaro, Manuela Gianni altri) e da studenti, verrà presentato ai nuovi iscritti, alle famiglie e agli attuali studenti sabato, dalle alle 11, alla sala Domus. «Attraverso l'ipertesto si offrono indicazioni utili sul presente e sul passato della scuola, con l'audiovisivo si mostrano in dettaglio gli spazi e le dotazioni strumentali della scuola, con il libro si riporta integralmente il "Piano dell'offerta formativa", lo si integra e lo si determina dal punto di vista teorico con una serie di interventi scritti da parte di docenti», spiega ancora Manuela Gianni. [a. r.]

Rete fognaria stanziati 3 miliardi

Sarà completata la rete fognaria nella zona a levante della città. Lo ha deliberato l'amministrazione comunale che ha appaltato la realizzazione dell'opera all'impresa Vialit di Sanremo per una spesa di 3 miliardi e 273 milioni di lire. [r. sr.]

Parte «maquillage» per i portici del centro

Maquillage per gli antichi e caratteristici portici del centro di Zuccarello. Con una spesa di 250 milioni il comune provvederà a far scrostare le colonne che sostengono i portici e ad intonacarli. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Il palazzo comunale dotato antifurto

Il Comune dotato di un moderno impianto di antifurto. L'installazione dell'antifurto rientra nel programma dei lavori di sistemazione e adeguamento previsto per il palazzo civico, la cui esecuzione comporterà per le casse comunali una spesa complessiva di 183 milioni. [r. s·]

Andora: il giovane era stato trovato impiccato

Un padre: «Mio figlio è stato ammazzato»

SAVONA

Non si rassegna. Bruno Michele Gianoglio, anni, artigiano di Asti, non riesce all accettare l'archiviazione indagini sul del figlio Roberto, trovato impiccato in una cabina della spiaggia dell'Ariston di Andora il 16 '94.

Ieri mattina l'uomo ha chiesto udienza al procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico. Ha presentato un esposto: «Mio figlio non si è suicidato, è ». L'artigiano avanza più d'una perplessità menti medico-legali, peritali, svolti all'epoca dei fatti. «Il magistrato mi ha detto che è stato fatto tutto il dovuto e che comunque, dopo sei anni, sarebbe più possibile ripetere gli accertamenti» ha raccontato Gianoglio, al termine dell'incontro.

Lui convinto: «Roberto è stato ammazzato». Tante le perplessità. Spiega, con l'esposto alla mano: «Non è mai stata disposta una autopsia. Otto giorni dopo la sua morte, quando hanno trasferito il corpo ad Asti, ho notato che aveva graffi sul collo, residui di pelle sotto le unghie, la carotide rotta: a mio avviso è stato strangolato, qualcuno ha poi simulato l'impiccagione». Al magistrato ha anche prodotto una perizia parte, che suffragherebbe la sue perplessità.

L'artigiano contesta anche la validità della perizia grafologica al quale è stato sottoposto il testo del biglietto trovato su un'auto parcheggiata nel cortile dell'Ariston. è stato scritto figlio». Gianoglio sospetterebbe anche un movente: «Penso che mio figlio sia stato ucciso perchè aveva fatto arrestare alcuni spacciatori di droga, denunciandoli». Nell'esposto viene anche fatto riferimento una telefonata che Roberto avrebbe ricevuto poco prima di morire: «Una ragazza di Asti gli ha telefonato, dicendogli di scappare, perchè era in pericolo».

Ma il caso è stato e resta chiuso. Tutte le indagini esperite hanno suffragato definitivamente l'ipotesi del suicidio. [f. p.]

Record Pasquetta: 150 in pochi minuti

Loano, spazzamento era fa rima con multa

LOANO

Circa 150 multe, in poche decine minuti, hanno to un caso a Loano. I verbali sono stati fatti dai vigili urbani nella mattina Pasquetta nelle della città dov'era previsto lo spazzamento delle strade. L'amministrazione comunale chiede scusa e cerca di correre ai ripari. Questa mattina ci sarà un summit palazzo Doria per evitare che episodi come questa si un g danno all'immagine della città che peraltro è una delle poche organizzate un sistematico servizio di pulizia delle strade.

Via Gazzi, via Deledda e parte dell'Aurelia erano interessate lunedì mattina dal servizio di pulizia. L intervento è realizzato con mezzi meccanici che prevedono lo sgombero delle auto in sosta. Ci sono i cartelli che avvisano dell'orario e del giorno delle pulizie. I vigili urbani controllano le vie facendo molte «vittime», oltre 4 mila multe in un anno. E' forse l'unico modo per convincere turisti e residenti, una volta alla settimana e una volta al mese, a portare altrove il loro mezzo. Commenta il vice sindaco Angelo Vaccarezza: «Faremo una riunione urgente per evitare che questi casi si ripetano già dal 1° maggio prossimo. Non credo sia possibile togliere le multe». In realtà i verbali ineccepibili. Il divieto di sosta era segnalato. Si tratterà di modificare il regolamento in modo che in certi giorni festivi, di grande afflusso turistico, e deve portare l'auto altrove. Meglio un po di sporcizia in strada che far «sparire» decine parcheggi. L'amministrazione comunale Loano non esclude di chiedere e tutti coloro che stati multati se non sarà possibile, come sembra, un rimborso. Resta da capire chi doveva prevedere e meglio evitare quanto è successo lunedì mattina. [a. r.]

Il regista Gianluca Maria Tavarelli ha scelto Finale per concludere il film

La torre di Caviglia diventa un set

Oggi si girano le scene di «Qui non è il Paradiso»

La torre di capo San Donato a Finale

FINALE L.

Finale Ligure diventa, anche se solo per un giorno, il set di un film d'azione. Saranno infatti girate domani in città alcune scene del film «Qui non è il Paradiso», titolo provvisorio, della «Vittorio e Mario Films» (gruppo Cecchi Gori). In particolare saranno girati alcuni esterni attorno alla maresciallo Caviglia sul capo di San Donato (zona porto). Regista del film è il torinese Gianluca Maria Tavarelli, già autore «Portami via», film che è stato presentato nei più importanti festival internazionali dove ha ottenuto significativi riconoscimenti, e di «Un amore», film che «ha un notevole successo critica e di pubblico», dice Lia Furchi della produzione. Le riprese, iniziate a marzo stanno per concludersi. Il film è ambientato interamente in Piemonte, in particolare a Torino, in Val Chisone e Val di Susa. E' ispirato ad fatto cronaca, la rapina ai danni un furgone blindato delle Poste organizzata da un gruppo di malviventi «che avevano come scopo evadere dallo squallore della loro vita quotidiana». Alcune scene del film erano previsti in una località della Riviera. In seguito ai primi sopralluoghi effettuati la produzione ha scelto il piccolo parco che si trova attorno alla torre-tomba del maresciallo d'Italia Enrico Caviglia a capo San Donato. Il luogo è considerato ideale per alc scene che avranno come sfondo da una parte il Mar Ligure e la scogliera del capo vicino al porticciolo, dall'altra parte la Monda e la collina verde che sale verso l'altopiano delle Manie. [a. r.]

Un caso a Borghetto

L'Anpi diserta l'anniversario della Liberazione

BORGHETTO. Festa del 25 aprile la bandiera dell'Anpi in piazza Borghetto. L'assenza non è passata inosservata. E' stata evidenziata nel suo discorso ufficiale dello sindaco Franco Malpangotto. Ha detto il primo cittadino: «Non chiari i motivi di questa Voglio sperare che oramai tutti possano rappresentare questa giornata».

Le polemiche nel giorno del aprile sono una novità a Borghetto. anni fa stata una diatriba fra l'allora neo sindaco Malpangotto o l'oratore ufficiale, l'avvocato Nazareno Siccardi. Tutto bra rientrato.

1999 infatti il aprile ricordato nel modo più classico. Lunedì invece l'assenza della bandiera della borghettina dell'Anpi. «L'associazione aveva fatto sapere di non av un suo relatore», conclude il sindaco. [a. r.]

REGIONE

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo.

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatres saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori misi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, A E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 10 ALLE 19,00

www.lastampa.it

voglio quello!!!
comeLA®
S.p.A.
COMPUTER
Una scelta facile!
VIA VENETO, 77 ALBISOLA SUP. (SV) - TEL. 01 9.489.888

Preoccupazione ■ Cengio sul futuro del piano di bonifica delle aree dismesse

«Acna, che accadrà dopo Ronchi?»

La crisi di governo ripropone nuovi interrogativi

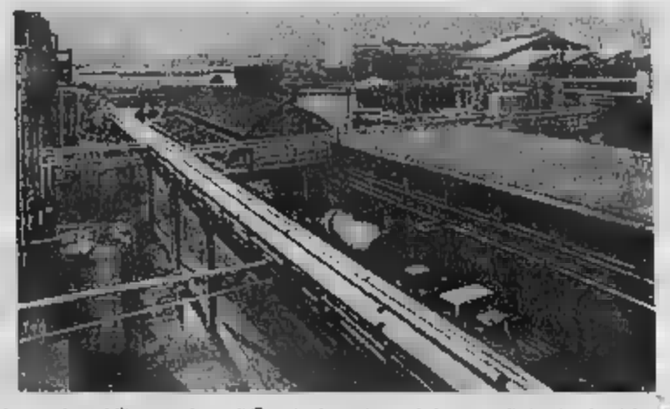
Lucia Barlocco

CENGIO

Se il nuovo governo Amato riserva, in linea di massima, poche novità in merito agli incarichi ai ministri, la [illegible] di Willer Bordon all'Ambiente apre nuovi interrogativi per quanto riguarda il caso dell'Acna.

Lì solleva Pino Congiu della Uil. Afferma: «Poichè la vicenda per lungo tempo è stata seguita ■ soprattutto gestita dall'ex ministro, Edo Ronchi, ora [illegible] l'arrivo ■ Bordon sarà necessario capire quali siano le sue intenzioni».

Prosegue il sindacalista: «Cosa accadrà, ad esempio, per il piano di bonifica delle aree che, seppure [illegible] ancora decollato, [illegible] stato comunque elaborato da Ronchi?». E [illegible] «Che ne sarà del Centro di eccellenza? E quale [illegible] il ruolo e la funzione del commissario, nominato dall'ex ministro?».



L'on. Bordon, nuovo ministro dell'Ambiente e lo stabilimento Acna di Cengio da anni ormai al centro di vivaci polemiche

Insomma, tanti quesiti che, per l'ennesima volta, riguarda[illegible] il futuro dello stabilimento chimico, ■ [illegible]glio quello delle [illegible]. Altro interrogativo: «Come verrà gestita la vicenda ■ soprattutto, vi saranno maggiori contatti e più collaborazione fra il ministero dell'Ambiente e quello dell'Industria, visto che sino a questo momento il caso Acna è stato esaminato e valutato solamente sotto ■ profilo ambientale e non sotto quello industriale, come invece avrebbe dovuto essere?».

Domande e dubbi che caratterizzano [illegible] storia vecchia di anni, [illegible] che [illegible] ad ora ■ siano mai date risposte precise. L'unico spiraglio è che ■ neoministro Bordon voglia finalmente fornire certezze, ■ particolare, per quanto [illegible] la destina[illegible] delle aree, [illegible] un programma di intervento [illegible] in grado di garantire ■ rilancio della zona [illegible] progetti che possano offrire nuovi sbocchi occupazionali. Anche perchè ■ distanza di tempo, come ricorda Pino Congiu, [illegible] è stato fatto assolutamente nulla, nonostante le ripetute sollecitazioni e richieste avanzate da più parti al governo e ai vari ministeri».

Ed è proprio questa l'unica e, con ogni probabilità, ultima spe[illegible] per quanti hanno lottato per il mantenimento in vita della fabbrica chimica di Cengio che, dopo la chiusura definitiva, continua a rimanere nell'incertezza. E con essa, naturalmente, i pochi lavoratori [illegible] impiegati in azienda e i cassintegrati.

Cairo: dancing ■ non più discoteca

Caso «La Perla» decide il Comune

CAIRO M.

Il dibattito sull'eventuale riapertura de «La Perla», solamente come dancing e [illegible] più [illegible] discoteca, continua a far discutere. Due gli schieramenti: da una parte, i residenti della zona che sono ormai scesi sul piede di guerra, dall'altra quanti ritengono che sia giusto poter contare su punti di ritrovo senza doversi allontanare dalla Val Bormida.

In mezzo, il Comune che dovrà esaminare la richiesta, avanzata dalla famiglia proprietaria dell'immobile, e pronunciarsi sotto un profilo strettamente amministrativo.

Una questione, quella delle sale da ballo che era già stata affrontata dalla passata amministrazione comunale cairese. E, proprio per tentare ■ dare una soluzione, nell'ambito del Piano regolatore generale erano [illegible] individuate tre [illegible] decentrate rispetto al centro abitato, in maniera tale da far fronte alle esigenze sia dei residenti, sia di quanti amano la musica e la danza.

E ora ■ caso si ripropone. Insomma, una «patata bollente», anche perchè gli abitanti del quartiere dove sorge il dancing, chiuso ormai da cinque anni, [illegible] intendono mollare, ricordando che ■ locale si trova a poca distanza dall'ospedale e che [illegible] vi sono parcheggi sufficienti. Oltre a tre petizioni, hanno dato [illegible] che mandato ad un avvocato.

Tuttavia, la domanda per poter riaprire la sala da ballo dovrà essere esaminata dal Comune e, se non vi saranno problemi di carattere burocratico, «La Perla», punto di riferimento storico per intere generazioni, riaprirà i battenti per la gioia di giovani e meno giovani, e sono [illegible] nutrito «esercito», che amano il liscio. (l. b.)

Primi risultati dell'operazione antistupefacenti organizzata dai militari della Compagnia di Cairo

I carabinieri scoprono [illegible] dello spaccio di droga

Uno spacciatore arrestato dopo lunghe e laboriose indagini

CAIRO M.

Nuovo «blitz» antidroga da parte dei carabinieri ■ Cairo, in collaborazione [illegible] quelli di Savona. I militari hanno arre[illegible] Davide Mariani, 38 anni, residente a Savona, con precedenti penali. L'accusa è ■ detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione è stata compiuta l'altra [illegible]. Un immigrato, residente in Val Bormida, con regolare [illegible] e ben inserito nel mondo del lavoro, è incappato in una fitta [illegible] di controlli effettuati dai carabinieri in tutta la zona. L'extracomunitario, pedinato da Savona sino a Cairo Montenotte, ■ stato trovato in possesso di 5 grammi di hashish che, in base a quanto dichiarato, aveva acquistato per uso personale.

E' scattato, quindi, il «blitz». I militari, in poco tempo, [illegible] riusciti ad identificare, individuare [illegible] il fornitore. Nella sua abitazione, uno di tanti capannoni, in completo stato di degrado, che sorgono nella zona compresa tra [illegible] Ricci e la stazione ferroviaria di Savona, gli investogatori, in seguito ad un'accurata perquisizione, hanno rinvenuto circa 20 grammi [illegible] di hashish, due coltelli a serramanico utilizzati per «tagliare» la droga, e due bilancini di precisione.

Nel [illegible] della perquisizione, inoltre, i carabinieri hanno appurato il grosso giro d'affari creato da Mariani. In un'ora, infatti, mentre i militari stavano effettuando i controlli all'interno del capannone, quattro giovani, naturalmente all'oscuro di quanto stava accadendo, si sono presentati dal trentottenne per acquistare hashish.

In Val Bormida proseguono da tempo i controlli dei carabinieri per prevenire l'attività degli spacciatori di sostanze stupefacenti che agiscono soprattutto in prossimità dei locali pubblici

Non solo, ma nel corso dell'operazione, gli inquirenti han[illegible] denunciato, a piede libero, E.V., 33 anni, [illegible] a Millesimo, per [illegible] in spaccio di sostanze stupefacenti.

Il continuo afflusso di clienti, la zona degradata in cui [illegible] lo [illegible] di droga e la facilità degli scambi fanno supporre agli investigatori di aver individuato ■ sgominato una sorta di «minimarket» dell'hashish.

L'operazione dell'altra [illegible] si aggiunge ad altri «blitz» che, di recente, hanno portato ad arresti e denunce nei confronti di spacciatori savonesi ■ valbormidesi trovati in possesso, soprattutto, di quantitativi di hashish. (l. b.)

Il cantiere era in ritardo a causa del maltempo. Rifatti anche i marciapiedi

Corso [illegible] torna alla normalità

Un nuovo manto d'asfalto dopo i lavori di scavo

CAIRO M.

Dopo proteste, polemiche ■ interpellanze, lungo corso Marconi, una delle principali vie di accesso al centro di Cairo, sono in fase di realizzazione i tanto attesi interventi di riasfaltatura.

Dicono all'Ufficio tecnico del Comune: «I lavori di asfaltatura nel tratto dove erano stati aperti i cantieri per permettere il rifacimento di una parte della rete idrica siano conclusi la scorsa settimana».

Proseguono: «Gli ultimi ritocchi che riguardano, invece, il tratto in direzione del passaggio a livello prenderanno il via ■ giorni».

Insomma, dopo la pioggia di proteste da parte sia dei residenti, sia degli automobilisti, la situazione viaria in corso Marconi sembra ■ via di soluzione definitiva. Un intervento atteso da anni e per attuare ■ quale i fondi [illegible] già stati stanziati dalla precedente amministrazione comunale. Nei mesi scorsi si era provveduto alla realizzazione dei marciapiedi, mentre i lavori di riasfaltatura avevano subito ritardi, legati, come [illegible] va più volte dichiarato il sindaco, Osvaldo Chebello, «alle avverse condizioni climatiche». Ritardi in merito ai quali, tuttavia, nelle scorse settimane, era stata presentata anche un'interpellanza da parte della minoranza.

(l. b.)

LO SPORTELLO DELLA COMUNITA' MONTANA

Uno «sportello unico» nella sede della Comunità montana, per quanti intendono dar vita ■ nuove attività produttive ed imprese. La richiesta di istituirlo arriva da alcuni Comuni che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida.

Spiega il presidente, Guido Bonino: «La proposta è stata avanzata ■ recente da quelle amministrazioni che operano in paesi di piccole dimensioni e che non sono nella condizione di poter creare un [illegible] di questo genere». La richiesta, che proprio in questi giorni è al vaglio dell'ente montano, nasce dal f[illegible] che a differenza dei Comuni di grandi dimensioni, alcuni dei quali peraltro hanno già provveduto ad attivare lo «sportello», quelli piccoli [illegible] si possono far fronte sia per problemi di costi, sia per questioni inerenti la gestione. Un servizio di particolare importanza, poichè vi potranno accedere, per chiedere informazioni, quanti sono intenzionati a creare nuove attività. (l. b.)

La musica dei Common Mor al Caprice. Canzoni di De André alla Mezzaluna

Notte ricca con ritmi latini e live

La cantante dance Malina accende l'«Horus»

Musica anni '70 e '80 e latina alla maxidiscoteca Horus a Comun Mor (musica irlandese) al Caprice di Albenga, serata «solo per coppie» al Fermento Club e la «Tribù Latina» al Tropicana di Loano. Ecco la notte del giovedì

VARAZZE Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica al Baraondo.

STELLA Musica live e menù rustico al ristorante Orsa Maggiore.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

ALBISOLA Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

ALBISOLA Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Re Pub e al Fixi bar.

ALBISOLA Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA Ritrovo al Planet.

SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Massaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, al Dau Baci (dj Alph One), al Nikaroa e allo Zodiaco.

VADO Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Thunder Night» con dj. Dancing all'El Patio con Miki Lou. Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

La cantante dance Malina all'Horus

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Sole Luna (rinperto), In e Out e al Dolphin's.

LOANO «Una serata dedicata solo alle coppie» al Fermento Club di piazzale Caduorno. «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Alle 22,30 al Movida spettacolo di cabaret con i Giggiò. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Ritrovo al Doria, Calderone, Movida, Fluke, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO Genere revival in settimana al salone delle feste.

TOIRANO Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Chiuso definitivamente il Blade Runners.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

ALBENGA Musica dei Common Mor al Caprice. All'Eucaliptus disco musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus la cantante dance Malina. Ritrovi al Guaranà, al Jamnin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALBENGA All'osteria Mezzaluna canzoni dei «Scusate il disturbo» (canzoni di De André). Ritrovi al Blues e all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ALBENGA Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLO Spazio latino al Barock Cafè

DIANO M. Discobar sevival all'Acqua Saluta.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

ALASSIO Daosio al piano bar all'Ipphone ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafè.

[a. r.]

Giovanna d'Arco al cinema

Tutto il programma delle sale che puntano sui film d'autore

Il film sulla regola dei samurai è proiettato al Cineclub dell'Ambra di Albenga. Questo il panorama completo del film d'autore e di qualità nel Savonese.

CINECLUB DEL MARTEDÌ Il teatro Loanese di via Garibaldi propone il ciclo patrocinato dal Comune assessorato alla cultura con la doppia proiezioni alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Il 2 maggio sarà in visione «Giovanna D'Arco». Gli interventi al cineclub sono curati da Giuliano Confalonieri.

AL CINEMA INSIEME Al mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura. Sullo schermo il 3 maggio sarà in visione «Essere John Malkovich».

GIOVEDI' Oggi è proposto «Ghost Dog» di Jim Jarmusch. «Salvato da un mafioso quando ancora era un ragazzo Louie è diventato il miglior killer sulla piazza, fondendo le pratiche guerriere e poetiche dei samurai. Sino al giorno in cui il codice etico "ghost dog"» viene tradito...» spiega il direttore artistico Marco Pesce. Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue sino a giugno con le proposte di «film premiati o da premiare». Sempre unico spettacolo alle 21,15, ingresso 5 mila. A seguire «Liberate i pesci» con Michele Placido il 4 maggio.

TUTTO Sempre di giovedì, con unico spettacolo alle 21,15 ed ingresso a 5 mila, il Cinerclub organizzato dal Comune al Ritz di Alassio. Oggi sarà proiettato «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan con Elaine Cassidy e Bob Hooskins. Alla rassegna collaborano Giuliano Confalonieri, Beppe Rizzo e il cineclub «Walter Barinetti».

FILMSTUDIO «Fine di una storia» di Neil Jordan, è il film in prima visione, oggi e domani, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona.

[a. r.]

ALLA RIBALTA

Fasano ospite di Limiti fa rivivere Battisti

ALASSIO

Franco Fasano omaggia Lucio Battisti. Il cantautore alassino sarà uno degli ospiti dello speciale condotto Paolo Limiti «Battisti fan club» (regia di Giancarlo Nicotra), in programma mercoledì 3 maggio alle 20,50 su Raiuno. Il trentottenne cantautore alassino, stimato professionista a 360 gradi della canzone italiana (autore, compositore, musicista, interprete e produttore) ha raccolto l'invito del conduttore amico con il quale spesso si incontra ad Alassio, da più di 40 anni meta di vacanza per Limiti.

Il cantautore Franco Fasano

In questo fortunato periodo della sua carriera Franco Fasano si divide tra radio, teatro e tv. Nei mesi scorsi ha accettato la direzione di «Radiobaby», la prima emittente radiofonica europea [illegible] re a dedicare un intero palinsesto di programmi-gioco e musica ai più piccoli. Oltre alle molte presenze, come autore di brani di successo, a diverse edizioni dello «Zecchino d'oro» ed anche sulle frequenze di «Radioitalia», che spesso lancia in anteprima i suoi successi, il cantautore ha intrapreso una nuova esperienza artistica. Dal 3 aprile, infatti, è in tournèe con lo spettacolo teatrale «Abele è vivo». Il musical è nato dalla rilettura fatta da don Antonio Mazzi della vicenda biblica di Caino e Abele. L'attivo prete (ex conduttore di «Domenica in»), impegnato da tempo in importanti attività a scopo sociale, propone, nel corso della narrazione in musica, riflessioni e provocazioni. Il progetto ha avuto [illegible] testimonial d'eccezione Mara Venier.

Su musiche di Fasano si muovono Gianfranco Phino e Roberto Delle Donne, due parti contrapposte di un'unica identità, bene e male, aspetti negativi e positivi uniti [illegible] sul palcoscenico della vita. Lo spettacolo (che farà tappa il 12 maggio a Jesi, in provincia di Ancona) prevede momenti di interazione con il pubblico.

[a. r.]

«Notturno di donna con ospiti», pièce teatrale per la regia di Enrico Maria Lamanna

Giuliana De Sio stasera al Palalassio

La rassegna si chiude l'8 maggio con Luigi De Filippo

ALASSIO

Un'interpretazione a tutto tondo, intensa e sofferta. E' quella di una donna, una casalinga piccolo-borghese, che si mette a nudo, stimolata da angosciantì incontri e dal buio della notte quando ogni persona è più portata ad aprire il proprio cuore e a liberarlo da emozioni, passioni, contrasti e desideri repressi. Giuliana De Sio salirà stasera sul palco del Palalassio per offrire al pubblico umorismo e drammaticità dosati con intelligenza sotto l'abile direzione di Enrico Maria Lamanna. «Notturno di donna con ospiti» di Annibale Ruccello (inizio alle 21) è uno spettacolo che punta su tempi incalzanti e ritmi da thriller.

L'Eroiade della tv (la De Sio ha vestito i panni della madre di Salomè nel film-tv «Maria Maddalena» con Maria Grazia Cucinotta visto lunedì sera su Canale 5), interpreta a teatro un personaggio complesso, segnato da un anti-

L'attrice Giuliana De Sio protagonista questa sera sul palco del Palalassio

male di vivere, sfruttando tutte le sue potenzialità di attrice. Sotto un'apparente normalità ed un'irreale situazione di benessere si nascondono gli squallori e le frustrazioni di un'esistenza.

La protagonista della pièce teatrale, Adriana, riceve nottetempo la visita di alcuni strani personaggi che abitano la sua fantasia ed il suo subconscio. Sono l'espressione di desideri repressi e, impadronendosi della sua casa, dominano la donna. Ricordi ed angosce del passato si mescolano ad emozioni e preoccupazioni del presente. Attraverso il sogno Adriana affronta la sua vita ed il suo male che la spinge inconsapevolmente alla follia.

Sul palcoscenico Giuliana De Sio non sarà sola. L'attore Rino Marcelli si sdoppierà nel ruolo di padre e madre della donna in preda all'angoscia. Un altro gruppo di attori rappresenterà invece i visitatori notturni che arrivano a sconvolgere la protagonista.

«Notturno di donna con ospiti» è organizzato dalla «Gesco spa» e promosso dal Comune di Alassio, all'interno del progetto di promozione teatrale «Riviera dei teatri», ideato dalla Provincia di Savona.

I biglietti (interi 25 mila lire, ridotti 20 mila) sono già in prevendita da «Lollipop dischi» (Loano), «BM dischi» (Albenga), «Anglo American» e «Casa del disco» (Alassio). La rassegna si chiuderà l'8 maggio con la messa in scena, sempre al Palalassio, di «Un suocero in casa» (di Peppino e Titina De Filippo) con Luigi De Filippo, una storia ironica e delicata sui sentimenti.

[m. br.]

Undicesima edizione del Grand Prix della Federazione Car's

Calice Ligure ritrova nel weekend lo show dei carretti «Speed down»

CALICE L.

Gara-spettacolo per carretti (gommati e a cuscinetto) nel fine settimana a Calice Ligure. Si svolge l'undicesima edizione del Gran Prix «Speed Down 2000», trofeo internazionale di velocità per mezzi artigianali a quattro «ruote» e senza motore.

Spiega il presidente della Federazione Car's (Fics), Enzo Basadonne: «Le nostre competizioni si articolano su percorsi stradali chiusi al traffico e protetti nei punti più pericolosi. I mezzi, ad equipaggio doppio o singolo, sono divisi in diverse categorie ma accomunati da una caratteristica: la loro unica forza motrice è la spinta gravitazionale che rende il nostro sport anche ecologico. In Italia ci sono il campionato italiano, la Coppa Italia e i vari campionati regionali mentre il campionato europeo si svolge a turno nelle varie nazioni». Sabato a Calice dalle 14,30 alle 19 si terranno le prove libere sul percorso Carbuta, Piazza Cappa, Calice Ligure (località Trincheri) per circa un chilometro e mezzo. La gara vera e propria domenica con le due manche alle 9,30 e alle 20. Le premiazioni alle 20 in piazza Cesio.

Contemporaneamente al trofeo «Speed Down» si svolge la tradizionale sagra delle fave e del salame in piazza Cesio dal 29 aprile al 1 maggio. La gastronomica è di grande richiamo. La manifestazione è organizzata in particolare dal Team Cart's Calicese, dalla Commissione europea Casse a Savon, dalla Pro Loco, dal Comune e dall'Apt.

[a. r.]

TORRIGLIA CUCINA CONFERENZE A NOLI

Il pesce azzurro, la Repubblica marinara di Noli, il sentiero delle terre alte, i luoghi dello spirito e i liguri e la terra Santa. Sono i temi degli incontri culturali che si inaugurano questa sera, alle 21, nella sala congressi Marexiano di Borghetto.

Primo incontro sul tema «Tonno, stoccafisso e pesce azzurro nella cucina ligure», conversazione e preparazione di piatti tradizionali a cura di Silvio Torre. «Noli Repubblica del mare» è il titolo della proiezione di diapositive in programma il 3 maggio. Il «Sentiero delle terre alte» sarà invece presentato dal Cai di Loano il [illegible] maggio. La sera dell'8 incontro su «I luoghi dello spirito», certose e santuari, a cura di Franco Gallea. Il 10 maggio conclusione con «I Liguri e la Terra Santa», relazione di Mario Cennamo. Il ciclo è organizzato da Aldo Gianatti delegato alla cultura del Comune.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

ALBISOLA

CHIABRERA
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854527
Stuart Little Dr 15.45-18
Storia di noi due Dr 20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22
Lire 12 000, 8000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Sai che c'è di nuovo?
15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000 8000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Tcome tigre. Dr 15,45, 17,15.
Holiday Dr 18,15-22
Lire 12 000, 8000, 7000

EUROARDO. Tel. 019-820563
Pokestar Dr. 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12 000, 6000, 7000

ALBISOLA 019-8386322
Fine di una storia
Orario: 15,30-20 30-22,30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15, 22 30 Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30

COLDIBO. Tel 019-[illegible]
Pokemon.
Orario 16 30-18
Storia di noi due
Dr 20,45-22,30
Lire 10 000 6000 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il viaggio di Felicia.
Ore 21
Lire 5000

ANDORA. Tel. 0182-81415.
Ghost dog. Il regola dei Samurai.
ore 21
[illegible]

ARTOM. Tel 0182-50 [illegible]
Il talento di Mr Ripley.
Dr 20-22.30
Lire 10 000, 6000 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
ore 21.
Lire 10000-8000-6000.

ANDORA. Tel 504 234
Erin Brockovich.
Orario: 20-22
Lire 10.000, 8000, 6000

ORMEA. Tel 019-692 910
Erin Brockovich
Ore 21 Lire 7000

LOANESE. Tel 019-669 961
Tcome tigre.
ore 15.30-17,10-18.50
Insider
Dr 20-22.30
lire 10000-6000

LUX.
OGGI RIPOSO
Dr 17-21

TEATRO GARIBALDI.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15.
Lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Storia di noi due
Ore 20.45-22,45

VERDI 2. Tel 019-97 249.
Erin Brockovich
Dr.: 20,20-22,45
Lire 12.000, 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-499030
Stuart Little
Dr 20.20-22.40 Lire 10000-nd 7000

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel 0184-251955
Erin Brockovich

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Erin Brockovich Dr 15,30-22,30

ARISTON RIVIERA Tel 0184-506.060
La dea del successo
Orario (indicativo): 15,30-22,30.

ARISTON SCOPE 1. [illegible] 0184-506 060.
Stuart Little
Orario (indicativo): 15,30-22,30

GENOVA

TEATRI

CARLO [illegible] Mentale Opera di [illegible] «Zaira», ore 11; lire 10 mila

TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo

[illegible] - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agora. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due

America B Pokemon, il film - Ogni maledetta domenica

Ariston 1: Pane d'amor perduto

Ariston 2: The million dollar hotel

Cinema Porta Antica [illegible]. Il collezionista di ossa - American beauty - The million dollar hotel - Stuart little - Ogni maledetta domenica - T come Tigre - Storia di noi due - Erin Brockovich - Sai che c'è di nuovo? - Pokemon, il film - La dea del successo - Echi sonori

Corallo 1: Pane e tulipani

Corallo 2: Boys don't cry

Eurega. Pokemon, il film - [illegible]

Olimpia: Canone inverso

Orion. Stuart little

Verdi: Erin Brockovich

Circolo «Macaja»

Un [illegible] a [illegible] sul Neva

CISANO SUL NEVA. Il circolo culturale «Macaja», nel quadro dei sei incontri dell'«Ora del tu», organizza per questa sera alle ore 21, presso la sala consiliare, una serata dedicata al «Sentiero di Fischia il vento». Su questo argomento verrà proiettato il videodocumentario realizzato da Giampiero Barone e Tommaso Marinelli e si spiegheranno le attività e le finalità dell'associazione culturale «Fischia il vento». Domenica, a completamento dell'iniziativa di questa sera, si realizzerà, partendo dalla frazione Costa di Onzo (ore 9) una «Camminata sulle [illegible] di Cascione», che porterà i partecipanti in località San Bernardo di Casanova Larrone su cui convergerà anche un'altra comitiva proveniente da Testico, coprendo così l'intero percorso lungo il quale nell'inverno del 1943 Cascione scrisse le parole dell'inno della Resistenza, «Fischia il vento».

[r. sr.]

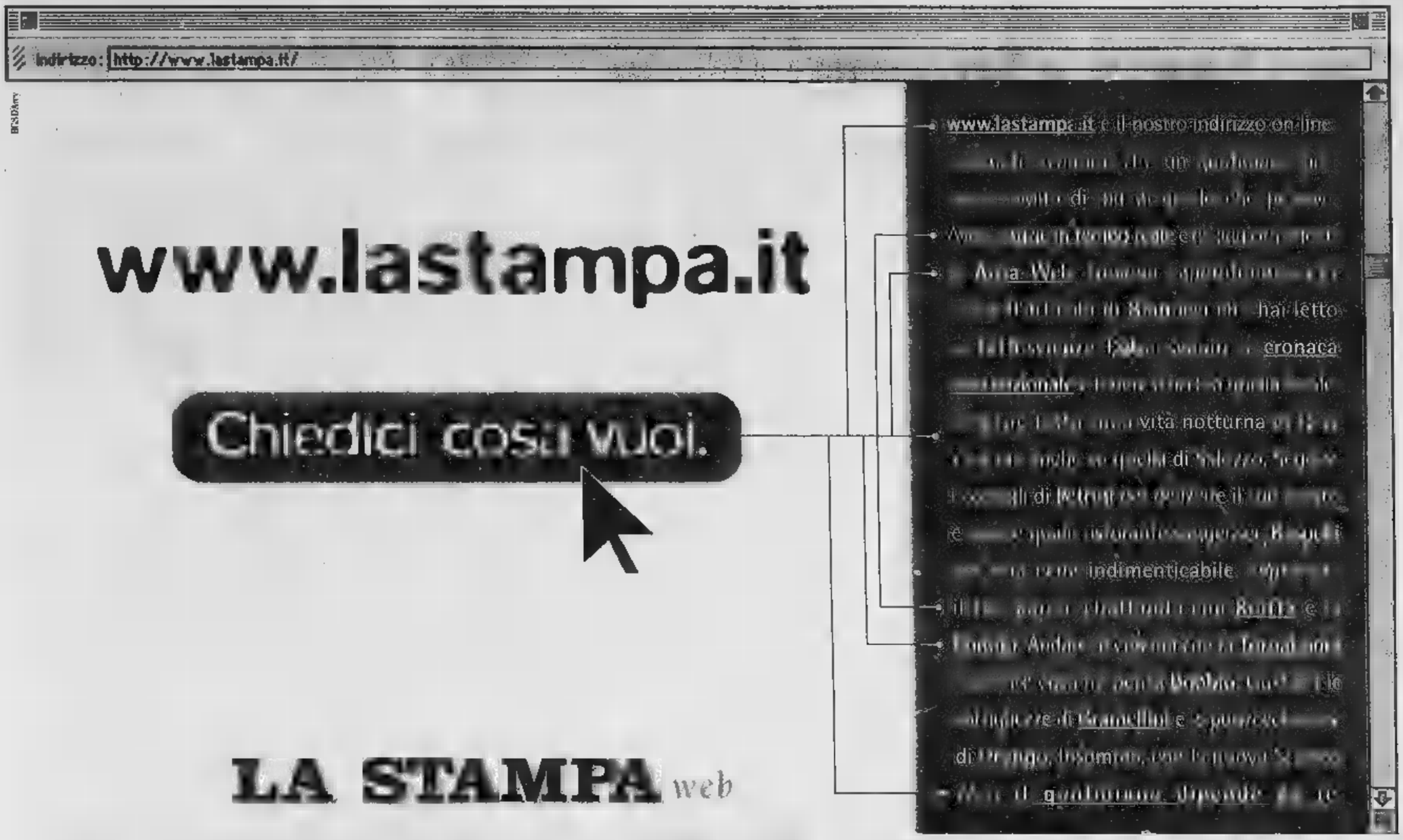
Cooperativa La Bitta

Teatro a Monturbano con la compagnia savonese «Antigone»

SAVONA. Domani sera appuntamento con la rassegna primaverile «Uno sguardo al futuro» organizzata dalla cooperativa sociale «La Bitta» con lo spettacolo della Compagnia teatrale savonese «Antig[illegible] dal titolo «In [illegible] dei miei». La coop La Bitta ha ottenuto dal Comune la gestione dell'Auditorium e propone molti eventi culturali che vanno dal teatro al cinema d'autore. Lo spettacolo si terrà alle ore 21 all'auditorium di Monturbano.

Si tratta di una rappresentazione teatrale che si avvale di adattamento, testi e regia curati da Giuseppe Porcu. Il p[illegible] del biglietto è stato fissato in 15 mila lire. La biglietteria sarà in funzione un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Per ulteriori informazioni è disponibile la segreteria della cooperativa sociale La Bitta ogni giorno dalle 9 alle 13 al numero telefonico 019-822.700.

[p. p.]


indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web
www.lastampa.it è il nostro indirizzo on line
cronaca
vita notturna
indimenticabile

MASERATI
ferro e fuoco.

Riparte dopo la sosta il campionato di serie B

Con Liguria e Savona torna l'hockey prato

Dopo la sosta pasquale, servita al Liguria per recuperare alcuni giocatori infortunati, riprende domenica la B coi biancoblù del presidente Addis a Torino contro il Torino riserva. E' una partita non valida ai fini della classifica, ma importante per il tecnico dei savonesi per verificare lo stato di salute della squadra dopo la sosta. L'incontro si giocherà alle 11 sul sintetico di corso Tazzoli.

Intanto a mister Colla tornano in mente le promesse fatte e per il momento mantenute per la costruzione dell'impianto riservato all'hockey prato. «Sono quasi 50 anni che si parla di costruire un campo idoneo alla nostra disciplina. Spesso in tanti si sono dichiarati impegnati alla costruzione dell'impianto, poi tutto torna come prima. Ma io non mollo: questo benedetto campo va fatto, e importa dove».

Sulla partita di Torino il tecnico afferma: «Spero di recuperare Orlando che ha problemi a un ginocchio, mentre Biglino e Acerbi dovrebbero farcela. L'obiettivo? Un campionato tranquillo, fra le prime tre o quattro del girone. Mai come quest'anno ho avuto problemi di organico e mai come quest'anno ho dovuto pescare molto dalla squadra giovanile. Per fortuna ho giovani validi, che si prestano alle mie esigenze. Che sono molte».

Incontro casalingo invece per il Savona. La formazione del presidente Luciano Pinna ospita al Levratto di Zinola (inizio alle 11) il Superba, primo della classe e candidato al salto di categoria. E' una squadra ostica, quella genovese, ma il Savona farà di tutto per strappare un risultato di prestigio. Il presidente Pinna: «Vogliamo i tre punti, anche se siamo consapevoli di giocare un'avversario che vanta giocatori di categoria superiore e che punta alla A2». Il 1° maggio le savonesi saranno di nuovo in campo: il Liguria sarà a Novara contro i quotati piemontesi, mentre il Savona giocherà nuovamente al Levratto, stavolta col Cus Genova. (r. p.)

Riccio Liguria e Savona, qui nel derby

E domenica a Zinola, spettacolo «in line»

Il palasport ospita un atteso «concentramento» di A2 con lo Skating club a caccia di una conferma tra i big

Per un giorno Savona sarà la capitale dell'hockey «in line»: domenica è in programma sulla pista di Zinola la fase interregionale del Campionato italiano di A2. Tra i protagonisti lo Skating club Savona che nella fase di qualificazione si è piazzato al primo posto nel girone ligure-piemontese.

La squadra allenata da Gabriele Monaco se la vedrà con l'Arona, formazione seconda classificata del girone, e l'Asiago, che nel gruppo veneto si è piazzato terzo. Il presidente dello Skating club, Giovanni Guelfi, «Saranno due partite combattute. L'Arona è squadra che conosciamo: in campionato abbiamo ottenuto una vittoria e un pareggio, e non sarà da sottovalutare l'Asiago. I veneti per questa seconda fase si sono rafforzati notevolmente tesserando alcuni giocatori provenienti dall'hockey su ghiaccio. Dovremo stare molto attenti. Ma giochiamo in casa e quindi con il fattore campo dalla nostra verremo superare il turno e approdare in semifinale, anche se non sarà facile».

Gli incontri si svolgeranno al mattino a partire dalle 9. La prima classificata accederà alle semifinali. Sulle gradinate di Zinola ci saranno anche i giocatori e tecnici delle altre tre formazioni inserite nel secondo gruppo di Savona: Wild Boys Noto, Falchi Parma e New Trefor. Le tre squadre, che schierano veri professionisti di questa specialità, daranno vita a una serie di incontri sulla carta tutti equilibratissimi.

Ancora il presidente Guelfi: «E' una fase nazionale con in campo i migliori squadre di A2. Quindi l'invito, per gli appassionati non solo della nostra disciplina ma dello sport in generale, è quello di venire ad assistere agli incontri, perché lo sport non è soltanto il calcio. L'ingresso è gratuito e potrebbe essere la volta buona per molti, per conoscere il nostro hockey in line che ha anche giovani che partecipano al torneo federale». (r. p.)

Pattinaggio corsa

Rebagliati trascina la S. Nazario

VARAZZE

Ancora successi per gli atleti della Polisportiva San Nazario impegnati nella nazionale di pattinaggio corsa svoltasi a Paderno d'Adda. Nella categoria Esordienti Marco Rebagliati, classe 1990, ha vinto la gara dei metri in linea superando i più titolati atleti provenienti da ogni regione. Il giovanissimo pattinatore varazzino è l'unico ligure ad essere salito sul gradino più alto del podio in questo trofeo dominato dagli atleti lombardi.

Del resto Rebagliati in questa stagione ha già collezionato numerosi titoli: ha vinto il campionato provinciale e regionale su strade e indoor, e centrerà buon piazzamento ai prossimi Italiani. Alla manifestazione di Paderno d'Adda la Polisportiva San Nazario Varazze ha partecipato con altri atleti, ottenendo buoni risultati Elena Pichierri nella categoria Ragazze 1500 in linea, e con Francesca Craviotto che si è piazzata all'ottavo posto nella categoria Giovanissime dei 400 metri in linea.

Soddisfatti i dirigenti della San Nazario Varazze che affermano: «Il nostro settore sta crescendo sia sul piano numerico che qualitativo. Stiamo ottenendo ottimi risultati solo in campo locale ma a tutti livelli, segno evidente del buon lavoro fatto svolgere con grande passione dai nostri tecnici». (r. p.)

Temi e squadre

Nel «balon» sabato parte anche la C1

Parte sabato con l'anticipo Albese-Impresa costruzioni Bianchino il campionato di C1 che vede impegnato nelle file dei cebani in battuta l'albenganese Gian Luca Navone portacolori della Spec Cengio. Al via dieci formazioni, otto piemontesi e due liguri, le savonesi Rialtese e Spec Cengio. La Rialtese del confermato Barbe- nella prima giornata, in programma per domenica giocherà a Vene (inizio alle 16) contro il Cortemilia, mentre la Spec Cengio Alessandro Suffia nel ruolo di battitore e Pizzorno l'anno scorso in B nella Augusta, come terzino, se la vedrà all'Ascheri lunedì 1° maggio con la Pallonistica Ricca. Chiudono il programma della prima giornata le sfide Scaletta Uzzone-Castiati e Monferrina-La Nigella Niella Tanaro.

Ventiquattro squadre via inv della C2, con un girone da otto squadre tutto ligure. Il torneo scatterà sabato 6 maggio e vedrà protagoniste l'Eco Savona e Tavole. L'Eco Savona che giocherà gli incontri casalinghi a Pontinvrea, ha in squadra Manfredi, Doglio, Levratto, Bianco e Rosa, mentre Tavole conterà su Barla in qualità di capitano e su Piero Pellegrini come spalla. Le altre formazioni sono Torre Papone, Pompeiana, Dagnino Andora Danilo Stalla e Divizia. E poi la Libertas Murialdo con l'accoppiata cebana Patrono-Carena e due compagini Pieve di Teco, la Pro Pieve di Patrone e la Tecnogas di Olivieri ex capitano degli Amici del Castello. (r. p.)

Un personaggio

Per Gigi Raso 50 anni con le bocce

Gigi Raso, una vita col GS «La Boccia»

Il mondo delle bocce festeggia i cinquant'anni di «matrimonio» tra Gigi Raso e il Gs La Boccia Savona. Già, perché Raso, 65 anni, da ben cinquanta è un fedelissimo della società savonese dove ha iniziato a scoprire le prime tecniche del gioco delle bocce. Ha vinto la prima gara nel 1949, al trofeo Italsider con 268 coppie. Poi nel corso di questi anni ha ottenuto numerosissime affermazioni in tutta la regione sia nella categoria C che in B, e tra queste spicca quella 1985 con la vittoria nella gara nazionale «Città di Finale».

Più volte campione provinciale, è giunto in due occasioni nei quarti ai Campionati italiani. Le affermazioni più recenti : campione provinciale nel 1989, campione provinciale individuale nel 1991 e vittoria nel trofeo Città di Savona nel 1998. Ha festeggiato da poco i cinquant'anni di fedeltà con il sodalizio La Boccia Savona.

TROFEO DAGNINO Organizzato dalla Polisportiva San Nazario si è svolto sui campi di Varazze la nona edizione del trofeo Rinaldo Dagnino a terne riservato alla categoria D: vi hanno aderito 57 formazioni in rappresentanza di 16 società. La vittoria è andata alla S. Nazario di Craviotto, Bruzzone e Frenzone che in finale ha battuto la Carcarese di Mazzucco, Baccino e Magliano. Terza La Boccia Savona di Ratto, Garetti e Galuppo davanti all'Albisola di Giusto, Patrone e Manzini.

Domenica per il campionato provinciale di C è in programma sui campi de La Boccia Savona la gara in notturna a sestore unico a quadrette. Il via alle 20,30. Sabato e domenica al Dlf Savona è in programma la gara di calendario riservata alla D con settore sui campi della Cairese, mentre domenica dalle 8 alla Letimbro è in programma la gara regionale a coppie valida come selezione per gli Italiani.

PETANQUE Sui campi dell'Associazione Alpini di Albisola si è disputata la selezione provinciale per gli Italiani di D a terne. La vittoria è andata alla formazione locale composta da Giusta, Gavazza e Setzu: in finale ha battuto la Sassello Martina i due Badano e Frino. Le due finaliste parteciperanno ai tricolori in programma a Genova Pegli il 10 e 11 giugno presso la società «Scoglieri». (r. p.)

UNA KERMESSE

L'iniziativa al di là di gare che uniscono giovani e meno giovani

La «Pasqua dello sportivo»

Domenica tradizionale appuntamento

Organizzato dalle Polisportive Giovanili Salesiane Don Bosco di Savona, dal Centro Sportivo Italiano e dall'Associazione Nazionale San Paolo Italia di Savona in collaborazione con il Coni è in programma domenica sui campi di via Trincee la Pasqua dello Sportivo 2000. Una kermesse di atleti che daranno vita per tutta la giornata a gare di calcio, ginnastica, pallavolo, pallacanestro, aikido, tennis tavolo e pattinaggio artistico.

Alle 9,30 il ritrovo dei partecipanti sulla pista di pattinaggio di via Trincee dove ad attenderli ci sarà il parroco di Maria Ausiliatrice don Agostino Paganessi, direttore dell'Opera Salesiana di Savona. Il sacerdote salesiano alle 10 celebrerà la messa all'aperto con le letture e i salmi letti dai partecipanti alla competizione sportiva. Alle 10,45 il saluto da parte del sindaco Carlo Ruggeri e del presidente del Coni Lello Speranza e la premiazione al velista Giovanni Soldini. Un premio speciale da parte dei Salesiani di Savona al navigatore solitario che si è distinto anche per i suoi gesti di solidarietà.

Poi l'inizio della manifestazione che vuol essere momento di aggregazione tra giovani e meno giovani. Dice il parroco dei Salesiani don Agostino Paganessi: «Pasqua è il sacrificio che genera la vita e sostiene il nostro impegno di generosità. Lo sport certamente educa all'attenzione ed alla collaborazione con gli altri e quindi è un'ottima scuola di vita umana e di conseguenza anche cristiana. La Pasqua dello Sportivo è la festa dei giovani che vivono contemporaneamente l'esperienza dell'umano e del divino integrati fra di loro perché la vita oltre che essere festosa abbia anche un senso». (r. p.)

GINNASTICA ARTISTICA

Medaglie e piazzamenti lanciano i biancazzurri al massimo livello

Fratellanza verso gli Italiani

Il club savonese primattore ai regionali

campionati regionali di ginnastica artistica di alta specializzazione che hanno visto protagonisti gli atleti della Fratellanza Ginnastica Savonese. Il sodalizio del presidente Giometti ha preso parte a questa fase, che permette di accedere ai «nazionali» sia nella sezione maschile che femminile, con ottimi risultati.

Tra le ragazze le ginnaste che si sono garantite di proseguire il cammino con la tappa di Mestre è assai elevato. Nella categoria senior si è qualificata Laura Ruggeri, campionessa regionale in carica, mentre nelle Junior hanno staccato il biglietto per la laguna Barbara Cova, campionessa ligure e Marta Barile, seconda classificata ai regionali, mentre Samantha Formica, terza ai regionali, si è vista sfuggire il «pass» che lo scorso anno la portò ai Campionati italiani di Viterbo.

Nella categoria Allievi si sono qualificate Ilaria Rosso, seconda ai regionali, Giulia Bizzi e Anna Profetto. Anche per le Ragazze l'impegno è notevole e le porterà a gareggiare a fianco delle migliori italiane: spiccano Adriana Crisci e Martina Brenini. La Fratellanza spera anche quest'anno di confermare i buoni risultati della scorsa stagione che l'aveva vista portare ben ginnaste alla finale di Viterbo, con il conseguente riconoscimento di essere inserita per la Federazione nella «fascia A» élite. Quello savonese è anche l'unico sodalizio ligure che prosegue in tutte le categorie nelle fasi nazionali, ed è la rappresentativa più numerosa a partecipare ai regionali. (r. p.)

SFIDANO AL CALCIO

Domani alle 16 allo stadio Olmo sarà Fabio Fazio a dare il calcio d'inizio alla seconda edizione del torneo riservato alle associazioni sportive degli Avvocati, valido per l'assegnazione del trofeo Città di Colle Ligure. Alla manifestazione partecipano le squadre di Firenze, Milano, Pistoia e Savona. La manifestazione è organizzata dal Consorzio Colle Promotour in collaborazione con il Comune e col patrocinio della Regione. Nella prima semifinale si sfideranno Sa (che annovera tra gli altri Strinati, Mellano, Francesco Ruffino e Pipicelli), e Firenze, mentre alle 17,30 in campo scenderanno gli avvocati di Milano e quelli di Pistoia. Domenica alle 9,45 la finale per il terzo posto, alle 11,15 la finale. La premiazione alle 20 nella sala consigliare del Comune alla presenza di numerosi dirigenti e tecnici di società di serie A tra cui Franco Baresi, Angelo Colombo e Lorenzo Barlassina. (r. p.)

GRANDE AVVIO DEI CUBS

Esordio con il botto per la formazione dei Cubs Albisole La Filanda nel campionato di serie C. Il team allenato da Gino Brando ha espugnato con largo margine (22-9) il campo del quotato Genova l'anno scorso in B. Gli albisolesi hanno condotto la gara dalle prime battute subendo un ritorno degli avversari solo alla quinta ripresa quando i padroni di casa hanno avuto un'impennata di orgoglio che ha consentito di mettere a segno 5 punti, subito però vanificati dagli uomini del presidente Zanobini. Gara praticamente impeccabile per i Cubs, che sul monte di lancio, hanno messo in mostra un Calcagno in gran spolvero, ben coadiuvato in difesa da tutto il complesso, mentre in attacco Serra, Pomogranato, Flavio Barberis e Marchetti hanno colpito duramente. Domenica nuova trasferta per i Cubs La Filanda, a Sanremo. Il programma di domenica vedrà impegnato anche il Finale che al «Brunenghi» ospiterà il Tortona. (r. p.)

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ

LA STAMPA

Tornei giovanili sempre d'attualità, in Eccellenza il Sestri ha avuto 6 punti di penalizzazione

La Pasqua-baby incorona la Loanesi

Belle soddisfazioni per i rossoblù, e non solo in Liguria

Guglielmo Oliveto

Ha partecipato a 21 tornei giovanili tra il 23 aprile ed il 1° maggio, ottenendo grandi risultati il primo posto quello di Milano. La Loanesi ha confermato, una volta, di essere una delle più belle realtà del calcio savonese, senza nulla togliere ad altri team che hanno nobilitato importanti appuntamenti. Intanto la «macchina» dei tornei baby continua essere in movimento: ieri ha preso il via quello di Finale, sabato sarà la volta di una interessante rassegna ad Andora. Tutto questo aspettando il «Cogno» del Legino, che prenderà il via a metà maggio.

REGINA DI PASQUA E' la Loanesi che, in una ipotetica classifica a squadre, sale sul gradino più alto del podio per partecipazione e i risultati conseguiti nel periodo pasquale. Il dirigente Burlando, autentico «factotum», è davvero contento: «Sì, abbiamo ottenuto risultati importanti. Prendiamo ad esempio il torneo di Milano, riservato agli Esordienti. Erano 13 anni che un team della provincia non ottenevaa il primo posto riuscendo a battere squadre di grande prestigio. E poi a Cairo, dove abbiamo ottenuto la piazza d'onore nei Giovanissimi, siamo stati l'unico club della provincia ad approdare alle semifinali. Insomma, bilancio che conferma l'ottima nostra scuola».

Ovviamente il torneo di Milano è il fiore all'occhiello e vittoria con Fabio Mina nella classifica cannonieri (8 gol) ha dato ulteriore lustro alla trasferta lombarda. resto la squadra allenata da Bartolomeo Fal- tutti i presupposti per ben figurare, considerato l'ottimo campionato ed i risultati colti tornei. A Pasquetta i rossoblù hanno brindato anche per il primo posto ottenuto, gli Allievi, al Torneo Ceramiche. La squadra di Damin ha confermato ancora una volta di essere tra le protagoniste. Conclude Burlando: «E poi non dimentichiamo i più piccoli che, a Villanova, hanno ottenuto due primi posti, nei '90 diretti Edoardo Perrone e nei '92 seguiti da Giuseppe Muscio. Ricordo anche il secondo posto degli '89". Insomma da tutte i campi sono arrivate notizie che hanno dato lustro alla società».

Fra i tanti exploit della Loanesi in questi giorni spicca quello degli Esordienti (foto) vincitori al prestigioso torneo di Milano

Archiviati i tornei «strettamente» pasquali l'attenzione si sposta su quelli in programma nel prossimo ponte, tra sabato 29 e lunedì 1° maggio. E se per i campionati provinciali l'attenzione sarà tutta sul titolo Allievi (semifinali e finali a Spotorno) un occhio di riguardo va al Torneo Andora per Juniores, in programma sabato. La manifestazione avrà inizio 15 Andora-Imperia seguita, alle 16,15, da Albengacisano-Albaro. Alle 17,45 la finale per posto che precederà alle 19,30 quella per il titolo. Il torneo da apripista ad altri appuntamenti riservati ad Esordienti (13-14 maggio) e Giovanissimi (20-21 maggio)..

FINALE Entra nel vivo la manifestazione in programma al campo di via Brunenghi. Di scena Esordienti e Giovanissimi. I primi impegnati nel Memorial Carobbi che domani, nella seconda giornata, presenta Borgio-Loanesi (17) e Legino-Finale (19) e sabato Alassio-Loanesi (17) e Albencacisano-Legino (19). Le finali il 1° maggio quelle riservate ai Giovanissimi impegnati nel «Mariani». Domani, per questa competizione, Loanesi-Cairese (18) e Pietra-Vado (20).

TROFEO COGNO Presentato il torneo per tutte le categorie organizzato dal Legino: via il 16 maggio, finali il 18 giugno. Oltre 50 le squadre al via, divise in gruppi. La manifestazione precederà il torneo «Ruffinengo» dal 19 giugno.

GIUDICE SPORTIVO In Eccellenza, «salomonica» decisione sul caso-Sestri Levante che utilizzato Stabile il cui tesseramento non regolare: ha subito 6 punti di penalizzazione, tanti ma non sufficienti a far tornare i rossoblù nel giro-retrocessione. Per un complicato calcolo di scontri diretti, Sestri è comunque certo della salvezza.

Ciclismo baby

Coppa di Pogli Ecco i vincitori

Anche durante il periodo pasquale sono mancati gli appuntamenti per i giovani ciclisti. Ovviamente gli organizzatori hanno dovuto scegliere percorsi lontani dalle arterie principali, intasate dai numerosi turisti.

L'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. ha allestito per i Giovanissimi la prima edizione della «Coppa Pro Loco Pogli» che ha registrato, nella categoria G1, il successo di Christian Biancheri (Ciclistica Bordighera). La società imperiese è salita sul gradino più alto del podio anche nella G2 maschile con Alberto Clementi, aggiudicandosi poi le prove femminili della G3 e G6 rispettivamente grazie a Silvia Piana e a Veronica Farruggio.

Brillanti, come previsto, comunque anche i risultati della stessa U.C. Alassio Badano Gas diretta da Angela Gaibisso. Qui i primi posti sono arrivati con Riccardo Cacciolanza ed Erika Brunetto (entrambi nella categoria G4), e Luca Bovero (G5). Nella G6 maschile primo posto per Federico Capponi, portacolori della Nuova Sicauto Grosso Sport, mentre Irene Costa Velo club Loano, ancora una volta, ha dominato la G5 femminile. Nella classifica per società primo posto per l'U.C. Alassio davanti a Ciclistica Bordighera e Velo club Loano.

[g. o.]

Arriva la vela, e ci sarà anche il «Giro»

Sta per scoccare l'ora dei Tornado

Sempre più il calendario velico. Mentre si avvicina il campionato europeo riservato ai Tornado (5-12 maggio) si è conclusa a S. Margherita la serie di regate riservate alla classe 5.50. Tutto questo mentre «Ciccio» Rossi, skipper di Loano, sta ultimando la «ricerca» di sponsor in vista del «Giro d'Italia a vela».

CONTO Tutto pronto al Circolo Nautico al Mare Alessio per ospitare uno degli eventi più importanti della stagione: il campionato europeo Tornado, valido anche quale selezione olimpica per i Giochi di Sidney che inizieranno il 17 settembre. La manifestazione, che vedrà al via anche velisti provenienti da Australia e Stati Uniti, è stata illustrata nei giorni scorsi a Milano con la presenza di Sergio Gaibisso, alassino, presidente della Federazione Italiana Vela.

I pronostici per il titolo continentale ristretti al tedesco Roland Gaebler, campione in al francese Pierre Penec, che vanta, con questa classe, un curriculum davvero invidiabile. Occhio anche ai fratelli austriaci Roman e Andreas Hagara, che gareggeranno su due imbarcazioni separate, ma che possono lottare per il gradino più alto del podio. Fuori dalla classifica continentale, ma in grado lottare per il primo posto nelle regate, gli equipaggi australiani ad iniziare da quello Darren Bundock che gli appassionati faranno bene a tenere in mente per l'appuntamento a cinque cerchi. Poche possibilità per gli azzurri, dopo l'uscita di scena dei fratelli Pirinoli. La Federvela punta su equipaggi giovani che nelle regate alassine potranno fare valide esperienze.

S. MARGHERITA E' andata all'inglese Jansen la tradizionale manifestazione pasquale svoltasi nelle acque levantine e riservata ai 5.50. Il secondo posto è stato occupato dal finlandese Gulliesen che ha preceduto svizzero Maier. Primo azzurro il genovese Zucchi.

CRITERIUM PASQUA Tre le prove che si sono svolte a Varazze nella manifestazione organizzata dalla Lega Navale. La vittoria è andata ai tedeschi Lothar-Klawitter che hanno collezionato due primi ed un secondo posto. Piazza d'onore per un altro equipaggio germanico formato da Schreiber-Romberg che ha preceduto gli italiani Patrone-Lo Leo.

ASPETTANDO IL GIRO Ciccio Rossi è (quasi) sicuro di partecipare alla manifestazione organizzata dal popolarissimo Cino Ricci. Per la conferma definitiva mancano ancora i «sì» di un paio di sponsor, alla fine l'equipaggio ponentino dovrebbe presentarsi al via della lunga kermesse. [g. o.]

Dall'album del Giro: i liguri ci saranno

BOCCETTE

Tre giorni di grandi sfide: è l'atto decisivo dell'Interprovinciale

Panno verde al Palasport

Loano, finali del campionato a squadre

LOANO

Obiettivo, ripetere il colpo d'occhio della scorsa stagione. Già, perché le finali del campionato interprovinciale di bocce disputate anno fa stato le più seguite con un pubblico che, per tre giorni (e soprattutto tre notti), gremito le gradinate del palazzetto.

Quest'anno ci sono tutti gli ingredienti per ripetere l'exploit, e con due vantaggi più: il lungo ponte del Primo Maggio e «Sincro Cup», con undici nazioni al via, in programma nel lato opposto del palazzetto.

Il presidente Luigi Luca è sicuro che il successo sarà superiore rispetto a quello della stagione : «Molti, soprattutto giovani, hanno iniziato a seguire la nostra disciplina proprio con le finali del 1999. Questo perché il pubblico dalla tribuna può seguire tanti incontri ed avere informazioni in tempo reale su quello che accade in ogni panno verde. Accanto ad ogni tavolo infatti è in funzione un tabellone elettronico che aggiorna il rusultato delle sfide».

E qualcuno, pensano gli organizzatori, crede ancora che le bocce siano sport esclusivamente da praticare al bar: «Chiaro che la regular season - prosegue Luca - continuerà ad essere giocata nei gabs. Ma le finali, da qualche stagione, come del resto altre importanti manifestazioni, vengono ospitate in palazzetti e locali capaci comunque di accogliere tantissimi appassionati».

Dunque, via alle sfide con gli Amatori che faranno da apripista da domani sera con le sfide quarti di finale: Zinolese III-S. Isidoro; Sport Pietra-Zinolese IV; Cin Cin-Splendor Nuli I; Como II Finale-Don Bosco Ceriale. La serie A entrerà invece sabato sera con gli incontri: Sport Finale-Lorenzo Vado; Cin Cin II-Cin Cin I; Carla Imperia-Zinolese; Haiti Loano-Cavalluccio Pietra.

Detentore del titolo è il Cin Cin che anche in questa stagione, con le sue due squadre (e gli ottimi risultati ottenuti nei principali tornei) ha molte quotazioni di iscriversi nell'albo d'oro. La concorrenza però sarà più forte di quella della scorsa stagione: tutti, infatti, sono concordi nel ritenere che la regular season abbia espresso un livello tecnico superiore rispetto alle precedenti edizioni.

Quindi le sorprese all'ordine del giorno anche se al team di Borghetto vanno sempre attribuite alte quotazioni. La B2 infine con le partite, ad eliminazione diretta, del primo turno che avranno inizio sabato pomeriggio.

Dopo gli spareggi della settimana scorsa che hanno qualificato al palazzetto altre sedici squadre, è stato definito il tabellone del primo turno che prevede: Garden Ceriale-Sport Pietra; Arci Sciarborasca-Cavalluccio I Pietra; Cavalluccio II Pietra-Asl II; Haiti Loano-Como Finale; Lord Nelson Spotorno-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Zinolese I-Democratica Sestri Ponente; Garden Ceriale-Carla Imperia; Ariston Arma Taggia-Sport Finale.

Le finali si giocheranno lunedì e, per quanto sia difficile rispettare al minuto il programma, tutto si dovrebbe concludere entro le . Di sicuro lo spettacolo non mancherà in un ultimo atto mai così incerto come in questa edizione. [g. o.]

GIOVEDI' 27 APRILE 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 30 aprile

1	SAVONA - ARGENTINA	
2	FEZZANESE - VADO	
3	SAMM - ALBENGA	
4	FOCE - LOANESI	
5	-	
6	QUILIANO - FINALE	

LA MISS DELLO E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica

Basket

Ciclismo

Volley

Sport acquatici

Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Servizio

Tante case, tante linee, solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa consente di inserire in unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della al mare o in montagna, di parente.

multiSede

NOICOM semplifica e ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in un unico contratto un'unica fattura.

NOI

L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

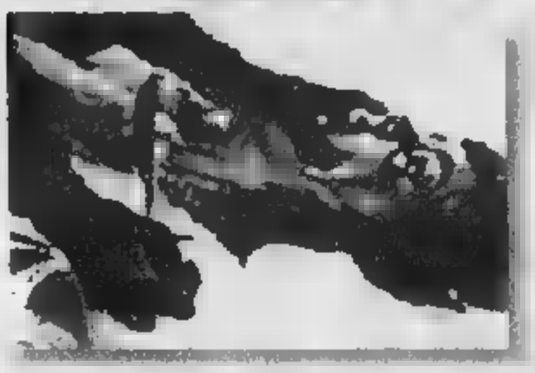
Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero ■ Clienti e nella sua storia non ha mai ■■■ di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni ■ Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, ■ TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune ■■ le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

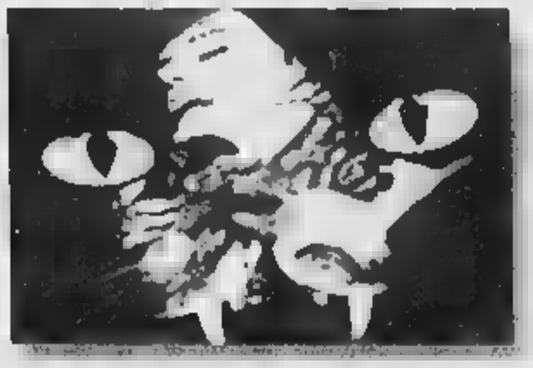
TIM

Vivere ■■■■ confini

TUTTI GLI ALTRI CIACK



L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che [illegible] omicidio e si mette sulle tracce dell'assassino, [illegible] già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare [illegible] un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.



Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto [illegible] "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione [illegible] crimine è legata ad [illegible] codice genetico e per questo viene ucciso. [illegible] un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

[illegible] rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcu[illegible] delle immagini-simbolo del regista. Torna il «topos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento [illegible] «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è [illegible] fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido [illegible] a passare inosservata: al [illegible] passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione con la facoltà di Architettura, la cui aula magna [illegible] trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione, Comune [illegible] promuovere [illegible] cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia [illegible] un lavoro di Stephen King. La trama? E' un giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». [illegible] sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un nano. Una scena sarà girata al cimitero, [illegible] al Parco, [illegible] tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero [illegible]re la Promotrice delle Belle Arti, e uno degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Irv di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

> «Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

[illegible] DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo [illegible] cinema [illegible] nel teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura [illegible] cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare [illegible] il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e [illegible] sarà [illegible] importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collabo[illegible] con [illegible] produzione di «Non [illegible] sonno» per [illegible] ricerca di [illegible] luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con [illegible] Regio, [illegible] Teatro Settimo, Stabile [illegible] Nuovo, oltre che [illegible] numero», altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono [illegible] [illegible] modellini reali e virtuali». E, in tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia [illegible] pagine e siti, in italiano [illegible] inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/cineclub/profilo/arg-5.html) è un esempio della grande passione dei fans. [illegible] sito ufficiale del regista è www.dariargento.org. Tra [illegible] fanzine elettroniche, con foto e notizie, e un sito americano nato nel '96, www.en.com/users/tmr/argento.html).

Alcuni giorni fa, dopo [illegible] paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, torinesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare [illegible]mai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli spazi simbolici che, da sempre, esercitano una profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola teatrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le [illegible] splendide pensiline [illegible] ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affac[illegible] sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico ad una villa (anto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in [illegible] Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al [illegible] film [illegible] Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto [illegible] Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso [illegible] setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella [illegible]ria in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che [illegible] profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando [illegible] stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, [illegible] [illegible] da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanzia derelitta di via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori [illegible] carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori [illegible] [illegible] sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì si [illegible] bambino era salito su una scala, [illegible] aveva raggiunto la strada saltando dalla [illegible]ssina [illegible] dopo essersi arrampicato su un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato con il fratello di 13 anni. Vennero fermato anche il padre Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. [g. fav.]

SAPER SPENDERE

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

Simonetta

CONSERVO alcuni oggetti che [illegible] madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il parere dell'esperto. [illegible] tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi [illegible] un'altra copia che [illegible]presenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di [illegible]ramiche [illegible] porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta [illegible] due statuine in porcellana dipinta su biscotto raffiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ha definiti [illegible] lettrice). Sono stati realizzati [illegible] la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle tombe, in quella piccola invece [illegible] usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito con il suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigu[illegible] due ragazzi cinesi in piedi su due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" e [illegible] della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare una serie di oggetti dello stesso tipo presso il Museo Accorsi di Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, sua madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così pincevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni [illegible] eccezionali come quello di Barbara siamo disposti ad accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta [illegible] dell'esperto di vetri antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino e creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta di [illegible] modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il suo valore commerciale è di circa 300 mila lire».

★ Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla [illegible] bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e si trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentitaci.

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta [illegible] [illegible] allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate con una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acqua e si può identificare con il tipo "Ru" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi avevano iniziato a fondere il bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a un modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando era stato scoperto [illegible] tornio per fabbricare vasi di argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante casa d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

Odissea all'aeroporto

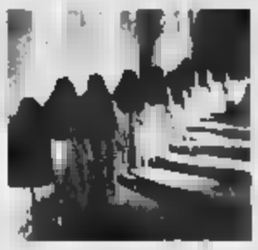
Saltano due decolli turisti bloccati un giorno a Madrid

Un 25 aprile da incubo [illegible] 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. [illegible] gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 di martedì dopo aver trascorso cinque giorni di vacanza. Mezz'ora di ritardo e poi il decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non alzar[illegible]. Il gruppo rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema di prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in una saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francorosso assicura: "Partirete alle 16". Ma l'avventura non è finita, il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

[illegible] BREVE

PIE[illegible]TE LIGURIA VALLE [illegible]

Il [illegible] delle clarisse sarà centro di accoglienza



VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo 525 [illegible] di permanenza, 123 dei quali nell'attuale monastero di via Feliciani, le clarisse, suore [illegible] clausura: si trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in zona di Porta Milano un monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato ora dall'Arcidiocesi, sarà trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che [illegible] una «macchina», uno dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti scene della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la sera del Venerdì Santo.

Sempre [illegible] abitanti in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il [illegible] di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini.

Novara, censite venti aree dismesse

NOVARA. L'incendio alla [illegible] di Sant'Agabio, [illegible] fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle [illegible] industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina, la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi.

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta in città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Dicloitto, le camere mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle [illegible] del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina) potrebbe non essere più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ufficio sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro il 2000.

Fiera italo-svizzera all'ex Girola di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un [illegible]

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un mese e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo. Romeo De Poli, 50 anni, di Carrosio, è stato ritrovato morto in [illegible] bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed era stato colto da malore e stata disposta l'autopsia.

La «Peota reale» attracca [illegible] Asti per il restauro

ARAMENGO. Tra Giotoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti albesi [illegible] «Junior [illegible] Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Bronta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta hanno elaborato un progetto sul torrente Rea.

La [illegible] conta i suoi [illegible]

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini o quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

[illegible] di Candelo in fiore per il [illegible]

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo». A fare [illegible] prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali dei «Carmina Burana»: 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfesta»: lungo via Moglia saranno sistemate [illegible] bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible] Abitudine quotidiana: [illegible] Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità, 7,50: Polizia Stradale, 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,30: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche, 15-18: Musica e notizie; 18,50: Viabilità Ferrovie; 18,50: Viabilità Polizia Municipale, 17,20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana: In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie, [illegible] Notturno Musicale

PER CHIUSURA LOCALI

AUT. MIN. RICH.

PROSEGUE LA

GRANDE VENDITA

CUCINE - SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERE
CAMERETTE - COMPLEMENTI D'ARREDO

SCONTI FINO AL 70%

GRANDI MARCHE

GRANDE QUALITA'

Pagamenti rateali con finanziamenti personalizzati

DOMENICA APERTO

Arredamenti CRIVELLARI

CALTIGNAGA - Via Novara, 26 Tel. 0321.652194

Fiat PALIO Weekend
12Milioni a TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 27 Aprile 2000 37

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593
IMPRESA

Legambiente boccia il ministro. E il Covest se la prende con il confermato Bersani

«Bordon al posto di Ronchi è negativo per Malpensa»

Edo Ronchi (a sinistra) ha lasciato il Ministero all'Ambiente a Willer Bordon (a destra)

OLEGGIO

Legambiente boccia il cambio alla poltrona del Ministero dell'Ambiente e il Covest stronca l'ultimo atto del confermato ministro ai Trasporti.

I circoli di Legambiente del Novarese ritengono che l'avvento di Willer Bordon (Democratici, spostato dai Lavori pubblici) al posto del verde che rientra in Senato sia da interpretare come «un ulteriore pessimo segnale per lo sviluppo del progetto Malpensa». «La valutazione di impatto ambientale - scrivono in un comunicato - richiesta e ottenuta dai piemontesi e lombardi e sottoscritta dal ministero all'Ambiente è ancora oggi oggetto di verifica ed il ministro che 'faticosamente' stava cercando di ricondurla nella legalità viene sostituito. I fatti ricordano che l'unica legge che governa lo sviluppo di Malpensa è quella economica che da oggi sarà sostenuta da due ministeri perfettamente allineati (trasporti ed lavori pubblici) sfidando le direttive del Parlamento europeo e le proteste dei territori che subiscono un danno irreversibile».

Le rassicurazioni date dal ds Pierluigi Bersani al commissario europeo dei Trasporti Loyola de Palacio sulla «compatibilità ambientale dell'aeroporto di Malpensa» secondo il Covest sono la dimostrazione «di un'evidente coda di paglia. Affermare tale compatibilità è fuori da ogni logica, visto che lo scenario minimo impatto che sarebbe dovuto entrare in vigore il 26 marzo è stato da subito disatteso, con deroghe e ampliamenti delle cosiddette 'finestre orarie' che hanno tenuto inalterato il carico di decolli sull'Ovest Ticino. In più le centraline per rilevare l'inquinamento acustico non sono ancora in funzione. E' chiaro come il ministro Bersani sta barando per favorire gli interessi legati all'accordo Alitalia-Klm. Su questo atteggiamento chiediamo una presa di posizione del nuovo ministro all'Ambiente».

[c. bo.]

Novara, riconosciuti attraverso le immagini delle telecamere

Scoperti rapinatori del Credito

Assaltarono l'agenzia di via 23 Marzo

NOVARA

Li ha incastrati la telecamera della banca: le immagini dei rapinatori che hanno assaltato a volto scoperto l'agenzia del Credito italiano il settembre scorso sono state confrontate dai carabinieri con le foto segnaletiche di due milanesi carcerati per episodi analoghi. E i visi coincidevano. Contro S.A, 35 anni, di Milano, e L.V., 34, di San Giuliano, è scattata una denuncia che li ha raggiunti in carcere dove si trovano per altre rapine.

Fu un assalto da thriller. Due giovani a viso scoperto entrarono in banca dicendo di aspettare un amico. Ma poi all'improvviso tirarono fuori dei taglierini con cui minacciarono il vicedirettore. Lui acconsentì a consegnare tutto il denaro disponibile (circa diciotto milioni ma i due malviventi non si fidarono e lo trascinarono fuori dall'agenzia. Il funzionario della banca fu lasciato dopo un centinaio di metri. I banditi riuscirono a fuggire senza lasciare traccia. Ma la telecamera a circuito chiuso li ha traditi.

Un'altra denuncia importante è stato spiccata a Oleggio dai carabinieri della locale stazione. Una torinese di 35 anni, C.M. si è presentata nelle case di alcuni anziani una sorta di divisa alta, secondo quanto è stato poi riferito dai pensionati, ricordava quella dei vigili urbani. La donna chiedeva di vedere le banconote delle pensioni che poi, ovviamente, faceva sparire con una scusa e tanta destrezza. La truffa le è riuscita in pieno con due anziane oleggesi di 84 e 72 . Dopo essersi riprese dallo choc le pensionate hanno sporto denuncia ai militari. le indagini sono partite subito e si sono concentrate sulla torinese che già aveva a suo carico precedenti per fatti analoghi. Con la stessa tecnica, poco prima di Pasqua, una donna di Pernate era stata derubata di due milioni: l'ha truffata sempre una donna vestita da vigile [b. c.]

Questa sera a Sant'Agabio il sindaco Correnti riferisce al quartiere sull'incendio nella fabbrica di vernici

«Denunceremo i titolari dell'Icav»

Ordinanze per le aree industriali dismesse

Proprietari delle aree dovranno mettere gli stabili in sicurezza per evitare utilizzi impropri ed abusivi

Due immagini del rogo di giovedì scorso alla Icav di Sant'Agabio nel deposito di vernici abbandonato

Renato Ambiel

NOVARA

La nube tossica provocata giovedì dall'incendio di deposito di vernici abbandonato, alla «Icav» di Sant'Agabio, non avrà conseguenze per la salute dei novaresi. I dati rilevati dall'Arpa con un monitoraggio specifico, hanno dato esiti tranquillizzanti. I parametri sono entro le norme. Il particolare che la colonna di fumo denso si è sviluppata in verticale e l'assenza di vento hanno favorito il dissolvimento nell'atmosfera. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Novara e del circondario che hanno presto avuto la situazione sotto controllo, è stato decisivo per evitare guai maggiori. Adesso si pone il problema della bonifica dell'area da vernici e solventi presenti in quantità industriale. Abbandonati da quindici anni, nonostante i ripetuti solleciti, le diffide e le ordinanze di sgombero rimaste inascoltate e inesequite.

«Il deposito è stato posto sotto sequestro probatorio dall'autorità giudiziaria - dice il sindaco Correnti che questa sera sarà a Sant'Agabio a riferire dell'incidente al Comitato di Quartiere - perchè esiste il fondato sospetto che si tratti di un'azione dolosa. Per la bonifica provvederà il Comune rivalendosi poi sulla proprietà visto che questa, o meglio il liquidatore della 'Bovio Immobiliare' non si fa trovare. Dovremmo poter attingere a fondi a disposizione dalla Regione. Procederemo anche con una denuncia alla Procura della Repubblica». Liquidatore dell'immobiliare (una di Elpidio Fattori & C) è il dottor Giacinto Cristofuro di Milano che ieri non era in sede.

L'incendio di Sant'Agabio ripropone all'attenzione generale il problema delle aree industriali dismesse e il più delle volte abbandonate. Si trasfomano in rifugi di clandestini quando non diventano centri di traffici e attività illecite. Una preoccupazione di cui si è già fatto carico il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che nel marzo dell'anno scorso ha affidato un censimento alle forze dell'ordine. Una buona parte di queste aree sono concentrate proprio a Sant'Agabio. Sono stabili della «Enichem Montecatini» in via Fauser 28, 28A e . Gli ex uffici doganali sempre di via Fauser 13-15. La cascina oltre il campo nomadi di via Fa. Altri stabili Enichem in via delle Industrie ai numeri 1 e 2 e quelli della «Sudchemi» al 4, 6 e 8 della stessa via. L'ex colorificio Wild in corso Trieste. La Icav che è bruciata, un'ex falegnameria in via San Giulio e poi la Meridiana di Agognate. I proprietari sono stati invitati ad utilizzare gli stabili dismessi o a metterli comunque in sicurezza per evitare utilizzazioni improprie. Alcuni proprietari hanno ottemperato all'ordinanza la maggior parte non ha neppure risposto. Una tattica per convincere l'Amministrazione a modificare la destinazione d'uso di quelle aree a vocazione industriale, magari già nel nuovo piano regolatore generale i fase di revisione.

«Nessun rischio diossina»

Bellinzago, replica ad alcuni avieri

BELLINZAGO

«Non c'è alcun pericolo per i nostri militari né per chi abita nei pressi di Casa Miguel, dove l'Aeronautica ha un deposito di carburante». L'assicurazione arriva dal comandante della base di Cameri, il col. Vincenzo Pastore. All'interno del deposito, secondo una lettera firmata gruppo di avieri di leva» recapitata a giornali e Procura, c'è una centrale elettrica con un trasformatore refrigerato con oli contenenti pcb pcl (policlorobifenile e policloratrifenile). «In caso incendio - scrivono gli avieri - i gas produrrebbero diossina, sostanza tossica, sarebbe una strage».

«Non vorrei che il merito della sostituzione di quel trasformatore fosse di questa lettera - aggiunge il col.Pastore - perché è da tempo che abbiamo affrontato la situazione. La legge chiede di sostituirlo tra il 2005 e il 2010. Noi abbiamo voluto accelerare i tempi e ci impegnamo a velorizzarli ulteriormente. E, come prevede la legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, abbiamo avvertito il personale. Qualcuno ha frainteso e si è allarmato» «La presenza di quegli oli refrigeranti - aggiunge il col. Belletti - è stata regolarmente segnalata all'Arpa. E in caso di incendio c'è un preciso piano di emergenza: gli avieri devono allontanarsi e lasciar intervenire i nostri vigili del fuoco»

La lettera ha sorpreso anche il sindaco Giacomo Miglio: «In vent'anni nessuno ha mai posto questo problema. Faremo le verifiche del caso con il comando dell'Aeronautica». Anche in prefettura l'allarme è accolto con estrema prudenza: «Chi tratta sostanze pericolose - dice il capo di gabinetto Mariano Savastano - ha precisi obblighi di legge. A maggior ragione se si tratta dell'autorità militare»

[c. bo.]

fordfocus. aprite gli occhi

fordfocus zetec ha di serie:
- motore in alluminio 1.6 16V
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS EBD
- plancia con inserti in alluminio
- unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink.

consegna in 48 ore

Fino al 30 Aprile
L.26.500.000
con climatizzatore o, scelta, cerchi in lega e fari fendinebbia.

L.200.000 al che comprendono anche:
-Assicurazione incendio e furto
-Garanzia 3 anni 50.000 Km.
-Tagliandi di manutenzione

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 639563
Trecate Corso Italia, Tel. 0321 777625

L'amministrazione presenterà un piano per il recupero di fornelli e frigo nelle elementari

Mense, si torna alla cucina nella scuola

Il Comune: «Limiteremo il più possibile i pasti trasportati»

Cottavoz

NOVARA

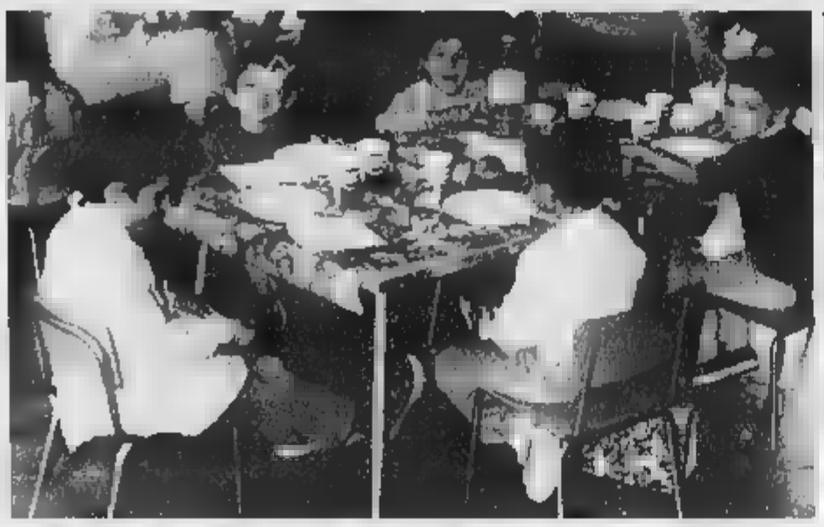
Dietrofront, si torna alla cucina nelle scuole. Il Comune inverte la rotta: per far mangiare meglio gli scolari prepara il ritorno delle cuoche e la limitazione dei piatti cotti all'esterno e trasportati negli istituti scolastici. L'ha sollecitato un ordine del giorno votato nell'ultimo Consiglio.

Ogni giorno il Comune fornisce 5342 pasti, di cui 1782 confezionati dalla Rial, la società di San Pietro Mosezzo che ha l'appalto della fornitura delle mense sino alla fine di agosto, e gli altri 3560 cucinati direttamente nelle scuole. Fornelli e frigo sono presenti in tutti gli otto asili nido, nelle tre scuole materne comunali (con personale pagato dal Municipio) e nelle undici statali dove operano incaricati forniti dalla stessa Rial.

Variegata la situazione delle elementari. Hanno la cucina le scuole Bollini, Don Ponzetto, Fratelli Di Dio, Don Milani, Rodari, Thouar, Calvino, Tommaseo e Ferrandi. Il pasto trasportato si mangia, invece, alla Levi, De Amicis, Buscaglia, veveri, Vignale, Galvani, Coppino, Bazzoni, Bottacchi, Rigutini, Rosmini, Giovanni 23° e nelle medie Pier Lombardo, Ossola e Fornara.

«Ma spesso con i piatti preparati fuori dalla scuola si creano inconvenienti o disguidi indipendenti dall'azienda che li fornisce» dice l'assessore Anna Cardano che concorda in pieno con quanto hanno scritto nell'ordine del giorno le sette consigliere comunali Maura Trovati, Margherita Patti, Giuliana Manica, Maria Rita Fivi, Teresa Marrocu, Lidia Papandrea e Cecilia Aquili: «La preparazione dei pasti in loco è per noi il modo migliore per fornire un cibo qualitativamente alto a patto che sia preparato con cura e professionalità per ricreare un'atmosfera quasi familiare».

Il documento impegna sindaco e Giunta a stilare un piano di ristrutturazione che cominci dalla messa a norma delle cucine esistenti nelle strutture scolastiche. «Metteremo a punto il programma entro maggio - continua Cardano - e poi vedremo di aprire almeno una cucina all'anno. E partirà dalle situazioni su cui è più facile intervenire. Ad esempio a Veveri, di fronte alle elementari, si trova la materna che dispone di strutture in grado di far fronte anche alle necessità dell'altra scuola: per consegnare il pasto basterà attraversare la strada. Per le medie, invece, valuteremo caso per caso: in alcune scuole si mangia solo un giorno alla settimana e quindi non conviene realizzare apposta una cucina».



L'assessore all'Istruzione Anna Cardano (sotto) vuole riportare le cucine nelle scuole novaresi

Rigutini, il cantiere è ancora bloccato

NOVARA

Quando il cantiere aprì, esattamente quattro anni fa con la precedente amministrazione leghista, Sant'Agabio tirò un sospiro di sollievo: i suoi scolari aspettavano il refettorio e la palestra da un decennio. Tanti bambini avevano fatto in tempo a cominciare e a finire le elementari alla Rigutini mangiando sul banco e facendo ginnastica nei laboratori o in corridoio. Allora si pensava di essere finalmente arrivati alla meta: poco più di un anno di lavori e il complesso con un piano (palestra sotto e refettorio sopra) costruito nel cortile della scuola sarebbe stato pronto. Quattro anni dopo i bambini della Rigutini aspettano ancora.

Adesso tutto è in mano agli avvocati. L'appalto era stato concepito in tre tranche con altrettante ditte, l'una obbligatoriamente collegata all'altra nell'esecuzione dei lavori. E così quando una società ha avuto problemi e difficoltà, il cantiere si è bloccato. Con una lunga serie di strascichi legali ancora irrisolti. Due settimane fa si è tenuta una riunione tra gli assessorati al Patrimonio e alla Pubblica Istruzione e l'ufficio Tecnico; un'altra è in calendario a metà maggio. Sperando di riuscire a sbrogliare la matassa e portare a termine questo cantiere infinito. Intanto i bambini pazientano e sognano la mensa da oltre duecento posti con annesso locale dove preparare i pasti prima di servirli e la palestra super-attrezzata con campi da volley, basket, calcetto e ingresso esterno su via De Amicis.

[b. c.]

Le scelte degli studenti novaresi

Università, record delle preiscrizioni

NOVARA

Triplicano le preiscrizioni all'Università novarese, scelta dal 51% degli studenti per le materie che permette di approfondire: gli studenti suggeriscono di aprire una facoltà di scienze della comunicazione o di legge.

Il boom di preiscrizioni alle facoltà novaresi è stato annunciato dal rettore, professor Ilario Viano, alla serata organizzata dal Soroptimist, alla presenza del provveditore agli studi, Franco Contino, e dei presidi degli istituti superiori della città.

Il rettore Ilario Viano

«I dati delle preiscrizioni sono incoraggianti: l'altro anno eravamo a duecento, oggi siamo a 745. Il 51% degli studenti che si iscrivono lo fa perché sostiene di studiare materie che interessano, il che significa che la scelta è fatta sulla base di una reale motivazione. Il 40% sceglie Novara per le possibili opportunità di lavoro».

Il rettore ha anche illustrato la «top ten» delle facoltà più gettonate da istituire in città: al primo posto è scienza delle comunicazioni, seguita da legge, lingue e letterature straniere. La necessità di un raccordo più stretto fra Università ed istituti superiori per l'orientamento è stato sottolineata da Viano, Contino e dal preside delle magistrali, Paolo Fratta. In proposito Gianfredo Comazzi, dell'Associazione Industriali, ha posto l'accento sulla necessità dell'aggiornamento permanente.

«Occorre una scuola di alta qualità, dove si studi sempre di più e si faccia ricerca - ha detto Giuseppe Sironi, di Federchimica - perché solo la cultura crea la managerialità. Purtroppo questo concetto i nostri imprenditori non l'hanno ancora compreso, così come i novaresi non hanno capito l'importanza dell'Università; e non se la meritano. Se fossi stato Viano avrei scritto una lettera di ringraziamento alle autorità e le avrei salutate». Il rettore ha detto che l'Università a Novara proseguirà e si amplierà ma, come ha sottolineato anche l'assessore all'istruzione Dorino Tuniz, si dovranno trovare modi di più stretti di collaborazione fra Università e territorio.

[m. g.]

Coinvolti anche artigiani e commercianti

Olcese, tutte le forze per il ricollocamento

NOVARA

Saranno coinvolte anche le associazioni di categoria di artigiani e commercianti per dare una nuova possibilità di lavoro ai 196 lavoratori dell'Olcese, lo storico Cotonificio che chiuderà nei prossimi mesi. E' stata infatti accolta la proposta delle organizzazioni sindacali di diffondere i risultati dello screening di Promolavoro, la società che ha la missione del ricollocamento, per creare occasioni anche in settori diversi da quello tessile.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha riunito il tavolo di per affrontare il caso Olcese

«D'altra parte - commenta l'assessore provinciale al Lavoro Walter Mattiuz - alcune lavoratrici vorrebbero partecipare al Parco Progetti, per diventare piccoli imprenditori in proprio. Un'altra vorrebbe tentare la via del commercio. Ricollocare tutti nel settore dal quale provengono è difficile, bisogna aprire altri percorsi».

Giorni fa il prefetto Vincenzo Pellegrini ha riunito il «tavolo di comunicazione» voluto per monitorare la questione Olcese. Erano presenti gli assessori all'occupazione di Comune e Provincia, il presidente della Camera di Commercio, il direttore provinciale del Lavoro, sindacati, rsu, aziende e Ain. A fine aprile Promolavoro completerà l'analisi delle singole posizioni professionali e delle disponibilità. Intanto, su 196 dipendenti, ne sono stati convocati 120. Sono stati realizzati 94 colloqui e 58 persone hanno già aderito al programma di ricollocazione. Altri lo faranno in un secondo tempo, altri ancora (23 dipendenti) sono vicini alla pensione.

[c. bo.]

L'accesso nella zona a traffico limitato consentito fino alle 10,30

Centro vietato al pastaio

«Non posso fare consegne al pomeriggio»

NOVARA

Auto vietate nel centro storico di pomeriggio e Mario Vascone, uno dei pastai «storici» della città, non sa più come rifornire il negozio. «Siccome in via Greppi non potevo ampliare il laboratorio - racconta Vascone - ne ho aperto uno grande, alla Cittadella Artigiana; è lì che produco le paste fresche per cui i novaresi mi conoscono. Ebbene, proprio perché si tratta di pasta fresca, ravioli o agnolotti, ho bisogno di rifornire il negozio al mattino ed al pomeriggio».

Da lunedì il pomeriggio è più possibile entrare in centro storico col furgone, e così Vascone ha iniziato la lotta contro la burocrazia: «Mi dicono che devo fare il rifornimento tra la mezzanotte e le dieci e mezza del mattino. A parte che di notte nessuno va in negozio a portare la merce, perché il diritto di dormire l'abbiamo anche noi, ma il problema è che qui la clientela arriva tardi la mattinata e soltanto a mezzogiorno posso sapere di che cosa ho bisogno nel pomeriggio. Ho assoluto necessità di venire qui anche dopo le 14: non chiedo molto, soltanto di caricare e scaricare la merce».

Il pastaio Mario Vascone

Del problema di Vascone si è fatta portavoce la Confartigianato, che sottolinea come quello del movimento degli artigiani nel centro storico sia di grande rilievo ed il divieto rischi di penalizzare tutta la categoria. «Abbiamo sollecitato l'amministrazione comunale - dice il presidente di Confartigianato, Mario Galli - a concedere alle attività che operano nel centro della città le autorizzazioni necessarie per rendere funzionali e competitive le imprese, almeno per quanto concerne le operazioni di carico e scarico delle materie prime o dei semilavorati che, nel solo caso dei prodotti alimentari freschi, non possono essere concentrati nelle sole ore mattutine». «L'impresa Vascone - aggiunge Galli - nel caso in cui l'amministrazione ritenesse non opportuno la concessione del permesso, andrebbe incontro a gravi danni nell'attività, comprometterebbe la presenza di una vera attività artigiana all'interno del centro storico. Se vogliamo mantenere questa città vivace sotto il profilo economico e sociale, è necessario procedere a provvedimenti adeguati ed ispirati al buon senso».

[m. g.]

CATASTO E SPERIMENTAZIONE

Accordi per lo sportello unico

Il Comune di Novara è protagonista di una sperimentazione a livello nazionale, grazie all'accordo con il ministero delle Finanze, siglato nel capoluogo durante un incontro. Vi hanno preso parte, tra gli altri, Antonio de Santis (nella foto), direttore centrale del Ministero delle Finanze, l'assessore al Bilancio Luigi Martinoli, il sindaco Correnti e il dirigente del settore, Carlo Mollo. Si è parlato dell'Ufficio Unico Catastale, per alleggerire il grave ritardo che pesava sull'aggiornamento dei dati catastali, e di conseguenza la trasformazione in definitive di tutte le rendite. La sperimentazione che vuole avviare il Comune sarà un progetto di punta in Italia. Porterà all'equità fiscale attraverso un metodo di assegnazione dei nuovi valori agli immobili secondo un criterio più equo rispetto a quello attuale. E in questa ottica verrà istituito l'Osservatorio dei prezzi e dei valori immobiliari. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Appello per salvare cucciolo abbandonato

Credo che tutti o quasi conoscano sia l'ubicazione che la dura realtà del canile comunale di Verbania. Io con questa realtà sono venuta a contatto da pochi giorni anche se, in un lontano passato, ho frequentato situazionalmente quel luogo. Come dicevo, da alcuni giorni regalo un poco del mio tempo ad un esserino che è ospitato, purtroppo con altri tantissimi e sfortunati suoi simili, in uno dei box.

Perché allora parlo al singolare? Anzitutto perché la sfortuna di questo cucciolo (incrociato con un dalmata) è stata duplice: dopo il primo abbandono ha finalmente incontrato chi lo ha accolto nella propria casa, lo ha amato e coccolato per diversi giorni, ma poi per un inspiegabile motivo lo ha riportato al canile. In secondo luogo, mai prima d'ora aveva incrociato uno sguardo come il suo.

Da sempre ho a che fare con amici a quattro zampe, ma mai gli occhi di quel cane hanno saputo toccarmi così nel profondo. Per quanto io possa fare portandolo fuori a passeggio o facendolo giocare come un matto o diversamente colmando il suo box del necessario, a lui manca una famiglia.

I ragazzi del canile sono persone meravigliose, il cucciolo è affettuoso con loro (veramente lo è con tutti), ma sono certa che ora più che mai abbia bisogno di una casa sua, di altri cuccioli, magari umani, con cui giocare. Io sono solo una «tata» a tempo parziale che tramite le pagine di questo giornale lancia un appello accorato: andate da Aldo, vi risponderà dandovi tanto amore.

Maria Grazia Bacchetta, Verbania

Chi ripulisce il giardino lordato?

Cocci di bottiglia e spazzatura. E' la condizione del giardino tra via XXIII marzo e via Sforzesca dove ci sono anche giochi per bambini. Chi provvede?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Oppure all'indirizzo di posta elettronica novara@lastampa.it. Si raccomanda di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600; **Galliate:** telefono 0321 86 22 22. **Oleggio:** telefono 0321 93.500, **Omegna:** telefono 0323 61.900, 63.669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59. **Stresa:** telefono 0323 33 360. **Trecate:** telefono 0321 77.79 00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556 000, 55 61 61; squadra naut. salvam. tel 0323 51.91.00. **Baveno:** telefono 0323 92.42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705. **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667. **Lesa:** telefono 0322 78 097; **Piedimulera:** telefono 83 188; Volontari cri P.A. Gias Sizzano telefono 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500. **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 86 00 47, **Omegna:** telefono 0323 80 61 11, **Stresa:** telefono 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18.

FARMACIE

A **Novara: Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33 66 e **Lumellogno:** *Boveri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.69 (ap. dalle 8,45 alle 20,15; continuato. 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77 67 (ap. con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà se chiamato, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94 040

Crassa: Gentile, via Marin, 29 tel. 0322 98 33 51.

Arona: Dell'Ospedale (Algeroni), c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24 24 33.

Biandrate: Bagliani, via Vallesia, 6 tel. 83.066.

Carisio: Valk, via Gramsci, 60 tel. 72 62 60

Oleggio: Chimica Fortina, di Parracchini, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314

Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51 91 81

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 03

Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 5 tel. 0323 84 00.77.

Domodossola: Sammarini, p. Mercato, 0324 24 23 10.

Piedimulera: Devasini, via Roma, tel. 0324 83 125

Seppiana: Celesia, Seppiana, 71 tel. 0324 56 388

IN CITTÀ FUORI

VOLONTARIATO

Fisiologia e psicologia

Maria Tosello, già docente all'università di Torino, è ospite stasera del Centro formazione volontari di Novara. Alle 21 al centro di viale Ferrucci 14 interverrà sul tema «Fisiologia e psicologia della speranza nella storia dell'umanità e dell'individuo». Per informazioni: 0321/390477. [c. m.]

GASTRONOMIA

Camminata di Ghemme

Sono aperte le iscrizioni al «Camminmangiando 2000», la passeggiata gastronomica che il 4 giugno si snoderà tra le colline di Ghemme e Romagnano Sesia. Ci si può rivolgere all'Enoteca di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte in corso Valsesia 112 a Gattinara (tel. e fax 0163.834070). Le prenotazioni verranno chiuse al raggiungimento dei mille partecipanti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le Pro Loco di Ghemme e Romagnano Sesia. [r. l.]

Il Primo Maggio a Torino la cerimonia di conferimento delle prestigiose insegne di «Maestro»

Brillano nove Stelle al merito del lavoro

E fra i premiati ci sono tre donne

Da sinistra, l'ex arbitro di calcio Sergio De Marchi, Enrico Colombo e Guido Gatti

Mario Favero è scomparso di recente e a ritirare il prestigioso riconoscimento sarà la vedova A sinistra, Giovanni Cireddu

NOVARA

Sono nove le persone del Novarese e del Verbano Cusio Ossola che il Primo Maggio, al Conservatorio Verdi di Torino, riceveranno i decreti di nomina e le insegne di neo decorati dell'ambita «Stella al Merito del lavoro». Eccone una breve scheda

Giuliana Bacchetta, 52 anni, abitante a Gattico in via Risorgimento 9, è dipendente da anni della Sa.Ge.Ga., un'azienda specializzata nella lavorazione di materie plastiche. Si occupa della contabilità. In precedenza aveva lavorato per sei anni nella Contex, azienda di confezioni di Borgomanero. «L'anno prossimo dovrei maturare la pensione - dice Giuliana - ma mi piace talmente il lavoro che spero di potere continuare; mi trovo bene, sia per la mansione che per i miei colleghi».

Giovanni Carlo Cireddu. Impiegato all'Enel Spa Chatillon, 65 anni, di Montecrestese. E' andato in pensione dopo 48 anni e 5 mesi di servizio. Ha iniziato a lavorare a 15 anni alla Edison, allora società privata. Nella sua lunga carriera ha percorso tutte le tappe professionali: apprendista, è diventato poi assistente tecnico, approdando infine a compiti di coordinamento nella manutenzione delle centrali elettriche. La sua attività si è svolta tutta in Ossola, prima alla centrale di Varzo e poi in quella di Crevoladossola.

Claudia Civitico. E' stata un quadro dell'Enel. Vanta 35 anni di servizio. Vive a Novara.

Enrico Colombo. Vive a Trecate e vanta 35 anni di servizio. Ha lavorato per la Sarpom di San Martino di Trecate nel settore delle analisi di laboratorio.

Mario Del Favero. Operaio all'Enel Spa Chatillon. E' deceduto di recente, a 67 anni, dopo anni di servizio prestati tutti nella società per l'energia elettrica, dapprima Edison. Nato a Domodossola, risiedeva a Pallanzeno. A ritirare la «Stella» sarà la moglie Cesarina Guglielmazzi. Era addetto ai quadri di comando delle centrali elettriche. Aveva lavorato ai Sabbioni a Morasco in Alta Formazza, poi a Pallanzeno e Verampio.

Dalle loro carriere affiorano storie di vita spese al servizio della crescita sociale ed economica

Due delle tre donne che verranno premiate a Torino: Giuliana Negri e, a destra, Giuliana Bacchetta

Sergio De Marchi. Ha iniziato la carriera lavorativa alla Stipel nel 1962. Ha seguito tutte le trasformazioni societarie da Sip a Telecom Italia. E' stato responsabile del parco automezzi, poi della segreteria e dei servizi interni della direzione generale. L'hobby del calcio gli ha riservato parecchie soddisfazioni: ha percorso tutti i gradini della carriera di arbitro, aggiudicandosi nel 1981 il premio per migliore direttore di gara di serie B. Per 12 anni (dall'86 al '98) è stato presidente della Sezione di Novara. Attualmente è commissario speciale in serie A e B.

Guido Gatti. Dopo cinque anni da marinaio a bordo delle petroliere (dal 1966 al 1971) è stato assunto dalla Sarpom. Inizialmente si è occupato della manutenzione degli oleodotti che da San Martino di Trecate si dirigono verso Savona e Torino. Negli ultimi 17 anni di servizio si è occupato del magazzino ricambi.

Giuliana Negri. Allieva dell'Istituto Mossotti di Novara, è stata assunta nel 1962 alla Sun, l'azienda che nel capoluogo cura i trasporti urbani. E' stata capo ufficio amministrativo, capo Area. Negli ultimi cinque anni di servizio è stata nominata dirigente. Dichiara senza rimpianti che «la Sun è stata la mia famiglia. Solo nel 1991 mi sono sposata per poi rimanere prematuramente vedova».

Roberto Vaglini, 59 annimi, risiede ad Arona, in via Roma 30 con la moglie Anna. Ha alle spalle 37 anni di servizio. E' andato in pensione dopo aver trascorso gli ultimi 30 anni di attività, quale impiegato, alla Sogegà di Gattico, ditta che produce profilati plastici. Originario veneto, cominciò a lavorare a Porto Marghera, poi a Bollate. Nel '70 è giunto ad Arona e non si è più mosso.

A CURA DI Sandro Bottalli, Marcello Giordani, Roberto Lodigiani E Filippo Ruberto

Vicolungo, presi dai carabinieri

«Spesa» di notte al supermercato

VICOLUNGO

Stavano tranquillamente «facendo la spesa» nel supermercato Vegè, in centro paese. Un radiomobile dei carabinieri si è insospettito per la presenza nelle vicinanze di una Fiat Tipo azzurra risultata rubata e ha voluto controllare anche nel negozio. Scoprendo così i due albanesi e l'algerino con le mani nei sacchi in cui avevano già messo di tutto. C.S., 21 anni (con permesso di soggiorno), M.A., 23, e M.J., di 21, (entrambi clandestini) sono stati arrestati e condannati per direttissima a undici mesi di reclusione per furto aggravato in concorso. Sono in carcere a Novara in custodia cautelare, a loro carico esistevano precedenti per fatti simili.

Aveva con sè documenti di vario genere, patenti, carte d'identità e di circolazione intestati a diverse persone: tutti rubati, ovviamente. S.J., 34 anni, marocchino disoccupato residente a Torino, è stato indagato per ricettazione. L'hanno scoperto i carabinieri durante un normale controllo. Una denuncia di evasione è stata spiccata nei confronti di J.M., comasco con l'obbligo di soggiornare alla comunità Samuel di Cerano. Era alla stazione di Trecate dove l'hanno bloccato i carabinieri della locale stazione.

Due ragazzini di origine marocchina sono stati scoperti dai militari dell'Arma a Oleggio dopo che avevano rubato un portafoglio da un'auto parcheggiata a Bellinzago. I tredicenni sono stati accompagnati e affidati ai genitori. [b. c.]

Il cadavere trovato a Cassolnovo

Cameri, donna cade nel canale

CAMERI

La corrente impetuosa del canale in poche ore ha trascinato il corpo sino a Cassolnovo, in provincia di Pavia. Ieri alle 14 è stato ripescato dai sommozzatori dei carabinieri Lucia Bellasai, 47 anni, la donna di Marcallo con Casone che era scomparsa la notte scorsa a Cameri. L'allarme era arrivato ai carabinieri cameresi intorno alle 2,30 di ieri: un uomo segnalò di aver visto una Fiat Palio abbandonata con la portiera del guidatore spalancata lungo la riva del canale Cavour in zona San Biagio, proprio nel punto in cui il primo marzo fu ucciso il medico di Romentino Fabio Portalupi.

L'auto era finita contro una spalletta del canale e aveva un'ammaccatura sulla parte anteriore sinistra. Sul sedile del passeggero era appoggiata la borsa della donna con dentro documenti e soldi. Le indagini sono partite subito. All'alba sono cominciate le ricerche lungo il canale compiute da vigili del fuoco e carabinieri novaresi che sono stati poi supportati dalla loro squadra di sommozzatori di stanza a Genova. Sono stati loro a scoprire il corpo. La scomparsa della donna era stata denunciata nel pomeriggio di martedì dal marito. L'ipotesi che gli inquirenti ritengono più probabile è che la donna, scossa dal tamponamento del moretto, sia scesa dall'auto e sia scivolata nel canale. In questi giorni il Cavour è in piena e la corrente molto forte. [b. c.]

Al via a Borgomanero le iniziative della campagna raccolta

Avis, richiamo per le donazioni

Singolare appello sui sacchetti del pane

BORGOMANERO

All'ospedale Ss.Trinità mancano quattrocento sacche di sangue all'anno e l'Avis lancia una campagna di sensibilizzazione in collaborazione con le panetterie della zona di Borgomanero.

E' un sacchetto di carta particolare quello che i borgomanesi e gli abitanti dei comuni limitrofi stanno trovando in questi giorni quando vanno ad acquistare la «michetta»: sul sacchetto campeggia il simbolo dell'Avis e l'invito a donare il sangue.

«Il pane per la vita» è lo slogan con cui l'Avis sovracomunale presieduta dall'ex sindaco Giuseppe Bacchetta ha voluto lanciare una grande campagna di sensibilizzazione su un tema così importante: «Come Avis abbiamo un problema urgente: il deficit di sangue per l'Ospedale di Borgomanero. Malgrado tutti i nostri sforzi - dice Bacchetta - mancano 400 sacche di sangue all'anno».

Per questo Bacchetta ha chiesto «una donazione in più al giorno»; sarebbe sufficiente a coprire il deficit del Ss.Trinità, un ospedale la cui utenza si è notevolmente ampliata e che quindi ha la necessità di un fabbisogno ematico molto alto.

Il sacchetto ideato dalle panetterie

L'anno scorso l'Avis sovracomunale di Borgomanero è stato molto attivo insieme all'antenna trasfusionale guidata dalla dottoressa Marcella Tarditi, ed ha aumentato del 4,85 per cento le donazioni e del 9,26 per cento i donatori: ma, osserva Bacchetta, «non è ancora sufficiente». Da qui l'idea del sacchetto del pane che può contribuire a salvare la vita: il disegno che è stato stampato sul sacchetto è di Ilaria Vergani.

Sabato 6 maggio ci sarà un'altra iniziativa, una merenda di solidarietà nel parco di Villa Marazza. Si partirà alle 15, con tutti gli avisini dei quindici comuni raggruppati nella sovracomunale borgomanerese: sui prati del parco ci saranno stand gastronomici, musica, un baby parking per i più piccini e «tavolate di tramezzini». Sarà una festa in piena regola, a cui sono invitati tutti: l'obiettivo è quello di avvicinare più gente all'associazione, di sensibilizzarla alle esigenze dei malati e di chi ha bisogno di sangue. [m. p.]

E l'amministrazione di Nebbiuno chiede soluzioni alternative all'Arpa

Lesa, battaglia per l'elettrosmog

Il sindaco vieta sul territorio ripetitori fissi e mobili

Sandro Bottalli

LESA

No a qualsiasi ripetitore fisso o mobile per telefonia. Con una delibera di giunta, il comune di Lesa ha deciso di non permettere insediamenti di antenne radio-tv o telefoniche sull'intero territorio comunale. E' stato lo stesso sindaco Letizia Romerio Bonazzi a spiegare il divieto «in attesa di una nuova legge nazionale che offra maggiori certezze per la salute dei cittadini eventualmente sottoposti a queste radiazioni».

Dice Romerio: «L'articolo 32 della Costituzione tutela la salute dei cittadini. Le radiofrequenze e le apparecchiature connesse rappresentano un rischio per la salute pubblica e un potenziale rischio per la vita delle persone. Senza una opportuna regolamentazione si può compromettere anche l'ambiente circostante con installazioni poco ortodosse sotto il punto di vista estetico, paesaggistico, architettonico e naturale. Per questo abbiamo voluto ribadire, con un atto ufficiale, il no della nostra amministrazione a possibili installazioni di questo genere».

Il problema dell'elettrosmog sta interessando anche il comune di Nebbiuno, dove il sindaco Carlo Baranzini ha fissato per il 3 maggio un incontro con i tecnici dell'Enel per mettere a punto alcuni interventi. Sull'argomento, che in particolare coinvolge le scuole elementari, l'asilo infantile statale e la casa di riposo, è stata di recente indetta anche una pubblica assemblea. Le radiazioni ritenute pericolose sarebbero quelle emesse dall'elettrodotto che passa nelle vicinanze. Le emissioni più alte sono state rilevate nel giardino della scuola elementare: da 1 a 2 microtesla. «Chiuderemo l'area più esposta a queste radiazioni», ha detto il sindaco Baranzini.

Pietro Giró, responsabile dell'Arpa, ha già prospettato alcune soluzioni tecniche che saranno vagliate nei prossimi giorni. Per ora verrà limitata la zona di libero accesso ai bambini. Non si esclude un innalzamento degli attuali tralicci, o la creazione di un flusso di ritorno che abbassi l'intensità delle radiazioni. Alla riunione di Nebbiuno hanno presenziato anche l'architetto Sergio Franzosi, esponente di Legambiente, che risiede nello stesso comune vergantino, la dottoressa Flavia Milan dell'Asl 13 di Arona e la direttrice didattica del plesso scolastico. Soddisfatto anche Gino Guiso, ex sindaco di Nebbiuno, ex dipendente Enel ed attuale capogruppo dell'opposizione, che ha sostenuto la necessità di «sollecitare l'Enel a realizzare rapidamente gli interventi necessari».

A Novara, il CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI Prov.le di Novara e V.C.O.
ORGANIZZANO TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Per chi intende iscriversi al Rec, quale titolare di pubblico esercizio (bar, ristorante, paninoteca)

AGENTI - RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Per all'iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio

ALIMENTARISTI
Per poter aprire un'attività di commercio generi alimentari

AFFRETTATEVI!!!
I TRE CORSI AVRANNO INIZIO NEL PROSSIMO MESE DI MAGGIO
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
0321/61.20.41

CONFESERCENTI di Novara e V.C.O.
Baluardo Lamarmora, 2/b - 28100 Novara
presso gli uffici di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio

IN BREVE

Cordoglio per Giovanna

Grande cordoglio ha suscitato in città la morte di Giovanna Cerutti. La donna, 42 anni, abitava con la famiglia in via Ghiglione; aveva avvertito dei malori alcune settimane fa ed era stata trasferita in ospedale a Torino, dove si è spenta. Solo l'autopsia chiarirà le cause del decesso. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30. [m. g.]

GOZZANO

Approvato il nuovo premio

I lavoratori della rubinetteria Zucchetti hanno approvato all'unanimità l'accordo del premio di risultato. Il premio è stato ancorato ad un indicatore di produttività che per il Duemila verrà calcolato sulla media dei risultati degli anni precedenti. [m. g.]

TRECATE

Lavori per piscina scoperta

L'area sportiva di via Romentino è destinata ad ospitare una piscina scoperta. La struttura si affiancherà a quella già esistente in città. L'amministrazione comunale ha già affidato i lavori di urbanizzazione dell'area. [c. m.]

ARONA

Un'azalea per la ricerca

Anche quest'anno l'AIRC (Associazione italiana per la ricerca contro il cancro) sarà presente ad Arona per il consueto appuntamento con «Un'azalea per la ricerca», che ha lo scopo di raccogliere fondi a favore della ricerca stessa, dando a tutti l'opportunità di diventare soci dell'AIRC. Punto raccolta, il 14 maggio, in corso Repubblica, vicino all'Istituto Marcelline. [s. bott.]

Nuovi lavori al castello

Il riordino del castello sforzesco impegna anche quest'anno il bilancio. L'amministrazione ha approvato una spesa di 450 milioni per la torre centrale, lato Sud del castello. [c. m.]

OLEGGIO

Immigrati, un convegno

E' in programma domani dalle 21 al Villa Trolliet la tavola rotonda «Un occhio straniero sull'Italia». Il nostro paese al servizio degli immigrati». Organizza la biblioteca, partecipano Marco Parisi, responsabile del settore immigrazione della Caritas, Amy Salla presidente del coordinamento cittadini extracomunitari, l'assessore comunale Franca De Franceschi, modera la presidente della biblioteca Michela Bussi. Viene allestita anche la mostra «I bambini del mondo tra noi». [m. p. a.]

BORGOMANERO

Doni dagli anziani ai disabili

L'Associazione nazionale terza età attiva ha donato al centro diurno di viale Marazza, che si occupa di disabili, alcuni attrezzi. Sono stati acquistati con le offerte dei soci: una cyclette, un tappeto per attività fisiatriche, una scaletta per l'accesso ai letti fisioterapici, materiale per lavori su stoffa e legno. [m. p.]

AVVISI LEGALI

[redacted]

Procedura esecutive n° 10/93 R.G.E.

Promossa da Cassa di Risparmio di Fossano con Avv. Antonio Pinolini e con l'intervento di Industria Mobili + Profiri + Mobilificio Fionda + Ditta Poletti con Avv. Rossi, INPS [redacted] Avv. Gerratana Cariplo - con Avv. Martinoli contro **CERUTTI Anna Maria e LENA Mario**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 25/02/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei Sigg.ri Cerutti Anna Maria e Lena Mario: 1 - Appartamento in Arona Via San Luigi 57 2 piano (3 fuori terra) composto da soggiorno, cucina, tre camere, due bagni e cantina al piano seminterrato. Censito al NCEU partita 1001604 - Foglio 13 mapp 219 sub 6 piano 2 [redacted] A/3 cl. 4 - vani 6,5 - rendita L. 1.235.000. Confini: [redacted] scala spazi comuni su tre lati appartamento Bullo. Valore L. 230.000.000. Tutto [redacted] meglio descritto nella relazione [redacted] CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente [redacted] richiamata. È stato fissato per l'incanto l'udienza del 25/05/2000 ore 11.05 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania [illegible] 1) prezzo base L. [illegible] 2) offerta in aumento non inferiore a L. [illegible] 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del 20% del succitato prezzo base. 4) le modalità di versamento per [redacted] ne e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12,00 del terzo giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno [redacted] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze [redacted] ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 15/03/2000

[redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]

Avviso di vendita [redacted] immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 55/[redacted]

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **ALBERTANO Italo e ALBERTANO Luciano**. Il Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Pomponio con [redacted] ordinanza [redacted] 4/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà di Albertano Italo e Luciano. Comune di Stresa Via Fiume n. 8 - Appartamento di mq. 50,52, con [redacted] mq. 10,82 e terreno di [redacted] 40 [redacted] insiste un box in lamiera [redacted] nel NCEU al FG 14 [redacted] 227 sub 4 e NCT al [redacted] 14 mapp [redacted]. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore il Prezzo Base dell'incanto L. 55.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si tr[redacted], con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. L'incanto è fissato per il giorno 25/05/2000 ore 9.55 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 55.000.000 2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.500.000 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del 20% del succitato prezzo base 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [redacted] vendita, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale o autodichiarazione in ordine al regime [redacted]iale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non [redacted] con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) [redacted] prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si [redacted] presente [redacted] gli immobili vengono posti [redacted] vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 15 febbraio 2000

[redacted]

Avviso [redacted] vendita di immobile all'incanto
[redacted] n° 69/94

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **MINGHINI Gennarino**. Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] sua ordinanza ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Minghini Gennarino e Trezzi Egle. In Comune di Gravellona Toce: Fabbricato urbano (casa a schiera), composto di tre vani, cucina, servizi, due [redacted] ed autori[redacted] con [redacted] terreno circostante pertinenziale (mq. 200 circa) individuato in Catasto Edilizio Urbano alla partita n° 1001040 Fgl. 9 mapp 152/sub [redacted] Via Pedolazzi piano T-1-S1; Ctg A/2 cl. 1, [redacted] 7.5; rendita catastale L. 1.312.500 Fgl. 9, mapp. 152/sub [redacted] Via Pedolazzi piano S1 Ctg C/6, cl. 3 mq 34, rendita catastale L. 227.800. In Catasto terreni, lo stesso [redacted] risulta censito alla partita n. 1: Foglio 6 mappale n. 235 di are 3.15. Coerenze: ragioni ai mappali 77, 78, 80, 81, 82, 83, 240, 241, 239, 237 [redacted] Valore dell'immobile esecutato L. 270.000.000. L'incanto è fissato per il giorno [redacted] ore 10.10 [redacted] avrà luogo [redacted] del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. [redacted] 2) offerta in aumento [redacted] inferiore a L. [redacted] 3) [redacted] e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del [redacted] succitato prezzo base, 4) le modalità del [redacted] samento per cauzione e fondo spese [redacted] nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del [redacted] (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della [redacted] fisica con l'enunciazione [redacted] spettanza dei poteri [redacted] rappresentanza 5) saldo prezzo entro 40 giorni [redacted] l'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 17 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 92/93

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **PINO Franco**. Il Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Pomponio [redacted] sua ordinanza [redacted] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà di Pino Franco per le quote [redacted] di 1/2 del bene di cui al n. 1) + 1/6 del bene di cui al n. 2). In Comune di Omegna Partita 1001581 Identificazioni delle unità immobiliari N.C.E.U.: 1) Foglio 11 - Mappale 235 - Subalterno 8 - Via De Angeli, 42 - P2 - Categoria: A/4 - Classe: 3 Vani: 4.5 Rendita: 387.000 (199,87); 2) Foglio: 11 - mappale 235 Subalterno 7 - Via De Angeli, 42 - Categoria [redacted] - Classe: 6 - Mq.: 67 - Rendita 201.000 (103,81); Lotto 1 - Le quote spettanti al sig. Pino Franco risultano così ripartite: 1) L. 77.000.000 per 1/2 L. 38.500.000 2) L. 20.100.000 per 1/6 L. 3.350.000 - Sommano L. 41.850.000. L'incanto è fissato per il giorno 25/05/2000 ore 10,35 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 41.900.000 2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 3) [redacted] e fondo spese nella misura, rispettivamente [redacted] del 10% e del 20% del succitato prezzo base; 4) le modalità del versamento [redacted] e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. [redacted] domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente [redacted] persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a [redacted] misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [redacted] tutte [redacted] pertinenze [redacted] ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 2 marzo 2000

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

[redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 187/94

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **GRASSI Massimo Maria**. Il Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Pomponio con sua ordinanza ha [redacted] la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Grassi Massimo Maria. In Comune di Arona Frazione Montrigiasco, Via Bagioni, 7. Fabbricato [redacted] unifamiliare, parzialmente ristrutturato, con annesso terreno pertinenziale ubicato nel nucleo antico del paese composto da tre piani: terreno, primo, secondo e precisamente: al piano terra tre vani allo stato rustico e due locali utilizzati come garage; al primo piano: due camere, bagno e due locali allo stato rustico; al piano secondo: soggiorno, cucina e locale sottotetto al rustico. I confini dell'immobile sono: a Nord mappali 35 - 26, ad Est mappali 37 - 146, a Sud Via Bagioni ad Ovest strada. L'immobile sopradescritto è contraddistinto a Catasto come segue: N.C.E.U. Comune di Arona partita 2053 Foglio 36 mappali 34 e 113 Via Bagioni n. 7, Fr. Montrigiasco, piano terreno, primo e secondo, zona censuaria 2 categoria A/6, classe seconda, vani 8,0, rendita catastale L. 248.000 N.C.T.: il fabbricato in oggetto risulta censito alla partita 1 come segue: Foglio 36 mappale 34 di are 2,50 - [redacted] Urbano. Valore dell'immobile L. 140.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. L'incanto è fissato per il giorno 25/05[redacted] 11.20 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base L. 140.000.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base, 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara [redacted] del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica [redacted] l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 8 marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE [redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 55/94 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **OTTONE Agostino e OTTONE Luciana**. Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 25/2/2000 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] l'udienza del 25 maggio 2000 ore 11,30 [redacted] seguenti beni immobili: 1) In Comune di Gravellona Toce Via Valguerra 27 - Porzione di [redacted] di mq. 85 di abitazione e mq. 9,50 [redacted] balcone ubicato [redacted] due piani fuori terra (al 1° piano ingresso, cucina, bagno ed 1 locale al 2° piano 2 locali) censito [redacted] NCEU partita 1001024, foglio 2, mappale 384; area di sedime della porzione di fabbricato di mq. [redacted] censita al NCT partita 4562, foglio 13 mappale 872; terreno di pertinenza adiacente di mq. 150 censito al NCT partita 4562, foglio 13, mappale 727. Confini, riferiti alle mappe terreni: mappali 936, 937, [redacted] 728, 731, 733, 729, [redacted] e [redacted] tutti del foglio 13 N.C.T. di Gravellona Toce. 2) [redacted] Comune di Gravellona Toce - Appezzamento di terreno di mq. 480 (area boscata) censito al NCT partita [redacted], fogli[redacted] 14 mappale 183. Confini [redacted] alle mappe terreni: mappali 221, 180, 181 e strada comunale tutti del foglio 14 NCT di Gravellona Toce. 3) In Comune di Gravellona Toce - Appezzamento di terreno di mq. 980 (area boscata) censito al NCT partita 4808, foglio 14 mappale 223. Confini riferiti alle mappe terreni: mappa li 184 strada comunale, 182 e 185 tutti [redacted] foglio 14 NCT [redacted] Gravellona Toce. 4) In Comune di Verbania località Fondotoce - Appezzamento di terreno di mq. 820 (area per usi produttivi) censito al NCT partita 11015, foglio 65, mappale 466. Confini, riferiti alle mappe terreni: Torrente, mappali 755, 465 e 757 tutti del foglio [redacted] NCT di Verbania. Condizioni di vendita. 1) Prezzo base: Lotto 1) L. 48.000.000; Lotto 2) L. 3.400.000; Lotto 3) L. 6.900.000; Lotto 4) L. 22.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [redacted] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che una costruzione-baracca in legno è stata costruita in assenza della licenza edilizia e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la [redacted] in sanatoria con [redacted] di circa L. 2.500.000 (non detratti nella stima dell'immobile); 2) offerte in [redacted] non inferiori a L. 1.000.000 per i Lotti 1) e 4) ed a L. 500.000 per i Lotti 2) e 3) del prezzo [redacted] 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base [redacted] depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine [redacted] regime patrimoniale se coniugato se l'offe[redacted] [redacted] società o altro ente dovrà [redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da [redacted] risulti la vigenza della persona non fisica [redacted] l'enunciazione della spettanza [redacted] poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 [redacted] 4° del D.L. n. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, [redacted] autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più [redacted] ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca [redacted] rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino alla Cancelleria la [redacted] dovuta a titolo [redacted] INVIM e direttamente alla [redacted] la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale accessori e spese, ai [redacted] dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà defi[redacted]. Con l'avvertimento che [redacted] non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro [redacted] giorni da quello dell'incanto sia versare la differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento [redacted] fatto all'Istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 22 marzo [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Giamuzzi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 58/98 R.G.E.

Promossa da Banca Popolare [redacted] Novara e CARIPLO - Cassa [redacted] Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. [redacted] Avv. Giuseppe Martinoli contro [redacted] **Fausto +1**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [redacted] marzo 2000 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Guarneri Fausto +1. Lotto [redacted] - Ubicazione: L'immobile comprendente l'unità oggetto di valutazione [redacted] situato nell'area industriale del Comune di Gravellona-Toce: quest'area è caratterizzata prevalentemente dalla presenza [redacted] edifici destinati ad attività produttive frammisti con alcune unità destinate [redacted] usi diversi; l'accesso al cespite avviene tramite la via privata G. Pariani, strada che corre parallela al torrente [redacted] Strona. Il bene pignorato è inserito [redacted] un fabbricato che insiste su un'area trapezoidale di 1143 mq., l'edificio si sviluppa su due piani fuori terra: [redacted] piano terra, comprendente [redacted] locale esposizione, due magazzini e relativi uffici e servizi; il piano superiore ospita un locale magazzino e due appartamenti; alle [redacted] unità ubicate al piano superiore si accede mediante scale esterne indipendenti. Consistenza dell'immobile: Porzione di fabbricato costituita da [redacted] locale per l'esposizione, due magazzini, due [redacted] ci, due ripostigli e [redacted] bagni al piano terreno [redacted] un magazzino al primo piano, [redacted] la proporzionale quota di comproprietà degli enti e spazi comuni, ivi compreso il cortile comune. Consistenze: p.t. esposizione 119.5 mq., uffici servizi archivio 40.7 mq., magazzino a 151.5 mq., magazzino b 34.2 mq.; p.p. magazzino a 119.5 mq. totali 465.4 mq. Confini - coerenze: il fabbricato insiste sull'area individuata in NCT al foglio 10 mapp. 440 confinante con mapp. 361, 360, 815, 817 e via Pariani. Dati catastali: • Catasto Urbano - Foglio 11 Numero 345 Sub 1 - Partita 2305. Intestazione: F.lli Guarneri di Fausto Guarneri [redacted] C. S.n.c. (proprietario per 1000/1000); Unità Immobiliare Cat. D8 Rendita 6.800.000; Ubicazione: Via Pariani p.T-1. Foglio 11 Numero 345 Sub [redacted] - Partita A. Intestazione: Beni comuni non censibili. Ubicazione: Via Pariani; Descrizione: a [redacted] sub • Catasto Terreni - Foglio 10 Numero 440 Part 1 - Superficie 00.11.43; Qualità: Ente urbano; Annotazione [redacted] Valore totale di stima L. 550.000.000. Lotto [redacted] - Ubicazione: Il cespite oggetto di valutazione è situato nel Comune di San Bernardino Verbano in località Moncucca; questa [redacted] una zona periferica rispetto il nucleo del paese caratterizzata dalla presenza [redacted] rustici frammisti a villette. Consistenza: Il bene è costituito da una villa con autorimessa [redacted] corpo e terreno di pertinenza; distribuita su due piani, [redacted] esposta a sud, gode [redacted] una buona vista sulla piana [redacted] Fondotoce. Superfici: appartamento [redacted] int. 110 mq., appartamento p.r. 110 mq., terreno 6.270 mq. Confini - confini a corpo [redacted] mappa terreni: mappali 3, 5, 4, [redacted] del Comune di Verbania. Comune San Bernardino Verbano mappali 78, 49, 50, [redacted] e [redacted]. Dati catastali: In Comune di San Bernardino Verbano • Catasto Urbano: Foglio 35 Numero 79 Sub 2 - Partita 568; Intestazione: Guarneri Fausto nato a Omegna il 06.02.40 (proprietario per 1000/1000); Unità immobiliare Cat. A7 Cl. 2 Vani 9.5 Rendita 1.947.500. Ubicazione: Località Moncucca; Unità comuni f.n. 79, s. 1. Foglio 35 Numero 79 Sub [redacted] Partita 568; Intestazione: Guarneri Fausto nato a Omegna il 06.02.40 (proprietario per 1000/1000); Unità immobiliare Cat. C6 Cl. [redacted] Mq. 17 Rendita 100.300; Ubicazione Località Moncucca; Unità comuni f.n. 79, s. 1 • Catasto Terreni - Foglio [redacted] Numero 79 - Partita 2280; Intestazione: Guarneri Fausto nato a Omegna il 06.02.40; Superficie 00.37.70; Qualità prato arborato Cl. 3, Reddito Dom. 13.195; Reddito Agr. 16.965. Foglio 35 Numero [redacted] - Partita [redacted] Intestazione: Guarneri Fausto nato a Omegna il 06.02.40. Superficie 00.04.50, Qualità bosco ceduo Cl. 2; Reddito Dom. 405; Reddito Agr. 135. In Comune di Verbania • Catasto Terreni - Foglio 23 Numero [redacted] Partita 8384. Intestazione: Guarneri Fausto nato a Omegna il 06.02.40; Superficie 00.20.50; Qualità bosco ceduo Cl. 3; Reddito Dom. 1.845 Reddito Agr. 615. Valore totale [redacted] stima L. 620.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata [redacted] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È [redacted] fissata per l'incanto l'udienza del 25 maggio [redacted] ore 10,40 che avrà luogo nella sala [redacted] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. [redacted] Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 550.000.000 per lotto 1) [redacted] L. 620.000.000 per lotto 2); 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000; 3. Cauzione e fondo spese [redacted] misura, rispettivamente, del [redacted] e del 20% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le [redacted] 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania [redacted] Novara [redacted] intestato [redacted] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata [redacted] precedente n. 3, per preventivate spese [redacted] vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno [redacted] riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente [redacted] società [redacted] altro ente dovrà [redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da [redacted] risulti la vigenza della persona non fisica, [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri [redacted] rappresentanza; 5. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a [redacted] proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto [redacted] finanziamento prevista nel 5 comma di cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori [redacted] spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n° 385/93, [redacted] giorni da quello [redacted] cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono [redacted] versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti [redacted] sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, [redacted] trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [redacted] loro versato a [redacted] cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento [redacted] all'Istituto [redacted]. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 28/3/00

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura Esecutiva Immobiliare n° 96/94 R.G.E.

Promossa da Salvetti Vittorio - [redacted] Avv. Roberto Bertolo - [illegible] contro **MALINVERNO** [redacted] [redacted] rende [redacted] che il Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Lidia Pomponio con sua ordinanza del 25/2/2000 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [redacted] di proprietà [redacted] Malinverno Marco in Comune di Verbania. Appartamento la P ingresso disimpegno due [redacted] bagno superficie lorda mq 90.14 balconi superficie mq 8,75 Cantina superficie lorda mq 21,47 Garage superficie lorda mq 15,83 [illegible] superficie lorda mq 25,00 Ubicazione Verbania V. Prossano n. 11 Residence "Europa" Blocco n. 1 Catasto terreni Verbania Fg. 77 mp 190 partita 1 Area di Enti Urbani e Promiscui. Area mq 3.622,00 [illegible] Proveniente dalla [illegible] 9538 [illegible] 14.01.91 del [illegible] Nord mp 69, 339, 194 Est mp 56 [illegible] Sud V. Prossano Ovest mp 233 Catasto urbano Appartamento fg. 45 mp 118 sub 50 partita 10130 intestato [illegible] C.F. 00603290034 Cat. A/2 cl. 1, vani 4; R.C. L. 720.000 V. Prossano n. 11 p.T.2 Garage Fg 45 mp 116 sub 32 partita 10130 intestato [illegible] Cat. C/6, cl. 8 aree mq 14.00, R.C. L. 127.400 V. Prossano n. 11 p.1 Confinanti Appartamento: Nord alloggio sub 58 e vano scala. Est: area condominiale Sud alloggio sub 54 Ovest area condominiale. Cantina: Nord scala e androne. Est: corte condominiale [redacted] Sud cantine sub 54 e 55 Ovest garage [redacted] proprietà. Garage: Nord garage sub 33 e vano scala. Est cantina medesima proprietà sub 56 Sud cantina 55 e box sub 11 Ovest corte condominiale; tutto come meglio [redacted] nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. È stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 25/05/2000 ore 11.10 che avrà luogo nell'ufficio della Dr.ssa Pomponio, al 2 piano del Palazzo di Giustizia, Tribunale di Verbania, in Corso Europa n° 3 a Verbania Pallanza. Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: a) Prezzo Base L. 158.000.000 b) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000 c) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e 20% del succitato prezzo base, salvo conguaglio. d) Le modalità di versamento per cauzione e fondo [redacted] consistono nel deposito nella cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al [redacted] PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata nel precedente punto c). e) Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, [redacted] l'enunciazione della spettanza [redacted] poteri di rappresentanza. f) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari [redacted] la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 14/3/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 26/92 + 127/92 R.G.E.

Promossa da [redacted] S.c.a r.l. e CARIPLO - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.a. [redacted] Avv. Giuseppe Martinoli contro **RASTELLI Mario e FASOLETTI Maria**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [redacted] gennaio [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Rastelli Mario e Fasoletti Maria: Lotto 1 - In Comune di Villadossola fabbricato censito nel NCEU al Foglio 4, mapp. 72 sub. 1 e 2 e al NCT al Foglio 22 mapp. [redacted] Valore L. 77.000.000. Lotto 2 - In Comune di Villadossola: terreni censiti nel NCT al Foglio 16, mapp. 39, foglio 21 mapp. 8 e Foglio 42 mapp. 138. Valore L. 4.600.000. Tutto [redacted] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e pa[redacted]. È stata fi[redacted] per l'incanto l'udienza del [redacted] maggio [redacted] 9.40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [redacted] vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base lotto 1) L. 50.000.000, lotto 2) L. 3.000.000; [redacted] Offerta [redacted] aumento non inferiore a L. 1.000.000 per lotto 1) e L. 500.000 per lotto 2); [redacted] Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara [redacted] intestato [redacted] Cassiere Provinciale PPTT [redacted] Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n° [redacted] [redacted] preventivate spese di vendita salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [redacted] l'offerente [redacted] una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; [redacted] Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del [redacted] nel contratto [redacted] finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosi gli obblighi relativi purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti [redacted] aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n° 4 D.L. n° 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se [redacted] provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta [redacted] pagamento fatto all'Istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 7/3/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 130/92 R.G.E.

Promossa da: [redacted] S.c.a r.l., B.N.L. S.p.A. e CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. con Avv. Giuseppe Martinoli contro **SALA Franco e [redacted] Maria**. Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] sua ordinanza del 5 febbraio 2000 ha disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà di Sala Franco e Rossi Maria. In Comune di Verbania (loc. Pallanza) - Vicolo dei Nobili n° 17 casa indipendente in prossimità del lungolago [redacted] alla Chiesa di San Leonardo, composta da: piano terra: cucina-soggiorno, bagno, piano primo: camera da letto, piano [redacted] camera da letto, [redacted] balcone. Confini: Vicolo dei Nobili, Vicolo del Campanile, da due lati mapp. 93. Ubicazione: [redacted] bania Pallanza - Vicolo [redacted] Nobili n° 17. Dati catastali: N.C.E.U. partita n° 679 intestata a: Sala Franco, nato a Pallanza il 06.12.1931 prop. per 1/2; Rossi Maria nata a Como il 25.12.1944 prop. per 1/2. Fg. 49 mapp. 92 Vicolo dei Nobili p.t. 1 A/5 cl. 2 cons. 3,0 - R.L. 207.000/Euro 106,91 corrispondente al N.C.T. Fg. [redacted] mapp. 160. Valore stimato del Lotto L. 127.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata [redacted] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [redacted] fatto e di diritto in [redacted] si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 maggio 2000 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 127.000.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 20% del succi[redacted] prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese [redacted] nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n° 3, [redacted] preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [redacted] l'offerente è una società o altro [redacted] dovrà [redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro [redacted] Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n° 4 D.L. n° 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, [redacted] considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, [redacted] versare [redacted] differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di [redacted] e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare [redacted] Cancelleria [redacted] ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. [redacted]ggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

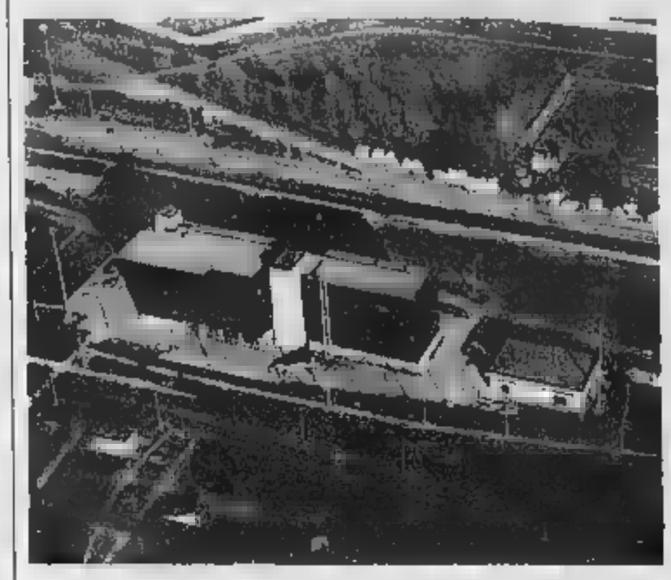
Verbania, li 16/3/00

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Una società internazionale chiede di utilizzare l'impianto come piattaforma logistica

Domodue, l'ultima parola a Demattè

Nuovi trasporti per trecentomila tonnellate di merci



Lo scalo di Domodue interessa a una grossa società di trasporti

Adriano

DOMODOSSOLA

Trecentomila tonnellate di merci in più allo scalo di Domodue. E' la proposta avanzata da una grande società di trasporti che opera principalmente lungo la direttrice Nord-Sud nei settori della logistica e dei servizi ai clienti, anche in qualità di casa di spedizioni internazionali, con una ramificata rete di filiali in Europa. Insomma, una cosa seria.

La società interessata effettua già circa trentaseimila spedizioni all'anno nel traffico combinato. Quindicimmila passano per il Brennero, attraverso un centro logistico di Verona, le altre interessano la Svizzera. Il progetto è già stato valutato favorevolmente dalla commissione territoriale permanente per il rilancio dello scalo Domese presieduta dall'assessore provinciale Giovanni Francini. Nei giorni scorsi, è

L'assessore provinciale del Vco Giovanni Francini ha chiesto un incontro al presidente Fs

stato illustrato ufficialmente alla direzione della divisione infrastrutture delle Fs, proprietaria di Domodue che dovrà dare una risposta in tempi brevi.

«La società, di cui non è ancora stato fatto il nome, ha chiesto ufficialmente «l'assegnazione di un'area operativa per poter svolgere un'attività di casa di spedizioni internazionali da e per il nord Europa oltre alla formazione di nuovi convogli per trasporti da e verso l'Italia centrale e meridionale».

In pratica vorrebbe realizzare a Domodue una vera e propria piattaforma di trasbordo per il quale viene chiesto espressamente l'utilizzo di due binari già esistenti con un piano caricatore merci per i trasporti convenzionali, altri due binari (da costruire) con stradale per il traffico combinato oltre a locali coperti per uffici e magazzini merci.

«Dopo numerosi sopralluoghi in varie zone d'Italia - si legge nella richiesta della società - il nostro interesse si è concentrato sullo scalo di Domodue dove vorremmo realizzare al più presto possibile i nostri traffici. Ci sono infatti subito nuovo centro logistico, oltre quello di Verona, per la realizzazione di una nuova direttrice attraverso la Svizzera, anche con l'intento di trasferire maggiori quote di trasporto dalla strada alla rotaia».

C'è inoltre l'impegno ad assumere sul posto il personale per le nuove attività di trasporti internazionali. Viene anche precisato che all'interno di Domodue non saranno movimentate o stoccate merci pericolose come gas, carburanti o prodotti chimici nocivi. Si una sollecita conclusione delle trattative nell'interesse di tutti; «il prolungarsi dei tempi porterebbe inevitabilmente alla perdita di domanda e di clienti».

«A questo punto, cadono tutti gli alibi delle Ferrovie sulla mancanza di interesse per lo scalo di Domodue - ha affermato l'assessore provinciale Francini - qui ci sono richieste e impegni precisi, su bianco, che a nostro giudizio non possono essere disattesi. Non si può certo dare un calcio all'offerta scritta di portare nello scalo trecentomila tonnellate di merci che cambierebbero radicalmente la situazione. Proprio in questi giorni è stato pubblicato il decreto che liberalizza l'accesso di operatori privati alle reti e alle strutture ferroviarie». La questione è già sul tavolo del presidente della società Fs Claudio Demattè a cui Francini ha chiesto un incontro.

Superate le mille presenze, stasera l'Ente Parco illustra il Sacro Monte di Ghiffa

La Fabbrica di Carta aggancia i giovani

Piccoli autori per il nuovo concorso «Il mio libro»

VILLADOSSOLA

Oltre mille persone nei primi tre giorni di apertura. Buona partecipazione a «La Fabbrica di Carta», la mostra sull'editoria locale allestita al centro culturale La Fabbrica di Villadossola. Molto graditi ai lettori gli incontri con gli autori. Ieri è stata la volta del giornalista Sergio Ronchi che ha illustrato «Feste, sagre e mercatini in Piemonte», una guida di cui è autore prodotta dalla Lozzi e Rossi di Roma. Poi è intervenuto lo scrittore Luca Bonavia per parlare del suo «Cantastorie», un libro, edito dalla Libreria Grossi di Domo, che indaga sul canto popolare. Oggi alle 15 sarà presentato il concorso «Il mio libro», rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie. L'idea è della Provincia del Vco ed è finalizzata ad un maggiore coinvolgimento, in questo salone del libro, delle scuole. Spiega Amadio Taddei responsabile dell'Ufficio Istruzione di Villa San Remigio: «Vogliamo sollecitare le scuole a mettere in cantiere qualche lavoro di ricerca su tematiche locali. I migliori saranno pubblicati a cura de La Fabbrica di Carta. E' un modo per stabilire un contatto diretto tra l'esposizione e le scuole e per dare risalto ad attività che altrimenti finiscono nel dimenticatoio». Alle 21 l'Ente Gestione Parco illustrerà il Sacro Monte di Ghiffa. (f. r.)

Le proposte s'intrecciano a «La Fabbrica di Carta» rassegna sull'editoria ed autori locali Vari gli argomenti capaci di interessare il pubblico di ogni età

IL MEDIOEVO OSSOLA

Sapori antichi e riti celtici

In pieno svolgimento nel centro storico di Domo le Giornate Medievali, organizzate dal gruppo storico «Oscella Felix». Ieri sera piazza Mercato ha vissuto un momento di grande divertimento per la distribuzione della «minestra del popolo» da parte del Vescovo-Conte. Una rievocazione della donazione del cibo ai poveri attribuita al vescovo di Novara che era pure feudatario dell'Ossola. Poi il concerto (nella foto) di musica celtica con il gruppo «The Irish Rovers». Questa sera alle 21, al teatro Galletti, è in programma un convegno su «Momenti di vita nel Medioevo: il quotidiano ed eventi straordinari». Molto atteso il Grande Convivio Medievale che si svolgerà venerdì alle 20 sotto i portici del teatro Galletti. Sui grandi tavoloni saranno serviti gli stessi piatti che venivano gustati nelle corti tra il 1200 ed il 1400. Le ricette sono frutto dell'indagine del professor Renzo Bagnasco, gran cerimoniere delle Giornate Medievali ossolane, che a Piombino gestisce un ristorante dove serve prelibatezze di quell'epoca. (f. r.)

LESA

Villa d'epoca perfettamente ristrutturata, disposta su 3 piani oltre a piano seminterrato, per complessivi mq. 240. Divisibile in due unità, predisposte nella ristrutturazione. *Giardino mq. 1.300*

Villa con giardino, vicinanza Sporting, su 2 piani -mq. 230- con soggiorno doppio, sala da pranzo, office, 4 camere e due bagni. Cantina e locali servizio al piano seminterrato. Porticato *Giardino mq. 600*

Promotago Immobiliare
Corso Italia, 62 - Stresa
Tel/Fax - 0323.32155 <>

Disp. & Redazione

DA MERCOLEDÌ IL FUTURO DI TUO FIGLIO TI SARÀ PIÙ CHIARO.

ALLE 17.00 DI MERCOLEDÌ 3/5, PRESSO VILLA GIULIA - VIA V. VENETO, VERBANIA - INCONTRO CON I GENITORI DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI DELLE SCUOLE SUPERIORI.

Ci sono appuntamenti che non vanno mancati. Questo è uno di quelli. Infatti l'Università di Pavia presenterà ai genitori, dopo averlo fatto ai loro figli e ai Presidi della loro scuola, il Test di Orientamento a Distanza, che permetterà a voi e ai vostri ragazzi di fare una scelta più consapevole della Facoltà a cui iscriversi o della professione da intraprendere. Inoltre l'Università di Pavia presenterà se stessa e la città universitaria di cui è parte. Non mancate.

Il COR Centro Orientamento dell'Università di Pavia in collaborazione con le seguenti scuole:

LICEO SCIENTIFICO "B. CAVALIERI", Verbania
I.T. COMM. E GEOM. "FERRINI", Verbania
I.T. INDUSTRIALE "COBIANCHI", Verbania
LICEO SCIENTIFICO "P. GOBETTI", Omegna
I.T. COMM., Omegna
LICEO SCIENTIFICO "SPEZIA", Domodossola
I.T. COMM. E GEOM. "L. EINAUDI", Domodossola
I.T. INDUSTRIALE "G. MARCONI", Domodossola

Per maggiori informazioni contattare il COR: 0382/504218 - 0382/504219

PAVIA CITTÀ UNIVERSITARIA
Si vive e si studia bene.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

TEST D'ORIENTAMENTO A DISTANZA. PER UN FUTURO CON PIU' CERTEZZE.

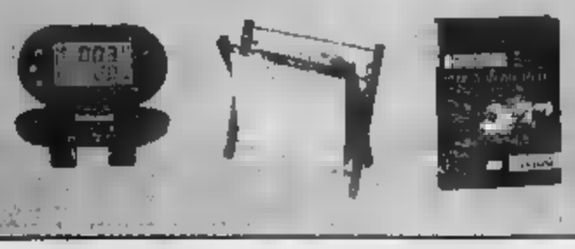
io leggo positivo.

IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia ▬ di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi ■ Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo ▬
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivi- ▬ ■ manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony ■ antenne satellitari ▬
•100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Ad. - Offerta

A Verbania si accentuano le polemiche dopo l'abbandono dei tre socialisti

«Reschigna è sempre più solo»

La maggioranza scende a 22 consiglieri

Sergio Ronchi
VERBANIA

Si accentuano dibattito e polemiche sull'abbandono della maggioranza che sostiene la giunta di Aldo Reschigna da parte dei tre esponenti del Gruppo Consiliare Socialista. La decisione, anticipata dal coordinatore Antonino Lo Nigro, viene ratificata questa settimana dal direttivo cittadino del partito.

Motivi di attrito erano sorti subito dopo le ultime amministrative, che avevano visto lo stesso Lo Nigro, Giovanni Poletti e Doriano Camossi, eletti nella lista dei Socialisti Democratici. Per divergenze la segreteria dello Sdi, essi hanno dato vita a seguito al nuovo Gruppo Consiliare Socialista ed hanno chiesto verifica di maggioranza. Sul tappeto, questioni amministrative e il nodo politico della rappresentanza della nuova formazione nell'esecutivo, dove l'assessore al Turi- Stefania Montarone, dello Sdi, è rimasta senza gruppo di riferimento in consiglio. Ora siamo di fronte al fallimento della verifica e alla conseguente decisione di uscire dalla maggioranza. «Le nostre osservazioni - commenta Lo Nigro - non sono state neppure messe in discussione e non abbiamo avuto dal sindaco risposta su importanti questioni amministrative».

Il primo cittadino ribatte e contesta questa dei fatti. «Sono dichiarazioni che mi sorprendono - dice Reschigna -. Nelle riunioni di maggioranza non divergenze di tipo programmatico. L'unico vero problema è il fatto che il gruppo si sente rappresentato in giunta dall'assessore Montarone, che lo Sdi aveva indicato per l'esecutivo prima della scissione. Le difficoltà nascono dunque da divergenze amministrative in seno alla giunta, no da questioni interne ad una forza politica. Per questo è difficile da parte mia proporre una soluzione: mi ero dichiarato disponibile ad affrontare la questione, ma solo a patto di una chiarificazione fra i socialisti».

Il sindaco Aldo Reschigna ne ripercussioni per la giunta, ma l'assessore Stefania Montarone è rimasta senza gruppo di riferimento

Intanto comunque la maggioranza scende da 25 a consiglieri (Ds, Popolari, Comunisti Italiani). Potranno esserci ripercussioni per la giunta? «In questo momento l'uscita dei socialisti non crea difficoltà - risponde Reschigna -, anche se resta un fatto negativo e spiacevole. Mi sembra necessaria comunque una riflessione approfondita sulla circostanza per cui episodi come questi accadono sempre più facilmente senza adeguate motivazioni e vedono spesso protagoniste le stesse persone».

Dall'opposizione si fa sentire Alberto Actis: «La decisione dei socialisti - dice il capogruppo di Alleanza Nazionale - era da tempo nell'aria ed è la conseguenza di accordi iniziali disattesi. Forse non vi saranno ripercussioni immediate sulla amministrazione, ma se non si ritroveranno i giusti equilibri prima o poi potrebbe saltare tutto». «La nostra impressione - aggiunge Actis -, è che Reschigna sia sempre più solo, all'interno della giunta che nei rapporti con i partiti. E lavorare soli è molto difficile e pesante».

Domani parte il viaggio giubilare diocesano di pace

A Sarajevo 150 pellegrini con il vescovo Renato Corti

NOVARA

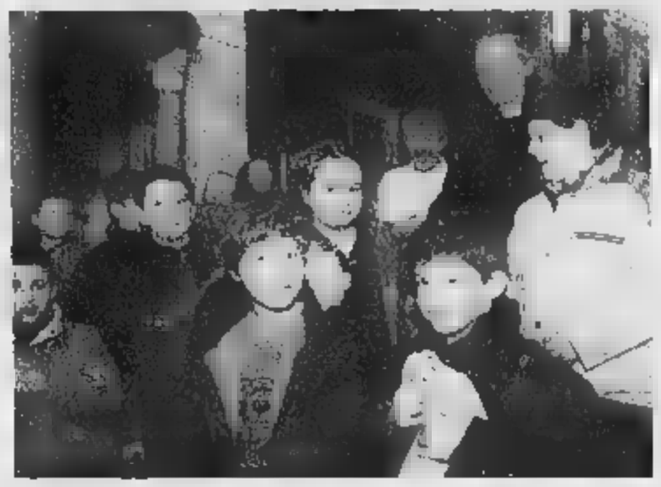
Il vescovo pellegrino a Sarajevo. Sarà guidato dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, il pellegrinaggio giubilare che la diocesi effettuerà da domani mattina e sino a martedì nella martoriata terra di Bosnia. Un gesto significativo al quale prenderanno parte un centinaio di persone provenienti dal Novarese e dal Vco.

La partenza per la capitale della Bosnia Erzegovina è prevista per domani mattina con due pullman; uno partirà da Borgomanero e raccoglierà i pellegrini del Verbano, Cusio ed Oss ed il secondo da Novara. Un terzo mezzo proveniente da Caronno Pertusella, si un ai due della diocesi novarese lungo il percorso. Pellegrino di pace e testimone di speranza: così sa monsignor Corti a Sarajevo.

«Ci sono molti modi per intendere il pellegrinaggio nell'Anno Santo - dice il vescovo - ripercorrendo il cammino in Terra santa di Gesù e dei Profeti, andando a Roma, come abbiamo anche fatto, nei luoghi in cui gli Apostoli Pietro e Paolo diedero esempio con il martirio della loro fede, andando incontro al Cristo e guardando al futuro, oltre la Storia ed intendendo la vita come un pellegrinaggio. C'è poi un quarto modo per intendere il pellegrinaggio del Giubileo - prosegue monsignor Corti - cercando Cristo nell'uomo, negli ultimi, nei disperati e nei sofferenti. E' in questa dimen che si intende nostro pellegrinaggio a Sarajevo».

Un viaggio non facile in un luogo dove la guerra è finita e la pace non è ancora arrivata. E dove i cristiani, sempre di meno rispetto ad altre confessioni religiose, sono costretti a dare testimonianza quotidiana della loro fede. La comitiva si fermerà per un giorno, sabato, a Pelhan, la città distrutta dalla guerra e che la Diocesi di Novara sta aiutando a ricostruire.

Non sarà un viaggio agevole per il vescovo e per i cinquanta pellegrini che viaggeranno con lui. «Non solo perchè ci parchi terreni ancora disseminati dalle mine, come dimostra la morte di tre bimbi avvenuta due settimane fa - dice don Renato Sacco, parroco di Cesara da sempre in prima linea sul fronte della pace, che è tra gli organizzatori - ci ancora troppi odii nel cuore degli uomini. Ed anche questi sono difficili da togliere». Ma è soprattutto per questo motivo che monsignor Renato Corti, con un gesto che nessuno ha compiuto sino ad oggi, andrà pellegrino a Sarajevo.



Il vescovo Novara Renato Corti in incontro con i bambini

Gignese, «viola le norme e il paesaggio»

Contestato dal Wwf il parcheggio a Selva

Filippo Rubertà
GIGNESE

Il Wwf del Vco chiede l'annullamento del progetto per la costruzione del parcheggio nella frazione di Selva di Nocco a Gignese. Secondo gli ambientalisti l'opera sarebbe inutile, costosa, contro le norme del Piano regolatore e del Codice Stradale, offensiva per la bellezza del paesaggio.

Fa sapere Claudio Zella Geddo, responsabile provinciale dell'associazione: «Abbiamo sollecitato la revoca del progetto al sindaco e a tutti gli organi competenti della Regione Piemonte perché non viene osservato, prima di tutto, lo strumento urbanistico, che destina l'area a verde attrezzato». Sottolinea Zella Geddo: «E' pur sempre una destinazione pubblica ma l'impatto ambientale di un parcheggio è ben diverso da un parco giochi o da qualsiasi altra struttura ricreativa. Non si capisce perchè l'Amministrazione comunale non abbia utilizzato un altro sito che pure c'è a pochi passi da qui».

L'opera programma a Selva di Nocco, tra Graglia e via Barè, prevede la realizzazione di una ventina di posti macchina. La disposizione delle di sosta è stabilita su due livelli; quelle al piano terra saranno coperte dal terrazzo sul quale verranno collocate le altre.

«La superficie interessata - spiegano gli ambientalisti nel documento inviato in Regione - è da sempre destinata a verde pubblico e vede la presenza di pregevoli essenze arboree; il luogo d'incontro e zona di transito pedonale fra due corpi del paese, è bene inserita nel piccolo nucleo tanto da uno degli elementi che lo caratterizzano. L'intervento progettato costituisce invece un corpo assolutamente estraneo che inserirebbe nel contesto elementi da periferia metropolitana». Gli ambientalisti giudicano inoltre l'opera: inutile, perché «non vi è carico veicolare nè una presenza abitativa tale da giustificare un intervento così rilevante»; dispendiosa, in quanto «l'analisi del rapporto tra costi e benefici dimostra l'irrazionalità dell'intervento»; pericolosa, dato che la collocazione degli accessi alle autorimesse non sono arretrati, rispetto alla carreggiata, come previsto dall'articolo del Codice della Strada. Per di più le aree di sosta, a parere del Wwf, sarebbero materia che hanno a che fare più con i piani della viabilità che non i piani urbanistici.

Previsti spazi auto disposti su due livelli

PREMIA

Incidente a Rivasco, motociclista

Spettacolare incidente soccorso allertati l'altra sera a Rivasco. Un motociclista di Trontano, R. F. 27 anni, uscito di strada mentre guidava una moto grossa cilindrata. All'improvviso il giovane ha frenato mentre percorreva la statale della Val Formazza ma è stato in grado di controllare la moto. E' finito fuori strada, nei campi adiacenti. Ai soccorritori le sue condizioni sono apparse gravi ed è stato allertato l'elicottero del «118». Il giovane è stato trasportato all'ospedale San Biagio, dopo gli accertamenti ieri mattina è stato dimesso. [f. ru.]

CANNOBIO

Incontro su sport e barriere architettoniche

Un incontro con il delegato provinciale Coni del Vco Federico Manoni è in programma oggi alle 14,30, nell'auditorium delle scuole medie. Si parla di barriere architettoniche e in particolare di quelle esistenti negli ambienti dove si svolgono attività sportive. [s. r.]

VERBANIA

Pronto il programma escursioni in Val Grande

L'Ente Parco Val Grande ha pubblicato il programma primavera-estate 2000 delle escursioni guidate nell'area protetta. Tra maggio e settembre si svolgeranno escursioni alla scoperta della natura del Parco, itinerari notturni e visite a Candoglia, alla cava madre del Duomo di Milano. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al numero 0323-557960. [s. r.]

OMEGNA

Arriva il campionato assoluto di scacchi

La città cusiana ospita il campionato di scacchi. Domenica 21 maggio all'Auditorium del Forum si terrà la finale del campionato italiano assoluto. Una novità per Novara e il Verbano Cusio Ossola: la gara è organizzata dal Circolo Scacchistico del Cusio e dalla Pro Loco Omegna. [v. a.]

STRESA

Tracce celtiche nella regione dei laghi

Il libro «I Celti nella regione dei laghi» viene presentato dall'autore Roberto Corbella sabato alle 21 nella Sala Pusineri del Centro Internazionale di Studi Rosminiani. La serata, a ingresso libero, è organizzata dal gruppo Vco dell'associazione «Terra insubre». [s. r.]

di Marcella e Giuseppe Vaccaro

Ringrazia tutti i Clienti che nei giorni scorsi hanno gustato i nostri piatti e le nostre 100 pizze.

PIZZA A - A PREZZO FISSO - PIZZA DA

S.S. , 16 Tel.

COMUNE DI POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara mediante pubblico incanto
Lavori di restauro del selciato delle facciate di Villa Soranzo
Importo dei lavori L. 127.951.000 (Euro 66.081,18), di cui L. 7.951.000 (Euro 4.106,35) di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta
Aggiudicazione mediante ribasso elenco prezzi dei lavori - art. 21 c. 1, lette a) legge 109/94 e s.m.i.
Contratto da stipulare a misura ai sensi art. 19 c. 5, L. 109/94 e s.m.i. e art. 326 Legge 2248/1865, all. F. Categoria prevalente OG2
Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato negli orari di apertura degli uffici
L'asta si terrà il giorno 24 maggio 2000 alle ore 11
Le imprese interessate potranno far pervenire le proprie offerte, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con raccomandata in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.
La modalità di gara e i documenti da allegare sono specificati nel bando integrale
Varallo Pombia, 18/4/2000
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

COMUNE DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara mediante pubblico incanto
Realizzazione parcheggio e lavori di completamento al Centro sportivo comunale di Via L. Da Vinci
Importo dei lavori L. 179.002.825 - Euro 92.447,76 di cui L. 5.000.000 Euro 2.582,28 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta
Aggiudicazione al prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari - art. 21 C. 1 lettera c) Legge 109/94 e s.m.i.
Contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo ai sensi art. 19 C.4 L. 109/94 e s.m.i. e Art. 326 Legge 2248/1865, all. F. Categoria Prevalente OG3 Opere scorporabili OG 11 (impianto elettrico L. 11.000.000)
Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato negli orari di apertura degli uffici
L'asta si terrà il giorno 19 maggio 2000 alle ore 11. Le imprese interessate potranno far pervenire le proprie offerte esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata in piego sigillato entro le ore 12 del giorno precedente la gara
Le modalità di gara e i documenti da allegare sono specificati nel bando integrale
Varallo Pombia, 18/4/2000
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Corriere espresso cerca
AUTISTA/CORRIERE
con automezzo per consegne oppure persona disposta a diventarlo.
Tel. 0322.846581

Società di servizi cerca
MAGAZZINIERI/AUTISTI
per DI RIBALTA
inserimento Borgomanero Novara
Tel. 02 28040302 - Fax 02 28040270

LAGO MAGGIORE
Cedesi attività di ristorante.
Meravigliosa posizione con stupenda vista lago.
Per informazioni:
0323.866577

Coop Bis

Dal 27 aprile al 7 maggio

Chi raddoppia risparmia.

Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!

Ecco alcuni esempi:

2 Pezzi L. 6.860 € 3,54
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. 3.70[redacted]
(SCONTO 35%)
(da L. 21.120 a L. 13.720 al kg)
PASTA FRESCA RANA - gusti vari - 250 g
(1 Pezzo L. 5.280)

2 Pezzi L. 13.580 € 7,01
solo per i Soci
anziché L. 16.980
RISPARMI L. 3.400
(SCONTO 20%)
(da L. 8.490 a L. 6.790 il litro)
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SAGRA 1 litro
1 Pezzo L. 8.490

2 Pezzi L. 4.500 € 2,32
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.800 al kg)
PATATE NOVELLE Prodotti con Amore - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
ARANCE VALENCIA - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi L. 1.100 € 0,57
anziché L. 1.860
RISPARMI L. 760
(SCONTO 40%)
(da L. 620 a L. 367 al litro)
ACQUA NATURALE S. BERNARDO - 1,500 litri
(1 Pezzo L. 930)

2 Pezzi L. 2.250 € 1,16
anziché L. 3.700
RISPARMI L. 1.450
(SCONTO [redacted])
(da L. 2.803 a L. 1.704 al litro)
BIRRA TUBORG - 66 cl
(1 Pezzo L. 1.850)

2 Pezzi L. 2.450 € 1,27
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. 1.650
(SCONTO 40%)
(da L. 1.367 a L. 817 al litro)
VIRGIN COLA 1,500 litri
(1 Pezzo L. 2.050)

2 Pezzi L. 6.280 € 3,24
anziché L. 8.980
[redacted] L. [redacted]
(SCONTO 30%)
(da L. 17.960 a L. 12.560 al kg)
CAFFÈ ARABICA COOP - macinato - 250 g
(1 Pezzo L. 4.490)

2 Pezzi L. 2.080 € 1,07
anziché L. 2.980
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO 30%)
(da L. 2.129 a L. 1.486 al litro)
PASSATA GROSSA COOP - 700 ml
(1 Pezzo L. 1.490)

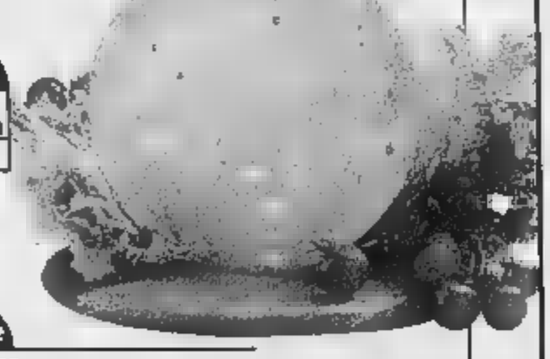
2 Pezzi L. 8.850 € 4,57
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. 2.950
(SCONTO 25%)
(da L. 19.670 a L. 14.750 al kg)
12 BASTONCINI DI PESCE FINDUS - 300 g
(1 Pezzo L. 5.900)

2 Pezzi L. 6.300 € 3,25
anziché L. 7.900
RISPARMI L. 1.600
(SCONTO 20%)
(da L. 1.995 a L. 1.591 al litro)
FANTA lattina x 6 pz. - 1,98 litri
(1 Pezzo L. 3.950)

al banco gastronomia

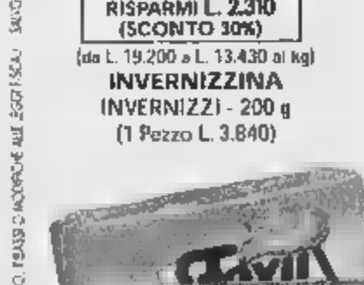
offerta speciale
L. 13.500 al kg
€ 6,97
TOMA PIEMONTE MALANDRA

offerta speciale
L. 14.500 al kg
€ 7,49
GORGONZOLA CREMOSO IGOR



offerta speciale
L. 12.500 al kg
€ 6,46
MORTADELLA AL PISTACCHIO UNIBON

offerta speciale
PROSCIUTTO COTTO al kg
L. 12.300
€ 6,35



2 Pezzi L. 5.370 € 2,77
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. 2.310
(SCONTO 30%)
(da L. 19.200 a L. 13.430 al kg)
INVERNIZZINA INVERNIZZI - 200 g
(1 Pezzo L. 3.840)

2 Pezzi L. 3.480 € 1,80
anziché L. [redacted]
L. 1.500
(SCONTO 30%)
(da L. 19.920 a L. 13.920 [redacted] kg)
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI - 125 g
(1 Pezzo L. 2.490)

2 Pezzi L. 2.320 € 1,20
L. [redacted]
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO 20%)
(da L. 48.330 a L. 38.670 [redacted] kg)
MERENDA CITTERIO tipi vari - busta 30 g
(1 Pezzo L. 1.450)

2 Pezzi L. 6.180 € 3,19
L. 7.780
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO [redacted])
(da L. 1.945 a L. 1.545 al litro)
AMMORBIDENTE VERNEL 2 litri - (1 Pezzo L. 3.890)

2 Pezzi L. 6.400 € 3,31
anziché L. 9.200
RISPARMI L. 2.800
(SCONTO 30%)
CARTA IGIENICA FOXY - x 8 pz.
(1 Pezzo L. 4.600)

2 Pezzi L. 9.500 € 4,91
anziché L. [redacted]
RISPARMI L. [redacted]
(SCONTO 20%)
(da L. 2.380 a L. 1.900 al kg)
CARBONELLA - 2,5 kg
(1 Pezzo L. 5.950)

al banco carni

sconto 20%
TRANCIO SPALLA CON OSSO DI SUINO al kg
L. 6.380 € 3,29
anziché L. 7.980

sconto 20%
L. 11.980 al kg
€ 6,19
anziché L. 14.980
FETTINE DI SUINO MAGRO

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI [redacted] SONO DELLE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI. FOTO SI RISERVA DI MODIFICARE LE OFFERTE NON DISPONIBILI

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti e raccolte su un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Gilletta, Lorenzo Griotti Luigi Manolfi, Alessandro Midulla, Nico Orengo, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio

Gianni Martini

VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione con la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il 5 maggio, in un incontro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e un ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, osservare la girandola di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro, Verzuolo, 25 Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani avevano fiutato la libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita,.. Per un artista il rischio di essere "messo al muro", lo capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria o Algeria».

Le opere grafiche e la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita anche in un catalogo che ha per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna e cacciarono il segno della morte, nacque un'opera collettiva che si perpetua da quasi sei decenni. Si trasmette. Non è sogno. Non è rituale. E' l'orma della creazione collettiva che diviene forma, che disegna spazi e archetipi. Quando sono scesi dalla montagna con i loro fazzoletti rossi, verdi e blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano le ombre. Perché l'arte nostra libera, che sta in terra, porta il numero 25 della loro e della nostra primavera».

Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di reality crude ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a «La Stampa» e «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere 38 storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista s'incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete con «Amici miei».

(p. c. a.)

La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio Miravalle

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccione Barberino del Mugello (nomi da epopea salgariana sull'Autosole equivalgono al passaggio Capo Horn) o avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo invano sulle possibili alternative (il partito del Col di Nava è genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni chi ha un debole per gli amaretti). Ma torniamo agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine vicinissime alle grandi mete. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali manna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in crocevia d'Europa, ecco che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole isolamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla maxi carta distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo non significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando sono davvero necessari, o pensare al bel tempo antico come allo spot di formaggino. Ma non va dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità: una recente indagine tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e le possibilità di shopping, moda compresa.

Detto questo segnaliamo quattro di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana in Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazione allo 0173 440121). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana a proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?) per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa celebre e l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzevino a Vainer Salati, l'ex presidente della scuola enologica di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine Braida, musica classica del Settecento all'ora delle merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

La quinta edizione prende il via con i Solisti Veneti, filo conduttore è l'omaggio a Bach

Musica sacra in festival

Novara, rassegna sotto la Cupola

Grandi nomi sotto la Cupola: con i Solisti Veneti e il pianista novarese Simone Pedroni, apprezzato a livello internazionale, l'omaggio a Bach

Cristina Maneghini

NOVARA

Nomi prestigiosi, come i Solisti Veneti, per il Festival di Musica Sacra, che torna il 3 maggio sotto la Cupola. Anche quest'anno l'associazione I Gaudenziani e la Fabbrica Lapidea propongono una rassegna, intitolata alla monaca e musicista Isabella Leonarda, di grande rilievo, forte dell'ampio consenso ottenuto con le quattro precedenti edizioni. Quattromila gli spettatori nel '99: un consenso dunque crescente che ulteriormente motivato gli organizzatori nell'allestimento della nuova edizione, nonostante le difficoltà finanziarie ed organizzative.

Il programma precedente era caratterizzato dalla vocalità, con la presenza di cori provenienti da parecchi paesi europei. Quest'anno l'attenzione si focalizza sugli strumenti, ed in particolare sull'organo e sulle musiche composte da Bach. E in questa scelta si innesta un'altra riflessione che ha condotto alla stesura del nuovo cartellone: «Alcune sue composizioni - dicono i promotori della rassegna - sono particolari da sottrarsi alla distinzione tra sacra e profana».

Bach dunque grande protagonista, ma anche [illegible]. Dopo l'omaggio dei Solisti Veneti, il 29 maggio si passa alla tradizione moderna con l'Orchestra Sinfonica Rumena di Bacau, con brani di Honegger e Hindemith. Antiche armonie domenica 11 giugno con la Nova Schola Gregoriana, propone un programma di canti gregoriani sul tema dell'Apocalisse.

La prima parte del festival si chiude con la presenza del pianista novarese Simone Pedroni, vincitore di prestigiosi concorsi, nome affermato a livello internazionale, che eseguirà «Le variazioni Goldberg» di Bach. Le partiture per organo saranno protagoniste dei concerti autunnali: per questa seconda parte della rassegna è stato individuato il programma di massima, le date sono ancora da definire.

Si partirà con un concerto per organo e tromba, eseguito da Alberto Sala e Alessio Molinaro. Si proseguirà con il quartetto di ottoni «Corrado Colliard», il concerto per organo e musiche di Bach e Reger, proposto da Andrea Macinanti. Infine la «Via Crucis», su testo di Paul Claudel: organista Paolo crivellaro, voce recitante Guido tonetti, direttore del teatro Rosmini di Borgomanero.

Un'assenza: la mancata esecuzione del grande oratorio «Ss Canobii Pietas» del maestro Luigi Sante Colonna. «La trascrizione del manoscritto dell'indimenticabile maestro - non è stata purtroppo consegnata in tempo dall'Archivio storico diocesano e soprattutto il Capitolo della Cattedrale non ne ha autorizzato l'esecuzione».

Il costo dei biglietti per assistere ai concerti, tutti ospitati nella Basilica di San Gaudenzio, è di 12 mila lire, ridotti mila. La quota d'iscrizione ai «Gaudenziani», 60 mila lire, comprende l'ingresso gratuito all'intera stagione. Le prevendite [illegible] in corso da «Il tempio della musica», in corso Mazzini, Mondo Musica di viale Roma, Olivieri Dischi, corso Cavour, Tune Dischi, via Fratelli Rosselli, Edizioni Paoline, via San Gaudenzio.

Verbania, stasera all'auditorium

Alla luna s'ispira il recital d'amore

Alessandro Marchetti ha fondato [illegible] Luisella Sala il Teatro Studio I due artisti sono anche docenti dei corsi e stasera dirigono sulla scena i giovani che hanno ultimato il primo corso di formazione

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Ritornano all'auditorium Sant'Anna, stasera, gli allievi della Scuola Teatro Studio Marchetti. Questa volta a salire sul palcoscenico sono i giovani arrivati alla conclusione del primo anno di formazione teatrale. Giunta al [illegible] quinto anno di attività la Scuola offre l'opportunità di approfondire l'interesse teatrale [illegible] averne ancora nessuna nozione. Si insegnano varie discipline, con un'attenzione particolare alla Co[illegible] dell'Arte.

Alessandro Marchetti e Luisella Sala, fondatori e docenti dei corsi di Teatro Studio, nella loro lunghissima carriera hanno portato la loro conoscenza della Commedia dell'Arte in Italia e all'Estero con innumerevoli spettacoli da loro stessi interpretati, diretti, creati. In città hanno dato vita alla scuola destinata ai giovani fino ai venticinque anni d'età. Le lezioni iniziano ottobre per concludersi a primavera con i saggi finali. Un appuntamento ormai fisso che mette in mostra i giovani talenti desiderosi di dimostrare le varie tecniche apprese.

Lo spettacolo in programma è un recital di poesia dal titolo: «Luna d'amore». La pièce è divisa, come nelle fasi lunari, in quattro parti: luna crescente, luna piena, luna calante e luna cinerea. Ad ognuna corrisponde un momento dell'amore. A dar vita al lavoro teatrale sul palcoscenico saliranno Enrica Cerri, Luca Bersi, Valentina Francioli, Giulia Crepaldi, Lucilla Gioira, Elena Lo Nigro, Nerinka Quadrelli, Giulia Roja, Patrizio Rongo, Silvia Siclari, Giovanni Siniscalco. Tre i vari brani si muoverà sulle note del flamenco la ballerina Susanne Mayer Krebs. L'appuntamento è per 21. Ingresso libero.

Sempre sul fronte teatrale è preannunciato per il 18 maggio al Vip di Intra un incontro tra teatro e cinema. Il cinecircolo Don Bosco, promotore della rassegna «Metti rassegna al cinema», organizza una [illegible] che prende il via dall'atto unico «Gerard» di Alberto Falcone, interpretato dall'attore Roberto Aieli, su musiche originali Lorenzo Erra. Nella seconda parte sarà presentato film di 17 minuti realizzato a Verbania dal titolo «La cena degli dei» di Piercarlo Ottoni.

Le proposte della serata: dal rock all'anticipo estivo con la sfilata di costumi

Giovedì, il cabaret è protagonista

Risate «inglesi» al Battisti, Franco Neri al Molino

[illegible] Al Battisti Cafè di corso della Vittoria a Novara serata dedicata al cabaret in compagnia di Giorgio Melazzi, che propone un repertorio basato sullo humour inglese.

NOVARA. Sonorità live al Tre Gazzelle di viale Roma. Dalle 21 si esibirà la musicista Katia.

MOMO. Al Marcus Club in frazione Alzate di Momo musica live con The Pig's Band. Dalle 22.

TR[illegible] Musica di successo anni '70-'80-'90 proposta dai dj Arny e Joe al Babylon di San Martino di Trecate.

[illegible] Caffè Statuto, nell'omonima piazza offre questa sera un programma di musica live curato dalla band Fado.

[illegible]STICILLO. Risate al Molino dalle [illegible] di giovedì sera: arriva la satira quotidiana di Franco Neri.

VIGEVANO Al Pigalle di piazza Garibaldi consueto appuntamento [illegible] il piano bar. Dalle 21 atmosfera soft con le note proposte dal pianista Santinello.

SESTO CALENDE. Il dj Fabio animerà la serata del Cocktails & Dreams di via Sempione. Dalla consolle diretta alla pista un'inondazione di pezzi house ed underground.

Franco Neri stasera a Granozzo

AROMA. Una carrellata di brani di tendenza e revival alla discoteca La Rocca: alla consolle i dj Simone Cattaneo e Claudio.

BOLZANO NOVARESE. Un giovedì sera dedicato alla competizione «videosportiva» con un maxi torneo di Playstation. E' l'inedito programma messo a punto dal El Poco Loco Cafè Latino di via Merlino. Adesioni allo 0338.9556110.

[illegible] Largo al liscio sulla pista del Tam Tam. Dalle 21 suonerà l'orchestra di Paolo Argento.

CASSOLNOVO. Il dj mister Extre[illegible] proporrà un repertorio di musica tecno-commerciale al bar Capriccio. Dalle 22,30 alle [illegible] scatta il mitico happy hour.

MILANO. Alla Ca' Bianca di via Lodovico il Moro 117, l'orchestra argentina diretta da Daniel Rene Pacitti propone la performance «Un siglo de Historia». Dalle 22,30.

[illegible] La discoteca Al Giardino ospita dalle 23 di domani una sfilata di costumi da bagno «Agua Esmeralda» della linea estate 2000.

A CURA DI Roberto Lodigiani

Domani si apre la festosa rassegna che abbina fiori, prodotti agricoli e spettacoli

«Stresa Country», colori e sapori del Vco col ballo globale alla villa La Palazzola

STRESA

Fiori, prodotti agricoli qualità e cibi genuini del Vco e della Valsesia incontrano sul lago musica, arte e folclore per promuovere il «risveglio» della campagna. Con questo obiettivo, rivolto [illegible] pubblico internazionale, s'inaugura domattina alle 10, nel parco della Villa La Palazzola, «Stresa Country».

Promossa dal Comune [illegible] Lugano Locarno, l'iniziativa inserita nel programma Interreg II, finanziato dall'Unione Europea, che si propone di favorire gli scambi transfrontalieri.

«Stresa Country» è una kermesse di quattro giorni che dalle 10 alle 19 offre stand espositivi con possibilità di acquisti, degustazioni, momenti d'incontro, attrazioni musicali e folk: il clou il Primo Maggio, alle 17, con il concerto, ad ingresso gratuito, della «Raoul Casadei Orchestra Italiana». Nel parco funzionerà un ristorante con piatti tipici, curato dall'Istituto alberghiero Maggia con la rivista «Barolo & Co».

L'Orchestra Italiana Raoul Casadei terrà concerto, gratuito, il Primo Maggio

Ogni giorno, [illegible] inizio alle 15, sono in programma i «Salotti»: tema del dialogo di domani e l'interpretazione artistica del cibo, che coinvolgerà pittori e ceramisti. Sabato si raddoppia: alle 15 si confrontano i floricoltori del Verbano e i colleghi di Sanremo; alle 17 si parlerà invece di formaggi tipici con Luigi Guffanti, celebre selezionatore e stagionatore di Arona.

Protagonista di domenica sarà il giardino all'italiana, vanto del Lago Maggiore. **(p. ben.)**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688
Sai che c'è di nuovo? con Madonna, Rupert Everett. Dr. 17.30, 21.15. Femmi, festivo e prefestivo L. 12 000 ridotto 8000 [illegible] pomeridiane

ARALDO Tel 0321-474 876
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Pokemon cartoni animati Dr. 16 e **Storia di noi due** con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Dr. 20.15, 22.30. Femmi, festivo e prefestivo L. [illegible] ridotto [illegible]

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Erin Brockovich con Julia Roberts Dr. [illegible] 22.30. Femmi, festivo e prefestivo L. [illegible] ridotto 6000

[illegible] Tel 0321-46 54 84
Pane d'amor perduto [illegible] Branagh [illegible] 22.30. Femmi, festivo e prefestivo L. [illegible] ridotto 10000. Mart. femmi e non prefestivo posto unico L. 8 000

[illegible]

[illegible]ANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322-240 560
Eyes wide shut (Cinefórum) Dr. 21
L. 10 000/6000, lun. fer. 8000

VERDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82 151
Stelle di noi due [illegible] 20, 15, 22, 15
Lire 11 000, 8000, merc. [illegible] 8000

NUOVO SALA 1 [illegible] 0322-81.741
Teatro. dr.: 21.

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Erin Brockovich, con [illegible] Roberts Dr. 20 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Hurricane dr. 19.45, 22.15 Lire 11 000 rid [illegible] fer L. 8000)

[illegible]

BALLARD[illegible] Tel 0321-51.95.23
OGGI RIPOSO

[illegible]

METROPOLIS [illegible] Tel [illegible] 914 285 [illegible] antoinfrarossi orari e prenotazioni [illegible] 16.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
[illegible] c'è di nuovo?, con Madonna, Rupert Everett. Dr. [illegible] 22.40 Lire [illegible] rid 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-92 16 40
T come Tigre, di W. Disney, dr. 20.30 e **La [illegible]o di Mr. Ripley**, con Matt Damon dr. 22.20. Lire 13 000, rid [illegible]

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331-92 16 40
La dea del successo, con Sharon Stone Dr. 20.50, 22.50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331-92 16 40
Storia di noi due, con Bruce [illegible], Michelle [illegible] 20.30 22.30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331-92 16 40
Pokemon, cartoni animati dr.: 20.20 e **Ogni maledetta domenica**, con Al Pacino, Cameron Diaz, dr. 22,30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331-92 16 40
Erin Brockovich, con Julia Roberts Dr. 20 10, 22 40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331-92 16 40
Stuart Little, con Geena Davis, dr. 20.40 **The [illegible]** Hotel, con Mel Gibson [illegible] 22.50. Lire 13 000, rid 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1 [illegible] su segr. tel [illegible] 740 852

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324-240 853
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046

ITALIA Tel 0163-64 02 01
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321-01 183
Sicilia (Rassegna) dr. 21,15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323-61 459
La vita segreta degli angeli (Cinefórum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122
OGGI RIPOSO

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli [illegible] di segr. telefonica 0323-401.940.
Sai che c'è di nuovo? con Madonna, Rupert Everett Dr.: 20.30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel [illegible] 40.19.40
T come Tigre Dr. 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964
Erin Brockovich con Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964.
Pokemon il film

NI[illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 0321 86 78 37. Rassegna Grande Cinema Bella di giorno Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210 6784. **Sai che c'è di nuovo?** Dr. 16, 18.15, 20.30, 22.30

AGUA 300 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Erin Brockovich** Dr. 15.15; 17.40; 20.05, 22.30

AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 [illegible] - **Un topolino in gamba** Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 50. **The Blues Brothers** Dr. 20, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Dr. 15, 18.10, 20.30, 22.30. Sala 3: **Pokémon** dr. 14.15, 16.30, 18.45. **Storia di noi due** Dr. 21.30, 23.30

ARLECCHINO c. [illegible] tel. 5817 190. **Storia di noi due** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605. Cinema inverno [illegible] 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18. Dr. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane d'amor perduto.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon.** Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 6, tel. 542 422. **T come Tigre** Animazione Dr. 15.10, 16.50, 18.30. **Be Not Disturb - Non disturbare** Anteprima ad invito

DUE GIARDINI - Sala Silvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **La cacciata di A. Pim con D. Abbracchia, P. Bassanelli.** Dr.: 18; 17,45; 19,30; 21; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Stuart Little** - **Un topolino in gamba** Dr. 15,10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ELISEO BLU p.zza. Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Pane T ame Tigre.** Dr. 15.20, 16, 45, 18.10. **L'eta ti talento di Mr. Ripley** Dr. 20, 22,30

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42 [illegible] **Il rumore del mare** Dr. 15.30, 18,30, 20.30, 22.30.

ERBA 1 c. Monciaveri 241, tel. 661.54.47. **Tutte l'amore che c'è** Dr. [illegible] 18, 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Monciaveri 241, tel. 661.54.47. Vedi lustro

STOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530 353 [illegible] neve cade sui cedri Dr. [illegible] 17.45, 20.10, 22.35

FARO v. Po 32, tel. 817 23 27. **Echi[illegible]** V.M. 16 Dr. 20.15, 22.30

FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385 2067. **Sai che c'è di nuovo?** Dr. 16, 18.10, 20.20

IDEAL c. Barcellona 4, tel. 524 4516. **Pokémon** Animazione Dr. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica** Dr. 22.10

IRIS v. [illegible] 21, tel. 812 72 96. **Boys don't cry** Dr. 16, 18, 20, 25, 22.30

KING v. Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Kaltes** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 441 283. **Il miglio verde** Dr. 15, 18.30, 22

MAZZINI 1 v. Piemonte 2, tel. 817 41 73. **Stuart Little** Dr. 15.25, 17.05, 18.35. Sala 2 **Ragazze interrotte** Dr. 20.30, 22.30

MAZZINI v. Pomba 7, tel. 817 41 73. **Il tempo ritrovato** Dre. 15.30, 18.30, 21.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Storia di noi due** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532 448. **Storia di noi due** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Dr. 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Dr. 15, 16.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **The million dollar hotel.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **The next best thing** In lingua [illegible]. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: **Preferisco il rumore del mare** Dr. [illegible] 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO CITY via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Ogni maledetta domenica** Dr. 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Dr. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Insider - Dietro la verità** Dr.: 19.15; 22.15

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] **La [illegible] mecanna** [illegible] 14.50, [illegible], [illegible] 20.35, 22.30

TEATRO REGIO. Ore 20.30. **Fedora** [illegible] dir. [illegible] 5815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Psicologia e musica. **La contaminazione dell'Edipo** (approccio psicologico e riverberi musicali). L'après-midi d'un faune di Debussy e Daphnis et Chloé di [illegible] Ingr. libero. Info tel 011 4367087.

ASSOCIAZIONI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **20° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000.** Per info tel. 011 810 4653, 810 4961.

ASSOTOROS [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel. 011 810 4653/810 4961.

Happening sui gioielli

«Big 2000», al [illegible] rassegna di giovani creativi

OMEGNA. Anche l'arte fa spettacolo e domenica pomeriggio dalle 15 alle 18.30 al Forum Omegna quindici giovani designer piemontesi mostreranno al pubblico il loro modo di lavorare. Creando, «in diretta», insoliti gioielli oggetti strani frutto della loro fantasia e del loro ingegno.

Ed utilizzando materiale povero e di recupero quali vecchi casalinghi, componenti elettronici, bottiglie di plastica con i quali reinventare arredi e prodotti addirittura sorprendenti. L'iniziativa, voluta dal Museo Arti Industria del Forum di Omegna, è inserita nel calendario della rassegna biennale internazionale di creatività giovanile «Big 2000».

All'interno del Forum sarà possibile anche visitare la mostra che i giovani artisti, quindici provenienti da tutto Piemonte, hanno allestito all'inizio del mese e che resterà aperto sino a lunedì 1 maggio.

Il progetto, voluto dalla Regione dall'amministrazione provinciale del Vco intende favorire l'incontro il confronto tra i giovani artisti ed il mondo contemporaneo. L'happening di domenica [illegible]irà attrazione per il pubblico e motivi di confronto tra gli artisti. **[v. a.]**

Itinerario suggestivo

«Le vie [illegible] legno» [illegible] [illegible] ville del lago d'Orta

PETTENASCO. Presentate a Pettenasco dall'Ecomuseo del Cusio «Le vie del legno», suggestiva manifestazione che si terrà lungo i luoghi più belli del lago d'Orta il prossimo 7 maggio. L'iniziativa, inserita nell'ambito dell'anno internazionale dedicato al legno, intende far conoscere la realtà locale legata, da secoli, a questo materiale.

Il percorso proposto prevede infatti la visita alle più prestigiose ville cusiane, solitamente chiuse al pubblico, che ospitano nei loro parchi alberi secolari e di grande pregio. Successivamente i visitatori avranno la possibilità di incontrare, sia nei siti museali dell'Ecomuseo che presso le aziende artigiane ancora in attività, gli ultimi tornitori ed artisti che lavorano il legno utilizzando macchinari di tempo. Tra questi ultimi da segnalare la tornitura Cereda di Armeno, il laboratorio artistico di Silviana Knutti e Quarna Sotto, i musei del legno di Pettenasco e quello musicale di Quarna do[illegible] realizzati strumenti in legno. La giornata si concluderà con la visite ai giardini Alpinia di Gignese e dell'Alpe Selviana di Agrano ad Omegna. **[v. a.]**

Sono la Castellettese, il Crevolamasera e l'Omegna

Tre squadre ancora in corsa per la salvezza ai play out

Sandro Bottelli
NOVARA

Aspettando i play out. Quest'anno anche il campionato di Eccellenza rimescola le carte con un complicato gioco ad intarsio tra girone A e girone B. Si giocherà le tre domeniche di maggio, dopo la fine del campionato domenica prossima.

Il Gravellona è già promosso; l'Asti (tre punti di vantaggio sulla Sunese) è secondo e punta agli spareggi (il primo sarà contro la seconda dell'altro girone). Sul fondo, caduta la Cannobiese, restano in corsa per la salvezza (ai play out) Castellettese (33), Monferrato (27), Crevolamasera (21) e Omegna (20). In teoria potrebbero anche salvarsi tutte (e nella peggiore delle ipotesi tutte retrocedere). La coda del girone B è la seguente: Saluzzo 30, Cumiana e Saviglianese 28, Albese e Giaveno 27. Una retrocede, le altre quattro vanno ai play out con i nostre quattro. Le otto squadre (4 più 4) andranno a formare due quaterne: la prima e la terza del nostro girone (oggi Castellettese e Crevolamasera) con la seconda e la quarta dell'altro girone; secondo blocco con le rimanenti quattro. Ogni squadra incontrerà le altre della quaterna con partite di sola andata: una in casa e una in trasferta contro le squadre del girone B. La terza partita (oggi Castellettese-Crevolamasera oppure Monferrato-Omegna) sarà giocata su campo neutro. Retrocedono le due peggio classificate di ogni girone.

Castellettese. Il dirigente Luciano Montonati: «Saremo primi tra le 4 del girone A e quindi potremo affrontare, in casa, il 14 maggio, la quarta del girone B. E' un vantaggio teorico, perchè nell'altro girone non è proprio detto che la quarta sarà la più debole. Con 33 punti pensavamo di salvarci. Domenica ad Omegna manderemo in campo molti juniores per non rischiare infortuni e squalifiche dei titolari».

Livio Fantone allena il Crevolamasera

Crevolamasera. L'allenatore Livio Fantone: «Nel girone di ritorno abbiamo combinato troppo poco. Ma la squadra è ancora viva e determinata. Con formazioni della nostra levatura, quelle che prevedo di incontrare ai play out, non credo che sfigureremo. Siamo terzi, tra le quattro, perchè abbiamo vinto le ultime due partite casalinghe. E' vero che potremmo tornare quarti non vincendo a Varallo Pombia e se l'Omegna battesse la Castellettese».

Omegna. Il direttore sportivo Franco Soncin: «Il nostro tallone d'Achille è l'attacco. Abbiamo fatto meno gol di tutti: 12 in 29 partite. Ci stiamo guardando attorno. Ci hanno segnalato Fabio Scienza, ma l'ex novarese ha detto di non aver più voglia di giocare. Qualcuno disposto ci sarebbe, ma ci ha sparato 10 milioni per giocare le sole tre partite dei play out».

SPORT FLASH

CALCIO

Il memorial Portigliotti

La seconda giornata del dei Comitati provinciali della Figc memorial Luigi Portigliatti è fissata per stasera alle 20,30 sul campo di Novara, frazione Lumellogno. Dopo la sconfitta per 2 a 0 subita con il Cp di Torino, la formazione del Comitato di Novara affronterà l'omologa di Alessandria. [r. l.]

Il Bici di Borgomanero

E' l'ultimo nato in ordine di tempo e come tale svolge attività soprattutto al servizio dei giovanissimi. E' il Bici Club 2000. Ha sede a Borgomanero in via Marconi. Ne è presidente Luigi Cerutti, che si avvale della collaborazione di due vice, Walter Bellini e Secondo Briolotti. Svolgono le funzioni di direttore sportivo Walter Bellini e l'aronese Giancarlo Zonca, l'indimenticato ex campione di ciclocross. [s. bott.]

GINNASTICA

Coppa Italia con il Gym

La Federazione Ginnastica ha conferito al Gym Volley di Borgomanero l'incarico di organizzare le gare regionali promozionali di ginnastica artistica femminile. La prova di Coppa Italia è fissata per il 30 aprile, in gara le categorie allieve, ragazze e giovani. La società organizzatrice partecipa con due squadre, in due categorie. Coppa Italia sarà ospitata al palasport borgomanerese di via Cadorna 4, a partire dalle 9,30. [c. m.]

Il referendum dei piccoli campioni è alla stretta finale ecco le posizioni

La classifica dei ragazzi d'oro

L'ultimo tagliando pubblicato il 14 aprile

NOVARA. La data della pubblicazione dell'ultimo tagliando (14 maggio) si avvicina. Coloro che tentano la scalata al vertice del referendum Golden Boys hanno bisogno di sapere la posizione che occupano. Questa l'ultima classifica.

Primi calci. Simone Verde (Gozzano) 2240; Davide Barbuto (JuveDomo) 600; Demetrio Lipari (JuveDomo) 600; Enrico Colombo (Oleggio) 530; Luca Pagani (AcTrecate) 420; Martino Primerano (JuventusClub) 390; Mattia Pingitore (GravellonaToce) 250; Giovanni Ruschetti (Ramatese) 202; Andrea Adamini (Gravellona) 46; Matteo Busto (Trecate) 43.

Pulcini. Diego Gasparotto (Borgoratorio) 2490; Carlo Allegranza (JuveDomo) 1200; Mattia Gallone (Caltignaga) 1155; Luca Tacchini (Briona) 897; Matteo Pagani (Romentinese) 822; Nicola Calderisi (LibertasRapid) 400; Luca Zaffiretti (Ramatese) 357; Fabio Pescarolo (UsSanRocco) 242; Andrea Santinello (Ramatese) 239; Andrea Calderoni (RamateseB) 224; Mattia Zanetta (Borgo) 203; Giulio Morlacchi (Stresa) 82; Thomas Trombetta (VirtusBagnella) 41.

Esordienti. Valerio Lai (Gozzano) 2240; Luca Gallone (Caltignaga) 1155; Martina Federici (Briona) 823; Fabio Barbuto (JuveDomo) 725; Daniele DiMuro (Romentinese) 722; Simone Spaggiari (L.Rapid) 456; Dimitri Borzini (Oleggio) 451; Corrado Olmi (JuveDomo) 325; Jacopo Pingitore (GravellonaToce) 250; Stefano Ferraris (Stresa) 222; Mattia Forzani (Bagnella) 202; G. Longobardo (JuveDomo) 85; Daniele Bellan (Briona) 79; Lorenzo Antonini (Crevolamasera) 77; Gaetano Morabito (JuveDomo) 65; Daniela Graziotto (Stresa) 58; MatteoCrivelin (Oleggio) 47; Roberto Cavalli (Romentinese) 43.

Diego Gasparotto in testa a Pulcini

Alessio Gasparotto del Giovanissimi

Silvio Piola è fin qui il campione del secolo più votato dai Novaresi

Giovanissimi. AlessioGasparotto (Borgoratorio) 2490; Alessio Bicci (Caltignaga) 1147; Daniela Scrimaglia (JuveDomo) 1125; Michael Finotto (Briona) 897; Thomas Papa (Romentinese) 822; Pasquale Oliva (JuventusClub) 647; Matteo Zinone (BorgoOratorio) 404; Roberto Vollogini (Momo) 261; Marco Pescarolo (UsSanRocco) 242; Alessio Corniglia (LibertasRapid) 181; Giovanni Caldi (Cireggio) 157; Nicholas Galli (JuventusClub) 98; GiacomoFrattasi (JuveDomo) 75; Alessandro Vosce (Rapid) 68; William Zanardi (Serravallese) 60; Federico Gatto (Bavenese) 46; Roberto Tabarini (Bagnella) 45.

Allievi. Simone Pezzimenti (Borgoratorio) 1990; Paolo Federici (Sizzano) 898; Domenico Floris (Romentinese) 822; Jonathan Filomeno (JuveDomo) 600; Lorenzo Bonanno (JuveDomo) 525; Mattia Pintus (Borgoratorio) 500; Andrea Marangon (UsSanRoccoNovara) 460; Matteo Parmigiani (Caltignaga) 454; Fabio Bellan (Sizzano) 79; Luca Martone (L.Rapid) 57; Simone Sala (Bavenese) 56.

Juniores. Matteo Aliverta (Gozzano) 2240; Giuliano Sviripa (JuveDomo) 1065; Marco Diffara (Romentinese) 822; Antonio Lipari (JuveDomo) 135; Luciano Ribezzi (Caltignaga) 98; Paolo Biscardini (NELesa) 81; Davide Gardoni (Barengo) 79; Marco Danini (Bavenese) 56.

Campione del secolo. Silvio Piola 3852; Giampiero Boniperti 1899; Fabio Scienza 1103; Andrea Alessi 918; Luigi Giannini 822; Stefano Rasalini 518; Stefano DalLago 500; Mauro Pescarolo 460; GPele' 433; Erminio Fortis (Autocross) 224; M. VanBasten 189; Giuseppe Lattanzio 100; Armando Maradona 98; FabrizioCiapponi 77; Ferruccio Panagini 68; Loris Bolamperti 65; Pippo Fallarini (ciclista) 47; Robert Holtoff 40; Lello Antoniotti 38; Andrea Bedotto (volley) 37; Dino Zoff 34; Walter Guidetti 32; Ermes Sciuto 28; Nini Udovicich 28; MassimoGalli 27. [r.l.]

GIOVEDI' 27 APRILE 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con:
Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IONE DEL SECOLO E'

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Tante case, tante linee, un solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa consente di inserire in un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della casa al mare, in montagna, di un parente.

Servizio
NOICOM semplifica e ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in un unico contratto ed un'unica fattura.

NOI
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
numero verde 192.147

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo..

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip in edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatre saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a cura della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

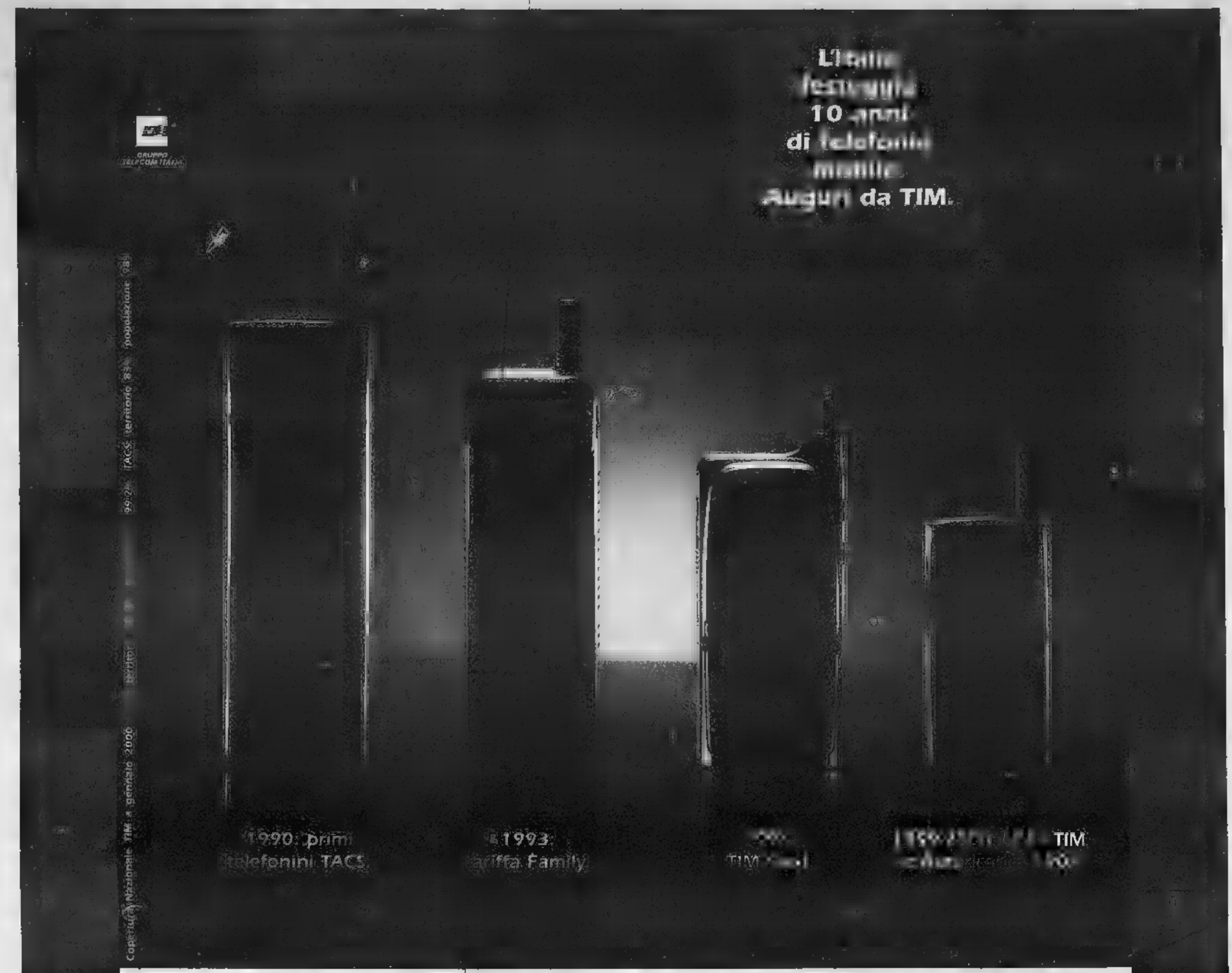
Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandiera.

ORARIO
10.00 - 18.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it



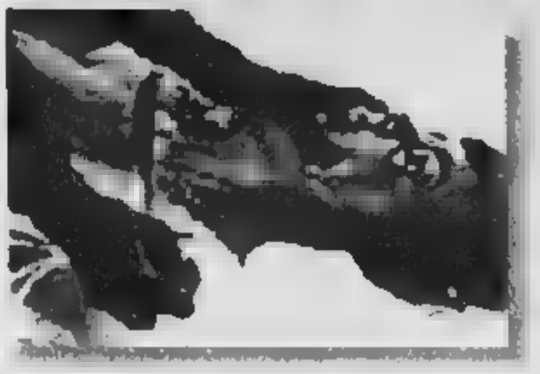
Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero di Clienti ■ nella sua storia non ha mai ■ di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile ■ completo ■ un numero sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, ■ TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire ■ grande sentire comune.

TIM

Vivere ■ confini

TUTTI GLI ALTRI CIACK



L'uccello dalle piume di cristallo (1970). E' il primo lavoro di Dario Argento a Torino. Racconta di un giornalista che sventa un delitto e si mette sulle tracce dell'assassino, autore già di altri delitti. Tutto il film ruota ruota attorno al particolare di un quadro (intuizione che sarà ripresa in Profondo rosso) che sfugge all'attenzione. La soluzione è legata al volatile del titolo.

Il gatto a nove code (1971). Film che divise il pubblico tra chi lo giudicò una delle migliori produzioni e chi il più brutto del "primo ciclo". Uno scienziato scopre che la propensione al crimine è legata ad un codice genetico e per questo viene ucciso. Ma un giornalista, abile nell'enigmistica, si mette ad indagare.

Profondo rosso. L'anno è il 1975, e il film consacra Argento facendolo scoprire in tutto il mondo. Diventa subito un culto, e c'è chi lo ritiene, ancora oggi, il suo capolavoro. La storia del pianista che è involontario testimone del delitto di una medium, mirabilmente narrata anche grazie alle musiche di grande efficacia, è studiata nelle università come esempio di costruzione della suspense.

Dario Argento fa poker a Torino

Il regista gira il suo quarto film sotto la Mole

Giovanna Favro

Sarà il suo quarto film girato a Torino: il titolo provvisorio è «Non ho sonno», e conterrà alcune delle immagini-simbolo del regista. Torna il «topos» del teatro, tornano i musicisti, i danzatori, il cimitero, la villa misteriosa. Da più di un mese, i collaboratori di Dario Argento stanno «battendo» la città e la provincia per definire le «locations», i luoghi dove nella prima metà di maggio inizieranno le riprese. Il piano di lavorazione è fieri, il plot è in trasformazione, tutto è super-segreto, ma nessuna delle «mosse» del maestro del brivido riesce a passare inosservata: al suo passaggio, ogni volta, un pezzetto di territorio s'accende e fibrilla. Così, si disegna un puzzle del prossimo, attesissimo lavoro di Argento, con alcuni punti fermi: come la collaborazione la facoltà di Architettura, la cui aula magna si trasformerà in set. E non solo.

Pare che «Non ho sonno» - che ha il supporto della Film Commission, l'ente creato da Regione e Comune per promuovere la cinematografia in Piemonte - dovesse intitolarsi in prima battuta «Insonnia», titolo che sarebbe stato scartato per l'omonimia con un lavoro di Stephen King. La trama? E' giallo, scritto dallo stesso regista, che ha detto d'aver tratto spunto «da un fatto realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa». Si sa che c'è un omicidio, e c'è ovviamente un detective, che vorrebbe affidarsi più ai vecchi metodi investigativi deduttivi, alla Sherlock Holmes, che alle nuove tecnologie, con cui farà i conti. Sul set si muoveranno musicisti e danzatori, tra i quali una bellissima suonatrice d'arpa. E una serie di personaggi inquietanti, tra i quali un nano. Una scena sarà girata al cimitero, pare al Parco, con tanto di tomba scoperchiata. Altre «locations» torinesi dovrebbero essere la Promotrice delle Belle Arti, uno degli edifici meno «solari» - nonostante la bellezza - della città: l'Irv di via San Marino, quello che per i torinesi è sempre stato il palazzo «dei poveri vecchi». Il cast? E' in parte ancora in fieri. Per il ruolo principale inizialmente si sarebbe pensato a Rod Steiger, poi a Richard Attenborough, ora il che circola con maggiore insistenza è quello di Max von Sydow.

> «Non ho sonno» si svolgerà in una antica villa in una stazione e al cimitero

ARCHITETTURA DIVENTA UN SET

S'intitola «Il simbolo nel cinema e nel teatro» la lezione che Dario Argento terrà alle 14,30 del 5 maggio nell'aula magna di Architettura: «E' rivolta - spiega Sergio Santiano, docente di Museografia ed Architettura e cultura teatrale - agli iscritti al workshop "Architettare con il teatro", ma è aperta a tutti. Il Maestro girerà nella nostra aula magna secentesca alcune scene, e il set sarà importante momento didattico per i ragazzi». Santiano ha collaborato con la produzione di «Non ho per la ricerca di luoghi (un architetto torinese, Sabrina Dassano, lavora con il cast), e si occupa da tempo dei robusti fili che legano architettura e teatro: «Lavoriamo con il Regio, il Teatro Settimo, Stabile e Nuovo, oltre che con numerose altre istituzioni. Ogni anno scegliamo un'opera che gli studenti riallestiscono modellini reali e virtuali». E, tema di virtuale, Internet riserva ad Argento migliaia di pagine e siti, in italiano e inglese, ma anche in francese, svedese, norvegese, e persino giapponese. Quello di Cristiano Venturini, (www.arcanet.it/_cineclub/profilo.org-5.html) è un esempio della grande passione dei fans. Il sito ufficiale del regista è www.darioargento.org. Tra le fanzine elettroniche, foto e notizie, è un sito americano nato nel 96, www.en.com/users/tmr/argento.html

Alcuni giorni fa, dopo un paio di sopralluoghi dei suoi collaboratori (molti dei quali, come il direttore di produzione Ladis Zanini, tornesi), Dario Argento è spuntato a Vigone e a Pinerolo. Pare ormai certo che il teatro previsto dalla sceneggiatura, sul cui palco andrà in scena «Il lago dei cigni» di Ciajkovskij, sarà infatti il «Baudi di Selve» di Vigone: «E' un bellissimo piccolo teatro ottocentesco - dice Sergio Santiano, docente ad Architettura, che, con il sindaco, ha accompagnato nei giorni scorsi il regista in uno dei sopralluoghi - con platea a ferro di cavallo, palchi e loggione all'italiana». Torna dunque uno degli «pazi simbolici che, da sempre, italiano profonda seduzione sulla fantasia del regista: se la vittima di «Profondo rosso» mostrava le sue doti di medium in un teatro, «Opera» è ambientata al Teatro Regio di Parma, e «Il fantasma dell'opera» è naturalmente pellicola tentrale per eccellenza.

Più sopralluoghi ha compiuto lo staff anche alla stazione di Pinerolo, una delle più antiche e suggestive del Piemonte, con le sue splendide pe in ghisa: Argento era alla ricerca di una stazione «di testa», capolinea, nella quale poter girare con tranquillità, senza disturbare il traffico ferroviario, alcuni ciack sotto la pioggia, soprattutto la sera e la notte. Tra pochi giorni, con il via alle riprese, i torinesi potranno, silenziosi e affascinati, affacciarsi sul set. Anche questa volta, come accadde per «Profondo rosso», i fili della suspense condurranno il pubblico all una villa tanto meravigliosa quanto inquietante. La scelta potrebbe cadere su una palazzina di proprietà degli Agnelli, in corso Massimo d'Azeglio.

> Le prime riprese inizieranno entro metà maggio Fra i set anche Vigone e Pinerolo

Un killer per suor Rosangela

Giallo ispirato ad un fatto di cronaca

Il giallo nel giallo legato al nuovo film di Dario Argento è contenuto nei messaggi inviati dallo stesso regista, che torna al genere thriller-poliziesco dicendo d'essersi ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto a Torino una quindicina d'anni fa. Quale? Quale degli omicidi e delle trame di serial killer che si sono snodate negli anni ha colpito la sua fantasia, quale storia ha trasfigurato nel suo film? La caccia è partita, chi sa qualcosa del film è corso a setacciare gli archivi, anche se c'è da giurare che il mistero resterà tale, in barba a chi, vedendo la pellicola, scaverà nella memoria in cerca di similitudini.

Una serie di indizi porta però qualcuno a ripescare un delitto insoluto di 14 anni fa, che scosse profondamente Torino. Venne ucciso un angelo, o quasi. Una giovane donna che viveva donando se stessa e la sua dolcezza ai bambini più sfortunati. Suor Rosangela aveva 37 anni quando fu trovata bocconi sul letto, la camicia da notte strappata, nella sua cameretta alla Pro Infanzia derelicta di via Asti 32. Con altre religiose, si dedicava ai figli di famiglie sfasciate, di genitori in carcere, di madri e padri poveri e lontani. Subito si capì che l'assassino doveva essere qualcuno che conosceva a menadito la planimetria dell'Istituto. Gli investigatori si misero sulle tracce di un ragazzino, un nomade, fuggito pochi giorni prima dalla finestrella di una toilette. Di lì il bambino era salito su una scala, e aveva raggiunto la strada saltando dalla recinzione dopo essersi arrampicato un albero di fico e aver raggiunto il tetto dei garages.

Il regista Dario Argento

Dopo qualche giorno, la polizia acciuffò il bambino, che fu interrogato il fratello di 13 anni. Venne fermato anche il padre. Vennero formalmente incriminati. Ma a una ventina di giorni di distanza dall'omicidio, le indagini si arenarono. I ragazzini e il padre vennero scarcerati e scagionati per insufficienza d'indizi. Da allora, la storia di suor Rosangela non è più tornata sui giornali. [g. fav.]

LAPER SP... L 1...

«Cani di Fo» e «Boys» autentiche statue cinesi

Simonetta

CONSERVO alcuni oggetti che mia madre riteneva molto importante - scrive Barbara B. di Torino - e allego fotografie per avere il pa dell'esperto. Si tratta di una coppia di statuine che secondo me rappresentano dei draghi cinesi e un'altra copia che rappresenta dei ragazzi cinesi. Datemi qualche informazione».

«Finalmente degli oggetti cinesi autentici» esclama subito con vera soddisfazione l'architetto Massimo Meli, perito di ceramiche e porcellane ed anche esperto restauratore. E spiega: «Si tratta di due statuine in porcellana dipinta su biscotto rafiguranti due Cani di Fo" o "Leoni buddisti" (non draghi come li ho definiti la lettri). stati realizzati la dinastia Quin nel periodo dell'imperatore Kangxi (anni 1662 - 1722). Questi cani compaiono nella grande statuaria di fronte all'ingresso dei templi buddisti o delle toube, in quella piccola invece erano usati per riti domestici. Sovente ritroviamo il maschio con la zampa su una palla a broccato, simbolo del sole, oppure - poiché cava all'interno - del vuoto puro. La femmina è rappresentata più raramente e la troviamo di solito con il suo piccolo che gioca ai suoi piedi. Il valore dei "Cani di Fo" è di circa sei milioni la coppia».

«Le altre due statuine raffigurano due ragazzi cinesi in piedi due basi quadrate intenti a reggere un vasetto. Sono in porcellana decorata a colori nello stile della "Famiglia verde" sono della stessa epoca dei due Cani di Fo. Questo tipo di figure viene chiamato in gergo antiquariale i "Boys". Si può ammirare serie di oggi dell tipo presso il M Accorsi Torino. Il loro valore è intorno agli otto milioni la coppia». Barbara, sua madre aveva proprio ragione. Peccato che lei non ci abbia segnalato nella lettera l'indirizzo: questa risposta così piacevole avrebbe potuto raggiungerla prima. Ne approfittiamo per consigliare a tutti i lettori di unire sempre l'indirizzo: in alcuni casi eccezionali come quello di Barbara disposti accorciare i tempi dell'attesa anticipando a casa la risposta.

Ancora di Barbara l'ultima richiesta riguarda un flacone da profumo: La risposta è dell'esperto di antichi Franco Borga: «Il flacone per profumo è attribuibile allo scultore parigino creatore di boccette per profumo Henri Hamm, 1871 - 1961. Si tratta di un modello degli Anni Cinquanta, in cristallo trasparente, con incisione satinata e bande in smalto nero. Il suo valore commerciale è di circa 300 mila lire».

★ Augusto da Novara ci sottopone le fotografie di un vaso cinese in bronzo e di una statuetta in argilla e bronzo sempre cinese. Scrive: provengono dalla Cina e trovano nel nostro Paese da circa un secolo. Sotto il vaso c'è una scritta difficilmente decifrabile di cui vi allego riproduzione nella migliore versione consentita».

L'architetto Massimo Meli coglie l'occasione di questo «vaso in bronzo di provenienza orientale» per parlare della grande produzione di questo materiale che ha avuto sin dall'antichità un grande utilizzo presso il popolo cinese. Spiega: «E' un'anfora alta 36 cm allargata sulla pancia sino a restringersi su un collo leggermente svasato all'infuori; si presenta con fasce lisce alternate ad altre lavorate una specie di bugnatura. Ai lati due maschere stilizzate dette "Tao-Tie" che sono una combinazione di profili zoomorfi accostati, i quali reggono due anelli che servivano a fare passare la corda per appendere il vaso. Questo recipiente serviva per l'acque e si può identificare con il tipo "Hu" del periodo Shang (1750-2027 avanti Cristo), poiché si sa con certezza che i cinesi iniziato a fondere il bronzo 1300 anni prima di Cristo. La forma si riferisce a modello in terracotta creato in epoca neolitica, durante la "Cultura Longshan" quando stato scoperto il tornio per fabbricare vasi di argilla.

«Ora dire se è autentico mi è difficile. Il lettore deve rivolgersi a qualche importante d'aste con esperti specializzati in bronzi cinesi antichi».

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Il delle clarisse accoglienza

VERCELLI. Hanno lasciato ieri Vercelli, dopo 525 anni di permanenza, 123 dei quali nell'attuale di via Feliciani, le clarisse, di clausura: si trasferiscono a Roasio, nel convento di Santa Maria. Erano giunte a Vercelli nel 1475 sotto la guida di suor Barbara da Bergamo, dopo aver ottenuto dal pontefice Sisto IV il permesso di edificare in zona di Porta Milano monastero, intitolato a Santa Chiara. Acquistato ora dall'Arcidiocesi, trasformato in un centro di accoglienza per i pellegrini, mentre è stata affidata all'omonima Confraternita l'attigua chiesetta che ospita una «macchina», uno dei nove gruppi lignei di epoca secentesca raffiguranti ne della Passione che vengono fatti sfilare per le vie cittadine la Venerdì Santo

Sempre meno abitanti in Valle d'Aosta

AOSTA. Aumentano le nascite, ma diminuisce il di abitanti. E' il risultato delle statistiche elaborate dalla Regione riguardo alla popolazione valdostana, dove il numero dei morti è superiore a quello delle nascite (1283 contro 1105). Soltanto in parte questo dato è compensato dall'immigrazione. Ad Aosta, poi, è stata registrata una diminuzione degli abitanti, andati a vivere nei paesi vicini

Novara, venti aree dismesse

NOVARA. L'incendio alla Icav di Sant'Agabio, una fabbrica di vernici in disuso, ripropone in termini drammatici il problema delle aree industriali dismesse. Un censimento disposto dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ne ha individuate una ventina la maggior parte proprio a Sant'Agabio. Il sindaco Gianni Correnti ha invitato i proprietari ad evitare utilizzi impropri e abusivi

Università nell'ex ospedale Il rettore boccia il progetto

VERCELLI. Tramonta la città il progetto di costruire la Cittadella universitaria nell'area dove sorgeva l'ex ospedale Maggiore. Il rettore Ilario Viano (foto), dopo un sopralluogo, ha definitivamente archiviato la proposta degli enti locali di trasferire negli Ex Diciotto, le camere mortuarie di una volta, uffici e direzione. I mille metri quadrati a disposizione sarebbero infatti del tutto insufficienti alle esigenze del nuovo ateneo. Quindi la soluzione di affittare il Collegio Dal Pozzo (8 mila metri, con annessi refettorio, posti letto, mensa e piscina) potrebbe non essere più solo provvisoria. Il contratto è già stato stipulato, e l'ateneo attende solo il via libera dell'Ute sulla congruità del prezzo. Il trasloco entro il 2000.

Fiera italo-svizzera l'ex Girola di «Domo»

DOMODOSSOLA. Al via Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si terrà dal primo al 12 luglio nell'area ex Girola a Domodossola. Ieri sera, al Teatro Galletti, sono stati illustrati i programmi della manifestazione. L'evento metterà in vetrina le migliori produzioni di beni e servizi del Vco e della vicina Svizzera con l'obiettivo è quello di dare risalto alle competenze economiche dei territori di frontiera.

Trovato morto l'uomo scomparso un mese fa

ALESSANDRIA. Era scomparso da casa da oltre un e di lui si era occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Purtroppo, Romeo De Poli, 50 anni, di Cartosio, è stato ritrovato morto in un bosco a Ponzone, nell'Acquese. Sul corpo dell'uomo non sono state riscontrate tracce di violenza. Con ogni probabilità, De Poli si era addentrato nel bosco ed è stato colto da malore: è stata disposta l'autopsia

«Peota reale» attracca ad Asti per il restauro

. Tra tintoretti, macchiaioli, opere di artisti contemporanei, sarcofagi egiziani, e affreschi riportati su tela, adesso c'è anche un'opera d'arte galleggiante. Nel laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola, ad Aramengo d'Asti, ha attraccato la «Peota reale», un'imbarcazione unica al mondo, simile al Bucintoro dei Dogi, fatta costruire nel 1730 da Carlo Emanuele III re di Sardegna. Lunga 16 metri, prima di approdare ad Aramengo per essere rimessa a nuovo, era ospitata nel Museo di Palazzo Madama a Torino. Dopo il restauro «salperà» verso la reggia di Venaria Reale, per essere esposta. La barca è l'unico reperto navale del XVIII secolo che si è conservato intatto.

Tre studenti albesi al «Junior Water Prize»

ALBA. Il progetto di tre studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» è stato selezionato per concorrere, in rappresentanza dell'Italia, allo «Stockholm Junior Water Prize», premio internazionale riguardante la risorsa acqua, patrocinato da «ITT Industries». I ragazzi sono Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza della classe quinta: hanno elaborato un progetto sul torrente Rea

La Val Fontanabuona conta i suoi mulini

RIVA TRIGOSO. Singolare iniziativa della «Colombo Fontanabuona 2000» che ha deciso di censire gli antichi mulini o quanto ancora resta di essi dopo la cessazione dell'attività. La Provincia che collabora all'iniziativa, considera la ricerca non solo dal punto di vista culturale ma, in prospettiva, prende in esame anche la valenza turistica.

Odissea all'aeroporto

Saltano due decolli turisti bloccati un giorno a Madrid

Un 25 aprile da incubo per 170 torinesi abbandonati all'aeroporto di Madrid per oltre diciotto ore. Il gruppo doveva partire dalla capitale iberica alle 23,45 di martedì dopo trascorso cinque giorni di . Mezz'ora di ritardo e poi il decollo. Racconta uno dei passeggeri: «L'aereo acquista velocità, corre sulla pista, inchioda e torna indietro. Si era accesa una spia e avevano preferito non rischiarsi». Il gruppo rimane fino alle 5,30 in un aeroporto sostanzialmente chiuso, senza cibo e acqua. Finalmente il reimbarco. Ma incredibilmente succede la stessa cosa: l'aereo corre e si ferma. Stesso problema prima. Il gruppone viene sbarcato e lasciato in saletta vip. Alle 12,30 un'incaricata di Francorosso assicura: "Partirete alle 16". Ma l'avventura non è finita, il previsto imbarco delle 16,55 salta ancora. Finalmente alle 18,30 il decollo, arrivo due ore e mezza più tardi a Malpensa, quindi trasferimento in bus a Torino.

Candelo in fiore per il Giubileo

BIELLA. Riflettori puntati sul Ricetto dove a partire da domani andrà in scena «Candelo in fiore del Giubileo». A fare da prologo alla festa - incentrata su fiori, musica, arte e turismo religioso - saranno le prove generali dei «Carmina Burana»: 150 coristi e 40 orchestrali, diretti da Giulio Monaco, daranno vita sabato sera a uno spettacolo musicale nell'area verde adiacente l'oratorio di S. Pietro. Fra le manifestazioni «Mercanteinfesta» lungo via Moglia saranno sistemate le bancarelle con i prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese e oggetti di artigianato locale, mentre i commercianti presenteranno per la prima volta le prelibatezze candelesi nate da antiche ricette interpretate in chiave moderna

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: : **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Dal 27 aprile al 7 maggio

Chi raddoppia risparmia.

Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!

Ecco alcuni esempi:

2 Pezzi
L. 6.860 € 3,54
anziché L. 10.560
RISPARMI L. 3.700
(SCONTO 35%)
(da L. 21.120 a L. 13.720 al kg)
PASTA FRESCA
RANA - gusti - 250 g
(1 Pezzo L. 5.280)

2 Pezzi
L. 1.100 € 0,57
L. 1.860
RISPARMI L.
(SCONTO)
(da L. a L. 367 al litro)
ACQUA NATURALE
S. BERNARDO - 1,500 litri
(1 Pezzo L. 930)

2 Pezzi
L. 2.250 € 1,16
L.
L.
(SCONTO 39%)
(da L. a L. 1.704 al litro)
BIRRA TUBORG - cl
(1 Pezzo L. 1.850)

2 Pezzi
L. 2.450 € 1,27
anziché L.
RISPARMI L. 1.650
(SCONTO 40%)
(da L. 1.367 a L. 817 al litro)
VIRGIN COLA
1,500 litri
(1 Pezzo L. 2.050)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SAGRA
1 litro
sociocoop
2 Pezzi
solo
L 13.580 € 7,01
anziché L.
RISPARMI L. 3.400
(SCONTO 20%)
(da L. 8.490 a L. 6.790 al litro)
Il Pezzo L. 8.490

2 Pezzi
L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
PATATE NOVELLE
Prodotti con Amore - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi
L. 4.500 € 2,32
anziché L. 7.050
RISPARMI L. 2.550
(SCONTO 36%)
(da L. 2.350 a L. 1.500 al kg)
ARANCE VALENCIA - 1,500 kg
(1 Pezzo L. 3.525)

2 Pezzi
L. 6.280 € 3,24
anziché L. 8.980
RISPARMI L. 2.700
(SCONTO)
(da L. 17.960 a L. 12.560 al kg)
CAFFÈ ARABICA
COOP - macinato - 250 g
(1 Pezzo L. 4.490)

2 Pezzi
L. 2.080 € 1,07
anziché L. 2.980
RISPARMI L.
(SCONTO 30%)
(da L. 2.129 a L. 1.486 al litro)
PASSATA GROSSA
COOP - ml
(1 Pezzo L. 1.490)

2 Pezzi
L. 8.850 € 4,57
anziché L. 11.800
RISPARMI L. 2.950
(SCONTO 25%)
(da L. 19.670 a L. 14.750 al kg)
12 BASTONCINI DI PESCE
FINDUS - g
(1 Pezzo L. 5.900)

2 Pezzi
L. 6.300 € 3,25
anziché L. 7.900
RISPARMI L. 1.600
(SCONTO)
(da L. 1.995 a L. 1.591 litro)
FANTA
lattina x 6 pz. - 1,98 litri
(1 Pezzo L. 3.950)

2 Pezzi
L. 5.370 € 2,77
anziché L. 7.680
RISPARMI L. 2.310
(SCONTO 30%)
(da L. 19.200 a L. 13.430 al kg)
INVERNIZZINA
INVERNIZZI - g
(1 Pezzo L. 3.840)

2 Pezzi
L. 3.480 € 1,80
anziché L.
L.
(SCONTO 30%)
(da L. 19.920 a L. 13.920 al kg)
MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI - 125 g
(1 Pezzo L. 2.490)

2 Pezzi
L. 2.320 € 1,20
anziché L. 2.900
L.
(SCONTO 20%)
(da L. 48.330 a L. 38.670 al kg)
MERENDA CITTERIO
tipi - busta 30
(1 Pezzo L. 1.450)

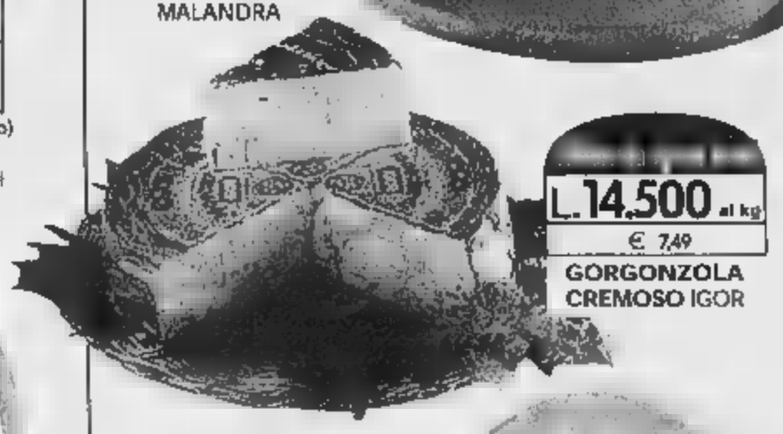
2 Pezzi
L. 6.180 € 3,19
anziché L. 7.780
RISPARMI L. 1.600
(SCONTO 20%)
(da L. 1.945 a L. 1.545 al litro)
AMMORBIDENTE VERNEL
2 litri - (1 Pezzo L. 3.890)

2 Pezzi
L. 6.400 € 3,31
L.
RISPARMI L.
(SCONTO)
FOXY - x 4 pz.
(1 Pezzo L. 4.600)

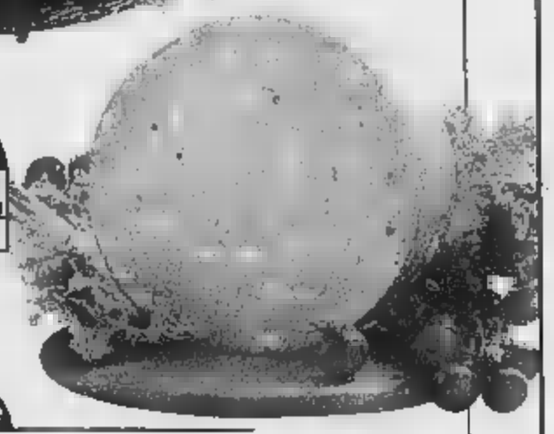
2 Pezzi
L. 9.500 € 4,91
anziché L. 11.900
RISPARMI L. 2.400
(SCONTO 20%)
(da L. 2.380 a L. 1.900 al kg)
CARBONELLA - 2,5 kg
(1 Pezzo L. 5.950)

al banco gastronomia

offerta speciale
L. 13.500 al kg
€ 6,97
TOMA PIEMONTE
MALANDRA



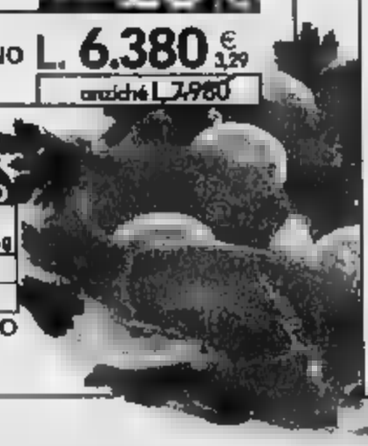
L. 14.500 al kg
€ 7,49
GORGONZOLA
CREMOSO IGOR



offerta speciale
L. 12.500 al kg
€ 6,46
MORTADELLA
AL PISTACCHIO
UNIBON

offerta speciale
PROSCIUTTO COTTO
PARMENSE
al kg
L. 12.300
6,35

al banco carni



20%
TRANCIO SPALLA
CON OSSO DI SUINO
al kg
L. 6.380 € 3,29
anziché L. 7.980
sconto 20%
L. 11.980 al kg
€ 6,19
anziché L. 14.980
FETTINE DI SUINO

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. FERMO IL DIRITTO DI NON PRACTICARE GLI SCONTI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA [illegible] - CARESANA (VC)
tel. [illegible] - 0161
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 27 Aprile 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA VERCELLI, 17
tel. - 0161235049 - 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

L'Emodinamica ha utilizzato per la prima volta in Italia una tecnica che consente di scongiurare l'operazione

Cardiopatica curata senza il chirurgo

Vercelli, eliminata un'anomalia congenita

Enrico De Maria
VERCELLI

Il Laboratorio di Emodinamica della Cardiologia del «Sant'Andrea» ha impiantato, per la prima volta in Italia, ad una giovane paziente, un'apparecchiatura innovativa che consente ai malati affetti dal difetto cardiaco «ostium secundum» di scongiurare l'intervento cardiochirurgico.

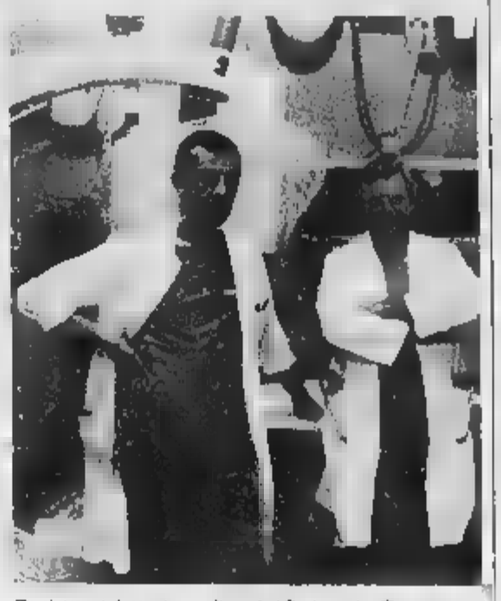
In sostanza, chi soffre di questa cardiopatia ha una breccia nel setto che divide i due atrii nel [illegible] breccia che tutti hanno quando sono nell'utero materno, ma che si dovrebbe chiudere al momento della [illegible]ita. In taluni casi non si chiude e, nell'età adulta, questa anomalia sovraccarica la pressione polmonare creando a volte gravi scompensi, spesso causa [illegible] embolie.

Con l'avvento dell'ecografia, l'«ostium secundum» è facilmente individuabile ma, sinora, poteva essere corretto solo ricorrendo ad un intervento cardiochirurgico in piena regola. Con la tecnologia sperimentata appunto per la prima volta in Italia dall'Emodinamica vercellese, [illegible] può ovviare alla cardiopatia con l'introduzione di due mini «ombrellini» (tecnicamente il sistema si chiama «Pfostar 330x») attraverso una vena della gamba. [illegible] tutto in circa mezz'ora ed in anestesia locale.

L'équipe che ha compiuto l'innovativo intervento era composta dai dottori Giuseppe Cossa e Antonio Pagliarani [illegible] dall'ecocardiografista Carlo Gabasio. Due medici dell'Emodinamica e un esperto in ecocardiografia che ha avuto il compito di «mirare» la sonda introdotta nella [illegible] dai due colleghi. L'anestesia locale [illegible] fa proprio agevolare questa specie di gastroscopia, [illegible] che il controllo visivo viene fatto con una sonda che passa dall'esofago.

I due «ombrellini» si posizionano sulla breccia, vengono aperti quando l'ecocardiografista dà il segnale, e sovrappoati. Così la breccia viene chiusa, dopodichè si toglie il catetere.

«Il medico emodinamista esperto - commenta il direttore sanitario Francesco Carcò - sta diventando sempre più, nel nostro ospedale, una valida alternativa al cardiochirurgo, [illegible] di questo siamo orgogliosi».


Da sinistra i dottori emodinamisti Pagliarani e Cossa

Trino, un vercellese «assediato» dal gregge

Mille pecore feppiste danneggiano un'auto

Un ponte, un'auto e mille pecore. Non è il vecchio «Intervallo» Anni Sessanta [illegible] uno spot televisivo, perché almeno gli ovini della fiction sono innocui. Può confermarlo, e presentare un conto milionario per vernice e fiancate, Luigi B., 25 anni, di Vercelli. E' l'uomo al volante della Ibiza assediata, sulla strada che unisce Trino a Camino, dalle mille pecore del gregge. Torna da una passeggiata in Monferrato, con la fidanzata, e ha imboccato il ponte che porta dall'ex discarica di Trino [illegible] Brusaschetto. E' una manovra di cui si pente subito perché arrivano le mille pecore in transumanza, con quarante capre e tre [illegible] al seguito. Ci sono anche due pastori, [illegible] tanto di cani, ma non riescono ad arginare il caos.

Le pecore che circondano l'Ibiza hanno il collare, e i campanacci in metallo rigano senza pietà le fiancate dell'auto prigioniera. Quando Luigi, che si rende conto del disastro, chiama i pastori, i due montanari fan capire chiaramente quanto se ne impippino e proseguono la strada. Superato l'ingorgo ovino, Luigi B. si presenta dai carabinieri, che risalgono all'identità dei due pastori: hanno 47 e 40 anni, vivono a Varallo e Camportogno e sono i soli a fare tappa all'ex discarica [illegible] il gregge. E questo punto scatta una denuncia per danneggiamento. [r. m.]

Il giovane accusato del delitto di Palazzolo nega di aver travolto volutamente la donna per rubarle l'auto

«Ero ubriaco, non volevo uccidere»

Alle 16 i funerali di Santina Tessarin

VERCELLI

E' stato convalidato ieri e tramutato in arresto il fermo [illegible] Massimiliano Bausano, il ragazzo di 29 anni accusato di aver causato [illegible] la morte di Santina Tessarin, 67 anni, nel tentativo di rubarle l'auto. Le ipotesi di reato nei confronti del giovane - l'inchiesta è affidata al sostituto procuratore della Repubblica Lorenzo Dalli Priscoli - [illegible] omicidio preterintenzionale e rapina.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Trino, la donna ha sorpreso il Bausano mentre rovistava all'interno dell'abitacolo della Panda, lasciata aperta e incustodita sul vecchio argine del Po nella [illegible] dell'ex centrifuga. Santina Tessarin ha cercato di fermare [illegible] ragazzo afferrandolo per un braccio, ma questi si è divincolato e ha messo in moto l'auto per scappare. Nella fuga però prima ha colpito l'anziana facendola cadere a terra, poi l'ha travolta procurandole [illegible] frattura del cranio.

C'è [illegible] particolare nuovo: Massimiliano Bausano era ubriaco. La gita di Pasquetta lungo il Po è stata innaffiata con abbondanti bevute di vino e superalcolici nelle quali il ragazzo ha ecceduto. Per i carabinieri di Trino, al momento del fermo era in evidentissimo stato di alterazione da alcol.

Il ragazzo non smentisce, anzi proprio sull'ubriachezza si basa la [illegible] tesi difensiva. «Il Bausano - racconta il suo avvocato, Piero Carlo Gallo - dà dell'accaduto una versione diversa da quella fornita dai carabinieri. Sostiene di essere entrato nell'auto perché voleva dormire un po' per riprendersi dopo le abbondanti bevute, non per rubare. Quando è stato afferrato per il braccio si è spaventato, ma i suoi ricordi pare che si fermino lì. Dice [illegible] [illegible] ricordare di aver messo in moto l'auto [illegible] neppure di [illegible] investito la donna. Soprattutto nega di averla travolta intenzionalmente».

Intanto oggi a Palazzolo [illegible] celebreranno i funerali di Santina Tessarin. La cerimonia funebre si terrà alle 16 nella chiesa parrocchiale dove confluirà tutto il paese, [illegible] sotto choc per un episodio impossibile [illegible] immaginare nelle tranquille atmosfere di campagna. [illegible] [illegible] dolore per la morte della donna si sommano [illegible] preoccupazioni per il futuro del figlio Giovanni Battista, impotente testimone della tragedia a causa del grave handicap fisico che lo affligge fin dalla nascita.

Per l'uomo la madre era tutto, insostituibile aiuto fin nelle piccole incombenze quotidiane. La speranza ora è che il fratello o la sorella possano accoglierlo per mantenere attorno a lui il calore della famiglia. [f. co.]

Rapina e omicidio preterintenzionale sono i capi di imputazione contro Massimiliano Bausano

Oggi nella parrocchia [illegible] Palazzolo si celebrano i funerali [illegible] Santina Tessarin

Dopo aver investito la donna, l'auto guidata dal Bausano è finita in [illegible] campo arato di fresco dove si è impantanata costringendo così il giovane a fuggire [illegible] piedi [illegible] bocca per [illegible] di sfuggire all'inseguimento dei carabinieri
[Foto Greppi]

Gattinara, attesa la decisione del [illegible]

Il giudice deve pronunciarsi sulla richiesta di perizia psichiatrica per l'operaio assassino

GATTINARA

Fabio Di Girolamo, l'operaio di Lenta accusato di aver ucciso Graziella D'Agostino, la sposa scomparsa da casa la vigilia di San Valentino, aspetta una decisione del gip. Il giudice per le indagini preliminari Emanuela Dufour deve infatti stabilire se sottoporre l'uomo ad una perizia psichiatrica per verificare se fosse in grado di intendere e di volere quando ha spinto l'amica sott'acqua, nella vasca da bagno della [illegible] di Lenta. E il parere [illegible] perito è importante, sostengono accusa e difesa, per dare una svolta alla vicenda giudiziaria.

Fabio [illegible] Girolamo è in carcere, a Vercelli: per due mesi ha taciuto, tenendosi [illegible] casa il corpo dell'amica, e poi ha confessato a valanga. Sì, l'ha uccisa poche ore dopo averla incontrata, [illegible] succedeva spesso, nella casa di Lenta. Sì, l'ha tenuta sott'acqua a lungo, lui [illegible] il fisico costruito dalla palestra, senza un ripensamento. Sì, ha conservato i vestiti di lei su una sedia. Sì, è crollato quando i carabinieri gli hanno ricordato quando si è contraddetto: «Non incontravo Graziella da tempo». Ma lei continuava a varcare la porta di casa. [r. a.]

Graziella D'Agostino e Fabio Di Girolamo

Borgovercelli

L'impiegata in Corte d'Assise

NOVARA

Inizierà il 4 maggio, in Corte d'Assise, il processo ad Anna Vigone, la donna di Borgovercelli accusata di aver tolto la vita alla *proria* novantenne, colpendola nel sonno con un coltello, e di aver ferito [illegible] stessa lama anche il marito che cercava di disarmarla. I fatti risalgono a una drammatica notte del giug[illegible] '98. La donna, fino ad allora impiegata-modello in uno studio legale, aveva infine usato il coltello anche contro se stessa, cercando di togliersi la vita.

Anna Vigone si presenterà davanti ai giudici novaresi con una perizia psichiatrica che ha stabilito la sua totale incapacità di intendere e di volere al momento del fatto: era una donna piegata dal dolore, che aveva portato all'estremo i timori per la malattia di chi le stava accanto. Ma è anche una donna, dicono i medici che l'hanno seguita nei mesi successivi al dramma, che oggi ha ritrovato se stessa e ha ripreso il suo posto in casa e al lavoro. [r. m.]

E' sorto nel 1950 a ridosso del fiume nel punto in cui si catturano le più famose trote della Sesia

Piode, le nozze d'oro dell'albergo dei Pescatori

Voluto da Battista Gilardi, è famoso per la sua cucina valsesiana

Ivan Fossati
PIODE

E' uno degli alberghi simbolo del turismo della Valsesia perchè della valle del Rosa impersona molto e ancora di più. E' l'albergo dei Pescatori, la scommessa vinta da Battista Gilardi negli anni [illegible] che proprio in questi giorni festeggia il suo primo mezzo secolo di vita. A dirigerlo, dopo che Battista Gilardi, leggendario personaggio nel campo della ristorazione valsesiana se ne è andato per sempre, dall'81 c'è il figlio Augusto che lo gestisce assieme alla moglie Maria e alla sorella Graziella, con la supervisione (adesso ormai simbolica) di mamma Laura.

Certo è che il Pescatori è un esempio classico di come iniziativa, savoir faire e imprenditoria [illegible] a nozze quando c'è nelle vene il fuoco della passione per qualcosa. «Mio padre - racconta Augusto Gilardi - era [illegible] commerciante di legnami [illegible] Il pallino di diventare albergatore. Questa idea gli frullava in mente ogni giorno, finchè nel 1950 decise di tradurre in realtà questo benedetto "albergo dei suoi sogni". Nacque qui, a ridosso della riserva di pesca di Piode, e naturalmente gli venne dato il nome di "albergo dei pescatori". Che però per parecchio tempo venne conosciuto come l'albergo delle trote, visto che appena pescate venivano [illegible] subito [illegible] messe in padella».

Cosa che avviene [illegible] tuttora.

Aveva appena tre camere quel primo hotel. Ma [illegible] passione si [illegible] fa fare passi da gigante e così anno dopo anno, idea dopo idea, eccolo qua, [illegible] mezzo secolo di distanza, con [illegible] [illegible] stanze di adesso, il vasto salone ristorante e la taverna adibita a discoteca, inaugurata [illegible] nell'82. «Perchè i giovani hanno bisogno di svago e lo svago è anche dello buone [illegible] aggiunge sorridendo Augusto.

Che nel [illegible] albergo ha visto passare tutti i valsesiani e quasi, dei più noti come il Ministro Giulio Pastore a quelli meno appa[illegible]ti. Perchè alzi la [illegible] chi non ha assaggiato [illegible] le specialità di una cucina valsesiana autentica e genuina. Due delle doti che fanno parte del dna della famiglia Gilardi, albergatori doc a Piode.

Nella foto storica Augusto Gilardi con i famigliari e il personale dell'albergo

Vercelli, appello urgente dell'assessorato ai Servizi sociali

Il Comune cerca una famiglia per un ruandese di 14 anni

Arriverà in Italia in estate La richiesta è di accoglierlo fino alla maggiore età

L'assessore Massa

VERCELLI

E' un appello che non indulge in pietismo, ma al quale non si può dire di no. Il Servizio sociale del Comune, retto dall'assessore Mariapia Massa, chiede la disponibilità di una famiglia vercellese ad accogliere un ragazzo ruandese: da ora, che ha 14 anni, e fino a quando raggiungerà la maggiore età. Data prevista dell'arrivo, la prossima estate.

Non dice il comunicato il perchè un giovane della zona tra le più martoriate d'Africa debba essere preso in affidamento temporaneo. [illegible] chi in questi anni ha conosciuto i bambini della comunità di padre Minghetti, strappati alla guerra civile, martoriati e straziati nel corpo e nell'anima, e poi rimpatriati seppur [illegible] tra mille dubbi, non ha bisogno di sapere altro.

Il ragazzo, descritto come «tenace, socievole, bisognoso d'affetto ma soprattutto di una famiglia in grado di aiutarlo a costruirsi un futuro» era poco più di un bambino quando la guerra tra etnie mise a ferro e fuoco il suo villaggio.

I potenziali genitori «provvisori» che volessero ulteriori informazioni possono telefonare allo 0161.596304, oppure allo 0161.596314. Risponderanno alle domande gli operatori dell'assessorato alle Politiche sociali.

Una decisione, quella di accogliere minori in affidamento, non facile. Un problema svetta su tutti: quanto sanguinerà il cuore dei genitori quando [illegible] ragazzo tornerà alla [illegible] vera famiglia? Probabilmente molto, ma, come insegna Saint-Exupery nel Piccolo Principe, [illegible] esistono amori senza lacrime.

Ed è proprio sul cuore dei vercellesi che il Servizio spera di far leva per allargare il numero delle famiglie (si preferiscono quelle [illegible] figli propri) disposte a crescere, senza egoismi, i «figli» altrui per poi lasciarli andare. Ci [illegible] in lista d'attesa giovani ruandesi, bambini di Cernobil, ma anche molti biccolani bisognosi di una casa sicura, molti di più di quanto l'apparente opulenza di provincia possa lasciar intendere. [d. b.]

Dopo tante voci, è arrivato l'annuncio ufficiale di Ilario Viano e del sindaco

«Il Rettorato andrà al Dal Pozzo»

E gli ex Diciotto diventeranno un Centro congressi

Donata

VERCELLI

Una visita sul posto, due conti veloci, e tramonta definitivamente il progetto di costruire il Rettorato nell'area del vecchio ospedale di Vercelli. Gli ex Diciotto, ovvero ciò che resta delle camere mortuarie di un tempo, sono troppo piccoli con i loro mille metri quadrati per ospitare le esigenze di un'università che cresce a vista d'occhio.

E' lo stesso rettore Ilario Viano ad annunciare la decisione, dopo un incontro con Comune e Provincia, comproprietari dell'edificio caduto in disgrazia. Due anni fa, impegnato dall'Accordo di programma, sottoscritto dagli enti locali e inviato al ministero per ottenere l'autonomia dall'ateneo di Torino, il sindaco Bagnasco aveva commissionato a due esperti del Politecnico uno studio di fattibilità per recuperare l'area dell'ex Ospedale maggiore. Non solo: la Cassa di risparmio di Torino aveva già anticipato 400 milioni per progettare la nascita della Cittadella degli studi, a ridosso di Palazzo Tartara.

Tutto da rifare invece? «Niente affatto - risponde Ilario Viano - perché gli Ex 18 potranno diventare uno splendido Centro Congressi, una struttura che oggi manca alla città, a disposizione non solo nostra».

Il Rettorato, oggi ospitato al quinto piano della Camera di Commercio, è comunque in procinto di fare le valigie. «E' davvero una questione di spazio - insiste il rettore - ora abbiamo a disposizione poco più di 600 metri quadrati, quando ce ne servirebbero tra i 4 mila e i 5 mila».

Dove dunque uffici e direzione troveranno una sede capace? L'idea dell'edificio Dal Pozzo, già annunciata, è in dirittura d'arrivo. «Stiamo attendendo - continua Viano - il parere dell'Ute sulla congruità della richiesta d'affitto, e contiamo di trasferirci in Duomo entro la fine dell'anno». Sarà una soluzione intermedia o definitiva? «E' presto per dirlo - ammette il rettore - ma comunque sarà un "provvisorio" a lungo termine».

L'edificio sembra infatti esaudire tutte le aspettative dell'università. Negli 8 mila metri quadrati della struttura ci sarà spazio non solo per gli uffici, anche per alloggiare gli studenti pendolari e i professori di passaggio.

«Stiamo trattando con la Regione - conclude Viano - perché proprio Vercelli diventi il referente del Piemonte Orientale per il Diritto allo studio. E in quest'ottica l'ala già adibita a collegio potrebbe rivelarsi l'arma vincente». E gli Enti locali cosa ne pensano? Bagnasco ammette che qualche ritocco al progetto iniziale andrà fatto, ma non mette in discussione le scelte accademiche. Quindi anticipa: «L'ex Farmacia e la Manica delle donne potranno diventare la sede unificata delle biblioteche civica ed universitaria».

Da sinistra l'edificio ex Diciotto e il collegio Dal Pozzo: il primo dovrebbe diventare un Centro congressi per l'Università mentre il Rettorato sarà ospitato nel secondo. Lo ha affermato anche il sindaco Gabriele Bagnasco

LA VOCE DELL'ASCOM

Tante agevolazioni per chi assume i giovani

ASSUMERE personale è diventato assai oneroso: l'affermazione non è purtroppo solo un luogo comune un po' consunto, ma l'amara constatazione della realtà. Eppure, a ben guardare tra mille rivoli legislativi, opportunità e forme di incentivazione non mancano per i tanti imprenditori che desiderano formalizzare la collaborazione con un dipendente.

Per esempio il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro del settore Terziario, distribuzione e servizi ha nella flessibilità dell'orario lavorativo uno strumento chiave della propria applicazione pratica. D'ora in avanti, infatti, si potranno adattare orari dei singoli e struttura dell'organico a seconda delle esigenze aziendali attraverso la cosiddetta «Banca Ore».

Parimenti, grazie all'impegno della Confcommercio, è stato fatto un grosso passo avanti nella formulazione del contratto di apprendistato che consente uno sgravio contributivo totale per l'azienda e, adesso, ha una durata di 36 mesi, copre una fascia d'età ampia tra i 16 e i 24 anni e consente di introdurre il part-time con un minimo di 24 ore settimanali.

Proprio l'apprendistato rientra nelle «Assunzioni agevolate», vale a dire quelle forme di attraverso le quali l'azienda può risparmiare, in tutto o in parte, le contribuzioni da versare al dipendente.

Oltre agli apprendisti si possono ottenere sgravi fiscali anche per i contratti di formazione (età compresa tra i 16 e i anni, obbligo dell'iscrizione ai Centri per l'Impiego, risparmio contributivo dal 25 al a seconda settori), i disoccupati da più di 24 mesi (senza limiti di età né di titolo di studio, durata 36 mesi, risparmio contributivo del %), e i disoccupati iscritti nelle liste di mobilità (hanno diritto allo sgravio contributivo di un anno).

Di grande interesse i P.I.P., vale a dire i Piani di Inserimento Professionale, riservati a 100 giovani disoccupati in età compresa tra i 19 e i anni che possono arrivare ai 35 se iscritti al Centro per l'impiego (ex Collocamento) da più di 24 mesi. Per costoro è richiesto un titolo di studio della scuola media superiore o qualifica professionale e possono effettuare fino a un di 80 ore mensili. Il P.I.P. rimane valido fino al 31 dicembre del corrente anno, dopo di che i soggetti interessati potranno essere assunti con le agevolazioni in atto (Contratto di Apprendistato o Formazione). L'azienda non ha oneri contributivi, ma solo un costo orario di L. 7600 di cui il % è a carico dell'Inps.

L'attuazione di tali piani di inserimento è possibile solo per coloro che sono associati all'Ascom, che è titolare dell'apposita convenzione stipulata la Regione Piemonte. Per ulteriori informazioni gli interessati possono contattare il Servizio Rapporti di Lavoro dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli presso gli uffici di via Duchessa Jolanda 26 (tel. 0161-250045) e presso tutte le sedi Ascom del territorio.

Bagnasco: basta temporeggiare, adesso scelgano gli spazi nella piazza e dintorni

Mercato, un sollecito agli ambulanti

Domattina i messi comunali in viale Garibaldi

Domani mattina i messi del Comune presenteranno agli ambulanti la lettera di convocazione per la scelta della posizione dei propri banchi in piazza Cavour e dintorni.

«Probabilmente - dice il sindaco Bagnasco - riusciremo ad avvertire tutti perché alcuni commercianti saltano il mercato del venerdì. Ma entro martedì prossimo l'operazione sarà completata e potremo procedere al trasloco».

In fondo una buona notizia, perché significa che ormai il ritorno dei punti vendita nella sede storica è alle porte, ma contiene pur sempre una punta di veleno nella coda. Perché mai gli ambulanti dovrebbero tornare in municipio, visto che da mesi gira la piantina con la dislocazione dei banchi?

Bagnasco ammette qualche difficoltà in dirittura d'arrivo. «I miei tecnici - spiega - dicono che la graduatoria è stata contestata da alcuni ambulanti. Ora comunque abbiamo stilato quella definitiva e resta agli interessati che scegliersi la zona».

A giorni il mercato ambulante del martedì e del venerdì dovrebbe ritornare nella sua sede storica e tradizionale, cioè in piazza Cavour e nelle vie limitrofe

Non avendo fatto mistero dell'avversione a lasciare viale Garibaldi, questa degli ambulanti potrebbe essere una strategia difensiva per resistere ad oltranza, difendendo i propri legittimi interessi? «Non credo proprio - conclude il sindaco -. In ogni modo nella lettera di convocazione chiederemo una risposta sollecita, in tempi ben definiti».

Se per «sollecita» che sia, sarà impossibile, come promette anche il primo cittadino, attuare il passaggio entro la prossima settimana. Una nuova delusione per i commercianti del centro che, almeno per ora, dovranno accontentarsi del movimento di clienti prodotto dall'esordio di NaturalVercelli. Il mercatino ecologico dal 6 maggio, e poi nel primo sabato di ogni mese, proporrà in piazza Cavour una quarantina di banchetti di prodotti biologici, frutta e verdura, ma anche dolci e manufatti artigianali. [d. b.]

Il consuntivo benefico di Casalini. Un «grazie» anche dal Kenya

La Fondazione Cassa di Risparmio finanzia i laboratori di Ingegneria

La presentazione degli ultimi contributi elargiti dalla Fondazione Cassa di Rispamio di Vercelli (oltre un miliardo) ha offerto, ieri, nella sede di via San Cristoforo, il destro al presidente Dario Casalini per ricordare il braccio di ferro in corso tra le Fondazioni e il governo.

L'associazione vercellese, al pari delle altre 75, sparse in tutt'Italia, si è vista ritornare lo Statuto con tanti segni rossi e altrettante «osservazioni» del ministero, da bloccarne in pratica l'approvazione.

La parola d'ordine di tutte le Fondazioni è «resistere» alle pressioni romane, tanto che le più grandi e ricche si sono rivolte al Tar del Lazio. Ed il giudizio è atteso entro i prossimi tre mesi.

«Ma nel frattempo - ha dichiarato Casalini - seppure a scartamento ridotto, continuiamo nella nostra opera di sostegno alle iniziative locali, evitando però di impegnarci in progetti a lungo termine».

Un limite che pesa, visto che la politica della Fondazione sarebbe invece quella di finanziare, in sinergia con gli enti locali, progetti ad ampio respiro. Come quello, per un totale di 3 miliardi, che trova la Carisver a fianco della Provincia, nel progetto «Qualità della scuola».

L'avvocato Dario Casalini

Su questo modello inaugurato anno, Casalini ha impegnato la Fondazione nella costruzione di nuovi laboratori di ricerca e studio per la facoltà di Ingegneria di Vercelli. Al Politecnico, per dieci anni, verrà corrisposto un contributo di 200 milioni per esercizio finanziario. Altri 120 milioni sono stati offerti all'università «Avogadro» come contributo alle spese per l'anno accademico 1999-2000.

Quindi, a pioggia, sono andati 15 milioni alla scuola professionale Borgogna, per due borse di studio da istituire alle Scuole Cristiane, altri 10 per il patrocinare il Bancarella, che coinvolge gli studenti superiori vercellesi. E poi ancora, per la tutela del patrimonio artistico e ambientale, 60 milioni sono stati destinati a lavori di completamento alla basilica Sant'Andrea, 90 alla Società del Quartetto per il concorso Viotti.

Un grazie è arrivato anche dal lontano Kenya, dove monsignor Luigi Locati potuto inaugurare, ad Isiolo, una scuola superiore femminile il contributo della Fondazione vercellese. [r. v.]

LETTERE

I Gotl'c a proprio a Santhià

Chi scrive è il gruppo canoro «I Gotl'c» di Santhià. Alcune settimane or sono, presso il cinema Ideal della nostra città, il Lions Club santhiatese ha reso onore alla figura della mondina, organizzando una serata in cui è stata presentata la versione restaurata del film capolavoro di Giuseppe De Santis «Riso amaro».

Ad animare la manifestazione è stato invitato il gruppo «Ciar d'la Valara» di Trino, che ha presentato alcuni canti di risaia.

Naturalmente siamo contenti che un'iniziativa di questa portata culturale, e per di più organizzata a scopo benefico, sia approdata a Santhià, ma, come cittadini che da anni si propongono di portare in tutto il Piemonte (dove siamo continuamente richiesti ed apprezzati) brani della tradizione vercellese, ci eravamo illusi di poter meritare un posto (anche piccolo) sul palcoscenico di casa nostra.

Anche le assenze però hanno un loro peso e soddisfazione ci è stata data dai tanti santhiatesi che in quei giorni ci hanno dimostrato la loro stima, sottolineando l'assurdità della nostra esclusione e asserendo che nulla avremmo tolto alla qualità della serata.

L'invito degli organizzatori avrebbe inoltre onorato particolarmente le mondine santhiatesi che fanno parte del nostro gruppo.

Per concludere salutiamo gli amici e i colleghi del gruppo «Ciar d'la Valara», che ben capiscono quanto sia importante esibirsi ed essere apprezzati in casa propria.

I Gotl'c, Santhià

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

Le lettere inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: 424.757;
Gattinara: tel
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200.
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E ITA' PUBBLICA

: telefono 0161 217.766;
0161 929.212-

Borgosesia: telefono 0163 22;
Varallo: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Ferro* Grazioli, corso Libertà 78, tel. 0161 257.765.

Borgovercelli: *Gianfranco Aviatta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.068

Collobiano: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.
telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Sagre

Tre giorni con l'asparago

Da sabato a lunedì 1° maggio «Locarno insieme» presenta nella frazione varallese la settima edizione della sagra dell'asparago. L'appuntamento per pranzi e cene è nel salone parrocchiale. Prenotazioni: 0163.54.591.

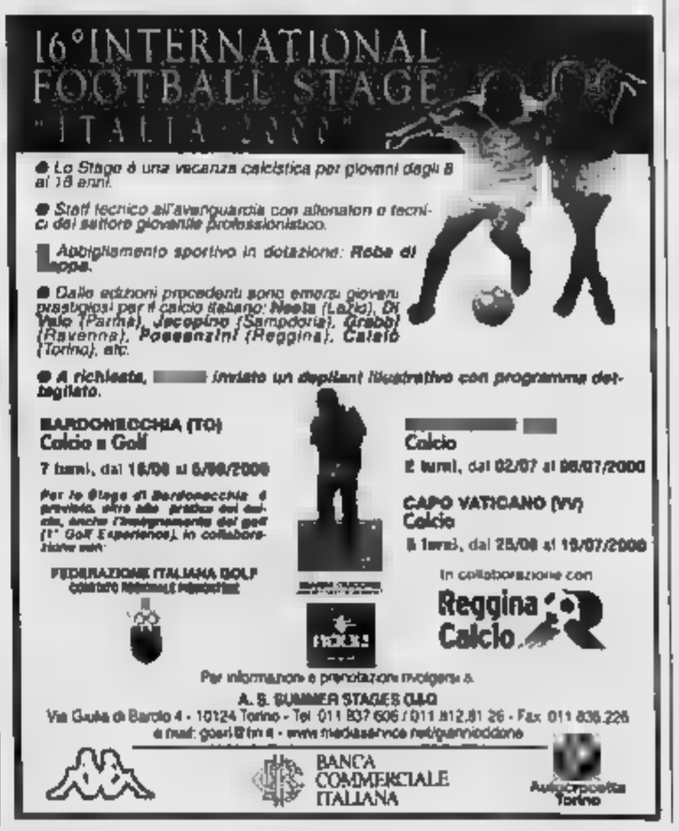
Quattro artisti all'Arci

Si inaugura alle 17 di sabato a Vercelli al Circolo Arci di Porta Torino (corso Prestinari 193) la mostra di arte contemporanea i pittori Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Pietro Faggio ed Armando Rizzi. Orari: 15-19 (feriali) e 10-12/15-19 (festivi).

Esposizione

Antichità e modernariato

Domenica e lunedì la Pro loco di Lozzolo presenta all'ex sala Enal una esposizione di oggetti antichi e di modernariato, dai ferri da stiro ai fonografi ed agli apparecchi radio. Apertura dalle 14. Per l'occasione, gli allievi delle scuole elementari lanceranno un «volo» di palloncini.



Nelle settimane prossime sono previste opere per mezzo miliardo. Il primo intervento in via dei Partigiani

Partono i lavori di primavera

Si riasfalta il centro storico di Borgosesia

BORGOSESIA

Lavori di primavera a Borgosesia. Da anni, da quando cioè al governo della città c'è il gruppo della «Campana» che fa capo a Corrado Rotti, i primi mesi postinvernali vengono interessati da corposi e sostanziali interventi «questa volta però non sarà così», precisa l'assessore competente Angelo Pianca.

Grandi investimenti nel campo delle opere pubbliche non sono previsti perché, sottolinea Pianca, «si sta seguendo la vicenda ospedale, per la quale il Comune spenderà più di ottocento milioni per l'acquisto dei terreni; inoltre a breve inizierà l'attività la [illegible] società costituita per la gestione della raccolta rifiuti e dovranno essere realizzate le aree ecologiche».

In tutto 95, e prima di avviare nuovi interventi si vuole capire dove preparare le piazzole che ospiteranno i diversi bidoni per la raccolta differenziata.

Restando nel tema delle grandi opere comunque, proprio con la fine della primavera dovrebbe [illegible] terminato il nuovo ponte sul Sesia e solo successivamente sarà realizzata la rotonda di accesso al viadotto.

Certo è che l'entrata in funzione del nuovo ponte sul Sesia è particolarmente attesa, anche perché il viadotto, realizzato a guarda bene in tempi limitati, in passato per diverse legislature aveva figurato nei programmi dei vari gruppi che si presentavano alle elezioni

Nelle due foto di Hellar Raolon a sinistra una parte di via dei Partigiani. La strada è stata chiusa al traffico e sarà rasfaltata la settimana ventura; a destra l'incrocio di Rondò a Serravalle dove sorgerà una nuova rotonda

Già ultimati il parcheggio di Valbusaga e il parco giochi di Rozzo. A Cartiglia sarà rifatto l'impianto dell'acquedotto

Prosegue invece il programma degli asfalti, che per la sessione primaverile prevede cinquecento milioni di spesa. Sarà rifatto il manto delle ulti[illegible] del centro [illegible] sistemate e di alcune strade frazionali. Sarà asfaltata la settimana prossima, invece, via Partigiani. L'arteria è stata chiusa al traffico prima delle feste e riaprirà soltanto dopo la posa del catrame. Con la pioggia passare davanti all'ospedale era infatti come affrontare un per[illegible] di guerra e dopo numerose proteste l'amministrazione ha deciso di vietare il transito lungo il tratto interessato dalla sostituzione della rete fognaria.

«Si [illegible] riscontrati dei problemi - conferma Pianca - ma i lavori sono ormai ultimati e fra pochi giorni la circolazione potrà tornare alla normalità».

Altri interventi riguardano l'acquedotto, sarà rifatto l'impianto di Cartiglia: «Se ne parla da tempo - conferma l'assessore -, ma questa volta i lavori inizieranno davvero. Si dovrebbe partire entro i primi dieci giorni del mese prossimo».

Sono ormai ultimati invece il nuovo parcheggio di Valbusaga (trenta posti auto) davanti alla sede degli alpini e il parco giochi di Rozzo: «In questo caso - conclude Pianca - è stato bonificato un terreno vicino alla chiesa per realizzare un giardino per bambini». [i. fo.]

[illegible] DI SERRAVALLE

SERRAVALLE. Dopo l'ok per la rotonda per Guardella, è arrivata la fumata bianca anche per lo svincolo tra la statale 299 e la provinciale per Azoglio, nel territorio comunale di Serravalle. A darne notizia è il sindaco Gianluca Buonanno, che sottolinea: «E' stato organizzato un incontro [illegible] con la Provincia sono cadute le vecchie ruggini. I soldi per finanziare i lavori ci sono, resta solo il problema del distributore di benzina». Alla riunione hanno partecipato anche dei responsabili dell'azienda petrolifera Esso, e secondo Buonanno l'esito [illegible] positivo: «Si [illegible] impegnati ad arretrare di qualche metro l'area di servizio oppure addirittura [illegible] trasferirla. Entro breve ci daranno una risposta». Il sindaco parla anche di tempi, e fissa una scadenza: «Credo che entro l'autunno sia tutto pronto».

Qualche difficoltà in più invece per l'incrocio del bowling, a Sud del paese. E' ancora Buonanno a spiegare: «L'Anas ha inserito l'intervento nella lista dei finanziamenti per il Duemila, ma non c'è altro di ufficiale». In questo caso [illegible] soluzione è più che urgente, dato il gran [illegible]o di incidenti. [i. fo.]

IN BREVE

[illegible]

Ruba pietra ornamentale Una fontanettese nei guai

Nei primi giorni di aprile aveva rubato una lastra ornamentale in pietra da una proprietà privata di Pertengo. Aveva caricato il [illegible] pesante bottino su un furgo[illegible] e l'aveva trasportato a casa, a Fontanetto Po. Il furgoncino però ha dato nell'occhio e i carabinieri di Stroppiana, grazie ad una descrizione accurata del mezzo, sono riusciti a risali[illegible] all'autrice del furto: è C. [illegible], di 44 anni, che è stata denunciata per furto aggravato.

VARALLO

Alpini, la nuova sede di Valmaggia e Morca

Sarà inaugurata domenica prossima la nuova sede dell'associazione alpini di Valmaggia e Morca. La cerimonia inizierà alle 10,30 con la benedizione del gagliardetto, quindi dopo la messa sarà tagliato il tradizionale nastro. La nuova sede è stata ricavata nell'ex asilo della frazione.

QUINTO

Quattro cavalli bloccano il traffico sulla statale

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri per recuperare i quattro cavalli fuggiti ieri pomeriggio dal maneggio vercellese dell'Ippica Vola. I purosangue, tra cui due pony, [illegible] scappati nel primo pomeriggio e correndo sull'asfalto hanno raggiunto la statale per Biella, dove però (forse impauriti dalle auto) hanno creato più di un intralcio al traffico. Il recupe[illegible], a cui ha partecipato anche il personale del maneggio, si è concluso senza problemi.

Il primo maggio entra in vigore l'ordinanza del questore Poma

Videopoker illegali da lunedì

In provincia 3 mila macchine mangiasoldi

VERCELLI

Conto alla rovescia, sull'intero territorio provinciale, per i videogames che consentano i giochi del poker o della roulette: da lunedì diventerà operativa l'ordinanza firmata dal questore di Vercelli Giuseppe Poma che modifica e aggiorna la famosa «tabella dei giochi proibiti» prevista dal «Testo unico leggi [illegible] pubblica sicurezza».

Il documento del questore Poma, che risale allo scorso [illegible] aprile, incaricava tutti i sindaci del territorio per la notifica ai rispettivi operatori commercia[illegible] titolari di esercizi in sui vengono praticati giochi: il termine utile per la notifica scadrà domenica 30 aprile, e dal giorno successivo gli apparecchi elettronici che consentono il gioco del poker o della roulette saranno banditi dai locali pubblici.

La decisione del questore [illegible] maturata dopo che un'inchiesta condotta dal commissario Corrado Mattana e dall'ispettore Augusto Pilia aveva censito in circa 3 mila i videogames presenti nei diversi esercizi pubblici del territorio, tutti noleggiati da tre ditte vercellesi a una [illegible]. L'inchiesta del dottor Mattana si [illegible] conclusa con il sequestro di mezza dozzina [illegible] videogiochi truccati in modo tale che, [illegible] il semplice spostamento di una levetta o con l'impulso elettronico inviato da un telecomando, potevano ricevere addirittura banconote da 500 mila lire.

Il questore Giuseppe Poma ha emesso un'ordinanza che da lunedì vieta l'utilizzo nei locali pubblici di videogiochi con poker e roulette

Nella nuova tabella redatta dal questore Poma si vieta l'uso di qualsiasi tipo di videogame da parte dei minori di 18 anni; le macchinette tollerate non potranno accettare puntate superiori alle 10 mila lire e non dovranno erogare vincite superiori ai 10 «bets», l'unità di [illegible] dei punti ottenibili, del valore unitario di mille lire.

La nuova tabella è stata accolta con favore dall'Appa, il sindacato che raggruppa i gestori del settore. [w. ca.]

Illeso il conducente

Santhià, [illegible] tamponata finisce [illegible]

SANTHIA'. Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente avvenuto l'altra mattina sulla statale che collega San Germa[illegible] a Santhià: una Opel Astra familiare condotta da D. P., 47 anni, di Santhià, che proveniva da San Germano, è finita nel Naviglio d'Ivrea pare in seguito ad un tamponamento.

Di certo c'è che il santhiatese, riemerso fortunosamente illeso dalle acque del Naviglio, era in evidente stato di alterazione da bevande alcoliche, tanto che la Stradale gli ha ritirato la patente e lo ha denunciato per guida [illegible] stato di ebbrezza.

La dinamica esatta dell'incidente, che si è risolto solo con un forte spavento per entrambi i guidatori, è tuttora in fase di ricostruzione. Secondo i primi accertamenti, il tamponamento sarebbe stato provocato da una «Volkswagen Polo» che viaggiava nella stessa direzione con al volante l'extracomunitario A. B. H., [illegible] anni, originario del Marocco, residente a Vercelli e [illegible] regola [illegible] permesso [illegible] soggiorno. [w. ca.]

CASTELLO DI PRALORMO
TORINO

dal 12 aprile al 7 maggio 2000

MESSER TULIPANO

DALL'OLANDA 50.000 TULIPANI NEL PARCO

La storia del tulipano: dalle fastose feste dei Sultani, alla "febbre del tulipano" che travolse l'Olanda nel 1637.

La storia dei Paesi Bassi e della dinastia Orange Nassau.

Il tulipano come fonte di ispirazione per un gruppo di artisti.

Il tulipano nel design, nella moda, nel ricamo.

Una collezione di narcisi e un piccolo giardino del seicento olandese.

Lenci : presenta la bambola Orange Tulip [illegible] edizione limitata dedicata alla mostra.

Centro Internazionale dei Bulbi da Fiore: nei giorni 13, 15, 16, 22, 24 aprile tiene lezioni gratuite sulle bulbose olandesi.

Conversazioni di esperti, presentazione della riedizione de *L'Herbier des quatres saisons* di Basilius Besler del XVII secolo a [illegible] della UTET.

Per i bambini favole olandesi, la tenda del piccolo giardiniere.

Vendita di: fiori recisi, bulbi, piante annuali, oggetti e prodotti tipici dell'Olanda.

Inoltre durante la mostra: lezioni di tecnica fiamminga di pittura, acquerello botanico, fotografia, ricamo bandera.

ORARIO
10.00 - 18.00 DAL LUNEDI AL VENERDI 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO
L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 011 8877 40 • E-mail: pralormo@fileita.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
[illegible] AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
[illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

L'assessore provinciale Piola replica [illegible] Wwf, Lipu [illegible] Legambiente e [illegible] in azioni contro storni e colombi

«Limitare i cormorani è un dono all'ecosistema»

«Sono voraci predatori e si stanno moltiplicando a dismisura»

Walter Camurati

VERCELLI

«Per i problemi dell'ambiente i divieti assoluti sono la soluzio[illegible] peggiore: il nostro ecosistema da tempo non è più in grado di autogestirsi, l'ambiente non può più autoregolarsi; neppure i parchi africani grandi come tutto il Nord Italia riescono ancora a farlo»: inizia così, in tono didattico e quasi in punta di fioretto, la replica dell'assessore provinciale alla caccia e pesca Dario Piola alle affermazioni dei responsabili Wwf, Lipu e Legambiente, che criticavano le prese di posizione dell'ente vercellese contro i cormorani.

L'avvocato Piola prende il problema alle radici. «Alcune specie animali - spiega - non avendo più nemici naturali sono cresciute numericamente a dismisura. Molte non sono neppure autoctone, ma [illegible] capitate fra capo e collo al di fuori di ogni più elementare programmazione: una [illegible] queste è il cormorano, altre sono ad esempio la nutria e la minilepre, sicuramente autoctone sono la volpe e la cornacchia grigia, forse un po' meno il cinghiale».

Dal fioretto alla sciabola, e giù fendenti. «Orbene - tuona - cinghiali, volpi, cornacchie grigie e minilepri non solo sono cacciabili, ma contro alcune di esse si adottano piani di contenimento numerico. Come [illegible] il cormorano deve godere di tale immunità? Forse perchè è bello da vedere quando vola [illegible] il suo lungo collo proteso? Non diciamo cose che non stanno nè in [illegible] nè in terra: il cormorano è un [illegible] predatore della fauna ittica autoctona, un ospite indesiderato che apre il frigorifero quando vuole, noncurante delle regole della convivenza».

L'assessore Dario Piola replica a Wwf, Lipu e Legambiente sulla vicenda legata alla limitazione dei cormorani

L'assessore riprende il tono didattico. «Il nostro patrimonio faunistico autoctono - dice - è anche parte della nostra cultura, e noi non possiamo tollerare che vada completamente disperso nello stomaco dei cormorani. La volontà di inserirli tra quelle cacciabili non significa la volontà di estinguerne la specie, ma vuole solo tentare di contenerne il numero, [illegible] il costo sociale più basso possibile in rapporto al risultato».

Il servizio provinciale di vigilanza ittico-venatoria dispone [illegible] otto operatori soltanto, che per giunta [illegible] impegnati anche in altri campi istituzionali: sperare di ottenere grazie a loro un controllo numerico e selettivo dei cormorani sarebbe pura utopia.

«Ecco il motivo - prosegue l'assessore della Provincia di Vercelli Dario Piola - concreto, reale e legittimo, per richiedere l'inserimento del cormorano fra le specie cacciabili, equiparandolo nè più nè meno all'anatra germanata, ugualmente abbondante nella nostra provincia e cacciabile da sempre».

Ma l'assessore [illegible] ha finito: deve [illegible] levarsi qualche sassolino dalla scarpa, e allora rilancia.

«Per giocare a carte scoperte [illegible] è mia abitudine - conclude - voglio preannunciare un ulteriore mio impegno a favore delle specie autoctone, ma contro quelle pestilenze sociali ed ambientali che sono gli storni e i colombi».

io leggo positivo.

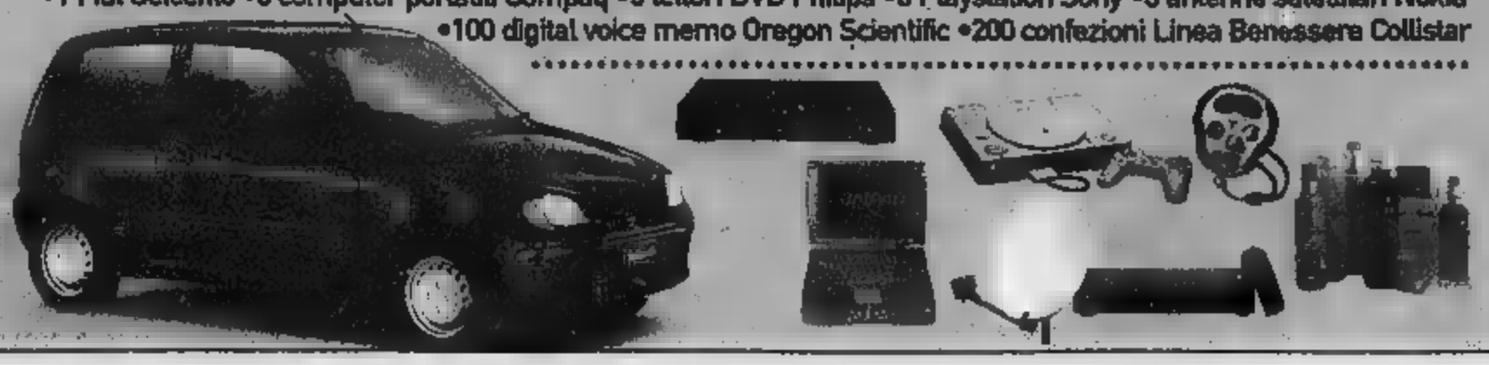
IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa ■ articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire
(gli abbonati ■ La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivi- ■ •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



Aut. ■ Rin. ■ - Offerta ■ per l'estero.

La denuncia del consigliere provinciale valsesserino Luciano Maron Pot

Sessera, allarme inquinamento

«Nel torrente schiume e sostanze oleose»

COGGIOLA

Allarme inquinamento lungo il del torrente Sessera. A denunciare il problema il consigliere diessino Luciano Maron Pot, che ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia, Orazio Scan-.

«Lungo il torrente Sessera, in particolar modo all'altezza del Comune di Coggiola - sostiene il consigliere provinciale - si osservano sostanze inquinanti che si rivelano sotto forma di schiume colorate, di considerevoli dimensioni, e di sostanze oleose che si spargono anche lungo il corso del Sessera nei centri limitrofi».

Maron Pot fa presente che «la realizzazione del Cordar per lo smaltimento degli scarichi inquinanti ha portato il torrente a un livello invidiabile di qualità delle acque», spingendo enti locali e associazioni dei pescatori ad avviare progetti per favorire il turismo legato alla pesca sportiva. Il consigliere precisa anche che il Comune di Pray ha in corso d'opera progetti, rilevanti, di rivalutazione e fruizione ambientale del territorio adiacente il torrente.

Sulla base di queste considerazioni, e tenuto che controllo e tutela delle acque sono compiti affidati all'amministrazione provinciale, Maron Pot interpella Scanzio e l'assessore competente, per sapere già sono conoscenza della gravità della situazione e, nel caso la risposta fosse affermativa, se abbiano identificato cause e responsabilità e avviato iniziative per porre rimedio al problema.

I segni dell'inquinamento sono stati registrati nella zona di Coggiola

«In Valle Sessera - precisa Pot - stiamo lavorando con impegno per sviluppare attività alternative che diano una risposta concreta alla crisi del tessile. Una di queste certamente il turismo di giornata legato all'ambiente. Le amministrazioni comunali e i privati hanno investito parecchio denaro per dare vita al sistema scarico delle acque Cordar che aveva il Sessera un torrente pulito. La situazione è grave, sia dal punto di vista ambientale sia da quello finanziario: come precisato nell'interpellanza, sono molti gli enti e le associazioni che questo torrente hanno investito. Basti pensare ai 70 mila metri quadrati di zona verde che costeggiano il torrente nel Comune di Pray: quest'area sarà suddivisa in parco giochi, aree pic nic, pista ciclabile e, proprio in questi giorni, si stanno progettando interventi per favorire la nidificazione degli uccelli. Non possiamo tollerare oltre la presenza di sostanze inquinanti nelle acque del Sessera».

[m. ch.]

IN PROVINCIA

CANDELO

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

E' stato convocato per le 18,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine giorno la prima variazione al bilancio di previsione e l'approvazione delle modifiche al piano regolatore. Verrà inoltre discussa la proposta di convenzione per il servizio di polizia municipale con i comuni di Sandigliano Gaglianico. [m. ch.]

SAGLIANO MICCA

Pellegrinaggio ad Assisi con la parrocchia

La Parrocchia di San Giacomo e Stefano, organizza dal all'8 giugno un pellegrinaggio Assisi a Cascia, con tappa a Roma. Per informazioni ci si rivolge al parroco Don Bertolla, allo 015 472085. [r. mo.]

TRIVERO

Giuseppe Siccardi vince il pittura

Il concorso di pittura intitolato Giorgio Loro Piana, nell'ambito della 18ª mostra di pittura contemporanea, è stato vinto da Giuseppe Siccardi, artista veneto, con il quadro «Sogno di un pescatore». [m. ch.]

Dopo oltre 20 anni è pronta l'antica sala del paese

Il Comune è al lavoro per definire il programma di inaugurazione dell'«Erios»: il teatro, chiuso da oltre 20 anni, sarà nuovamente a disposizione della comunità. Per il «debutto» si pensa ad una serata musicale con gruppi locali

Vigliano riavrà il teatro

«Erios», finita la ristrutturazione

VIGLIANO

Con la sistemazione delle poltroncine (in velluto rosso) e gli ultimi ritocchi il teatro «Erios», antica gloria del paese, è pronto: chiuso il tormentato capitolo della ristrutturazione, alla pratica manca ancora il sopralluogo definitivo e poi potrà essere inaugurato.

Un traguardo che è stato raggiunto con difficoltà e tra roventi polemiche, ultimo il braccio di ferro tra la Soprintendenza il sindaco Vittorio Maiorano, più che mai deciso a tagliar corto con le lungaggini burocratiche.

Ed ora è venuto il tempo della «prima». Il programma dell'inaugurazione è al vaglio dell'assessore Claudio Salviati che, per rinverdire il legame tra l'«Erios» e il paese fun legame che si era allentato molto, se si considera che la struttura è rimasta inutilizzata per almeno vent'anni), ha pensato un concerto con i due gruppi artistici locali, la «Vigliano big band» e la banda musicale del paese.

Ma è solo l'inizio. Infatti al teatro «Erios» potrebbero anche approdare i concerti della rassegna «Musica Musica», che lo scorso anno sono stati ospitati a Villa Era e quelli del «Concorso internazionale di musica contemporanea», appuntamento di prestigio.

E che dire poi delle iniziative dell'attiva Pro loco, che sarebbero nobilitate dalla cornice del teatro. [r. s.]

Contro le patologie renali; il presidente è il dottor Lino Zanchi

Nasce «Assorene» per sostenere iniziative di prevenzione e ricerca

SANDIGLIANO

Ieri all'Hotel Cascina Cassezza è stata presentata «Assorene», associazione per lo studio, la prevenzione e la cura delle malattie li. La sede è a Biella, in piazza 1° Maggio.

«L'associazione è stata fondata da alcuni amici che hanno avuto, o hanno tuttora, esperienze personali con il vasto fronte delle patologie in qualche modo legate alle malattie del che comportano il ricorso alla dialisi - ha spiegato il presidente, il medico Lino Zanchi - : tra gli obiettivi fare tanta prevenzione, al fine ridurre l'evoluzione delle malattie e, di conseguenza, la sofferenza, e intervenire a livello psicologico e assistenziale sull'ammalato e sui suoi familiari, per aiutarlo a convivere meglio il male ed alleggerire i disagi dei congiunti. In seguito, se le forze lo consentiranno, visto che nostre principali risorse finanziarie saranno legate alla generosità della gente, promuoveremo iniziative mirate allo studio della malattia e alla divulgazione dei suoi risultati, a sostenere iniziative di ricerca in campo nefrologico-urologico, prevenzione e diagnosi precoce. Chiederemo inoltre alle Asl di potenziare le strutture esistenti al fine rendere disagevole la dialisi. Infine, cercheremo di realizzare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e dei volontari».

Un presentazione, ieri all'Hotel Cascina Cassezza di Sandigliano, dell'associazione «Assorene». Il presidente è Lino Zanchi

Alla presentazione erano presenti numerosi medici, rappresentanti di associazioni, dell'amministrazione provinciale e del Comune di Biella. Tutti hanno rivolto parole di incoraggiamento e promesso il proprio appoggio personale. Assorene ha aperto un conto corrente alla Biverbanca (n. 104900.1) e uno postale (n. 12007127) per la raccolta di fondi. [f. p.]

Viverone, si comincia sabato sera con un concerto al Parco comunale

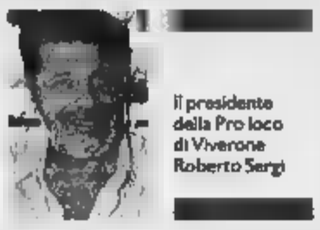
Pro loco del Lago «acchiappa-turisti»

Un fitto programma di manifestazioni per l'estate

VIVERONE

Con un concerto dei cori «Genzianella» e «Penne Nere» di Aosta, sabato alle 21, nel Parco comunale, debutta il programma della Pro loco, che accompagnerà i turisti sino all'autunno, con una grande ra enogastronomica, sotto il segno del kiwi, con l'uva la coltivazione più diffusa attorno al lago. Domenica, invece, si svolgerà la 5ª edizione del Mercatino dell'occasione e dello scambio, sul lungolago dalle 9 alle 19, tra le iniziative più riuscite dell'associazione del presidente Sergi.

Due gli appuntamenti di maggio: il 27, alle 21 nel Parco Comunale, Gran Galà dell'Operetta, con «Ensamble» e «Il Nuovo Carro di Tespi». Il 28 ancora il mercatino. Il 10 giugno il Parco comunale ospiterà alle 21 il Gran Concerto di varia, la partecipazione della «Dimensione Musica Wind Orchestra».



Il presidente della Pro loco di Viverone Roberto Sergi

A luglio si svolgerà la Festa Nazionale delle Pro Loco, il cui programma è in corso di definizione. Sport l'8, con il «Campionato Piemontese e Valdostano di Sci Nautico» e «Trofeo M. Cinti», categoria Senior e Junior. Il 30 nuovo appuntamento con il mercatino.

La Pro loco ha inserito in programma un classico dell'estate, la tradizionale gara in barca a remi «Remo d'Oro 2000», il 5 agosto. Il 13 ci sarà «Notturno di luci e colori sull'acqua», spettacolo pirotecnico sul lago. Ancora mercatino, il 27. I primi giorni di settembre la Federazione di Sci Nautico presenta il Campionato italiano di wakeboard». Il 16, alle 21, nel Parco comunale concerto con i cori «Genzianella» e «Vox Femina», svedese. Il 24 mercatino.

Ad ottobre dovrebbe svolgersi la sagra enogastronomica; in quell'occasione si terrà una serata di presentazione della videocassetta e del cdrom illustrativo su Viverone.

La Pro loco è inoltre impegnata sul fronte dell'ambiente. Continua a sostenere il progetto della lotta biologica alle zanzare e si occupa della pulizia del terreno in località Formagnana, e il mantenimento delle aiuole realizzate tre anni fa nell'ambito di «Viverone in fiore». [f. p.]

Uno per tutti

Casa in città, al mare, in montagna: un solo abbonamento

Servizio

Tante case, tante linee, solo abbonamento. Il servizio gratuito multiCasa i inserire un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, a scelta del cliente: quello dello studio, della al mare o in montagna, di parente.

NOICOM semplifica e ottimizza la gestione della telefonia delle Aziende che dispongono di più sedi nel Nord-Ovest, riunendo i costi di telefonia, documentati per sede, in un unico contratto ed un'unica fattura.

NOI

L'operatore di telecomunicazioni Nord-Ovest

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

192.147

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dispone di un vasto parco di vetture con pochi mesi di vita

Usato doc, fiore all'occhiello della Cars Celoria di Santhià

SANTHIA'

La concessionaria Cars Celoria (Fiat e multimarche) di corso Sempione punta [illegible] auto nuove e usate ed offre anche diversi e importanti servizi.

Qualche esempio? [illegible] servizio di revisione può essere attuato senza preoccupazioni di prenotazione: ci si può presentare dal lunedì al venerdì (7,40-12,30 e 13,30-19) [illegible] al sabato fino alle 12,30. Con un preavviso (tel. 0161.930.013), anche in orario diverso da quello. Quanto all'ufficio vendite è aperto anche [illegible] domenica pomeriggio!

Il servizio di officina e di carrozzeria prevede l'uso dell'auto sostitutiva gratuita, la diagnosi computerizzata su qualsiasi vettura e il controllo dei gas di scarico, l'installazione di hi-fi, di climatizzatori, di antifurto. Inoltre viene fornito il pronto intervento con carro attrezzi su tutte le vetture, in qualsiasi località.

Il punto di forza della Cars Celoria rimane comunque la vendita dell'usato «d.o.c.» in quanto le auto esposte nei megasaloni della Cars Celoria sono pressochè nuove, con pochi mesi di vita e con pochissimo chilometraggio. E se qualche «aficionado» desidera un tipo particolare di modello o marca che non si trova nel salone, sarà questione al massimo di un paio di giorni, e l'oggetto del desiderio potrà apparire [illegible] per incanto, grazie alla rete [illegible] contatti che la Cars Celoria ha sul territorio nazionale.

A questo proposito ci sono diverse possibilità. Ad esempio l'acquisto dell'usato con permuta del veicolo, oppure l'acquisto dell'usato da parte della Cars Celoria con pagamento in contanti, la vendita dell'usato garantito, senza anticipo e la possibilità d'acquisto con finanziamenti [illegible] tasso zero, leasing e copertura assicurativa...

E non possiamo mancare ad una «sottolineatura» alle macchine nuove. Tra le più richieste: la Multipla Fiat e la Seicento. La Multipla, auto dell'ultima generazione, è fuori dal comune e accessori servono a renderla ancora più originale: cerchi in lega, spoiler sul portellone, kit di molle per l'assetto ribassato, paraurti aerodinamici. Per lavoro, oltre che per diporto, c'è la nuova Seicento, con le sue dimensioni ridotte, fatta apposta per la città. Sguscia svelta nel traffico e si parcheggia con facilità incredibile.

Insomma una visita alla Cars Celoria può diventare per voi una buona [illegible] Vi accoglieranno i titolari Monica Celoria (responsabile del settore amministrativo), Paolo Celoria (responsabile di officina e assistenza) e Gino Lupo (responsabile del settore delle vendite).

CARINA
BIELLA - Viale Macallè, 13 - Tel. 015.8408344
CONCESSIONARIA

USATO D'OC

AUDI 100 AVANT	94	bordeaux
DEFENDER 90 TDI	96	verde
[illegible] 16 V	96	nero met.
DISCOVERY AUTOCAR	93	bianco
MERCEDES 250 D	dic. 96	argento
[illegible]	96	bordeaux
SUZUKI [illegible]	92	blue met.
[illegible] 400 1.6 SP.	95	nightfire
ROVER [illegible]	97	ch. black
[illegible] SW 1.6 SLi	96	ch. black
[illegible]	98	antracite
[illegible]	[illegible]	argento

EDAUTO CIGLIANO
STRADA LIVORNO N. 22 - 0161.433923

FIAT PUNTO 75 ELX
5 PORTE - 2[illegible]
FINANZIABILE

UAZ CARRO 2.5 D
3 POSTI - HARD TOP
FATTURABILE

TOYOTA PASEO COUPE'
CLIMA - ABS - 2 BAG
AFFARONE

BMW 520I TOURING
24V - NERO MET
PERMUTABILE

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO S.r.l.
SEDE: Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.56980-58102 [illegible] 0161.58102
Filiale di Gaglianico - S. Trossi, 61 - Tel. 015.542951

VOLVO SUPER POLAR F/O Kat. anno 1992
CHRYSLER NEON 2.0 LE F/O anno [illegible]
SUZUKI [illegible] 1.6 JLK. [illegible] 1989
HONDA PRELUDE 2.0 F10 anno 10/1997
NISSAN [illegible] 1.0 SLX anno 1993
HONDA CIVIC 1.6 VTI F/O anno 11/1995
HONDA CIVIC 1.5 LS F/O [illegible]
HONDA CIVIC 1.4 S F/O anno 6/1997
HONDA CIVIC 1.5 LSI vari anni e colori.
FORD MONDEO 2.0 GHIA F/O anno 1994
TOYOTA CELICA 1.8 16V F/O anno 1994
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 5P F/O anno 6/1997
RENAULT CLIO 1.8 16V Kat anno 1992
VOLVO 460 ES F/O Kat anno [illegible]
VETTURE [illegible] - PAGAMENTI RATEALI

CONCESSIONARIA VOLVO
GARAGE CENTRALE
BIELLA - Corso Europa, 6 - [illegible]

VOLVO 940 POLAR - A/C - Airbag - Gas - Verde - '97
VOLVO 850 TS - Full optional - Antracite - '94
VOLVO 850 TSR SW - Full optional Antracite - '96
MERCEDES E200 KOMP. SW - Full optional - argento - '97
ALFA 145 1.6 - T.A. - Allarme - Argento - '95
OPEL TIGRA 1.6 Full optional - Argento - '95
FIAT MAREA 2.4 TD - Full optional - blu - '97
FIAT BRAVA 1.8 - A/C - ABS - Radio - Verde - '96
LANCIA THEMA 2.0 T16V SW - Full optional - Blu - '93
LANCIA DEDRA 1.6 - Full optional - Antracite - '96
VOLVO V40 2.0 - A/C - ABS - Airbag - Nero - '97
AUDI 80 CABRIO - A/C - ABS - Airbag - Arg./Blu - '96
RENAULT CLIO 1.4 - A/C - 55 - Bordeaux - '96
OPEL ASTRA 1.8 16V - Airbag - Bianca - '94
VOLVO 460 1.7 - A/C - Argento - '92
VOLVO 850 TD - Full Optional - Antracite - '96
AUDI 80 1.6 SW - Verde - '93
FORD MONDEO TD SW - Full Optional - Verde - '96

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE e FUORISTRADA
CONCESSIONARIA SUZUKI

FIAT 500 900 cc Cat. - 1996 - Arg. met.
BMW 318 i - 1994 - full optional - nero
MITSUBISHI 2000 TD - 1996 - grigio met.
ALFA 145 1300 - 1996 - blu met.
TOYOTA CELICA 2000 - 1992 - azzurro met.
LANCIA Y10 Cat. Full Opt. - 1995 - rossa
MERCEDES [illegible] COUPÉ - 1995 - [illegible] met.
SUZUKI VITARA CABRIO - 1990 - rosso
LANCIA Y10 4X4 1.1 - 1991 - verde metallizzato
PONTIAC TRANSPORT 7 posti benz. - 1995 - bianco

[illegible] - Corso Vercelli, 168 - Tel. 0163.22350

Happy Car
Banca dati auto
di Paolo Gariazzo
Il Modo Intelligente Di Comprare: L'Asta di Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM

• CHEROKEE 2.0E 100 TD	[illegible]	blu met.	• ALFA GTV 2.0	[illegible]	verde
• AUDI [illegible] Avant 2.0	[illegible]	grigio met.	• MERCEDES classe c 180	96	blu
• AUDI A3 1.6 full optional	97	ramato	• FORD escort SW 1600 16V	96	[illegible] cond
• OPEL VECTRA Sw. 2.0	97	nero met.	• MERCEDES E 200	94	nero
• FIAT BARCHETTA clima	96	grigio met.	• ALFA 145 1.4 TS 30.000 KM	96	
• VOLVO 850 TDI Sw	97	grigio met.	• VOLKSWAGEN GOLF GTI 8V 2.0	93	viola met.
• POLO 1.0	[illegible]	[illegible]	• TOYOTA CELICA GT FOUR 2.0T	[illegible]	full opt.
• SAAB [illegible] SE	[illegible]	nera		94	nero met.

IN VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI) - TEL. 015.2543385

CARS Celoria Santh[illegible]
CENTRO REVISIONI
DAL LUNEDÌ [illegible] DALLE [illegible] ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SABATO: DALLE [illegible] ALLE 12
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

- ALFA ROMEO 145/146/155/156/GTV a partire da L. 12.900.000
- AUDI A4 TURBODIESEL AZIENDALE SW da immatricolare
- MERCEDES Classe A da immatricolare benzina e diesel a partire da L. 28.000.000
- NISSAN MICRA AZIENDALI da immatricolare
- W. POLO AZIENDALI da immatricolare
- O. CORSA AZIENDALI da immatricolare
- LANCIA K Berlina e SW benzina e diesel
- BRAVO e BRAVA anche km. [illegible] a partire da L. [illegible]
- MAREA Berlina e SW benzina e diesel da L. [illegible]
- FIAT 500 ED e 900 cc. da L. 3.900.000
- [illegible] PANDA E UNO Revisionate da L. 1.000.000
- FIAT PUNTO da L. [illegible]
- FIAT 600 e PANDA aziendali
- FIAT MULTIPLA AZIENDALE TD
- OPEL FRONTERA
- DUCATO AUTOCARRI [illegible] FURGONI
- SCUDI TURBODIESEL SEMINUOVI
- NISSAN TERRANO II SE Semestrale garanzia 2 anni o 100.000 Km.
- CITROEN SAXO VTS Full Optionals

Auto 5 multimarche

FIAT SCUDO 1900 TD	1996
FIAT MAREA W.E. 1600	[illegible]
FIAT PUNTO 55 S 3P	1994
OPEL CORSA [illegible] GSI	1995
OPEL ASTRA 1400 SW CAT	1992
OPEL ASTRA 1600 SW IMP. GAS	1995
AUDI [illegible] AVANT 1600 A/C	1994
AUDI A3 1800 ATTRACTION	1997
RENAULT R4 COLLAUD.	1986
LANCIA Y10 MIA CAT.	1992
RANGE ROVER 3500 5P	1990
BMW 320 CABRIO	1988

Via Falcone, 37
VALLEMOSSO
Telefono 015 79 38 19

AUTO RSD
DEFILIPPI E C. sas
MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC
REVISIONE VEICOLI IN PROPRIA AUTORIZZATA
UNO REVISIONE AUTOVEICOLI
REVISIONI 2000
Auto immatricolate nel 1996
Auto revisionate nel '96 '97 '98
VERCELLI
Via J. Durandi, 28 - [illegible]
VIVERONE
Via Mondesco, 15 - Tel. 0161 98696

Futurauto
CONCESSIONARIA [illegible] BIELLA E [illegible]
KIA

MODELLO	PREZZO	ANTICIPO	FINANZ. TASSO 0
BMW M3 1994 nera clima abs pochi chilometri	42.000.000	22.000.000	42 rate da 476.190
Audi A4 1.8 20 v clima abs 1995 unico proprietario	25.000.000	8.500.000	30 rate da 550.000
Opel Frontera SW 2.3 TD 1993	22.500.000	6.500.000	30 rate da 533.330
Thema SW Blu clima abs autovelox Eco D. Unico propr. 1993	16.000.000	6.000.000	30 rate da 333.340
[illegible] 500 900 cc 1-KAT unico proprietario bordeaux 1993	5.400.000	1.000.000	24 rate da 183.330
Opel Astra SW 1.8 16v Sport gancio traino [illegible]	11.300.000	4.300.000	24 rate da 291.670
Opel Astra 1.6 SW 1994 full opt.	11.400.000	3.000.000	24 rate da 291.670
Passat [illegible] 1.8 GL cat. imp. GPL tetto apr. elett. 1992	10.500.000	[illegible]	24 rate da 291.670
Peugeot 405 SW 1.4 bianca 1994	[illegible]	2.000.000	24 rate da 291.670
Suzuki SJ 1.3 grigia 1987	7.000.000	2.000.000	24 rate da 208.330
Ligier 2000 K unico prop. 1997	12.800.000	5.200.000	24 rate da 316.670

VOLTURA COMPRESA NEL PREZZO PER TUTTI I MODELLI
Esposizione e vendita: Tel. 015 8492655 r.a. - Fax 015 401207
Officina e ricambi: BIELLA - Via Maestri del Lavoro, 68 - Tel. e Fax 015 401207

NORD AUTO
Piccinin Mauro
della Consolata, 81 - 0161.46230

Volkswagen Passat 16V SW	94	blu	full optionals	11.500.000
Mitsubishi Pajero GLS	92	verde	[illegible] optionals	[illegible] 0 0[illegible]
Fiat Scudo Turbo Diesel	95	[illegible]	garanzia	16.800.000
Citroen Xantia	94	grigio quarzo	vetri el. chius. cent.	8.500.000
Toyota 4Runner	92	bianco	climatizzatore	24.000.000
Opel Astra 1.6 SW	95	bordeaux	clima[illegible]	13.500.000
Mitsubishi Pajero GLS	[illegible]	bianco/grigio	full optionals	[illegible]
Opel Corsa GSI	97	bianco	tetto apribile/ABS	13.500.000
Peugeot Ranch 5 posti	99	[illegible]	clima/airbag	20.500.000
Fiat Uno catalizzata 5 posti	93	[illegible]	vetri el./chius. [illegible]	5.500.000
Peugeot 30[illegible]	[illegible]	blu	full optional	21.500.000
Peugeot Expert	99	bianco	clima (IVA escl.)	24.500.000
Opel Corsa 1.[illegible]	97	bianco		8.300.000
Y10	93	verde	vetri el./chius.cent.	6.100.000
Mitsubishi Pajero GLS	[illegible]	[illegible]	full optional	[illegible]
Peugeot 206 1.4	[illegible]	rosso lucilero	full optional	19.900.000
Opel Tigra 1.4	95	blu	[illegible]	14.800.000

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/4/2000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

multec IVC ole W e una auto che non conosce sosta - la vita tenut e
Mobility Guarantee a t e DP e sospensioni Load Adjust - 12 mesi di garanzia contro la corrosion
performa Motor nella d e e nella tecnologia pedaliera automatica, protezione ator
delle cinture a servosterzo 4 motori motore 16V a benzina e tre trasmissioni

ASTRA
Station Wagon
Guida irresistibile

IRRESISTIBILE
ANCHE L'OFFERTA:
OGGI RISPARMI FINO A
3.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

OPEL

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

Borgovercelli, in gara 24 aspiranti al titolo. Venerdì prossimo secondo round

Il Globo elegge Miss mamma

Domani la selezione piemontese del concorso

Due concorrenti alla finale di «Miss mamma italiana» e Paolo Teti

Giovanni Barberis

BORGOVERCELLI.

Indubbiamente sarà un concorso insolito, fra le tante gare per che animano le notti in discoteca. Belle & bellissime anche in questo caso, ma «rigorosamente» con pargoli in dotazione, tra le loro virtù... che comunque non saranno certamente nascoste.

Domani a mezzanotte e dintorni, sulla pista del Globo, è in programma la selezione piemontese della settima edizione del contest «Miss Mamma italiana», che vedrà 24 mammine (come da regolamento in età compresa tra e 45 anni) che si contenderanno il titolo regionale. Anzi, le fasce saranno tre, poichè le tre meglio classificate avranno diritto di accesso alla finale nazionale in programma la notte di sabato luglio a Gatteo Mare, sulla Riviera romagnola.

L'inventore ed organizzatore del concorso «Miss Mamma italiana» è il vulcanico animatore romagnolo Paolo Teti, già promotore, in questi anni, di serie sconfinata gare di bellezza che hanno visto sulle pedane suocere, babbi altro ancora. «Nel caso delle "nostre" mamme - spiega Teti - ho pensato bene di depositare il marchio al Tribunale di Rimini, per evitare copiature plagi vari. Credetemi, è già successo».

Domani , tra le due dozzine mamme, verrà scelta una rosa di dieci concorrenti che saliranno on stage, sempre al Globo, il venerdì successivo. Sarà allora che le «magnificent ten» dovranno superare prove infuocate tra cambi di pannolini, ninne nanne cantate, dichiarazioni d'amore e quanto altro inventerà il diabolico Teti.

A presentare la prima serata sarà Roberto Baruffa. Per le danze degli aficionados «globali» in pedana l'orchestra della cantante-fisarmonicista Orietta Delli.

Da sabato simposio di 3 giorni alla fondazione Brauchli

La viola da gamba italiana è protagonista a Magnano

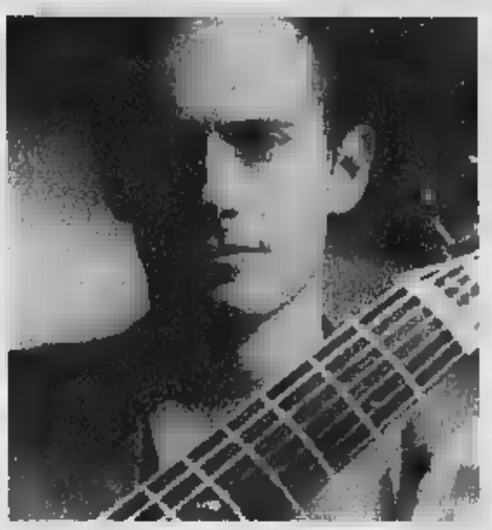
MAGNANO

Nella primavera dello scorso anno la Fondazione Brauchli ospitò un primo Corso di viola da gamba dedicato alla musica inglese del Seicento. Visto il successo, e dopo analoghe ed altrettanto fortunate esperienze nell'ambito del clavicordo, il «Convegno internazionale viola da gamba italiana» i cui ti verranno pubblicati dall'Associazione di Magnano che dedica da sempre le sue attenzioni alla musica antica.

La tre giorni è in calendario questo fine settimana, da sabato a lunedì, un'interessante opportunità per musicisti, ricercatori costruttori, di ritrovarsi per scambiarsi idee, teorie e conclusioni sullo strumento. Un evento che prevede fra l'altro pure la presentazione di database sulla viola da gamba e sull'iconografia; alcune proposte di repertorio italiano viole gamba storiche e copie, relazioni su tutti gli aspetti dello strumento in Italia, inclusi quelli inerenti il ruolo sociale, la costruzione le corde.

Il programma dell'evento, presieduto da Susan Orlando Brauchli e Cristophe Coin, prevede l'apertura dei lavori alle 10,15 e quindi la lettura di saggi e studi che vedranno esperti e musicisti internazionali, fino a domenica nel tardo pomeriggio. La mattinata di lunedì sarà invece dedicata alla presentazione e discussione di alcune copie moderne di viole italiane.

Due i concerti che faranno da contorno. Il primo sabato alle 21 nella chiesa romanica di San Secondo al quale prenderanno parte l'ensemble inglese dei «Fretwork» ed il duo di Paolo Pandolfo e Guido Morini. Quindi il secondo domenica, stessa ora e stessa sede con «The earle and his viols» ed il «Quartetto italiano di viole da gamba». [p. g.]



Il musicista Paolo Pandolfo è uno degli ospiti del Simposio dedicato alla viola da gamba italiana ed organizzato a Magnano Fondazione Brauchli Pandolfo suonerà sabato sera in duo con Guido Morini nella chiesa romanica di San Secondo

GIORNO E NOTTE

Cerrione

Il Festival dei comuni

Sabato alle 21 nel salone parrocchiale in frazione Vergnasco è programma il «Concerto a carte» per oboe e pianoforte che vedrà protagonisti Bruno Oddenino e Achille Lampo. La serata, seconda di quindici, rientra nel calendario del Festival musicale biellese che fa tappa nei comuni della provincia.

Occhieppo Superiore

Proiezione al «Riflessi»

Appuntamento a Villa Mussa, sabato alle 21, nella sede del Circolo Riflessi. La serata annuncia un «Viaggio in Europa attraverso la Norvegia e la Scozia». La proiezione è a cura di Marco Borali e Mario Fabris che illustreranno il viaggio.

Valdengo

Ballando alla Peschiera

Domani alla Peschiera suona l'orchestra di Manuel Comelli. In discoteca «Le donne all'asta» spettacolo con modelle in striptease sabato c'è l'orchestra di Franco Bastelli, nella sala discoteca, nella sala 3 sexy show: sarà eletta Miss Culetto tra 5 ragazze in tanga; domenica Genio e Pierrots, nella sala 3 sexy show.

Vercelli

«Arte creatività»

Lo spettacolo «Arte & creatività 2000», organizzato dal Distretto scolastico in versione matinée al Teatro Civico, è in cartellone domani alle 11. Concerto con musiche di Clementi (sonata n.4 in Do maggiore), Bach (concerto in La maggiore) e Gershwin (concerto in Fa) con i pianisti Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano.

Romagnano

Natalia & Ramona

E' in programma domenica, dopo le 22,30, la festa Happy Birthday alla discoteca Il Maneggio. Ospiti Natalia Estrada, Ramona Badescu, animazioni speciali The Bad Boys Dance Show Mijal 95 North.

Cigliano

Dee-jay party al Due

Al music club Due sabato è in programma il party «Good is a dee jay» con Gigi D'Agostino dj e Luca Colombo dj fmilanese, pioniere della house Italia!. Dalle 22,30. Domenica alle 15 la festa è ispirata al fumetto South Park, con distribuzione di t-shirt, mentre il contest «Young Guns», riservato ai maghi emergenti della regia dischi, vedrà al er Double C.

Vercelli, dalle 18 l'attrice ospite del salotto letterario

Amarcord Macario, domani la Fumero al Caffè Mathier

VERCELLI

«Caffè Mathier», il salotto letterario di Spazio Scenico, ricorda i vent'anni dalla scomparsa di Erminio Macario e invita a ricordarne gag e umanità un'attrice che gli ha lavorato accanto. Margherita Fumero, ospite domani alle 18 dell'appuntamento mensile da «Taverna e Tarnuzzer», ha esordito a teatro al fianco del comico piemontese che conquistava le platee con il suo accento, gli occhi spalancati sul mondo e il tormentone «Lo vedi come sei?».

Margherita ha poi continuato per la sua strada - televisione, ancora teatro con una sua compagnia -senza però dimenticare il primo compagno di viaggio. E al pubblico del «Caffè Mathier» l'ingresso è libero!

L'attrice Margherita Fumero

«Macario, vita di un e uscito di recente.

Margherita Fumero torna con entusiasmo a Vercelli, rinsaldando il legame che la unisce alla compagnia guidata da Pino Marcone. Per Spazio Scenico si è infatti trasformata in madrina, tenendo battesimo la pièce «Na 'd gent par ben» e inaugurando, l'un scorso, la prima rassegna di teatro dialettale organizzata sempre dagli attori vercellesi. [r. m.]

Biella, maggio un corso

Tutti i segreti della fotografia in otto lezioni

BIELLA. Appassionati del clic a rapporto: per scoprire tutti i segreti della fotografia, a partire da lunedì 8 maggio nello studio «Storie di Paolo Lagna» in via San Filippo 1, è in programma un corso intitolato «Inseguire la creatività».

Le lezioni si susseguiranno per quattro settimane nelle quali gli iscritti scopriranno come raccontare una storia; catturare un momento; cogliere l'anima un volto; rappresentare l'attimo irripetibile di un paesaggio; dominare le infinite sfumature della luce; l'obbiettivo per le sue caratteristiche; comporre e fissare un attimo che fugge; interpretare tutto ciò che si muove; e naturalmente anche come utilizzare al meglio i filtri, le pellicole e gli obiettivi. I primi due appuntamento lunedì 8 martedì 9 quindi i lunedì e i martedì successivi fino al 23.

Il costo del è di 350 mila lire a persona (450 a coppia) iva esclusa. Più informazioni ai numeri: 015-26158 0338-8485807. [r. b.]

ECONOMICI

operante settore floricoltura, agraria, ferramenta, floricoltura cerca agente. Tel. 035.827.291.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 27

Una grande orchestra spettacolo

CARLO ZINI e gli ZETA

DOMENICA 30

Pomeriggio ore 15

EUROPA 90

Sera ore 21 orchestra spettacolo DINA MANFRED

GIOVEDI' 4

Una grande cantante, una grande orchestra SIMEONI

SABATO 29

Un grande cantante OMAR e la voce del cuore (ex cantante Baguttl)

LUNEDI' 1

Pom. e sera orchestra I RAGAZZI LAGO

Per pren. /. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

STASERA AL CINEMA

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Storia di noi due. di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Pokémon di M. Hagney e K. Yuyama (animazione) Orario 20.15-22.30

Sai che c'è di nuovo?. di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett Orario 20.15-22.30

Alle ore 21 Carlo Caffini e **Natale in casa Cupiello**, di Eduardo De Filippo. La cassa alle ore 17

The Million Dollar di Wim Wenders con Mel Gibson Orario 22.15 spettacolo unico

Un marito ideale 21 Spettacoli continuati Ore

Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow, Jude Law, Cate Blanchett, Philip Seymour Hoffman. Orario 20.30-22.30

Pane e tulipani di Silvio apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Un marito ideale 21 Spettacoli continuati Ore

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Pane e tulipani di Silvio apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Un marito ideale 21 Spettacoli continuati Ore

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Pane e tulipani di Silvio apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Un marito ideale 21 Spettacoli continuati Ore

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Pane e tulipani di Silvio apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Un marito ideale 21 Spettacoli continuati Ore

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Pane e tulipani di Silvio apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Un marito ideale 21 Spettacoli continuati Ore

Storia di noi due, di R. Heinz con Michele Pfeiffer e Bruce Willis 20.15-22.30

Pane e tulipani di Silvio apertura 21.45 Lire 12.000-10.000

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GRANDE SCHERMO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis tel 011 88 76 07 Rassegna Grande Cinema di giorno. Or 16.30 18.30 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/D, tel 21 Sai che c'è di nuovo? Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

ADUA 300 c 57, tel 856 521 Erin Brockovich Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Little - Un topolino in gamba Or 15.30, 17.15, 19 20.45 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 The Brothers Or 20, 22.30

MASSIMA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Erin Brockovich Or 14.30, 17.10 19.50, 22.30 Sala 2 che c'è di nuovo? Or 16, 18.10, 20.20 Sala 3. Pokémon 14.30, 16.30, 18.30 Storia di noi due. Or 20.30 22.30

ARLECCHINO c 5817 190 Storia di noi due 16.30, 18.30 20.30, 22.30

CAPITOL v Dalmazzo tel 540 605 Cinema Ragazzi 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. Alberto 27 tel 540 110. Un bacchero di 16.15, 17.50; 19.20, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN v Gambaro tel 436 07 23 Pane e tulipani Or 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

CIAK c. 186, tel 232 029. Pokémon. Or 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORA v Cigliano 9, tel 542.422 Il talento di Mr. Ripley Animazione Or 15.10, 10.50 18.30 Do Not Disturb - Non disturbare Anteprima ad invito

DUE GIARDINI - Sala Blanqua v Montebello 82, tel. 327 2214 La capanna di A. Piva con O. Abbruzzese, F. Bassanelli. Or.: 15; 17.45; 19.20; 21; 22.40.

DUE GIARDINI - Sala Chaplin v Montebello 82, tel. 327.2214 La capanna di A. Piva con O. Abbruzzese, F. Bassanelli. Or.: 15; 17.45; 19.20; 21; 22.40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 Stuart Little - Un topolino in gamba Or 15.10, 17, 18.50, 20.40 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 Erin Brockovich Or 15; 17.30, 20, 22.30,

ELISEO ROSSO p Sabotino, tel 447 52 41 Pom Il talento di Mr. Ripley Or: 20, 22.30

EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel 617.16 42 Pane e tulipani 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 681 54 47 Tutto l'amore che c'è Or 16.15; 18, 20.15, 22.30

ERBA 2 c Moncalieri 241, 681 54 47, Vedi teatro

sui colli 15.20, 17.45, 22.35

Po 30, tel 817 33 23. 14 20.15, 22.30

corso Trapani 57, tel 385 2057. Sai che c'è di nuovo? Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, 521 4316 Pokémon. Animazione Or 15.30 17.30, 19.30 Ogni maledetta domenica. Or 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 90 Boys don't cry 16, 18.10, 20.20, 22.30

KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 Kadosh Or 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria D. Federico tel 541 283 Il miglio verde Or 15, 18.30, 22

7 v 7, 812 41 73 Little 15.25, 17.05, 18.35 Sera Ragazze interrotte Or 20.10, 22.30

2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Il tempo ritrovato 15.30, 18.30 21.30

Arsenale 31, tel 532 448 Pokémon Animazione. Or 14.30, 16.30, beauty Vet. mon 14 Or 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 Or 16, 18.10 20.20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 Il collezionista di casa Or 15, 17.30 20, 22.30. Sala 2 Sai che c'è di nuovo? Or 15 16.10; 20.20, 22.30 Sala 3 The million dollar hotel. Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 The next best thing In lingua originale 18.10; 20.20; 22.30 Sala 5 Preferisco il rumore del mare Or 16.45; 18.40, 20.35, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Erin Brockovich Ore 15 17.30; 20, 22.30

STUDIO RITZ v.s Acqua 2, tel 819 01 50 Ogni maledetta domenica Or : 16.30, 19.30, 22.30

1 Teatro corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Tutto tu mia madre Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Insider - Dietro la verità Or : 19.15, 22.15

VITTORIA v Roma 336, tel La 14.50, 16.45, 18.40,

TEATRO REGIO. 20.30 tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. 21 Psicologia e musica. Le caratterizzazioni dell'Estro (approccio psicologico a manieri musicali). L'apprendista d'un faune di Debussy e Daphnis et Ravel Ingr. libero Info tel. 011 4367087

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica 4 Rai 25' Stagione Stagione 1999/2000 Per info tel 011 810 4853, 810 4961

Orchestra Sinfonica Per info tel. 011 810 4853/ 810 4961

RTL TORINO

la che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511

Fax 011 6524539

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Nove lavori grafici e una riflessione di Nico Orengo sono i soggetti di una grande mostra

Dieci «Artisti al muro» su 2500 manifesti

Le opere sono state affisse in tutta la provincia di Cuneo

Gli artisti che hanno realizzato le opere diventate manifesti e raccolte su un catalogo sono Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Gilletta, Lorenzo Griotti Luigi Mainolfi, Alessandro Midulla, Nico Orengo, Anna Valla, Cesare Viel e Gilberto Zorio

Gianni Martini

VERZUOLO

Dieci artisti, nove opere grafiche e una poesia, diventate manifesti e moltiplicate in 2500 copie distribuite sui muri di tutta la provincia di Cuneo. L'hanno battezzata «Artisti al muro» ed è l'ultima iniziativa-provocazione con la quale il Comune di Verzuolo ha voluto riaffermare valori nati dalla Resistenza affrontati con la mentalità, le contraddizioni di oggi.

Le opere originali verranno ufficialmente presentate e raccontate il 5 maggio, in un incontro a palazzo Drago di Verzuolo, ma nel frattempo sono stati appiccicati ai muri, fra una pubblicità di pannolini e un ringraziamento elettorale, ben 2500 manifesti. Un'immensa mostra, fruibile da chiunque abbia la curiosità di alzare gli occhi, osservare la girandola di immagini, cercare significati. Unica indicazione dell'iniziativa una piccolissima scritta: «Artisti al muro. Verzuolo. 25 Aprile 2000» seguita dal nome dell'autore.

«Un artista oggi - scrivono gli ideatori dell'iniziativa - può intuire, fiutare la libertà per l'uomo. Come molti giovani avevano fiutato la libertà per tutti nel '43 in Europa, in Italia, in Val Varaita... Per un artista il rischio di essere "messo al muro", lo capite, è puramente simbolico in Italia, un po' meno, ad esempio, in Nigeria o Algeria».

Le opere grafiche e la poesia sono state raccolte in «cartelle numerate e firmate dagli artisti» che saranno messe in vendita ed anche in un catalogo che ha per prefazione due pagine scritte da Cesare Segre (dal libro «Per curiosità» dell'Einaudi) e Paolo Levi. Quest'ultimo sostiene tra l'altro: «Quando i colori scesero dalla montagna e cacciarono il segno della morte, nacque un'opera collettiva che si perpetua da quasi sei decenni. Si rinnova. Si trasmette. Non è sogno. Non è rituale. E' l'arma della coscienza collettiva che diviene forma, che disegna spazi e archetipi. Quando sono scesi dalla montagna con i loro fazzoletti rossi, verdi e blu, cantavano e disegnavano l'aria ed uccidevano le ombre. Perché l'arte nostra libera, che sta in terra, porta il numero 25 della loro e della nostra primavera».

Nel volume «Amici miei» il curioso saluto dell'attore Alberto Sordi

Storie nella provincia piemontese di realtà crude ma anche divertenti

TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a «La Stampa» e «Stampa Sera» e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere 38 storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione di «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità. Svariati i protagonisti che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, «Graphot» Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda, talora divertente, da apparire quasi frutto di fantasia, come il ladro incorreggibile che ha «ripulito» diecimila alloggi, o il pensionato che si batte da anni per avere un'eredità di 80 quintali d'oro. Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista s'incrociassero. Il motivo? Anch'esso quasi incredibile, e lo scoprirete con «Amici miei». (p. c. a.)

La copertina del libro di Maurizio Caravella

GIRO di VITE

L'enoturista e le vie di fuga

Sergio Miravalle

Anche gli enoturisti hanno vissuto le code di fine ponte pasquale. Forse un po' meno dei dannati che hanno fatto notte tra Ronco Bilaccio e Barberino del Mugello (nomi da epopea salgariana e sull'Autosole equivalgono al passaggio di Capo Horn) o sono avanzati a passo d'uomo sull'Autofiori, discutendo invano sulle possibili alternative (il partito del Col di Nava è in genere contro quello del Sassello, che raccoglie adesioni tra chi ha un debole per gli amaretti). Ma torniamo agli enoturisti. C'erano anche loro in coda, ma forse un po' meno. Normalmente vigne e cantine non sono vicinissime alle grandi strade. Hanno, per dirla alla Shumacher, più vie di fuga. E proprio questa caratteristica, riscontrabile anche in Piemonte, sta facendo pensare. Dopo anni di «asfaltismo» sfrenato, di caselli autostradali visti come porte del paradiso, tangenziali manna e superstrade indispensabili per «togliere dal secolare isolamento», con ogni paese trasformato in crocevia d'Europa, cose che sta mutando il concetto di raggiungibilità. In un recente convegno a Siena, città che non ha davvero nulla da invidiare in fatto di richiami turistici, è stata tessuta la lode del «piacevole isolamento». Le strade del vino della Toscana, disegnate sulla maxi carta distribuita al Vinitaly e cartelli degli itinerari già ben installati, mandano l'enoturista sulle colline, segnalando scorci panoramici, pievi, fattorie e naturalmente cantine e paesi, con parcheggi attrezzati. E' un modo dolce di proporre il paesaggio e la gente che lo abita. Ridare valore al tempo e ai rapporti umani. Il vino in questi ambienti è di rigore. Certo questo non significa rinunciare a collegamenti moderni, aeroporti compresi, quando sono davvero necessari, o pensare al bel tempo antico come allo spot di un formaggino. Ma non va dimenticato che l'enoturismo è turismo di qualità: una recente indagine tra gli stranieri che frequentano l'Italia pone il vino al quinto posto tra i richiami nazionali dopo le città d'arte, il paesaggio, la cucina, l'accoglienza e prima della qualità degli alberghi e le possibilità di shopping, moda compresa.

Detto questo segnaliamo quattro occasioni di incontro tra le tante che punteggiano in fine settimana in Piemonte. **Alba** vive i giorni di Vinum e per domani sera si prepara a celebrare a teatro le grandi annate di Langa e Roero con barolo, barbaresco, barbera e asti spumante (prenotazioni allo 0173 440121). Due paesi dell'Astigiano, hanno scelto lo stesso fine settimana (a proposito chi si decide ad aprire una banca delle date per evitare, quando possibile, queste coincidenze?) per far festa con la barbera. **Agliano** abbina il vino che l'ha resa celebre e l'acqua delle sue terme. Possibilità di incontrare tutti i produttori del paese, tra cui moltissimi giovani. A **Castagnole Lanze** si celebra l'imbottigliamento assegnando domenica il Lanzevino a Vainer Salati, l'ex presidente della scuola enologica di Alba. E, sempre domenica a **Rocchetta Tanaro** alle cantine Braida, musica classica del Settecento all'ora delle merenda sinoira (dalle 18) con il «Trio barrique»: viola, violino e clavicembalo. E le code saranno davvero un ricordo.

Alba celebra le annate a teatro Barbera regina musica in barrique

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

1° SALONE DI
tuttosoldi
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... ma obbligato a fare che?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i tre giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse e attualità e offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio.

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con
NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Saranno squalificati per un turno. Appello ai tifosi

Pro, per Motta e Beghetto niente sfida al Pontedera

VERCELLI

Tutto come prima. Almeno nel senso classico del termine. Tutto come prima con Agatino Cuttone sulla tolda della nave a stabilire la rotta che deve portare alla salvezza della Pro senza passare dal mare in tempesta dei play out. Questo hanno deciso i vertici del club di via Massaua.

Anche se qualcosa in realtà è cambiato perchè allenatore e giocatori «sono stati messi di fronte alle loro responsabilità». Ovvero se il primo ha sbagliato, e non poco, impostazione tattica nei derby di Novara e con la Biellese, i secondi non sono stati da meno, con un approccio approssimativo alle due gare, convinti che i sei punti di vantaggio acquisiti con il pari con lo Spezia bastassero a garantire la permanenza in C2.

Non si può dimenticare, infatti, la minore determinazione rispetto alla Biellese mostrata dai bianchi sabato nella sfida con i cugini lanieri, nè le due enormi ingenuità commesse da Beghetto (pallone sbattuto a terra sotto gli occhi dell'arbitro per un fallo non concesso) e Motta (inutile intervento «da dietro» su un avversario a centrocampo) costati a due giocatori il secondo cartellino giallo.

Inevitabile (e sacrosanto) dunque il giro di vite del vertice della Pro in vista del match pressochè decisivo col Pontedera in programma domenica con inizio alle 16 al Piola.

La Pro contro il Pontedera è chiamata a cancellare la prestazione con la Biellese

«E' l'ennesimo incontro importante di questa tormentata stagione - sostiene il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. In queste ultime tre gare ci giochiamo una stagione. Vincere con il Pontedera sarebbe rimettere un'ipoteca alla salvezza, dopo averla scialacquata nelle ultime due giornate. Il calendario è dalla nostra visto che abbiamo entrambi gli scontri diretti al Piola contro Pontedera e Imperia. Chiediamo al nostro pubblico di starci ancora una volta vicino perchè la posta in palio è davvero grande».

Contro i toscani mancheranno Beghetto e Motta che sconteranno l'espulsione di sabato scorso. Per il resto la formazione è ancora in alto mare anche se appare certa una nuova minirivoluzione con l'avanzamento di Cretaz a centrocampo e l'innesto in attacco di Giglio a fare coppia, si spera, con Sala su cui grava il solito punto interrogativo di ogni vigilia.

Ma qualunque sia l'undici che Cuttone manderà in campo una cosa cosa è certa: la Pro deve vincere. Anche se di fronte avrà una formazione specialista in gare esterne. [r. ovn.]

Sergio Barbero si confessa dopo aver iniziato alla grande la nuova stagione

«Il mio sogno? La maglia azzurra»

L'altro obiettivo è vincere una tappa al Giro

BIELLA

Se nel '99 i risultati migliori sono venuti nella seconda parte della stagione, per il Duemila Sergio Barbero ha fatto programmi in grande, e la forma migliore l'ha cercata già nei primi mesi di attività. Dopo aver ben figurato nelle classiche del Nord, si è presentato al Giro del Trentino in buone condizioni e martedì, nella seconda tappa, lungo la salita che portava all'arrivo di Coredo non solo è stato l'unico in grado di rispondere all'attacco di Leonardo Piepoli, è quando la strada spianava, e la volata è stata senza storia.

«Una vittoria importante, comunque il mio obiettivo è il Giro d'Italia», precisa subito il trentaseienne campione biellese che quest'inverno ha cambiato società, passando dalla Mercatone Uno alla Lampre-Daikin.

Per lei Barbero è il settimo successo, il primo dell'anno: dove vuole arrivare?

«Ho due obiettivi in primo piano, una vittoria di tappa al Giro d'Italia e la maglia azzurra per i Mondiali».

Le idee sono chiarissime, la forma c'è già, le premesse sono quindi ottime...

«In questi anni ho maturato una buona esperienza, adesso riesco a dosare al meglio gli sforzi e alla Lampre ho maggior libertà rispetto alla Mercatone: le condizioni ambientali sono dunque buone e tra compagni c'è buon affiatamento. Per quanto riguarda la situazione personale, posso dire che è un momento positivo anche se nelle classiche di inizio stagione speravo di ottenere di più».

Il biellese Sergio Barbero martedì si è imposto in una tappa del Giro del Trentino

La seconda tappa del Giro del Trentino ha presentato un Barbero in versione «scalatore», è in arrivo una metamorfosi?

«In effetti era più adatto a me l'arrivo di ieri, comunque quando mi sono agganciato a Piepoli e lui non è riuscito a staccarmi mi son detto "è oggi la volta buona", e così è stato».

La Lampre ha importanti ambizioni per il Giro con Simoni, il vostro uomo classifica, ci sarà spazio anche per le imprese di giornata?

«Si lavora su un doppio binario, pensando alla maglia rosa ma anche ai traguardi quotidiani. Simoni si impegnerà per la classifica, Piccoli, Missaglia ed io tenteremo di portare a casa qualche tappa».

Finita la corsa trentina, come proseguirà la preparazione in vista del Giro?

«Nel fine settimana correrò il Giro di Toscana, che ho già vinto nel '97, poi parteciperò al Romandia per rifinire la condizione». [i. fo.]

Dilettanti

Il 30 si corre nel Biellese

BIELLA. E' tutto pronto per la quarta edizione del Giro della Provincia di Biella, corsa internazionale riservata ai dilettanti élite e under 23 che si correrà domenica con partenza e arrivo in via Garibaldi.

Alla manifestazione organizzata dall'Ucab 1925 hanno già assicurato la partecipazione le principali squadre italiane e diversi team stranieri. Nonostante la corsa sia concomitante con il Giro delle Regioni, la lista dei partenti che si sta definendo è davvero di primo piano: «Abbiamo - sottolinea il vice presidente dell'Ucab Filippo Borrione - le società più importanti e atleti di primissima qualità: anche se il cambiamento di data dovuto alle elezioni regionali del 16 aprile ci ha costretti a perdere alcuni club stranieri e a fare concorrenza al "Regioni", la lista degli iscritti è più che soddisfacente».

La partenza domenica è fissata per le 12, ma gli appassionati di ciclismo potranno assistere alle operazioni pregara, in piazza del Duomo, già a partire dalle 8. L'arrivo, dopo 154 chilometri di corsa, nella centrale via Garibaldi è previsto tra le 15,25 e le 15,45. [i. fo.]

BASKET BABY

Nella categoria Cadetti si prepara alla fase nazionale di metà maggio

Biella campione regionale

Ai Frogs il titolo vercellese Propaganda

Le formazioni Juniores e Cadetti della Pallacanestro Biella, vincitrici entrambe del titolo piemontese di categoria, si stanno preparando alla fase interregionale. I giovani allenati da Tony Rabbia saranno impegnati in Liguria nei giorni 15, 16 e 17 maggio opposti ai campioni della Campania, ai secondi classificati della Toscana e alla vincente dello scontro che si giocherà sabato tra Riva del Garda (seconda in Trentino) e Pavia (quinta in Lombardia).

Proprio in vista di quest'impegno, i Cadetti biellesi hanno partecipato al torneo «La colomba fa canestro» manifestazione organizzata dalla Pallacanestro Moncalieri e che, oltre ai padroni di casa, ha visto impegnati anche Sea Settimo, Basket Firenze, Cierre Asti, Ginnastica Torino e Pepsi Caserta. Ad imporsi è stata proprio la formazione campana che in finale ha battuto i biellesi per 77-66: il gruppo laniero si è comunque consolato con il premio al miglior giocatore del torneo, assegnato a Federico Maiocco.

Giorni felici per la pallacanestro giovanile biellese ai vertici regionali con Cadetti e Juniores

Gli Juniores di Massimo Grigatti affronteranno il primo incontro della fase interregionale martedì 9 maggio quando in provincia di Bergamo giocheranno contro Riva del Garda, campione del Trentino Alto Adige, la possibilità di proseguire nel torneo nazionale per affrontare la vincente del campionato ligure che è ancora da designare. Prima della finale nazionale, in programma a Reggio Calabria dal 5 al 10 giugno, gli junior biellesi sponsorizzati Farbotex, dovranno affrontare un ulteriore triangolare con le terze classificate nei tornei di Lombardia, Emilia e Veneto (vincente tra Snaidero Udine e Telit Trieste). Un cammino contorto e difficile attende quindi i lanieri e questo a causa delle discutibili decisioni del Comitato regionale, per altro già commissariato, che non è riuscito guadagnarsi i diritti per una seconda fase più agevole.

Boys in evidenza anche sul fronte vercellese. Merito della Cars Celoria che, da diverse stagioni, ha scommesso sul settore giovanile (e molti dei ragazzi del vivaio sono stati promossi in prima squadra).

Probabilmente, però, bisognerà attendere ancora qualche anno per vedere sui parquet di serie C i cestisti che si sono recentemente laureati campioni interprovinciali nella categoria Propaganda. I «ranocchi» dei Frogs hanno conquistato il titolo con un turno d'anticipo, grazie alla vittoria (76-69) a Santhià. Ora il team di mister Zanotti avrà quasi un mese di tempo per prepararsi ai regionali di Boves del 18 giugno.

Frogs in evidenza anche nel minibasket dove i gialloblù di coach Rigolino si sono aggiudicati la fase provinciale: «Un gruppo - spiega il tecnico - che può avere un futuro anche sotto il profilo caratteriale». La Cars si è aggiudicata 12 partite su 14 riuscendo, tra l'altro, a superare Buzzi Trino, Livorno Ferraris e, due volte, il Borgosesia, club che in un passato recente dettavano legge a livello vercellese.

Per i bicciolani, però, non c'è neppure il tempo per cullarsi sugli allori. Da domenica, infatti, comincia la lunga teoria di tornei post campionato. Dopo Aosta, i vercellesi saranno impegnati a Cigliano (7 maggio) e Torino, dal 15 al 18 giugno.

HOCKEY

E la formazione Juniores è in finale di Coppa Italia

Amatori, la «Primavera» entra nella poule scudetto

VERCELLI

Sarà un finale di stagione infuocato per le «minori» dell'Amatori, capaci di centrare l'ingresso nelle finali nazionali di Coppa Italia e campionato in due differenti categorie. Quasi un record.

Sarà Viareggio, pista che rievoca il primo tricolore, a ospitare le due competizioni. Le ostilità saranno aperte dalla Juniores che, per il secondo anno consecutivo, è giunta all'ultimo atto in Coppa Italia: nel '99, a Bassano, il team vercellese riuscì ad aggiudicarsi il trofeo: «Non sappiamo ancora quali avversari ci troveremo di fronte - precisano i responsabili del settore giovanile dell'Amatori - anche perchè le fasi eliminatorie devono ancora concludersi». In questo caso è stato il quintetto di Renzo Motaran a bruciare le tappe, qualificandosi con largo anticipo (decisivo il 4-2 sul Villa Oro Modena).

Gli ultimi incontri serviranno dunque per recuperare le energie e provare gli schemi in vista delle finali. Una squadra, quella Juniores, comunque già collaudata, con alcune individualità del calibro di Marco, Davide e Simone Motaran giocatori che, oltre ad aver collezionato alcune presenze in A1 fanno parte del giro della Nazionale.

Missione compiuta, ovvero finale raggiunta, anche la Primavera, impegnata in terra versiliese dal 26 al 28 maggio. Per i gialloverdi, vincitori del proprio girone grazie al successo di misura a Novara, ci sarebbe stata l'opportunità di partecipare anche all'atto conclusivo di Coppa Italia ma, il regolamento, non consente di essere presente, nella stessa categoria in due finali: da qui la scelta di puntare tutto sullo scudetto, obiettivo sicuramente più prestigioso. [p. m. f.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

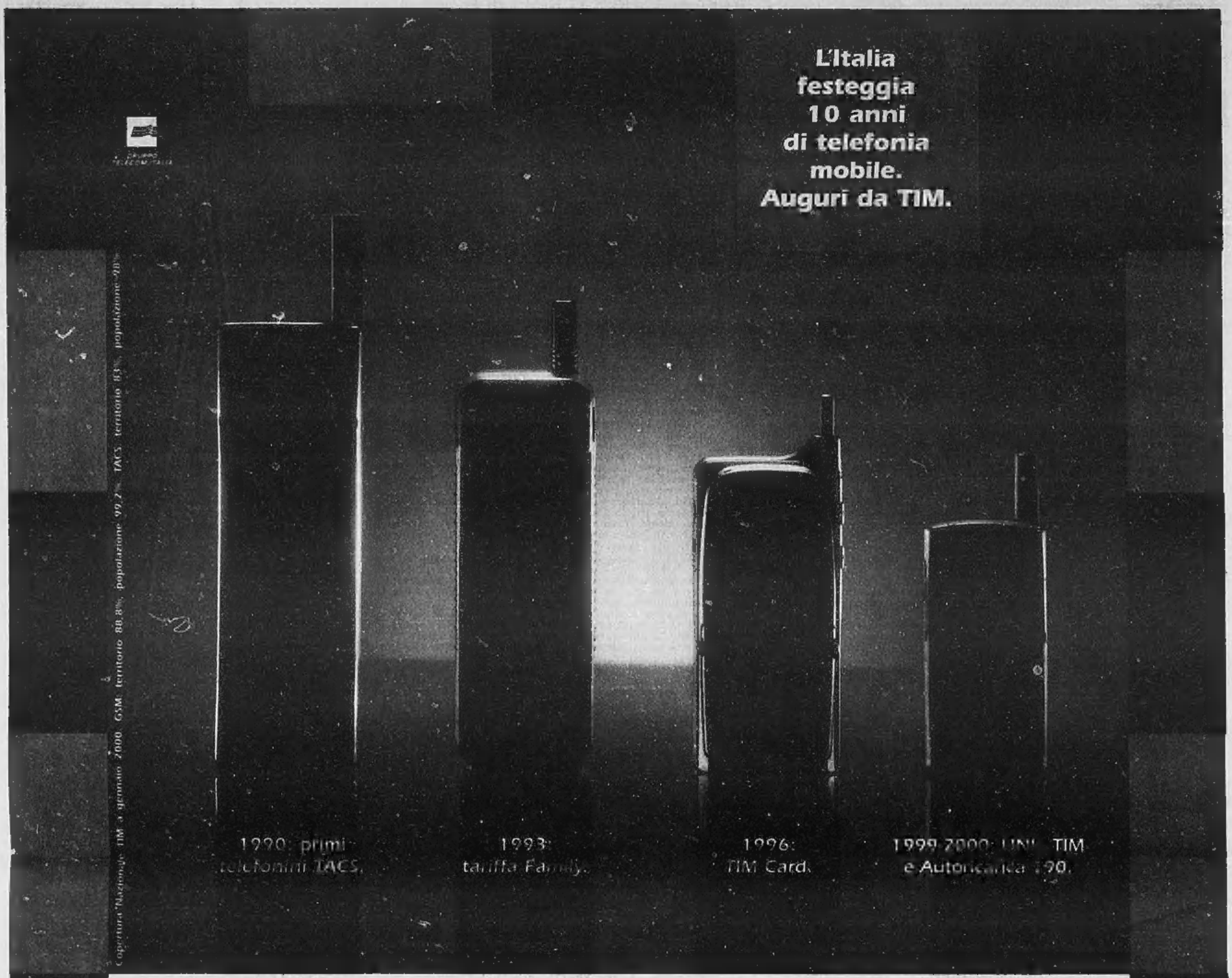
LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0161 25.07.54

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128



Copertura Nazionale TIM a gennaio 2000. GSM territorio 88.8%, popolazione 99.2%. TACS territorio 85%, popolazione 98.2%.

Da dieci anni la voglia di comunicare continua a crescere.

Dal 1990, anno della prima apparizione dei telefonini TACS, i cambiamenti nel mondo della comunicazione sono stati rapidi e importanti.
Oggi TIM è il primo operatore GSM al mondo per numero di Clienti e nella sua storia non ha mai smesso di crescere, fornendo un servizio sempre più innovativo, accessibile e completo a un numero sempre maggiore di persone.
Più di 19 milioni di Clienti hanno scelto di parlare con TIM, dando vita, insieme, ad un nuovo modo di comunicare: la tariffa Family nel 1993, la TIM Card nel 1996, il servizio UNI-TIM e l'Autoricarica 190 nel 1999.
Sono queste alcune tra le grandi idee che TIM ha dedicato agli italiani per costruire un grande sentire comune.

TIM

Vivere senza confini